187 TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 2000. ANNO 134. N. 139. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187
Scopri
i nuovi prezzi
Telecom Italia.
TELECOM

L'appello di Ruini sarà ripreso dal Papa. Ma tra i partiti non c'è accordo sul provvedimento

Carceri, scontro sulla proposta di indulto

Riforma elettorale: no di Polo e Lega alla mediazione Amato

CAMBIARE E' INTERESSE DEI PARTITI

Massimo Luciani

Il destino del referendum sul sistema elettorale si è appena compiuto, e subito si ricomincia a parlare di ipotesi di riforma. Se la lezione del passato deve valere qualcosa, una buona dose di scetticismo sui risultati di tutto questo gran discutere è d'obbligo.

L'errore del dibattito riformatore degli anni passati è stato quello di partire dall'idea che le riforme si sarebbero fatte perché lo imponeva l'interesse generale. Non era e non poteva essere così. Che lo si voglia o no, il motore delle riforme non è altro che l'interesse, sì, ma quello particolare delle forze politiche che le promuovono. Esse possono essere più o meno lungimiranti, più o meno fornite di senso dello Stato, ma certo non agiscono contro se stesse.

Il problema, dunque, è tutto qui: esiste un qualche interesse *particolare*, che fortunatamente coincida con quello *generale*, e possa far ripartire il treno della riforma (almeno, di quella elettorale)? La risposta è sì.

Tanto l'attuale maggioranza che l'attuale opposizione sono rimaste scottate dalla rottura del vincolo coalizionale da parte di qualcuna delle forze che le componevano. Chiunque speri di vincere le prossime elezioni, dunque, ha interesse a rendere quel vincolo un po' più saldo. Questo, almeno i partiti più grandi dei due schieramenti lo dovrebbero sapere.

Non basta. Il livello di disaffezione dell'opinione pubblica è ormai così elevato che nessuna forza politica può più dormire sonni tranquilli. Nemmeno un partito come Forza Italia, che certo non fa della mobilitazione politica una bandiera, si può permettere il lusso di sottovalutare i rischi di delegittimazione delle istituzioni che ormai sono sotto gli occhi di tutti. Uno sforzo di elaborazione riformatrice, almeno un topolino partorito dalla montagna di carte, iniziative, progetti accumulatisi in questi anni, non guasterebbe, per rafforzare il debole «spirito repubblicano» degli italiani.

Tutto questo, mi sembra, è abbastanza chiaro. E credo che sia chiarissimo al Presidente della Repubblica, che non a caso ha già fatto sentire la sua voce. Non è detto, però, che i diretti interessati ne siano pienamente consapevoli, né che, se lo fossero, saprebbero trarne le dovute conseguenze.

Il destino della riforma elettorale è appeso al filo della capacità delle forze politiche di interpretare non dico l'interesse generale, ma le loro stesse convenienze, non dico nel lungo, ma almeno nel medio periodo. E' un filo molto sottile.

ROMA. L'appello del cardinale Ruini, che sarà ripreso anche dal Papa, per un atto di clemenza nell'anno del Giubileo ha acceso il dibattito nel mondo politico sulla possibilità di un'amnistia o un indulto. Sono entrambi provvedimenti che richiedono ampie maggioranze in Parlamento: due terzi degli aventi diritto. E quindi c'è bisogno di un accordo di ferro tra centrodestra e centrosinistra. Ma fra i partiti non c'è intesa: in particolare Ds e An si sono già detti contrari. Anche sul tema della riforma elettorale le forze politiche faticano a trovare un terreno comune anche solo sul metodo per procedere: Polo e Lega hanno già espresso il loro «no» all'ipotesi di una mediazione di Amato.

Bruzzone, Grignetti, Mèli, Padovani, Poletti e Tosatti ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

I SERVIZI

L'ALLARME DI CASELLI: DECIDERE SUBITO
«Un no a ridosso dell'estate può scatenare rivolte incontrollabili»
Giovanni Bianconi A PAGINA 5

«IL BIPARTITISMO NON SI IMPONE»
Parla De Mita: Berlusconi non ha vinto, hanno perso i referendari
Federico Geremicca A PAGINA 3

FOLENA: VELTRONI NON SI TOCCA
«Il modello elettorale alla tedesca non è tabù: pronti a discuterlo»
Antonella Rampino A PAGINA 2

LETTERA AI RAPITORI DELLA QUINDICENNE

LIBERATE LAURA FERMARSI IN TEMPO E' POSSIBILE

Lorenzo Mondo

LA Gran Madre, Corso Casale, a due passi la precollina e il Po: luoghi famigliari, domestici, per ogni torinese. Da non poterci immaginare in pieno giorno, nel viavai frettoloso ma denso dell'ora di pranzo, un rapimento: un crimine inosservato, senza la denuncia di un grido. Ma allora, dove è finita Laura, la quindicenne che da cinque giorni è sparita? Ha telefonato ai familiari singhiozzando, implorando un miliardo che la faccia tornare a casa. E poi silenzio.

In casi come questo si parla di sequestro anomalo, per le circostanze in cui sarebbe avvenuto, per il modo stesso in cui l'ostaggio si è fatto vivo, in prima persona, senza intermediazioni. Gli investigatori tenderebbero a escludere l'eventualità di una finzione da parte sua, e cioè di un sequestro patteggiato con i rapitori. Viene da pensare piuttosto che Laura si sia messa da sola, inconsapevolmente, nelle mani di persone che le apparivano inoffensive e amiche. Lo lasciano credere le stesse contraddizioni, le bugie dette agli ultimi che l'hanno vista. Nell'età grigiorosea dell'adolescenza, quando non si ha il coraggio o la confidenza necessaria a confessare i primi turbamenti, si coltivano i segreti come se fossero il pegno di una raggiunta autonomia, di una sognosa libertà.

A CACCIA DI INDIZI NELLA SCUOLA
Controllati anche ex allievi dell'istituto e clienti dei bar dei genitori e dello zio
Giovanna Favro e Lodovico Poletto A PAGINA 11

Di chi allora si è fidata? Chi ha seguito con la sua frangetta, i jeans, lo zainetto da Cappuccetto Rosso cresciuta precocemente, ma esposta ai perigliosi sentieri della città? Bisognerà cercare qualche immigrato dal piglio spavaldo e avventuroso incontrato nei bar di genitori e parenti, o un compagno di buona famiglia insofferente della disciplina, più che della scuola, della vita?

Forse, ce lo auguriamo, all'origine di tutto non c'è una gang, tanto più deprecabile perché sprovveduta, ma la bravata di ragazzi cresciuti poco più di lei, che sono stati contaminati da torbide simulazioni. Qualcuno che si prova a fare il duro, come tanti, neri eroi della cronaca e del cinema.

Se così fosse, vorremmo rivolgere poche parole, quasi una lettera confidenziale, agli ipotizzati balordi. Potrebbero, adesso, sentirsi impotenti, incapaci di uscire da una storia complicata e indegna. Ebbene, vogliamo dire che nulla è perduto, per Laura e per loro, purché sappiano fermarsi in tempo, tornare indietro. Basta un attimo di resipiscenza, una riflessione sul tremendo potere, che si sono attribuiti, di fare del male, la coscienza di trovarsi ad un confine decisivo. Una linea appena: di qua il consorzio civile, di là l'esclusione, in cui non si dà maturità e conquista, ma una lenta, irresistibile degradazione.

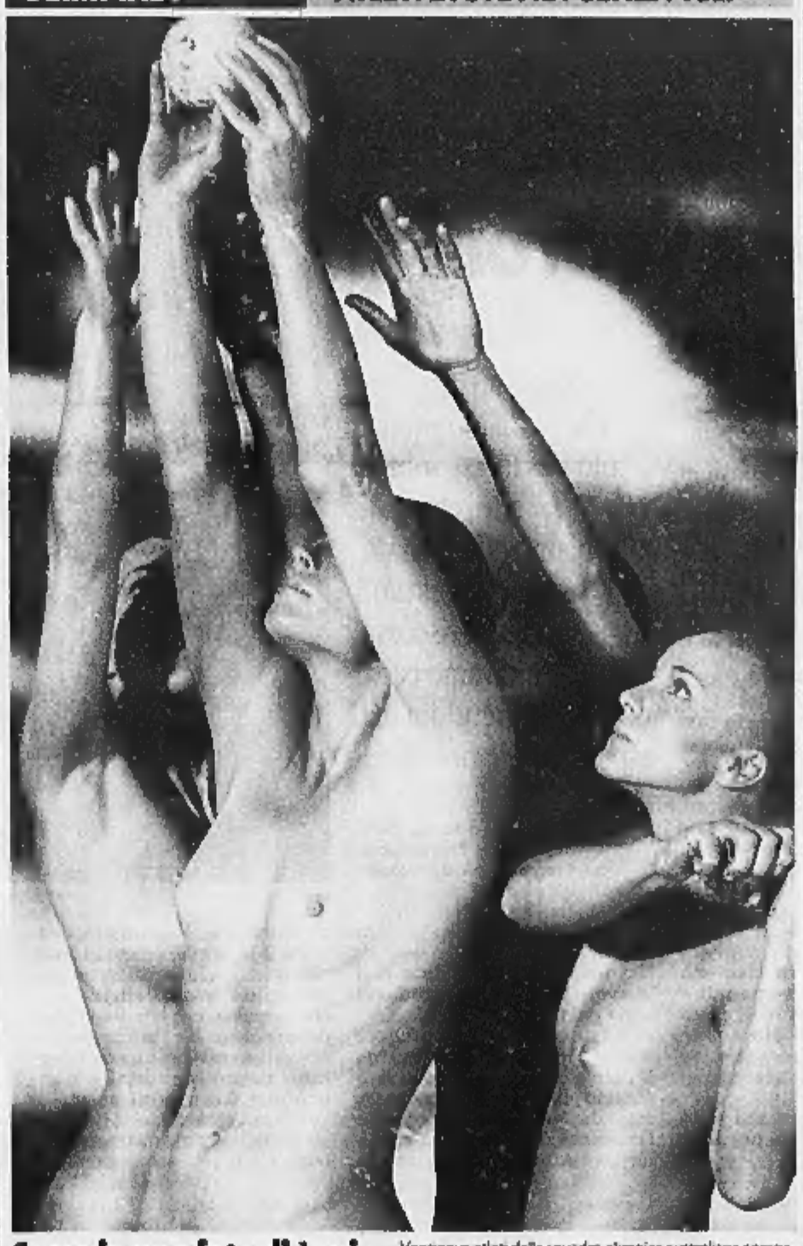
Bisogna scegliere, ogni indugio avvicina il precipizio. Bisogna cogliere il tempo che resta per restituire Laura ai suoi familiari, alla fiducia nel prossimo, alla gioia di vivere. Per dare a se stessi, al di là di un possibile, temporaneo sviamento, la certezza di un riscatto, la possibilità di guardarsi, senza vergogna, allo specchio.

Palermo, il Comitato etico chiede ancora due pareri

«Solo Marta può vivere» Gemelline, oggi si decide

PALERMO. Il comitato etico dell'ospedale Civico di Palermo decide oggi se dare il consenso all'intervento per dividere le due sorelline siamesi peruviane, Marta e Milagro. Se il responso sarà affermativo, le piccole verranno operate domenica. Un addio terribile, una scelta drammatica che la natura, dicono i medici, sembra aver compiuto da sola: Milagro è la più debole, con il torace troppo piccolo per accogliere e far battere un cuore, anche se è lei che «possiede» il ventricolo migliore. Marta invece può farcela, pur se i rischi sono altissimi. «Non è possibile quantificarli - dice il cardiochirurgo Carlo Marcelletti, che effettuerà l'intervento - visto che casi come questo sono rarissimi. A Filadelfia, otto anni fa, Norwood ha separato due gemelli con la stessa fusione del torace: per questo ho provato a contattarlo ma è difficile che riesca a venire». Marcelletti ha fretta di operare perché «in questo momento le condizioni delle bambine sono ottimali. Non vorrei aspettare più di 72 ore dal momento della decisione». **Corbi** A PAGINA 10

OLIMPIADI **ATLETI DI SYDNEY SENZA VELI**



Come in una foto di Leni Ventinove atleti della squadra olimpica australiana compaiono nudi sulla rivista «Black+White». Nella foto, alcune componenti della rappresentativa di softball. Sono immagini simili a quelle firmate nel 1936, ai Giochi di Berlino, da Leni Riefenstahl «artista del regime» hitleriano. Ma se nel culto nazista del «classico» la perfezione del corpo era un privilegio degli eletti, nell'attuale «star system» diventa alla portata di tutti **Battista e Ventavoli** A PAGINA 25

AUTO

ARRIVA L'ALFA 147 LA SPORTIVA SICURA
La novità più attesa del Salone di Torino Torna lo storico «scudetto» Sarà in vendita da fine ottobre
Michele Fenu A PAGINA 13

MEDIO ORIENTE

NEL LIBANO DEL SUD LO STATO DI HEZBOLLAH
Finisce nel caos il ritiro degli alleati di Israele Prima di fuggire hanno liberato gli sciiti dal carcere
Baquis, Boltanski e Hirenstein A PAGINA 9

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno perso il lavoro
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-829291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 14.00
FORUS
Prodotti finanziari di SANTA BARBARA (già BIPIEMME)

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Vietato abbaiare

PER qualche misterioso motivo, in questa Italia senza legge che chiede solo di non essere governata, ogni tanto salta su qualcuno con la pretesa di rimetterci in riga a colpi di regole e divieti. Prendete Tonino, Pinuccio e Salvatore, tre consiglieri diessini del comune siciliano di Mussomeli. Hanno proposto di abolire lo scambio di baci ai funerali, immortalato da decine di film americani sulla mafia, e di sostituirlo con una firma sul registro del cimitero, che fa molto integrazione europea. La reazione dei compaesani spiega la crisi della sinistra meglio di tanti convegni: una minoranza di entusiasti che inneggiava al «politicamente corretto» è stata sommersa dal mormorio dei conservatori, i quali hanno invitato Tonino e compari a lasciare i baci dove stanno e a preoccuparsi piuttosto dell'acqua potabile, che d'estate manca sempre. Analoga sorte, due migliaia di chilometri più a Nord, toccherà all'ordinanza di un sindaco della Val Seriana che pretende di fissare l'orario in cui i cani non possono abbaiare: dalle 13 alle 16 e dalle 23 alle 8, intimando ai proprietari di «effettuare un richiamo immediato a smettere, qualora l'animale persistesse nel suo comportamento». C'è un fondo di tenerezza negli sforzi di questi donchisciotte di paese per trasformarci in una nazione civile. Hanno tutta la nostra stima. E quella dei cani, s'intende. Bau bau.

CALCIO

BAGGIO MANDA L'INTER IN CHAMPIONS LEAGUE
Ultimo regalo di Robi prima di lasciare i nerazzurri: due gol decisivi nello spareggio col Parma (3-1) Allarme per il ct Zoff: Vieri ancora ko
Arnaldo e Sormani A PAGINA 33

9 771122 176003 00524

*PREZZI-TARIFFE= L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.500 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» SOLO IN NAPOLI E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DI NAPOLI» SOLO IN GENOVA E PROVINCIA L. 1.500 CON «IL CORRIERE MERCANTILE» SOLO IN GENOVA E PROVINCIA L. 1.500 CON «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» * CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRIMESTRALE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PREZZO EDITORE. AUSTRIA SC 26 (€ 1,89) BELGIO FB 75 (€ 1,86) DANIMARCA KR 15 FRANCIA FR 12 (€ 1,83) GERMANIA C.M. 2,50 (€ 1,28) GRECIA DR 300 INGHILTERRA P. 1,20 LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86) MALTA Cents 50 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL. 2,4 (€ 1,82) PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75) SPAGNA Pts 250 (€ 1,50) CANARIE Pts 300 SLOVENIA ST 280 SVEZIA SKR 15 SVIZZERA FRS 2,80 C. TICINO 2,50 USA $ 2,50

LE GRANDI MANOVRE AL CENTRO

COSSIGA

L'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga e il sen. Giulio Andreotti parteciperanno oggi a Roma al seminario «Dai popolarismi nazionali al partito popolare europeo», promosso dal movimento per l'Europa Popolare (Mep), a Palazzo Marini.

DINI

Il partito di Lamberto Dini, Ri, Udeur, Ppi daranno vita a una Federazione dei gruppi parlamentari centristi della maggioranza. L'accordo è stato siglato dai presidenti dei deputati dei tre partiti, in vista dell'unificazione.

MASTELLA

Il segretario dell'Udeur Mastella declina l'invito del leader dell'Asinello Parisi: «Non siamo interessati alla sua idea di congregazione politica, quasi una crociata di pezzenti, col solo contrassegno di non essere democratici di sinistra».

ZECCHINO

Domani torna a riunirsi il tavolo «trasversale» ai partiti coordinato dal ministro Zecchino e dall'on. Giuliano Urbani di Fi per il sistema elettorale proporzionale alla tedesca. Sono attesi Mastella, Boselli, Bertinotti, D'Onofrio. E forse Berlusconi.

Maggioranza, scoppia la «voglia di fusione»

Diliberto propone: confederazione di sinistra. No di Ds, Verdi, Prc

ROMA

Quarantotto ore dopo il flop del referendum si è avviato, sia pure tra le polemiche, un processo di semplificazione tra i partiti della maggioranza: nell'area di centro ieri hanno deciso di federarsi i gruppi parlamentari della Camera del Ppi, dell'Udeur e di Rinnovamento italiano, primo passo verso una fusione; sul fronte sinistro della coalizione il segretario del Pdci Oliviero Diliberto ha proposto a Ds, Rifondazione e Verdi di confederarsi, ricevendo per il momento una raffica di no.

L'insuccesso della proposta di Diliberto è la prova che il processo di semplificazione si preannuncia obbligato ma costellato di difficoltà. In poche ore, l'eclissi di uno scenario iper-maggioritario, la probabile sopravvivenza di un tetto del 4 per certo e in ogni caso la certezza assoluta di poter contare su una quota proporzionale ha prodotto la nascita di diversi cantieri ma tutti con lo stesso scopo: edificare strutture di partito un po' più corpose delle attuali.

Ma le difficoltà non mancano. A sinistra come al centro. In questa area - genericamente non di sinistra - si muovono cinque soggetti: il Ppi, i Democratici, Rinnovamento di italiano di Dini, l'Udeur di Mastella, il Pri di La Malfa. In linea teorica dicono tutti di volersi coagulare, ma sin dalle prime ore ha mostrato la corda il progetto di mettere assieme in un unico contenitore Parisi e Mastella, De Mita e Cacciari, Rutelli e Zecchino, La Forgia e Marini.

Due giorni fa il presidente dell'Asinello Arturo Parisi ha fatto la prima mossa: proviamo a coagulare l'area "non-Ds" a patto di essere d'accordo sulla scelta bipolare, una condizione posta per tagliare la strada a Clemente Mastella. Che ha fatto sentire subito la sua voce: «Non siamo interessati alla proposta di Parisi di mettere assieme quasi una crociata dei pezzenti, con il solo contrassegno di non essere Democratici di sinistra». A Mastella ha risposto il numero due dell'Asinello Rino Piscitello: «Noi chiediamo una chiara scelta di campo contro ogni tentazione terzoforzista e contro una improbabile scelta "doppiofornista" che rinnegasse ogni concetto di coalizione». Una replica che, senza rinfocolare la polemica, sembra voler tenere il punto e conferma l'obiettivo in prima battuta dell'Asinello: un'aggregazione che metta assieme Democratici, popolari e socialisti. Ma la polemica tra Udeur e Democratici non è piaciuta al segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti che l'ha definita «deprimente». Castagnetti sembra avercela soprattutto con Arturo Parisi al quale rimprovera di voler «porre veti». Castagnetti punta su un'aggregazione che lui stesso definisce «la più ampia possibile», vagheggiando di poter essere lui il regista di un'operazione che alla fine metta sotto lo stesso simbolo Popolari e democratici, Udeur e Rinnovamento. Primo passo in quella direzione dovrebbe essere la fusione dei gruppi parlamentari Ppi-Udeur-Rinnovamento, con Antonello Soro presidente dei deputati e il mastelliano Roberto Napoli presidente del gruppo unificato del Senato, che con 50 senatori diventerebbe il secondo gruppo di Palazzo Madama: «L'unificazione dei gruppi - dice Napoli - sarebbe un messaggio politico molto forte alla periferia, perché stimolerebbe le aggregazioni sul territorio».

> Anche fra i «moderati» incontrano difficoltà gli svariati tentativi di aggregare i partiti Il primo passo dovrebbe essere l'imminente unione dei gruppi parlamentari di Ppi, Udeur e Rinnovamento

Ancora più complicata la riaggregazione a sinistra: la proposta di Diliberto di una confederazione Ds-Rifondazione-pdci-verdi ha incontrato lo scherno dei comunisti di Bertinotti («Una proposta per ricavare un ruolo ad un partito che non conta nulla», dice Ramon Mantovani), il no dei diessini («Difficile federare chi governa e chi si oppone», dice Fabio Mussi) e lo sbarramento di quasi tutte le anime dei verdi. Dice Luigi Manconi: «Proposta altamente improbabile». E il ministro Alfonso Pecoraro Scanio: «I verdi pensino alle cose da fare piuttosto che alle alchimie dei partiti». Per il momento restano alla finestra i socialisti di Boselli: «La cosa più importante è cercare di ampliare i consensi del centrosinistra». **[f. mar.]**

IL NUMERO DUE DELLA QUERCIA «NESSUNA CRISI»

Folena: scioglierci? Macché I Ds ripartono da Veltroni

intervista

Antonella Rampino

ROMA

ONOREVOLE Folena, i referendum segnano la terza sconfitta dei diesse, dopo le europee e le regionali. Veltroni ha dato le dimissioni da segretario, e non sono state accettate. La sinistra chiede un cambiamento di linea politica, Occhetto consiglia di sciogliere il partito. Che farete?

«Non ci scioglieremo. A Torino abbiamo fatto un bellissimo congresso, consapevoli di dover investire energia programmatica in una sinistra nuova. Non c'è alternativa a quell'indirizzo. Veltroni è stato uno dei protagonisti della stagione del maggioritario degli Anni Novanta, è vero, ma proprio perché crediamo non che quella stagione sia morta, ma che sia in corso un cambiamento di fase, noi vogliamo portare nella nuova stagione bipolarismo, cambiamento, spirito innovativo. E Veltroni è la condizione perché questo cammino continui».

Non tutti sono d'accordo. La sinistra interna oggi dice che le dimissioni di Veltroni sono state «un atto di pura demagogia».

«Mi stupisce l'irritazione della nostra sinistra, sembra si lamenti di non essere stata avvertita di quello che Veltroni voleva fare in segreteria. Vorrei fosse chiaro che quello di Veltroni è stato uno scatto morale, un gesto vero che poteva avviare un processo dall'esito assolutamente non scontato».

La sinistra ha spiegato che in questione è la linea politica, non la persona del segretario.

«La loro posizione sarebbe molto più coerente se avessero chiesto il congresso. In realtà la sinistra deve decidersi: o condivide pur nelle differenze oneri, responsabilità e gestione del partito, oppure se ha delle riserve di fondo può fare un passo indietro, e lasciare che la guida del partito sia coerente con il programma uscito dal congresso di Torino. Comunque vorrei tornare alla sua prima domanda: non è affatto vero che abbiamo subito solo pesanti sconfitte».

Questa è una notizia, onorevole Folena.

«I diesse alle europee, e Veltroni era segretario da soli sei mesi, hanno avuto un risultato negativo, poi abbiamo perso il comune di Bologna. Abbiamo in seguito investito su un'idea nuova di sinistra che fosse il cuore della coalizione di centrosinistra. Il congresso ha dato un segnale nuovo, e alle regionali abbiamo guadagnato 300 mila voti, li abbiamo aumentati del 10 per cento a Bologna. C'è stata una forte accentuazione sulla capacità di innovare, una sfida al cambiamento che ha prodotto risultati, tuttavia non sufficienti».

Non sta minimizzando una situazione drammatica? Il referendum era la soglia alla quale avevate fissato la vostra riscossa politica dopo le regionali.

«No, questo non è vero. E' stato detto da Berlusconi. Noi abbiamo affermato il contrario. Se permette, la riscossa la vogliamo alle politiche».

Veltroni e D'Alema si sono impegnati a fondo per il 21 maggio.

> «Non è affatto vero che abbiamo subito solo pesanti sconfitte: alle regionali abbiamo guadagnato 300 mila voti Per la riscossa non puntavamo certo sul referendum ma aspettiamo le politiche»

Il coordinatore della segreteria dei Ds, Pietro Folena, con il segretario Walter Veltroni

«E' vero, ci siamo spesi. Era nostro dovere».

Adesso Mastella dice che avete perso, e dovete farvi da parte.

«C'è la mancanza di un fattore coesivo. Nei 18 mesi del governo D'Alema nella coalizione si è passato più tempo a polemizzare con i diesse che non a ricordare l'esistenza di Berlusconi: il problema è stato di una gigantesca competizione autodistruttiva. Dopo il 16 aprile, i diesse hanno rinunciato alla presidenza del Consiglio. Adesso gli altri devono comprendere che è finita l'epoca delle polemiche, tanto più se agitate secondo presupposti ideologici contro la sinistra, e dunque non degni degli alleati di governo. Così si minerebbe l'idea stessa del centrosinistra. Ma se, come credo, si sta ponendo il problema di una coalizione più equilibrata, nella quale anche le componenti moderate possano avere maggiore visibilità, allora noi condividiamo questo obiettivo».

C'è adesso il problema della legge elettorale, che rischia di essere elemento di ulteriore divisione.

«La questione prioritaria oggi è quella di portare il riformismo del centrosinistra tra i cittadini, un riformismo popolare, semplice, forte su temi come la sicurezza, il fisco, il lavoro, la sburocratizzazione. Per quello che riguarda la legge elettorale, il risultato del referendum chiude la stagione del maggioritario uninominale di collegio, che sarebbe stata la via migliore per permettere l'evoluzione bipolare del Paese. Adesso occorre vedere se è meglio tornare a un proporzionale che consegni ai partiti e al loro potere di interdizione la vita e la morte dei governi, o se invece continuare l'evoluzione bipolare con un sistema che non sia uninominale maggioritario».

A Castagnetti, che è un vostro alleato, non dispiace il proporzionalismo alla tedesca proposto da Berlusconi.

«Noi non abbiamo alcuna formula magica di tecnica elettorale, non avanzeremo come partito una proposta da prendere o lasciare. Quello che vogliamo è un sistema bipolare, un metodo elettorale con l'indicazione del premier e il premio di maggioranza, e che non ripristini il meccanismo della preferenza. Ho letto la proposta di Forza Italia sul sistema tedesco. Non è un tabù per noi, siamo pronti a discutere».

Bossi ad Arcore, pace fatta

Maroni: la riforma solo dal Parlamento

Fabio Poletti

MILANO

Adesso giurano che l'incidente è chiuso, che al massimo non si sono capiti e che tra Forza Italia e Lega non c'è alcuna divergenza sulla riforma elettorale, né sui tempi per la discussione né sul ruolo che potrebbe avere l'attuale governo di Giuliano Amato. Umberto Bossi, che in serata è tornato a villa San Martino di Arcore per una cena a casa di Silvio Berlusconi - con Maroni, Giuliano Urbani e Giulio Tremonti -, conferma: «Macché cena di chiarimento, una festa... E' stato solo un equivoco dei portavoce di Berlusconi...».

Davanti ai piatti preparati dal cuoco Michele e alla birra leggera per l'astemio Bossi, che Berlusconi tiene ormai in frigorifero per ogni evenienza, si ricuce dunque il mini strappo. Con una vittoria personale di Roberto Maroni, il numero due della Lega, che alla riunione della Casa della libertà, presenti i rappresentanti di tutta la coalizione, ottiene la firma sotto un documento in cui si dice che «il governo non è un interlocutore nel confronto parlamentare per la riforma elettorale».

Soddisfatto, onorevole Maroni? Fuori Amato, la discussione deve avvenire in commissione Affari costituzionali.

«Quel documento taglia la testa al toro. L'eventuale confronto, deve avvenire in Parlamento. Così ci evitiamo anche le preoccupazioni per eventuali tentazioni consociative che potevano venire a qualcuno, nel tirare in mezzo il governo Amato per la legge elettorale».

Ha intravisto queste tentazioni?

«Io mi sono mosso quando ho visto che il Polo sembrava tiepido nel bloccare il decreto sul lavoro socialmente utile. Ho sollevato una preoccupazione, comunque l'incidente è definitivamente chiuso».

La parola al Parlamento, allora.

«Se ci riesce».

Pessimista?

«Sì. Se si parla di sistema alla tedesca va bene, se in Parlamento tutto quello che si ottiene è un Mattarellum degenerato, un *pasticcellum* che anziché darci una legge elettorale tiene conto degli interessi del singolo parlamentare nel suo collegio, beh in quel caso è meglio lasciar perdere e andare a votare. Non vogliamo una legge di basso livello. Ho già risentito parlare di premi di maggioranza, di abbassare lo sbarramento al 5%. Rischiamo solo di perdere tanto tempo».

Però Giuliano Amato dice che il sistema alla tedesca è un'ipotesi da tenere in considerazione. Va bene anche al vicepresidente della Camera Carlo Rognoni, diessino, che al «Giornale» ha detto che si può discutere, purché il governo rimanga in carica.

Maroni ride. «E' il destino della Lega. All'inizio, quando diciamo le cose, sembra che nessuno le voglia prendere in considerazione. Ma poi... Adesso sembra che tutti abbiano scoperto il sistema elettorale che stiamo sostenendo da anni. Sta avvenendo la stessa cosa che per il federalismo e la devolution».

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi: ieri sera è stato a cena da Berlusconi

Il presidente Ciampi si è speso per trovare un accordo nell'attuale legislatura. Non basta?

«Il suo è un auspicio, è normale per il suo ruolo istituzionale. Ma Ciampi non è il Parlamento. Adesso tocca alle Camere verificare se ci sono le possibilità e i numeri per una nuova legge elettorale. Se no, si torni alle urne e si vada a votare. Il Mattarellum come adesso non sarà il massimo, ma le soluzioni pasticciate possono essere molto peggio».

Quindi lei continua con il suo pessimismo?

«Ho l'impressione che la nuova legge elettorale la faremo noi, dopo aver vinto le elezioni».

> «Nel centrosinistra è mancata la coesione: si è passato più tempo a polemizzare tra di noi che a ricordare l'esistenza di Berlusconi»

> «Vogliamo il bipolarismo con indicazione del premier e premio di maggioranza. Nessun tabù: il sistema tedesco? Siamo pronti a discutere»

LA NOTA ROMANA

RIFORMA IN SALITA

Paolo Passarini

E' stato annunciato un vertice di maggioranza che, nel corso della settimana, dovrebbe affrontare il nodo della legge elettorale. Ma, a parte uno scetticismo storicamente giustificato rispetto ai possibili esiti della riunione, non sembra proprio che esistano le condizioni per impostare la riforma a partire da una proposta di maggioranza. Il Polo ha ribadito ieri che la verifica sulla possibilità delle riforma, oltre che essere spedita, non deve essere coordinata dal governo né da alcun altro ente che non sia la commissione Affari Costituzionali del Senato, dove giace già una proposta forzista. La domanda che tutti si fanno è: quante *chances* ci sono che la legge elettorale venga riformata?

ECONOMIA DOMESTICA. E' Silvio Berlusconi a tenere pallino. Difficile pensare che Carlo Azeglio Ciampi, nel rilanciare la necessità della riforma, non si sia procurato qualche solido affidamento preventivo. E Berlusconi, agevolando la riforma, potrebbe acquistare statura (l'interesse nazionale) e, nello stesso tempo, preparare una più stabile culla per il suo governo, che considera un dato acquisito. Ma il suo elettorato (gli dicono i sondaggi) è molto «antagonizzato» e punirebbe compromessi. Inoltre la Lega paventa «inciucio» ed è sul *chi va là*. Si dice inoltre che il Cavaliere abbia in tasca la trasposizione matematica in seggi parlamentari del voto regionale: con la legge attuale avrebbe 380 voti contro 220 (più 30 tra locali e minori). Perché prendere rischi con la vittoria già in tasca?

SPECCHIO SPECCHIO? Quanto più gli altri partiti saranno determinati e uniti sull'obiettivo finale, tanto più Berlusconi farà fatica a sfilarsi. Adesso tutti sembrano parlare tedesco. Berlusconi e Bertinotti, popolari e Ccd, tutti dicono che la soluzione tedesca sarebbe la migliore. Amato ha aperto uno spiraglio, ma resta lo scoglio dei Ds, che insistono per una soluzione maggioritaria. La legge tedesca dal '49 a oggi ha funzionato molto bene, ma è classificata dai manuali come proporzionale pura, sia pure con la correzione dello sbarramento. Non è neppure una legge bipolare, salvo l'ovvia circostanza che genera una maggioranza e un'opposizione. E non è affatto detto che, in Italia, produca gli stessi effetti di stabilità che in Germania. Sono in grado i Ds, per favorire la riforma, di fare un largo passo indietro?

paopas@lastampa.it

SCUOLA, LE PROMESSE DI DE MAURO

AUMENTI E DETRAZIONI FISCALI

C'è l'impegno del governo a reperire le riscorse necessarie per gli aumenti promessi agli insegnanti. E' quanto ha sostenuto al Senato il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro, rispondendo ieri alle domande del «Question Time». Le retribuzioni aggiuntive saranno assegnate a «chi più si impegna» nell'attività scolastica
Ci saranno anche forme di detrazione fiscale a favore dei docenti «per documentati acquisti di materiale di interesse culturale: libri, dischi, cassette. Tutto questo fa parte della professionalità, che noi vogliamo iniziare a riconoscere». Il ministro ha anche aggiunto un consiglio ai professori : «Non si tratta quindi soltanto di insegnare, ma anche di studiare il giorno prima e anche quello dopo la lezione»

L'AUTONOMIA DEGLI ISTITUTI

Il ministro ha anche confermato l'intenzione di procedere sulla strada dell'autonomia finanziaria degli istituti scolastici con «norme che daranno alle scuole un budget di cui possano liberamente disporre». De Mauro ha spiegato che «cadranno così i vincoli presenti nei capitoli di spesa: ciò ci aiuterà molto per attuare l'articolo 39 del contratto per i docenti». Il responsabile dell'Istruzione ha anche ricordato che proseguirà sulla strada delle riforme attuate dal suo predecessore Luigi Berlinguer, mentre ha detto che cercherà di bloccare lo sciopero indetto per il 30 maggio prossimo dai sindacati della scuola: «Fanno benissimo a mobilitarsi. Però noi abbiamo un incontro tra 48 ore e può darsi che vogliano sospendere questa forma di agitazione»

Legge elettorale, Forza Italia alza la posta

«Per il sistema tedesco non servono né tavoli né crostate»

Maria Teresa Meli
ROMA

Non si può proprio dire che quella di ieri, per il governo e per la maggioranza, sia stata una grande giornata. Al Senato è mancato per ben quattro volte il numero legale sul decreto che calmiera le polizze auto; alla Camera è accaduto lo stesso (per «sole» due volte, però) sulla legge di riforma dell'assistenza. Come se non bastasse, c'è il dibattito sulla legge elettorale, che sembra lungi dallo sbloccarsi. Il centrosinistra non riesce ancora a trovare un accordo al suo interno e la Quercia non riesce a trovare un accordo con se stessa, divisa com'è, con i diessini che litigano tra di loro, in attesa della direzione del 5 giugno che non si profila di certo né facile né indolore.

E Berlusconi sta a guardare. Il leader del Polo attende: o passa all'incasso ottenendo una legge elettorale simile al modello tedesco con i correttivi da lui immaginati, e segna, così, l'ennesima vittoria, oppure - come appare più probabile - non se ne fa niente. Quale sia l'andazzo che intende imprimere il Polo alla vicenda lo si capisce già quando viene diffusa una nota dei capigruppo di Fi, An, Lega, Ccd, Cdu e Upr, nella quale si ribadisce «una volta di più che l'unica via d'uscita da questa illegittimità politica consiste nel restituire la parola agli elettori». Lo si può anche fare dopo aver verificato «rapidamente» la possibilità di una riforma, ma il governo deve tenersi fuori dal dibattito sui sistemi elettorali. Una mediazione-Amato non è gradita: l'esecutivo «non può essere interlocutore in questo confronto». Il quale confronto ha da tenersi nella sede appropriata: la Commissione Affari costituzionali. Niente inciuci perciò.

Il ragionamento che Berlusconi va facendo in queste ore, in sostanza, è questo: «Noi vinciamo contrapponendoci alla sinistra, dunque non possiamo fare inciuci perché perdiamo voti e consensi, ma non possiamo nemmeno sottrarci al confronto». E qui subentra un'altra riflessione, che viene riportata da un altissimo dirigente di Fi, molto vicino al Cavaliere: «Questo significa che noi giochiamo questa mano: se viene un poker, va bene, ma siccome sappiamo che quelli ci servono un tris...». Il poker, è chiaro, sarebbe un sistema «simil tedesco» con un premio di maggioranza che consentirebbe al Cavaliere di non farsi condizionare dalla Lega. La quale Lega, proprio per questo motivo, punta i piedi. In serata, però, Berlusconi incontra Bossi, per rassicurarlo e per convincerlo.

L'ottica in cui si muove Forza Italia viene illustrata dal capogruppo Peppe Pisanu in Transatlantico: «I ds - spiega l'esponente "azzurro" - avevano puntato sul referendum per due motivi: mettere ordine nella loro maggioranza, e dare un sostegno al governo. Hanno fallito e ora, con la riforma elettorale, tentano di centrare di nuovo questi obiettivi, cercando una rivincita a nostre spese. Ma noi non ci cadiamo. In un mese si può fare benissimo il sistema tedesco con qualche correttivo, ma senza aprire nessun tavolo né tanto meno mangiare nessuna crostata». «I nostri avversari - prosegue Pisanu - vogliono durare e, chiaramente, tenteranno di allungare i tempi, mettendo in mezzo la finanziaria, l'Europa... e noi gli risponderemo che è dai tempi di Dini che ci sentiamo dire queste cose». Nemmeno l'apertura del premier sulla "par condicio" viene accolta come un gran segnale. «Non rappresenta - sottolinea il capogruppo di Fi - nessuna concessione».

La situazione è complicata. E la maggioranza è alle prese con l'ennesima grana. La Quercia non intende assumersi l'onere di presentare una proposta di riforma elettorale. Dovrà essere la coalizione nel suo complesso a trovare una soluzione. Ma ci vorranno giorni e giorni. E non pochi compromessi, viste le posizioni di partenza. Nella segreteria dell'altro ieri Veltroni aveva addirittura ipotizzato: «Io riproporrei l'Amato-Villone». Il modello tedesco alla Quercia non piace. Anche il sistema delle provinciali, senza la modifica costituzionale dell'elezione diretta del premier, rischierebbe di essere una riforma monca, o, peggio, un pastrocchio. «Sarebbe un passo indietro», è la constatazione del segretario. Ma per Amato, «se vi fosse la volontà politica vi sarebbe il tempo per approvare l'elezione diretta». Il tempo, appunto, proprio quel tempo che Berlusconi non vorrebbe concedere per non farsi imbrigliare dalla maggioranza in una storia senza fine.

La maggioranza ancora lontana da una posizione comune
Divisioni aperte anche nella Quercia

A sinistra il premier Giuliano Amato, qui accanto il leader dell'Udeur Clemente Mastella

L'EX LEADER DEMOCRISTIANO DOPO IL FALLIMENTO DEI REFERENDUM

De Mita: Berlusconi non ha vinto nulla

«Le grandi manovre al centro? Solo confusione»

intervista
Federico Geremicca
ROMA

«La verità è che la colpa è nostra, e quando dico nostra intendo del centrosinistra, nessuno escluso. Era già un po' che mandavamo avanti il giochino del denunciare i problemi senza risolverli... E alla fine è arrivato lui: che su quel terreno lì, non c'è dubbio, si è dimostrato il più bravo di tutti». Lui è Silvio Berlusconi, e a fargli i complimenti - seppure per uno stile politico che gli fa praticamente orrore - è Ciriaco De Mita. A referendum finito come è finito, e seduti di fronte a lui nello studio biblioteca della sua casa romana (un vero e proprio tempietto alla Prima Repubblica, con innumerevoli foto di protagonisti italiani e stranieri di quegli anni) siamo alla ricerca di conferme o obiezioni ad uno schema semplice-semplice e per questo - magari - un po' superficiale. Lo schema è: un referendum, quello del 1991 sull'abolizione del voto di preferenza, avviò la fine della Prima Repubblica; un altro referendum, quello di tre giorni fa, ha sancito l'esaurimento della Seconda. E' una interpretazione sostenibile della parabola di questi ultimi dieci anni? E' una lettura corretta del senso dell'ultima vittoria di Berlusconi? «Intanto - dice De Mita - non direi affatto che il vincitore dei referendum sia Berlusconi...».

Anche lei pensa, dunque, che il referendum avrebbe molti sconfitti (la politica, la democrazia, l'istituto referendario) e nessun vincitore?

«Berlusconi non ha sostenuto né il sì né il no: ha semplicemente cavalcato gli umori che sentiva salire dal Paese. E sono sicuro che, precisamente come l'anno scorso - quando esultò prima per la vittoria dei sì e poi per il mancato quorum - sarebbe stato pronto anche in questa occasione a gestire qualunque risultato».

Sarà, ma le pare poco riuscire a intercettare gli umori dell'opinione pubblica?

«Non dico che è poco. E infatti i sostenitori del sì - e penso soprattutto a Veltroni - non avevano capito nulla di quel che stava per accadere. Per onestà, devo dire anche che domenica, leggendo alcuni quotidiani e i loro appelli per il sì, mi sono chiesto gli umori di quale opinione pubblica riflettano mai».

Torniamo a Berlusconi.

«Il discorso è molto semplice. Lui ha con la gente un rapporto non politico ma emozionale. Durante la campagna referendaria non ha fatto alcuna proposta: si è semplicemente messo sull'onda più alta, quella della astensione, collocandosi nel punto più acuto della crisi, e cioè il distacco dei cittadini della politica. Posso raccontarle quello che mi ha detto mio fratello?»

Racconti pure.

«L'altro giorno mi ha detto: "Io a votare non ci vado, ma sapessi che fastidio provo a pensare che Berlusconi si impossesserà anche del mio non voto". Lui, Berlusconi, ha sempre fatto più o meno così. Ma mentre prima non veniva preso sul serio nemmeno da quelli che magari lo votavano, osservo che oggi è diventato un riferimento politico».

Ciò nonostante lei non è disposto a considerarlo vincitore del referendum, è così?

«Guardi, io riesco a individuare gli sconfitti di domenica, e cioè i promotori del referendum e naturalmente i sostenitori del sì. Sarei molto cauto, invece, sui vincitori».

Che dice della linea tenuta dai popolari?

«I popolari si sono comportati nella maniera più inconsistente. Noi, in realtà, eravamo per il niente...».

La convince la tesi di chi sostiene che il fallimento di questi ultimi referendum chiude una fase? Insomma, che segna la fine della Seconda Repubblica, così come quello sulla preferenza unica avviò alla morte la Prima?

«Il referendum del 1991 fu la consapevole denuncia di massa di un sistema che non funzionava più. Quello di domenica cancella una illusione durata troppo e denuncia l'incapacità di quanti dovevano rimettere in piedi il sistema. Il primo referendum, insomma, rappresentò una spallata opportuna e giusta; questi ultimi, con il 68 per cento di astenuti, hanno ridicolizzato i soloni e i professori che hanno discettato per settimane di cose incredibili: tipo che sarebbe bastato cancellare dalle liste elettorali qualche italiano all'estero per far vincere il sì».

Che le pare delle grandi manovre avviate al centro dopo i referendum?

«Mi pare che ci sia una gran confusione in giro».

Le sembra confusa anche l'iniziativa alla quale stanno lavorando D'Antoni e Mastella?

«La battuta che Amato avrebbe pronunciato all'indirizzo di Mastella - e cioè che sceglierà da che parte stare solo dopo aver visto chi è il vincitore - è feroce. Io non so cosa hanno in testa. Ma conosco entrambi a sufficienza per dire che non si risolve il problema ammiccando e inseguendoli. Li si mette in difficoltà e li si obbliga alla chiarezza solo costringendoli a scegliere tra due politiche e non tra due convenienze».

E tutto il gran parlare che si sta facendo della nascita di un possibile terzo polo?

«Vedremo a cosa porterà. Per ora mi pare che la demonizzazione che alcuni ne vanno facendo sia solo la spia di un timore: il timore di chi dovrebbe guidare e organizzare le coalizioni e non ci riesce. E infatti io credo che, più ancora che la nascita di un terzo polo, il problema vero sia vedere chi riuscirà ad organizzare all'interno della coalizione - di centrodestra o di centrosinistra che sia - una efficace presenza della rappresentanza moderata, di centro, appunto».

Un'ultima domanda, presidente: è davvero finita la stagione del bipolarismo?

«Secondo me ciò che è fallito è il tentativo di imporre con la violenza il bipartitismo, che è un'altra cosa. E' naufragata la tentazione di ridurre a due, e solo a due, le opinioni degli italiani. E trovo che la cosa positiva sia che il non voto intelligente degli astenuti abbia cancellato la grande menzogna intorno alla quale si è alimentato un dibattito politico inutile: e cioè che i problemi si risolvono non tanto indicando soluzioni bensì con un duello all'ultimo sangue tra quelli che si immaginano più forti».

L'ex presidente del Consiglio Ciriaco De Mita

«D'Antoni e Mastella? Per metterli in difficoltà bisogna costringerli a scegliere tra due politiche non tra due convenienze»

BAGET BOZZO «INNO DI MAMELI PER SILVIO»

ROMA. Don Baget Bozzo, consigliere di Silvio Berlusconi, ha riscritto l'Inno di Mameli, trasformandolo in uno sfottò a referendari e «giustizialisti», per dedicarlo al Cavaliere. Il «nuovo» inno fa così: «Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta / Segni e Pannella han perso la testa. / Dov'è la sinistra, ci porga la chioma / che schiava di Silvio Iddio la creò / Su fratelli, cantiamo l'inno nazionale, l'Italia non è più di Di Pietro e di Borrelli / non è di Colombo e nemmeno di Caselli / Stringiamoci a coorte, i giustizialisti alla morte / andiamo a votare, l'Italia chiamò». Il sacerdote, in un'intervista a *Tempi*, rivisita anche lo slogan del Ventennio: «Le donne, Fini, non ti vogliono più bene, hai ancora troppo la camicia nera». [r.i.]

Rivelazione dei ricercatori su un nuovo ritrovato Dietetico disponibile da oggi nelle Farmacie italiane

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Più «magri» con una nuova pillola

È l'ultima risposta della società Axio al problema del sovrappeso

MILANO - Si dimagrisce in modo intelligente, gradualmente, senza soffrire la fame. In base ai risultati della sperimentazione clinica ciò si può ottenere con l'assunzione di «LineControl», un nuovo integratore dietetico, sottoposto alla notifica del Ministero della Sanità, coadiuvante per la riduzione del peso corporeo. I test clinici di efficacia e sicurezza cui la nuova pillola è stata sottoposta sono stati effettuati dai ricercatori di un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale ed hanno interessato 40 volontari, uomini e donne con peso in eccesso, che hanno assunto questo nuovo prodotto, in associazione ad una dieta ipocalorica, due volte al giorno per un mese. Lo studio clinico ha rilevato che nei volontari questa nuova pillola ha facilitato, in media con deviazione standard, una riduzione del peso corporeo di 5,8 kg in 30 giorni. Dopo la rivelazione da parte dei ricercatori di questi convincenti risultati sarà proprio la società Axio, che ha finanziato anni di ricerche ed è proprietaria dell'esclusiva formula, a diffondere nel nostro paese, tramite le Farmacie, il nuovo preparato. Per milioni di italiani alle prese con il quotidiano problema dei chili di troppo, "LineControl" potrebbe diventare un valido aiuto per la riduzione del peso corporeo. È notevole l'interesse che si è creato per questo prodotto; non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali e può validamente aiutarvi a ridimensionare il problema del sovrappeso; il preparato, di cui è stata depositata domanda di brevetto, è formulato in tre diverse tipologie per rispondere alle diverse esigenze derivanti dal diverso grado di sovrappeso: lieve, moderato, forte.

IL PONTEFICE E L'ATTENTATORE TURCO

IL KILLER

E' il 13 maggio 1981. Mentre Giovanni Paolo II sta compiendo il secondo giro di piazza San Pietro e saluta la folla con il braccio teso, è ferito da tre colpi di pistola sparati da un uomo. E' il terrorista turco Ali Agca (nella foto), subito arrestato.

L'INCONTRO

Due anni e mezzo dopo l'attentato, il 27 dicembre 1983, il Papa incontra e perdona l'uomo che aveva cercato di ucciderlo. Wojtyla e Ali Agca venti minuti da soli in cella. «Il Signore ci ha dato la grazia di poterci incontrare da uomini e da fratelli, perché tutti siamo fratelli».

LA PALLOTTOLA

La pallottola estratta dall'intestino del Papa dopo l'attentato è dall'84 incastonata nell'aureola della corona della statua della Madonna di Fatima. Un dono di Giovanni Paolo II al santuario in segno di devozione alla Madonna di Fatima.

IL MISTERO

La scorsa settimana, per la seconda volta nel suo pontificato, Wojtyla ha reso omaggio alla Madonna di Fatima. E in quella sede ha deciso di rivelare al mondo i contenuti del terzo segreto di Fatima: si trattava proprio dell'attentato di cui egli stesso è rimasto vittima 19 anni fa, in piazza San Pietro.

Wojtyla chiederà clemenza, anche per Agca

Giubileo dei detenuti, il Papa sarà a Rebibbia il 9 luglio

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo II sarà a Rebibbia il 9 luglio per celebrare il Giubileo dei carcerati; e molto probabilmente in quell'occasione chiederà un gesto di clemenza a livello mondiale per tutti coloro che sono reclusi. Molti indizi orientano il pensiero in questa direzione. Gli accenni fatti dal cardinale Roger Etchegaray tempo fa; gli appelli ripetuti dell'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini; e infine - recentissima - la presa di posizione del presidente della Cei cardinale Camillo Ruini aprendo l'assemblea dei vescovi italiani a Collevalenza lunedì scorso. Sarà una celebrazione molto particolare, quella del 9 luglio. Sarà l'unico «giubileo particolare», cioè destinato a una categoria specifica di persone, in cui è il Papa a muoversi, e non gli interessati ad andare in visita in Vaticano; e questo per ovvi motivi. Rebibbia - se, come sembra, sarà quello il carcere prescelto - si presta più di Regina Coeli a questo scopo, perché è più grande, il numero dei detenuti è maggiore e dispone di uno spazio centrale in cui il Pontefice sarà visibile dal maggior numero possibile di reclusi senza che le condizioni di sicurezza siano alterate. In quello stesso giorno ogni vescovo si recherà, in tutto il mondo, a visitare un carcere nella sua diocesi.

In Italia l'attesa di un'amnistia, o di un indulto, sta crescendo, nella popolazione carceraria; ma c'è almeno un detenuto eccellente che spera che il Giubileo gli porti la libertà, la grazia; ed è Ali Agca, il killer turco che il 13 maggio 1981 cercò di uccidere Giovanni Paolo II in piazza San Pietro. «Spero nella grazia», ha ripetuto ancora pochi giorni fa il «Lupo Grigio», rinchiuso ad Ancona, dove sta scontando l'ergastolo. «Sono fiducioso che questa grazia possa giungere presto. Da quattro anni attendo di essere un uomo libero. Da quando sono finito in carcere, dieci anni li ho trascorsi in isolamento. Io sono ancora in prigione - ha aggiunto - ma in Italia ci sono tanti assassini e stragisti in semilibertà».

Due anni e mezzo dopo quel pomeriggio a San Pietro Giovanni Paolo II e Ali Agca si ri-incontrarono, in una cella di Regina Coeli. Il Pontefice portò personalmente il suo «perdono» all'uomo che aveva tentato di ucciderlo, un perdono già espresso subito dopo l'attentato, mentre combatteva al Gemelli fra la vita e la morte. Da quel giorno il Vaticano e personalmente il Papa sono stati sottoposti a un discreto ma costante assedio affinché si facessero promotori di un gesto di clemenza verso il giovane turco. Tre volte (1987, 1992, 1996) papa Wojtyla ha ricevuto in visita la madre di Ali, e i suoi fratelli, Musceyen e Celaf Agca. E l'offensiva per la grazia è iniziata estremamente per tempo: esattamente un anno dopo l'incontro con il Papa, nella cella di Rebibbia, Ali annunciò di voler chiedere clemenza allo Stato italiano. Ma due istanze in questo senso furono respinte, dai ministri di Grazia e Giustizia, Rognoni prima e Vassalli poi. La motivazione era molto scarna: Ali non ha mai mostrato un sincero ravvedimento, e non ha fornito tutti gli elementi necessari a sciogliere l'enigma - ancora insoluto - dell'attentato, dopo il fallimento giudiziario della «pista bulgara».

L'ultima volta che Giovanni Paolo II ha incontrato la madre di Agca fu nel maggio del '96; e ogni volta ha sempre confermato di aver realmente perdonato il tentato killer, di non avergli serbato rancore. Negli ultimi anni sembra che la Santa Sede abbia comunicato al ministero di Grazia e Giustizia di non aver nulla contro un provvedimento di grazia; ma in realtà sembra che la «nota» riportasse questa posizione: «come è noto, il Santo Padre ha perdonato Ali Agca; lo ha fatto pubblicamente, dal Policlinico Gemelli, quattro giorni dopo l'attentato e poi privatamente in occasione della visita ad Ali Agca in carcere. Il Santo Padre condivide la sofferenza della madre e dello stesso Ali Agca. Il Santo Padre si rimette alla giustizia italiana». L'impressione è di una certa freddezza, avvalorata dalla convinzione, ben presente oltre il Portone di Bronzo, che Ali Agca non abbia raccontato la verità agli inquirenti italiani. Nell'incontro a tu per tu del dicembre 1983 il prigioniero non chiese al Papa se non di pregare per lui. «Lo faccio ogni giorno», rispose Giovanni Paolo II. Ma Mehmet Ali continua a sperare che in occasione del Giubileo dei Carcerati il Pontefice chieda qualche cosa di particolare per un carcerato molto particolare.

E' il pomeriggio del 13 maggio 1981: papa Giovanni Paolo II è colpito dal proiettile sparato da Agca

«Le carceri scoppiano»

Manconi: serve l'amnistia contro il sovraffollamento

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Senatore Manconi, come nasce la sua proposta di amnistia l'indomani dell'appello del cardinal Ruini?
Ci sono due premesse da fare, la prima di ordine strutturale: il tasso di sovraffollamento delle carceri è il più alto dal dopoguerra. Stime attendibili parlano di un [illegible] di 15.000 reclusi (le più pessimiste) e di 11.000 (le più ottimiste) rispetto ai posti disponibili».

Come mai si è arrivati a tanto?
«Per un motivo storico preciso. L'ultima amnistia risale al 1990».

Il secondo elemento?
«Il 9 luglio è la giornata giubilare del carcerato e si parla di una visita a Rebibbia del Papa. Negli ambienti del cattolicesimo sociale, del volontariato, degli operatori questa scadenza suscita una particolare attesa».

Luigi Manconi

Vuol dire che potrebbe essere l'occasione buona?
«Potrebbe essere il momento più alto sotto il profilo simbolico - come ha sottolineato Ruini - del 'messaggio etico sociale' di un atto di clemenza. E c'è un terzo dato».

Quale?
«L'iniziativa di Sergio Segio, ex di 'Prima Linea' e di Sergio Cusani che da mesi si muovono in questa direzione, e da ultimo l'attività di Ovidio Bompressi. Tutti e tre, avendo vissuto la drammatica esperienza del carcere vanno denunciando le disumane condizioni in cui versano i detenuti. E' in questo quadro che è maturata la proposta di legge mia, al Senato, e di Luigi Saraceni alla Camera, di amnistia per i reati la cui pena massima è di 4 anni e di indulto, ovvero di una riduzione di pena di due anni».

Non teme una reazione dell'opinione pubblica, sempre più preoccupata per i problemi della sicurezza?
«Stiamo parlando di reati che non creano allarme sociale. E l'indulto non includerebbe gli autori di stragi e delitti di mafia».

Ma l'amnistia non rischia di diventare uno strumento fisiologico per svuotare di tanto in tanto le carceri?
«L'amnistia resta un provvedimento d'emergenza per una situazione di emergenza. Va accompagnata da provvedimenti di depenalizzazione e dal ricorso più ampio alle pene alternative. In ogni caso, per passare l'amnistia ha bisogno dei 2/3 del Parlamento. Ecco perché mi sono rivolto al centrodestra e a Silvio Berlusconi».

Il capogruppo Gustavo Selva risponde che An non è pregiudizialmente contraria, quello di Fi Beppe Pisanu si dice d'accordo con le motivazioni del cardinal Ruini, mentre il responsabile Giustizia Donato Bruno propone di partire da un loro ddl».
«Ne prendo atto con piacere. Il mio testo è discutibile e ampiamente emendabile. Quel che mi preme è il risultato. Oggi le carceri sono una minaccia alla sicurezza ben maggiore di quanto non rappresentino i poveracci che l'amnistia farebbe uscire».

IL DIRETTORE DEL FOGLIO «CIAMPI HA L'AUTORITA' PER ESSERE IL GARANTE»

«Lo Stato abbia un sussulto di umanità»

Ferrara: è finita l'epoca degli scontri sulla giustizia

intervista
Gigi Padovani

CHIUSE le battaglie campali tra garantisti e giustizialisti, finiti gli scontri ideologici intorno a Tangentopoli, è venuto il momento di avere «un sussulto di umanità» e accogliere l'appello di una istituzione bimillenaria come la Chiesa. Il ragionamento è di Giuliano Ferrara, già ministro del governo Berlusconi e ora direttore del *Foglio*, da sempre protagonista del dibattito sulla giustizia.

Ferrara, come giudica l'invito del cardinale Ruini ad un gesto di clemenza per l'Anno Santo?
«La Chiesa ha un privilegio, rispetto alla classe dirigente laica: è testimone, più che gestore del potere. Perciò le istituzioni non devono rispondere in modo politicistico, dividendosi sulle convenienze. Diano tutta l'attenzione dovuta a questo appello, perché viene da una istituzione con duemila anni di storia».

Dunque lei è d'accordo?
«Certo. Si deve rispondere di sì. Ricordiamoci che la Chiesa è rappresentata da questo Papa: una grande figura, come non ci dimentichiamo mai di sottolineare. Avrà il diritto, dopo tutto quello che ha fatto e testimoniato, di chiedere un atto di clemenza per la sua visita al carcere di Rebibbia?».

In Italia non si fa un'amnistia da dieci anni, ci sono sempre stati troppi veleni.
«L'indulto, la grazia, il perdono sono concetti evangelici: prevalga quell'aspetto. Se le carceri sono sovraffollate, se ci sono problemi di gestione e di sorveglianza, se non sono possibili strumenti di re-inserimento, prendiamone atto con una sensibilità ecclesiale nell'anno del Giubileo. Non mi pare uno sforzo di cuore troppo pesante».

Il verde Manconi fa un appello a Berlusconi. Serve il voto anche dell'opposizione, per fare passare la legge...
«Credo che Berlusconi sia l'ultima persona a voler fare dichiarazioni su questo tema, per ovvi motivi. Quanto al suo movimento, prevalgano opinioni favorevoli, anche in chi ha fatto del tema della sicurezza una bandiera politico-propagandistica».

Tra il ceto medio non è molto popolare dire che si vogliono svuotare le celle.
«L'amnistia non è mai piaciuta a chi vive sulla sua pelle i problemi della sicurezza. Ma non tutti hanno la vendetta nel cuore, gli italiani conoscono i sentimenti di carità. Del resto molti sanno che le carceri sono un mondo variegato: non c'è soltanto l'"altro da me", lo straniero o lo sfruttatore o il violento. C'è anche una umanità offesa, chi non ha avuto un buon avvocato, il lavoro, la protezione sociale. Il diavolo non sta sempre dietro le sbarre, tutti sanno che possono trovarlo anche fuori».

Giuliano Ferrara, direttore del Foglio ed ex ministro del governo Berlusconi

A proposito, qualcuno in passato ha proposto un'amnistia per uscire dall'emergenza Tangentopoli. E' giusto un bel colpo di spugna su quel che rimane?
«L'esigenza di sanzionare i reati commessi dai politici non finisce mai. E' invece finita la grande crociata, il tentativo di sradicare in modo ideologico una intera classe dirigente».

Al Mugello lei fu battuto da Di Pietro, ora le cose sono cambiate...
«Appunto, vede com'è finito...».

E il pericolo terrorismo? Più volte è stato chiesto un provvedimento di clemenza per chiudere quegli anni bui.
«Non credo che le ipotesi di amnistia o indulto di cui si sta parlando ora comprendano i reati di Tangentopoli e quelli del terrorismo. Però in via di principio basta un sussulto di umanità. In fondo, la nostra Repubblica è stata capace di essere severa. Ora ci troviamo in presenza di un sostanziale passato pericolo».

Il ministro Fassino non vuole commentare: ce la farà?
«Come ministro della Giustizia finora ha dimostrato coraggio, per esempio con le sue dichiarazioni sui reati finanziari. Saprà fare bene. Se che non c'è più una opinione pubblica drogata, o "dopata", dopo le battaglie campali tra giustizialisti e garantisti. I tempi sono maturi».

Ciampi come si muoverà?
«Ha una lunga esperienza e pratica dell'imparzialità, non si farà condizionare dalle piccole beghe. La sua storia personale e la sua età gli consentono, per il rispetto di cui è circondato, di fare la miglior scelta senza essere condizionato dall'opinione pubblica, sia per firmare il provvedimento sia per evitare che si sbracchi».

OPERAZIONE BUONA CONDOTTA

3 ANNI DA SCONTARE.

Hai la patente da almeno 3 anni, una classe di Bonus Malus da 1 a 8 e non hai causato incidenti negli ultimi 3 anni? Fantastico, con l'Operazione Buona Condotta di Lloyd 1885 ti offriamo una polizza assolutamente personalizzata con massimale illimitato. Chiamaci o contattaci al www.lloyd1885.it. E questo è l'unica condizionale.

VERDE 800 999999 CHIAMATA GRATUITA Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

LLOYD 1885. L'ASSICURAZIONE AUTO IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885 GRUPPO RAS

I PROVVEDIMENTI DI CLEMENZA

AMNISTIA E INDULTO
L'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, in ogni suo articolo e nella votazione finale. L'amnistia cancella il reato, a differenza dell'indulto che è un abbuono della pena. A questi istituti è dedicato l'articolo 79 della Costituzione italiana. La legge che concede l'amnistia o l'indulto stabilisce il termine per la loro applicazione. In ogni caso amnistia e indulto non possono applicarsi ai reati commessi successivamente alla presentazione del disegno di legge.

GRAZIA
La grazia, a differenza di amnistia e indulto, è un provvedimento di clemenza individuale, che viene concesso dal Presidente della Repubblica, su proposta del ministro di Grazia e Giustizia. La Costituzione, all'art. 87, stabilisce che il Presidente della Repubblica può concedere grazia e commutare pene; l'art. 89 precisa che «nessun atto è valido se non è controfirmato dai ministri proponenti che ne assumono la responsabilità». La richiesta, presentata dal detenuto, viene valutata se la pericolosità sociale è cessata ed è stata espiata una parte rilevante della pena.

I PRECEDENTI
Nella storia della Repubblica sono state concesse ventuno amnistie. La prime due risalgono al giugno '46 e furono a distanza di pochi giorni l'una dall'altra: una per reati comuni, politici e militari, l'altra per reati finanziari. Solitamente all'amnistia si è accompagnato anche l'indulto per uno o due anni. Gli ultimi provvedimenti di amnistia e indulto sono stati adottati nel 1981, 1986; nel 1990 sono stati scarcerati 3080 detenuti. Sono stati esclusi i reati collegati al terrorismo, all'associazione di tipo mafioso, e a sequestri di persona.

Indulto, la proposta arriva in Parlamento

Poli ancora divisi: contrari Ds e An, Forza Italia prudente

Francesco Grignetti
ROMA

Amnistia e indulto, se ne comincia a discutere sul serio. L'appello del cardinal Ruini per un atto di clemenza nell'anno del Giubileo ha impresso una forte accelerazione nel mondo politico. Il tema è uscito dalla ristretta cerchia degli addetti ai lavori. C'è da considerare, però, che sia l'amnistia (il provvedimento che cancella un reato, bisogna vedere quali), sia l'indulto (che riduce le pene, si parla di un taglio di tre o quattro anni), sono norme dal difficilissimo iter parlamentare. Occorre il voto favorevole di due terzi degli aventi diritto. Una maggioranza semplice non è sufficiente. E quindi c'è bisogno di un accordo di ferro tra centrodestra e centrosinistra.

Luigi Manconi, storico garantista dei Verdi, ha colto al volo l'occasione e ha lanciato un appello a Berlusconi perché appoggi la richiesta del Vaticano. Manconi e Luigi Saraceni hanno presentato immediatamente una proposta di legge per un'amnistia che cancellerebbe diversi reati minori, ma non scippi e furti in abitazione (su cui la maggioranza, con l'ormai dimenticato pacchetto sicurezza, voleva invece inasprire le pene) e lascerebbe fuori anche i reati di Tangentopoli (corruzione, concussione, peculato, falso in bilancio, ricettazione). Sulla stessa linea sono anche Paolo Cento, Giuliano Pisapia e Giovanni Russo Spena. Una delegazione di Rifondazione comunista ieri è andata in visita a Rebibbia e ha trovato una situazione incandescente: centinaia di detenuti rifiutano il cibo, i malati di Aids rinunciano alle cure.

Anche l'associazione Antigone, che si batte per i diritti dei detenuti, appoggia la proposta. «E' assolutamente necessaria - dice Mauro Palma, presidente onorario - pur sapendo che si tratta di una mera valvola di sfogo e non di una riforma». Sono favorevoli pure i parlamentari-avvocati Enzo Siniscalchi (Ds) e Domenico Contestabile (Fl). Né si tira indietro il cattolico Carmelo Carrara, responsabile giustizia del Ccd.

Il resto del mondo politico, però, è molto più cauto. Gustavo Selva, capogruppo di An alla Camera, dice: «Non siamo pregiudizialmente contrari. Ma ci vuole prudenza. Bisogna considerare bene se siano reati che incidono nella società». E Beppe Pisanu, presidente dei deputati di Forza Italia: «Non ne abbiamo ancora parlato per evitare le solite strumentalizzazioni politiche. Personalmente sono favorevole ai motivi richiamati dal cardinal Ruini».

> Gli azzurri pensano a Tangentopoli «Prima decidiamo quali sono i reati interessati Perché non partire dalle nostre proposte?»

Ci sono poi quelli schiettamente contrari. Il procuratore capo di Milano, Gerardo D'Ambrosio, si schiera: «Sono sempre contrario a questi provvedimenti perché non fanno altro che differire i problemi della giustizia. Nel carcere di San Vittore c'è una situazione spaventosa, soprattutto per quel che riguarda i tossicodipendenti. Abbiamo proposto più volte di creare delle strutture separate per questo tipo di criminalità che presenta problematiche specifiche. Spero che prima o poi queste cose si affrontino radicalmente». Alfredo Mantovano, responsabile giustizia di An, dice: «Non servirebbe a decongestionare le carceri perché nel giro di un anno al massimo le carceri sarebbero di nuovo piene. Servirebbe invece a rafforzare nei cittadini la convinzione che c'è sempre un modo per andare esenti da responsabilità penali». Carlo Leoni, che si occupa di giustizia per i Ds, la pensa in modo simile: «Noi rimaniamo perplessi rispetto a ipotesi di amnistia o indulto che sarebbero palliativi di corto respiro se non addirittura alibi, come è stato per decenni, per non affrontare alla radice le cause che determinano una condizione carceraria di estremo disagio».

Commenta Donato Bruno, responsabile giustizia di Forza Italia: «Si potrebbe anche fare, ma dev'essere una cosa seria. Prima di tutto ci vuole un monitoraggio per decidere quali e quanti reati. Non dobbiamo decidere solo perché il problema è caldo. Comunque se ne può parlare. Ma perché non partendo da alcune proposte già avanzate da noi?».

C'è apparente disponibilità. Ma sono in agguato i veri problemi. I reati di Tangentopoli, ad esempio. Inserirli nell'amnistia oppure no? Su questo scoglio potrebbe rompersi ogni accordo politico. Non si arenò, due anni fa, l'indulto per i terroristi che pure era partito molto bene, appoggiato da uno schieramento trasversale di destra e sinistra? Ricorda Nichi Vendola, Rifondazione, che era il relatore: «Ci avevo creduto sul serio. Ma poi è prevalsa in tutti la paura di perdere qualche manciata di voti forcaioli. E la legge s'insabbiò alla commissione Affari costituzionali».

Si capisce dunque l'estrema prudenza in materia del ministro della Giustizia. Piero Fassino, da Palermo, dice: «E' un tema che la Costituzione affida al Parlamento. E' chiaro che questo tema non è assegnato al ministro o al governo, ma al consenso che si può realizzare tra le forze politiche. Io, da parte mia, non posso che avere un atteggiamento riservato. E non sto conducendo alcun sondaggio sull'eventualità di un provvedimento di amnistia».

Il carcere romano di Rebibbia

Il cappellano di Rebibbia

«Materassi in terra, l'igiene impossibile E i detenuti fanno lo sciopero della fame»

intervista
Marco Tosatti
ROMA

Don Sandro Spriano è il cappellano di Rebibbia, il maggior carcere di Roma. Dal 1991 è il parroco di questa «parrocchia» molto particolare. La proposta del cardinale Ruini a un «atto di clemenza» lo trova favorevole; anche perché a Rebibbia la situazione sta diventando esplosiva.

Che cosa sta accadendo, esattamente?

«E' più di una settimana che i detenuti di tutti i penitenziari stanno facendo scioperi del lavoro, scioperi della fame, battitura delle sbarre, per richiamare l'attenzione sulle condizioni di vita e per proporre dei gesti di clemenza, specialmente in quest'anno di Giubileo. Da noi inoltre da lunedì ci sono più di trecento detenuti che rifiutano il cibo, nel nuovo complesso».

Chi c'è nel nuovo complesso?

«Rebibbia Nuovo Complesso è uno dei carceri grandi che si stanno sovraffollando, 1600 detenuti ...».

Contro una capienza ufficiale?

«Contro una capienza ufficiale di novecento persone. Siamo arrivati a numeri impossibili da sopportare; questo comporta una serie di condizioni igieniche e sanitarie e di vivibilità davvero precarie. Vuol dire che le celle da tre diventano da sei, o da sette. Vuol dire che spesso hanno i materassi per terra, e dormono sui materassi. La gente dovrebbe sapere che la maggioranza di quelli che si trovano in queste condizioni vengono da situazioni di emarginazione, non di benessere. Con il reato addosso, è vero, ma con condizioni di vita che spesso condizionano la scelta del reato».

Che tipo di reati hanno compiuto?

«In maggioranza furti. Abbiamo più del quaranta per cento di detenuti tossicodipendenti, che perciò rubano, rapinano, scippano per farsi una dose. Furti soprattutto; furti e rapine, oggi dal furto alla rapina è facile il passaggio. Tra l'altro stiamo andando verso un clima estivo che rende ancora più difficili le condizioni di vita. In questo momento stiamo cercando di portare dentro dei viveri, perché lo sciopero dei lavoranti rende impossibile acquistare sopravvitto, impedisce di cucinare, di rendere gli ambienti igienicamente vivibili. L'amministrazione sta sostituendo i lavoranti con ragazzi assunti così, da fuori, ma la situazione è molto precaria. E poi nel carcere italiano il sopravvitto è quello che garantisce di potersi nutrire in maniera più abbondante, e questo viene a scomparire del tutto, per lo sciopero dei lavoranti».

Ma adesso c'è anche lo sciopero della fame...

«E' uno sciopero abbastanza serio, la situazione è di alta tensione, perché costretti così, in una situazione di affollamento, senza mangiare, alla fine può succedere anche il fattaccio, che rende poi ingovernabile... Chiaramente questa è l'unica forma che hanno i detenuti per manifestare il loro appoggio a progetti di amnistia e di indulto, e poter chiedere di espiare la pena, ma non in queste condizioni».

Ma non c'è il rischio, con un provvedimento di clemenza, di ritrovare queste persone in prigione fra qualche mese per gli stessi reati?

«E' molto probabile. Però intanto un atto di clemenza ha due grossi vantaggi. Scarichi questa polveriera che si sta per innescare, perché far uscire diecimila persone su 55 mila significa dare un po' di respiro alla struttura. Anche per gli agenti è diventata una struttura difficile da gestire. Poi credo che dal punto di vista etico, sociale, cristiano, come ha detto il cardinale, un segno di liberazione a chi si, per colpa sua, non ha più la libertà in questo Giubileo sia necessario».

Ma non si risolve un problema creandone un altro?

«Infatti stiamo cercando, come volontariato, di far sì che l'uscita sia supportata da interventi di accoglienza della società fuori».

L'INCONTRO CON FASSINO DEL DIRETTORE DELLE CARCERI

Caselli mette fretta: subito la decisione

«Il no porterebbe a una rivolta, e in estate sarebbe drammatica»

retroscena
Giovanni Bianconi
ROMA

Il direttore delle carceri italiane, Gian Carlo Caselli, l'ha spiegato al ministro della Giustizia Fassino la scorsa settimana: sul problema dell'amnistia è opportuno dire una parola chiara al più presto. «O sì o no - ha sostenuto in sostanza l'ex-procuratore di Palermo col Guardasigilli -, ma governo e Parlamento dovrebbero dirlo una volta per tutte, in modo da non suscitare aspettative che possono andare deluse e provocare ulteriori emergenze. La situazione è tesa, e a noi serve un po' di chiarezza per fronteggiarla senza incidenti».

Per dirla in termini ancora più netti, il responsabile del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria vorrebbe questa decisione subito, in modo da affrontare adesso - e non durante l'estate - le rivolte che si potrebbero scatenare di fronte a un eventuale rifiuto.

Le carceri sono già sull'orlo del collasso a causa del sovraffollamento, e quelle due parole «magiche» - amnistia e indulto - circolano nelle celle con sempre maggiore insistenza, soprattutto dopo gli ultimi appelli della Chiesa cattolica. Se il Parlamento dovesse dare una risposta negativa, è facile immaginare l'esplosione delle proteste, ben oltre le dimensioni attuali.

E allora, dicono al Dap, meglio giungere ora a questo punto critico, perché in estate sarebbe molto peggio. Per via del caldo, che dentro le carceri esaspera ancor più situazioni già difficilmente sopportabili, e per via del numero di agenti di polizia penitenziaria che si troverebbero a fronteggiare le rivolte; con le ferie, infatti, il personale sarebbe in numero ridotto. Per questo la Direzione generale - senza voler interferire in una decisione che spetta alle Camere - vorrebbe un po' di chiarezza.

Se i politici non decideranno in fretta il clima di incertezza potrebbe continuare fino al 9 luglio, quando il papa celebrerà il Giubileo dei detenuti a Rebibbia. Una scadenza che porta con sé altre aspettative, perché molti sono convinti che quel giorno anche Giovanni Paolo II chiederà un atto di «clemenza»; dovesse arrivare una delusione dopo le parole del Papa, la situazione potrebbe diventare davvero difficile da gestire.

La tensione nelle prigioni d'Italia è sempre più alta, gli scioperi dei reclusi e quelli del personale rischiano di estendersi a macchia d'olio. A Rebibbia femminile gli operatori hanno annunciato ieri la decisione di sospendere le attività interne perché non ce la fanno a sostenere i ritmi di lavoro imposti dalla protesta delle detenute. E a Regina Coeli - l'altra casa di reclusione romana - i carcerati che rifiutavano il vitto dell'amministrazione e ogni giorno organizzavano un quarto d'ora di «battitura delle sbarre» hanno sospeso ieri l'agitazione «in attesa di risposte concrete».

Il ministro della Giustizia Piero Fassino con Giancarlo Caselli

> L'ex procuratore «L'incertezza crea aspettative che portano tensione» Con il caldo, i disagi dei detenuti si esasperano, e le ferie riducono l'organico degli agenti carcerari

Il ministro Fassino - che sin dal giorno del suo insediamento ha dovuto affrontare l'emergenza carceraria con il «caso Sassari» - ha raccolto l'allarme di Caselli e, nonostante le smentite ufficiali, sul problema amnistia-indulto sta raccogliendo pareri e verificando la disponibilità delle varie forze politiche. Ancora ieri il Guardasigilli ha ripetuto che la decisione su un simile provvedimento spetta al Parlamento, dove peraltro è richiesta la maggioranza dei due terzi e dunque è necessario un coinvolgimento dell'opposizione, ma è ovvio che una presa di posizione del governo avrebbe il suo peso.

Proprio per questo l'argomento è stato affrontato anche nei vertici di maggioranza svoltisi in via Arenula.

Nella prima riunione è stato il deputato verde Luigi Saraceni (firmatario insieme a Luigi Manconi di una proposta di legge su questo tema) a riproporre la questione. Il principale ostacolo viene da diessini e popolari, che sono da sempre contrari. Ma dentro la Quercia, dove Leoni ha ribadito ieri le proprie perplessità, comincia a far sentire la sua voce chi invece sarebbe d'accordo, come il rappresentante Ds in commissione Giustizia Bonito. E dall'opposizione giungono dichiarazioni di disponibilità da parte di Forza Italia, Ccd e Rifondazione comunista.

Nell'aula di Montecitorio, per adesso, c'è solo la proposta Manconi-Saraceni, che prevede un'amnistia per i reati puniti con pene fino a quattro anni (esclusi quelli «tipici» di Tangentopoli e altri che hanno a che fare con la cosiddetta criminalità diffusa, come gli scippi e i furti in abitazione) e due anni di indulto, ricalcando l'ultimo provvedimento varato dieci anni fa. Ma altre potrebbero arrivarne, e al Dap hanno già fatto una stima: con un indulto (cioè un parziale condono della pena) di sei mesi, uscirebbero dal carcere circa ottomila detenuti. Subito anziché di qui alla fine dell'anno. Un esodo che ridarebbe un po' di respiro ad istituti nei quali sono stipate 53.538 persone (i dati risalgono al 31 marzo) rispetto a una capienza regolamentare di 42.852 posti e una «tollerabile» di 48.385.

«E' evidente - spiega Saraceni - che la decisione sull'amnistia e l'indulto non può essere presa sull'onda della presunta "emergenza sicurezza", perché i detenuti che ne godrebbero uscirebbero comunque dal carcere in tempi brevi; se ragionassimo in quei termini, per non correre rischi bisognerebbe dare l'ergastolo a tutti. E' vero, invece, che di questo provvedimento c'è bisogno per ridare fiato alle carceri ma anche agli uffici giudiziari, che rischiano la paralisi dopo la riforma del giudice unico».

Chi ha detto che per stimolare il desiderio ci vuole una medicina?

Una buona intesa sessuale fa più bella la vita. Alphi B è l'integratore dietetico a base vegetale che migliora la sessualità della coppia. I componenti principali di Alphi B provengono da tre varietà di piante tropicali, tutte già note fin dalla antichità per le loro proprietà afrodisiache. Allora, chiedi Alphi B al tuo farmacista.

DOVE TROVARE ALPHI B
800-811188
www.bmc.it
info@norway.it
www.alphib.com

Numero Verde 800-862098
Servizio consulenza sessuologica

È lo più c'è il nuovo Numero Verde di Alphi B per avere consigli e suggerimenti da esperti sessuologi. È un servizio gratuito e anonimo, attivo in voce dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 20 e con segreteria telefonica e fax 24 ore su 24. Chiama subito: Alphi B ti dà la risposta che cerchi.

Alphi B. Integratore dietetico a base vegetale. Per lui e per lei, in farmacia.

Sei proprio sicuro di volere una tedesca?

Nel 1999, Lexus ha definitivamente conquistato il pubblico statunitense, uno dei più competenti ed esigenti del mondo, vendendo oltre 185 mila automobili. Un successo le cui basi sono state poste nel 1983, anno in cui è stato avviato da Toyota il progetto Lexus: 24 team di produzione, 60 progettisti, 1400 ingegneri, 2300 tecnici specializzati, che hanno sviluppato 450 prototipi con l'obiettivo di realizzare la "migliore automobile possibile". Da allora, Lexus ha conquistato moltissimi tra i più importanti riconoscimenti per qualità e soddisfazione del Cliente, che ne fanno oggi un punto di riferimento in tutto il mondo. Un risultato che si concretizza in un'eccellenza di prodotto che è alla base della **Lexus Experience**, l'esperienza unica ed esclusiva che caratterizza ogni momento del rapporto tra Lexus ed i suoi Clienti, fin dall'acquisto, per tutta la durata del possesso della vettura.

Tutte le Lexus sono rigorosamente full optional: per offrire al Cliente un equipaggiamento completo di tutto, lasciandogli solo il piacere della scelta del colore.

Il servizio è attentissimo alle esigenze del Cliente, con un rapporto diretto e personalizzato. Tutti gli interventi di **manutenzione ordinaria** vengono effettuati **nell'arco di 24 ore dalla richiesta, in ogni giorno dell'anno, week-end compresi**. In caso di fermo macchina per qualsiasi causa, in qualsiasi momento e luogo, un servizio di mobilità esclusivo gestirà l'emergenza, ricercando ed attivando la soluzione ottimale per minimizzare il disagio.

Se necessario, in caso di furto, incidente o guasto, **una vettura in sostituzione raggiungerà il Cliente ovunque si trovi**.

L'esclusività del mondo Lexus è soprattutto in questo rapporto unico con il Cliente: non un cliente qualsiasi, un Cliente Lexus.

Nuova Lexus IS 200. La tua prima Lexus. Motore 2.0 6 cilindri in linea 24 valvole a fasatura variabile • Potenza massima 155 CV (114 kW)@6200 g/min • Velocità massima 215 km/h • Coppia massima 195 Nm@4400 g/min • Trazione posteriore con sistema di controllo elettronico (TRC-Snow) • Cambio a 6 marce • Sospensioni anteriori e posteriori a doppio braccio oscillante • Dispositivi elettronici gestiti dalla rete digitale Multiplex

Tutto di serie: Quattro Airbag • Freni maggiorati con ABS elettronico a 4 sensori • Climatizzatore automatico • Interni in pelle ed ecsane • Impianto audio con caricamento frontale a 6 CD • Cerchi in lega da 17 pollici • Retrovisori esterni autopulenti al silicio e titanio, retraibili e regolabili elettricamente • Vernice metallizzata • **LIRE 56.400.000***

*chiavi in mano I.P.T. esclusa

3 ANNI DI GARANZIA

800-100131

LEXUS
The Luxury Brand of Toyota

LA «CARICA» DEI PRESIDENTI

GHIGO
«Presenteremo una proposta di riassetto della conferenza Stato Regioni - annuncia il presidente del Piemonte - Occorre una partecipazione responsabile nelle scelte del governo che pesano sui governi regionali».

GALAN
Il presidente forzista veneto ha abbandonato la riunione: «Era una bolgia. Con 300 persone sembrava uno stadio. Visco ha ammesso che forse aveva altre e migliori vie per esprimersi. I dati smentiscono il ministro del Tesoro».

FORMIGONI
«Le osservazioni di Visco non mi sfiorano» assicura il presidente lombardo. «Per quanto mi riguarda sono sicuro che non abbiamo speso più, rispetto al patto di stabilità. Anche l'Unione Europea dovrebbe abituarsi a parlare con maggior chiarezza».

BASSOLINO
«E' ora di cambiare i rapporti con lo Stato dopo l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni - sottolinea il presidente della Campania -. Bisogna procedere sulla strada del federalismo, per una Repubblica delle Regioni e delle Città».

ERRANI
Il presidente diessino dell'Emilia Romagna sottolinea come «ci sia stata da parte di tutti una leale collaborazione istituzionale, dimostrata dalla decisione di istituire il gruppo di lavoro per la verifica delle spese regionali».

Regioni, Amato attenua il monito di Visco

«Un'interpretazione allarmistica sui dati delle spese»

Amedeo La Mattina
ROMA

«Mi rendo conto che c'è stata un'interpretazione affrettata sulla maggiore spesa regionale. Prima di esternare bisognava essere più prudenti». Nel suo primo incontro con i nuovi presidenti delle Regioni, Giuliano Amato non ha neanche sfiorato il nome del suo ministro del Tesoro, ma i potenti «governatori» delle Regioni - a maggioranza di centrodestra - hanno capito al volo che il premier stava prendendo le distanze da Vincenzo Visco. Insomma, ha spiegato Amato, è tutto da verificare se quei 6 mila miliardi di sforamento siano da attribuire a nuove decisioni di spesa, a debiti pregressi della Sanità o a spostamenti di spesa dal 1999 al 2000 provocati dal timore del Millennium Bug.

Si erano presentati agguerriti i presidenti delle Regioni che hanno fatto sentire sul governo tutto il loro peso politico che deriva loro dall'elezione diretta dal popolo. Tanto che il ministro per gli Affari regionali Loiero ha osservato che «alla Conferenza Stato-Regioni il parente povero sembrava essere il presidente del Consiglio». E lo stesso «parente povero» ha riconosciuto che c'è un vuoto istituzionale da colmare con una riforma costituzionale che introduca l'elezione diretta anche del capo del governo. «I tempi ci sono - ha detto Amato - ma bisogna verificare se c'è la volontà politica».

Non era comunque questo il tema centrale dell'incontro, bensì quell'uscita di Visco sullo sfondamento della spesa da parte degli enti locali. A porre sul tavolo la questione è stato Enzo Ghigo presidente della Conferenza delle Regioni. «Sono rimasto stupito quando ho letto sui giornali le affermazioni di Visco. Avremmo preferito - ha osservato il presidente del Piemonte - che certe cose il governo ce le dicesse nelle sedi proprie, come è questa».

«Condivido le vostre perplessità - è stata la replica di Amato - e ritengo giusto che certe cose vengano dette nelle sedi opportune. Vorrei, però, che questo atteggiamento fosse reciproco, cioè che anche voi veniste a fare le vostre critiche qui e non sui giornali». E su Visco ha aggiunto: «Da una prima lettura dei dati c'è stata forse una lettura affrettata che ha potuto dare adito a un'interpretazione allarmistica, apparsa una polemica nei vostri confronti. Comunque, verificheremo insieme le cause di queste maggiori spese». Visco non era presente mentre Amato pronunciava queste parole e non ha proferito parola quando l'incontro è stato allargato in un secondo momento anche ai sindaci e ai presidenti delle provincie.

Il presidente del Consiglio stempera le polemiche dei «governatori» ma il ministro non gradisce: forse qualcuno pensa che non ci siano più vincoli

Ma il ministro del Tesoro non sembra aver gradito la presa di distanza del suo presidente e ha affidato alle agenzie una nota tagliente: Regioni ed enti locali farebbero meglio a evitare proteste «inopportune» nate dall'idea che «la spesa della amministrazioni periferiche possa crescere senza vincoli». E ancora un'altra stoccata: «Da quando è stato segnalato l'eccesso di spesa, a nessuno è venuto in mente di controllare i dati e il loro grado di corrispondenza al patto di stabilità che tutte le amministrazioni pubbliche devono rispettare».

Fuori da Palazzo Chigi i presidenti del centrodestra hanno fatto spallucce e hanno caricato a testa bassa, al limite della presa in giro. «Visco dovrebbe studiarsi meglio le cifre ed era meglio se stava zitto», ha commentato il presidente del Veneto Galan che ha abbandonato la riunione per protesta perché nella sala non ha trovato una sedia dove sedersi («c'erano 300 persone, mi sembrava di essere allo stadio»). Sprezzante Formigoni: «Le osservazioni di Visco - ha detto il presidente della Lombardia - non mi sfiorano. Le sue argomentazioni non sono convincenti. Per quanto riguarda la mia Regione sono sicurissimo che non abbiamo speso una lira in più». Il neo eletto nel Lazio Storace punta il dito sul suo precessore Badaloni del centrosinistra e sottolinea che non intende scontare le sue colpe: «Sto scrivendo una lettera in cui voglio chiedere a Visco il dettaglio riferito alla mia Regione: se ci sono sforamenti gli ricordo che non governavo io».

Alla fine i «governatori» se ne sono tornati nelle loro città soddisfatti anche perché Amato ha riconosciuto il loro ruolo di eletti dal popolo. «La Conferenza deve modificarsi, a partire dal nome - ha precisato Bassolino -. Non più Stato-Regione, visto che anche le Regioni sono Stati, ma Governo-Regioni». La prima conseguenza di questo riconoscimento sarà il cambiamento della concertazione: per definire il prossimo Dpef, il governo sentirà prima gli enti locali e dopo le parti sociali.

L'Ue: dovete accelerare le riforme strutturali

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

La Commissione europea insiste: tra i quindici Stati membri dell'Ue, o quantomeno tra gli undici di Eurolandia, è in atto una virata verso il coordinamento delle politiche fiscali, rappresentata dai quattro criteri in base ai quali si possono ridurre le tasse mantenendo alta la guardia sul fronte del risanamento dei conti pubblici. Criteri che - sostiene ancora la Commissione in un documento presentato ufficialmente ieri - hanno raccolto «un ampio consenso» tra i ministri economici dei Quindici alla riunione dell'Ecofin del 28 febbraio scorso e che stabiliscono in sostanza l'impossibilità di ridurre le tasse per i Paesi non in regola con il patto di stabilità se al tempo stesso non si riducono in modo almeno equivalente anche le spese.

L'Europa, dice il commissario responsabile della moneta unica Pedro Solbes, è stretta fra la necessità di abbassare il livello dell'imposizione fiscale - «nel '99 è stato pari al 43% del Pil, negli Usa è di 14 punti in meno, in Giappone di 16» - e la necessità di approfittare del buon ciclo economico per risanare i bilanci più e meglio di quanto aveva previsto. E per l'Italia «la priorità resta la riduzione del debito pubblico» anche attraverso «riforme strutturali, particolarmente nel campo della previdenza». Debito e pensioni, quindi, restano come sempre i nostri punti deboli nel confronto con i partner europei.

Il commissario Solbes «Abbassare il livello dell'imposizione fiscale ma prima di tutto ridurre il debito pubblico»

Messo di fronte alle contestazioni di Svezia e Gran Bretagna, secondo cui non c'è stata assolutamente nessuna intesa sui criteri per ridurre le tasse, Solbes sceglie un linguaggio diplomatico, ma lancia messaggi chiari. «No, non si tratta assolutamente di armonizzazione fiscale - dice Solbes - ma semplicemente di coordinamento, come previsto dai Trattati. Non abbiamo mai chiesto agli Stati di votare questo testo, ma la mia impressione è che ci sia un consenso generale su questi principi che sono principi di buon senso». Ma pur ripetendo che «non stiamo cercando di armonizzare la tassazione, che rimane una materia di competenza nazionale», e chiarendo che da parte degli Stati c'è solo «un'accettazione politica dei principi», Solbes spiega che «questo in futuro sarà uno strumento molto utile per la Commissione». In chiaro significa che Bruxelles valuterà adesso i programmi di convergenza o di stabilità dei Quindici rifacendosi a quei criteri sulla riduzione delle tasse e sentendosi legittimata a giudizi anche severi proprio dal consenso politico che ritiene di avere.

Ma Solbes sottolinea anche l'importanza dell'Euro-11, il coordinamento informale che riunisce i ministri della moneta unica, in questa strada verso politiche economiche sempre più coordinate. «L'Euro-11 è il posto giusto dove incominciare a discutere di questi problemi - dice - perché le riforme strutturali, come la riduzione delle imposte, che avvengono in uno degli Undici hanno certo più effetto su chi sta nell'Euro-11 che non su chi ne sta fuori», come appunto accade a Svezia e Gran Bretagna. E' insomma una rivendicazione forte, la prima che arriva dalla Commissione, del ruolo trainante dell'Euro-11 che suona del resto in piena sintonia con i propositi espressi di recente da Francia e Belgio di rafforzare il ruolo di questo coordinamento dei Paesi dell'euro. E sempre a sottolineare l'importanza di una componente «politica» dell'euro, Solbes contesta anche l'affermazione del presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg di essere l'unico rappresentante della moneta unica: «Duisenberg ha ragione a dire che è "Mister Euro" se si riferisce solo alla politica monetaria; ma siccome l'euro non è solo politica monetaria, si può dire che in giro ci sono altri "Mister Euro"».

E' «colpa» della sanità

Per questo il budget è sforato Il premier: vediamo i conti

Stefano Lepri
ROMA

Ma aprile è andato meglio, o solo un po' meno peggio? Anche fra i tecnici non è univoca l'interpretazione dei dati che hanno fatto scontrare il ministro del Tesoro Vincenzo Visco e i presidenti delle Regioni. Come di norma, i computer della Ragioneria generale dello Stato sfornano totali di spese molto prima che si sappia spiegare perché si è speso; e in un quadro generale di bilancio sotto controllo l'unico settore che deborda appare proprio quello, le Regioni, la sanità soprattutto che è competenza delle Regioni. Il dato certo è 5333 miliardi in più nei primi tre mesi, dopo che già nel '99 in quel settore si era sforato. C'è o no il rischio che a fine anno le Regioni siano fuori linea? Nessuno ha una risposta certa.

Può darsi che sia solo l'inizio: nei prossimi anni i nuovi presidenti regionali, forti della loro elezione diretta, cercheranno di spostare a loro favore il confine tra quanto fa lo Stato e quanto fa la Regione. Almeno a parole, su un maggiore decentramento sono d'accordo entrambi gli schieramenti politici; nei fatti, si rischia un conflitto tra Roma e i capoluoghi qualsiasi siano gli assetti politici romani. Tuttavia Giuliano Amato spera in un processo consensuale; che sarebbe certo agevolato se il clima *belli* attuale si rivelasse inconsistente.

Con le Regioni «dovremo insieme verificare - dichiara il presidente del Consiglio - quanto sia dovuto a spostamenti di spesa dal 1999 dovuti al timore del *millennium bug*, quanto al pagamento di debiti pregressi della Sanità già riconosciuti e finanziati (ossia a motivi transitori e non preoccupanti, ndr) e quanto a nuove decisioni di maggiore spesa». Un altro motivo transitorio che il capo del governo non menziona è il «ciclo elettorale», ossia l'aumento delle spese che si verifica alla vigilia delle elezioni (e di cui sarebbe «inelegante», come nota il presidente del Lazio Francesco Storace, accusare chi è succeduto a una amministrazione di colore diverso).

«Il problema della spesa regionale esiste» insistono al Tesoro. Ne ha parlato per primo il ragioniere generale Andrea Monorchio, che secondo i più è un tecnico al di sopra delle parti (ma già qualche accenno alla «finanza decentrata» era venuto dalla Banca d'Italia). Ne ha parlato la Corte dei conti. Lo ha sollevato anche la Commissione europea da Bruxelles, basandosi non certo sui numeri degli ultimi mesi, piuttosto su considerazioni di maggior respiro; principale delle quali è che nonostante le innovazioni la ricetta per contenere la spesa sanitaria non appare ancora a punto (proprio ieri si è saputo che la spesa per medicine nei primi 3 mesi del 2000 è duemila miliardi oltre il tetto previsto).

Di molti di questi pareri ritorna il problema (che esiste anche in altri Stati, come la Germania) della debolezza degli incentivi che gli enti locali hanno a rispettare gli obblighi di bilancio presi con l'Europa. Il ministro del Tesoro si è infuriato perché in una intervista il presidente della Lombardia Roberto Formigoni sembrava declinare ogni impegno; ma mentre stilava la sua polemica dichiarazione, nell'incontro di Palazzo Chigi tutti i presidenti hanno confermato di sentirvisi tenuti.

Per chi rispetta i limiti di spesa, la legge finanziaria stabilisce il blando incentivo di uno sconto di mezzo punto, l'anno prossimo, sul tasso dei mutui della Cassa depositi e prestiti. Il «patto di stabilità interno», applicazione di quello esterno con l'Europa, dovrebbe produrre risparmi di spesa di 2200 miliardi quest'anno, mentre per l'appunto finora accade il contrario. Per Visco è un terreno davvero minato, tanto più che il suo predecessore al Tesoro è lo stesso presidente del Consiglio, e contro di lui si rivolgerebbe la critica che nei mesi scorsi al rischio Regioni non si sia provveduto abbastanza.

Il presidente a Savona «Ogni parte sia pronta a sacrificare qualcosa»

Aldo Cazzullo
inviato a SAVONA

«Cercate di lavorare insieme, non lasciate che il diverso colore politico metta le amministrazioni l'una contro l'altra. La politica è fondamentale, perché attraversa tutte le cose. Ma è altrettanto fondamentale che le discussioni non siano sterili, che ogni parte sia pronta a sacrificare qualcosa pur di giungere a un obiettivo nell'interesse comune». Carlo Azeglio Ciampi sta parlando a braccio ai sindaci della provincia di Savona, nella splendida fortezza di Priamar. Ma è inevitabile collegare le sue parole a quelle pronunciate l'altro ieri a Genova, per ammonire i governi locali a evitare conflitti con quelli centrali, e per invitare maggioranza e opposizione a lavorare insieme alla riforma elettorale. Nel primo viaggio in Italia dopo le Regionali e l'avvio del processo costituente negli enti locali, e in particolare in una Regione guidata dal Polo che fa parte del nascente coordinamento del Nord, il presidente della Repubblica tiene a ricordare che occorre evitare le contrapposizioni fini a se stesse. Che la modernizzazione del Paese richiede una «forte regia», una regia a più voci», che coinvolga «pubblico e privato, amministrazioni pubbliche e locali, associazioni rappresentative dei fattori della produzione». Solo una concertazione a più livelli e la «leale cooperazione tra Stato e Regioni» potranno tracciare «la via istituzionale per sostenere la ripresa economica e la modernizzazione» italiana.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi davanti al ritratto di Sandro Pertini esposto al museo intitolato all'ex Capo dello Stato a Savona

Ciampi: bisogna lavorare insieme

«Non lasciatevi dividere dal colore politico»

Ciampi, in sintonia con Amato, vede in questo finale di legislatura l'occasione per cogliere il frutto di un lavoro - che il presidente ama definire di «moral suasion», di persuasione e mediazione - intessuto lungo il primo anno del settennato. La riforma federale e quella elettorale, è il pensiero del Quirinale, sono a un passo. E' il momento del dialogo e dei risultati; ma il presidente è consapevole che l'avvicinarsi delle elezioni politiche e il rischio di una forte contrapposizione tra Regioni del Nord guidate dal Polo e il governo di centrosinistra potrebbero pregiudicare un risultato storico a portata di mano. E così ricorda alle forze politiche, in tono colloquiale, che «io detesto le riunioni da cui non si esce con una decisione, o almeno senza aver mosso un passo avanti». In questa fase, in cui si definisce l'architettura del «nuovo Stato», alle Regioni tocca «spronare con il suo buon esempio» il governo di Roma, «assicurare che il processo di decentramento diventi strumento di semplificazione delle procedure e di efficienza», «evitare il rischio di un deludente moltiplicarsi delle burocrazie» e della conflittualità tra «amministrazioni di diverso colore». Per quella ligure Ciampi vede buone prospettive: finita l'era delle partecipazioni statali, che «ha avuto un ciclo glorioso», ma ha «esaurito il suo compito», sta nascendo un «modello ligure» che non sarà basato solo sul turismo: perché questa «non è la Costa Azzurra», ma terra di industrie, porti e commerci.

Poi il presidente è tornato sul tema del dialogo tra le fazioni. Indicando un simbolo del nuovo spirito che il Quirinale auspica per quest'ultima fase della legislatura. Un uomo che, come Ciampi ha ricordato con la voce rotta dalla commozione, «a Savona è nato e, 75 anni fa, è stato imprigionato»: Sandro Pertini, una figura «che seppe farsi amare da tutti gli italiani», al di là delle parti. Dopo aver visitato il museo dedicato al predecessore, Ciampi è salito a Stella, per rendere omaggio alla sua tomba. E alla compagna della vita di Pertini, Carla Voltolina, ha scritto un messaggio per esaltare «il suo ricordo, che è ancora oggi motivo di ispirazione e incoraggiamento per tutti gli italiani, in particolare per chi ora è stato chiamato a quella carica che egli esercitò con pienezza di dignità».

UN'ALTALENA DI PAURA E SPERANZA

LA SFIDA

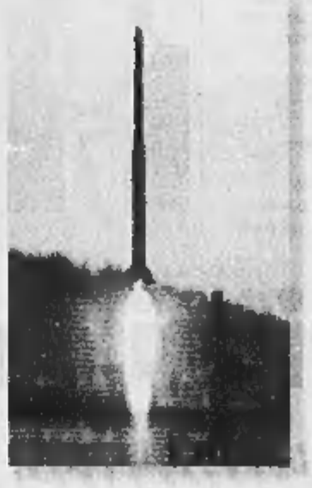
Il 12 marzo '93 la Corea del Nord di Kim il Sung (foto) annuncia di voler sviluppare la bomba atomica e di dover quindi denunciare il Trattato contro la proliferazione nucleare. In Oriente cresce la tensione

PRESSIONI

Il 21 marzo '94 il Consiglio di sicurezza dell'Onu (foto) minaccia sanzioni e chiede l'immediata apertura dei siti nucleari nordcoreani agli ispettori delle Nazioni Unite

L'ACCORDO

Ma Clinton (foto) vuole l'accordo, e in agosto a Ginevra i nordcoreani promettono di rispettare il Trattato e di aprire i siti alle ispezioni in cambio di aiuti Usa per lo sviluppo del nucleare civile



I TEST BALISTICI

A Kim Il Sung è succeduto il figlio Kim Jong Il, e l'Occidente spera in una progressiva apertura del Paese. Pyongyang ha un drammatico bisogno di aiuti per limitare i danni della carestia che ha ridotto alla fame milioni di persone, ma la risposta del regime è in linea con la tradizione del dispotismo monarchico-comunista nordcoreano. Kim non apre il Paese, ma accetta gli aiuti e, anzi, spera di ottenerne di più continuando a vendere tecnologie missilistiche a quelli che gli Usa considerano Stati fuorilegge e minacciando la stabilità dell'area. Il 4 settembre '98 un razzo attraversa lo spazio aereo giapponese e finisce in mare. Pyongyang dice di aver lanciato un satellite (foto), ma in Giappone ed in Corea del Sud è allarme rosso

Tra Usa e Corea del Nord colloqui top secret a Roma

Maurizio Molinari
ROMA

In un clima da Guerra Fredda si apre questa mattina a Villa Madama il nuovo round negoziale fra Stati Uniti e Corea del Nord. Il muro di «no comment» innalzato dalle due delegazioni e dall'Italia padrona di casa lascia ben intendere attese e timori di tutti i protagonisti per un appuntamento cruciale per spianare la strada allo storico summit di metà giugno fra il presidente sudcoreano, Kim Dae Jong, e il leader nordcoreano Kim Jong Il. I Paesi separati dal 38° parallelo sin dal conflitto del 1950-53 sono in bilico fra speranze di riconciliazione e timori di guerra: il muro di cemento, armi e soldati che divide in due la penisola è l'ultimo residuo della Guerra Fredda. All'appuntamento con la tre giorni di colloqui il caponegoziatore americano, Charles Kartman, e il viceministro degli Esteri nordcoreano, Kim Gye-gwan, arrivano con due agende che scottano a tal punto da aver reso necessaria una trattativa per concordare persino la fotografia della rituale stretta di mano che avverrà (salvo imprevisti) questa mattina.

Kartman arriva a Roma con tre obiettivi: concordare una «data precisa» per l'inizio dei negoziati sui missili balistici intercontinentali che Pyongyang possiede e che causano grandi timori in Estremo Oriente, e in Giappone in particolare; spingere i norcoreani a rientrare a pieno titolo nel Trattato di non proliferazione nucleare, da cui si chiamarono fuori nel 1993; stabilire tempi e modi per una visita nordcoreana «ad alto livello» a Washington, all'indomani del summit di giugno fra le due Coree. La pressione di Washington è concentrata sulla questione dei missili: la moratoria negli esperimenti di lancio dichiarata da Pyongyang non basta, e l'Amministrazione Clinton vorrebbe trasformarla in «un impegno pubblico e permanente».

> Verrà affrontato il problema del riarmo nucleare e missilistico

L'altro tema arroventato sono i legami con il terrorismo del regime comunista di Kim Jong Il: Pyongyang vuole essere depennata dalla lista dei «Paesi canaglia», ma in cambio Washington si attende gesti concreti, come una dichiarazione scritta di condanna e l'estradizione o l'espulsione dei dirottatori dell'Armata Rossa giapponese. I nordcoreani premono anche per l'accorciamento dei tempi della consegna dei reattori e delle 500 mila tonnellate di olio combustibile l'anno promesse dagli americani in cambio del congelamento del programma nucleare di Pyongyang nell'ambito dell'accordo bilaterale siglato il 21 ottobre 1994.

Dopo tre incontri a Berlino e due a New York il negoziato coreano riparte da Roma - l'unica capitale dell'Occidente ad aver allacciato relazioni diplomatiche con Pyongyang - considerata dalle due parti «neutrale» all'indomani della recente visita del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, in Nord Corea. Proprio all'Italia i due paesi ospiti guardano per spingere l'Unione Europea a raddoppiare i contributi finanziari necessari per l'applicazione dell'accordo del 1994 grazie al programma denominato «Kedo», il cui direttore, Desaix Anderson, è atteso la prossima settimana a Roma.

Il leader di Pyongyang, Kim Jong Il, a giugno incontrerà il presidente sudcoreano

DAL MONDO

■ SRI LANKA, LA MARINA INDIANA PRONTA A INTERVENTO UMANITARIO
Mentre sul fronte, nella penisola di Jaffna, sono proseguiti ieri sporadici scontri tra esercito dello Sri Lanka e ribelli Tamil, la marina e l'aviazione indiane sono mobilitate per un intervento umanitario che sembra sempre più probabile. L'India ha chiarito che un eventuale intervento avrà l'unico scopo di aiutare ad evacuare i circa 30mila soldati assediati dai ribelli tamil nella penisola di Jaffna, l'estrema punta settentrionale dello Sri Lanka, a poche miglia dalle coste indiane.

■ ETIOPIA, L'OFFENSIVA CONTINUA

L'Etiopia si dice pronta a negoziare, ma continua l'offensiva in Eritrea. Sul fronte di Zalambesà si combatte da ieri quella che potrebbe essere la battaglia decisiva. La battaglia a Zalambesà - una cittadina a cavallo del confine conteso che era stata conquistata dalle truppe di Asmara - è esplosa all'alba ed è subito apparso chiaro che si trattava di uno scontro all'ultimo sangue. Nella foto: prigionieri eritrei

■ FIGI, LIBERATI TRE OSTAGGI
Tre ostaggi sono stati liberati dal commando di uomini che venerdì scorso ha fatto irruzione nel Parlamento delle Figi sequestrando anche il premier. Uno dei liberati è Michael Columbus, parlamentare di 66 anni che soffre di diabete.

■ CLINTON RADIATO DALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
Bill Clinton non potrà esercitare la professione di avvocato nel suo Stato natale una volta che avrà lasciato la Casa Bianca. Lo ha deciso la commissione legale della Corte suprema dell'Arkansas, riconoscendolo colpevole di falsa testimonianza durante il processo per molestie sessuali intentatogli da Paula Jones.

«Clinton non firmi accordi con i russi»

Bush: se sarò presidente costruirò lo scudo stellare

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

A poco più di una settimana dal primo vertice tra Bill Clinton e Vladimir Putin, il candidato repubblicano alla Casa Bianca George W. Bush s'inserisce prepotentemente nella partita. E ingiunge Clinton a non sottoscrivere accordi che ostacoleranno «il prossimo presidente».

«Meglio nessun accordo che un accordo sbagliato», ha detto Bush, annunciando di voler costruire uno «scudo» anti-missile molto più esteso di quello che ha in mente il Presidente Clinton. «Abbiamo bisogno di proteggere tutti i cinquanta stati americani e tutti i nostri alleati dalla minaccia di lanci accidentali o dagli attacchi di nazionipariah».

Con questa netta presa di posizione su uno dei nodi centrali della diplomazia internazionale in questo momento, Bush ha cercato di sfoggiare competenza e determinazione in un settore - la politica estera - in cui molti lo considerano più debole e meno esperto di Al Gore, il candidato democratico.

In più, ha voluto mostrare di avere dalla sua tutto l'establishment repubblicano di politica estera (che lanciato una serie di spot per propagandare la sua versione dello Scudo spaziale). Alla conferenza stampa era fiancheggiato dagli ex segretari di Stato Henry Kissinger e George Shultz, dall'ex capo di stato maggiore Colin Powell e dall'ex consigliere per la sicurezza nazionale Brent Scowcroft, i quali si sono dichiarati tutti a favore di un grande scudo missilistico che protegga gli Stati Uniti.

Uno sviluppo del genere richiederebbe una modifica radicale del Trattato anti-missili (Abm) del 1972 su cui ha poggiato la pace nucleare durante la Guerra Fredda - modifica cui la Russia e la Cina si oppongono con forza e che sta creando disagio anche tra alcuni alleati europei, i quali intravedono il pericolo di una nuova corsa al riarmo.

«Ma quel trattato, che tra l'altro fu negoziato quando io ero consigliere per la sicurezza nazionale, servì a mantenere la pace quando il mondo era bipolare», ha detto Kissinger. «Oggi il mondo non è più bipolare. E non ha senso rendersi vulnerabili alle nuove minacce quando la tecnologia per difendersi esiste». L'ex segretario di Stato Shultz ha definito la proposta di Bush «una polizza assicurativa» contro eventuali attacchi missilistici.

Il Presidente Clinton si è dato tempo fino alla fine dell'estate per decidere se procedere o meno con un sistema di difesa anti-missili. Ma lo «scudo» che ha in mente Clinton - circa un centinaio di missili-intercettatori da dispiegare in Alaska - proteggerebbe gli Stati Uniti solo da un attacco isolato, e sarebbe molto più limitato di quello che hanno in mente i repubblicani.

In realtà non è ancora chiaro se la tecnologia di oggi è in grado di garantire il funzionamento di uno «scudo» - anche limitato. I primi due test sono falliti e il terzo è stato appena rimandato per problemi tecnici. Molti scienziati rimangono scettici sulle prospettive di creare un sistema sicuro.

La settimana prossima a Mosca Clinton e Putin affronteranno per la prima volta insieme la questione dello scudo americano. Allo stesso tempo cercheranno di fare progressi sullo smantellamento degli arsenali nucleari. Lo Start II, già approvato, richiede la riduzione delle testate strategiche a circa 3-3500 per parte entro il 2007. I due leader avvieranno il negoziato Start III, che in base agli accordi di Helsinki del 1997 dovrebbero portare ad un'ulteriore riduzione in cima un migliaio di testate per parte, scendendo a quota 2-2500.

Ora i russi, che vogliono contenere il più possibile i costi di mantenimento del loro arsenale, chiedono un'ulteriore riduzione - a 1500 testate per parte. Ma i capi di stato maggiore americani, parlando ieri al Congresso, hanno detto che non se la sentono di scendere ai quei livelli adesso e che vogliono rimanere all'interno dei parametri fissati a Helsinki tre anni fa.

Ieri George Bush ha detto che «quando sarò Presidente ridurrò il numero di testate al livello minimo possibile» ma è rimasto sul vago. Poi ha detto: «Quando incontrerò Putin lo guarderò fisso negli occhi e gli dirò che noi siamo per la pace».

Stato civile di Torino

NATI RICONOSCIUTI IL 22 MAGGIO 2000

Balfour Ilaporè, **Barbagallo** Federica, **Bertalmi** Pietro, **Benzonelli** Michele, **Buccheri** Sofia, **Carbo Bravo** Nahuel, **Casale Brunetto** Valeria, **Ciancetta** Gianmarco, **Coppola** Davide, **Dordevic** Diogo, **Ferrari** Francesca Maria, **Hu** Giuseppe, **Ligabri** Lara, **Masse Rolandino** Greta, **Mongiltu** Irene, **Mongiltu** Luca, **Mongiltu** Marco, **Manticone** Alessandro, **Mucciglio** Simone, **Napoli** Carlotta, **Saracino** Anna Caterina, **Saracino** Francesca Carmela, **Simonetti** Angelo, **Toma** Federica, **Versaiona** Roberto, **Vincelli** Riccardo, **Zurlo** Maria Carla.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MAGGIO 2000

Negli Ospedali: **Casagrande** Maria Stella ved. **Pellegrini** anni 69, Maria Vittoria, nata a Torino, **Morra** Nicola, a. 63, Marbe, sulla a Pulignano (BA); **De Gennaro** Maria ved. **Fois** a. 75, Martini, nata a Agrigliano (CS); **Servetti** Giuseppina ved. **Grappiolo**, a. 77, Moliverte nata a Acqui Terme (AL); **Gallo** Gaspare, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Marsala (TP); **Lusso** Domenico, a. 87, Martini, nato a Torino; **Bonetti** Marco, a. 20, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Camarchi** Anna ved. **Vegliotti**, a. 94, Giovanni Bosco, nata a Tenda (CN); **Palin** Lucia ved. **Toffani**, a. 101, Molinette, nata a Digniano d'Istria; **Notergiacomo** Lucia in **Molinello**, anni 80, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Carosa di Puglia (BA); **Della Rotta** Rosina ved. **Cornero**, a. 72, Martini, nata a Trino (VC); **Sabbatini** Anna, a. 46, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Vaglengo** Beatrice, giorni 8, Ostetrico Ginecologico S. Anna, nata a Torino; **Zuchelli** Anna ved. **Barbieri**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Cossa (VC); **Arcadu** Maddalena, a. 95, Cottolengo, nata a Pattada (SS); **Mezzetti** Riccardo, a. 78, Maurizano Umberto I, nato a Bologna; **Peliaia** Natalino, a. 87, Maurizano Umberto I, nato a Torino; **De Toma** Rosalba ved. **De Angelis**, a. 91, Maria Vittoria, nata a Bisceglie (BA); **Lantelme** Marcello, a. 63, Molinette, nato Lione Francia; **Rocca** Carlo Michele, a. 68, Maurizano Umberto I, nato a Volvera (TO).

Presso residenza: **Brunno** Matilde, ved. **Favara**, a. 81, via E. Giachino 53, nata a Lonbre (SR); **Clerici** Paolo, anni 79, via O. Fabacchia 30, nato a Cavallermaggiore (CN); **Grosso** Agnese ved. **Ferregutti**, a. 66, via S. Remo 2/C, nata a Benasco (TO); **Avanzi** Elvio, a. 73, Lungo Po Antonelli 189, nato a Torino; **Bosco** Vittorio, a. 88, via G. Peano 11, nato a Torino; **Lorenzi** Sirio in Fiorenzano, a. 79, via C. F. Ormea 38, nato a Massa Marittima (GR); **Fogli** Giovanni, a. 47, via Maria Ausiliatrice 53, nato a Comacchio (FE); **Dusnasco** Antonio Domenico, a. 97, Strada Pianezza 311/10/M, nato a Torino; **Minoo** Concetta ved. **Liseni**, 75, via Pianezza 6, nata a Catania; **Milanese** Evangelista ved. **Roncegliori**, a. 89, via Ventimiglia 82, nata a Torino; **Porrino** Dante, a. 86, via S. Dalmazzo 16, nato a Cussalo (VC); **Olmo** Maria Teresa Lucia in **Bo**, a. 43, via Frateli Carle 88, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Atalia** Concetta in **D'Angelo**, a. 90, Casa di Cura Carlo Alberto, nata a Venafro (Is); **Cortese** Teresa ved. **Vaudagnotto** a. 86, Istituto Suore Carmelitane, corso R. Picco, nata Casella Torinese (TO); **Rocca** Teresa ved. **Basso**, a. 68, Casa di Cura «Villa Maria Pia», nata a Savigliano (CN); **Roggero** Maria Luigia ved. **Beausso**, a. 83, Casa di Cura Crocetta, nata a Santhia (VC).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bulla** Bruno, a. 88, via Fiegna 158, nato a Rivoli.

Presso Medicina Legale: **Versolni** Enrico, a. 34, nato a Torino.

Nati 27 - Morti 38

È mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Fiorito

Lo piangono: la moglie Anna, Simona con Marco e il piccolo Claudio, Rosalba e parenti tutti. Per orario funerale tel. impresa. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 maggio 2000.
Dn. Fun. San Paolo S.a.s. - 011 3853017

È cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Elena Caprina in Broglio
di anni 88

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il nipote Sergio l'amatissimo figlio Roberto, i genitori Guglielmina e Giuseppe, le sorelle Susa e Carla, i cognati Sergio e Carlo, il nipote Luca e i parenti tutti. Un profondo e particolare ringraziamento va alle famiglie Compatangelo, Gagliardi, Marchese e Romagnoli, alle amiche Beatrice e Silvia Bonnin e Mia, ai giovani amici tutti di Roberto che gli sono stati vicini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Bardonecchia, 23 maggio 2000.

È mancato

Massimino Benedetto

Lo annunciano: il fratello Giacomo e parenti tutti. Funerali in Monastero di Calasse mercoledì 24 maggio ore 15.30.
— Lanzo Torinese, 22 maggio 2000.
G.F. Tibonetti 0123/41316

Con immenso dolore annunciano la scomparsa di

Giovanni Tagliaferro

la moglie Maria, il figlio Cesare con Mara e l'adorato nipote Luca, la sorella Anita e parenti tutti. Funerali giovedì 25 h. 8.15 par. S. Anna via Medici. La Salma sarà tumulata in Vigone.
— Torino, 24 maggio 2000.

Crudelmente è mancata

Maria Varone ved. Marocco

Lo annunciano la figlia Rinangela con Mario, Natalia e parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Madonna della Rose, ed proseguirà per Cambiano. Per orario tel 011/9440254.
— Torino, 23 maggio 2000.

È mancato agli affetti dei suoi cari

cav. Carlo Enrico Tinazzi

L'annunciano il fratello, le sorelle, la cognata, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 23 maggio 2000.

È salito al Padre

don Sergio Baldi
anni 78

Con immenso dolore ne annunciano la scomparsa le Rosanna e Margherita, cugine, figliocci e parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 10.30 Santuario della Consolata. La cara Salma riposerà nel Cimitero di Montaldo Scarampi (AT). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 23 maggio 2000.
O.F. Lupotti Moncalieri (To)

È mancata

Rosa Buschiazzo Fassone

L'annunciano i figli Angela e Maurizio con rispettive famiglie, sorella e parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amica Rina, a Lorenzo Capussotti e a tutto il personale del suo reparto. Funerali giovedì 25 con alle ore 10 nella Parrocchia S. Giovanni Bosco (via P. Sarpi n. 117).
— Torino, 23 maggio 2000.

Orietta Tosi e figli partecipano affettuosamente al dolore di Maurizio e Angela per la scomparsa della cara MAMMA.

Ha raggiunto la moglie Bellaria

Paolo Ghezzo
Inventore

Lo annunciano i figli: Wally, Paola, Ezio, Carla, Cristina, generi, nuora e nipoti. Ringraziano il dott. Simone Veronese, suor Antonella Re, il dott. Massimo Toldonato per la professionalità e l'amore donatogli. Funerali giovedì 25 ore 8.15 parrocchia Resurrezione via Monterosa 150.
— Torino, 23 maggio 2000.
O.F. Coop Astra Torino 011 280901.

Giuseppe e Lina insieme ai nipoti piangono il caro PAOLO.

Barbara Tutino saluta la sua bella mamma

Orsetta Elter

che l'ha lasciata dopo una grande vita insieme, ringrazia tutti gli amici, i dottori Guglielmo Pandolfo e Susanna Valprecia e gli infermieri che l'hanno assistita con amore. I funerali si svolgeranno a Cogne giovedì 25 alle ore 15.30 con partenza alle ore 13 dalla clinica Sedes Sapientiae, via Bidone 31, Torino, dove si attesta la camera ardente (orario 9.12/15.18).
— Torino, 23 maggio 2000.

Ginetta Barbara annunciano la scomparsa di

Orsetta Elter

il fratello Piero, la moglie Paola, i nipoti Marco con la moglie Barbara, Francesco e Chiara.
— Pisa, 23 maggio 2000.

Partecipano con dolore Fiorenza e Francesco De Martini con i figli Paolo e Valeria.

Ornella Elter con i figli Sara Valentina e Giorgio con Sara Soulal Alice e Rosa si stringono a Barbara in questo triste momento.

Giulio Poli con Mirose, Valentina e Nicola, saluta per l'ultima volta l'amica carissima

Orsetta Elter

e abbraccia Barbara con affetto.
— Torino, 23 maggio 2000.

Affettuosamente vicini a Barbara e Piero, partecipano la cara ORSETTA gli amici e compagni di lavoro
Mariateresa, Mimmo Scasselati
Elda Negri Monteri
Antonio Destefanis
Beppe Piccoli
Giovanna Olivetti
Renzo Malvano
Giorgio, Gabriella Segre

Silvano e Gloria Tutino partecipano con indicibile commozione alla sofferenza della figlia Barbara per la scomparsa di sua madre

Orsetta Elter

figura esemplare.
— Roma, 24 maggio 2000.

Elda, Vincenzo, Silvia, Martino, Isabella ricordano ORSETTA con infinito rimpianto.

Claudia Passerin d'Entrèves con figli e nipote ORSETTA con tanto affetto.

Magda Olivetti con i figli Tatjana, Fjodor e Boris e Cesare Casés, piange la grande amica di una vita ORSETTA.

Renata con Malcolm Einaudi sono vicini a Barbara e a Piero nel ricordo di ORSETTA, cara affettuosa amica.

La compagnia Sutki ha perso con

Orsetta Elter

una compagna e un artista eccezionale. Anna Sagna saluta la sua grande amica.
— Torino, 23 maggio 2000.

Franco Berlanda, Anna Cisero, Ruggero e Lina Comiotti, Nello e Mavi Conti, Dudo Delchi, Renata Einaudi, Leo Garanzini, Euge e Olda Gendi, Renzo Ortez, Bianca Montalenti, Marco Scalia sono affettuosamente vicini a Barbara e si uniscono nel fraterno e perenne ricordo della solare serenità di

Orsetta Elter

— Torino, 23 maggio 2000.

Partecipano Anna, Sandro, Emma, Lea, Susanna, Luisa, Debora.

Liliana Zoppi partecipa affettuosamente.

È mancato a noi tutti

Carlo Rapelli
di anni 90

Funerali in Grosciavallo il 24 maggio 2000 alle ore 15.15.
— Grosciavallo, 23 maggio 2000.

Carlo Cavallino e famiglia tutta partecipano profondamente commossi al dolore della signora Marisa e figli per la scomparsa del caro

Felice Barbotto

— Oleggio, 23 maggio 2000.

«Signore, noi non ti chiediamo perchè ce l'hai tolta, ma ti ringraziamo di avercela data»

È serenamente mancata

Piera Bernacchi ved. Delle Donne

La piangono le adorate figlie, che tanto l'hanno amata, Rosita Margherita con Emanuele, Mariagrazia con Federico, Donatella con Vanni.
— Torino, 23 maggio 2000.

Ciao PICCOLA, a presto, la tua Rosy.

Alessandro, Elisabetta, Stefano e Federica ricordano con infinito affetto nonna PIERA.

Sei stata per noi una mamma, come tale ti ricorderemo sempre. Peluccio, Diviana e Livio.

Nonna Gianna e Giovanni partecipano commossi.

Gina, Renzo, Grazia con Franco, Titti con Giampiero e rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore di Mariagrazia, Rosy, Rity e Donatella.

Sono vicini a Grazia con affetto gli amici Paolo e Rosanna Fadini, Giacomo e Maria Giuseppina Giacobini, Walter e Maura Vignale.

Ci ha lasciato troppo presto

Bianca Bonnin Griva

Grazie per il tuo esempio di forza, umanità e vita cristiana. Ne danno l'annuncio Luigi con i figli Marco e Andrea, il fratello Livio, la sorella Carla e i parenti tutti. La famiglia ringrazia suor Giovanna e il dott. Veronese, invitando a devolvere offerte in luogo dei fiori alla fondazione Faro, c/c postale 33651 intestato. Funerali giovedì 25 ore 10, parrocchia di S. Anna, esterno saluto cimitero di Pragelato (TO) ore 12.30.
— Torino, 23 maggio 2000.

Maria Virginia e nipoti partecipano con infinita tristezza.

Giorgia, con tutta la famiglia, si stringe ad Andrea, Marco, Luigi in questo momento di profondo dolore.

Gianni Botto con Andreina Maltubino e tutti i colleghi dello studio piange l'amico

Manfredo Toscano

esempio per tutti di generosità e professionalità.
— Torino, 23 maggio 2000.

Dini MANFREDO, Claudio Piatto e Luigi Robino.

Gli amici della Licensing Executives Society Italia partecipano al lutto per la scomparsa della Presidente dell'Associazione

Maria Saveria Cinquegrani Allegretti
— Torino, 23 maggio 2000.

Roberto Prato, Rinaldo Piebani e Claudio Costa della Segreteria della Licensing Executives Society Italia partecipano commossi al lutto della famiglia e dell'Associazione per la perdita della Presidente e cara amica.

Maria Saveria Cinquegrani Allegretti
— Torino, 23 maggio 2000.

Paolo Jorio, Roberto Prato, Luigi Boggio, Rinaldo Piebani e Corrado Modugno con gli altri soci e collaboratori dello Studio Torta, partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita della cara Presidente della Les Italia.

Maria Saveria Cinquegrani Allegretti
— Torino, 23 maggio 2000.

Condomini, amministratore, custode dello stabile corso Massimo d'Azeglio 60 partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Orlandini
— Torino, 23 maggio 2000.

È mancato

Lodovico Baldini
anni 65

Lo annunciano la sorella Maria Teresa con Crispino e parenti tutti.
— Soglio d'Asti 20 maggio 2000.

Gli amici Lina, Amelio, Anna, Giorgio, Lisa e Franco partecipano commossi al dolore di Gianni e Manuel per la scomparsa della cara

Mary Olmo Bo
— Torino, 23 maggio 2000.

ANNIVERSARI

1998 2000
Germano Lustri
Con infinito amore Susanna

1989 2000
Giuseppe Camerario
Se sei stato grande

1984 2000
Carlo Carpegna
Ricordandoti

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,48**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

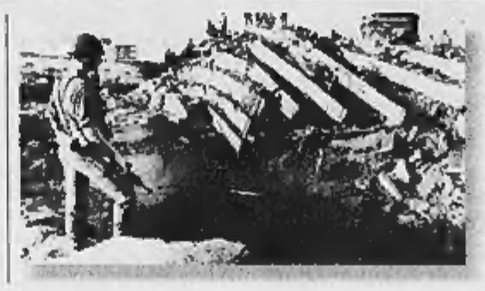
I GUERRIGLIERI ARMATI DA TEHERAN

L'INIZIO

Emissari dell'iman Khomeini nel 1980 riuniscono in una caserma un gruppo di sciiti libanesi e fondano il movimento Hezbollah, «Partito di Dio»

I LEADER

Una struttura formata da decine di sceicchi (nella foto, il leader Hassam Nasrallah) e guidati coordina le operazioni dei killer coranici



I RAID

Nell'albo d'oro di Hezbollah ci sono decine di attentati (nella foto, quello al quartier generale dei marines a Beirut nell'83), dirottamenti, sequestri, raid

TEHERAN

Sostenuti da Teheran (nella foto, la guida Ali Khamenei), hanno acquistato un forte ruolo militare. Nel '96 sono entrati a far parte del Parlamento libanese

Nel Libano Sud lo Stato di Hezbollah

Completato nel caos il ritiro degli alleati di Israele

Aldo Baquis

TEL AVIV

La Fascia di sicurezza israeliana nel Libano meridionale non esiste più. L'hanno espugnata in poche ore, praticamente senza aprire il fuoco, i guerriglieri sciiti Hezbollah. Ieri, di prima mattina, si sono presentati - bandiere al vento - nella zona occidentale e hanno fatto ingresso trionfale nei villaggi e negli avamposti appena abbandonati dai miliziani del filoisraeliano Esercito del Libano Est (Els). Anch'esso, da ieri, appartiene al passato.

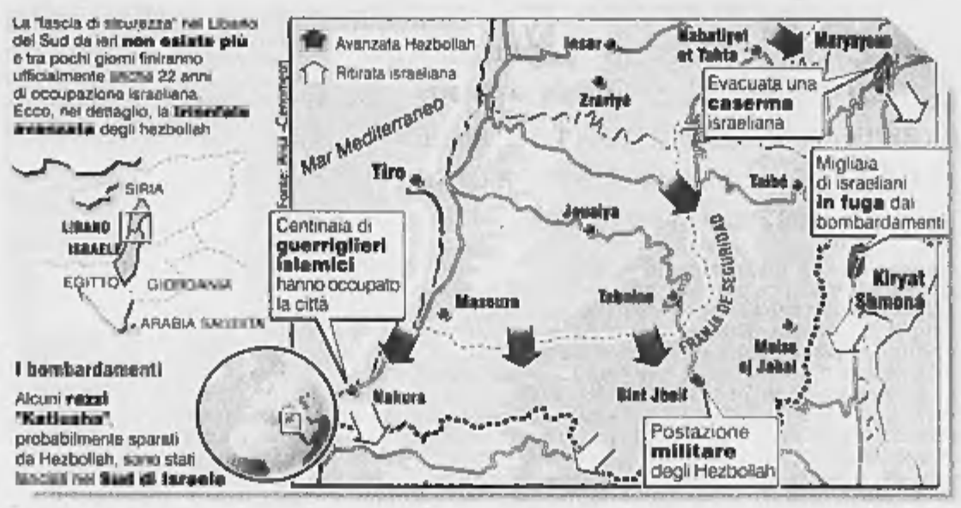
Poche ore dopo si è arreso anche il settore orientale, dove aveva sede il capoluogo della Fascia, Marj Ayun. Gli ultimi quattro miliziani dell'Els hanno aperto le celle del carcere di Al Khyam, dove in condizioni indicibili erano custoditi da anni 140 militanti sciiti. Scappate le guardie, gli ex reclusi sono rimasti incerti sul da farsi. Poi hanno raggiunto una vicina moschea, dove sono stati raccolti dalla Croce Rossa.

L'esercito israeliano ha quasi terminato il ritiro. Resta presente in otto fortini nel settore orientale di quella che era la Fascia. Lo sgombero degli ultimi militari israeliani rimasti nella zona richiederebbe poche ore. Ma il premier Heud Barak ha chiesto tempo, in attesa che il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan confermi l'invio nel Libano meridionale di una forza multinazionale di 4 mila uomini che affiancheranno 4 mila osservatori dell'Unifil.

Nel frattempo l'Els si è sgretolato. Centinaia di miliziani si sono arresi alle avanguardie sciite e sono stati subito consegnati responsabili dell'intelligence militare libanese. Una volta a Beirut, saranno processati per tradimento.

Centinaia di altri miliziani, accompagnati dai loro parenti, sono riparati in Israele. Duemila sono stati sistemati ieri in un accampamento sul Lago di Tiberiade, alle pendici del Monte della Beatitudine. Altri 10 mila dovrebbero seguirli nei prossimi giorni. Per un anno potranno vivere e lavorare in Israele. In seguito decideranno se restare (e allora saranno considerati come immigrati), oppure trasferirsi altrove.

Prima di fuggire l'Els ha liberato tutti i prigionieri sciiti



Nell'ingresso degli sfollati in Israele - che lasciavano, forse per sempre, i villaggi dove sono nati e cresciuti - è stato accompagnato da scene drammatiche. I soldati israeliani li hanno interrogati uno per uno, per filtrare possibili agenti Hezbollah. Si sono create code, la tensione è salita. Al valico di Fatma (Metulla), c'è stata anche una lunga sparatoria al termine della quale gli abitanti del villaggio cristiano di Kile sono scappati con le Mercedes e le masserizie di quanti si accingevano ad entrare in Israele.

Nel Libano del Sud, gli Hezbollah e i militanti sciiti dell'Amal stanno assumendo i poteri civili, al posto dell'Els. Per tutta la giornata colonne di automezzi che sventolavano le bandiere degli Hezbollah hanno percorso le strade prossime al confine con Israele, seguite dai binocoli dei militari israeliani. In un caso, all'altezza dell'avamposto di Karkom, gli sciiti hanno estratto fucili e sparato contro i militari. Il capo di Stato Ezer Weizman, che si trovava nel villaggio di Biranit, ha seguito da vicino lo svolgimento della battaglia conclusasi - secondo fonti militari israeliane - con almeno due guerriglieri uccisi. Dal Libano è stato reso noto che un autista della Bbc ha perso la vita in un incidente di frontiera: forse lo stesso, forse un altro.

In una sparatoria ucciso l'autista di una troupe Bbc

Mentre Kiryat Shmona (22 mila abitanti in tempi normali) è ormai ridotta a città fantasma, il capo di stato maggiore generale Shaul Mofaz ritiene che il peggio debba ancora avvenire. La fase conclusiva del ritiro potrebbe essere accompagnata da scontri a fuoco.

Dal Libano il segretario generale degli Hezbollah, sceicco Hassan Nasrallah, ha reso noto che la lotta non sarà conclusa finché Israele non avrà evacuato anche la zona di Shaba (Monte Hermon) e liberati gli sceicchi sciiti Abdel Karim Obeid e Mustafa Dirani. Il governo libanese ricorda da parte sua che non è stata risolta la questione dei profughi palestinesi fuggiti in Libano durante la guerra del 1948. Costoro devono essere riammessi in Israele sulla base della risoluzione 194 dell'Onu, afferma Beirut, altrimenti non ci sarà pace sulla frontiera. Nella zona di Tiro, i militanti sciiti di Amal e 1200 fedayn del colonnello palestinese Munir al-Maqdah stanno accingendosi a sfruttare la confusione per riprendere la lotta contro Israele con attacchi e infiltrazioni.

Alla luce di questi pericoli, Israele minaccia ritorsioni contro il Libano e obiettivi siriani in territorio libanese. Il ritiro dal Libano, teme la stampa israeliana, potrebbe innescare dunque un nuovo conflitto regionale e far crollare il processo di pace.

L'ESODO VERSO LO STATO EBRAICO

L'amarezza dei miliziani in fuga «Ci hanno lasciati soli contro tutti»

reportage

Christophe Boltanski

inviato al LAGO DI TIBERIADE

Il carro armato israeliano, fermo a metà pendio, ha appena distrutto un'automobile fornita di mitragliatrice all'uscita di un villaggio. In cima alla collina una sentinella, acquattata dietro una balaustra, scruta con il binocolo la carcassa e lancia qualche parola alla radio. Tiri di armi automatiche partono subito in direzione di quello che resta del veicolo. La cannonata avviene sotto le finestre del kibbutz Manara. Gli abitanti sono usciti per seguire la scena accanto ai loro soldati. In quarant'otto ore la guerra è arrivata fino a loro. «Abbiamo avuto 1500 morti in Libano per nulla. Eccoci tornati alla casella di partenza», dichiara Riven, un insegnante che porta la kippa lavorata ai ferri dei sionisti religiosi. Ha appena passato tutta la notte nel suo rifugio, come il resto della popolazione del Nord d'Israele. Il giorno prima aveva potuto vedere a occhio nudo, sulla strada in basso, i militanti di Hezbollah che agitavano le bandiere in segno di vittoria. Non crede che la pace seguirà il ritiro di Tsahal. «Hezbollah continuerà i suoi attacchi e un giorno o l'altro dovremo tornare in Libano».

Il filo spinato che finora segnava il confine tra i due Paesi corre cinquecento metri più in basso. La frontiera internazionale, accettata da Israele, passa in realtà giusto al limite del kibbutz, gli uomini del genio militare non hanno avuto il tempo di arretrare le barriere. Gli israeliani sono stati colti di sorpresa, l'occupazione del Libano del Sud finisce con cinque settimane di anticipo sul calendario e senza nessun annuncio ufficiale. Sul terreno, anziché il ritiro in buon ordine promesso da Ehud Barak, è lo sbando.

Tsahal non si aspettava un crollo così rapido della sua milizia. l'Els (Esecito del Libano del Sud), né un tale afflusso di profughi. Sulla costa mediterranea, tre autobus pieni di passeggeri attraversano il posto di frontiera di Rosh-ha-Nikra. Trasportano in maggioranza donne, alcune velate, e qualche soldato che nasconde il viso. I funzionari dell'immigrazione sembrano sopraffatti. Il villaggio-vacanze di Amnon, in riva al lago di Tiberiade, ha dovuto allestire in tutta fretta un campo di transito. «Perché siamo qui?». Zeta Ghadban continua a farsi la stessa domanda da quando è arrivato. Ieri alla stessa ora era ancora ufficiale di una milizia che si considerava un esercito. Vestito di una camicia leggera e sandali, fa la coda davanti a un caffè come fosse un semplice turista. Ma il suo viaggio non è stato organizzato da nessuno e non è previsto nessun ritorno. «Voglio essere riportato in Libano!», dice senza convinzione. Il ministro dell'Interno gli ha appena promesso, come a tutti i suoi compagni, un visto di un anno. Questo non gli impedisce di dichiararsi «arrabbiatissimo» contro il Paese che lo accoglie. «Dopo aver lottato insieme per ventidue anni, gli Israeliani ci hanno mollati».

> «Se avessimo dovuto combattere soltanto il Partito di Dio avremmo resistito Ma non si può affrontare un popolo»

A destra, un ufficiale israeliano tiene in braccio un piccolo libanese al confine

Sono più di mille, ammassati all'ombra degli eucalipti tra la riva e i bungalow. Uomini, donne, bambini di ogni età. I loro sguardi si perdono da qualche parte in mezzo al lago di Tiberiade, dopo una notte insonne. Cristiani maroniti, portano una croce sul petto. Ci sono anche drusi e sciiti. Ognuno si raggruppa per identità, per villaggio o per confessione religiosa, il che molto spesso è la stessa cosa. Alcuni ex-miliziani hanno conservato la giubba color kaki fornita da Tsahal. I loro bagagli sono stati abbandonati al parcheggio. Non hanno preso con sé quasi nulla, solo una valigia o un sacco di plastica pieno di vestiti.

«Mio marito è tornato a casa e ci ha portati via», racconta Antoinette Hannadik, 32 anni. Prende per un braccio la più piccola delle sue figlie: «Guardi! Non ha nient'altro che quello che porta addosso!». Viene da un villaggio cristiano, Debel, situato a una quindicina di chilometri dalla costa. «Gli uomini hanno discusso tra di loro e hanno deciso di partire. Da noi e nelle località vicine non è rimasto nessuno». Come tutte le altre, invoca la paura di Hezbollah, l'effetto del gruppo e il senso di abbandono. «Ogni giorno vedevamo andarsene dei soldati israeliani. Sapevamo benissimo che non avrebbero atteso il 7 luglio». Ali Oassem è sciita. Ha prestato servizio nell'Esercito del Libano del Sud per tredici anni. Una parte dei suoi fratelli d'arme si sono arresi all'esercito libanese. Lui ha preferito fuggire, senza armi, con un piccolo zaino che non toglie mai dalle spalle. «La gente di Hezbollah mi avrebbe ucciso». Ci sono molti ufficiali e agenti di sicurezza che rischiavano moltissimo se fossero caduti nelle mani del nemico, ma anche gente semplice che ha seguito il movimento. Giuseppe faceva il parrucchiere a Rmaich. «Non mi piace Hezbollah», dichiara a mo' di spiegazione. L'arrivo in massa di civili, mescolati ai guerriglieri sciiti, ha fatto precipitare il crollo di una milizia che da tempo Tsahal teneva a stento.

«Se avessimo dovuto combattere soltanto Hezbollah, avremmo resistito. Ma non si può affrontare tutta una popolazione - spiega Ghadban -. Noi eravamo soli. Non avevamo più l'appoggio di Tsahal. In tre giorni, tutto era finito».

Copyright Libération

Cresce la voglia di imitare chi vince con la forza

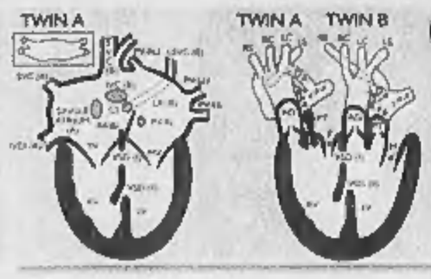
La tentazione palestinese

Fiamma Nirenstein

GIÀ una mese fa alcune televisioni arabe mandarono in onda delle immagini dal campo dei rifugiati palestinesi in Libano Ein el Hilweh che li mostrava mentre si allenavano con armi nuove di zecca. Il loro comandante Mhunir Maqdah dichiarò che, da quando gli israeliani avevano promesso di ritirarsi dal Libano, dozzine di volontari da tutti i campi di profughi gli si erano avvicinati manifestandogli il loro desiderio di combattere contro Israele. Questo avveniva ieri. Oggi le voci di battaglia palestinesi giungono anche dall'interno della West Bank: «Avremmo dovuto fare come loro», un palestinese di Ramallah come ce ne sono tanti risponde al cronista, «anzi, dovremmo fare come loro e siamo finalmente sulla buona strada. Che senso hanno tutte queste trattative, se poi li cacci via solo con la forza?». «Loro» sono gli hezbollah, che agli occhi del mondo arabo, e ormai in parte anche a quelli del mondo israeliano, stanno cacciando via l'occupante israeliano con i fucili. I palestinesi, e insieme a loro i siriani, non la vedono affatto come un «motu proprio» di Ehud Barak, ma come una sua cocente sconfitta. E l'eccitazione sale. I moti palestinesi, le marce di questi giorni, si ispirano alla irriducibilità degli hezbollah, sono loro i nuovi Saddam Hussein che seppe far fuggire gli ebrei dalle loro case nei rifugi con le maschere antigas per la paura dei missili. Sono gli hezbollah che hanno trasformato, pensa la piazza palestinese, la ritirata dell'esercito, un gesto israeliano di pace e di distensione, in una fuga che è anche un segnale, dopo tante guerre perdute e dopo tante difficili trattative, che gli ebrei possano anche scappare. I circoli più vicini ad Arafat, ed Arafat stesso si dice, sono molto preoccupati per gli umori della piazza palestinese.

«Un giorno di umiliazione», scrive in prima pagina Yediot Aharonot, giornale popolare di Israele: Arafat può aver dato molti dispiaceri agli ebrei, ma mai un giorno di umiliazione, pensano i palestinesi. E invece gli hezbollah, sì! Mentre Arafat tratta faticosamente la liberazione dei suoi prigionieri politici ormai da anni, gli hezbollah in un attimo, con un gesto plateale, hanno spalancato le porte di El Khiam, la prigione che l'esercito del Sud del Libano, l'Els, ha consegnato loro insieme alle armi, alle case, alle stesse loro povere anime abbandonate. Il solito Tishreen, il quotidiano siriano governativo, ha scritto: «Un disastro totale per Israele». E Hassan Nasrallah, l'imam capo degli hezbollah, seguita a promettere ulteriori, implacabili battaglie. Dunque, corrucciati all'ombra dell'ispirazione della battaglia degli islamici libanesi, i palestinesi sferrano i loro attacchi armati di questi giorni, che sfuggono di mano ad Arafat. Un generale della Marina israeliana, Yedidya Ya'ari dice: «E' come il nostro orologio da sommozzatori, che ha tre lancette che solo apparentemente si muovono in maniera indipendente: di fatto tra loro c'è un sostanziale consenso, una conseguenzialità». Le tre lancette sono gli hezbollah, i palestinesi e la Siria: Israele da tutti i segnali che si avvertono teme che sutti i fronti, anche se colloqui con i palestinesi sono ripresi, si pensi perlomeno in certi settori che è il momento buono per dare uno schiaffo al vecchio nemico. Arafat preferisce a tutt'oggi il fronte delle trattative rafforzato da moti di piazza, ma ormai i moti di piazza hanno un andamento autonomo: Marqan Barguti, capo del Tanzim, organizzazione della base del Fatah, minaccia parallelamente alla flessibilità al tavolo delle trattative anche «duri attacchi militari sul terreno». E i Tanzim sono stati armati da Arafat stesso, che ha distribuito armi a 40.000 uomini invece che ai 18.000 poliziotti stabiliti dall'accordo di Oslo. E, dal giorno della «Rabbia» il 19 di questo mese, molti di questi fucili hanno sparato senza ordini dei Rais. A questo bisogna aggiungere che in Libano vivono 350.000 profughi palestinesi, una bomba a tempo tuttora governata da organizzazioni come la Jihad Islamica, una fazione di Hamas e un'altra decina di gruppi fondamentalisti.

IL CALVARIO DELLE DUE SORELLINE



UNA MALFORMAZIONE RARISSIMA

Marta e Milagro sono due gemelline siamesi peruviane di tre mesi. Sono toracopagi, cioè unite per il torace, con il cuore (due ventricoli e un atrio) e il fegato in comune. L'intervento chirurgico di "separazione" comporterebbe la morte di una delle sorelle

L'OPERAZIONE

Si tratta di traslare il ventricolo sinistro di Milagro nel torace di Marta. Quindi si dovrà procedere alla separazione del fegato, infine si controllerà lo stato dell'intestino. Tutto questo continuando ad assicurare le tre circolazioni: coronarica, arteriosa e polmonare.

LA DECISIONE DEL COMITATO ETICO

E' attesa per oggi da parte dell'Azienda ospedaliera Civico di Palermo. Oltre al presidente del Comitato, il direttore sanitario Renato Caruso, dell'organismo consultivo fanno parte un magistrato designato dal tribunale, un avvocato del foro di Palermo, una psicologa e i capi dipartimento dell'Ospedale Civico

I PRECEDENTI

Sono 9 i casi noti a livello internazionale di gemelli siamesi uniti all'addome e al torace

Gemelline, solo Marta si salverà

Oggi l'ok del comitato etico, domenica l'intervento

Maria Corbi
inviata a PALERMO

Milagro donerà la sua metà di cuore alla sorella. Se il comitato etico dell'ospedale «Civico» di Palermo oggi darà il consenso all'intervento (e questo sembra l'orientamento) domenica le due gemelle verranno separate. Un addio terribile, una scelta drammatica che la natura, dicono i medici, sembra avere fatto da sola. Milagro è la gemella più debole, con un torace troppo piccolo per accogliere e far battere un cuore. Ma è lei che «possiede» il ventricolo migliore. Marta invece può forcella anche se i rischi sono altissimi. «Non è possibile quantificarli», spiega il cardiochirurgo Carlo Marcelletti, il primario del «Civico» che opererà le bambine, «visto che di casi come questi ce ne sono pochissimi. A Philadelphia 8 anni fa Bill Norwood ha separato due gemelli con la stessa fusione del torace, per questo ho provato a contattarlo anche se è difficile che riesca a venire».

Marcelletti ha fretta di operare perchè, dice, «in questo momento le condizioni delle bambine sono ottimali. Non vorrei aspettare più di 72 ore dal momento della decisione».

E stamattina il Comitato bioetico dirà una parola definitiva sulla vicenda dopo aver ascoltato altre due perizie mediche. Fondamentale il parere del direttore dell'Istituto mediterraneo per i Trapianti, Ignazio Marino, che dovrebbe intervenire nella separazione del fegato in comune tra Marta e Milagro. E' stata richiesta anche una consulenza di un chirurgo dell'apparato digerente perchè si vuole essere sicuri che l'intervento sia possibile in tutti i suoi passaggi.

Alla riunione del comitato etico del «Civico» il confronto è stato su morale, diritto, precedenti. Per quanto riguarda la responsabilità penale che comporta un intervento dove il donatore ha un cervello perfettamente funzionante sembra che il «via libera» sia dato all'articolo 54 del codice penale secondo cui lo stato di necessità solleva dalla responsabilità. Ma anche su questo oggi deve ancora esprimersi un magistrato.

> **Marcelletti: «Milagro donerà il cuore alla sorellina che è in condizioni migliori. Se non venissero operate avrebbero solo una settimana di vita»**

Il presidente del Comitato etico Renato Caruso, che è anche direttore sanitario del «Civico» ha assicurato che l'ospedale è comunque attrezzato per accogliere l'intervento. «Domani - ha detto - daremo il nostro responso visto che i tempi sono stretti». Il professor Giuseppe Palazzotto ha sottolineato che non sono emersi contrasti sotto il profilo etico perchè «è stato confermato che in queste condizioni le gemelline non potrebbero sopravvivere più di un mese». Il direttore generale del «Civico» Carmelo Piazza, anche lui nel comitato, crede che non ci «saranno dubbi». «Occorre - spiega - garantire il diritto alla vita di almeno una delle due bambine». E in questo senso hanno pesato le opinioni di esponenti del mondo cattolico come monsignor Tonini e Leonardo Zega.

Se invece il comitato etico dovesse dare parere negativo il destino per Marta e Milagro il destino sembra segnato. In un caso analogo, nel 1989, due gemelle di Santo Domingo con la stessa malformazione morirono tre mesi dopo essere tornate a casa.

Domani le sorelline siamesi verranno trasferite dall'Istituto «Casa del Sole» al reparto di terapia intensiva del «Civico» dove saranno preparate all'intervento. «Se si farà», spiega Marcelletti, «non durerà meno di 12 ore». «Per prima cosa dovremo passare il ventricolo sinistro che è situato dalla parte di Milagro a Marta. Una donazione da vivente che comporta i problemi etici che sappiamo. Poi seguirà la separazione del fegato che è seriamente minacciato. E bisognerà valutare anche lo stato globale dell'intestino. Con la gabbia toracica di Milagro ricostruiremo la voragine che rimarrà inevitabilmente nella cassa toracica di Marta».

Marcelletti insiste sull'altissimo rischio. «Il nostro gesto si pone come il tentativo di sconfiggere la certezza della morte di entrambe le bambine in due settimane, ma non possiamo azzardare previsioni. Quanto tempo sopravviverà Marta e quale sarà la sua qualità di vita rimane nel campo del mistero». E la direzione sanitaria dell'Ospedale si sta preparando anche ad affrontare il dopo operazione perché il ritorno alla normalità, se ci sarà, per Marta è tutto in salita.

I due professori Velio Sperandeo e Carlo Marcelletti

Marta Milagros, la giovane mamma delle due gemelline

Tra i singhiozzi racconta la gravidanza: «Sapevo che erano siamesi, ma non ho voluto abortire»

«Sono le mie bambine voglio bene a tutte e due, ma non avevo scelta: almeno una avrà una vita dignitosa»

«Un sì con la morte nel cuore»

La madre: mi affido a Dio e ai medici

inviata a PALERMO

Marta Milagro Pascual Juarez si stringe a Marcelletti con una forza che esprime tutto la sua solitudine. Sola, in terra straniera dove ha portato in una sorta di pellegrinaggio della speranza le sue bambine, unite indistricabilmente da un solo torace, un solo cuore, un solo fegato. Ma i sorrisi che irradiano vita sono due. E nessuno ne è più consapevole di una madre che fino a ieri ripeteva tra le lacrime: «Voglio che si salvino entrambe».

Il miracolo («Milagro» in spagnolo, come il nome di una delle bimbe) non c'è stato. O meglio ce ne sarà, forse, solo metà. I capelli neri, gli occhi vispi, la pelle ambrata. Chi le ha viste non ha dubbi: le piccole assomigliano alla mamma che da ieri deve convivere con la decisione presa dai medici e condivisa da lei stessa: Marta sopravviverà, Milagro, se la commissione etica dell'ospedale «Civico» permetterà l'intervento, non si sveglierà più dal sonno dell'anestesia. «Mi affido a Dio», ripete come una litania questa giovane peruviana.

Ma se il quadro clinico, i discorsi etici, l'opinione pubblica approvano la sua decisione di affidarsi ai medici in questa terribile scelta, il suo cuore di madre fatica ad arrendersi. «Non ho voluto abortire quando incinta di cinque mesi ho saputo di avere in grembo due gemelle siamesi perché già gli volevo bene». Parole che si fermano in gola, che bagnano gli occhi, che chiedono aiuto. «Non avrei mai rinunciato alle mie bambine non perfette». Adesso è costretta a farlo.

«Siamo molto poveri», racconta Marta Milagro, un nome diviso in due tra le figlie, come se anche in questo ci fosse la volontà di non scegliere, di non fare «preferenze» tra le due bambine. «Mio marito Franklin è rimasto in Perù a lavorare insieme all'altro nostro bambino di 4 anni. Stare lontana da loro mi pesa moltissimo ma non ho scelta. Adesso il mio posto è qui. Li ho sentiti stamattina per telefono. Franklin la pensa come me, dobbiamo seguire il consiglio dei dottori e affidarci a Dio».

La via crucis tra ospedali ha sfinito la famiglia. Negli Stati Uniti, in Florida, non hanno accettato di operare senza una parcella con troppi zeri. Centinaia di milioni che la famiglia Pascal Juarez non riuscirebbe a guadagnare in una vita intera. «In America ci hanno riempito la testa di illusioni. In Florida mi hanno convinto a partecipare a un talk show condotto da un prete. Ci hanno preso in giro promettendo visite di specialisti che non si sono mai fatti sentire».

Ed ecco via Internet, tramite l'associazione «Intervida» il contatto con il cardiochirurgo Marcelletti che è anche un consulente del governo peruviano. «Di lui ho fiducia», dice Marta Milagro che ringrazia la Sicilia della generosità (le spese mediche sono a carico della regione).

Ma l'essere stata trattata come un fenomeno da esibire in tv, ha segnato la disponibilità di Marta a raccontarsi. Non si fida dei giornalisti e si difende dalla loro invadenza, affidandosi solo al consiglio del primario di cardiochirurgia pediatrica dell'Ospedale «casa del Sole», Velio Sperandeo (che da subito le ha fatto capire anche con schemi grafici la situazione delle bambine) e alla dottoressa cubana chiamata da Marcelletti, Teresa De La Torre. Protetta da loro accetta di sfogarsi: «E' terribile scegliere e spero che sia veramente la cosa giusta. Ho detto "sì" ai medici con la morte del cuore. Adesso sono nelle loro mani e mi affido al volere di Dio». E ancora: «Cos'altro potevo fare per assicurare ad almeno a una delle due piccole una vita dignitosa?».

Questa madre-bambina lotta con dignità. Piange silenziosamente mentre attende che qualcuno la informi sulla decisione del comitato etico dell'ospedale «Civico». A chi le chiede cosa farà se il comitato vieterà il consenso risponde tranquillamente. «sarà Dio a decidere». Intanto non si stacca dalla culla che ospita le due creature. Dorme nella stanza vicina con il conforto e l'aiuto di un medico anestesista e di un'infermiera che l'hanno seguita dal Perù. E questa sarà la notte più lunga.

[m. cor.]

IL GIORNALE DELLE TELECOMUNICAZIONI

La Banda della COLT si allarga ancora

TORINO - Ricevuta una Mole di dati senza alcuna perdita
ROMA - Gestione traffico voce di proporzioni Colossali
MILANO - Il più sicuro accesso Internet a memoria D'uomo

COLT, la vera alternativa.
A Milano, Roma e Torino vi offre servizi voce, dati e Internet innovativi e di **altissima qualità.**
Le reti COLT in fibra ottica a larga banda raggiungono direttamente le sedi dei clienti con un cablaggio totalmente alternativo alla rete Telecom Italia.
Servizi innovativi a prezzi competitivi:
- Collegamenti LAN tra edifici diversi con velocità che arriva fino a 622 Mbit/s
- Circuiti cittadini, nazionali e internazionali ad alta velocità e affidabilità su reti protette SDH
- Internet a larga banda per applicazioni professionali
- Servizi voce a prezzi competitivi e soprattutto di elevata qualità grazie al "collegamento dedicato" del cliente e all'interconnessione diretta in fibra ottica con tutti i principali operatori

COLT è il fornitore privilegiato per la clientela affari più esigente in Europa. Oltre alle reti in Italia, COLT gestisce proprie reti in fibra ottica a Londra, Parigi, Marsiglia, Lione, Francoforte, Berlino, Hannover, Dusseldorf, Colonia Stoccarda Monaco, Rotterdam, Amsterdam, Zurigo, Ginevra, Bruxelles, Madrid, Barcellona, Amburgo e Vienna. Tutte le reti COLT sono interconnesse tra loro.

C O L T

www.colt-telecom.it
800-909319

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

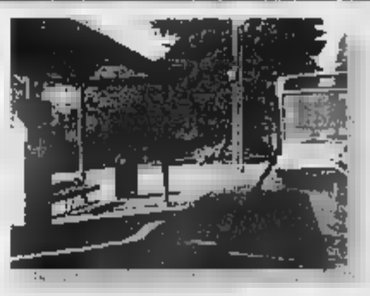
TRE IPOTESI PER UNA SCOMPARSA

VENDETTA

La prima pista che hanno imboccato gli inquirenti è legata al bar dello zio e del papà di Laura Spadafora. S'indaga sugli avventori dei due locali e sul sul eventuale vendetta legata ai diversi passaggi di proprietà di numerosi esercizi pubblici gestiti negli anni dalla famiglia. (Qui accanto nella foto il bar di proprietà del padre di Laura)

SEQUESTRO

Laura non frequenta discoteche, la sera non usciva mai di casa. I suoi unici amici sono legati all'Istituto La Salle, dove frequenta la prima geometri. Polizia e carabinieri stanno scavando, in queste ore, nell'ambiente che gravita attorno alla scuola. La ragazza non sarebbe mai salita sull'auto di un estraneo, non avrebbe mai accettato un passaggio da una persona che non conosce bene. (Nella foto la casa dei genitori)



FUGA

Laura è sparita alla fermata del 61 (foto), in un'ora di punta. E' sicuro che nessuno l'abbia costretta o caricata a forza su un'auto, perché la scena sarebbe stata notata. Nelle ipotesi del sequestro ci sono alcune anomalie. La prima telefonata di Laura che diceva: «Mi hanno rapita», è arrivata troppo presto. E' strano che sia sempre la ragazza a chiamare. Inoltre le condizioni finanziarie della famiglia non giustificherebbero un rapimento

Caccia di indizi nella scuola di Laura

Torino, consegnati dal preside i registri delle presenze

Giovanna Favro
TORINO

L'angoscia non è finita. Da sei giorni Rosa Laura Spadafora non torna a casa, e con il passare delle ore cresce la preoccupazione per questa studentessa minuta, che ha appena 15 anni e una faccina da adolescente, e che è sparita nel nulla venerdì, appena uscita da scuola, alla fermata del 61. Ieri sono arrivati da Roma nuclei specializzati in sequestri di persona, e la procura ha aperto ufficialmente un fascicolo per questo reato: si batte la pista del rapimento, per quanto anomalo. Gli inquirenti continuano a seguire più strade: anche quelle che portano alla scuola che frequenta la ragazza, il «La Salle», e sulle amicizie legate al giro degli allievi e degli ex allievi dell'istituto.

I carabinieri sono tornati in via Lodovica 14 anche ieri mattina. Il preside, fratel Secondino Scaglione, ha consegnato i registri con le presenze dei ragazzi: non solo quelli della prima Geometri, che frequenta Laura, ma anche di altre classi. Se è vero che le ore del pomeriggio sono infatti di doposcuola facoltativo («Non vuol dire "bigiare", - fanno coro gli studenti -: ci si può andare o no, non è obbligatorio»), è altrettanto vero che Laura ne avrebbe saltate alcune, forse con dei compagni, all'insaputa della famiglia.

Gli inquirenti seguono la pista delle amicizie legate al gruppo di allievi ed ex dell'Istituto

A due passi da via Lodovica, nel bar-latteria dove Laura, con il «fidanzatino» e con altri ragazzi, passava spesso per un pezzo di pizza o un panino, una compagna che ha frequentato con lei anche le medie dice che «Laura non sarebbe mai salita sull'auto di un estraneo. E' una ragazza dolcissima, ma non è una sprovveduta». E sempre quest'amica ripete: «Mai vista in compagnia di adulti, mai vista con brutta gente, mai vista con drogati, extracomunitari o che so io. Era sempre con il fidanzato, con noi o con altre persone della scuola».

La sera non è mai uscita, non risultano altre compagnie d'amici, se fosse stata prelevata con la forza qualcuno avrebbe visto. Ecco allora spiegato perché tanta attenzione da parte degli inquirenti nei confronti dei clienti del bar dello zio e dei genitori, e degli amici legati al «La Salle». Se si è allontanata con qualcuno che conosce e che ha tradito la sua fiducia, questo qualcuno forse ha degli amici che hanno a che fare con l'Istituto. Del resto, quel venerdì, i genitori non erano andati a prenderla con l'auto solo perché era prevista la festa di fine anno al «La Salle».

Dunque com'è, questa scuola per geometri e ragionieri? In questi giorni, preoccupati per quanto sta accadendo, si presentano ad attendere i figli all'uscita più genitori del solito. «Le retta costa nove-dieci milioni l'anno - dice uno di loro -. Mandiamo qui i nostri ragazzi perché non circola droga, ed è un ambiente pulito, protetto. Semmai, gli studenti possono esagerare nel volere la moto giusta, l'auto grossa, le scarpe o il vestito firmato». Pulitano i giovanotti che hanno qualche anno più del giusto: «Una parte sono ex allievi: qui c'è un clima un po' da collegio, sono tutti molto uniti, tornano volentieri». «Una parte viene per corteggiare le ragazze più giovani» Una terza categoria di giovanotti un po' troppo grandicelli se fatta di studenti bocciati qui o altrove: le famiglie sperano che i religiosi li "raddrizzino". E così accendersi tutti insieme le sigarette all'uscita (dentro non si può), ecco un bel po' di giovani su auto che costano più milioni di quanti sono gli anni di chi le guida. Si vede una gran maggioranza di facce da bravi ragazzi, ma anche qualche faccia da mezzo bullo, un po' troppo scafato e nervoso.

A casa di Laura e nei bar dello zio e dei genitori, intanto, il clima è quello che è. E' dolore, strazio, lacrime e paura. In casa, la ragazza non ha portato via nulla: né denaro, né abiti di ricambio. «Se è un sequestro, è molto strano. Se è una fuga, certo la ragazza non è sola», ha commentato ieri il pm Marcello Tatangelo, che lavora all'indagine con il procuratore capo Marcello Maddalena. «Ogni elemento che acquisiamo ci fa prendere sempre le due strade, il rapimento e la fuga». «Mi sono occupato di 15 sequestri di persona - ha detto un ufficiale dell'Arma - e ma una richiesta di riscatto era arrivata con tutta tempestività». Erano infatti passate meno di due ore dalla sparizione, quando è arrivata la prima telefonata di Laura, che in lacrime diceva «Mi hanno rapita». Gli interrogatori di parenti ed amici sono proseguiti anche ieri, per tutta la giornata, nella caserma di via Valfrè, dove verso sera è arrivato anche il pm Tatangelo. «Quella di Laura è stata una classe sfortunata - dicono le suore domenicane di Testona, dove la ragazza ha frequentato le elementari -: un suo compagno, Matteo, è morto giocando a pallone. Lo ricordiamo con affetto, e preghiamo per lei».

Un'immagine dell'Istituto La Salle: Laura frequenta la prima classe dei geometri. Sotto, Laura Spadafora

Sotto controllo la clientela dei locali appartenuti ai genitori e allo zio

UN CORDONE DI SOLIDARIETA' PROTEGGE L'ADOLESCENTE

Piero, ragazzo spaventato

Il fidanzato aiuta gli inquirenti

retroscena

TORINO

ERA rimasto sei ore dai carabinieri nella mattinata di sabato, a rispondere a mille domande su Laura, la sua fidanzatina scomparsa da poco meno di 24 ore. E gli inquirenti gli avevano domandato particolari su particolari nel tentativo di scoprire da lui qualcosa di utile alle indagini.

L'altra sera, Piero, lo studente del «La Salle» che con Laura aveva un «filarino» ormai da più di tre mesi è tornato nella caserma di via Valfrè. Si è presentato agli investigatori del nucleo operativo di sua spontanea volontà, per aggiungere altri dettagli che, forse, due giorni prima si era dimenticato di raccontare o, più verosimilmente, aveva taciuto forse per paura di qualcuno o perché li riteneva inutili.

Come quello legato agli ex spasimanti di Laura, ragazzi della sua età o con qualche anno in più, che quando loro due avevano iniziato a frequentarsi, a vedersi di tanto in tanto anche dopo la scuola, l'avevano presa decisamente male. Uno, in particolare, non aveva affatto gradito quel legame. Piero ha raccontato che questo ragazzo, di qualche anno più vecchio di lei, aveva fatto delle pressioni a Laura, si era comportato in modo rancoroso. Era giunto al punto di minacciarla: «Stai attenta ho un fratello malavitoso e te ne potresti pentire»

C'entra qualcosa tutto questo con la scomparsa di Laura? C'è un collegamento con l'attenzione che da un paio di giorni magistratura e investigatori prestano all'ambiente della scuola e in particolare a tutte quelle persone che ruotano attorno all'istituto ma non lo frequentano, vengono qui ad aspettare i ragazzi all'uscita? Oppure il racconto di Piero è soltanto uno dei tanti raccolti in questi giorni?

Piero, un ragazzo che dimostra più dei suoi 17 anni, che veste con jeans e scarpe da ginnastica, l'altra sera è rimasto chiuso cinque ore nella caserma dei carabinieri, a spiegare che Laura aveva paura per l'atteggiamento «di quello lì». Che, sebbene ormai da febbraio loro due si vedessero con regolarità, quell'altro continuava a farsi avanti, a insistere ad atteggiarsi a duro, a millantare conoscenze e amicizie «pericolose» in grado di farle passare dei guai. E poi anche lui aveva avuto qualche problema. Niente di particolare, per carità, ma gli erano arrivate delle telefonate strane, forse anche minacciose da parte di quel tipo. E l'invito sarebbe stato sempre lo stesso: «Fatti da parte o saranno guai. Per te e per Laura».

Erano insieme da poco, ma erano molto affiatati. Si sono sempre raccontati tutto, dalle banalità ai segreti più intimi

Non vuole parlare con nessuno, è troppo angosciato per confidarsi con persone che non conosce La loro storia è importante

Tutti dettagli che Piero ha raccontato per scrupolo e perché convinto dagli amici più stretti che forse anche quella storia poteva in qualche modo essere collegata alla scomparsa della sua giovanissima fidanzata. Le telefonate con la richiesta di riscatto, che Laura, piangendo, ha fatto prima al fratello e poi al padre, questa assenza così lunga che allontana ogni ora che passa l'ipotesi della fuga volontaria, lo hanno sconvolto.

Chi lo conosce e lo ha incontrato in questi giorni racconta che è terrorizzato e non vuole più parlare con nessuno. Continua, invece, a frequentare regolarmente le lezioni all'istituto La Salle, iperprotetto da un cordone di omertà e solidarietà che compagni d'istituto e amici gli hanno steso intorno. «E' troppo preoccupato e angosciato per incontrare gente che non conosce» ripetono gli amici più cari. «Laura per lui era davvero importante; stavano insieme da poco, è vero, ma questo non vuole dire nulla. Si vogliono bene, si raccontavano tutto. Anche le cose più private, più intime, come due persone che frequentano da tanto tempo».

SE AMI IL CINEMA, PERDERE FILM TV E' UN DELITTO.

[Non mancare lo spot del delitto. Colpisce.]

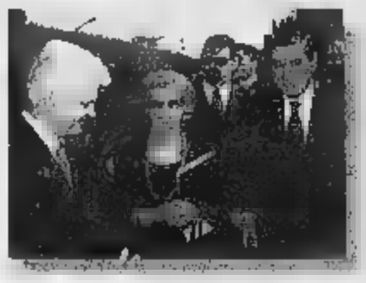
Bang! Recensioni, servizi, inchieste, interviste. Bang! Tutti i film al cinema, in homevideo, in dvd, in tv e sul satellite. Bang! Guida televisiva completa, con le schede dei film. Bang! Film Tv: in fatto di cinema, non perde un colpo. Bang! Ogni settimana in edicola. Bang!
FILM TV. TUTTO IL CINEMA DOVE VUOI TU.

OTTO ANNI DOPO LA STRAGE

L'ATTENTATO

Giovanni Falcone, la moglie e tre agenti della scorta sono stati uccisi dalla mafia il 23 maggio del 1992. Una tonnellata di esplosivo, collocata ai bordi dell'autostrada tra Punta Raisi e Palermo, è stata fatta esplodere con un telecomando mentre transitava l'auto del magistrato. Falcone e gli agenti sono morti sul colpo, la moglie Francesca Morvillo (consigliere di Corte d'Appello) durante un intervento chirurgico, poche ore dopo l'attentato

Numerosi i messaggi alla commemorazione del giudice assassinato. Il Presidente della Repubblica: «Il ricordo di Giovanni e Francesca Falcone e delle vittime della scorta è sempre vivo nella coscienza dei cittadini onesti e coraggiosi». Enrico La Loggia: «Il loro sacrificio impegna ognuno di noi a coltivare in sè e ad irradiare il culto della verità e della giustizia». Walter Veltroni: «La violenza si sconfigge prima di tutto educando alla legalità, alla cittadinanza, alla democrazia»



LE INIZIATIVE

Molte manifestazioni hanno segnato l'ottavo anniversario della strage di Capaci. L'incontro «Domanda di giustizia sovranazionale» della Fondazione intitolata a Falcone e alla moglie. L'arrivo di 5 agenti, tedofori, partiti da Bruxelles una settimana fa, per «il desiderio di giustizia e risarcimento che viene sentito in tutti i paesi europei». Un corteo con lo slogan «Per non dimenticare», organizzato a Corleone dall'associazione «Libera», con fra gli altri Gian Carlo Caselli e don Luigi Ciotti

«Debole l'impegno antimafia»

Capaci, l'allarme del presidente Mancino

Antonio Ravidà

CORRISPONDENTE DA PALERMO

Molta emozione ieri, nell'ottavo anniversario della strage di Capaci, dove persero la vita Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, magistrato come lui, e gli agenti della scorta Rocco Di Cillo, Vito Schifani e Antonio Montinaro. Non anche parole pesanti, pronunciate dai rappresentanti del Governo e dello Stato. Un'ammissione di parziale responsabilità è venuta infatti dal presidente del Senato: «La politica è un po' debole e conseguentemente è debole anche l'impegno contro la mafia», ha detto Nicola Mancino, che ha comunque ricordato la sua fiducia e stima nei confronti di forze dell'ordine e magistratura, «che fanno la loro parte».

Nella sala convegni del grand hotel Villa Igea, dove la fondazione intitolata a Giovanni Falcone e Francesca Morvillo ha tenuto l'annuale incontro, dedicato stavolta al tema «La domanda di giustizia sovrannazionale», si sono alternati al microfono personalità di primo piano. E nella stessa ora in cui il 23 maggio 1992 Giovanni Brusca (per sua stessa ammissione) azionava il telecomando che fece saltare le tre auto blindate, ieri, davanti all'«albero Falcone», sotto casa dei coniugi assassinati, si sono susseguiti cinque minuti di applausi. Più tardi nella Cattedrale è stata officiata una messa in suffragio: tra i presenti il sindaco Leoluca Orlando, assessori e tanta gente comune.

I ventinove ergastoli inflitti in appello dalla Corte di Caltanissetta alla «Cupola» della mafia siciliana - ha ricordato il pm Luca Tescaroli - non sono sufficienti. «Se davvero c'è la volontà di smascherare i mandanti a volto coperto della strage di Capaci - ha detto - occorre incentivare «le collaborazioni più importanti». E se personaggi come Carla Del Ponte, ora impegnata per la giustizia internazionale (forse centrale oggi giornata conclusiva del convegno, con una relazione affidata a Giovanni Conso) e il direttore del Fbi, Louis Freeh hanno pronunciato discorsi addirittura emozionanti, i ministri intervenuti hanno concordato sulla linea di intransigente fermezza da mantenere. Piero Fassino ha dichiarato che «In questi otto anni il tempo ha trasformato il dolore lacerante in una cicatrice permanente», aggiungendo che a suo giudizio sono stati otto anni di lotta forte, dura contro la mafia: «Questo sforzo richiede un impegno continuo e quotidiano - ha concluso - perché non si abbassi mai l'attenzione sul fenomeno mafioso e non si induca in chi combatte la mafia un sentimento di solitudine». Il ministro della difesa Sergio Mattarella si è riferito invece all'esigenza di «Una giustizia internazionale come elemento importante del dibattito e del confronto politico, anche all'interno della vita politica nazionale». E ha rilevato: «Occorre avere il coraggio di agire a livello internazionale per arrestare la ramificazione della grande criminalità organizzata, per contrastare la formazione di santuari della criminalità». Tema quest'ultimo sul quale si è soffermato anche il ministro dell'interno Enzo Bianco auspicando maggiore collaborazione tra le forze di polizia. «Per non rimanere indietro rispetto all'evoluzione della criminalità organizzata - ha osservato il titolare del Viminale - è necessario un maggiore coordinamento. Ma il mio timore è che in materia di organizzazione degli apparati di giustizia e di sicurezza la capacità di rinnovare non sia adeguata ai cambiamenti».

MORO: TOLTO DAL COVO BR SENZA PERMESSO

ROMA. I documenti trovati nel covo Br di in via Montenevoso furono portati fuori prima che li vedesse il magistrato. Fotocopiati e inviati al generale Dalla Chiesa e riportati nel covo. Questo è emerso nel corso dell'audizione del colonnello dei carabinieri Umberto Bonaventura, alla commissione Stragi. L'ufficiale che guidò l'operazione a via Montenevoso ha giustificato: «Non è stato tolto nulla. Dopo averli fotocopiati sono stati riportati nell'appartamento tutti i documenti. Nulla è stato alterato». «Se io fossi stato al posto del magistrato - ha commentato il presidente della commissione Giovanni Pellegrino - mi sarei imbestialito». «I magistrati - aggiunge un altro componente, Walter Bielli - ne hanno mai parlato. Così crescono i dubbi sulla vicenda di via Montenevoso». (Ansa)

Giovanni Falcone fu ucciso insieme con la moglie Francesca Morvillo e tre uomini della scorta otto anni fa, mentre percorreva l'autostrada che collega l'aeroporto di Punta Raisi a Palermo

FLASH

SOFFIANTINI: ESTRADATO FARINA. Giovanni Farina sarà presente lunedì nell'aula della prima Corte d'Assise per il «troncone» del processo romano per il sequestro Soffiantini nel giugno 1997 e l'omicidio dell'ispettore Samuele Donatoni. Le autorità australiane hanno concesso l'estradizione al bandito sardo, insieme al latitante Attilio Cubeddu là mente del rapimento dell'industriale bresciano.

PILLOLA

Arriva in Italia la pillola «demotivante» per il fumo. A base di bupropione, una sostanza usata in passato come antidepressivo, sarà in farmacia dal giugno prossimo. Gli esperti sottolineano che la pillola agisce sulla nicotina, ma sulle motivazioni psicopatologiche e biochimiche che portano al fumo.

VESCOVO MULTATO VESPONE. Inflessibile il poliziotto che due giorni fa, tra Orte e Collevalenza, ha fermato «un ignoto» vescovo per eccesso di velocità. La stessa disavventura era già capitata ad altri 5 o 6 autisti di eccellenza: tutti infatti si stavano recando a Collevalenza per l'annuale assemblea generale della Conferenza episcopale italiana. «Questa multa non gliela leva neanche la Madonna», ha detto scherzando il poliziotto.

SCIENZA E AMBIENTALISMO A CONFRONTO

Un'immagine del blitz ecologista organizzato da alcuni militanti di Greenpeace sui silos della darsena di San Vitale, a Ravenna

Congresso biotech, Genova blindata

Si mobilitano 400 organizzazioni verdi

reportage

Renato Rizzo

INVIATO A GENOVA

Santi: «L'Italia rischia di bloccare la ricerca nel campo medico»

BIOTECNOLOGIE? E' naturale volerne sapere di più», afferma con pacata condiscendenza il sottotitolo di Tebio, la prima grande mostra-convegno sull'ingegneria genetica che prende il via oggi a Genova presieduta dal Nobel per la medicina Renato Dulbecco. «Biotecnologie? E' naturale ribellarsi», ribattono con un ruggito le 400 organizzazioni che, da oggi, attendate a poche decine di metri dal luogo della manifestazione ufficiale e «benedette» dal Nobel per la Letteratura, Dario Fo, promuovono il loro poderoso contro-congresso. Nella città corre lo spirito di Seattle e Davos. E la tensione si accumula, pronta a sfociare nel corteo di domani quando i contestatori trasformeranno Genova in un nuovo megafono internazionale della protesta ambientalista. Attenti a seguire l'appello alla non violenza del loro nume tutelare, il ministro delle Politiche Agricole Pecoraro Scanio, che avverte: «Si rischierebbe di danneggiare una battaglia finora condotta con trasparenza, correttezza e larghissimo consenso. Ma non basta per allentare lo stato d'allarme: la questura chiuderà alcuni suoi uffici per affrontare eventuali problemi d'ordine pubblico con il maggior numero possibile di agenti.

Mentre i «ribelli» elaborano una «Carta politica» per spiegare i punti del dissenso, Tebio raduna i suoi 160 relatori attesi da istituzioni, università, aziende e centri di ricerca di tutto il mondo. E riannoda i fili d'un orgoglio scientifico che i contestatori umiliano definendo la manifestazione «vetrina delle multinazionali». Leonardo Santi, presidente del Centro Biotecnologie Avanzate di Genova e gran patron dell'iniziativa, reagisce: «Il convegno non vuol essere nè una scelta di campo, nè un modo di fare propaganda, ma una rassegna di ciò che viene fatto nel mondo. E serve anche per ricordarci un particolare inquietante: nel nostro Paese la ricerca, soprattutto nel campo della medicina e della difesa dell'ambiente, rischia di diventare sterile: se non esistono industrie in grado di raccogliere questi studi, il vuoto verrà riempito dalle aziende straniere».

Come risponde all'obiezione più pesante, quella che riguarda gli eventuali rischi delle biotecnologie applicate alla produzione agroalimentare? «Si sta creando un contenzioso sul nulla. L'Europa e l'Italia hanno deciso di accettare il tanto invocato principio di precauzione dimostrandosi contrari all'accettazione passiva delle decisioni prese da altri Stati: se un alimento non offre sufficienti garanzie di sicurezza, non può essere commercializzato».

A moderare stamane l'incontro promosso dall'Unesco sull'accettabilità sociale della biotecnologia sarà il professor Michele Schiavone, filosofo, membro del comitato nazionale di bioetica: «Il principio guida - osserva anticipando il suo intervento - dev'essere: tutelare l'uomo, utilizzando il progresso, ma controllandone i rischi». Una risposta ai contestatori: «Ho il massimo rispetto per la critica, ma il dissenso non dev'essere aprioristico. In altre parole: bisogna discutere tutelando sempre il rigore del discorso scientifico ed evitando inquinamenti ideologici. Nella logica del confronto». La stessa logica che, stamane, porterà al tavolo del convegno il professor Giorgio Diaferio, rappresentante di un'organizzazione, Verdi Ambiente e Società, in linea di collisione con gli scienziati probiotech: «Presentiamo a Genova una relazione di 15 ricercatori per smentire certe affermazioni delle multinazionali dell'agricoltura. Le quali, ad esempio, sostengono che le specie create dall'ingegneria genetica non inducono a mutazioni gli esseri animali. Per smentirle è sufficiente analizzare il miele delle api che si nutrono di quei pollini: è transgenico».

Sono le ultime ore per oliare gli ingranaggi della staffetta di protesta che prenderà il testimone appena lasciato dai dirigenti di Greenpeace a Ravenna, dove s'è svolto il blitz ecologista sui silos della darsena San Vitale. Sul punto di sciogliersi anche l'«assedio» al ministero della Sanità dei dirigenti dell'associazione Vas per appoggiare una loro denuncia: il ministro Veronesi starebbe per firmare l'ordinanza di sospensione del commercio di sette tipi di soia e colza biotech che inquinerebbero geneticamente «il 60% dei prodotti alimentari confezionati».

UNICO 2000
PERSONE
FISICHE
La certezza
di aver fatto
la cosa giusta.

In regalo domani con Il Sole 24 ORE.

Il Sole 24 ORE

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

SEGNI PARTICOLARI

LO SCUDETTO

L'aspetto della 147, disegnata Centro Stile Alfa Romeo, è ricco di personalità, con linee filanti e due segni incisivi sulla fiancata. Elementi di spicco nel frontale lo scudetto, ad ampio sviluppo verticale, le grandi due prese d'aria separate, che ricollegano alla tradizione Alfa rendono immediatamente riconoscibile il modello. Una forma che evoca in modo efficace lo spirito della 147: una berlina sportiva compatta che unisce prestazioni, comfort e sicurezza.

LUNOTTO «V»

Il posto di guida della 147, con tre grandi quadri strumenti di forma circolare, si richiama a quello della 156. La parte posteriore è caratterizzata da un grande lunotto con disegno a V nella parte inferiore dai gruppi ottici a goccia. La nuova Alfa, lunga 4 metri 16 centimetri e larga un metro e 70, è dotata sofisticati elettronici per la sicurezza attiva e passiva, fra cui airbag (due anteriori, due laterali due a protezione del capo dei passeggeri). Tra gli accessori, il navigatore satellitare e il telefono.

Alfa 147, un sogno sportivo appoggiato sulla sicurezza

A sinistra il frontale della Alfa 147 e, Roberto Testore

Michele Fenu
TORINO

Sarà la vedette del Salone di Torino, in programma dal 10 al giugno nei padiglioni di Lingotto Fiere. E' la 147, che l'Alfa Romeo esporrà in anteprima mondiale celebrando con un prodotto d'élite i 90 anni della sua leggendaria storia. Una storia che, nell'ambito di Fiat Auto, la società guidata da Roberto Testore, sta oggi conoscendo altri momenti di gloria, vendite in crescita in Italia (quasi 40 mila consegne nel primo quadrimestre dell'anno, +6.28%) e in Europa sull'onda, in particolare, del successo della 156.

L'Alfa 147, che sarà in vendita a fine ottobre (inutile, quindi, parlare ora di prezzi), si presenta come un'auto compatta, a due volumi e tre porte, un modello totalmente nuovo rispetto alla 145 e alla 146 (al cui posto arriverà una 147 a 5 porte). Una vettura piena di grinta, ricca di contenuti tecnologici e di tutta l'elettronica indispensabile per aumentare la sicurezza e il piacere della guida. Lunga cm 416 e larga 170, rientra in quello che si chiama il segmento C, ma caratteristiche tali da collocarsi nella parte più elevata del settore (rivali, ad esempio, la Volkswagen Golf o l'Audi A3).

Per l'Alfa Romeo si tratta di una forte sfida in campo che «vale» a livello europeo quasi 4 milioni di vetture (circa 550 mila in Italia) e che raggruppa modelli di quasi tutte le Case. Le sue «armi» saranno quelle tipiche di ogni vera Alfa: dall'aspetto, fascinoso e pieno di personalità, al comportamento stradale, brillante e affidabile.

Ne è una garanzia un elemento importante come il pianale. Che deriva da quello della 156 (nessuna parentela con l'attuale 145/146) mentre sono eguali la rigidezza torsionale e le sospensioni, a quadrilatero alto davanti e McPherson dietro. Una struttura, quindi, di grandi qualità anche per il comfort e la guida sportiva, che non vuol più dire correre a tutto sprint, ma viaggiare briosamente con ampi margini di sicurezza.

La 147, basta vederla, riprende in chiave evolutiva molti tratti tipici delle Alfa Romeo più recenti unendoli a qualche segno del passato. «E' il caso - dicono in Alfa - della V del cofano che sfuma sotto i proiettori ricordando la bellissima 6C 2500 Villa d'Este del 1949 e il trittico costituito dalle due prese d'aria separate e dallo scudetto, qui sviluppato in senso verticale».

In vendita fine ottobre, tre motorizzazioni a benzina e un diesel ultramoderno

Particolarmente curato il sistema di frenata Sei gli airbag Climatizzatore automatico «bi-zona» e comandi vocali per la radio

Tre le motorizzazioni a benzina, tutte Twin Spark a 16 valvole: un 1.6 litri da 105 Cv, un 1.6 da 120 Cv e un 2 litri da 150 Cv, quest'ultimo disponibile sia con cambio manuale che con uno Selespeed (innesto delle marce e comando della frizione robotizzati). Un Diesel ultramoderno (1.9 JTD da 110 Cv) con turbina a geometria variabile e tecnologia Common Rail (un primato della 156) sarà commercializzato nella primavera del 2001 insieme con il 2.0 cambio manuale e le versioni a 5 porte.

Nel campo della sicurezza, attiva e passiva, è un fiorire di dispositivi sofisticati. In particolare, all'impianto frenante con Abs si aggiungono sistemi elettronici come il ripartitore di frenata tra ruote anteriori e posteriori (Ebd), il limitatore di slittamento in accelerazione (Asr), la regolazione della coppia frenante in «scalata» (Msr) e il controllo della stabilità dinamica in curva (Vdc, analogo a quello usato dalla Mercedes Classe A). E per difendere i passeggeri negli incidenti la 147 è dotata di tutte le soluzioni proposte dall'Alfa Romeo sulla 156 Sportwagon, compresi sei airbag (due frontali, due laterali e due per la testa).

Ma la 147 non è solo una bella berlina sportiva. Oggi si vuol viaggiare comodi, ed ecco il climatizzatore automatico bi-zona con sensori per rilevare l'irraggiamento solare, un quadro di bordo con display multifunzionale, impianto audio a 8 altoparlanti. Per i più esigenti, navigatore satellitare, uno schermo a colori e comandi vocali per radio («cambia stazione, metti...») e telefono («chiama il numero...»). E già, questa è un'Alfa che ti porta dove vuoi e che sa anche ascoltare.

NON C'E' SOLO LA DIVISA DI SQUADRA

GRIGIO PERLA

PARTNER UFFICIALE BENETTON BASKET TREVISO
VIRTUS BASKET BOLOGNA
FORTITUDO BASKET BOLOGNA

underwear beachwear car shirts accessories fragrances

TOUCH PROFUMO PER UOMO

www.laperla.com

LA HIT PARADE DELLE PROFESSIONI

1. **Ingegneri biologici** per la produzione di tessuti e organi umani
2. **Medici specializzati** ■ terapie genetiche
3. **Farma-agricoltori**, esperti in coltivazioni e allevamenti transgenici
4. **Verificatori di «cibi Frankenstein»**, esperti nell'analisi dell'innocuità o dei pericoli della manipolazioni genetiche
5. **Cacciatori di dati**, esperti nella ricerca di informazioni mirate
6. **Tecnici on-line**, esperti nella riparazione ■ prodotti elettronici e informatici
7. **Attori di programmi** ■ realtà virtuale
8. **Produttori** ■ **programmi tv** personalizzati e interattivi
9. **Progettisti di intelligenza** artificiale
10. **Ingegneri cognitivi**, esperti nella traduzione di conoscenze specializzato in software applicativi

1. **Agenti di borsa, concessionari d'auto, postini, assicuratori e agenti immobiliari:** tutti rimpiazzati dai servizi su Internet
2. **Insegnanti:** sostituiti ■■ a distanza on-line
3. **Tipografi:** bypassati dagli schermi interattivi e dai fogli a inchiostro elettronico
4. **Stenografi:** sostituiti dal software ■ riconoscimento della voce.
5. **Amministratori delegati:** superati da squadre di manager operative 24 ■■ su 24
6. **Meccanici dentisti** sostituiti dai programmi di realtà virtuale che ■■ automaticamente gli apparecchi correttivi
7. **Secondini:** superflui a causa del microchip impiantati sottopelle ■ condannati
8. ■■■■■■■: rimpiazzati ■■ veicoli a guida robotizzata
9. **Colf:** sostituite dagli elettrodomestici intelligenti
10. ■■ **Padri:** spiazzati ■■ fertilizzazione in vitro e dalla clonazione

Ecco i dieci mestieri del futuro

Tra le professioni destinate a sparire sotto la spinta delle nuove tecnologie c'è anche quella dell'agente di borsa. Dopo aver cancellato le mitiche «grida», l'elettronica si prepara a licenziare anche l'operatore: il futuro appartiene il trading on line, si compreranno e venderanno ■■■oni attraverso il computer o il cellulare e le Borse assomiglieranno sempre più a quello che già oggi è il Nasdaq di New York: un insieme di schermi su cui scorrono i valori delle «shares»

Il vecchio concetto di specializzazione è superato: quel che conterà nei prossimi decenni è l'intreccio tra diverse discipline Le nuove tecnologie sfratteranno postini, agenti di borsa, colf e meccanici dentisti

Dal verificatore di cibi al tecnico on-line

Gabriele Beccaria

ROMA

Chi non si dà pace di fronte all'accelerazione del progresso vinca lo ■■ck: la velocità sta aumentando ancora, come se l'umanità del Mondo Ricco fosse stipata in un ruggente shuttle al decollo. I figli del baby boom, quelli che navigano tra i 30 e i 40 anni, saranno la prima generazione ■■ assistere allo straordinario succedersi di tre economie: nati nell'era industriale, cresciuti in quella frenetica dell'informazione, faranno in tempo a vedere l'affermazione sconvolgente della rivoluzione biotech. Lavorare sarà un verbo dai significati caleidoscopici. Chi ha già un mestiere si prepari a ■■■ riconoscerlo più, chi studia a entrare direttamente nella fantascienza.

La prima misura del mutamento è data dal vocabolario: il settimanale «Time» ha chiesto a studiosi, guru e futurologi di indicare le 10 professioni «hot» - quelle che andranno per la maggiore entro un decennio - e ha ottenuto un elenco di provocatori termini tecnogergali: «minatore di dati», «controllore Turing», «farma-agricoltore», «verificatore di cibi Frankenstein»... E lo stupore rimane anche dopo averli imperfettamente tradotti, perché è evidente che richiedono studi, competenze e mentalità ancora allo stato nascente, eppure già disperatamente ricercati; dalle multinazionali rampanti come dalle mini-società che cavalcano l'innovazione. La corsa all'oro del XXI secolo avrà come protagonisti quelli che sapranno interpretare un irriconoscibile mercato del lavoro.

Grandi chances per il «minatore di dati», per esempio. Appartiene a una specie meticcia che incrocia le abilità di reporter, professori, creativi: gli si chiede di muoversi disinvoltamente nei labirinti delle reti dell'informazione e di trovare l'esatto frammento di conoscenza previsto. I «controllori Turing» (dal nome del celebre matematico britannico) saranno invece i geniali progettisti di intelligenza artificiale, dai quali ci si aspetta macchine pensanti sempre più simili all'uomo, fino al giorno ■ cui ciascuno di noi possiederà un efficiente «avatar», cioè un alter ego virtuale in grado di sostituirci nelle mansioni routinarie o insopportabili. Guadagni da favola per i «farma-agricoltori», poi. Sulle loro spalle ricadrà la responsabilità delle coltivazioni e degli allevamenti transgenici: passata la crociata verde, saranno standard le mucche che producono latte terapeutico, il grano inattaccabile dai parassiti, i maiali trattati per gli xenotrapianti. E quindi ci vorranno abbondanti pattuglie di «verificatori di cibi Frankenstein», maestri nell'analisi dei possibili pericoli per la salute e l'ambiente dei prodotti dal Dna manipolato.

Il filo conduttore dai minatori a Frankenstein è costante: l'alta o altissima preparazione e l'intreccio interdisciplinare che supera il vecchio concetto di specializzazione spinta all'ottusità. E infatti la lista dei mestieri di un futuro che si agita già tra ■■ comprende altre sei meraviglie trasversali: gli ingegneri biologici che confezioneranno in laboratorio cuori ■ reni su misura, i super-medici concentrati sulle terapie genetiche, i tecnici on-line istruiti nella riparazione degli infiniti oggetti elettronici e informatici che condizioneranno ogni momento dell'esistenza, gli attori in parte umani e in parte virtuali per i programmi tv e i film interattivi, i produttori dell'immenso business dell'intrattenimento personalizzato, gli ingegneri cognitivi esperti nella traduzione delle conoscenze in software applicativi e nella loro commercializzazione.

Come accade in ogni ciclo biologico i vincenti spingeranno ■■ altri competitori all'estinzione ■ - prevede apocalitticamente un consulente molto ascoltato, Tom Peters - ■■ i prossimi 10-15 anni il 90% dei colletti bianchi ■■ gli Stati Uniti sarà cancellato o drasticamente trasformato». Nella categoria dei dinosauri rientra anche un glorioso pezzo di storia, l'ufficio: si smaterializzerà e ce lo porteremo addosso, merito o colpa della miniaturizzazione dei sistemi audio-video-dati. ■ potrà lavorare in spiaggia o in cima a una montagna. Peccato sapere che occhi e orecchie ci spieranno 24 ore su 24.

Il Garante indaga su alcuni nuovi servizi dei cellulari: privacy ■ rischio

«Attenti al telefonino svela dove vi trovate»

ROMA

Se non volete essere trovati da ■■■ sospettosi o datori di lavoro pressanti, non portatevi appresso il telefonino: neanche spento, tutt'al più senza batteria, perché qualcuno potrebbe utilizzarlo per localizzarvi, e con una precisione di 30 metri. Il nuovo intervento del Garante per la privacy, che segue di un anno il primo, testimonia come i cellulari possano diventare un boomerang, da elemento di massima libertà del comunicare ad occhio sempre acceso del grande fratello. Come testimoniano i frequenti casi di indagini risolte con la localizzazione di un telefonino.

Nonostante siano stati smantellati i miti metropolitani, come quello dei telefonini spenti che funzionano da microfono spia, non è bastata la prima indagine conoscitiva del Garante che aveva ottenuto dai tre gestori di telefonia mobile (Tim, Omnitel e Wind) una reticenza tecnica. Anche perché la tecnologia nelle tlc cambia velocemente e ormai il servizio di localizzazione viene offerto ai privati dai provider, da Yahoo! al consorzio Cursor. A patto di avere il consenso degli interessati: ma su modalità e cautele in privacy vuole vederci chiaro. I problemi segnalati dagli esperti riguardano in parte le società di Tlc e in parte l'uso distorto delle tecnologie.

Fidanzati gelosi, madri angosciate, colleghi sospettosi sono le tre categorie che probabilmente beneficeranno di più dei nuovi servizi ■■■ a punto dai provider e offerti a tutti i gestori: la tecnologia potrà stabilire la posizione esatta di chi si sta cercando di contattare. Naturalmente occorre dare il proprio benestare per essere aggiunti alle liste personali di localizzazione. Una volta presenti, quando un utente vorrà sco■■ dove si trova la persona desiderata, tutto quello che dovrà fare sarà selezionare un nome dalla propria lista. Ed un risultato possibile potrà essere «Paolo è vicino a piazza Duomo, a circa 3,2 chilometri da te». Si potrà disattivare il servizio: ma poi bisognerà spiegare a chi ci cerca perché è stata scelta l'opzione «nessuno mi trovi». [Ansa]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

Un bel problema del compositore di Corridonia (Mc). Il bianco vince giocando 1) 30-27, 23x30; 2) 22-19, 16x5; 3) 21-17, 30x14; 4) 17x1 e vince

SCACCHI

La posizione si è verificata nel campionato a squadre tedesco 2000. La partita è proseguita con 1. T:g6 e su questo decisivo scacco il Nero si è arreso, dato che prende matto alla mossa successiva; da notare che il Nero minacciava a sua volta m■■■ TH

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B N R V

REBUS

(4,10): S Pietro - M e B onde = Spie tremebonde.

ROMPICAPO

Il lavoro a casa di Nicolò è previsto per luglio, Neri nello spot s'è vestito da tirolese e la casa del velista è di 120 mq

Ecco comunque gli abbinamenti completi: in giugno è previsto il lavoro nella casa di 120 mq di Benamino Verdi, velista che s'è vestito da scozzese, in luglio da Nicolò Gialli, 140 mq, tennista, cosacco; in agosto ■ Patrizio Neri, 160 mq, pugile, tirolese; ■ settembre da Claudio Bianchi, 200 mq, sciatore, esquimese; in ■■■ da Mario Rossi, 180 mq, ciclista, andino.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra: 11 ■■■ affinazione, finanziaria; 10 lettere: ■■■■, finanziari, finanziera, raffineria; 9 lettere: raffinare; 8 lettere: affinare, emiana, faninalo, inazione, inazioni, nazarani, nazareno; 7 lettere: anzia■■, ■■■■, emuari, ■■■ finanza, nazione, nazioni, razione, razioni; 6 lettere: affine, affini, afonia, afonie, anione, anioni, arfiana, arfani, arinia, arinie, aziona, azioni, fafina, frione, fifoni, finire, zanaio, zanao, zarina, zarine, zoraa 5 lettere: afnio, afona, afoni, ■■■ aioni, arare, amia, amie, erari, emia, faina, faine, fiani, fonia, fonie, rafia, onen, none, rioni, zaira, zaino, zanza. Totale 65 parole.

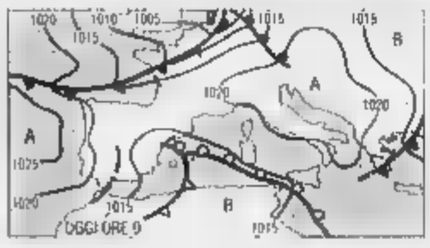
Schema a sinistra: Monete: Dollaro, Escudo, Leu, Lira, Lita; Rand, Real, ■■■, Scellino, Sucre, Tallero. Totale 11 monete.

SESTO ACUTO

Solo Rossi aveva tratto una conclusione corretta. Dato che alcuni di quelli che seguono il calcio spagnolo non lo apprezzano■■ che questi non seguono anche il calcio inglese (prima affermazione ■ Pio) ■■ consegue che esiste chi segue ■ calcio spagnolo ma non quello inglese, cioè Rossi ha concluso correttamente. Dato che Pio non dice se c'è qualcuno che segue solo il calcio inglese e lo apprezza, la conclusione di Bianchi è errata. E ■■■ ■■■■ neppure quella di Verdi: ci sono alcuni che seguono solo il calcio spagnolo, ma Pio non dice se questi sono più ■ meno di quelli che seguono solo quello inglese.

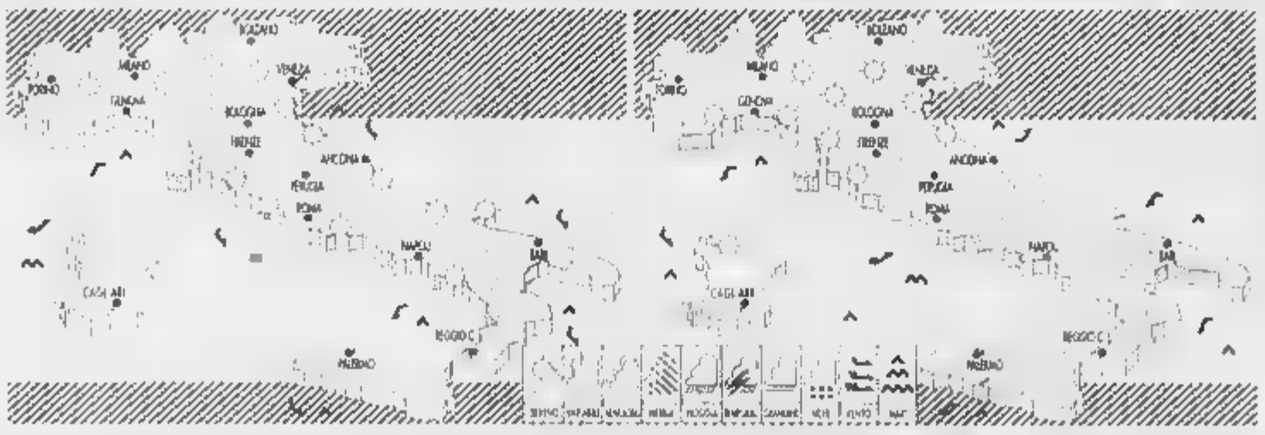
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



IL SERENO HA I GIORNI CONTATI. Per ora l'alta pressione ha avuto partita vinta e su tutta la Penisola prevale il sereno o il cielo poco nuvoloso. In prospettiva però non sarà in grado di sventare altre insidie sia da parte delle correnti atlantiche che di quelle africane. Temperature in ripresa.

Tendenza per domani. Sulle zone alpine e prealpine addensamenti nuvolosi con piovaschi sulle regioni padano venete, su Liguria, Toscana, Appennino tosco-emiliano e Marche, nuvolosità irregolare con possibili piovaschi locali in prossimità dei rilievi. Sulle restanti regioni del Centro-Sud stratificazioni nuvolose



OGGI. Sereno o ■■■ poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle zone appenniniche ■■ Centro-Sud e sulle Alpi orientali. Temperature in lieve ripresa. D■■ pomeriggio-sera annuvolamenti su Liguria, alta Toscana ■ Sardegna; su quest'ultima saranno possibili alcuni isolati piovaschi.

DOMA■■ Sulle regioni settentrionali ■■■no a poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sulle zone alpine. Sul resto della Penisola da poco nuvoloso a variabile con possibilità di qualche occasionale pioggia pomeridiana sulle zone appenniniche ■ sulla Campania.

CITTA' ITALIANI

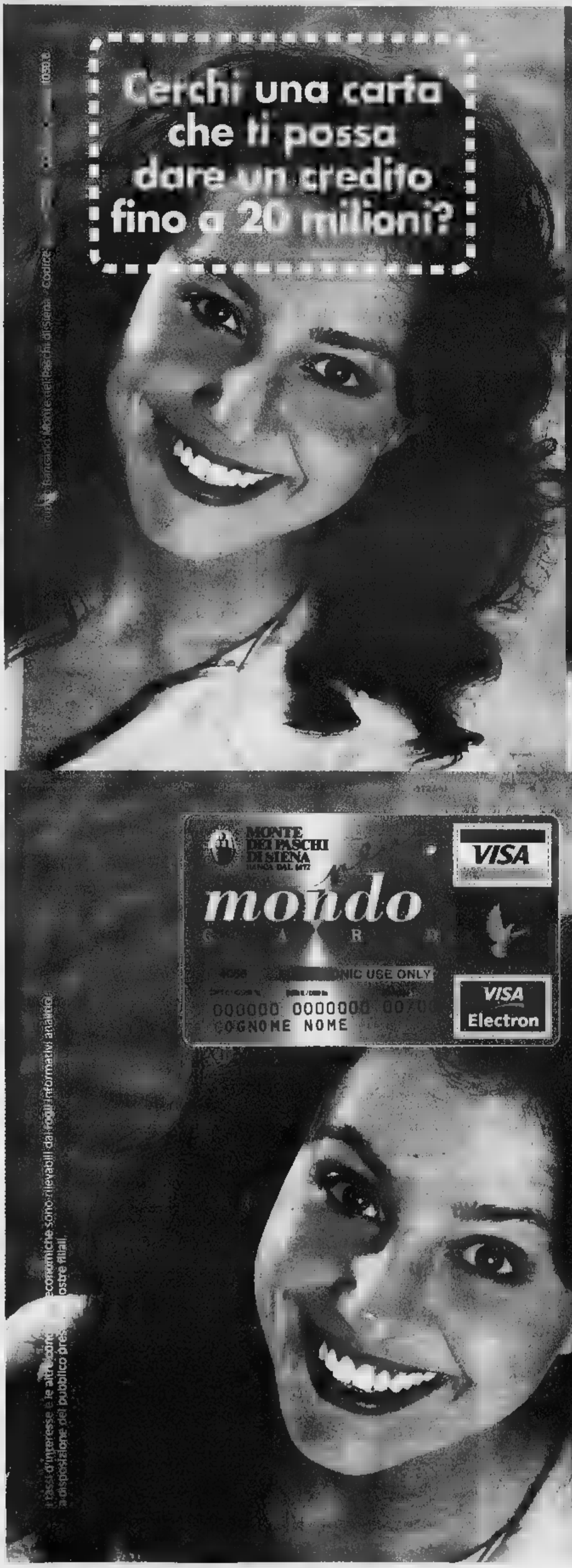
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	15	25	Bari	18	nd
Bolzano	8	24	Firenze	12	28	Napoli	18	26
Verona	13	25	Pisa	10	23	Potenza	np	np
Trieste	18	25	Ancona	13	24	S. M. Leuca	20	np
Venezia	14	23	Perugia	nd	30	R. Calabria	20	28
Milano	13	27	Pescara	13	25	Palermo	18	26
Torino	12	24	L'Aquila	10	24	Catania	17	27
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	26	Messina	22	27
Genova	15	21	Roma Fium.	14	24	Alghero	10	25
Imperia	16	21	Campobasso	18	23	Cagliari	18	29

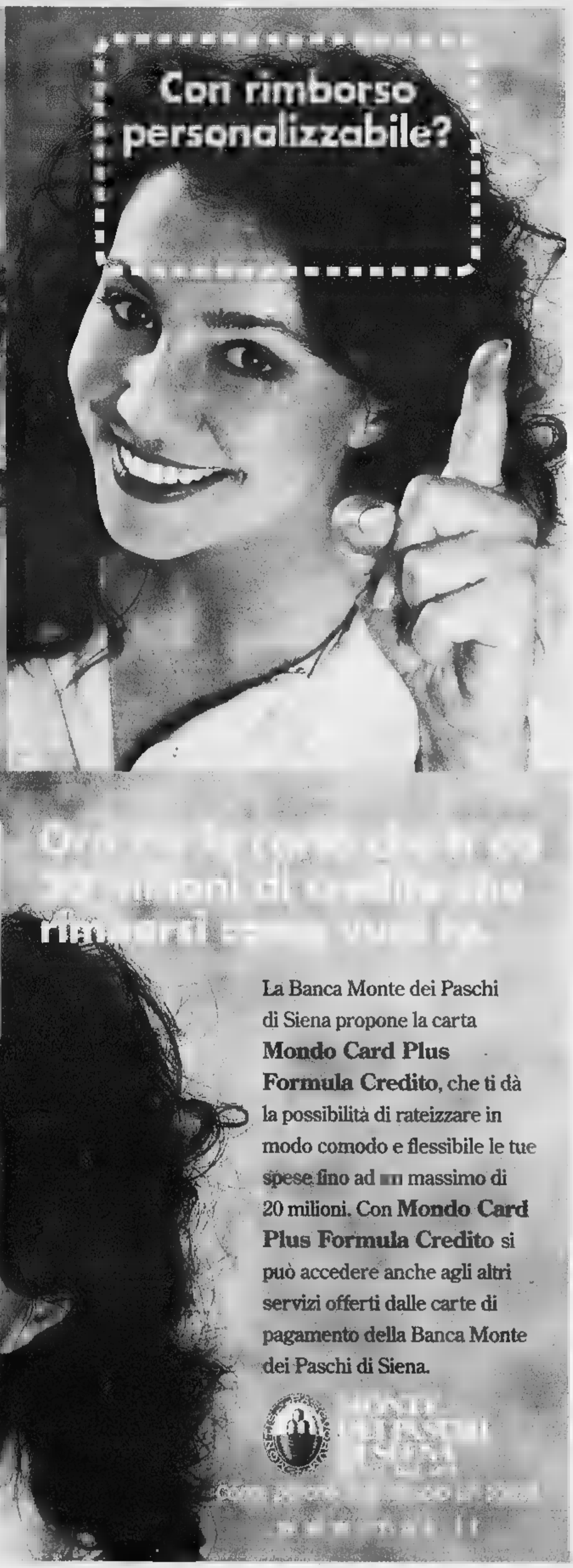
■■■■ ■■■■■

	min	max		min	max	
Amsterdam	11	17	variabile	Lisbona	16	25	pioggia
Atene	19	27	variabile	Londra	12	18	variabile
Bangkok	■	33	variabile	Los Angeles	17	24	variabile
Berlino	8	18	variabile	Madrid	9	23	variabile
Bruxelles	8	18	variabile	Montreal	12	19	nuvoloso
Bucarest	11	27	variabile	■■■■	12	22	pioggia
Budapest	9	21	pioggia	New York	11	17	nuvoloso
Buenos Aires	9	21	variabile	Nizza	15	23	sereno
Copenaghen	8	16	variabile	Parigi	9	18	variabile
Dublino	8	16	pioggia	■■■■	15	31	sereno
Francoforte	9	18	variabile	Praga	9	16	nuvoloso
Gerusalemme	10	24	sereno	Rio de Janeiro	18	24	variabile
Ginevra	7	19	sereno	Sofia	12	27	variabile
Helsinki	8	18	variabile	Sydney	8	22	variabile
Johannesburg	4	19	sereno	Tokyo	19	27	variabile
L'Aia	16	32	sereno	Varsavia	11	19	variabile
Istanbul	16	26	sereno	Vienna	12	15	variabile

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

SUSTENIUM
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE 10 FLACONCINI DA 500 MG
A. MENARINI

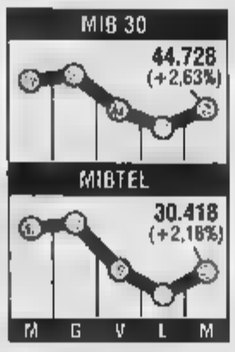




La Banca Monte dei Paschi di Siena propone la carta **Mondo Card Plus Formula Credito**, che ti dà la possibilità di rateizzare in modo comodo e flessibile le tue spese fino ad un massimo di 20 milioni. Con **Mondo Card Plus Formula Credito** si può accedere anche agli altri servizi offerti dalle carte di pagamento della Banca Monte dei Paschi di Siena.

Pop Novara-Comindustria, si tratta

La Banca Popolare di Novara dopo tante avance ha deciso di stringere i tempi puntando sulla Banca Popolare Commercio e Industria, unica pretendente rimasta in corsa dopo il ritiro della Popolare dell'Emilia Romagna. Il cda dell'istituto guidato da Siro Lombardini nella sua riunione di ieri ha infatti deciso ■ proporre una trattativa «esclusiva e confidenziale» con l'indicazione di massima di un arco temporale fino al 10 giugno» con la Bpci. L'esclusiva e i tempi rapidi erano stati richiesti nei giorni scorsi dal presidente di Comindustria, Giuseppe Vigorelli, che propone a Novara «una federazione forte», con la fusione delle due cooperative e due reti di sportelli detenute dalla holding quotata in Borsa. L'accordo fra le due popolari - secondo ambienti bancari - in realtà resta tutto da costruire e l'avvicinamento delle posizioni non ha permesso di tentare la firma di una lettera di intenti. Di qui la decisione di approfondire il confronto. Uno ■ nodi resta il criterio ■ valutazione delle aziende che Novara intende mantenere aderente al dato patrimoniale.



Ciaoweb e «Sole» insieme su Internet

Ciaoweb (www.ciaoweb.it) - il portale Internet dei gruppi Fiat ■ Ifil - e «24ore Personal Finance» - società ■ Gruppo editoriale il Sole 24ore - hanno siglato ieri un accordo di collaborazione che prevede, come prima iniziativa, la costituzione entro l'estate di un sito Internet co-branded per l'offerta di servizi e informazioni finanziarie a investitori privati. Fra i servizi offerti figurano le quotazioni in tempo reale sulla Borsa italiana, quotazione di tutte le principali borse mondiali, portafoglio personalizzato ■ servizi di analisi tecnica. Il «Sole 24 Ore» - in qualità di leader dell'informazione finanziaria in Italia - metterà a disposizione di Ciaoweb il proprio portale verticale www.easyfinance.it, dedicato all'investitore privato. Ciaoweb garantirà alla partnership alta visibilità on line e contribuirà allo sviluppo ■ iniziative e-commerce su prodotti e servizi finanziari, mettendo a disposizione anche le proprie competenze tecnologiche. La collaborazione - è scritto in una nota - è destinata a ulteriori sviluppi, in particolare nell'ambito del commercio elettronico di prodotti e servizi finanziari.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì ■ Maggio 2000 *16*

Tra gennaio e maggio produzione in crescita del 3,8 per cento rispetto al 1999. Benzina, scioperi in arrivo

Emergenza prezzi ma l'industria va

Bruxelles vigila sugli aumenti dei petrolieri

Raffaello Masci

ROMA

La produzione industriale cresce più di quanto non si sperasse. Purtroppo lo stesso trend riguarda anche l'inflazione e il prezzo del petrolio, per cui, nell'insieme, le cose vanno male. Complessivamente, nel periodo gennaio-maggio di quest'anno la produzione media giornaliera si è collocata sopra il 3,8% rispetto allo stesso periodo del 1999 e sopra l'1,3% rispetto al secondo semestre dello scorso anno. Lo dice la consueta indagine congiunturale di Confindustria.

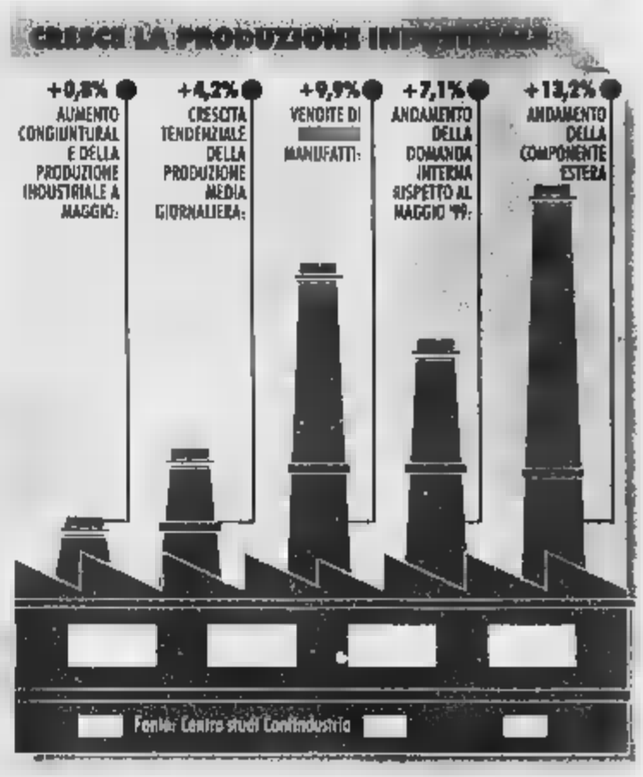
Sostanzialmente positivo l'andamento delle vendite di prodotti manufatti (+9,9% nel confronto tendenziale). Questa evoluzione, si spiega nell'indagine, riflette il positivo andamento della domanda interna (+7,1% rispetto al maggio '99 e una maggiore vivacità della componente estera (+13,2%) che continua a progredire per effetto di una congiuntura internazionale favorevole e del deprezzamento dell'euro nei confronti di dollaro e yen. Il rapporto Databank, inoltre, eleggia l'Italia perché il suo trend di crescita è maggiore di quello preventivato (ma pur sempre al di sotto di quello dei partner comunitari).

Le buone notizie però finiscono qui. Ieri la seconda tranche di città campione ha confermato che l'inflazione va malissimo, anzi addirittura un po' peggio di quanto annunciato: se resta infatti confermato che il dato tendenziale è sul 2,5%, quello congiunturale ■ conti fatti (li farà l'Istat ■ fine mese) potrebbe risultare dello +0,4% ■ non dello 0,3 prima calcolato.

E tutto questo comincia ormai a preoccupare seriamente imprenditori e sindacati impegnati nei rinnovi contrattuali. L'Ugl, il sindacato vicino alla destra, strigliia bruscamente il governo accusandolo di immobilismo e anche la Uilm (i metalmeccanici della Uil va giù durissima, [illegible] che in vista del rinnovo contrattuale, il divario tra inflazione programmata e reale «va recuperato per intero». In quanto ai lavoratori «non si può andare a spiegare che una [illegible]rte di questa inflazione è "importata"», spiega il leader del sindacato Antonino Regazzi, «perché questo non dice nulla a chi si ritrova uno stipendio con inferiore potere d'acquisto».

In realtà qualcosa si starebbe muovendo. L'esecutivo, secondo quanto è stato detto lunedì ai sindacati confederali, tra le varie possibilità starebbe pensando anche ■ istituire una authority che avrebbe il compito di vigilare sul prezzo dei prodotti petroliferi. L'ipotesi sarebbe stata fatta partendo dalla considerazione che quando i prezzi di questi prodotti aumentano le compagnie adeguano immediatamente i loro listini. Altrettanto celermente, però, non modificano tali listini quando i prezzi calano.

Ma ■ quadro [illegible] congiuntura non sarebbe completo senza il consueto bollettino sullo psicodramma petrolifero. Solo due cifre: 2.235 la super, 2.150 la verde. I futures sul brent (il petrolio inglese) continuano a scendere (27,31 dollari, meno 12 centesimi rispetto a due giorni fa), ma chi va a fare ■ pieno - evidentemente - non se ne [illegible] accorgendo. Tant'è che Confesercenti sollecita una rapida estensione dello sconto fiscale sul pieno, da 50 a [illegible] lire almeno. Il presidente dell'Eni Gian Mario Gros-Pietro ha confermato [illegible] quanto già sostenuto, e cioè che siamo al top di questa ascesa dei prezzi e che, in ragione di accordi sottoscritti, l'Opec dovrà ora intervenire per riportare il listino al di sotto dei 28 dollari a barile. Gli Usa stessi - si è appreso - starebbero per chiedere ufficialmente ai paesi produttori di riaprire i rubinetti del greggio. E mentre il commissario alla concorrenza Mario Monti dice pronto a indagare su una ipotesi di costituzione di cartello da parte dei petrolieri, per gli automobilisti italiani si profila un sciopero dei benzinai. Per Roberto Di Vincenzo, della Fegica-Cisl, al centro della nuova agitazione dei gestori c'è, ancora una volta, il rapporto con le compagnie petrolifere che - secondo i benzinai - continuano a non voler trattare con la categoria, anche dopo l'accordo sottoscritto con il governo due settimane fa.



Si allontana l'ipotesi di un rialzo dei tassi da parte della Bce. Riparte la scuderia di Colaninno, maglie nere Finmatica (-6%) e Cdb Web Tech (-7%)

Piazza Affari alla riscossa (+2,18%)

Crollo finale del Nasdaq, i tecnologici soffrono ancora

Armando Zeni

MILANO

Finalmente maglia rosa, Piazza Affari, dopo due sedute, venerdì e lunedì, da maglia nera in Europa. Nemmeno l'incertezza e le scivolate di Wall Street, e soprattutto del Nasdaq (-5,9% il finale, peggiore risultato assoluto da novembre), ieri sono riuscite a neutralizzare un rimbalzo che ha fatto di Milano la Borsa europea con maggior sprint: in rialzo del 2,18% contro l'1,46% di Zurigo, lo 0,88% di Londra, lo 0,9% di Parigi, lo 0,21% di Francoforte. Borse dove invece l'andamento lento e poi in ribasso della Borsa americana hanno avuto l'effetto freno. Martedì sugli scudi per Piazza Affari (grazie anche al +2,81% dell'Eni tornato sopra i 6 euro) con i titoli che per due giorni l'avevano fatta soffrire, e cioè i telefonici e i tecnologici, tornati a guidare il recupero: Telecom +0,77%, Tin +4,55% ma soprattutto i due prossimi sposi Olivetti (+6,61%) e Tecnost (+8,21%), Soat (+3,99%) finalmente in ripresa (ma dopo aver toccato un minimo a 3,55 euro) anche se i numeri e gli umori del mercato lasciano presagire che l'Opa volontaria di Telecom (a 4,20 euro) non avrà molti seguaci anche se le previsioni degli analisti provedano un esito positivo, nonostante l'inchiesta dell'Antitrust, per la fusione con Tin.it. Rimbalzo anche per Tiscali (+2,08%) e per e.Biscom (+1,86%) rimasta comunque sotto il prezzo di collocamento, ma non per tutti i titoli tecnologici, alcuni dei quali hanno pagato caro la grande incertezza attorno al loro futuro prossimo, per esempio Finmatica -6,07%, per esempio Cdb Web Tech -7,04%. Insomma, inutile illudersi più di tanto, l'incertezza in Borsa non è affatto finita ed è il caso di prepararsi a vivere una fase non breve di su e giù. Almeno fino a quando [illegible] si saranno chiariti i due interrogativi principali che dominano in questo momento i mercati: 1) che cosa succederà ai tassi americani ed europei, 2) fino a che punto è motivata la disaffezione mostrata dagli investitori sui titoli tecnologici e delle telecomunicazioni dopo tanto boom.

Sui tassi, nessuno dubita che le prossime riunioni della Bce e della Fed porteranno a nuove decisioni di rialzo. Il problema è capire quando e di quanto verrà aumentato il costo di dollaro ed euro. Qualcuno immaginava un ritocco in alto dei tassi europei già domani ma dopo che i portavoce della Bce hanno fatto sapere che domani i governatori del board si riuniranno solo telefonicamente (a casa, è stato spiegato, di precedenti impegni) e che quindi non ci sarà conferenza stampa a Francoforte, pare molto difficile che la Bce decida già domani un ritocco dei tassi (euro che, invece, sembra ormai scontato (si parla di un aumento di un quarto di punto per portare i tassi al 4%) per l'8 giugno quando ■ presidente Wim Duisenberg riunirà di nuovo il board con tanto di conferenza stampa al termine. La Fed americana riunirà il suo organismo monetario il 27-28 giugno e a fine agosto: scontati nuovi aumenti, di quanto dipenderà dai dati sull'inflazione e sull'andamento dell'economia.

Per quanto riguarda, invece, i titoli tecnologici-telefonici l'idea di fondo è che ci si debba armare di pazienza: la stagione del compra che tanto guadagni pare rinviata a data da destinarsi. «Meglio aver pazienza perché il comparto dei titoli tecnologici non sarà tra quelli con le performance migliori per i prossimi quattro o cinque mesi», è il consiglio degli analisti della banca d'affari Schroeder Salomon Smith Barney. Mentre Elserino Piol, uno dei maggiori esperti italiani di telecomunicazioni, scommette sul medio-lungo periodo: «Il trend di valorizzazione delle aziende di tlc e Internet è destinato a durare a lungo [illegible] in questo mercato volatile ci saranno molti assestamenti».

Sintetizza con efficacia il presidente della Telecom Roberto Colaninno: «Si tratta di andamenti negativi dopo un periodo di andamenti estremamente positivi, per gli ultimi entrati sono momenti difficili ma devono aspettare come hanno fatto gli altri, magari tra un anno le condizioni saranno diverse».

Milano la migliore in Europa (Londra Parigi e Francoforte non toccano l'1%) Scivola New York

Rimbalzo nei Borsini dopo il crollo generalizzato di lunedì

Superborsa

Piano di fusione sì di Francoforte

BERLINO

La Borsa di Francoforte ha approvato ieri [illegible] la fusione [illegible] la Borsa di Londra: smentendo le previsioni della vigilia, alimentate dalle perplessità e dalle critiche che il progetto ha sollevato nella comunità finanziaria tedesca, il consiglio ■ amministrazione di «Deutsche Boerse» ha dato il via libera alla nascita di quella che Rolf [illegible]reuer, presidente di Deutsche Bank e consigliere di «DB», ha definito «l'organizzazione borsistica guida in Europa e fra ■ principali al mondo». La decisione definitiva spetta ora all'assemblea dei soci. ■ anche il suo parere sarà favorevole «iX» - come si chiamerà la superborsa frutto della fusione - sarà operativa ■ tutti gli effetti entro la fine dell'anno.

Nei giorni scorsi si erano intensificate ■ Germania le critiche alle modalità della fusione, considerata da molti operatori «uno svantaggio» per la piazza finanziaria di Francoforte. La sede della superborsa sarà infatti Londra mentre - al contrario di quanto era stato annunciato - le operazioni relative al nuovo mercato saranno competenza di Francoforte. Alla vigilia della riunione di ieri sera, anche il mondo politico tedesco [illegible] preso posizione: ■ governo regionale dell'Assia, in particolare, pur non avendo «atteggiamenti di principio contro la fusione», aveva invitato il presidente ■ «Deutsche Boerse», Seifert, ■ non dare via libera a «un'operazione dai riflessi negativi per Francoforte» e in grado di frenarne «lo sviluppo dinamico».

«Deutsche Boerse» conferma intanto l'interesse per un'alleanza allargata a Milano e Madrid, corteggiato nel frattempo anche dall'agguerrito concorrente «Euronext», l'asse Parigi-Bruxelles-Amsterdam: «Le due Borse mediterranee sono nostre buone amiche e lavoriamo per farne [illegible] buoni partner», ha dichiarato ieri il presidente di «Euronext», Jean-Francois Theodore. [e. n.]

La Roma vince il primo derby

Avvio sofferto, poi chiude a +3,2 %

Ugo Bertone

Roma +3,25%, Lazio +0,89%. Questo il primo verdetto del mercato azio[illegible] nel giorno d'esordio del club giallorosso, agitato e sofferto come ogni derby che si rispetti. La Roma, infatti, è andata sotto nella prima parte della seduta, per poi recuperare alla grande (fino al 7% di guadagno) per poi frenare al momento ■ segnare ■ prezzo di riferimento a quota 5,679 euro. Negli ultimi scambi, infine, nuova prevalenza di vendite e chiusura in catenaccio un pelo sopra il prezzo ■ collocamento: 5,55 euro (contro 5,50). Questa, in sintesi, la cronaca minuto per minuto di una giornata vissuta in attesa di notizie dal fronte del calciomercato: anche i più compassati analisti finanziari sono consapevoli, infatti, che la matricola giallorossa può schizzare all'insù se ■ club vincerà l'asta per Batistu[illegible]. Ecco, infatti, il parere di uno che se ne intende: il consigliere d'amministrazione della Lazio calcio spa, Alessandro Nesta, «In Borsa la campagna acquisti - commenta da lontano - vale più di uno scudetto».

Ma davvero il primo derby ■ andato ai giallorossi? E che futuro può avere, Batistuta a parte, il calcio in Borsa? E' l'ultima frontiera della follia del tifo o qualcosa di più razionale? Cominciamo dall'inizio. Per ora, il club di Cragnotti sovrasta i rivali giallorossi. [illegible] dimenticato, infatti, che al suo esordio la Lazio registrò un avvio trionfale, con un rialzo pari all'11,8%. ■ quel maggio del '98, poi, i biancocelesti hanno messo ■ segno una crescita del 125%, soprattutto grazie all'effetto scudetto (+64% [illegible] una sola mattinata). Il collocamento dei titoli della Roma, complice il difficile [illegible]to del mercato (e il piazzamento di campionato inferiore alle attese) non ■ stato trionfale: la società ha spuntato un valore complessivo di 554 miliardi di lire (un po' meno del previsto), la risposta del pubblico è stata giudicata solo «discreta» dal direttore generale del club Fabrizio Lucchesi.

L'avvio, insomma, è all'insegna della cautela anche se la Roma promette di giocare altri jolly oltre a Batistuta. Internet, innanzitutto. «Stiamo trattando - spiega Lucchesi - con 4-5 operatori del settore. Internet e le nuove generazioni di telefonini WAP e UMTS diventeranno presto una voce importante per i ricavi». Ma è assai dubbio che gli azionisti-tifosi agiranno in b[illegible] ai ricavi «hi tech» o dal merchandising, come accade in Inghilterra dove nel settore (comunque in declino) agiscono fondi di investimento specializzati ■ svetta la supremazia del club più organizzato del mondo, il Manchester United che si accinge a lanciare nella City il suo portale Internet. Per il prossimo futuro, almeno in Piazza Affari, conteranno di più i risultati sportivi. O il calcio parlato.

NOTIZIE dalle AZIENDE

È Michele [redacted] il testimonial della campagna Openline

Divertente e ironica, è partita ad aprile la prima tranche della campagna pubblicitaria ideata da Pilota Green. Pianificati quotidiani, settimanali [redacted] i più importanti network radiofonici. Nel Tavenato, anche affissioni 6x3.
Il noto giornalista e conduttore televisivo Michele Mirabella è il testimonial [redacted] della campagna pubblicitaria di Openline, nuovo gestore della telefonia fissa e mobile con sede a Fossò (VE) che fa capo ad Atlika Group, una public company [redacted] e a Londra.
[redacted] all'agenzia [redacted] ota Green di Treviso dopo una gara, la campagna [redacted] preso il via la metà del mese scorso e durerà, in questa prima fase, per circa due mesi. Il taglio è semplice e spiritoso: Michele Mirabella gioca con il suo ruolo di conduttore [redacted] di esperto e si diverte a rispondere a chi lo interpella [redacted] consigli sulla bolletta e sul telefono che "scotta". Claim della campagna: "Comunicazioni in forma perfetta".
L'investimento pubblicitario lordo pianificato è di più [redacted] otto miliardi che vengono ripartiti tra stampa - 2 soggetti su quotidiani nazionali e locali [redacted] periodici di attualità ed [redacted] -, 5 spot radiofonici sui maggiori networks nazionali ed esterna [redacted] 6x3 [redacted] Triveneto.
Openline è un'azienda nata da pochi mesi con l'obiettivo [redacted] offrire un servizio telefonico competitivo (2,5 lire al secondo per il tempo consumato, [redacted] alla risposta, nessun canone da pagare) e vuole anticipare, con dinamismo e creatività, le esigenze in costante evoluzione degli utenti di telefonia. Con questo intervento nel [redacted] do della [redacted], Openline intende acquisire visibilità, notorietà [redacted] fiducia e [redacted] scelta di avere come testimonial Michele Mirabella è la conseguenza. L'intenzione è di proseguire nella comunicazione pubblicitaria e di ampliarla con una campagna televisiva nazionale.
Michele Mirabella ed Openline hanno deciso di devolvere il compenso per l'utilizzo dell'immagine e per la prestazione radiofonica alla [redacted].R.C. (Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro).

Exté La collezione

La collezione Exté Eyewear 2000 [redacted] impostata per temi, linee, materiali e colori come il progetto Exté.
La ricerca creativa si è esercitata su [redacted] modelli da sole e da vista riprendendo i temi che sono [redacted] [redacted] caratteristico [redacted] Exté: il lusso sofisticato, il dettaglio che incide un indelebile ricordo, l'evocazione di un mondo di [redacted] vibranti.
La creatività progettuale ha nella tecnologia un alleato sicuro, materiali inediti vengono impiegati per la prima volta, altri tradizionali vengono trasformati e resi [redacted] riconoscibili.
Ecco le materie plastiche che subiscono trattamenti galvanici prima dedicati solo ai metalli. Gli effetti di lucido e di opaco [redacted] ricorrono su tutta la [redacted], creano segni grafici, fanno giocare la [redacted]. Materiali [redacted] vengono lavorati per sprigio[redacted] proprietà di brillantezza e trasparenza. Agli acetati si affida un ruolo [redacted].
Leggerezza, resistenza, colorabilità, elasticità, duttilità divengono paradigmi di uno stile.
L'occhiale [redacted] sole e da vista [redacted] scomposto in tutte [redacted] sue [redacted]ponenti come [redacted] abito. [redacted] questo ha il punto vita, [redacted] spalla e l'attacco della manica, la proporzione [redacted] lunghezza [redacted] parametri per stabilire rapporti armonici e per costruire il modello, così l'occhiale ha altrettanti elementi che [redacted] costituiscono [redacted] struttura.
Ogni punto vi[redacted] considerato per incidervi [redacted] presenza di sti[redacted] inconfondibile, persino i terminali delle aste sono il "luogo" [redacted] lasciare [redacted]'impronta, quella di Exté. Se il materiale interviene sulla forma, il colore sprigiona proprietà tali da [redacted] evolvere. [redacted] il caso delle l[redacted] [redacted] lastre accoppiate [redacted] due, tre o più colori, questi emergono per [redacted] il significato della loro presenza.
Rosso corallo e verde smeraldo [redacted] mogano, reclamano la presenza di altri colori complementari o adiacenti, [redacted] sempre saturi, densi, vividi.
Il nero ha un regno a sé.
Il colore difega dalla montatura alle lenti. Per analogia si stabilisce [redacted] relazione cromatica vibrante con tutta la struttura.
L'occhiale veste veramente il volto. Exté ne è il sigillo.

Successo in rete per la presentazione di Aprilia Racing 2000 organizzata [redacted]

Diecimila utenti registrati, in gran parte provenienti dall'Italia, ma anche dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra, dall'Australia e dal Giappone hanno seguito l'8 marzo in diretta su Internet la presentazione della nuova stagione agonistica di Aprilia, leader nel mondo delle due ruote collegandosi [redacted] sito www.netics.com.
L'evento, organizzato nella magica cornice dell'isola di San Giorgio a Venezia, ha viaggiato in [redacted] grazie all'apporto tecnologico di Netics, società del gruppo [redacted] leader nell'ambito della comunicazione e della tecnologia multimediali legate a Internet, e al suo partner Aethra (leader a [redacted] volta nell'ambito delle tecnologie legate a Video e Audioconferenze).
Per i ritardatari sarà possibile rivivere le [redacted] della manifestazione, a partire dal [redacted] marzo e per [redacted] il resto dell'anno, cliccando sempre sul sito di Netics.
La manifestazione, [redacted] ha segnato il connubio tra Netics, Internet e Motociclismo, ha l'obiettivo di rendere sempre più [redacted] e [redacted] la comunicazione globale legata [redacted] mondo delle moto e dei suoi principali protagonisti.

L'Authority discute dell'«ultimo miglio» ma avverte: l'apertura slitterà alla fine dell'anno

Umts, il bando a metà giugno

Cardinale: a novembre le 5 licenze

Luigi Grassia

Il cellulare con Internet si avvicina, mentre si allontana a fine anno, e forse oltre, l'apertura dell'«ultimo miglio» ai concorrenti di Telecom e con essa la possibilità di disdire l'abbonamento telefonico con l'ex monopolista. Le due questioni sono state discusse ieri in varie sedi. Una informale: la «mail conference» con il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale che è stata organizzata dal sito Web dell'Ansa; e due formali: l'audizione alla Camera del Garante delle Tlc Enzo Cheli e la riunione a Napoli dell'Autorità presieduta dallo stesso Cheli.

Sull'Umts, il telefonino di terza generazione, la gara per assegnare le cinque licenze è quasi pronta a partire: il 12 giugno sarà presentato, prevede Cardinale, subito approvato il bando; una settimana dopo verrà presentato dall'advisor lo schema del disciplinare di gara. Il ministro ha ammesso che «come sarà regolata la gara non è ancora dato di sapere». Ma ha aggiunto che proprio nella giornata di ieri si è riunito un gruppo di lavoro interministeriale che sta lavorando con l'advisor e l'Autorità», e ha difeso la procedura scelta, cioè la licitazione privata con possibilità di rilanci, come quella che «meglio garantisce, al contempo, la qualità dell'offerta e l'aspetto economico delle entrate per lo Stato». Quanto ai tempi, Cardinale ha detto che dopo le sentenze del 12 e del 19 giugno, «il 10 luglio dovremmo richiedere il parere dell'Antitrust sul disciplinare, il 16 luglio dovremmo approvare l'elenco dei soggetti ammessi (compito che spetta al comitato dei ministri), il 26 agosto dovremmo ricevere le offerte. In seguito si passerà alla graduatoria e al rilascio delle licenze entro al prima metà di novembre». Grazie all'Umts, ha detto ancora il Ministro, l'Italia potrà recuperare velocemente il gap che la divide dagli altri Paesi europei nella penetrazione di Internet e «già dal 2001 recupererà una posizione di leader».

Sul punto più controverso dell'intera procedura di gara, cioè il modo in cui si faranno i rilanci dopo la prima fase di selezione dei candidati in base ai titoli, il presidente dell'Autorità per le comunicazioni Cheli ha risposto ieri alla Camera dei deputati in commissione Bilancio, ribadendo che «la via scelta dall'Italia è la più giusta e probabilmente sarà adottata anche dalla Francia». Cheli ha spiegato che «si sta lavorando per mettere a punto i meccanismi sui rilanci e sul "range" del prezzo dell'offerta e nel giro di pochi giorni si concluderà». Poi l'Autorità procederà alle misure asimmetriche (a favore dei nuovi operatori, ndr) e l'advisor Credit Lyonnais al bando di gara». La scelta fatta dal governo italiano, ha aggiunto il Garante, «utilizza il meglio della licitazione, procedura prevista dalla normativa in presenza di risorse scarse, insieme all'offerta economicamente più vantaggiosa».

Su un'altra questione scottante riguardo al sistema delle telecomunicazioni, cioè l'apertura ai concorrenti di Telecom del cosiddetto «ultimo miglio» (il tratto finale della rete telefonica che congiunge le centraline alle abitazioni), Cheli alla Camera ha ricordato che l'Autorità ha cominciato solo ieri ad esaminare il listino proposto dall'ex monopolista e ha smentito recisamente le indiscrezioni secondo cui l'Authority si appresterebbe a bocciare le tariffe. Sui tempi della decisione, il commissario responsabile dell'«unbundling», Vincenzo Monaci, ha detto che «non ce la faremo a liberalizzare prima della fine dell'anno». L'avvio della [illegible] anche sull'ultimo miglio, dopo le chiamate a lunga istanza, [illegible] previsto inizialmente per luglio, poi [illegible] slittato a settembre, ma a questo punto, ha detto Monaci, non potrà avvenire prima della fine dell'anno. Slitta dunque anche la possibilità di disdire l'abbonamento co.. Telecom.

DECRETO BOTTA E RISPOSTA TRA TATÒ E GROS PIETRO

Botta e risposta in Commissione bilancio alla Camera tra il presidente dell'Eni, Gian Maria Gros Pietro e l'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò in tema di liberalizzazione dei mercati, rispettivamente del gas ed elettrico. Alla battuta di quest'ultimo, che criticando il decreto di liberalizzazione del gas aveva dichiarato: «ora siamo tutti liberi di comprare il gas della Snam», Gros Pietro replica senza perdere il [illegible] aplomb: «speriamo, caro Tatò che tu abbia ragione». Il presidente dell'Eni ha quindi aggiunto: «spero che tutti comprino il gas della Snam». L'importante, ha aggiunto «è che siano tutti veramente liberi: e per quanto riguarda il gas da subito i tre quarti dei consumatori sono liberi di acquistarlo da chi vogliono e dal 2003 tutti i consumatori potranno farlo. Mi sembra che questo diritto i clienti di energia elettrica dovran[illegible] aspettarlo 30 anni». Immediata la replica di Tatò a questa sortita: «non è del tutto esatto - ha detto - perché nel mercato elettrico a partire da un anno, un [illegible] e mezzo il 50% dell'energia importata e prodotta [illegible] sarà Enel, mentre per l'Eni in tetto è del 75%». **(Asca)**

COS'E' L'UMTS

- **UMTS** (Universal Mobile Telecommunications System)
- E' il telefonino di terza generazione (dopo Tacs e Gsm) destinato a «cellularizzare» il pianeta intero grazie alla capacità di operare con voce, dati e immagini (grafici, foto e filmati) come fosse un computer
- Sarà commercializzato a partire dal 2002
- Svolgerà le funzioni di terminale Internet e di piattaforma per l'e-commerce, ufficio mobile, videotelefono, riproduttore di musica hi-fi
- Tutto questo, con apparecchi del peso degli attuali Gsm (un centinaio di grammi) benché con display (a colori) più g[illegible] degli attuali

E Seat resta sull'altalena

Rastrellati in due giorni il 4% dei titoli

Ugo Bertone

MILANO

«Credo che sia ancora un momento positivo, una congiuntura forte. E non è una settimana o un mese negativo e poter modificare questo ciclo». Mentre Roberto Colaninno sillabava queste parole a Napoli, ieri mattina, in Piazza Affari prendeva corpo il recupero robusto dei titoli della sua scuderia, la più trafficata sui terminali dei mercati. Un recupero robusto, anche troppo per i più sospettosi. Volano, infatti, sin i titoli Tecnost (+11,21%), sia quelli Olivetti (+6,61%).

Ma più che i prezzi impressiona l'ammontare degli scambi: chi ha rastrellato in due giorni il 4% della società di Ivrea? Si tratta di acquisti di mani amiche della Bell? Oppure qualcuno sta rafforzando le posizioni per recitare un ruolo da protagonista nei nuovi assetti del gruppo dopo la fusione? Il «giallo» promette nuove puntate, destinate a non esaurirsi con i consigli di sabato prossimo, che dovrebbero dare il via al sospirato riassetto.

Ma, prima di allora, si chiuderà un altro capitolo che scotta: l'Opa «volontaria» su Seat. Per avere un'idea dell'incertezza sulla madre di tutte le fusioni, quella tra Seat e Tin.it, basti seguire l'andamento altalenante delle quotazioni. Avvio in ascesa, prezzi in brillante picchiata (minimo di 3,55 euro alle 11 e 35), ripresa, graduale ma robusta, degli ordini di acquisto nel pomeriggio fino ad un massimo di 3,85 euro. Il tutto per un rigiro di scambi che ha interessato poco meno del 3,5% del capitale. Morale? Il titolo resta ben al di sotto del livello offerto in sede d'Opa (4,20 euro) ma le adesioni all'offerta pubblica di acquisto stentano ad arrivare. Il mistero è presto spiegato: chi consegna i titoli all'Opa rischia di vedersseli restituire al mittente a fine luglio da Telecom. L'offerta, infatti, è subordinata «all'ottenimento, senza riserve o condizioni» dell'autorizzazi[illegible] dell'Antitrust. Nel caso di modifiche, insomma, Telecom potrebbe rinunciare all'Opa. Con poco danno, del resto, perché la società, grazie ai titoli rilevati comunque dalla «Hult» (che raggruppa i soci di maggioranza) e al conferimento degli asset Tin.it, disporrà comunque del controllo. L'accordo tra Telecom e Hult, infatti, prevede che, in caso di mancata autorizzazione, comunque «le parti negozieranno in buona fede la compravendita di un numero massimo di azioni Seat» tale da non rendere necessario l'autorizzazione stessa.

Una situazione intricata, formalmente impeccabile (non si può certo far carico a Roberto Colaniano il brusco ribasso dei prezzi che ha riportato d'attualità l'Opa volontaria) ma da cui emerge la debolezza della posizione dei s[illegible] minori chiamati, a soli tre giorni dalla conclusione dell'Opa, ad una decisione al buio: chi scommetterà sul buon esito dell'offerta, potrà spuntare la differenza (tra i 4,2 euro da incassare a fine luglio e la quotazione attuale, largamente sotto i 4 euro); ma, nel frattempo, i titoli saranno «congelati» per due mesi in una situazione di mercato più che agitata. «Sull'Opa Seat - commenta [illegible] filosofia Roberto

L'amministratore delegato e presidente di Telecom Roberto Colaninno

Colaninno - deciderà il mercato». Forse, però, il mercato vorrebbe poter decidere [illegible] informazioni adeguate. Se l'Opa terminasse a ridosso dell'esame dell'Antitrust, la scelta non sarebbe al buio.

«Noi siamo rispettosi delle regole - replica a distanza Colaninno - Non vedo motivi per spostare i termini dell'Opa. Comunque è una decisione che non spetta a me. Rispetteremo le indicazioni che ci saranno fornite». Ma da chi? Anche la Consob, a giudicare dai silenzi, confessa la propria incompetenza (e la propria impotenza...). «Volete sapere come finirà? - commenta un gestore - Quasi nessuno consegnerà i titoli all'Opa. E Colaninno, a luglio, li ritirerà qualunque sia l'esito dell'esame dell'Antitrust facendo bella figura a basso costo». Purché, di qui a luglio, non ci siano altri colpi di scena.

Privatizzazioni

Golden share bocciata a Lussemburgo

BRUXELLES

I poteri speciali attribuiti al Tesoro nella privatizzazione dell'Eni e di Telecom Italia, [illegible] cosiddetta «golden share», violano il Trattato dell'Unione europea per quel che riguarda il diritto di stabilimento, la libera prestazione di servizi e la libera circolazione di capitali. Lo ha stabilito ieri la Corte di giustizia delle Comunità europee di Lussemburgo accogliendo il ricorso presentato dal Commissario Mario Monti nel febbraio dello scorso anno e condannando l'Italia al rimborso delle spese.

È un giudizio che [illegible] dovrebbe avere effetti dirompenti, visto che la normativa italiana sulla golden share è stata modificata proprio a fine '99 dal governo in modo da accogliere - secondo Roma - i rilievi della Commissione. Per ora, in effetti, Bruxelles [illegible] ha mosso critiche alla nuova norma, anche [illegible] ieri il portavoce del responsabile del mercato unico Frits Bolkestein ha detto che «esamineremo la nuova normativa italiana alla luce della sentenza emessa dalla Corte» e se questa fosse comunque in contrasto con il Trattato la Commissione potrebbe aprire una procedura «per non applicazione delle sentenze della Corte di Giustizia».

La «vecchia» golden share, prevista dal decreto legge 332/94 e poi convertita nella legge 474/M era finita nel [illegible] di Monti, quando ancora il Commissario era responsabile del mercato interno, per vari motivi. Innanzitutto, spiega la sentenza della Corte, la legge prevedeva che per alcuni adempimenti [illegible] tipo tecnico legati alla privatizzazione delle società le autorità ministeriali potessero rivolgersi a «dei professionisti iscritti da almeno cinque anni ai registri previsti dalla legge». Una clausola che secondo la Commissione viola il Trattato «escludendo dall'esercizio di certi compiti tutti i professionisti che esercitassero legalmente al loro attività in altri Stati membri e che si fossero stabiliti di recente in Italia».

Ma soprattutto Monti contestava i «poteri speciali» attribuiti al Tesoro nelle privatizzazioni di Eni e Telecom, come il gradimento del ministero all'ingresso di qualsiasi azionista o gruppo di azionisti legati da un accordo che avessero più del 5% del capitale, i diritti di veto sulle decisioni relative allo statuto che avrebbero potuto modificare o cancellare la stessa golden share, e il diritto - questo effettivamente esercitato dal Tesoro - di nominare almeno un sindaco e almeno un consigliere di amministrazione nelle due società.

CITTÀ DI TORINO

Con deliberazione della Giunta Comunale 9 maggio 2000 n. mecc. 2000 03913/12 e successiva rettifica adottata con deliberazione in data 16 maggio 2000 n. mecc. 2000 4205/12, dichiarate immediatamente eseguibile, è stato approvato il

BANDO DI CONCORSO

per la scelta dei **soggetti attuatori** relativamente agli interventi di **Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata ai sensi dell'art. 9 della Legge 493/93** da realizzarsi nel territorio della Città di Torino

Il testo del Bando è consultabile presso il sito Internet della Città di Torino, **"www.comune.torino.it"**.

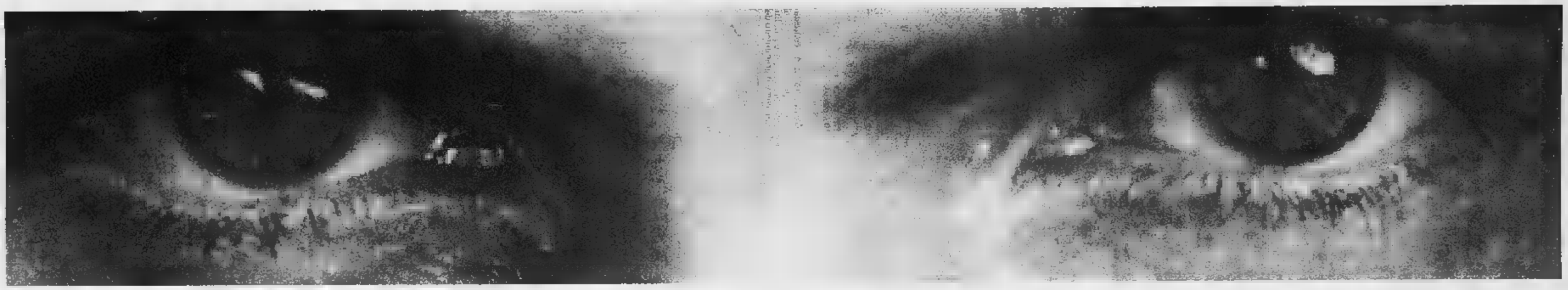
Le domande di partecipazione, da redigersi sull'apposita modulistica predisposta dalla Città, in distribuzione presso la Divisione Edilizia ed Urbanistica, Sotto le Convenzioni e Contratti, Via Palazzo di Città 22/b, corredate degli allegati specificati nel Bando, devono essere presentate al Settore suindicato entro il trentesimo giorno di [illegible] giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul G.U.R.I., ovvero entro il 16 giugno 2000

IL DIRIGENTE DI SETTORE CONVENZIONI CONTRATTI
Dott.ssa Daniela Maria Vitrotti

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 666 52 11

PROVINCIA DI TORINO - NOMINE E DESIGNAZIONI

Il [illegible] del giorno 11 maggio 2000 e relativa alla Società Biomedica Park del Canavese S.r.l. [illegible] che i termini per la presentazione delle candidature sono prorogati al 29 maggio 2000 ore 12 del [illegible] Servizio Partecipazioni della Provincia di Torino (tel. 011 8612135 - 8612136 - 8612138 - 8612139 - 8612140 - 8612141 - 8612142 - 8612143 - 8612144 - 8612145 - 8612146 - 8612147 - 8612148 - 8612149 - 8612150 - 8612151 - 8612152 - 8612153 - 8612154 - 8612155 - 8612156 - 8612157 -



I TUOI OCCHI VEDONO QUADRATO O RETTANGOLARE ?

RETTANGOLARE!

Per esempio i bellissimi 16/9

SAMSUNG

da 1.399.000*

Modello WX 28W6VD

TV color panoramico 16/9 ,con schermo ad alto contrasto,che permette di avere immagini piu' ricche e definite.Audio stereofonico virtual 3D da 40W che consente di riprodurre un suono tridimensionale e avvolgente.Televideo super veloce.

Sono disponibili 3 modelli da 28 pollici a 32 pollici

Allora perché a casa hai ancora un TV color quadrato?

compratelo rettangolare !

se in maggio compri un TV rettangolare a 16/9

IL TUO VECCHIO TV QUADRATO VALE ANCHE fino a 300.000

TRONY al fine di invogliare i clienti a cambiare il tv color, supervaluta il vecchio tv usato da 100.000 a 300.000 lire (dipende dal nuovo modello acquistato). Alla fine, i nuovi modelli a schermo panoramico 16/9, con suono hi fi ...

COSTANO MENO DI QUELLO CHE PENSI!

I nuovi modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato sono piu di 45 , da 28 a 56 pollici... da 699.000 lire in su. Ti aspettiamo da TRONY per illustrarti i fantastici benefici dei nuovi TV color a schermo panoramico e per indicarti i modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato. E...se vuoi.. anche a rate...

SENZA INTERESSI

TRONY

gruppo Uni Euro

(TO) TORINO
V.Canelli,112 ang.C.Marencalli
t.011/6638888
(TO) TORINO
V.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama
tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO
Fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400

(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260
Tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE
Abbadia Alpina v.Giustetto,41
t.0121/202010
(CN) BRA Blascovich
S.S. 231 (Cinzano) Tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN) CASTAGNITO
Via Neive,16 t.0173/211224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI'
Via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria
ang.v. Maggiora tel.0141/476768
(AO) AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010

(VC) VERCELLI Lung. Ovest
Piazzale Continente
t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO
Via Cavour tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO
Stat. NOVI - ALESSANDRIA
(Città della moda)
Tel. 0131/298019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(GE) BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Borgo I
P.za della Vittoria,146/150
Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO
C. C. Ipervalle'
via Nazionale Tel.0183/779070

(IM) VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 t. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV) ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

(MI) TREZZANO
Tangenziale Ovest
Uscita N.Vigevanese t. 02/484771
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
Citta' Convenienza
Via Bolto ,8 tel.035/593781

MOTOROLA

TELE + D +

TIM

Accordo tra sindacati e Aran. Fissato il tetto del 7% del totale degli addetti

Statali, arriva il lavoro in affitto

Licenziamenti: un arbitro al posto del giudice?

Francesco Bullo
ROMA

Disco verde al lavoro interinale, o «in affitto», anche nel comparto pubblico: ieri i sindacati di categoria e l'Aran (Agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego) hanno infatti siglato l'accordo che dovrà ora passare al vaglio della Corte dei conti e poi essere recepito nei diversi contratti. Si tratta di un significativo passo avanti sulla via della riforma del lavoro pubblico e della modernizzazione del sistema amministrativo. L'intesa punta soprattutto - ha sottolineato Antonio Faccillo, segretario confederale Uil - all'efficienza operativa e all'economicità di gestione delle amministrazioni.

«Il lavoro interinale - ha spiegato Carlo D'Aringa, presidente dell'Aran - sarà consentito entro il tetto del 7%, calcolato su base mensile dei lavoratori a tempo indeterminato in servizio presso l'amministrazione. Sarà garantito ai lavoratori l'esercizio dei diritti sindacali e comunque, insieme ai sindacati, l'Aran ha costituito un Osservatorio intercompartimentale per la raccolta di dati e informazioni sulle esperienze realizzate».

Soddisfatto anche il ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini, perché «l'intesa - ha detto - consente alle pubbliche amministrazioni di utilizzare un importante strumento di flessibilità del lavoro». E ha aggiunto che, ancora una volta, la strada della concertazione e della contrattazione si rivela proficua e consente ulteriori passi sulla via, ancora lunga, della modernizzazione del nostro sistema amministrativo». Una sola voce fuori dal coro dei consensi: le Rappresentanze di base (Rdb) hanno infatti detto all'introduzione del lavoro interinale nel pubblico impiego, annunciando battaglia contro uno strumento considerato «una moderna forma di sfruttamento».

Secondo una stima, fatta sulla base della percentuale massima (7%) del personale in servizio nelle singole amministrazioni, potranno superare quota 150.000 i lavoratori in affitto nel pubblico impiego grazie all'intesa appena siglata. In totale gli impiegati pubblici sono più di 2,6 milioni. Il calcolo è prudenziale perché i singoli contratti di comparto potranno ridurre o aumentare la percentuale definita nell'accordo interconfederale.

L'interinale riguarderà 150 mila dipendenti Franco Bassanini: «Un altro passo per modernizzare il sistema»

Sempre sul fronte del lavoro, intanto, si profila un'altra novità: a decidere sulle vertenze individuali, licenziamenti compresi, in futuro non sarebbero più i tribunali ma gli «arbitri», ai quali toccherebbe l'ultima e irrevocabile parola nelle questioni tra dipendente e aziende. Su questa soluzione si stanno infatti confrontando da tempo Confindustria e Cgil, Cisl, Uil. La decisione degli industriali a appoggiare i quesiti sociali proposti dai referendari poi interrotto il confronto con i sindacati che, lontano dai riflettori, andava avanti ormai da mesi. Ieri Confindustria e sindacati si sono ti e oggi si dovrebbero incontrare di . Ma la firma non è vicina. Giuseppe Casadio, della Cgil, ha avvertito: «Nessun accordo sarà sottoscritto se resterà il diktat di Confindustria che esclude il rispetto, oltre che delle leggi, anche delle norme contrattuali nelle decisioni dell'arbitro». Pronta la replica del vicedirettore di Confindustria, Rinaldo Fadda: «Parlare di diktat mi pare pio. Noi abbiamo indicato, dopo un anno e mezzo di trattativa, il nostro punto di caduta. I sindacati ci hanno chiesto un giorno di riflessione e ora faranno sapere. È chiaro comunque che il testo per noi non è ritoccabile».

Posizioni più morbide, rispetto alla Cgil, hanno assunto Cisl e Uil. «Si profila un accordo positivo - ha commentato il segretario confederale Uil, Paolo Pirani - perché tenta di superare l'oggettiva lentezza delle cause di lavoro nel nostro Paese. L'introduzione dell'arbitrato offre al lavoratore la possibilità di una tutela maggiore nel rapporto con il datore di lavoro. È indubbiamente un esempio di civiltà rapporti di lavoro. Tutto l'opposto del tentativo incivile basato sulla scelta referendaria». La Cisl appare ancora più disponibile. Per Giovanni Guerisoli, si può sperimentare per un anno l'accordo, «a se poi le interpretazioni degli arbitri dovessero contrarie allo contrattuali fare saltare tutto». «Ma non dimentichiamo - ha aggiunto - che gli stessi arbitri verrebbero scelti dalle imprese e dai sindacati».

Sott'accusa le commissioni bancarie per i trasferimenti fra Paesi diversi

«Bolzelli iniqui sui bonifici in euro»

La Ue: su ogni operazione si paga il 17% in più

BRUXELLES

L'euro esiste da un anno e mezzo, ma le banche che dovrebbero usarlo ancora non se ne accorte, o forse trovano vantaggioso non accorgersene. Un rapporto indipendente condotto dall'associazione di consumatori Ieic per conto della Commissione europea rivela che un bonifico bancario da un Paese all'altro della zona euro del valore cento euro costa in media 17,10 euro. Un'enormità rispetto al costo di un bonifico di pari importo, effettuato nei confini nazionali, che di norma è inferiore a un euro. Per spostare poco meno di duecentomila lire dall'Italia alla Francia o al Portogallo, insomma, si spenderanno in media 35 mila lire (visto che nel nostro Paese il costo supera dato europeo ed è di 18,28 euro), mentre per fare la stessa operazione da Palermo a Milano ne dovrebbero bastare duemila. Inoltre in un caso su quattro - nota l'indagine - «il beneficiario del bonifico si vede fatturare una parte delle spese anche se chi ha fatto il versamento ha chiesto espressamente che le spese fossero tutte a carico suo». Costose anche le commissioni per il cambio di valuta: per convertire una moneta di Eurolandia all'altra l'equivalente di cento euro se ne lasciano in media il 3,3% alla banca, se si cambia l'equivalente di 50 euro addirittura il 7,07%.

Il Paese dove è media meno caro fare un bonifico transfrontaliero da 100 euro è il Lussemburgo, dove l'operazione costa 8,91 euro, il più caro è il Portogallo dove lo stesso servizio costa in media 29,58 euro. L'Italia, oltre a un costo delle transazioni di poco superiore alla media europea vanta un altro poco invidiabile primato: nel corso dei 352 bonifici effettuati per l'indagine l'operazione più costosa in assoluto è risultata proprio una dall'Italia all'Austria, che per i soliti cento euro è costata la bellezza di 46,76 euro. E' una situazione che la Commissione europea giudica «preoccupante», sebbene Bruxelles non abbia il potere di fissare le tariffe bancarie per queste operazioni.

Chi ritiene di aver subito dei costi ingiustificati per delle operazioni in euro può comunque rivolgersi all'autorità di vigilanza nazionale che per l'Italia è l'Ombudsman bancario (tel. 06/6767353, fax 06-6767400, e-mail abi@abi.it).

L'amministratore delegato Fiat alla Camera

«Un esame di competitività per tutte le leggi dello Stato»

Cantarella: sarebbe necessario valutare effetti e obiettivi di ogni nuova norma

ROMA

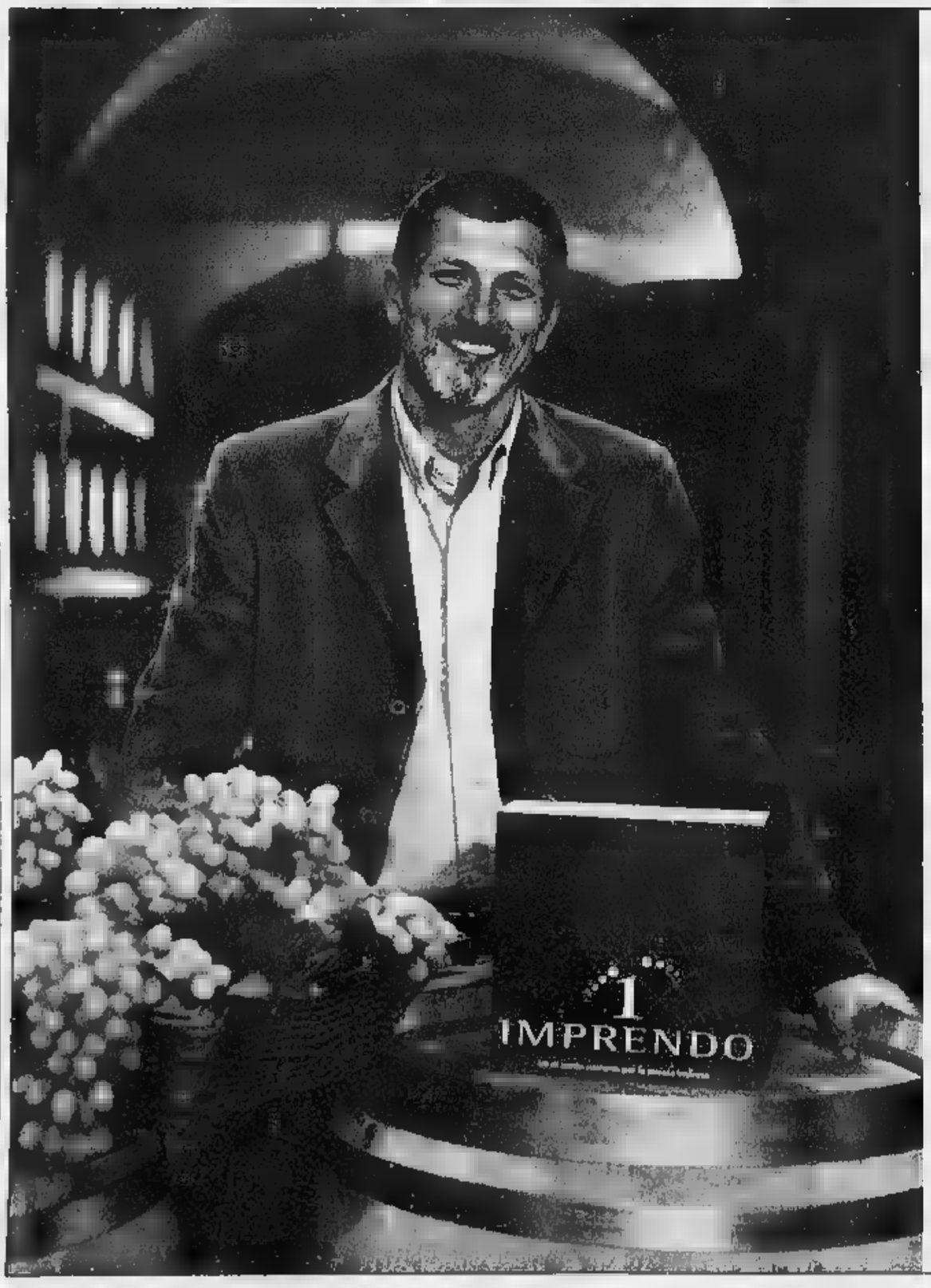
Ancora preoccupazioni: «La situazione competitiva dell'Italia rispetto all'Europa non è sostanzialmente cambiata». Dicendolo, davanti alla commissione bilancio della Camera in occasione di un'indagine sulla «competitività del sistema paese», l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella rilancia una sua proposta: «Il Parlamento misuri l'impatto sulla competitività del paese di ogni nuova legge e regolamento».

Paolo Cantarella

Secondo Cantarella «si applicherebbe così quel metodo delineato dalle leggi Bassanini e ampiamente diffuso nei paesi anglosassoni, secondo cui ogni provvedimento deve essere corredato sia da una valutazione degli effetti che ha sulla società e sull'economia, sia dalla rispondenza dei risultati agli obiettivi finali».

Nessun dubbio sulla direzione di da imboccare. «Decenni di successi sui mercati mondiali» testimoniano che l'apparato industriale italiano ha «grandi doti competitive» che hanno «compensato i gap strutturali del paese». Un dato è emblematico: l'Istat, ricorda l'amministratore delegato della Fiat, «ha stimato in 22.500 miliardi di lire l'anno i costi degli adempimenti burocratici che le imprese devono sostenere». Cantarella si chiede quali siano «i veri costi della burocrazia», «i costi di minore flessibilità» del lavoro, «i costi della scarsa qualità dei servizi».

Cosa fare? L'amministratore delegato del gruppo torinese fa notare ai deputati che «la competitività è risultante di questa o quella misura, ma di uno sforzo corale su tutti i fattori di svantaggio». In particolare occorre intervenire per «la semplificazione burocratica e l'eliminazione delle posizioni di rendita in molti servizi». Nell'audizione alla commissione bilancio Cantarella concentra poi l'attenzione su tre fronti: innovazione, trasporti e infrastrutture, internazionalizzazione del sistema produttivo. E afferma che l'economia italiana ha ottenuto vantaggi dalla nascita dell'euro per «la riduzione dei tassi di interesse più in generale» per la «stabilità finanziaria». Tuttavia questi «benefici tendono ad essere erosi» in un clima di concorrenza «sempre più aspra». Nel settore automobilistico «la diminuzione dei prezzi reali provoca forti pressioni sulla redditività delle imprese» imponendo «un'incessante opera di riduzione dei costi». Cantarella spiega che «è in questa prospettiva che si colloca» l'accordo industriale raggiunto dalla Fiat con la General Motors che non segna affatto, come qualcuno ha detto, il primo passo di un disimpegno della Fiat dall'auto, ma semmai esattamente il contrario». Quindi più auto nel futuro Fiat. E Cantarella puntualizza che «la logica» dell'alleanza con Gm «è "concorrenti sui mercati, alleati sui costi"». (r. ipp.)



IMPRENDO.
PENSATO
PER LAVORARE
COME TE.

Dalle operazioni illimitate ai servizi extrabancari: se sei titolare di una piccola impresa, questo è il tuttocompreso per te.

Chiaro, completo, tanto concreto che lo puoi toccare con mano. Imprendo è pensato proprio per te che sei titolare di un'attività, per aiutarti nel tuo lavoro quotidiano. Imprendo è tuttocompreso e a costo fisso. Questo significa che hai un conto corrente con operazioni illimitate, carta di credito aziendale* e una serie di servizi pratici e convenienti. Ma anche soluzioni per gestire meglio la tua attività, proposte in collaborazione con partner di primaria importanza. Imprendo mette infatti a tua disposizione tutta una serie di servizi, normalmente riservati ad aziende di grandi dimensioni, che ti consentiranno di migliorare la qualità del tuo lavoro. E in più, ci sono anche speciali benefici per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti. Imprendo lo trovi in due versioni: a 55.000 e a 90.000 lire al mese, a seconda delle dimensioni della tua impresa. Nasce dalla grande esperienza di UniCredito Italiano, uno dei più importanti gruppi bancari a livello europeo. Se vuoi saperne di più, chiama il numero verde 800.08.11.77 o chiedi agli sportelli delle banche del Gruppo.

800-08.11.77

Gruppo UniCredito Italiano
PARLIAMO CON I FATTI

IMPRENDO LO QUI:

CARIVERONA CASSAMARCA ROLO BANCA UniCredit SIM

www.imprendo.it

* La Banca si riserva la valutazione sulla idoneità richiesta per la concessione - Aut. Min. Fin. scade il 31/12/2000
Av. sorso delle L. 17 febbraio 1992, n. 154, sono disponibili i fogli informativi analitici con le condizioni contrattuali

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	960.00	1.9558
Franco belga		
Franco lussemb.	47.386	40.3399
Peseta spagnola	11.537	166.386
Franco francese	296.20	6.55957
	2458.66	0.787564
	873.65	
Scellino austriaco	140.710	13.7603
Escudo portoghese	9.856	200.482
Marco finlandese	329.66	5.94573
ALTRE VALUTE		
	prezzi	prezzi
	2125.20	2151.40
Yen giapponese	20.05	1000 99.5700
Dracma	5.75	337.0000 336.6900

	LIRA		EURO	
Corona danese	258.62	259.61	7.4580	7.4685
	232.74	233.23	8.3	8.3089
Corona norvegese	234.23	235.48	8.2665	8.2855
Franco svizzero	1238.66	1247.03	1.5632	1.5527
Sterlina	3147.80	3200.45	0.6151	0.6000
Dollaro australiano	1225.48	1228.13	1.5800	1.5766
	1422.09	1439.61	1.3615	1.3450
VALUTE EXTRA-UE				
	ridenna	precedi	ridenna	precedi
Corona ceca			56.3560	
Dollaro N.Zelanda	978.01	975.43	1.9798	1.9770
Fiorino Ungherese	7.45	7.46	260.0000	259.6400
Lira Cipriota	3379.45	3382.72	0.5730	0.5724
Rand Sudafricano	300.21	303.33	6.4497	6.3633
	9.44	9.44	205.1433	205.1361
Zloty Polacco	470.67	473.80	4.1143	4.0940

EURIBOR

	Denaro %	
1 mese	4.1470	4.0810
2 mesi	4.2510	4.2470
3 mesi	4.3620	4.3710
4 mesi	4.4710	4.4810
5 mesi	4.5370	4.5490
6 mesi	4.6060	4.6170
7 mesi	4.7210	4.7440
8 mesi	4.8110	4.8200
9 mesi	4.8650	4.8750
10 mesi	4.9080	4.9150
11 mesi	4.9380	4.9610
12 mesi	4.9720	5.0010

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Cedola	Prezzo	Tasso %
15/06/00	21	99.720	
15/07/00	50	99.395	4.534
15/08/00	82	99.080	4.736
15	113	98.689	4.968
15/10/00	144	98.230	4.664
15/11/00	174	97.941	4.861
15/12/00	204	97.503	4.627
15/01/01	235	97.041	4.777
15/02/01	266	96.630	4.822
15/03/01	294	96.183	4.961
15/04/01	327	95.840	4.906
15/05/01	355	95.477	4.898

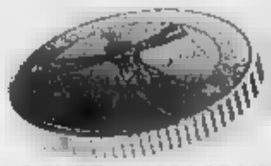
LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 644.33 (-3.87); Bruxelles (Bel 20) 2898.76 (+2.70); Francoforte (Dax Xetra 6927.69 (-8.01); Hong Kong (Hang Seng) 14257.18 (-6.62); Londra (Ftse 100) 6086.80 (-2.44); Madrid (Ibex 35) 10380.10 (-10.21); Parigi (Cac 40) 6146.56 (-6.07); Sydney (Allord) 3020.00 (-1.81); Tokyo (Nikkei) 16318.73 (-); Zurigo (Smi) 7825.70 (+4.35); New York (Dow Jones) 10422.27 (-1.14), Nasdaq 3154.43 (-5.94).

IL PREZZO MEDIO

Alinor 0.050; B.Pop.Ravenna 25.200; B.Pop.Vicentina 50.500; Cardine 22.350; Cattolica Assicurazioni 33.000; Cr. Parma e Piacenza 1.230; CR. Pisa 7.260; Dir. Kariba 0.180; Eurosviluppo spa 0.042, Kariba 0.180; Meie Ass. 1.150; Tas 55.000.

Warrant: Kariba 0.007; Sai risp 0.270; Tecnost 1.100.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Euro	Var %
Autostr. Mond	26483	38.5000	-1.25
B. Pop. Crema	186172		0.00
B. Pop. Emilia	73578	38.0000	+1.33
B. Pop. Luino-Varese	13554	7.000,0	
B. Cr. Pop. Siracusa			0.00
B. Pop. Sondrio	29044	15.0000	0.00
Italiana Assicurazioni	13705	6.8200	0.00
Fiat	14126	7.3000	
Fiat Priv.	4647	2.4000	+0.42
Ellos. Holding	4286	2.1100	-0.21
Borgosesia	1084	0.5600	0.00
Borgosesia r	242	0.1250	0.00
Banca Intesa		0.0775	0.00
B.Pop.Adriatico	17844	9.2000	+0.55
Fiemper	31	0.0160	
Sasi	7727	1.1500	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu 00	44250	44616	44005	44790
Set 00	44745	44564	43990	44700
Dic 00	45065	45089	45089	45089

INDICE BORSA

	23-05-2000	%
MIB	29440	+1.91
MIBTEL	30416	+2.18
	44778	+2.63
	32246	+6.83
DJ Eurostoxx 50	4985	+0.82

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.63
Prime rate ITA	7.00
Prime rate USA	9.50
Tasso di sconto ITA	3.75
Tasso di sconto USA	5.50
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	6.4375

ORO: CHIUSURE

Prezzo rilevato in $ per oncia; Un prezzo Troy = gr. 31.1035			
MERCATI	23-05-2000	22-05-2000	Euro
Hong-Kong	276.15	274.25	303.0425
Zurigo	274.15	274.15	300.9000
Londra	274.15	274.70	300.8451
Milano (Lire)	1351900	1341920	1477.04
New York	274.70	277.30	301.5252

RENDIMENTI ESTERI

Titoli guida	%
USA 10 anni	6.446
USA 30 anni	6.185
GER 10 anni	5.341
FRA 30 anni	5.702
GIA 10 anni	1.690

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vc.)	134000-140000	69.206-72.304
Sterlina (m.c.)	138000-145000	71.271-74.886
Sterlina (post.'74)	137000-142000	70.754-73.340
Marengo Italiano	114000-122000	58.870-63.004
Marengo Svizzero	113000-116000	58.355-59.909
Marengo Francese	113000-115000	58.355-59.389
Marengo Belga	112000-114000	57.840-58.870
Marengo Austriaco	110000-116000	56.810-59.909
20 Marchi	131000-142000	67.652-73.337
10 Dollari Aquila	472000-542000	243.809-279.975
10 Dollari Indiani	540000-610000	278.892-315.043
20 Dollari Liberty	779000-830000	402.414-428.759
20 Dollari St.Gaudens	780000-849000	402.931-438.562
4 Ducati Austria	269000-307000	138.940-158.592
100 Corone Austria	1470000-1660000	759.350-857.537
100 Pesos Cile	1630000-1740000	841.974-898.853
Krugerrand	550000-630000	284.056-325.395
50 Pesos Messico	704000-730000	363.656-377.094

OBBLIGAZIONI DEL 23-05-2000

Titoli	Prezzo
Ener 85/00 Ind II	Susp
Ener 85/00 Ind III	100.36
Ener 86/01 Ind I	101.03
Ener 86/01 Ind II	104.85
Ener 93/03 Ind	105.72
IMI I 96/06 Cedola	
IMI I 96/06 Cedola I	106.35
Autostrade 93/00 Ind I	99.85
Ener FF SS 85/00 Ind II	
Ener FF SS 93/00 Ind I	100.51
	94.02
Ener FF SS 3.80% 94/04	100.30
Ener FF SS 3.80% 94/04	100.07
Ener FF SS 96/06 Ind I	100.70
Acea 85/00 Ind I	
S.Paolo I 5%	100.50
S.Paolo I 6%	
S.Paolo I 6% Conv	
Cassa Cr.Opere 96/01 I V	100.40
Mediobanca 94/04 Ind II	98.60
Mediobanca 95/01 Serie E	101.40
Mediobanca 96/06 Fl	99.11
Mediobanca CM 96/06 Fl	97.30
Mediob. CSP 97/00 zc	Susp
Mediob. ISB 97/00 zc	96.20
Mediobanca M.B.C. 97/00	103.65
Mediob. Telecom 97/01	100.51
Olivetti 94/01 V	100.11
Parmalat 94/00 Fl	99.80

TITOLI DI STATO

BOT 15/6/00	99.72
BOT 14/7/00	99.40
BOT 15/8/00	99.07
BOT 15/9/00	98.65
BOT 15/10/00	98.23
BOT 15/11/00	97.94
BOT 15/12/00	97.61
CCT 1/5/00	99.98
CCT 1/5/00	100.02
CCT 1/10/00	100.00
CCT 1/11/00	
CCT 1/12/00	100.12
CCT 1/4/01	100.03
CCT 1/5/01	100.42
CCT 1/6/94-01	100.55
CCT 1/2/01	100.46
CCT 1/4/95-01	100.49
CCT 1/6/95-01	100.76
CCT 1/7/96-01	100.79
CCT 1/8/95-01	100.71
CCT 1/10/96-01	100.76
CCT 1/11/96-01	100.86
CCT 1/12/96-01	100.73
CCT 1/1/97-01	100.42
CCT 1/2/96-01	100.04
CCT 1/2/96-01	100.06
CCT 1/4/96-01	100.37
CCT 1/5/96-01	100.11
CCT 1/7/96-01	99.99
CCT 1/8/96-01	99.94
CCT 1/10/96-01	100.03
CCT 1/11/96-01	99.93
CCT 1/12/96-01	100.00
CCT 1/1/97-01	100.07
CCT 1/2/97-01	100.07
CCT 1/5/97-01	99.87
CCT 1/6/97-01	100.00
CCT 1/8/97-01	99.98
CCT 1/10/98-01	100.00
CCT 1/11/98-01	100.01
CCT 1/12/98-01	100.00
CCT 1/1/99-01	100.00
CCT 1/2/99-01	100.00
CCT 1/5/99-01	100.00
CCT 1/6/99-01	100.00
CCT 1/8/99-01	100.00
CCT 1/10/99-01	100.00
CCT 1/11/99-01	100.00
CCT 1/12/99-01	100.00

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa CV 98/03 ord	210.63	0.1084
B.ca Intesa CV 98/03 risp	188.06	
B.ca Pop.Bergamo CV 95/00	147.27	0.0761
Bipop-Carire	2000.05	1.0329
Cred.Fond. 94/01 6.5%	118.50	0.0612
Mil.Cons 95/00 10%		
B.Pop.Comm. ind. 95/01		
Mediob.San 6%		
Cr.Artigiano 99 IV	100.13	0.0533
B.Pop.Intra 3% 96/03	139.93	0.0619
	863.78	0.3428
Roma De Medici 96/01 6.25%	107.03	0.0527

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-05-2000

Dati forniti da ADB

A

Acea	36807	19.0680	+0.37	19.1830	mi	13.1430	25.2200	738900
Acque Del Ferrari	12379	6.6000	-0.45	6.6000	150	6.2667	7.4950	1300
Ac. De Ferrari n.c.	4350	2.3500	-0.13	2.3560	160	2.2000	2.5400	500
Acq.Nicolay	5378	2.7000	-0.61	2.7000	100	2.4345	3.2604	1000
Acque Marcia	478	0.2465	-1.60	0.2500	40	0.2470	0.3200	140000
ACSM	12311	5.3950	-0.18	5.3950	100	4.9410	8.1840	2500
Aedes	16834	8.6940	-0.59	8.6875	140	3.4878	12.9684	65600
Aedes n.c.	12767	6.3020	-0.44	6.2900	150	2.5563	19.9350	11400
Agrit	7879	4.0650	-2.38	4.0650	85	3.5530	7.9965	2356000
Aeroport. S.Pietro	5504	8.0290	+0.51	8.2700	200	4.2700	8.1295	1266500
Aleria	4144	2.1400	-0.23	2.1420	50	1.5485	2.4256	1155000
Alleanza	23587	12.1850	-0.25	12.2570	227	9.4356	12.4800	1619250
Alleanza n.c.	12945	6.6790	+0.61	6.6340	270	5.3220	8.8270	782450
Alleanza	13614	6.9300	+1.54	6.9410	250	6.8220	10.5243	22800
AMGA	3486		+0.15	2.2597	45	1.0310	2.9550	431500
Amiata Trasporti	2058	1.0630	-0.75	1.0627	152	1.0030	1.2935	65000
Aquila	1568	0.8716	-1.71	0.8750	25	0.5400	0.9961	12600
A.S. Roma				5.6750	nr	ns	ns	4230900
Autogrill Spa		11.2260	+1.13	11.2743	nc	9.5750	12.6600	602250
Autostrada T-O-M	30044	15.5150	+1.56	15	252	11.2510	16.3750	3117750
Autostrade ord	14797	7.6342	+1.76	7.6345	310	6.5202	9.6775	2462000

B

Basicnet	386	0.1991	+0.35	0.1977	nr	0.1454	0.4585	730000
B. Agr. Mantovana	15868	8.1950	-1.41	8.1800	620	7.9900	9.9070	39250
B. Agr. Mantov. n. 01	1021	0.5272	+3.81	0.5200	nr	0.4411	0.8364	1028500
B. Belluno Vicenza Azzioni	27447	14.1756	+0.58	14.0000	n.a	12.2456	15.9180	500
B. Carige	16455	8.5015	+1.15	8.7250	nc	8.5143	10.1960	85750
B. Legnano	9155	4.7280	-0.21	4.7460	400	4.0945	5.9670	15500
	2250			1.1750	25	n.d.	1.4280	9742500
B. Fideuram	31736	16.3925	+0.50	16.3200	180	9.9853	18.2040	1126000
	45425	23.4600	+0.56		600	6.8425	24.5400	33000
B.M.w. 1998-2000	19854	10.2580	+0.61	10.2650	nr	2.8512	10.3740	39600
B. Intesa	7784	4.0200	+0.25	4.0340	450	3.2749	4.4826	6854550
B. Intesa n. 98-01	1542		-0.17	2.1165	nr	1.6016	2.3406	867000
B. Intesa n.c.	4271	2.2795	+2.37	2.2000	180	1.7182	2.6564	1454550
B. Intesa n. 98-02 n.c.	777	0.4218	+0.24	0.3994	nr	0.3296	0.5379	567000
B. Intesa-BCI n.c.	3602	1.8870	+2.08	1.8970	nr	1.6280	2.8500	330000
B. Lombarda	17326	9.2550	-0.12	9.1950		9.1370	12.4620	72000
B. Monte Paschi S.	6824	3.5500	+0.17	3.5770	104	3.2660	3.9650	2154000
Ariand	6709	3.4650	+0.70	3.4850	114	3.0566	4.0580	7372000
	5276	2.7250	+0.29	2.7200	154	2.5265	3.1950	18000
B. Pop. Berg. Cr. Var	37186	19.3050	+0.70	19.3850	160	18.6113	25.1900	1455000
B.P. Bergamo n. 00	3617	0.8351	-0.04	0.8500	nr	0.7375	1.4850	1400000
B.P. Bergamo n. 04	8137	0.9631	+0.41	0.9385	nr	0.9347	2.9966	1700
B.P. Commercio ord	49878	25.7600	-1.35	25.7250	1000	24.1500	36.4700	44300
B.P. Commercio n. 04	752	0.3891	+2.46	0.3912	nr	0.3464	2.5446	127000
B. Pop. Cremona	20379	10.5250	-0.44	10.4000	270	9.5200	14.4800	35750
B.P. Etruria e Lazio	26446	13.6650	+0.41	13.6600	150	13.5100	15.7500	15200
B. Pop. Intra	26992	13.9430	+1.47	13.9410	600	12.1100	15.2000	12500
B. Pop. Lodi	23373	12.0710	+0.12	12.1550	300	10.9150	15.8000	21750
B. Pop. Milano	13196	6.8152	+1.67	6.8441	800	6.4366	9.0045	317000
B. Pop. Novara	15903	8.2170	+0.55	8.2000	250	5.4310	7.9500	115750
B. Pop. Novara n. 2001	1066	0.5507	+2.24	0.5544	nr	0.5132	0.8850	24000
B. Pop. Spoleto	15606	8.0700	+0.24	8.1700	600	8.0000	9.2000	3750
B. Pop. Verona	20455	10.5650		10.5250	600	10.2000	13.1350	12850
B. Desio e Brianza	7896	4.0780	+0.69	4.1400	310	3.5700	4.1150	45000
B. di Roma	5638	2.9456	-0.34	2.9150	65	2.5649	3.6471	3500
Bipop	3019	1.5600	+2.56	1.5900	30	1.2360	1.7450	2000
Bnl	2345	1.2112	+3.24	1.2175	30	0.8320	1.2995	646000
B. Toscana	6711	3.4660	+0.20	3.5200	220	2.8700	3.6495	79000
B. Chiavari	9606	4.9620		4.9385	165	3.4810	5.0625	3200
B. Napoli	7460	3.7810	+1.34	3.7850	35	3.1150	5.3250	1096000
B. Napoli n.c.	1866	0.9160	+0.99	1.0000	nr	0.9500	1.5970	18500
B. Profilo	28603	14.7580	-1.30	14.5600	nr	3.1397	22.3200	16500
B. Sardaranov C. Priv.			-3.35	9.6000	108	3.3277	11.3120	61250
B. Sardegna	30700	15.8650	+0.04	15.8450	579	14.7585	21.7000	3400
Banchini	4978	2.5720	1.81	2.5510	nr	2.4452	3.7350	37500
Bassetti	10456	5.4000	0.02	5.4000	445	5.3300	8.7650	0
Bayer	81221	42.9800	+1.47	42.7000	15	42.1950	61.2000	7750
Beneficiale Vita	17746	9.1650	+1.87	9.2400	120	6.1900	9.5650	296500
Beghelli	4576	2.1950	+1.35	2.1950	50	1.7100	2.5540	88000
Benetton	3985	2.0580	+0.39	2.0550	300	1.8812	2.4250	1311000
Berg.Sviluppo	1823	0.9782	-2.42	0.9764	85	0.9250	0.9962	4577500
Bipop-Carire	13690	10.1560	+0.33	10.1030	1000	7.2150	10.5915	485750
Bisaro	19588	9.8000	0.00	10.0000	435	8.8477	11.2500	
Bonifiche Ferraresi	10554	5.4500	+2.13	5.4150	370	3.4100	10.8300	750
Brembo SpA	22184	11.4620	+3.12	11.4320	200	7.1102	15.4625	76250
Bresach	478	0.2561	-0.52		nr	0.2210	0.7595	400000
Brioschi n. 98-05	373	0.1845	+2.24		nr	0.0621	0.1593	600000
Buzzi	38867	19.7800	-0.41	19.7450	137	14.2262	26.8500	72800
Bulgari	24136	12.4620	+1.64	12.1450	115	4.3872	12.8925	662750
Buzzi Unicem	14882	7.6871	+0.35	9.6435	215	7.9990	11.2250	75750
Buzzi Unicem nc	10668	6.9420	-0.56	6.9420	250	3.7110	6.1830	40000

C

Cad	5644	3.0150	+0.57	3.0150	250	2.8550	3.1120	104000
Caltagirone	6035	3.2870	+2.85	3.2517	45	1.4250	4.2700	14000
Caltagirone n. 02	4380	3.3000	0.00	3.3000	60	1.2550	3.6450	
Cam Finanziaria	4407	2.3500	0.00	2.3560	70	1.8465	2.9655	
Camfin	6383	3.2966	+0.73	3.2750	300	2.8400	3.7450	85500
Cir	3135	1.6150	-0.31	1.6273	40	1.5060	1.9210	23000
Cart Burgo	19709	10.1750	-0.14	10.1750	850	6.4440	10.5799	3521300
Cart Burgo priv	19019	10.1840	+0.21	10.1200	850	7.3500	10.6700	14000
Cart Burgo r.nc	19566	10.1200	0.00	10.1000	750	6.0960	10.5700	
CDB Web & TECH	25804	13.3340	-0.29	13.3015	nr	13.3043	42.0799	1727754
Centrale	5518	2.8500	+1.79	2.8500	159	2.6800	3.1010	7300
Cementir	2880	1.4892	+4.78	1.4340	40	1.2150	1.5770	1015500
Cerb Augusta	3199	1.6600	-3.40	1.6500	60	1.6500	2.0000	6240
Cerm Ramenzi	8578	4.4300	-0.27	4.4300	150	3.7000	5.9665	1000
Cerm Ramenzi r.n.c.	8533	4.4100	+0.23	4.4120	150	3.8560	4.8273	1000
Cementir Zarelli	3293	1.6840	+1.72	1.6720	35	1.5850	2.2130	4000
Cesarmaria Pacchetti	2987	1.5250	1.10	1.5080	70	1.0530	1.3435	57500
Cesare Pacchetti ris	747	0.3756	+9.55	0.3750	nr	0.1140	0.7296	80000
Cir	6481	3.3473	+1.03	3.3490	80	2.1650	6.5230	1525500
Class Ind.	4766	2.4610	+0.04	2.4900	420	1.9870	4.4290	1187500

C

Coni	684	0.3531	+1.08	0.3526	20	0.3343	0.3457	200500
Cr.Ind.	1562	0.8064	+1.34	0.8076	nr	0.7750	0.8400	540000
Cred.Emilia	27834	14.3750	-0.19	14.3610	70	13.1440	20.7150	19500
Credito	3437	1.7750	+1.47	1.7800	40	1.7100	1.9200	440000
Cremonini	2321	1.1990	+2.14	1.1970	70	1.1000	1.8200	575000
Csp	9954	5.1410	-0.75	5.1700	200	4.2300	5.5557	182500
Csp rnc	8700	5.0200	1.41	5.1700	200	4.2300	5.5557	4500
Csp pri	8618	4.3500	+2.71	4.3500	45	3.7000	4.4200	175500
Csp pri 11/2001	3475	1.7950	0.42	1.7950	nr	1.6001	1.8200	46500
Csp pri 1/1/2002	2857	1.4755	+2.46	1.4500	100	1.4256	1.5250	42500
Csp Acque e Torino	13743	7.1000	+2.96	7.1000		6.1000	6.6277	1500
Cr.Bergamasco	34786	17.7500	+2.14	17.3660	1200	15.4500	19.3812	6500
Cremini	6004	3.1041	+2.03	3.2900	120	2.7650	3.4120	26500
Cremonini	5634	2.9100	+2.21	2.9600	150	1.5650	2.9100	11000
Cr. Artigiano	5757	2.9731	2.47	2.9460	150	2.4150	3.4857	2150
Cr. Valtellinese	1411	0.7324	0.00	0.7276	100	0.6634	2.4300	
Cr. Valtellinese	15750	8.2540	+0.26	8.2400	200	6.2100	9.9665	52250
Cr. Valtel. 2001 n	9552	4.9600	-1.90	4.9600	nr	3.9600	8.1455	7150
Csp	7537	3.8561	0.37	3.8500	130	1.1440	7.9500	25000
CSR	5463	2.8260	+1.05	2.8170	50	2.4726	3.5260	3650
Cuomo Cantieri	2107	1.0880	-2.51	1.1040	100	1.0760	1.9800	10000

D

Danieli	515	0.2767	3.01	0.2720	4	0.1824	0.3231	1750000
Danieli	9156	5.0250	+1.58	4.9950	150	4.4770	5.5710	13700
Danieli r.n.c.	4506	2.3372	+1.93	2.3410	750	2.1692	2.7680	55000
Danieli ris 03	691	0.3580	+2.06	0.3646	nr	0.3162	0.4958	6000
Davanzo	15172	7.8150	1.20	7.8150	350	6.5370	8.0970	
Datalogic	19449	10.4600	+0.19	10.3500	445	6.3850	68.4700	14500
Ducati	5020	2.6000	+0.19	2.7450	80	1.8210	3.4840	95000

E

Ericsson	319.567	165.0500	+1.72	162.1500	nr	163.5800	377.3400	153705
Edison	13302	6.8500	+1.51	6.9750	250	7.6911	10.0960	1127000
Ed. Nazionale	25106	12.9600	1.17	12.9625	750	9.8490	25.1000	2117500
Emak	3041	1.5681	-1.13	1.5975	150	1.4600	2.1982	11200
ENEL	8915	4.6060	+2.41	4.6178	nr	5.7182	6.7527	7745500
Eni	11430	5.9170	+1.53	5.9591	500	4.7850	6.9011	4211250
Erg	9624	5.0000	-2.72	5.0000	50	3.4170	5.2150	557500
Ericsson	164449	84.9600	+2.18	84.2000	445	41.3850	88.4700	14500
Esaote	7623	3.9370	+1.55	4.0000	80	1.8210	3.4840	95000

F

Falck	14677	7.5800	+5.75	7.4401	750	6.3496	7.6401	19000
Falck Risp	15122	7.8100	0.00	7.8100	350	6.9000	7.9100	0
Fiat	27822	27.2700	+0.15	27.1650	700	26.9500	39.4100	865300
Fidis	20855	10.7750	-1.55	10.9450	450	10.5200	20.1500	18500
Fiditalia	26194	13.5410	+0.17	13.5455	70	13.2000	17.1854	12000
Fila Holding	3651	1.8650	+0.59	1.8000	150	1.8100	2.6487	6500
Finarte Aste	11664	6.0242	+2.12	6.1142		1.1577	7.8000	41500
Finmeccanica	411	0.2092	-1.03	0.2100	50	0.2010	0.4750	74000
Finmeccanica	14693	7.7000	4.05	65.4000	nr	27.8500	113.7000	104150
Fondiaria	2674	1.5500	0.39	1.5400	140	1.1900	1.9000	1250000
Fondiaria 98-00 n	752	0.3980	-2.23	0.3814	nr	0.0419	1.1501	1250000
Fin. Part	5751	1.9957	+1.14	1.9680	70	0.9418	2.0750	48100
Fin. Part. ord 1/1/2001 F	3615	1.8740	+2.71	1.8200	nr	1.7000	1.8970	41000
Fin. Part. ord 1/1/2001 R	3499	1.8060	+3.14	1.8411	nr	1.7000	1.9000	51200
Fin Part a	307	0.1603	+2.23	0.1570	nr	0.1307	0.5054	
Fresh Foods Italia	18173	9.3850	2.66	9.4000	nr	7.1000	9.6100	27294

G

Gabetti	3751	1.9372	+2.16	1.9600	nr	1.9500	2.1000	47500
Gambro	22500	11.6600	2.04	11.4750	1500	11.3000	14.4500	1500
Gambro Convert.	2111	1.0900	0.00	1.0900	200	1.0000	1.2600	
Gefran	7191	3.7150	-0.11	3.7200	50	2.5000	4.4250	12000
Gemina	5268	2.7204	+1.19	2.7100	50	2.4117	3.0657	540000
Generali	31588	16.3100	+0.71	16.2500	400	16.2000	22.3600	4417000
Generale n. 01	7403	3.8230	+0.45	3.8200	nr	3.7500	3.8150	71000
Generali	19532	10.0850	0.33	10.0450	nr	9.5000	10.0500	1000
Gewiss	19532	10.0850	0.33	10.0450	nr	9.5000	10.0500	1000
Gpi	4847	2.5040	+0.97	2.5000	200	2.1240	4.8157	19500
Granitifiandre	4847	2.5040	+0.97	2.5000	200	2.1240	4.8157	19500
Gtech	3140	1.6220	+1.25	1.6200	50	1.5600	1.7990	20500
Gemina	2252	1.1630	+1.04	1.1650	50	1.0400	1.3000	11000
G

SPAZIO STAMPA

Gli avvisi si ordinano [illegible]: **TORINO**, via Roma 80; via Maranco 32, t. 6085211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ASTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 245952 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 366250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 3/A, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-673668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; [illegible] via U. Bonomi 15/c, t. 2930455; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 29B, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6305109; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Goltardi 47, t. 501855-501956; **SAVONA**, Piazza Marconi 35, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 240754, ritirando presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse saranno date dal giornale del mercato e potranno inoltre (su richiesta) essere pubblicate con la tariffa locale Publikompass civili (ad esempio [illegible] per il 20% in grassetto.

L'amministrazione declina ogni limite di obbligo alla pubblicazione di inserzioni commerciali (oltre quello inerente a per ragioni di ordine morale) e per ognuna di esse non corrisponde un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rivolgere le loro offerte possono utilizzare il box, avendo cura di aggiungere al testo dell'avviso la frase **«Scrivere Publikompass a... 10100 Torino»**; l'importo (nel caso specifico di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un centesimo di **Euro 2,10 (L. 4002)** per spazio di rubrica corrispondente.

La **Publikompass S.p.A.** e le sue filiali gli effetti della discontinuità della corrispondenza postale non consente l'esercizio del diritto di rettifica (e le lettere e le inserzioni soltanto poche giornate dopo aver ricevuto la corrispondenza stampata) circolare le lettere di protesta. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta o spedite scrivendo su di esse la dicitura «raccomandata».

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMO ditta singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati Finart SpA 011 561 0494 (UIC 28171)

«PRESTITI» erogando a tutti. Anche non lavoratori. Istituto Grafuna Scaglionato direttamente. Serietà (UIC 4095) Tel 011 581 9421

A. 15.000.000 firma singola velocissimo anche protesti. Finanziamo dipendenti pensionati (CCIAA 231160) Chiamateci 011 771.0936

FINANZIAMI immediata risposta. L. 10 000 000 - L. 2 000 000 000 tutte categorie. Istituto Italiano Grafuna Scaglionato TARSKY 004181 690 0465 Regalini n. 8500048B3 Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da L. 10 000 000 a L. 1.000 000.000 - esempio L. 100 000 000 L. 568 054 mensile Tel 004101 924 9004

[illegible] aumento tutto Nord Italia, firma singola e bollettini postali L. [illegible] rateizzando L. 200 000 CCIAA 340224 Telefonata gratuita 800 289 069.

PRESTITI privati L. 10 000 000 - 100 000 000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel 02.601.344 CCIAA 1502584 Milano

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO [illegible] terza attività, [illegible] settore italiano ed investitori esteri TARSKY 004181 690 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02 295 [illegible]

NEGOZI E AZIENDE [illegible] / [illegible]

[illegible] ben organizzata informazioni commerciali e investigazioni cerca partner commerciale fra intermediari. Scrivere Publikompass 7650 - 10100 Torino

[illegible] caffetteria prestigiosa in Crocetta provincia cassa L. 3 000 000 di chiuso sabato domenica, ampio [illegible] Ref. 1123 B Comm. 011 517 1897

BAR angolo zona piazza Bonelli arredo nuovo incasso L. 1 500 000 al dì di chiusura sempre interessati Rif. 1217 A Comm. 011 562 1198

CEDESI avviata trattoria di pesce in Torino adatta nucleo familiare capace fare ulteriori informazioni telefonare ora pomeridiane. Riservatezza. Tel. 0348/233 7524 no agenzie o curiosi

CEDESI rinomato panificio, dislocato su due livelli, possibilità parcheggio, metratura adeguata per Bingo. Trattative reali valide (no perditempo) Tel. 0335 802 2617 - 0338 157 4804

CENTRO commerciale attività di oggettistica e complementi arredo ottimo reddito cedesi a L. 270 000 000 con chiusura Rif. 1218 A Comm. 011 562 1307.

HOTEL mobile zona San Paolo 24 camere matrimoniali ottima ubicazione alta redditività dimostrabile Rif. 1219 A Comm. 011 562 1198

NIZZA causa pensionamento vendesi negozio di dischi cassetta etc. di 150 mq vetrina mobili ottimo reddito, locato 15 anni. Prezzo 500.000 Euro + stock. Fax 0033 4 93 809 852 Nicu Lasri

PROFUMERIA marchi prestigiosi adiacente via Garibaldi con recente contratto cedesi causa vendita ultimo anno. Magazzino Lucerna Viola 011 436 1395

SAUZE D'OULX vendesi più attività vantaggiosi. Affare. Tel 0339 052 3107

STELLA 011 447 4802 cartoleria libreria zona corso Traiano vecchio gestione adatta 2 persone richiesta L. 45 000 000 trattabili

STELLA 011 447 4802 profumeria estetica vicinanze Molinette 80 mq alto giro affari adatta 2 persone trattabili

TABACCHERIA adiacente via Roma alto reddito affido nuovo ulteriori dettagli telefonici L. 350 000 000 Rif. 642 A Comm. 011 562 1307

TABACCHERIA bella superficie ottima zona Borgaro (cedesi a L. 530 000 000 Rif. 1142 A Comm. 011 517 1897

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. DITTA in [illegible] cerca per proprio ufficio tecnico falegname con esperienza disegno, pratico sviluppo lamiera e programmazione punzonatrice a C.N. Scrivere Publikompass 2550 - 10100 Torino

ASSUMIAMO subito in possesso di patente categoria "E" per viaggi in Piemonte. Telefonate allo 0172/574 181

AZIENDA ecologica esamina ambosessi 23/50enni liberi per 2 fattorini, 1 centralinista. Presentarsi Savar Strada del Drosso 165 - 9/12 - 14/16, no sabato.

AZIENDA per agosto 2[illegible] cerca [illegible] tamponi meccanico elettrico carpentiere o tubista indu[illegible]. [illegible] 011 229 7600

AZIENDA stampaggio lamiera [illegible] operaio esperto da [illegible] capo officina. Scrivere Publikompass 5638 - 10100 Torino.

CERCASI custode fattorino, commissionari in metanina, palazzine uffici. Offresi salario e alloggio Tel 011/560 7556

ELETTRICISTA [illegible] per impianti di regolazione industriale Scrivere Publikompass 5635 - 10100 Torino

PER ampliamento cercasi aggiustatori per stampi materie plastiche. Telefonare se veramente capaci allo 011 959 5064

SIGNORA [illegible] cerca [illegible] giardiniere e tuttofare, fisso giorno e notte, praticissimi. Tel 011 841 129

TERMOIDRAULICO esperto in saldatura elettrica ed autogena Scrivere Publikompass 5636 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazza come barista-banconista [illegible] presenza e vivamente [illegible] Tel 011 248 7870

CERCASI ragazzola [illegible] 30enne seria per aiuto cuoco, [illegible] lavoro [illegible] periodo [illegible] Tel 011 019 5531

RISTORANTE cerca cuoco/a e cameriere per lavoro serale/weekend. Presentarsi via Melchiorre Gioia 8/F dopo ore 17

RISTORANTE cerca cuoco/a e due camerieri/e Tel 011/740 0124

SOCIETA' abbigliamento cerca commessa/o [illegible] 30 anni solo con specifica esperienza, inviare curriculum al fax 011 530 555

[illegible]

A.A.A. [illegible]OBESSI 16 - 31enni, selezionamo per inserimento settore turistico Italia - Estero. Non indispensabile lingue. Possibilità viaggiare. Telefonare 011/669 8352

A.A.A. SOCIETA' [illegible] lavoro ricerca segretaria/o anche primo impiego, automunita/o, conoscenza Word Excel. Scrivere Publikompass 5638 - 10100 Torino

A. HAPPY TOUR seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche Italia Estero giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza. Non indispensabile lingue. Tel 011 315 7356

AZIENDA costruttrice impianti elettronici di potenza ricerca 1 degnissimo per ufficio commerciale. Richiedesi esperienza almeno biennale in posizione analoga, conoscenza lingue inglese e tedesco, buona predisposizione ai contatti umani. Inviare curriculum vitae a Induction Srl - via Marocchi 152 - 10040 Leyni (To) Tel 0341 263 9277

AZIENDA produttrice attrezzature per autofficine cerca responsabile vendite estero. Conoscenza inglese e francese. Inviare curriculum vitae fax 011 274 5313

AZIENDA produttrice [illegible] privata diesel cerca tecnico conoscenza pompe diesel per prova alla chiusura. Inviare curriculum vitae fax 011 274 5313

AZIENDA tecnica impegnata partenariato. Si richiedono diploma di ragioneria o equivalente, utilizzo PC (Excel - Windows). Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 8241 - 10100 Torino

CERCASI ragioniere/a pratica tra contabilità internali. Scrivere studio Brancura via S. Secondo 17 - Torino

[illegible] in contabilità generale ed industriale, buona capacità di organizzazione, conoscenza di quadro e pacchetto Windows. Scrivere Publikompass 5637 - 10100 Torino

FEDERALBERGHI cerca per hotel associati direttore/trice, personale ricevimento [illegible] Federalberghi 6 H - via Massena 15 - 10123 Torino

PROFESSIONE VACANZE [illegible] per propri villaggi turistici, hotel club e importanti tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011 473.4042 ore 9.00 - 17.00.

SAVAR esamina impiegati capi gruppo addetti alla vendita diretta 23/50enni, liberi, automuniti. Offresi inquadramento di legge. Presentarsi oggi e domani ore 9/13 - 14/18, Strada del Drosso 185 Torino.

[illegible] cerca per settore commerciale laureato/a in lingue tedesco, inglese. Scrivere: Publikompass 7648 - 10100 Torino.

SOCIETA' con sede a Milano per ampliamento organico nelle provincie [illegible], Valle d'Aosta ricerca 20 - 35 anni automunito/a per incarico di responsabilità. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi formazione a carico dell'azienda. Ottima rebbuzione. Per colloquio in Torino telefonare 02 670 73011

STUDIO professionale cerca urgentemente praticante elaborazione [illegible] e contabilità Tel 011 748 4566 ore ufficio.

STUDIO professionale ricerca 35 - 40 anni con esperienza gestioni contabilità ordinaria e semplificata. Telefonare [illegible] ore 19.00 allo [illegible] 0003

[illegible]

[illegible] di comunicazione ricerca grafica/e con esperienza in ambiente Macintosh per progettazione produzione di Cd [illegible] Macromedia Director e realizzazione di siti aziendali/internet [illegible] Publikompass 5829 - 10100 Torino

SOFTWARE House cerca abile programmatore/trice C++ e/o Delphi per sviluppo programmi scientifici. Inviare curriculum a Publikompass 7645 - 10100 Torino

TECNICO progettista impianti elettrici con esperienza settore impianti di climatizzazione. Scrivere Publikompass 5633 - 10100 Torino

TECNICO progettista settore [illegible], con spiccate capacità gestione commesse. Scrivere. Publikompass 5034 - 10100 Torino

TECNICO settore componentistica automazione industriale, richiedesi esperienza uso CAD - CAM e conoscenza lingua inglese tedesco. Scrivere Publikompass 7647 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO [illegible]

COLLABORATRICE domestica pratica stiro e pulire cercasi età massima 35 anni, in possesso di patente [illegible], [illegible] piazza Bengasi Tel 011 606 3924

COLLABORATRICE domestica veramente pratica lavori casa e stiro cercasi Orario 8.00 - 14.00 Referenze controllabili Telefonare ufficio 011 436 6015

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. Telefonare 081/588 46 86 Napoli Via Montagna Spaccata, 351/C

APERTURA nuovi uffici agenzia bancaria (no raccolta fondi), ricerca collaboratori/trici provenienti dal settore bancario (gradita neopensionati). Inviare curriculum a: Publikompass 2803 - 10100 Torino.

CERCHIAMO ragazzi nuovi 14 - 28 anni, per lavori moda, pubblicità, spettacolo Tel 02 268 28830 - [illegible] 595 8062

[illegible] selezione per produzioni [illegible] biennio. Inviare voti nuovi modelli [illegible] No perdi Tel. 011 397 0641

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. CERCASI informatori farmaceutici pluriamandatari Torino, provincie del Piemonte. Per informazioni telefonare 011.883.5932 - 011.734 5250 ore 18/20

AGENZIA Generale di Torino in un programma di potenziamento della propria struttura commerciale, nell'ambito del progetto "Formazione nuovi talenti di agenzia di città" ricerca ambosessi 25 - 55enni automuniti, cultura medio-superiore, buona predisposizione ai rapporti interpersonali, ambiziosi e determinati, disponibilità immediata full-time. Offre: corso di formazione - contributo di avviamento - provvigioni - incentivi - supporti di marketing - reali possibilità di carriera. Gli interessati possono telefonare per appuntamento al numero 011.773 2320 - 011 773 2328, presso Ufficio Formazione INA Assitalia, via [illegible] - 10141 Torino (rif. AG).

AGENZIA rappresentanze abbigliamento cerca automuniti, esperienza e presenza per vendita collezioni di livello Serie ed interessanti opportunità di crescita professionale ed economica. Scrivere Publikompass 5630 - 10100 Torino

AZ[illegible] [illegible] vendita saccheni cerca agenti To - [illegible] - No - Vc. Richiesta esperienza. Portafoglio clienti. [illegible], provvigioni Tel 0323 552 979.

Azienda abbigliamento casualwear
ricerca
AGENTI NORD ITALIA
si richiede esperienza settore moda uomo/donna
Inviare curriculum vitae a:
Magliificio Magir srl
via Aurelio Saffi 132 - 21100 Varese.

AZIENDA alimentare seleziona ambosessi per Piemonte e Valle d'Aosta. Rimborso spese fisso più provvigioni e incentivi, preparazione alla gestione clienti, possibilità di carriera. Per colloqui informativi telefonare 011 982 3703

[illegible] del fresco per [illegible] mento distributivo zona Asti, [illegible], Cuneo, Pinerolo ricerca padroncini con [illegible] zo refrigerato. Ottimo trattamento lavoro continuativo. Tel. per appuntamento 0335/756 7103 - [illegible]/756 7110

[illegible] Winner Team [illegible] completamente organico commerciale seleziona ambosessi. Offresi reale garantito L. 1 500 000 mensili, carriera, inquadramento secondo legge. Tel. 011 310 0786 (9,00 - 13,00 - 15,00 / 19,00)

DITTA settore edilizia cerca agente con esperienza per Torino e provincia, portafoglio clienti. Tel. 011 992 7500 - 0348 360 9630

IMPORTATORE di un programma completo di attrezzature e vernici, unico per il settore edile, cerca agenti [illegible] tori con volontà di vendere per le province di Torino e Cuneo. Offriamo corso [illegible], [illegible] ritiali, piante, provvigioni e formazione. Jota srl Bolzano, Via Pisegar tel 0339/3388747 fax 0471/204694

SELEZIONIAMO agente per vendita utensili di alta tecnologia quali inserti, frese HS S e [illegible], maschi, a ditte meccaniche zona [illegible] Torino Sud e provincia. Requisiti: età massima 30 anni, esperienza o provenienza [illegible]. Si offre: portafoglio clienti, supporto di marketing, fisso mensile, provvigione più premi. Scrivere casella postale [illegible] - 10090 San Giorgio Canavese

[illegible] cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti provincie Torino - Cuneo - Novara - [illegible] - Alessandria. Gli articoli (circa [illegible]) sono destinati ad arredo, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 000 000 (garantito) a L. 2 000 000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Ennerico CMC Company Lonzate 0125.561.100.

[illegible] cerca giovani collaboratori/trici motivati, dinamici, ambiziosi. Offre: organizzazione, formazione, premi, prospettive. Compensi: fisso [illegible] elevate provvigioni. [illegible] & Impresa 011. 545.900

TECNOCASA affiliato ricerca diplomati/e mille esenti per inserimento nostro organico. Possibilità carriera. Tel. 011.966.2666

L. 4.800.000 - L. 9.200.000 guadagna mensilmente un nostro collaboratore. Siamo un importante gruppo societario, ricerchiamo urgentemente 6 venditori/trici per area commerciale avvisi: Torino, Cuneo, Aosta. Possibilità a prima esperienza solo se serissimi motivati! Richiesta disponibilità completa ed immediata. Preparazione ed inserimento a carico della società. Contratto a norma di legge, fisso mensile più provvigioni, lavoro impostato e coordinato Tel 011.252 682

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona e segretarie/i odontotecniche qualificati/i cercasi per centro odontoiatrico. Telefonare 011 546 805

CASA di cura medico-chirurgica in Varese [illegible] per immediato inserimento in organico infermieri/e professionali, generici/che, Ota, Asa. Contattare studio consulenza Massimo Orbene. Telefono 0332 280 693 chiedere Roberto Ferrara

[illegible] & [illegible]

[illegible] del Personale con applicativo Dos/Windows corsi per inserimento lavorativo. Tel 011.561 7855

DISPONIAMO opportunità lavoro come parrucchiere e estetista. Gli interessati/e dovranno seguire breve formazione preventiva. Tel. 011.485.300

[illegible] da formare per inserimento in agenzia viaggi e tour operator per soddisfare offerte di lavoro. Tel. 011/852 883

[illegible] aperta iscrizioni [illegible] di scuola alberghiera in riconoscimento regionale per addetti/e cucina e aiuto bar Tel. 011/248 [illegible]

WEB DESIGNER per creare e progettare siti Web iscrizioni corsi per inserimento lavorativo Tel 011 [illegible] 7855

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE diametri interni esterni VP livello ottimi con [illegible]cio diedro. [illegible] 011/959 4526

40ENNE in mobilità per 2 anni cerca lavoro come persona di fiducia generico tuttofare [illegible] ottima referenza. Tel 011 200.582 - 0335 542 3208

[illegible]

DOTTORE in economia tirocinio biennio da commercialista affettuato, affitasi a studio professionale. Tel 0320/212 1157.

LOGISTICA integrata gestione magazzino, organizzazione del lavoro conduzione personale esperienze esamina proposte Tel 0349 562 1787

[illegible] 48enne [illegible] plumanio contabilità offresi a parte della disponibilità immediata Tel 0121/702 61.

RAGIONIERE 40enne pluriennale esperienza contabile con utilizzo di supporti informatici offresi passaggio diretto Tel 011 248 0990

RESPONSABILE logistica 42enne laureato offresi con passaggio diretto [illegible]rotaria 0338 351 7349

[illegible]ENNE segretaria francese inglese bollettazione fatturazione uso [illegible] esperienza Tel 011/937.7040

[illegible] [illegible]enza ufficio commerciale offresi, uso PC max flessibilità, serietà, libero subito Tel 011/455 7765

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

STRANIERA sana buona cultura cerca lavoro come domestica assistenza anziani massima serietà Tel 0338 274.7286 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

IMPIEGATA 30enne decennale esperienza gestione segreteria buona conoscenza inglese uso PC cerca impiego part-time Tel 0328/620.7801.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE plurimandatario già inserito settore vernici esamina proposte serie per Piemonte e Valle d'[illegible]. Contattare 0335 707 6401.

[illegible]

TORINO CITTA'

BATTOCCHIO 011.581 9630 via Tripoli presso prenotasi appartamenti signorili varie metrature [illegible] impresa no provvigioni

BORGO VITTORIA corso [illegible] prossi via Roccavione ingresso [illegible] angolo cucinino bagno [illegible] piano Gabetti 011 256.969.

CENTRO via Botero angolo Bertola libero signorile luminoso 355 mq su due livelli Gabetti 011.581 8338

CORSO AGNELLI angolo Belfiore ottimo alloggio - studio piano rialzato libero mq 115 vendo. Posteglione 011 504.040 - 0337 204 296

CORSO [illegible] via Ostiglia [illegible] signorile ultimi appartamenti ampi mansardati box. Facilitazioni mutuo. Tel 011 681 1627.

CORSO [illegible] **SOVIETICA** signorile panoramico ingresso salone due camere [illegible] doppi servizi [illegible] Gabetti Santhia 011 359 353

CROCETTA corso de Nicola libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno ascensore box Saim 011.568 3283

[illegible] Bove in casa signorile monolocale con [illegible] bagno cantina L. 130 000 000 Gabetti 011 561 8338

CROCETTA via da Verazzano libero ristrutturato luminosissimo 2 camere tinello cucinino bagno box auto Gabetti 011.581 8338

FAILLA E BERTINETTO 011 741.2874 libero corso Umbria panoramico bella casa [illegible] camere tinello cucinino [illegible] [illegible]

[illegible] Porzo Strada [illegible] Francia ristrutturato luminoso camere cucina bagno L. 125 000 000 Ag. Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA presso via Viglani ingresso living su soggiorno camera tinello servizi box Ag. Italiana 011 819 9696

GABETTI SPA via Leoni vendiamo [illegible] 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato termoautonomo L. [illegible] Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA via Richenny libero ingresso camera soggiorno cucinino bagno 2 balconi Ag. Nizza 011 663 2574

MASSIMO D'AZEGLIO panoramico 4 camere, salone doppio, 2 ingressi, servizi casa recente Active 011 640 3793

PIAZZA [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] 90 ristrutturato terzo centrale Saim 011 54[illegible]

RIVOLI impresa privata panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio Tel. 011 561 1137 - 0347 451 2859

PRECOLLINA bellissimo appartamento piccola palazzina giardino privato box (givorni) lavanderia camera [illegible]. Tel ufficio 011 681.1627

PRECOLLINA fra alloggi varie metrature in villa liberty primi 900 ristrutturata parco privato Active 011 640 3793

(continua)

Preparate i martelli.

Battete il ferro finché è caldo: **fino a 3.000.000 in meno**
per entrare nel magico mondo Micra.

Chi aspettava di entrare nel mondo Micra deve battere il ferro vecchio.
Se avete un'auto da rottamare dovete prenderla subito a martellate
per salire su una Micra nuova fiammante. Vi aspettiamo nella nostra
Concessionaria con Micra 998, 1300, diesel e Micramatic per darvi
la soddisfazione di un'auto che ha fatto innamorare tutti.
Chiedete a chi una Micra ce l'ha già.

Su Micra 3 anni o 100.000 km di garanzia.

Micra può [illegible] vostra a partire da lire 144.000 al mese* con proposta Nissan.

*Esempio su Micra 998 3 p. Junior lire 14.400.000 con rottamazione - Anticipo lire 4.644.000, 24 rate mensili di lire 144.000, versamento finale / valore minimo garantito lire 7.920.000 - TAN 7,75% - TAEG 9,79%

Offerta valida fino a 31 Maggio '00

AUTOCAR Via E. Mattei, 54 0321.450450 Novara
AUTOVAR S.S. 2301 0161.501650-501620 Carisanabiot (VC)
BIVAR Via Roma, 2 015.881344-881095 Valdengo
MACAIONE MOTORS C.so Torino, 220 0141.212252 Asti
NUOVA [illegible] Via S. Silvestro, 4 011.9470272 [illegible] (TO)
PRIMECAR C.so Lecce, 66/b 011.7710860 Torino
[illegible] S.S. 10 angolo via S. Clemente 0131.610182-610183 Spinetta Marengo (AL)
[illegible] S. da Valenza, [illegible] 0142.456254-456505 Casale Monferrato (AL)
SAICAR Via Rivarolo, 33 011.2624881-2625188 Mappano di Borgaro (TO)
SOVENCAR Via Cuneo, 184 0172.423643 [illegible] (CN)
Viale Cherasca, 29 0173.362678 Alba (CN)
TARGA Via Torino, 178 0171.411815 Madonna dell'Olmo (CN)
Via Torino, 64 0174.42064 Mondovì (CN)
TEAM CAR SS. 228 Lago di Viverone, 2 [illegible] Ivrea (TO)
TOGNA AUTO Via Novara, 1/1b 0323.848227 [illegible] C. Cerro (VB)

www.nissan.it NISSAN

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

LUSSEMBURGHESI STORICI

ECONOMIA

■ **DIRIGENTI INDUSTRIA, NUOVO CONTRATTO.** Aumento da 370 mila lire in 2 anni, costituzione di un fondo per la formazione continua, sviluppo della previdenza complementare. Sono i punti principali del nuovo contratto dei 90mila dirigenti di aziende industriali sottoscritto da Confindustria e Fndai-Federmanager. L'intesa prevede un aumento di 190 mila lire mensile nel 2000 e di altre 180 mila nel 2001. Nella parte normativa prevista anche una indennità 12 volte il preavviso per il manager sottoposto a procedimento penale «per fatti connessi all'esercizio delle sue funzioni».

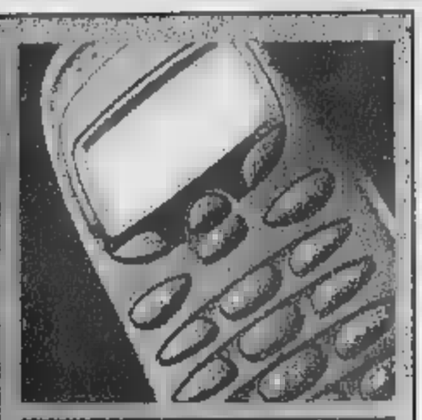
■ **[illegible]-GM, COLLABORAZIONE TRA SINDACATI.** Nasce la collaborazione tra i sindacati dei gruppi Fiat e General Motors. I primi incontri tra i Consigli aziendali europei dei due gruppi, insieme ai responsabili dei loro sindacati, si sono svolti in maggio a Bruxelles.

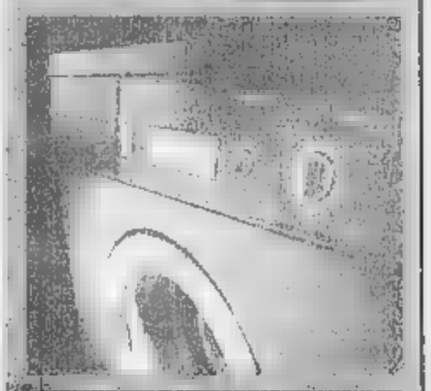
■ **GENERAL MOTORS PREMIA LA OLSA.** La Olsa di Rivoli, azienda produttrice di dispositivi di illuminazione per autoveicoli, ha ricevuto da Gm per il secondo anno consecutivo il premio "Supplier of the year" quale fornitore leader a livello mondiale. Questo riconoscimento si aggiunge alla "Targa Qualitas 1999" conferita da Fiat Auto.

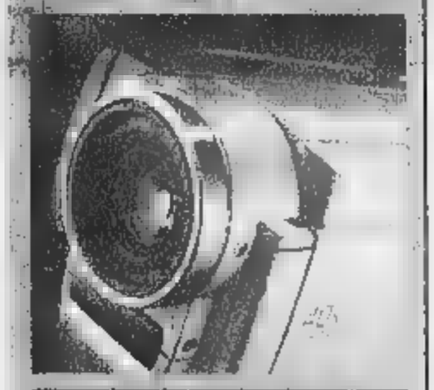
■ **18 BORSE SANPAOLO-IG.** La Compagnia di San Paolo e l'Imprenditorialità Giovanile offrono 18 borse di perfezionamento in imprenditorialità sociale. Il bando si rivolge a giovani (max 32 anni) diplomati e laureati, interessati a maturare un'esperienza di formazione/lavoro presso una cooperativa sociale. Richiesta la residenza nei comuni o nelle provincie di Torino, Genova, Napoli, Bari, Palermo, Cagliari. Per informazioni telefonare allo 06.883.11.267 o consultare il sito Internet www.igol.it.

SCONTO 300.000 LIRE

A CHI ACQUISTA IL CONDIZIONATORE ENTRO IL MESE DI GIUGNO





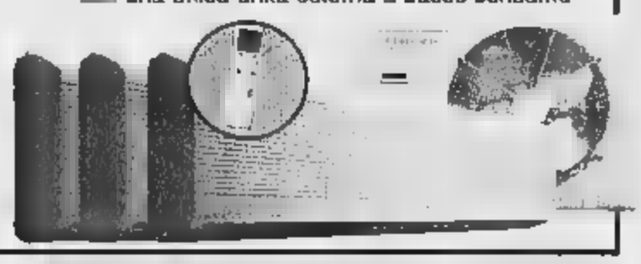


OLTRE 40 MODELLI DI CONDIZIONATORI FISSI DISPONIBILI!!!

MONO SPLIT
Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Rinfresca superfici da 25/90 mq.
Anche con riscaldamento

DUAL SPLIT
Condizionatore fisso
Doppia fonte di raffreddamento interno
Rinfresca superfici da 40/100 mq.
per tripla distribuzione del freddo

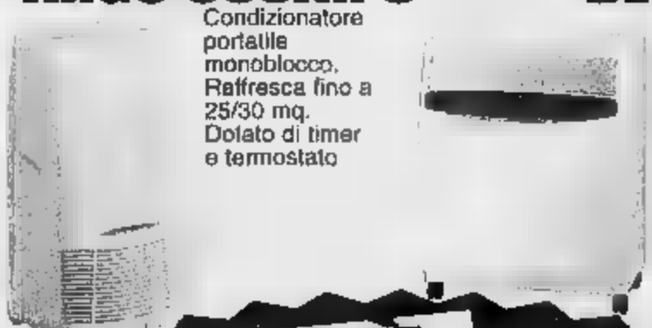
TRIAL SPLIT
Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Permette di condizionare 3 stanze della casa
una unica unità esterna basso consumo



OLTRE 30 MODELLI DI CONDIZIONATORI PORTATILI DISPONIBILI!!!

ARGO OSCAR TWIN 9
Condizionatore portatile split. Raffresca fino a 35/40 mq. Timer
termostato

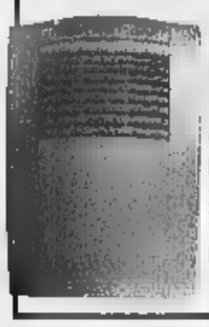
ARGO OSCAR 8
Condizionatore portatile monoblocco. Raffresca fino a 25/30 mq.
Dotato di timer e termostato



DE LONGHI PAC 29
Condizionatore portatile split. Raffresca fino a 40 mq. Supersilenzioso

ELECTROLUX EPM 801
Condizionatore portatile
Raffresca, deumidifica
riscalda
Sensorclima
Sleeping System

ROWENTA CA 190
Condizionatore portatile split.
Raffresca fino a 35/40 mq
Telecomando
Funzione notte



DE LONGHI PAC F250
Condizionatore portatile split. Raffresca fino a 35/40 mq.
Air Cleaning System
Timer
Termostato

IN PIU ... UN PACCHETTO DI SERVIZI ESCLUSIVI A GARANZIA DEL BUON ACQUISTO!

CONSEGNA GRATUITA ENTRO 30 KM.
Vipiana vi consegna gratis
grandi elettrodomestici, escluso portatili.

PREZZO MIGLIORE GARANTITO*
Se trovate l'articolo acquistato da Vipiana
a pari condizioni di vendita e offerto un prezzo inferiore,
Vipiana vi rimborsa la differenza in buoni acquisto.

GRATIS GARANZIA AGGIUNTIVA*
Vipiana estende la garanzia del produttore
a 5 anni con una polizza assicurativa.

SOSTITUZIONE GRATUITA DEL PRODOTTO DIFETTOSO*
Se il prodotto acquistato presenta un difetto,
Vipiana lo sostituisce con un modello identico.

* vedi regolamento all'interno dei punti vendita

PAGAMENTO IN COMODE RATE A INTERESSI ZERO

Tan 0% Taeg 0%

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

EURONICS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

OASIS IN CRISI NOEL ABBANDONA IL TOUR

Noel Gallagher non parteciperà ai concerti all'estero degli Oasis; il chitarrista suonerà solo in Gran Bretagna. La band ha trovato un sostituto, Matt Deighton. Debutterà martedì a Milano.

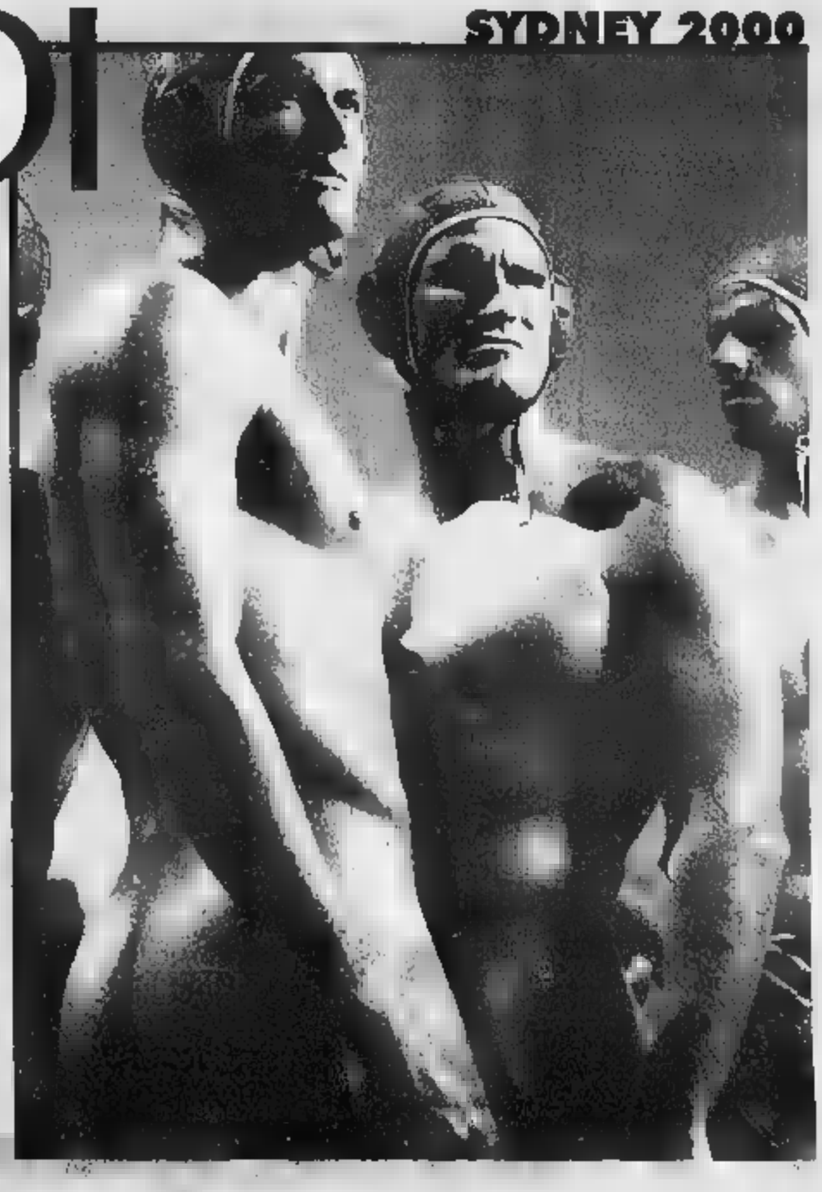
MILANO IMPAZZISCE PER SANTANA

Successone ieri sera al Forum di Assago per il primo concerto italiano di Carlos Santana, che - dopo anni di silenzio - da [illegible] domina la hit parade con il suo «Supernatural».

Diffuse le prime immagini degli atleti per i Giochi australiani. Sorpresa: assomigliano a quelle di Berlino '36

OLIMPIADI *nudi alla meta*

SYDNEY 2000



BERLINO 1936

A sinistra le immagini di Leni Riefenstahl, sopra gli atleti della nazionale australiana di pallanuoto

Nel mito nazista del classico la perfezione era un privilegio degli «eletti». Nella società democratica è alla portata di tutti e il culto del corpo fa trionfare l'esibizionismo di massa

Pierluigi Battista

QUANDO Leni Riefenstahl «artista del regime» hitleriano immortalava le figure armoniose degli atleti di *Olympia*, non c'era ancora l'Occidente ricco e pasciuto che, negli ultimi decenni del secolo, inventerà la religione narcisistica del corpo. Nell'età del ferro dei totalitarismi il bel corpo asciutto e poderoso era ancora sottoposto al tabù dello sguardo, a meno di sublimarlo in chiave classicista come «opera d'arte vivente». Le Olimpiadi dei giochi risentono invece della fine di ogni tabù: il corpo è scrutato e voluttuosamente esibito in ogni sua piega, la bellezza diventa ideale di massa, un corpo ben fatto si trasforma nella *griffe* di una merce di lusso. Nel culto nazista del classico, la bellezza era un privilegio degli «eletti». Nello star-system, la bellezza diventa «democratica» e a disposizione di tutti.

Il paragone tra gli atleti stilizzati della Riefenstahl e i corpi degli atleti del Duemila diventa d'obbligo quando, alla vigilia delle Olimpiadi che avranno luogo in Australia, la rivista *Black+White* pubblica le immagini di ventinove atleti della squadra olimpica australiana che hanno posato nudi. E' la replica di un esperimento riuscito: anche nel 1956, per le Olimpiadi di Atlanta, la rivista pubblicò un numero speciale dedicato al «nudo d'atleta» e in pochissimo tempo riuscì a vendere 50.000 copie. Gli atleti oramai ogni dettaglio della società dello spettacolo, esibiscono acconciature trendy, tute all'ultimo grido, orecchini, tatuaggi e chiome le più estrose. Non si vergognano della loro avvenenza, strizzano l'occhio alla sessualizzazione del successo. E invece, basta scorrere i filmati delle competizioni olimpiche di qualche decennio fa, nell'epoca in cui non si era ancora imposta la società del benessere diffuso e dell'onnipotenza mediatica, per accorgersi che gli atleti, goffi nelle loro tute sformate, apparivano come monaci devoti alla religione dello sport. Faceva eccezione la Riefenstahl, un'artista geniale e poliedrica, regista e danzatrice, fotografa e attrice, che sposò in pieno «l'estetica della politica» dove era imposta, ad uso del nazismo trionfante, la manipolazione ipnotica dei mezzi di comunicazione di massa. Per Hitler, la Riefenstahl aveva realizzato *Il trionfo della volontà* dove il congresso della svastica a Norimberga si era trasformato in una notte dei maghi e delle streghe. Con il film sulle Olimpiadi di Berlino del 1936, la Riefenstahl pagò invece il suo tributo alla creazione e all'esaltazione del mito [illegible]. C'era anche Jesse Owens, l'«antilope nera» che umiliò le pretese della «razza bianca». Ma mai come in quell'occasione un'artista riuscì a realizzare i disegni di un regime che voleva comunicare un'immagine di potenza e la volontà di un dominio incontrastato.

La fascinazione delle meraviglie di un corpo armonioso è così forte nella Riefenstahl che, caduto il nazismo, l'artista tedesca dovette convogliare il suo occhio sul popolo nero dei Nuba. Ma la regista di *Olympia* non ha mai abbandonato la sua estetica classicheggiante. I corpi degli atleti australiani che si sono concessi al fotografo di *Black+White* comunicano una sensazione tutta diversa. Sia che espongano i loro corpi nudi protesi verso una meta che li sovrasta, come nell'immagine del atlete di softball, oppure che mantengano la loro armonia anche raggomitolandosi in uno stretto contenitore trasparente, come il nuotatore Grant Hackett, in ambedue i casi appare evidente la somiglianza con le pose delle delle (o i modelli) dell'alta moda. E nelle pose nude di Tatiana Grigorieva si intravvede, più che la lezione della Riefenstahl, la supremazia dello ritrattistica pubblicitaria, l'estetica delle riviste patinate, le movenze delle copertine dei rotocalchi padroni dello «stile» contemporaneo. Non le venature in mostra e i muscoli scattanti dell'apoteosi neo-classica di scuola Riefenstahl, ma il bello standardizzato dei nostri giorni. Un bello democratico, diverso dalle tenebrose mitologie di chi proiettava nei corpi degli atleti olimpici il marchio di una «superiorità» nel cui nome non si indietreggiò nemmeno di fronte alle più terribili mostruosità. Un bello da vedere e . Prima di assistere in poltrona alle prodezze atletiche trasmesse in tv.

Tra spot e record: ne discutono Rusconi e Nespolo, Simeoni e Calabrese

La volontà di bellezza

Bruno Ventavoli

PUGILATORI. Giavellottisti. Amazzoni guerriere. Ma anche lottatori turchi e deboidanti eroi del sumo giapponese. Ogni cultura ha raccontato parecchio attraverso il corpo nudo. La squadra olimpica australiana, plasticamente spogliata, «rientra dunque nella tradizione» spiega il semiologo **Omar Calabrese** «E' una lunga storia. Nelle olimpiadi antiche gli atleti gareggiavano nudi, unti d'olio. Ed era il loro corpo perfetto, ideale massimo di potenza e armonia, che veniva immortalato nel marmo».

La fotografia e il cinema hanno perfezionato l'esaltazione del corpo potente. Dal gladiatore Pagano nella saga di *Maristella* Weissmuller nel gonnellino di *Tarzan*, dai musical arginati di Esther Williams ai peplum culturisti di Steve Reeves. Fino al rilancio moderno del *Gladiatore* di Ridley Scott. Ma le superfici muscolari, fotografate con sapienza, sono servite negli anni dei totalitarismi a precisi messaggi razziali. *Olympia*, girato da Leni Riefenstahl per i giochi di Berlino, con muscoli lanciati nella corsa, nell'acqua, nell'aria, era l'apoteosi dell'arianesimo trionfante. «Il nazismo - spiega il germanista **Gian Enrico Rusconi** - coltivava un estetismo della razza, ben visibile nel film della Riefenstahl. Ma il nudo esibito allora è radicalmente diverso dalle immagini di Sydney. La vera la sublimazione del gerarca, il mito del guerriero, la volontà di potenza tedesca. Non c'era spazio per il sesso, per il piacere individuale. Anzi. Aveva la negazione nella repressione. Oggi, invece, negli atleti nudi c'è l'affrancazione del piacere, il tentativo di suscitare sentimenti voyeuristici».

Dal body adorato dopo sesso alle tavole del volley in seta che guizzano fortunatamente dalle magliette olimpiche, le istruzioni dello sport spettacolo sono manifeste. Sono un segno dell'erotismo dilagante. Ma anche di una rinascita del corpo come grande comunicatore. «Dopo la ventata iconoclastica anni 70, il corpo è tornato di moda nell'arte contemporanea - dice il pittore **Ugo Nespolo** - Un tempo era esposto in maniera provocatoria, violenta, esagerata. Denudato, ma anche martoriato. Fino all'eccesso di Schwarzkogel, che si suicidò in pubblico. Ora il corpo è un'architettura fredda, algida, da guardare inserita in altre architetture. Quello perfetto degli atleti ispira distacco, lontanza, paura. Viene lavorato per essere diverso da quello degli uomini normali che se lo trascinano dietro tutti i giorni, curandolo con un paio di flessioni». Gli atleti della Riefenstahl o gli operai di Stalin erano portatori sani di precisi messaggi ideologici. Gli sportivi di oggi sono, più lacunosamente, testimonial del consumismo globale. E vengono sapientemente svelati nel nome di profumi, reggiseni, scarpette. Senza distinzione di sesso né disciplina. Da George Weah alla Cacciatori, alla compagnoni. «A noi?» Nessuno ci ha mai chiesto di spogliarci. Se l'avessero fatto? Chissà? - dice sorridendo **Sara Simeoni** medaglia d'oro nel salto in alto a Mosca -. Noi non eravamo preparate a mirare dalla pubblicità. Eravamo gli apripista. Oggi di uno sportivo viene sfruttata qualsiasi cosa. Naturalmente anche il suo corpo nudo».

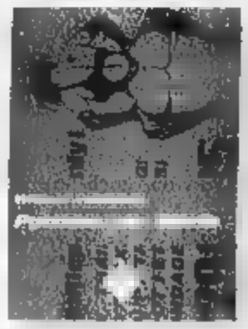
UN LIBRO AL GIORNO

Cercando Gloria con le puttane

Giuseppe [illegible]

PROTAGONISTA dell'ultimo libro di William Vollmann pubblicato in Italia - intitolato *Puttane per Gloria*, e tradotto da Antonio Scurati e Jimmy, un alcolizzato reduce dal Vietnam alla deriva sulle strade di Tenderloin, malfamato segmento della zona portuale di San Francisco. I devastanti effetti dell'alcool e i ricorrenti incubi della «sporca guerra» combattuta parecchi anni prima nel Sud-Est asiatico fanno tuttavia soltanto da corollario a quella che è la principale ossessione dell'ex bravo ragazzo in uniforme: e cioè alla sua quotidiana, patetica, lacerante ricerca di Gloria. Gloria per Jimmy e tutto eppure di Gloria a Jimmy non è rimasto nulla, vero perché cerca di ritrovare qualcosa di lei tra le prostitute in attesa intorno alla fetida Jones Street. Pagare quelle donne per Jimmy significa non tanto - o comunque non solo - procurarsi qualche minuto di sesso meccanico grazie al denaro del sussidio statale ai veterani tornati da Saigon, ma soprattutto avere la possibilità di farsi raccontare frammenti di vite passate, desideri, emozioni, cose per da ricomporre, ogni cosa in una Gloria immaginaria, la cui assenza viene pur in minima compensata dalle schegge di tale esistenza.

La struttura del romanzo di Vollmann risulta di conseguenza abbastanza frammentaria, ed è attraverso una successione di brevi capitoli suddivisi in ancora più brevi paragrafi che emerge il quadro di un'umanità marginale, inabissata in disperazione. Alla fine, una delle ragaz-



William Vollmann
Puttane per Gloria
Mondadori
203 pagine 22.000 lire

ze, torna in mente quella volta che sua madre aveva portato lei e sua sorella dal dentista a Tijuana, dando loro una gomma da masticare sulla via del ritorno perché avevano fatto le brave, così loro che erano stati spassati un mondo con le loro pom [illegible] finché queste non avevano fatto saltare via le otturazioni appena fatte, mentre Melissa urlava «Altri momenti belli di quando ero bambina! non so non sembrano essercene stati tanti».

Proseguendo nella lettura ci si chiede se Gloria esista realmente, o se piuttosto non si tratti di un sogno o di un'allucinazione, e solamente insieme a Peggy - anche lei a suo modo veterana di un altra guerra quella per la sopravvivenza quotidiana - Jimmy sembrerà trovare per un istante ciò che aveva perduto. Nel corso di un intervista risalente a qualche tempo fa, Vollmann già autore di *Storie di forfaite*, pubblicato da Fanucci, altro testo dedicato al tentativo di trovare un amore impossibile nei «paradisi» del turismo sessuale, tra la Cambogia e la Thailandia - spiegava che le prostitute mi interessano perché racchiudono in se tutto ciò che di interessante c'è nella vita, amore, sesso e denaro»; dichiarazione assolutamente in linea con il percorso di uno scrittore che se da un lato è stato definito dalla critica americana «autore post-postmoderno» sulle orme di Pynchon o De Lillo, dall'altro ha scelto di seguire comportamenti quasi hemingwayani, mettendosi ai ribelli afghani durante l'invasione sovietica per poi scriverne un libro, e più tardi spingendosi dovunque fosse in gioco la violenza, dalla Somalia alla Bosnia, dove per poco non è rimasto ucciso da una mina. Forse perché alla ricerca della redenzione tramite l'autodistruzione, proprio come il Jimmy di *Puttane per Gloria*: libro non nuovissimo, con una sua forza

Due italiani sarebbero complici nella sottrazione dei marmi oggi a Londra

Chi ha rubato il Partenone?

Marco [illegible]

CI sono l'arte antica e un po' di Grisham nel legal thriller saltato fuori ieri nel gno sul Partenone e sui marmi smurati, portati in Gran Bretagna e ceduti al British Museum nel 1816. La Grecia li rivendica e denuncia la malafede la quale furono asportati esecutori materiali italiani. E Hillary Clinton interviene: il bottino sia restituito. Interviene in un giallo giocato in carte che ci e non ci sono, che se ci hanno in sé il sospetto di manipolazioni, po' come oggi nel gioco delle intercettazioni.

E lei è avvocato, come giurista è il fautore dei diritti ateniesi.

La vicenda è questa. Lord Thomas Bruce, conte di Elgin, ambasciatore britannico presso l'impero Ottomano, se ne arriva all'Acropoli tra il 1799 e il «per rilievi e ricostruzioni pittoriche». Si porta insieme Giovanni Battista Lusieri, pittore alla corte re di Napoli, e il disegnatore Balestra. Il governatore militare turco non è sprovveduto e li blocca. Ma alla fine il Lord la spunta e i marmi partono con il brigantino Mentor, che naufraga davanti all'isola di Citera. Il Lord sborsa 5 mila sterline per farli ripescare. Che avesse buoni interessi?

Il problema di oggi è con quale diritto si siano portati via i pezzi. Ed ecco il giurista americano David Rudenstine: sta tutto nella traduzione inglese di un documento ottomano sulle operazioni consentite. Rudenstine è lassativo: benché chiusa con un sigillo, quella carta fu alterata. Da chi? Dal cappellano Philip Hunt, che avrebbe aggiunto il poco che poteva apparire autorizzazione ufficiale. Rudenstine ha recuperato la traduzione italiana dello stesso documento (il cui originale è perduto) e il passo sui marmi che prenderanno il largo non c'è, al posto, una doppia n.

Rudenstine ha già finito il suo libro, Straordinario se il Grisham della Storia scova testimonianze di Lusieri e Balestra.

IL GRANDE NORD
Il Mondo dei Fiordi e del Sole a Mezzanotte

tour con accompagnatore in lingua italiana partenze settimanali voli di linea		
• 3 Capitali Nordiche e San Pietroburgo	8/11	2.090
• Oslo, Bergen e Fiordi Norvegesi		2.090
• Stoccolma, Isole Lofoten e Sole di Mezzanotte	8/11	2.950
• La Norvegia dei Fiordi, isole Lofoten e Caponord	11	4.190
• Capitali, Fiordi, Costa Norvegese con battello postale, Caponord, Lapponia e Laghi Finlandesi	12/15	4.500

* Le quote sono indicative e comprendono: volo A/R dall'Italia, tour con Hotel 1ª cat., accompagnatore italiano, visite, trasferimenti, pasti principali

Cataloghi Giver nelle migliori Agenzie di Viaggi
Tel. 0110157561 - Fax 0110562410
www.giverviaggi.com
granderiord@giverviaggi.com

SAS Scandinavian Airlines

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federica Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN ALTRE SEDI
La Stampa via G. Reiss Romoli Torino
Sole 24 ore via Carlo Pesenti 130, Roma
NIS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
Editoriale Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Rotedi Estate, 1521 Rue du Carre, Boulogne (Fr)
Copia Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Tiratura del 1999 del 25/11/1999
La tiratura di martedì 23 Maggio 2000 è stata di 527.711 copie
FIEG

ERITREA, PROTAGONISTE NEL CONFLITTO

GUERRIGLIA È DONNA

Robert D. Kaplan

CON le truppe etiopiche in profondità nell'Eritrea occidentale, sembrerebbe che l'Etiopia abbia messo a segno una vittoria decisiva nel Corno d'Africa. Ma ci sono poche probabilità che l'armata etiopica conquisti l'Eritrea dove scarseggiano cibo e acqua. Considerato il modello di questo conflitto che dura da 40 anni, è possibile che gli eritrei ricorrano alla tattica a cui, si può dire, sono più adatti di ogni altro popolo nel mondo: la guerriglia come modello di guerra.

Negli anni Ottanta, ho visto i guerriglieri eritrei costruire trincee rinforzate con ardesia e sacchi di sabbia, convertire parti di bombe a grappolo in volani per autocarri, usare le teste di consumate carcasse di serbatoio come misuratori di pioggia nelle loro desertiche basi agricole, fare canne per lavarsi da bombe esplose di MIG, e conservare sangue in frigoriferi alimentati con energia eolica e solare. In una capanna in montagna ho visto dei mutilati far funzionare una macchina prodotta in Italia che produceva 10.000 assorbenti igienici all'ora per le guerrigliere combattenti al fronte.

Durante i periodi di conflitto nel loro paesaggio lunare di un paese ustionato dal sole hanno alzato l'ingegnosità eritrea a livelli raramente visti altrove. Mentre io osservavo i guerriglieri produrre pastiglie di clorochina per combattere la malaria, il farmacista incaricato mi disse che aveva in programma di iniziare la produzione delle materie prime da cui è composta, «perché non possiamo dipendere da tutto».

La guerra ha generato un approccio monastico all'esistenza in Eritrea, dove la gente ha elevato la privazione e l'assoluta fiducia in sé allo stato di religione, anche perché su la Cristianità Ortodossa che l'Islam sono state ridotte di ruolo. In Eritrea, una nazione composta di 4 milioni di persone che ne sta combattendo una di 61,7 milioni, una situazione di assedio permanente ha portato ad infrangere non soltanto le barriere religiose, ma anche quelle sessuali. In una società dove era comune l'asportazione del clitoride, la cultura della guerra ha liberato le donne. Un terzo dei soldati eritrei sono donne, ed esse hanno costituito finora il 30 per cento di vittime.

Mentre Eritrei e Tigreans erano inquieti alleati contro il regime di Mengistu negli anni 80, una volta istallati nella capitale etiopica i Tigreans hanno adottato l'eredità imperialistica dei loro precedenti nemici. Adesso, quelli che governano ad Addis Abeba stanno cercando di consolidare il loro impero nel Corno d'Africa, nello stesso modo con cui Mosca sta provando a farlo in Cecenia. Anche se ora sembrano essere vincenti, la storia insegna che nel Corno d'Africa quella cosa che si chiama vittoria non c'è.

Copyright The New York Times

PERCHÈ I TRENTENNI NON VOTANO

COSCE DI POLLO E POLITICA

Marco Belpoliti

NON so se i maghi della statistica hanno già elaborato le loro tabelle, ma di una cosa sono certo: domenica alle urne loro non c'erano. Così come non c'erano alle elezioni regionali, e non ci saranno neppure alle prossime politiche, né nelle liste dei candidati né tra le file degli elettori. Loro si astengono. E anche se votano, non si sentono rappresentati. La politica non gli interessa. Sono troppo individualisti perché questa politica possa piacergli. Per dare loro un nome direi: i trentenni. Quando le Brigate Rosse uccidevano Aldo Moro, loro avevano cinque o dieci anni. Troppo piccoli perché la cosa potesse riguardarli, troppo lontano nel tempo perché possano ora ricordarlo. Lo scrittore francese Michel Houellebecq li ha descritti con sguardo impietoso nel suo romanzo Estensione del dominio della lotta (Bompiani) mettendo in bocca alla voce narrante questa definizione: «Ho l'impressione di essere una coscia di pollo in cellofanata in uno scaffale di un supermercato».

Lo voleva proprio un romanziere per descrivere con efficacia il senso di vuoto, lo smarrimento e persino la depressione che sembra aver caratterizzato la generazione nata tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta. E non è questione di essere cresciuti a Milano piuttosto che a Roma, a Legnano invece che a Siracusa. La medesima cosa vale per i loro coetanei che vivono a Stoccolma come ad Atene, a Madrid come a Berlino. Sia che siedano alla guida di una *Smart* accessoriata con bimbi a bordo o che vegetino in un monolocale di Settimo Torinese, sia che siano uomini o donne, consulenti finanziari o insegnanti precari, i trentenni vivono la propria condizione di impotenza come un fatto strettamente personale. Il personaggio di Houellebecq, un informatico, dichiara: «Senti che potresti rotolarti per terra, sminuzzarti le vene a colpi di rasoio o masturbarti in piena metropolitana, e nessuno ci farà caso, nessuno alzerà un dito - come se fossi protetto dal mondo tramite una pellicola trasparente, inviolabile, perfetta».

Così si percepisce questa «generazione sacrificata» che ha avuto molto troppo presto: tempo libero, denaro, sesso, oggetti, e con questo ha finito per minare e distruggere con rapidità ogni vera «possibilità di proiezione d'ordine sentimentale e romantico». Anaffettivi e annoiati, impotenti e apatici, anoressici o bulimici, i trentenni hanno tuttavia una vita fantasmica ricca e abbondante con cui suffragano l'incapacità di essere come i loro padri e fratelli maggiori. Vorrebbero, ma alla fine, come quel personaggio di Melville, Bartleby, preferiscono di no.

La Chiesa di fronte alla «mondializzazione» dell'economia: difendere le persone e le società

Globalizzati di tutto il mondo, convertitevi

«L'irresistibile forza dell'America» è il tema del prossimo numero di Nuntium, la rivista della Pontificia Università Lateranense, nei prossimi giorni in libreria. Pensiero, informazione, economia: la forza degli Usa imponendo nel mondo stile di vita «unico». Nuntium ospita, tra le altre, le riflessioni di Cesare Romiti, Sergio Romano, Carlo Rossella, Francesco Cossiga, Lilli Gruber, Sergio Belardinelli, Lucio Caracciolo, Giovanni Livi e del leader catalano Jordi Pujol. Numerosi i contributi americani. Le inquietudini della Chiesa sono rappresentate da Jean Marie Lustiger, arcivescovo di Parigi. Del suo articolo anticipiamo un'ampia sintesi.

Jean Marie Lustiger

HO il privilegio di poter rappresentare «l'uomo della strada», il cittadino qualunque che, ogni giorno, sente parlare di mondializzazione. Il farmi prossimo di ciascuno è il mio compito professionale, e mi posso esprimermi. Cercherò quindi di mettere in forma le rappresentazioni della mondializzazione che possono avere persone come il lettore frettoloso di un quotidiano o l'ascoltatore vagamente attento di un giornale radio.

Parliamo continuamente della mondializzazione. Ma basta parlarne per averne un concetto reale? Se si trattasse solo della relazione che si stabilisce fra beni e persone, avremmo bisogno di questo termine. Perché, in linea di principio, ogni società compie già un'opera di condivisione, quasi inizio di mondializzazione. Obbliga ciascuno ad uscire dal suo ambito ristretto per mettersi in contatto con altri e in situazione di scambio nei loro confronti.

Questa globalizzazione senza limiti basta ancora a definire la mondializzazione. Perché non si tratta di un'ambizione unicamente quantitativa ma anche realmente qualitativa: tutto questo accumulo di scambi, di capitali, di prodotti e di uomini che vengono messi «in rete», pretende soprattutto di aprirci l'accesso ad un «mondo». La mondializzazione non si accontenta di ricoprire di fatto tutto il pianeta, pretende di ridefinirlo di diritto come un «villaggio unico». Intende aprire una nuova era del nostro mondo, comprendendolo, riorganizzandolo, edificandolo secondo l'interazione generalizzata di tutti i suoi membri.

Sottolineiamo subito che il «mondo» della mondializzazione si distingue già da quello della semplice socializzazione delle società costituite dagli Stati. La socializzazione avviene sempre sotto l'egida di uno stato e di regole politiche. Al contrario, la mondializzazione che si avvenendo sotto i nostri occhi è caratterizzata dalla trasgressione dei limiti politici e delle frontiere degli Stati e, di conseguenza, dal suo carattere, anzitutto a-politico, ma anche economico e commerciale. Lo Stato si esercita mediante leggi, la mondializzazione mediante lo scambio e il trasporto. Questa astrazione dall'ambito politico è la forza della mondializzazione: nessun regime, fosse anche totalitario, regge nel tempo di fronte alla pressione e alle costrizioni dell'economia, che pesa sulla mondializzazione come la corrente di un mare di nessuna terra blocca le onde. Ma questa stessa astrazione ne costituisce anche la difficoltà principale: la mondializzazione non è diretta e regolamentata da una decisione politica che gli interessati possono esplicitamente ratificare. Gli individui che tocca non ne sono né i soggetti né realmente gli attori.

La diffusione delle informazioni, Internet e la posta elettronica, servono molto più alla vendita, all'acquisto e allo scambio di informazioni che alla discussione politica, alla vita democratica, alle decisioni collettive, ecc. Per questo si vorrebbero regole nuove.

La mondializzazione così intesa non raggiunge la persona nel suo centro, nel suo cuore, la volontà libera, il potere decisionale, l'iniziativa personale; non rinforza la fiducia che il suo beneficiario deve avere in se stesso, ma rischia di indebolire il suo polo di identità. In particolare, la normalizzazione delle condizioni di accesso e di intervento nelle/nelle reti, nutre il sentimento, giustificato, che chiunque potrebbe sostituire chiunque.

L'effetto più evidente che ne risulta è il seguente: la scomparsa, almeno ai margini, delle particolarità dei gruppi o degli individui, di modo che, poiché tutto diventa «culturale», qualsiasi rivendicazione di differenza è suscettibile di essere messa in ridicolo come una «eccezione» e così derisa.

Ne consegue un paradosso: la mondializzazione ostenta l'intenzione di oltrepassare le barriere fra nazioni e comunità per instaurarvi, mediante il commercio e lo scambio, la comprensione reciproca, il rispetto delle differenze e addirittura la pace. Ma provoca spesso effetti contrari ad esempio il timore di perdere la propria identità in una massa indifferenziata, e questo timore porta alcuni gruppi a riprendere l'iniziativa e a riconquistare la loro identità con tutti i mezzi, anche violenti. Il bisogno ineliminabile di identità riemerge a tutti i livelli: le tradizioni alimentari, le lingue minoritarie, i particolarismi culturali, l'indipendenza dei paesi più piccoli, la rivendicazione della libertà religiosa.

Alcuni giovani a un incontro di Focolarini. A sinistra Jean Marie Lustiger

«Internet ed e-mail servono più ai commerci che alla crescita della democrazia»

Di fronte a questo paradosso, è facile, addirittura invitante, andare oltre: la mondializzazione sarà universale e senza resti o non sarà; le resistenze sono solo provvisorie e condannate dalla storia. Ma, per camminare in questo senso, si deve non solo assicurare una inverosimile «fine della storia» (paradosso o assurdità continuamente smentiti dai fatti), ma capire la mondializzazione stessa come un progetto imperialista, che dovrà portare, a termine, ad un governo mondiale.

La storia dovrebbe renderci sospettosi rispetto alla sostenibilità, al prezzo e alla durata di un simile progetto. La Chiesa, che ha la più grande esperienza umana della durata storica, non potrà non rimanere scettica, vigilante e addirittura recalcitrante di fronte ad una tale deriva. Gli imperi muoiono, finiscono tutti per morire. Nessuno è durato mille anni, e l'umanità li ha visti crollare talvolta nell'istante stesso del loro apparente apogeo. Dall'Impero romano all'Impero bolscevico, la Chiesa ha potuto verificarlo e, insieme a lei, l'umanità.

[...]La mondializzazione, nella misura in cui si dimostra astratta, dovrebbe dunque giudicarsi, forse addirittura limitare se stessa, a partire dal modello, difficilmente ma definitivamente riconosciuto, dello stato democratico. Questa autoregolamentazione della mondializzazione è solo un pio desiderio o una seria possibilità?

La risposta a questa domanda dipenderà dalla saggezza dei governanti e dei responsabili. Ma una cosa resta tuttavia certa: tale regolamentazione è possibile, perché è già effettiva. Vi propongo di riflettere sull'esempio di una comunità «mondializzata» da secoli, nella quale dimorano, coabitano, o meglio comunicano insieme comunità di paesi, di lingue, di culture, di livelli economici e sociali, di regimi politici assolutamente differenti e diversificati, non senza conflitti, non senza scismi, non senza separazioni, ma sempre, alla fine, nell'unità.

Questa comunità è quella che rappresento qui: si tratta della Chiesa cristiana. Non dico solamente la Chiesa cattolica romana, ma la Chiesa di tutti i cristiani, divisi in quanto Chiese, ma unificati tuttavia in quanto credenti in Cristo, che li incorpora a sé mediante il battesimo. L'esistenza «mondializzata» e l'esperienza secolare della Chiesa di Cristo dovrebbero essere viste come epifenomeno culturale e cultuale, marginale rispetto alle masse in questione nella mondializzazione. Sarebbe un equivoco e ci farebbe perdere un punto importante nella nostra riflessione di oggi.[...]

Arcivescovo di Parigi

LETTERE

Il vero esito delle urne • Nessuna festa per Napoleone • Un aiuto all'ex colonia

Ha vinto il referendum

Per Emilio Fede il risultato delle votazioni dei referendum è semplice: «Ha vinto il Cavaliere». E invece no. Perché nella scorsa votazione referendaria ha votato il 49,6% degli elettori: ed ora il 32,8% per cui vorrebbe dire che «il Cavaliere», il Ppi, Pri e quant'altri hanno consigliato di non votare, tutti insieme, «valgono» il 16,8%. Considerando, peraltro, valido questo ultimo dato numerico, non mi pare, però, lo si possa dichiarare come il risultato di una grande vittoria, nemmeno numericamente parlando.

Lorenzo Pozzali, Milano

Il Corso l'Invasore

Non riesco a capire tutto l'entusiasmo ed i festeggiamenti (vedi Ivrea) per commemorare l'arrivo in Piemonte di Napoleone.

Napoleone fu un nemico invasore. Aggredì proditoriamente la nostra piccola patria, il Regno di Sardegna, che viveva libera, pacifica e serena sotto il secolare governo dei Savoia. I francesi uccisero, saccheggiarono, devastarono, rubarono, oppressero le nostre popolazioni, imposero tasse esose, perseguitarono la religione. Furono considerati una sciagura e un flagello da tutto il nostro popolo.

Solo un piccolo numero di giacobini li accolse con favore, come i traditori della sedicente Repubblica di Alba, rinnegati che sostennero il nemico invasore, alle spalle del nostro esercito che si batteva con valore per fermarlo.

Ed è una vergogna inaudita che il gonfalone della Regione Piemonte abbia i colori della cosiddetta Repubblica di Alba, colori dell'infamia e del tradimento.

Chiaffredo Barale, Torino

Tempi duri per i padri separati

Tempi duri per i padri separati dai figli e per i figli separati dai padri. La disagiata condizione emerge dalle statistiche degli affidamenti da parte dei Giudici dei minori, più del 90% sono affidamenti alle madri e rari i casi di affidamenti congiunti. Non chiedo un giudizio sull'operato dei Giudici ma una sana parità giuridica tra padri e madri oltre che un'attenzione particolare ai più deboli, i bambini.

Gianni Granito, Torino

Un professore da non dimenticare

Nell'attuale dibattito su *La Stampa* a proposito dell'atteggiamento degli intellettuali torinesi durante il ventennio fascista, mi colpisce l'assenza di un nome: quello di Francesco Lemmi, in quegli anni ordinario di Storia moderna alla facoltà di Lettere. Ebbi modo di apprezzarlo fin da quando mi preparavo alla Maturità ed il professore di mi suggerì di adoperare il suo testo, che lui non aveva potuto adottare in classe, perché l'autore si era rifiutato di modificarlo in base alle direttive ministeriali. Poi all'Università seguii i suoi corsi controcorrente su Riforma e Controriforma e sull'Età di Luigi XIV. Risento ancora la sua voce: «Allora il pretesto per le guerre di conquista erano ragioni dinastiche, oggi si parla di spazio vitale». Oppure: «Ma che cos'è mai tutto questo di fronte alla triste e trista storia che stiamo scrivendo?». Fra l'altro uno dei pochi, o forse l'unico, che partecipasse agli esami con la solita camicia bianca quando tutti eravamo obbligati alla divisa nera. Più tardi, diventati amici, mi disse: «Non sono un eroe ma un privilegiato. All'Università amico e compagno di Giovanni Gentile. Ed impediscono di pubblicare, ma non toccarmi». Gli dovevo questa testimonianza, ma non era il solo: accanto a lui in quegli anni (1938-42) ricordo altri, che, pure in modo meno apertamente polemico verso il regime, ci hanno aiutati a maturare come persone libere e responsabili, dopo l'indottrinamento subito alle elementari e alle medie. Basta ricordare Augusto Rostagni, Ferdinando Neri, Annibale Pastore, Augusto Guzzo, Nicola Abbagnano, Michele Pellegrino. A tutti questi maestri sono ancora oggi profondamente riconoscente. Ma forse queste parole inutili. Solo chi è vissuto sotto un regime totalitario può capire davvero il significato sconvolgente e liberatorio che tale situazione può avere per un giovane il semplice incontrare persone che, pur sottoponendosi alle cerimonie necessarie per poter continuare ad insegnare, sanno dissociarsi dal coro osannante, anche soltanto con il loro silenzio e spesso proponendo, nelle forme meno evidenti e pericolose, esempi di scelte opposte, presi magari da un passato lontano e quindi apparentemente innocuo per i censori del regime. Chi è cresciuto in un mondo più libero e conosce l'altra realtà solo attraverso i documenti scritti avrà sempre l'impressione di un nicodemismo opportunista ed ipocrita. Questo è forse inevitabile, ma non è giusto.

Marcella Gay, Torino

Anche a Milano cospiravano le tartarughe

A proposito dell'intervento di domenica su «Giustizia e Libertà», la cospirazione delle tartarughe», Giovanni De Luna ha ragione di spiegare che quel gruppo di antifascisti non operava solo a Torino ma aveva radici territoriali e culturali ostesi un po' in tutt'Italia fin dai tempi di Gobetti.

Ecco due episodi significativi, che lo confermano. Primo: all'indomani del delitto Matteotti nacque a Milano un coraggioso giornale dell'antifascismo liberaldemocratico, intitolato *Il Caffè*, e diretto da Riccardo Bauer e da Ferruccio Parri, cui collaborò attivamente anche Filippo Sacchi, futura, autorevole «firma» della *Stampa*.

Appena il fascismo impedì che *Il Caffè* continuasse a uscire, fu Gobetti a offrire agli amici milanesi di continuare la loro battaglia sulle pagine di *Rivoluzione Liberale*. Anzi, era già stato Bauer a fondare e animare a Milano uno dei gruppi di *Rivoluzione Liberale*: anche se per poco tempo, visto il giro di vite del regime, avviato a diventare dittatura. Secondo episodio, nel '29, anno di nascita di «Giustizia e Libertà», il simbolico tandem fra Torino e Milano si rafforza nel comune rifiuto del fascismo, qualificato, anzi squalificato, come «antiliberalismo».

Così, infatti, si legge sulle pagine della rivista *La Lotta Politica*, preparata da Bauer, da Carlo Levi, da Nello Rosselli, con l'aiuto di Aldo Garosci. Ne uscirà un solo numero, subito sequestrato. Ma si figurano già i temi etico-politici del movimento di «Giustizia e Libertà», compreso un esplicito richiamo al «socialismo liberale» (contro il quale, di lì a poco, Togliatti e i comunisti si scaglieranno con vergognoso settarismo).

E nell'orgogliosa rivendicazione di voler essere «preparatori di un futuro risorgimento», vi si legge - trasparente e netto - il richiamo a uno dei punti-chiave, su cui fino all'ultimo aveva insistito Gobetti.

Arturo Colombo
Università di Pavia

L'Italia e l'Africa

L'Italia non è più il paese coloniale e fascista che, uscito con vergogna «per il rotto della cuffia» dalla II guerra mondiale, subiva tacendo le manovre dell'Intelligent Service. Gli inglesi infiltravano scifta etiopici in Eritrea a gettare bombe a mano nelle finestre degli italiani per farli fuggire (provocando stragi con la connivenza del Governo Militare Britannico e la totale indifferenza degli americani). L'Italia ora è un importante e rispettato paese membro degli Stati Uniti di Europa ed è finalmente ora che si faccia sentire: l'Italia ha il dovere di difendere la gentile Eritrea dal gigante Etiopico. L'Eritrea è stata vergognosamente ignorata dai media nei precedenti trenta anni di guerra per l'indipendenza provocata dagli americani, che all'Asmara avevano la più grande base militare dell'Africa e che favorirono l'illegale annessione all'Etiopia da parte del Negus Haile Sellasié.

E' ora che l'Italia intervenga decisamente per il debito di affetto che ha con gli Eritrei con i quali, malgrado un ridicolo e vergognoso razzismo (specialmente nel periodo fascista) si ebbero stretti rapporti di lavoro, amori, figli (spesso abbandonati) e che fornirono migliaia e migliaia di ascari fedelissimi ed imbattibili per le vergognose avventure coloniali e belliche in Libia, in Etiopia, e nella seconda guerra mondiale; nel 1896, ottocento ascari prigionieri furono amputati dagli etiopici del piede sinistro e della destra). Per una volta l'Italia alzi la testa ed intervenga con tutto il suo peso di nazione d'Europa.

Dott. Mario Ruffin,
Treviso
Presidente del Circolo Culturale Bertrand Russell

REDAZIONE AMMINISTRAZIONI TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47661. Fax redazione 06/4440695. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762101, fax 02/7383091. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56361, fax 011/5627958. Dalle 8 numero verde 800/015351 consegna dei pacchi entro le 15 in tutto il territorio nazionale. Estero: Europa 1 anno € 349,64, Africa, Asia, Nord America, Centro America € 349,64. Arretrati: il doppio del prezzo di copertina. Cambio indirizzo € 1,55. Una Stampa all'estero 466/001 published daily in Turin Italy. $ 1.45 per copy. Periodicals postage paid at J F K New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc. 35-02 48th Avenue - LIC - NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuo a giornali e riviste 300 (e 155) (L. 580.000 + 150 per spedizione aerea). Costo a copia € 0,51)
Per ogni disservizio riguardante l'abbonamento (mancata ricezione del giornale, cambio indirizzo, ecc.) rivolgersi all'Ufficio Abbonamenti della Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13601 della Filiale Bancario N. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-213261, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
UFFICIO PUBBLICITÀ
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa Direzione Milano 20121 via G. Cantoni 29, tel. 02/24424.611, fax 02/24424.493. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6659.211, fax 011/6663.300. Bari via Cardassi 104/A, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 17, tel. 051/259982. Padova via Gattamelata 108, tel. 049/8073144. Catania piazza Stesicoro 37/41, tel. 095/7306211. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010/5387591, fax 010/5609858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091/6259100. Roma via Barberini 36, tel. 06/42009511, fax 06/42011668.
LE LETTERE VANNO INVIATE A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

Cent'anni fa nasceva il drammaturgo-attore: Napoli e il Teatro ne celebrano la grandezza

Eduardo il magnifico

L'editoria lo ristudia senza leggenda

Osvaldo Guerrieri

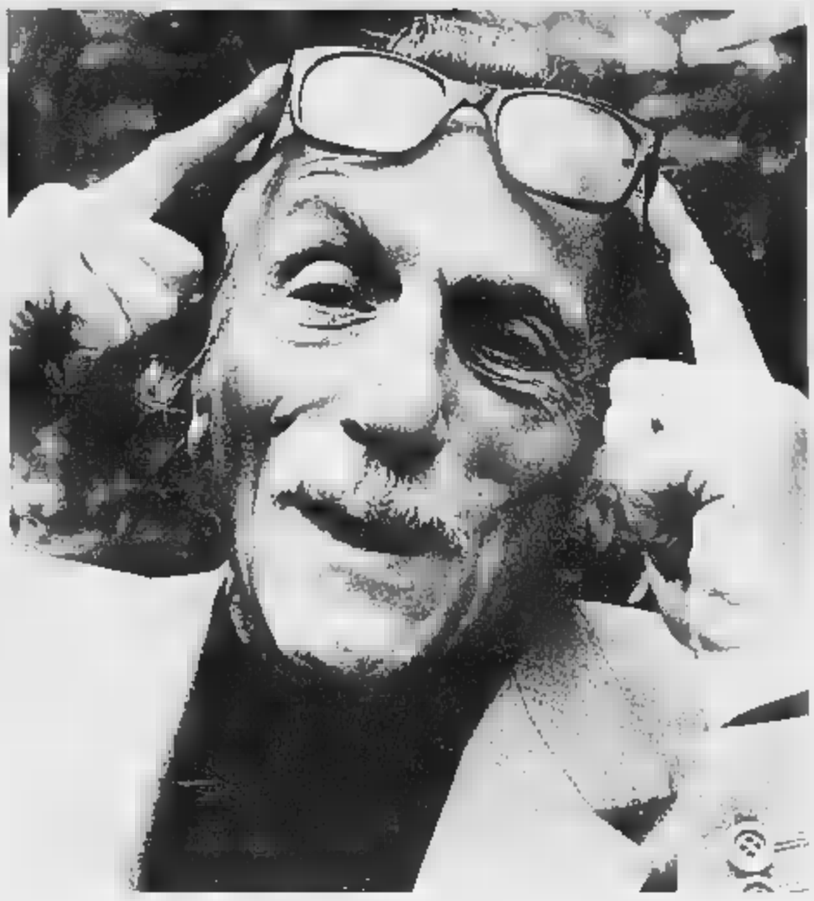
EDUARDO De Filippo va come oggi, cent'anni fa. Al drammaturgo più importante del Novecento dopo Pirandello, allo scrittore che faceva tutt'uno con l'attore sardonico e un po' allucinato, l'Italia, in particolare Napoli, hanno cominciato a dedicare celebrazioni d'ogni tipo. Temiamo che, a Eduardo, il sul piedestallo importasse poco. Anzi nella sua lunga vita artistica e pubblica ne discese più volte, anche se era diventato un'istituzione un simbolo, un attore che, negli ultimi anni, la gente non applaudiva nemmeno più: tutti si facevano sotto la ribalta, gridavano, gli tendevano le braccia per toccarlo come una reliquia. E davanti a quell'assedio, Eduardo, col viso ridotto a una miniatura ossuta, inarcando il sopracciglio sul quale qualcuno aveva creduto di scorgere il peso dell'intero meridione, sorrideva, un poco si ritraeva.

Ricordare Eduardo significa tornare col pensiero a un drammaturgo straordinario, carico di lauree ad honorem, tradotto e rappresentato in tutto il mondo. Significa celebrare un attore che, con la faccia da vecchio angelo stizzoso, arrivato a proseguare l'arte della recitazione fino al silenzio: i suoi famosi silenzi, nel cui vuoto segnato, da incespicamenti sillabe, da colpi di tosse, da puntini di sospensione, avevi l'impressione di veder passeggiare i fantasmi. Significa anche riprendere contatto con la funzione civile dell'arte, che Eduardo rese evidente a partire da *Napoli milionaria*, la commedia del 1945 che concludeva la cosiddetta «Cantata dei giorni pari», ma che in realtà inaugurava quella dei giorni dispari, quel fascio di opere che non potevano più restituire l'atmosfera allegra e dell'anteguerra, quando la compagnia umoristica dei De Filippo saliva da Napoli per conquistare Roma, Torino, Milano. La guerra avrebbe spezzato il filo che discendeva direttamente dalla comicità surriscaldata del Sancarlino. Disse Eduardo, presentando al pubblico *Napoli milionaria*: «La commedia di stasera ha un primo atto che si riallaccia a quel genere: le conseguenze della guerra viste attraverso la lente della farsa. Ma dopo, state attenti, è il dopo che importa». Il dopo che si si nella grande battuta finale: «Ha da passà 'a nuttata».

Ma parlare oggi di Eduardo significa anche tornare alle polemiche da cui fu investito, non ultima quella sulla lingua napoletana. Che quel napoletano fosse ripulito e sbiancato è un dato di fatto. Roberto De Simone ebbe facile gioco, qualche anno fa, accusando Eduardo di tradimento. Diceva che Eduardo utilizzò una lingua per conquistare il pubblico del nord. Anche per questo, in verità, Eduardo aveva una spiegazione. Ammetteva di avere italianizzato il napoletano «perché il dialetto dal fascismo era mal sopportato, perché nel '33 fu addirittura abolito». Creò una specie di bilinguismo, al cui interno il dialetto dava più sveltezza e più colore all'espressione.

Insomma sono innumerevoli i problemi che Eduardo assimilò alla propria persona e alla propria arte. Il centenario dovrebbe contribuire a depurare una tradizione sulla quale si sono depositate molte leggende (la famosa cattiveria di Eduardo, per esempio). I primi frutti forse cominciano ad arrivare attraverso un'attività editoriale che ha più bisogno di lavorare «a caldo». Mondadori ha appena pubblicato il primo dei tre Meridiani dedicati all'opera di Eduardo. Il volume, con la *Cantata dei giorni pari* è curato da Nicola De Blasi e Paola Quarenghi. Gremese esce aggiornato l'*Eduardo* di Fiorenza Di Franco. E così Mursia ha appena ristampato, riveduto, il *Conoscere Eduardo* di Andrea Bisicchia.

Ma oggi, per ritrovare un lampo della complessa personalità dell'uomo, dell'attore e del «politico», basterà forse riproporre la lezione di economia che pubblichiamo qui accanto. Eduardo la tenne nell'aprile del 1947 a Roma, in una serata organizzata dai giornalisti parlamentari. La platea era occupata da deputati e senatori. C'erano Togliatti, Orlando, Terracini. Si rappresentava *Filumena Marturano*, ma poiché il montaggio della scenografia prendeva tempo, Eduardo si presentò in proscenio e intrattenne il pubblico con il raccontino che riscrisse poi per la rivista *Cinema-Teatro*.



Eduardo De Filippo negli anni della piena maturità. Il drammaturgo tradotto e recitato in tutto il mondo non ha mai amato i piedistalli, anzi è sempre . Su di lui e sulla sua arte, un successo spinto fino al delirio, ma anche polemiche. Soprattutto sull'uso della lingua napoletana

Cari onorevoli, imparate l'economia

Eduardo De Filippo

Pubblichiamo la «lezione» di De Filippo in attesa di «Filumena». Era il '47 In platea sedevano Nenni e Togliatti

MENTRE si prepara la scena vi parlerò di economia politica, (vedo Nenni che si fa più attento). Di solito io interrogo l'uomo della strada per trarre dalla vita quegli elementi che, trasferiti sul palcoscenico, sostanziano di umanità i miei personaggi. Ad esempio: un giorno, passeggiando per Napoli, incontro il cocchiere Totonno e gli domando: «Che pensi della nostra situazione finanziaria? Credi che l'America ci aiuterà?». Totonno, sicuro della verità della sua risposta, quasi meditata in lunghe vigilie, mi risponde: «*Comme no. Ce adda aiuta' pe' forza. E' interesse suo*».

— Come, interesse suo?

— Ecco, se permettete, io vi *porto* un paragone. Lo sapete il fatto del pazzo dei piattini?

— No.

— Adesso lo spiego io, — risponde Totonno —. In un manicomio (io non so perché Totonno trovasse dei paralleli tra il manicomio la situazione attuale, evidentemente si riferiva al mondo) in uno dei cameroni c'erano tanti pazzi fra i quali uno che aveva il lettino accanto alla veranda che dava nel giardino. La mania, innocua e fondo costruttrice, era quella di fabbricare dei piattini con la terra bagnata del giardino. Fabbrica oggi, fabbrica domani, venne il giorno in cui quel povero pazzo si trovò file di piattini sotto il letto, accanto al comodino, nella corsia, po' dappertutto. Gli altri pazzi, sorpresi ed incantanti, guardavano quella massa di piatti che continuava ad ingigantire.

— Perché me dai uno? — chiese compagno.

— E tu che mi dai?

— Soldi non ho.

— Allora dammi bottone ed io ti darò piattino. Da quel momento i pazzi incominciarono a strapparsi i bottoni per comperare i piattini. Strappa bottoni oggi, strappa bottoni domani, venne il giorno in cui tutti i pazzi non sapevano più come fare per tenere su i calzoni. I bottoni erano finiti e non potevano più comperare i piattini. Intanto il pazzo, nel suo mentale isolazionismo, continuava a fabbricarne. Ma, nuovamente, dopo alcuni giorni, il cameroncone fu ingombrato da file di piattini che egli aveva da vendere, mentre nessun compagno più gliene richiedeva.

— Compagni, dovete comperare, perché io sono pazzo e devo fabbricare altri piattini. Questa è la mia mania.

— Ma noi non abbiamo più bottoni...

Il pazzo fabbricante passò quella notte insonne. Il giorno seguente, levar del sole, chiamò a raccolta, dalla parte della veranda, i compagni, che serratisi attorno a lui, occuparono l'intero giardino.

— Compagni, disse tra il grido e l'invocazione, non ho dormito tutta notte per trovare una soluzione. Ecco la massa dei vostri bottoni. Io ve li rendo, così potete continuare a comprarmi i piattini.

Il pubblico e i ministri mi applaudirono. Io ero contento perché pensavo che l'applauso significava che erano tutti d'accordo con me.

TEATRI E GENTE

Il laboratorio delle nuove

REGGIO EMILIA. Venerdì, sabato e domenica al Teatro Valli si svolge l'ottava edizione di Ricercare-laboratorio delle nuove scritture. Per la nuova edizione sono stati selezionati da un comitato tecnico-composto tra gli altri da Nanni Balestrini, Renato Barilli, Silvia Ballestra e Angelo Guglielmi sedici nuovi autori, tra dodici narratori e quattro poetesse. Nle corso della lunga kermesse saranno chiamati a leggere un testo inedito sul quale si aprirà il dibattito critico, cui parteciperanno tra gli altri Marco Belpoliti, Severino Cesari, Remo Cesarani, Giuliano Gramigna. Venerdì sera è in programma una conversazione tra Fernanda Pivano e Lucia Ligabue, condotta da Patrizio Roversi.

Escono nei Miti i libri del secolo

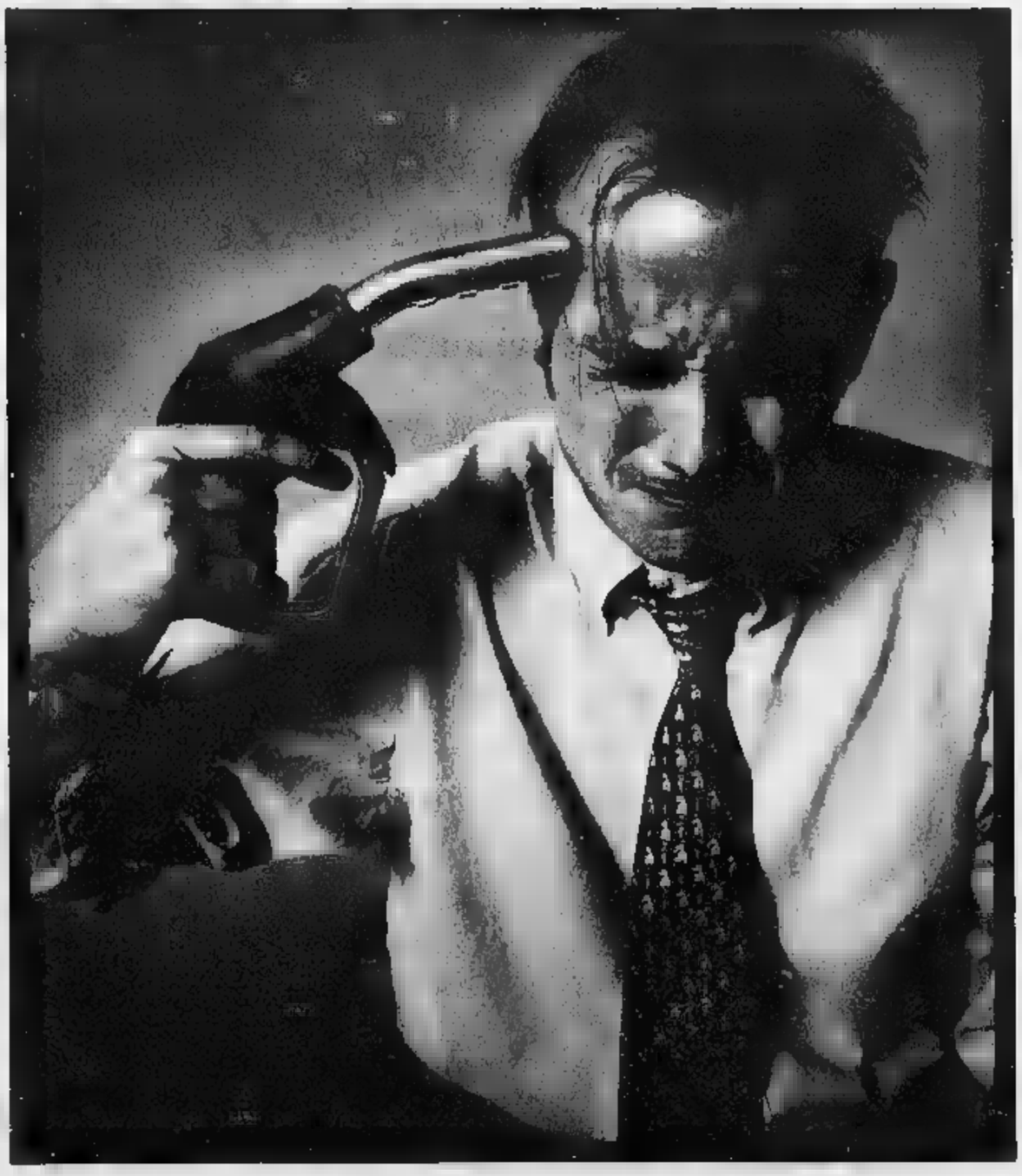
MILANO. Arriva in libreria una nuova collana Mondadori: i Miti Novecento. Comprende i più grandi romanzi del secolo in vendita al prezzo supereconomico di 7900 lire. I primi tre titoli sono *Cent'anni di solitudine* di Gabriel Garcia marquez, *I nostri antenati*, la celebre trilogia di Italo Calvino e *Narciso e Boccadoro* di Herman Hesse.

Religioni monoteiste alla Fondazione Cini

VENEZIA. Si svolge in questi giorni alla Fondazione Cini un convegno internazionale di studi sulle religioni monoteiste. Fino al 28 maggio studiosi provenienti da vari Paesi si confronteranno sull'Ebraismo, Cristianesimo e l'Islam. Tre i temi trattati: *Le religioni e la religiosità*, *Le religioni e l'uomo*, *Le religioni e le altre fedi*. Informazioni all'041-2710202.

Milano, mostra Walter Tobagi

MILANO. Si inaugura oggi al Circolo della Stampa una mostra retrospettiva sull'attività professionale e sindacale di Walter Tobagi. Inviato del *Corriere della Sera*, cattolico moderato, studioso di problemi sociali, presidente dell'Associazione Lombarda dei giornalisti, Tobagi venne ucciso su un marciapiede di Milano il 28 maggio del 1980 a soli 33 anni.



C'E' UN MODO MIGLIORE PER FARLA FINITA CON LA ROSSA.

MIRATE ALLA CONVENIENZA CON L'USATO CATALIZZATO GARANTITO OCCASIONI DEL LEONE

FINANZIAMENTI FINO A 10.000.000 A TASSO ZERO IN 24 MESI*.

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ COMPRESO NEL PREZZO.

12 MESI DI

E poi le **OCCASIONI DEL LEONE** vi garantiscono sempre **40 CONTROLLI** su tutte le vetture anche di marca diversa da Peugeot. **14 GIORNI DI PROVA** o 1000 km. **PRIMO CONTROLLO GRATUITO** dopo 5000 km o quattro mesi dalla consegna. **PEUGEOT ASSISTANCE** assistenza traino 24h/24 in 36 paesi.

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

OCCASIONI

*In collaborazione Peugeot Finanziaria. Esempio di finanziamento: anticipo minimo , importo da finanziare L. 10.020.000 (inclusa imposta di bollo), n. 24 rate mensili da L. 417.500, spese apertura pratica L.250.000, T.A.N. 0.00%, T.A.E.G. 2,46%, salvo approvazione Peugeot Finanziaria, scadenza .

PEUGEOT

Sabato 27 e domenica 28 il paese si trasforma e ritorna all'antico

Così si racconta Carmagnola

Tre itinerari per ritrovare le proprie radici

Una notte (sabato sera 27 maggio, a partire dalle ore 20) e un giorno (domenica 28, a partire dalle ore 14) di fine maggio dell'anno 2000, una città intera si ferma a raccontare e ad ascoltare, ripercorrendo nel tempo, gesta di illustri personaggi, storie di uomini e donne noti e sconosciuti, coraggiosi e codardi, vicende scritte nei manuali di storia e dei documenti antichi, racconti fantastici sospesi tra realtà, l'aneddoto e la fantasia.

Gli spettatori che, entrando dalla porta di Occidente, vorranno inoltrarsi in quattro secoli di storia, potranno passare attraverso ambientazioni suggestive, azioni sceniche magiche e intriganti, effetti di luci e suoni, rumori, profumi, atmosfere che ricreano nelle vie e nelle piazze una Carmagnola antica, che ancora oggi si assapora nei monumenti, nell'architettura, nei documenti, nei segni che il tempo non ha cancellato.

L'intero centro storico diventa, quindi, un palcoscenico diffuso di eventi drammatizzanti e raccontati, di storie che tutte insieme fanno la Storia. Un modo suggestivo e del tutto nuovo per rappresentare con l'intervento di attori, di centinaia di figuranti, di scenografi, di musicisti e artisti e con la partecipazione del pubblico, le vicende storiche di una città, la sua vita, il suo sviluppo sociale, i cambiamenti storici e culturali che hanno segnato il corso del tempo.

Come la trama dei fili di canapa nelle mani degli abili maestri cordai, il racconto si snoderà attraverso tre percorsi storici, tre affreschi connotati da personaggi e comparse in ambientazioni di grande effetto scenografico. Il primo percorso storico riguarderà Carmagnola ai tempi del Marchesato di Saluzzo. Il secondo Carmagnola tra la fine del '500 e l'inizio del '600. Il terzo, infine, Carmagnola attraverso il '700.

Nel primo, troveremo, tra l'altro, una taverna all'ingresso della città quattrocentesca (in piazza Vittorio Veneto) che accoglierà i viandanti di ieri e di oggi mentre un drappello di armigeri monta la guardia alla porta d'accesso. Siamo ai margini del mercato dove si trova un'umanità variegata che vende, si vende, acquista, vagabonda, osserva, rubacchia, scherza, piange, vive. E dalle finestre giunge il suono di sontuose feste che allietano la vita della nobiltà e che fa festa al Marchese di Saluzzo, ospite della città.

Nel secondo percorso (piazze Sant'Agostino e Bertil) il paese si riconosce non da eventi straordinari ma dal brusio delle voci, quel continuo raccontare e rievocare, che da padre in figlio sono giunti sino a noi. Una lunga tolfoia con i maestri cordai al lavoro e che con le agili dita accompagnano canti ed episodi di un trascorso importante. Maschere e magie intorno a piccoli fuochi e poi le guarnigioni gagliarde e rissose che di tanto in tanto invadevano le piazze infastidendo le donne e gli artigiani.

Nel terzo percorso (piazza Garavella e Casa Cavalli, via Valobra) ha luogo lo storico abbraccio avvenuto nel 1706, alla Motta di Carmagnola fra il Duca Vittorio Amedeo e il cugino Principe Eugenio, ai tempi dell'assedio dei francesi alla cittadella di Torino. Tragico evento divenuto famoso anche per l'episodio di coraggio che vide protagonista il minatore Pietro Micca. L'abbraccio tra i due nobili è importante perché avvenne dopo un disaccordo politico durato 10 anni. Borghesi e nobili fanno la loro comparsa con musiche e danze, a sottolineare la ricchezza e la raffinatezza dell'epoca, mentre oltre la piazza Garavella, a simboleggiare l'uscita dal secolo (e dal territorio della rievocazione), una cantante sul balcone canta le arie più famose del secondo '700, accompagnata da un musicista con un mandolino mentre giù in strada prende vita una breve azione teatrale dal titolo «Il solo zingaro», che vede protagonista una banda di briganti.

Carmagnola si anima e si racconta per un giorno e mezzo: perdere una simile opportunità sarebbe un errore.

Il racconto della città di Carmagnola

Rievocazione Storica

Sabato sera 27 Maggio

Domenica pomeriggio 28 Maggio

Comitato organizzatore

Assessorato Cultura e Turismo Comune di Carmagnola; Pro Loco Carmagnola; Teatro delle Forme di Torino; Associazione Culturale Servi di Scena di Avigliana; Francesco's Factory e Gruppo Teatro Carmagnola.

In collaborazione con:

Centro Studi Carmagnolesi; Gruppo di Promozione Turistica; Comunità Parrocchiale S. Maria della Neve di Salsasio; Centro Commerciale Naturale Zona Bussone; Borghi e Contrade di Carmagnola; "Compagnia Servi di Scena"; "Teatro del Pelobate"; "Gruppo Storico Cordai"; Gruppo Festeggiamenti Rionali di San Bernardo; Laboratori teatrali di Liceo Baldessano e I.T.C. Roccati; DanseDecò; Piccola Accademia della Musica; Progetto "Volontari Ragazzi del 2006"; Unitre; Loredana Fanzola; Loredana Sigurani; Andrea Loiacono; Sergio Selvaggio; Stefano Mocca; Daniela Birolo; Paola Belletti; Pretto Federico; Maresita Brandino; Francesca Pippia.

Ospiti partecipanti alla rappresentazione:

Borgo S. Giovanni e Gruppo Storico Saluzzese; "Teatro Limiti" dell'I.T.I.S. Guarini di Torino; **Gruppo Antichi Mestieri "Homo Faber"** di Rivoli; **"Gruppo Storico Militare"** di Canelli; **"Theatre En Vol"** di Sassari; **Gruppo Storico di Nichelino; "Gruppo Storico Borgonuovo"** di Rivoli; **"Gruppo Storico Pietro Micca"** di Torino; **"Gruppo Storico Brandeburghese"** di Pianezza.

Per informazioni:

Comune di Carmagnola, Ufficio Manifestazioni,
Tel. 011.9724221/222/238
http://www.comune.carmagnola.to.it
E-mail: cultura@comune.carmagnola.to.it

Ingresso: L. 7.000 per sabato o domenica pomeriggio
L. 10.000 per le due giornate
Gratuito per i minori di 12 anni

MICHELETTI rag. GIUSEPPE
Piazza IV Martiri, 52
10022 Carmagnola (To)
Tel. 011 972 34 01 - 011 972 34 55
Fax 011 972 10 53
Giuseppe.micheletti@micheletti.com
www.micheletti.com

NUOVA AGENZIA
bellijé viaggi e vacanze

CAVE PROVANA SPA

Soldano - Chiola Patrizio

PIUMATTI
L'esperto di casa.

PROGETTIAMO I TUOI SOGNI
E I TUOI SPAZI

da oggi anche ONLINE

www.PIUMATTI.it

Internet Mobile.
Il successo
L'accesso è 3G volte più veloce
Cambiate le regole

NOKIA
CONNECTING PEOPLE
www.nokia.com

www.esseeffecar.it
Concessionaria FIAT esseeffecar Concessionaria FIAT
63 - Tel.
6 - Tel. 011.972.31. .41 - Fax 011.
INVITO ALLA PROVA
LA CONCESSIONARIA FIAT esseeffecar
è lieta di invitarvi alla prova della nuova PUNTO
Scoprite con noi
la nuova proposta formula
FIAT esseeffecar
PERSONALIZZATA PER VOI

VASTO ASSORTIMENTO DELL'USATO Autoexpert
GAMMA DI VETTURE AZIENDALI POCHISSIMI
PREZZI STRAORDINARI - GARANZIA AUTOEXPERT.
CONTINUA LA CAMPAGNA

Il direttore generale Celli sconfessa sabati e domeniche della tv di Stato. Frizzi e Amadeus: siamo esterrefatti

LE TAPPE DEL DISSENSO INTERNO

10 maggio

Il direttore generale Rai Pierluigi Celli scrive per «La Stampa» un articolo intitolato «Elogio della vergogna», dove lamenta il fatto che nella nostra società sia venuta a mancare «quella barriera potente a comportamenti incoerenti» e critica «uomini di spettacolo per cui comunque la vergogna è un lusso a fronte dei vantaggi [redacted] un narcisismo senza freni e assolutorio... Oggi si va in tv a vantarsi di quello di cui ci si dovrebbe vergognare. Dalla vergogna all'opportunismo, nuova [redacted] laica, corre un'intera civiltà».

Elogio della vergogna

23 maggio 2000

Celli rilascia un'intervista al quotidiano cattolico «Avvenire» in cui fra l'altro sostiene di provare «vergogna per certi programmi Rai del sabato [redacted] e della domenica pomeriggio». E il tanto criticato «Libero», gli chiede il giornalista dell'«Avvenire»? «Forse è opinabile, [redacted] almeno è nuovo. Le telefonate? Io propendo per il fatto che [redacted] autentiche: lo stesso Teo Mammuccari si è difeso sostenendo che ci sono trasmissioni al sabato sera più false [redacted] sua».

la Rai ci prova a dare quali

RAI un tranquillo week-end di vergogna

Simonetta Robiony
ROMA

Il direttore della Rai **Pierluigi Celli** dichiara [redacted] una lunga intervista all'Avvenire, il quotidiano della confe[redacted] episcopale che tiene la Rai nel mirino, di vergognarsi di certi programmi della domenica pomeriggio e del sabato sera. Non fa nomi. Anzi ne fa uno solo, quello di «Libero», la trasmissione di **Mammuccari** che fa arricciare il naso a molti ma che a lui piace perché è una novità. Su cosa lo imbarazzi di quel che la Rai manda in onda la domenica nel dopopranzo e il sabato alle 21, invece, non si sbottona.

Naturalmente, a viale Mazzini, la dichiarazione ha l'effetto di una bomba. Cosa potrà mai esserci alla domenica che indigna Celli? **Fabio Fazio** e l'ironia sul calcio di Raidue? Nooo. **Licia Colò** e i viaggi alla scoperta del mondo di Raitre? Nn[redacted]. Resta quindi solo «Domenica in», il famigerato contenitore che da quando è andata [redacted] **Mara Venier**, incoronata dai telespettatori la Madonna del di[redacted] festa, non [redacted] a ritrovare un suo stile. Ci provò **Frizzi**, e fu moscia. Ci provarono **Solenghi** e **Magalli** e fu un connubio infelice, per di più contrassegnato dai continui sorpassi della concorrente «Buona domenica» di **Costanzo** [redacted] Canale 5 e battibecchi, polemiche, incidenti. Ci ha provato, quest'anno, il povero **Amadeus** in coppia con **Romina Mondello** transfuga verso la fiction dopo soli tre [redacted]. [redacted] a parte uno share intorno al 25% e una alternanza [redacted] vittorie e sconfitte con Canale 5, «Domenica[redacted] è rimasta senza una faccia. [redacted] guarda un [redacted], ci si annoia un pò, si cambia canale [redacted] pò, si spegne la tv un pò. E' certamente lei, quindi, hanno concluso in Rai, quella che ha dato tanti dispiaceri al direttore generale.

E il sabato sera? Cosa c'è stato al sabato sera per cui Celli oggi prova imbarazzo? La **Carrà** [redacted] le [redacted] lacrime d'emigrante? Impossibile: la Carrà non si tocca. **Panariello** e le sue scenette? E perché mai: non ha fatto male a nessuno. E allora? Allora sarà «Per tutta la vita», la trasmissione per i futuri sposi condotta dal duo **Fabrizio Frizzi-Romina Power**: [redacted] talmente tenera, romantica, [redacted] a cuore, da apparire una matassa dietro cui occhieggiano ricche sponsorizzazioni. Che sia lei ad aver turbato Celli? La grande imputata, hanno concluso a viale mazzini, è dunque Raiuno. [redacted] Raiuno fa sapere che non può assolutamente essere lei. Ma come? Il Moige, quell'istituto che controlla i programmi per conto dei genitori, ha appena detto che è la rete che meno viola il codice dei [redacted], e la Consulta qualità a nome di **Iador Jacobelli** ha appena dichiarato che «Domenica-in» ha fatto dei progressi: perché dovrebbe esser Raiuno che fa ascolti, porta soldi e stravince, a programmare cose [redacted] cui Celli poi si vergogna? E sulla stessa linea scelta dalla rete si mettono, ovviamente, anche i due maggiori sospettati: **Frizzi ed Amadeus**.

Frizzi, a letto per aver generosamente donato il midollo spinale a una persona che ne aveva bisogno, spiega: «Escludo che Celli si riferisca a noi. Il nostro è un programma che va avanti da tempo e che, al di là degli ascolti, mostra garbo e rispetto per tutti nel racconto pacato [redacted] [redacted] pezzetto [redacted] [redacted] Italia. Addirittura, per non scadere nella tv del dolore, abbiamo evitato di dire che una ragazza nostra ospite, prossima al matrimonio, era afflitta da sclerosi multipla, una malattia terribile».

Meno pacato di **Frizzi** perché tutti gli indizi portano a lui, è **Amadeus**, ex d.j. catapultato in quest'universo televisivo che [redacted] lo [redacted] certa: «Sono esterrefatto. Ho appena avuto [redacted] proposta dal direttore di Raiu[redacted], **Saccà**, di condurre [redacted] preserale al posto [redacted] **Carla Conti** che [redacted] "Domenica-in". Ho appena rinunciato a un'ottima offerta che m'è arrivata da Mediaset la quale sa che ho il contratto in scadenza con la Rai. Se sono uno di cui vergognarsi perché [redacted] dirmelo? All'inizio non capivo. Quindi [redacted] parlato con Celli. Mi ha spiegato, rassicurandomi, di [redacted] avercela con la mia persona. Sarà, ma resto dell'idea che, se si devono muovere accuse, è meglio farlo in maniera esplicita. Sempre».

QUALCOSA NON VA

Alessandra Comazzi

C'E' qualcosa che non va. Il direttore generale Rai dice che i varietà più importanti della rete più importante sono brutti, non degni del servizio pubblico. In effetti «Domenica in» non solo non ha offerto le novità promesse, ma ha rivelato poche idee e alcune volgarità. «Per tutta la vita» è il solito programma dove persone sconosciute si aggiungono alle note nel parlare di [redacted]. Tutto ben lontano da una qualunque forma di «qualità». E' però bizzarro che a criticare sia proprio Celli, cioè uno che comanda, descritto dal consigliere Rai Alberto Contri come colui che più profondamente decide e incide sui programmi. Dunque delle due l'una: o Celli non ha il potere che gli viene attribuito, e criticando la sua rete principale implicitamente lo ammette. Oppure [redacted] potere [redacted] l'ha, e decide in base ad ascolti e bilanci. Così la sua anima intellettuale gli fa difendere quella «tv di qualità» che la [redacted] anima commerciale teme e [redacted] spinge. Scoppiamento della personalità o raddoppiato calcolo?

«Chi è causa del suo mal...»

Barbareschi: ero meglio io per Domenica in

Qui accanto Luca Barbareschi: «Celli mi è anche simpatico, ma del mio programma [redacted] se n'è fatto nulla». Sopra, Amadeus (con la Kriz e la Skienarikova): «Sono esterrefatto delle dichiarazioni del direttore generale»

ROMA

Per un curioso caso del destino Luca Barbareschi che riappare in video accanto alla bellissima Nina Moric, quella di Panariello, venerdì, su Canale 5, alle 21, con i suoi scherzi televisivi che vanno sotto il nome de «Il grande bluff», è uno dei pochi ad esser stato contattato da Celli in persona, appena nominato direttore generale della Rai, per condurre «Domenica-in». E quindi è uno dei pochi titolati a rispondere alla confessione fatta pubblicamente da Celli di vergognarsi di alcuni programmi della domenica pomeriggio trasmessi dalla Rai. Dice Barbareschi: «Conosco Celli e mi è simpatico. Credo sia sincero quando dice di vergognarsi di alcune cose della Rai, ma non posso che rispondergli: chi è [redacted] del suo mal pianga se stesso. Infatti, nonostante le [redacted] profferte di stima nei miei confronti, un incontro con lui e uno con Saccà, del mio programma [redacted] n'è fatto niente. Qualcuno gli avrà detto che [redacted] un rompiballe. In realtà sono solo un essere pensante che [redacted] avrebbe accettato al [redacted] fianco [redacted] Falchi che se ne esce, com'è accaduto, con storielle volgarotte e insipide perché non [redacted] che altro dire».

Sarà. Ma la fama di rompiballe Luca Barbareschi se la porta appresso ovunque vada. Con l'eccezione del teatro, il suo luogo del cuore, dove ogni anno continua a collezionare successi, le sue escursioni nel cinema e nella tv italiana sono sempre seguite da battibecchi, polemiche, addirittura cause. E lui l'ammette: «Torno a Mediaset dopo esser stato cacciato da "Il guastafeste" con Lopez, caso unico nella storia tv, per aver invitato il pubblico a non pagare l'Eurotassa. Se attacchi Craxi [redacted] bene, se attacchi chi [redacted] al potere no. Neanche a Mediaset che pure farebbe capo a Berlusconi che è il capo del Polo delle libertà per le quali io [redacted] schierato. E' l'Italia». Attore raffinato, scelto da Polanski prima per un «Amadeus» e adesso per un [redacted] progetto, Barbareschi è esploso sul video con «C'eravamo tanto amati», dove coppie vere, finte, o tutte e due, andavano a litigare davanti alle telecamere. Lui, però, continua difenderlo: «Intanto è uno dei pochi programmi venduti all'estero. Mi ha reso inutilmente popolare perché non m'ha portato un solo spettatore a teatro. [redacted] mi ha divertito farlo perché [redacted] sfottente. Infine, nonostante fosse giocato sul vero-falso televisivo per insegnare alla gente [redacted] diffidare da ciò che passa la tv, posso garantire che le mie erano coppie autentiche che autenticamente si accapigliavano come fanno a casa senza avere nessuna intenzione di separarsi. Una sola coppia era in [redacted] sul serio e la trasmissione fu tristissima».

Anche «Il grande bluff», del resto, è costruito sul vero e falso grazie a sapienti travestimenti. Barbareschi piomba in alcune trasmissioni, le scombussola, e poi ripropone lo scherzo ripreso da un candid-camera. Per questa nuova serie ha già fatto visita a Bonolis e Maria De Filippi, i soli che può citare perché hanno accettato di esser presi in giro: gli altri si vedrà. «Quando, tempo fa, ho fatto le prime due puntate di "Il grande bluff" [redacted] sono imbucato Mike Bongiorno che [redacted] ha tolto il saluto». Stavolta problemi non ce ne dovrebbero essere: «Sono più buono». Sanato il contrasto con Mediaset grazie a un accordo economico, soddisfatta in Rai la voglia di fiction con «30 righe per un delitto», appagato dal cinema d'oltralpe che l'ha voluto protagonista prima in «Il figlio dei francesi» accanto a Fanny Ardant poi in «Fuga d'amore» di Jaques Doniol-Valcroze, Barbareschi ha solo [redacted] glia di ironizzare sul piccolo mondo cattodico che lo circonda.

«La più bella di questi anni? La proposta di un dirigente Rai. Dopo la prima serie di «30 righe» mi disse: «Lei ha sguardo che non funziona: sarebbe meglio facesse un investigatore cieco, con gli occhiali scuri sul naso. E' l'Italia». [si.ro.]

Una grande stagione

Gergiev apre il «Concerti del Lingotto»

Armando Caruso
TORINO

«I Concerti del Lingotto» 2000-2001: una grande stagione annunciata anzitempo, prima ancora che il 2 giugno Wolfgang Sawallisch deponga la sua prestigiosa bacchetta al termine della serata con l'Orchestra Sinfonica di Filadelfia e scriva la parola «fi[redacted] sull'attuale stagione. Direttori di fama mondiale, solisti prestigiosi, orchestre da camera e sinfoniche fra le più importanti del pianeta-musica. Non c'è che da plaudire per le scelte del direttore artistico Francesca Gentile Camerana, artista essa stessa nel senso più completo dell'espressione, musicista sensibile, che dedica la sua vita all'arte e la diffonde a tutti i livelli, anche quelli didattici con l'associazione De Sono.

Dopo l'attesissimo concerto del 18 settembre con Abbado e la Gustav Mahler Orchestra che punteranno dritto al Lingotto per Nono e Beethoven, la stagione della Camerana si avvierà il 3 ottobre con l'Orchestra e il Coro dell'Opera Kirov diretta da Valery Gergiev che in Italia, ed a Torino [redacted] particolare, s'è conquistato stima e simpatia a non finire. Il programma è rigorosamente russo: Prokof'ev e Cajkovskij. Otto concerti, uno al mese ed eccoci al 27 novembre con la Camerata Academica Salzburg, direttore e pianista Zoltan Kocsis: in programma Bartok e Mozart. Il 4 dicembre Rudolf Barschai dirigerà la Junge Deutsche Philharmonie e il grande violoncellista Thomas Demenga. Si potranno così ascoltare l'Ouverture dal Tannhäuser di Wagner, il Concerto n. 1 di Haydn e la Sinfonia n. 2 di Brahms. Sulla gennaio e gli svedesi dei Goteborgs Symfoniker diretti da Neeme Jarvi con il baritono Karl-Magnus Fredriksson, il 6 febbraio dedicheranno al pubblico torinese Lieder di Mahler e la Sinfonia [redacted]. 5 di Sostakovic e dal Peter Grimes di Britten «Four Sea Interludes e Passacaglia».

Emmanuel Krivine e la pianista Maria-Joao Pires con la Scottish Chamber Orchestra interpreteranno un Concerto per pianoforte e orchestra ancora da definire, la Sinfonia 104 di Haydn e la Suite da Concerto del «Pulcinella» di Stravinsky. La Gustav Mahler Jugendorchester diretta da Mariss Jansons l'8 aprile darà un ulteriore prova del suo valore eseguendo la Sinfonia n. 4 di Brahms e di Musorgskij «Quadri da un'esposizione» nella trascrizione per orchestra di Ravel.

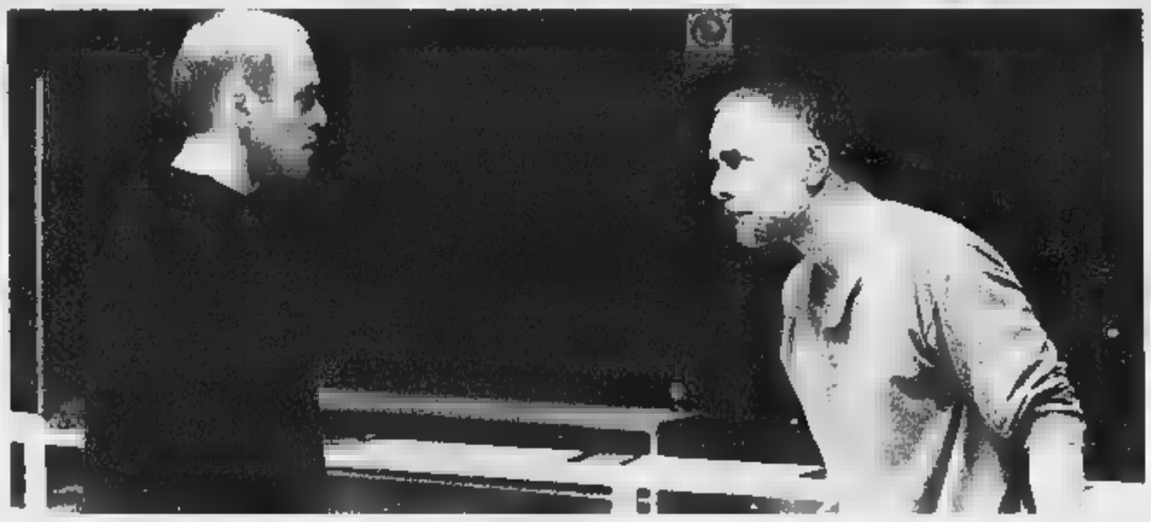
La New London Consort sarà di scena il 28 maggio diretta da Philip Pickett con l'Orpheus in Albion: il teatro musicale inglese in un secolo, 1670-1770. Musiche di Locke, Draghi, Blow, Purcell, Haendel, Linley [redacted].

L'onore di chiudere la stagione di Lingotto Musica tocca al celebratissimo James Levine che, se non andiamo errati, a Torino non è mai venuto. Levine dirigerà la prestigiosa Muenchner Philharmoniker che eseguirà l'Ouverture da Oberon di Weber, Drei Orchesterstücke di Alban Berg, il poema sinfonico di Strauss Till Eulenspiegels lustige Streiche, per concludere con l'Eroica di Beethoven.

SULLA PENSIONE
VUOI LA BOTTE PIENA E LA MOGLIE UBRIACA?
CHIAMA RADIO 24.
[redacted] una [redacted] che non ti [redacted] 24. La radio che [redacted] concetto di [redacted] presenta davvero come un nuovo mezzo. Una [redacted] assoluta [redacted] una radio utile, interattiva, pronta [redacted] farsi ascoltare. Dall'attualità alla [redacted] dall'economia [redacted] sport. [redacted] libero. [redacted] contatto [redacted] gli [redacted] 48 GR, servizi sul aggiornamenti dalle Borse e una [redacted] cost articola[redacted] non dimentica neppure gli [redacted] in cerca di [redacted] la famiglia. Ma soprattutto Radio 24 non [redacted] centrale: tu. Gli interventi, le domande, le riflessioni troveran[redacted] radio24.it. E se l'espressione "news[redacted] non preoccuparti. In fond[redacted] come [redacted]
RADIO 24 LA PRIMA NEWS&TALK ITALIANA.
www.radio24.it
PER LE FREQUENZE NUMERO VERDE 800-080409

Il regista racconta il suo Sofocle in scena domani sera al Teatro di Siracusa

Già venduti centomila biglietti. Lo spettacolo è coprodotto dallo Stabile di Torino difficilmente sarà ripreso dopo il debutto



Gabriele Lavia e Luca Lazzareschi durante le prove di «Edipo re». La tragedia va in scena domani sera al tramonto nel Teatro greco di Siracusa. Altri spettacoli saranno presentati nel quartiere antico di Ortigia

Una sfinge di carne per Edipo

Lavia: esploro un cerimoniale perduto

Osvaldo Guerrieri

SIRACUSA

Sembra che i biglietti prevenduti siano già centomila, il massimo. Per l'«Edipo re» di Sofocle che, da domani, Gabriele Lavia mette in scena e interpreta al Teatro greco di Siracusa, sotto le bandiere produttive dell'Istituto nazionale del dramma antico e del Teatro Stabile di Torino, il richiamo somiglia a quello dell'«Aida» all'Arena di Verona. Anche il pubblico non sembra diverso: locale, nazionale e internazionale. Ma se pensate che questi dati rendano Lavia di buon umore, vi sbagliate. Alla vigilia del debutto, sotto un sole che, già al mattino, rincuoce la pietra candida del teatro, l'attore-regista rumina più d'un pensiero amaro. Non tanto sul futuro nebbioso di questo spettacolo, che difficilmente sarà ripreso per ragioni di cast (80 persone in scena), di spazi, di costi; ne per le incertezze che ne hanno preceduto la nascita. Il malumore di Lavia nasce dalla sensazione di recitare ai bordi di un'autostrada, per il frastuono che ormai invade le nostre pietre disposte a conchiglia, non lontane dall'Orecchio di Dionisio divenuto sordo dopo alcuni interventi di edilizia sommaria. Nasce anche dal sole, dalla sua luce implacabile che, al momento della rappresentazione, lo sotto di sera, rendera superfluo l'uso dei riflettori, degli artifici, dei trucchi luminosi. E Lavia, che si definisce artista notturno e del sottosuolo, trema all'idea di questa nudità espressiva esposta allo sguardo di volti che un tempo era considerato un dio.

Lavia butta l'occhio al palcoscenico ricoperto di sabbia. Grida: «La Sfinge! Bisogna metterla a posto». Guarda lo scenografo Carmelo Giammello che si da da fare. Gli dice: «Carmelo, così è una bomba». Poi commenta: «Avrei voluto una Sfinge di carne, ma ci voleva Giulio Randi di, ci volevano le lucia. Aggiunge. «In questo spazio qualunque cosa non vera puzza di putrefatto». La Sfinge di carne! Mica è un capriccio. Per Lavia era un elemento essenziale della composizione, perche questo spettacolo nasce da una suggestione pittorica, da uno dei tanti quadri sul mito di Edipo dipinti da Francis Bacon, da quello in cui Edipo si fascia un piede dinanzi a una Sfinge di carne, mentre sullo sfondo si scorge una forma alata. «Che cos'è? Una Erinni? Una Furia?», si domanda ironicamente Lavia.

Lui, in quel quadro, ha rovesciato tutta la sua visione teatrale. Costumi composti: abiti di un modernismo gelido, giacca nera, camicia bianca, cravatta nera, «come se i personaggi fossero concepiti da Kafka». Non è una generica attualizzazione. Spiega che sarebbe patetico presentare la gente di Tebe come extracomunitari che chiedono l'elemosina. La modernità del dramma di Sofocle passa per una strada che un poco gli somiglia e soprattutto risponde a una domanda centrale della nostra cultura: «Che vuol dire per il teatro greco? Perché per noi il teatro greco è così importante? Che significa tornarvi? Vi cerchiamo una bellezza che non abbiamo più? Il sapore dell'arcaico? l'origine di qualcosa?». Niente di tutto questo. Lavia spiega che la nostra cultura giudaico-cristiana ha avuto origine «in questa Grecia popolata di miti che conosciamo in parte». Malgrado la lontananza, «sentiamo vibrare un'attrazione forte verso qualcosa del greco che non conosciamo, ma sentiamo dentro di noi. Per questo ci sentiamo più parenti di Ulisse che di Isacco».

Nello spettacolo questa parentela è realizzata con molta semplicità, con una scenografia essenziale: «Sul palcoscenico c'è qualcosa che affonda e sull'orchestra c'è qualcosa che emerge. Affonda un palazzo, che rappresenta la cultura della nostra epoca; emergono la Sfinge, un letto, oggi vari «Da sotto la sabbia appare il bastone con cui viene ucciso Laio, appare un mantello, cose semplici».

Ecco due culture in conflitto. Una sprofonda e l'altra riemerge. Un tempo, tutto questo era un gran cerimoniale laico. Ora che il teatro moderno ha spaccato quel cerimoniale popolandolo di ombre, Lavia sente di combattere una durissima battaglia d'arte: «Io vivo soltanto nel profondo, dentro la casa e non davanti alla reggia. Io inseguo l'ombra e sono costretto a lavorare nel pieno sole, che non va d'accordo con la luce elettrica». Per Lavia, Siracusa è un «unicum», l'esplorazione di un cerimoniale perduto che non avrà seguito. E infatti, all'indomani dell'ultima recita, Lavia arriverà a Torino per lavorare nel nuovo film di Dario Argento «Non ho sonno». Tornerà ai riflettori e alla luce elettrica. Tornerà a se stesso.

Tutte le novità

Festival annuale e molti più titoli

SIRACUSA

C'è una Giocasta d'eccezione, Andrea Jonasson, nell'Edipo di Lavia che apre il rinnovato festival di dramma antico Siracusa 2000. Una edizione rinnovata perché vede l'Istituto Nazionale del Dramma Antico, nato nel 1914, trasformato in fondazione, ma soprattutto con una programmazione che passa dalla cadenza biennale a quella annuale, raddoppia i titoli in cartellone, con molte coproduzioni, e va dal 25 maggio al 9 luglio.

Apre l'Edipo di Lavia, dove, accanto alla grande Jonasson, e a Lavia nel ruolo di Edipo, spiccano Pietro Biondi, Luca Lazzareschi, Dario Mazzoli, Nanni Tormen, Claudio Calafiore, Lorenzo Lavia. Fanno parte del coro di oltre 40 elementi, fra gli altri, Alessandro Adriano, Amedeo d'Amico, Angelo Diliberto, Barbara Marsala, Alessandra Paloschi, Paolo Paolini, Angelica Zanardi.

Ancora Sofocle, con «Antigone». Il secondo titolo che è coprodotto dall'Inda e dal Teatro Carcano di Milano, è la regia di Patrice Kerbrat (6-18 giugno). Segue Euripide con «Elettra» (20 giugno - 5 luglio) e «Oreste» (23 giugno - 8 luglio) realizzati da Inda e Cooperativa Teatrale gli «Ipocriti» con la regia di Piero Maccarinelli.

Per tre sere, il 7, 8, e 9 luglio le due tragedie saranno messe in scena di seguito in una lunga notte di teatro dedicata a Euripide.

Oltre alle grandi manifestazioni nel Teatro Greco, in via sperimentale, dal 29 maggio al 6 luglio, al termine delle tragedie si svolgerà una stagione notturna negli spazi del cortile dell'Arcivescovado e di San Giovannello nell'Ortigia, la parte più antica e suggestiva di Siracusa, con progetti dedicati a Platone e G. Ritsos e ai grandi personaggi tragici. Dal 3 al 6 luglio, inoltre, Gabriele Vacis metterà in scena «Le Fenicie» di Euripide. **se.tr.**

L'Unione al Regio

Bach, lezione di musica e democrazia

Paolo Gallarati

TORINO

Come va dunque eseguita la barocca? Con strumenti originali o moderni? Dopo trent'anni di esecuzioni cosiddette filologiche il problema è aperto. Se ne è parlato di recente al Dams dell'Università di Torino in una tavola rotonda che ha concluso la stagione dell'Unione Musicale dedicata ai complessi specializzati in strumenti antichi. Questi parevano all'inizio l'unica garanzia di autenticità, e venivano guardati con feticistica ammirazione da parte dei patiti del genere. In realtà non è così: ora che le orchestre cominciano a mescolare strumenti antichi e moderni, ora che direttori formatosi nello studio della prassi esecutiva sei-settecentesca sono passati a dirigere le orchestre tradizionali, le carte si sono rimescolate e le conclusioni sono le seguenti: la riproduzione sonora di un mitico originale è una pia illusione; lo studio delle fonti antiche ci deve aiutare a ricostruire lo stile più appropriato nella consapevolezza, però, che l'interpretazione non può che essere condizionata dal nostro essere del duemila; ogni grande composizione è un progetto che ammette diverse realizzazioni, perché ciascuna ne metterà in luce aspetti che alle altre sfuggono.

Anche l'Unione Musicale la pensa evidentemente come gli studiosi e i musicisti convenuti all'Università se ha voluto presentare ai suoi abbonati, eccezionalmente raccolti al Teatro Regio, l'esecuzione integrale dei «Concerti Brandeburghesi» di Bach eseguiti dalla migliore orchestra da camera americana che suona con strumenti moderni senza direttore: la prodigiosa Orpheus Chamber Orchestra, in cui gli esecutori sono tutti solisti, e si alternano nelle prime parti per tornare subito dopo ad occupare magari l'ultimo posto nella fila degli archi. Dunque una vera immagine di democrazia. Il taglio interpretativo ha alcuni punti fermi: bellezza smagliante del suono, grande tensione ritmica, dinamica variata, fraseggio plastico e talvolta assai libero. Il pubblico è stato evidentemente colpito della complessità di prospettive dell'esecuzione che additava in Bach, di volta in volta, la ricchezza timbrica francese, la densità del contrappunto e la capacità introspettiva tedesche, e quell'estro scatenato che riconduce alla tradizione del concerto italiano. L'ammirazione per la bravura dei singoli e la smagliante perfezione dell'assieme ha fatto il resto, portando il successo all'entusiasmo.

Ma non nel lavoro

Si separano Hugh Grant e Liz Hurley

NEW YORK

Dopo anni di litigi e rappacificazioni Elizabeth Hurley e Hugh Grant hanno deciso di separarsi: la celebre coppia, la cui love-story aveva resistito all'arresto di Grant sorpreso a Los Angeles in compagnia della prostituta Divine Brown, ha preso vie separate secondo amici londinesi che si sono confidati con il «Daily News».

«È una separazione molto amichevole - ha detto un amico di lei -. Continuano a parlarsi di frequente. Più che altro è una separazione di prova». Sia Liz che Hugh hanno precisato agli amici che non ci sono altri in vista. «Ne lui ne lei hanno qualche storia», ha riferito al «Daily News» conoscente.

In però Grant era visto a cena in un hotel di Londra con una donna misteriosa con cui sembrava in rapporti molto confidenziali. Mentre Hurley, famosa per le lunghissime gambe e il volto testimonial della casa di cosmetici Estee Lauder, è stata affiancata di recente al miliardario newyorchese Ted Forstmann, un ex corteggiatore di Lady Diana.

Hugh Grant

Elizabeth ha 34 anni e Hugh 40: gli amici si sono detti certi che continueranno ad essere partner in affari attraverso la Simian Film, una società di produzione cinematografica che ha lanciato, tra l'altro, «Mickey Blu Eyes». Le due star si ritrovate assieme brevemente al festival di Cannes ma da gennaio di fatto avevano condotto vite separate. E qualche settimana fa Liz era andata ai Caraibi per vacanza lasciando Hugh a casa.

I due avevano in passato attribuito la loro reciproca indipendenza all'intenso calendario di lavoro. Ma le voci che la passione si fosse raffreddata avevano cominciato a circolare nel 1995, dopo l'infortunio di Hugh con Divine Brown, e secondo i ben informati la coppia aveva deciso di restare insieme per salvare le apparenze in nome della carriera.

DAEWOO

Green Days Daewoo

Fino al 31 maggio è nuova festa nelle concessionarie Daewoo.

Numero Verde 800-011943, oppure www.daewoo.it

Contributo Daewoo a chi sceglie Lanos anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Dal 18 aprile al 31 maggio è ancora "Green Days Daewoo". Approfitta del contributo Daewoo per la rottamazione e abbandona la tua vecchia auto non catalizzata. Potrai ripartire con una bella Lanos ricca di contenuti e con brillante motore catalizzato (1.4i da 75CV oppure 1.6i 16V da 106CV), disponibile anche nelle versioni GPLi di serie con l'ecologico e innovativo sistema multipoint di alimentazione a gas Flying Injection. Spaziosa, confortevole, affidabile, Daewoo Lanos è garantita per 3 anni o 100.000 Km. Rispetta l'ambiente, e quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

LANOS	SI			SE PLUS			SX		
VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
3 PORTE	19.804	17.204	2.600	22.678	20.078	2.600	24.628	21.928	2.700
5 PORTE	20.933	18.133	2.800	23.807	20.407	3.400	25.860	22.460	3.400
4 PORTE	21.652	18.252	3.400	24.526	20.526	4.000	26.579	22.579	4.000

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

CON IL NUOVO "GREEN DAYS DAEWOO" PER CHI SCEGLIE LANOS FINO AL 31 MAGGIO ANCHE POLIZZA INCENDIO E FURTO PER TRE ANNI GRATUITA

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO E STRETTAMENTE LIMITATA ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Canale 5, gran debutto per «Chi vuol esser miliardario», «Verissimo» batte Conti

Scotti e Rossella, audience record

Gori: erano anni che non facevamo questi ascolti

Quattro milioni e 757 mila. Di miliardi non si parla ancora, ma la cifra è comunque ragguardevole, specie se, come in questo caso, riferita al numero di spettatori sintonizzati. Parliamo di Canale 5, parliamo delle 19 di lunedì sera, quando ha debuttato, egregiamente condotto da Gerry Scotti, il programma «Chi vuol essere miliardario», il quiz tratto da un format americano di grandissimo successo. Il 34% share, registrato in quella particolare fascia oraria ha mandato in visibilio il direttore Giorgio Gori: «E' l'ascolto più alto dal '93» - ha commentato. Un successo annunciato, prevedibile se è come è vero che la stessa trasmissione, o meglio, il medesimo schema di programma, negli Stati Uniti quest'anno ha sbancato gli ascolti, facendo vincere alla Abc il prime time.

Il gioco tornerà anche la prossima stagione, nello orario: «A metà autunno in pieno periodo di garanzia, manderemo in onda ancora per tre settimane e così faremo per altre due volte durante l'anno». Ha precisato Gori, aggiungendo che, a condurlo, sempre Gerry Scotti, «che è in un momento di grande maturità professionale e che rappresenta per il pubblico la continuità visto che, tra un'edizione e l'altra, resterà il presentatore di "Passaparola"».

Gerry Scotti

Giorgio Gori è convinto che quella andata su Canale 5 sia la migliore realizzazione europea del format . «Siamo riusciti a rendere tutta la tensione - ha spiegato -. Per il quiz è una bella rivincita dopo anni di mescolamenti con l'intrattenimento».

Entusiasta e d'accordo questa riflessione anche Gerry Scotti per il quale «fare una media del 34% di share nel 2000 è come ritornare ai grandi eventi televisivi degli '50 quando tutto il Paese si fermava davanti alla tv».

Soddisfatto Marco Bassetti, responsabile della Aran che produce il quiz: «Ci abbiamo messo un anno e mezzo prima di arrivare al prodotto finale - racconta -. Abbiamo usato una tecnica apposita per creare emozioni e tensioni, più con i silenzi che i ritmi, e soprattutto con speciali inquadrature. È un quiz puro e dimostra che quando si va sulla purezza del genere si fanno ottimi prodotti».

Sì, certo, ottima la ricetta, ma anche la scelta di Carlo Rossella di allungare il «Verissimo» da lui diretto - di quel quarto d'ora utile ad agganciarsi senza soluzione di continuità al gioco di Scotti - non è stata cosa da poco. In effetti anche il rotocalco condotto da Cristina Parodi ha ottenuto nella serata di lunedì ascolti straordinari (2.372.000 telespettatori, share 29.18%). In pratica i due programmi hanno fatto da traino l'uno all'altro e insieme al Tg5 di Mentana.

Anche Rossella esulta gli altri: «Per la prima volta un programma di informazione come il nostro batte un programma di intrattenimento come quello di Conti su Raiuno». Insomma, nessun miliardario, per ora, ma tanti contenti. **(cla. car.)**

I FILM DI OGGI IN TV

Un segreto d'amore

IL
1996, Tmc alle 20,40; dur. 162'

Un sopravvalutato mélo di Anthony Minghella da dodici nomination e nove Oscar vinti: film, regia, attrice protagonista (Juliette Binoche), fotografia (John Seale, meritatissimo), scenografia (Stuart Craig e Stephanie McMillan), costumi (Ann Roth), montaggio (Walter Murch), colonna sonora (Gabriel Yared), sonoro (Murch, Benger, Parker e Newman). Comunque, è un dramma che ha tutte le carte in regola per sedurre lo spettatore ma non raggiunge i livelli dei suoi modelli (in testa il mitico «Dottor Zivago»). Dal romanzo omonimo di Michael Ondaatje, un mélo freddo che poteva essere più breve ed emozionante. Bel trio: Ralph Fiennes, Kristin Scott Thomas, Willem Dafoe. Toscana, verso la fine della guerra: l'infermiera Hana si ferma per alleviare l'agonia di Laszlo. Scoprirà il suo segreto d'amore...

- PIÙ CHE
1993, R alle 20,50; dur. 107'

Torna Whoopi Goldberg in un seguito meno scoppiettante e originale, diretta stavolta da Bill Duke. Ma è sempre un gradevole passatempo. Torna a cantare a Las Vegas. Deloris viene richiamata in convento dalla madre superiora per salvare la scuola e...

FUGA D'INVERNO
1984, Tmc2 alle 21,05; dur. 110'

Un riuscito dramma femminile dell'australiana Gillian Armstrong con Diane Keaton, Mel Gibson e Matthew Modine. Pittsburgh, primi del Novecento: la moglie del direttore del carcere si batte per i detenuti, ma si innamora di uno di loro. E fuggirà con lui...

LA CON LA
1968, Rete 4 15.55; dur. 102'

Monica Vitti, «comica» alle prime armi, in una graffiante commedia di Mario Monicelli. Una ragazza siciliana, armata di pistola, alla ricerca del suo seduttore, finisce a Londra e...

I
1952, Raiuno alle 2,05; dur. 90'

Due episodi diretti e interpretati da Eduardo De Filippo. Nel primo, un povero uomo paralizzato è costretto dalla moglie a covare le uova. Nel secondo, una moglie terribile, una sorella zitella e un figlio scemo sono il tormento di Gennariello.

FRENESIE
1987, Rete 4 alle 23,05; dur. 106'

Matthew Broderick e Christopher Walken in una commedia (della trilogia di Neil Simon) diretta con da Mike Nichols. Alla fine della guerra, il giovane Eugene lascia Brooklyn per il campo reclute di Biloxi ma...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Piero Marrazzo spiega come tutelarsi dopo il furto dei documenti (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50), al via la terza serie del telefilm *Le ragazze di piazza di Spagna* (Raidue, alle 20,50), terza e ultima puntata di *Viva Napoli* (Rete 4, alle 20,35). Gianni Minà presenta serata in onore di Eduardo De Filippo *Il valore della memoria*, Raitre, alle 23,05), Ron ed Enrico Ruggeri a *Tribe Generation* (Italia 1, alle 0,05), Stefano Zecchi parla di arte e cibo (*Solletico*, Raiuno, alle 16). *La Melevisione* spiega le regole del galateo e tavola (Raitre, alle 15,10).

Karen Chung, dell'Università statale di Taiwan, ha indagato sui modi in cui viene chiamato il simbolo @ in varie lingue (in italiano è «chiocciola», in inglese «at»). Cinese mandarino: topolino. Danese: proboscide dell'elefante. Olandese: coda di scimmia. Ungherese: verme o lombrico. Svedese: zampa di gatto e focaccia alla cannella. Arabo, tedesco e turco: orecchio. Ebraico: strudel.

LEO
A poche ore dalla nascita di Leo, il quarto figlio di Tony Blair, Diana George, 47 anni, maestra delle elementari, aveva già registrato i siti leoblair.com e leoblair.co.uk (se il primo ministro e sua moglie vorranno acquistare gli indirizzi col nome del bimbo, dovranno versare alla signora parecchi soldi).

BEVERLY HILLS
Dopo dieci anni e trecento episodi, *Beverly Hills* ha chiuso definitivamente i battenti (in America l'ultima puntata è andata in onda il 17 maggio, in Italia gli spettatori dovranno pazientare fino a settembre, quando Italia 1 trasmetterà la decima serie). Per risollevare il morale dei fan, la Fox ha smantellato il set pezzo per pezzo mettendo all'asta (sul sito *www.fox.com*) una quantità di reliquie: ad esempio la camicia verde acqua indossata da Brandon quando faceva il cameriere al Peach Pit (venduta per oltre tredici milioni di lire), il pigiama di Dylan, formato da canottiera grigia e pantaloni a scacchettoni (quattro milioni e mezzo circa), la testata del letto di Kelly (quattro milioni), la scritta luminosa dell'After Dark (3.309.000 lire), la foto autografata del cast della decima stagione (6.835.500 lire), la pantera di pelouche di Valerie (un milione e mezzo), l'asciugamano del Beach Club usato da Donna (un milione e mezzo), e così via.

Natalia Estrada molto grata ai suoi genitori che nei giorni difficili della separazione dal marito Giorgio Mastrota si sono trasferiti in Italia per stare vicino: «Io la decisione l'avevo già presa, ma avevo bisogno del loro calore. Mamma e papà stanno insieme da ventisette anni e mi sono come il primo giorno: un bell'esempio per me».

ROCCO DI
Michela Rocco di Torrepadula odia il mare e trova noiosissima la vita da barca («per non parlare della Sardegna, dove passi il pomeriggio a decidere cosa fare»). Quest'estate, perciò, andrà a fare trekking in Ungheria.

Per ogni puntata di fornelli di *Unomattina*, lo chef Gianfranco Vissani prende 300 mila lire (le puntate sono due a settimana).

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

6.00 [1347]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa**
6.40 **Unomattina** Varietà. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - **Rassegna stampa** (7.05) - **Tg1 Flash L.I.s.** (8.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [2051502]
9.40 **Linea Verde - Meteo Verde** [5242908]
9.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [8926076]
di **angelo** Film (dramm., 1996) con M. Cross, J. Marshall. Regia di M. Scot [37821163]
11.30 **Tg1** Notiziario [3079076]
11.35 **La vecchia fattoria** L. Sardella [9011911]
12.25 **Che tempo fa** [3275786]
12.30 **Tg1** [31328]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Delitto in do di pelo" [1224927]
13.30 **Telegiornale** [3960]
14.00 **Tg1 Economia** [71811]
14.05 **2 su Raiuno** Varietà
15.00 **Question time** Interrogazioni a risposta immediata [94144]
16.00 **Solletico**. All'interno: **Ragazzi** (17.00) [7884163]
17.45 **Tg Parlamento** [8044144]
17.50 **Prima del Tg** [5453660]
18.00 **Tg1** [71786]
18.10 **Prima - La cronaca prima** [3634724]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [6900873]
20.00 **Telegiornale** [21
Zitti tutti! Parlano loro [2100960]
20.50 **Sister e Il - Più evitati che mai** Film (comm., 1993) con Goldberg, K. Najimy [95479250]
22.55 **Tg1** [6295366]
00 **Porta a porta** Attualità a cura di B. Vespa [344637]
Tg1 Notte [459477]
0.40 **Stampa oggi** [83075661]
0.45 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [7688380]
0.55 **Educational** [4569009]
1.25 **Sottovoce** [64771545]
2.00 **Il come Ricorrenza: Eduardo** [3243662]
Marito e moglie Film (comm., 1952) di e con E. De Filippo [5005019]
3.25 **Il come Ricorrenza: Eduardo** [5812564]

RAITRE

6.25 **Enciclopedia della satira** [4208231]
6.50 **Fahrenheit** Attualità [1874231]
7.00 **Go mattina** [58764969]
8.50 **Amiche nemiche** Telefilm "La visita Maiorca" [3806618]
10.35 **educational** Un do a colori [4334521]
10.50 **Tg2** **33** Rubrica di medicina a cura di L. Onder [5249206]
11.10 **Meteo** [4941250]
11.15 **Tg2 Mattina** [6506328]
11.30 **Anteprima I** con M. [5808]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti con la partecipazione di Orlando [49618]
13.00 **Tg2 Giorno** [6415]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [74908]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder
14.00 **Affari di cuore** con F. Panicucci [2231]
14.30 **Il posto tuo** Rubrica di attualità condotta da A. D'Eusanio [4541873]
15.15 **Il meglio di La vita in diretta** Rubrica e attualità con M. Cucuzza. All'interno **Tg2 Flash** (16.00, 17.30) [64348665]
16.10 **In viaggio con Sereno Variabile** [8303618]
16.30 **Tg2 Flash L.I.s.** [82892]
16.35 **Meteo** [5963873]
16.40 **Sportsera** [908279]
19.00 **Il Clown** Telefilm [1960]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco [989]
20.30 **Tg2** [55637]
20.50 **Le ragazze di Piazza di Spagna 3** Miniserie con R. Mandelio, V. Belvedere. Regia di R. Donna [933786]
22.40 **Comici mica da ridere** presenta incroci veloci di e con i Cavalli Marci [7798182]
23.30 **Estrazioni del lotto** [57182]
23.35 **Tg2 - Notte** [7857705]
0.05 **Neon libri** [5951038]
0.10 **Tg Parlamento** [5455669]
0.20 **Meteo** [5934361]
0.25 **Appuntamento al cinema** [5931274]
0.30 **Fino alla follia** Film (dramm., 1994) con A. Parillaud, B. Dalle. Regia di O. Kurys [8852564]
2.05 **Italia interroga** B. Quattrone [67972274]

RAITRE

6.00 **Rai News** [8676347]
8.05 **Rai Educational** Media Mente - La storia noi - Per Storia Sociale d'Italia 1945-2000: "E' l'abito che fa il business" [3743809]
9.30 **E' la stampa... Bellezza** Attualità [2296]
10.00 **Cominciamo bene** Programma e attualità con T. Garrani, M. Certa [92724]
11.00 **Giromattina 2000** conducono N. Nannini, F. Vendetta - **T3 Meteo** [32328]
12.00 **T3** Notiziario - **Sport Notizie** [41250]
T3 Italia [1865778]
Dentro il giubileo [5869]
Cultura & Spettacolo [61434]
13.45 **T3 Articolo 1**
14.00 **T3 Regionali** Notiziario - **Meteo Regionali** [16
14.20 - **T3 Meteo** [3051144]
T3 Leonardo a cura T3 Piemonte
15.00 **T3 Neapolis** [70144]
15.10 **Sarà grande nel 2000 - La melevisione** Programma per bambini. All'interno trasmessi i cartoni animati. Pablo volpe rossa - Fly Fly [522873]
15.30 **Ciclismo: 83° Giro d'Italia** Lignano - 11ª tappa - Giro corsa - Giro all'arrivo - Processo alla tappa [9654502]
18.00 **Geo & Geo** Documentario [90144]
18.40 **T3 Meteo** [995705]
19.00 **T3** Notiziario - **Meteo Regionali** [5786]
20.00 **Ciclismo: 83° Giro** tappa TGiro [415]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [42153]
mamma Raitre Rubrica di attualità condotta da M. Marrazzo [953540]
22.40 **T3** [502724]
Il valore della "Festa per i 100 anni dalla nascita di Eduardo". Dal Teatro San Carlo di Napoli, conduce G. Mina - **T3 Meteo** [7333250]
0.15 **T3 - T3 Edicola** [5639818]
0.20 **Appuntamento al cinema** [5938187]
0.25 **83° Giro d'Italia** notte [34274]
0.55 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [8358361]

CANALE 5

Tg5 pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News Traffico** [1005569]
6.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da Mentana [2086724]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi [4428705]
8.55 **La casa nella prateria** Telefilm "Lo straniero" con M. Landon, M. Gilbert [24353386]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi e pianoforte. Dal Teatro Parioli in Roma (Replica) [1371908]
11.30 **Il tu per tu** Talk-Show G. Funari [8267705]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da Mentana [59340]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, Kelly Lang [2217415]
14.10 **Vivere** Soap Opera F. Marchegiani, P. Calissano [692162]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto M. De Filippi [2905618]
16.00 **Voglia di ricominciare** Film-tv (dramm., 1994) con O. Mills, D. J. Travanti. Regia R. Hardy [698144]
18.00 **Verissimo** [61182]
19.00 **Chi vuol miliardario?** Gioco [3078]
20.00 **Tg5** [9279]
Striscia la notizia - La voccia dell'interferenza Varietà [29724]
20.45 **Calcio: Real Madrid-Valencia** Champions League (finale) [6975502]
22.45 **Pressing Champions Lea** Rubrica sportiva [58787732]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma [7906618]
Tg5 [4180583]
1.30 **Striscia la** Varietà (Replica) [41
2.00 **dell'anima** Rubrica di attualità V. Sgarbi (Replica) [1549748]
La famiglia Brock Telefilm [6794380]
3.10 **Mannix** Telefilm "Il campione" [1839361]

ITALIA 1

7.00 **Cartoni animati** L'isola della piccola Flo - Molly, un giorno dopo l'altro [5541162]
Hazzard Telefilm "Una distilleria corazzata" [7244328]
9.30 **Supercar** Telefilm "Goliath" con D. Hasselhoff - 2ª parte [1883216]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "I ricordi mai" con T. Selleck - 2ª parte [8314811]
11.30 **Mac Gyver** Telefilm "I giochi di Jenco" con R. Dean Anderson [8486927]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [1154537]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [2066618]
13.00 **Bigodini - Il gioco che fa una piega** Gioco con M. Novaresi. Regia S. Spagliardi [61279]
13.45 **What's my destiny Dragon** Cartoni animati [1402960]
14.30 **Mai dire Maik** Varietà con la Gialappa's Band. Regia di F. Fantonelli [1434]
15.00 **Fuego** Rubrica di attualità condotta da D Regia di L. Biscussi [2163]
15.30 **Gli amici del cuore** Telefilm "Regolamento di conti" [5250]
16.00 **Cartoni animati** [5765434]
17.15 **Xena principessa guerriera** Telefilm "Xena e l'alternativa di Critone" [3719873]
18.15 **Pacific** Telefilm "I maniaci del surf" [7360415]
19.15 **Real Tv** [5301106]
19.35 **Studio aperto** [409183]
20.00 **Sarabanda** Gioco [3142]
21.00 **Tempi moderni** Talk-Show conduce Bignardi. Regia di Calvi [6741798]
23.10 **Ally Mc Beal** Telefilm "Un vincente" con C. Flockhart, C. Thorne Smith [8051705]
0.05 **Tribe** ration con Ringo, Fanny [20670]
0.35 **Studio aperto - La giornata** [41903854]
0.40 **Studio sport** [4360075]
1.00 **dire** Varietà (Replica) [3164800]
1.35 **ti pazzi** Telefilm [3208583]

ITALIA 1

Sei forte, papà Telenovela con A. Puig, Leal [7085637]
7.15 **Aroma de café** Telenovela G. Vega, G. Ecker [8775927]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [2041906]
8.35 **Pesto e corna** A tu per tu Roberto Gervaso [1661999]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [2301618]
9.10 **La madre** Telenovela Hernandez, C. Benjumea [45663966]
9.45 **Libera amore** Telenovela [7712347]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [3804527]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da Fede [9161347]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice Santi Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia E. Nobile e Laloni [3794095]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da Fede [6296]
14.00 **La ruota fortuna** Gioco condotto M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [57250]
15.00 **Beautiful** Soap Opera con K. Zimmer [81499]
15.55 **La ragazza con la pistola** Film (comm., 1968) con M. Vitti, C. Giuffre. Regia Monicelli [76021611]
18.00 **Ok Il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [93231]
18.55 **Tg4** [8518611]
19.30 **Hunter** Telefilm "Cattive compagnie" con F. Dryer, S. Kramer [5895366]
20.35 **Viva Napoli** Varietà condotto da M. Bongiorno, Il Gioggi con la partecipazione di M. Trevisan [5946144]
23.05 **Frenesia...** Film (comm., 19 C. Walken, Broderick. Regia di M. Nichols [6562255]
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** [7147990]
1.30 **Mondo pazzo, gente matta** Film (comm., 1966) con S. Pampanini, A. Bonucci [4175583]
Pesto e corna (R) [67908699]

TELEMONTECARLO

7.05 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [5620057]
7.30 **Tmc News - Edicola - Meteo** [6908]
8.00 **Tmc Sport - Edicola** [44811]
Due minuti un libro A. Elkann [81736616]
8.25 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [81632731]
8.30 **Robin Hood** Telefilm con R. Greene [4540]
9.00 **Furia** Telefilm [2569]
9.30 **I contrabbandieri di Santa Lucia** Film (pol., 1979) M. Merola. A. Sabato. Regia A. Brescia. All'interno: **Tmc News** (10.30) [2
11.45 **Di che segno** L'oroscopo di Tmc - A cura di R. Sorrentino [9488569]
11.50 **Gli incontri di tappeto volante - Protagonisti** tv [2604683]
12.25 **Meteo - Tmc Sport** [6636475]
12.45 **Tmc News** [3628881]
13.00 **Kojak** Telefilm [16250]
14.00 **A scuola con papà** Film (comm., 1986) con B. Young, S. Kellerman. Regia di A. Metter
16.30 **Santo** Telefilm
17.40 **Zap zap tv** Cartoni animati con A. Luna, W. Rollo e Zap. All'interno il cartone animato **Gordian** [9226328]
18.30 **Furia** Telefilm con B. Diamond (Replica) [
19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera presentate da C. Miniello [8163]
19.30 **Tmc News - Meteo** [59927]
19.50 **Tg Oltre** [637144]
20.10 **Tmc Sport** [5410037]
20.25 **Count Down Euro 2000** Aspettando gli Europei di Calcio [65452276]
20.30 **A** **rispondo** G. Andreotti in linea con i telespettatori [11705]
20.40 **Il paziente inglese** Film (dramm., 1996) con J. Binoche, R. Fiennes. Regia di A. Minghella [68678540]
Tmc News [63496]
0.25 **La storia d'Italia di Indro Montanelli** [8662793]
Il delitto della signora Allerson Film (dramm., 1962) con P. Finch, S. Heyward [8956563]
3.00 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [1813583]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
Il baco Millennio; 10.30 Tirol; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.40 Radioascolti; Parlamento news; 13.33 Radioascolti; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.05 Ho perso i trend; 16.00 In Europa; 16.08 83° Giro ciclistico d'Italia; 17.05 Bibbobb, 17.30 Borsa; 18.00 Bd, 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 23.05 Affordane del giorno; 23.37 Radiouno Musica, 23.44 Oggidomani notte.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.19 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello Radiodue; 3131. Fatti e sentimenti; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 16. Acquario: Niente di personale; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.50 Le ragazze di Piazza di Spagna 3; 21.41 Suoni e ultrasuoni, 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45.
10.00 RadioTreMondo; 10.51 Mattinoire, 12.45 Canto lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc; 15.03 Fahrenheit; 15.15 Eduardo il teatro e la città; 18.52 Fahrenheit, 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party. Radiotre Suite. 20.30 Festa per i 100 anni dalla nascita di Eduardo; 24.00 Speciali di
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni in lingua: francese: 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Non Stop News (in collaborazione "La Stampa"); Gerardi Viscardi. 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre, 15 The Flight; 17 Password; Eurotime, Protagonisti (in collaborazione "La Stampa"), 24 Lupi soltan: 2.00 Crazy Club.

TELE +

recenti year Film (comm., 1998) [1539057]
10.15 **Divorcing Jack - La notte di Starkey** Film [4067665]
12.05 **Piccadilly** Film [9072816]
14.00 **Homicide** Telefilm [5781326]
14.55 **Rusty: the great rescue** Film [8710540]
16.25 **Sesso e potere** Film (comm., 1997) [886250]
18.05 **Il barbiere di Siberia** Film (dramm., 1998) [73015095]
21.00 **The days disco** Film
22.55 **Omicidio in diretta** Film (thriller, 1998) [8744415]
0.35 **L'ultimo Mundial** Film (comm., 1998) [2677496]
2.00 **Il grande Leb** Film (comm., 1997) [6958167]

TELE +

10.00 **Bambini di tutti i colori** Documentario [4431296]
10.55 **Una vita esagerata** Film (comm., 1997) [61295569]
12.35 **Violenza metropolitana** Film [7572611]
14.25 **Harry a pezzi** Film (comm., 1997) [4709540]
16.00 **Romantici equivoci** Film (comm., 1997) [5508847]
17.40 **The butcher boy - Il garzone del macellaio** Film (dramm., 1998) [8321163]
19.30 **Come trovare un amico e metterci nei guai** Film (comm., 1998) [401340]
21.00 **Bike babe** [144]
22.00 **Svitati** Film [7368182]
23.25 **Kiss** Film [9968502]
1.05 **Manhunter** Film [74711380]

6.00 **Mtv Wakeup** [99998892]
9.00 **Televendita** [69008]
10.00 **TgA Mattino** [70827]
10.10 **Pure Morning** [2791346]
12.25 **TgA Flash**
12.30 **Mtv Easy** [617231]
14.00 **European Top 20** [27908]
15.00 **Total Request Live** [63640]
16.00 **Mad 4 Hits** [61328]
17.00 **Select Mtv** [8585502]
sera [788796]
easy [6786]
20.00 **European Top 20** [5298]
21.00 **Real /Road Ru Challenge 2000** [38076]
22.00 **Stylissimo** [5453]
22.30 **Kitchen** [59560]
23.30 **Aeon Flux** Cartoni animati [1892]
24.00 **Brand: New** [63011]

TELEMONTECARLO

11.00 **Tg Flash** [795153]
11.05 **Clip to clip** [73561182]
13.00 **1+1+1=3** [109163]
13.15 **Clip to clip** [5814732]
14.00 **Tg Flash** [563047]
14.05 **Video Dedica** [1137057]
14.30 **A me mi piace** [139298]
15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda** [42052057]
19.00 **Video Dedica** [580873]
19.30 **Come Thelma & Louise - Viaggio a Cuba** [586144]
20.00 **Arrivano i nostri** [391078]
21.00 **Tg Flash** [395347]
21.05 **Fuga d'inverno** Film (dramm., 1983) [1387415]
23.00 **Tmc2 Sport** [4001
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [6547786]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel il vostro videoregistratore sia dotato del Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato Sistema ShowView)

Dichiara del Copyright
è un marchio Gemstar lopment Corporation© 98 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RateA-008; Svizzera-016.

Avete mai sentito parlare della convergenza Wind? E' il sistema esclusivo Wind che, grazie a una avanzata tecnologia saldamente fissata su 12.000 km. di fibre ottiche, riunisce telefonia fissa, mobile e Internet come se fosse un'unica cosa. Questo consente di cumulare il traffico telefonico e quindi di accedere a sconti più alti. Ma la convenienza Wind non è solo un fatto di risparmio. Con Wind Company, per esempio, potete estendere i vantaggi economici e di praticità della convergenza Wind a tutte le sedi della vostra azienda e alla rete di collaboratori interni ed esterni. Chiamate il numero verde e chiedete del pacchetto Wind Company. Scoprirete che gli interessi della vostra azienda e i nostri convergono, perché noi uniamo telefonia fissa, mobile e Internet. Con Wind voi unite affidabilità, innovazione e convenienza.

Per le aziende

800-900181
NUMERO VERDE

www.wind.it

WIND

Mancini: sarò il vice di Eriksson

ROMA. Roberto Mancini (nella foto in trionfo con Ballotta e Lombardo), 541 partite in A con 157 gol, ora vuol confermare in panchina quelle doti ■ leader dimostrate con vent'anni ■ magie in campo. «La Nazionale è ■ mio vero rimpianto, ho pagato il ■■■ ■ i dualismi (vedi Baggio, ndr), eppure piacevo ■ tutti, tra Vicini, Bearzot e Sacchi ho collezionato più di cento convocazioni. Ma solo 36 presenze ■ un gol. Peccato, è la Nazionale che ti impone al mondo». Il futuro. «Vorrei restare alla Lazio, comincerò ■ studiare per il patentino. Con Eriksson sono d'accordo, gli vado bene come vice. La decisione spetta a Cragnotti. Potrei ancora giocare e ho offerte dall'estero. Ma l'occasione è troppo importante. Consigli da Vialli? No, lui ha imparato da ■■■. La curiosità. ■■■ piccolo tifavo Juve, mi ispiravo ■ Bettega, il mio idolo Platini. Totti è il possibile mio erede. Stesse caratteristiche tecniche, stessi problemi».

Maradona allo Stade de France

FRANCOFORTE. Diego Maradona, dopo un breve scalo all'aeroporto internazionale di Francoforte, ■ ripartito alla volta di Parigi, dove questa sera assisterà alle finale di Champions League tra il Valencia e il Real Madrid. L'arrivo in Francia dell'ex capitano della Nazionale argentina è stato confermato dagli organizzatori della partita di addio alla Nazionale da parte di Lothar Matthaeus, in programma venerdì a Monaco e della quale Diego Maradona sarà ospite d'onore. Il grande e tormentato ex campione, da quattro mesi ■ Cuba dove si sta sottoponendo (con successo) a una cura intensiva di disintossicazione dalla droga, ha lasciato l'Avana con l'autorizzazione dei medici.

OGGI IN TV

8,00	Sport edicola	■■■
11,00	Giromattina	■■■
12,30	Tmc Sport	Tmc
15,30	Ciclismo. Giro d'Italia	Raitre
17,00	Processo alla tappa	Raitre
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	TGiro	Raitre
20,25	Count Down Euro 2000	Tmc
20,45	Calcio. Real Madrid-Valencia	Canale 5
22,45	Pressing Champions League	Canale 5
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Crono tempo di motori	Tmc2
0,25	Giro notte	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 24 Maggio 2000 33

Champions League all'ultimo atto: il peso della tradizione contro la forza della nuova frontiera, arbitra Braschi

Real-Valencia, derby d'Europa

Stasera a Parigi una finale mai vista

Roberto Beccantini
inviato a PARIGI

Non era mai ■■■■ che, nella storia del calcio, riscritta ■ uso, e abuso, del business più sfrenato, due squadre dello ■■■ Paese risalissero dal secondo e dal quarto posto in campionato sino a contendersi la coppa dei Campioni e dei miliardi, la prima Champions League del Duemila. L'onore tocca alla dinamica Spagna di inizio secolo, capace di affiancare il sacro al profano, il peso della tradizione al fascino della nuova frontiera, il Real Madrid al Valencia, undici finali ■ una, ■■■ coppe a zero.

Lo scenario ■ quella Parigi che incoronò Zidane e trafugò l'esplosivo talento di Ronaldo, Parigi dopo Barcellona, teatro, ■■ è un anno, del più folle ribaltone mai cantato in diretta, ■■ il Bayern sbalzato ■ sella dal Manchester United quando ■■■■ si sentiva padrone del mondo. Persino dalla scelta degli accampamenti emerge la distanza, di censo, che una notte, ■■■ sola, potrebbe cancellare: il Real a Versailles, naturalmente, e il Valencia a Gouvieux, là dove Cesare Maldini attese invano che rifiorisse Alessandro Del Piero.

Il Valencia è l'orchestra della stagione, ha «suonato» Fiorentina, Lazio e Barcellona, dispone del più giovane ■ versatile centrocampo d'Europa, Mendieta, Farinos, Gerard, Angulo, Kily Gonzalez (contrattura muscolare, allarme). Sa aggredire e colpire in contropiede, non si specchia nel possesso-palla, inferiore, addirittura, alla media della Fiorentina (!), ha in Héctor Cuper un allenatore flessibile e non invasato, e nel «laziale» Claudio Lopez un razziatore impressionante. Punti deboli: la staticità della coppia centrale difensiva, Pellegrino-Djukic, ■ squalifica di Amedeo Carboni. Gli indizi alternativi portano più a Gerardo che non a Bjorklund, e visto che da quelle parti dovrebbe aggirarsi McManaman, il duello assume risvolti cruciali.

Qualunque sia l'esito, il Valencia parteciperà alla prossima Champions League. Viceversa, in caso di sconfitta, il Real ■■ sarà fuori. A sorpresa, il presidente Lorenzo Sanz ha confermato Vicente Del Bosque: cade, così, l'ipotesi di un Lippi madridista, alla Capello. Privo di Hierro, infortunato, il Real dovrà gestire la zavorra del pronostico favorevole. Scendesse nell'arena la binsimevole versione del campionato, non ci sarebbe partita. Ma l'Europa è, ■■ sempre, il suo giardino. Non si espugna Old Trafford - a quel modo, poi - se non si hanno nel sangue tesori di classe e miniere di orgoglio. Il Real di Raul, Redondo e Morientes, ma anche delle «fionde» Michel Salgado e Roberto Carlos. Il Real che, come nessun altro, riesce a piegare i propri limiti, prova ■■ sia l'1-0 alla Juventus nella finale di Amsterdam, nel 1998. Per i francesi, soprattutto il Real di Nicolas Anelka, capricci miliardari e gol pesanti al Bayern. «Non ■ cedo», ha detto Sanz, che, dell'Italia, gradisce Veron e Zanetti. Sarà. Intanto, Roberto Bettega è in zona. Per Anelka, per Morientes ■ per turismo?

L'arbitro è Stefano Braschi. Sono in arrivo 50 mila spagnoli. I tifosi di Real e Valencia non si odiano, accomunati dal livore verso il Barcellona, fedeli nei secoli al motto: i nemici dei miei nemici sono miei amici. Allo Stadio di St-Denis, la Francia umiliò il Brasile. La Spagna di José Maria Aznar si accinge ■ celebrarvi il ■■ esclusivo Te Deum, riverita e invidiata, splendidamente in bilico fra chi ha forgiato la leggenda e chi potrebbe aggiornarla.

Claudio Lopez venerdì ha salutato così i tifosi del Valencia: giocherà nella Lazio

Invasione dei tifosi spagnoli: in 50 mila nella capitale francese

CANALE 5 ORE 20,45

R. Madrid (3-4-1-2)		Valencia (4-5-1)	
27	CASILLAS	CANIZARES	1
12	IVAN CAMPO	ANGLOMA	20
15	HELGUERA	PELLEGRINO	2
18	KARANKA	DJUKIC	5
2	M SALGADO	GERARDO	31
8	McMANAMAN	MENDIETA	6
6	REDONDO	FARINOS	8
3	R CARLOS	GERARD	14
7	RAUL	K GONZALES	18
9	MORIENTES	ANGULO	10
19	ANELKA	C LOPEZ	7
	Arbitro: BRASCHI (Italia)		
1	ILLGNER	BARTUAL	13
5	SANCHIS	BJORKLUND	3
21	GERENU	OSCAR	9
14	GUTI	MILLA	21
22	KAREMBEU	ILIE	11
11	SAVIO	SANCHEZ	17
20	BALIC	ALBELDA	23
All: DEL BOSQUE		All: CUPER	

Regolamento: in caso di parità al 90' supplementari ■■■ golden goal e eventualmente ■■■

Lo spareggio di Verona sorride all'Inter che accede ai preliminari della Coppa più prestigiosa con due gol del fantasista in partenza ■ uno di Zamorano

Baggio salva Lippi, Vieri allarma Zoff

Si infortuna ancora il bomber azzurro, Europei a rischio

Il Parma in Uefa Non è bastata la rete di Stanic

Marco Ansaldo
inviato a VERONA

L'ultima partita di un campionato scorbutico, il vivace spareggio di Verona tra Parma e Inter per l'accesso in Champions League, ■ dimostrato che il calcio segue strade di impensabile ironia: che sia stato proprio Roberto Baggio, con due gol e una partita magistrale, a salvare il destino interi■■ di Lippi, che tanto l'ha tenuto a bagnomaria, è una pagina di purissimo umorismo. Com'è umoristico che Malesani possa ancora guidare, dopo lo scempio autolesionista di ieri, il Parma, sempre a terra sull'ultimo ostacolo e ora aperto a ogni esodo.

Il 3-1 pro Inter ci sta tutto, sebbene gli emiliani avessero riagguantato il match ■ venti minuti dalla fine e sembrassero pronti a vincerlo. Bel match, fresco e chiaro, che però ha proiettato lunghe ombre sulla Nazionale di Zoff che potrebbe aver perso Vieri prima di averlo a Coverciano. Dopo mezz'ora Bobone si è accasciato toccandosi la coscia destra, quella per cui ■■ rimasto fermo dal ■ marzo fino alla settimana scorsa. I muscoli setosi di questo fragile gigante non conoscono ragioni e soltanto oggi si saprà se la contrattura impedi■■ a Vieri di partecipare all'Europeo. ■■a le indicazioni dagli altri ■■zionali sono state poco confortanti: malissimo Fuser, male Buffon, appena all'altezza Cannavaro e Dino Baggio. L'unico che servirebbe agli azzurri è Baggino, che quando gioca così è di incanto ed efficacia ineguagliabili. Riprovarlo come ai Mondiali?

Proprio vero che la paura fa miracoli. L'Inter, ■■ un piede già sospeso sul burrone, trovava la vivacità e il ritmo che le erano mancati sei giorni prima, nella finale di Coppa Italia con la Lazio. Il Parma, ■■ teoria, avrebbe dovuto correre ■■ più. In teoria. Crespo si nascondeva ai lanci, Amoroso veniva avvertito dell'inizio del match quando si ■■■■ giocato il primo tempo. L'azione non era innerbata dalla spinta di Fuser, che in queste condizioni può dare poco anche a Zoff. Quanto ci si attendeva, cioè la prevalenza parmigiana, era smentita dai fatti e comunque non produceva guasti epocali. L'Inter esponeva finalmente un centrocampo razionale. Senza Sedorf, squalificato, non c'erano ibridi incomprensibili e Jugovic (pur ■■■ i colpi ■ vuoto dovuti alla lunga assenza) ■■■ ■■■■ que un bell'architetto: Zanetti e Cauet gli portavano■■ spalle buoni di cemento. L'impostazione di Lippi era ordinata e prudente. Vieri (poi Zamorano) agiva da punta, Robi Baggio fluttuava ■■dietro, a ispirare. Tanti errori, però bella partita, generosa di intenzioni. Nel Parma, piaceva Bolano, piccoletto di centrocampo, uno da contrasto e ripartenze, mentre, a sinistra, Vanoli si impegnava all'ultima corsa con Cauet. Gli spunti di Vieri mandavano bagliori sinistri per Buffon, in serata da Clark Kent più che da Superman, insomma un eroe in panni dimessi: l'uscita lenta, al 9', quasi procurava un rigore su Bobone, che al 21' controllava il passaggio di Baggio ■ fra tre parmigiani colpiva di sinistro, un poco alto. Il Parma era pericoloso se partiva in velocità, con triangolazioni secche: mancava la mira a Bolano (15', tiro alto, ■ 42', tra le braccia di Peruzzi da buona posizione), non aveva fortuna Dino Baggio quando al 27', si liberava di Simic e stampava la palla sul palo. L'altro Baggio aveva più precisione: la punizione dell'ex Cudino per un fallo di Thuram ■■ Cauet, dal lato corto dell'area, era perfetta, la posizione e il riflesso di Buffon mettevano i brividi. Malesani insisteva nel suicidio. Toglieva Amoroso (con quale coraggio il brasiliano protestava ■■ un gestaccio?) ma anche Bolano, il più efficace, e lasciava in campo l'agonizzante Fuser. Ecco come stare in dieci e con tre attaccanti. L'Inter era Baggio, la sua effervescenza innescava la scintilla per gli scoppiettii di Cauet ■ Serena. Ma ■■■ c'era il colpo, l'affondo. E il Parma pareggiava ■l 25' da un calcio piazzato, ormai ■■ Italia si segna soltanto così: l'angolo di Breda era spedito in rete da Mario Stanic, la sua testa pittata spuntava tra Blanc e Cordoba, il cui rendimento precipitava da quell'istante. Un errore del colombia■■ apriva il contropiede a Di Vaio, ed era un destino amico dell'Inter che Stanic spedisse di poco fuori un tiraccio altrimenti imprendibile. Era l'ultima illusione parmigiana. Baggio con un tiro da fuori area sull'appoggio di Zamorano coglieva il 2-1, e quando il Divino era già uscito, osannato come ai bei tempi, Zamorano colpiva per la terza volta, controllando l'assist di Jugovic. Anche all'Inter, ogni tanto, si vede qualcosa di buono.

Per Roberto Baggio (qui dopo il primo gol) un congedo da fuoriclasse

LA PROSSIMA STAGIONE

Dopo le rinunce di Verona, Reggina, Lecce, Bologna e Sani la terza squadra in Intertoto potrebbe essere la vincente del campionato di serie B (in questo momento sarebbe il Vicenza, primo in classifica)

PARMA (3-5-2)	1
BUFFON	5
SARTOR	5
THURAM	6 5
CANNAVARO	6
FUSER	5
BOLANO	6 5
(15' st Di Vaio)	6
BREDA	6
D BAGGIO	6
(36' s t Dabò)	s v
VANOLI	6
CRESPO	5
AMORUSO	4 5
(15' s t Stanic)	6 5
All MALESANI	4

INTER (4-4-2)	3
PERUZZI	6 5
SIMIC	6
CORDOBA	5 5
BLANC	6
DOMORAUD	6
CAUET	6 5
ZANETTI	6 5
JUGOVIC	6 5
SERENA	6
(30 s t Ricoba)	s v
VIERI	6
(33' p t Zamorano)	6 5
R BAGGIO	8
(40' s t Fresi)	s v
All LIPPI	7

Arbitro: CESARI 6

Reti: p t 36' R. Baggio, s t 25' Stanic, 38' R. Baggio, 46' Zamorano

Ammoniti: Cannavaro, R. Baggio

Spettatori: 28 000 circa

Batistuta-Roma, affare fatto

Cragnotti ha lasciato «via libera» a Sensi

Nino San■■■
VERONA

Batistuta è della Roma. Manca solo la firma del giocatore, partito (con qualche problema nel lasciare la sua villa di Firenze, presidiata dai fans) per l'Argentina. Il procuratore Aloisio afferma, sicuro: «E' solo un dettaglio tecnico; noi o la società giallorossa daremo l'annuncio ufficiale entro poche ore».

La situazione si è sbloccata quando Sergio Cragnotti, presidente della Lazio, ha lasciato «via libera» al collega Franco Sensi impe■■■ato per tutto il pomeriggio e la serata di ieri nella febbrile trattativa con Aloisio. Il sogno di Cragnotti, ora, diventa Vieri. Chiuso invece qualsiasi discorso su Veron, dichiarato incedibile.

La partenza ■ Batistuta da Firenze non è ■■■ priva di pathos. Alcune decine di tifosi viola hanno infatti cercato di bloccare l'auto sul quale l'argentino ha lasciato la sua abitazione per raggiungere la Malpensa (dove ha dribblato i giornalisti, «scusate ma perdo l'aereo»).

A fine partita la polizia è stata costretta ad intervenire con un nutrito lancio di lacrimogeni per disperdere le due tifoserie venute a contatto.

Negli spogliatoi, invece, Robi Baggio ■■■ al settimo cielo per la ■■■ prestazione ma dinanzi ai giornalisti ■■■ è stato affatto tenero nei riguardi di Lippi: «La prova con il Parma è stata una rivincita sui problemi che ■■ avuto, anche ■■■ l'allenatore. Il futuro? Restando Lippi, io non posso restare. Ho letto troppe ■■■ cattive quest'anno. In fin dei conti, chiedevo solo di giocare con continuità». E per finire Recoba, un altro interista che ha chiesto ■ andarsene: «Non voglio restare per giocare nel giardino del presidente». Più chiaro di così...Per quanto riguarda l'incidente a Vieri si tratta di una leggera contrattura alla coscia destra. Oggi la prognosi.

Svolta della società granata, annunci imminenti per l'allenatore e il direttore sportivo

Il Toro ha scelto: Mazzone e Pieroni

Ma Bucci dovrà andarsene

Bruno Bernardi
TORINO

Carletto Mazzone ha detto sì al Toro. E, con lui, dovrebbe approdare alla corte di Francesco Cimminelli il direttore sportivo Ermanno Pieroni, anche se l'amministratore delegato Giorgio Marengo dice che l'accoppiata non gli risulta, lasciando capire che restano valide alternative come Carlo Regalia, se si libererà dal contratto che lo lega al Bari.

Se Mazzone è una scelta che trova largo consenso nella tifoseria granata, quella eventuale di Pieroni non raggiunge lo stesso gradimento per la vicenda che lo vide protagonista di pesanti accuse, poi rivelatesi infondate, nei confronti di Luca Bucci. Pieroni si presentò in tv al «Processo di Biscardi» con un cerotto sulla guancia sinistra, dicendo che il portiere granata, al termine di Toro-Perugia del 28 novembre '99, dopo averlo colpito con un calcio, aveva tentato di spegnergli una sigaretta in faccia. La giustizia sportiva ha dato poi ragione a Bucci, che aveva anche preannunciato di voler querelare Pieroni.

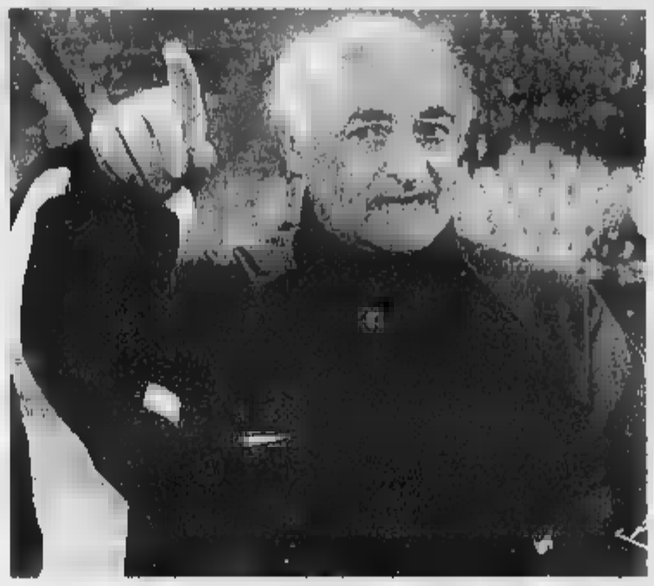
Chiaro che una combinazione tra Bucci e Pieroni sarebbe quantomeno difficile, se non impossibile, e il portiere, idolo dei bemannini della curva Maratona, chiederà di essere immediatamente ceduto. Lo vogliono il Napoli, il Celtic e il Besiktas di Scala o Bucci non faticherà a trovare una nuova sistemazione, lasciando spazio a Luca Pastine come titolare. I rapporti tra Luciano Gaucci e Pieroni, che ha solidarizzato con Mazzone in una trasmissione televisiva perugina, non sarebbero più idilliaci come un tempo. Di qui la prospettiva del ds di poter seguire il tecnico a Torino.

Presto conosceremo la verità. Nessun dubbio, comunque, su Mazzone, scelto dal «patron» Cimminelli di concerto con Marengo, per la sua competenza, la lunga navigazione nel «mare magnum» del calcio e le simpatie che il sessantatreenne tecnico trastoverino ha saputo raccogliere nel popolo granata in un quarto di secolo.

Tutto comincia dalla sportivissima stretta di mano a Polici che, con una tripletta, aveva messo ko la sua Fiorentina allo stadio Comunale il 18 aprile '76, l'anno del trionfale campionato vinto dal Toro 27 anni dopo Superga. Poi, ultimo episodio, il recente successo del Perugia sulla Juve che ha «regalato» lo scudetto alla Lazio facendo felici gli antijuventini. Questione di «feeling». E non solo. Scendere in B dopo aver raggiunto la salvezza e conquistato il diritto di disputare l'Intertoto con il Perugia, è per Mazzone un atto di grande rispetto verso il Toro, al di là dell'ingaggio biennale, sui due miliardi netti a stagione. Si rimette in discussione in un torneo di cui, in passato, era stato un grosso specialista e che non frequentava da nove anni. Deve imparare a riconoscere in fretta la realtà della cadetteria e contribuire alla ricostruzione di una squadra capace di recitare il ruolo di protagonista per un immediato ritorno in A. Toccherà a Mazzone e al nuovo ds indirizzare la società sul mercato.

«Il Toro è il Toro. Sarebbe un onore allenare la squadra granata», ci aveva detto qualche giorno fa Mazzone quando aspettava di incontrare Gaucci prima di poter accettare l'offerta di Cimminelli. Riparte da Torino, dopo un divorzio consensuale (si fa per dire) con Gaucci, al termine di un rapporto tormentato.

E' stato preferito ad altri il successore di Emiliano Mondonico (che oggi dirigerà la ripresa degli allenamenti a Orbassano) per un temperamento che si sposa con lo spirito-Toro. Da lui, i nuovi dirigenti pretendono una squadra che sappia riconquistare i tifosi con un gioco brillante e pratico al tempo stesso.



Dopo l'andata col Perugia al Delle Alpi, il dirigente umbro accusò il portiere di avergli spento in faccia una sigaretta. La giustizia sportiva lo sconfessò dando ragione al «rivale»

Se arriva Pieroni, parte Bucci (a sinistra): i due sono incompatibili. A destra, Mazzone

Basket: finale scudetto in equilibrio

Myers è il mattatore la Paf si rifà a Treviso

I bolognesi rimediano al ko casalingo vincendo nettamente (76-63) gara 2

Leonardo Iannacci
TREVISO

Uno a uno e palla al centro. Per la seconda volta salta il fattore campo della serie finale del basket: a Treviso, la Paf Bologna vince gara due (76-63), rimanendo al comando dal primo all'ultimo minuto e si porta così in parità nella volata tricolore. Serata di gala per gli emiliani che trovano, fin dall'inizio, nel quintetto tre lunghi (Vrankovic, Fucka e Galanda) la chiave tattica per scardinare la difesa della Benetton e poi chiudersi alle spalle i lucchetti del proprio bunker. E' stato Myers il mattatore della serata, sempre giudizioso, tonico atleticamente e quasi mai sopra le righe: 22 punti per il capitano della Nazionale. Ma tutta la squadra di Recalcati ha giocato con una serenità e una superiorità che pareva smarrita dopo la prima partita. Dal canto suo, Treviso si è dimostrata paralizzata e soltanto a tratti Traina ed Edney hanno vissuto una serata da trincea.

Bologna subito padrona delle operazioni (2-11 e, a metà del primo tempo, 9-23), ha prenotato il viaggio per la felicità. Solidi Basile e poi Jaric, pronti e graffianti nel saltare addosso alle guardie di Bucchi, sabato scorso jolly vincenti in gara uno ma ieri sera statue di sale di una squadra che non sapeva come attaccare Bologna. Vero padrone del campo è stato Fucka (16 punti e 10 rimbalzi); totem dell'area Vrankovic, prezioso tatticamente Galanda che con due triple ha aperto l'autostrada per Bologna. Al riposo la Paf ha messo in banca la partita (23-39), poi l'ha custodita con saggezza nella ripresa, edificando la vittoria su una difesa pressoché perfetta. Contro questa barriera i giocatori della Benetton quasi rimbalzavano, perdendo la testa. Nicola ha provato a pungere con alcuni «arcobaleni», non ha fatto troppo male. Edney si è spento ed è tornato Davide dopo la prima partita in cui è stato Golia. Bandiere abbassate, alla fine, per la Benetton il Palaverde, che non ha perdonato la serataccia di Sheppard e Marconato e la mira storta (34% al tiro) di tutta la squadra. Ma la storia di questa finale è ancora lunga e promette altre puntate emozionanti. Fattore campo a parte.

Benetton Tv-Paf 63-76

Benetton: Nicola 12, Edney 11, Pittis 10, Marconato 2, Bulleri, Santos, Di Spalatro, Traina 17, Nees 4, Sheppard 7.

Paf: Anchisi, Jaric 10, Pilutti, Fucka 16, Ruggeri, Basile 15, Myers 22, Vrankovic 5, Gay, Galanda 8.

Arbitri: Cazzaro e D'Este. *Note:* tiri liberi Benetton 12-31, Paf 19-22. Rimbalzi: Benetton 31, Paf 32.

Situazione: Paf-Benetton 1-1. Gara tre: sabato 27 (h. 17) a Bologna.

Nazionale: mentre Nesta lancia segnali di pace ai bianconeri, nascono nuovi problemi in difesa per il ct (anche Iuliano non sta bene)

Maldini ko, l'Italia perde i pezzi

Non guarisce la distorsione all'alluce del piede destro

Fabio Vergnano
inviato a FIRENZE

Allarme azzurro. In attesa di conoscere le reali condizioni di Vieri, Dino Zoff rischia di perdere Paolo Maldini. La distorsione all'alluce del piede destro, dopo avergli fatto saltare l'ultima fetta di campionato, potrebbe fargli perdere l'Europeo. Il medico della Nazionale, professor Andrea Perretti, spinge: «Se si giocasse domani non sarebbe in grado di scendere in campo, ma per fortuna l'11 giugno è lontano e dobbiamo essere ottimisti». Maldini riesce a correre, ma ha problemi nei cambi di direzione. Un guaio per il ct che ha tempo fino al 31 maggio per comunicare all'Uefa la lista dei 22, ma che già domenica vorrebbe «tagliare» quattro giocatori. E anche Iuliano non sta bene. Si è infortunato il gemello del polpaccio, oggi un'ecografia chiarirà le sue condizioni. Insomma la difesa azzurra perde i pezzi.

In compenso sta benissimo Alessandro Nesta che ha smaltito in fretta la sbornia da scudetto. I capelli biondo platino che Pancaro non ha avuto tempo e voglia di cancellare prima di presentarsi a Zoff, sono l'ultimo segnale della festa appena conclusa, una goliardata che non ha contagiato il capitano della Lazio. «E' stato tutto bellissimo, soprattutto per chi come noi non è un veterano della vittoria, ma adesso è il momento di mettere tutto da parte e ripartire. Di sicuro abbiamo portato una ventata di euforia in Nazionale, speriamo di contagiare i compagni. Anche quelli della Juve con i quali ho chiarito subito un malinteso: non li ho insultati di fronte al pubblico dell'Olimpico. Non nego che qualcuno sia andato oltre nei festeggiamenti, ma non ero io. Neppure nei derby mi sono mai lasciato andare. E poi i giocatori sono fuori dalle polemiche più di quanto si pensi. Sono i club che si punzecchiano, noi siamo protagonisti di riflesso».

Ieri, la polizia è dovuta intervenire per allontanare tre ragazzi che se la prendevano con i bianconeri. Nesta sa che il vento gira: «L'anno prossimo saremo noi gli antipatici. E' il destino di chi vince in tutti gli sport. Anche Schumacher è il migliore, ma non è simpatico». Nesta non vuole passare né per maleducato, né per spocchioso: «Tengo alla mia immagine, gioco nella Lazio dall'età di otto anni, sono il capitano e nella mia squadra conto qualcosa. Ma fuori da Roma sono uno che ha soltanto da imparare. Ho cominciato a vincere da poco e resto al mio posto. Conquistare lo scudetto con un punto di vantaggio all'ultima giornata non è motivo di esaltazione sinistrata. Conta per il mio palmares, non mi cambia la vita all'improvviso».

Una confessione che dimostra la serietà e l'equilibrio di un campione che non ha soltanto uno spessore tecnico, ma ha dei valori umani importanti da esibire. Non per nulla Cragnotti l'ha voluto nel consiglio di amministrazione della Lazio e con lui discute dei programmi della società. Come gli altri laziali ha acquistato azioni del club dopo la quotazione in Borsa, tuttavia non ne pare entusiasta: «E' stato un atto dovuto, però non mi giocherei tutto il capitale su una squadra di calcio. Il mercato è troppo volubile, dopo lo scudetto il nostro titolo è salito di diciotto punti, poi è subito calato di dodici e quindi di sette. Mi pare di aver capito che i risultati contino poco e che invece abbiano un peso maggiore gli acquisti». A proposito di rinforzi chi vorrebbe alla Lazio fra Vieri e Batistuta? «Vieri sempre. Di sicuro Cragnotti farà un grande colpo come ogni anno. Nessuno ha il potere economico della Lazio».

Il laziale Alessandro Nesta scherza con lo juventino Antonio Conte durante l'allenamento di ieri a Coverciano: i veleni del finale di campionato passano ormai in secondo piano

Le nuove tecnologie cambiano le abitudini dei giocatori azzurri

Addio scopone, in ritiro c'è l'e-mail

Marco Ansaldo
inviato a FIRENZE

TUTTO cambia. Velocemente. Come le mezze stagioni, che non ci sono più, si sono perse le carte da gioco che accompagnavano le molte, troppe, ore vuote dei calciatori in ritiro. Scopa, briscola, tresette, tarocchi, ciapano. C'era una letteratura sulle alleanze e i litigi che si creavano attorno ai tavoli di carte, ragazzi che si giundignavano il rispetto per una bella chiusura quasi quanto per un dribbling. Felice Borel raccontava di una trasferta in treno a Budapest, negli Anni Trenta, che cominciò con le carte in mano alla stazione di Porta Nuova e le posè che era già Ungheria. Il simbolo delle ore perdute è finito nel cassetto di polverosi ricordi. «Non trovi più uno che la sera abbia voglia di farsi uno scopone», scuote il capo Dino Zoff che deve a una smazzatina con Sandro Pertini, Causio e Bearzot un grande momento iconografico della sua carriera monumentale, quando riprese mentre calava i sette sull'aereo il ritorno dal Mondiale in Spagna. Oggi, forse, quella partita non si giocherebbe. Troppi forfait e gente poco allenata alla primiera o al settebello: Pertini non si divertirebbe.

Sugli aerei, come nelle loro stanzette a Coverciano, i calciatori new age muovono agili dita sulla tastiera del computer: allo scopone scientifico hanno sostituito il solitario virtuale programmato da un Bill Gates. Quando va bene. Governa Internet, si comunica con l'e-mail. Www e chiocciole. Siti e parole chiave. Ferrara ha confessato che la prima sera del ritiro, in un raptus da chat line, si è collegato anche con Del Piero: si sono scambiati messaggi quando avrebbero potuto bussare alla porta l'uno dell'altro e dirsi quello che dovevano. E per quanto si sa, l'unica ritorsione degli juventini sui laziali, in attesa delle prime partitelle roventi, è stata tagliarli fuori dalle comunicazioni via Internet, per cui Zoff può dire che tutto è a posto. «Nessuno fuma - osserva Gigi Riva, con un filo di ironia - nessuno ci dà con le carte. Per forza che è diventato difficile vincere». «La scompaiono presto - aggiunge - alle 8 e un quarto è già finito cena, due chiacchiere, una passeggiatina e poi si chiudono in camera. Non fanno le piccole perché professionisti veri però telefonano, comunicano con il computer: parlano con la famiglia, con il procuratore, usano la posta elettronica per conversare con i loro compagni che sono rimasti a casa. In teoria tengono più contatti di quanti ne avevamo noi, che trascorrevamo le serate con il tresette e la briscola, quattro per tavolo, quasi sempre gli stessi. Si giocava soprattutto se c'era Valcareggi. Oppure scappavamo di Coverciano attraverso un buco nella rete: Firenze ci aspetta». Oggi l'unica rete in questione è Internet. E non ha buchi per uscire alla vita.

SPORT FLASH

■ **FEDERCALCIO, CROLLO UTILI.** Meno 70 miliardi nelle entrate '99 della Federcalcio per la crisi dei concorsi pronostici.

■ **ITALIA, 2 Stop giornata per Pancaro e Simone dopo finale Coppa Italia Lazio e Inter.**

■ **JUVE, TIFOSI IN «Fighters» juventini in corteo, sabato nel centro di Torino, per protesta (civile e pacifica, promettono in un volantino) contro alcuni organi di stampa accusati di gettare fango da anni sulla Juventus.**

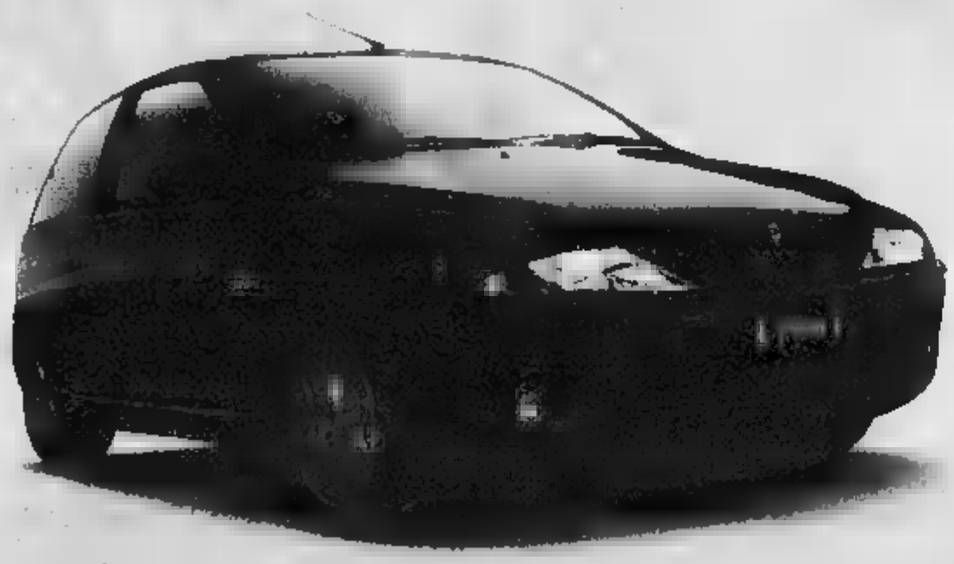
■ **TENNIS, NAVRATILOVA VINCE.** Dopo 5 anni e mezzo di assenza, nel torneo di Madrid Martina Navratilova in coppia con Mariaan de Swardt ha battuto Hiraki-Shaughnessy per 6-3, 7-5. E Gustavo «Guga» Kuerten ha lasciato la modella Vanessa Schultz. Il tennista brasiliano (n. 2 al mondo) non ha gradito la sua decisione di posare nuda per Playboy.

■ **PALLANUOTO, FINALE SCUDETTO.** Da stasera a Firenza finale scudetto (al meglio delle tre partite) tra Rari Nantes Florentia (sconfitta nel play off) e il Posillipo.

■ **DOPING, TEST ANTI-EPO.** Il Tour de France vuole introdurre un esame anti-Epo. In Italia, il disegno di legge antidoping avrà una corsia preferenziale.

■ **F1, TEST A FIORANO.** Luca Badoer ha cominciato a Fiorano le prove per Montecarlo. Festa di compleanno (28) in Brasile per Barrichello. La Benetton fa debuttare oggi a Valencia il brasiliano Antonio Pizzonia, 19 anni.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Trotto ad Albenga, combinazione: 10-4-14. Ai 1453 vincitori vanno 1.579.300 lire.



Lancia Y Blues
con lettore CD di serie.

Lancia Y Blues	Lancia Y Blues Clima
L. 15.900.000*	L. 16.900.000*

**Prezzi chiavi in mano (esclusa I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che vale ■■■ e non catalizzato. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili ■■ rete.*

Lancia Y a partire da L.14.900.000*.

Venerdì 26 e sabato 27, con orario continuato fino alle 21, un grande concorso vi aspetta in tutte le Concessionarie Lancia.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia, valida fino al 31 maggio:

CHIERI
Ellemme Strada Ronchis 4, tel. 011.91.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino 10, tel. 011.91.02.26.1

CIRIÉ
Pivotto & Lenardi Via Roma 109, tel. 011.92.08.38.1

RIVOLI
Venear Corso Susa 306, tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Bla Team Corso Marche 36, tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto
Via Alpi di Stura 80/84, tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi 15/D, tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare 186, tel. 011.24.25.03.4

Lanear
Corso Regina Margherita 270, tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano 71, tel. 011.61.43.78
Svat Corso Turati 12, tel. 011.50.02.25.2
Topcar Via Nizza 348, tel. 011.66.70.85.8

VENARIA
Bensi Corso Garibaldi 109, tel. 011.45.51.01.1
Via G. Verdi 14, tel. 011.49.63.44

IVREA
Orleppo Corso Vercelli 115, tel. 0125.25.15.80

PINEROLO (Abbadia Alpina)
Scudo Bla Via delle Rose 1, tel. 0121.79.28.47

RIVAROLO
Ladico Auto Corso Indipendenza ■■
tel. 0124.42.45.15

Il Granturismo

www.omnitel2000.it è il tuo portale mobile: Internet ti segue ovunque vai.

Le notizie e i servizi che ti interessano, direttamente sul tuo cellulare, senza alcuna spesa. È un sogno? No, è la fenomenale realtà di Omnitel 2000, il portale mobile. Registrati gratis su Internet al **www.omnitel2000.it** e ogni giorno riceverai sul tuo cellulare messaggi SMS con tutte le informazioni e gli aggiornamenti che hai richiesto su Borsa, Calcio, Formula 1, Meteo. Puoi scegliere tra questi e altri servizi che presto si aggiungeranno. Ma soprattutto puoi conoscere quello che vuoi sapere quando ti serve. Omnitel 2000, il portale mobile che segue te e i tuoi interessi. Non ti resta che muoverti.

Per ricevere SMS il tuo cellulare deve essere abilitato a tale funzione.

omnitel 2000

Persone in grado di cambiare il mondo.

Il Pirata al Giro d'Italia ha ritrovato serenità, anche se manca ancora la forma migliore

Pantani: ora so anche perdere

«Ho dimostrato a tutti di essere onesto»

Giorgio Viberti
inviato a PADOVA

Ha ritrovato se stesso anche grazie a Gino Bartali. Ivan Quaranta, cremasco, 26 anni della Mobilvetta, ha dimostrato ieri - nella 10ª tappa Giro, San Marcello Pistoiese a Padova - di non avere rivali, Cipollini compreso, nelle volate brevi e fulminanti. Uno sprinter rigenerato, Quaranta, di nuovo agile e scattante come quando conquistò la maglia iridata nella velocità su pista ai Mondiali juniores del '92. Dopo quell'exploit, però, Ivan quasi si smarrì nei meandri della notorietà e della fama troppo precoce, tanto da rischiare anche il posto in squadra per certi suoi comportamenti. Poi, l'anno scorso, ingaggiato dalla Mobilvetta, ecco i sintomi di riscatto, due tappe Giro strappate con le unghie al solito Cipollini. Quindi dicembre l'incontro quasi casuale decisivo Gino Bartali nella sua casa di Firenze. «Lo vidi proprio all'ultimo chilometro - ha ricordato Quaranta, ancora toccato dalle precarie condizioni di salute di Ginettaccio, scomparso di recente - ma mi diede lo stesso dei consigli preziosi, che credo di aver messo in pratica». Infatti ieri, nella volata del gruppo compatto, il velocista lombardo ha sfruttato il perfetto lavoro della propria squadra e anche quello della Saeco di Cipollini, esplodendo come un 100 metri finali tanto da potersi rialzare braccia al vento molto prima dello striscione d'arrivo, netto vincitore davanti a Svorada, Cipollini, Zanotti e all'olandese Blijlevens. Per lui è la 2ª vittoria in questo Giro (l'altra anche a Scalea, 4ª tappa) e ora, farà tris, per scommessa il suo ds Giuliani dovrà regalargli un Rolex d'oro.

Il superbo rush di Quaranta è stato l'ultimo atto di una tappa lunga e spesso sonnacchiosa, nella quale molti corridori hanno cercato di recuperare le energie profuse il giorno prima sull'Abetone e risparmiare quelle residue per la crono odierna. Ciononostante non sono mancate le cadute, che hanno tolto di scena Varriale (frattura scomposta di un femore) e creato seri problemi fisici anche al colombiano Parra Pinto e all'olandese Kroon (sospette fratture alle braccia per entrambi), che rischiano di doversi anche loro ritirare.

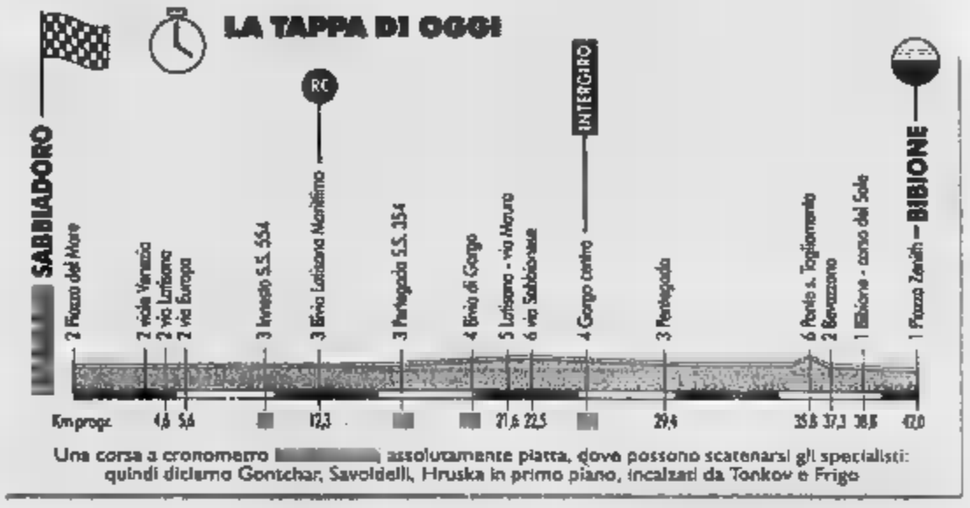
Arrivare indenne alla conclusione di Milano diventa invece l'obiettivo primario di Marco Pantani, apparso sereno malgrado la sconfitta sull'Abetone. «Ho dimostrato di essere onesto più di quanto pensi tanta gente - ha detto il Pirata, che aveva più volte sottolineato di non essere nelle migliori condizioni di forma -. Nel ciclismo si inventa nulla e bisogna avere molte più corse nelle gambe, rispetto a quelle che ho io quest'anno, per poter competere a certi livelli. Nella prima settimana di questo Giro mi sono salvato grazie al mio fisico integro, poi però sulle prime salite è normale che siano venuti fuori i miei problemi».

Pantani si è confessato senza enfasi né risentimenti, ben consapevole del suo nuovo ruolo di outsider in questo Giro. «Certo, il grande entusiasmo della gente intorno a me e anche la mia voglia di tornare a hanno creato qualche fantasia di troppo su questo rientro. Adesso, però, bisogna tornare alla logica delle cose e lavorare duro per ritrovare affiatamento nella squadra e migliore condizione individuale».

Il Pirata non pare per nulla stupito di aver faticato terribilmente sulle rampe dell'Abetone. «Me l'aspettavo, quindi sono tranquillo». Io uno scalatore come lui può sopportare di perdere in salita? «E' difficile accettare di essere staccati proprio sul terreno che ci è più congeniale, ma per adesso è così».

Dunque come sarà per il Pirata questa seconda metà del Giro? «Non so come andrà, ma voglio illudere nessuno. L'importante è non forzare i tempi per cercare di recuperare troppo in fretta il tempo perduto. Per me è come se fossimo ancora a gennaio, ad inizio stagione». Nel Giro del Giubileo non potremo rivedere il Pirata svettare solitario sulle Dolomiti, o sul Colle dell'Agnello, sull'Izoard, sul Monginevro?

«Nella mia carriera ho sempre fatto i Giri in un altro modo, da protagonista. E' facile essere forti quando si vince, molto meno quando si è spesso battuti. Per me ora concludere questo Giro sarebbe già una vittoria morale molto importante».



Una corsa a cronometro assolutamente piatta, dove possono scatenarsi gli specialisti: quindi diciamo Gontchar, Savoldelli, Hruska in primo piano, incalzati da Tonkov e Frigo

Pantani: «Mia è difficile accettare di essere staccato in salita»

PADOVA. Lo sciopero dei Gruppi Sportivi contro gli organizzatori del Giro per via degli accordi mancati sui premi e sulla gestione delle corse ieri è stato uno scioperino. In sostanza la Maglia Rosa e il vincitore della tappa non sono saliti sul palco per la premiazione e la solita vestizione. E soltanto Di Luca, che appartiene alla Cantina Tollo, un team non legato all'Assogruppi, si è reso disponibile per partecipare al «Processo» in televisione.

Ordine d'arrivo (S. Marcello Pistoiese-Padova) **1.** Quaranta (Mobilvetta) km. 253 in 6h48'07" media 37,239; 2. Svorada (Cec, Lampre); 3. Cipollini (Saeco); 4. Zanotti; 5. Blijlevens (Ola); 6. Cei; 7. Konyshev (Rus); 8. Guidi; 9. Trenti; 10. Ferriga. Segue il gruppo compatto con il tempo del vincitore. Ritirati Varriale, Frattini, Zaina.

Intergiro: 1. Contrini; 2. De Pasquale; 3. Seniuskin (Bie).

Classifica: 1. Francesco Casagrande (Vini Caldirola); 2. Di Luca a 51"; 3. Noe a 1'39"; 4. Garzelli a 1'39"; 5. Frigo a 1'40"; 6. Belli a 1'40"; 7. Tonkov a 1'40"; 8. Simoni a 1'53"; 9. Gotti a 1'55"; 10. Piepoli a 2'21"; 11. Merckx a 2'50"; 12. Buenahora a 3'16"; 14. Hruska a 3'38"; 15. Savoldelli a 3'38"; 17. Rebellin a 3'47"; 18. Gontchar a 3'48"; 29. Pantani a 7'29".

Oggi la cronotappa, chi è senza benzina resta a secco

L'orologio smaschera i bluff

Gianni Romeo
PADOVA

La quiete dopo la tempesta. Una tappa utile soltanto ai velocisti per inquadrare un altro bersaglio, ieri? In apparenza sì. Ma pedalare per 250 km sotto un sole feroce è quiete di superficie. Perché non tutti gli uomini che in questo Giro vogliono scrivere altre pagine importanti potrebbero aver digerito la grande fatica ingoiata sull'Appennino.

Lo sapremo oggi. Arriva la gara a cronometro, dove è impossibile bluffare. Chi è senza benzina resta a secco. Non ci sono grigori generosi oppure spinte galeotte, né momenti di pace. Il corridore è solo con le sue certezze e le sue paure. Il nastro d'asfalto scorre davanti a lui come una maledizione, soltanto le gambe e il coraggio gli sono d'aiuto. E un po' anche la tecnologia, perché oggi sul percorso ultrapiatto di Lignano-Bibione scenderanno in strada i marziani. Caschi aerodinamici, body che scivolano nell'aria, bici che un bimbo può sollevare con una mano. Francesco Casagrande, la Maglia Rosa, monterà un telaio che pesa (il telaio, non la bici intera) 800 grammi. Meno di una bottiglia d'acqua.

Questa battaglia, dove si mescolano cuore e tecnologia, aiuterà poco a rispondere alla domanda di tutti, dopo che Pantani si è messo fuori del gioco. Chi sarà il padrone del Giro? O invece la crono confonderà le idee, favorendo un'ammucchiata alto. Perché le previsioni dicono che Tonkov, Frigo, Savoldelli, forse Belli si avvicineranno al leader.

Casagrande non è affatto una tartaruga a cronometro, intendiamoci. Fu il titolare azzurro della specialità alle Olimpiadi di Atlanta. Ma per diventare irresistibile in salita, come si è visto sull'Abetone, si è messo a dieta e perso 5 chili. Così non è efficiente come prima nella specialità che una le grosse cilindrate.

La sua maglia rosa sembra fragile, è appesa a un filo. Poi magari se la riprenderà in montagna, ma Di Luca che lo segue in classifica a meno di un minuto tenterà il primo colpo grosso della sua giovane vita di corridore. E Dario Frigo, l'emergente, sa andare molto forte a cronometro. E' proprio quello di Frigo il che tutti dicono a mezza voce, indicando l'uomo che potrebbe fare il colpo grosso. Poi c'è Tonkov, il russo sempre indecifrabile, che i supertecnici considerano ancora il favorito Numero Uno per il traguardo finale. E deve pur dimostrare qualcosa. Come Savoldelli, molto staccato e obbligato a recuperare. Pantani ha lasciato spazio. Chi lo occuperà?

EVASIONE DI GRUPPO.

KIA SPORTAGE CABRIO
Motore 2.0i 16V
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, cerchi in lega, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata
da L. 29.500.000 I.P.T. esclusa

SPORTAGE
Motore 2.0i 16V
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, ABS, climatizzatore, cerchi in lega, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, barre portapacchi tipo "america"
da L. 38.500.000 I.P.T. esclusa

Motori 2.0i 16V e 2.0 Turbodiesel
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata
da L. 33.900.000 I.P.T. esclusa

New

KIA SPORTAGE. Le più belle forme di evasione, 4X4.

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

QUALITÀ KIA 3 ANNI DI GARANZIA

800-007330

KIA
Non seguite la moda, guidatela.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

SANTA RITA impresa prenota ultimo prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile Piano alto (120 mq) Finiture pregio Tel 011 561 1137 0338 787 1848

SANTA RITA *pazza* Palagina adiacente libero sala 2 camere livello cucinino ristrutturato posto auto Bignamini 011 434 2377

VALBALICE Stellana in palazzina recente salone 4 camere cucina finestre Splendida vista Giardino condominiale Via Luciana Vola 011 436 1555

VIA LUINI elegante stabile epoca 1° piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina Gabetti 011 293 747

VICINO Villi Santi splendido salone 2 - 3 camere cucina 2 bagni Casa recente € 600 000 000 Tel 011 593 313

VILLA libera recente ristauro Precollina corso Moncalieri ampio giardino salone 4 - 5 camere cucina servizi autonoma taverna/ufficio Tel 011 593 313

VILLA 700 metri Moncalieri imponente recente prestigioso alloggio (240 mq) in ristrutturazione Finiture di pregio Tel 011 561 1137 0348 410 4330

TORINO PROVINCIA

APPARTAMENTO fronte Golf Riviera splendissimo di salone cucinotta camera bagno Cintato privato mq 500 Locanto Volo 011 436 1555

BATTOCCHIO 011 581 9433 Bottegone di 10 ingressi vetrine indipendenti vendesi/affittasi ottimo mq 240 con mansarda ampi giardini

BATTOCCHIO 011 581 9433 Rivendesi/affittasi appartamenti varie metrature di buon gusto ristrutturati recenti giardini privati/condominiali

COLLEGNO *zona centrale* Proprio perito in ristrutturazione consegna fine 2001 1 - 2 3 camere cucine varie vendesi anche divisibile con unità minima mq 100 Preventivi personalizzati Immobiliare Sistemi 011 533 919

CUMIANA in contesto residenziale villa di particolarissima architettura mq 400 Giardino Piscina Lucrativa Volo 011 436 1555

MONCALIERI prestigiosa villa 500 mq in perfetto stato vendesi indipendente 1000 mq giardino Tel 011 640 0775

PECETTO *zona residenziale* centralissima al centro paese villa splendida di 150 mq circa ampio giardino Gabetti Chieri 011 940 4240

PINEROLESE bella cascina ben ristrutturata 1000 mq di terreno 500 giardino cucina 3 camere doppi servizi. Vendesi libera/affitto Gabetti Pinerolo 0121 397 700

PINEROLO zona ospedale ampio ufficio/studio composto ingresso sala attesa quattro locali piano terra Tel 011 505 013 - 0121 795 240

PRAGELATO centro paese vendesi appartamento di livello ampia cucina soggiorno camino 2 bagni Cantina e posto auto privato € 125 000 000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

RIVALTA zona residenziale stessa palazzina vendesi appartamento soggiorno living 1 2 camere cucina bagno cantina giardino Box Termoautonomo Gabetti 011 950 6022

RIVOLI via Monginevro ai piedi residenziale tranquilla contesto cielo Impianto verde di recentissima costruzione signorile di nuova costruzione con doppi vetri ottimo orientamento a più livelli giardino esclusivo Tel 011 382 2085

SAN [redacted] cortino Castiglione [redacted] na collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili. Tel 011 668 6213

SAN RAFFAELE CIMENA splendida vista villa nuova mq 250 più ampia zona verde Giardino Bor [redacted] Vola 011 436 1555

BESTRIERE Borgata libero appartamento di mq 50 con posto auto coperto richiesta € 170 000 000 Baldini 011 596 771

SETTIMO borgo [redacted] in stabile recente appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno box [redacted] auto Gabetti 011 800 5261

TORRE PELLICE giardino bifocale alto al 2° piano con bel terrazzo Ottima esposizione € 110 000 000 Grosetti Perotto 0121 397 700

VILLA bifamiliare in ristrutturazione vicinanze Golf Rovoi Finiture di pregio Complessivi mq 500 Terreno Giardino Luciana Vola 011 436 1555

PIEMONTE

CASETTA ristrutturata incalzamento 50 km Torino rust Monferrato terreno pianeggiante mq 600 affare € 95 000 000 Tel 011 540 947 0142 946 779

COLLINE Canu piacevole cascinetta ristrutturata stupenda posizione, 15 000 mq terreno, vigneto dol, ottima casa, 5 camere, bagno, cantina, stalla, fienile portico L 105 000 000 Tel 0141 83 12 51 pasti

LIGURIA

ALASSIO, 20 metri mare in villetta bifamiliare ottimo primo piano grande terrazza € 600 000 000 Gabetti 019 677 307

ANDORA elegante cittadina della Liguria di ponente unica spiaggia sabbiosa ideale per una vacanza per tutte le stagioni, sportivo shopping, divertimenti, in fine, vivibile 12 mesi anno, costruiamo vendita sogni-soni appartamenti 4 metri dal mare ottimi nel verde giardini a partire da Lire 191 000 000 Tel 02 345 2085

ARMA DI TAGGIA mare pedonalmente fantastico appartamenti in costruzione, prezzi lanciati L 240 000 000 Possibilità personalizzare Italgest 800 274 274

CERIALE Imperia vendesi splendidi ai conglomerati residenziali da € 164 000 000 vista mare finiture di pregio Pagamenti agevolati Tel 019 675 840

FINALE LIGURE centralissimo 20 metri mare palazzina nuova costruzione prestigiosi quadrilocali con garage Gabetti 019 677 307

FINALE LIGURE 20 metri mare palazzina di signorile appartamento piano nobile 120 mq Gabetti 019 677 307

LIGURIA fronte mare accesso diretto spiaggia e passeggiata imperia proponiamo direttamente ibleali - trilocali uffici Tel 02 42 211 297

LOANO, appartamenti nuovi vista mare terrazzi/giardini grandi finiture giardini giardini da € 245 000 000 Gabetti 019 677 307

OSPEDALETTI/Sanremo piccolo vendesi in palazzina signorile centralissima, luminosi, appartamento 145 mq doppi servizi, terrazzo 50 mq vista golfo, box doppio, termoautonomo finiture signorili, giardino condominiale. Mario Salvo Immobiliare Tel 02 236 5444 ore pasti

RIVIERA Ligure ponente, vendesi splendida villetta, appartamenti splendida vista mare, terrazzi, giardini Tel 010-913 7108 - 0347 412 0177

TOVO SAN GIACOMO (Pietra Ligure) in piena vendita direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature ultimi finiture Tel 019 675 840

ITALIA

VENDO nel pacchino zona Rivalta ampia casa campagna interessante posizione, arrivano ne restano ultimi rendimento stagionale 3 500 mobili circa anni vendo Tel 0184 531 099

COSTA AZZURRA

AREA CASA
0182.555.627
NIZZA
- centralissimi nuovi alloggi € 64 000 000 reddito netto garantito 11%
- Promenade vista incantevole nuovi alloggi € 25 000 000 più piccola cala
MENTONE
- sul porto nuovi appartamenti ampia terrazze € 170 000 000
- vicino mare nuovi alloggi prezzo lancio da € 124 000 000
CANNES
- 100 mt Croisette nuovi alloggi da € 132 000 000.
GOLFO ST. TROPEZ
- occasione unica stupendi bilocali sull'acqua da € 120 000 000.

BAIA Saint Tropez, incantevole paesaggio villa nuova sul mare, giardino, ampia terrazze, € 400 000 000 Italgest 800 274 274

BEAUSOLEIL limitr Montecarlo, Casino e spiaggia a piedi, affare incredibile, attico nuova grande terrazza, vista [redacted] mozzafiato € 272 000 000. Italgest 800 274 274

[redacted] La Croisette introvabile! Appartamenti arredati da € 1 [redacted] Ottimo investimento Residenza garantita [redacted] Italgest 800 274 274

CANNES MANDELIEU sul porto, appartamenti piccoli € 80 000 000 Piscina campo da golf, residenza 12% Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuosa residenza 70 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno € 370 000 000 Italgest 800 274 274

JUAN LES PINS spiaggia in contesto lussuoso nuovi bilocali in villa, terrazze € 198 000 000 Italgest 800 274 274

MONTECARLO vicinanze Casinò meraviglioso duplex uso ufficio/abitazione ristrutturato lussuoso FF 1 650 000 Doria 0033 493 25 85 85

NIZZA centro posizione unica! Bell appartamento con vista mare. Posto auto FF 500 000 Federico 0033 603 103 161

NIZZA Promenade Anglais, incontro palazzo recente, piano alto, terrazza vista mare, parcheggio, FF 1 200 000 Prestigieux Grue Monaco 0033 493 626 000

NIZZA vista mare da sogno completamente ristrutturato e tranquillo, appartamenti mq 90 000 000 Residenza [redacted] Italgest 800 274 274

ESTERO

BATTOCCHIO 011 581 9433 Monginevro prestigiosi appartamenti varie metrature in costruzione con mansarda e giardini luminosissimi

MEGÈVE società francese vende appartamenti piccoli ibleali ristrutturazione sud splendida vista prezzi 500 000 lmachi francesi Tel 0335 693 8023

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. CORSO GROSSETO angolo Metro nuovo edificio locali commerciali e uffici - posti auto vendesi Prestigione 011 [redacted] 0337 204 296

A.A. CORSO ALLAMANO angolo bivio/ingresso in costruzione commerciale laboratori uffici mq 1 300 - 4 000 vendesi Posti giorno 011 504 040 - 0337 204 296

A.A. CORSO ALLAMANO zona La Gru laboratorio ed uffici mq 800 - 2400 vendesi. Prestigione 011 504 040 - 0337 204 296

A.A. [redacted] ROMANA - [redacted] Giulio Cesare magazzini e uffici mq 10.000 - 50 000 vende Prestigione 011 504 040 - 0337 204 296

BATTOCCHIO 011.581.9433 Moncalieri locale artigianale mq 700 su due livelli con ufficio montacarichi rampa carico.

CENTRALISSIMI
vendesi o affittasi [redacted] Vittorio - Valentino locali commerciali e vetrine mq 300 più magazzino mq 110. Luciana Vola 011.436.1555.

LBA 011 998 2041 vende in Volpiano strada Cebrosa capannoni industriali, nuova costruzione, fronte strada, varia metratura

BANTA RITA via Saluzzo 12 magazzino/laboratorio di mq 200 Piano terra corrille. Libero, luminoso con altezza mt 5 € 240 000 000 Gabetti 011 548 045

SANTA RITA via Saluzzo 12 negozi liberi abbinabili mq 25 € 45 000 000 mq 60 € 95 000 000 con posto auto nel cortile. Gabetti 011 548 045

[redacted] via Andorno [redacted] d'epoca piano terreno 4 locali mq 95 uso studio laboratorio Gabetti 011 836 [redacted]

VENARIA
strada Druento recente capannone industriale 1.850 mq oltre uffici e servizi per 900 mq totali. Gabetti Settore Imprese 011.539.007.

[redacted] D'ASTI
vendesi prossi autostrada stabilimento industriale di mq 7.100 ampiabili composto da capannone con scrupiente e uffici. CMA 011.878.338.

BOX AUTO

CENTRALISSIMI posti auto via Maria Vittoria 15 Bonini & Pronzo vende o affitta con o senza posti auto in autosilo meccanizzato Detrazione 19 vendo 36% se pertinenziale Tel 011 562 2992

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamenti da 70 a 160 mq, in stabili recenti o ben tenuti. Ibeni entro 1 anno Esim 011 480 135

ACQUISTASI stupo investimento stabile in blocco in torino o prima cintura anche da ristrutturare pagamento subito in contanti Esim 011 480 135

RICERCHIAMO con urgenza per dirigente industriale zona Trofarello appartamento di 2 - 3 camere cucina bagno Gabetti 011 819 0070

RICERCHIAMO in Precollina o Collina comoda ai servizi, per nostra clientela selezionata prestigiosa villa Massima riservatezza Esim 011 480 135

RICERCHIAMO per calcolata professionista prestigioso appartamento zona Crocetta, Centro, Precollina Massima riservatezza. Esim 011 480 135

[redacted] per nostra clientela selezionata prestigiosi appartamenti mq 200 - 350 zona Centro, Crocetta, Precollina Massima riservatezza Esim 011 480 135

TERRENI

IMPRESA costruzione artigianale ricerca terreni edificabile in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Esim Immobiliare 011.480.135.

APPARTAMENTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta [redacted] 751 826

AFFITTASI mansarda a studenti via [redacted] Bosco € 250 000 mensili Barberis 0368 773 5608

[redacted]MO casa molto signorile, affittasi a referenziati camera saloncino angolo cottura [redacted] Studio Voglia 011 530 547

TORINO [redacted]

AFFITTO Torino [redacted] 25 km, villa [redacted] [redacted] tenuta posizione stupenda Tel 011 411 4528

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavabiancheria, IV terrazzo, anche quindicinale Punto Edimond 0182 950 771.

ITALIA

Al Lidi Ferraresi, affitti estivi Appartamenti, villette da 650 000 mensili Prezzi settimanali vantaggiosi Vacanze 0533/379 416

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriali nuovo da mq 400 - 500 - 800 completi di uffici impianti civili Tel 011 541 552

CENTRO uffici, magazzini parcheggio privato segretaria, sale riunione www.rostagno.it e-mail info@rostagno.it Tel 011 315 7111

CORSO TURATI signorili uffici 270 mq disponibili recapiti arredati impianti PC aria [redacted]mata GMV 011 560 4291

Grugliasco via Raffaello affitto capannone mq 1.000 [redacted] cortili di mq 355 impiantistica completa libero in 60 giorni Baldini Srl 011.596.771.

LBA 011 998 2041 affitta in via Lanzo capannone industriale - artigianale di mq 1250 con piccolo cortile

strada Torino affittiamo capannone industriale di 4.350 mq oltre uffici e ampi piazzali. Gabetti Settore Imprese tel. 011.539.007.

PIAZZA CARLINA
In stabile con posti auto affittiamo prestigiosi uffici mq 1.500 frazionabili. Tel. 011.837.200.

Zona corso Novara via Bologna
[redacted] LOCALI [redacted]
con parcheggio, cortile adatto uffici/laboratorio
deposito e attività leggera disponibilità in sei mesi
Baldini 011.596.771.

[redacted]

TORINO CITTA'

DIRIGENTE [redacted] in Torino mq 60/90 qualunque zona, si offrono massime referenze [redacted] 011.663.2410.

INGEGNERE cerca alloggio [redacted] to, Torino o limitrofe. Tel. 011.205.2187 pasti - 011 304 3644 ufficio

LOCALI UFFICI [redacted]

BANCA
cerca in affitto per apertura filiale in Torino, su corso principale zona Santa Rita - Borgo San Paolo, unità immobiliare di 200 mq piano strada massimo primo piano. Contattare il n° 011.539.733.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242

ABBIAMO urgenza auto, furgonette, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011 661.1370 - 0335 619 2716

[redacted] auto [redacted] ogni tipo [redacted] vetture massima [redacted] Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 [redacted] 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011.778 1898 Torino

ARAGONAUTO [redacted] Dante 44, tel 011 696 4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 859 564

PORSCHE CARRERA S 1997 blu pelle grigia tetto apribile bellissima, privato vende Tel 011 955 0265 - 0335 280 120

ACQUISTA
la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autogrup 011.245.8600 - Svedencar 011.403.1580.

VACANZE E VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino ospita anziani, [redacted] continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 - 011/487 085

CASA di [redacted] RAF prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità. Tel. 0121.352.262.

CATTOLICA Hotel Residence Madison **** Tel 0541/965.306. Climatizzato, elegante, massimi comfort, piscina calda. Camere TV, frigo. Garage, sauna, palestra, centro abbronzatura. Serate con animazione Cucina premiata, curatissima, scelta menù variato carne, pesce ai grigia. [redacted] specialissime proposte famiglie.

CESENATICO Hotel Residence ***. Formula tutto compreso spiaggia: ombrellone + lettini (escluso 5 - 20 agosto), bevande ai pasti piscina con acquascivolo, palestra, tennis, minibasket, pallavolo, animazione. [redacted] : 3 [redacted] a scelta, colazione. [redacted] duro a buffet. [redacted] telefono, [redacted] forte, [redacted] Sat, WC, balcone. Giardino, parcheggio Entrata parco giochi d'acqua 'Atlantica' gratuita (10/06 - 31/08). [redacted] piscina da € 68 000 a € 105 000. Bambini sconto 50% [redacted] e Fax 0547/871.70

CESENATICO Hotel San [redacted] ***. Formula tutto compreso. Extra: spiaggia privata, ombrellone, lettini, bevande pasti, ricca parco acquatico Bambini sconto 50% Direttamente sul [redacted] piscina, intrattenimento, palestra, animazione, mini-club. Feste, spettacoli, piano-bar Giardino, parcheggio. Ambienti comuni climatizzati. Camere, telefono, cassaforte, balcone, TV Sat 4 menu a scelta, buffet, verdure, antipasti, colazione. Pensione completa da L 88 000. Tel 0547/824 96 Fax 0547/818 30.

DIANO MARINA Villa Arandi *** 0183 497 304. Camere tutti i comforts, sconto merid, parking, giardino, tranquillità. Promozione primavera.

[redacted] Albergo Meano vicinissimo mare centrale conforevole familiare, servizi, ottimo cucina, parcheggio, piscina Zona attrezzata per bambini.

DIANO MARINA Villa Arandi *** 0183 497 304. Camere tutti i comforts, sconto merid, parking, giardino, tranquillità. Promozione primavera.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone serie Presentazioni [redacted]anali. Scopo matrimonio. [redacted] 1066 istituto Dott. Prof. Bogani 02/57303751

A. 30ENNE nubile laureata castana occhi chiari, amante semplicità cerca compagno scopo matrimonio tel 011.530.948 Top Service

B. 33ENNE diplomata bruna occhi verdi, sportiva, cerca compagno scopo matrimonio. Tel 011 590 115

B. [redacted] divorziando ottima [redacted] ne e comprensiva incontrerebbe uomo affidabile scopo matrimonio Tel 011 533 840 Top Service

SIGNORA 36enne, laureata, ottima cuoca, conoscerebbe signore motivato, serio, desiderioso di costituire famiglia serena con amore, scopo matrimonio Ebano Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

SIGNORE [redacted], dichiarato, alto, carica umana e simpatia, conoscerebbe signore affettuosa e spontanea, scopo matrimonio Ebano Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquisto [redacted] argentero, mobile, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argentano monete preziosi alte valutazioni via M Cristina 42 Tel 011 650 2212

[redacted] moto Jamaha TDM [redacted] bordeaux anno 1997, ottime condizioni, quotazione di mercato Tel 0347 873 4747

sprofondano i prezzi su montagne di tessuti!

da oltre 40 anni i migliori tendaggi e tessuti per arredamento

Tutte le migliori marche

VIA MONTE DI PIETÀ 91
Di fronte Istituto Bancario San Paolo
TORINO

COMO SELEZIONE
TESSUTI PER L'ARREDAMENTO

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 24 Maggio 2000 37
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

TGI TG3 PRGV
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

IL TEMPO

IN TUTTA LA REGIONE RISCHIO TEMPORALI NEL TARDO POMERIGGIO

UN probabile cedimento dell'alta pressione sull'Europa Centrale favorirà l'afflusso sull'arco alpino di aria umida e instabile di origine africana. Nella serata vi sarà la possibilità di [illegible] anche rattere temporalesco sulla fascia occidentale alpina e prealpina Nord occidentale piemontese dalle Valli di Lanzo fino alle Marittime. Ancora atmosfera ventilata in città con temperature sopportabili.

ACCADDE IERI

ALLA MADDALENA COLLOCATO IL FARO DELLA VITTORIA

IL 24 maggio 1928 sul Colle della Maddalena viene issato il Faro della Vittoria, nell'anniversario della vittoria dell'Italia nella prima guerra mondiale. L'opera, un po' retorica, è dello scultore Edoardo Rubino ed è dono di Giovanni Agnelli. L'epigrafe sul basamento di granito è scritta da Gabriele d'Annunzio. La statua è la terza nel mondo per altezza, dopo il San Carlone di Arona e la statua della Libertà. Sulla stessa collina c'è anche il parco della Rimembranza, originariamente di 120 mila metri quadrati, inaugurato nel '26 e dedicato ai caduti della prima guerra mondiale. Su ogni albero una piccola lapide con il nome di un caduto.

[illegible]

ENTRO NATALE ARRIVA IL PARCHEGGIO DI CORSO STATI UNITI

-211 giorni

IL 21 dicembre si concluderanno i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti, fra [illegible] Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura [illegible] previsti [illegible] posti auto di cui 454 a rotazione e 46 riservati ai privati. Verranno poi realizzate anche quattro rampe, due in [illegible] e due in ingresso su via Fanti e via Bricherasio.

[illegible]

GLI ORIUNDI DEL ROCK STASERA IN CONCERTO ALL'HIROSHIMA

IL trio rock americano dei Blonde Redhead - che si compone, in realtà, di due gemelli italiani e di una [illegible] di origine nipponica - è in concerto questa sera all'Hiroshima Mon Amour. Da quando Simone ed Amedeo Pace varcarono nel 1993 a New York il sodalizio con Kazu Makino sono stati prodotti quattro album, l'ultimo dei quali («Melody Of Certain Damaged Lemons») sarà il punto forte della scaletta in programma sul palco di via Bossoli 83. Il concerto s'inizia alle 23 ed il biglietto d'ingresso costa 10.000 lire.

L'operazione da 500 miliardi è stata approvata ieri dalla giunta comunale

UN COLOSSO DELL'ENERGIA

L'AZIENDA IN CIFRE. Ogni anno l'Aem produce 1,6 miliardi di kw/h attraverso 14 impianti di produzione. Questo colosso ha 1200 dipendenti, gestisce 600 semafori e 80 mila lampade. Gli utenti invece sono [illegible] mila per un fatturato annuo di 400 miliardi (utile attorno al 10 per cento). Il valore dell'azienda attualmente è calcolabile attorno ai 1500 miliardi. In Borsa, nell'autunno, andrà dal 25 al 30 per cento del capitale sociale.

UNA STORIA SOFFERTA. E' dal 1996 che la partita Aem rappresenta per la giunta [illegible] Civico uno degli scogli [illegible] insieme dei traguardi più importanti: vale a dire da quando l'amministrazione del Castellani 1 ipotizzò [illegible] cessione del 43 per cento [illegible] azioni ad [illegible] partner strategico. Successivamente, e attraverso [illegible] fasi, si approdò al documento del 18 luglio '98 nel quale la maggioranza si accordò per un 25 per cento collocato in Borsa e il 23 destinato ad un partner strategico. Oggi, la svolta: [illegible] verso questa prima fase che prevede fino al 30 per cento [illegible] capitale collocato in Borsa.

I VANTAGGI [illegible] Secondo gli esperti [illegible] debutto in Borsa risulta particolarmente favorevole «perché il mercato [illegible] trova in una fase [illegible] eccezionale vivacità, c'è minore incertezza [illegible] alcuni progetti di investimento di Aem come l'accordo con l'Italgas e l'acquisizione 05lla rete [illegible] nella città di Torino entro il marzo 2001 e l'accordo telecomunicazioni».

[illegible] [illegible]. Il collocamento e la quotazione delle azioni Aem sono affiancati dall'entrata in vigore di regole di «corporate governance»: [illegible] del 5 per cento al possesso azionario per ogni singolo soggetto; voto di lista misto per l'elezione del consiglio di amministrazione (maggioritario per i 2/3 dei seggi e proporzionale tra le altre liste per il restante 1/3); potere di golden share nei confronti di eventuali accordi tra soci che sindachino una quota complessivamente superiore al 5 per cento.

Il collocamento avverrà in due modi Con una offerta pubblica di vendita e con un aumento del capitale sociale Il ricavato servirà anche a ridurre l'indebitamento dell'amministrazione

L'Azienda Energetica di Torino gestisce centrali idroelettriche e termiche

Via libera per l'Aem in Borsa

Azienda energetica quotata a ottobre

Emanuela Minucci

La più importante operazione finanziaria che coinvolgerà la Torino [illegible] futuro, vale a dire la partita dell'energia, ha compiuto ieri un concreto passo in avanti: [illegible] giunta comunale ha approvato la delibera presentata dall'assessore alle Privatizzazioni Paolo Peveraro - per avviare la quotazione dell'Aem in Borsa prevista attorno al prossimo ottobre.

Dell'azienda energetica - che in autunno debutterà [illegible] piazza Affari - sarà ceduto circa il 30 per cento [illegible] parte [illegible] un'Offerta pubblica di vendita: in parte con una sottoscrizione, sempre pubblica, di un aumento del capitale sociale.

L'operazione, da sempre considerata un obiettivo strategico (e perciò scandito da impasse politici) per il Castellani bis, ha un valore di [illegible] 500 miliardi che dovrebbero essere destinati per metà al finanziamento del piano di investimenti della società e l'acquisto della rete di distribuzione dell'Enel e per l'altro 50 per cento per ridurre l'indebitamento [illegible] del Comune che oggi viaggia attorno ai 3 mila miliardi.

E siamo a quelle condizioni che trasformano il battesimo in Borsa della gallina dalle uova d'oro di Palazzo civico anche in opportunità per i torinesi: il 50 per cento dell'Offerta pubblica di vendita sarà riservata ai dipendenti o ex tali dell'Aem, ai residenti maggiorenni del Comune di Torino e agli enti pubblici territoriali della provincia (Comuni e Comunità montane).

L'operazione di collocamento, che deve essere approvata dal Consiglio comunale entro giugno, dovrebbe essere curata dal Sanpaolo Imi, che [illegible] mesi assiste l'azienda in questa sua ambiziosa metamorfosi. «Obiettivo dell'operazione - spiega l'assessore Peveraro, non nascondendo [illegible] propria soddisfazione - è valorizzare l'azienda consentendole di sviluppare il [illegible] piano di investimento e di ampliamento dei servizi, e voglio qui ricordare le iniziative di acquisizione della rete Enel di accordo con Italgas e di attività nelle telecomunicazioni, e nel contempo permettere al Comune di alleggerire la propria posizione finanziaria incassando denaro fresco». Aggiunge: «Avere Aem sul mercato consente alla nostra azienda una maggiore solidità finanziaria, un'autonomia manageriale, una rapidità decisionale, e chiarezza di indirizzo strategico. Inoltre, l'amministrazione riservando una significativa quota [illegible] dipendenti o ex dipendenti Aem, ai cittadini torinesi [illegible] agli enti locali della provincia intende rimarcare la torinesità di questa azienda che nei prossimi anni rappresenterà uno dei soggetti ec[illegible] più importanti [illegible] solo piemontesi, ma nazionali».

L'esordio di Aem a Piazza Affari rappresenta un primo passo verso [illegible] processo che resta complicato, in quanto prevede la richiesta di autorizzazione alla Borsa spa, la presentazione di un prospetto illustrativo dell'azienda alla Consob e [illegible] raccolta delle richieste di acquisto sia istituzionali sia del pubblico. Quali passi restano da compiere per consolidare la posizione di Aem nel mondo delle grandi società multiservizio (quelle che forniscono insieme energia, calore e gas)?: «Anche in questo caso - dice Peveraro - gli obiettivi [illegible] molto ambiziosi: prima di tutto c'è da definire con Italgas il quadro complessivo della nuova Aes, l'azienda energia e servizi che nei prossimi anni distribuirà e vende[illegible] il gas [illegible] il teleriscaldamento in Torino. Quindi ci saranno da concordare i termini con Enel per l'acquisto della rete di Torino con i suoi 280 mila utenti e, infine, trovare un accordo di grande respiro nel settore delle telecomunicazioni».

Il «Bed & breakfast»

«Ecco come migliorare l'ospitalità»

Luisella Re

Un buon letto e un'ottima prima colazione a basso prezzo, in una cornice amichevole e informale: la formula anglosassone del «bed & breakfast» sbarca a Torino, sulla scia di una recente legge regionale. E apre la porta ad un tipo di accoglienza su misura per i piccoli paesi carenti di strutture alberghiere, oppure per i turisti senza troppe pretese che - sempre più numerosi e coinvolti - scelgono di fermarsi tra Mole, Egizio e Valentino per diversi giorni.

Ieri a Palazzo Cisterna la presentazione del nuovo vademecum informativo dedicato ai privati che vogliano aggiungere un posto a caso per qualche ospite di passaggio, [illegible] una proceduta tanto facile quanto veloce e la possibilità di ottenere un contributo regionale. La guida, edita in duemila copie, sarà messa a disposizione presso tutte le Atl, compresa quella di piazza Castello. E si abbinerà a 50 mila depliant informativi che saranno distribuiti a Comuni, Atl, uffici turistici e Pro Loco dell'intera provincia.

Lo ha anticipato l'assessore al Turismo Silvana Accossato, affiancata dal presidente provinciale Mercedes Bresso e dal vicesindaco Domenico Carpanini. In base alla normativa regionale, d'ora in poi ogni privato potrà imitarla avvalendosi della normale organizzazione familiare, senza sconvolgere il tran-t[illegible] domestico. Basterà mettere a disposizione da un minimo di una stanza a un massimo di tre per non più di 270 giorni all'anno. E limitarsi ad una comunicazione di inizio esercizio (compilata sul modello disponibile presso le Atl e abbinata ad alcuni documenti basilari) al Comune di residenza, che dopo un sopralluogo inserirà le abitazioni ritenuta idonee in un elenco disponibile presso le Agenzie di accoglienza e promozione turistica.

Crisi anche a Torino

In difficoltà l'export piemontese

Non va bene l'export piemontese e neppure quello torinese: lo scorso anno la flessione è stata rispettivamente del 3,7% rispetto al '[illegible] e del 5,8. Le esportazioni sono passate dagli oltre [illegible] mila miliardi del '9[illegible] a poco più di [illegible] nel '99; il peggio[illegible] risultato dal 1995. La bilancia commerciale resta comunque largamente positiva, con un ammontare delle importazioni leggermente superiore a 19 mila miliardi. I dati sono della Camera [illegible] Commercio che introduce però una nota di ottimismo per [illegible] futuro. la crescita del Pil nei vari Paesi europei dovrebbe stimolare le nostre esportazioni e soprattutto una piano dovrebbe arrivare dalla debolezza dell'Euro che funzionerà da traino per i Paesi non europei; lo stesso meccanismo che per decenni ha tirato le esportazioni italiane in Europa. E infatti mentre l'Euro scivola quotidianamente nei primi mesi del [illegible] l'export risale.

Allo stato attuale i problemi [illegible] annidano nei settori che dovrebbero essere il fiore all'occhiello di una grande regione [illegible]: i prodotti a alta tecnologia flettono quasi del 15% in un anno. E non consola molto che le esportazioni di vino siano salite del 28%. I non brillanti risultati - [illegible] linea con quelli nazionali che pur sono un po' migliori - sono arrivati malgrado, come ha sottolineato il segretario generale Franco Aiuano, l'attività del Ministero per [illegible] Commercio estero e del ministro Fassino abbiano dato un notevole impulso alla presenza all'estero delle nostre imprese.

Minori vendite ci sono state sia sui mercati europei sia su quelli del Nord America. Segnali di miglioramento vengono invece dalla Spagna, che diventa il terzo [illegible] mercato dell'export torinese con un incremento di quasi 10 punti rispetto al '98, e la Polonia con un +6% [illegible] Giappone, pur rimanendo un mercato marginale (1,5% del totale), registra un aumento del 38%. Il settore auto (autoveicoli e componenti veicolari) subisce un calo delle esportazioni di 800 miliardi (-7%), mentre il tessile, che ha esportato prodotti per oltre mille miliardi, mantiene sostanzialmente la propria quota di mercato. **[m.cas.]**

ACQUISTIAMO
PER CONTO DI [illegible]
SOCIETA' ESTERE
• Mobili antichi [illegible] ogni epoca e stile
• Dipinti antichi, '800 e inizio '900
• Mobili artistici, camere da letto, sale da pranzo, ingressi ecc. fine '800 e inizio '900
• Arredamenti completi di intere ville [illegible] appartamenti
GARANTIAMO LA MASSIMA SERIETA'
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
IL BALÔN
Di Claudio Fornasieri
Via Lanino, 6 Torino
Tel. 011.521.32.70 - 011.436.13.49
Fax 011.436.65.37

Degli attuali tre soci ne resterà uno: la parte storica non sarà modificata

«La Smarrita», non solo ristorante

Il locale di via Battisti ospiterà anche bar [illegible] birreria

[illegible] Accossato

Cambia volto il ristorante La Smarrita. Le storiche sale di via Cesare Battisti che furo[illegible] studio del conte Camillo Benso di Cavour [illegible] dal '92 ospitano un raffinato locale, indosseranno oltre all'abito elegante quello più alla moda di un bar-birreria. Il ristorante da 120 posti al secondo piano non verrà cancellato, ma sarà dedicato a una clientela più giovane: «Non cambierà lo stile», garantisce la nuova proprietà. Scenderanno, però, i prezzi. E degli attuali tre soci - Guido Miino, Granfranco Drudi e Gianfranco Zignin - ne resterà solo uno, Gianfranco Drudi, che [illegible] già proprietario delle pizzerie della catena Vecchia Europa.

I lavori di ristrutturazione inizieranno il prossimo 10 giugno, quando il ristorante chiuderà i battenti in attesa dell'inaugurazione della «doppia Smarrita», prevista ai primi di luglio: non sarà naturalmente toccata la struttura interna del locale, [illegible] solamente un bancone per la distribuzione delle bevande e tavolini in stile pub per i clienti. Separati gli ingressi: al numero 17 la scala con tappeto rosso per salire all'elegante ristorante, al 17/bis l'entrata per il bar-birreria. Luci soffuse, musica di sottofondo per i giovani, tovaglie bianche e posate d'argento per la clientela «in» del ristorante.

L'esigenza di moltiplicare e diversificare i locali nasce dai bilanci. Troppe «uscite», quei trenta milioni al mese per affitto e spese, con 350 metri quadri di locale utiliz[illegible] [illegible] in occasione delle cerimonie più sfarzose: il bar-birreria sarà aperto proprio qui, nella sala da 350 metri quadri.

Gianfranco Drudi è certo. La nascita di un bar-birreria sotto al ristorante [illegible] allontanerà la clientela più raffinata, né squalificherà il prestigio de La Smarrita. Al contrario: «I locali resteranno assolutamente eleganti, e in più potremmo offrire il pranzo di mezzogiorno». La Smarrita avrà anche un dehors, affacciato su piazza Carlo Alberto: «Nel segno della continuità [illegible] cambieremo neppure il personale di sala».

L'inaugurazione, in estate, è prevista in grande stile. Resta un punto interrogativo: dove troverà parcheggio la clientela giovane in una piazza chiusa al traffico e a ridosso di una via Po già «soffocata» di auto in sosta? «Questo - risponde Drudi - è un problema di tutti i locali in centro».

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(DIETRO L'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
Speciale Sposi
Rosati Vi offre per Liste Nozze prenotate entro il 15 giugno con celebrazione del matrimonio entro il 31 dicembre 2000 a Vostra scelta:
– 60 bomboniere di Cristal Saint Laurent,
– 1 autovettura con autista per il giorno delle nozze,
– 1 servizio in fine porcellana composto da 41 pezzi.
Inoltre verrà anche riconosciuto agli sposi un buono acquisto, sul valore finale della lista nozze, fino al 15%.

UN MESE DI FUOCO NEL CARCERE MINORILE

LA RIVOLTA

Scoppia il 20 aprile, intorno alle 20, quando un gruppo di extracomunitari si raduna al secondo piano e, dopo aver spento le luci e rotto i vetri, inscena una protesta contro il direttore Domenico Arena. I detenuti distruggono gli arredi, incendiano lenzuola e materassi. Un [illegible] viene ricoverato per le ustioni. La calma torna solo a notte fonda.

IL SINDACO

Nove giorni dopo la rivolta, il sindaco Valentino Castellani ritira gli educatori che lavorano al Ferrante Aporti. Spiega: «Il Comune, dopo 23 anni di collaborazione, si ritira. Sospendiamo i progetti con il carcere». Castellani parla di «drammatizzazione voluta per sottolineare ciò che sta capitando». E aggiunge: «Chiediamo la chiusura del carcere per poter ripartire tra qualche mese con progetti educativi veri».

IL [illegible]

Una settimana fa arriva il ministro della Giustizia, Piero Fassino. Al Ferrante Aporti incontra amministratori ed agenti. Dopo un colloquio con il sindaco, incassa il ritorno al lavoro degli operatori comunali che riprendono i «progetti educativi». Sembra profilarsi una schiarita, nonostante gli 11 avvisi di garanzia ed il trasferimento di due agenti. [illegible] l'atmosfera resta calda.

Ferrante Aporti, notte di rivolta

Sette detenuti vanno in isolamento volontario

Angela Conti

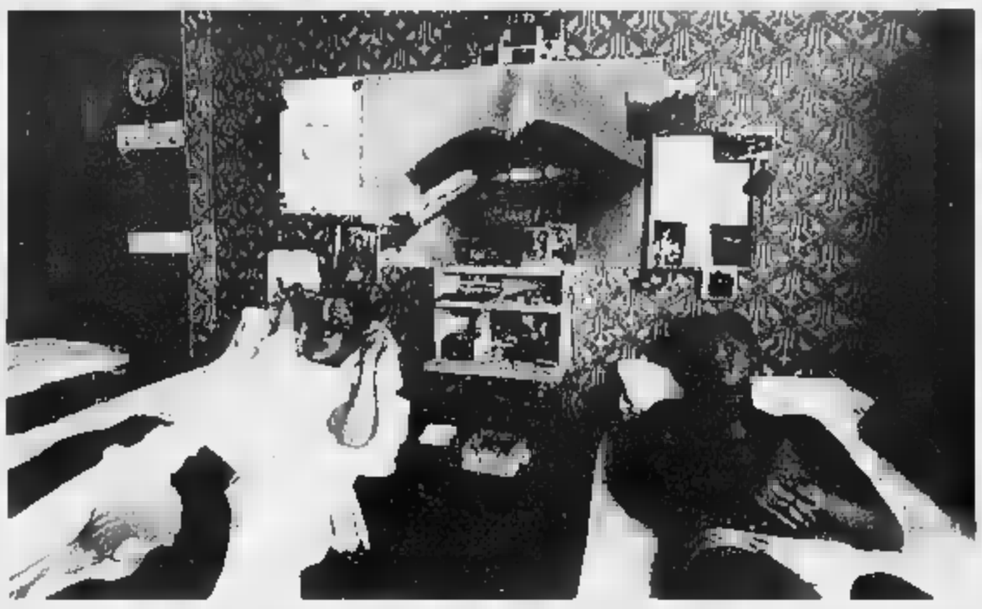
Non c'è pace al Ferrante Aporti. Dopo i segnali di distensione lanciati, una settimana fa, in occasione della visita torinese del ministro della Giustizia Piero Fassino, con il rientro al lavoro degli operatori comunali che si erano astenuti dopo le violenze di Pasqua, l'altra notte è tornata la battaglia. Un gruppetto di detenuti maghrebini, poco dopo le 23, ha letteralmente distrutto una cella facendo a pezzi letti, sedie, televisore e persino gli infissi della finestra. Tutti oggetti trasformati in munizioni da scagliare contro gli agenti di polizia penitenziaria che si trovavano in quel momento in servizio. In fiamme anche le lenzuola e parti da materasso, poi lanciati all'esterno delle celle, lungo i corridoi. La calma è tornata solo a notte fonda, verso le 3, con gli agenti che sono riusciti a sistemare i marocchini più vivaci in altre celle. Inutile cercare di «capire» il perché della nuova rivolta. Agli agenti gli autori del raid teppistico hanno spiegato, sorridendo: «La testa ci diceva così».

Il clima al Ferrante Aporti è così tornato particolarmente teso. Dei 27 ragazzi attualmente detenuti ben sette (cinque zingarelli slavi e due italiani) hanno chiesto ed ottenuto di essere posti in volontario isolamento. Contestualmente hanno anche sporto denuncia in relazione ad angherie di ogni tipo che avrebbero patito ad opera dei compagni maghrebini, in quella che pare essere una guerra costante. Una denuncia che, se provata, configurerebbe anche pesanti profili penali, a cominciare da una ipotesi di estorsione. Su questa vicenda dovrà comunque pronunciarsi la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori.

E' l'ennesimo episodio che sconvolge il carcere minorile di corso Unione Sovietica, già finito sotto i riflettori nelle giornate a cavallo di Pasqua quando un gruppetto di detenuti maghrebini (gli stessi che hanno provocato gli incidenti dell'altra notte) diedero vita ad una violenta protesta. Uno di loro, nel tentativo di incendiare il materasso, si ustionò il torace ed al viso. Dopo quel gesto furono avanzate denunce relative a presunte violenze commesse all'interno dell'istituto: il Comune ritirò i propri operatori, dieci agenti vennero indagati per lesioni ed abuso di autorità, ma la comunicazione giudiziaria raggiunse anche il direttore del carcere, Domenico Arena. Su questa vicenda, sono già arrivati i primi avvisi a comparire agli agenti indagati.

Fra le misure messe in atto dall'amministrazione penitenziaria c'è stato il trasferimento coatto di due agenti che lo hanno pubblicamente denunciato nel corso della manifestazione svoltasi dieci giorni fa davanti al carcere delle Vallette. Il trasferimento che ha provocato la ferma critica dei sindacati che hanno parlato di «provvedimento disciplinare gratuito, privo di qualsiasi spiegazione». Sempre i sindacati, in relazione agli episodi di violenza al Ferrante Aporti, hanno espresso perplessità anche sull'età dei detenuti «che si dichiarano sempre minorenni per evitare sanzioni più gravi, ma che non disponendo di documenti potrebbero anche trarre in inganno le forze di polizia sul territorio, costrette quasi sempre a verificare l'età attraverso controlli medici, quali le radiografie, che [illegible] sono certamente infallibili». Quanto alla presunta rigidità del regime di detenzione, gli agenti fanno notare che «il Ferrante Aporti programma iniziative di ogni tipo, volte sia a superare il momento detentivo, sia ad offrire ai detenuti sbocchi futuri». E che i controlli «sono attenuati, al punto che spesso i detenuti vengono accompagnati all'esterno senza particolari misure di contenzione». La protesta di alcuni detenuti non sarebbe quindi motivata se non dal gusto per la violenza.

La battaglia è durata dalle 23 alle 3 Alcuni maghrebini hanno distrutto una cella facendo a pezzi letti, tv e gli infissi di una finestra



A sinistra, una foto d'archivio scattata in una cella all'interno del Ferrante Aporti. A destra, una veduta del carcere minorile di Torino: attualmente, ospita 27 detenuti

«Una volta la struttura di corso Unione era presa da tutti [illegible] modello Poi, di colpo, qualcosa si è rotto ed è iniziata la stagione della violenza»

La rabbia degli agenti

«Noi, ricattati da quei ragazzi»

«Hanno fatto una denuncia, che è stata verbalizzata. I maghrebini li costringono ad andare allo spaccio, a fare acquisti per loro conto. Se si rifiutano [illegible] minacciano, poi li picchiano. Ma non è tutto qui: i nordafricani li hanno anche costretti a baciarsi fra di loro e ad avere approcci sessuali forzati. In caso di rifiuto, botte».

Una situazione insanabile? E se no, cosa si potrebbe cominciare a fare?

«Non è insanabile. C'è comunque un gruppo di una decina di ragazzi che segue un progetto di reinserimento con successo. E ci sono gli autoisolati che sono educati, disciplinati. Il problema riguarda sette-otto ragazzi maghrebini che fanno ciò che vogliono. Basterebbe trasferirli, far loro sentire un minimo di autorità».

E invece?

«Invece sinora l'amministrazione ha soltanto trasferito agenti di polizia penitenziaria, crediamo per punizione. Noi siamo sbigottiti, anche perché qualcuno dovrebbe valutare anche i risultati positivi che qui al Ferrante Aporti erano stati ottenuti in passato, negli anni passati, quando il nostro era additato a tutti come un carcere minorile modello. Poi qualcosa si è improvvisamente rotto».

Ed il vostro rapporto con i ragazzi detenuti? E' cambiato qualcosa?

«A molti di loro cerchiamo [illegible] essere vicini, come padri o fratelli maggiori. E molti di loro capiscono il nostro slancio e il nostro impegno. Proprio l'altro giorno, un ragazzo che usciva ci ha lasciato in dono il suo pelouche. Ma con alcuni maghrebini è tutto diverso. Non ci accettano, e spesso ci minacciano. Appena li rimproveriamo ribattono che ci denunceranno, che ci manderanno in galera come è successo a Sassari. E raccontano bugie gigantesche. A cui troppi credono senza alcuna verifica, senza venire nemmeno a parlare con noi». **[a. con.]**

Appello per Leo

«Lega Nord più le mani dalla cultura»

Maurizio Tropeano

La Lega Nord metta più le mani dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. La [illegible]ta degli uomini di Umberto Bossi di entrare nel governo subalpino e di ottenere quella poltrona (come già successo in Lombardia) ha portato alla dura reazione del Forum delle Associazioni per la Cultura. La portavoce, Luisella D'Alessandro, ha preso carta e penna e stilato un comunicato stampa in difesa dell'attuale assessore, Giampiero Leo, di Forza Italia e vicino a Comunione e Liberazione: «E' doveroso manifestare il nostro sostegno alla [illegible] riconferma». Il motivo? Semplice. «La personalità politica di Giampiero Leo è la più idonea a mantenere un dialogo [illegible] costruttivo con tutte le componenti culturali, di così diversa estrazione, presenti nella nostra [illegible]».

G. Leo

Parole pesanti, che testimoniano la paura del Forum - che raggruppa 84 enti operanti in tutto il territorio dal Torino Film Festival alla Fondazione Re Rebaudengo; da Hiroshima Mon Amour al Panhunzio - di veder tramontare una politica culturale che in questi cinque anni si è fondata sul pluralismo. Certo, nel comunicato non si cita mai la Lega Nord, ma il Forum è convinto che «l'ottimo lavoro svolto da Leo, riconosciuto [illegible] forza dallo stesso onorevole Enzo Ghigo, rappresenta la migliore delle credenziali per poter affrontare il prossimo quinquennio». E poi si ricorda come «nell'incontro pubblico con il Forum, Ghigo ha espresso la propria determinazione a riconfermare Leo alla Cultura. Confidiamo nella sua parola».

Che succederà adesso? Difficile dirlo. La trattativa tra i partiti riprende oggi a Roma con un incontro tra i segretari regionali. La richiesta della Lega e quella del Ccd per ottenere l'assessorato all' Agricoltura, sono sempre in piedi. Non solo. Dentro Forza Italia [illegible] il disagio. Ieri [illegible] scesi in campo Enrico Costa e Pierluigi Marengo (vicini all'ex ministro Raffaele Costa) criticando le ipotesi di disegno di legge sull'incompatibilità tra [illegible] consigliere regionale: «Abbiamo molti dubbi sulla sua legittimità». Non solo. I due consiglieri regionali - che all'interno del gruppo azzurro sono l'ago della bilancia tra gli eletti vicini al Presidente e quelli fedeli al coordinatore regionale, Roberto Rosso - chiedono che gli assessori [illegible] «scelti senza diritti aprioristici alla riconferma ma considerando il consenso [illegible]to nelle elezioni. Se questo sarà il criterio non mancherà il nostro [illegible]vinto sostegno».

Intanto Rosso apre un altro fronte: «Forza Italia chiede l'immediata riforma della legge che regola l'organizzazione della burocrazia regionale». Una legge fortemente voluta dal presidente Ghigo e gestita dall'assessore al Personale, Angelo Burzi. Per Rosso «quelle norme sono state poco utili e visibili per i cittadini. Mancano tempi certi e l'assunzione di responsabilità». Conclude: «Troppi dirigenti, troppo sindacalizzati sono seduti da anni sulle stesse poltrone. E' ora di dare spazio a giovani capaci, [illegible] viziati dal potere sindacale».

Marvissima.

Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Sede: Piazza Lagrange - Torino

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefona il numero verde 800-955500

Specchio dei tempi

«Una cartella con [illegible] massima trasparenza» - «Anche i "ricchi" ricevono, seppur in minima parte, un'agevolazione» - «Tempi di consegna rispettati al 91%» - «Basta protestare e [illegible] tariffa si dimezza?»

Il dirigente della Torsu ci scrive:

«Il lettore Francesco Cilluffo scrive: "Nella lettera che accompagna la cartella esattoriale per la tassa comunale sui rifiuti c'è scritto: Le tariffe a metro quadro sono rimaste invariate rispetto al '99, però non aggiunge che ci sono delle addizionali pari al 15%! Poco cambia per l'utente che comunque deve pagare una somma maggiore". Premetto, informando il contribuente, che la Città di Torino è riuscita - con non poche difficoltà - a fornire un nuovo sistema di lettura della cartella Torsu. Proprio attraverso ciò, il contribuente è pienamente cosciente [illegible] che cosa paga e per quale locale, ciò che prima [illegible] avveniva.

«A conferma di quanto sopra, il lettore si è reso conto che vengono applicate delle addizionali - pari al 15% - che sono dovute per legge e che non hanno nulla [illegible] che fare con la tariffa a metro quadro, la quale (si ribadisce) è rimasta immutata rispetto all'anno 1999».

Antonella Riganti

Il direttore dell'Edisu ci scrive:

«In risposta alla lettera di uno studente universitario [illegible] (titolo "Solo i poveri hanno vassoi pieni di cibo", si precisa che i buoni pasto sono offerti a prezzi differenziati, in base alla situazione reddituale [illegible] di merito scolastico. La prima fascia di reddito, definita attraverso un [illegible]icatore della condizione economica (Ice) non superiore a 43.131.000 lire per un nucleo familiare di tre persone, comporta il pagamento di 3000 lire per ogni pasto consumato. Vi è poi una fascia intermedia che comporta [illegible] pagamento di [illegible] lire per ogni pasto e l'ultima fascia di 9900 lire per coloro che presentano un Ice non superiore a 91.620.000 lire, sempre riferito a un nucleo familiare di tre persone. Coloro che hanno una situazione reddituale [illegible] patrimoniale (Ice) superiore a 91.620.000 lire annue, pagano il pasto 12.000 lire, ciò a prescindere dal possesso dei requisiti di merito scolastico. Tale importo non corrisponde al costo effettivo del pasto, che viene invece sostenuto dal nostro ente [illegible] che, da tempo, risulta superiore a quest'ultimo importo. Quindi, anche i "ricchi" ricevono, seppur in minima parte, un'agevolazione.

«I buoni pasto gratuiti [illegible] a favore soltanto di studenti borsisti che risiedono nel luogo sede di un Ateneo, e sono parte integrante della borsa di studio; mentre gli altri studenti non "in sede" percepiscono una borsa di studio [illegible] denaro ben maggiore, non avendo però il buono pasto gratuito ma potendo accedere al servizio ristorazione (il [illegible] prezzo viene definito secondo le fasce precedentemente indicate). E' contrario alla nostra missione assistere studenti sfaccendati o aiutare spiriti truffaldini; lo spirito che ha portato all'istituzione degli enti per il diritto allo studio è quello di sostenere coloro che, pur avendo capacità e merito, si sarebbero viste precluse le strade per raggiungere i gradi più alti degli studi».

Giorgio Cerqua

Le Poste Italiane [illegible] scrivono:

«Ci riferiamo alla protesta di Luigi Manuele che segnalava [illegible] ritardo in un recapito in Giordania. Per il servizio di posta prioritaria internazionale, Poste Italiane si pone l'obiettivo di recapitare l'85% della corrispondenza diretta ai paesi del bacino del Mediterraneo entro 4-5 giorni. I dati di qualità rilevati e attestati dall'International Post Corporation evidenziano che lo scorso mese di marzo il 91% degli invii di posta prioritaria internazionale, [illegible] giunto a destinazione entro i tempi previsti. Nel caso specifico, il lettore Manuele è purtroppo rimasto vittima di un disguido di cui ci scusiamo. Per mancanza di elementi oggettivi di verifica non è possibile risalire alle cause».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Ho [illegible] conto corrente bancario presso un'agenzia nel quartiere Madonna di Campagna. L'altro giorno per un bonifico, mia moglie si è recata, per maggior comodità, presso un'agenzia della stessa banca situata in un'altra via. L'impiegato dello sportello, nell'effettuare l'operazione, avvertiva di un costo aggiuntivo di 10.000 lire, in quanto non titolari di un conto in quell'agenzia. Alle rimostranze di mia moglie, che dichiarava che sarebbe andata presso la nostra agenzia, l'impiegato sbottava testualmente [illegible] "Vabbè, facciamo 5000 lire". Qualcuno cortesemente mi vuol spiegare, non usando pensieri [illegible] ad eventuali ricavi illeciti personali, se occorre andare in banca come si andrebbe al mercato rionale o alla "medina di Tunisi"».

Ilario Limone

specchiotempi@lastampa.it

OCCHI «ELETTRONICI»

SUI BUS

Luglio dello scorso anno Torino è diventata la prima città in Italia a piazzare le telecamere sugli autobus. Al momento sono dieci i mezzi Atm sui quali sono stati montati gli «occhi elettronici»: si trovano all'entrata e all'uscita; un cartello avvisa gli utenti

ALLA STAZIONE

Quindici videocamere sorvegliano il sottopassaggio che collega la stazione Porta Nuova a piazza Carlo Felice. Sono collegate con i vigili urbani in servizio in via Sacchi. Il garante alla privacy ha imposto che la loro presenza sia segnalata

IN CITTA'

Le telecamere distribuite dalla Questura sull'intera area della città, in zone particolarmente critiche, sono una sessantina e «registrano immagini soltanto per scopi giudiziari». Anche queste telecamere sono facilmente riconoscibili

Allarme anticrimine su tutti i taxi

Un pulsante per allertare centrale e polizia

La vita dei «taxi-driver» torinesi sarà appesa al buon funzionamento di un piccolo congegno elettronico, un vero e proprio «angelo custode» al quale appellarsi in caso di aggressione. La giunta comunale ha infatti deliberato lo stanziamento di un miliardo e mezzo per dotare tutti i 1.500 taxi cittadini di un impianto di sicurezza collegato alla centrale e alle forze di polizia. In caso di pericolo il conducente potrà schiacciare un pulsante d'allarme e la vettura, dotata di un sistema satellitare del tipo Gps, in pochi istanti potrà essere individuata sul monitor.

«E' in progetto maturato lo scorso anno dopo l'uccisione del taxista Sestilio Cottini - sottolinea il vicesindaco Domenico Carpanini - perché in qualche modo bisogna venire incontro a chi svolge un servizio pubblico difficile e pericoloso». Oltre ai soci di Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi 5730, l'impianto di sicurezza verrà fornito anche ai circa 200 taxisti «tradizionali», quelli che non hanno mai voluto aderire alle due cooperative che gestiscono le centrali radio.

Il vicesindaco Carpanini; a destra, Cibrario, presidente 5737

«Adesso si parla di costituire una centrale unica che possa servire per tutte le cooperative di taxisti - aggiunge Carpanini - e se venisse realizzata di certo agevolerebbe il nostro progetto per rendere più sicura questa attività. Comunque il Comune è pronto a intervenire anche se le cose dovessero restare così come sono: nei prossimi mesi tutti i taxi saranno dotati di un sistema satellitare di localizzazione che darà filo da torcere a balordi, violenti e rapinatori». Per realizzare il sistema di sicurezza la giunta ha deciso di avvalersi dell'esperienza dell'Atm, che si è già dotata di simili strumenti per impedire le aggressioni agli autisti e scoraggiare i borseggiatori. L'Atm dovrà pure verificare le caratteristiche tecniche dei sistemi scelti dalle cooperative e valutare i costi per la gestione dell'intero impianto. Inoltre il Comune cercherà di incentivare i taxisti a sviluppare un sistema di «pagamento elettronico», installando su ogni vettura un apparecchio on-line per accettare bancomat e carte di credito. «In questo modo - commenta il vicesindaco - oltre a fornire un servizio in più alla clientela, il conducente girerà con pochi soldi in tasca e sarà un bersaglio meno appetibile per ladri e rapinatori».

La notizia dello stanziamento per la sicurezza ovviamente è stato accolto con soddisfazione dai taxisti. Claudio Cibrario, neopresidente della cooperativa Pronto Taxi 5737 parla di «una grossa mano per prevenire gli episodi di violenza». «Certo, se ci imbattiamo in un pazzo o in un tossico fuori di testa può sempre succedere di tutto - ammette il presidente del 5737 - ma per i rapinatori il collegamento satellitare può essere un buon deterrente: sono che nel giro di pochissimi minuti possono venir rintracciati e arrestati. A quel punto il gioco non vale la candela». Cibrario dà per quasi certa l'unificazione della centrale radio con Radio Taxi 5730, che potrebbe diventare operativa nei primi mesi del 2001. «L'80 per cento dei nostri soci è d'accordo e si sta già parlando di costituire il consiglio d'amministrazione della nuova centrale - spiega - anche se i problemi di natura tecnica sono ancora molti. Ma ormai il bisogno di una maggiore sicurezza è sentito da tutti, negli ultimi 15-20 anni la città si è incattivita e questo lavoro è diventato sempre più rischioso. Soprattutto per chi deve lavorare di notte». [g.bal.]

UN MESTIERE A RISCHIO LUNGO LE STRADE DELLA CITTA'

I taxisti (nella foto di Porta Nuova), sono stati vittime di molti episodi di violenza, alcuni finiti con un omicidio: **Giovanni Palazzo** venne ucciso con due colpi di pistola alla nel dicembre del 1980; l'ultima aggressione terminata con un omicidio risale all'anno scorso, quando perse la vita **Sestilio Cottini**

La lunga notte dei duecento «Siamo tanti in prima linea»

la storia

Giorgio Ballario

«Per rapinarci ormai non è neanche più necessario usare le armi. L'altra sera un collega ha caricato due albanesi al parcheggio di corso Marconi, una volta arrivati in una zona periferica quelli l'hanno preso per il collo e si sono fatti consegnare l'incasso, il telefonino e l'orologio. In questa casi c'è poco da fare, se non ringraziare il Cielo di essere usciti vivi». Piero Campo ha i capelli lunghi, un piccolo orecchino al lobo sinistro e l'espressione rassegnata di chi ne ha già viste tante, malgrado la giovane età. Lavora alla stazione di Porta Nuova e fa il turno dalle 13 all'una di notte, «lo stesso di Sestilio Cottini», sottolinea.

Il taxista, assassinato lo scorso anno da due balordi in cerca di poche manciate di biglietti da 10 mila, è sempre presente nei racconti dei colleghi. Così Giovanni Palazzo, freddato con due colpi alla nuca nel dicembre del 1980. «Era un ragazzo tranquillo - ricorda Claudio Cibrario, di Pronto Taxi - non penso che abbia fatto qualche "colpo di testa", al massimo avrà tentato di scappare». I 200 taxisti che fanno il turno di notte si sentono un po' tutti fanti in prima linea, esposti a qualsiasi rischio in una città che al buio cambia pelle e molto spesso diventa ostile.

«Quando è passata mezzanotte e il tossico ha bisogno delle 100 mila per la dose, il bersaglio più facile è sempre il taxista - conferma Giovanni Montato, anche lui collega del povero Cottini - ma se ci rubano l'incasso non è ancora nulla: il vero problema è quando ti portano via la macchina. Senza auto non possiamo lavorare, siamo morti. Per questo avere un sistema di localizzazione satellitare può essere molto utile. Almeno rimarremo a piedi».

Domenico Pagano, soprannominato «Don Bosco» per i santini che distribuisce a piene mani ai suoi clienti, ha sempre fatto il turno di giorno. Ma ciò non gli ha impedito di essere lo stesso vittima di una rapina. «E' successo in via Galvani - racconta - mi avevano chiamato per caricare un cliente ma all'improvviso sono sbucati due energumeni con una pistola e si sono presi l'automobile. Per fortuna è stata ritrovata poche ora più tardi, senza danni».

Quando «Don Bosco» s'imbatte in qualche malintenzionato, di solito se la cava prendendolo con le buone: «Il più delle volte sono drogati che cercano di raggranellare un po' di soldi - spiega - allora gli offro una sigaretta, non gli faccio pagare la corsa e gli dico che sono un poveraccio anch'io. Per il momento ha sempre funzionato, toccando ferro».

Anche Claudio Cibrario, che per molti anni ha lavorato di notte, ha i suoi trucchetti: «Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto esteriore di chi sale sul taxi - assicura - però occorre tener sotto controllo l'atteggiamento e sapersi fermare prima che sia troppo tardi. A me è pure successo di dire a un cliente sospetto: "La sua corsa finisce qui". Quello ha capito che avevo mangiato la foglia e se n'è andato senza dire una parola».

Molti taxisti vorrebbero installare una parete divisoria antiproiettile, come i loro colleghi newyorchesi: «La gente ti sta seduta dietro le spalle e può farti quello che vuole - commentava un collega di Cottini poco dopo l'omicidio - ti accorgi subito quando un cliente è sospetto, ma non puoi far niente se non stare attento e pregare». La Motorizzazione, però, si è sempre opposta a modifiche di questo tipo: strutturali di sicurezza in caso di incidente. [g. bal.]

«Nel turno dalle 19 alle 7 sappiamo di essere il bersaglio più facile per i criminali Se va bene rubano l'incasso Ma qualcuno ha perso la vita»

Ospite del «Punto», risponde anche alle domande del pubblico torinese

Giuliano Ferrara: da senza nerbo

Il direttore del «Foglio» all'Unione industriale

Gianni

Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», pungente polemista dalle molte incarnazioni (editorialista, conduttore televisivo e anche ministro) è stato ieri il protagonista dell'ultimo appuntamento de «Il Punto» dell'Unione Industriale, ciclo di conferenze sull'attualità organizzato in collaborazione con La Stampa e sponsorizzato dalla Reale Mutua Assicurazioni. Lo ha intervistato Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa».

Ferrara conosce molto bene Torino, dove ha abitato dal 1973 al 1982, vivendo l'esperienza del Pci nella fabbrica come responsabile del coordinamento Fiat, e la ventata di rinnovamento, con il periodico «Nuova Società». Segretario della federazione torinese comunista, Ferrara fu capogruppo del Pci in consiglio comunale dall'80 all'82, anno in cui diede le dimissioni un po' all'improvviso prima dell'esplodere dello scandalo Zampini, mini-anticipo di «mani pulite» in stile subalpino.

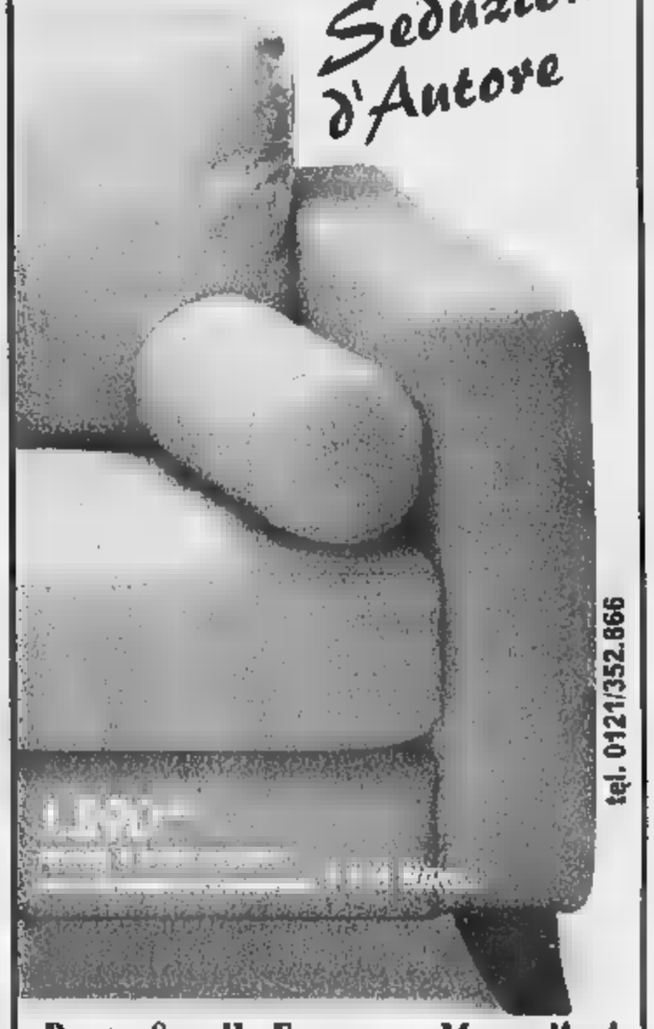
Il «disastro referendario» ha dato il via alle domande di Marcello Sorgi. E Ferrara, parlando di «proporzioni devastanti» del fenomeno astensionistico, ha detto che «in un'Italia tellurica sul piano politico è arrivato un altro grande terremoto». Appena accennando al mancato «scatto di reni» della sinistra di fronte ad un risultato così catastrofico, ha così semplicemente spiegato il: «La gente non aveva fiducia in chi ha chiesto il voto e invece ce l'aveva in chi diceva di stare a casa». Ha commentato più tardi, strappando un applauso: «Questi partiti stanno lì a dispetto degli italiani». Sia Sorgi che Ferrara hanno concordato sul fatto che per un po' non si parlerà di referendum.

Torinese la seconda domanda di Sorgi, che ha voluto sondare Ferrara sulla polemica seguito della pubblicazione del saggio di Angelo d'Orsi sull'azionismo, portatore tesi che, secondo alcuni, incrinerebbe il mito della combattività: «Spero di non essere stato sleale l'autore del libro e la sinistra torinese. Non c'è niente di personale nella polemica. Grandi uomini di quell'epoca, come Alessandro Galante Garrone e Norberto Bobbio persone che godono senza discussione di una grande stima». Ferrara detto che a 55 anni dalla Liberazione «questo dovrebbe un Paese tanto adulto da rivedere ciò che di vero è stato scritto, da saper fare i conti propria memoria scandalizzarsi».

Il direttore Della Stampa, **Marcello Sorgi** e Foglio, **Ferrara**, hanno partecipato ieri sera all'Unione Industriale all'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Il Punto», dedicato ai temi attuali

«Sono stupefatto dalla mancanza di uno scatto di reni dopo i risultati catastrofici delle ultime elezioni»

Ferrara è oggi impegnato nell'«esportazione» della formula del «Foglio» Francia pare molto galvanizzato da questa sua nuova esperienza: «Spero di riuscirci, ma saranno necessari ancora alcuni mesi per metterla a punto». Come direttore, fa capire che è facile operare in un Paese che considera Parigi la capitale d'Europa e, come editore, lamenta che i giornalisti in Francia hanno diritto a settimane all'anno di vacanze. Ma la scommessa transalpina è una di quelle che a Ferrara possono piacere.

TOTÒC® salotti
Seduzioni d'Autore

tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio!
Pagamenti dilazionati a tasso zero!
(tasso-tasso zero %)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il disbrigo di tutte le pratiche, il trasporto con autofunebre Mercedes Classe Lusso (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa ho domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione dello signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento sul fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza dei costi dei funerali
Prezzi da capogiro per chi non si informa
Funerali a sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre, purtroppo "all'ordine del giorno", che non sempre trovano giustificazione nel servizio erogato. Perciò in occasione di un decesso, specie negli ospedali, è bene respingere l'interessamento (... INTERESSATO) di chi propone un'impresa funebre, occorre informarsi, richiedere preventivi!
Bisogna guardarsi attorno, cercare un'alternativa all'impresa alla quale ci si è sempre rivolti, anche se si tratta dell'impresa "di famiglia", per scoprire che, per un servizio uguale in tutto e per tutto, le differenze del conto possono essere anche di ALCUNI MILIONI.
IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 58 - (TO) Tel. 011 663.30.05. Recapiti in provincia
800.251.651

SAINT Company
TAPPETI PERSIANI A DA 40 ANNI IL VOSTRO NEGOZIO DI FIDUCIA

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
MERC 24 - GIOV MAGGIO
DALILA
orario spettacoli 17.15 - 19.30 - 22.45 - 04.00

Via Cumiana 11 - Torino Tel. 535010

Specchio DELLA STAMPA
In edicola sabato 20 maggio
✓ I conti Nasdaq. La borsa americana dei titoli tecnologici è il cuore della New Economy, la culla delle società che guardano al futuro. Specchio vi porta dietro le quinte.

Incursione notturna: insulti sui muri, vetrate in frantumi e computer distrutto

Collegno, attentato alla sede Cgil

Una svastica come firma

Grazia Longo
COLLEGNO

In apparenza è un atto vandalico, ma pesa l'ombra di una rivendicazione terroristica di matrice nazista su quelle svastiche su muri e finestre della Cgil e su quell'insulto - «comunisti di merda» - scritto con lo spray sulla piazza del municipio appena ripavimentata. Accanto alle offese i danni: vetri e porte rotte, un computer rubato, una cabina del telefono sfasciata e le gomme tagliate di otto auto parcheggiate accanto alla piazza.

Opera di teppisti forse, per la «roccaforte rossa» di Collegno l'episodio di lunedì notte è un colpo duro da mandare giù. Soprattutto perché non è ancora stata dimenticata la sfilata davanti alla Cgil, qualche mese, di un gruppo di ragazzi con bandiere naziste. E forse è anche per questo che oggi, sia dal sindacato, sia dal Comune, arriva una lettura politica di quanto è avvenuto.

«Il gesto contro chi difende i diritti dei lavoratori» Oggi alle 14 manifestazione

«E' un chiaro attentato alle istituzioni - è convinta Enrica Colombo, segretaria della Camera del lavoro di Collegno -, oltraggio a una città che da sempre è in lotta per difendere i diritti dei lavoratori e, più in generale, delle classi più deboli e svantaggiate». Ma non solo, Enrica Colombo si spinge in un'interpretazione che ha a che fare con il referendum contro i licenziamenti. «A Collegno, come in tutte le altre città della cintura ovest, l'elettorato ha dimostrato di essere dalla parte dei lavoratori e dei sindacati. Forse questo dà fastidio a qualcuno».

Forse, però quelle svastiche fanno paura. «Vigileremo contro il rischio di rigurgiti fascisti e terroristici - aggiunge Giorgio Airaudo, segretario della Fiom-Cgil di Collegno -. Siamo certi dell'estraneità dei collegnesi, come pure siamo sicuri che la nostra città, medaglia d'oro alla Resistenza, saprà respingere, stigmatizzare e condannare questi atti che esulano dalla convivenza civile e democratica».

Negli ultimi dieci mesi, la sede della Camera del lavoro era già stata presa di mira altre due volte dai teppisti, ma finora i danni si erano limitati a qualche vetro rotto. «Un'altra volta ancora - ricorda Enrica Colombo - abbiamo dovuto subire la manifestazione di giovani nazisti che sventolavano sotto i nostri uffici le bandiere con le svastiche. Abbiamo denunciato il fatto ai carabinieri, e poi abbiamo smesso di pensarci. Ma questa volta è troppo, davvero troppo».

I primi ad accorgersi di quanto è avvenuto l'altra notte sono stati, ieri mattina alle 7 e mezzo, gli impiegati della Cgil. E' scattata la denuncia ai carabinieri e poi è stata organizzata una manifestazione, per oggi alle 14, davanti alla Camera del lavoro, in via Morandi 5. Accanto alla Cgil anche Cisl e Uil e l'amministrazione comunale, sindaco in testa. Il diessino Umberto D'Ottavio si unisce al coro di allarme sdegnato: «Mi auguro che si sia trattato veramente del gesto sconsiderato di un gruppo di teppisti, ma rimane la perplessità per quello che ha comunque i connotati di un attentato politico». Considerazioni a parte, il sindaco lancia un appello alle forze dell'ordine: «La città ha bisogno di maggiori controlli, occorre maggiore sicurezza per i cittadini». Opinione condivisa anche dalla segretaria della Camera del Lavoro. «Noi nostri uffici - osserva Colombo - lavorano una quarantina di persone, per non parlare poi dell'importanza della sicurezza per il pubblico tra cui ci sono anche molti anziani pensionati».

Il sindaco di Collegno, **Umberto D'Ottavio**, e la sede della Cgil in via Morandi 5 con **Enrica Colombo**, segretaria della locale Camera del Lavoro

Preoccupazioni per 600 posti di lavoro che rischiano di diventare «esuberi»

«Da Armani e Hdp un piano di rilancio»

I sindacati chiedono garanzie sul futuro del Gft

Marina Cassi

Che cosa faranno i 600 lavoratori del Gft che alla fine di anni di crisi, ridimensionamenti e puzzle di cessioni rimarranno senza lavoro e diventeranno "esuberi"? Se lo domandano con angoscia crescente i dipendenti del gruppo e ieri mattina quelli di Rosconero - dove gli esuberi potrebbero essere 150 - si sono riuniti in assemblea per capire se le novità che la Hdp (proprietaria del Gft) aveva comunicato il giorno prima al sindacato aprivano spiragli di futuro. La cessione alla Armani di due stabilimenti (Settimo e Matelica) e 650 operai delle linee uomo (più 50-60 impiegati) dovrebbe essere quasi fatta. Ieri i sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil tessili hanno avuto contatti informali con la Armani e secondo loro l'intesa si farà «nove su dieci perché a questo punto anche la Armani ha un urgente bisogno di un luogo dove produrre».

Ma per rispettare i tempi - e cioè avviare la produzione a luglio - è necessario che sindacato e Gft riescano a fare accordo sugli esuberi, una delle condizioni poste anche dalla Armani. E su questo tema i problemi non sono pochi. Secondo Sergio Perino della Cgil e Giuseppe Graziano della Uil: «Tra i lavoratori il clima è pesante perché in pochi credono che il futuro di quelli che resteranno al Gft sia sicuro se non arriveranno nuovi marchi per cui produrre».

I sindacalisti aggiungono che la Hdp ha riconfermato che a Rosconero proseguiranno le lavorazioni del made in Italy con 80-100 persone, mentre l'azienda intende chiudere da settembre lo stabilimento di San Damiano che occupa ora 120 addetti. Da settembre verranno trasferiti 200 impiegati da Settimo a via Reiss Romoli e a ottobre-novembre sarà chiusa la storica, bellissima sede di corso Emilia. La soddisfazione dovuta al fatto che la vicenda Armani, in ballo da mesi, appaia aver superato lo stallo, non basta, evidentemente, a fugare le ansie e i timori anche perché la maggioranza degli esuberi previsti sono donne intorno ai quarant'anni; una fascia difficile da collocare sul mercato del lavoro. I sindacalisti chiedono incontri alla Armani e alla Hdp - che sollecitano a presentare un piano industriale di rilancio - e un impegno al governo per l'utilizzo di una mista gamma di ammortizzatori sociali per i lavoratori in esubero.

Ha 36 primavere

Compleanno con il Papa per il Sermig

Il Sermig compie 36 anni e per la prima volta un gruppo di volontariato affida il proprio bilancio alla certificazione di una ditta specializzata. Nato a Torino nel 1964 da Ernesto Olivero, questa «multinazionale della solidarietà» ha ottenuto parere positivo alle «entrate» e alle «uscite» del 1998. «Il bilancio sociale - spiega Olivero - è lo strumento utilizzato dalle imprese per chiarire non solo quanto l'impresa vende o guadagna, ma come opera e come intende migliorare il suo apporto nei confronti della comunità con cui entra in contatto». In questa casa della solidarietà di oltre 30 mila metri quadri dove un tempo si costruivano armi, nascono progetti di sviluppo e si organizzano spedizioni umanitarie verso altri Paesi colpiti da varie calamità. Oltre tre milioni i pasti distribuiti, quasi duemilioni le presenze agli incontri di preghiera promossi in piazza Borgo Dora, tredici pellegrinaggi della speranza e 132 missioni di pace nei Paesi in guerra: Iraq, Libano, Somalia, Rwanda, Bosnia, Serbia, Kossovo, Turchia, Mozambico.

In occasione del compleanno del Sermig, Ernesto Olivero e due volontari del servizio missionario sono stati ricevuti ieri in Vaticano dal Papa. «E a Giovanni Paolo II - spiega Olivero - abbiamo presentato il nostro prossimo progetto, mille chilometri a piedi per gridare a tutti il nostro sogno di pace».

Pace. Per Olivero e il Sermig significa soprattutto «formazione ai valori della mondialità, della solidarietà e della giustizia». «La scelta fondamentale tutte le attività svolte quasi al 100 per cento con la gratuità del volontariato - si legge nel bilancio appena approvato - è alla base della strategia che muove il Servizio missionario giovanile, così come lasciare che siano i segni dei tempi a determinare le realizzazioni e le azioni». Di qui le oltre 12 milioni di ore di volontariato, i 35 mila incontri con i giovani in Italia e nel mondo e gli investimenti: «Degli oltre 61 miliardi di lire, il 95 per cento è stato sostenuto dalla solidarietà di oltre 4 milioni di persone., il 2 per cento da enti pubblici in Italia, l'1 per cento da enti pubblici in Brasile, e il restante due per cento è stato coperto dallo Stato attraverso i trasporti aerei per le spedizioni umanitarie.

IN BREVE

■ **DIDATTICA E TECNOLOGIA.** «Reti, comunità virtuali e didattica» è il titolo del seminario in programma oggi, dalle 14,30 alle 17,00, nell'Auditorium dello Cselt, in via Reiss Romoli 274. Nell'ambito della settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, l'appuntamento è rivolto agli insegnanti: si discute dell'utilizzo delle tecnologie nelle scuole.

■ **SETTIMO, FURTO.** Dal deposito automezzi della ditta di Diego Ciancia, in via Monviso a Settimo Torinese, i ladri dopo aver forzato il cancello di ingresso hanno portato via l'escavatore per asfalto, un autocarro, uno escavatore e un macchinario spazzatrice. Danni per centinaia di milioni.

■ **ORBASSANO, RAPINA.** Un bandito, armato di pistola, ha fatto irruzione nel grande magazzino Facit di via Giaveno, a Orbassano, di fronte al centro commerciale Piramid. Si è fatto consegnare dalla cassiera circa due milioni e poi è fuggito a piedi.

■ **Cambio nella giunta di Moncalieri**, guidata da Carlo Novarino. Sono due gli assessori che nell'arco di poche settimane hanno abbandonato gli incarichi. Prima le dimissioni di Salvatore Scancarello, per motivi di salute, ora quelle dell'assessore all'urbanistica Renato Vezzari.

■ **NICHELINO, SUICIDIO.** Un pensionato di 62 anni, Luigi Benissone, via Pracavallo 50, Nichelino, si è tolto la vita, l'altra sera, gettandosi dal balcone di casa. L'uomo è precipitato dal quinto piano: inutili i soccorsi dell'equipe medica del 118.

■ **MONCALIERI, ARRESTI.** Due minorenni di origine rumena sono stati bloccati e arrestati per furto, l'altro ieri, dai carabinieri del radiomobile, in strada Genova, a Moncalieri. Cosmin R. 17 anni, e Lionel H., 16 anni, hanno forzato quattro vetture, portando autoradio, caricabatterie per cellulari, teleconiadi e mazzi di chiavi.

■ **SEMINARIO.** L'Ascom di Torino ha organizzato per domani un seminario sulla legge regionale 28 e l'adeguamento dei piani regolatori ai nuovi indirizzi della Regione sul commercio. L'incontro è rivolto a sindaci, assessori e segretari comunali e le iscrizioni devono pervenire alla segreteria del For.Ter. entro oggi.

Scontro con i diessini sul nuovo presidente del Consiglio comunale

Rivoli, la maggioranza in crisi

I popolari minacciano di lasciare

RIVOLI

Sembrava un matrimonio collaudato - sopravvissuto pure alla crisi del settimo anno -, ma oramai tra Ds e Ppi tira aria di divorzio. E così, dopo dieci anni di giunta tricolore, i bianchi ex Dc minacciano di togliere l'appoggio al sindaco rosso Nino Boeti.

Crisi di maggioranza uguale rimpasto o elezioni anticipate? Niente affatto, la coalizione di centro sinistra continuerà a sopravvivere grazie all'assenso di 17 consiglieri su 30. Ma è evidente che la fuoriuscita di due popolari indebolisce l'immagine di un'amministrazione comunale che ha fatto dell'alleanza bianco-rosso-verde il suo fiore all'occhiello. «E' - ammette il sindaco Boeti -, ma così non possiamo andare avanti». Il motivo dello strappo? La nomina del nuovo presidente del consiglio. «Spetta a noi, anima centrista di questa giunta» invocano i popolari. «Cercano solo visibilità personale e si preoccupano di sostenere la coalizione» ribattono i diessini. Per non parlare poi di verdi, comunisti italiani e democratici che da un mezzo ripetono di «non volere più subire ricatti dal Ppi». E Nino Boeti ribadisce: «I popolari fanno opposizione all'interno della maggioranza. Basti pensare al loro mancato sostegno al bilancio comunale e al progetto "castello di pianura", lanciato per altro dall'ex sindaco Ppi Saitta. E poi, a dirla tutta, soffrono davvero di mania di protagonismo». In che senso? «Il vicesindaco, con delega ai lavori pubblici è un popolare, eppure loro continuano a dire che non basta. Non hanno, evidentemente capito che i partiti devono fare un passo indietro e lavorare in sintonia con la coalizione nell'interesse della città».

Opposta, ovviamente, la versione del Ppi. Il segretario cittadino Ercole Gianotti: «Schierarsi la coalizione? Impossibile con sindaco che, invece porsi come mediatore, comporta come un podestà». E il vostro ostruzionismo in giunta?

Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti, alle prese con una crisi della maggioranza

I PRODOTTI TIPICI

GIAVENO. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, in qualità di vice presidente dell'ANCI, in collaborazione con alcuni amministratori delle principali città italiane ha intrapreso una singolare iniziativa con la raccolta di firme, che dovrebbe sfociare in una proposta di legge di iniziativa popolare finalizzato alla salvaguardia dei prodotti locali. I sindaci dovrebbero garantire la tipicità dei prodotti certificando attraverso il marchio De.C.O. il legame tra il prodotto agro-alimentare e il suo territorio, garantendo così i produttori e i consumatori. La Val Sangone è interessata a questa legge per il suo fungo e i suoi formaggi. La Valle di Susa per i suoi vini tipici, ma ogni parte del Piemonte è interessata a questa normativa.

«Non è mai stato strumentale, si è sempre basato su motivi concreti». Ad esempio? «La nostra astensione all'approvazione del bilancio era legata all'aumento dello 0,5 per cento dell'Ici. Noi eravamo contrari, ma nessuno ci ha dato retta». Boeti non ci sta, dice che l'aumento sulla prima casa controbilancia la tassa per il garage, ma si tratta di argomenti vecchi, già triti e ritriti nell'aula consiliare. La verità è che, con tutta probabilità, neumeno l'incontro di ieri sera, tra le segreterie provinciali Ds e Ppi, è bastato a ricucire lo strappo. **[g.lon]**

Lavorava in Iraq e andava a imbarcarsi sull'aereo che l'avrebbe portato a casa

Tecnico Fiat muore in Giordania

Coinvolto in un incidente, abitava a Trofarello

Massimiliano Peggio

TROFARELLO

E' morto in un incidente stradale a migliaia di chilometri dalla sua casa italiana, lungo una strada di grande comunicazione che lo riportava ad Amman, in Giordania, dove si trovava per lavoro.

Claudio Martello, 40 anni, tecnico specializzato della Fiat, ha perso la vita giovedì scorso quasi all'alba in uno spaventoso scontro frontale con un camion. L'uomo abitava a Trofarello, in via Risorgimento 4, con la moglie Patrizia (si era sposato sei anni fa) e due figli piccoli, un bimbo e una bimba. Era partito il 14 aprile scorso diretto in Iraq, ma per raggiungere il Paese teatro di scontri contro Saddam è stato costretto a causa dell'embargo ad attraversare la Giordania. Un percorso alternativo per aggirare l'ostacolo del divieto dei voli diretti che l'uomo avrebbe dovuto fare anche al ritorno per arrivare venerdì all'aeroporto di Amman e imbarcarsi verso l'Italia. Ma a quaranta chilometri dall'hotel dove doveva soggiornare dopo un estenuante tragitto attraverso il deserto, il fuoristrada su cui Martello viaggiava si è scontrato contro un camion: per lui e per altre tre persone non c'è stato scampo. L'impatto è stato tremendo. Nell'incidente sono morti anche l'autista del fuoristrada, il conducente dell'autocarro, e un soldato che poco prima aveva chiesto un passaggio al tecnico della Fiat per raggiungere Amman.

Martelli era stato incaricato dalla Fiat di mettere in funzione alcune centrali termoelettriche distrutte durante i bombardamenti americani. Era uno dei tecnici più esperti.

Della tragedia si è saputo subito a Trofarello, attraverso il consolato, che ha comunicato il dramma ai familiari. I funerali si svolgeranno domani mattina a Trofarello, nella chiesa di San Quirico e Giuditta. La salma di Claudio Martello sarà rimpatriata stamattina. In Italia non si è ancora saputo esattamente qual è stata la causa della sciagura e di chi sia la responsabilità dello schianto frontale.

Tra An e Carpanini

Duro scontro sul progetto Porta Palazzo

Duro scontro ieri pomeriggio, in Consiglio comunale, fra il vice-sindaco Domenico Carpanini - in qualità di assessore al Commercio - e il consigliere di Alleanza nazionale Agostino Ghiglia, a proposito della regolarità del progetto «The Gate» ovvero la ristrutturazione di piazza della Repubblica. La polemica è nata sui criteri di scelta del vincitore della gara di progettazione. La querelle continuerà stamattina, a di documenti, nell'ambito della commissione Commercio.

Ma in quel Consiglio comunale che doveva approvare la trasformazione dell'azienda Farmacie in spa è pure accaduto che un «ciak» precedesse la discussione di un'interpellanza. L'assessore alla Gestione azienda Comune, Paolo Peveraro, infatti, ha deciso di rispondere attraverso una video-cassetta alle domande circa la scarsa sicurezza dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. L'interpellanza è stata presentata dal consigliere Pietro Molino di Piemont circa «i fatti che periodicamente, e clamorosamente gettano una cattiva luce sull'aeroporto e un vivo allarme nei fruitori». Molino, per la cronaca, si riferiva all'avviso a comparire consegnato qualche settimana fa al direttore dello scalo Claudio Boccardo. Dopo una breve difesa d'ufficio, Peveraro ha fatto partire (quasi fosse un Piero Angela del dibattito politico, come ha ironizzato An) il filmato. Dieci minuti tratti dalla trasmissione «King Kong» dell'aprile scorso che magnificavano l'aeroporto di Torino presentandolo «come il più sicuro d'Italia».

La proiezione non ha fatto cambiare idea al consigliere Molino che ha liquidato l'iniziativa come «scenografica, ma poco utile se certi provvedimenti presi dalla magistratura continueranno a fioccare sullo scalo gettando discredito su una delle nostre più importanti infrastrutture subalpine». **[e. min.]**

BIANCA &

■ Ha un nome e un cognome il ciclista investito la scorsa domenica in Garibaldi, alla periferia di Venaria. Si chiama Ignazio Curcio, pensionato di 74 anni, residente in via Chiesa della Salute a Torino. L'uomo, ancora ricoverato in prognosi riservata al Cto, è stato riconosciuto dalla figlia. Nessuna traccia invece del furgone pirata che l'ha investito e poi ha imboccato la tangenziale.

■ **VENARIA, SCOMPARSO.** Da quasi una settimana come se fosse stato inghiottito nel nulla. Raffaele Ruggeri, 27 anni, residente a Venaria in via Battisti, si è allontanato da casa facendo perdere le tracce. Al momento della scomparsa il giovane, alto circa un metro e settantacinque, capelli neri e occhi castani, portava con sè una chitarra ed uno zainetto di colore azzurro.

■ **CARMAGNOLA, DIMISSIONI.** Tempi duri per il sindaco di Carmagnola Angelo Elia, che da ieri ha perso un assessore del Ppi, Lorenzo Agasso. Nessuna crisi di giunta per il momento, il partito resta in coalizione: «Si tratta di una scelta personale» dice Agasso. A provocare la frattura sarebbero state le divergenze sulla questione sicurezza: la vicenda scoppiata tra i vigili e il segretario comunale, e in ultimo la «guerra» agli abusi edilizi da parte dei nomadi.

■ **PARADISO.** Sulla vicenda dei forestali nel parco del Gran Paradiso, direttore e presidente del Parco fanno sapere che con il Corpo forestale dello Sato intercorrono ottimi rapporti. La contesa con il ministero dell'Ambiente non coinvolge la stima per il Corpo forestale, ma tende a ribadire la competenza dell'Ente Parco alla gestione in proprio della sorveglianza del territorio protetto.

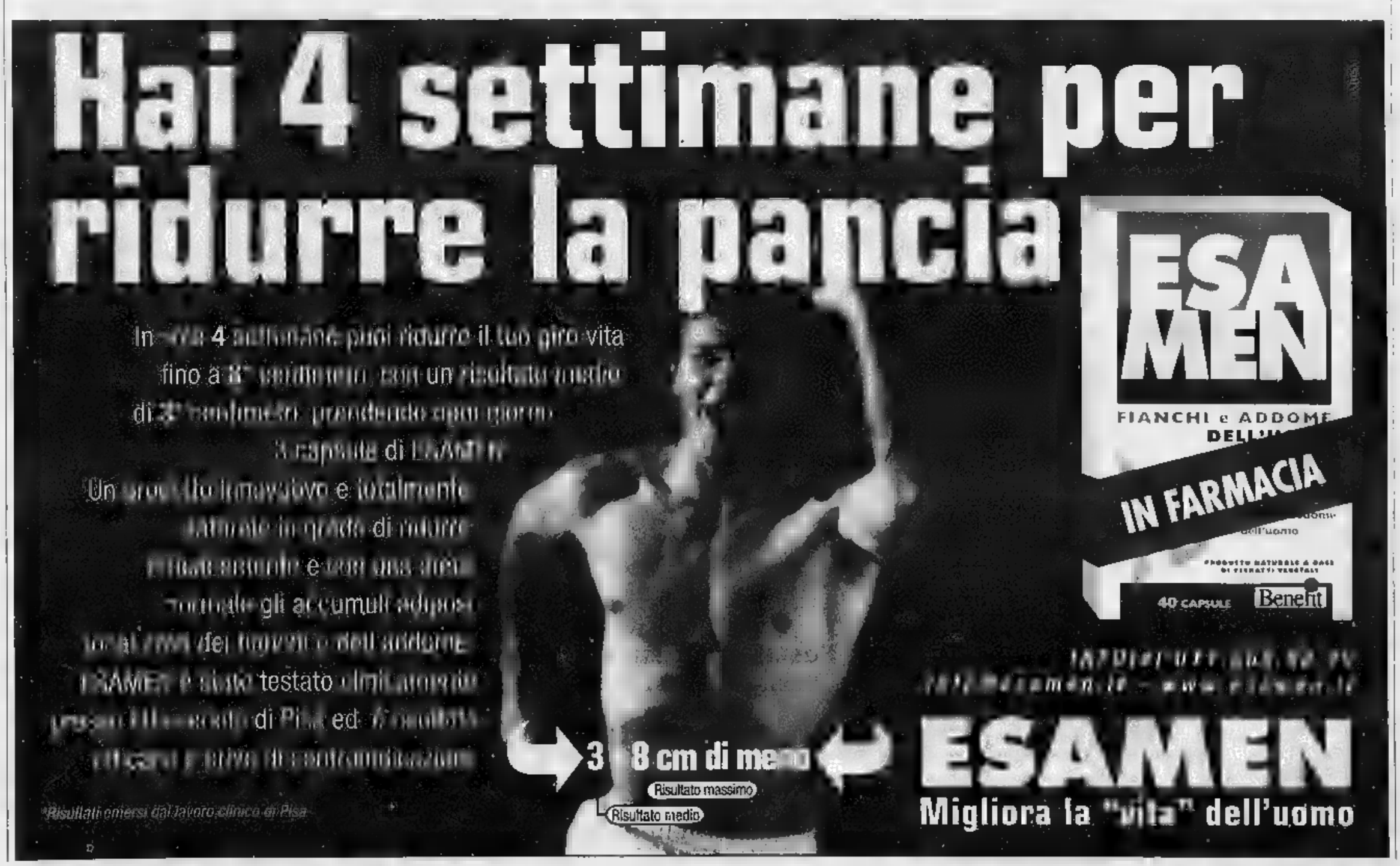
■ Si è riunita in Municipio a Rondissone la Conferenza dei Servizi chiamata all'approvazione della cava «Giustetto» sul territorio comunale, che ha già visto il parere favorevole del consiglio comunale. La Conferenza ha richiesto un'integrazione della documentazione progettuale.

■ **AVIGLIANA,** La nuova «Residenza Sanitaria Assistenziale» dell'ASL5 di Avigliana è pronta all'apertura. I tecnici stanno ultimando l'allestimento e salvo disguidi verrà inaugurata ufficialmente il 16 giugno. Potrà ospitare sessanta degenti non autosufficienti, lo stabile verrà dedicato all'ex parroco di San Giovanni, don Giuseppe Menzio.

■ **CHIVASSO,** Tre feriti per un incidente accaduto l'altra sera sulla provinciale 89 a Castelrosso di Chivasso. Silvano Vaschetto, 39 anni, residente in frazione Casabianca di Verolengo, via San Grato 2, al volante di una Y 10 nello svoltare in via San Rocco è stato travolto da una Kawasaki 1100. Alla guida il centauro Paolo Pasini, 33 anni, di Torrazza Piemonte, via Mazzini , in compagnia di Elisabetta Nurchis, 28 anni. In frazione Montegiove, sulla provinciale per Montanaro, la Uno guidata da Danilo Buffa, 28 anni, di Chivasso, via Martiri per la Libertà 37, che viaggiava con l'amica Cristina Reano, 29 anni, Patoregio di Chivasso, frazione Prato del Signore 14, è stata tamponata da una Tipo. Al volante c'era Nicola Celi, 21 anni, residente a Montanaro in via Ceua 12. Gli occupanti delle due auto hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Chivasso.

■ **CHIUSA SAN MICHELE.** Gli agenti della polizia stradale di Susa l'altra notte hanno contestato ad un camionista olandese una multa di otto milioni: l'autista ha pagato subito in contanti alla pattuglia. Trasportava un eccessivo quantitativo di suini che sono stati trovati ammassati sul mezzo oltre il limite di legge. E' accaduto alle ore 4 sull'autostrada Rivoli-Bardonecchia. Gli agenti hanno fermato un Tir che viaggiava verso Torino: trasportava 191 suini.

■ Continuano i controlli dei carabinieri di Susa artigiani e commercianti che hanno alle dipendenze extracomunitari in regola con i permessi di soggiorno. Ieri sono stati denunciati due artigiani della panificazione, S.R. e V.P. di Chianocco con esercizio a Condove. Nel loro laboratorio i militari hanno trovato al lavoro un romeno irregolare che è stato accompagnato presso l'ufficio stranieri della Questura di Torino.



Fornirà pareri al Comune sui temi che toccano gli anziani

Al nonno ora provvede il Consiglio dei seniores

Luisella Re

Torino prima città a dotarsi di uno strumento che ci allinea all'Europa

Ci sono voluti oltre quattro anni di preparazione a partire dal 1995 (quando l'Ugaf, impegnata oltre frontiera nell'ambito della Federazione europea delle Persone Anziane «Eurag», cominciò a caldeggiare il progetto nell'ambito del Consiglio regionale «Anziani e Società»), ma adesso la soddisfazione è grande. Prima città in Italia, Torino, dove già sono nate la Consulta femminile e quella per i cittadini stranieri, si doterà di uno specifico «Consiglio dei Seniores» incaricato di vegliare sul benessere di tutti i residenti con i capelli bianchi, pronunciandosi sui grandi temi che incidono sulla loro vita.

Lo ha deciso il Consiglio comunale, approvando all'unanimità una delibera di Giunta. Ed è un traguardo che allinea il capoluogo piemontese alle tante nazioni d'Europa dove, da tempo, sono decollate analoghe forme di partecipazione democratica delle persone anziane alla vita della comunità locale, valorizzando il loro ruolo di protagonismo attivo. Prima la Norvegia nel 1993, poi l'Inghilterra con esperienze di rilievo concentrato nei sobborghi londinesi, l'Ungheria, la Germania, la Francia con i suoi «consigli dei saggi», infine l'Olanda.

Tra i presupposti della novità, il costante incremento dei torinesi anziani che implica «standard sempre più alti dei servizi loro destinati», in abbinamento ad appositi spazi di rappresentanza. Soprattutto adesso che «l'età anziana, con la sua esperienza di vita e di lavoro, si qualifica sempre più come risorsa collettiva, offrendo un prezioso potenziale di solidarietà al mondo dell'associazionismo e del volontariato».

Ed ecco l'identikit di questo inedito Consiglio d'argento, basato su due caratteristiche fondamentali: tutti i suoi componenti non riceveranno neanche una lira e dovranno avere almeno sessant'anni, per poter [illegible] prima persona dei problemi condivisi [illegible] i propri coetanei. Mentre il Consiglio, con una prospettiva controcorrente in Italia ma supercollaudata all'estero, nasce per lavorare in chiave propositiva anziché rivendicativa, offrendo idee e proposte valide per l'intera città invece di pretendere trattamenti di favore o avanzare rivendicazioni di parte.

FINALITA'. Il Consiglio dei Seniores è organismo consultivo e propositivo di Consiglio e Giunta del Comune. Proporrà interventi finalizzati al mantenimento dignitoso del sistema di vita della popolazione anziana e alla sua valorizzazione, nonché azioni volte a evitarne la discriminazione. Formulerà inoltre pareri non vincolanti sulla proposte di delibera che incidono sugli anziani relativamente ad assistenza, sanità, trasporti, abitazione, circolazione, formazione, sicurezza, cul[illegible] libero.

[illegible] E' formato da 40 membri ultrasessantenni nominati da altrettante associazioni o enti non profit di anzianato e/o volontariato e cooperative sociali o loro federazioni costituite da almeno tre anni e impegnate esclusivamente o prevalentemente a favore delle persone anziane. Entro sei mesi la loro individuazione in base a criteri di rappresentatività da parte del [illegible] e del presidente del Consiglio Comunale, tra le organizzazioni registrate a Torino.

[illegible] Il Consiglio dura in carica quattro anni. L'assemblea elegge a maggioranza assoluta il presidente e un vicepresidente che durano in carica 24 mesi e sono rieleggibili (il presidente per non più di due mandati quadriennali consecutivi).

RIUNIONI [illegible] Il Consiglio si riunisce una volta al mese o quando la richieda almeno un terzo dei consiglieri. Non sono ammesse deleghe. Tutte le cariche e le attività dei membri sono totalmente gratuite.

LA MIA CITTA'
011.6568.531
6568[illegible]
6568.205
(dalle 8 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it
LETTERE A:
«LA [illegible] CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO
PRONTO SANITA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute @ lastampa.it

NOTIZIE [illegible]

Prevenire l'osteoporosi

Domani alle ore 15,30 presso [illegible] sala-conferenze della Galleria d'Arte Moderna, [illegible] Galileo Ferraris 30, incontro interdisciplinare promosso dall'Unitre sul tema «Prima la salute: Alimentazione e attività fisica per la prevenzione dell'osteoporosi». Sono previste relazioni del professor Franco Balzola, dietologo, e [illegible] professor Manlio Pizzetti, ortopedico, con il coordinamento scientifico del dottor Tristano Orlando, medico e docente Unitre. Tra i partecipanti Nicoletta Cairaghi, presidente della Fondazione per l'Osteoporosi-Piemonte.la riunione rientra nell'ambito dell'attività informativa e scientifica del consultorio Unitre aperto ad associati e cittadini per [illegible] prevenzione delle malattie e dei problemi dell'invecchiamento. Ingresso libero.

Sclerosi

La sezione torinese dell'Associazione Sclerosi Multipla annuncia che sabato 3 giugno alle [illegible] 12, in strada del Fortino 20/b all'angolo con via Cigna, si effettuerà la posa della prima pietra [illegible] Centro diurno Socio-Assistenziale Riabilitativo. La struttura diventerà punto di riferimento regionale per la riabilitazione ambulatoriale e domiciliare [illegible] di tutti i malati del Piemonte.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; [illegible] Grosseto 221; [illegible] Po [illegible]; [illegible] Saluzzo 1; [illegible] Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69.
DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]; [illegible] Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 24 maggio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] poco nuvoloso con [illegible] [illegible] della [illegible] nel corso della giornata. Visibilità buona. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli o moderati da Sud-Ovest.

[illegible] **IN CITTA'**

MASSIMA	24,9
MINIMA	[illegible]
UMIDITA' (ore 14)	32%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	199,2 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

[illegible] **DI [illegible]**

MASSIMA	23,8	MINIMA	12,4
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	24,8	MINIMA	11,7

Centro collaboratore del Consorzio Nazionale Regionale Piemontese

OGGI

SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti tramonta alle ore 21 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 18 minuti cala alle ore 10 e 49 minuti

Luna nuova 4 maggio ore [illegible]
Primo quarto 10 maggio ore 22
Luna piena [illegible] maggio [illegible] 10
Ultimo quarto 26 maggio ore 14

URANO si trova nella parte [illegible] della costellazione del Toro

VENERE: a 258 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

MARTE: brilla esattamente come Castore la stella Alfa dei Gemelli

GIOVE sorge in direzione Est-Nord-Est 40 minuti prima del Sole

[illegible] ancora inosservabile perché immerso nel bagliore solare

IL FENOMENO: domattina l'asteroide Igea viene a trovarsi in direzione opposta al Sole, nella costellazione dello Scorpione [illegible] vederlo basta un buon binocolo

[illegible]

Risultati del campionato italiano a [illegible] Serie B, girone I: Ivrea 9 punti, promossa in A2. Asti 8, Omegna e Rivoli 8. Retrocedono in C Alessandria e Vercelli. Girone 2: Casseta popular 9, promossa in A2. Imperia 8, Pbt 7, Scacchistica 4. L'Alfieri, con 2 punti, retrocede in C insieme all'Imperia 2, che s'era ritirata dal torneo.

Serie C. Girone 3: [illegible] ligure e Acqui Picchio Rosso 8 punti, [illegible] ligure sale in B. Scacchistica 7, Nichelino 4. Retrocedono in Promozione: Casseta Popular e l'Alfieri, hanno realizzato rispettivamente 3 e [illegible] punti. Girone 4: Scacchistica Lavores [illegible], promossa. Rivoli 8, Pbt 6, Casseta popular 5. Scendono in Promozione Chivasso e Casseta B. Girone 5: Bielle era 9, promossa. Scacchistica 7, Santhià 6, Eporediese 6. Retrocedono Vallemosso B e Vallemosso A.

Promozione. Girone 1: Valsesserа campione regionale, sale in C. Promossi in C anche Dlf, Asti, Rivoli, Nichelino, Scacchistica juniores e Scacchistica. L'Eporediese, arrivata ottava, resta in Promozione.

Comincia domenica al palazzo Svolta di via Pio VII [illegible] il grande festival internazionale organizzato dal Casseta popular [illegible] Grugliasco. Si [illegible] tutti i giorni sino al 4 giugno. Primo turno alle 14,30. Per informazioni, tel. Massino, 0114155165.

Una curiosità: rare sono le canzoni sugli scacchi. Una può essere ascoltata tramite Internet: bisogna andare al sito «televisione rai.it», entrare in «canzoni» sotto la lettera G e selezionare. «Gli scacchi sono un sogno». Con Real player la si sente. «Televisione» è una trentina trasmessone (e anche il sito, di conseguenza) per bambini dai 3 ai 7 anni.

Alla Scacchistica [illegible] corso l'Open «Perelli» e il campionato sociale Open [illegible] cominciano ad arrivare le [illegible] la semifinale del campionato italiano in programma a metà giugno: tra coloro che si [illegible] già iscritti, un'icona dello scacchismo nazionale, il luminare Stefano Tatai.

Nel diagramma un'altra brillante vittoria. [illegible] Bundesliga, il campionato a squadre tedesco, di Milorad Vujovic, il montenegrino che quest'anno ha giocato per il Casseta popular.

[A cura di Claudio Giacchino]

Vujovic-Radojevic
Campionato a squadre tedesco [illegible]
Il Bianco [illegible] e vince

SOLUZIONE: 1) h5 fxg5; 2) hxg6 h6; 3) Cxg5 De8; 4) Af7 Dd8; 5) Dh5 Te8; [illegible] Dxh6+ Axh6; 7) Cc6 Cf6; 8) Txh6+ Ch7; [illegible] 9) Th7 matto. Se: 8) Txh6 Rg7; 9) Th7 + Rf8; 10) [illegible] matto.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Graluito 57 47, **CRI,** serv generico [illegible] 8-24, a pagamento 24 45 411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606 **Soccorso dentistico,** [illegible] (8,30-12,30, 19,30-21,30, sabato [illegible] e festivi 19,30-21,30) [illegible] 6 Anna, 313 44 44, Maria Vittoria, 43 93 141 Mauriziano 50 801 **Pronto farmaci** 167-09 66 22 **Elitambulanze e Soccorso urgente** 118, **CRI** 244 5411, **C. Verde** 54 90 00, **C. Bianca** 317 71 27, **C. Gialla** 011 225 21 10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115 **CC** 112 **P. S.** 113. **Questura** 55 881. **Prefettura** 55 891, **Vigili** 460 60 60 [illegible] 56 401 [illegible] 1678/07 091. **Poste** [illegible] **Municipio** 442 11 11 **Cartil.** [illegible] 436 01 66, int 800 019 585. **Tel.** [illegible] (funerali) 436 77 00 **Canile** 262 48 03. [illegible] 116. **Europ assist.** 800-801 801. [illegible] **Aeroporto** 56 76 361, **Sadi** 800 217 216 **Ate** 800 256 911.

[illegible]'. **Aima** (Alzheimer) 63 35 328, [illegible] 313 47 16. **Alcolisti** 812 37 49. [illegible] **Anonimi** 436 4978 **A.V.O.** 319 89 18 [illegible]. **G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55 41 20. **CANGO** (tossicodipendenti) 0335 72 27 955 [illegible] - **Comitato** [illegible] **Diritti Assistiti,** 812 44 69. **Gestione dei Conflitti,** 669 61 30. **C. Cardiopatici,** 43 64 873 **Epi '76** (epilessia) 533 496 **Fed. Sportiva** [illegible] 52 11 261 **Tel.** [illegible] 051 48 10 48 [illegible]. **Azzurro bambini** [illegible] **Tel. amico** 319 52 52 **Tel. Solidarietà** da lun a ven dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31 11. **Stranieri** Cscat. 53 39 82 **La Tenda** (stranieri) 56 22 165: [illegible] & C. 53 48 54. [illegible] 85 85 88. **Amnesty Intern.** 817 05 39 **Infarmagay** 43 66 000. **Gruppo Abele** 814 27 11. **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521 11 16. **Apice** (epilessia) 31 80 623. **Anapaca** (cancro) 436 03 52. [illegible] 341 144. [illegible] **AIDS** 43 61 043. **Gruppo** [illegible] 43 64 749. [illegible] [illegible] 590 225: **Sable** [illegible] **donna** 437 92 28. **S.O.S.** [illegible] (abbandono neonati) 167-231 310. **S.O.S.** [illegible] 1678-13 000, [illegible] [illegible] 85 40 55. **Tel.** [illegible] 530 666 **Energ.** [illegible] lun-mer-ven pom e mar-gio-sab [illegible] 436 60 13. **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92. **Filo d'Argento** 1678-68 115 [illegible]. **Ostaoporosi** 563 83 52 ore 9,30-12,30 **Harvest** (tossic.) 898 00 63 **Le** [illegible] (tossic.) 167-012.729, [illegible] 54 66 53.

27 e 28 maggio: in piazza impazza il FestiVan.

Daily 7m³ ti invita a FestiVan: test su strada, festa in piazza. IVECO

ORECCHIA & SCAVARDA V.I.
TI ASPETTA IN PIAZZA SAN CARLO
STRADA VIVERO, 26 - MONCALIERI (TO) Tel. 011.6818651

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65 68.439 e 011 66 39.036
giornonotte@lastampa.it

STORIA DI UN RABBINO

Questa sera, alle 21, al Centro Sociale della Comunità Ebraica in piazzetta Primo Levi 12, conversazione di Rav Roberto Colombo in occasione della biografia «La via di Jehudà», a cura di Elena Rossi Artom, traduzione di Menachem Artom, editore Zamorani. Il titolo di questo incontro è «Leone da Modena: rabbino ortodosso o rabbino riformato?». Sarà una discussione su un tema che da sempre appassiona gli studiosi della religione ebraica e che da secoli tiene banco in ambito teologico e a livello di dotte conferenze. Informazioni allo 011/650.83.32.

A TAVOLA CON ELEGANZA

Stamane, dalle 10 alle 17, corso di una giornata «per apprendere i segreti dell'arte dell'accoglienza». S'intitola «La tavola delle meraviglie» e si svolge alla Cascina Il Palazzo, al chilometro 2 della Strada Provinciale Bardassano-Sciolze. I piatti sono creati dalla Scuola d'Arte Culinaria La Maggiorana di Rivoli e la consulenza dell'Enoteca Morando di Settimo Torinese. Fra i temi del corso (quota d'iscrizione 150 mila lire) le regole del galateo per accogliere gli ospiti e i vari modi di allestire un pranzo. Ulteriori informazioni da Luisella Priotti Bersano, 011/932.14.63.

GARA PER LA CULTURA

Una piazza, 176 architetti

Con biblioteca e teatro costerà 200 miliardi
sorgerà entro il 2006 tra il nuovo Politecnico e la Cittadella giudiziaria

LA PIAZZA sorgerà dove oggi ci sono gli ex-stabilimenti Nebiolo e Westinghouse

LUPO

Una «piazza virtuale» della cultura sorgerà entro il 2006 al posto dei dismessi stabilimenti Nebiolo e Westinghouse, fra via Pier Carlo Boggio e corso Vittorio Emanuele II. Il Comune ha lanciato il bando per realizzarla. Sarà un complesso del costo di 200 miliardi. Unirà un'avveniristica biblioteca a una vasta sede per spettacoli.

«Alla gara per la progettazione partecipa anche un famoso architetto giapponese». Lo ha confidato ieri l'ingegnere Sergio Brero, responsabile degli edifici culturali del Comune, alla presenza del Sindaco Valentino Castellani, dell'assessore alla Cultura Ugo Perone e di Onorato Castellino, presidente della Compagnia di San Paolo, che finanzia le spese del bando.

L'architetto è forse Ieoh Ming Pei, colui che nel 1989 stupì il mondo realizzando alla Reggia delle Tuileries di Parigi una piramide di cristallo, quale nuovo ingresso del Museo del Louvre? Castellani sorride, ma tace. E Brero, sornione, risponde: «Il nome non è lecito dirlo. I candidati partecipano in modo anonimo al bando, pubblicato l'8 aprile scorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Possiamo però dire che questo giapponese è uno dei 26 architetti stranieri che si sono già iscritti al bando, al quale hanno risposto anche 150 italiani, tutti invitati a cimentarsi, senza limiti di creatività, all'ideazione di un complesso di 40 mila metri quadri».

«Vorremmo - interviene Castellani - lasciare alla città un segno architettonico importante, in una delle zone più significative della Torino di domani: l'area compresa fra la nuova Cittadella Giudiziaria e gli spazi occupati dal raddoppio del Politecnico. Immaginiamo un complesso che non sia solo un'infrastruttura fisica, ma un luogo di relazioni e di spettacolo».

«Dovrà esercitare attrazione come una piazza, per contribuire ad incidere sull'identità della città. E porrà al livello dei maggiori istituti culturali pubblici del mondo occidentale» assicura Perone.

Come apparirà? «Il complesso - dice Paolo Messina, dirigente del sistema bibliotecario del Comune - sarà sviluppato su più piani. Proporrà una nuova biblioteca civica e una grande sala teatrale, accomunate da un grande atrio di circa 6 mila metri quadri. La biblioteca avrà una superficie lorda di 30 mila metri quadri. Accoglierà 5 mila visitatori al giorno, ai quali offrirà 1500 posti a sedere e un milione di volumi, 250 mila dei quali direttamente consultabili dal pubblico, che potrà liberamente aggirarsi fra gli scaffali. Vi saranno naturalmente spazi anche per servizi multimediali e numerose sale ad uso seminariale, per tutte le età, bebè compresi».

A tutto ciò si aggiungerà una sala teatrale da 1200 posti, 7 mila metri quadri, comprensivi dei servizi logistici. Perone spiega che «accoglierà la prosa in ogni forma, ma anche eventi musicali, sperimentali e d'avanguardia. Avrà modo di variare il rapporto fra superficie scenica e posti in sala, a seconda dei tipi di spettacolo». L'insieme verrà completato da «spazi per l'accoglienza, il ristoro e sedi d'istituti stranieri di cultura» e dai giardini recuperati dall'area dell'ex Caserma Lamarmora.

I tempi di realizzazione? «Entro il 12 luglio - ricorda Brero - dovranno giungere gli elaborati dei partecipanti al bando. Una giuria ne selezionerà 10, che verranno poi elaborati. Nella primavera ventura organizzeremo una mostra che presenterà le proposte migliori, compreso il progetto vincitore». «Lo lasceremo - dice Castellani - in eredità alla nuova amministrazione. Quanto ai tempi, credo che la scadenza olimpica del 2006 sia un buon riferimento».

LE OGR APERTE AL PUBBLICO

E nelle antiche officine balli, canti e audiovisivi

TIZIANA PLATZER

Cattedrali del lavoro prima abbandonate e ora sulla via della riabilitazione, dell'artistico recupero. Quelle aree industriali oggi oggetto di progettualità culturale in virtù della salvaguardia dell'innegabile valore architettonico e storico, come capita alle OGR, le Officine Grandi Riparazioni di via Boggio 17 inaugurate nel 1848 e dismesse nel 1994. E allora l'apertura al pubblico è stata ben rara, e un'occasione viene offerta proprio nei prossimi giorni con una manifestazione dal titolo emblematico: «Lo spazio sospeso». Dal 1° al 5 giugno l'accoppiata organizzativa «In Sito», associazione da poco nata grazie a responsabili che soprattutto di cinema si sono sempre occupati, e Pro Natura, collettivo chiaramente ambientalista, offre contenitore di immagini, dibattiti, performance, merende e musica e visite didattiche. Cinque giornate per discutere sulla ricchezza della struttura industriale e sugli ambienti naturali che si sviluppano all'interno di luoghi dismessi. Così il pubblico raccolto nel «padiglione 11» - questa la forma della struttura - dalle immense vetrate che regalano la suggestione luminosa di una cattedrale, e dall'altezza stupefacente - esiste una zona detta «duomo» dove le locomotive venivano messe in verticale per essere pulite e ristrutturate -, potrà assistere alla proiezione di audiovisivi usciti dagli archivi dell'Ansaldo o dell'Olivetti, all'opera pittorica di Andrea Chiesi sul «vuoto» industriale, o ancora alla trasformazione per una sera dell'OGR in sala da ballo: sabato 2 festa della «Locomotiva tanguera». E queste sono solo alcune delle iniziative, «portate all'interno di uno spazio in grado di ospitare le idee più diverse» dice Aurora Fornoni di «InSito». Questi cinque giorni sono un momento a se o fanno parte di un progetto più ampio? «Noi abbiamo affittato lo spazio da Metropolis, la società legata alle Ferrovie che è proprietaria dello stabilimento. Certo ci sono voci su possibili e più vari utilizzi circolano, ma nulla di definitivo, e per quanto ci riguarda l'esperienza è fine a se stessa. Va tenuto conto che eventuali trasformazioni delle OGR sono vincolate al parere della Commissione Regionale per i Beni Culturali e Ambientali. Conviene dunque approfittare dell'opportunità «in sospeso» dal 1° giugno, il cui avvio sarà con un aperitivo alle 19 e un'arrampicata libera. Nella stessa sera alle 21 verrà data l'anteprima del cortometraggio di Luca Pastore «Aree inquiete» centrato sull'attuale trasformazione dell'area Michelin, e questo lavoro insieme all'opera di Chiesi e alla performance degli artisti tedeschi Jurgen Reble, autore di cinema sperimentale d'avanguardia, e Thomas Koner, ricercatore sonoro, sono opere inedite per le Officine.

il mappamondo

Il sereno del Valentino

VIALI di un parco, sulle panchine, accanto alle altalene e alle giostre, davanti al chiosco dei gelati. Lì, la domenica, può prendere forma un'impressione importante: sentirsi a casa. Sentirsi di nuovo a casa, come in Romania, in Marocco, in Albania o in Egitto. Accade al Valentino oggi, ma in effetti è sempre accaduto.
Trenta o quarant'anni fa, i torinesi che da poco avevano lasciato città e paesi nel Sud italiano andavano a celebrare il giorno del riposo al Valentino. Un luogo bello, rasserenante per adulti e bambini, di tutti. Anche di chi era costretto a vivere - in questa città che offriva lavoro - in case troppo piccole, umide, senza sole.
Di domenica pomeriggio, nel maggio 2000, il Valentino è delle famiglie degli immigrati stranieri. I torinesi di più vecchia data lo snobbano un po'. Così, tra il Castello, il Borgo Medievale e Torino Esposizioni si compone una «città» fatta da gruppi di donne con il «hijab» attorniate da bimbetti di due-tre anni ti figli dei ricongiungimenti familiari, da coppie di romeni o albanesi che si rivelano non italiane solo quando si rivolgono alla bambina in altalena che non vuol saperne di tornare a casa.
Accanto alla giostrina, domenica scorsa, Alessandra torinese d'origine veneta, sposata con Ahmed Ben Hassan, meccanico in un'officina di Borgo San Paolo chiamava a gran voce Samir, che continuava a scappare. «L'anno scorso d'estate - raccontava Alessandra - Samir aveva due anni e Ahmed l'ha portato in Tunisia per farlo conoscere ai suoi. Era appena nata Malika e non potevo proprio partire. Laggiù, povero bambino, si è preso una brutta influenza intestinale. Io avevo dato a mio marito una quantità di medicine, ma lui si è rivolto al medico del paese che non ha prescritto niente...»
Banalissima conversazione di mamma (con un'altra mamma italiana sposata con Said, autotrasportatore marocchino) sul finire del pomeriggio nel parco-salotto della città che cambia.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Dame e cavalieri

«Dame e cavalieri, giullari e menestrelli...». Sfilata in costumi medievali con spettacoli, musiche, canti e danze presentate da scuole materne, elementari e medie. A cura del Distretto Scolastico n. 11.
■ Borgo Medievale, Parco del Valentino, ore 13,45.

Curiosando nella Grande Guerra

Per anziani d'azienda. Gian Paolo Rovero, studioso e ricercatore, parla sul tema «Il Piave mormorava», curiosando tra immagini ed episodi della Grande Guerra.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10.

Le famiglie del 2000

Per il ciclo d'incontri sull'educazione, conferenza su: «Bambini e immagine, tv e computer per... amico»
■ Scuola dell'Infanzia, corso Benedetto Croce 21, ore 17,30.

NUOVE PROFESSIONALITÀ: se ne parla all'Unione Industriale

Rigoletto e i suoi personaggi

E' l'occasione per conoscere gli artisti interpreti dell'edizione del «Rigoletto» in scena al Regio.
■ Associazione Amici del Teatro Regio, via Po 43, ore 17,30.

La musica e suoi segreti

Nell'ambito del progetto «Culture di periferia Periferie della cultura», secondo incontro dedicato alla musica e ai suoi segreti raccontati dai protagonisti della scena torinese. Oggi sono ospiti Roberto «Rhobbo» Bovolenta degli Amici di Roland e Mario Congiu, cantautore e collaboratore di Lalli.
■ Circoscrizione 3, via Monte Ortigara 95, ore 15.

Verso la maturità

Nell'ambito del corso di preparazione all'esame di Stato organizzato dal Centro Pier Giorgio Frassati, oggi Aldo Mola del liceo classico Alfieri parla su «Verità e libertà»
■ Istituto Sant'Anna, corso Re Umberto 41, ore 15.

Imprenditori, Internet e nuove opportunità

Due gli argomenti. «Lo scenario: nuove professionalità legate ad Internet ed il contesto economico di riferimento» con R. Bellavita, vice presidente Unione Industriale di Torino; M. Mezzalama, vice Rettore del Politecnico, M. Zangola, Unione Industriale, e «Le banche dati delle nuove opportunità» con E. Cacciamani e A. Marconetto.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18-20.

Io sto bene... e tu?

Per il ciclo di conversazioni sull'educazione alla salute fisica e mentale rivolti alla terza età. Donatella Carpintieri, architetto, parla su «L'evoluzione dello spazio abitativo».
■ Cascina Gialone, via Gialone 102, ore 15-17.

Andare a vela

Serata di introduzione alla vela e al windsurf, e i partecipanti verranno invitati alla prova di vela, gratuita, in programma sabato 3 giugno sul lago di Viverone. Informazioni: 011/433.05.76.
■ Centro nautico di Levante, corso Francia 75, ore 21.

Arte e tecnica in chirurgia

Pasquale Mario Calderale parla su «L'arte chirurgica diventa tecnologia: il caso della biomeccanica ortopedica». A cura dell'Accademia delle Scienze.
■ Salone San Paolo-Imi, via Santa Teresa 1/g, ore 17,30.

lo shopping

I vetri cattedrale sotto la Mole

Rinasce la passione dei «mosaici» con legatura a piombo in uso nel '200

ELENA DEL SANTO

Architetti e arredatori, tutti d'accordo: sotto la Mole rinasce la passione per i vetri cattedrale, quei «mosaici» trasparenti e colorati dalla caratteristica legatura a piombo, com'era in uso nel 1200. Tecnica oggi diventata vanto di quelle poche manciate di botteghe artigiane torinesi ancora esperte in materia. Vetri «patchwork» trasformati in artistici divisori per ambienti, impiegati per controsoffittature, utilizzati per paralumi e lampadari da sparpagliare ovunque, nella case moderna quella in stile.

«C'è una crescita di interesse alimentata da giovani architetti che credono nel recupero della memoria, e che non hanno timori a inserire particolari a foggia antica tra i mobili di design. Mentre i professionisti impongono un progetto su misura, i privati si concentrano sui pezzi già eseguiti come abat-jour e paraventi, divenuti anche di moda» spiegano le sorelle Carla e Paola Tricerri, 34 e 31 anni, che da pochi mesi operano nel laboratorio di via Bellezia 7 dove, con la regia della pittrice Anna Comba, hanno appena ultimato una serie di paraventi ispirati ai soggetti di quadri dell'artista: dai pannelli animati da Pinocchietti in vetro opalescente, alle ante con tigri e pantere genere savana, mescolando legatura a piombo e tecnica Tiffany, sofisticato metodo a nastrini in rame saldati a stagno. «Ogni oggetto costituisce una storia a se, un'idea da sviluppare a un lungo lavoro manuale alle spalle» spiega Simonetta Nicolucci che nel suo atelier Arte a Vetrarte di via Della Rocca 37 produce vere installazioni d'arredo unendo tessere di vetro ricavate da grandi lastre. Dice: «Sebbene la fonte migliore della luce trapeli sempre dalla finestra, oggi vanno molto le nicchie a tutta parete illuminate all'interno da lampadine artificiali che esaltano l'effetto cromatico della vetrata». I disegni geometrici si adattano più facilmente all'arredo moderno, ma i più richiesti continuano ad essere i soggetti classici (fiori, frutti, alberelli, putti), magari «repliche» di quelli visti in castelli e dimore storiche com'è sovente accaduto a Paola Grua, artista-artigiana 33enne - con botteguccia di 20 metri quadri in via Romani 2/d - che impreziosisce i tasselli colorati delle vetrate aggiungendo decorazioni dipinte a gran fuoco; e a Franco Roggero (in via Reggio 13) i cui clienti hanno chiesto di riprodurre con metodo Tiffany alcune originali lampade dei primi del Novecento. Roggero è anche esperto nella vetro-fusione, tecnica che permette di «plasmare» la materia ad alte temperature e realizzare così vassoi, piatti, tavolini. Le vetrate si misurano a metri: i prezzi variano a seconda della complessità del disegno da riprodurre. In genere, si parte dalle mila lire al metro quadro per le più semplici, sino al milione e mezzo per quelle più sofisticate. Per una lampada, il costo dipende dalla quantità di tasselli impiegati: bisogna mettere in conto un budget che oscilla dalle 250 alle 600-700 mila lire.

A Torino sono rimasti in pochi gli artigiani che sanno lavorare con destrezza il vetro. Adesso architetti e arredatori li rilanciano

GLI APPUNTAMENTI

Il Clavicembalo di Bach
Stasera si tiene per l'Unione Musicale il secondo concerto di Andras Schiff dedicato a «Bach: il clavicembalo ben temperato».
■ Conservatorio, piazza Bodoni, ore 21. Tel. 011/544523.

Arie «Così fan tutte»
Per i Mercoledì del Conservatorio gli allievi di canto e strumento presentano arie dall'opera «Così fan tutte» di Mozart.
■ Conservatorio, piazza Bodoni, ore 17,30, ingresso libero.

Anni Ottanta
Revival musicale per l'appuntamento «Eighties» con le scelte sonore in consolle del dj Angelo Di Bari.
■ Café Blue, via Valperga 68, dalle 22.

WOODY ALLEN regista di «Celebrity» in lingua originale al Cuore

La Resistenza... i film
«Prime bande» di Paolo Gobetti e il film scelto per la serata «Il valore della testimonianza - Memorie e documenti della Guerra di Liberazione», segue dibattito. Ingresso libero.
■ Auditorium Scuola Professionale, ... Nazionale 14, Villar Perosa, ore 21.

Cinema indipendente
E' in programma questa sera la sesta edizione della «Rassegna Cinema-Video Indipendente» organizzata dall'associazione culturale Kinokimino. Dieci i lavori proposti a partire dalle 22.
■ Circolo Fabrik, strada Monginevro 9/13, Moncalieri, ingresso libero.

La vera voce di Woody Allen
La rassegna di film in lingua originale inglese, propone questa sera «Celebrity» di Woody Allen con Kenneth Branagh.
■ Cinema Cuore, via Nizza 56. Ore 20 e 22,30, ingresso 8 mila lire.

Montagna per tutti
Proiezione del film sulla «Carminaitalia '99», 600 km lungo tutta la penisola, a cura del Cai. Presenta Giancarlo Corbellini.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 21.

TEATRO **«Amato e rottamato»**
Per la rassegna «Ev... teatrali di confine» stasera l'attore Claudio Zucca presenta «Amato e rottamato».
■ Circolo Dravelli, via Fraciosa 11, Moncalieri, alle 21,30.

MUSICA DOVE

GILGAMESH. La settima edizione del «Traditional Jazz Sound Celebration» prosegue questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) con la Milano Hot Jazz Orchestra in concerto.
CENTRO JAZZ. Seconda sera al Centralino, via delle Rosine 16a, per i concerti di fine anno degli allievi dei corsi del Centro Jazz. S'inizia alle 21, ultimo appuntamento domani alla stessa ora.
IN CITTA'. Successi rock per il mercoledì «live» de «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22): suonano i The Docks. Rock anche al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) dove si esibiscono i Silenzio A Tempo.
CIRIE'. La rassegna rock «Senza Etichetta» propone questa sera a Villa Remmert il concerto di Codice 21, Cavicchioli, Vibra, Passamonte, Spleen, Battaglino, Soundinista. S'inizia alle ore 21.
MONCALI... E' in programma questa sera allo «Zapping» di Moncalieri (strada Barauda 7/9, ore 22) il concerto della rock band Momo.
RADIOHEAD. Ultimi posti sui pullman in partenza da Torino per i concerti dei

Radiohead in programma il 18 e 19 giugno a Villa Regina a Monza. Biglietti e viaggio costano 100 mila lire, i voucher sono in vendita al Lubin's Box a Lagrange 15. Informazioni al numero 011/50.59.210.
GIANNI MORANDI. Dopo il «tutto esaurito» di giovedì 1, proseguono le prevendite dei biglietti per il concerto di Gianni Morandi (foto) in programma la sera di venerdì 2 al Palastampa. I tagliandi costano tra le 45 e 25 mila lire e sono in vendita al Teatro Colosseo (i ridotti si trovano soltanto alla cassa del locale di via Madama Cristina), Radio Veronica One, Palastampa, Box Office di Ricordi, Maschio, Lubin's Box, Disco Shopping, Hot Point, Caffè Marconi, Le Disque a Rivoli, Disco Star a Grugliasco.

DOMANI ALL'ARALDO

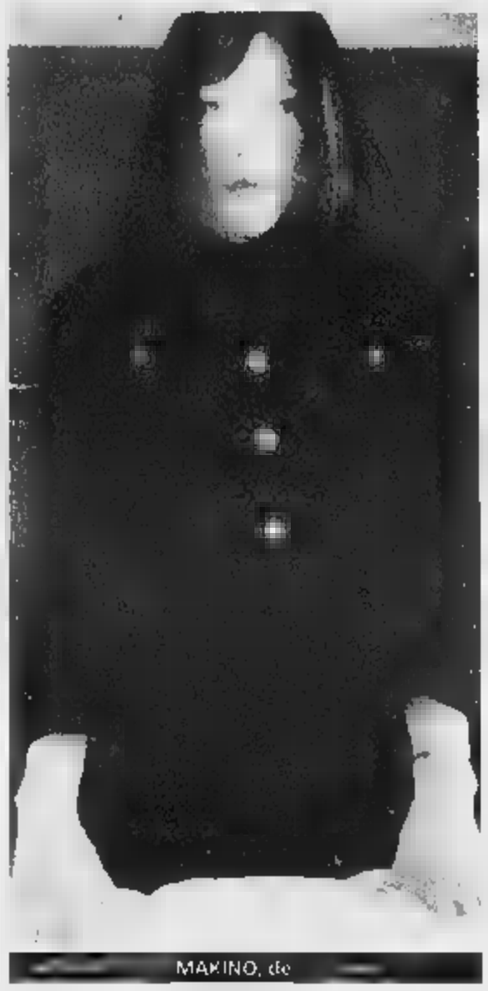
Le ombre di Didone e Enea fiaba tra mitologia e amore

E' al Teatro Monterosa Giovanni Moretti fa un viaggio nella cultura piemontese ricca di poetiche canzoni

FRANCIA

Due proposte teatrali, in cartellone per domani sera. All'**Araldo**, alle 21, Controluce Teatro d'Ombre presenta «Didone e Enea». Si tratta di un raffinato spettacolo di ombre, ispirato all'opera del compositore inglese Henry Purcell, che a fine Seicento, esplorò il mito raccontato da Virgilio, stemperandolo ... un clima di fiaba. E gli elementi mitologici si sommano alla storia d'amore e di abbandono, ma pure ad apparizioni magiche e simboliche, in ... clima fortemente onirico e trasognato. ... risultato è un'operina da camera, animata da raffinati giochi d'ombra e di colore, e pensata quasi come ... omaggio alla poetica barocca della meraviglia. «Un modo per recuperare gli aspetti fantastici e visionari del melodramma, e, al tempo stesso, per alleggerirlo, rendendolo più facile e immediato» spiega ... team di Controluce. Messinscena e regia dello spettacolo sono firmati da Corallina De Maria, Alberto Jona e Jenaro Meléndrez Chas, anche interpreti dello spettacolo, insieme con Paola Bianchi, che ha ideato le suggestive coreografie, con gli attori che interagiscono ... sagome ... te. La drammaturgia è firmata da Alfonso Cipolla.

E', invece, dedicato alla cultura del territorio, lo spettacolo «A Torino alla Rosa Bianca» - o «A Turin a la "Reusa bianca"» nella versione piemontese - che l'Associazione Grm propone, sempre domani alle 21, al **Monterosa** di via Brandizzo. «Memorie delle canzoni epico-narrative piemontesi» è il sottotitolo dello spettacolo, curato da Giovanni Moretti, che ne è pure interprete, insieme con Giuseppe Rizzo, Nicola Stante e Elisabetta Zurigo. Lo messinscena attraverso la cultura piemontese popolare e d'autore, dal '700 al '900. «Si raccontano storie, si cantano canzoni su versi di poeti come Isler ... Broffario - spiegano alla «Grm» -, e sulle ... anonime della grande tradizione, rivivono le memorie di personaggi quali Baron Litron ... Carolina ... Savoia, e ancora amori, passioni e desideri che il popolo ha saputo esprimere».


MARINO, de

... **BOSSOLI**

New York-Hiroshima Arriva il raffinato trio dei Blonde Redhead

PAOLO FERRARI

Come un flusso migratorio fuori tempo massimo: mentre si ragiona delle prospettive e dei problemi posti al nostro paese dall'arrivo ... tanti cittadini extracomunitari, dall'America giunge eco delle migrazioni che un tempo portavano dall'Italia al nuovo continente. Accade con i Blonde Redhead, trio americano questa sera in concerto ad Hiroshima Mon Amour, che ... compone, ... realtà, di due gemelli italiani e di una sciantosa di origine nipponica.

Pieni di idee su come rinfrescare l'aria nelle asfittiche stanze del rock, Si... ed Amedeo Pace varcarono nel 1993 a New York ... sodalizio con Kazu Makino. ... loro si accorse un altro gruppo di indole innovativa, i Sonic Youth, che offrì ai tre l'opportunità di debuttare in campo discografico. L'opportunità fu raccolta con ingegno, ed i Blonde Redhead hanno costruito negli anni seguenti una carriera di alto profilo, lontana dai clamori e dalle urla di certo rock di cassetta, e coltivata piuttosto all'insegna della raffinatezza ... della versatilità creativa.

Qualità confermate dalla recente pubblicazione del quarto disco, «Melody Of Certain Damaged Lemons», ... coi difficili equilibri tra rock scuro, jazz d'avanguardia (lo stesso ... del gruppo deriva da quello di una canzone dei DNA, sigla storica del connubio tra jazz e punk in America), cantilene pop, geometrie sorprendenti danno vita ad un risultato finale straordinariamente redditizio. Una miscela perfetta, insomma, che oggi è attesa nella sua manifestazione live sul palco di via Bossoli 83, dove il concerto s'inizia alle 23 ed il biglietto d'ingresso costa 10.000 lire.

SALVATORE RON

Il futuro è in rete *Viaggio fra i siti che offrono più opportunità di lavoro*

Il futuro è su Internet. In questo caso, però, non intendiamo sottolineare le grandi prospettive che la Rete offre, ma semplicemente segnalare, a tutti i giovani che stanno pensando a quale carriera imboccare, che il workshop che si terrà il 5 e il 27 maggio al Centro congressi Torino Incontra dal titolo «Carriera e Futuro 2000» ha un suo sito Internet che può essere di grande utilità. All'indirizzo www.carrieraefuturo.com gli interessati, oltre al programma dell'evento, trovano molte informazioni e un modulo per la prenotazione online. Procuratevi [illegible] a Internet al più presto se non l'avete già, perché i posti sono ad [illegible]mento e si prevede grande affluenza.

Oltre a ciò, Internet offre una quantità enorme di risorse dedicate al lavoro. I siti tramite i quali è possibile cercare un impiego, inviare il proprio curriculum direttamen[illegible] [illegible] aziende o trovare [illegible]rsi e stage da frequentare sono moltissimi. Tra questi, da consultare con assiduità, Okkupati www.okkupati.lavori.net, sito dell'omonima trasmissione [illegible]: veloce, facile da navigare, ma, soprattutto, ricco di offerte. Inoltre: www.carriera.com, sul quale è anche possibile sapere quante aziende hanno visionato il proprio curriculum online; www.jobonline.it, che offre più [illegible] 4.000 offerte di lavoro divise in 23 sezioni e www.jobcafe.it specializzato nei lavori in campo informatico e hi-tech. Infine, www.minlavoro.it, il sito del ministero del Lavoro con tutta la legislazione in materia.

Altro grande evento della settimana in corso, la Stratorino, classi[illegible] appuntamento di primavera che quest'anno si tiene domenica [illegible] maggio. Anche la Stratorino ha il suo sito Internet. A dire il vero non [illegible] tratta propriamente del sito dell'evento, ma di quello della società organizzatrice, la Joyful promotion www.joyfulpromo.it, all'interno del quale si trovano informazioni (poche) sulla Stratorino. Peccato, perché l'evento meriterebbe maggior rilievo su un [illegible]zzo, Internet appunto, che sempre di più sta entrando nelle abitudini degli italiani.

salvatore@romagnolo.it

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Accorsi

Il programma culturale del Museo di Arti Decorative si è arricchito di una serie di visite tematiche, rivolte all'approfondimento della conoscenza delle collezioni museali. Domani si tiene una visita imperniata sulla storia delle manifatture di «Maioliche e porcellane». In particolare, si passa dalla maiolica cinquecentesca di Faenza ai piatti di Giacinto Rossetti di Torino, dalle porcellane della manifattura di Meissen montate su bronzo dorato (della seconda metà del XVIII secolo) agli oggetti di provenienza [illegible] della metà del Settecento e al mobile interamente rivestito di formelle in maiolica di Pesaro, unico al mondo. Le visite si svolgono esclusivamente su prenotazione.

■ Fondazione Accorsi, via Po 55, orario: giovedì 10-23, [illegible] giorni 10-20, tel.011/812.91.16. Ingresso L.10.000.

FOTOGRAFIE AL CIRCOLO UFFICIALI

Le immagini raccontano i movimenti femminili

Sopra 45 pannelli scorre un'«epopea» che parte dal 1946 e arriva alla fine del secolo

MAURIZIO TROPEANO

Quarantacinque pannelli per raccontare l'«epopea» dei movimenti femminili in Italia dal 1946 alla fine del secolo. Quarantacinque pannelli per illustrare il passaggio dalla lotta per l'uguaglianza tra i sessi all'affermazione della differenza. Da ieri e fino al 2 giugno presso il Circolo Ufficiali di Presidio di Torino in corso Vinzaglio 6, sarà possibile visitare la mostra fotografica realizzata dalla Consulta Femminile Regionale per documentare la storia del movimento femminile in Italia. Inaugurata ieri dai presidenti del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, e della Consulta, Marcellina Gilli, la rassegna rappresenta la seconda puntata di una ricerca avviata negli anni '80.

«Il titolo della mostra, "Dall'uguaglianza alla differenza" - spiega la curatrice Aida Ribero - riassume la caratteristica di fondo dei movimenti femminili in Italia». E così attraverso le immagini si possono rivedere le lotte delle organizzazioni femminili - siano esse di sinistra, cattoliche o laiche - nel tentativo di colmare il divario sociale, legale e familiare.

Poi l'onda lunga del femminismo che travolge questa politica dell'uguaglianza. Commenta [illegible]ra Ribero: «Il pensiero della differenza ebbe il merito di smantellare la gerarchia dei sessi basata [illegible] binomi cultura/natura, razionale/emotivo entro i quali erano collocati rispettivamente uomini e donne». E anche questo lungo percorso - a volte di contrapposizione - è documentato da un materiale iconografico efficace, in alcuni casi inediti. Quelle immagini ci offrono flash [illegible] momenti esaltanti ma anche su quelli dolorosi e [illegible] in grado di restituire a chi guarda quei volti, quelle azioni i sentimenti realmente provati dalle protagoniste riprese in quelle istantanee. Conclude Ribero: «In tutta la mostra è possibile ritrovare una continuità storica contraddistinta dalla volontà delle donne di lasciare, da una generazione all'altra, un testamento di libertà».

FEMMINISTA in azione

Per aiutare giovani creativi

[illegible]' up» è il titolo che accompagna un progetto di sostegno per giovani creativi. Il circuito Artisti Italiani (Gai) e il Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale per la promozione e la cooperazione culturale) promuovono un'iniziativa che intende sostenere gli artisti, tra i 18 e i 35 anni, durante il corso della loro formazione con un contributo per le spese di viaggio e di residenza in una città straniera di tutto il mondo. Nell'ambito del progr[illegible] saranno vagliate domande di differenti discipline: arti visive, architettura, design, musica, cinema, video, teatro, danza, scrittura, moda. Le richieste di partecipazione vanno presentate entro il 31 maggio e saranno selezionate da una commissione nazionale. Tel. 011/4430020, numero verde 800807082, e-mail gai@comune.torino.it (l.p.)

MOSTRA DI PRIERI

Se un concetto si trasforma in una fotografia

Fotografia come testimonianza. Nella sala mostre della Palazzina Liberty di corso Dante 102, è stata organizzata dai Centri di Attività Sociali Fiat l'esposizione «Prieri e la Fotografia concettuale» (sino [illegible] 31 maggio, orario: 10-12/16-20). Nato nel 1914 e morto nel '99, Rinaldo Prieri [illegible] era laureato in Scienze Economiche, ma la sua grande e insostituibile passione fu sempre l'[illegible]magine. Una fotografia che non era soltato «lettura» della realtà, ma espressione della propria interiorità, testimonianza di una approfondita ricerca di immagini, di luoghi, di composizioni capaci di conferire un determinato significato alla sequenza degli scatti. Esponente di primo piano della Sezio[illegible] Fotografica Cedas Fiat, Prieri aveva allestito personali alle Gallerie «Il Fauno» e «Documenta» di Torino, e partecipato alla Biennale Torino Fotografia. L'attuale mostra sottolinea il suo carattere e la sperimentazione, la suggestione di fotografie come «Bambole metafisiche», «Doppia bellezza», «Struttura» e «L'astronomo». Ed era importante - scrisse l'autore - «far uscire le immagini fotografiche dalle secche del conformismo e della pedissequa funzio[illegible] imitativa...». [a. zmi.]

IL TAXI DI CLUSON di Francesco Musante

Folletti fra [illegible] nuvole

Genovese, pittore, illustratore di libri di favole, Francesco Musante espone sino all'8 giugno un'ampia scelta dei suoi fiabeschi dipinti.

■ Galleria Libreria Fògola, piazza Carlo Felice 19, orario: 10-19,30, tel.011/541.512.

S'inaugura una collettiva

Oggi, alle ore 18, s'inaugura la collettiva «Incontri», con la presenza degli artisti Maria Teresa Allemano, Giuseppe Mafrica, Mari Rosa Marchesi e Rita Zavoreti. Sino al 3 giugno.

■ Associazione TeArt, via Saluzzo 126, orario: 17-19, tel.011/696.64.22.

Torino negli [illegible] Sessanta

Una mostra che «intende testimoniare gli avvenimenti di quegli [illegible] con opere degli artisti che presero parte ad una nuova rivoluzione culturale». Fino al 18 giugno. Per la rassegna «Area proposte» una collettiva dal titolo «Group show» con opere di Antonietti, Bianco, Delloste, Mezzadra, Olivero, Padovan, Pierro, Rolando, Saporito, Spinelli e Tamagnone. Fino al 17 giugno.

■ Galleria Area, via Napione 15, mart/sab 10/12,30 e 16/19,30, [illegible]

Saini a Madonna del Pilone

S'inaugura alle 19 alla Bocciofila Madonna del Pilone (ristorante «Gli Imbianchini») la personale del pittore Mario Saini.

■ Fino al 21 giugno, corso Casale 195, tel. 011/8980358.

AUTO AZIENDALI A KM ZERO SCONTATE FINO AL 20% SUL PREZZO DI LISTINO.

Lasciatevi sedurre.

Qualche esempio?

Fiat Palio 2V
a L. [illegible]

Fiat Bravo 80 SX
a L. [illegible]

Fiat Multipla JTD SX
a L. 29.000.000

PROPOSTA SEDUCENTE.

L'offerta è valida fino a esaurimento vetture. IPT e passaggio di proprietà esclusi.

FIAT

INFORMATEVI PRESSO F.LLI MOLINAR - VIALE ROMA, 1 - VENARIA (TO)

PER I TUOI VIAGGI DI LAVORO MERITI IL MEGLIO

CISALPINA TOURS

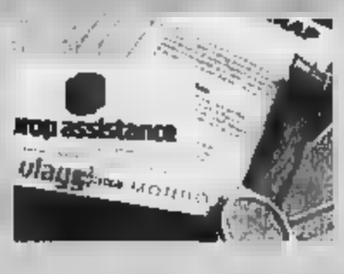
50 AGENZIE - 25 CENTRI DI PRENOTAZIONE

OFFRE GRATIS

CONSEGNA A DOMICILIO

Fattorini sempre a disposizione per consegnare i documenti di viaggio in qualsiasi momento.

ASSICURAZIONE



Ogni biglietto aereo è accompagnato dalla polizza "Europ Assistance - medico + bagaglio" che copre tutti i possibili rischi del viaggiatore.

ALBERGHI

2 manuali alberghieri (nazionale ed internazionale) con tariffe appositamente concordate solo per i Clienti Cisalpina Tours.

TELEVISIONE

Sistemi computerizzati all'avanguardia.
Possibilità di prenotare telefonicamente:
- VOLO
- ALBERGO
- AUTONOLEGGIO

TELEFONO

Con una sola telefonata è possibile ottenere tutti i servizi desiderati, 365 giorni all'anno per 16 ore al giorno dalle 6.30 alle 22.30. Prossimamente copertura 24 ore su 24.

SALE ASSISTENZA

Nelle sale "Cisalpina Club" degli aeroporti di Torino, Milano e Roma, i nostri Clienti potranno attendere il momento dell'imbarco in tutta comodità e relax.

QUESTI SERVIZI SONO DISPONIBILI NELLE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE:

TORINO, MILANO, GENOVA, PADOVA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, PALERMO, CAGLIARI...

PER RICHIEDERE LA VISITA DI UN NOSTRO INCARICATO
TEL. 011.[illegible] - FAX 011.[illegible]

WWW.CISALPINA.IT
INFORMAZIONI@CISALPINATOURS.IT

TELEVIDEO RAI: PAGINE 688
MEDIAVIDEO: PAGINE [illegible]

Tutte vittoriose le squadre del Cus Torino nella quarta giornata dei tricolori Universitari

Buon esordio per basket, calcetto e volley

E nel tennis Tarantino va avanti con un doppio 6-0

[redacted] Lafagliata

L'unione fa la forza. I torinesi all'esordio negli sport di squadra (basket, volley, calcetto) dei Campionati Nazionali Universitari realizzano posta piena. Stamane le verifiche sulla validità dei team cittadini.

Ma [redacted] non sono mancati episodi curiosi. Due punti decisivi per la vittoria del suo Teramo contro Trieste, due punti anche in testa dopo [redacted] scontro di gioco fortuito. Nel torneo di basket, il protagonista di giornata [redacted] Massimo Macaro: infortunatosi al capo dopo aver subito un'involontaria dentata da parte di [redacted] avversario, il giocatore abruzzese ha portato a termine l'incontro con una vistosa fasciatura alla [redacted]. Lo richiedeva la partita, equilibrata [redacted] non mai. E il destino ha voluto che a pochi secondi dal termine proprio Macaro, 28enne studente di giurisprudenza, sia andato in lunetta per trasformare i due tiri liberi che hanno dato la vittoria alla sua squadra (85-84).

Gioia, soddisfazione, [redacted] poi di corsa all'ospedale [redacted] gli [redacted] stati applicati due punti [redacted] sutura per chiudere [redacted] ferita: «Volevamo vincere, quindi va bene così», ha dichiarato l'attuale giocatore del Giulianova (serie B2) e tifoso del Milan, un passato da «trottola» del parquet che lo ha visto vestire anche le maglie di Parma, Cervia e Teramo.

Nell'altro girone, Torino ha esordito alla grande battendo Napoli 77-58 (primo tempo 41-23): partita mai in discussione, tra i padroni di casa bene soprattutto D'Affuso (18), Scotta (16), Robotti (12), Randazzo e Bertello (8). [redacted] squadra gestita [redacted] panchina dalla coppia Tassone-Carbone, già seconda lo scorso anno, [redacted] confermata così una delle più serie candidate a sbarrare il cammino della super-favorita e campione in [redacted] Bologna, facile vincitrice [redacted] Palermo. Tra i felsinei, anche Sales jr, figlio del «[redacted]rone», ex allenatore della Nazionale femminile.

Vittoria anche per il team torinese di pallavolo guidato [redacted] Mauro Berruto, [redacted] le ambizioni della vigilia dei torinesi si ridimensionano. I biancoblù, privi di Spescha e Cajelli rispettivamente in Slovacchia con l'Under 23 e in Inghilterra per motivi di studio, hanno superato con qualche difficoltà il Pisa (25-23, 25-13, 26-24). E' stato soprattutto nel terzo [redacted] che la superiore qualità [redacted] dei padroni di casa [redacted] prevalsa sull'organizzazione di gioco dei toscani. Favorito al titolo è il Cus Roma, secondo l'anno scorso, che conta sul duo Saraceni-Leone, [redacted] laureati campioni d'Italia con la Piaggio. I capitolini hanno schiacciato [redacted] resistenza di Trieste e per i cussini di Berruto che da giovedì perderanno anche l'apporto di Dalmasso, Simeon, Giannitrapani e Frigeri (impegnati nei playoff di B2) [redacted] al tricolore è ad ostacolo.

La terza affermazione torinese, [redacted] la squadra di calcetto allenata da Massimo Gardano, ex coach delle giovanili del Torino Calcio. Opposto [redacted] Bergamo che dopo la batosta subita da Macerata si aggrappava [redacted] [redacted] risultato possibile, la vittoria, per restare in gioco, il Cus Torino ha patito parecchio. In svantaggio di due reti all'inizio del secondo tempo, i torinesi si sono riabilitati con le doppiette di Zeppola (giocatore del Gabetto) [redacted] Brighenti (laureando in Economia Commercio, punto di forza dell'Avis) e il sigillo di Cirillo (Cesana). Per gli orobici a segno tre volte Vavas[redacted] che gioca in una squadra di Prima Categoria. Dato statistico: il Torino ha eliminato quest'anno tutte squadre lombarde (Varese, Brescia e ora Bergamo) con [redacted] medesimo punteggio, 5-3.

Soddisfazioni anche dal tennis. Yari Tarantino, ventunenne studente alla Scuola di Amministrazione Aziendale, testa di serie n.1, ha vinto facile con Calafiore e [redacted] la rinuncia di Pontain (Bol e Gramaglia (To) rafforza il suo ruolo [redacted] favorito. Bene anche Stefania Indemini, colonna dello Sporting, mentre [redacted] Uggento, sfibrato dall'influenza, si è dovuto ritirare al secondo set del match contro Bertanzetti.

[redacted] DEI CNU

BASKET. *Gir. A:* Bologna-Palermo 84-58; Teramo-Trieste 85-84. *Gir. B:* Torino-Napoli 77-[redacted] Verona-Siena 86-72.
CALCIO. *Semifinali:* Siena-Teramo 4-1; Palermo-Brescia 5-3 dopo i rigori.
CALCETTO. *Gir. A:* Catania-Trieste 6-4. *Gir. B:* Napoli-Chieti 7-4. *Gir. C:* Potenza-L'Aquila 6-2. *Gir. D:* Torino-Bergamo 5-3.
HOCKEY PRATO (dimostrativo). *Maschile:* Padova-Genova 4-2. *Femminile:* Rep. Ceca-Italia U21 2-1.
PALLAVOLO. *Maschile. Gir. A:* Macerata-Catania 3-0, Bologna-Perugia 3-0. *Gir. [redacted]:* Roma-Trieste 3-0; Torino-Pisa 3-0. *Femminile. Gir. A:* Bologna-Lecce 3-1; Milano-Messina 3-0. *Gir. B:* Urbino-Trieste 3-0; Roma-Parma 3-1.
TENNIS. *Femminile* (1° turno): Savini (To)-Di Pierro (Ba) 7-5, 3-6, 6-3. *Maschile* (sedicesimi): Fola (Pr)-Torra (Sa) 6-0, 6-0; Pizzinat (Pd)-Manzo (Sa) 6-0, 6-0; Bianchini (Cb)-Ruggiero (Ba) 6-1, 6-2; De Silvestri (Te)-Ghisi (Bg) 6-1, 6-3; Passatelli (Cb)-Millone (Sa) 6-2, 6-1; Tarantino (To)-Calafiore (Ct) 6-0, 6-0; Arnaldi (To)-Petrucci (Cassino) 6-2, 6-2; Bertanzetti (Pr)-D'Uggento (To) [redacted]-1, 2-0 per ritiro; Ceolin [redacted]-Putzulu (Ca) 6-4, 3-6, 7-6; Paolini (Bo)-Geronutti (Pd) 6-1, 6-2; Romeo (Ve)-Martelli [redacted]-1, 6-2; Serena (Ve)-Gaglietta (Cb) 6-1, 6-2.
[redacted] ODIERNO. *Calcetto* [redacted]pi Filadelfia, [redacted] 16 e 17,30): Ts-Pi; Ch-Ca; Pt-Pr; To-Mc. *Pallavolo.* Maschile (Ruffini, [redacted] 10-16): proseguono gironi eliminatori. Femminile (Le Cupole, dalle 10): Le-Me; Bo-Mi; Urbino-Roma; Ts-Pr. *Basket* (v. Panetti): Si-Na (10); Ts-Pa (12); Te-Bo (15); To-Vr (17). *Rugby a 7* (Motovelodromo, [redacted] 9,30): Bs-Ct; Bo-Bs; Ge-Bo; Aq-Ct; Me-Roma; Pr-Ct; Ge-Roma; Aq-Bs; Me-Bo; Pr-Aq; Ge-Me. *Golf* (La Margherita a Carmagnola, ore 9). *Hockey prato* (Panetti, ore 11-20). Maschile: Me-Ge; To-Ct; Pd-Me; Ge-Ct. Femminile: Italia-Rep. Ceca.
APPUNTAMENTI. Toga party al Theatro (ore 22).

Il pallavolista Gianluca Saraceni (Cus Roma)

Oggi il Trofeo Giocatletica organizzato dalla Safa

Domani il gran finale dei Giochi Studenteschi

Due giorni pieni [redacted] gare per [redacted] gli studenti, dagli allievi delle elementari [redacted] quelli delle medie superiori. Una bella coincidenza, questa colossale proposta di sfide sparse nell'intera Torino [redacted] prima cintura. Considerata la concomitanza con i Campionati Nazionali Universitari, sembra che in questa settimana sotto la Mole non si pensi ad altro che a fare sport.

Apre l'happening «verde» il 2° Trofeo Giocatletica, organizzato dalla Safa in collaborazione [redacted] la circoscrizione 3. Sull'ex pista Venchi Unica (via Monte Ortigara 78), gli alunni delle elementari Agazzi, Battisti, Baricco, Casati, Dal Piaz, Fattori e Toscanini si cimenteranno in prove di salto [redacted] lungo, lancio della palla medica e corsa. Stamattina tocca ai bambini delle scolaresche [redacted] 3ª-4ª-5ª (47 classi per un totale di 900 alunni), domani invece ai bimbi di 1ª e 2ª (26 classi, 600 alunni). Durante la manifestazione, animazione a cura della Polismile.

Domani, giornata dedicata alle finali regionali dei Giochi Sportivi Studenteschi dei giochi di squadra: basket e pallavolo (Barrocchio, corso Allamano), pallamano (Palablù di Moncalieri; via Torrazza di Piemonte; via Moncrivello; via Cecchi), calcio (Pellerino, corso Appio Claudio), palla tamburello (scuola media Costa di Moncalieri). In totale saranno [redacted] 900 i ragazzi coinvolti nelle finali, che per [redacted] prima volta [redacted] svolgono nella stessa città e nello stesso giorno: ai vincitori si apriranno le porte delle fasi interregionali.

SPORT [redacted]

■ **CALCETTO, COTRADE FUORI.** Sconfitto in casa nell'andata dei quarti di finale per lo scudetto (3-4), il Cotrade è arrivato ai supplementari [redacted] il Prato chiudendo i tempi regolamentari del ritorno sul 5-4. Ma ha poi perso per 7-6 ed è eliminato.

■ [redacted] **SZ.** L'Auxilium Torino gioca questa sera a Montevarchi la partita d'andata del playout per non retrocedere in serie C.

■ **EQUITAZIONE, REGIONALI.** Campionati regionali di salto ad ostacoli [redacted] oggi [redacted] domenica al Cin Cin Land di Cinzano, [redacted] Santa Vittoria d'Alba (Cn).

■ **CICLISMO, GARE SU PISTA.** Al velodro[redacted] di S. Francesco al Campo si disputa il Memorial Arturo Milesi. Inizio alle 18, gare per Esordienti, Allievi, Juniores ed Elite/Under 23.

■ [redacted] quarti del campionato Primavera la Juventus all'Trontesta la Pistoiese il 1° giugno a Misano Adriatico (ore 20,45).

■ **TROTTO A VINOVO.** I favoriti (ore 15): 1. Amour Barb, Amor Caro, Aquileia [redacted]. 3. Tristano [redacted] Re, Valmino dell'Aia, Velo (11. Antonyjunior Luis, Appenachiaro, Art Deco, IV. Zais Roc, Zeni Rl, Zivera, V. Berenne, Voronin, Ulliam, VI. Armine Aj, Acquaviva Ip, Aura Lb, VII. Zaira Gifar, Zelda Abt, Zuccherina Top, VIII. Universo Dotnar, Urraca Vol, Talia.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BOCCE

Coppa Europa [redacted] Grude (Bosnia Erzegovina): Grude-Ferrero Caudera 4-16. La Ferrero si qualifica per la semifinali.
Master tiro progressivo (2ª gior.) a Pinzolo (Tn): 1. Walter Bonino (Tubosider Al) 81/93 (43/47 [redacted] 38/46); 2. Panero (Ucci Pianezza) 73/89; 3. Menegon (Comudese) 72/90.
Coppa Italia (3ª gr.) [redacted] Rapallo: 1. Ucci Pianezza (P. Amerio-Bertini), 2. Tubosider At (D. Amerio-Rinaudo), 3. Rapallese (Galletto-Granara) e Ucci Pianezza (Rocci-Mometto).

CALCIO

Seconda categoria. *Playoff (1ª g.). Triangolare 4:* Mandello-Strambinese 2-2. Cl.: Mandello, Strambinese 1; Ronzonese 0. *Tr. 5:* Junior-Mappanese 0-0. Cl.: Junior, Mappanese 1; Burolo 0. *Tr. 6:* Lassolo-T. Francesi 1-1. Cl.: Lassolo, Francesi 1; Leini 0. *Tr. 7:* La Vischese-Scalenghe 3-1. Cl.: Vischese 3; Scalenghe, S. Remo 72 0. *Tr. 8:* Meroni-Folgore 1-1. Cl.: Meroni, Folgore 1; Villar P. 0. *Tr. [redacted]:* Orbassano-M. Campagna 1-0. Cl.: Orbassano 3; M. Campagna, Saturnio 0. *Tr. 10:* Scolza-Gleiscar 3-1. [redacted].: Scolza 3; Gleiscar, Pertusa 0. *Tr. 11:* [redacted]. Alpi-Montatese 3-1. Cl.: Alpi; Montatese, Napoli C. [redacted]. *Tr. [redacted]:* [redacted]. Chieri- Bridel 1-0. Cl.: R. Chieri 3; Bridel, Refrancorese 0. *Tr. 13:* Castelnovese-Garessio 1-1. Cl.: Castelnovese, Garessio 1; Roretese 0. *Playout* (1ª g.). *Tr. 5:* Mirabello-Rivarossese 1-0. Cl.: Mirabello 3; Rivarossese, Riviera Alpi 0. *Tr. [redacted]:* Bollengo-Cubana 1-1. Cl.: Bollengo, Cubana 1; R. Venaria 0. *Tr. 7:* Foglizzese-Riva Pinerolo 3-0. Cl.: Foglizzese 3; Riva, [redacted] Cascina V. *Tr. 8:* Bussoleno-B.go Cavour 4-0. Cl.: Bussoleno 3; Cavour, Piscinese 0. *Tr. 9:* S. Pietro-V. Falchera 1-0. Cl.: S. Pietro 3; Falchera, Cit Turin 0. *Tr. 10:* Cunico-B.go S. Pietro 2-0. Cl.: Cunico 3; S. Pietro, S. Donato 0. *Tr. 11:* Aux. Valdocco-Praja 4-2. Cl.: Valdocco 3; Praja, S. Domenico S. 0. *Tr. 12:* Castelnuovo-Venasca 1-0. Cl.: Castelnuovo 3; Venasca, Rocchetta T. 0. *Tr. 13:* P. Villafranca-LaMaison 1-0. Cl.: Villafranca 3; Maison, Revello 0.
Torneo Città di Grugliasco per Giovanissimi. *Fase finale:* Toro-Chieri 6-4 (1-1 dtr); Nizza-Juve 2-0; Treviso-Gabetto 4-0; Rapp. Piemonte-D.Bosco Nichelino 4-3 (0-0 dtr). *Semif.:* Treviso-Toro 5-4 (0-0 dtr); Nizza-Rapp. Piemonte 1-0. *Finale 3° p.:* R. Piemonte-Toro 2-1. *1° p.:* Treviso-Nizza 1-0.

HOCKEY [redacted]

Serie A1 maschile. *Playoff scudetto:* Camusco-Sueli 3-0; Lazio-To Bodino 0-1; Roma Da Sisti-Naxos 5-1; Amsicora-Euro 2000 10-2. Bodino elimin. *Playout:* Cus To-Villafranca 3-0; Ferrini-Cus Ct 4-2; Cus Bo-Bra 2-1; Cus Pd-Cus Ca 4-2.
Serie A1 femminile. (10ª giornata): Cus Pd-Omicron Cus To 0-2 (Spata e Monteleone M); Cus Bs-S. Saba 0-4; Mori-Lorenzoni 1-3; Amsicora-Martesana 3-2. Classifica: Lorenzoni 26; S. Saba 24; Martesana [redacted] Cus To 16; Amsicora 13; Mori 10; Cus Pd 4; Cus Bs [redacted].

[redacted]

Serie A2 femminile (4ª ritorno): Quadrifoglio Torino-Osio Bg 8-3 (Romano 4, [redacted]. Curletti, Ferraris, Alessio, Calcio); Snam Mi-Can. Milano 5-3; Tristina-Certaldo 3-6; Bentegodi [redacted] Vr-Mestrina 13-3. Classifica: Quadrifoglio p. 33; Certaldo 24; Mestrina 21; Osio 16; Bentegodi 15; Can. Mi 8; Snam 7; Tristina 4.

[redacted]

[redacted] **premio giovanissimi.** *Maschili, spada Allievi:* 25. Gastaldi (CS To). *Spada Giovanissimi:* 9. Gallo (Ivrea); 15. Durando (Ivrea). *Spada Ragazzi:* 1. Gianotti (Ivrea); 2. Stefanone (Collegno); 6. Filippa (CS To); 7. Dal Ponte (CS To); 8. Pelissotti (Michelin); 10. Desario (CS To); 23. Poggio (Collegno). *Fioretto Ragazzi:* 1. Capillo (CS To); 9. Zenga (CS To); 17. Dal Ponte (CS To); 18. Sapienza (Marchesa); 20. Desario (CS To). *Fioretto Allievi:* [redacted]. Malacrino (CS To); 10. Pensa (CS To); 11. Gastaldi (CS To); 14. Sofia (CS To); 19. Turvani (Collegno); 23. Meringolo (CS To); 25. Rey (CS To). *Sciabola Allievi:* [redacted]. Fina (CS To); 26. Bonino (CS To); [redacted]. Filippone (Marchesa). *Sciabola Ragazzi:* 2. Oria (CS To); 3. Sapienza (Marchesa). *Fioretto Maschietti:* 1. Meringolo (CS To); 3. Lovato Dassetto (CS To); 11. Ponchione (CS To). *Femminili. Spada Allieve:* 3. Stoissa (Villascherma). *Fioretto Giovanissime:* 24. Del Tetto (CS To); 25. Ponis (CS To). *Sciabola Allieve:* [redacted]. Chiais (CS To). *Spada Ragazze:* 6. Duval (CS To); 10. Caviasso (Collegno). *Fioretto Ragazze:* 21. Duval (CS To).

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 A MQ. 140

BOX AUTO

DILAZIONI SENZA INTERESSI
MUTUI
PERMUTE DIRETTE

Star Palace

Ufficio per le vendite in cantiere

Tel. 011.54.15.52

Star Palace *Complesso residenziale*

Vuoi un trattamento speciale per patrimoni davvero speciali?

Ci attiviamo noi.

Con il servizio esclusivo Private Banking, Comit riserva per patrimoni veramente importanti un proprio consulente specializzato.

Ufficio Private Banking - Ivrea, Corso Nigra, 71 - tel. 01[redacted]

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Attiva, per te.

Società per Azioni - Sede in Milano, 20121, Piazza della Scala, 6 - Capitale Sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva Legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 - Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche e appartenente al "Gruppo Intesa" iscritto all'albo dei gruppi bancari

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/569 0560. Oggi chiuso. Domani 15,30 Orsini, 21 Liscio DOC by harmony.
OU PARC "Guardini Road" "La Terrazza" 011.5215275: ore 21,15 "Rox e Gruppo", si balla in un mare... di verde. Vasto parcheggio.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 205-T. Tel. [illegible] 15 d.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario. Tel. 011 284.6000.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel 661 4841.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria di musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere Tel 011 562.0966.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Anna Fiman
ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9 - Via San Quintino 4 tel. 011 562 5834 - 011 5613170: Stefano Della Bella l'opera incisa. James Ensor acqueforti
ARTE CLUB: E. Varrengo Mariotti.
BIASUTTI: Comanta. T. 817 3511.
GIAMPIERO BIASUTTI: v. Della Rocca 6 - ang. Taglini Tel 81.41.099
DAVICO: pittori e scultori oggi
FOGLIATO: Gabriella Arduino.
PIRRA: "Divorbesament" appunti per un'opera d'arte
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
BERMAN: Pittori dell'800 italiano. Catalogo in Galleria.
CARLINA: Piero Ruggeri, Sergio Saroni "Figura, Natura, pittura". Tel. 817 3344.
MICRO: Pippo Pozzo
NARCISO: 50 [illegible] di Italo Cremona

DA VENERDÌ A TORINO

LA STAMPA Joyful promotion
STRATORINO 24
ISCRIZIONI PRESSO:
CENTRO - CROCETTA
Internet LA STAMPA
Wind
Philos
Bookshop Cannoli Shop
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Vallarino Bagnoli
CENTRO STRATORINO
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Nuovo Sport
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
La Cartoleria della Lavanda
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVOUR
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
BARRIERA DI MILANO - LINGOTTO
PUREZZA CENTRALE
Supermercato Di per Di
Edicola Galleria Subalpina Torino
Supermercato Di per Di
MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di
CRISTO RE
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
SUPERGA - CHIERI - SAN PAOLO
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
MADONNA DI CAMPAGNA
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Nuovo Sport
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
Supermercato Di per Di
SUPERMARCATI Di per Di
ALESSANDRIA
ASTI Corso Regina 67 - Piazza Statuto
AURORA
BIELLA
BORGARETTO
BORGOLEVIZIO
CANDIOLO
CASALE
CASTIGLIONE
CHIERI
CHIVASSO
COSSANO
GALLIANO
GIAVENO
IVREA
MONCALIERI
NICHELINO
NOVARA
SETTIMO
VERCELLI
Partner TNT Mi SMEMO - Fax 011 534697 - www.joyfulpromo.it

DOMANI
NAZIONALE
Si riapre il discorso su un buon film incompreso. "GUARDAMI è un'occasione mancata... per quelli che non l'hanno visto. Eppure è un film con cui si continuerà a fare i conti"
D. Ferrario

Domani alle ore 20,30 incontro con Davide Ferrario che presenterà "Linea di confine.-Diario di Mostar."

CHARLIE CHAPLIN 1
EMPIRE
vincitore di
9 David di Donatello
tra cui
miglior Film - miglior Regista
miglior Attrice Protagonista
miglior Attore Protagonista

CHARLIE CHAPLIN 2

VALENTINO
IN ESCLUSIVA

DA VENERDÌ DORIA

"... ho riso ininterrottamente per un'ora e mezzo..."
Tullio Kezich - Il Corriere della Sera

"... si sviluppa come un teatro della crudeltà hu un tocco di Feydeau e un guizzo alla Buñuel..."
Irene Bignardi - La Repubblica

"... ci si sbellica dal ridere."
Fabio Ferzetti - Il Messaggero

"... È una delle commedie degli equivoci più divertenti e ben costruite."
New York Times

"Perfetto connubio di dialoghi, tempi, recitazione e regia."
Daily News

"LA CENA DEI CRETINI" superbamente servita.
Le Figaro

"DIVERTENTISSIMO. Buon Appetito!"
The Guardian

TELESTAR
6'55 Baci in prima pagina, Telefilm; 7.45 True colors; 8.30 Mr. Belvedere, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 18.30 Amichevolmente con...; 19.00 Baci in prima pagina, Telefilm; 19.25 True colors, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Mr. Belvedere, Telefilm; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 [illegible].

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica con T. Todisco. W. [illegible] Angelo; 22.30 Tg4. 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Kent il guerriero; 14.30 Agenzia Rockford, Telefilm; 17.30 Kelly, [illegible] Street legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 20.15 Uomo tigre; 20.45 Blue Heelers - Poliziotti con il cuore, Film-tv; 22.50 Il fatto del giornale. 23.00 T.N.T., Telefilm.

[illegible]
8.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema, 19.30 Videonotizie; 21.00 Super 80; 21.30 Quincy. Telefilm, 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo, 0.45 Videonotizie

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia [illegible], 12.40 Cronache regionali news: 13.00 Le auto della settimana, 14.10 Cronache regionali news, 16.30 Le carte e i tarocchi, 18.30 Ski magazine; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Attila bici, 22.45 Franchino's (diretta tv), 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
8.30 Spazio infinito; [illegible] Affari d'oro, 12.15 Agri news, 12.30 Maddalena, Telenovela, 13.30 Team Tv news, 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana, 19.00 T4, 19.30 Team Tv News; 19.50 Andiamo al cinema, 20.05 Que Juventus - Que Torino, 20.15 Ok motori, 22.45 Azzurro Italia, [illegible] Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 10.00 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, 15.45 N. 12 La maratona, 18.00 Cartomanzia, 19.20 Tg Time notiziario, 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi, 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.30 Wobinda, Telefilm; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente tre, 17.30 Cartoni animati, 18.30 D. come donna, 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 **Whisky, gli, mieghi no** Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy, 0.30 Guarda che luna, 2.00 Film

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon, 18.05 Prima di sera, 18.30 WWW, 18.45 Speciale Odeon; 19.00 Motown News, 19.15 Italia [illegible], 19.25 Cinema Odeon, 19.30 Tg Piemonte Bionimo, 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa shocking; 20.30 **Continuavano a chiamarli i due gobbi del mondo** Film; 22.25 Meteo, 22.30 Quintetto base, 24.00 Blu sport; 0.30 Tg rosa notte

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00), 12.00 Documentari; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti 20.40 Fun tv 21.10 Motonautica

SESTA RETE
13.00 Evening Shade, Telefilm, 13.30 Rassegna stampa, 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 **Il mondo della magia**, Doc.; 19.30 Cartoni animati; 20.30 **Il tesoro di Rommel**, Film; 22.30 Auto d'oggi, 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
[illegible] GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio, 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport, 20.15 Avvenimenti, 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 Sud, calcio, simpatia; 22.55 Monitor

[illegible]
11.45 Telefilm, 12.45 Informa[illegible], 13.00 Telefilm, 14.00 J-Tv; 14.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informasette, 20.30 Telefilm; 22.00 Parlamone, 23.00 Informasette; 23.30 [illegible]ty and soda; 1.45 Informasette

[illegible]
10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop, [illegible]; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 18.15 **Le astuzie di una vedova**, Film, 18.15 Cartoni, 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati, 20.40 **Passione eterna** Film; 22.30 Pietra viva; 23.00 Il regionale.

[illegible]
10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop, TF; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale, 16.00 Il regionale; 16.15 **Le astuzie di una vedova**, Film, 18.15 [illegible], 18.15 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.10 Scusi lei, 20.25 Telegiornale locale, 20.40 **Passione eterna** Film, 22.30 Pietra viva, 23.00 [illegible] giornale [illegible], [illegible] L'erba voglio

TELESTUDIO
12.30 Cartoni animati, 13.30 D. come Donna, Rubrica, 15.45 Cinema Piemonte 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario; 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati; 20.15 Stone in studio Wlady; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 14.00 Cartoni animati, 15.00 Polizziotto a quattro zampe TF; 16.00 La [illegible]; 20.40 Film, 22.30 TG; 23.00 Seven Show; [illegible].30 Ebop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30" Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Scuola Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Febbre; 12.30 Cella Stona Vip, 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport, 20.30 Sport
[illegible] Attualità Quotidiana, [illegible] Prima pagina; 6.40 Rassegna stampa; 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia stradale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie, 9.30 Viabilità aeroporto, [illegible] Previsioni del tempo 10.50 Viabilità Fenovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 viabilità Polizia Municipale, 17.20 Dediche; 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da La Stampa, 21-24 Musica e Notizie 24-6 Notturno Musicale

SCEGLI IL CINEMA

Qui si viaggia su [illegible] poltrone.

LA STAMPA Joyful promotion
domenica 28 maggio piazza San Carlo ore 9,30
2000 STRATORINO 24
a favore di Specchio dei tempi
Associazione Italiana Trapiantati di Fegato
NON COMPETITIVA: presso tutti i punti (aperta a tutti) - **COMPETITIVA**: presso Giannone Sport, Milanesio, Salone La Stampa, Centro Stratorino (tesserati)
[illegible] e **NON COMPETITIVA** possibilità d'iscrizione multipla **STRATORINO + GIRO COLLINA** a lire 25.000 [illegible] Regalo della Stratorino presso tutti i punti
MINISTRATORINO: presso Milanesio, Salone La Stampa, Centro Stratorino (0/14 anni)
PASS15: presentando il coupon esclusivamente presso il Centro Stratorino (gratuita)
[illegible] **del 2006**: gratuita per i primi 1.000 che [illegible] presenteranno [illegible] Centro Stratorino
CENTRO STRATORINO: allo [illegible] **FILA**, (in p.za CLN tutti i giorni dalle 14 alle 19,30 sabato e domenica 10/19,30) con l'iscrizione alla STRATORINO hai in omaggio un paio di calze FILA RUNNING, [illegible] spesa minima di Lire 100.000.

INFO: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it
Pass15

MAJOR SPONSOR
JERZEES FILA RUNNING [illegible] Sa cosa voglio. RTL 102.5 Radio Kdi per di GIEMME SANPAOLO IMI

AZIENDE SOSTENITRICI
JOHNSON CONTROLS S.Bernardo Buff amiat quilibra [illegible] CROCE VERDE Galatine RONCHIVERDI GILERA BUNGEE Adventures Colgate SAN CARLO L'ORÉAL CONTE CAVOUR IVECO fibracolor CENTER TORINO

TRAME

AVVISO DI Commedia. L'anziano padre in ospedale: le ritrovano sua figlia Giorgia, Maddy e Eve cercano di starle accanto. **[Adua, Doria, Eliseo]**

BUGIE. Erotico. Film comico, la storia (una minorenne e scultore sposato) basata sul sesso. **[Centrale]**

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single lavoro in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica. **[Ambrosio, Eliseo]**

IL GLADIATORE. Storico. di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russal Crowe) nella Roma del 180 a.C. **[Ambrosio, Capitol, Fiamma, Reposi]**

INGANNI PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata alle corse dei cavalli si ritrovano vent'anni dopo. **[Ambrosio]**

L'ESCLUSO. Thriller. Ossessionato dalla sua ex compagna di scuola Patricia, Tony è il primo SOspettato lei viene trovata uccisa con la famiglia **[Romano]**

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'intrecciano per il film di Paul Thomas Anderson. **[Ciak, Olimpia]**

IL VERDE. Drammatico. Dal seller di Stephen King, ambientato negli Anni '30 in un penitenziario e incentrato sul rapporto tra un secondino e un condannato a morte **[Etoile]**

DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» a Los Angeles e comincia il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Eb Mel Gibson. **[Reposi]**

JULIE. Drammatico. Alla fine d'Ottocento la giovane contessa si ribella alle e comincia a conteggiare il fedele servitore del padre **[Valentino]**

TO . Fantascienza 2020. Il prima spedizione dell'uomo Marte. le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente **[Adua, Eliseo, Lux]**

DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. **[Ideal]**

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. **[Chaplin, Empire]**

PENE D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare **[Accademia]**

POKEMON. Cartoon. Arriva nelle sale il celebrerrimo cartone animato giapponese. **[Ambrosio, Ideal]**

IL DEL MARE. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie e Ben sono stanchi del loro rapporto e si concedono una «pausa di riflessione» **[Actor's]**

TERRA DEL FUOCO. Drammatico. Dal di Francisco Coloane, la storia di un anziano mendicante cieco che «vede» la sua vita. **[Chaplin 2]**

TRICK. Commedia. La vita di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia quando s'invaghisce di un coetaneo rimorchiato in un locale gay **[King]**

TUTTO L'AMORE CHE C'È'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia.

L'ULTIMO CINEMA DEL MONDO. Commedia. In un isolato villaggio della Patagonia l'unica forma di comunicazione con il mondo, assente radio e televisione, è il cinema. **[Due Giardini]**

VIRTUAL SEXUALITY. Commedia. Sfortunata in amore, la giovane Justine decide di «crearsi» il ragazzo dei suoi sogni **[Nazionale]**

AL CONSERVATORIO CON LA FILARMONICA DI TORINO

Giangiorgio Satragni

Per l'omaggio a Bach il violinista Lamberto fa da secondo alla Bertolo

L'Orchestra Filarmonica di Torino ha dovuto fare di necessità virtù, nel suo penultimo concerto in abbonamento al Conservatorio. Non essendoci più l'estroso Boris Belkin come violino solista e direttore, per via di un'indisposizione, le redini del tutto sono state prese da Sergio Lamberto, violino di spalla dell'orchestra, qui dunque anche solista e concertatore. La sua è solo una funzione di guida per il complesso, che in pratica suonando senza direttore ha potuto la propria maturità acquisita negli anni. Non sempre, tuttavia, la chiarezza e l'unità sono state costanti, specie all'esordio con il «Terzo concerto brandeburghese» di Bach, dove le parti reali (più il basso continuo) tendevano a confondersi.

Nell'anno di Bach questa era comunque la serata d'omaggio Filarmonica all'immenso autore: così, bene ha fatto Lamberto a scegliere il «Concerto per violino e archi in la minore», suonato con proprietà di fraseggio e limpidezza melodica. Per l'unico brano del programma originario, il «Concerto per due violini e archi in minore», Lamberto ha lasciato l'onore della prima parte solista a Marina Bertolo, che oltre alla sicurezza vanta un suono cristallino, riservando a sé il ruolo del secondo. In questa composizione, che è uno degli esempi più belli in cui Bach piega il rigore tedesco alla cantabilità italiana, non ogni volta di stupire l'incanto del Largo, un gioiello di purezza in cui i due violini s'intrecciano un melodismo che si presta a una lettura ica, come quella della Bertolo e di Lamberto. Pezzi consueti per la Filarmonica nella seconda parte, tutta mozartiana: «Divertimento per archi K. 136», che va benissimo eseguito senza direttore, e la «Sinfonia in la maggiore K. 201», che invece avrebbe bisogno della bacchetta: non tanto perché le coppie di oboi e tendevano a suonare troppo forte, ma per poter mettere in luce quanto distingue qui il giovane Mozart dallo stile del tempo, per differenziare ciò che è stato reso troppo omogeneo.

g. satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA p. S. Giulia II bis, tel. 011 88 78 07. **Piano d'amor perduto.** Or 18.30 22.30 Ingr 12.000. nd

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 011 216 6784 **Pokemon** animazione 16.30 18.30 Ingr **Storia di noi due** Reiner con B. Willis Or. 20.30 Ingr

ANNA 2000 corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521 **Monkey - Una donna da salvare** di M. Radford con A. Argento R. Everett Or. 15.15 18.20, 20.25, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000

ARENA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Mission to Mars** di B. De Palma con T. G. Sinise F. Whitaker Gli Or. 16.10 18.10 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000

piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. RIPOSO

ARMONIA MULTISALA 1 Via 547.007 **Il gladiatore** di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, D. Reed Or. 16, 19, 22.10 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000 sera 12.000, cinecard 10.000

ARMONIA MULTISALA 2 tino 52, tel. 011 547 007 **Eva** vich di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Ingr. pom. 8000 cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARMONIA MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Pokémon** or.: 14.30, 16.30, 18.30 **Inganni pericolosi** di M. Wahlberg con H. Nolte J. Bridges S. Stone, Or.: Ingr pom sera 12.000; ragazzi fino 12 anni 8000

corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 CHIUSO

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Il gladiatore**, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, D. Hounsou Or. 16, 19,10, 22.20 Ingr. pom 7000, sera 12.000

via Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 Rassegna. **Mondi lontani, mondi vicini. L'ossedio**, di B. Bertolucci Ore 22.30 Ingr. 5000

C. via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Nave e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 12.000, nd 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436 0723 **Terra del fuoco** di M. Ulloa con J. Perugorria, O. Muñ, C. Santamaria Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 12.000

CIAK 105, tel. 011 **Magnolia** Regia di P. T. Anderson con T. Cruise J. Blackman, M. Dillon, P. B. Hall Or. 14.45, 18.15, 21.45 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORA via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Avviso di chiamata** regia di D. Keaton e D. Keaton, M. Ryan L. W. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Rinnata via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **I ragazzi** Marsala di J. Becker con M. A. Dusollier Or. 15.40, 18, 20.20, 22.35 Ingr. pom. 6000 sera 12.000, nd 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrosissa via Montalcone 62, tel. 011 327.2214 **L'ultimo cinema del mondo** di A. Agresti con A. Molina, J. Rochefort Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 6000 sera 12.000 nd 8000.

EDEN piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brosnan, D. Dujowich Or.: 15; 17.30, 20 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Hanging up - Avviso di chiamata** di D. Keaton Ryan D. Keaton, L. Kudrow Or.: 15.10, 16.55 18.35, 20.30, 22.30 Ingr. 7000 sera 11.000

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1842 **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz Or. 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, nd 9000

EMBASSY 1 corso Montcalieri 241 tel. 011 661 5447 **Tutto l'amore che c'è** di S. Rubini con D. Russo C. Psenn V. Puccini Or. 20.15, 22.30 Ingr. 11.000 nd 8000

EMBASSY 2 c.so Montcalieri 241 tel. 011 661 5447

ETOILE via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Il miglio verde** regia di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, B. Hunt. Or.: 15, 18.30, 22 Ingr. pom. 7000 anz. gov. cinecard 5000 sera 12.000

via Po 30, tel. 011 817 3323 **Stigmate** di R. Wainright con J. Pryce, P. Arquette, G. Byrne Vietato ai minori di anni 14. Or. 20, 22,30 Ingr. 12.000, nd 9000.

FIAMMA 1 corso Trapani 57 tel. 011 385 2057 **Il gladiatore** regia di R. Scott con R. Crowe J. Phoenix, C. Nielsen, O. Reed Or. 15 19,10 22,20 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL corso Beccaria 4 tel. 011 521.4318. **Pokémon - Il film** DF 15.30 17,30. **Ogni maledetta domenica** regia di O. Stone con A. Pacino, C. Diaz, D. Quaid Or. 19.30, 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12

via Po 21, tel. 011 812 5996 **Trick** Fall con C. Campbell, T. Spelling Gr. 16.30, 18.30, 20. 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000, nd 9000

via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Star maps** di M. Arieta con D. , E. Figueroa Or. 16.30 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, nd 9000

Gall. S. Federico tel. 011 541 283. **Mission to Mars** regia di B. De Palma con T. Robbins F. McDermand Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

LUMIÈRE 1 Montebello 6 011 817 1048 CHIUSO LAVORI

LUMIÈRE 2 Montebello 6 tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Virtual Sexuality** di N. Human con L. Fraser R. Perry-Jones, L. De Lacey Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 011 812 4173 **Princess Mononoke** di H. Miyazaki Or. 16 19.40, 22.15 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 011 532 448 **Una spia per caso** regia di P. Aslan e B. McGrath con Dough McGrath, J. Turturro Or. 14.50 16.45, 18.40 20.35, 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Magnolia** regia di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Blackman, M. Dillon Or. 14.45, 18.15, 21.45 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **L'esclusa** con F. Neri, V. Redgrave, B. Wallace. Drano. Ore 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso al pomeriggio L. 7000, sera 12.000

STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Bosch Park** regia T. Parker, cartoni animati. Visti min. 14 Or. 16.30, 18.30 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

TEATRO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 **Un bicchiere di rabbia** di A. Abranches con Julia Lemmertz, Alexandre Borges. Vietato ai min. 18 Or. 20.35, 22.30. Ingr. 11.000 nd 8000

Teatro corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 **Miss Julie** regia di M. Figgis con S. Bonham Carter, P. Mullan Or. 22.35 11.000, nd 8000

via Roma 336, tel. 011 562 1789 **Stigmate** regia di R. Wainright con P. Arquette, J. Price, G. Byrne. Vietato ai minori di anni 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. anz. cinecard 5000 sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **The Million Dollar Hotel** regia di W. Wenders con M. Davies, M. Jovovich, M. Gibson Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sai che c'è di nuovo?** Regia di J. Schlesinger, con R. Everett, Madonna. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Il gladiatore** regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, D. Nielsen Or. 15, 19.10, 22.20 6000, sera 12.000

via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Preferisco il rumore del mare**, regia di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi, P. Cino, Or. 15; 18.10 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **Il collezionista di ossa** regia di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ALTRE VISIONI

ARNELLI v. P. Sarpi 111-A, tel. 011 315 1429 NON PERVENUTO

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. **Celebrity** versione originale inglese Or. 22.30

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Il talento** ore. **Ripley** di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow, J. Law, C. Blanchett. Ingresso 8000, nd 6000. Ado 14.000

Il Cesare tel. 011 264 134 CHIUSO PER LAVORI

v. Massaia 104 NON PERVENUTO

v. Brandizzo 65 011 284 028 NON PERVENUTO

VALDOCCO v. Salerno 19, tel. 011 522 4279 NON PERVENUTO

LUCI ROSSE

A via Sacchi 18, Tel. 011 562 12 93. **La vergine e l'asinello** con Rocco Siffredi apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero Lire 8000 ridotto L. 7000, arruani L. 5000

ARCO corso P. Ostiense 31, Tel. 011 484 621. **La** **more off limits** con Anita Dark. Prima visione. Giorni liberi apertura ore 10.30 ultimo 22.30 festivi ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 161, Tel. 011 521 2395. **Triplo gioco** **sorelle** con Antonella Del Lago. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Giorni 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655 334. **Magli golose** con Erica Bella, Dora Holly. Apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650 5470. **La marchesa di Sodoma & Trans and extreme hard core**, con N. Anderson. Prima Ap. ore 10.30 ultimo 22.30 prossimo spettacolo dal vivo improvvisati venerdì e sabato con **Antonella Del Lago** the Metropol's girls.

REGINA Regina Margherita 123, Tel. 436 2092. **Calde Manya** con Rocco Ap. ore 15 ult. ore 22

ROMA BLUE via C. Donato 40, Tel. 011 487 765. **Proposta oscena** con Milly D'Abbraccio, Tony Montone. Ap. ore 15 ult. ore 22.30

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 015 656 3617. Prima visione **Una stagione per la moglie perversa** con L. Borga. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000 nd 7000 arruani 5000

MOVIE via Cigna, Telefono 011 749 2907. **Donna Floor e i suoi amanti** con Tatiana e Maja. Ap. ore 15 ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra Museo in Siena di Martti Mellano fino al 30/6

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 56 45 717. RIPOSO

IL Via Principe Amedeo 8 A Torino tel. fax 011 544 545

MARCHINI **MINERVA.** Via F. Aporti 27 tel. 011 436 87 30. **Una giostra: l'Agamennone**. Escursione Francia, via Spatino 50, 7 e 8 giugno 2000 ore 21.30. Prenotazioni e informazioni tel. fax 011 4368730 - 011 8193522

SANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 si comunica che lo spettacolo **Barbe** con è stato Si prenota per **Spoon River, la collina dei ricordi** con Valentina dal 27 al maggio alle ore 21. Infoline 011 E-mail langrambteatro@libero.it

TEATRAMIA (Centro formazione Teatrale) Atl. Arc. via Palestro 9 Moncalieri NOA

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2400 Riposo.

BARDONECCHIA
LAURINA: 0122 99633. Non pervenuto

BEINASCO
DEI TOTEMINO: 011 349 0079. Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA - MARTA: 011 470 3576. **Pane e tulipani.**

BUSSOLENO
MARCONI: 0122 49 249. Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: 011 971 6525. **Stigmate.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO INC.: 011 959 3437. Riposo

CESANA TORINESE
IL SICARO: 0122 811564. Chiuso fino al 26/6

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01
UNIVERSAL: tel. 011 941 1867. Riposo.

CHIVASSO
MODERNO: Telefono 011 910 97 37. **Toy Story 2 - Ogni maledetta domenica.**
CIRCETTA': Telefono 011 911156. Chiuso 011 910 1433. Riposo

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. Cineclub. **Il dolce rumore del mare.**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. **Missione in Mari.**
REGINA MARGHERITA: 011 781 620. **Il gladiatore.**
REGINA MARGHERITA: 011 781 620. **Il gusto incantevole.**
STAZIONE: 011 [illegible] 792. **Ogni maledetta domenica.**
STUDIO LUCE: 0368 910 947.

CUNEO
CORSO VESE: 011 964 4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: tel. 0124 657 588. Chiuso

DRUENTO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937 5923. Riposo

IVREA
2001 **BORA:** 0125 651 079. Riposo
ARCHEMA: 0125 425 084. **Erin Brockovich.**
BOARO: 0125 641 Riposo
LA SERRA: 0125 44341. Riposo
POLITEAMA: 0125 641 521. Riposo

LEINI'
ABRITONIUM: 011 99 88 094. Non pervenuto

MONCALIERI
U.C. CASTELLO: 011 641 236. **La figlia perduta.**

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088. **Stigmate**

PINEROLO
0121 142 lo
ITALIA 2000: 0121 393 905. **Avviso di chiamata.**
MOLT. ITALIA 500: Il gl
RITZ: 0121 374 957. **La più simpatica canaglia.**
Non pervenuto

SAN MAURO TORINESE
SOMETTI: 011 822 736/. **Stigmate.**

SAUZE D'OULX
SATORARA: 0122 850 974. Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Non pervenuto

SUSA
CENISIO: 0122 622 686. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Non pervenuto

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122. Riposo

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: gren. 011 459 30 88. vd. 011 459 30 89. **Il gladiatore.**
SUPERCINEMA 2: American Beauty.
SUPERCINEMA 3: Avviso di chiamata.
JOLLY: 011 96 10 657. Riposo

VINOVO
ARMITONIUM: 011 9651781. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO (piazzetta Mollino telefono 011 540 382 - Mostra: «Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia» Fino al 15-6 tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

ARMERIA (tel. 011.543.889) Orario mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14, martedì e giovedì 13,30-19, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58

E SAVOIA (telefono 011 898 0083) Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

MAZZONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 689 737) Orario lunedì-sabato 8,30-13,30

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855) Or. martedì, giovedì e sabato 8,30-13,30, lunedì, mercoledì e venerdì 8,30-17,45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372) Tutti i giorni 9-20. La Rocca dal mart. a dom 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562 35.30) Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» «Un Castello nel Castello» Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle su prenotazione (ref. tel. 011 459 36 75

DI (tel. 011 8818 45 42) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione gruppi e scolaresche

GIARDINO PARK Parco scientifico tecnologico l'ambiente (via Livorno 60 011 22 57 244 - 22 57 422. Museo A come scere e giocare con i mitili. Orari festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4 tel. 011 54 65 94) Mostra «Margaret Bourke-White fotografa». fino al 28/5. Or. martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

D'ARTE MODERNA E (via Magenta 31, telefono 011 562 9911) i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti venerdì del 15.30-17; sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso. Ingresso libero

DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81 29 116) martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Matilde di Savoia, tel. 011 956.52.22) Mostra «Immagini vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5 «Rote Horn» Fino al 18/6 «Paola Pivi - Un progetto per il castello» Fino al 18/6 Or. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato mese 10-22, chiuso al lunedì. Bus navetta da Fs Alpignano, tel. 011 96.65.220

-C. (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666) Or. giorni 10-18.30 lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo

DEL (via Andorno 8 presso Fondazione Paolo Ferrario, telefono 011 812 7590) Mostra permanente «Gli amassi della memoria» Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521 22 51) Mostra «Il carro di Afrodite» Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata di un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) «Alnu...» Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Domina Service, tel. 011 562 12 64

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776) Or. da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni tel. 011 563 79 12 - 561 83 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04 00) Orario giorni feriali 8,30-12,30 14,30-18, festivi 14.30-18. Chiuso al lunedì

MUSEO REGIONALE (via Giolitti 36 tel. 432 30 60) Mostra «Goethe tra Arte e Scienza» Omaggio fotografico di Dario Lanzardo. Tutti i giorni 10-18, martedì chiuso. Fino al 29/10

DEL RISORGIMENTO (p. Carignano tel. 011 562 1147) Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5) Telefono 011 53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66 04 104) Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19. Mostra «Argenti-Maestri ovo» Fino al 30/7

MUSEO (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

Gal leo Ferraris ang. via Cernaia) Mostra. «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea» Or. da lunedì a giovedì 9-12,30 14-16,15 venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi

MUSEO NUMISMATICA - PIA ARTI ORIENTALI (Bincherasio 8, telefono 011 541.557) Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA Gaiocenino 7, telefono 011 546 317) Tutti i giorni dalle 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066) Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi telefono 199 127 122)

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Lunedì 14-19. Da martedì a domenica 9-22. Mostra «Boldini». Fino al 4/6. Per informazioni e visite guidate tel. 011.517 1673

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530 690) Mostra «La contessa di Castiglione e il suo tempo». Fino al 2/7. Orario: da martedì a domenica 10-19.30; giovedì 10-23. Lunedì chiuso.

(p.zza 011.435 1455) Da mar. a dom. 9-19. 21-24. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669 35 45) Mostra «Dire Aids». Orario: tutti i giorni 10-13, 16-19. Lunedì chiuso. Fino al 4/6

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Opera Dal 30/5 all'11/6 **Woyzeck** tragedia di Manfred Gurlitt. John Neschling direttore. Regia di Marc Adam. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Ph. Joll e F. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria (ore 10.30-18) 011 8815 241 242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 17.45 per la Storia del teatro musicale europeo del '900: il caso De Falla e il Teatro Musicale Spagnolo. Conferenza e ascolto musicale a cura di Paolo Pinamonti in collaborazione con il Dams di Torino Informazioni Servizio 011 8815 246-238-210

ACTOR'S STUDIO.

ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 650 570 PERVENUTO

ALFA Via Balsalorgone 16/1. Stagione **Poker d'Arte 2000-2001** Operine. Opere Prosa. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Si prenota per **Trappola per topi**. Rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello** - Prove Rassegna contemporanea (8-30/9). 2° festival di **Cultura** (3-22/10) tutto 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Arabia - per buongusto» Da giovedì a sabato ore 21.15 Commedie Teatro d'Ombre e Teatro del Angolo presentano **Dickone e** su musiche di Henry Biglietti L. 16.000/12.000. Prenotazioni a partire da mercoledì ore 16-19. Tel. 011 331764

ARISTOFANE GIOVANNI ARCELLI - Via Nizza 260. NON PERVENUTO

ASSOCIAZIONE MUSICALE Da oggi inizia campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della via Verdi 31 con orario 10-14. Per informazioni tel. 011 813 4653/810 4561

CAMPIANO. P.zza Campiano 6. Dal 23 al 28 maggio Giorgio Molino in **Natale in casa Cibotto**. Tratto da «Amendola-Corbucci-Molino» e prenotazioni presso Studio. Tel. 011 43 64 624 - www.[illegible]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 12-15. Lunedì riposo 011 517 6246

COLOSSEO. via M. 21 tel. 011 669.80.34 NON PERVENUTO

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli andrà in scena con **Trappola per topi** di Agatha Stefano De Luca. Informazioni e prenotazioni nei giorni feriali 10-13/16-22 nei festivi 15-22

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5 tel. fax 011 530 236. La Compagnia Marionette replica tutti i giorni su prenotazione **Gringrigliu nel della marionetta** e con i pupi siciliani **L'ira di Achille e i paladini di Francia**

-IL. Piazza Bodoni - Mercoledì del Conservatorio - 17.30 Mozart «Così fan tutte» Ore 21 Per la 2ª rassegna «Le lingue del Piemonte» spettacolo- I Ass. G.R.M. presenta **A Torino e le rosse bianche** spettacolo di prosa e canzoni a cura di G. con G. Moretti, G. Rizzo, N. Stante, E.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. RIPOSO. Dal 26 maggio Teatro Settimo e Città di Settimo Torinese presentano **Ad opera d'arte** festival con i ragazzi e gli insegnanti delle scuole di Settimo Torinese. Informazioni 011 897 1746

TEATRO GERTRUDE. Via Bertolino 9 Bernasco NON PERVENUTO

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17 San Mauro Torinese NON PERVENUTO

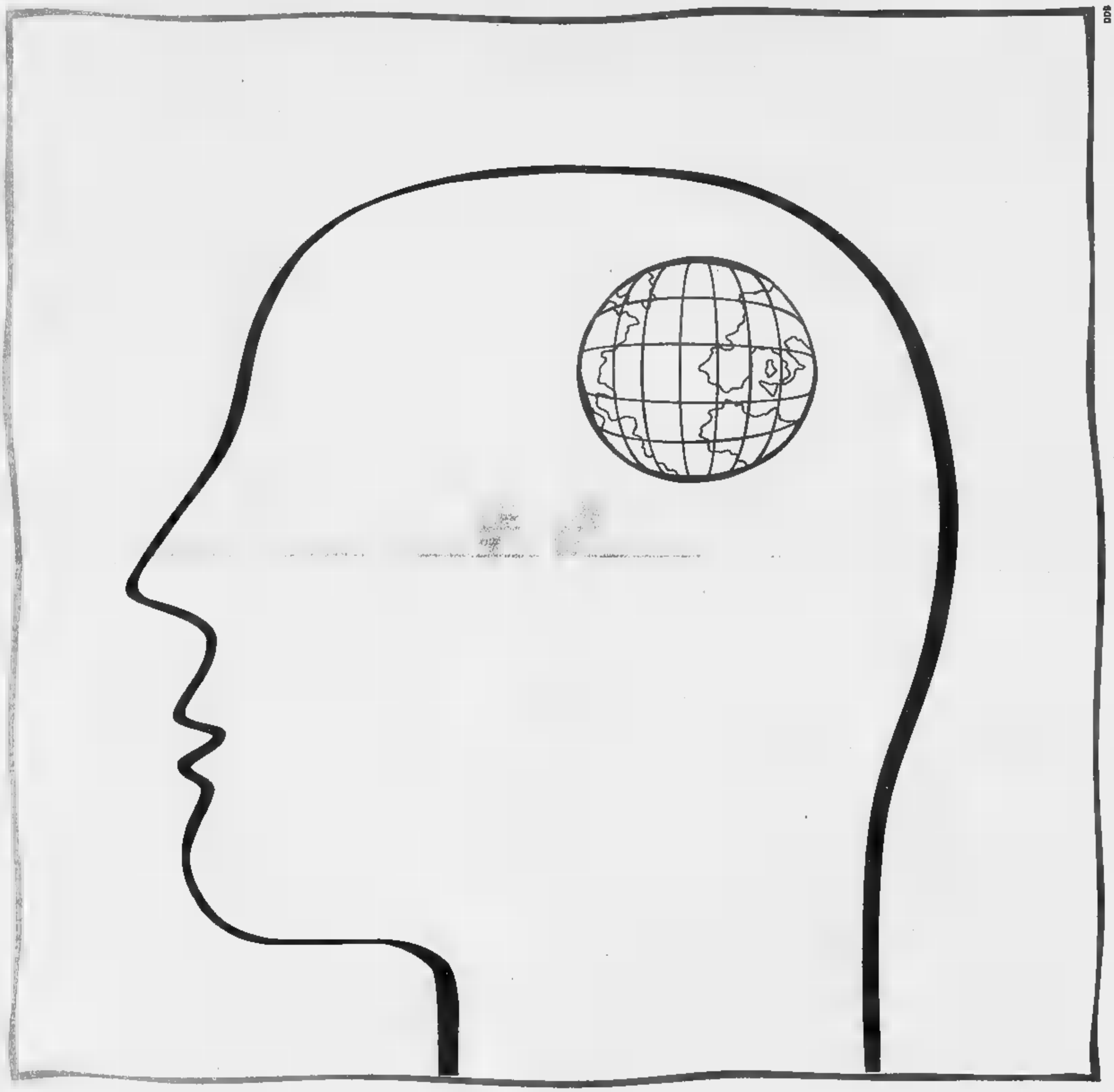
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Dal 30 giugno al 15 luglio **Theatropolis 2000** Il Festival Internazionale delle Arti Teatrali è pure spettacolo. compagnie italiane e straniere. Info 011 640 3700 Web site: theatropolis.monitalitro.com E-mail: theatropolis@monitalitro.com

PICCOLO TEATRO PERSEMPRIMER. P.zza Matteotti 39, Grugliasco. Riposo inf. e pren. tel. 011 401 33 28 - 011 780 87 17

STABILE TEATRO. NON PERVENUTO

PROGETTO
LA VOSTRA CONCESSIONARIA CON UNA RATELLINA
La auto Progetto hanno un questo mese un ACCESSORIO IN PIÙ
Già compreso nel prezzo il NAVIGATORE SATELLITARE
TELEFONINI GSM
C.SO TORINO - CHIERI - TEL. 011 942.34.44

VOGLIO
OPPORTUNITÀ GLOBALI.



IL MONDO DI SUISSE È IL MONDO. In Credit Suisse trovate un alleato che vi offre la certezza di poter operare ai massimi livelli in dimensione globale, su tutti i mercati, in ogni settore. Informazioni complete, approfondite, puntuali. E il sito Internet Credit Suisse, un ulteriore passo in direzione della globalizzazione. Perché il mondo della finanza è il mondo.
Per saperne di più telefonate al n° 147 885 885 www.credit-suisse.it.

CREDIT SUISSE

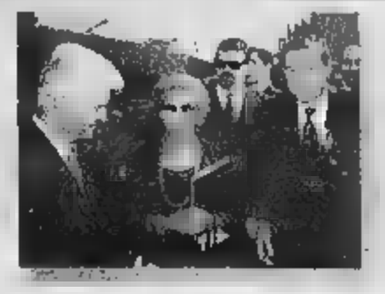
OTTO ANNI DOPO LA STRAGE

L'ATTENTATO

Giovanni Falcone, la moglie e tre agenti della scorta sono stati uccisi dalla mafia il 23 maggio del [illegible]. Una tonnellata di esplosivo, collocata ai bordi dell'autostrada tra Punta Raisi e Palermo, è stata fatta esplodere con un telecomando mentre transitava l'auto del magistrato. Falcone e gli agenti sono morti sul colpo, la moglie Francesca Morvillo (consigliere di Corte d'Appello) durante un intervento chirurgico, poche ore dopo l'attentato

CIAMPI

Numerosi i messaggi alla commemorazione del giudice assassinato. Il Presidente della Repubblica: «Il ricordo di Giovanni e Francesca Falcone e delle vittime della scorta è sempre vivo nella coscienza dei cittadini onesti e coraggiosi». Enrico La Loggia: «Il loro sacrificio impegna ognuno di noi a coltivare in sé e ad irradiare il culto della verità e della giustizia». Walter Veltroni: «La violenza si sconfigge prima di tutto educando alla legalità, alla cittadinanza, alla democrazia»



LE INIZIATIVE

Molte manifestazioni hanno segnato l'ottavo anniversario della strage di Capaci. L'incontro «Domanda di giustizia sovranazionale» della Fondazione intitolata a Falcone e alla moglie. L'arrivo di 8 agenti, tedofori, [illegible] da Bruxelles una settimana fa, per «il desiderio di giustizia e risarcimento che viene sentito in tutti i paesi europei». Un corteo con lo slogan «Per non dimenticare», organizzato a Corleone dall'associazione «Libera», con fra gli altri Gian Carlo Caselli e don Luigi Ciotti

«Debole l'impegno antimafia»

Capaci, l'allarme del presidente Mancino

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

Molta emozione ieri, nell'ottavo anniversario della strage di Capaci, dove persero la vita Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, magistrato come lui, e gli agenti della scorta Rocco Di Cillo, Vito Schifani e Antonio Montinaro. Ma anche parole pesanti, pronunciate dai rappresentanti del Governo e dello Stato. Un'ammissione di parziale responsabilità è venuta infatti dal presidente del Senato: «La politica è un po' debole e conseguentemente è debole anche l'impegno contro la mafia», ha detto Nicola Mancino, che ha comunque ricordato la sua fiducia e stima nei confronti di forze dell'ordine e magistratura, «che fanno la loro parte».

Nella sala convegni del grand hotel Villa Igea, dove la fondazione intitolata a Giovanni Falcone e Francesca Morvillo [illegible] tenuto l'annuale incontro, dedicato stavolta al tema «La domanda di giustizia sovranazionale», si sono alternate al microfono personalità di primo piano. E nella stessa ora in cui il 23 maggio 1992 Giovanni Brusca (per sua stessa ammissione) azionava il telecomando che fece saltare le tre auto blindate, ieri, davanti all'«albero Falcone», sotto casa dei coniugi assassinati, si sono susseguiti cinque minuti di applausi. Più tardi nella Cattedrale è stata officiata una messa in suffragio; tra i presenti il sindaco Leoluca Orlando, assessori e tanta gente comune.

I ventinove ergastoli inflitti in appello dalla Corte di Caltanissetta alla «Cupola» della mafia siciliana - ha ricordato il pm Luca Tescaroli - non sono sufficienti. «Se davvero c'è la volontà di smascherare i mandanti a volto coperto della strage di Capaci - ha detto - occorre incentivare «la collaborazioni più importanti». E se personaggi come Carla Del Ponte, ora impegnata per la giustizia internazio[illegible] (tema centrale oggi giornata conclusiva del convegno, con una relazione affidata a Giovanni Conso) e il direttore del Fbi, Louis Freeh hanno pronunciato discorsi addirittura emozionati, i ministri intervenuti hanno concordato sulla linea di intransigente fermezza da mantenere. Piero Fassino ha dichiarato che «In questi otto anni il tempo ha trasformato il dolore lacerante in una cicatrice permanente», aggiungendo che a suo giudizio sono stati otto anni di lotta forte, dura contro la mafia: «Questo sforzo richiede un impegno continuo e quotidiano - ha concluso - perché non si abbassi mai l'attenzione sul fenomeno mafioso e non si induca in chi combatte la mafia un sentimento si solitudine». Il ministro della difesa Sergio Mattarella [illegible] è riferito invece all'esigenza di «Una giustizia internazionale [illegible] elemento importante del dibattito e del confronto politico, anche all'interno della vita politica nazionale». E ha rilevato: «Occorre avere [illegible] coraggio di agire a livello internazionale per arrestare la ramificazione della grande criminalità organizzata, per contrastare la formazione di santuari della criminalità». Tema quest'ultimo sul quale si è soffermato anche il ministro dell'interno Enzo Bianco, auspicando una maggiore collaborazione tra le forze di polizia. «Per non rimanere indietro rispetto all'evoluzione della criminalità organizzata - ha osservato il titolare del Viminale - è necessario un maggiore coordinamento [illegible] a tutti i livelli e che [illegible] materia di organizzazione degli apparati di giustizia e di sicurezza [illegible] capacità di rinnovare [illegible] non sia adeguata ai cambiamenti».

Anche Bianco e Fassino in Sicilia per ricordare Falcone: «Non abbiamo mai abbassato la guardia e nessuno intende farlo»

Giovanni Falcone fu ucciso insieme con la moglie Francesca Morvillo e tre [illegible] della scorta otto anni fa, mentre percorreva l'autostrada che collega l'aeroporto di Punta Raisa Palermo

IN BREVE

■ **ESTRADATO IL RAPITORE DI SOFFIANTINI.** Giovanni Farina sarà presente lunedì prossimo, 29 Maggio, nell'aula della prima Corte d'Assise per il terzo «troncone» del processo romano per il sequestro di Giuseppe Soffiantini nel giugno 1997 e l'omicidio dell'ispettore Samuele Donatoni. Dopo oltre due anni, infatti, le autorità australiane hanno concesso l'estradizione al bandito sardo, ritenuto insieme al latitante Attilio Cubeddu la mente del rapimento dell'industriale bresciano.

■ **IN ARRIVO LA PILLOLA ANTIFUMO.** Arriva in Italia la pillola «demotivante» per il fumo. A base di bupropione, una sostanza usata in passato come antidepressivo, sarà in farmacia dal giugno prossimo. Gli esperti sottolineano tuttavia che la pillola non agisce sulla nicotina, ma sulle motivazioni psicopatologiche e biochimiche che portano al fumo.

■ **LECCE: UCCISO [illegible] DURANTE UNA RAPINA.** Un rapinatore è stato ucciso e altri due sono stati feriti in un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine durante una rapina compiuta ieri mattina in un ufficio postale a Calice Salentino, in provincia di Lecce. Un quarto rapinatore, rimasto illeso, è stato arrestato

■ **VESCOVI MULTATI PER ECCESSO DI VELOCITÀ.** Inflessibile il poliziotto che due giorni fa, tra Orte e Collevalenza, ha fermato «un ignoto» vescovo per eccesso di velocità. La stessa disavventura era già capitata ad altri 5 o 6 automobilisti vescovi, tutti infatti si stavano recando a Collevalenza per l'annuale assemblea generale della Conferenza episcopale italiana. «Questa multa non gliela [illegible] neanche la Madonna», ha detto scherzando il poliziotto

SCIENZA E AMBIENTALISMO A CONFRONTO

Un'immagine del blitz ecologista organizzato da alcuni militanti di Greenpeace sui silos della darsena di San Vitale, a Ravenna

Congresso biotech, Genova blindata

Si mobilitano 400 organizzazioni verdi

reportage

Renato Rizzo

inviato a GENOVA

BIOTECNOLOGIE? E' naturale volerne sapere di più», afferma con pacata condiscendenza il sottotitolo di Tebio, la prima grande mostra-convegno sull'ingegneria genetica che prende il via oggi a Genova presieduta dal Nobel per la medicina Renato Dulbecco. «Biotecnologie? E' naturale ribellarsi», ribattono [illegible] ruggito le 400 organizzazioni che, da [illegible], attendate a poche decine di metri dal luogo della manifestazione ufficiale e «benedette» dal Nobel per la Letteratura, Dario Fo, promuovono il loro poderoso contro-congresso. Nella città corre lo spirito di Seattle e Davos. E la tensione si [illegible]mula, pronta a sfociare nel corteo di domani quando i contestatori trasformeranno Genova in [illegible] nuovo megafono internazionale della protesta ambientalista. Attenti a seguire l'appello alla non violenza del loro nume tutelare, il ministro delle Politiche Agricole Pecoraro Scanio, che [illegible]: «Il rischierebbe di danneggiare una battaglia finora condotta con trasparenza, correttezza e larghissimo [illegible] basta per allentare lo stato d'allarme: la questura chiuderà alcuni suoi uffici per affrontare eventuali problemi d'ordine pubblico con il maggior numero possibile di agenti.

Mentre i «ribelli» elaborano una «Carta politica» per spiegare i punti del dissenso, Tebio raduna i suoi 160 relatori attesi da istituzioni, università, aziende e centri di ricerca di tutto il mondo. E riannoda i fili d'un orgoglio scientifico che i contestatori umiliano definendo la manifestazione «vetrina delle multinazionali». Leonardo Santi, presidente del Centro Biotecnologie Avanzate di Genova e gran patron dell'iniziativa, reagisce: «Il convegno non vuol essere [illegible] una scelta di campo, [illegible] un modo di fare propaganda, ma una rassegna di ciò che viene fatto nel [illegible]o. E serve anche per ricordarci un particolare inquietante: nel nostro Paese la ricerca, soprattutto nel campo della medicina e della difesa dell'ambiente, rischia di essere sterile: se [illegible] industrie nazionali in grado di raccogliere questi studi, il vuoto verrà riempito dalle aziende straniere».

Santi: «L'Italia rischia di bloccare la ricerca nel campo medico»

Come risponde all'obiezione più pesante, quella che riguarda gli eventuali rischi delle biotecnologie applicate alla produzione agroalimentare? «Si sta creando un contenzioso sul nulla. L'Europa e l'Italia hanno deciso di accettare il tanto invocato principio di precauzione dimostrandosi contrari all'accettazione passiva delle decisioni prese da altri Stati: se un alimento non offre sufficienti garanzie di sicurezza, non può essere commercializzato».

A moderare stamane l'incontro promosso dall'Unesco sull'accettabilità sociale della biotecnologia sarà il professor Michele Schiavone, filosofo, membro del comitato nazionale di bioetica: «Il principio guida - osserva anticipando il suo intervento - dev'essere: tutelare l'uomo, utilizzando il progresso, ma controllandone i rischi». Una risposta ai contestatori: «Ho il massimo rispetto per la critica, ma il dissenso non dev'essere aprioristico. In altre parole: bisogna discutere tutelando sempre il rigore del discorso scientifico ed evitando inquinamenti ideologici. Nella logica del confronto». La stessa logica che, stamane, porterà al tavolo del convegno il professor Giorgio Diaferia, rappresentante di un'organizzazione, Verdi Ambiente e Società, in linea di collisione con gli scienziati probiotech: «Presentiamo a Genova una relazione di 15 ricercatori per smentire certe affermazioni delle multinazionali dell'agricoltura. Le quali, ad esempio, sostengono che le specie create dall'ingegneria genetica non inducono a mutazioni gli esseri animali. Per smentirle è sufficiente analizzare il miele delle api che si nutrono di quei pollini: è transgenico».

Sono le ultime ore per oliare gli ingranaggi della staffetta di protesta che prenderà il testimone appena lasciato dai dirigenti di Greenpeace a Ravenna, dove s'è concluso il blitz ecologista ai silos della darsena San Vitale. Sul punto di sciogliersi anche l'«assedio» al ministero della Sanità dei dirigenti dell'associazione Vas per appoggiare una loro denuncia: il ministro Veronesi [illegible]rebbe per firmare l'ordinanza di sospensione dal commercio di sette tipi di soia e colza biotech che inquinerebbero geneticamente «il 60% dei prodotti alimentari confezionati».

UNICO 2000
PERSONE FISICHE
La certezza di aver fatto la cosa giusta.

In regalo domani con Il Sole 24 ORE.

Il Sole 24 ORE

LA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-311154
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

NON PREOCCUPATEVI SE IL VOSTRO TELEFONO SCOTTA. ORA C'È OPENLINE

	Ordinaria	Ridotta
	dalle 8:00 alle 18:30	dalle 18:30 alle 8:00
Chiamate internazionali	3 lire	1,8 lire
Chiamate a cellulari	9 lire	

Tariffe al secondo. IVA inclusa.

Con Openline, la nuova compagnia, il termometro dei costi telefonici scende.
Caldissima è invece l'accoglienza in Openline:

- stesso apparecchio, stesso numero
- conteggio solo dei secondi effettivi di conversazione
- abbonamento e attivazione del servizio gratuiti
- nessun scatto alla risposta
- possibilità di controllare la propria bolletta in rete in tempo reale
- connessione internet gratuita.

Cominciate a risparmiare: chiamate il numero verde.

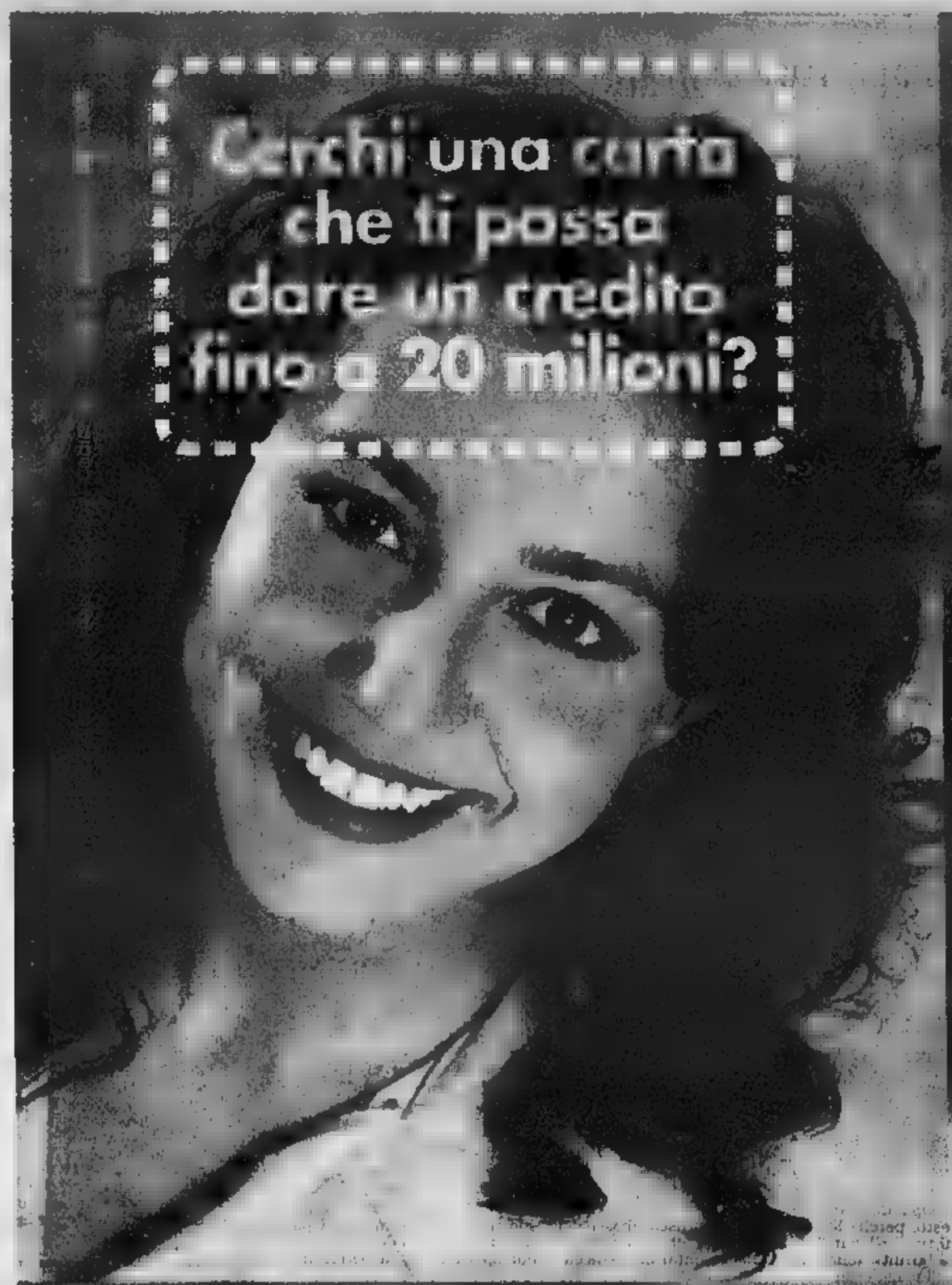
Numero Verde **800-073623**

www.openlinesec.net

OPENLINE by ATTIKA

COMUNICAZIONI IN FORMA PERFETTA

Michele Mirabella ha devoluto il compenso per l'utilizzo della sua immagine e per la prestazione radiofonica alla F.I.R.C. (Fondazione Italiana per la ricerca sul cancro)


Cerchi una carta
che ti possa
dare un credito
fino a 20 milioni?

Con rimborso
personalizzabile?

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
mondo
VISA
VISA Electron
Ora c'è la carta che ti dà
20 milioni di credito che
rimborsi come vuoi tu.
La Banca Monte dei Paschi
di Siena propone la carta
Mondo Card Plus
Formula Credito, che ti dà
la possibilità di rateizzare in
modo comodo e flessibile le tue
spese fino ad un massimo di
20 milioni. Con Mondo Card
Plus Formula Credito si
può accedere anche agli altri
servizi offerti dalle carte di
pagamento della Banca Monte
dei Paschi di Siena.
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
www.mps.it

www.omnitel2000.it è il tuo portale mobile: Internet ti segue ovunque vai.

Le notizie e i servizi che ti interessano, direttamente sul tuo cellulare, senza alcuna spesa. È un sogno? No, è la fenomenale realtà di Omnitel 2000, il portale mobile. Registrati gratis su Internet al **www.omnitel2000.it** ■ ogni giorno riceverai sul tuo cellulare messaggi SMS con tutte le informazioni ■ gli aggiornamenti che hai richiesto su Borsa, Calcio, Formula 1, Meteo. Puoi scegliere tra questi ■ altri servizi che presto si aggiungeranno. Ma soprattutto puoi conoscere quello che vuoi sapere quando ti serve. Omnitel 2000, il portale mobile che segue te e i tuoi interessi. Non ti resta che muoverti.

Per ricevere [redacted] il [redacted] cellulare deve essere abilitato a tale funzione.

omnitel 2000

Restano in gra
di cas[redacted]

Il modo più smart® di comprare casa.

Mutuo Casa "banca 121" L'unico che ti regala una smart®

Prendi un mutuo conveniente, comodo, sicuro e aggiungi un regalo davvero eccezionale. Il risultato? Mutuo Casa "banca 121". Da oggi ti basta sottoscriverlo per un importo di almeno 300 milioni e una favolosa smart è subito tua. Ma non è tutto. Mutuo Casa "banca 121" è un mutuo veramente su misura. Ogni due anni, infatti, potrai scegliere tra la sicurezza del tasso fisso e le opportunità del tasso variabile. Mutuo Casa "banca 121" è proprio il mutuo che hai sempre sognato. Con una smart in più.

banca 121

SERVIZIO BANCA TELEMATICA

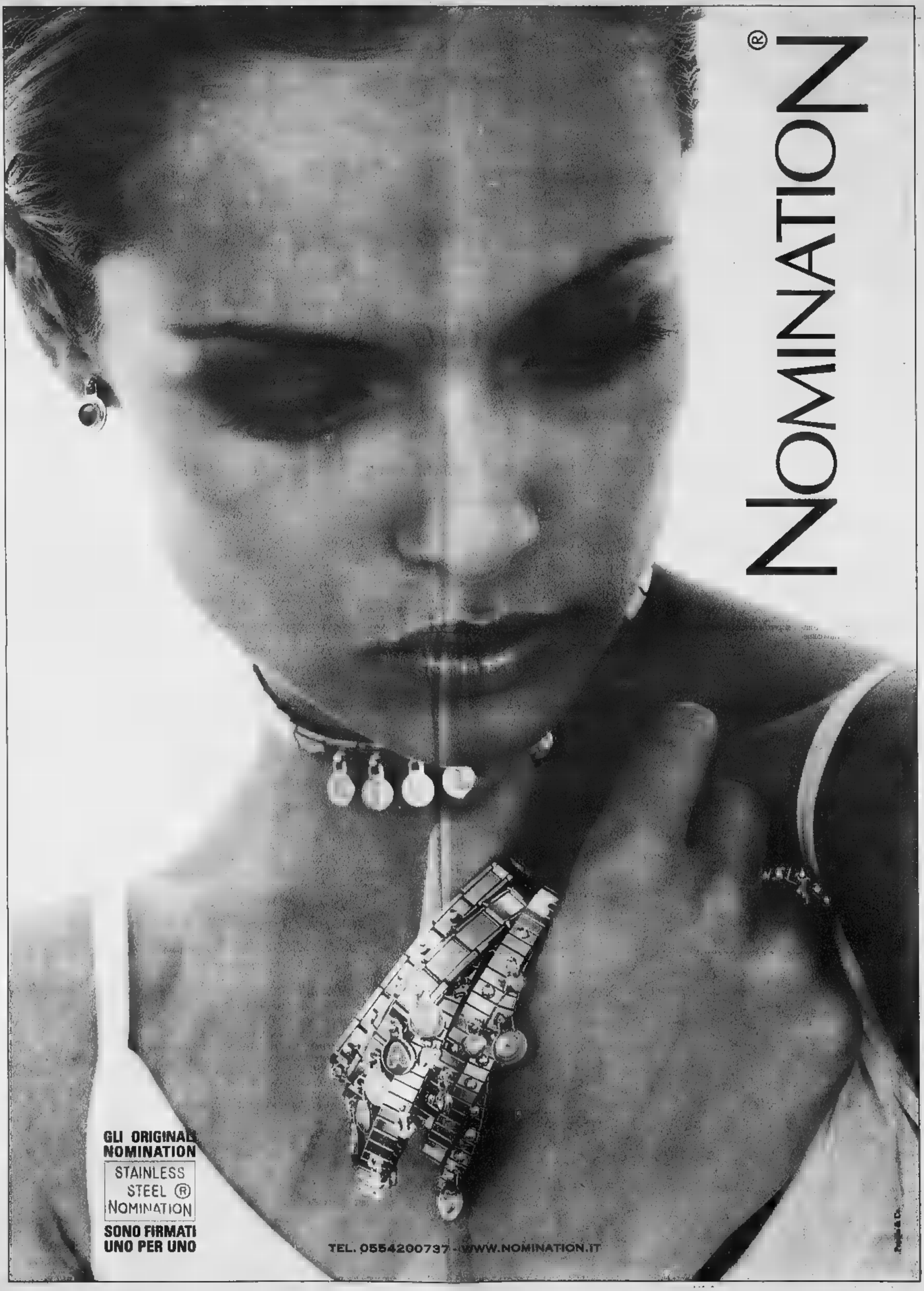
Banca Del Salento

✆ 800-121.121

www.banca121.it

e-mail: banca121@bancadelsalento.it

Mutuo Casa "banca 121" è un mutuo fondiario a 15 o 20 anni di importo minimo 300 milioni, che richiede ipoteca di primo grado e sottoscrizione di polizza assicurativa. Il cliente può scegliere la formula a tasso fisso (tasso Swap +1,50 punti percentuali) o quella a tasso variabile (tasso Euribor +1,50 punti percentuali). Per l'intera durata del contratto, ogni due anni, a scadenze prestabilite, il cliente ha la facoltà di mantenere la formula già adottata o di modificarla, passando dal tasso fisso a quello variabile, o viceversa. Tassi e condizioni economiche sono indicati nei Fogli Informativi Analitici in tutti i punti vendita della banca.


NOMINATION®
GLI ORIGINALI
NOMINATION
STAINLESS
STEEL ®
NOMINATION
SONO FIRMATI
UNO PER UNO
TEL. 0554200737 - WWW.NOMINATION.IT

Scontro con i diessini sul nuovo presidente del Consiglio comunale

Rivoli, la maggioranza in crisi

I popolari minacciano di lasciare

RIVOLI

Sembrava un matrimonio collaudato - sopravvissuto pure alla crisi del settimo anno -, ormai tra Ds e Ppi tira aria di divorzio. E così, dopo dieci anni di giunta tricolore, i bianchi della Dc minacciano di togliere l'appoggio al sindaco Nino Boeti.

Crisi di maggioranza uguale rimpasto o elezioni anticipate? Niente affatto, la coalizione di centro sinistra continuerà a sopravvivere grazie all'assenso di 17 consiglieri su 31. Ma è evidente che la fuoriuscita dei due popolari indebolisce l'immagine di un'amministrazione comunale che ha fatto dell'alleanza bianco-rosso-verde il suo fiore all'occhiello. «E' vero - ammette il sindaco Boeti -, ma così non possiamo andare avanti». Il motivo dello strappo? La nomina del nuovo presidente del consiglio. «Spetta a noi, anima centrista di questa giunta» invocano i popolari. «Cercano solo visibilità personale e non si preoccupano di sostenere la coalizione» ribattoni i diessini. Per non parlare poi di verdi, comunisti italiani e democratici che da un pezzo ripetono di «non volere più subire ricatti dal Ppi». E Nino Boeti ribadisce: «I popolari fanno opposizione all'interno della maggioranza. Basti pensare al loro mancato sostegno al bilancio comunale e al progetto "castello di pianura", lanciato per altro dall'ex sindaco Ppi Saitta. E poi, a dirla tutta, soffrono davvero di mania di protagonismo». In che senso? «Il vicesindaco, con delega ai lavori pubblici è un popolare, eppure loro continuano a dire che non basta. Non hanno, evidentemente capito che i partiti devono fare un passo indietro e lavorare in sintonia con la coalizione nell'interesse della città».

Opposta, ovviamente, la versione del Ppi. Il segretario cittadino Ercole Gianotti: «Schierarsi con la coalizione? Impossibile con un sindaco che, invece di porsi come mediatore, si comporta come un podestà». E il vostro ostruzionismo in giunta?

ANCI E I PRODOTTI TIPICI

GIAVENO. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, in qualità di vice presidente dell'ANCI, in collaborazione con alcuni amministratori delle principali città italiane ha intrapreso una singolare iniziativa con la raccolta di firme, che dovrebbe sfociare in una proposta di legge di iniziativa popolare finalizzata alla salvaguardia dei prodotti locali. I sindaci dovrebbero garantire la tipicità dei prodotti certificando attraverso il marchio De.C.O. il legame tra il prodotto agro-alimentare e il suo territorio, garantendo così i produttori e i consumatori. La Val Sangone è interessata a questa legge per il fungo e i suoi formaggi. La Valle di Susa per i suoi vini tipici, ogni parte del Piemonte è interessata a questa normativa.

Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti, alle prese con una crisi della maggioranza

«Non è mai stato strumentale, si è sempre basato su motivi concreti». Ad esempio? «La nostra astensione all'approvazione del bilancio era legata all'aumento dello 0,5 per cento dell'Ici. Noi eravamo contrari, ma nessuno ci ha dato retta». Boeti non ci sta, dice che l'aumento sulla prima casa controbilancia la tassa per il garage, ma si tratta di argomenti vecchi, già triti e ritriti nell'aula consiliare. La verità è che, con tutta probabilità, nemmeno l'incontro di ieri sera, tra le segreterie provinciali Ds e Ppi, è bastato a ricucire lo strappo. [g.lon]

Lavorava in Iraq e andava a imbarcarsi sull'aereo che l'avrebbe portato a casa

Tecnico Fiat muore in Giordania

Coinvolto in un incidente, abitava a Trofarello

Massimiliano Peggio

TROFARELLO

E' morto in un incidente stradale a migliaia di chilometri dalla sua casa italiana, lungo una strada di grande comunicazione che lo riportava ad Amman, in Giordania, dove si trovava per lavoro.

Claudio Martello, 40 anni, tecnico specializzato della Fiat, ha perso la vita giovedì scorso quasi all'alba in uno spaventoso scontro frontale con un camion. L'uomo abitava a Trofarello, in via Risorgimento 4, con la moglie Patrizia (si era sposato sei anni fa) e due figli piccoli, un bimbo e una bimba. Era partito il 14 aprile scorso diretto in Iraq, ma per raggiungere il Paese teatro di scontri contro Saddam è stato costretto a causa dell'embargo ad attraversare la Giordania. Un percorso alternativo per aggirare l'ostacolo del divieto dei voli diretti che l'uomo avrebbe dovuto fare anche al ritorno per arrivare venerdì all'aeroporto di Amman e imbarcarsi verso l'Italia. Ma a quaranta chilometri dall'hotel dove doveva soggiornare dopo un estenuante tragitto attraverso il deserto, il fuoristrada su cui Martello viaggiava si è scontrato contro un camion: per lui e per altre tre persone non c'è stato scampo. L'impatto è stato tremendo. Nell'incidente sono morti anche l'autista del fuoristrada, il conducente dell'autocarro, e un soldato che poco prima aveva chiesto un passaggio al tecnico della Fiat per raggiungere Amman.

Martelli era stato incaricato dalla Fiat di mettere in funzione alcune centrali termoelettriche distrutte durante i bombardamenti americani. Era uno dei tecnici più esperti.

Della tragedia si è saputo subito a Trofarello, attraverso il consolato, che ha comunicato il dramma ai familiari. I funerali si svolgeranno domani mattina a Trofarello, nella chiesa di San Quirico e Giuditta. La salma di Claudio Martello sarà rimpatriata stamattina. In Italia non si è ancora saputo esattamente qual è stata la causa della sciagura e di chi sia la responsabilità dello schianto frontale.

Mappano

Un comitato contro i ripetitori

MAPPANO

Guerra aperta a Mappano tra il comitato spontaneo «No alle antenne, sì alla salute» e il Cim il consorzio che gestisce i servizi nella frazione. Consorzio che vorrebbe posizionare tre ripetitori per la telefonia cellulare, oltre a quello già esistente, sulla torre dell'acquedotto. Un progetto che porterebbe nella frazione, divisa amministrativamente tra i comuni di Caselle, Borgaro e Leinì circa un miliardo attraverso il canone che le società verserebbero negli anni. «Questo ci consentirebbe di stipulare un mutuo - spiega il presidente del Cim, Luigi Gennaro - e di procedere alla realizzazione di opere pubbliche necessarie alla popolazione, prima fra tutte la messa in sicurezza della provinciale per Torino. Prima di decidere, tuttavia, vogliamo avere precise garanzie sulla salvaguardia della salute pubblica e avere il consenso dei cittadini». Ma la popolazione al baratto non ci sta e i rappresentanti del comitato hanno espresso la loro posizione a chiare lettere. «Vogliono installare altre antenne - dicono i promotori Massimo Tornabene e Sergio Cretier - senza tener conto del fatto che a pochi metri ci sono abitazioni, aziende agricole e, perfino, una scuola materna con sessanta bambini. I ripetitori, si sa, producono onde elettromagnetiche, un inquinamento pericoloso ed infido, perché c'è ma non si vede, finché, a distanza di anni non si scopre che dove ci sono le antenne, la percentuale di chi si ammala di tumore è più alta che altrove». Il comitato ha chiesto alle amministrazioni, proprietarie del consorzio, durante la riunione di lunedì sera, di non permettere al Cim di condurre in porto il progetto. «La destinazione dei fondi ricavati alle opere pubbliche - concludono Tornabene e Cretier, ma la loro opinione è condivisa da molti cittadini - non ci interessa se non viene data la massima priorità alla salvaguardia della salute». Il comitato che ha già iniziato la raccolta firme promette di dar battaglia e il Cim minaccia: «Se non le metteremo noi i gestori della telefonia si rivolgeranno ai privati e allora sarà peggio, perché non potremo effettuare il necessario controllo sull'emissioni». [n. ber.]

PROVINCIA FLASH

■ **GRAN PARADISO.** A proposito della vicenda dei forestali nel parco del Gran Paradiso, direttore e presidente del Parco fanno sapere che con il Corpo forestale dello Stato intercorrono ottimi rapporti. La contesa con il ministero dell'Ambiente non coinvolge la stima per il Corpo forestale, ma tende a ribadire la competenza dell'Ente Parco alla gestione in proprio della sorveglianza del territorio protetto.

■ **CARMAGNOLA, DIMISSIONI.** Tempi duri per il sindaco di Carmagnola Angelo Elia, che ieri ha perso un assessore del Ppi, Lorenzo Agasso. Nessuna crisi di giunta per il momento, il partito resta in coalizione: «Si tratta di una scelta personale» dice Agasso. A provocare la frattura sarebbero state le divergenze sulla questione sicurezza: la vicenda scoppiata tra i vigili e il segretario comunale, e in ultimo la «guerra» agli abusi edilizi da parte dei nomadi.

■ **RONDISSONE, SERVIZI.** Si è riunita in Municipio a Rondissone la Conferenza dei Servizi chiamata all'approvazione della cava «Giustetto» sul territorio comunale, che ha già avuto il parere favorevole del consiglio comunale. La Conferenza ha richiesto un'integrazione della documentazione progettuale.

■ **AVIGLIANA, SANITÀ.** La nuova «Residenza Sanitaria Assistenziale» dell'ASL5 di Avigliana è pronta all'apertura. I tecnici stanno ultimando l'allestimento e salvo disguidi verrà inaugurata ufficialmente il 16 giugno. Potrà ospitare sessanta degenti non autosufficienti, lo stabile verrà dedicato all'ex parroco di San Giovanni, don Giuseppe Menzio.

■ **VILLAR DORA, TRASPORTO.** Il comune di Villar Dora ha organizzato un servizio gratuito di trasporto per gli anziani, dalle borgate all'ambulatorio infermieristico del paese. Verrà gestito dagli obiettori di coscienza ed è rivolto in particolar modo a coloro che vivono soli e non hanno assistenza familiare.

■ **CHIVASSO, INCIDENTI.** Tre feriti per un incidente accaduto l'altra sera sulla provinciale 89 a Castelrosso di Chivasso. Silvano Vaschetto, 39 anni, residente in frazione Casabianca di Verolengo, via San Grato 2, al volante di una Y 10 nello svoltare in via San Rocco è stato travolto da una Kawasaki 1100. Alla guida il centauro Paolo Pasini, 33 anni, di Torrazza Piemonte, via Mazzini 52, in compagnia di Elisabetta Nurchis, 28 anni. In frazione Montegiove sulla provinciale per Montanaro, la Uno guidata da Danilo Ruffa, 28 anni, di Chivasso, via Martiri per la Libertà 37, che viaggiava con l'amica Cristina Reano, 29 anni, Patoregio di Chivasso, frazione Prato del Signore 14, è stata tamponata da una Tipo. Al volante c'era Nicola Celi, 21 anni, residente a Montanaro in via Cena 12. Gli occupanti delle due auto hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Chivasso.

■ **CHIUSA SAN MICHELE.** Gli agenti della polizia stradale di Susa l'altra notte hanno contestato ad un camionista olandese una multa di otto milioni: l'autista ha pagato immediatamente in contanti alla pattuglia. Trasportava un eccessivo quantitativo di suini che sono stati trovati ammassati sul mezzo oltre il limite di legge. E' accaduto alle ore 4 sull'autostrada Rivoli-Bardonecchia. Gli agenti hanno fermato un Tir che viaggiava verso Torino; trasportava 191 suini.

■ **CONDOVE, [illegible] NERO.** Continuano i controlli dei carabinieri di Susa ad artigiani e commercianti che hanno alle dipendenze extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno. Ieri mattina sono stati denunciati due artigiani della panificazione, S.R. e V.P. di Chianocco con esercizio commerciale a Condove. Nel loro laboratorio i militari hanno trovato al lavoro un cittadino irregolare che è stato accompagnato presso l'ufficio stranieri della Questura di Torino.

■ **[illegible], [illegible].** Gli alunni di prima e seconda e terza della scuola Giacomo Puccini di San Secondo questa sera presenteranno al Teatro Incontri in via Caprilli 31, la Tosca. Si tratta di un lavoro che hanno preparato i ragazzi con le insegnanti di educazione musicale, di lettere e di educazione artistica. La scuola media San Secondo ha una lunga tradizione di rappresentazioni iniziata dieci anni fa proprio con la Tosca.

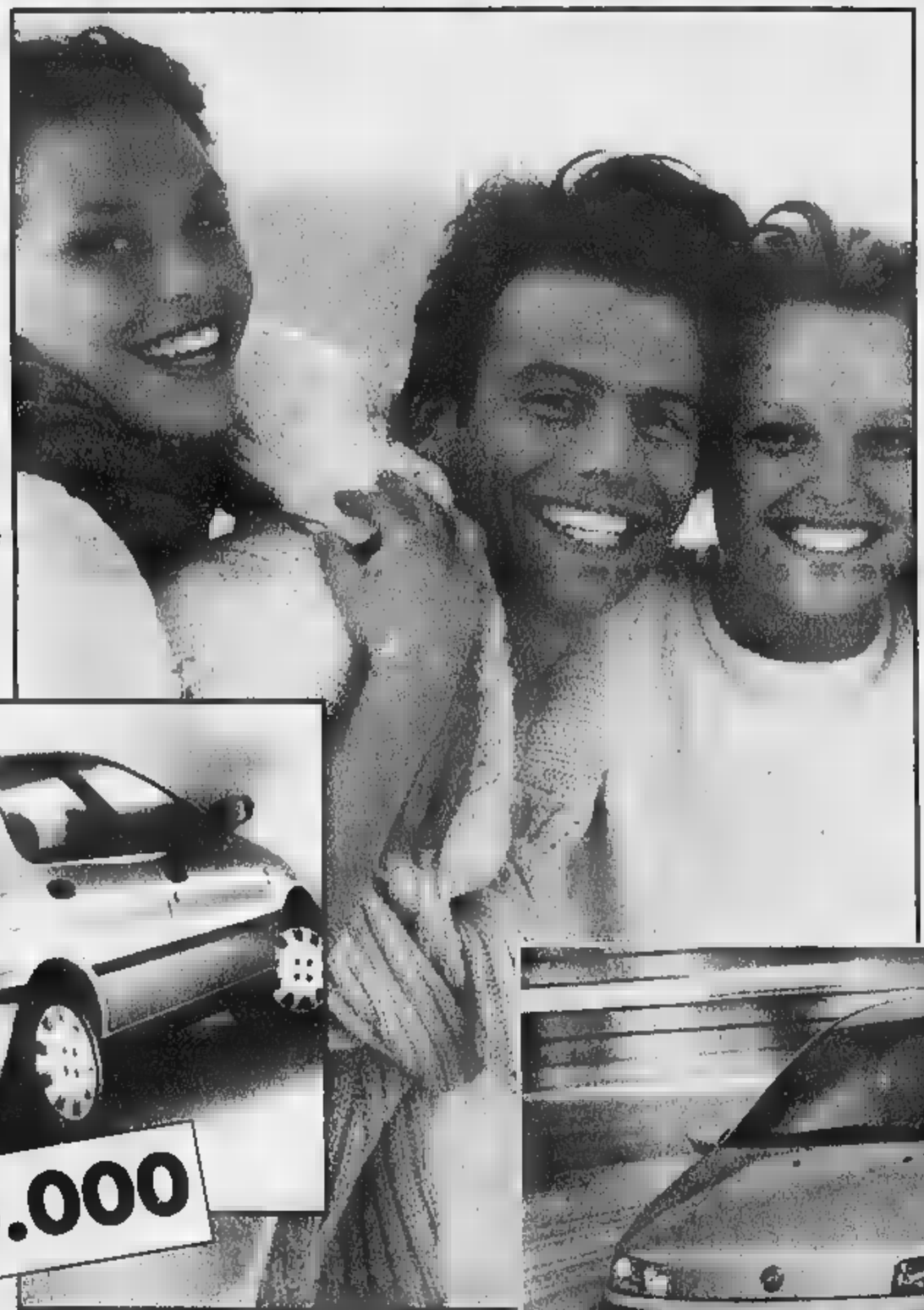
FIAT

AUTOINGROS

FIAT

Ad IVREA

Avviso importante per il Canavese



PALIO 2V.

Prezzo di Listino

16.900.000

Sconto Rottamazione

3.000.000

13.900.000

Prezzo chiavi in mano

NUOVA PUNTO 1.2 S 3P

Anticipo zero

rate a partire da Lire

349.000

Km ø 14.700.000

N.B. Al netto IPT £. [redacted] - Spese rottamazione £. 200.000. Fino a esaurimento vetture disponibili.

IVREA (To) Corso Vercelli, 121 Tel 0125.235.211

Internet: www.autoingros.it

Ideal Print Comunicazione - Torino

Castellamonte, polemiche per l'arrivo del «Bennet» e per le strisce blu

Ascom, si dimette il direttivo

«La giunta non ci ha tutelati»

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

L'Ascom di Castellamonte è nella bufera dopo le dimissioni in blocco del direttivo cittadino. Lasciano il posto all'interno dell'associazione i suoi consiglieri, Patrizia Addis, Cesare Bertola, Marco Camerlo, Valter Gianola, Bruna Paiola e Marco Peradotto. Erano rimasti loro alla guida del gruppo, dopo la morte del precedente presidente, Maria Teresa Ghilione, subentrata, a sua volta, al dimissionario Piero Musso. Una decisione sofferta, dicono gli interessati «ma inevitabile visto i pessimi rapporti e la mancanza di dialogo con l'amministrazione comunale e la scarsa disponibilità degli stessi commercianti a collaborare per l'organizzazione e la riuscita delle manifestazioni proposte». Il ritratto che ne esce è un [illegible] cittadino sempre più spaccato: la sensazione è che all'interno stesso dell'associazione (sono poco più di una ventina gli appartenenti su un totale di 120 esercenti) vi sia chi è pro e contro la giunta cittadina, in particolare dopo la notizia che in città verrà costruito un'ipermercato con marchio «Bennet». L'impressione è che serva, ora, un intervento a livello centrale per ristabilire l'ordine in un settore sempre più alla deriva. Anche perchè non è la prima volta che si verifica un fatto del genere: un paio d'anni fa c'erano state le dimissioni di Carlo Musso, presidente entrato in disaccordo con il direttivo provinciale, in polemica con la giunta Massucco per la questione dell'ipermercato. E proprio la questione Bennet, con l'aggiunta poi della polemica sulle strisce blu tanto contestate dai commercianti, è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso.

«Non siamo stati per niente tutelati dalla giunta - dice Patrizia Addis - quel centro commerciale sarà la nostra morte». Da qui la decisione di abbandonare: inutile sprecare energie, dicono i dimissionari, in una battaglia che sembra persa in partenza «meglio allora salvare il salvabile». Per l'amministrazione comunale risponde il vicesindaco, Piero Scala: «Fino a quando l'Ascom non è stata politicamente il dialogo con noi c'è sempre stato». E chiude: «Centro commerciale e strisce blu non c'entrano nulla con il declino del commercio, il fatto è che c'è scarsa iniziativa in questo settore: farebbero meglio a specializzarsi invece di piangere». Sulle dimissioni in blocco si dice amareggiata, Maria Luisa Coppa, vicepresidente dell'Ascom provinciale: «Forse questa farà sentire il vuoto e servirà a risvegliare qualcosa: poi andrà meglio con una nuova giunta». Infine pungola i commercianti castellamontesi: «Il direttivo lascia anche perchè, alla base, hanno riscontrato scarso appoggio quando era il momento di opporsi al centro commerciale».

Maria Luisa Coppa, vicepresidente dell'Ascom provinciale, invita i commercianti di Castellamonte a non abbassare la guardia

OCULISTA

IVREA. I giudici hanno assolto ieri l'oculista Paolo Pesando, di Ivrea, dall'accusa di lesioni personali gravi «perchè il fatto non costituisce reato». Pesando, difeso dall'avvocato Rossomando, era stato denunciato da una donna di Volpiano, sulla quale lo specialista eporediese aveva effettuato un intervento all'occhio sinistro con l'introduzione di una lente intraoculare. L'operazione, però, ebbe risvolti negativi, con la perdita visiva di 3 decimi. Secondo il pm Vitari, che ha chiesto 20 mesi di condanna, il medico non avrebbe informato la paziente sui rischi dell'intervento. I giudici, però, hanno accolto le tesi difensive.

Azienda Gas nella bufera

Lasciano il vicepresidente e un consigliere

IVREA

Inizia fra le polemiche il mandato del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Azienda Esercizio Gas di Ivrea. La prima riunione, lunedì scorso, si è infatti conclusa con la nomina di un nuovo presidente, ma anche con le dimissioni di Angelo Vannone, presidente uscente. E con quest'ultimo ha lasciato il Consiglio pure il compagno di cordata, Luciano Stabile.

Vannone è stato il più votato nell'assemblea dei soci, due settimane fa, ottenendo 491 consensi. Il risultato, però, non è bastato per la riconferma. Dei 7 suffragi disponibili nel neo-eletto Consiglio di amministrazione, 4 sono andati a Ivan Pescarin, che guidava una seconda cordata e che ora è il nuovo presidente della cooperativa. Oltre che dei 3 voti del suo gruppo, Pescarin ha quindi beneficiato di quello di uno dei due rappresentanti del Comune (l'altro si è astenuto).

«C'è una regola non scritta - afferma Vannone -, secondo la quale viene eletto presidente colui che prende più voti, mentre il secondo diventa vicepresidente». I giochi, invece, si sarebbero fatti al di fuori del Consiglio di amministrazione. «Si sono mosse le segreterie di partito - continua Vannone -, una cosa che giudico inaccettabile. Io non ho tessere di partito: sono tecnico, non un politico. Non posso convivere con un Consiglio politicizzato, per questo mi sono dimesso».

Ivan Pescarin, quindi, è il presidente dell'AEG, una cooperativa che conta più di 10 mila soci. Il vice è Arnaldo Duò, uno dei rappresentanti del Comune di Ivrea. Vittorio Celleghin, infine, guida il collegio sindacale.

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

BIRRERIA. Il gruppo Frontiera Est presenta, alle 21 al Country Inn di viale Montestella a Ivrea, il disco d'esordio di Maurizio Strappazzon, tutto country e rock d'autore. L'ingresso è libero.

DEL MERCOLEDI'. Il Gruppo Iniziative Culturali di Montanaro propone, oggi alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin, una serata di diapositive condotta da Carlo Clara dal titolo «Passeggiata fotografica in Baviera». L'incontro è aperto a tutti.

CHIUSELLA E VERITA'. Il Comitato Chiusella Vivo organizza, per oggi alle 21 all'Abcinema di Ivrea, la proiezione del film «Erin Brockovich - Forte come la verità» di Steven Soderbergh. L'ingresso è libero. L'iniziativa è organizzata a sostegno della compagna per impedire la realizzazione di una centrale idroelettica in Valchiusella.

SICUREZZA IN [illegible]. In mattinata i ragazzi delle scuole medie di Settimo Vittone, Lessolo e Burolo e delle quinte elementari dei paesi della Comunità montana Dora Baltea Canavesana e di Chiaverano partecipano alla prima «Giornata della navigazione lacustre e della sicurezza in acqua», allo Chalet Moia sul lago Sirio: in programma ci sono simulazioni di intervento in acqua, anche con i cani Terranova. Inoltre è previsto un torneo di pallavolo tra i ragazzi delle scuole.

La Pro loco di Banchette organizza per l'estate due campi di ricerca archeologica al santuario greco di Cropani (Cz), in collaborazione con il gruppo archeologico di Montepanone (Cz) e la Sovrintendenza archeologica della Calabria. Informazioni allo 0125.612257.

La mostra di Paola Risoli «Landscape - Sguardi sulla terra» è visitabile, fino al 5 giugno, alla galleria Agora', di vicolo dell'Arco a Ivrea. Apertura tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Informazioni allo 0125.45156.

DI PIEMONTESE. Dalle 20.30 alle 22, in biblioteca a Castellamonte, ultima lezione del corso di lingua piemontese condotto dal professor Dario Pasero.

CENTRO [illegible]. Fino al 2 giugno è possibile iscriversi, rivolgendosi al municipio di Bollengo, al centro estivo promosso dall'amministrazione comunale nei periodi 12 giugno-28 luglio e 28 agosto-8 settembre per i ragazzi delle scuole elementari, e 3-27 luglio e 28 agosto-8 settembre per i bambini dell'asilo.

CASA ALPINA. Inizieranno il 17 giugno con il «Campo cuccioli» (5-8 anni) le attività della Casa alpina «Gino Pistoni» di Gressoney Saint Jean, gestita dal Servizio pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Ci sono turni per diverse fasce di età, durante tutta l'estate. Informazioni allo 0328.8119147 o allo 0338.5331914.

SABAT D'LE ERBE. Il Club Amici Valchiusella propone, per il decimo anno un ciclo di passeggiate nei boschi e nei prati, alla ricerca di erbe aromatiche e officinali. Sabato si andrà da Fondo Valchiusella a Tallorno e ritorno; merenda a Tallorno da Nella Puglia, cena alla trattoria del Ponte di Fondo (da Luciana, prezzo fisso 30 mila lire). Prenotazioni entro venerdì allo 0125.74473 o allo 0125.74476.

A GARDALAND. La Pro loco di Castellamonte propone, per domenica 4 giugno, una gita a Gardaland. Il costo, comprensivo di viaggio e ingresso, è 60 mila lire. Iscrizioni entro il 31 maggio, telefonando allo 0124.582106 (orario d'ufficio) o allo 0124 515446 (orario di negozio).

MOSTRA MISSIONARIA. Il gruppo Amici di Don Bosco ha organizzato, nella chiesa di Santa Marta di Borgofranco, una mostra missionaria con oggetti d'arte e artigianato. Apertura fino a domenica, dalle 15 alle 19 (domenica anche dalle 10 alle 12).

a cura di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

MAZZE', [illegible] Lorenzo Sangiorgio, 57 anni, residente a Candia in via Roma 46, è sella al suo motorino nell'abbordare una curva in territorio di Mazzè si è scontrato con una Tipo. Al volante Maria Valle, 39 anni, residente a Caluso in via Falchetti 33. L'uomo è ferito.

RIVAROLO, ARRESTO. I carabinieri hanno arrestato Sandro Perri, 25 anni, residente a Rivarolo in via Bicocca. I militari lo hanno sorpreso fa mentre rubava un telefono cellulare da un'auto parcheggiata in via Ivrea.

BALDISSERO, INCIDENTE. Una donna è rimasta ferita ieri in un incidente stradale sulla provinciale che collega Castellamonte a Baldissero Canavese. Si tratta di Veronica Spata, 24 anni, di Castellamonte. Con la sua auto è uscita di strada per evitare l'impatto con un'altra vettura che arrivava in senso opposto. E' stata portata in ospedale a Cuorgnè.

FELETTO, FURTO. Furto davanti al cimitero di Feletto. Qualcuno si è portato via una statua raffigurante una Madonna che uno scultore francese nel [illegible] aveva donato al paese. Probabilmente si tratta di un furto su commissione.

PAVONE, LADRI. Due notti fa avevano svaligiato due negozi alla Coop di Strambino, entrando nell'edificio da un buco nel tetto. Probabilmente gli stessi ladri, domenica notte, hanno tentato un colpo analogo al centro commerciale Bennet a Pavone. Qualcosa però, ha disturbato il loro lavoro dal momento che hanno abbandonato sulla copertura dell'ipermercato picconi e attrezzi vari e sono fuggiti. I carabinieri stanno esaminando ogni indizio per identificare i malviventi.

ASL 9, [illegible] Si riunisce oggi, alle 16.30 al centro congressi La Serra di Ivrea, la quarta Conferenza dei Servizi dell'Asl 9. L'incontro permette una sorta di monitoraggio delle attività dell'azienda, i cui vertici si confrontano con le amministrazioni e i cittadini del territorio canavesano.

Grande operazione a premi

A TUTTO 2000!!

Inizia subito a raccogliere i bollini, potrai scegliere i tuoi regali...

Cerca il regolamento nei nostri punti vendita.

A&O ALLARGA LA SPERANZA.

Anche A&O ha scelto di contribuire autonomamente nel corso di questo anno 2000 per completare l'Istituto per la ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. Se vuoi Caro Cliente puoi farlo anche Tu!

CONTRIBUTI VOLONTARI
C/C 410100
CRT, Ag. 33 - c/c n. 8780163/14 - ABI 6320 - CAB 01133
E-mail: fprc@ircc.unito.it

SOSTENITORE 2000 — FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

NUMERI UTILI

EMERGENZE
Emergenza sanitaria 118
Guardia [illegible] 582081030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza Pubblica 5817522
Trasfusioni sangue 4997 0960-7705 5503
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (notturni e festivi) 228941
[illegible] 6536620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco [illegible] 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

TELEFONIA
Telefono Azzurro (Abuso minori) 5412906
Telefono Rosa (Violenza a donne) 37518282

Argenti e ori macedoni

DUECENTO antichi e preziosi gioielli e venti abiti tradizionali della Repubblica di Macedonia sono esposti nella mostra **La magia del filo d'argento** allestita al **Museo delle Arti e Tradizioni Popolari** (piazza Marconi, 8)e rivelano un aspetto importante della cultura macedone legato alla definizione dell'identità nazionale. Fin dalla preistoria i gioielli popolari macedoni furono usati con un valore simbolico-religioso come pure di ornamento. La decorazione con le piante naturali soprattutto fiori (basilico, edera, narciso, rosa) o con parti di animali (piume, denti, zampe e conchiglie) era il modo più diffuso di ornamento usato dalle giovani donne e dalle spose novelle per piacere e per proteggersi da invisibili forze cattive. Ma sono i gioielli a imporsi per la loro bellezza. Realizzati in materiali differenti (oro, argento, bronzo, e diverse leghe metalliche) e con diverse tecniche di oreficeria (fusione, coniatura, incisione, filigrana e granulazione), abbellivano i costumi nazionali di tutte le regioni macedoni. Con i gioielli in [illegible] (argento, oro bronzo) e smalti, madreperle e corallo si decoravano tutte le parti del corpo: la testa, il collo, il petto, la vita, le mani e a volte anche i piedi. L'esposizione è stata organizzata in coincidenza con le feste annuali in onore di San Cirillo di Salonicco fratello di Metodio, considerati i primi santi slavi ed eletti da Giovanni Paolo II patroni d'Europa. Fino al 30 luglio. Sito: www.popolari.arti.beniculturali.it.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible]
Centrofax 67107
Anas (Polizia della città) 167.867035
ACEA
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
[illegible] (Pronto intervento acqua) 167.229588
Acil soccorso [illegible] 116
Enel [illegible]
Italgas 167.800020
Prefetto [illegible]
Telecom [illegible]
ATAC
Atac [illegible]
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

TEATRI

ABORÌ (06/[illegible] Penitenza) Ben [illegible] regia di V. de Bartolo. Alle 21

ALFELLINI (06/[illegible]) Spettacolo di Cabaret. Alle 22.30

ALL SAINTS' CHURCH (via [illegible]) Carcanol attori

[illegible] 0657560827 (via [illegible]) Natale in casa Cupiello

ARCHILOTTO (06/87041 via [illegible]) Mille anni di musica

ARGENTINA TEATRO DI ROMA (Largo Argentina 52) La settimana [illegible] Roma città aperta

ARGILLATEATRO (06/[illegible] Angelo) Paesaggi indiani 2000. Alle 21

ARGOT STUDIO (Via Natale del Grande 27) Alice di Daniele Costantini. Alle 21

ARTE DEL TEATRO STUDIO (via [illegible]) L'attore magico

CENTRO PIETRALATA (06/4741601-472 Via di Pietralata 159/A) Il Gruppo Teatrando Tavola rotonda. Alle 18.30 Banca Epoca Quantum leap. Alle [illegible]

COLOSSEO (06/7094972 via Capo d'Africa 5/A) Ma la grande [illegible] tv? (ma non dovevano rivederci lunedì?) di Melania Amendola, Roberto Tempi comici di G. Spampinato. Alle 20.45 Uomo fatale

DE' SERVI (06/4995130 Via [illegible]) dal 28 maggio Mondo Opera [illegible] 2000. Per informazioni 06/6790566

DEI CICCI (06/5818501-2 Via Galvani [illegible]) Feticcio femminista di F. Scarpetta. Alle 21

DEI CONTRARI (06/5455930 via [illegible]) presenta Bamberetti bitti piccanti (prima) di C. Scarfiglieri. Alle 21

DEI SATIRI Sala A (06/[illegible]) [illegible] alle 19 [illegible] con [illegible]... Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B (06/[illegible]) Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus (06/[illegible]) Orgasmo e pregiudizio

DEL CENTRO (06/6879797 Via [illegible]) Macbeth di W. Shakespeare con E. Guglielmi, I. Valenti. Alle 21 - Domenica ore 17.30. Tutti i lunedì Riccardo III di W. Shakespeare con I. Giuliani, I. Valenti. Alle 21

DELLA COMETA (06/7844900 Via del Teatro Marcello 4) Franca Valeri presenta Una serata con Franca Valeri. Alle 21

DELLA VILLA (06/[illegible] Appia Nuova [illegible]) Un laboratorio per filodea

DELLE MUSE (via [illegible]) Non ti pago

DELL'OROLOGIO Grande (via dei Filippini 17/A) Con le pive in tasca

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro (via dei Filippini 17/A) La Hora

DELL'OROLOGIO Attrezzi (via dei Filippini 17/A) Di vetro

DELL'OROLOGIO Orfeo (via dei Filippini 17/A) Riposo

DI DOCUMENTI (06/7440324 via Portuense 427) Riposo

DI VIA [illegible] (06/[illegible] Largo Venerini 17) Soli attori in cerca di personaggi di L. Calvitto. Con G. Buonopane, A. Colella, A. Grassi, S. Fatigati. Alle 21.45 (primo)

DUE (via [illegible]) Lettera ad Antonia Artemi

ELISEO (via [illegible]) Maria Stuarda

ELISEO PICCOLO (via [illegible]) Lo spirito prima...

[illegible] QUIRINO (06/[illegible] via [illegible]) Bisbetici e contenti

ETI TEATRO VALLE (06/[illegible] Largo Teatro Valle 21) Romeo e Giulietta et Ultra

ESCLINE (via [illegible]) Riposo

GIARDINO STUDIORUM ETABLE DEL CORICO (06/24406662 Via della Rocca 8. Sala A) [illegible] multimediali

GALLERIA BORGHESE (06/9093885 P. [illegible] Baldo) Quello che i colori nascondono

GINGHE (via [illegible]) L'orco

GRECO (via [illegible]) Caterpi

H. PUFF (via [illegible]) Anno 2000, odissea nelle strade

IL VASCELLO (via [illegible]) Sonno

IMPROVVISAZIONE (via [illegible]) Ecco bello, come t'omitoli? Dovero coppio bello coppio canto

INDIA TEATRO DI ROMA (via [illegible]) Dio si progressa [illegible] Dimostrazioni di tenore: Dialogo fra due attori

LA CHANSON (via [illegible]) Tazza e' cafe' chantant 2

LA COMUNITÀ (06/5817413 Via G. Zanazzo 1) Parole, Musica e... Sonia

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA (06/5833987 Via Aosta) Segno di una notte

MANZONI (06/2723634 Via Monte Zebio 14) Con [illegible] in gentilezza

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE (Via [illegible]) I sette re di Roma

OLIMPICO (06/3965 [illegible]) Jesus Christ Superstar di A.L. Webber, T. Rice, J. Anderson, D. Cinquemani. Alle [illegible]

PALLADIUM (via [illegible]) Festival della comicità

PARIOLI (via [illegible]) Riposo

POLITECNICO (06/3219891 Via G. Tiepolo 13/a) Corte di Bordo

PRATI (via [illegible]) Ma [illegible] vero... ma ci credo! di P. De Filippo con F. Gravina. Alle 21

QUIRINO (06/[illegible] via [illegible]) L'avaro

SALA MOLIERE (già SANGENESIO) (06/3223432 Via Prenestina 1) Colpo di sole

SALA PETRELLINI (06/[illegible] Via Ostiense 5. Sala Petrellini) Poeticoerta Bellavista. Saggi di fine anno

SALA TESTACCIO (via [illegible]) Tre uomini in cerca d'amore

SETTIMA (via [illegible]) Uno zero solo ti vorrei

SALA UNO (via [illegible]) Shakespeare

SPAZIO UNO (via [illegible]) Il calzolaio

STABILE DEL GIALLO (via [illegible]) Uno studio in rosso

STABILE S. FRANCESCA ROMANA (Via [illegible]) Riposo

STANZE SEGRETE (via [illegible]) Novecento

TEATRO [illegible] DI ROMA (06/5881484 Viale Trastevere 191) Anima pura

TEATRO DEL SOLE (via [illegible]) Teatro del primo Novecento

TEATRO FURIO CAMILLO (via [illegible]) Riposo

TEATRO LIBERO (via [illegible]) Riposo

TEATRO NEGLI APPARTAMENTI (06/[illegible] via degli Scipioni 6) Fanni la parte smeraldo

TEATRO POPOLARE (6575235 Via Ruggero [illegible]) Non tutti i ladri vengono per nuocere

TEATRO SETTE (via [illegible]) Pulp

[illegible] (06/[illegible] via Gaeta 30) Sarema films

TORDINONA SALA PIRANDELLO (0668805890 Via degli Acquasparta 16) Riposo

[illegible] (Via [illegible]) Il bello viene dopo

VITTORIA (0657401 Piazza M. Limiti 8. Sala A. La Corte) Canti di scena 2000 di Cerami e Ivano, con V. Cappelli, M. Mulas, i cantanti D. Pandolfi e [illegible]. S. Palazzo e i solisti dell'orchestra Aida coordinati da P. Provaglio. Alle 21. Sala B: Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA (06/481 [illegible] Piazza B. Gigli 1) Tutti gli [illegible] in due atti su soggetto originale di E.T.A. Hoffmann. Dir. Sandro [illegible]. Regia di Denis De Orchestra M. Lista [illegible]. Alle 20.30 (Turno F.A.)

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA (via [illegible] 6) [illegible] 26 per la stagione di musica da camera [illegible]. In programma la Sonata Schiff. Musiche di Bach. Alle 20.45.

ACC. FILARMONICA ROMANA (06/361 Piazza Fiammetta 118) Domani presso [illegible] S. Ignazio concerto diretto da [illegible] integrale dell'opera per organo di Bach. Organista G. Carmine. Ingr. libero.

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA (0685300789 via Chiana 11) Venerdì [illegible] Alle 21

ADRIANA CHOTTAFERRATA (06/[illegible] Via Margana 6/7 Sabato [illegible] (Grottaferrata) [illegible] Musiche di Alcaet Paganini. Pazzaglia [illegible]. Alle 20.30

AIN EPEVI (via [illegible]) Ampliamento organico. Corso [illegible]

ARTS ACADEMY (0644252208, via G.A. Guattani, 17. Domani presso la Sala A [illegible] Pietrochiaro musiche di Stiata [illegible]. Alle 20.30

ASS. CORO F.M. SARACENI (7810555 via Buonarroti 76) [illegible]

ASS. CULT. CONTRODANZE (via [illegible] Cuneo 153) [illegible]

ASS. CULT. "GIOVANE OPERA" (via [illegible] Marcello 42) Presso [illegible]

ASS. CULTURALE [illegible] CITTÀ (via [illegible]) Presso la Sala Juan Goethe Institut [illegible]

ASS. CULT. LA GRANCIA A ROMA (0655745027 via [illegible] di Stazzo, 71) Venerdì [illegible] Chiesa S. Pio X. Concerto per [illegible] Corelli, Vivaldi, Bach. Musiche di Vivaldi. Programma Musica [illegible]. Alle 21

ASS. CULT. MOMENTI MUSICALI (06/[illegible] via [illegible] 10) [illegible]

ASS. CULT. MULTIMEDIA (via [illegible]) [illegible]

ASS. CULT. PHILARMONICA DI ROMA (via [illegible]) [illegible]

ASS. MUSICALE LA RISONANZA (via [illegible]) [illegible]

ASS. MUSICALE ROMANA (via [illegible]) [illegible]

BASILICA DI CRISTO RE (via [illegible]) [illegible]

[illegible] E CASTELLI MEDIEVALI (via [illegible]) 06228075 Domenica 28 a Tarquinia presso il Palazzo dei Priori Sala Sacchetti. Musiche di Chopin. Alle 18

CHIESA DI S. PAOLO ENTRO LE MURA (0647820165 Via Nazionale) Domenica "Luminaria" concerto all'imbrunire di musica medievale. Strumenti, Brolo. Alle 20.45

CHIESA [illegible] CRISTO (7840165 Piazza S. Maurizio 5) Domenica [illegible] dell'organo positivo [illegible] concerto di E. Fontana. Musiche di Beethoven, Bach, Bossi. Alle 19.30

CHIESA S. MARIA ASSUNTA (Piazza Buenos Aires) Sabato e domenica concerto del Gruppo vocale strumentale Flos Legum Musicale. Direttore R. Guerrini. Alle 20.45. Ingresso [illegible]

CIRCOLO [illegible] "C. BERTUCCI" [illegible] via V. Pistoiese 14) Domenica 28 presso [illegible] Segno S.F. Saviolo (via O. Corbolani, 4) "Aspetti armonici della rass. mandolinistica di Roma con Orchestra a Plettro C. Bertucci diretta dal M° A. Lo Cascio. Presenta [illegible]. Alle 18.45

CONCERTI DEL [illegible] (06/[illegible] presso la Basilica S. Maria Maggiore concerto del sestetto d'ottoni della Basilica. Direttore V. Mesenzani. Musiche di Mascagni. Alle 20. Ingr. [illegible]

CONCERTI IN MOSTRA (06/[illegible] Piazza Navona) Domani concerto del Vocal Ensemble di Sofia (Bulgaria). Musiche di Debussy, Haydn, Giuck [illegible] Alle 18

CONCERTI AL PANTHEON (Piazza della Rotonda) [illegible] Domenica alle ore 10.00 Messa a Zo maggio

CONCERTI DEL TEMPIETTO (06/7726617/4, Sala Baldini, Piazza Campitelli, 1) Sabato 27 concerto di C. Ivan (pianoforte). Musiche di Chopin. Alle [illegible]

CORO POLIFONICO DI CAMPINO (0679561084 [illegible] Bramante 45) Venerdì 26 a Frosinone concerto di brani classici e folk [illegible] del coro. Direttore M. Vulpi. Alle 21.30

FESTIVAL DI PERGOLA (0668809107 Giovedì presso la Chiesa di S. Paolo ad Albano concerto corale musiche di Bach. Alle 19

[illegible] INCONTRI (069766711 Domani presso il Teatro Flavio Vespasiano di Rieti concerto diretto da C. Melies. Musiche di Haydn, Stravinskij, Schubert. Alle 21

[illegible] (066372294 via delle Fornaci, 37) Domani per Euromusica "Le testimoni di Costanza". Musiche di D'Ambrosio, Di Lasso, Vivaldi. Alle 21

[illegible] (066875952 via del Gonfalone, 32) Domani presso l'Oratorio del Gonfalone. L'ensemble di musica medievale La Reverdie presenta la "Legenda [illegible]". Via Viarigine. Alle 21

[illegible] INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE (06/6900125 Domani presso la Chiesa Anglicana All Saints (via del Babuino, 153) "Le quattro stagioni di Vivaldi". Alle 21

[illegible] FLOR MUSIC (0677206959 [illegible] Torbiana 7) Venerdì presso il Teatro Orione "Traviata". Alle 20.45

MUSICI ARTIS - ROMA (065903240 Presso la Sala [illegible] (Piazza Campitelli, 9) Concerto [illegible] Corsa [illegible] musiche di Mozart, Beethoven, Schubert [illegible]

[illegible] SPRING FESTIVAL (0665740355 Piazza Pietro Mascagni 51. Venerdì presso la Chiesa Valdese all'Olmata (Piazza Cavour) Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi. Alle 21

TEATRO S. LEONE [illegible] (0660017910 via Bolzano, [illegible]) "La Traviata" [illegible] Verdi. Versione integrale con orchestra. Direttore M. [illegible]. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE (piazza [illegible] 3) tel. 065995431 065894293 065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS (p.za Esquilino 37) tel. 064744716-064827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO (via Vero 28 bis) 0670450122. Chiuso domenica [illegible] dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 [illegible] 10-13

[illegible] (via Kennedy 96) tel. [illegible]. Orario (solo telefoni) 9-13/17-20

[illegible] NET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale: consegna a domicilio [illegible] 06520721

QUADRIFOGLIO (via di Macchia Saponara, 74/D [illegible] 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI FRANCIA VILLA [illegible] (le Trinità dei Monti 1 tel. 06/6 [illegible]. Orario 10-20, [illegible] 10-23. Chiuso il lunedì. Nuova apertura ideale classico del Seicento e Settecento tra Parigi e Roma. Una quindicina di dipinti [illegible] francesi di cui [illegible] nel 600. Fino a [illegible]

[illegible] NAZIONALE COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE (via [illegible] Michele a Ripa 25 tel. 0655343[illegible]. Orario 9-17 22 [illegible] lunedì, sabato e domenica 9-13. Ingresso libero. Fiber Art Di Lorenzi. Collettiva [illegible] e disegni. Fino al 28 maggio

ARCHIVIO DELLA SCUOLA ROMANA (via [illegible] Balestra [illegible] tel. 063207724. Orario 10-19.30 [illegible] 16-19 [illegible] ingresso libero. "Archivi [illegible] del secondo dopoguerra". Fino al [illegible]

ARIA MARINA PALAZZO DEL RETTORATO (piazza [illegible] tel. 06-49911. Orario 10-18 [illegible] 9-13. Ingresso libero. "Luoghi della [illegible] Mostra su mondo del mare. Fino al 11 giugno

CASA DELLE LETTERATURE (piazza [illegible] 3 tel. 06-6814331. Orario [illegible] 19. Chiuso domenica. Ingresso libero. "Dalla nascita di Achille Campanile". Mostra documentaria. Fino a [illegible] giugno. Oggi a [illegible] 18 incontro su letteratura italiana [illegible] Colli [illegible] e Debenedetti e Gadda e Manganelli

COMPLESSO DEL VITTORIANO (via di Canale tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23. 9.30-20.30 € 15.000 "Claude Monet. Il mito della luce". 45 opere dell'artista. Fino a [illegible] capolavori "Ninfee" [illegible] elementi e "Le Saint Maclou". Fino [illegible] di Santa Prassede 9. Orario 9-30 [illegible] 25 [illegible]

DONNA AURORA (via della [illegible] Dea) [illegible]

GALLERIA BORGHESE (piazza [illegible] ghese 5 (Pinciano) tel. 06854[illegible]. Mostre: come Bernini. Canova. Prenotazioni allo 06328101. Orario [illegible] 9-17. € 12.000

[illegible] D'ARTE MODERNA (via Reggio Emilia 54 tel. 06710[illegible]. Orario 10-21 domenica e festivi 9-14. Chiusi lunedì. € 8.000 "Arte e [illegible]". Un'interessante americana [illegible] contemporanea. Fedeltà. Fino al 28 maggio. [illegible] Nel. Decima edizione della rassegna sulla produzione contemporanea [illegible]

GALLERIA NAZIONALE [illegible] DI LAZZO BARBERINI (via Barberini, 18 bis [illegible]. Orario 9-19, venerdì e sabato 9-22. Chiusi lunedì. € 12.000. Goya. Grandi opere [illegible] dell'artista spagnolo con trentacinque dipinti e [illegible] provenienti [illegible] disegni [illegible] stampe. Fino al [illegible] giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA (via delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario martedì-domenica 9-19. [illegible] 9-24. € 11.000. "Il [illegible] Archeologia letteratura. Fellini a Pietrangelo [illegible]. Fino al 18 giugno

LA CASA DI GOETHE (via [illegible] 58 tel. [illegible]) [illegible] Lippi, quadri, disegni e cimeli [illegible] Mu[illegible] Herder e Goethe. Autografi [illegible] Fino al 17 luglio

[illegible] CIVICO DI ZOOLOGIA (via [illegible] 1. tel. 0643216586. Orario 9-17. Chiuso lunedì. Museo dedicato agli animali con [illegible] Mostra permanente

MUSEO DI [illegible] COMUNE DI [illegible] (dipartimento di [illegible] Università La Sapienza, piazzale Aldo Moro, 5 (Città Universitaria) tel. [illegible]. Esposizione strumenti di calcolo [illegible] ingresso libero. Mostra permanente

MUSEO NAZIONALE DELLE [illegible] E [illegible] (piazza Marconi, 8 tel. 0655926148. Orario 9-19, chiusi lunedì. € 8.000 [illegible] Guercino, Lanfranco, Pietro da Cortona, Andrea Sacchi, Pietro Berrettini detto il Cortona, Giovanni Lanfranco, Guercino, Andrea Sacchi, Carlo Maratta, Giovanni Paolo Pannini, Giovanni Battista Piranesi, Pompeo Batoni, Antonio Canova, Bertel Thorvaldsen, Vincenzo Camuccini, Francesco Hayez, Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi, Vittorio Emanuele II, Umberto I, Margherita di Savoia, Vittorio Emanuele III, Elena di Montenegro, Giuseppe Gabetti, Marcello Piacentini, Arturo Dazzi, Publio Morbiducci, Giacomo Manzù, Pericle Fazzini, Giuseppe Uncini, Mario Ceroli, Pietro Consagra, Arnaldo Pomodoro, Giò Pomodoro, Mimmo Paladino, Nicola De Maria, Sandro Chia, Francesco Clemente, Enzo Cucchi, Luigi Ontani, Gino De Dominicis, Gilberto Zorio, Jannis Kounellis, Mario Merz, Giuseppe Penone, Alighiero Boetti, Michelangelo Pistoletto, Luciano Fabro, Giulio Paolini, Fabio Mauri, Vincenzo Agnetti, Emilio Prini, Gianfranco Baruchello, Ettore Spalletti, Marco Tirelli, Rosa Barba, Vanessa Beecroft, Maurizio Cattelan, Piero Gilardi, Gino Marotta, Mario Schifano, Tano Festa, Franco Angeli, Giosetta Fioroni, Renato Mambor, Fabio Mauri, Cesare Tacchi

TRAME

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto

(Andromeda 2, Atlantic 2, Cineland 12, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 2, [illegible]5 Cesare 2, Jolly 2, King 2, [illegible]2, Reale 2, Warner Village 10)

BUGIE. Erotico. Film coreano, descrive la storia d'amore funa [illegible] e uno scultore sprosato nascosto sul tetto

(Edan 1, Quirinale 1, Roma, Royal 2)

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e [illegible] figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale scopre che i ricchi residenti della [illegible] stanno avvelenando l'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera

(Adriano 7, [illegible]nca 5, Broadway 2, Cineland 7, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 4, Lux 3, Madison 1, Maestoso 3, Odeon 2, Pasquino 1, Rosy Zalfico, Tristar 5 Bis, Warner Village 5)

I RAGAZZI DEL MARAIS. Commedia drammatica. Successo francese, narra di due amici cattolici nella Francia degli anni Venti. Pierre sposato secondo nozze con una donna dal carattere complicato da cui ha avuto tre figli, e Gabin, che vive da solo e ricorda della prima guerra mondiale

(Quirinale 2)

IL [illegible]. Storico. Il colossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C.

(Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 6, Cineland 11, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Eurcine 3, [illegible]o Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Maestoso 4, Warner Moderno 2, 3 e 5, Warner Village 7, 8, 11 e 18)

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening pericoloso

(Adriano 2, Trianon 4, Warner Village [illegible])

INGANNI PERICOLOSI. Drammatico. Due amici, coinvolti in una truffa legata alle corse dei cavalli si ritrovano, vent'anni dopo

(Adriano 6, [illegible]2, Andromeda 4, Barberini 2, Lux 4, Odeon 4, Paris, Sala Troisi, Universal, Warner Village 15)

KADOSH (SACRO). Drammatico. Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle

(Excelsior 3, Lux 2, Nuovo Sacher)

L'ESCLUSO. Thriller [illegible] dalla sua ex compagna di scuola Patricia. Tony E il pianista di [illegible] vendetta quando le [illegible] sulla [illegible]

(Atlantic 4, Broadway 3, Capitol, Empire, Gre[illegible], New York)

L'IMPERATORE E L'ASSASSINO. Drammatico. Nel [illegible] Cina Kaige Leong [illegible] una [illegible] che [illegible] imperatore [illegible] uccella la sua [illegible]

(Roxy Smeraldo)

MISS JULIE. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento la giovane contessa sedotta Julie si ribella alle convenzioni e [illegible] a corteggiare il fedele servitore del padre

(Alcazar, Quattro fontane 2, Warner Village 3)

[illegible]. Fantascienza. Nel 2020 la prima spedizione dell'uomo su Marte [illegible] completamente con [illegible] che [illegible] sul pianeta [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

(Adriano 3, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Cineland 3, Doria 1, Europa, Galaxy Maria, Luf 1, Madison 3, Missouri 4, Odeon 1, Pasquino 2, Reale 1, Ritz, Roxy Rubino, Royal 1, Trianon 1, Tristar 5 Rossa, Warner Moderno 4, Warner Village [illegible] 12)

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoni animati. Nel Giappone del 1500 la lotta fra l'uomo e la natura nel [illegible] raffigurato dal giapponese Hayao Miyazaki.

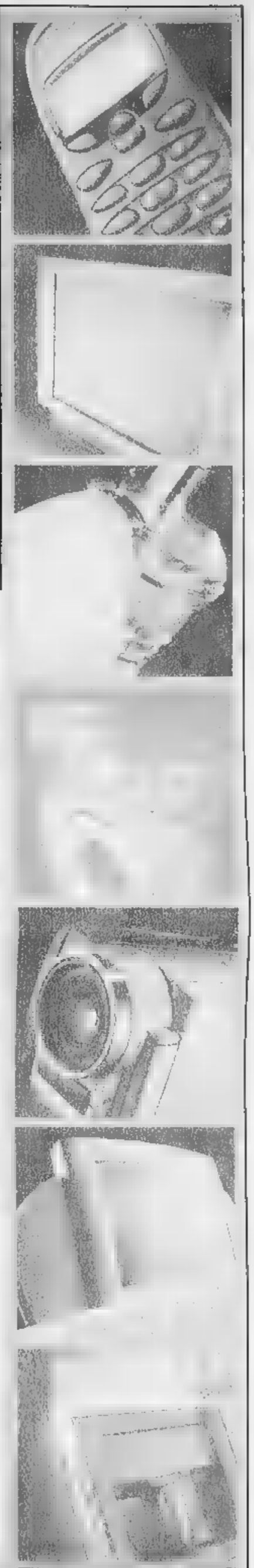
(Giulio Cesare 3, Lux 8, Nuovo Olimpia 4)

SAI CHE C'È DI NUOVO?. Commedia. Melodramma [illegible] Un [illegible] Robert Redford [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

SCONTO 300.000 LIRE

FINO A

A CHI ACQUISTA IL CONDIZIONATORE ENTRO IL MESE DI GIUGNO



OLTRE 40 MODELLI DI CONDIZIONATORI FISSI DISPONIBILI!!!

MONO SPLIT
Condizionatore fisso
Disponibile in diversi
Rinfresca superfici da 25/90 mq.
Anche riscaldamento

DUAL SPLIT
Condizionatore fisso
Doppia fonte di raffreddamento interno
Rinfresca superfici da 40/100 mq.
per tripla distribuzione del freddo

TRIAL SPLIT
Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Permette di condizionare stanze della
con una unica unità esterna basso consumo

OLTRE 30 MODELLI DI CONDIZIONATORI PORTATILI DISPONIBILI!!!

ARGO OSCAR TWIN 9
Condizionatore portatile split. Raffresca fino a 35/40 mq. Timer termostato

ARGO OSCAR 6
Condizionatore portatile monoblocco. Raffresca fino a 25/30 mq. Dotato di timer termostato

DE LONGHI PAC 29
Condizionatore portatile split. Raffresca fino a 40 mq. Supersilenzioso

ELECTROLUX EPM 801
Condizionatore portatile Raffresca, deumidifica e riscalda Sensorclima Sleeping System

ROWENTA CA 190
Condizionatore portatile split. Raffresca fino 35/40 mq Telecomando Funzione notte

DE LONGHI PAC F250
Condizionatore portatile split. Raffresca fino 35/40 mq. Air Cleaning System Timer Termostato

IN PIÙ

PAGAMENTO IN COMODE RATE A INTERESSI ZERO! Tan 0% Taeg 0%

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

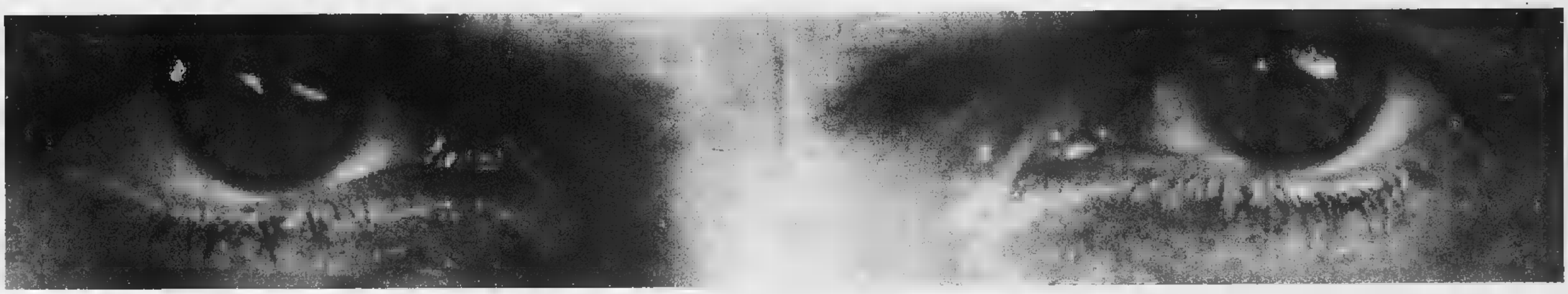
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE ALTO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

EURONICS

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6665211, **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 34424011; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445527; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 82, t. 351011; **BARI,** via Amendola 164/B, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA,** corso Sicilia 39/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090 726179; **COSENZA,** via Monte Santo 29, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 602122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573661; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 27/29, t. 540201; **GORIZIA,** via Alfieri 16, t. 273173-273173; **IMPERIA,** via Amendola 42, t. 713495; **LECCE,** via Templari 87, t. 314765; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2935455; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 30/B, t. 775/29 8071144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6255100; **REGGIO CALABRIA,** via Tenente Panella 87, t. 24424 24429; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820031; **SANREMO,** c.so Cavallotti 47, t. 507451-501556; **SAVONA,** piazza Marconi 3/5, t. 811392; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 244254 (orario previsto 1pm - 5pm); con spedizione diretta **Publikompass S.p.A.** Ogni responsabilità relativa alla veridicità del contenuto dei testi inviati per la pubblicazione è esclusivamente a carico dell'inserzionista. Le inserzioni pervenute oltre l'orario indicato potranno essere pubblicate il giorno successivo. Per la rettifica di errori contenuti negli avvisi pubblicati è necessario rivolgersi direttamente a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il primo giorno successivo a quello di pubblicazione. Non si accettano annullamenti per avvisi di lavoro. Per ogni inserzione non pervenuta via fax o tramite modem, verrà addebitata una maggiorazione pari al 15% per la diversa tipologia di carattere impiegato. Per la vendita senza frazionamento dei lotti la tariffa è quella prevista per tre parole aggiuntive pari a 30% ciascuna.

È assolutamente vietato pubblicare annunci di lavoro che prevedano richieste di versamenti di somme di denaro da parte di chi risponde agli annunci stessi. Le inserzioni di carattere commerciale sono pubblicate esclusivamente su «La Stampa». Eventuali richieste pervenute per altre testate saranno inserite



I TUOI OCCHI VEDONO QUADRATO O RETTANGOLARE ?

RETTANGOLARE!

Per esempio i bellissimi 16/9

SAMSUNG

da 1.399.000*

Modello WX 28W6VD

TV color panoramico 16/9 ,con schermo ad alto contrasto.che vi permette di avere immagini piu' ricche e definite.Audio stereofonico virtual 3D da 40W che consente di riprodurre un suono tridimensionale e avvolgente.Televideo super veloce.

Sono disponibili 3 modelli da 28 pollici a 32 pollici

Allora perché a casa hai ancora un TV color quadrato?

compratelo rettangolare !

se in maggio compri un TV rettangolare a 16/9

IL TUO VECCHIO TV QUADRATO VALE ANCHE fino a 300.000

TRONY al fine di invogliare i clienti a cambiare il tv color, supervaluta il vecchio tv usato da 100.000 a 300.000 lire (dipende dal nuovo modello acquistato). Alla fine, i nuovi modelli a schermo panoramico 16/9, con suono stereo hi fi ...

COSTANO MENO DI QUELLO CHE PENSI!

I nuovi modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato sono più di 45 , da 28 a 56 pollici... da 699.000 lire in su. Ti aspettiamo da TRONY per illustrarti i fantastici benefici dei nuovi TV color a schermo panoramico e per indicarti i modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato. È...se vuoi...anche a rate...

SENZA INTERESSI

* Offerta valida, anche in permuta, a partire da 300.000 lire. Promozione valida dal 1° maggio al 10 giugno 2000 nei punti vendita aderenti.

TRONY cerro Uni Euro

[TO] TORINO
V.Canelli,112 ang.C.Marocelli
t.011/5638884

[TO] TORINO
V.Vandalino 101 tel.011/4033993

[TO] SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama
tel.011/2238337

[TO] ORBASSANO
Fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400

[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260
Tel.011/4530042-43

[TO] PINEROLO PAMPIGLIONE
Abbadia Alpina v.Giustetto,41
t.0121/202010

[CN] BRA Blascovich
S.S. 231 (Cinzano) Tel. 0172/475166

[CN] B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190

[CN] RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

[CN] CASTAGNITO
Via Neive,16 t.0173/211224

[CN] GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

[CN] MONDOVI'
Via Langhe,54 tel.0174/40423

[AT] ASTI C.so Alessandria
ang.v. Maggiora tel.0141/475768

[AO] AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010

[VC] VERCELLI Lang.Ovest
Piazzale Continente
t.0161/294692

[BI] GAGLIANICO
Via Cavour tel.015/2544255

[AL] FRUGAROLO
Stat. NOVI - ALESSANDRIA
(Citta della moda)
Tel. 0131/299019

[AL] ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

[GE] BOLZANETO
via Sardorella,21 010/7450990

[GE] GENOVA Borzoli
P.za della Vittoria,146/150
Tel.010/589241

[GE] CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909

[IM] PONTEDASSIO
C. C. Ipervalle'
via Nazionale Tel.0183/779070

[IM] VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

[SV] ALBENGA
Cisano sul Neva
via Bonasana 3/21. 0182/20905

[SV] CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

[SV] LANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

[MI] TREZZANO
Tangenziale Ovest
Uscita N.Vigevanese t. 02/484771

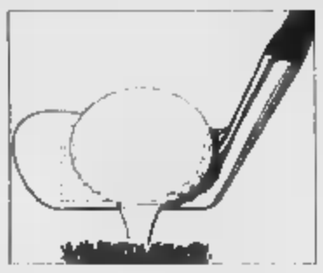
[PC] PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170

[BG] STEZZANO
Citta' Convenienza
Via Bolto ,8 tel.035/593781

MOTOROLA

TELE + D +

Cdma TIM



Fubine, oggi si torna in campo per la prestigiosa «Coppa Inner Wheel»

Margara, a Barberis la «Club Med»

Il valenzano assoluto primattore sulle 18 buche

FUBINE

Il valenzano Giovanni Barberis e l'astigiano Luca Turchio (entrambi con 4 di handicap) sono stati i dominatori dell'ultima gara disputata sul green di Margara, la prestigiosa **«Club Med Cup 2000»**. Barberis ha dominato nel netto con un finale a 72 (41-31) mentre Turchio si è imposto nel lordo con 75 (33-42). Secondo netto l'alessandrino Marco Gatto. In seconda categoria è arrivato il successo di Pietro Massiglia (hdc 19), milanese e padre del giovane professionista e maestro del «Margara», Paolo «Pedro»: Massiglia senior ha preceduto Alessandro Rondoletto (Golf club «I ciliegi»). In terza categoria si è imposto Federico Cerra (hdc 29) davanti a Beatrice Viola (34). Tra le «signore» ancora una grande prova di Francesca Maina Parroni (hdc 15), giovane dirigente d'azienda astigiana, mentre due alessandrini hanno dominato rispettivamente tra i seniores e juniores: Claretta Pozzi (hdc 29) e Antonio Grignolio (hdc 9). Grande prova di Danilo Porro, rappresentante ortofrutticolo astigiano, che ha fatto il miglior punteggio nel secondo giro del netto: 70. Tra gli «amateurs», ha vinto Marina Buscaini (hdc 4); App: Roberto Mangano (hdc 12). Infine, «nearest to the pin» Andrea Azzolini (hdc 9) con 20 cm. In totale sono stati 158 i concorrenti in gara sabato e 140 domenica.

Oggi nuova gara con la **«Coppa Inner Wheel»** (18 buche stableford, 2 categorie). Sabato sarà invece la volta della «Brenil-Cervinia Cup» (18 buche stableford, 3 categorie) e domenica con l'8° torneo Gruppo Sai Assicurazioni-Banca popolare di Novara (18 buche stableford, per 3 categorie).

LA SERRA: COLPI DA FUORICLASSE SUL GREEN PER RICCI E ILLARIO

Giorgio Ricci durante la premiazione

VALENZA

Ancora un colpo da fuoriclasse per un giocatore del club La Serra di Valenza. Nella **«Coppa Blindo Office»** Giogio Ricci ha centrato con un solo tiro la buca numero 15 (par 3), quasi imitato da Edoardo Illario che, nella **«Coppa Sai Assicurazioni»** ha chiuso con due colpi la buca 14, che era addirittura un par 5. Solo Illario si è però potuto giovare della giocata da campione, avendo infatti vinto la gara in Prima categoria, davanti a Enrico Novarese. In Seconda categoria, titolo a Ottorino Zanchetta che ha preceduto Enzo Massa. Alberto Visconti l'ha invece spuntata su Alessandro Farina in Terza categoria. Migliore lady Germana Calissano, primo fra i Seniores è risultato Alessandro Balduzzi, mentre Michele Galanzino e Luigi Milano si sono imposti fra i Master e i Supermaster.

Tornando alla «Coppa Blindo Office», Enrico Novarese ha vinto in Prima categoria davanti ad Alessandro Balduzzi. Fausto Ronza e Sergio Stangi sono stati i numeri uno in Seconda e Terza categoria, lasciando la piazza d'onore rispettivamente a Ottorino Zanchetta e Antonio Oliviero. Concetta Masci è stata ancora una volta la più brava fra le ladies, mentre Nadia Lodi ha colto il primato fra i «non classificati».

ACQUI, E' L'ORA DEGLI OUTSIDER

ACQUI

Classifiche rivoluzionate e outsider in evidenza al circolo Le Colline di Acqui dove, per una volta, i «big» hanno ceduto il passo a giocatori meno affermati. Così, nella **«Coppa De Gori 2000»**, promossa dall'illustre maestro professionista, Pierre Binelli ha ottenuto il primato con un 19 netto, davanti a Valter Caduti, Valter Parodi e Fabrizio Belle. Paolo Sidoti si è dovuto accontentare del miglior punteggio lordo, mentre fra i Senior l'ha spuntata Pietro Roberti (26 netto) davanti a Giovanni Goglieri. Fra le ladies, è caduto il mito di Anna Sidoti, solo terza e preceduta da Ada Rapetti (vincitrice con 25 colpi) e Alessandra Rossi, finita alla piazza d'onore. Anche nella categoria Juniores, il «baby» terribile Mattia Benazzo è giunto secondo e ha lasciato gli onori della cronaca a un'altra promessa del golf acquese, Stefano Perelli. Bronzo a Tommaso Perelli. Domenica, si disputa il «Trofeo Gioielleria Bernasconi», in cui ogni socio potrà portare un amico non iscritto, che avrà il compito di imbucare la pallina una volta raggiunto il green.

TASSAROLO, GUIZZO DI SARTIRANA

TASSAROLO

Puntuale «zampata» di Carlo Sartirana nella **«Coppa Soro Sport»**, 18 buche medal al club Colline del Gavi di Tassarolo. Il golfista novese ha prevalso in Prima categoria con 74 colpi, uno in meno rispetto a Mattia Ratti e Nicolò Caggero, classificati nell'ordine ai posti d'onore. Per Sartirana è l'ennesima conferma di un'escalation graduale, che l'ha portato ai vertici golfistici dopo essere stato un eccellente pallavolista in serie B. In Seconda categoria il migliore è stato Karanvir Mehta con 65 colpi. Raffaella Balza ha finito a 70, Bruno Dal Prazzo è stato terzo con 72. In Terza categoria, Brigida Cauvin (69 colpi) ha messo in riga Fabrizio Ardizzone, che ha ultimato le 18 buche con 71 colpi, e Pietro Caccini, terzo a quota 72. Nel prossimo weekend, il club di Tassarolo ospiterà due competizioni: sabato la «Coppa Tourist pubblitas», 18 buche stableford per due categorie; domenica il challenge biennale «Coppa Attivo», 18 buche per tre categorie.

CAPRIATA, E' CLARA PRETE LA «LADY DI FERRO»

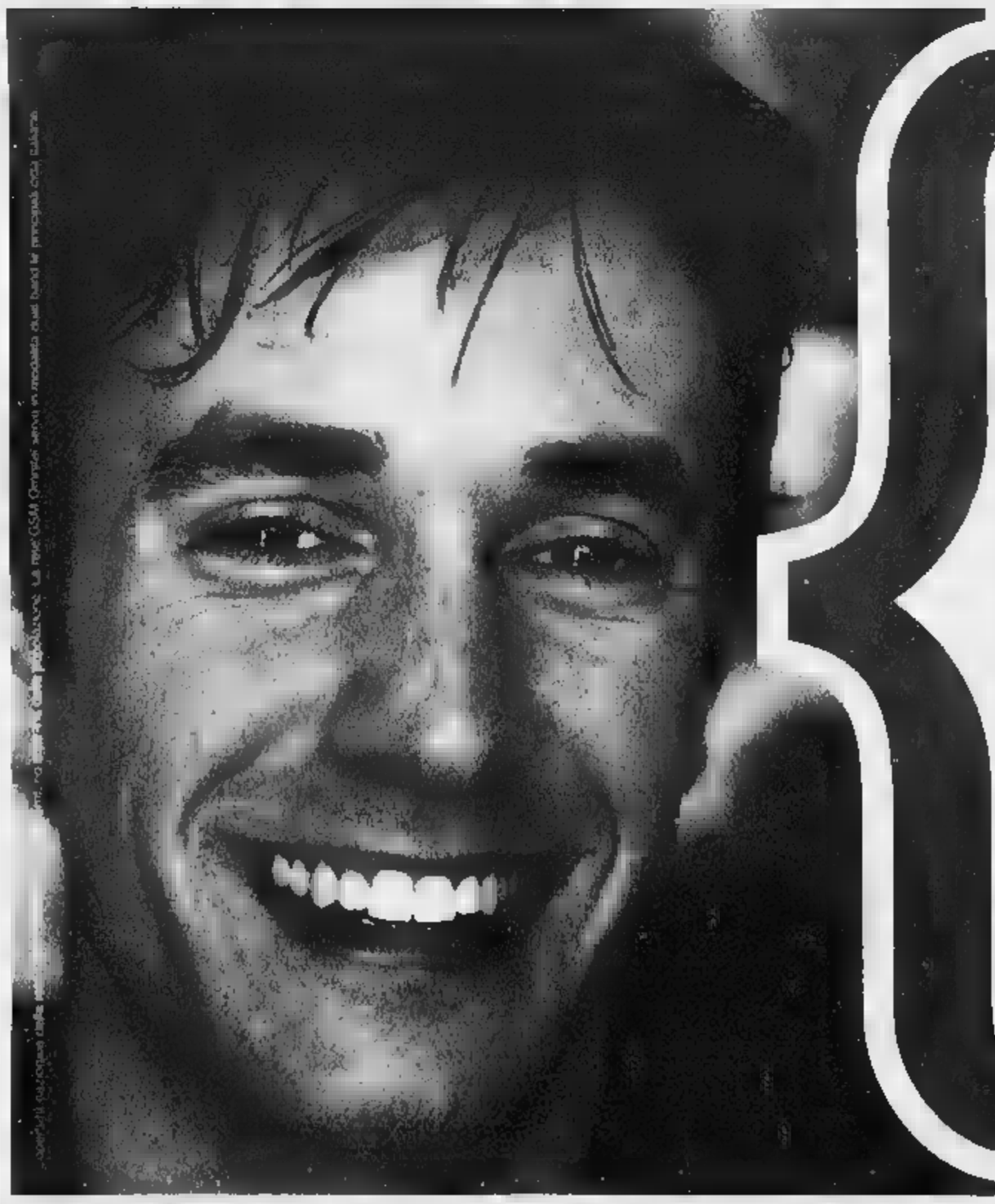
CAPRIATA

E' stata una «lady» la protagonista del weekend sul green di Villa Carolina, a Capriata d'Orba. Clara Prete ha infatti dominato la **«Coppa In Auto»** per golfisti di Prima categoria, totalizzando sulle 18 buche stableford ben 43 punti e staccando nettamente il secondo classificato, Alberto Dessy, fermo a 38. Angelo Bruzzone ha ottenuto il miglior lordo, mentre Massimo Scotton e Matteo Ferrando si sono classificati nell'ordine in Seconda categoria. Premi speciali anche a Teresita Romeo e Giovanni Allasia, quest'ultimo trionfatore nella categoria Seniores. E' stato appassionante anche il **«Trofeo Cambiaso Viaggi»**, 18 buche stableford a coppie con la formula delle «quattro palle la migliore». Sergio e Claudia Meloni hanno dimostrato un'intesa perfetta, conquistando il titolo con 46 punti, quattro in più rispetto a Paolo Puppo e Giancarlo Strada, che si sono dovuti accontentare del secondo gradino del podio. In terza posizione si sono attestati Mauro Falco e Carlo Castelli, che hanno chiuso a quota 42 ma hanno visto sfumare la piazza d'onore per il peggior secondo giro. Prima coppia lorda quella formata da Sebastiano Ravano e Albert Colombo, con 35 punti, mentre Marco Morgavi e Paola Ravano hanno colto la leadership nella prova riservata alle coppie miste.

VIVA BOUTIQUE
Viva
CASALE MONFERRATO
VIA AURELIO SAFFI 44
TEL. 0142.452685

Per grandi viaggiatori senza beauty case.
IWC

Bazzani
GIOIELLIERI


Ora so che c'è una nuova offerta.

Panasonic GD90
Dual Band
+ Omnitel
Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a soli 499.000 lire*.

Motorola StarTac 130
+ Omnitel
Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a soli 399.000 lire*.
Alessandria
Via dei Martiri, 10
tel. 0131.317080
Spazio omnitel
Facciamo conoscenza.
*Iva inclusa

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

SANTA RITA impresa presenta ultimo prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile. Piano alto (120 mq). Finitura pregio. Tel. 011.561.1137 - 0338.767.1848.

SANTA RITA piazza Pitagora adiacente libero sala 2 camere bagno cucinino biservizi posto auto. Bignamini 011.434.2377.

VALSALICE Stellaria in palazzina recente salone 4 camere cucina triservizi. Splendida vista. Giardino condominiale. Box. Luciana Vola 011.436.1555.

VIA LUNI elegante stabile epoca 1° piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina. Gabetti 011.253.747.

VICINO Via Sassi splendido, salone 2 - 3 camere cucina 2 bagni cassa recente £ 800.000.000. Tel. 011 603.313

VILLA libera recente restauro Precollina corso Moncalieri ampio giardino salone 4 - 5 camere cucina servizi autorimessa tavernetta. Tel 011.500.313

VILLA 700 corso Moncalieri impresa presenta prestigioso alloggio (250 mq) in ristrutturazione. Finitura di pregio Tel. 011.561.1137 - 0348.410.4338.

TORINO PROVINCIA

APPARTAMENTO fronte Golf Rovon rifinitissimo di salone tucinotta camera bagno. Giardino privato mq 500. Luciana Vola 011.436.1555.

BATTOCCHIO 011.561.9433 Butigliera Alta signorile villa indipendente volendo bifamiliare mq 260 con mansarda ampi giardini.

BATTOCCHIO 011.561.9530 Bardonecchia prenotasi appartamenti varie metrature in bella panoramica giardini privati permuta.

COLLEGNO zona centrale impresa prenota appartamenti consegna fine 2001, 1 - 2 - 3 camere cucina servizi camera volendo box auto mini[illegible]ncipio mento dilazionato mutuo. [illegible] 011.[illegible]0.

CUMIANA in contesto residenziale villa di particolarissima architettura mq 440. Giardino. Piscina. Luciana Vola 011.436.1395.

MONCALIERI pregevole villa 500 mq in posizione comoda vol[illegible] bifamiliare 1800 mq giardino. Tel.011.649.0775.

[illegible] zona residenziale comoda al centro paese villa signorile di 350 mq circa, ampio giardino. Gabetti Crimea 011 600 4240

PINEROLESE bella cascina recentemente [illegible] 7.000 mq di [illegible]. Soggiorno, [illegible], 5 camere, doppi servizi,. Volendo bifamiliare. Gabetti Pinerolo 0121.397.700

PINEROLO casa d'epoca ampie dimensioni possibilità ricavare due alloggi giardino privato. GR 011.505.009 - 0121.352.310

PRAGELATO centro paese, vendesi appartamento di trivello, angolo cottura, camera, bagno Cantina e posto auto privato. £ 125.000.000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700

[illegible] zona [illegible] stessa [illegible]na recente appartamenti soggiorno living 1 - 2 camere cucina bagno cantina giardino. Box Termoautonomo Gabetti 011.956.8022.

RIVOLI via Mongioie [illegible] residenziale [illegible] centro città impresa vende definitivamente palazzina signorile di nuova costruzione con due unità abitative indipendenti a più piani giardino esclusivo Tel. 011.382.3085.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel. 011.898.6213.

SAN RAFFAELE CIMENA splendida vista villa nuova mq 250 più ampia zona servizi. Giardino. Box triplo. Luciana Vola 011.436.1395.

SESTRIERE Borgata libero appartamento di mq 50 con posto auto coperto richiesta £ 170.000.000. [illegible] 1.590.771.

SETTIMO borgo nuovo in stabile recente appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno box posto auto. Gabetti 011 800 5261

TORRE PELLICE grazioso bilocale sito al 3° piano con bel terrazzo. Ottima esposizione. £ 110.000.000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700

VILLA bifamiliare in Rebaudengo vicinanza Golf Rovon. Finiture di pregio Complessivi mq 500. Terrazzo Giardino. Luciana Vola 011.436.1555.

PIEMONTE

CARETTA ristrutturata [illegible] 50 km Torino nel Monferrato terreno pianeggiante mq 600 affare £ 95.000.000. Tel. 011.540.947 - 0142.944.770.

COLLINE Castì piacevole cascinetta redditizia. stupenda posizione, 15.000 mq terreno, vigneti doc, ottima casa, 5 camere, bagno, cantina, stalla, fienile, porticato. L. 185.000.000 Tel 0141/83 12.51. [illegible]

[illegible]

ALASSIO, 20 metri mare in villetta bifamiliare intero ultimo piano grande terrazzo £ 600.000.000 Gabetti 019 677.307

ANDORA elegante cittadina della Liguria di ponente, ampie spiagge sabbiose ideale per una vacanza per tutte le esigenze, sportiva, shopping, divertimenti, relax, vivibile 12 mesi anno, costruttore vende signorili appartamenti 4 minuti dal mare immersi nel verde, piscina, a partire da £. 191.000.000. Tel. 02.345 2095

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici **appartamenti** in costruzione, prezzo lancio £ 250.000.000. Panoramica Italgest 800 274 274.

CERIALE Impresa vende bi/trilocali in complesso residenziale da £ 184.000.000 vista mare finiture di pregio. Pagamenti agevolati Tel 019.675.840.

FINALE LIGURE [illegible] mare palazzina nuova costruzione prestigiosi quadrilocali con garage Gabetti 019.677.307.

FINALE LIGURE, 20 metri mare palazzo del seicento appartamento piano nobile 120 mq. Gabetti 019 677 307

LIGURIA lonia mare accesso diretto spiaggia e passeggiata Impresa propone direttamente bilocali - trilocali unici Tel 0342.219.787.

LOANO, appartamenti nuovi vista mare [illegible] grandi terrazzi g[illegible] garage da £ 245.000.000. Ga[illegible] 019.677.307.

OSPEDALETTI/Sanremo privato vende in palazzina signorile centralissima, tranquilla, appartamento 145 mq doppi servizi, terrazzo 50 mq vista golfo. box doppio, termoautonomo, lindoso signorile, giardino condominiale libero subito trattenendosi Tel 02-236 5464 ore pasto.

[illegible] Ligure, ponente, [illegible] vende vendita, appartamenti splendida vista mare, terrazzi, giardini Tel 010-913 7108– 0347/412 0177.

[illegible] **SAN** [illegible] (Pietra Ligure) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature ottime finiture. Tel. 019 675 840

ITALIA

VENDO nel piacentino zona Rivalta ampia casa campagna. Interessante porticato, annesso ex mulino, adatto eventuale ristorante, 3.500 metri [illegible] ame [illegible]. Tel 0184.531.999

COSTA AZZURRA

AREA CASA
0182.555.627
NIZZA
centralissimi nuovi alloggi £ 64.000.000 reddito netto garantito 11%
- Promenade vista incantevole nuovi alloggi £ 25.000.000 più piccola rata
MENTONE
- sul porto nuovi appartamenti ampie terrazze £ 170.000.000
- vicino mare nuovi alloggi prezzo lancio da £ 134.000.000
CANNES
- 100 mt Croisette nuovi alloggi da £ 132.000.000
GOLFO ST. TROPEZ
- occasione unica stupenda bilocali sull'acqua da £ 120.000.000.

BAIA [illegible] Tropez, «[illegible]»oli paesaggio ville nuova sul mare, giardini, ampie terrazze. £ [illegible].000.000. Italgest 800.274.274

BEAUSOLEIL limitr Montecarlo, Cassinò a spaggia a piedi, affare incredibile, attico nuovo, grande terrazza, vista mare mozzafiato £ 272.000.000. Italgest 800 274 274.

CANNES La Croisette «rinnovabile! Appartamenti arredati da £ 130.000.000 Ottimo in[illegible] garantito [illegible] Italgest 800 274 274

CANNES MANDELIEU sul porto, appartamenti pronti £ [illegible]. Piscina, campo da golf, redditività 12% Italgest [illegible].274.

CAP D'AIL [illegible] 76 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £ 370.000.000 Italgest 800.274.274

JUAN LES [illegible] splagge, in contesto lussuoso nuovi bilocali in villa, terrazze £ 196 [illegible].000 Italgest 800 274 274

MONTECARLO vicinanze Casino [illegible] cale [illegible] [illegible] meno moderno lussuoso FF 1.650.000. Dotta 0037 793 255 025

NIZZA centro [illegible] unica! Bell'appartamento con vista mare Posto auto FF 500.000 Federico 0033 503 833 186

NIZZA Promenade Anglais trilocale palazzo recente, piano alto, terrazza vista mare, parcheggio, FF 1.200.000 Rivolgersi signor Monzali 0033 493 624 [illegible]

NIZZA vista mare da [illegible], contesto esclusivo e tranquillo, appartamenti nuovi £ 90.000.000 Residenza 15% Italgest 800 274 274

ESTERO

BATTOCCHIO 011 561 9433 Monginevro prenotasi appartamenti varie metrature in costruzione con mansarde e giardini finizioni accurato

[illegible] società [illegible] vende [illegible] menti pronti bilocali - trilocali espozizione sud, splendida vista, prezzo 500.000 franchi francesi Tel. 0335 680 [illegible]

[illegible] UFFICI CAPANNONI

S.A.A. CORSO GROSSETO [illegible] Metro nuovo edificio locali commerciali e uffici - posti auto vendesi Pastigione 011 504 040 - 0337 204 296

A.A. CORSO ALLAMANO stigue tangenziale in costruzione commerciale laboratorio uffici mq 1.300 - [illegible]. Pastigione 011.504.040 - 0337 204 296

A.A. CORSO ALLAMANO zona 'La Gru' laboratorio ed uffici mq 800 - 2400 vendesi Pastigione 011 504.040 - 0337 204 296

A.A. CORSO ROMANIA - corso Giulio Cesare magazzini e uffici mq 10.000 - 50.000 vendo Pastigione 011.504.040 - 0337.204 296.

BATTOCCHIO 011.561.9433 Moncalieri locale artigianale mq 700 su due livelli con uffici montacarichi [illegible] carico.

[illegible]
vendesi a [illegible] corso Vittorio - Valentino locali commerciali 5 vetri[illegible]300 più magazzino mq 110. [illegible] Vola 011.436.1555.

LEA 011.998.2041 vende in Volpiano strada Cebrosa capannoni industriali, nuova costruzione, fronte strada, varie metrature.

SANTA RITA via Salicato 12 magazzini/laboratorio di mq 200. Piano terra cortile. Libero, luminoso con altezza mt 5 £ 240.000.000 Gabetti 011 548 045.

SANTA RITA via Salicato 12 negozi liberi abbinabili mq 25 £ 45.000.000 mq 60 £ 95.000.000 con posto auto nel cortile. Gabetti 011 548 045

VANCHIGLIA via Andorno in casa d'epoca piano terreno 4 locali mq 95 uso studio laboratorio Gabetti 011 836.116.

VENARIA
[illegible] Disponibile [illegible] Industriale 1.850 mq [illegible] e servizi per 900 mq coperti. Gabetti Settore Impresa 011.839.007.

[illegible] D'ASTI
vendesi presso autostrada stabilimento industriale di mq 7.100 ampliabili composto da capannone con carroponte e uffici. CMA 011.878.338.

BOX AUTO

CENTRALISSIMI posti auto via Maria Vittoria 15 Bianri & Prono vende o affitta con riscatto posti auto in autosilo meccanizzato Detrazione fiscale 36% su pertinenziale Tel 011 562 2992

[illegible]

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamenti da 70 a 100 mq. in stabili recenti e ben tenuti, Pieri entro 1 anno Esim 011.480.135

ACQUISTASI scopo investimento stabili in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare pagamento subito in contanti Esim 011 480 135

RICERCHIAMO con [illegible] per dirigente industriale zona Tra[illegible]partamento di 2 - 3 camere [illegible] bagno [illegible] 011 619 9670

[illegible] in [illegible] a [illegible] cominode di servizi, per nostra clientela selezionata prestigiosa villa. Massima riservatezza. Esim 011 [illegible] 135

RICERCHIAMO per calciatore professionista prestigioso appartamento zona Crocetta, Centro, Precollina. Massima riservatezza. Esim 011.480 135

RICERCHIAMO per [illegible] clientela selezionata prestigiosi appartamenti mq 200 - 350 zone: Centro, Crocetta, Precollina Massima riservatezza Esim 011.480 135.

TERRENI

IMPRESA costruzione artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Esim Immobiliare 011 480.135.

[illegible]

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro [illegible] Rubeto Immobili 011.751.826

[illegible], [illegible] a studenti via Don Bosco £. 250.000 mensili. Barbera 0368 773 5808

VALENTINO casa molto signorile, affittasi a referenziati camera salottino angolo cottura bagno. Studio Veglia 011.330.547.

[illegible]

AFFITTO Torino Sud 25 km, villa 2 piani, 300 metri tennis, posizione stupenda. Tel 011.411.4529.

LIGURIA

BORGHETTO [illegible] alloggi confortevole lavabrica, tv, terrazzo, anche quindicinale Punto Edilnord 0182 950 771.

ITALIA

[illegible] Lidi Ferraresi affitti estivi Appartamenti, villette da 650.000 mensili Prezzi stagionali vantaggiosi Vearvacanze 0533/379 416

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] in Settimo strada [illegible] vicino [illegible] nuovi [illegible] mq [illegible] - 900 completi di [illegible] impianti [illegible] Tel 011 541 552

[illegible] uffici, magazzini parcheggio [illegible] vato segretaria, sale riunioni www.[illegible]dotti e-mail info@bestorino.it Tel 011 315 7111

CORSO TURATI signorili uffici 270 mq di vistosi reception arredata impianti PC aria condizionata GAV 011 660 4201

Grugliasco via [illegible] [illegible] capannone mq 1.000 con due cortili di [illegible] 355 Implantistica completa libero [illegible] giorni Baldini Srl 011.596.771.

[illegible] 011 998 2041 affitta in [illegible] [illegible] capannone industriale - artigianale di mq 1250 con peppio [illegible]

[illegible]
strada [illegible]rino antitank capannone industriale di 4.350 mq oltre uffici e ampi piazzali. Gabetti [illegible] impresa tel. 011.539.007.

[illegible] CARLINA
in stabile con posti auto [illegible] prestigiosi uffici mq 1.800 frazionabili. Tel. 011.837.200.

Zona corso Novara via Bologna
AFFITTO [illegible] MQ 700
con parcheggio, cortile adatto uffici/laboratorio
deposito o attività leggera disponibilità in sei mesi
Baldini 011.596.771.

[illegible]

TORINO CITTA'

DIRIGENTE [illegible] alloggio in Torino [illegible] 80-90 qualunque zona, si offr[illegible] massime referenze Tel 011 663 2410

ING[illegible]**E** cerca alloggio vuoto/arredato, Torino o limitrofi Tel 011 205 2187 pasti - 011 304 3614 ufficio

LOCALI [illegible]

BANCA
cerca in affitto per aperture filiale in Torino, su corso principale zona Santa Rita - Borgo San Paolo, unità immobiliare di 200 mq piano strada massimo primo piano. Contattare il n° 011.539.733.

[illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 20 Torino (zona Molo) Tel 011 817 7242

[illegible] urgenza auto fuoristrada, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011 661 1370 - 0335 619 2719

ACQUISTA [illegible] di ogni tipo [illegible] vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

[illegible] autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti Corso Mortegliano 24 B Tel 011 770 1896 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011 696 4713 acquistiamo auto usate vettura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 617 1643 - 011 689 664

PORSCHE CARRERA S 1997 blu pelle grigia tetto apribile bellissima privato vende Tel 011 850 0265 - 0335 280 120

SI ACQUISTA
la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapida definizioni, pagamento per contanti da: Autogrup 011.245.9800 - Bivalenciar 011.403.1060.

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011/437 4729 - 011/467.085

CASA di riposo RAF prestigiosa, copia anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali [illegible] alta qualità Tel 0121 352 262

CATTOLICA Hotel Residence Madison **** Tel 0541/968.306. Climatizzato, elegante, massimi comfort, piscina calda Camere TV, frigo Garage, sauna, palestra, centro abbronzatura. Servizi con animazione Cucina premiata, cursoria, scelta [illegible] vario [illegible], pesce alla griglia Richiedeteci specialissime proposte famiglia

[illegible] Hotel Residence *** Formula tutto compreso spiaggia ombrellone + lettini (escluso 5 - 26 agosto), bevande ai pasti, piscina con acquascivolo, palestra tennis minigolf, pallavolo animazione Ristorante climatizzato 3 menu a scelta, colazione, antipasti verdure a buffet Camere telefono, cassa forte TV [illegible], WC, balconi Giardino parcheggio Entrata parco giochi d'acqua 'Atlantica' gratuita (10.06 - 31.08) Pensione completa da £ 69.000 a £ 105.000 Bambini sconto 50% Tel e Fax 0547 871 70

CESENATICO Hotel San Pietro **** Formula tutto compreso Gratis, spiaggia privata, ombrelloni lettini, bevande pasti, inviati parco acquatico Bambini sconto 50% Direttamente sul mare grande piscina idromassaggio palestra, animazione miniclub Feste, spettacoli, panoramico Giardino parcheggio Ambienti comuni climatizzati Camere, telefono cassaforte balcone, TV Sat 4 menu a scelta, buffet verdure, antipasti colazione Pensione completa da £ 98.000 Tel 0547 824 96 Fax 0547.818.30

CIANO MARINA Hotel Astra*** 0183 402 011 Condizioni famiglie bustina cucina Camere servizi e TVS giardino, parcheggio piscina Zona attrezzata per bambini

CIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497 304 Camere bagni e comforts scelta menu parking giardino tranquilla Promozione primavera

LOANO Albergo Milano vicinissimo mare centrale confortevole familiare servizi diversi coperto sconti bambini Tel 019 668 369

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone sposte Presentazione settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 [illegible]sulto (dott. Prof. Rogatti 02 57300751

A. 30ENNE nubile slanciata castana occhi azzurri, amante semplicità cerca compagno scopo matrimonio tel 011 530 948 Top Service

A. 33ENNE diplomata bruna occhi verdi sportiva cerca compagno colto scopo matrimonio Tel 011 590 115

A. 36ENNE divorziata senza presenza figlie o convivenza sconcertebbe uomo affidabile scopo matrimonio Tel 011 503 840 Top Service

SIGNORA 36enne laureata ottima cucina conoscerebbe signore motivato serio desideroso di ricostruire famiglia serena con amore scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORE 46enne architetto alto calvo umano e semplice, conoscerebbe signora affettuosa e spontanea, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro al grammo monete preziosi alla valutazione via M Cristina 42 Tel 011 650 2217

VENDO Moto Jamaha TDM 850 bicilindrica anno 1997, ottime condizioni, quotazione di mercato Tel 0347 873 4747

Preparate i martelli.

Offerta valida fino al 31 Maggio '00

Battete il ferro finché è caldo: **fino a 3.000.000 in meno** per entrare nel magico mondo Micra.

Chi aspettava di entrare nel mondo Micra deve battere il ferro vecchio. Se avete un'auto da rottamare dovete prenderla subito a martellate per salire su una Micra nuova fiammante. Vi aspettiamo nella nostra Concessionaria [illegible] Micra 998, 1300, diesel e Micramatic per darvi la soddisfazione di un'auto che ha fatto innamorare tutti. Chiedete a chi una Micra ce l'ha già.

Su Micra 3 anni o 100.000 km di garanzia.

Micra può essere vostra a partire da lire 144.000 al mese* con proposta Nissan.

*Esempio su Micra [illegible] 3 p. Junior lire [illegible] 400.000 con rottamazione. Anticipo lire 4.644.000, 28 rate mensili da lire 144.000, versamento finale / valore minimo garantito lire 7.920.000. TAN 7,75%. TAEG 9,79%.

AUTOCAR Via E. Mattei, 54 0321.450450 **Novara**

AUTOVAR S.S. 2301 0161.501650-501620 **Caresanablot (VC)**

BIVAR Via Roma, 2 [illegible] **Valdengo** [illegible]

MACAIONE MOTORS C.so Torino, 220 0141.212252 **Asti**

[illegible] Via S. Silvestro, 4 011.9470272 **Chieri (TO)**

PRIMECAR C.so Lecce, 66/b 011.7710860 **Torino**

[illegible] S.S. 10 angolo via S. Clemente 0131.610182-610183 **Spinetta Marengo (AL)**

[illegible] **MOTORS** S. da Valenza, 7/d 0142.456254-456505 [illegible] **Monferrato (AL)**

SAICAR Via R[illegible]rolo, [illegible] 011.2624881-2625188 **Mappano di Borgaro (TO)**

[illegible] Via Cuneo, 184 0172.423643 [illegible] **(CN)**

Viale Cherasca, 29 0173.362678 **Alba (CN)**

TARGA Via Torino, 178 0171.411615 **Madonna dell'Olmo (CN)**

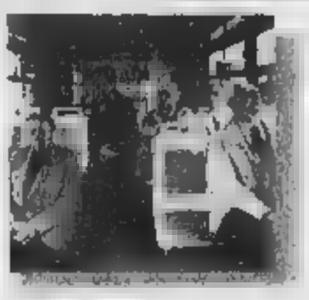
Via Torino, 64 0174.42064 **Mondovì (CN)**

TEAM CAR [illegible]. 228 Lago di Viverone, 2 0125.675959-675969 **Burolo (TO)**

[illegible]**GNA AUTO** Via Novara, 1/1b 0323.848227 [illegible] **C. Cerro (VB)**

www.nissan.it NISSAN

OCCHI «ELETTRONICI»



SUI BUS

Nel luglio dello scorso anno Torino è diventata la prima città in Italia a piazzare le telecamere sugli autobus. Al momento sono dieci i mezzi Atm sui quali sono stati montati gli «occhi elettronici»: si trovano all'entrata e all'uscita; un cartello avvisa gli utenti

ALLA STAZIONE

Quindici videocamere sorvegliano il sottopassaggio che collega la stazione Porta Nuova a piazza Carlo Felice. Sono collegate con i vigili urbani in servizio in via Sacchi. Il garante alla privacy ha imposto che la loro presenza sia segnalata

IN CITTA'

Le telecamere distribuite dalla Questura sull'intera area della città, in zone particolarmente critiche, sono una sessantina e «registrano immagini soltanto per scopi giudiziari». Anche queste telecamere sono facilmente riconoscibili

Allarme anticrimine su tutti i taxi

Un pulsante per allertare centrale e polizia

La vita dei «taxi-driver» torinesi sarà appesa al buon funzionamento di un piccolo congegno elettronico, vero e proprio «angelo custode» al quale appellarsi in caso di aggressione. La giunta comunale ha infatti deliberato lo stanziamento di un miliardo e mezzo per dotare tutti i 1.500 taxi cittadini di un impianto di sicurezza collegato alla centrale e alle forze di polizia. In caso di pericolo il conducente potrà schiacciare un pulsante d'allarme e la vettura, dotata di un sistema satellitare del tipo Gps, in pochi istanti potrà essere individuata sul monitor.

«E' in progetto maturato lo scorso anno dopo l'uccisione del taxista Sestilio Cottini - sottolinea il vicesindaco Domenico Carpanini - perché in qualche modo bisogna venire incontro a chi svolge un servizio pubblico difficile e pericoloso». Oltre ai soci di Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi 5730, l'impianto di sicurezza sarà fornito anche ai circa 200 taxisti «tradizionali», quelli che non hanno mai voluto aderire alle due cooperative che gestiscono le centrali radio.

Il vicesindaco **Carpanini**, a destra, **Cibrario**, presidente 5737

«Adesso si parla di costituire una centrale unica che possa servire per tutte le cooperative di taxisti - aggiunge Carpanini - e se venisse realizzata di certo agevolerebbe il nostro progetto per rendere più sicura questa attività. Comunque il Comune è pronto a intervenire anche se le cose dovessero restare così come sono: noi prossimi mesi tutti i taxi saranno dotati di un sistema satellitare di localizzazione che darà filo da torcere a balordi, violenti e rapinatori». Per realizzare il sistema di sicurezza la giunta ha deciso di avvalersi dell'esperienza dell'Atm, che si è già dotata di simili strumenti per impedire le aggressioni agli autisti e scoraggiare i borseggiatori. L'Atm dovrà pure verificare le caratteristiche tecniche dei sistemi scelti dalle cooperative e valutare i costi per la gestione dell'intero impianto. Inoltre il Comune cercherà di incentivare i taxisti a sviluppare un sistema di «pagamento elettronico», installando ogni vettura un apparecchio on-line per accettare bancomat e carte di credito. «In questo modo - commenta il vicesindaco - oltre a fornire un servizio in più alla clientela, il conducente girerà con pochi soldi in tasca e sarà un bersaglio meno appetibile per ladri o rapinatori».

La notizia dello stanziamento per la sicurezza ovviamente è stato accolto con soddisfazione dai taxisti. Claudio Cibrario, neopresidente della cooperativa Pronto Taxi 5737 parla di «grossa mano per prevenire gli episodi di violenza». «Certo, se ci imbattiamo in un pazzo o in un tossico fuori di testa può sempre succedere di tutto - ammette il presidente del 5737 - ma per i rapinatori il collegamento satellitare può essere un buon deterrente: sanno che nel giro di pochissimi minuti possono venir rintracciati e arrestati. A quel punto il gioco non vale la candela». Cibrario dà per quasi certa l'unificazione della centrale radio con Radio Taxi 5730, che potrebbe diventare operativa nei primi mesi del 2001. «L'80 per cento dei nostri soci è d'accordo e si sta già parlando di costituire il consiglio d'amministrazione della centrale - spiega - anche se i problemi di natura tecnica sono ancora molti. Ma cresce il bisogno di una maggior sicurezza è sentito da tutti, negli ultimi 15-20 anni la città si è incattivita e questo lavoro è diventato sempre più rischioso. Soprattutto per chi deve lavorare di notte». **[g.bal.]**

UN MESTIERE A RISCHIO LUNGO LE STRADE DELLA CITTA'

I taxisti (nella foto la stazione di Porta Nuova), sono stati vittime di molti episodi di violenza, alcuni finiti con un omicidio: **Giovanni Palazzo** ucciso con due colpi di pistola in testa nel dicembre del 1980; l'ultima aggressione terminata con un omicidio risale all' anno scorso, quando perse la vita **Sestilio Cottini**

La lunga notte dei duecento «Siamo fanti in prima linea»

la storia

Giorgio Ballario

«Per rapinarci ormai non è neanche più necessario usare le armi. L'altra sera un collega ha caricato due albanesi al parcheggio di corso Marconi, una volta arrivati in una zona periferica quelli l'hanno preso per il collo e si sono fatti consegnare l'incasso, il telefonino e l'orologio. In questa casi c'è poco da fare, se non ringraziare il Cielo di essersi usciti vivi». Piero Campa ha i capelli lunghi, un piccolo orecchino al lobo sinistro e l'espressione rassegnata di chi ne ha già visto tanto, malgrado la giovane età. Lavora alla stazione di Porta Nuova e fa il turno dalle 13 all'una di notte, «lo stesso di Sestilio Cottini», sottolinea.

Il taxista, assassinato lo scorso anno da due balordi in cerca di pochi manciate di biglietti da 10 mila, è sempre presente nei racconti dei colleghi. Così come Giovanni Palazzo, freddato con due colpi alla nuca nel dicembre del 1980. «Era un ragazzo tranquillo - ricorda Claudio Cibrario, di Pronto Taxi - non penso che abbia fatto qualche "colpo di testa", al massimo avrà tentato di scappare». I 200 taxisti che fanno il turno di notte si sentono un po' come fanti in prima linea, esposti a qualsiasi rischio in una città che al buio cambia pelle e molto spesso diventa ostile.

«Quando è passata mezzanotte e il tossico ha bisogno delle 100 mila per la dose, il bersaglio più facile è sempre il taxista - conferma Giovanni Montato, anche lui collega del povero Cottini - ma se ci rubano l'incasso non è ancora nulla: il vero problema è quando ti portano via la macchina. Senza auto non possiamo lavorare, siamo come morti. Per questo avere un sistema di localizzazione satellitare può essere molto utile. Almeno non rimarremo a piedi».

Domenico Pagano, soprannominato «Don Bosco» per i santini che distribuisce a piene mani ai suoi clienti, ha sempre fatto il turno di giorno. Ma ciò non gli ha impedito di essere lo stesso vittima di una rapina. «E' successo in via Galvani - racconta - mi avevano chiamato per caricare un cliente ma all'improvviso sono sbucati due energumeni con una pistola e si sono presi l'automobile. Per fortuna è stata ritrovata poche ora più tardi, senza danni».

Quando «Don Bosco» s'imbatte in qualche malintenzionato, di solito se la cava prendendolo con le buone: «Il più delle volte sono drogati che cercano di raggranellare un po' di soldi - spiega - allora gli offro una sigaretta, non gli faccio pagare la corsa e gli dico che sono un poveraccio anch'io. Per il momento ha sempre funzionato, toccando ferro».

Anche Claudio Cibrario, che per molti anni ha lavorato di notte, ha i suoi trucchetti: «Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto esteriore di chi sale sul taxi - ammicura - però occorre tener sotto controllo l'atteggiamento e sapersi fermare prima che sia troppo tardi. A me è pure successo di dire a un cliente sospetto: "La sua corsa finisce qui". Quello ha capito che avevo mangiato la foglia e se n'è andato senza dire una parola».

Molti taxisti vorrebbero installare una parete divisoria antiproiettile, come i loro colleghi newyorchesi: «La gente ti sta seduta dietro le spalle e può farti quello che vuole - commentava un collega di Cottini poco dopo l'omicidio - ti accorgi subito quando un cliente è sospetto, ma non puoi far niente se non stare attento e pregare». La Motorizzazione, però, si è sempre opposta a modifiche di questo tipo: motivi di sicurezza in caso di incidente. **[g. bal.]**

> «Nel turno dalle 19 alle 7 sappiamo di essere il bersaglio più facile per i criminali Se va bene rubano l'incasso Ma qualcuno ha perso la vita»

Ospite di un convegno, risponde alle domande del pubblico torinese

Giuliano Ferrara: ds senza verbo

Il direttore del «Foglio» all'Unione industriale

Gianni Bisio

Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», pungente polemista, è stato ieri sera il protagonista dell'ultimo appuntamento de «Il Punto», al Centro congressi d'Unione Industriale, ciclo di conferenze organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con La Stampa e la Reale Mutua, dedicato ai temi più attuali del momento. Lo ha intervistato Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», e molte domande sono venute anche dal pubblico.

Ferrara conosce molto bene Torino, dove ha abitato dal 1973 al 1982, vivendo l'esperienza del Pci nella fabbrica, essendo responsabile del coordinamento Fiat, e la ventata di rinnovamento, con il periodico «Nuova Società» diretto da Saverio Vertone. Segretario della federazione torinese, Ferrara fu capogruppo del Pci in consiglio comunale dall'80 all'82, anno in cui diede le dimissioni un po' all'improvviso prima dell'esplodere dello scandalo Zampini, un'operazione «mani pulite» in stile subalpino che allora non lo convinse.

La più stretta attualità, con il flop del referendum, ha dato il via alle domande di Marcello Sorgi. E Ferrara si è detto stupito del mancato «scatto di reni» della sinistra di fronte ad un risultato così catastrofico: «Dalla crisi del Pci - ha detto - era uscito un partito e una sua identità; con capacità di reagire, che ha comunque dominato la scena nella seconda metà degli Anni . Oggi si è catastroficamente dissolto: e solo non sono andati a votare, ma hanno allargato il solco e la società». Per Ferrara nei Ds è venuto meno lo spirito di resistenza: «E' segno che devono cambiare tutto».

Torinese la seconda domanda di Sorgi, che ha voluto sondare Ferrara sulla polemica circa il saggio di Angelo d'Orsi sull'azionismo che secondo alcuni incrinerebbe il mito della combattività: «Spero di non essere stato sleale verso l'autore del libro e la sinistra torinese. Non c'è niente di personale nella polemica. Grandi uomini di quell'epoca, come Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio e Vittorio Foa sono personaggi che godono senza discussione di una grande . Mi stupisco che qualcuno voglia difenderli quando nessuno li attacca. E certamente non è attacco moralistico: non c'è malanimo o puntiglio. E' solo una discussione».

Ferrara è oggi impegnato nell'«esportazione» della formula del «Foglio» in Francia e pare molto divertito di questa sua nuova esperienza: «Spero di riuscirci, saranno necessari ancora alcuni mesi per metterla a punto. Fa capire che non è facile operare in un Paese che considera Parigi la capitale d'Europa e che concepisce neppure di essere «colonizzato» da un prodotto culturale italiano. Ma «Il Foglio» incuriosisce i francesi e la scommessa transalpina è una di quelle che a Ferrara possono piacere.

Il direttore della Stampa, **Marcello Sorgi** e del Foglio, **Giuliano Ferrara**, hanno partecipato ieri sera all'Unione Industriale all'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Il Punto», dedicato ai temi attuali

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gli alpini della «Taurinense» si ritrovano a Bra

BRA. A Bra nel 1882 fu costituito il 2° Reggimento Alpini e da allora le Penne Nere strinsero con la città legame che durò, per i reparti in armi, sino al 1975, quando fu sciolto il Battaglione addestramento reclute «Taurinense». In quel battaglione, nei anni di vita, sono passati oltre 100.000 piemontesi, liguri e valdostani, molti dei quali si preparano a tornare a Bra per un grande raduno organizzato dal Gruppo Ana «Angelo Brero» in collaborazione con il Comune. L'appuntamento è per sabato 17 e domenica giugno. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio rivolgersi, possibilmente entro il 31 maggio, all'Ufficio turismo Comune Bra numeri telefonici: 0172 438324/430184/430185 e al sito Internet e-mail turismo@comune.bra.cn.

Un «trekking nature» per educare i

AOSTA. Si chiama «Trekking natu- ed è l'ultima trovata della Regione Valle d'Aosta per cercare di migliorare il rapporto tra turisti e natura. Per i più giovani (dai 7 ai 13 anni) previsti soggiorni con guide alpine ed educatori; i ragazzi, poi, potranno partecipare ai «grandi» alle serate di informazione a carattere divulgativo che saranno organizzate vari argomenti legati alla montagna.

Lasciata ruba

GENOVA. Quando finisce un amore, si dice, ogni cosa perde valore. Così non deve aver pensato C.R., anni, Rapallo che lasciata dal fidanzato alla fine dell'anno scorso, si è introdotta nella sua abitazione portando via abbigliamento ed effetti personali per un valore di milioni. Forse voleva solo dei ricordi o forse più semplicemente voleva vendicarsi.

Il vescovo Novara vicepresidente della Cei

NOVARA. Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti (foto), è stato nominato vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana per l'area del Nord Italia. Con lui è stato nominato allo stesso incarico anche monsignor Alessandro Plotti, arcivescovo di Pisa, per l'area dell'Italia centro-meridionale. L'elezione è avvenuta a Collevalenza, da parte dei 280 vescovi riuniti in occasione della quarantosettesima assemblea generale della Cei. Monsignor Corti originario di Golbiate, nel comasco, ha 64 anni ed è consultore della congregazione per il clero e membro della congregazione per le chiese orientali. E' stato nominato vescovo Milano, il sei giugno 1961, dal cardinale Carlo Maria Martini.

Incendio nel Chiavarese salvate due

GENOVA. Il pronto intervento di guardie forestali, vigili del fuoco e di un elicottero ha salvato due villette che stavano per essere attaccate dalle fiamme durante un incendio divampato ieri sulle alture di Velva di Castiglione Chiavarese, in una pineta della zona di Veleura. Le fiamme, divampate su un fronte di alcune centinaia di metri, hanno distrutto pini e rari esemplari di flora mediterranea.

In aiuto della torre civica

SAVIGLIANO. Produrranno biscotti sulla base di antiche ricette della tradizione dolciaria saviglianese, e destineranno il ricavato al restauro della torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città. «Un biscotto per la torre» è il titolo dell'iniziativa dell'Associazione «Cristoforo Beggiami», in collaborazione la pasticceria «Belle Epoque» di Roma.

Vicesindaco in con la rumorosa

BIELLA. Il vicesindaco Biella deve ricorrere al tribunale per poter riposare la notte. «Da mesi non dormo più e sono obbligato ad assumere anche dei sonniferi. Insomma, per colpa di quella serranda la mia vita e quella della mia famiglia è diventata un inferno». E', in sintesi, quello che ieri Diego Presa ha raccontato in tribunale (foto) al giudice Paola Rava. L'amministratore si lamenta perché il suo alloggio, in un condominio del Villaggio La Marmora, si trova proprio sopra serie di garage tra cui quello di Mauro Godino: un giorno l'anziano ha sostituito la saracinesca basculante del garage in un'altra a maglie azionata da un motore elettrico e per il vicesindaco sono cominciati i problemi.

del centro arriva palestra

VERCELLI. Dopo qualche lustro di attesa, le scuole del centro storico, dalle elementari alle superiori, avranno una palestra polivalente per l'educazione fisica e lo sport. Addio dunque ai lunghi trasferimenti. Il nuovo impianto sorgerà nel cortile dell'Istituto Magistrale, e porterà la firma della Provincia, che ha bandito il concorso per la progettazione dei lavori.

Sportello pro profug ospite alla Cittadella

ALESSANDRIA. Sotto l'egida dell'Onu la città ospiterà uno sportello permanente «Oltreconfini: l'esilio forzato di profughi e rifugiati». E' dedicato alla raccolta e diffusione dei materiali relativi alle conseguenze delle guerre sulle popolazioni civili. Sarà inaugurato il 10 giugno locali della caserma Montesanto, nello settecentesca Cittadella.

dipendenti

DAMIANO. Preoccupazione nel paese astigiano per l'annunciata chiusura dello stabilimento Gft (ex Facis, produce pantaloni) di via Roma. E' la conseguenza dell'ipotesi di accordo siglata tra l'Idp, la finanziaria che controlla il gruppo tessile, e lo stilista Armani: quest'ultimo rileverà gli stabilimenti di Matelica, nelle Marche, e Settimo. Al Gft resterà la fabbrica di Bosconero, che sarà ridimensionata nell'organico. Da settembre chiuderà invece lo stabilimento astigiano dopo che tre anni fa era stata ceduta un'altra azienda del gruppo sede a San Damiano, dove l'ex Facis era . A perdere il posto saranno 121 dipendenti, in prevalenza donne. Si cerca però imprenditore a rilevare lo stabilmento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa). 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale, **17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24** Musica e notizie; **00-6**: Musicale.

AUT.MIN.RICH.

Venite a scoprire la nuova
Lancia Y elefantino Blues. *Se avete coraggio.*

Lancia Y Blues
con lettore CD di serie.

Lancia Y Blues	Lancia Y Blues Clima
L. 15.900.000*	L. 16.900.000*

**Prezzi chiavi in mano (esclusa I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che vale zero e non catalizzato. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.*

Lancia Y a partire da L. 14.900.000*.

Venerdì 26 e sabato 27, con orario continuato fino alle 21, un grande concorso vi aspetta in tutte le Concessionarie Lancia.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia, valida fino al 31 maggio:

Autotre Via Novi 70/I, Basaluzzo (AL) tel. 0143.48.99.88
Centralcar Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Gaino Mignone Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.lli Strada Valenza 1, Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Granturismo

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
ASSISTENZA PER
COLLAUDI
via Cavour 29 Alessandria
Info line 0131 445573

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Maggio 2000 39

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.651 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0121.261.260
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.56.22 - FAX 0131.30.05.28

M. G. D.
di Davio [illegible] & C. sas
SERRAMENTI
[illegible]
e-mail:info@mgd.cx

La ventilata nomina ad assessore regionale «spiazza» la giunta comunale. Si attende ancora [illegible] conferma

«Cuttica non sarà sostituito»

Il sindaco terrà la delega alla Cultura

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La notizia che l'assessore comunale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, della Lega Nord, è stato indicato come futuro assessore, con identiche deleghe, nella seconda giunta Ghigo ha colto di sorpresa il sindaco Francesca Calvo che, [illegible] gli altri componenti la giunta e il capogruppo leghista Maurizio Grassano, non era a conoscenza di questa ipotesi.

L'argomento è stato affrontato ieri durante la seduta della giunta, già convocata «Cuttica - commenta il sindaco - si è detto a sua volta sorpreso da quella che potrebbe essere la nomina a livello regionale, per il momento, quindi, nessuna decisione. Se l'assessore sarà "promosso", e sarebbe un giusto riconoscimento del buon lavoro svolto in Provincia prima e in Comune poi, assumerò provvisoriamente le deleghe alla Cultura».

Gianfranco Cuttica di Revigliasco dice di [illegible] rimasto a sua volta sorpreso ieri mattina, quando la madre che vive a Torino gli ha telefonato di aver letto la notizia [illegible] *La Stampa*: «Era un'ipotesi ventilata tempo fa, [illegible] sapevo che fosse stata ufficializzata, attendo di avere più informazioni, certo la scelta mi fa piacere. Vedremo!».

Nella prima giunta leghista di Acqui, Cuttica assunse l'assessorato all'Urbanistica, dopo aver appoggiato per il ballottaggio, nel '95, il presidente Palenzona passò all'assessorato provinciale alla Cultura. Quando, dopo un anno, la Lega tolse l'appoggio al centrosinistra venne chiamato dalla Calvo a occuparsi di Cultura per il Comune e sono stati positivi i risultati raggiunti.

[illegible], come sembra, si trasferirà a Palazzo Lascaris, al sindaco prima o poi si presenterà il problema della sostituzione e per motivi di equilibrio, dopo la nascita di Ape-Piemont, il nuovo assessore dovrà provenire ancora dalla Lega Nord. La scelta [illegible] sarà facile, [illegible] non cadrà su uno dei consiglieri leghisti che, per una decisione adottata all'unanimità, si sono impegnati a non lasciare il gruppo per passare in giunta.

Cuttica potrebbe [illegible] il secondo [illegible] regionale della provincia, considerato che viene data per certa la conferma dell'azzurro Ugo Cavallera all'Ambiente e ai Lavori pubblici.

Due alessandrini nella giunta regionale? Da sinistra, Gianfranco Cuttica di Revigliasco e Ugo Cavallera, [illegible] uscente

Belforte, segnalato dalla polstrada alla magistratura

Il marchese finisce nei guai per il tiro a segno nel parco

BELFORTE

Appassionato d'armi, il giovane marchese di Belforte nel parco del suo castello si allenava sparando con la pistola. Ma i colpi, echeggiando nella vallata, hanno richiamato l'atten[illegible] di molte persone. E c'è stato chi si è rivolto al vicino distaccamento della polizia stradale.

Gli agenti sono intervenuti e hanno scoperto che Carlo Cattaneo Della Volta, 36 anni, che è residente a Genova ma frequentemente soggiorna a Belforte nel castello di proprietà della famiglia, aveva allestito nel parco un sorta di tiro a segno nel quale saltuariamente si divertiva a sparare, ignaro delle violazioni che commetteva.

I poliziotti hanno accertato che Cattaneo era in possesso di porto d'armi e che anche le pistole utilizzate erano regolarmente denunciate. Per questo il marche[illegible] era convinto di essere in regola, in quanto tutto avveniva nel cortile privato recintato il cui accesso ad estranei è vietato. Ma allestire senza le necessarie autorizzazioni un tiro a segno, sia pur rudimentale, non è consentito. Inoltre, sparare nelle immediate vicinanze di abitazioni se il castello è poco distante dal paese è una violazione a norme del Codice penale. Ma gli agenti avrebbero rilevato anche altre irregolarità, come la mancata presenza di un'adeguata protezione dalla parte in cui finivano i colpi di pistola, e pure i cartelli di divieto di accesso al parco sarebbero inadeguati.

La polizia stradale ha redatto un rapporto inviato poi all'autorità giudiziaria. [r. bo.]

Verranno eletti dai lavoratori, intanto dopo i recenti casi mortali prosegue il dibattito sugli infortuni in provincia

Tre «vigilantes» per la sicurezza

Controlleranno i cantieri delle piccole imprese

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Anche nei piccoli cantieri sono in arrivo i rappresentanti per la sicurezza. Saranno tre e li eleggeranno su base provinciale i lavoratori, dei quali saranno portavoce per quanto riguarda proprio il rispetto sul posto di lavoro delle norme antiinfortunistiche e per la sicurezza. L'iniziativa sarà presentata ufficialmente domani alla Scuola edile ed è una conseguenza degli accordi sindacli sottoscritti in ambito provinciale dal Collegio costruttori edili, dalle tre associazioni artigiane e dalle organizzazioni sindacali di settore.

«Le imprese con più di 15 dipendenti - spiegano alla Fillea Cgil - [illegible] già tenute ad avere un reppresentante per la sicurezza. Ora si copre un vuoto relativo a quelle ditte che erano sprovviste di questa figura». «I rappresentanti territoriali - si aggiunge al Collegio - avranno potere di intervento su tutte le piccole imprese, anche a garanzia di quei datori di lavoro che vogliono essere in regola».

Proprio in tema di infortuni sul lavoro, negli ultimi giorni si è aperto un acceso dibattito in provincia, alla luce dei tre casi mortali registrati la scorsa settimana. L'altro giorno, poi, due operai casalesi sono rimasti vittima di un incidente sul lavoro (il ponteggio su cui si trovavano ha ceduto) a Tortona e uno è rimasto gravemente ferito.

I dati diffusi dall'Inail (riportati nella tabella) sono eloquenti per quanto riguarda l'andamento degli infortuni in provincia. La maggiore concentrazione del fenomeno riguarda i settori metalmeccanico, costruzioni e trasporti.

«Da tempo - commenta il direttore della sede, Onofrio Di Gennaro - stiamo operando per superare il ruolo di "notai" del fenome[illegible] infortunistico, puntando anche sull'informazione e la prevenzione. Così, si lavora nelle scuole, e i primi risultati sembrano essere positivi, ma si inviano anche mensilmente a grandi e piccoli utenti i dati sugli infortuni, inoltre mettiamo a distribuzione pubblicazioni dedicate proprio alla prevenzione. Tra le ultime iniziative adotatte, c'è una mostra itinerante che sarà ad Alessandria a novembre, sugli ex voto riferiti agli infortuni sul lavoro».

Dal canto loro, i sindacalisti [illegible] hanno fatto con lettere ai giornali sia il segretario generale della Cgil Pier Massimo Pozzi sia la Ust Cisl) sollecitano più attenzione e più controlli in materia di sicurezza del lavoro, anche con il potenziamento degli organici degli enti che si occupano delle verifiche: «Nonostante esistano leggi e regole precise, molti sono i ritardi, le inadempienze e la mancata applicazione. Le regole ci [illegible] vanno rispettate».

[illegible]

Zona	1996 Industria	1996 Agricoltura	1997 Industria	1997 Agricoltura	1998 Industria	1998 Agricoltura	[illegible] Industria	[illegible] Agricoltura
ALESSANDRIA/NOVI	4978	723	4878	696	5224	690	5448	720
CASALE/VALENZA	1703	294	1730	259	1769	263	2133	305
TOTALI	6681	1017	[illegible]	955	6993	953	7581	1025
CASI [illegible]	9		7		12		12	

Fonte: Inail, sede di Alessandria

La sicurezza nei cantieri e sul posto di lavoro è un tema tornato al centro dell'attenzione in questi giorni dopo una serie di infortuni anche mortali avvenuti in provincia

Le ispezioni affidate all'Asl

Il sindacato: ma sono solo 6 per 80 Comuni

ALESSANDRIA

Lo scorso anno lo Spresal (il Servizio prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro) dell'Asl 20, diretto da Marina Ruvolo, oltre ad attuare la normale attività ha passato al setaccio 63 cantieri edili nella zona di Alessandria-Tortona, riscontrando 126 violazioni: dai parapetti non a norma al mancato uso di cinture di sicurezza alle aperture non adeguatamente difese dal rischio di caduta.

«Abbiamo inviato alle associazioni e alle parti interessate - spiega la dottoressa Ruvolo - i risultati delle nostre ispezioni, perché questi siano utilizzati anche come strumento di autoverifica».

Dal canto suo il sindacato autonomo Fase prende posizione per quanto riguarda proprio gli ispettori del lavoro che fanno capo all'Asl 20.

«Hanno competenza su tutte le aziende che hanno almeno un dipendente, e si va dal bar alla multinazionale, e sono 6 per circa 80 Comuni - osserva Carlo Frizzarin -. Da tempo abbiamo sollevato i problemi dei tecnici della vigilanza, che sono in numero ridotto e vengono usati impropriamente anche per compiti amministrativi e guadagnano meno di altre figure tecniche».

Il Fase respinge però le affermazioni sulle mancate ispezioni, sottolineando che proprio le ditte in cui sono avvenuti i tre infortuni mortali erano già state controllate. «Perché Cgil e Cisl invece di invocare sempre l'aiuto dal cielo e colpevolizzare gli altri non controllano anche loro la sicurezza delle aziende - si chiede Frizzarin -? Anche i sindacati possono fare molto, tramite figure protette e riconosciute dalla legge: scendano nelle fabbriche, nelle imprese e comincino a pretendere da tutti i datori di lavoro la valutazione dei rischi». [m. fa.]

Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
tel. 0142.488138 - fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (AL)
Da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica 9/12.30

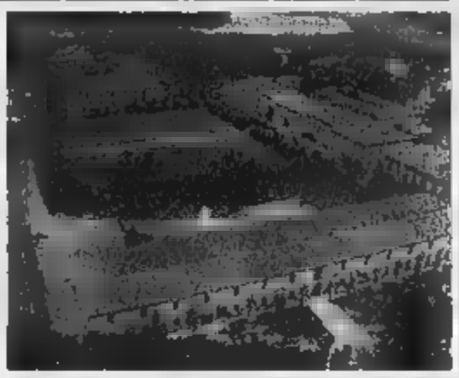
GOLD TRAVEL
NAVIGA... O VOLA!!!
SU
www.goldtravel.it
Eccezionale promozione de "I Grandi Viaggi"
in esclusiva con Gold Travel
Quote promozionali su tutti gli "IGV Club"*
Per partenza da Maggio a Ottobre
(escluso il periodo dal 22/7 al 19/8 compresi)
* escluso Maldive
iGV
VALENZA - VIA MILGARA 2
TEL. 0131.924971 (10 LINEE)
FAX 0131.946707
iGrandiViaggi
MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL. 0384.805178
FAX 0384.805179

fermiamo i furti
COLLEGAMENTI PER SISTEMI DI [illegible]
A CENTRALE [illegible]
Detti sistemi vengono collegati, mediante ponte radio, telefonicamente con linee ISDN o normali linee telefoniche ad una sala operativa attiva 24 ore su 24 con il conseguente ed immediato intervento di Guardie Giurate
Il servizio si estende dalle abitazioni condominigli a ville e capannoni industriali
Per chi non disponesse di sistemi di allarmi questi verranno installati in comodato d'uso gratuito
PER INFORMAZIONI
Numero Verde 800-614273
E-MAIL:fgiam@tin.it
URL http://web.tin.it/PANTERA
RINA QUACER CISQ
Corpo di Vigilanza per Alessandria e Provincia
LA PANTERA
15100 ALESSANDRIA - Via Parma, 54 S.R.L.
Tel. 0131 - 25.38.50 - 26.57.12 - 26.58.55 - Fax 0131 - 44.52.79

Attivato dal Comune nell'ambito del programma di festeggiamenti napoleonici

Sportello Onu su profughi e rifugiati

Dal 10 giugno in Cittadella


Una veduta aerea della Cittadella

ALESSANDRIA

Nel quadro delle manifestazioni «Marengo 2000» per celebrare il bicentenario della battaglia napoleonica del giugno 1800, il Comune, sotto l'egida delle Nazioni Unite e con l'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, ha deciso l'apertura di uno sportello permanente «Oltreconfini: l'esilio forzato di profughi e rifugiati». E' stato presentato da Giulio Massobrio, dirigentedel Servizio istituti culturali del Comune.

«Decidendo il progetto Marengo - ha detto Massobrio - abbiamo ritenuto che non fosse giusto parlare solo della battaglia, farne una celebrazione e basta. Abbiamo voluto discutere, fare vivere ai visitatori cosa era accaduto, ricostruire la vita di ogni giorno, comprese le conseguenze negative, anche gravi, che sono di ogni guerra per le popolazioni coinvolte».

Dopo aver preso contatto con il direttore dell'Onu in Italia è stato deciso di mettere in piedi lo sportello permanente dedicato alla raccolta e diffusione dei materiali relativi alla questione delle conseguenze delle guerre sulle popolazioni civili, che sarà inaugurato il 10 giugno in locali della caserma Montesanto della Cittadella che si sta sistemando, nell'ambito delle manifestazioni per i 200 anni della Battaglia di Marengo.

«Oltreconfini: l'esilio forzato di profughi e rifugiati» è un catalogo ragionato dei siti oggi in rete di ricerca ed iniziative dedicati al tema rifugiati, una raccolta di documenti sui problemi provocati dai vari conflitti e sulle nuove «economie di guerra»: mercato nero e traffici, commercio di armi, droga, prostituzione, trasferimento di profughi ed altro ancora.

Conseguenze delle guerre, che furono gravi anche in relazione alla battaglia di Marengo: basti ricordare che la sepoltura in fosse comuni dei caduti e la non distruzione degli animali uccisi inquinarono fossi e pozzi: nell'estate 1800 migliaia di persone morirono nella zona per gastroenteriti acute. **[f. m.]**

Marengo 2000 su prati «equini»

Usati per la rievocazione e i parcheggi E sul muro della villa un trompe-l'oeil

ALESSANDRIA

Marengo 2000: un evento a livello mondiale che sta creando grandi aspettative. «Arrivano richieste di informazioni e prenotazioni dalla Russia, all'America, all'Australia, oltre, naturalmente, da tutta Europa». Lo dice con molta soddisfazione il capo di Gabinetto della Provincia, Paolo Affronti, a cui è affidata un'ampia fetta del coordinamento dei festeggiamenti per il bicentenario della storica battaglia napoleonica.

Il vero problema, però, è non tradire le aspettative. Se Marengo 2000 dovrà servire - almeno, questo è l'intendimento più volte espresso dai promotori del grandioso evento che sarà ufficialmente presentato il 31 maggio al Circolo della stampa di Milano e il 1° giugno a Palazzo Ghilini - a fare da tam tam per il futuro rilancio dell'Alessandrino, occorre che le migliaia di turisti che arriveranno trovino un pacchetto in cui l'attrazione delle iniziative e il fascino dei luoghi si mescolino in misura tale da lasciare un bellissimo ricordo. E tra gli ambienti, e sicuramente oggetto della maggiore curiosità lo storico castello di Marengo, per i cui lavori di rimessa in sesto la Provincia ha stanziato 200 milioni. Una cifra che pare oggettivamente striminzita visto lo stato di degrado in cui l'ente aveva «raccolto» l'edificio alcuni anni fa. Non sarà, forse, che i turisti si sobbarcheranno migliaia di chilometri per vedere una scala ancora puntellata, pareti scrostate, scale inagibili? L'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli, è certo di no. I lavori di sistemazione che, «procedono speditamente, non saranno quelli definitivi, perché ristrutturazione accurata della villa richiede ben altri investimenti da dilatare negli anni. Ma i puntelli saranno eliminati, le pareti dipanate e il muro esterno, dove gli allievi della Scuola edile recupereranno un antico affresco, sarà temporaneamente coperto con pannelli su cui sarà raffigurato lo stesso soggetto, ma con la più veloce tecnica del trompe-l'oeil».

E le migliaia di turisti dove saranno collocati? Spiega Affronti: «Utilizziamo i campi circostanti la villa, pagando ai proprietari privati il corrispettivo dei mancati raccolti. Parte dei prati saranno utilizzati per la rievocazione della battaglia, parte per il parcheggio delle auto». **[s. m.]**

A partire da giugno: consulenze anche sulla formazione

Collocamento, è in arrivo un «esperto orientatore»

ALESSANDRIA

A partire da giugno, nei Centri per l'impiego sarà presente anche un «esperto orientatore» per aiutare gli utenti a individuare i percorsi di avviamento al lavoro e di aggiornamento formativo. Il servizio sarà assicurato dalla Fondazione Centro per l'Orientamento e da una psicologa del lavoro, con i quali la Provincia, a cui fanno capo i Centri, ha stipulato una convenzione. «Collateralmente - si sottolinea a Palazzo Ghilini - tutto il personale ministeriale trasferito alla Provincia nel novembre '99 ha partecipato ad un modulo formativo formativo promosso dalla Regione e dal ministero, per l'aggiornamento sulle nuove funzioni previste dalla riforma del mercato del lavoro».

La Provincia intende inoltre razionalizzare e ottimizzare gli spazi da destinare all'accoglienza del pubblico nei vari Centri. «Qui saranno disponibili tutte le informazioni utili per un efficace avviamento al lavoro: banca dati collegata in rete, pubblicazioni specifiche, disposizione normativa».

Proprio per migliorare l'efficienza dei Centri, inoltre, la Provincia ha affidato una ricerca-studio ai professori Gravegna e Matto (insegnano all'Università di Torino) che comprende anche la proposta di una traccia organizzativa per questi uffici: la ricerca verrà presentata a fine mese. **[m. fa.]**

IL PROVVEDITORE

Due uscieri per il Comune Un impiegato in Provincia

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia di Alessandria.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 31 (prenotazioni entro le 12 di venerdì), alle 12 nell'aula consiliare del Comune, per: **2 operatori servizi generali (uscieri)**, cat. A1, per 3 mesi al Comune di Alessandria; **1 applicato**, cat. B1, conoscenza programmi World 97 ed Excel 97, per 90 giorni alla Provincia. Privati: **3 operai** generici, assemblaggio materiali plastici (caschi), preferibilmente donne, 18-26 anni, a tempo determinato; **1 interno di cucina** e **1 cameriere di sala** per birreria, lavoro serale, in mobilità o da 2 anni al Collocamento. Fino al 30 maggio per le assunzioni a tempo indeterminato e dal 1 giugno al 30 settembre per assunzioni di persone appartenenti a fasce deboli e svantaggiate, i datori di lavoro possono presentare istanza di contributo nell'ambito della legge regionale sull'«incentivazione alla creazione di nuovi posti di lavoro». E' previsto un contributo annuale posticipato di milioni per l'assunzione di uomini e di 23 per le donne. La modulistica è disponibile nel Centro per l'impiego.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142 / 452394, fax 0142 / 422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: **1 istruttore**, cat. C1, per 6 mesi al Comune di Valenza, servizio Ced, con diploma di perito informatico o equivalente o con licenza media e diploma di corso professionale (precedenza ai lavoratori in disciplina transitoria); **12 bidelli**, per formazione di una graduatoria a cui attingere fino al 30 giugno da parte della direzione didattica di Casale Monferrato. **Novi** (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **montatori elettromeccanici** a Novi; **tornitori** (torni Cnc) qualificati; **operai comuni** nel settore edile, con esperienza, a Novi; **autisti con patente C-E**, a Capriata d'Orba e Novi; **carpentieri in ferro qualificati**; **tubisti qualificati**; **elettricisti qualificati**; **operai esperienza nel settore elettrico**; **1 barista**, a Serravalle; **soci lavoratori**, con auto, zona di Novi; **1 pasticciere** qualificato; **1 aiuto di cucina** con esperienza, a Cabella; **1 cameriera di sala**, a Cabella; **1 apprendista barista**, a Capriata d'Orba; **1 apprendista carpentiere** in ferro, a Novi; **procuratori di assicurazioni**; **personale in possesso di qualifiche diverse del settore turistico alberghiero** per la stagione estiva nella Riviera romagnola; dentista di Novi cerca **1 assistente allo studio** in possesso di diploma; cooperativa di Novi cerca **carrellisti qualificati**; **operai** con esperienza nel settore movimentazioni merci addetti al packing nel settore alimentare; fonderia di Serravalle cerca **1 apprendista sbavatore**; azienda agricola di Novi cerca **1 guardiano** tuttofare con obbligo di residenza; **1 elettricista qualificato**, massimo 35 anni; **operai per segnaletica stradale**, patente E o C, 21-35 anni, disponibili a trasferte in ambito nazionale.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). **Lavori socialmente utili** per lavoratori in mobilità indennizzati: **2 esecutori**, cat. B, per 12 mesi al Comune di Garbagna.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Prenotazioni entro le 13 di oggi, per le stesse offerte di lavoro di Casale. Privati: **1 apprendista rodiatrice**, 18-20 anni; **1 pulitrice qualificata**, prevalentemente **cerista**, 3-4 anni di esperienza; **1 elettricista**, età massima 25 anni, con esperienza minima anche in apprendistato o titolo di studio idoneo; **1 addetta alle pulizie**, 30-40 anni, auto, part time 25 ore settimanali; **1 cameriere di sala**, massimo 38 anni, o apprendista con esperienza, **1 cuoco qualificato**, massimo anni, esperienza; **1 impiegata**, uso pc, diploma ragioneria, 19-30 anni; **1 fattore**.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144 / 322014). Privati: **1 ragazzo** con mansioni di **impiegato-venditore**, per ditta di Acqui, diploma di geometra, 21-29 anni, con auto; **1 bracciante** per lavori in vigneto e **1 trattorista** per azienda agricola Strevi; **1 ragazza per pulizie**, 16-20 anni, per parrucchiere di Acqui; **1 ragazzo**, con patente **per consegna pizze** a domicilio.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 apprendista sorramentista**; **1 apprendista falegname** o 1 giovane da assumere con cfl (a Molare); **1 apprendista** per officina meccanica di Belforte; **1 capo contabile** con esperienza gestione contabilità per consorzio di Masone; **1 apprendista muratore** a Castelletto d'Orba. Società di lavoro temporaneo: **saldatori**, 20-40 anni, patentino per saldatura a filo continuo; **verniciatori**, 20-40 anni, con esperienza in verniciatura industriale; **montatori generici**, 20-35 anni; **operai generici**, 20-40 anni, diplomati o con esperienza lavorativa. **[m. fa.]**

Corsa il 28 maggio

Maratona di donne per l'Unicef

ALESSANDRIA. L'assessorato comunale alle Pari opportunità in collaborazione con il gruppo sportivo «3P Promotion», ha organizzato per il 28 maggio l'edizione 2000 di «Corri donna la grande corsa Unicef». «La manifestazione - dice l'assessore Manuela Olandi - si inserisce nel programma di promozione e divulgazione di attività rivolte alle donne alessandrine». Ed ha un grande significato umanitario, infatti, come dice Giovanni Lunardo responsabile del «3P», tutto il ricavato andrà a favore dell'Unicef impegnato - dice Lesino - in un grande sforzo di solidarietà per aiutare migliaia di bambini del Mozambico che stanno rischiando la vita».

«Corri donna» partirà alle 9,45 dalla Kimono in spalto Marengo e si dividerà in tre sezioni: la gara competitiva di 10 chilometri, la camminata di cinque e la «junior» più breve e riservata alle allieve di elementari e medie. La quota di iscrizione è di 10 mila lire (7 per la junior). Per informazioni tel. 0131-445344. **[f. m.]**

Crds «Ezio Garuzzo»

Il primo premio a uno studente del Galileo Galilei

ALESSANDRIA. Si è concluso con la premiazione di tre vincitori il concorso «Ezio Garuzzo», consistente nello svolgimento di un tema di argomento filosofico, promosso dal Crds (Centro ricerche e divulgazione socio culturale) finanziato dalla Cassa di risparmio.

Il primo premio di un milione è stato assegnato a Matteo Serraino della V A del liceo scientifico Galileo Galilei di Alessandria. Il secondo di 600 mila lire è andato a Maria Pia Buzzano del liceo scientifico Leonbattista Alberti di Valenza, con il terzo di 400 mila lire è stata premiata Maria Sacco del liceo classico Plana di Alessandria. Al concorso hanno partecipato 64 studenti provenienti da tutta la provincia. La giuria era composta dai professori Dante Argeri, Attilia Asiano, Lucia Contino, Mauro Fornaro, Giuseppe Piana. Spiega Manlio Maini del Crds: «Con questo concorso vogliamo onorare la memoria di Ezio Garuzzo uomo di grande cultura che in città e nella scuola ha lasciato chiari segni della sua personalità». **[su. c.]**

Il sindaco toglie il sostegno al «Drop in» per tossicodipendenti

Ripudiato il centro antidroga La Calvo: «Fatelo in periferia»

ALESSANDRIA

L'apertura di un centro diurno di prima accoglienza per giovani tossicodipendenti denominato «Drop in» in via Fiume 3, aperto dal sabato alla domenica dalle 16 alle 20, in una zona vicina al liceo classico «Plana» e ad alcuni locali pubblici, ha sollevato alcune proteste. Il sindaco Francesca Calvo, dopo aver incontrato ieri mattina il direttore sanitario dell'Asl 20, Roberto Prigione, ha deciso di revocare la partecipazione del Comune all'iniziativa.

«Non è in discussione - dice il sindaco - la filosofia del progetto, per il quale la giunta si era espressa favorevolmente, non siamo invece d'accordo sulla localizzazione del centro. Se verrà trovata una collocazione più consona, lontana da scuole e locali pubblici oppure zone residenziali, torneremo a far parte dell'iniziativa». Quindi è stata revocata la delibera mentre la Circoscrizione Centro aveva precisato di non aver dato alcun appoggio all'iniziativa.

Il dramma della droga. L'Asl propone un centro diurno di «pronto intervento»

Roberto Prigione, durante l'incontro, ha garantito la disponibilità a trovare, assieme al Comune, una diversa collocazione, sottolineando però la validità del centro, «che è importante perché serve a togliere tossicodipendenti dalla strada, garantendo loro alcuni bisogni fondamentali, a cominciare dalla salute, e fornendo informazioni di carattere sanitario per la prevenzione da malattie e da overdose e offrendo spazi di ascolto e consultazione».

Il centro rientra tra le iniziative del progetto «Prevenzione dipendenze giovanili» gestito dal Sert, il Servizio tossicodipendenze e alcoldipendenze. **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Mostra «Mal d'Africa finisce in Comune»

Finirà nell'aula del Consiglio comunale di Casale Monferrato, la mostra «Mal d'Africa», non per un'esposizione, bensì per l'interrogazione urgente presentata da me.

Nel periodo compreso tra l'11 e il 13 maggio a Casale Monferrato si è tenuta la mostra di fotografie, documenti e cimeli d'epoca, denominata appunto «Mal d'Africa», ed allestita dal Centro Studi Storici sul XX Secolo con l'appoggio dell'A.N.R.E.A. (Associazione Nazionale Reduci e Rimpatriati d'Africa), organismo conosciuto a livello internazionale.

Gli organizzatori della mostra avevano richiesto il patrocinio al Comune di Casale, ma lo stesso non è stato accordato, a differenza di quanto accaduto ad Alessandria il 17,18 e 19 marzo dove un'analoga iniziativa aveva ottenuto il patrocinio dell'amministrazione provinciale, del Comune e del Provveditorato agli studi.

Nell'interrogazione viene premesso che l'esperienza coloniale italiana in Africa Orientale è da considerarsi un fatto storico che va al di là del periodo fascista, affondando i natali al Tenente colonnello Tommaso Derristoforis, fulgido esempio militare, morto a Dogali nel 1887, ed ancora oggi citato in tutti i saggi storici internazionali.

La mancata concessione del patrocinio dimostra che a Casale Monferrato sembrerebbe sussistere ancora una certa reticenza a superare vecchi schematismi, peraltro a loro volta resi obsoleti dal trascorrere degli anni.

Marco Botta
consigliere comunale
di Alleanza nazionale
Casale Monferrato

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15100 Alessandria - Fax 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 ; C.S. 0131 270 027 **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr. Bianca 0144 333, Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 488 877 **Bassignana:** Avis 0131 926 841 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300 **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781 010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535 **Carrara:** Cri 0142 946 030 **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070 **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 Cr Verde 0143 80 420 **Pontestura:** Cri 0142 466 868 **Ponzano:** Cri 0141 927 317 **S. Salvatore:** Cri 0131 203 050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176 **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002 **Tortona:** Cri 0131 811 333, Misericordia 0131 811 247 **Valenza:** Avis 0131 924 060 **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83 177 **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Denovi corso Roma 102 (0131 251 353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a sorteggio abbinato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli via Garibaldi 7 (0144 322 488) ; Fabris, via Sangiorgio 25 (0142 452.150) **Novi:** Moderna via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** Moderna via Cairoli 165 (0143 80.348) **Tortona:** Zorba via Emilia 220 (0131 861 909) **Valenza:** Ballegno corso Garibaldi 88 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 31 207 224; **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82 81; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265 000, **Acqui:** 0144 311 440, **Casale:** 0142 434 334, **Castellazzo B.:** 0131 270 027, **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Carrara:** 0142 943 423, **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642 551. **Novi:** 0143 33 21, **Ovada:** 0143 81 777, **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209, **Serravalle S.:** 0143 636.129, **Tortona:** 0131 868 863; **Valenza:** 0131 959 111

FUORI

Circolo Tordelle

Diapositive commentate

Oggi alle al Mutuo soccorso di Casale per agli incontri promossi del circolo delle Tordelle di Casale, Giuliana Bussola illustra diapositive sul Cenacolo di Leonardo Da Vinci. **[r. sa.]**

Maria Ausiliatrice

Fiaccolata a Casale

Oggi per i festeggiamenti di Maria Ausiliatrice in parrocchia al Valentino di Casale funzioni alle 7,30, 8,45, 10, 18. Alle 16,30 benedizione dei bimbi e omaggio dei fiori, alle 20,30 fiaccolata. **[r. sa.]**

Infanzia

Giochi a Terruggia

Oggi nel campo sportivo di Terruggia giochi con i bimbi di Terruggia, San Maurizio, Mirabello e Altavilla. **[r. sa.]**

Dermatologia

Incontro a Novi

Oggi alle 21 nell'ex caserma Giorgi di Novi incontro con il dermatologo Alberto Cavalchini su «Pelle sana ad ogni età». **[m. pu.]**

COMUNE DI VALENZA
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di sei posti a tempo pieno e di un posto a part-time "Infermiere/a professionale" cat. C (ex 6° q.f.)
E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura di sei posti a tempo pieno e di uno part time di "Infermiere/a professionale" presso la Casa di Riposo. Cat. C (ex 6° q.f.) a tempo indeterminato. E' riservata la riserva in favore dei militari di leva, di truppa e dei volontari in ferma breve delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contestuale al bando (DPR n. 510 del 30 ottobre 1996 e s.m.i.).
Titolo di studio: Diploma di Infermiere Professionale e iscrizione all'albo professionale.
Termine presentazione domande: ore 12 del 29 Maggio 2000. Per informazioni e richiesta copia integrale del bando rivolgersi al Comune di Valenza, via Pellizzari n. 2 - ufficio personale tel. 0131 949111. Il presente bando è altresì pubblicato su Internet all'indirizzo http://comune.valenza.al.it
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
Daniela Zaio

PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour,
Tel 0131 445 522 - Fax 0131 300 528

Gestore Telecomunicazioni Nazionale per rete vendita: seguenti figure professionali con esperienza:
a) **AGENTI**
per zona nord/centro Italia
b) **COMMESSI**
per proprio punto vendita a Basaluzzo (AL)
Inviare curriculum a:
MBE 110 p.zza Calazzo, 3
20124 Milano

RTL TORINO 102.5 Radio Tiemme
Tutto quello che può di tuo interesse trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6624811
Fax 011 6624839

In città: 9,7 milioni. A Casale: 6,7. Negli altri centri zona: 6

In vigore i nuovi «stipendi» per i sindaci e gli assessori

[redacted] Mossano

ALESSANDRIA

Dal 28 maggio nuovi «stipendi» per gli amministratori pubblici locali. Entra, infatti, in vigore il regolamento attuativo della legge [redacted] del 3 agosto 1999 e delle modifiche della legge 142 del 1990.

Naturalmente, ciascun ente può decidere se adottare il «tariffario» o se applicare, invece, remunerazioni più contenute. E' il caso, ad esempio, dei Comuni più piccoli in cui i sindaci sono orientati a non percepire i [redacted] previsti per legge: «Saremmo costretti ad aumentare l'ici e avremmo difficoltà a spiegarlo alla popolazione» è il commento più ricorrente a cui [redacted] giungono: «Il riconoscimento all'impegno e all'attività dei sindaci viene premiato concretamente dalla nuova norma, ma li costringe ad aumentare le tasse».

L'indennità di funzione mensile [redacted] Comuni fino [redacted] 1000 abitanti [redacted] pari [redacted] 2 milioni e mezzo; sale a [redacted] milioni e 800 mila per Comuni fino a [redacted] mila abitanti, [redacted] 4 milioni e 200 mila fino a [redacted] mila abitanti, a 5 milioni e 400 mila fino a 10 mila abitanti. Per i sindaci di Comuni tra 10 e 30 mila abitanti (come Acqui, Novi, Ovada, Tortona e Valenza) lo «stipendio» del sindaco sale a 6 milioni, mentre nella fascia superiore (tra 30 e 50 mila abitanti, in [redacted] rientra Casale) al sindaco spettano 6.700.000 lire. Il sindaco di Alessandria, in quanto Comune tra 50 e 100 mila abitanti, avrebbe diritto a 8 milioni mensili, ma, trattandosi di capoluogo di provincia, scatta alla fascia superiore da 9 milioni e 700 mila lire.

Stessa somma per il presidente della Provincia di Alessandria.

Per i vicesindaci, sono previste indennità pari a una scaletta di percentuali commisurate sulle retribuzioni dei sindaci (55% nei Comuni [redacted] 10 e [redacted] mila abitanti; 75% in località con oltre 50 mila abitanti), altrettanto vale per gli assessori (45% da 5 a 50 mila abitanti; 60% da 50 a 250 mila abitanti).

Percentuale commisurata alle indennità dei sindaci anche per i presidenti dei Consigli comunali che, in località con oltre 15 mila abitanti, è uguale a quella degli assessori.

La tabella allegata al regolamento riporta, pure, le tariffe riguardanti i gettoni di presenza dei consiglieri comunali (solo ad Alessandria e a Casale prenderanno 70 mila lire, meno negli altri Comuni), mentre per i consiglieri provinciali alessandrini il gettone sale a 90 mila lire.

Ora, gli «stipendi» dovranno essere adottati con delibere di giunta e di Consiglio.

[redacted] DEI [redacted]

Comuni fino a 1.000 abitanti	2.500.000
da 1.001 [redacted] 3.000 abitanti	2.800.000
da 3.0001 [redacted] 5.000 abitanti	4.200.000
da 5.001 [redacted] 10.000 abitanti	5.400.000
da 10.001 a 30.000 abitanti	6.000.000
da 30.001 a 50.000 abitanti	6.700.000
da 50.001 a 100.000 abitanti	8.000.000

[redacted] DI PRESENZA CONSIGLIERI [redacted]

Comuni fino a 1.000 abitanti	33.000
da 1.001 [redacted] 10.000 abitanti	35.000
da 10.001 [redacted] 30.000 abitanti	43.000
da 30.001 [redacted] 250.000 abitanti	[redacted]0

INDENNITA' [redacted] PROVINCE

da 250.001 a 500.000 abitanti	9.700.000

GETTONI [redacted] PROVINCIALI

da 250.001 [redacted] 500.000 abitanti	90.000

Frugarolo, i dirigenti dell'Anex replicano: «Manterremo le promesse»

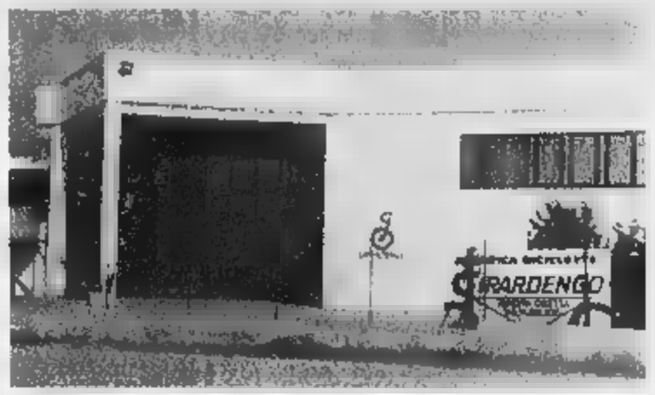
«Girardengo di nuovo tradita»

L'allarme dei sindacalisti: nessun investimento e ritardi nel pagamento del salario agli operai

FRUGAROLO

«Tarda ad arrivare il rilancio della "Girardengo", anzi i segnali di questi mesi sono preoccupanti». Il grido d'allarme sulla ditta produttrice di biciclette, con sede a Frugarolo, arriva dai sindacalisti di Cgil e Cisl, che giudicano «negativi» i primi cinque mesi di attività dell'Anex di Torino, la società che ha ottenuto dal tribunale l'affido della storica azienda alessandrina. «Erano stati annunciati investimenti e si era promesso di portare in un biennio a 180-200 il numero dei lavoratori, a fronte dei 38 del novembre '98 - spiegano Claudio Nardini, della Fiom, e Luigi Della Chiesa, della Fim -. L'Anex valutava [redacted] possibile un fatturato di [redacted] miliardi nel 2000 e puntava al raddoppio degli impianti per trasformare l'azienda da artigianale a industriale. Finora, nulla si è avverato. Non è migliorata la qualità del prodotto e siamo lontanissimi dalle previsioni di bilancio». Per gli esponenti sindacali, «sconcertano poi l'assenza di una rete commerciale e i periodi di calo nella produzione. In più, i lavoratori (23; ndr) sono stati retribuiti in ritardo rispetto alla data pattuita e abbiamo notizie di problemi di liquidità in altre ditte che fanno capo alla Anex».

La società torinese minimizza. «Ammettiamo un certo ritardo - dicono alla Anex -. Ma nel rilevare la "Girardengo", abbiamo trovato in magazzino 260 milioni di merce invendibile e da rottamare. Ci sono poi stati altri imprevisti, ma abbiamo la volontà di rilanciare l'azienda e rispettare le previsioni in merito alle assunzioni. Fra l'altro, i pagamenti alle maestranze sono regolari e il bonifico bancario è puntuale. Inoltre, abbiamo già ingaggiato agenti di commercio per il Meridione e stiamo creando la rete commerciale. Ci sarà una forte campagna pubblicitaria sulla bici elettrica e abbiamo già dato impulso al marchio "Girardengo" in varie fiere e nella recente Maratona di Torino, in cui è stata assegnata una nostra mountainbike ai vincitori». [m. d.]



La ditta Girardengo di Frugarolo è stata affidata dal tribunale alla Anex di Torino

Peratore sotto stretto controllo

Negri: lo stop scatterà non appena il sindaco denuncerà altri miasmi

ALESSANDRIA

Il sindaco di Pontestura Marco Figazzolo ha ricevuto una precisa rassicurazione dall'assessore all'Ambiente Ennio Negri, nella commissione Ambiente convocata ieri dal presidente Luca Rossi: «A fronte di una relazione circostanziata che attesti odori sgradevoli, sono pronto a revocare alla ditta Laterizi Peratore di Castagnone l'autorizzazione concessa a utilizzare, entro 60 giorni, la scorta di fanghi provenienti dal lavaggio di latta da pecora da miscelare con l'argilla per fabbricare mattoni».

Era la formalizzazione di cui Figazzolo aveva bisogno per dare risposte precise alla popolazione esasperata da una guerra ai [redacted]i che si trascina da anni, già con la precedente gestione della Fornace Peratore. E' appunto dalla Fornace Peratore che la attuale Laterizi Peratore ha ereditato il cumulo di fanghi, stoccate in una quantità superiore a quella consentita pari al fabbisogno settimanale. Il recente provvedimento impone alla Laterizi Peratore di consumare i fanghi miscelati con l'argilla entro 60 giorni, un impegno che l'azienda ha dichiarato di assolvere in una lettera alla Provincia. E, in ogni caso, in questo lasso di tempo, devono essere esclusi categoricamente gli odori. Qualora si manifestassero, il sindaco, il quale poi deve trasferire in una relazione l'esito della propria verifica. A questo punto, l'assessorato provinciale bloccherà l'autorizzazione a completare l'utilizzo della scorta di fanghi, «ma - aggiunge il dirigente Giuseppe Pecco - vieto anche imposto alla ditta di effettuare una simile intervento degli stessi fanghi in un apposito impianto».

Nell'incontro si è anche fatto cenno all'ipotesi di [redacted] rigeneratore che la Laterizi Peratore avrebbe intenzione di attivare nello stabilimento ad uso proprio. Eventualità che ha sollevato preoccupazioni nel consigliere Corrado Calvo (Democratici), ma sia l'assessore Negri che il presidente Luca Rossi hanno ribadito che al momento in Provincia non è giunta nessuna richiesta di autorizzazione per un impianto di questo tipo a Castagnone. [s. m.]

Usando il tagliando si premiano gli addobbi di balconi, vetrine e facciate dei palazzi

Ancora un giorno per votare Novinfiore

E venerdì un'altra degustazione gratuita di gelato

NOVI

Partenza incoraggiante per Novinfiore, manifestazione organizzata dal Comune con *La Stampa* fra gli sponsor: alcune migliaia di visitatori lo scorso weekend hanno affollato le vie del centro storico.

E' stata apprezzata la mostra estemporanea di pittura «Scorci e angoli fioriti di Novi», visitabile fino a sabato prossimo nel foyer del teatro Marenco (dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 23). Vi partecipano 24 artisti locali. Consensi ha riscosso l'affresco sulle pareti del sottopasso di viale Saffi realizzato da sei studenti dell'istituto d'arte Jona Ottolenghi di Acqui Terme, coordinati dalla professoressa novese Daniela Tono: l'opera verrà inaugurata domenica alle 11. Questi alcuni dei prossimi appuntamenti in programma. Oggi, alle 17, nella biblioteca comunale, ci sarà la presentazione del volume «L'anno in fiore», autrice Maia Beltrame. Nella stessa sede, alle 21, incontro su «Rimedi naturali per la stagione estiva». Relatori saranno Maria Paola Biava e la naturopata Maura Villa. Prosegue intanto il concorso floreale Novinfiore che premierà gli addobbi delle tre categorie in lizza: balconi, vetrine dei negozi e facciate dei palazzi. [redacted] potrà votare con il coupon pubblicato qui a fianco segnando il numero della coccarda della composizione preferita fino alle 19 di domani. I tagliandi devono pervenire in originale al Comune. Funzionò poi il luna park nell'ex caserma Giorgi e continua, su iniziativa dei giostrai, de *La Stampa* e dell'Ascom di Novi, l'iniziativa benefica che offre molti giri sulle varie attrazioni del luna park, a sole 10 mila lire. [redacted] ricavato sarà interamente devoluto all'Anffas di Novi. Anche i gelatieri novesi partecipano a Novinfiore e venerdì ripeteranno la degustazione gratuita, [redacted] piazza Indipendenza, del gelato ai fiori.

Il gelato artigianale novese vuole entrare a far parte dei prodotti tipici. Il Consorzio gelatieri novesi ha realizzato un pieghevole che illustra le caratteristiche di genuinità e qualità, inoltre organizza nelle scuole elementari un corso di divulgazione del gelato mostrando agli studenti come nasce e come viene preparato. [m. pu.]

LA STAMPA MERCOLEDI' 24 MAGGIO 2000
CITTA' DI NOVI LIGURE
NOVinFIORE
3° concorso
il più bel balcone, la più [redacted] la più bella facciata di palazzo fioriti
VOTO [redacted]
IL PIÙ BEL BALCONE N° (della coccarda)
LA PIÙ BELLA VETRINA N° (della coccarda)
LA PIÙ BELLA FACCIATA DI PALAZZO N° (della coccarda)
coupon
Comune di Novi [redacted] entro le [redacted] 2000
Infotel: 0143 - 772.244/206

Due mesi di libertà vigilata all'amministratore

Non pagò le bollette patteggia dal giudice

ACQUI TERME

Gli inquilini versavano le quote relative alle varie bollette (Enel, pulizia e quant'altro) all'amministratore, che però non pagava tutti gli importi dovuti. Denunciato per queste insolvenze, ieri ha patteggiato davanti al giudice. E' Adolfo Roberto Marello, 44 anni, di Strevi (regione Garabella), con uno studio a Ovada e l'altro a Acqui, dove è molto conosciuto per aver amministrato almeno 50 condomini.

Accusato di appropriazione indebita di circa 22 milioni, l'uomo ha patteggiato ad Alessandria un mese di reclusione sostituito da due mesi di libertà controllata in continuazione con una precedente condanna a un anno di carcere, sostituito da [redacted] anni di libertà controllata, inflittagli nel '98 dal pretore di Acqui per altri 10 episodi di appropriazione indebita ai danni di altrettanti condomini, per un importo complessivo di 350 milioni. Ha ottenuto la condizionale.

Marello (difeso da Giorgio Romagnolo) è finito nei guai in base alle segnalazioni di 60 condomini che, dopo aver regolarmente pagato le bollette, hanno scoperto di dover nuovamente far fronte all'esborso in quanto l'amministratore non aveva provveduto a farlo. Le cifre andavano, in media, da 400 000 a un massimo di 600 000 lire. Marello si è giustificato asserendo che alcuni inquilini non pagavano le quote e lui utilizzava [redacted] somme di un condominio per coprire i buchi di un altro, in un gioco perverso che nel tempo non è più riuscito a controllare. [e. c.]

Ancora nei guai il professionista di Strevi già condannato per un «buco» di 350 milioni

IN BREVE

VALENZA

Incidente stradale con due donne ferite

Scontro frontale ieri pomeriggio sulla statale 494 Vigevanese, in località Fontana Marcia, tra la «Land Rover» condotta da Eleonora B., di 19 anni, residente [redacted] Valenza e la «500» guidata da Carla Z., 31 anni, pure di Valenza. Le due donne sono rimaste ferite ma non gravemente. E' intervenuta la Polizia stradale di Valenza. [r. c.]

ACQUI

Conferenza all'Università sull'Italia del dopoguerra

Stasera alle 21, all'Università di piazza del Duomo, si tiene un'importante conferenza del professor Paul Ginsborg, docente di storia dell'Europa contemporanea e vincitore dell'ultima edizione del Premio «Acqui Storia». L'argomento della serata è: «L'Italia dal dopoguerra ad oggi. Storia politica e sociale (1943-1996)» [g. l. f.]

ALESSANDRIA

Suicida con la pistola precisazione dei familiari

I familiari dell'uomo di 39 anni che si è sparato in corso Canal Cannoni precisano che il loro congiunto non aveva vissuto con una prostituta [r. al.]

Vertice a Palazzo Ghilini: «A Roma indifferenti alla gravità del problema»

Flavescenza, 20 giorni per agire

Migliaia di manifesti di richiamo ai viticoltori

ALESSANDRIA

In questi giorni schiudono le uova che danno origine all'infezione della flavescenza dorata, i cui effetti negativi si manifesteranno [redacted] prossimi mesi e nel [redacted]. «Provincia e associazioni agricole sono decise a smuovere gli organi superiori che continuano a ignorare un problema gravissimo che sta coinvolgendo il territorio vitato dell'Alessandrino».

L'impegno drastico è scaturito al termine di un vivace incontro a Palazzo Ghilini del Comitato tecnico istituito per combattere la flavescenza dorata, a cui hanno partecipato l'assessore all'Agricoltura Paolo Filippi, il presidente della commissione consiliare specifica Giuseppe Nervo, esponenti delle associazioni agricoltori, della Vignaioli Piemontesi, della Cantina sociale di Tortona e del Comitato per la lotta alla flavescenza con sede a Trisobbio e che raggruppa una quindicina di Comuni. Contemporaneamente, in Consiglio provinciale il problema della flavescenza è stato sollevato dal leghista Oreste Rossi interessato a un aggiornamento sull'impegno della Provincia «E' l'unico livello di governo che ha fatto fino in fondo quanto doveva» ha dichiarato il vicepresidente Daniele Borioli. E Filippi: «Insieme alle Province di Asti, Piacenza, Parma e Pavia abbiamo ottenuto, uniche in Italia, un incontro a Roma che ha avuto come conseguenza un finanziamento di 25 miliardi».

Non basta ancora: a livello nazionale serve maggiore interessamento. E' la comune convinzione emersa nell'incontro del Comitato tecnico in cui i direttori di Coldiretti e Unione Agricoltori, Eugenio Torchio e Lelio Fornara, hanno evidenziato la necessità di passare [redacted] fase operativa. Torchio ha sottolineato la drammaticità del problema e lo stato di tensione degli agricoltori preannunciando un'azione di forza a Torino, mentre il direttore dell'Osservatorio malattie delle piante Gennaro Mancini ha lamentato che l'iter del decreto di lotta obbligatoria è fermo sulla scrivania del ministro.

Filippi ha preannunciato, quindi, che farà stampare al più presto migliaia di manifesti da affiggere nei cento Comuni afflitti da flavescenza invitando gli agricoltori a compiere entro metà giugno i trattamenti consigliati dai tecnici.

Sicurezza sul territorio Su richiesta del consigliere Rossi (Lega) gli assessori Ennio Negri e Daniele Borioli hanno illustrato l'attività svolta [redacted] fronte della sicurezza sul territorio. Spiega Negri: «Il personale dell'assessorato Ambiente, suddiviso nei nuclei di vigilanza faunistico-ambientale, ecologica e antisofisticazione vinicola, svolge i controlli specifici del settore, ma segnala anche eventuali movimenti o presenze sospette di persone che potrebbero compiere reati. «Siamo impegnati a coordinarci con le forze dell'ordine» dice Negri: le segnalazioni vengono dirottate, via radio, a carabinieri e poliziotti per un pronto intervento. Più operativo e diretto [redacted] dei cantonieri: «Dotati di divisa, hanno il compito di sorvegliare le arterie provinciali e multare chi infrange il Codice della strada» dice Borioli. [s. m.]

LA STAMPA
CASSA DI RISPARMIO DI [redacted]
da noi.
ALÈ GRIGI
I GOAL PIÙ BELLI DEGLI ULTIMI 10 ANNI DELL'ALESSANDRIA CALCIO
UNA VIDEOCASSETTA DI 30 MINUTI
IN OMAGGIO CON LA STAMPA .....
NEI PROSSIMI GIORNI!

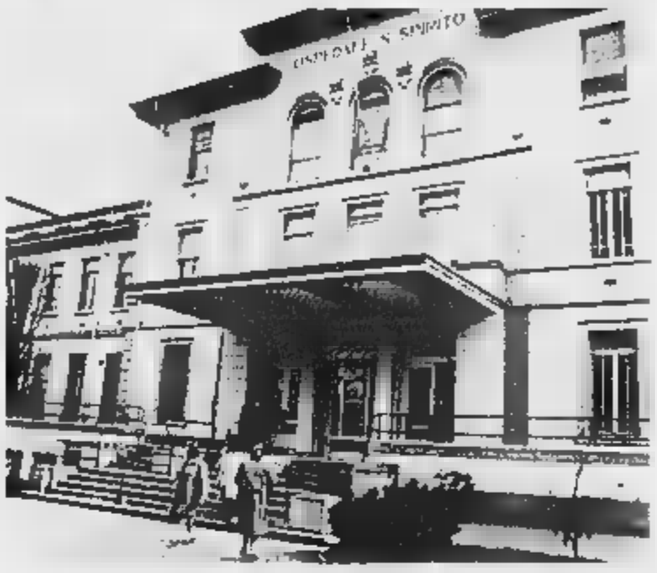
Casale, da venerdì a lunedì trasloca il Centro elettronico

Computer spenti in ospedale prenotazioni sospese dal 26

CASALE MONFERRATO

Gli uffici amministrativi dell'Asl 21 cambieranno sede, trasferendosi da venerdì 27 a lunedì 29 nel nuovo padiglione recentemente inaugurato all'ospedale S. Spirito. Ovviamente dovranno essere trasferite tutte le apparecchiature informatiche. Per consentire il trasloco, saranno interrotte da venerdì a lunedì le prenotazioni di esami clinici, di visite, la consegna automatizzata dei referti, pagamenti ticket, pagamenti di prestazioni. Le prenotazioni non saranno possibili né al Cup, in ospedale, né nelle farmacie.

Gli utenti avranno dunque da mettere in conto qualche difficoltà per i giorni del trasloco, ma l'Azienda Sanitaria intende approfittare di questo trasloco per effettuare, in collaborazione con Telecom e Ibm, una serie di nuovi collegamenti telematici. Novità come la Sanity card, che metteranno la città al pari di centri più grandi come Trento, Bolzano, Pinerolo, Imperia, sedi di sperimentazione ministeriale o servizi che consentiranno a pronti di diversi ospedali di tenersi in contatto tra loro per consulenze sulle varie branche della medicina o ancora funzioni di telepre-notazione che renderanno più snello il rapporto medico-paziente sono solo alcune delle possibilità future dell'Asl. Spiega il direttore generale dell'Asl, Emilio Zerella: «Possiamo dire di avere dato il via al Ministero della Sanità, perché nel campo della sperimentazione informatica e in particolare sulle tematiche della Sanity card siamo all'avanguardia. La stessa cosa dicasi per gli altri collegamenti che intendiamo abilitare: si pensi all'innovazione portata dall'essere in stretto contatto con istituti di ricerca e alla facilità di confronto su sperimentazioni all'avanguardia. Penso che con questo tipo di prospettiva, un poco di disagio si possa tranquillamente sopportare».



L'ospedale Santo Spirito. Da venerdì a lunedì verranno spenti i computer

Il trasferimento si preannuncia particolarmente complesso e delicato. I tecnici interni e gli esperti esterni, con il coordinamento del responsabile del Centro elaborazione dati, Pietro Picollo, inizieranno le operazioni venerdì mattina, a mezzogiorno contano di spegnere tutti i computer e di procedere al trasferimento e alla successiva riattivazione lavorando sabato e domenica, giorno e notte.

Sono intenzionati a ripristinare la rete nella giornata di lunedì e di tornare alla normalità da martedì.

[r. al.]

Acqui, perplessità di numerosi acquesi: meglio una rotonda alla francese

«Sarà un sottopasso per pochi»

Contestata l'opera in regione Cassarogna

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Al via i lavori per il rifacimento dell'incrocio di regione Cassarogna con la statale 30. Da anni, gli abitanti del luogo attendevano un intervento che ponesse fine ai molti incidenti, alcuni dei quali mortali, dovuti al mancato rispetto del limite di velocità dei 50 chilometri all'ora sulla circonvallazione della città.

Il progetto in corso di realizzazione prevede, in primo luogo, il rifacimento delle corsie di accelerazione e di decelerazione per gli automezzi provenienti dal centro città e dalla zona artigianale. Quindi, è prevista la realizzazione di un sottopasso pedonale utilizzabile dalle persone che si recano al cimitero urbano ed al centro commerciale «La Torre». Una soluzione, quella concordata tra l'Anas ed il Comune, che però non piace agli acquesi che abitano in regione Cassarogna: avrebbero preferito la realizzazione di un sottopasso utilizzabile dalle auto e dai camion oppure un semaforo temporizzato che avrebbe sicuramente garantito più sicurezza, con anche minore spesa rispetto alle opere attualmente in corso di realizzazione. Un'altra soluzione, secondo gli abitanti della zona, poteva consistere nella realizzazione di una grande rotonda alla francese, del tipo di quelle già funzionanti in città, che avrebbe avuto anche il pregio di ridurre la velocità degli automezzi in transito sulla statale 30, facilitando così l'attraversamento a piedi del pericoloso incrocio. Per permettere la realizzazione del sottopasso pedonale, le auto provenienti da Alessandria e da Savona vengono attualmente deviate su un percorso provvisorio che prevede l'attraversamento di via Alberto da Giussano.

Il problema della viabilità extra urbana riveste in questo momento una particolare importanza per Acqui e l'Acquese, alla luce del rilancio del settore turistico e termale. Infatti, sarebbe praticamente inutile realizzare grandi strutture ricettive se poi i turisti trovassero difficoltà nel raggiungere in auto o con altri mezzi la città.

Due immagini dei cantieri aperti in regione Cassarogna all'incrocio con la statale 30 con le deviazioni temporanee che i lavori siano completati

Corso per appassionati

Cortometraggio girato a Casale in 15 lezioni

CASALE. Il Centro Giovani organizza un nuovo corso rivolto a giovani e meno giovani che abbiano una grande passione per il cinema, con la speranza di essere protagonisti, per una volta, nella realizzazione di un cortometraggio ambientato nella città di Casale. Il corso è diretto a non professionisti che abbiano voglia di cimentarsi nella produzione di un vero e proprio video, dalla ideazione, stesura in copia, fino alla distribuzione. Durante le lezioni un esperto introdurrà gli iscritti nel mondo del cinema: dall'uso della telecamera alla stesura di un copione, dalla realizzazione delle scenografie e delle riprese, fino all'arrivare al montaggio definitivo delle scene e quindi al prodotto finito. I materiali per ripresa, montaggio e scenografia saranno messi a disposizione dal Centro Giovani. Il corso (15 incontri di 2 ore) si svolgerà il mercoledì e venerdì in orario serale, il costo è di 60 mila. Per informazioni e iscrizioni Centro Giovani via Cavour 1 A Casale, tel 0142 77396, e-mail: centrogiovani@casale-monferrato.it

[r. sa.]

Casale, parte la campagna Città pulita rivolta ai padroni dei cani

«Usate sempre la paletta»

Multe dal 15 giugno a chi ne è sprovvisto

CASALE MONFERRATO

«Perché il migliore amico dell'uomo diventi anche il migliore amico della tua città, aiutaci a tenerla pulita» è lo slogan stampato su 10 mila pieghevoli che il Comune ha distribuito in città per far conoscere l'ordinanza del sindaco che entrerà in vigore dal 15 di giugno, dove si prevedono multe da 30 a 300 mila lire per i proprietari di cani che non saranno muniti di paletta e sacchetto.

«Nelle ultime settimane sempre più spesso al nostro ufficio decine di telefonate da parte di cittadini che lamentavano situazioni indecorose nel centro storico, altri invece che segnalavano casi di persone malate o scivolate, soprattutto anziani in piazza Cesare Battisti, in prossimità della Casa di Riposo - dicono dall'Ufficio Informazioni al Pubblico di via Mameli - i pieghevoli sono stati inviati a tappeto nelle case dei residenti del centro storico, negli studi di tutti i veterinari, nei negozi e nei bar». Nel pieghevole, con le immagini di cani di diverse razze, si evidenzia come in città sono presenti 4000 esemplari (piccoli, grandi, magri e grassi che producono una grande quantità di escrementi che vanno rimossi con la paletta per evitare di sporcare strade, piazze, marciapiedi e giardini. Il Comune mette a disposizione palette apposite che si potranno acquistare (due con un costo di 500 lire) nei distributori presenti nell'area verde di via Viglia, in piazza San Francesco, nei giardini di piazza Castello e in quella a fianco della palestra Leardi. Attualmente le palette vengono distribuite gratuitamente nell'ufficio dell'Urp, nel chiosco informativo di piazza Castello e alla sede dei vigili urbani, in via Facino Cane. Informazioni si possono chiedere all'Urp via Mameli (0142-444339).

[r. sa.]

L'immagine del cane raffigurata sulla copertina del depliant di cui il Comune ha stampato diecimila copie nell'ambito della campagna che richiama i padroni degli animali a usare sempre l'apposita paletta

Sponde infestate da alberi ed è polemica

Nizza, botta e risposta sulla pulizia del Belbo

NIZZA

Non si è fatta attendere la replica da palazzo Monferrino, sulla presa di posizione dei consiglieri di minoranza di «Nizza Nuova» che hanno annunciato l'intenzione di scendere personalmente a pulire le rive del Belbo, infestate di piante, se il Comune non provvederà. L'assessore Sergio Perazzo snocciola dati sul progetto di interventi di manutenzione dell'alveo del torrente e la polemica si sposta sul terreno politico. «Il lavoro fa parte di un piano complessivo fatto da tutti i Comuni rivieraschi - annota - Nizza è stata la prima a presentarlo in Regione. Il ritardo si è accumulato sia a Torino (progetto approvato il 31 marzo e trasmesso il 10 aprile), sia per i tempi lunghi di Canelli e Santo Stefano». E aggiunge: «Città rette da una maggioranza della stessa ispirazione dei consiglieri di Nizza nuova. Perché non vanno dai colleghi amministratori a chiedere spiegazioni sul ritardo?». La polemica era nata già alcuni mesi fa, quando il medico Giorgio Pinetti (esponente della minoranza), aveva presentato in Consiglio un'interpellanza sugli alberi che crescono nell'alveo del fiume in prossimità del ponte Buccelli. Troppo alti, tanto da arrivare a sfiorare i passanti. Nei giorni scorsi, durante una conferenza stampa, «Nizza Nuova» aveva ripreso l'argomento, preannunciando una azione diretta. «Non ha senso - commenta ancora Perazzo - nel giro di poco tempo si andrà all'appalto dei lavori. Poi, nonostante il forte flusso di acqua, non c'è mai stato nessun pericolo reale». Dal Comune inoltre, si annuncia che è in dirittura d'arrivo il progetto per il rifacimento del vecchio ponte Buccelli (degli Anni '20): entro l'anno potrebbero iniziare i lavori. Il ponte sarà demolito e provvisoriamente il traffico deviato sulla tangenziale, con l'eccezione di una passerella per il passaggio pedonale e delle biciclette. Una curiosità: nel frattempo, la targa che intitolava il ponte al parlamentare liberale e sindaco Vittorio Buccelli è scomparsa. «Che fine ha fatto?», si chiede Pinetti.

[e. ce.]

IN BREVE

CASALE

Premiazione del concorso dell'Arma dei carabinieri

Sabato mattina, nella sala consigliare, cerimonia di premiazione del concorso indetto dai Carabinieri sull'Arma a cui aderito gli studenti della scuola media Trevigi.

[r. sa.]

CASALE

Due equipaggi monferrini al raduno di vecchie Ferrari

Due equipaggi monferrini, uno di Occimiano e uno di Valenza, partecipano alla settimanedizione del raduno Ferrari Auto d'epoca in programma domenica nel centro storico di Celle Ligure.

[r. sa.]

ACQUI

Il Comune acquisirà l'acquedotto Cascinette

E' convocato stasera alle 21 a palazzo Levi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'acquisizione da parte del Comune dell'acquedotto rurale «Cascinette» e l'individuazione delle «zone non metanizzate aventi diritto alle agevolazioni fiscali sull'acquisto di gasolio e di gas gpl.

[g. l. f.]

BOSIO

Fotografie di Campora dedicate all'avifauna

Organizzata dal Parco Naturale Capanne di Marcarolo, stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, sarà aperta una mostra fotografica dedicata all'avifauna, realizzata da Mario Campora. Interviene l'autore.

[r. bo.]

Il 27 e il 28 maggio nell'Ovadese, Novese e Acquese

Andar per cantine vitivinicole tra i colli dell'Alto Monferrato

OVADA

«Andar per l'Alto Monferrato, 30 cantine aperte per voi» è il titolo della iniziativa promossa per sabato 27 e domenica 28 maggio, in occasione del «Wine Day», dall'Associazione Alto Monferrato, in collaborazione con le condotte di Ovada e Acqui Terme della Slow Food.

Ad aprire le cantine ai turisti sono tutti i soci dell'Associazione, che hanno le loro aziende interessate al percorso della «Strada del Vino dell'Alto Monferrato» che dal Novese, attraverso l'Ovadese, arriva fino all'Acquese.

Sono stati predisposti quattro punti di accoglienza per i turisti. A Novi Ligure, l'appuntamento è in piazza Stazione, per i percorsi delle Dolci Terre e delle Ville; ad Ovada, al parco Sandro Pertini, per il percorso dei Castelli; ad Acqui Terme, in piazza Italia, per i percorsi Aromatici e dei Formaggi; a Morbello, alla frazione Costa, per il percorso della castagne e funghi.

Le visite sono previste per il pomeriggio di sabato, dalle 15 alle 18, e le cantine dovranno essere raggiunte con mezzi propri, mentre per la giornata di domenica, dalle 10 alle 18, l'organizzazione, su prenotazione, mette a disposizione dei turisti appositi pulmini per favorire i tour nelle cantine.

Ad ogni punto di accoglienza verranno fornite cartine stradali che indicheranno i percorsi e naturalmente le cantine associate disponibili a ricevere i turisti, ai quali offriranno, oltre alla vista, una degustazione dei propri vini abbinati a prodotti della gastronomia locale.

A completamento dell'iniziativa, alcuni ristoranti associati, per i giorni di venerdì, sabato e domenica, hanno predisposto menù tipici accompagnati ai vini sempre di produttori associati alla «Alto Monferrato».

[r. bo.]

Nove Pro loco astigiane ed alessandrine daranno vita alla kermesse enogastronomica di giugno

E' salva la rassegna delle cucine moncalvesi

Nonostante le difficoltà la Pro loco ha garantito l'organizzazione

MONCALVO

E' stato messo a punto il programma della sedicesima festa delle «Cucine monferrine» in programma a Moncalvo il 17 e 18 giugno. Vi parteciperanno nove Pro loco, non solo astigiane: Calliano, Castell'Alfero, Grazzano, Moncalvo, Odalengo Piccolo, Ozzano, Penango, Quarti e Serralunga di Crea.

Verranno presentati piatti tradizionali della cucina monferrina abbinati ai vini Doc della zona: Grignolino del Monferrato, Grignolino d'Asti, Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato.

La festa sarà accompagnata da appuntamenti e attrazioni. Sabato 17 ci sarà una serata danzante con «Giodi Music»; domenica alle 11, in piazza, si esibiranno gli sbandieratori del comitato Palio di Moncalvo. Resterà aperto per tutta la giornata il mercatino dell'antiquariato e sarà allestita una mostra d'arte a cura del «Gam», gruppo artistico moncalvese. Nella palestra comunale si disputerà l'undicesimo torneo di calcio da tavolo «Subbuteo».

Cuochi all'opera durante una precedente edizione delle «Cucine Monferrine». Quest'anno la rassegna enogastronomica si svolgerà sabato 17 e domenica 18 giugno a Moncalvo

Ed ecco i piatti dei vari menù: Moncalvo, bollito misto con l'aggiunta di testina e cotechino servito con salse tradizionali (10 mila lire); Penango, budino al cioccolato, torta di nocciole, zabaione con biscotto (3 mila ognuno); Calliano, agnolotti d'asino fatti a mano (7 mila), salamini d'asino (3 mila); Odalengo Piccolo, bistecche in carpione (5 mila), fricciulin di verdure miste e ortiche (5 mila); Serralunga di Crea, grigliata mista con contorno (15 mila); Castell'Alfero, tagliatelle della castellana (6 mila), lingua in salsa verde monferrina (5 mila); Ozzano, cosciotto cotto alla brace con patatine fritte (12 mila), affettato misto nostrano (4 mila). Grazzano, soma d'aij (3 mila), polenta e salciccia (5 mila); Quarti, peperoni in bagna cauda (6 mila), acciughe con bagnetto (6 mila).

La festa delle Cucine monferrine si svolge in un momento critico per la Pro loco di Moncalvo (presidente uscente Gino Barolo, segretario Luisella Braghero) che organizza la manifestazione: l'assemblea dei soci non è riuscita ad esprimere un nuovo comitato direttivo, per mancanza di «volontari» disposti a dedicare parte del tempo libero all'attività del sodalizio. Nonostante le difficoltà la rassegna delle cucine è comunque salva.

[a. b.]

OVADA

Perasso riconfermato presidente Croce verde

Guido Perasso è stato confermato presidente della Croce Verde Ovadese. Giuseppe Gasti e Alfonso Bianchi sono i due vice presidenti, Giandomenico Malaspina è segretario generale. Questi gli altri incarichi: tesoriere, Alfredo Pozzi; direttore servizi, Alberto Nicolai; direttori servizi, Giuseppina Canepa, Fabio Rizzo e Fabrizio Bottero; direttore autoparco, Roberto Cazzulo; vice direttore autoparco, Marco Tripodi; direttore Aoc, Giovanni Zunino. Per il Corpo di Militi Volontari eletti Paolo Marchelli e Vanessa Cartasegna.

[r. bo.]

OVADA

Nuovo giudice di pace ma solo temporaneo

Ha preso servizio il nuovo giudice di pace: il dottor Angelo Garavagno. L'incarico è provvisorio in quanto il magistrato è già titolare dell'ufficio di Valenza e gli è stato affidato anche Ovada, in sostituzione dei due titolari che recentemente hanno rassegnato le dimissioni.

[r. bo.]

PRODOTTI DI QUALITÀ GARANTITA TERRE ALESSANDRINE
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

La cascina Galeazzo è la prima in Val Curone che non fa uso di pesticidi ma ricorre alla lotta integrata

Pesche e vino verso il futuro

La tradizione vorrebbe sposare il turismo

Ambrogio Boveri e la figlia Graziella (laureata in lingue) insieme gestiscono l'azienda di famiglia. A fianco alcuni prodotti

VOLPEGLINO

Dieci ettari di terreno equamente suddivisi fra pescheto e vigneto: sono le dimensioni della tenuta della cascina Galeazzo, a Volpeglino, l'azienda agricola creata da Ambrogio Boveri e che oggi conduce con la collaborazione della figlia, Graziella, laureata in lingue straniere, ma perfettamente integrata nell'attività aziendale. Fra padre e figlia esiste però, e lo vedremo, il classico scontro generazionale su come impostare il futuro dell'azienda stessa. Lui, pago dei lusinghieri risultati raggiunti sino ad oggi, vorrebbe lasciare tutto com'è. Lei, che fa parte del coordinamento per l'imprenditoria femminile della Coldiretti, vorrebbe invece un rilancio aziendale con nuove attività ed una maggiore valorizzazione della produzione, specialmente per quanto riguarda il vino. Ma andiamo con ordine, occupandoci prima dei settori produttivi che caratterizzano la cascina Galeazzo. Per quanto riguarda le pesche, la produzione è di circa 600 quintali e va dalle precoci di fine giugno alle tardive di settembre. «Un'attività che comporta molto lavoro - spiega Ambrogio Boveri - e che si inizia in primavera con la potatura ed i trattamenti funghicidi; poi, dopo la fioritura, si attua il diradamento, in modo da lasciare non più di 3-4 pesche per ramo, così da ottenere un bel frutto. Poi c'è la raccolta, quando le pesche sono giunte alla giusta maturazione naturale. Anche questa operazione viene fatta a mano, con due persone per albero: una sulla scala, che stacca le pesche e le passa a chi sta sotto, per riporle nel contenitore». «La nostra - interviene Graziella Boveri - è la prima azienda agricola in Val Curone che sotto la guida dell'ispettorato agrario e con la collaborazione dei tecnici Coldiretti ha sperimentato e continuato la coltivazione delle pesche secondo il sistema della lotta integrata, ossia usando come protezione contro gli insetti la "confusione sessuale" senza fare uso di pesticidi». Le pesche raccolte vengono commercializzate soprattutto in Liguria e la qualità è garantita anche dal fatto che giungono al consumo poche ore dopo essere state staccate.

V. Cairoli 12 - Volpeglino
Tel. 0131 - 80330
Pesche - vino

Vino. La produzione è di 300 quintali l'anno. Barbera e Cortese che viene venduto sfuso nel Bergamasco e nel Milanese. E questo è il primo contrasto fra padre e figlia. «Io sono propensa a produrne magari meno - afferma Graziella Boveri - ma a valorizzarlo imbottigliandolo direttamente in modo da trovare nuovi sbocchi commerciali». La disparità di vedute va però oltre. «Sono disposta a lasciare l'insegnamento e l'attività di traduttrice, a condizione che mi sia data la possibilità di adeguare l'azienda alle caratteristiche imposte da una più moderna concezione di sviluppo. Ad esempio, specializzandola nella trasformazione dei prodotti aziendali, frutta sciroppata e marmellate da vendere direttamente, magari abbinandole al vino in bottiglia. Poi vorrei anche ricavare una struttura per dare ospitalità ad una clientela straniera, il cui soggiorno in azienda sarebbe garantito dai contatti che ho avuto durante gli studi all'estero. Insomma, il mio obiettivo è quello di modernizzare l'azienda, con la quale ho sempre voluto mantenere un legame profondo: è un patrimonio culturale che va difeso e che sarebbe un peccato abbandonare. Una scelta coraggiosa, soprattutto in una zona come questa in cui è ancora forte l'abbandono della campagna da parte dei giovani, ma intendo impegnarmi per dare un piccolo contributo a migliorare e fare crescere l'immagine della vallata».

LA RICETTA TRADIZIONALE: PESCHE ALL'AMARETTO

Ecco la ricetta delle pesche all'amaretto
Ingredienti.
4 pesche ben sode
1 pesca molto matura
8 amaretti secchi
2 cucchiai di zucchero
Preparazione. Accendere il forno a 190°. Lavare quattro pesche e tagliarle a metà, eliminando i noccioli, quindi pelare la pesca matura e tagliarla a pezzetti togliendo il nocciolo e raccogliendo la polpa in una terrina, dove verrà schiacciata molto bene utilizzando una forchetta. Sbriciolare gli amaretti, magari ponendoli in un tovagliolo e passandovi sopra il mattarello. Unire quindi la polpa della pesca agli amaretti, aggiungere lo zucchero e amalgamare il tutto. Sistemare le mezze pesche in un recipiente da forno, piuttosto basso, avendo cura di rivolgere verso l'alto la parte tagliata. Con un cucchiaino riempire le mezze pesche con il composto preparato nella terrina e mettere in forno per circa venti minuti, sino a quando saranno morbide. Lasciare raffreddare per un'ora e servire. Al posto dello zucchero può essere utilizzato il miele.

Una grande cura per la vigna con poca produzione garantisce un' elevata qualità

Alla Torralba frutta genuina e uve d'autore

In azienda si producono Barbera, Dolcetto e il Cortese

Stefano Daffonchio che insieme al padre conduce la Torralba. A fianco i vini

INSELMINA DI BERZANO

L'azienda Torralba, fondata alla frazione Inselmina di Berzano dai nonni degli attuali proprietari annovera nei suoi 18 ettari di superficie coltivata un ventaglio completo della produzione agricola: pesche, mele, albicocche, vigna e grano. Oggi la conducono Vincenzo Daffonchio, ed il figlio, Stefano, che dal 1997 è di fatto subentrato al padre. La frutta raccolta, tutta coltivata con criteri che puntano alla qualità e alla genuinità, viene venduta al mercato di Voghera, ma anche direttamente in azienda o consegnata ai negozi della zona. La parte più cospicua della attività aziendale è però rappresentata dal vino, Barbera, Croatina, Cortese e Dolcetto che viene commercializzato, sia sfuso che in bottiglia, in Piemonte, Lombardia e Liguria, anche con consegna a domicilio. «Come per la frutta, anche per il vino tengo in gran conto la qualità - afferma Stefano Daffonchio - perché oggi il gusto della clientela si è affinato e la gente beve di meno, ma pretende giustamente di gustare prodotti validi e genuini. Per ottenere la qualità inizio da una grande cura per la vigna, con poca produzione e basse rese, in quanto attuo il diradamento dei grappoli e proseguo con gli stessi intenti nella fase della vinificazione, portata avanti con metodi tradizionali, che garantiscono sempre un buon risultato». La svolta nell'attività aziendale la si è avuta nel 1998 quando Vincenzo e Stefano Daffonchio hanno costituito, con altre aziende vitivinicole del settore orientale del Piemonte, il Consorzio Piemonte Obertengo, patrocinato dalla Regione e dalla Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona, con l'intento di elevare la qualità dei vini e promuovere il territorio. «Tra i primi obiettivi realizzati - dice Stefano Daffonchio - c'è stato quello dell'acquisto di una linea di imbottigliamento itinerante, a disposizione di ogni associato e dotata della migliore tecnologia attualmente esistente, in modo da offrire al consumatore un prodotto eccellente in ogni suo particolare. Altra importante iniziativa è quella di poterci avvalere di un consulente enologo che segue i vigneti e le cantine con studi, analisi e controlli e che è in grado di consigliarci per il meglio per ottenere sempre vini di ottima qualità e dalla genuinità garantita».

VINCENZO DAFFONCHIO
Fraz. Inselmina di Berzano
Tel. 0131 - 80403
Vino - frutta

La produzione aziendale si avvale di due tipi di Barbera, uno normale, ed un altro, denominato Terralba, affinato in legno e vinificato per l'invecchiamento. Per un Dolcetto, chiamato Stralcia dal nome della vigna che lo produce, una Croatina, Montegrande, ed infine La Vetta, un Cortese dalle ottime caratteristiche.

730
PER LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
RIVOLGITI AL
CAFCOLDIRETTI
VENITE DA NOI!!

IL SERVIZIO RIVOLTO A [illegible] LAVORATORI DIPENDENTI COLLABORATORI E PENSIONATI

730: dichiarazioni reddituali del pensionato
dichiarazioni e calcolo dell'indicatore della situazione economica per le prestazioni agevolate

Le Strutture decentrate Caf e gli Uffici Locali sono aperti nei seguenti orari: tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30

IMPRESA VERDE ALESSANDRIA srl
della Coltivatori Diretti Alessandria
Corso Crimea, [illegible] • 15100 Alessandria
Tel. 0131.28 66.30 / 0131.28 66.44
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

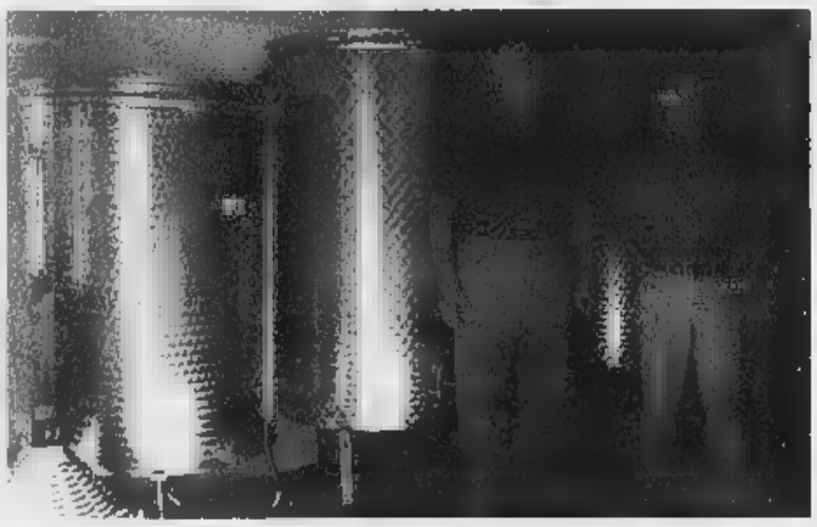
LOCALI DI:

Acqui Terme	• Via Togliatti, 3	Tel. 0144	32.25.46	Fax 0144	55.902
Alessandria	• Corso Crimea, 69	Tel. 0131	28.66.18	Fax 0131	25.21.44
Casale M.to	• Via Paleologi, 1	Tel. 0142	45.28.40	Fax 0142	72.741
Castelnuovo S.	• Via Solferino, 53	Tel. 0131	[illegible]2.34.03	Fax 0131	82.34.03
Cerrina	• Via Nazionale, 36	Tel. 0142	94.38.00	Fax 0142	94.60.31
Novi Ligure	• Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143	75.440	Fax 0143	73.881
Ovada	• Via Fiume, 2/1	Tel. 0143	86.268	Fax 0143	83.33.05
Tortona	• C.so Repubblica, [illegible]	Tel. 0131	86.19.65	Fax 0131	86.39.03

A Viguzzolo diciotto ettari destinati in gran parte alla coltivazione dei vigneti e delle pesche

Daffunchio: «Meglio il "fermo" del frizzante»

Una precisa scelta nella produzione vinicola aziendale



Giorgio Daffunchio conduce con il padre Giancarlo un'azienda agricola a Viguzzolo

GIANCARLO DAFFUNCHIO
Via Circonvallazione - Viguzzolo
Tel. 0131 - 898355
Frutta - Vino

La produzione vinicola dei Daffunchio è soprattutto di Barbera e Cortese, oltre ad un tipico Passito

VIGUZZOLO

Frutta e vino sono da sempre le caratteristiche produttive dell'azienda agricola che, a Viguzzolo, Giorgio Daffunchio conduce con il padre, Giancarlo. Degli attuali 18 ettari aziendali, cinque sono coltivati a vigneto, 4 dedicati alle pesche, uno alle mele, un altro alle albicocche e la restante parte è occupata da seminativi.

«La mia - ricorda Giorgio Daffunchio - è da sempre una famiglia di agricoltori e l'azienda è nata con il nonno, anche se allora aveva dimensioni minori. Si producevano ortaggi, uva da tavola e vino, che veniva ceduto alla cantina sociale e solo in minima parte venduto a privati della zona». Poi il tipo di produzione è cambiato, anche se è rimasta la frutta ad essere il volano economico dell'azienda.

Ora si producono circa 500 quintali di mele, nelle varietà Rossa, Star e Golden ed oltre 600 quintali di pesche. «La nostra produzione per quanto riguarda le pesche - dicono in azienda - abbraccia la gamma completa delle varietà più pregiate». A fine giugno raccogliamo le precoci, dal 20 luglio quelle di media maturazione e dal 10 agosto le tardive. Quasi tutta la produzione la conferiamo al centro di raccolta di Casalnoceto, ma una minima parte la vendiamo a privati, che possono anche acquistare direttamente in azienda mele, pesche e albicocche».

«Purtroppo - aggiunge Giorgio Daffunchio - per quanto riguarda la frutta sono spariti i bei mercati locali dove vendevamo direttamente ai grossisti. La colpa è, a mio parere, dei supermercati, colossi economici che fanno ormai il buono e cattivo tempo ed impongono i loro prezzi».

È forse è proprio per questo motivo che all'azienda agricola Daffunchio in questi anni la produzione vinicola acquista sempre maggiore importanza. Una svolta che si è concretizzata con il ritorno all'attività contadina di Giorgio Daffunchio. «Io sono nato contadino - ricorda - e sin da bambino ho fatto la mia parte nell'attività agricola. A 4-5 anni già portavo al pascolo il bestiame dell'azienda di mio zio. In campagna ci sono rimasto sino a 23 anni, poi ho cercato nuove strade, compresa un'attività commerciale che ho lasciato nel 1997. E' allora che ho deciso di puntare sul vino, con l'obiettivo di realizzare un prodotto di qualità, imbottigliandolo direttamente per valorizzarlo. Oggi ne produco circa 50 quintali all'anno, che vendo in bottiglia a ristoranti e sfuso a privati».

La produzione è soprattutto di Barbera e Cortese, oltre ad un tipico Passito. Prossimamente ci saranno anche Dolcetto e Freisa. «Preferisco produrre vino fermo e non frizzante, anche per quanto riguarda il Cortese, perché penso che in questo modo il prodotto meglio riveli le sue caratteristiche e la qualità che mi sforzo di ottenere. Per garantirla dedico molta cura alla vigna, con una adeguata preparazione del terreno, poi, ad agosto, attuo il diradamento dei grappoli, seguito, durante la vendemmia, dalla scelta di quelli migliori, sani e maturi. Per quanto riguarda la vinificazione, opero all'antica, con metodi tradizionali e penso che sia questa la strada giusta da seguire perché chi ha avuto modo di conoscere il mio vino ha dimostrato di apprezzarlo e la mia azienda annovera clienti che da anni acquistano da noi, sicuri della genuinità del prodotto».

A Ville di San Rocco, frazione di Monleale, si producono due Barbera, Dolcetto, Croatina e presto anche il Timorasso

Bruno, una decisione sofferta

«Lascio le pesche e punto solo sul vino»

Maurizio Bruno, titolare dell'azienda agricola di Ville San Rocco a Monleale, immersa fra il verde delle colline e l'antico borgo

MONLEALE

Alla frazione Ville San Rocco, nel Comune di Monleale, immersa fra il verde delle colline e l'antico borgo, è una piacevole scoperta l'azienda agricola di Maurizio Bruno: 30 ettari di terreno, di cui 10 coltivati a vigneto, 4 di pesche ed il resto a cereali e altri seminativi.

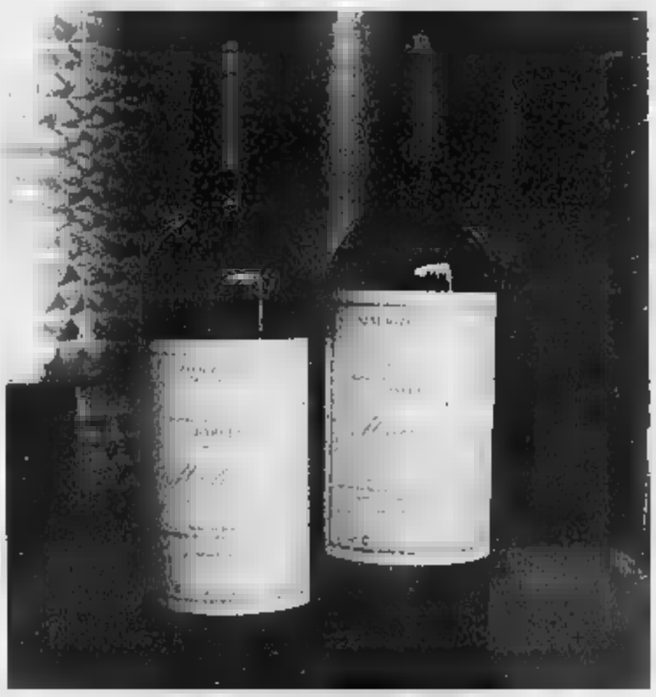
Un'azienda che è destinata, almeno nelle intenzioni del proprietario, ad abbandonare la tradizionale produzione del frutto tipico di queste zone, cioè la pesca, per dedicarsi completamente al vino. «E' stato da sempre il vino il motore trainante dell'azienda - conferma Maurizio Bruno - e mio nonno produceva addirittura le barbatelle, che poi rivendeva. In una annata particolarmente fortunata dal punto di vista economico, con il ricavo della vendita delle barbatelle è riuscito a mettere da parte i soldi necessari per costruire la casa dove oggi è l'azienda. Allora però il vino lo cedevano alla cantina sociale oppure ai grossisti della zona, che poi provvedevano a commercializzarlo per conto loro. Sono venuti purtroppo tempi bui, la zona non era fra le più appetibili come produzione di vino di qualità e c'è stato un drastico calo del prezzo che convinse mio padre a lasciare perdere la vinificazione ed a limitarsi a vendere a cassette, come uva da tavola, il ricavato delle nostre vigne. Per fortuna, a garantirci un reddito vitale c'erano le pesche».

Frazione Ville
S.Rocco - Monleale
Tel. 0131 - 80238
Vino - pesche

Negli anni successivi, però, il vino è tornato ad essere protagonista dell'attività aziendale. «Nel 1985, alla morte di mio padre - ricorda Maurizio Bruno - ho smesso l'università ed ho preso in mano l'azienda, riprendendo il discorso del vino. Ho puntato a realizzare un prodotto di qualità e dieci anni dopo ho iniziato l'imbottigliamento diretto, per meglio valorizzarlo sul mercato». Ora la produzione è di circa 10 mila bottiglie all'anno.

Si producono due tipi di Barbera, il Midavalle (dal nome del vigneto) etichetta blu, un vino giovane e fruttato, ed etichetta rossa, un Barbera superiore affinato in piccole botti di legno, le classiche barriques. Poi ancora Dolcetto, Croatina e prossimamente anche il Timorasso, ricavato da un vitigno per anni dimenticato e che è invece tipico di queste zone. Il vino viene venduto sfuso a commercianti e privati, mentre le bottiglie sono di solito riservate ai ristoranti.

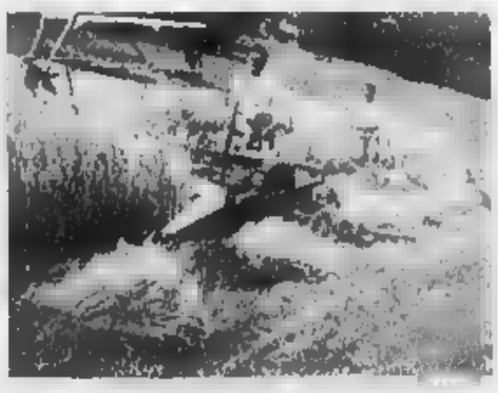
«Il problema - ammette Maurizio Bruno - è che il lavoro nella vigna assorbe la quasi totalità della mia giornata e mi rimane poco tempo per dedicarmi alla ricerca di nuovi sbocchi commerciali. Per questo motivo ho deciso che dovrò rinunciare alla coltivazione delle pesche, anche se mi spiace».



Nell'azienda di Maurizio Bruno, il vino si produce con i metodi di una volta. «Nella vigna le concimazioni sono ridotte al minimo e nulle nei terreni più forti. Poi attuo il diradamento dei grappoli per ottenere una qualità migliore e per quanto riguarda la vinificazione ricorro alla fermentazione naturale per una settimana, con travasi numerosi. Nella mia cantina la chimica non è mai entrata ed è per questo motivo che ogni anno il mio vino è diverso da quello dell'annata precedente. Anche questo, ed i miei clienti lo hanno capito, è un chiaro segnale di genuinità e qualità».

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade



Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

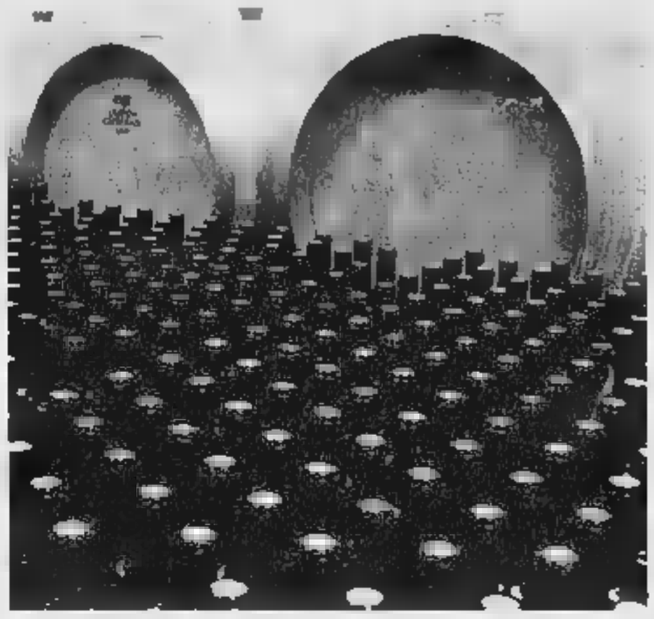
Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano
Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO RAS

Binomio tra tecnologia e tradizione nell'azienda di Luigi Boveri, a Montale Celli di Costa Vescovato

Alla riscoperta del Timorasso

E il bianco Leopoldo da uve Riesling Renano



COSTA VESCOVATO

Una azienda vitivinicola dove la moderna tecnologia si sposa con la tradizione, il tutto suffragato da una mentalità imprenditoriale che guarda al futuro e che non si accontenta dei sia pure lusinghieri risultati raggiunti. E' l'azienda che Luigi Boveri conduce alla frazione Montale Celli di Costa Vescovato e che ha fatto del vino la sua ragione d'essere. Accanto all'antica struttura aziendale è sorta da un paio d'anni la nuova, moderna cantina, che presto si avvarrà anche di nuovi e più razionali locali per la lavorazione e lo stoccaggio del prodotto. In via di realizzazione anche una sala di degustazione ricavata in una costruzione ottocentesca dall'affascinante architettura, messa a disposizione dal dottor Italo Boveri, chirurgo in pensione e grande estimatore della civiltà del bere. «La degustazione - dice il dottor Boveri - avverrà nella biblioteca, che stiamo attrezzando, perché il vino è cultura».

Quella di Luigi Boveri è un'azienda di antica origine. «Già il mio bisnonno - ricorda - cento anni fa esportava in Svizzera il Timorasso, un vino di cui si perse la tradizione, ma che ora viene riscoperto e valorizzato. Mio nonno e mio padre furono poi i primi, nei Colli Tortonesi, ad introdurre l'uso della pigiadiraspatrice, attrezzatura enologica decisiva ai fini della qualità». Luigi Boveri ha rilevato la conduzione dell'azienda negli anni '80 e ha la collaborazione della moglie, Germana Ciccotti, che cura soprattutto le pubbliche relazioni, le ha impresso una svolta determinante per la valorizzazione della produzione, attuando anche l'imbottigliamento diretto. «Ho creduto in questa attività - conferma - perché la nostra era da sempre una zona piuttosto bistrattata come produzione vinicola di qualità ed allora ho voluto dimostrare che lavorando come si deve è possibile ottenere prodotti validi. I prestigiosi vigneti aziendali usufruiscono di condizioni pedoclimatiche estremamente favorevoli e danno ogni anno uve di eccellente livello qualitativo, perfettamente mature e sane. Un'attenta tecnica agronomica, mirante a contenere i carichi produttivi per ceppo e a mantenere l'equilibrio vegeto-produttivo della vite ed una tecnica enologica in grado di esaltare tutto la qualità della materia prima, hanno come risultato finale una gamma di vini che interpretano al meglio la vocazione alla vitivinicoltura di eccellenza dei Colli Tortonesi».

La piattaforma ampelografica dei vigneti è basata in gran parte su Barbera e Cortese, i due vitigni principali della denominazione d'origine controllata Colli Tortonesi e da essi si ricavano vini di indiscussa qualità. Quattro sono le varietà di Barbera: il Boccanera; il Boccanera vivace; il Poggio delle Amarene, molto strutturato, non invecchiato volutamente in legno, un vino già impegnativo ed indicato per piatti consistenti; il Vignalunga, il re della produzione, affinato in barriques per 14-15 mesi, imbottigliato ed ancora affinato in bottiglia per 12 mesi prima di essere commercializzato. E poi i bianchi: due Cortese, il Vigna del Prete, classico e fermo, ed il Vigna del Prete Vivace, fresco e frizzante. Ad essi si aggiunge un altro bianco, al quale Luigi Boveri ha voluto dare il nome del padre, Leopoldo. «E' un vino ottenuto da uve Riesling Renano e sono l'unico a produrlo da queste parti. Lo ricavo da un vigneto di oltre 80 anni, di origine austriaca». A fine mese entreranno in produzione anche i filari di Timorasso. «Sino al 1997 vinificavo questo tipo di uva insieme al Cortese, ma ora c'è la riscoperta di questo vitigno autoctono e voglio provarci».

LUIGI BOVERI
Fraz. Montale Celli
di Costa Vescovato
Via XX Settembre 6
tel. 0131 - 838165
(Vino)

Luigi Boveri nella cantina della azienda. Uno sguardo ampio sulle bottiglie e una carrellata delle migliori produzioni

L'azienda, gestita da Maria Rosa Scarmato, è sulla strada per Viguzzolo, e offre una vasta gamma di fiori e piante ornamentali

Nel mondo magico della Serra fiorita

Molte attenzioni a luce, temperatura, umidità

VIGUZZOLO

Poco dopo Tortona, lungo la strada per Viguzzolo, si trova la Serra Fiorita, dal 1999 divenuta di proprietà di Maria Rosa Scarmato, subentrata al precedente proprietario, con il quale aveva lavorato per anni. Qui gli amanti dei fiori hanno soltanto l'imbarazzo della scelta, poiché la gamma delle varietà offerte è completa, sia per le piante da appartamento che da giardino. Maria Rosa Scarmato mette a disposizione della clientela la sua lunga esperienza e la grande passione per fiori e piante ornamentali. «Sin da ragazzina - ammette - sono sempre stata in mezzo ai fiori, è una passione che ho dentro da sempre e quando sono nella serra non mi risparmio, perché quasi non sento la fatica. Crollo poi a casa. Del resto nella mia azienda si fa tutto a mano, dall'invasatura all'innaffiatura e non è un lavoro da poco». La commercializzazione di piante e fiori avviene solo al dettaglio, ed esclusivamente in sede.

M. ROSA SCARMATO
«Serra Fiorita»
Strada Pilotti 39
Tortona
Tel. 0131 - 898381
(Fiori)

A sinistra, uno scorcio della «Serra fiorita» a Tortona, sulla strada per Viguzzolo, e, a destra, la titolare Maria Rosa Scarmato tra le piante che coltiva

Approfittiamo della consulenza di Maria Rosa Scarmato per avere qualche consiglio sul modo migliore per mantenere una pianta in appartamento. «Innanzi tutto bisogna dare grande importanza alla luminosità, tenendo presente che le zone più ricche di luce sono quelle vicine alle finestre, dove ben si adattano le piante da fiore e quelle a fogliame colorato. E' buona norma evitare la luce diretta del sole, che può essere sopportata senza conseguenze da poche varietà, come il ciclamino, il giglio, il geranio e la begonia. In posizione ombreggiata possono invece stare il Ficus, il Pothos, la Sanseveria». Per le piante sono di grande importanza anche la temperatura e l'umidità. «E' difficile soddisfare tutte le esigenze, ma in generale, per la temperatura è di rigore evitare sbalzi improvvisi, sia in aumento che in diminuzione e va tenuto presente di non collocare mai le piante in zone soggette a correnti d'aria o vicine a fonti di calore. Per l'umidità si può creare un microclima adatto al tipo di pianta, utilizzando vasi riempiti con ciottoli o argilla espansa, mantenuti sempre umidi». Ma quando vanno innaffiate le piante? «Naturalmente, quando serve, perché non esistono regole fisse. In generale, bisogna bagnare con moderazione e mai con acqua fredda e soltanto dopo avere verificato le condizioni di umidità del terriccio: operazione semplicissima, che si può fare anche solo infilando un dito nel vaso per tastare l'umidità della terra». Anche la pulizia e la buona conservazione delle piante da appartamento necessita di una attenta cura. «E' importante eliminare rametti o foglie essiccate o danneggiato per evitare malattie o parassiti. Nel farlo bisogna fare attenzione a non provocare danni alle parti sane e si devono praticare tagli netti, con attrezzi ben affilati. Le foglie vanno staccate con il loro picciolo alla base dell'inserzione sul ramo».

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria
Corso Crimea, 69 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme • Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria • Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to • Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. • Via Solferino, 52	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina • Via Nazionale, 1	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure • Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada • Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona • Corso Repubblica, 48	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903

La XXIII edizione della rassegna nazionale aperta fino a domenica nell'ex caserma Musso

Preziosi mobili e argenti sabaudi

Saluzzo, alla Mostra dell'antiquariato

Vanna Pescatori

SALUZZO

Oltre 3500 persone hanno già varcato l'imponente portone dell'ex caserma Mario Musso, in piazza Montebello, per visitare la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni. I primi dati sull'affluenza sanciscono che le scelte con cui questa Mostra è stata allestita premiano: maggiore rigore nella selezione dei pezzi, vagliati anche poche ore prima del taglio del nastro dalla commissione scientifica, attenzione alla «carta d'identità» dei mobili e degli oggetti esposti presentata in bella evidenza, cura nell'allestimento delle due rassegna tematiche, dedicata agli Antichi Argenti Sabaudi che ha impegnato Sandro Reyneri di Lagnasco e Bruno Colliavati e un'altra dedicata a forme e design nell'argento del XX secolo.

Secondo l'auspicio del presidente della Fondazione, Pierino Sassone, il visitatore trova nei padiglioni una vetrina dell'oggetto d'epoca che spesa il momento artistico-culturale a quello commerciale. Così accanto a pezzi di valore - basti citare una coppia di antiche cassepanche marchigiane dipinte o lo splendido trumeau olandese finemente intarsiato - si può spaziare in una gamma di mobili e di oggetti che non è più impossibile acquistare: fra questi una interessante collezione di «goiste», caffettiere in argento per una persona, i vasi Galle, statuette in avorio, testimoni di una grande abilità scolare che si realizza nella fattura incredibilmente espressiva dei volti.

Arazzi e tappeti, oli e incisioni creano una suggestiva ambientazione ai mobili: domina nelle selezioni delle gallerie antiquarie italiane e straniere il Settecento, ma si possono trovare anche pezzi del Seicento e alcuni pregevoli esempi di Ottocento, impreziositi dall'uso di radica o di piuma di mogano. Il percorso, introdotto dalle due mostre tematiche, si snoda attraverso una sessantina di stand.

La mostra resterà aperta fino a domenica con orario feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto 8 mila, catalogo 8 mila. E' a disposizione pubblicazione fin tiratura limitata) sulla raccolta di antica argenteria sabauda, con le immagini scattate da Emilio Avogadro Cerione e un cd che riunisce il catalogo, la presentazione della Mostra e notizie sulla città. Informazioni allo 0175/43527.

Due immagini della Mostra nazionale visitabile tutti i giorni con orario 15-20, sabato dalle 10 alle 23, domenica 10-20 Il biglietto d'ingresso alla rassegna organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni costa 12 mila lire (ridotto 8 mila); il catalogo è in vendita a 5 mila lire (FOTO MARO)

Attesa conferenza venerdì (ore 21) all'auditorium. Le tappe di un'esperienza più che trentennale

Piero Angela, la lotta per diffondere la scienza

Il celebre giornalista di «Quark» alla Fondazione Ferrero di Alba

ALBA

Piero Angela, il creatore della rubrica scientifica «Quark», terrà una conferenza, venerdì alla Fondazione Ferrero, dal titolo «La battaglia per diffondere la scienza» (auditorium, Strada di Mezzo 44, ore 21). Sarà presentato dal giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci.

Angela, torinese, entrò in Rai nel '52 come cronista e collaboratore del Giornale Radio. Negli anni successivi fu corrispondente del telegiornale da Parigi e da Bruxelles, poi conduttore del Tg2. Alla fine del '68 sperimentò il documentario scientifico con la serie dal titolo «Il futuro nello spazio», dedicata al primo viaggio sulla Luna. Nel 1980 creò «Quark», da cui sono nate le diramazioni «Quark speciale», «Il mondo di Quark», «Quark in pillole», «Quark economia», «Quark Europa» e «Superquark» (la trasmissione ha festeggiato le duemila puntate).

L'attività giornalistica in campo scientifico di Piero Angela cominciò nel '68 con i documentari «Il futuro nello spazio»

Piero Angela svolge attività di divulgazione non solo in televisione, ma anche su giornali e settimanali, con articoli e inserti. E' autore di una trentina di volumi, alcuni dei quali tradotti all'estero. Insieme con il figlio Alberto ha recentemente pubblicato: «La straordinaria storia della vita sulla terra», «I misteri del sonno», «Dentro il Mediterraneo», «Il pianeta dei dinosauri», «Viaggio nel cosmo», «Viaggio nei misteri del comportamento umano». Numerosi i premi ottenuti in Italia, Stati Uniti, Giappone. A Parigi ha ricevuto il prestigioso «Kalinga», premio internazionale dell'Unesco per la divulgazione scientifica. Per la sua attività gli sono state conferite quattro lauree «honoris causa». Nel 1989 è stato tra i membri fondatori del Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale).

L'interesse per la conferenza di venerdì (ingresso libero) è notevole: i posti all'auditorium sono già esauriti e la Fondazione allestirà un maxi-schermo nella sala attigua per consentire ad un maggior numero di persone di assistere all'incontro. [g. f.]

Corsi universitari legati al mondo agricolo

Floricoltura e vivaismo con una «laurea breve»

Gianni Giornello

UNO dei settori in cui la cosiddetta «laurea breve» ha avuto particolarmente buona accoglienza è quello agricolo. Da quando questo nuovo livello di laurea è stato istituito, una decina di anni fa, il corso di studi ha trovato rapida diffusione nelle Università, raggiungendo la cifra di corsi circa, anche in relazione alla necessità di offrire alternative formative che contenessero la diminuzione delle immatricolazioni. Che cosa succede in Piemonte? «Da quando la facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha puntato sui diplomi universitari, volgarmente detti anche anche lauree brevi - afferma il prof. Angelo Garibaldi, prorettore dell'Università -, è passato solo più di un quinquennio, ma in questo lasso di tempo è stato possibile consolidare il progetto e valutarne gli aspetti positivi e negativi».

I diplomi istituiti all'Università di Torino sono cinque: Produzioni vegetali, indirizzi in Floricoltura e in Difesa delle colture; Produzioni animali con indirizzo in Produzione delle carne; Viticoltura ed enologia; Tecniche alimentari con indirizzo Ristorazione e Trasformazione dei prodotti agricoli; Tecniche erboristiche. I primi tre corsi, che sono anche quelli iniziati prima degli altri, hanno già diplomato buon numero di giovani, che hanno terminato il loro ciclo di studi in tre o quattro anni. «Quindi - afferma il professor Garibaldi - si può dire che è già stato raggiunto un primo risultato, di quelli che ci eravamo prefissi: quello di preparare tecnici in un tempo ragionevole, rispetto ai 7-8 anni necessari per la laurea».

Ma ancora più interessante è un altro dato che emerge da un'indagine effettuata tra i diplomati: tutti trovano lavoro rapidamente, anzi qualcuno inizia prima di aver terminato gli studi. «Questo aspetto - spiega il professor Garibaldi - è la conseguenza di due fattori che agiscono in modo sinergico: in primo luogo è legato al fatto che la facoltà ha operato una scelta intelligente nell'individuare i tipi di diploma da attivare, andando a preparare figure professionali che rispondano a richieste del mercato del lavoro dell'Italia settentrionale. Un secondo fattore che favorisce l'inserimento dei diplomati nell'attività lavorativa è il periodo di tirocinio che gli studenti devono trascorrere presso aziende dei settori relativi ai singoli diplomi».

A Torino una delle lauree brevi che più hanno avuto successo è quella in Floricoltura e Florovivaismo, per la quale, anche per l'anno accademico 2000-2001 verrà attivato il diploma universitario istituito a partire dal 1995 presso la Facoltà di Agraria. Come ricorda la professoressa Elena Accati, responsabile del dipartimento, il corso è strutturato in un primo anno di formazione di base e in un successivo biennio di formazione professionale specifica. Le attività didattiche comprendono, accanto a lezioni teoriche in aula, numerose esercitazioni in aziende florovivaistiche e istituti di ricerca, l'obiettivo di far conoscere direttamente agli studenti le realtà tecnico-scientifiche più innovative. «Ampio spazio - conclude la professoressa Accati - è riservato alle trattazioni di argomenti di grande interesse, come i parchi e i giardini, dal punto di vista progettuale, ma anche per la loro manutenzione, oltre alla selvicoltura urbana».

ORCHIDEA, VERA PELLE O TESSUTO.
IN 20 RATE A TASSO ZERO.
SOLO NEGOZI DIVANI & DIVANI,
FINO AL 27 MAGGIO.

Va sempre così, con Orchidea. All'inizio accarezzate i morbidi rivestimenti in pelle, tessuto o microfibra, poi innamorate di uno degli oltre 400 meravigliosi colori, infine cedete alla tentazione del design esclusivo. D'altra parte, bastano 100.000 lire di anticipo per sprofondare comfort avvolgente di Orchidea. I problemi iniziano dopo: quando dovete alzarvi.

3 posti cm 221
in vera pelle, da L.134.000 al mese
tessuto, da L.90.000 mese

2 posti cm 176
in vera pelle, da L.116.000 al mese
in tessuto, L.79.000 mese

DIVANI & DIVANI
MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL)
STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741

ALESSANDRIA
CITTÀ DELLA MODA - S.S. GIOVI ALESSANDRIA
NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010

Il Festival dell'opera da camera di Alessandria giunge alla quarta edizione

Sorprese nella Scatola Sonora

Si riparte martedì con «Euridice» di Peri

Leonardo Osella
ALESSANDRIA

Partita come una sfida un po' spericolata, la rassegna Scatola Sonora del Conservatorio Antonio Vivaldi raggiunge quest'anno la quarta edizione e mostra di godere ottima salute.

Il direttore Federico Ermirio ha avuto una intuizione giusta nel pensare che si potesse puntare sulla cosiddetta «opera da camera» e ha indovinato anche nell'affidarne l'organizzazione e il coordinamento al regista Luca Valentino.

Scatola Sonora - il titolo, ricordiamolo, è tratto da una nota raccolta di commenti musicali di Alberto Savinio - è una rassegna che ha anche proiettato il nome di Alessandria fuori Italia, dimostrano le collaborazioni passate e presenti enti spagnoli, olandesi, austriaci e belgi. Questa quarta edizione si svolgerà la prossima settimana e coinvolge Regione, Provincia e Comune.

Ma particolarmente importante sarà ancora una volta l'intervento della Rai, il Centro di produzione di Torino, che attraverso l'impegno di Orlando Perera e Vincenzo Ventu-

Il regista Luca Valentino (sopra) e il direttore del Conservatorio Vivaldi di Alessandria, Federico Ermirio (a sin.)

rini assicurerà gli ascolti di vecchie preziose registrazioni concertistiche.

La rassegna, che ha come sede la Chiesa di San Francesco di via Cavour 39, si aprirà martedì 30 maggio alle 17 proprio con l'ascolto della «Euridice» di Jacopo Peri, al quale seguiranno nei tre giorni successivi quelle da varie «Didone» (Purcell, Cavalli, Piccinni), della «Rappresentazione di Anima e di Corpo» di Emilio De' Cavalieri e di alcuni lavori monteverdiani. La scelta degli ascolti, ma anche degli altri spettacoli di cui ora diremo, rispondono all'esigenza programmatica di celebrare quello che approssimativamente può essere considerato il quarto centenario della nascita dell'opera.

Ecco dunque il 30 alle 20,30 il Conservatorio di Parma proporre «Serse» Haendel), il 31 quello di Alessandria la Compagnia Controluce - Teatro d'Ombre offrire al pubblico «Didone e Enea» di Purcell; e sarà ancora il Vivaldi il protagonista di «Jephte», capolavoro di Giacomo Carissimi, e del celebre «Combattimento di Tancredi e Clorinda» di Monteverdi.

E' da sottolineare ancora l'apporto della belga Produzione Musica in un invitante «Zonzo, Monteverdi for children».

Per tutta la durata del festival sarà pure esposta la mostra «Bach Image»: una serie di immagini di Alberto Ramella e Alessandra Giannese, fotografi del Teatro Regio di Torino, che consentono di sbirciare dietro le quinte per cogliere alcuni aspetti curiosi e significativi dell'allestimento di uno spettacolo teatrale musicale.

Informazioni si ricevono al Conservatorio che, in attesa di tornare nella propria sede restaurata, ha il punto di riferimento alla Scuola Media Strada (tel. 0131/342212).

Con due cantanti americane e il Gianni Basso quartet

Al Verdi dal 2 al 4 giugno la rassegna Acqui in Jazz

Luca Ferrise
ACQUI TERME

Anche quest'anno il teatro all'aperto «Verdi» di piazza della Conciliazione ospita la rassegna «Acqui in Jazz», organizzata dalla Scuola di musica della Corale «Città di Acqui Terme», in collaborazione con il Comune e con patrocinio di Regione e Provincia.

Il primo concerto sarà venerdì 2 giugno, alle 21.30, con l'esibizione della band di Kay Foster Jackson, cantante di Atlanta, che sarà accompagnata da Gianluca Tagliazucchi (piano), Marco Micheli (basso), Paolo Pellegatti (batteria) e Paul Jeffrey al sax. Quindi, il 3, sarà la volta del Gianni Basso Quartet: con il famoso saxofonista astigiano sono Andrea Pozza (piano), Riccardo Fioravanti (basso) e Giampiero Prina (batteria).

La rassegna si concluderà il 4 giugno con il quartetto di Rachel Gould: oltre alla cantante americana si compone di Marcello Tonolo (piano), Franco Testa (basso) e Mauro Beggio (batteria).

Il saxofonista Gianni Basso suonerà il 3 giugno ad Acqui con Andrea Pozza (piano), Riccardo Fioravanti (basso) e Giampiero Prina (batteria).

Come nelle scorse edizioni di «Acqui in Jazz», si terranno alla Scuola di musica della corale corsi d'improvvisazione e perfezionamento jazz, quest'anno dal 1° al 3 giugno. E' stato introdotto anche l'insegnamento del canto, grazie alla presenza di Rachel Gould, che affiancherà i docenti Paul Jeffrey e Giampaolo Casati. Il biglietto d'ingresso per i tre spettacoli è di 15 mila lire, l'abbonamento costa 35 mila lire. Per ulteriori informazioni sulla rassegna e sui corsi, ci si può rivolgere ai seguenti numeri telefonici: 0144-356.702, 0360-440268 oppure allo 0347-1102857.

Prende il via il ciclo di appuntamenti sulla cultura popolare «E ben vena màgg»

Oggi la mostra, domani il concerto

Curiosi strumenti musicali al museo della Gambarina

ALESSANDRIA

Strani flauti, chitarre dalle forme bislacche, perfino zucche («rave») utilizzate alla maniera del più moderno kazoo: è quanto si potrà ammirare da oggi, alle 16, nel Museo del «C'era una volta», in piazza Gambarina, che ospita una mostra dedicata agli strumenti musicali popolari del Piemonte. E' il primo atto della rassegna «E ben vena màgg», organizzata dal Comune in collaborazione con l'associazione Tra ta Birata.

«Non bisogna attendersi di vedere strumenti di alta liuteria - spiega Enzo Conti, che è tra i curatori dell'iniziativa - quanto piuttosto di compiere un piccolo viaggio attraverso oggetti curiosi. Ci saranno "cantarane", quella sorta di raganelle che rimpiazzavano un tempo le campane nel periodo pasquale. E poi anche il "tubbo bordòn", strumento a fiato che veniva utilizzato per i canti liturgici in alta montagna, dove sarebbe stato difficile trasportare un organo».

Sempre al museo, alle 21, incontro con Franco Castelli - titolo: «Ecco il ridente maggio» - dove lo studioso di cultura popolare parlerà delle feste di primavera, presenti già in epoca precristiana. La sua relazione sarà intervallata dai versi del poeta dialettale Giovanni Rapetti. Domani «E ben vena màgg» prosegue un concerto alle 21,15 sulla popolare vista dai compositori piemontesi: protagoniste Angelica Buzzolan (voce) e Silvia Belfiore (pianoforte) che proporranno musiche di Sinigaglia, Perrachio, Desderi. [v. v.]

Anche la ghironda sarà tra gli strumenti esposti nella mostra al museo del «C'era una volta»

I saggi dei diplomandi

A Palazzo Guasco gli allievi del Conservatorio

Alle 21 di stasera a Palazzo Guasco di **Alessandria** (ingresso libero) s'iniziano i saggi-concerto dei diplomandi del Conservatorio «Vivaldi».

Annalisa Sogliano, Alessandro Vigo e Devis Vatalaro, delle classe di pianoforte del maestro Giorgio Vercillo, eseguiranno musiche di Bach, Chopin, Liszt, Skrjabin.

Intanto tre allieve del Conservatorio si sono classificate al secondo posto (punteggio 91/100) nei due concorsi internazionali «Isole Borromee» e «Francesco Forgione», che si sono svolti a Verbania.

Sono Rossella Cotroneo, Ilaria Soluto e Giorgia Salemi, tutte allieve della professoressa Rosanna Antoniotti Rocca.

Cominceranno invece martedì prossimo, 30 maggio, i saggi degli allievi del circolo «Amici della musica» di **Valenza**, che ha sede in via Noce, proseguiranno anche il giorno successivo e il primo giugno. [e. c.]

A Casale, alle 21, uno spettacolo sulle figure femminili

C'è il palco del Municipale per gli studenti del Classico

CASALE MONFERRATO

«Donna, resto è silenzio: figure femminili nel teatro di tutti i tempi» è il titolo dello spettacolo programma questa sera, con inizio alle 21, al Teatro Municipale.

In scena vanno i ragazzi del Laboratorio Teatrale Liceo Classico Balbo: la regia è a cura di Maria Paola Casorelli, le coreografie Lorenzo Casorelli, musiche di autori vari, l'assistenza tecnica prestata da Emilio Horsoi.

I ragazzi presenteranno diverse scene tratte da scritti di Aristofane (Lisistrata), Seneca (Medea), Thomas d'Inghilterra (Tristano e Isotta, Giovanna d'Arco), Shakespeare (Romeo e Giulietta), Molière (Le intellettuali), Goldoni (La locandiera), Schiller (Maria Stuarda), Manzoni (Promessi sposi), Ibsen (Casa di bambola), Cechov (Il gabbiano), Pirandello (Trovarsi), Brecht (Terrore e miseria del Terzo Reich) e Wekser (Brodo di pollo orzo), quindi poesie di Saffo, Stampa, Dickinson, Plath.

Sul palco si esibiranno, per il secondo corso, Claudia Battezzati, Francesca Bellistri, Desirée Bertana, Emanuele Bianco, Claudia Boccalatte, Eleonora Calza, Valerio Carando, Michela Colombano, Sara Leporati, Elisabetta Mocca, Elisa Morsetti e Carla Vigliano.

Per il terzo corso: Silvia Barberis, Andrea Barola, Silvia Baruscotto, Lucia Carrer, Chiara De Marchi, Camilla Gandino, Francesco Ghiaccio, Chiara Montani. Parteciperanno inoltre allo spettacolo Luna Guaschino e Paolo Faroni.

Il biglietto per la serata avrà un costo di 20 mila con vendita direttamente al botteghino del teatro.

Martedì 6 giugno, alle 21, saliranno sul palco nuovamente studenti del Liceo Classico Balbo: questa volta toccherà ai ginnasiali che presenteranno «Alice» al Teatro don Bosco del Valentino. L'ingresso sarà ad offerta. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Fantasy Show
Laboratorio sui trampoli

Nell'ambito della manifestazione «Fantasy Show», in programma a Casale il 10 giugno, sarà proposto un laboratorio sull'uso dei trampoli e sul movimento corporeo, condotto da Serena Galella e Aleksandar Caric di Tatamata Teatro di Roma. Il laboratorio, gratuito, è aperto a persone dai 12 anni in su. Adesioni all'ufficio Manifestazioni (tel. 0142-444311) entro il 30 maggio. [r. sa.]

Band
Rimedio e Thunder wave

Suonano i Rimedio stasera al Cowboys Guest Ranch di Voghera: solo rock italiano - da Ligabue ai Negrita e ai Timoria - con Renzo e Mirella (voci), Max e Nicola (chitarre), Domenico (basso), Piero (tastiere) e Massimo (batteria). Al Thunder Road di Codevilla c'è la serata finale di «Thunderwave», il concorso riservato ai gruppi emergenti [r. al.]

Festival
Iscrizioni a San Michele

Si ricevono nel bocciodromo di San Michele le iscrizioni al festival canoro che Paolo Paoli ed Elena Caselli presenteranno il 4 giugno. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

Tel 0131-252 644
Il gladiatore
di R. Scott con Russel Crowe
Ore 19.30-22.30 L. 12.000 - lun 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Faraw! Una mère des
7ª Rassegna Cinema Africano
Ore 20-22.20 L. 10.000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Stigmate
Warning con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.15-22.30 L. 12.000/9000 - lun 8000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Inganni pericolosi
con Sharon Stone e Nick Nolte
Ore 20.15-22.20 L. - lun

CORSO. Tel 0131-268 080
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun 7000

Tel. 0131-252 112
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton, M. Ryan e W. Matthau
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun 7000

Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 20.10-22.25 L. 12.000 - lun

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
South P
Cartoni animati
Ore 20.30-22.30 L. 12.000 - lun 7000

Tel 0131-349 321
Un bicchiere di rabbia
di A. Abranches con J. Lemaitre e A. Borges
Ore 20.30-22.30 L. 12.000 - lun 7000

Tel 0144-322 885
Il gladiatore
di R. Scott con Russel Crowe
Ore 21.45 Lire 10.000/9000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-327
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22.30 Lir - lun

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 L. 10.000/7000 - lun

BALBO. Tel 0141-624 883
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L. 10.000/7000

VITTORIA. Tel 0142-452 293
Il gladiatore
di R. Scott con Russel Crowe
Ore 19.30-22.15 L. 12.000/9000 - lun 7000

POLI. Tel 0142-452 083
Ghost Dog
di J. Jarmush con Forest Whitaker
Ore 20.15-22.20 Lire 10.000 - 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Canone inverso
Ore 20.15-22.30 L. 12.000/9000 - lun 7000

MACALLE'. Tel 0131-585 091
Oggi chiuso
Ore 22.15 L.

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 L. 10.000/8000 - lun

VERDI. Tel 0141-701 459
VERDI - Sala Verdi.
Il gladiatore
Ore 21.45 L. 10.000/8000 - lun

VERDI - Sala Aurora.
Stigmate
Ore 20-22.30 L. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Mission to
Ore 20.15-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

Tel 0143-321 472
Il gladiatore
Scott con Russel Crowe
19.50-22.30 L. 10.000/8000

Tel 0143-76 298
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton M. Ryan e W. Matthau
Ore 20.20-22.20 L. 12.000/8000

COMUNALE DUE Tel 0143-81 411
La neve cade sui cedri
Ore 21 L. -

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. 6000

LARA. Tel 0143-62 895
Ore 20.30-22.30 L.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Il gladiatore
Scott con Russel Crowe
Ore 21.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Stigmate
di R. Warning con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.30-22.30 L. - lun 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Stuart Little, un topolino in gamba
Ore 16.30-18.30-20.30-22.20
L. 12.000 - lun

ARLECCHINO. Tel 0383-646 124
Oggi chiuso
Ore 20.20-22.20 L. 10.000/7000 - lun

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77 b. tel 218 6784 **Pokemon.** Or. 16.30 18.30 Ingr. 7000 **Storia di noi due.** Or. 20.30 22.30
ARENA 2000 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 **B. Monkey.** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30
ARENA 4000 c. Giulio Cesare 67. tel 521 **Io Mars.** Or. 16.15 18.10 20.20 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.15 19 22.10 Sala 2 **Erin Brockovich.** Or. 14.30 17.10 22.30 Sala 3 **Pokémon.** Or. 14.30 16.30 **Inganni pericolosi.** Or. 20.20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 540 605 **Il gladiatore.** Or. 16.15 19.10 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 119 **Mondi, mondi vicini - L'assedio.** Defiluc-ci Or. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e. tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e. tel 436 07 23 **Terra del fuoco** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
Cesare 105. tel 732 029 **Magnolia** Or. 14.45 18.15 21.45
DORA v. Giannone 9. tel 542 477 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Maresca v. Montebello 82. tel 327 7214 **I ragazzi del Marais.** Or. 15.40 18. 20.20 22.35
DUE GIARDINI - Sala Quirinetta v. Montebello 82. tel 327 7214 **L'ultimo cinema del mondo.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Mission to Mars.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO BLU p.zza tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15. 17.30 20. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10 16.55 18.25 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817 18 42 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 **L'amore che c'è** Or. 16.15 18.20 20.15 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel 530 353 **Il miglio verde.** Or. 15 18.30. 22
FARO v. Po 30. tel 817 33 23 **Stigmate (Stigmate).** Or. 20 22.30 Ved. 14
FIAMMA corso Trapani 57. 385 2057 **Il gladiatore.** Or. 19.10 22.20
IDEAL c. Beccaria 4. tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15.30 17.30 **Ogni maledetta**
JOLLY v. Po 21. tel 812 59 96 **Tricia.** Or. 16.30 20.30 22.30
KOLOSSEO v. S. Teresa 5. tel 534 614 **Star Maps.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico. tel 541 283 **Mission to Mars** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Virtual sexuality.** Or. 16. 18.10 20.20. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Porn Princess Monmouth.** Or. 16. 19.40. 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 534 **Una spia per caso.** Or. 14.50 16.45 18.40 20.35. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel **Magnolia** Or. 14.45 18.15 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15. tel 531 400 Sala 1 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15 17.30. 20 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 15. 18 20.20. 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 15. 19.10 22.20 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16 19.10. 20.20 22.30 Sala 5 **Le collezioniste di casa** Or. 15. 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel 562 03 45 **L'eredità.** Ore 16. 18.10. 20.20. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50 **South park - Più grosso, più lungo e tutto intero.** Cartoni animati Or. 16.30. 18.30. 20.30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **Un bicchiere di rabbia.** Or. 20.35 22.30 Ved. 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **Miss Julie.** Or. 16.30. 18.30. 20.30 22.35
VITTORIA v. Roma 336. tel 5621789 **Stigmate.** Or. 18. 18.10 20.20. 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 30.5 all 11.6 **Wozzeck** tragedia musicale di Manfred Gurlitt. John Nesching direttore. Regia di Matt. Adam. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Fri. Joll e F. Hetzel. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.45 per la Storia del teatro musicale europeo del '900 **Il caso De Falla e il teatro musicale spagnolo.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Piero Pinnarelli in collaborazione con I Darni di Torino. Ingr. libero Servizio Attività Tel. 011 8815 240/230/210.
RAI. Da oggi inizia campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, con orario 10-14 informazioni tel 011 810 4553 8104961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni 4 (ingresso di del Conservatorio) Ore 17.30 Mozart «Così fan tutte» in forma di concerto. Ingresso libero. **Unione musicale** - Teatro Alfieri, ore 21 Andras Schiff, pianoforte - musiche tel 011 544 523 - 517 5168

RENDEZ-VOUS COL CINEFORUM

«Ghost Dog» al Poli di Casale

Un killer, al soldo di un potente boss, il dotato, come un antico samurai, di un proprio inflessibile codice d'onore. Quando si sentirà tradito, metterà in atto la sua feroce vendetta.

E'questa la trama di «Ghost dog» (sottotitolo: «Il codice del samurai»), film di Jim Jarmush con Forest Whitaker (insieme nella foto). La pellicola viene proposta oggi (doppio spettacolo: 20,25 e 22,20) al Poli di **Casale**, nell'ambito delle anteprime del Gruppo Cinema.

Stasera e domani (20 e 22,20) all'Ambra di **Alessandria** ultimi appuntamenti col sui registi africani: proietta «Faraw! Une mère des sables» di Ingrid Sinclair. [b. v.]

I MAGNIFICI SEI DEL REFERENDUM

I MITICI

Fausto Coppi e Umberto Caligaris sono due «indimenticabili». Entrambi pionieri delle rispettive discipline (calcio e ciclismo) sono morti prematuramente ma hanno lasciato un ricordo indelebile

I CALCIATORI

Gianni Rivera e Ginetto Armano, Milan contro Inter anche se in epoche differenti. Il primo è il «Golden Boy» per eccellenza, l'altro è stato definito la prima ala tornante del football italiano

GLI ASSOLUTI

Duello fuori dal ring: Benito Michelon e Franco Musso sono stati gli indiscussi protagonisti del sondaggio e due città (Alessandria e Acqui) si sono mobilitate per votare gli idoli della «noble-art»

Una provincia ricca di talenti nello sport

Tanti fenomeni nel sondaggio «Il Campione del secolo»

ALESSANDRIA

«Il campione del secolo» ha spopolato in provincia, con oltre 60 mila tagliandi pervenuti alla redazione de «La Stampa». Non poteva essere altrimenti, visto che l'Alessandrino ha dato i natali a fior di fuoriclasse, in varie discipline sportive. Nelle terre di Coppi e Rivera, a sorpresa, ha raccolto il maggior numero di consensi un pugile, Benito Michelon, campione italiano dei mediomassimi negli Anni Sessanta. E' lui il «numero uno» assoluto del referendum, mentre Coppi e Rivera dominano le speciali classifiche relative ai «miti» di tutte le discipine e alla sezione dei calciatori viventi.

Il sondaggio è vissuto sulla sfida a distanza fra due assi del pugilato: Benito Michelon e Franco Musso. Michelon, classe 1939, ha iniziato da giovane la pratica della «noble art» sotto la guida del maestro Spartaco Spolveroni. Dopo essere stato novizio e dilettante nella palestra dell'Astoria Boxe, in via Guasco, è stato designato preolimpico per i Giochi di Roma '60. Ma il servizio militare ha impedito al pugile, nativo di Padova ma alessandrino a tutti gli effetti, di partecipare alla rassegna olimpica. Fra i professionisti, Benito ha raggiunto il successo a metà degli anni Sessanta soffiando la corona tricolore dei pesi Mediomassimi al pisano Piero Del Papa. Due anni a grandi livelli prima della sconfitta subita da Sarandi. Il curriculum è di tutto rispetto: 111 combattimenti fra i dilettanti, con sole 11 sconfitte, e 52 da professionista (cinque sconfitte). Antagonista nel sondaggio l'acquese Franco Musso, classe 1937, che ha vinto l'oro alle Olimpiadi di Roma '60 nei pesi Piuma superando il polacco Adamski. Ma Musso non è mai diventato professionista e ha privilegiato l'attività di istruttore, che svolge tuttora. Di Fausto Coppi si è detto già tutto: il mito del ciclismo italiano, e non solo, il «campionissimo» per eccellenza. Umberto Caligaris, morto all'età di 39 anni, è stato nazionale di calcio per 32 volte nel periodo compreso fra il '22 e il '35. Terzino casalese ha vinto anche cinque scudetti consecutivi con la Juventus dal '30 al '35. Ed una donna si è classificata a ridosso del vertice. Si tratta di Lella Lombardi, di Frugarolo, l'unica rappresentante del gentil sesso a guidare i bolidi di Formula Uno (sesto posto nel Gp di Spagna il miglior risultato). Anche di Gianni Rivera, il «golden boy» di Valle San Bartolomeo, i libri sono pieni di aneddoti. Un riconoscimento va a Ginetto Armano di Litta Parodi, classe '27. E' stato la prima ala tornante del calcio in Italia. Dopo avere giocato nell'Alessandria, Armano ha militato nell'Inter (due scudetti con i nerazzurri) e nel Torino. Arrivato è stato di dei grigi dal '64 al '66, in B, e poi dal '68 al '72 in C, prima di diventare dirigente. (r. g.)

CLASSIFICA POPOLARE: I DUE BOXEUR NON HANNO RIVALI

Benito Michelon, pugilato	25320
Franco Musso, pugilato	23228
Fausto Coppi, ciclismo	4578
Umberto Caligaris, calcio	4480
Leila Lombardi, automobilismo	1934
Gianni Rivera, calcio	1635
Gino Armano, calcio	1596
Pierpaolo Martino, pallavolo	1492
Paolo Camossi, atletica leggera	558
Roberto Arbuffi, pallavolo	241
Carlo Tagnin, calcio	230
Pieri Bassano, ciclismo	213
Alberto Fioretta, motonautica	153
Silvio Pero, tennistavolo	137
Pier Carlo Camurati, pallavolo	122
Corrado Barazzutti, tennis	118
Mario Armano, bob	116
Franco Berni, rugby	101
Sandrino Carrea, ciclismo	93
Paolo Fornari, pallamano	91
Lino Nobili, calcio	91
Luigi Guido, judo	91
Elvio Banchero, calcio	87
Silvio Sacco, calcio	84
Renato Martoni, maratona, atletica	80
Fabrizio Bocca,	79
US Novese	73
Gianbattista Casaschi, tennistavolo	73
Antonietta Gamaleri, atletica leggera	66
Marcello Motta, pallacanestro	66
Ernesto Cima, pallacanestro	65
Sergio Guaschino, bocce	61
Ernesto Piloni, pallavolo	57
Antonella Albini, tennis	56
Gian Lorenzo Cellerino, atletica leggera	56
Enrico Cucchi, calcio	51
Paolo Notti, bocce	50
Costante Girardengo, ciclismo	35
Giuseppe Repetto, automobilismo	34
Umberto Dadone, calcio giovanile	33
Giuseppe Gandini, calcio	30
Eraldo Monzeglio, calcio	28
Aldo Baloncieri, calcio	27
Giuseppe Castelli, atletica leggera	27
Clemente Morando, calcio	27
Ugo Massocco, ciclismo	26
Angelo Lo Faro, nuoto	23
Giulio Sartorio, nuoto	20
Alighiero Guglielmi, atletica leggera	18
Luigi Beccali, atletica leggera	17
Giulio Cacciandra, ippica	15
Libero Como, rugby	7
Franco «Ciccio» Marescalco, calcio	3
Francisco Ramon Lojacono, calcio	3

I risultati del «Golden Boys»

Netta prevalenza del Castellazzo che è primatista in tre categorie

ALESSANDRIA

E' calato il sipario sul referendum «Golden Boys». Oltre 150 mila le schede pervenute, con sensibile incremento rispetto al '99. Se l'anno scorso si era registrato l'en plein dei tesserati dell'Arquatese, quest'anno la parte del leone l'ha fatta il Castellazzo. Il sodalizio di via Boidi ha «piazzato» sul gradino più alto del podio ben tre giocatori. Per le altre tre sezioni, successi di tesserati dell'Acqui, dell'Europa Alessandria e del Felizzano. In attesa delle classifiche complete, questi i primi tre, tenendo presente che ha ricevuto 1411 voti anche un'atleta, Nicole Scarabello che due anni fa era stata premiata come «golden girl». Allora militava nel Castellazzo, adesso gioca nell'Alessandria femminile.

Nei **Primi calci**, Davide Gandino (Castellazzo) è leader con preferenze davanti a Antonio Dalchecco (Olimpia Fqs), 1077, e Daniele Antiga (Casale), 700. Fra i **Pulcini** il baby Roberto Curino, sempre del Castellazzo, conclude al primo posto con 21.262 consensi (è il più votato in assoluto). Lo seguono Mattia Fanzone (Pgs Don Bosco Alessandria), punti 15.248, e Massimo Amerio (Olimpia Fqs) con 2767. Alvaro James Arata dell'Acqui è leader fra gli **Esordienti**. Il calciatore dei termali, con 16.223 voti, ha la meglio su Giuseppe Faletti (Castellazzo), 3596, e Matteo Amerio (Olimpia Fqs), 1668. Nei **Giovanissimi**, Riccardo Vela (Europa Alessandria) vince con 8645 segnalazioni davanti ad Alberto Armano (Castellazzo), 3292, e Luca Oliveri (Olimpia Fqs), 2235. Negli **Allievi**, Davide Forte riceve 20.534 voti e stacca Pierluigi Cavallero (Castellazzo), 4080, e Giorgio Odino (Derthona Fbc), 990. Un terzo atleta del Castellazzo, Luigi Boccarelli, si impone con 4123 consensi fra gli **Juniores**, con 322 punti in più di Ugo Cicogna (San Carlo). Terzo Alessandro Addorisio (Casale) con 760 punti. (r. g.)

Continua la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000
i REGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati ai Soci Coop.

la fedeltà ti premia sempre!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi

Sponsor e Banca Ufficiale 83° Giro d'Italia

BiciConto

Banca Popolare di Novara

Basket, stasera in Toscana «gara 1» della finale playoff. Il Delta conferma tre giocatrici

Europe Line pronta all'impresa

«A Massa per ribaltare subito il fattore campo»

Massimo Dellino
ALESSANDRIA

E' il gran momento della Europe Line. Stasera, alle 21,15, a Massa la squadra biancorossa affronta «gara 1» della finale playoff del campionato di basket maschile, serie B2, e punta subito il colpaccio esterno per ribaltare il fattore campo. L'impresa non è agevole: i toscani hanno chiuso al secondo posto la regular-season e vantano un 2-0 negli confronti diretti con gli alessandrini. Ma in entrambe le partite di campionato, la Europe era andata vicinissima al successo. Al Palasport era stata beffata da un tiro da tre punti scoccato da metà campo a due secondi dalla fine, mentre a Massa il quintetto di Morini aveva condotto per 39 minuti salvo poi farsi agguantare in extremis e perdere al supplementare, complice un arbitraggio discutibile.

In sostanza, le due contendenti si equivalgono e in queste sfide conteranno i nervi, la condizione fisica e le energie che ogni giocatore avrà ancora in corpo dopo un torneo tiratissimo e logorante. Il coach avrà a disposizione l'organico al completo e anche gli acciaccati Tulli, Valentini e Marcello sono pronti a dare un importante contributo. La Europe Line partirà dal Palasport alle 14. I tifosi che vogliono seguire la squadra potranno usufruire gratuitamente del pullman (sono disponibili 30 posti), previa telefonata allo 0131/343143.

Intanto, il presidente Scalzi sta studiando iniziative per il retour-match che si giocherà domenica alle 20,30 al Palasport. L'ingresso costa 15 mila lire (ridotti 3000), ma sono previsti sconti per i supporters dell'Alessandria che si presenteranno con il biglietto usato al pomeriggio per il match dei playoff a Meda. «Speriamo che l'abbinamento calcio-basket funzioni e che ci sia il tutto esaurito» dice Scalzi.

DELTA: Novità per il team femminile di A1 che ha riconfermato per la prossima stagione tre atlete importanti: Cencetti, Gori e Almerigotti. Sono rientrati da prestiti anche Quattrocchio, Barsotti, Riccardi, Sala e Cignoli, che dovrebbero essere pedine importanti in sede di mercato. Intanto, è atteso ad ore il nome del nuovo coach: Roberto Ricchini resta il favorito.

Il patron della Europe Line, Piero Scalzi

E' iniziata la caccia ai biglietti: già allestiti sei pullman

Grigi, sta meglio Scazzola sarà disponibile per Meda

Roberto
ALESSANDRIA

Sospiro di sollievo fra i grigi: il tornante Scazzola ha ripreso ieri ad allenarsi, non lamentando alcun risentimento muscolare, dopo i «tormenti» sul finire della scorsa settimana che avevano in ansia il giocatore e mister Maselli. La squadra torna dunque a ranghi compatti per gli ultimi giorni di preparazione in previsione della gara di andata dei playoff, domenica a Meda. Intanto, continuano ad essere sempre più numerose le richieste degli sportivi che intendono seguire la squadra nella città lombarda. Finora sono stati completati sei pullman per complessivi 330 posti. Nell'elenco è compreso anche il bus predisposto dagli Ultras. I club organizzati (Grizzly e Supporters) invitano gli interessati a non perdere altro tempo ed a tradurre in concreto lo slogan, stampato sulle locandine affisse in città, «tutti a Meda per tornare grandi».

Questa sera scade il termine per dare la propria adesione alla carovana di pullman prevista per la trasferta. Per le ultime informazioni gli interessati possono rivolgersi o al Grizzly Club, dalle 17,30 alle 19 e dalle 21 alle 23, in via Dante 14, (galleria Universo), oppure alla sede dei Supporters in via Cavour 75, dalle 21 alle 24. Purtroppo i biglietti d'ingresso all'impianto sportivo di Meda saranno consegnati alla società di spalto Rovereto domani mattina. E, quindi, soltanto in serata potranno essere acquistati da chi ha già pagato la quota d'iscrizione. Cinquecento i tagliandi relativi ai distinti (o, meglio, alla gradinata riservata agli ospiti e posta di fronte alla tribuna centrale) al costo di lire 20 mila ciascuno. Questi i prezzi degli altri due ordini di posti (del «Città di Meda», fissati, come è d'obbligo per gli spareggi, dalla Lega di serie C: tribuna numerata, lire 50 mila, tribuna centrale e laterale, lire 30 mila. E' comunque facile prevedere che sara di gran lunga superata quota cinquecento. Perciò i tifosi dell'ultimo momento che raggiungeranno domenica la località della Brianza potrebbero trovare qualche difficoltà ai botteghini.

Il difensore dei grigi, Luca Marcato

BADMINTON

Esaltante tris per la Memoli

Al «Città di Acqui» conquista l'oro nel singolo, nel doppio e nel misto

ACQUI TERME

Tris di Monica Memoli nella seconda edizione del torneo internazionale «Città di Acqui» di badminton, con 11 nazioni rappresentate. L'atleta dell'Automatica Brus, nell torneo riservato alla categoria A, dimostrando di essere la numero delle classifiche italiane, e fra le migliori nel mondo, ha collezionato tre vittorie: nel singolare, nel doppio femminile e nel doppio misto. Nel singolo, la Memoli ha disputato un'eccezionale finale sconfiggendo la forte slovacca Zabavnikova al termine di tre set equilibrati. Dpo perso il primo per 11-7, l'acquese si è prontamente ripresa aggiudicandosi le altre due frazioni per 13/12 e 13/11. Più netta la vittoria di Monica nel doppio femminile. In coppia con la romena Stich, la Memoli si è imposta contro l'altra acquese Sylvie Carnevale e l'anglo-polacca Szczepanski. Infine il terzo alloro e arrivato nel misto. Insieme al meranese Theiner, ha vinto in semifinale a spese dei compagni di colori Ying Li Yong e Carnevale (13/15, 15/2, 15/12) e poi, nel confronto decisivo per la medaglia d'oro, contro le slovacche Meciar e Zabavnikova sconfitte per 15/7, 7/15, 15/10.

Soltanto un posto, invece, per Ying Li Yong nel singolare maschile. Dopo essersi imposto nelle tre partite eliminatorie ed eliminato il meranese Theiner, l'atleta dell'Automatica Brus ha ceduto in semifinale al campione italiano, l'altoatesino Raffeiner, tre frazioni. Sempre per il torneo di A, argento e bronzo per Sylvie Carnevale nel doppio femminile e nel singolare. Quinto posto di Enzo Romano che ha sconfitto il numero uno di Romania, Cojocaru (15/9, 15/4), prima di cedere di misura al francese Jacob. Nel torneo di serie B, oro per Francesca Laiolo nel doppio insieme alla francese Helitas. La Laiolo ha colto la piazza d'onore nel misto con Paolo Foglino e nel singolare femminile. In serie C, successo nel doppio misto degli acquesi Alessio Ceradini e Elena Balbo. Ed ancora, due argenti a Elena Balbo nel singolare femminile, e Ragogna e Foglino nel doppio femminile oltre al terzo posto conseguito da Alessio Ceradini nel singolare maschile. [r. g.]

PUGILATO

Sul ring di Genova

Lo junior dà spettacolo e vince ai punti

CAPRIATA. Ancora exploit per il pugile novese Marco Cima, 17 anni, juniores tesserato per la Boxe Nicotra Ekom di Capriata, che ha trionfato ai punti combattimento con il senior Emanuele Maresca (Copello Chiavari), sul ring di Genova. Nei 4 round da due minuti del match, l'allievo di Rosario Nicotra ha sempre costretto alle corde l'avversario e lo centrato con una serie di colpi potenti, schivando le repliche del boxeur ligure. Unanime il verdetto a suo favore. Intanto, la Boxe Nicotra festeggia anche il «cadetto» Angelo Barillaro, che ha raggiunto la finale nazionale dei Giochi della Gioventù, vincendo in Liguria il 3° criterium di selezione. Da venerdì a domenica, Barillaro sarà impegnato nelle finali a Roseto degli Abruzzi. [m. pu.]

BASEBALL

In serie C risultati alterni per i club della provincia

Riscatto dei Dreamers uno stop per i Blue Sox

ALESSANDRIA

Vincono i Dreamers, perdono i Blue Sox. Questo l'esito delle sfide del weekend per i due team della provincia nel campionato di baseball, serie C. I tortonesi hanno superato a Paderna per 15-14 l'Imperia, disputando un incontro di buon livello. La squadra del patron Cebrelli, dopo un primo inning sfavorevole, ha cominciato a far punti concedendo agli avversari nel finale soltanto la settima e l'ottava ripresa. Questa la formazione dei Dreamers: Romano (poi sostituito da Serafin), Lopena, Peron (rilevato da Caisiglieri), Muzzin (che ha ceduto il posto prima a Boarolo e poi a Guerrino), Francesco Sala, Gonzales, Siciliano (subentrato Cebrelli), Bovone, Kalcic.

Prossimo test domenica a Genova, contro i neo-retrocessi liguri.

Stop, invece, per i Blue Sox Alessandria, battuti a Sanremo dal Matuzia. «Più per decisioni arbitrali avverse - dicono i dirigenti - che per l'effettiva superiorità dei rivali». Il confronto è terminato 11-5. I Blue Sox si sono aggiudicati la seconda e la quarta ripresa. Formazione: Roberto Gallinaro, lanciatore; Luca Sirombo, ricevitore; Andrea Massolo, prima base; Aldo Gaion, seconda base; Ernesto Arnese, interbase; Daniele Cambio, terza base; Salvatore Messina, esterno sinistro; Massimo Ameglio, esterno centro; Giorgio Furlan, esterno destro. Domenica, alle 15,30, seconda trasferta consecutiva, a Cairo Montenotte, col Finale Ligure. [r. g.]

In gara anche i migliori piloti italiani fra cui l'acquese Benazzo

Coppa d'Oro, meno tre al via

Il francese Baroni sarà la «guest star»

Francesco Gastaldi
ALESSANDRIA

Mancano tre giorni alla partenza della 26ª edizione del Rally Coppa d'Oro e il comitato organizzatore non può che prendere atto della bontà del lavoro fino ad ora compiuto. Le domande di iscrizione pervenute all'Automobile Club di Alessandria sono ben 145, molte delle quali si riferiscono a piloti di assoluto prestigio, anche a livello internazionale. Pierre Cesar Baroni, che sara al volante di una Escort kit, sicuramente rappresenta la «guest star» ma oltre ad annoverare le iscrizioni di parecchi piloti di indiscusse capacità (su tutti Borsa, Ghezzi ed l'acquese Bobo Benazzo), la Coppa d'Oro propone anche alcune interessanti iniziative collaterali, in grado di attirare l'interesse degli appassionati.

In primo luogo il concorso radiofonico «Indovina il tempo»: gli ascoltatori di Cosmo Gamma, Radio Voce Spazio, R.B.S.I., Gold e Pieve dovranno indovinare, oppure avvicinarsi, al miglior tempo fatto segnare dal vincitore della prova speciale 4, ovvero quella di Grondona. In palio molti gadgets offerti dalla Renault. La superspeciale di Valenza, che si disputerà sabato sera presso il Centro Coinor, premierà l'equipaggio che realizzera il miglior tempo, con due caschi professionali da rally; al vincitore del gruppo N andra omaggio una tuta da rally mentre tra gli spettatori paganti saranno estratte gioche a vento e telefoni cellulari.

Infine, gli appassionati e gli addetti ai lavori possono reperire le notizie utili riguardanti il rally sul sito www.rallycoppadoro.it che è stato ulteriormente arricchito: è stata inserita una nuova opzione, visualizzabile sulla home page, che darà la possibilità, durante la gara, di vedere alcune interessanti pagine dedicate alle notizie dell'«ultima ora», e quelle da non perdere. Saranno inoltre disponibile foto e filmati che fisseranno i passaggi più spettacolari degli equipaggi di quello che è già stato definito l'evento motoristico più importante della provincia.

RUGBY

A Pasturana

Un triangolare per il titolo Uisp

Proseguono domani sera le gare per l'assegnazione del titolo provinciale **UISP**. A Pasturana, sono in programma Arquatese-Cast (alle 20,45), Pasturana Idea Casa contro la perdente del primo match (21,30) e Pasturana Idea Casa-vincente gara iniziale (22,15). Nella prima tornata, la Cast ha vinto il concentramento di Rocca Grimalda, superando l'Edil Gualco per 2-0 e l'Aquesana per 1-0 (Acquesana-Edil Gualco 7-6 ai rigori). L'Arquatese si è aggiudicata la sfida di Mandrogne, battendo il Casa Pro Molare ai rigori (5-4) e l'Isola Sant'Antonio Guazzora per 4-0 (Casa Pro Molare-Isola S. Antonio 4-2 ai rigori). Il Pasturana, infine, ha avuto ragione dell'Alluvioni Cambio (1-0) e del Vittorio Gamme Montegioco per 2-1 (Montegioco-Alluvioni 2-4 ai rigori).

Per la Coppa Uisp, invece, il Banco Lotto 182 ha piegato ai rigori il Volpedo (4-2), imitato dal Torregarofoli sul San Giuliano (5-4). Il Cassano ha vinto nei tempi regolamentari sul Mandrogne: 2-1. Stasera a Torregarofoli, avvincente triangolare tra Cassano-Banco Lotto 182 (alle 20,45), Torregarofoli-perdente 1° incontro (21,30) e Torregarofoli-vincente 1° incontro (22,15). Infine, nel recupero di campionato il Carpeneto ha regolato il Grognardo per 2-1.

AICS: nel salone Coni di Alessandria, si è svolta la cerimonia di premiazione delle squadre protagoniste dei campionati 1999-2000. Trofei alle prime tre classificate dell'Eccellenza (Balazzi Valenza, Claudio Bellero e Mandrogne) e del girone amatoriale (Plastal Castelceriolo, Arredamenti Bausone e Keller industrie grafiche). Uno «scudetto» da cucire sulle maglie è toccato al Balazzi, portachiavi ricordo al Plastal. Per la Soms Pietramarazzi, cenerentola dell'Eccellenza, c'è stata la soddisfazione della conquista della Coppa disciplina, che, tra i dilettanti, ha premiato il Bergamasco. Premi speciali per i capocannonieri: Roberto Rota (Circolo Crai) e Raffaele Russo (Balazzi) per le 15 reti in Eccellenza; Luca Gaino (Bausone) per i 21 gol tra gli amatori. Targa speciale infine, per il «fedelissimo» più longevo del calcio amatoriale, Romano Antossi, che milita nelle file dell'Aston Villa. [r. c.]

DAL 24 MAGGIO LA CARTOGUIDA DEGLI ALBERGHI E RISTORANTI DI ASTI E ALESSANDRIA IN EDICOLA CON LA STAMPA A 6.500 LIRE.

Cari buongustai, avete finito di girare a vuoto. Con la Cartoguida Vivalda tutte le informazioni utili per sapere dove mangiare bene e dormire meglio le porterete in tasca con voi. Di rapida e comoda consultazione grazie al formato pocket, la Cartoguida descrive dettagliatamente in scala 1:150.000 le province di Asti e Alessandria, con utili sconfinamenti in quelle vicine. Sia dal punto di vista stradale che da quello gastronomico, verrete guidati a destinazione con estrema chiarezza e semplicità. Orientarsi sarà facilissimo, grazie alla suddivisione in categorie e codici-colore che vi indicherà immediatamente ristoranti e alberghi, accuratamente selezionati, e fascia di prezzo. Ora non vi che partire. Buon appetito.

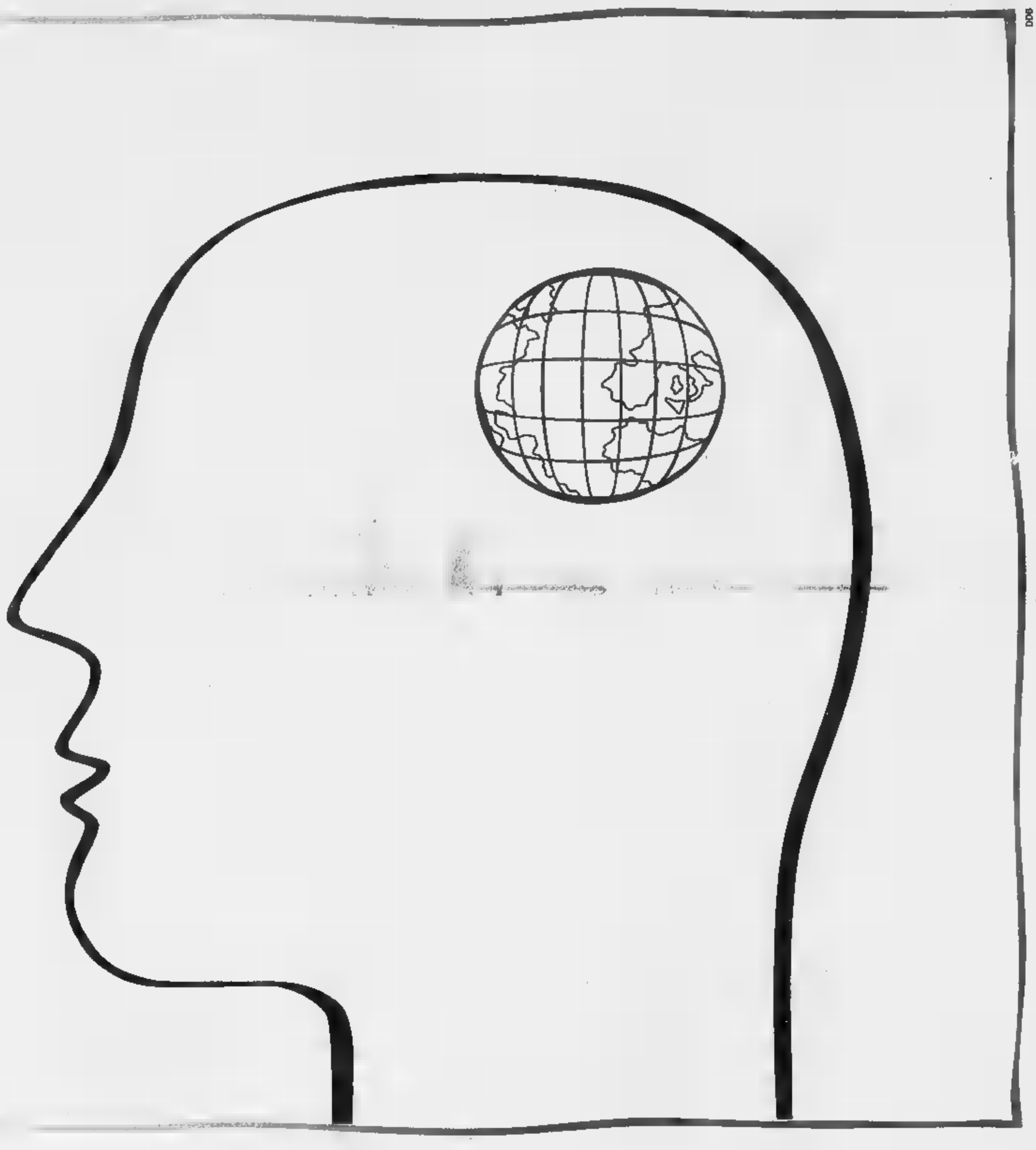
PER GLI ABBONATI A LA STAMPA IL SPECCHIO TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800 011 959

VIVALDA EDITORI www.vivaldi.com

LA STAMPA www.lastampa.it

VOGLIO

OPPORTUNITÀ GLOBALI.



IL [redacted] DI CREDIT SUISSE È IL MONDO. In Credit Suisse trovate un alleato che vi offre la certezza di poter operare ai massimi livelli in [redacted] dimensione globale, [redacted] tutti i mercati, in ogni settore. Informazioni complete, approfondite, puntuali. E il sito Internet Credit Suisse, un ulteriore passo in direzione [redacted] globalizzazione. Perché il mondo della finanza è il mondo.
Per saperne di più telefonate al n° 147 885 [redacted] www.credit-suisse.it.

CREDIT SUISSE

NON PREOCCUPATEVI SE IL VOSTRO TELEFONO SCOTTA. ORA C'È OPENLINE

Pilota Green

	Ordinaria	Ridotta
	8:00 - [illegible]	0:00 - 8:00 18:30 - 24:00
[illegible]	3 lire	1,8 lire
Chiamate a [illegible] da rete fissa	9 lire	

Tariffe al secondo. IVA inclusa.

OPENLINE attiva

COMUNICAZIONI IN FORMA PERFETTA

Con Openline, la nuova compagnia, il termometro dei costi telefonici scende.
Caldissima è invece l'accoglienza in Openline:

- stesso apparecchio, stesso numero
- conteggio solo dei secondi effettivi di conversazione
- abbonamento e attivazione del servizio gratuiti
- nessun scatto alla risposta
- possibilità di controllare la propria bolletta in rete in tempo reale
- connessione internet gratuita.

Cominciate ■ risparmiare: chiamate il numero verde.

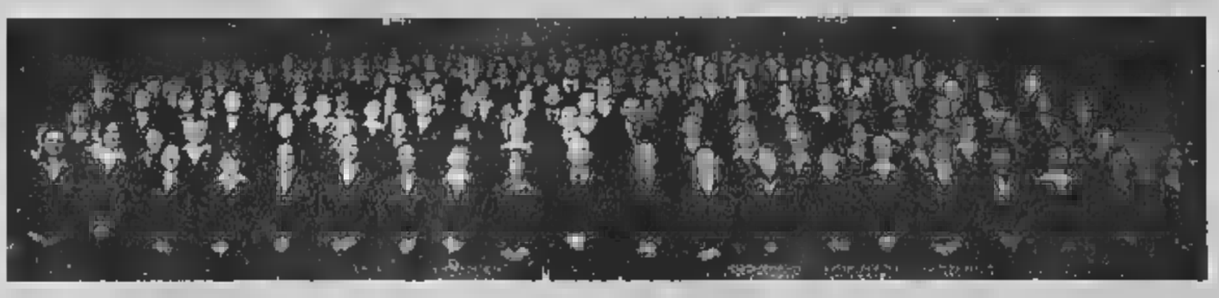
Numero Verde **800-673623**

www.openlinesec.net

Michele Mirabella ha devoluto il compenso per l'utilizzo della sua immagine ■ per la prestazione radiofonica alla F.I.R.C. (Fondazione Italiana per la ricerca sul cancro)

PER I TUOI VIAGGI DI LAVORO
MERITI IL MEGLIO

CISALPINA TOURS



50 AGENZIE - 25 CENTRI DI PRENOTAZIONE

OFFRE GRATIS

CONSEGNA A DOMICILIO

Fattorini sempre a disposizione per consegnare i documenti di viaggio in qualsiasi momento.

ALBERGHI

I manuali alberghieri (nazionale ed internazionale) con tariffe appositamente concordate solo per i Clienti Cisalpina Tours.

ASSICURAZIONE SPECIALE

Ogni biglietto è accompagnato dalla polizza "Europ Assistance - medico + bagaglio" che copre tutti i possibili rischi del viaggiatore.

TECNOLOGIA

Sistemi computerizzati all'avanguardia.
Possibilità di prenotare telefonicamente:
- VOLO
- ALBERGO
- AUTONOLEGGIO

CONVENIENZA

Con una sola telefonata è possibile ottenere tutti i servizi desiderati, 365 giorni all'anno per 16 ore al giorno dalle 6.30 alle 22.30. Prossimamente copertura 24 ore su 24.

SALE CLUB

Nelle sale "Cisalpina Club" degli aeroporti di Torino, Milano e Roma, i nostri Clienti potranno attendere il momento dell'imbarco in tutta comodità e relax.

QUESTI SERVIZI SONO DISPONIBILI NELLE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE:

TORINO, MILANO, GENOVA, PADOVA, FIRENZE,
ROMA, NAPOLI, BARI, PALERMO, CAGLIARI...

PER RICHIEDERE LA VISITA DI UN NOSTRO INCARICATO:
TEL. 011 [illegible] - FAX 011 [illegible]

WWW.[illegible].IT
INFORMAZIONI@CISALPINATOURS.IT

TELEVIDEO RAI: pagine [illegible]
TMCVIDEO: PAGINE 512
[illegible]: PAGINE 435 [illegible]

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 24 Maggio 2000 36
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 661.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.331 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

IL TEMPO

IN TUTTA LA REGIONE RISCHIO TEMPORALI NEL TARDO POMERIGGIO

UN probabile cedimento dell'alta pressione sull'Europa Centrale favorirà l'afflusso sull'arco alpino di aria umida e instabile di origine africana. Nella serata vi sarà la possibilità di rovesci anche a carattere temporalesco sulla fascia occidentale alpina e prealpina Nord occidentale piemontese dalle Valli di Lanzo fino alle Marittime. Ancora atmosfera ventilata in città con temperature sopportabili.

ACCADDE IERI

ALLA MADDALENA COLLOCATO IL FARO DELLA VITTORIA

L 24 maggio 1928 sul Colle della Maddalena viene eretto il Faro della Vittoria, nell'anniversario della vittoria dell'Italia nella prima guerra mondiale. L'opera, un po' retorica, è dello scultore Edoardo Rubino ed è dono di Giovanni Agnelli. L'epigrafe sul basamento di granito è scritta da Gabriele d'Annunzio. La statua è la terza nel mondo per altezza, dopo il San Carlone di Arona e la statua della Libertà. Sulla stessa collina c'è anche il parco della Rimembranza, originariamente di 120 mila metri quadrati, inaugurato nel '26 e dedicato ai caduti della prima guerra mondiale. Su ogni albero una piccola lapide con il nome di un caduto.

QUANTO MANCA A...

ENTRO NATALE ARRIVA IL PARCHEGGIO DI CORSO STATI UNITI

-211 GIORNI

L 21 dicembre si concluderanno i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti, fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura sono previsti [illegible] posti auto di cui 454 a rotazione e 46 riservati ai privati. Verranno poi realizzate anche quattro rampe, due in uscita e due in ingresso [illegible] via Fanti e via Bricherasio.

DOVE ANDIAMO

GLI ORIUNDI DEL ROCK STASERA IN CONCERTO ALL'HIROSHIMA

Il trio rock americano dei Blonde Redhead - che si compone, in realtà, di due gemelli italiani e di una sciantosa di origine nipponica - è in concerto questa sera all'Hiroshima Mon Amour. Da quando Simone ed Amedeo Pace varcarono nel 1993 a New York il sodalizio con Kazu Makino sono stati prodotti quattro album, l'ultimo dei quali («Melody Of Certain Damaged Lemons») sarà il punto forte della scaletta in programma sul palco di via Bossoli 83. Il concerto s'inizia alle 23 ed il biglietto d'ingresso costa 10.000 lire.

L'operazione da 500 miliardi è stata approvata ieri dalla giunta comunale

Il collocamento avverrà in due modi Con una offerta pubblica di vendita e con un aumento del capitale sociale Il ricavato servirà anche a ridurre l'indebitamento dell'amministrazione

L'Azienda Energetica di Torino gestisce centrali idroelettriche e termiche

[illegible] CIFRE. Ogni anno l'Aem produce 1,6 miliardi di kw/h attraverso 14 impianti di produzione. Questo colosso ha 1200 dipendenti, gestisce 600 semafori e 80 mila lampade. Gli utenti invece sono 248 mila per un fatturato annuo di 400 miliardi (utile attorno al 10 per cento). Il valore dell'azienda attualmente è calcolabile attorno ai 1500 miliar[illegible]. In Borsa, nell'autunno, andrà dal 25 al 30 per cento del capitale sociale.

UNA STORIA SOFFERTA. E' dal 1995 che la partita Aem rappresenta per la giunta di Palazzo Civico uno degli scogli e insieme dei traguardi più importanti: vale a dire da quando l'amministrazione dei Castellani 1 ipotizzò [illegible] cessione del 43 per cento delle [illegible] un partner strategico. Successivamente, e attraverso delicate fasi, si approdò al documento del [illegible] luglio '98 nel quale la maggioranza si accordò per un [illegible] per cento collocato in Borsa e il 23 [illegible] un partner strategico. Oggi, la svolta: attraverso questa prima fase che prevede fino al 30 per cento del capitale collocato in Borsa.

I VANTAGGI DELLA [illegible]. Secondo gli esperti il debutto in Borsa risulta particolarmente favorevole «perché il mercato si trova in una fase di eccezionale vivacità, c'è minore incertezza [illegible] alcuni progetti di investimento di Aem [illegible] l'accordo con l'Italgas [illegible] l'acquisizione della rete Enel nella città di Torino e [illegible] il marzo 2001 e l'accordo telecomunicazioni».

NUOVE REGOLE IN GOVERNO. Il collocamento e la quotazione delle azioni Aem sono affiancati dall'entrata in vigore di regole di «corporate governance»: limite del 5 per cento al possesso azionario per ogni singolo soggetto; voto di lista misto per l'elezione del consiglio di amministrazione (maggioritario per i 2/3 dei seggi e proporzionale tra le altre [illegible] per il restante 1/3); potere di golden-share nei confronti [illegible] eventuali accordi tra soci che sindachino una quota complessivamente superiore al [illegible] per cento.

Via libera per l'Aem in Borsa

Azienda energetica quotata a ottobre

Emanuela Minucci

La più importante operazione finanziaria che coinvolgerà la Torino [illegible] futuro, vale a dire la partita dell'energia, ha compiuto ieri un concreto passo in avanti: la giunta comunale ha approvato la delibera presentata dall'assessore alle Privatizzazioni Paolo Peveraro - per avviare la quotazione dell'Aem in Borsa prevista attorno al prossimo ottobre.

Dell'azienda energetica - che in autunno debutterà a piazza Affari - sarà ceduto circa il 30 per cento in parte con un'Offerta pubblica di vendita: in parte con una sottoscrizione, sempre pubblica, di un aumento del capitale sociale.

L'operazione, da sempre considerata un obiettivo strategico (e perciò scandito da impasse politici) per il Costellani bis, ha un valore di circa 500 miliardi che dovrebbero essere destinati per metà al finanziamento del piano di investimenti della società e l'acquisto della rete di distribuzione dell'Enel e per l'altro 50 per cento per ridurre l'indebitamento del Comune che oggi viaggia attorno ai 3 mila miliardi.

E siamo [illegible] quelle condizioni che trasformano il battesimo in Borsa in una gallina dalle uova d'oro di Palazzo civico anche in opportunità per i torinesi: il 50 per cento dell'Offerta pubblica di vendita sarà riservata ai dipendenti o ex tali dell'Aem, ai residenti maggiorenni del Comune di Torino e agli enti pubblici territoriali della provincia (Comuni e Comunità montane).

L'operazione di collocamento, che deve essere approvata dal Consiglio comunale entro giugno, dovrebbe essere curata dal Sanpaolo Imi, che da mesi assiste l'azienda in questa sua ambiziosa metamorfosi. «Obiettivo dell'operazione - spiega l'assessore Peveraro, non nascondendo la propria soddisfazione - è valorizzare l'azienda consentendole di sviluppare il suo piano di investimento e di ampliamento dei servizi, e voglio qui ricordare le iniziative di acquisizione della rete Enel di accordo con Italgas e di attività nelle telecomunicazioni, e nel contempo permettere al Comune di alleggerire la propria posizione finanziaria incassando denaro fresco». Aggiunge: «Avere Aem sul mercato consente alla nostra azienda una maggiore solidità finanziaria, un'autonomia manageriale, una rapidità decisionale, e chiarezza di indirizzo strategico. Inoltre, l'amministrazione riservando una significativa quota ai dipendenti o ex dipendenti Aem, ai cittadini torinesi e agli enti locali della provincia intende rimarcare la torinesità di questa azienda che nei prossimi anni rappresenterà uno dei soggetti economici più importanti non solo piemontesi, ma nazionali».

L'esordio di Aem a Piazza Affari rappresenta un primo passo verso un processo che resta complicato, in quanto prevede la richiesta di autorizzazione alla Borsa spa, la presentazione di un prospetto illustrativo dell'azienda alla Consob e la raccolta delle richieste di acquisto sia istituzionali sia del pubblico. Quali passi restano da compiere per consolidare la posizione di Aem nel mondo delle grandi società multiservizio (quelle che forniscono insieme energia, calore e gas)? «Anche in questo caso - dice Peveraro - gli obiettivi sono molto ambiziosi: prima di tutto c'è da definire con Italgas il quadro complessivo della nuova Aes, l'azienda energia e servizi che nei prossimi anni distribuirà e venderà il gas e il teleriscaldamento in Torino. Quindi ci saranno da concordare i termini con Enel per l'acquisto della rete di Torino con i suoi 280 mila utenti e, infine, trovare un accordo di grande respiro nel settore delle telecomunicazioni».

Il «Bed & breakfast»

«Ecco come migliorare l'ospitalità»

Luisella Re

Un buon letto e un'ottima prima colazione a basso prezzo, in una cornice amichevole e informale: la formula anglosassone del «bed & breakfast» sbarca a Torino, sulla scia di una recente legge regionale. E apre la porta ad un tipo di accoglienza su misura per i piccoli paesi carenti di strutture alberghiere, oppure per i turisti senza troppe pretese che - sempre più numerosi e convolti - scelgono di fermarsi tra Mole, Egizio e Valentino per diversi giorni.

Ieri a Palazzo Cisterna la presentazione del nuovo vademecum informativo dedicato ai privati che vogliano aggiungere un posto a casa per qualche ospite di passaggio, con una procedura tanto facile quanto veloce e la possibilità di ottenere un contributo regionale. La guida, edita in duemila copie, sarà messa a disposizione presso tutte le Atl, compresa quella di piazza Castello. E si abbinerà a 50 mila depliant informativi che saranno distribuiti a Comuni, Atl, uffici turistici e Pro Loco dell'intera provincia.

Lo ha anticipato l'assessore al Turismo Silvana Accossato, affiancata dal presidente provinciale Mercedes Bresso e dal vicesindaco Domenico Carpanini. In base alla normativa regionale, d'ora in poi ogni privato potrà imitarla avvalendosi della normale organizzazione familiare, senza sconvolgere il tran-tran domestico. Basterà mettere a disposizione da un minimo di una stanza a un massimo di tre per non più di 270 giorni all'anno. E limitarsi ad una comunicazione di inizio esercizio (compilata sul modello disponibile presso le Atl e abbinata ad alcuni documenti basilari) al Comune di residenza, che dopo un sopralluogo inserirà le abitazioni ritenute idonee in un elenco disponibile presso le Agenzie di accoglienza e promozione turistica.

Crisi anche a Torino

In difficoltà l'export piemontese

Non va bene l'export piemontese e neppure quello torinese: lo scorso anno la flessione è stata rispettivamente del 3,7 rispetto al '98 e del 5,8. Le esportazioni sono passate dagli oltre 26 mila miliardi del '98 a poco più di 26 700 nel '99, il peggior risultato dal 1995. La bilancia commerciale resta comunque largamente positiva, con un ammontare delle importazioni leggermente superiore a 19 mila miliardi. I dati sono della Camera di Commercio che nutrendo però una nota di ottimismo per il futuro: la crescita dell'1% nei vari Paesi europei dovrebbe stimolare le nostre esportazioni e soprattutto una mano dovrebbe arrivare dalla debolezza dell'Euro che funzionerà da traino per i Paesi non europei, lo stesso meccanismo che per decenni ha tirato le esportazioni italiane in Europa. E infatti mentre l'Euro scivola quotidianamente nei primi mesi del 2000 l'export risale.

Allo stato attuale i problemi si annidano nei settori che dovrebbero essere il fiore all'occhiello di una grande regione industriale: i prodotti a alta tecnologia flettono quasi del 15% in un anno. E non consola molto che le esportazioni di vino siano salite del 28%. I non brillanti risultati - in linea con quelli nazionali che per sono un po' migliori - sono arrivati malgrado, come ha sottolineato il segretario generale Franco Alunno, l'attività del Ministero per il Commercio estero e del ministro Fassino abbiano dato un notevole impulso alla presenza all'estero delle nostre imprese.

Minori vendite ci sono state sia sul mercato europeo sia sui quelli del Nord America. Segnali di miglioramento vengono invece dalla Spagna, che diventa il terzo mercato dell'export torinese con un incremento di quasi 10 punti rispetto al '98, e la Polonia con un +6%. Il Giappone per rimanere un mercato marginale (-5% del totale), registra un aumento del 4%. Il settore auto (auto veicoli e componenti) vale da solo un terzo del totale delle esportazioni (oltre 8000 miliardi) e, mentre il tessile che ha esportato prodotti per oltre mille miliardi, mantiene sostanzialmente la propria quota di mercato. **(m.cas.)**

ACQUISTIAMO
[illegible] CONTO DI IMPORTANTI SOCIETA' [illegible]
• Mobili antichi di ogni epoca e stile
• Dipinti antichi, [illegible] e inizio '900
• Mobili artistici, camere da letto, sale da pranzo, ingressi ecc. fine '800 e inizio '900
• Arredamenti completi [illegible] intere ville e appartamenti
GARANTIAMO LA MASSIMA SERIETA' PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
IL BALÔN
Di Claudio Ivanissen
Via Lanino, 6 Torino
Tel. 011.521.32.70 - 011.436.13.49
Fax 011.436.65.37

Degli attuali tre soci ne resterà uno: la parte storica non sarà modificata

«La Smarrita», non solo ristorante

Il locale di via Battisti ospiterà anche bar e birreria

Marco Accossato

Cambia volto il ristorante La Smarrita. Le storiche sale di via Cesare Battisti che furono studio del conte Camillo Benso di Cavour [illegible] dal '92 ospitano un raffinato locale, indosseranno oltre all'abito elegante quello più alla moda di un bar-birreria. Il ristoran[illegible] da 120 posti al secondo piano non verrà cancellato, ma sarà dedicato a una clientela più giovane: «Non cambierà lo stile», garantisce la nuova proprietà. Scenderanno, però, i prezzi. E degli attuali tre soci - Guido Miino, Granfranco Drudi e Gianfran[illegible] Zignin - [illegible] resterà solo uno, Gianfranco Drudi, che è già proprietario delle pizzerie della catena Vecchia Europa.

I lavori di ristrutturazione inizieranno il prossimo 10 giugno, quando il ristorante chiuderà i battenti in attesa dell'inaugurazione della «doppia Smarrita», prevista ai primi di luglio: non sarà naturalmente toccata la struttura interna del locale, nascerà solamente un bancone per la distribuzione delle bevande e tavolini in stile pub per i clienti. Separati gli ingressi: al numero 17 la scala [illegible] tappeto rosso per salire all'elegante ristorante, al 17/bis l'entrata per il bar-birreria. Luci soffuse, musica di sottofondo per i giovani, tovaglie bianche e posate d'argento per la clientela «in» del ristorante.

L'esigenza di moltiplicare e diverificare i locali nasce dai bilanci. Troppe «uscite», quei trenta milioni al mese per affitto e spese, con 350 metri quadri di locale utilizzati solo in occasione delle cerimonie più sfarzose: il bar-birreria sarà aperto proprio qui, nella sala da 350 metri quadri.

Gianfranco Drudi è certo. La nascita di un bar-birreria sotto al ristorante non allontanerà la clientela più raffinata, né squalificherà il prestigio de La Smarrita. Al contrario: «I locali resteranno assolutamente eleganti, e in più potremmo offrire il pranzo di mezzogiorno». La Smarrita avrà anche un debors, affacciato [illegible] piazza Carlo Alberto: «Nel segno della continuità non cambieremo neppure il personale di sala».

L'inaugurazione, in estate, è prevista in grande stile. Resta un punto interrogativo: dove troverà parcheggio la clientela giovane in una piazza chiusa al traffico e a ridosso di una via Po già «soffocata» di auto in sosta? «Questo - risponde Drudi - è un problema di tutti i locali in centro».

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. [illegible]
Speciale Sposi
Rosati Vi offre per Liste Nozze prenotate entro il 15 giugno con celebrazione del matrimonio entro il 31 dicembre 2000
[illegible] Vostra scelta:
– 60 bomboniere di Cristal Saint Laurent.
– 1 autovettura [illegible] autista per [illegible] giorno delle nozze.
– 1 servizio in fine porcellana composto da 41 pezzi.
Inoltre verrà anche riconosciuto agli sposi un buono acquisto, sul valore finale della lista nozze, fino al 15%.

UN MESE DI FUOCO NEL CARCERE MINORILE

LA RIVOLTA

Scoppia il 20 aprile, intorno alle 20, quando un gruppo di extracomunitari si raduna al secondo piano e, dopo aver spento le luci e rotto i vetri, inscena una protesta contro il direttore Domenico Arena. I detenuti distruggono gli arredi, incendiano lenzuola e materassi. Un ragazzo [illegible] ricoverato per le ustioni. La calma torna solo a notte fonda.

IL SINDACO

Nove giorni dopo la rivolta, il sindaco Valentino Castellani ritira gli educatori che lavorano al Ferrante Aporti. Spiega: «Il Comune, dopo 23 anni di collaborazione, si ritira. Sospendiamo i progetti con il carcere». Castellani parla di «drammatizzazione voluta per sottolineare ciò che sta capitando». E aggiunge: «Chiediamo la chiusura del carcere per poter ripartire tra qualche mese con progetti educativi veri».

IL MINISTRO

Una settimana fa arriva il ministro della Giustizia, Piero Fassino. Al Ferrante Aporti incontra amministratori ed agenti. Dopo un colloquio con il sindaco, [illegible] il ritorno al lavoro degli operatori comunali che riprendono i «progetti educativi». Sembra profilarsi una schiarita, nonostante gli 11 avvisi di garanzia ed il trasferimento di due agenti. Ma l'atmosfera resta calda.

Ferrante Aporti, notte di rivolta

E 7 detenuti vanno in isolamento volontario

La battaglia è durata dalle 23 alle 3 Alcuni maghrebini hanno distrutto una cella facendo a pezzi letti, tv e gli infissi di una finestra

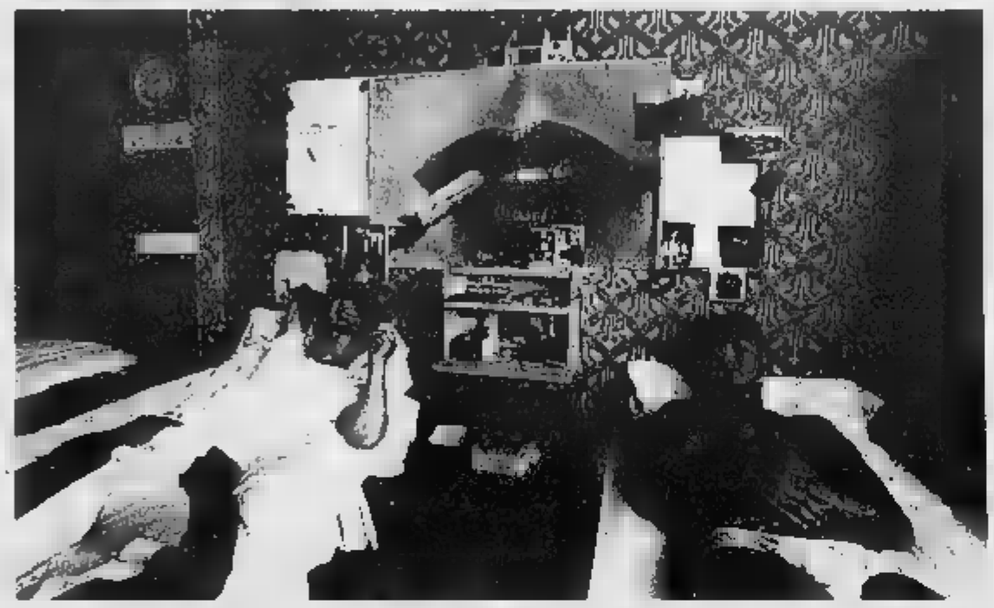
Angelo [illegible]

Non c'è pace al Ferrante Aporti. Dopo i segnali di distensione lanciati, una settimana fa, in occasione della visita torinese del ministro della Giustizia Piero Fassino, con il rientro al lavoro degli operatori comunali che si erano astenuti dopo le violenze di Pasqua, l'altra notte è tornata la battaglia. Un gruppetto di detenuti maghrebini, poco dopo le 23, ha letteralmente distrutto una cella facendo a pezzi letti, sedie, televisore e persino gli infissi della finestra. Tutti oggetti trasformati in munizioni da scagliare contro gli agenti di polizia penitenziaria che si trovavano in quel momento in servizio. In fiamme anche le lenzuola e parti di materasso, poi lanciati all'esterno delle celle, lungo i corridoi. La calma è tornata solo a notte fonda, [illegible] le 3, con gli agenti che sono riusciti a sistemare i marocchini più vivaci in altre celle. Inutile cercare di «capire» il perchè della [illegible] rivolta. Agli agenti gli autori del raid teppistico hanno spiegato, sorridendo: «La testa ci diceva così».

Il clima al Ferrante Aporti è così tornato particolarmente teso. Dei 27 ragazzi attualmente detenuti ben sette (cinque zingarelli slavi e due italiani) hanno chiesto ed ottenuto di essere posti in volontario isolamento. Contestualmente hanno anche sporto denuncia in relazione ad angherie di ogni tipo che avrebbero patito ad opera dei compagni maghrebini, in quella che pare essere una guerra costante. Una denuncia che, [illegible] provata, configurerebbe anche pesanti profili penali, a cominciare da una ipotesi di estorsione. Su questa vicenda dovrà comunque pronunciarsi la P[illegible] della Repubblica presso il Tribunale dei minori.

E' l'ennesimo episodio che sconvolge il carcere minorile di corso Unione Sovietica, già finito sotto i riflettori nelle giornate a cavallo di Pasqua quando un gruppetto di detenuti maghrebini (gli stessi che hanno provocato gli incidenti dell'altra notte) diedero vita ad una violenta protesta. Uno di loro, nel tentativo di incendiare il materasso, si ustionò il torace ed al viso. Dopo quel gesto furono avanzate denunce relative a presunte violenze commesse all'interno dell'istituto: il Comune ritirò i propri operatori, dieci agenti vennero indagati per lesioni ed abuso di autorità, una comunicazione giudiziaria raggiunse anche il direttore del carcere, Domenico Arena. Su questa vicenda, sono già arrivati i primi avvisi a comparire agli agenti indagati.

Fra le misure messe in atto dall'amministrazione penitenziaria c'è stato il trasferimento coatto di due agenti che lo hanno pubblicamente denunciato nel corso della manifestazione svoltasi dieci giorni [illegible] davanti al carcere delle Vallette. Il trasferimento che ha provocato [illegible] ferma critica dei sindacati che hanno parlato di «provvedimento disciplinare gratuito, privo di qualsiasi spiegazione». Sempre i sindacati, in relazione agli episodi di violenza al Ferrante Aporti, hanno espresso perplessità anche sull'età dei detenuti «che si dichiarano sempre minorenni per evitare sanzioni più gravi, ma che non disponendo di documenti potrebbero anche trarre [illegible] inganno [illegible] forze di polizia sul territorio, costrette quasi sempre a verificare l'età attraverso controlli medici, quali le radiografie, che non sono certamente infallibili». Quanto alla presunta rigidità del regime di detenzione, gli agenti fanno notare che «il Ferrante Aporti programma iniziative di ogni tipo, volte sia a superare il momento detentivo, sia ad offrire ai detenuti sbocchi futuri». E che i controlli «sono attenuati, al punto che spesso i detenuti vengono accompagnati all'esterno senza particolari misure di cont[illegible]. La protesta di alcuni detenuti non sarebbe quindi motivata se non dal gusto per la violenza.



A sinistra, una foto d'archivio scattata in una cella all'interno del Ferrante Aporti
A destra, una veduta del carcere minorile di Torino: attualmente, ospita 27 detenuti

«Una volta la struttura di corso Unione era presa da tutti a modello Poi, di colpo, qualcosa si è rotto ed è iniziata la stagione della violenza»

La rabbia degli agenti

«Noi, ricattati da quei ragazzi»

«Hanno fatto una denuncia, che è stata verbalizzata. I maghrebini li costringono ad andare allo spaccio, a fare acquisti per loro conto. Se si rifiutano li minacciano, poi li picchiano. Ma non è tutto qui: i nordafricani li hanno anche costretti a baciarsi fra di loro e ad avere approcci sessuali forzati. In caso di rifiuto, botte».

Una situazione insanabile? E se no, cosa si potrebbe cominciare a fare?

«Non è insanabile. C'è comunque un gruppo di una decina di ragazzi che segue un progetto di reinserimento con [illegible]. E mi [illegible] gli autoisolati che sono educati, disciplinati. Il problema riguarda sette-otto ragazzi maghrebini che fanno ciò che vogliono. Basterebbe trasferirli, far loro sentire un minimo di autorità».

E invece?

«Invece sinora l'amministrazione ha soltanto trasferito agenti di polizia penitenziaria, crediamo per punizione. Noi siamo sbigottiti, anche perchè qualcuno dovrebbe valutare anche i risultati positivi che qui al Ferrante Aporti erano stati ottenuti in passato, negli anni passati, quando il nostro era additato a tutti come un carcere minorile modello. Poi qualcosa si è improvvisamente rotto».

Ed il vostro rapporto con i ragazzi detenuti? E' cambiato qualcosa?

«A molti di loro cerchiamo di essere vicini, come padri e fratelli maggiori. E molti di loro capiscono il nostro slancio e il nostro impegno. Proprio l'altro giorno, un ragazzo che usciva mi ha lasciato in dono il suo pelouche. Ma con alcuni maghrebini è tutto diverso. Non ci accettano, e spesso ci minacciano. Appena li rimproveriamo ribattono che ci denuceranno, che ci manderanno in galera come è successo a Sassari. Il raccontano bugie gigantesche. A cui troppi credono senza alcuna verifica, senza venire nemmeno a parlare con noi». (a. con.)

Appello per Leo

«Lega Nord giù le mani dalla cultura»

Maurizio [illegible]

La Lega Nord metta giù le mani dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. La richiesta degli uomini di Umberto Bossi di entrare nel governo subalpino e di ottenere quella poltrona (come già successo in Lombardia) ha portato alla dura reazione del Forum delle Associazioni per la Cultura. La portavoce, Luisella D'Alessandro, ha preso carta e penna e stilato un comunicato stampa in difesa dell'attuale assessore, Giampiero Leo, di Forza Italia e vicino a Comunione e Liberazione: «E' doveroso manifestare il nostro sostegno alla sua riconferma». Il motivo? Semplice: «La personalità politica di Giampiero Leo è la più idonea a mantenere un dialogo costruttivo [illegible] tutte le componenti culturali, di così diversa estrazione, presenti nella nostra Regione».

G. Leo

Parole pesanti, che testimoniano la paura del Forum - che raggruppa 64 enti operanti [illegible] il territorio dal Torino Film Festival alla Fonda[illegible] Re Rebaudengo: da Hiroshima Mon Amour al Pannunzio - di veder tramontare una politica culturale che in questi cinque anni si è fondata sul pluralismo. Certo, nel comunicato non si cita mai la Lega Nord, ma il Forum è convinto che «l'ottimo lavoro svolto da Leo, riconosciuto con forza dallo stesso onorevole Enzo Ghigo, rappresenta la migliore delle credenziali per poter affrontare il prossimo quinquennio». E poi si ricorda come «nell'incontro pubblico con il Forum, Ghigo ha espresso la propria determinazione a riconfermare Leo alla Cultura. Confidiamo nella sua parola».

Che succederà adesso? Difficile dirlo. La trattativa tra i partiti riprende oggi a Roma con un incontro tra i segretari regionali. La richiesta della Lega e quella del Cdu per ottenere l'assessorato all' Agricoltura, [illegible] sempre in piedi. Non solo. Dentro Forza Italia cresce il disagio. Ieri sono scesi in campo Enrico Costa e Pierluigi Marengo (vicini all'ex ministro Raffaele Costa) criticando le ipotesi di disegno di legge sull'incompatibilità tra assessore e consigliere regionale: «Abbiamo molti dubbi sulla sua legittimità». Non solo. I due consiglieri regionali - che all'interno del gruppo azzurro sono l'ago della bilancia tra gli eletti vicini al Presidente e quelli fedeli al coordinatore regionale, Roberto Rosso - chiedono che gli assessori siano «scelti senza diritti aprioristici alla riconferma ma considerando il consenso ricevuto nelle elezioni. Se questo [illegible] il criterio non mancherà il nostro convinto sostegno».

Intanto Rosso apre un altro fronte: «Forza Italia chiede l'immediata riforma della legge che regola l'organizzazione della burocrazia regionale». Una legge fortemente voluta dal presidente Ghigo e gestita dall'assessore al Personale, Angelo Burzi. Per Rosso «quelle norme sono state poco utili e visibili per i cittadini. Mancano tempi certi e l'assunzione di responsabilità». Conclude: «Troppi dirigenti, troppo sindacalizzati sono seduti da [illegible] sulle stesse poltrone. E' ora di dare spazio a giovani capaci, non viziati dal potere sindacale».

Marvissima.®
Quando le tue [illegible] emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima.
Portati questo inserto, avrai uno sconto del 30%
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Sede: Piazza Bagiange Torino
PUNTI VENDITA [illegible]
[illegible] conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-955500

Specchio dei tempi

«Una cartella con la massima trasparenza» - «Anche i "ricchi" ricevono, seppur in minima parte, un'agevolazione» - «Tempi di consegna rispettati al 91%» - «Basta protestare e la tariffa si dimezza?»

Il dirigente della Tarsu mi scrive:

«Il lettore Francesco Cilluffo scrive: "Nella lettera che accompagna la cartella esattoriale per la tassa comunale sui rifiuti c'è scritto: Le tariffe a metro quadro sono rimaste invariate rispetto al '99, però non aggiunge che mi sono delle addizionali pari al 15%! Poco cambia per l'utente che comunque deve pagare una somma maggiore". Premetto, informando il contribuente, che la Città di Torino è riuscita - con non poche difficoltà - a fornire un [illegible] sistema di lettura della cartella Tarsu. Proprio attraverso ciò, il contribuente è pienamente cosciente di che [illegible] paga e per quale locale, ciò che prima non avveniva.

«A conferma di quanto sopra, il lettore si è reso conto che vengono applicate delle addizionali - pari al 15% - che sono dovute per legge e che non hanno nulla a che fare con la tariffa a metro quadro, la quale (si ribadisce) è rimasta immutata rispetto all'anno 1999».

Antonella Riganti

Il direttore dell'Ediso ci scrive:

«In risposta alla lettera di [illegible] studente universitario con titolo "Solo i poveri hanno vassoi pieni di cibo", si precisa che i buoni pasto sono offerti a prezzi differenziati, in base alla situazione reddituale e di merito scolastico. La prima fascia di reddito, definita attraverso un indicatore della condizione economica (Ice) non superiore a 43.131.000 lire per un nucleo familiare di tre persone, comporta il pagamento di 3000 lire per ogni p[illegible] consumato. Vi è poi una fascia intermedia che comporta il pagamento di 5500 lire per ogni pasto e l'ultima fascia di [illegible] lire per coloro che presentano un Ice non superiore a 91.620.000 lire, sempre riferito a un nucleo familiare di tre persone. Coloro [illegible] hanno una situazione reddituale e patrimoniale (Ice) superiore a 91.620.000 lire annue, pagano il pasto 12.000 lire, ciò a prescindere dal possesso dei requisiti di merito scolastico. Tale importo non corrisponde al costo effettivo del pasto, che viene invece sostenuto dal nostro ente e che, da tempo, risulta superiore a quest'ultimo importo. Quindi, anche i "ricchi" ricevono, seppur in minima parte, un'agevolazione.

«I buoni pasto gratuiti [illegible] favore soltanto di studenti borsisti che [illegible]o nel luogo sede di un Ateneo, e sono parte integrante della borsa di studio; mentre gli altri studenti non "in sede" percepiscono una borsa di studio in denaro ben maggiore, non avendo però il buono pasto gratuito potendo accedere al servizio ristorazione (il cui p[illegible] viene definito secondo le fasce precedentemente indicate). E' contrario alla nostra missione assistere studenti sfaccendati o aiutare spiriti truffaldini; lo spirito che ha portato all'istituzione degli enti per il diritto allo studio è quello di sostenere coloro che, pur avendo capacità e merito, si sarebbero viste precluse le strade per raggiungere i gradi più alti degli studi».

Giorgio Cerquo

Le Poste Italiane ci scrivono:

«Ci riferiamo alla protesta di Luigi Manuele che segnalava il ritardo in un recapito in Giordania. Per il [illegible] posta prioritaria internazionale, Poste Italiane si pone l'obiettivo di recapitare l'85% della corrispondenza diretta ai paesi del bacino del Mediterraneo entro 4-5 giorni. I dati di qualità rilevati e attestati dall'International Post Corporation evidenziano che lo scorso mese di marzo il 91% degli invii di po[illegible] prioritaria internazionale è giunto a destinazione entro i tempi previsti. Nel caso specifico, il lettore Manuele è purtroppo rimasto vittima di un disguido di cui ci scusiamo. Per mancanza di elementi oggettivi di verifica non è possibile risalire alle cause».

Antonio Sgroi

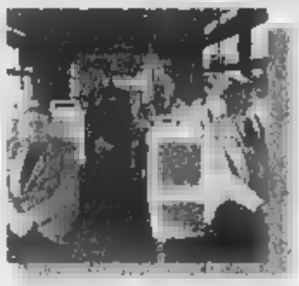
Un lettore mi scrive:

«Ho il conto corrente bancario presso un'agenzia nel quartiere Madonna di Campagna. L'altro giorno per un bonifico, mia moglie è recata, per maggior comodità, presso un'agenzia della stessa banca situata in un'altra via. L'impiegato dello sportello, nell'effettuare l'operazione, avvertiva di un costo aggiuntivo di 10.000 lire, in quanto [illegible] titolari di un conto in quell'agenzia. Alle rimostranze di mia moglie, che dichiarava che sarebbe andata presso la nostra agenzia, l'impiegato sbottava testualmente [illegible] "Vabbe, facciamo [illegible] lire". Qualcuno [illegible] mi vuol spiegare, [illegible] osando pensare ad eventuali ricavi illeciti personali, se occorre andare in banca come si andrebbe al mercato rionale o alla "medina tunisi"».

Ilario Limone

specchiotempi@lastampa.it

OCCHI «ELETTRONICI»



BUS

Nel luglio dello scorso Torino è diventata la prima città in Italia a piazzare le telecamere sugli autobus. Al momento sono dieci i mezzi Atm sui quali sono stati montati gli «occhi elettronici»: si trovano all'entrata e all'uscita; un cartello avvisa gli utenti

Quindici videocamere sorvegliano il sottopassaggio che collega la stazione Porta Nuova a piazza Carlo Felice. Sono collegate con i vigili urbani in servizio in via Sacchi. Il garante alla privacy ha imposto che la loro presenza sia segnalata

CITTA'

Le telecamere distribuite dalla Questura sull'intera area della città, in zone particolarmente critiche, una sessantina e «registrano immagini soltanto per scopi giudiziari». Anche queste telecamere sono facilmente riconoscibili

Allarme anticrimine su tutti i taxi

Un pulsante per allertare centrale e polizia

La vita dei «taxi-drivers» torinesi sarà appesa al buon funzionamento di un piccolo congegno elettronico, un vero e proprio «angelo custode» al quale appellarsi in caso di aggressione. La giunta comunale ha infatti deliberato lo stanziamento di un miliardo e mezzo per dotare tutti i 1.500 taxi cittadini di un impianto di sicurezza collegato alla centrale e alle forze di polizia. In caso di pericolo il conducente potrà schiacciare un pulsante d'allarme e la vettura, dotata di un sistema satellitare del tipo Gps, in pochi istanti potrà essere individuata sul monitor.

«E' un progetto maturato lo scorso anno dopo l'uccisione del taxista Sestilio Cottini - sottolinea il vicesindaco Domenico Carpanini - perché in qualche modo bisogna venire incontro a chi svolge un servizio pubblico difficile e pericoloso». Oltre ai soci di Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi 5730, l'impianto di sicurezza verrà fornito anche ai circa 200 taxisti «tradizionali», quelli che non hanno mai voluto aderire alle due cooperative che gestiscono le centrali radio.

«Adesso si parla di costituire una centrale unica che possa servire per tutte le cooperative di taxisti - aggiunge Carpanini - e se venisse realizzata di certo agevolerebbe il nostro progetto per rendere più sicura questa attività. Comunque il Comune è pronto ad intervenire anche se le cose dovessero restare così come sono: nei prossimi mesi tutti i taxi saranno dotati di un sistema satellitare e localizzazione che darà filo da torcere a balordi, violenti e rapinatori». Per realizzare il sistema di sicurezza è giunta ha deciso di avvalersi dell'esperienza dell'Atm, che si è già dotata di simili strumenti per impedire le aggressioni agli autisti e scoraggiare i borseggiatori. L'Atm dovrà pure verificare le caratteristiche tecniche dei sistemi scelti dalle cooperative e valutare i costi per la gestione dell'intero impianto. Inoltre il Comune cercherà di incentivare i taxisti a sviluppare un sistema di «pagamento elettronico», installando su ogni vettura un apparecchio on-line per accettare bancomat e carte di credito. «In questo modo - commenta il vicesindaco - oltre a fornire un servizio in più alla clientela, il conducente girerà con pochi soldi in tasca e sarà un bersaglio meno appetibile per ladri e rapinatori».

Il vicesindaco **Carpanini**; a destra, **Cibrario**, presidente 5737

La notizia dello stanziamento per la sicurezza ovviamente è stato accolto con soddisfazione dai taxisti. Claudio Cibrario, neopresidente della cooperativa Pronto Taxi 5737 parla di una grossa mano per prevenire gli episodi di violenza». «Certo, se ci imbattiamo in un pazzo o in un tossico fuori di testa può sempre succedere di tutto - ammette il presidente del 5737 - ma per i rapinatori il collegamento satellitare può essere un buon deterrente: sanno che nel giro di pochissimi minuti possono venir rintracciati e arrestati. A quel punto il gioco non vale la candela». Cibrario dà per quasi certa l'unificazione della centrale radio con Radio Taxi 5730, che potrebbe diventare operativa nei primi mesi del 2001. «L'80 per cento dei nostri soci è d'accordo e si sta già parlando di costituire il consiglio d'amministrazione della centrale - spiega - anche se i problemi di natura tecnica sono ancora molti. E' ormai il bisogno di una maggior sicurezza è sentito da tutti, negli ultimi 15-20 anni la città si è incattivita e questo lavoro è diventato sempre più rischioso. Soprattutto per chi deve lavorare di notte». **[g.bal.]**

UN MESTIERE A RISCHIO LUNGO LE STRADE DELLA CITTA'

I taxisti (nella foto la stazione di Porta Nuova), stati vittime di molti episodi di violenza, alcuni finiti con un omicidio: **Giovanni Palazzo** venne ucciso con due colpi di pistola alla testa dicembre del 1980; l'ultima aggressione terminata con un omicidio risale all' anno quando perse la vita **Sestilio Cottini**

La lunga notte dei duecento «Siamo tutti in prima linea»

la storia

Giorgio Ballario

«Per rapinarci ormai non è neanche più necessario usare le armi. L'altra sera un collega ha caricato due albanesi al parcheggio di corso Marconi, una volta arrivati in una zona periferica quelli l'hanno preso per il collo e si sono fatti consegnare l'incasso, il telefonino e l'orologio. In questi casi c'è poco da fare, se non ringraziare il Cielo di essere usciti vivi». Piero Campa ha i capelli lunghi, un piccolo orecchino al lobo sinistro e l'espressione rassegnata di chi ne ha già viste tante, malgrado la giovane età. Lavora alla stazione di Porta Nuova e fa il turno dalle 13 all'una di notte, «lo stesso di Sestilio Cottini», sottolinea.

Il taxista, assassinato lo scorso anno da due balordi in cerca di poche manciate di biglietti da 10 mila, è sempre presente nei racconti dei colleghi. Così come Giovanni Palazzo, freddato con due colpi alla nuca nel dicembre del 1980. «Era un ragazzo tranquillo - ricorda Claudio Cibrario, di Pronto Taxi - non penso che abbia fatto qualche "colpo di testa", al massimo avrà tentato di scappare». I 200 taxisti che fanno il turno di notte si sentono un po' come fanti in prima linea, esposti a qualsiasi rischio in una città che al buio cambia pelle e molto spesso diventa ostile.

«Quando è passata mezzanotte e il tossico ha bisogno delle 100 mila per la dose, il bersaglio più facile è sempre il taxista - conferma Giovanni Montato, anche lui collega del povero Cottini - ma se ci rubano l'incasso non è ancora nulla: il vero problema è quando ti portano via la macchina. Senza auto non possiamo lavorare, siamo come morti. Per questo avere un sistema di localizzazione satellitare può essere molto utile. Almeno non rimarremo a piedi».

Domenico Pagano, soprannominato «Don Bosco» per i santini che distribuisce a piene mani ai suoi clienti, ha sempre fatto il turno di giorno. Ma ciò non gli ha impedito di essere lo stesso vittima di una rapina. «E' successo in via Galvani - racconta - mi avevano chiamato per caricare un cliente ma all'improvviso sono sbucati due energumeni con una pistola e si sono presi l'automobile. Per fortuna è stata ritrovata poche ora più tardi, senza danni».

Quando «Don Bosco» s'imbatte in qualche malintenzionato, di solito se la cava prendendolo con le buone: «Il più delle volte sono drogati che cercano di raggranellare un po' di soldi - spiega - allora gli offro una sigaretta, non gli faccio pagare la corsa e gli dico che sono un poveraccio anch'io. Per il momento ha sempre funzionato, toccando ferro».

Anche Claudio Cibrario, che per molti anni ha lavorato di notte, ha i suoi trucchetti: «Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto esteriore di chi sale sul taxi - assicura - però occorre tener sotto controllo l'atteggiamento e sapersi fermare prima che sia troppo tardi. A me è pure successo di dire a un cliente sospetto: "La sua corsa finisce qui". Quello ha capito che avevo mangiato la foglia e se n'è andato senza dire una parola».

Molti taxisti vorrebbero installare una parete divisoria antiproiettile, come i loro colleghi newyorchesi: «La gente ti sta seduta dietro le spalle e può farti quello che vuole - commentava un collega di Cottini poco dopo l'omicidio - ti accorgi subito quando un cliente è sospetto, ma non puoi far niente se stare attento e pregare». La Motorizzazione, però, si è sempre opposta a modifiche di questo tipo: motivi di sicurezza in caso di incidente. **[g. bal.]**

«Nel turno dalle 19 alle 7 sappiamo di essere il bersaglio più facile per i criminali Se va bene rubano l'incasso Ma qualcuno ha perso la vita»

Ospite di un convegno, risponde alle domande del pubblico torinese

Giuliano Ferrara: da senza nerbo

Il direttore del «Foglio» all'Unione industriale

Gianni Bisio

Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», pungente polemista, è stato ieri sera il protagonista dell'ultimo appuntamento de «Il Punto», al Centro congressi d'Unione Industriale, ciclo di conferenze organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con La Stampa e la Reale Mutua, dedicato ai temi più attuali del momento. Lo ha intervistato Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», ma molte domande sono venute anche dal pubblico.

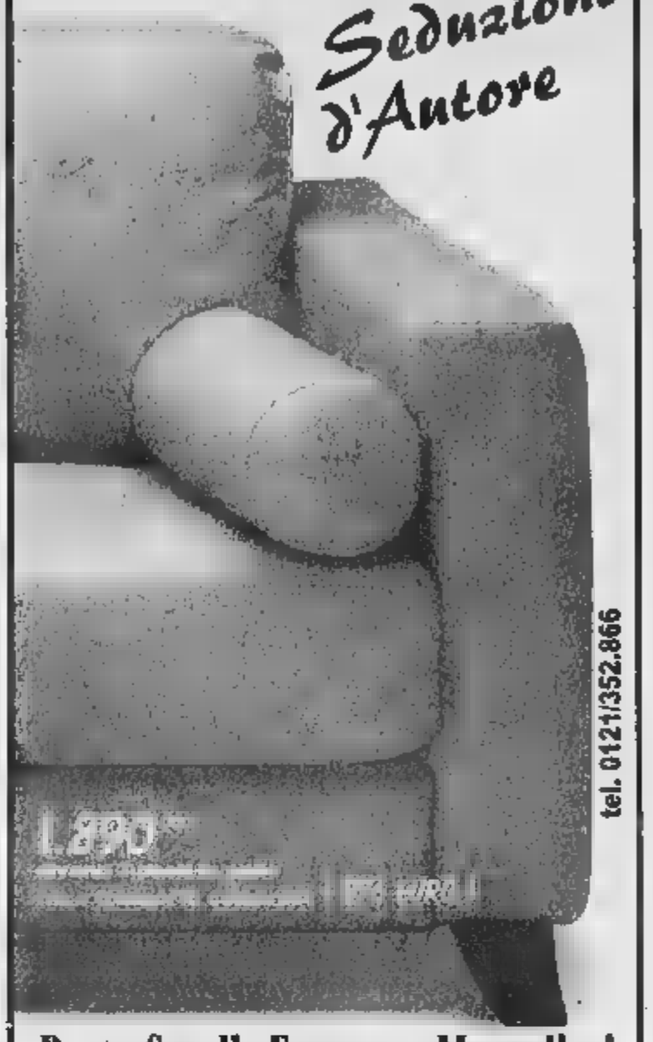
Ferrara conosce molto bene Torino, dove ha abitato dal 1973 al 1982, vivendo l'esperienza del Pci nella fabbrica, come responsabile del coordinamento Fiat, e ventata di rinnovamento, con il periodico «Nuova Società» diretto da Saverio Vertone. Segretario della federazione torinese, Ferrara fu capogruppo del Pci in consiglio comunale dall'80 all'82, anno in cui diede le dimissioni un po' all'improvviso prima dell'esplodere dello scandalo Zampini, un'operazione «mani pulite» in stile subalpino che allora non lo convinse.

La più stretta attualità, con il flop del referendum, ha dato il via alle domande di Marcello Sorgi. E Ferrara si è detto stupito dal mancato «scatto della sinistra di fronte ad un risultato così catastrofico: «Dalla crisi del Pci - ha detto - è uscito un partito con una sua identità, capacità di reagire, che è comunque dominato la scena nella seconda metà degli Anni 90. Oggi si è catastroficamente dissolto: non solo sono andati a votare, hanno allargato il solco con la società». Per Ferrara nei Ds è venuto meno lo spirito di resistenza: «E' sempre che devono cambiare tutto».

Torinese la seconda domanda di Sorgi, che ha voluto sondare Ferrara sulla polemica il saggio di Angelo d'Orsi sull'azionismo che secondo alcuni incrinerebbe il mito della combattività: «Spero non essere stato sleale l'autore del libro e la sinistra torinese. Non c'è niente di personale nella polemica. Grandi uomini di quell'epoca, come Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio e Vittorio Foa personaggi che godono discussione di una grande stima. Mi stupisco che qualcuno voglia difenderli quando nessuno li attacca. E certamente non è un attacco moralistico: c'è malanimo e puntiglio. E' solo discussione».

Ferrara è oggi impegnato nell'esportazione» della formula del «Foglio» in Francia pare molto divertito di questa sua nuova esperienza: «Spero di riuscirci, ma necessari ancora alcuni mesi per metterla a punto». Fa capire che non è facile operare in un Paese che considera Parigi la capitale d'Europa e che non concepisce neppure di essere «colonizzato» da un prodotto culturale italiano. «Il Foglio» incuriosisce i francesi e la scommessa transalpina è una di quelle che Ferrara possono piacere.

Il direttore Stampa, **Marcello Sorgi** e Foglio, **Giuliano Ferrara**, hanno partecipato ieri sera all'Unione Industriale all'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Il Punto», dedicato temi attuali

TOTÀC® salotti
Seduzioni d'Autore

tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio!
Pagamenti dilazionati a tasso zero!
(tan-taeg zero %)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il disbrigo di tutte le pratiche, il trasporto con autofunebre Mercedes Classe Lusso (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti : la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Prezzi da capogiro per chi non ci informa
Funerali a sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre, purtroppo "all'ordine del giorno", che non sempre trovano giustificazione nel servizio erogato. Perciò in occasione di un decesso, specie negli ospedali, è bene respingere l'interessamento (... INTERESSATO!) di chi propone un'impresa funebre, occorre informarsi, richiedere preventivi!
Bisogna guardarsi attorno, cercare un'alternativa all'impresa alla quale ci si è sempre rivolti, anche se si tratta dell'impresa "di famiglia", per scoprire che, per un servizio uguale in tutto e per tutto, le differenze del conto possono essere anche di ALCUNI MILIONI.
IL GIUBILEO Tel. 011.663.30.05 Recapiti in provincia

SABET & Co
TAPPETI PERSIANI DA 40 IL VOSTRO NEGOZIO DI FIDUCIA
TORINO - Piazza Maidonna degli Angeli, 2

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
MERC 24 - GIOV 25 MAGGIO
DALILA
orario spettacoli 17.15 - 19.30 - 22.45 - 04.00
Via Cameriana 11 - Torino Tel. 535010

Specchio
in edicola da sabato 20 maggio
✓ i col Nasdaq. La borsa americana dei titoli tecnologici è il della New Economy, la culla delle società che guardano al futuro. Specchio vi porta dietro le sue quinte.

Incursione notturna: insulti sui muri, vetrate in frantumi e computer distrutto

Collegno, attentato alla sede Cgil

Una svastica come firma

Grazia Longo

COLLEGNO

In apparenza è un atto vandalico, ma pesa l'ombra di [illegible] rivendicazione terroristica di matrice nazista su quelle svastiche [illegible] muri e finestre della Cgil [illegible] su quell'insulto - «comunisti di merda» - scritto con lo spray sulla piazza del municipio appena ripavimentata. Accanto alle offese i danni: vetri e porte rotte, [illegible] computer rubato, una cabina del telefono sfasciata [illegible] gomme tagliate [illegible] otto auto parcheggiate accanto alla piazza.

Opera di teppisti forse, per la «roccaforte [illegible] di Collegno l'episodio di lunedì notte è un [illegible] duro da mandare giù. Soprattutto perché [illegible] è ancora stata dimenticata la sfilata davanti alla Cgil, qualche mese, di un gruppo di ragazzi con bandiere naziste. E forse è anche per questo che oggi, sia dal sindacato, sia dal Comune, arriva una lettura politica di quanto è avvenuto.

«E' un chiaro attentato alle istituzioni - è convinta Enrica Colombo, segretaria della Camera del lavoro di Collegno -, un oltraggio [illegible] città [illegible] da sempre [illegible] in lotta per difendere i diritti dei lavoratori [illegible] più in generale, delle classi più deboli e svantaggiate». Ma non solo. Enrica Colombo si spinge in un'interpretazione che ha [illegible] che fare con il referendum [illegible] il licenziamento. «A Collegno, [illegible] [illegible] tutte le altre città della cintura ovest, l'elettorato ha dimostrato di essere dalla parte dei lavoratori e dei sindacati. Forse questo dà fastidio a qualcuno».

Forse, però quelle svastiche fanno paura. «Vigileremo contro il rischio di rigurgiti fascisti e terroristici - aggiunge Giorgio Airaudo, segretario della Fiom-Cgil di Collegno -. Siamo certi dell'estraneità dei collegnesi, come pure siamo sicuri che la nostra città, medaglia d'oro alla Resistenza, saprà respingere, stigmatizzare e [illegible] questi atti che esulano [illegible] convivenza civile e democratica».

Negli ultimi dieci mesi, la [illegible] della Camera del lavoro era già stata presa [illegible] mira altre due volte dai teppisti, ma finora i danni si erano limitati a qualche vetro rotto. «Un'altra volta [illegible] - ricorda Enrica Colombo - abbiamo dovuto subire la manifestazione di giovani nazisti che sventolavano sotto i nostri uffici [illegible] bandiere [illegible] le svastiche. Abbiamo denunciato il fatto ai carabinieri, e poi abbiamo [illegible] pensarci. Ma questa volta è troppo, davvero troppo».

I primi ad accorgersi di quanto è avvenuto l'altra notte sono stati, ieri mattina alle 7 e mezzo, gli impiegati della Cgil. E' scattata la denuncia ai carabinieri e poi è stata orga[illegible] manifestazione, per oggi alle 14, davanti alla Camera [illegible] lavoro, in via Morandi [illegible] Accanto alla Cgil anche Cisl e Uil e l'amministrazione comunale, sindaco in testa. [illegible] diossino Umberto D'Ottavio [illegible] unisce al coro di allarme sdegnato: «Mi auguro che [illegible] [illegible] trattato veramente del gesto sconsiderato di un gruppo di teppisti, ma rimane la perplessità per quello che ha comunque i connotati di un attentato politi[illegible] Considerazioni [illegible] parte, il sindaco lancia [illegible] appello alle forze dell'ordine: «La città ha bisogno di maggiori controlli, occorre maggiore sicurezza per i cittadini». Opinione condivisa anche dalla segretaria della Camera del Lavoro. «Nei nostri uffici - [illegible] Colombo - lavo[illegible] una quarantina di persone, per non parlare poi dell'importanza della sicurezza per il pubblico tra cui ci [illegible] anche molti anziani pensionati».

«Il gesto contro chi difende i diritti dei lavoratori» Oggi alle 14 manifestazione

Il sindaco [illegible] Collegno, Umberto D'Ottavio, e la sede della Cgil [illegible] via Morandi 5 con Enrica Colombo, segretaria [illegible] locale Camera del Lavoro

Preoccupazioni per 600 posti di lavoro che rischiano di diventare «esuberi»

«Da Armani e Hdp un piano di rilancio»

I sindacati chiedono garanzie sul futuro del Gft

Marina Cassi

Che [illegible] faranno i 600 lavoratori del Gft che alla fine di anni di crisi, ridimensionamneti e puzzle di [illegible] rimaranno senza lavoro e diventeranno "esuberi"? Se lo domandano con angoscia crescente i dipendenti del gruppo e ieri mattina quelli di Bosconero - dove gli esuberi potrebbero esse[illegible] 150 - si [illegible] riuniti in [illegible] per capire [illegible] le novità che la Hdp (proprietaria [illegible] Gft) avevano comunicato il giorno prima [illegible] sindacati aprivano spiragli [illegible] futuro. La cessione alla Armani di due stabilimenti (Settimo [illegible] Matelica) e 660 operai delle linee uomo (più 50-60 impiegati) dovrebbe essere quasi fatta. Ieri i sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil tessili hanno avuto contatti informali con [illegible] Armani e secondo loro l'intesa si farà «nove su dieci perchè a questo punto anche la Armani ha un urgente bisogno [illegible] un luogo dove produrre».

[illegible] per rispettare i tempi - [illegible] avviare [illegible] produzione a luglio - è necessario che sindacato e Gft riescano a fare [illegible] accordo sugli esuberi, una delle condizioni poste anche dalla Armani. E su questo tema i problemi non sono pochi. Secondo Sergio Perino della Cgil e Giuseppe Graziano della Uil: «Tra i lavoratori il clima è pesante perchè in pochi credono che il futuro di quelli che resteranno [illegible] al Gft sia sicuro [illegible] non arriveranno nuovi marchi cui produrre».

I sindacalisti aggiungono che la Hdp ha riconfermato che [illegible] Bosconero proseguiranno le lavorazioni del made in Italy [illegible] 60-100 persone, mentre l'azienda intende chiudere da settembre [illegible] stabilimento di San Damiano che occupa ora 120 addetti. Da settembre verranno trasferiti 200 impiegati da Settimo a via Reiss Romoli e a ottobre-novembre sarà chiusa [illegible] storica, bellissima sede di [illegible] Emilia. La soddisfazione dovuta al fatto che la vicenda Armani, in ballo da mesi, appaia aver superato [illegible] stallo, non basta, evidentemente, a fugare le ansie e i timori anche perchè la maggioranza degli esuberi previsti sono donne intorno ai quarant'anni; una fascia difficile da collocare sul mercato [illegible] lavoro. I sindacalisti chiedono incontri alla Armani [illegible] alla Hdp - che sollecitano a presentare un piano industriale di rilancio - e un impegno al governo per l'utilizzo di una vasta gamma di ammortizzatori sociali per i lavoratori in esubero.

Ha 36 primavere

Compleanno con il Papa per il Sermig

Il Sermig compie 36 anni e per la prima volta un gruppo di volontaria[illegible] affida il proprio bilancio alla certificazione di una ditta specializzata. Nato a Torino nel 1964 da Ernesto Olivero, questa «multinazionale della solidarietà» ha ottenu[illegible] parere positivo alle «entrate» e alle «uscite» del 1998. [illegible] bilancio sociale - spiega Olivero - è lo strumento utilizzato dalle imprese per chiarire non solo quanto l'impresa vende o guadagna, ma come opera e [illegible] intende migliorare il [illegible] apporto nei confronti della comunità con cui entra in contatto». In questa casa della solidarietà [illegible] oltre [illegible] mila metri quadri dove un tempo si costruivano armi, nascono progetti di sviluppo e si organizzano spedizioni umanitarie verso altri Paesi colpiti da varie calamità. Oltre tre milioni i pasti distribuiti, quasi duemilioni le presenze agli incontri di preghiera promossi in piazza Borgo Dora, tredici pellegrinaggi della speranza [illegible] 132 [illegible] di pace nei Paesi in guerra: Iraq, Libano, Somalia, Rwanda, Bosnia, Serbia, Kossovo, Turchia, Mozambico.

In occasione [illegible] compleanno del Sermig, Ernesto Olivero e due volontari del servizio missionario sono stati ricevuti ieri in Vaticano dal Papa. «E a Giovanni Paolo II - spiega Olivero - abbiamo presentato il nostro prossimo progetto, mille chilometri a piedi per gridare a tutti il nostro sogno di pace».

Pace. Per Olivero [illegible] Sermig significa soprattutto «formazione ai valori della mondialità, della solidarietà e della giustizia». «La scelta finanziarie tutte le attività svolte quasi al 100 per cento con la gratuità del volontariato - si legge nel bilancio appena approvato - è alla base della strategia che muove il Servizio mission[illegible] giovanile, così [illegible] lasciare che siano i segni dei tempi a determinare le realizzazioni e le [illegible]. Di qui le oltre 12 milioni di ore di volontariato, i 35 mila incontri con i giovani in Italia e nel mondo [illegible] gli investimenti: «Degli oltre 611 miliardi di lire, il 95 per cento è stato sostenuto dalla solidarietà di oltre 7 milioni di persone., il 2 per cento da enti pubblici in Italia, l'1 per cento da enti pubblici in Brasile, e il restante due per cento è stato coperto dallo Stato attraverso i trasporti aerei per le spedizioni umanitarie.

IN BREVE

■ **DIDATTICA E TECNOLOGIA.** «Reti, comunità virtuali e didattica è il titolo del seminario in programma oggi, dalle 14,30 alle 17,00, nell'Auditorium dello Cselt, in via Reiss Romoli 274. Nell'ambito della settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, l'appuntamento è rivolto agli i[illegible]gnanti: si discute dell'utilizzo delle tecnologie nelle scuole.

■ **SETTIMO, [illegible]** Dal deposito automezzi della ditta di Diego Ciancia, in via Monviso a Settimo Torinese, i ladri dopo aver forzato il cancello di ingresso hanno portato via una fresatrice [illegible] asfalto, [illegible] autocarro, uno escavatore e un macchinario spazzatrice. Danni per centinaia di milioni.

■ **ORBASSANO, RAPINA.** Un bandito, armato di pistola, ha fatto irruzione nel grande magazzino Facit di via Giaveno, a Orbassano, di fronte al centro commerciale Piramid. Si è fatto consegnare dalla cassiera circa due milioni e poi è fuggito a piedi.

■ **MONCALIERI, GIUNTA.** Cambio nel[illegible] giunta di Moncalieri, guidata da Carlo Novarino. Sono due gli assessori che nell'arco di poche settimane hanno abbandonato gli incarichi. Prima le dimissioni di Salvatore Scancarello, per motivi di salute, ora quelle dell'assessore all'urbanistica Renato Vezzari

■ **NICHELINO, SUICIDIO.** Un pensionato di 62 anni, Luigi Benissone, via Pracavallo 50, Nichelino, si è tolto la vita, l'altra sera, gettando[illegible] dal balcone di [illegible]. L'uomo è precipitato dal quinto piano: inutili i soccorsi dell'equipe medica del 118.

■ **MONCALIERI, [illegible]** Due minorenni di origine rumena sono stati bloccati e arrestati per furto, l'altro ieri, dai carabinieri del radiomobile, in strada Genova, a Moncalieri. Cosmin R. 17 anni, e Lionel H., 16 anni, hanno forzato quattro vetture, portando autoradio, caricabatterie per cellulari, telecomadi e mazzi di chiavi.

■ **[illegible] ASCOM.** L'Ascom di Torino ha organizzato per domani un seminario sulla legge regionale 28 e l'adeguamento dei piani regolatori ai nuovi indirizzi della Regione sul commercio. L'incontro è rivolto a sindaci, [illegible] segretari comunali e le iscrizioni devono pervenire alla segreteria del For.Ter. entro oggi.

AL SETTIMO CIELO,

OGGI RISPARMI FINO A 3.000.000* CON GLI ECOINCENTIVI

ASTRA SW
Un universo di emozioni.

Una [illegible] tra 7 motori, 4 benzina e [illegible] turbodiesel iniezione diretta, tutti con tecnologia 16V. Dal brillante benzina 1.4 [illegible] CV al modernissimo 1.7 [illegible] [illegible] 75 CV, che fa di Astra SW LA LEADER [illegible] CATEGORIA NEI CONSUMI. Tenuta eccezionale, grazie alle sospensioni Lotus-tuned. Ampia scelta di modelli. Equipaggiamenti da vettura di categoria superiore. Tecnologia e sicurezza all'avanguardia: ABS elettronico, doppio airbag [illegible] climatizzatore. [illegible] più che mai guidare un'Astra è una passione che non conosce soste.

*VALIDO FINO AL 31/5/2000 SU ASTRA SW 1.7 DTI 16V 75 CV ELEGANCE CON CLIMATIZZATORE. PREZZO CHIAVI IN MANO AL NETTO DEGLI ECOINCENTIVI. PREZZO E CONDIZIONI SOGGETTI A VARIAZIONE SENZA PREAVVISO. SALVO VENDITA.

OPEL [illegible]
Sta dalla tua parte

È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Palestro 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padova Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. [illegible] 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas
Dal 1951, solo a servirla

Svara
CIRIÈ
Via Torino 123
[illegible] 011/9222147

[illegible]
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GEN CAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
ifas
Dal 1951, solo a servirla

TORINO
Via Ni[illegible] 185 - Tel. 011/6961758
Piazza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
Piazza Derna, [illegible] - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

AUT.MIN.RICH.

Venite a scoprire la nuova
Lancia Y elefantino Blues. *Se avete cora*

Lancia Y Blues
con lettore CD di serie.

Lancia Y Blues	Lancia Y Blues Clima
L. 15.900.000*	L. 16.900.000*

**Prezzi chiavi in mano (esclusa I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che vale zero e non cartolizzato. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.*

Lancia Y a partire da L.14.900.000*.

**Venerdì 26 e sabato 27, con orario continuato fino alle 21,
un grande concorso vi aspetta in tutte le Concessionarie Lancia.**

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia, valida fino al 31 maggio.

Autoprestige 2000
Corso Ivrea 43, Aosta, tel. 0165.26.21.14

Servicus

Il Granturismo

MICHELANGELO DUE
TAPPETI PERSIANI
Via Porta Praetoria, 14 - Aosta centro
tel. 0165 40568 michelangelodue@alinet.it

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Mercoledì 24 Maggio 2000 41
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

MICHELANGELO DUE
tappeti persiani e orientali
RESTAURO TAPPETI ORIENTALI
Via Porta Praetoria, 14
Aosta centro
tel. 0165 40568
michelangelodue@alinet.it

La nuova organizzazione territoriale stabilita dai Piani di dimensionamento approvati dalla giunta regionale

Nascono i «poli» scolastici

Sono 18 per Materne, Elementari e Medie

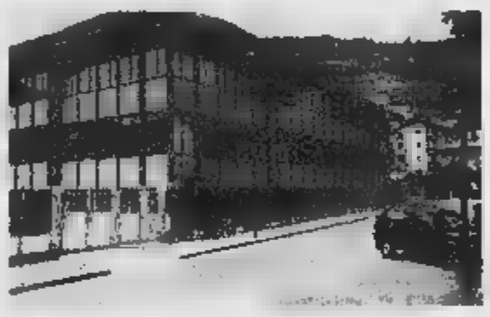
Alessandro
AOSTA

Dopo oltre due anni di elaborazione, la giunta regionale ha approvato il «Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di scuola materna, elementare e media». Il provvedimento, «predisposto per [illegible] tire l'attribuzione alle istituzioni scolastiche della personalità giuridica e dell'autonomia - ha detto l'assessore alla Cultura Ennio Pastoret - è il risultato di [illegible] percorso che si inserisce nel contesto del processo di riorganizzazione dell'intero sistema formativo. E il dimensionamento delle istituzioni scolastiche costituisce la condizione essenziale per assicurare l'impiego ottimale delle risorse professionali e strumentali».

Le proposte di dimensionamento, demandate alle Comunità Montane e al Comune di Aosta, enti cui competerà gestire la nuove situazione dal 1° settembre per l'anno scolastico 2000 - 2001, sono state oggetto, oltre che di confronti e dibattiti, di contestazioni anche vivaci, cui Pastoret, nel momento in cui il Piano diventa operativo rispon[illegible] pizzico di polemica: «Vi [illegible] state alcune prese di posizione, da parte di collegi dei docenti, di rappresentanze dei genitori e di organizzazioni sind[illegible]li contro alcune delle ipotesi formulate, senza peraltro che dalle [illegible] emergessero, oltre alle lagnanze circa la mancata acquisizione [illegible] parere di docenti e genitori, concrete e univoche proposte alternative realizzabili, compatibili con le linee di indirizzo della giunta regionale e che andassero al di là della mera ipotesi di un rinvio generalizzato delle operazioni di dimensionamento».

Dall'«operazione dimensionamento» sono nate 18 istituzioni scolastiche e sono stati soppressi 4 circoli didattici di scuola materna, 10 di scuola elementare e altrettanti di scuola media. E' prevista l'istituzione di tre [illegible] Materne regionali (Aymavilles, Lillianes, Valtournenche) e la soppressione (per difetto di numero di bambini) della scuola materna di Allein.

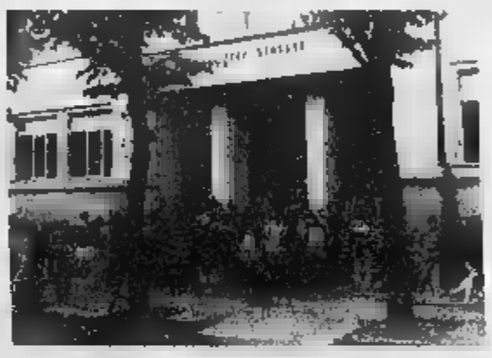
[illegible] 18 [illegible] istituzioni scolastiche, ripartite sulla base [illegible] territorialità, avranno sede nelle Comunità Montane: Valdigne Mont Blanc (1), G[illegible] P[illegible] (2), Gran Combin (1), Comune di Aosta (5), Mont Emilius (3), Monte Cervino (2), Evançon (2), Mont Rose e Walser (2). I cinque «poli scolastici» aostani, prevedono per «Aosta 1» le scuole materne di piazza San Francesco, Excenex e Signayes e la scuola elementare Centro; per «Aosta 2» le Materne di via Antica Vetreria, via Avondo, del quartiere Dora, le Elementari del Ponte di Pietra e del villaggio Dora, la Media Saint-Roch; per «Aosta 3» le Materne Ollietti, Gex e Porossan, [illegible] Elementari [illegible] Porossan e la Media Einaudi; per «Aosta 4» le Materne del quartiere Cogne e l'Allende, le Elementari del quartiere Cogne e la Ranüres; per «Aosta 5» le Materne di via Parigi e Oreste Marcoz, le Elementari di Saint-Martin de Corléans e la Media Carlogne.



In alto, la sede delle Elementari del Quartiere Dora e a destra la scuola media Luigi Einaudi inserite rispettivamente nei poli scolastici «Aosta 2» e «Aosta 3»

L'assessore: «Una condizione essenziale per assicurare l'impiego ottimale delle risorse professionali e strumentali»

Ennio Pastoret assessore all'Istruzione e Cultura



In basso, il Liceo scientifico «Bérard» una delle cinque istituzioni superiori dell'area Aosta e Alta Valle

Superiori, accorpati 12 istituti

Nella nuova mappa la Valle divisa in due aree

AOSTA

La rivoluzione nell'organizzazione territoriale della scuola valdostana, oltre a Materne, Elementari e Medie, ha [illegible]volto anche le Superiori. La giunta regionale anche in questo caso ha definito il Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche «al fine dell'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia». Il lavoro preparatorio del Piano ha evidenziato «relativamente al polo scolastico Aosta e Alta Valle, un rilevante incremento dell'utenza del raggruppamento liceale» e ha osservato che «l'utenza dell'istituzione scolastica costituita dagli attuali licei Scientifico e Ginnasio, è destinata a aumentare nell'anno scolastico 2000 - 2001 per assestarsi stabilmente intorno alle 750 - 760 unità». Sempre nel quadro delle analisi preparatorie del Piano è [illegible] che «la presenza nel Comune di Aosta di più istituzioni scolastiche con indirizzi di studio diversificati e rappresentativi della quasi totalità dei percorsi formativi attivati nella regione, assicura già di per sé all'utenza la massima possibilità di scelta, [illegible]za che, a tal fine, si renda indispensabile la creazione di specifiche istituzioni scolastiche pluriindirizzate».

Di qui il Piano di dimensionamento delle Superiori, articolato in 8 «istituzioni» e in 2 «aree scolastiche», con due «raggruppamenti»: uno liceale-artistico e uno tecnico-professionale. Cinque le istituzioni dell'area Aosta e Alta Valle e 3 quelle dell'area Media e Bassa Valle.

Nel capoluogo, oltre al mantenimento come istituzioni scolastiche del Liceo scientifico «Bérard» e dell'Istituto magistrale «Maria Adelaide», nascono le [illegible] istituzioni scolastiche di istruzione classica e artistica [illegible] l'accorpamento tra Liceo ginnasio e Istituto d'arte; di istruzione tecnica commerciale e per geometri con l'accorpamento tra «Manzetti» e «Jules Brocherel» e di istruzione professionale con l'accorpamento tra Ipr e Scuola coordinata dell'Ipr. Il panorama delle Superiori è completato dalle istituzioni scolastiche di istruzione scientifica e magistrale di Pont-St-Martin, con l'accorpamento tra Liceo scientifico «Viglino» e l'Istitu[illegible] magistrale «Binel» di Verrès; da quella di istruzione tecnica commerciale, per geometri e professionale di Châtillon, con l'accorpamento tra l'Istituto tecnico commerciale e geometri di Châtillon e la Scuola coordinata dell'Ipr di St-Vincent e da quella di istruzione tecnica industriale e professionale di Verrès, con l'accorpamento tra l'Istituto tecnico industriale «Brambilla» di Verrès e [illegible] Scuola coordinata Ipr di Pont-St-Martin. [a. c.]

LA SUDDIVISIONE

COMUNITA' MONTANA	BACINO DI UTENZA
VALDIGNE	Tutti i Comuni della Comunità Montana (Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré St-Didier)
PARADIS	**POLO 1:** Comuni di Aymavilles, St-Nicolas, St-Pierre e Sarre **POLO 2:** Comuni di Arvier, Avise, Cogne, Introd, Rhêmes Notre-Dame, Rhêmes St-Georges, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve
GRAND [illegible]	Tutti i Comuni della Comunità (Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, St-Oyen, St-Rhémy [illegible] Bosses e Valpelline)
DI AOSTA	**POLO 1:** Città di Aosta (vie/piazze Adamello, Anfiteatro, Aubert, Baillage, Bramafam, Carducci, Cerise, Chanoux, Coll. St-Bénin, Conseil Commis, Crétier, Croix de Ville, Avise, Challand, Lostan, De Maistre, De Sales, De Tillier, De l'Archet, Festaz, Follietz, Franchises, Frutaz, Ginod, Gramsci, Hôtel Etats, Losanna, Maillet, Manzetti, Marché Vaudan, Matteotti, [illegible] Grappa, M. Pasubio, M. Solarolo, M. Vodice, Partigiani, Piave, Pompe, p. Suaz, P. Pretoria, P. Pretoriane, Promis, 4 Novembre, Quintane, Repubblica, Ribitel, St-Martin 61/73 e 48/76, Stevenin, Torre Lebbroso, Trottechien, Verger, Vescoz) e Frazioni Arpuilles, Excenex e Signayes. **POLO 2:** Città di Aosta (vie/piazze [illegible] Vetreria, Avondo, Batt. Cervino, Beauregard, Berthet, Borgnalle, Boson, Brocherel, Busseyaz, Buthier, Caduti Lavoro, Carrel, Cav. Vittorio Veneto, Chabod, Clavalite, Croce Noire, Tallein, Esperanto, Garibaldi, Hôtel Monnaies, Ivrea, Linty, Lucat, Mazzini, Mochet, M. Gelé, [illegible] Vélan, M. Zerbion, Montagnayes, M. Emilius, Paravera, Pasquettaz, Plan Rives, P. Romano, Pres Fosses, Rey, Roma, [illegible] Orso, S. Anselmo, Saumont, S.M. Alpina, Sig. Quart, Torino, Vaccari, Valli Valdostane, Vevey, Viseran, Vuillermin). **POLO 3:** Città di Aosta (vie/piazze Betulle 0/35 e 0/74N, Borny[illegible], Bucaneve, Cappuccini, Carabel, A. Chanoux, Consolata, [illegible] La Pierre, Edelweiss, Forum, Gal, Ginevra, Giovanni XXIII, A. Gorret, G.S Bernardo, G. Tournalin, Guédoz, A. Henry, Innocenzo V, Malherbes, Martinet, Mauconseil, Pace, Parigi 0/11 e 0/48, P. Laurenti, A. Petigat, Roncas, [illegible] Bernard [illegible] Menton, [illegible] Giocondo, St-Martin 0/59 e 0/46, Saraillon, Talapé, Tourneuve, A. Trèves, 26 Febbraio, Zimmermann) e Frazione Porossan **POLO 4:** Città di Aosta (vie/piazze Alessi, Archibugio, Batt. Aosta, Battisti, Betulle 37/59 e 76/144, Binel, Cavagnet, Chambery, Chamonin, Chatrian, Chavanne, Cossan, Couturnier, Fermes, Elter, Garin, G Paradiso, Kaolack, La Rochère, Lanoen, Lexert, Licon, Lys, Marmore, M. Bianco, M. Cervino, M. Grivola, Pallin, Parigi 13/105 e 50/104, P. Salmbeni, [illegible] Michele, St-Martin 75/188, Verraz, Voison, Vuillerminaz) **POLO 5:** Città di Aosta (vie/piazze Artanavaz, Arlonda, Betulle 61/65 e 146/206, Bich, Bioula, Bréan, Brenlo, Chabloz, Chatelard, C. Crotu, Crou, Dé Chevrères, Régions, Duvet, Europa, Evançon, Frollot, Furggen, Gastaldi, G. Eyvia, M. Falère, Montmayeur, Nus, Parigi 107/155 e 106/228, P.S. Bernardo, Pléod, Sacco, Sinaia, St-Martin 111/269 e 190/314, Volontari del Sangue)
MONT EMILIUS	**POLO 1:** Comuni di Fénis, Nus e St-Marcel **POLO 2:** Comuni [illegible] Brissogne, Quart e St-Christophe [illegible] **3:** Comuni di Charvensod, Gressan, Jovençan, e Pollein
MONTE CERVINO	**POLO 1:** Comuni di Chambave, Châtillon, Pontey, St-Denis e Verrayes **POLO 2:** Comuni di Antey St-André, Chamois, Emarèse, La Magdeleine, St-Vincent, Torgnon e Valtournenche
EVANÇON	**POLO 1:** Comuni di Ayas, Brusson, Challand St-Anselme, Challand St-Victor e Verrès (in via transitoria l'utenza del Comune di Verrès è riferita alla sola scuola media mentre gli alunni di scuola materna ed elementare confluiscono nelle strutture temporaneamente [illegible] alle dipendenze dell'altra istituzione) **POLO 2:** Comuni [illegible] Arnad, Champdepraz, Issogne e Montjovet (in [illegible] transitoria all'istituzione fanno capo anche [illegible] scuole materne [illegible] elementari di Verrès e il bacino [illegible] utenza è esteso, limitatamente agli alunni di scuola materna [illegible] elementare, a detto Comune)
[illegible]	[illegible] **1:** Comuni di Bard, Champorcher, Donnas, Hône e Pontboset (in via transitoria all'istituzione fa capo anche la struttura di scuola media di Pont St-Martin ed il bacino di utenza è esteso, limitatamente agli alunni di scuola media, ai Comuni di Fontainemore, Lillianes, Perloz e Pont St-Martin) **POLO 2:** Tutti i Comuni della Comunità Montana Walser (Gaby, Gressoney La Trinité, Gressoney St-Jean e Issime) e Comuni di Fontainemore, Lillianes, Perloz e Pont St-Martin (per questi ultimi l'utenza è provvisoriamente riferita alle sole scuole materne ed elementari, mentre gli alunni di scuola media confluiscono nella struttura di Pont St-Martin temporaneamente posta alle dipendenze dell'altra istituzione)

«UN PO' DI IERI»

E' con una panoramica di Courmayeur [illegible] 1950 che prosegue il viaggio fotografico attraverso [illegible] Valle d'antan con le immagini della Collezione Alinari. L'immagine, oggi in [illegible] con [illegible] Stampa», è la settima di venti (sopra quella di Pont-Saint-Martin, distribuita ieri) che i lettori potranno collezionare dal martedì al sabato fino al 10 giugno.

Gli abbonati postali e quelli di «Stampa In» riceveranno l'intera raccolta a conclusione dell'iniziativa nelle edicole.

Centro Abbigliamento Professionale da lavoro
Divise Alberghiere Mediche Ospedaliere Alimentari
C.A.P.
Camici Tute
Scarpe antinfortunistiche
....loro, hanno già scelto, e tu?

AOSTA - C.so Lanciari, 30/b - Tel. [illegible] - Fax [illegible]

EC
EnglishCentre
Per l'intero mese di giugno sia[illegible] in grado di organizzare brevi corsi in piccoli gruppi, oppure lezioni individuali per:
adulti (l'inglese per le vacanze)
(l'inglese per il lavoro)
ragazzi (scuola media inferiore)
(scuola media superiore)
aziende (inglese generale, tecnico, commerciale)
Siete pregati di contattarci al più presto possibile
Orario [illegible] da Lunedì e Venerdì h. 10-12, h. 15-19
[illegible] CENTRE
Via Promis, 8 (Piazza Plouves) - 11100 AOSTA
Tel. 0165.235416 - Fax 0165.238381

I progetti del nuovo assessore comunale dell'Urbanistica Guido Cossard

«Illuminazione da rivoluzionare»

Negli arredi un'attenzione alla storia della città

Sandra Lucchini

AOSTA

Al primo ingresso nella giunta comunale, la delega all'Urbanistica. «Un incarico prestigioso, anche se il mio "io" [illegible]ano legato all'ambiente culturale». E' [illegible]que soddisfatto Guido Cossard, neo assessore di Aosta, votato da 639 persone, appassionato di storia e astronomia. Cossard parte da una constatazione: «Aosta - dice - è un grande [illegible]. Perché [illegible] creare, in collaborazione con l'assessorato al Turismo, percorsi storici e culturali che valorizzino questo patrimonio, anche attraverso operazioni di immagine?» Gli affreschi della città lo interessano al punto da annunciare la proposta del «percorso degli affreschi»

Ma per questo amministratore il traguardo ambito si chiama «Piano regolatore luminoso», strumento che [illegible] alla razionalizzazione delle luci pubbliche, conseguente alla legge regionale sull'inquinamento luminoso. «Vorremmo portare Aosta all'avanguardia nel settore - dice -, senza diminuire l'intensità luminosa, ma utilizzando lampade di tipo diverso che danno maggiore luminosità con un consumo inferiore e con minori costi di manutenzione».

L'arredo urbano è una realtà che l'assessore vorrebbe riorganizzare partendo dal «Piano del colore» per gli edifici. Innovativo il suo scopo: «L'arredo inteso come lettura della storia di Aosta, come messaggio della sua "fisionomia" alpina, come attrattiva estetica originale». Non si sbilancia sui dettagli ornamentali: garantisce, però, di avere già idee molto chiare in proposito.

Chiuso il capitolo del Piano regolatore generale, approvato anche con l'assenso del gruppo degli Autonomisti, all'assessore dell'Urbanistica non rimane che seguire alcuni progetti specifici. Per il quartiere Dora, «urge una valorizzazione urbanistica». Nella [illegible] Arco d'Augusto occorre «snellire il traffico, sistemare l'ex macello, costruire [illegible] ponte sul Buthier». Per l'area Puchoz ritiene indispensabile uno studio urbanistico dettagliato. La battaglia combattuta in Consiglio comunale sulla destinazione dell'area Cogne trova, oggi, Cossard convinto delle tesi esposte dai banchi dell'opposizione. Il dissenso sulle garanzie di mantenimento dei livelli occupazionali permane, così come la convinzione di una impari divisione [illegible] terreni a discapito del Comune. «I giochi sono fatti - conclude -. Dobbiamo gestire al meglio le aree di nostra competenza».

L'assessore comunale Guido Cossard
A sinistra, la piazza Arco di Augusto

GLI [illegible]

URBANISTICA
- Rilancio della città per evidenziare la sua vocazione turistic[illegible] produttiva attraverso grandi opere

ARREDO URBANO
- Ricostituire l'arredo di Aosta mettendo in luce la caratteristica di città di montagna

AMBIENTE
- Priorità alle strutture primarie come l'acquedotto
- Scelta di argomenti specifici come l'illuminazione e l'inquinamento elettromagnetico

Due giorni di assemblea nel palazzo di piazza Deffeyes

Consiglio regionale riunito per discutere sullo Statuto

AOSTA

Si riunisce oggi il Consiglio regionale per una convocazione prevista in due giornate di lavoro. All'ordine [illegible] giorno ci [illegible] [illegible] provvedimenti, [illegible] cui [illegible] interrogazioni, [illegible] interpellanze, due deliberazioni di carattere amministrativo e l'argomento di maggior interesse a della seduta, la seconda relazione sul nuovo Statuto regionale. Il documento è stato elaborato dalla Commissione speciale per le riforme istituzionali, [illegible] [illegible] «Commissione Nicco» (dal nome del presidente), istituita dal Consiglio regionale a fine luglio 1998 senza la presenza [illegible] dei rappresentanti delle minoranza, che si erano rifiutati di fare parte del gruppo di studio.

L'assemblea consiliare aveva già [illegible] il 16 luglio una «relazione preliminare alla redazione di un nuovo Statuto» e aveva approvato una risoluzione che dava «mandato alla Commissione di presentare entro il 31 dicembre [illegible] una proposta di modifica dello Statuto». Il 12 [illegible] la Commissione ha redatto «una seconda relazione a carattere politico - programmatico» che oggi viene sottoposta all'esame del Consiglio regionale.

Nel documento vengono indicati «i principi fondamentali a cui la Valle d'Aosta [illegible] ispira nel redigere la carta che definisce le relazioni tra i differenti livelli di governo, e in primo luogo tra la Regione e lo Stato, e da [illegible] trae legittimazione [illegible] Statuto s[illegible]. Oltre a [illegible] «preambolo» il documento contiene [illegible] indicazioni sulla esovranità, sulla definizione e l'organizzazio[illegible] interna della Regione, sulla ripartizione delle competenze e sulle relazioni tra Regione e Stato». Sulla relazione Nicco i coordinatori della Fédération, Piercarlo Rusci, e degli Autonomisti, Ivo Collé, chiedono una pausa di riflessione. «Riteniamo indispensabile - dicono - aprire un confronto all'interno del coordinamento [illegible] tra l'elettorato della stella alpina in tutti i Comuni della Valle, per meglio contribuire all'elaborazione di un nuovo Statuto». [a. c.]

Il salone del Consiglio regionale. Sotto, Roberto Nicco

Omicidio Semia

I testimoni di [illegible] processo

AOSTA. Riprenderà martedì pomeriggio il processo per l'omicidio di Kebir Semia, 32 anni, di origine marocchina, ammazzato con un colpo di pistola alla schiena la notte tra il 19 e il 20 ottobre del [illegible]. Di quell'omicidio [illegible] accusati Blerim Uku, 27 anni, e Shou Nol, di 24, finiti davanti alla corte d'assise di Aosta assieme a Elvin Uku (fratello di Blerim), 21 anni, accusato di sfruttamento della prostituzione; Tenta Bedzari, di 30, Suela Rejtja, di 21, e Giulia Isslamov, di 24, sott'accusa per favoreggiamento.

Ieri mattina, i giudici hanno ascoltato la testimonianza di Giuseppe Martinet, ex proprietario del bar «La Lucciola» a Saint-Vincent. «Non ricordo [illegible] quella sera venne (Blerim Uku, ndr) nel mio bar» ha risposto l'uomo. Gli altri due testimoni convocati in aula (Giampiero Zanperlin e Figiret Itykol non si sono presentati: per la prossima udienza, saranno scortati in aula dalla polizia giudiziaria. [c. l.]

Sorvegliato dai carabinieri, riceveva i tossicodipendenti in casa

Pensionato preso per droga

Sequestrata eroina e 3 milioni in contanti

AOSTA

La droga era venduta in casa e [illegible]uta sul posto, per evitare i controlli delle forze dell'ordine nella [illegible]na. Secondo i carabinieri del nucleo operativo, era questa la strategia scelta da Benito Cannatà, 61 anni, pensionato Cogne con casa in via Pollio Salimbeni 18/A, già finito davanti al tribunale di Aosta per vicende di droga, da lunedì di nuovo in carcere per aver venduto eroina.

L'altro giorno, gli investigatori hanno sfondato la porta del suo alloggio. Hanno preso questa decisione dopo aver aspettato un quarto d'ora sotto casa di Cannata: avevano visto entrare un tossicodipendente, una scena che si [illegible] ripetuta svariate volte nel mese di appostamenti fatti dai carabinieri. Cannatà era seduto nel tinello. Appena visti gli investigatori, si è alzato e ha cercato di raggiungere il lavandino in cucina. Voleva gettare due «ovuli» di eroina, ma i militari sono riusciti a fermarlo.

Gli investigatori, poi, hanno perquisito l'alloggio alla ricerca di altra droga. Così, hanno trovato un altro «ovulo» attaccato sotto [illegible] cassetto con pezzetto di nastro [illegible] medicazioni. Un altro involucro si è spaccato quando i militari hanno aperto un cassetto in un altro mobile. Altri pezzi di nastro per medicazioni erano attaccati sotto svariati mobili: gli investigatori sospettano che siano serviti per «bloccare» altri «ovuli» di eroina.

Sul tavolo della cucina, poi, i militari hanno trovato 4 banconote da 10 mila; in un sacchetto nascosto in bagno c'erano anche 75 grammi di polvere bianca, forse una sostanza utilizzata per «tagliare» le dosi di eroina. In più, Cannatà aveva 3 milioni in contanti. I soldi della pensione oppure il ricavato della vendita di droga? L'unica certezza è che quel denaro è finito in una busta sigillata e custodita in una cassaforte della caserma dei carabinieri di piazza Roncas.

Nella perquisizione, i militari hanno trovato anche una siringa usata, altre 4 nuove e 3 lacci emostatici. A confermare i sospetti degli investigatori ci sarebbero anche le visite di altri tossicodipendenti, arrivati nell'alloggio quando i carabinieri facevano la perquisizione.

In questi giorni, il pensionato sarà interrogato dal giudice per le indagini preliminari, che deciderà se dovrà rimanere in carcere. [c. l.]

Benito Cannatà, arrestato per droga

DALLA CITTA'

DIDATTICA

Progetto su apprendimento e insegnamento delle lingue

Per iniziativa dell'assessorato regionale dell'Istruzione, viene presentato oggi alle 15 in Regione, il progetto didattico «Collection crayon - Séquences didactiques pour l'enseignement-apprentissage des langues».

UNIONE [illegible]

Dino Viérin a Strasburgo per il congresso enti locali

Il presidente della giunta Dino Viérin partecipa oggi a Strasburgo alla [illegible] plenaria del Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa. Viérin parlerà del progetto di convenzione-quadro europea delle regioni di montagna, approvato a St-Vincent il 28 aprile.

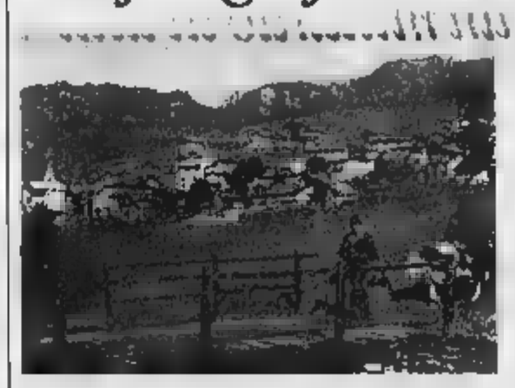
DIFENSORI CIVICI

In visita in Valle due «médiateurs» francesi

Bernard Stasi, «médiateur de [illegible] République française», è da ieri [illegible] Valle per incontrare una delegazione del Consiglio regionale e il difensore civico valdostano Maria Grazia Vacchina. Oggi il «médiateur», Philippe Bardieux, consigliere [illegible] Stasi, l'assessore regionale dell'Istruzione Ennio Pastoret e Maria Grazia Vacchina incontreranno le ultime classi dell'istituto tecnico Manzetti di Aosta.

EDITORIA

Gli sguardi discreti di 6 fotografi su Chamois



Una veduta [illegible] Chamois
Al piccolo Comune tra i più alti d'Europa è stato dedicato un libro di antropologia visiva con 200 foto e testi in quattro lingue

[illegible]

INNOVATIVO, coraggioso, all'avanguardia, anomalo nel panorama culturale valdostano» così è stato definito da Denis Curti, critico fotografico, direttore della Fondazione italiana per la fotografia, il libro **Sguardi discreti**, edito dal Comune di Chamois in collaborazione con lo studio S.G.V. e curato da Maria Cristina Ronc, archeologa e medievista, al Salone del Libro di Torino.

Grande soddisfazione per un personaggio, la Ronc, schiva e poco pubblica, capace di grandi cose poco apprezzate in Valle, vincitrice di un premio ricevuto a Bruxelles nel '96 per il miglior progetto europeo sulla valorizzazione dei beni culturali, che ha visto l'adesione [illegible] 7000 bambini.

Questa ultima sua fatica è un libro fotografico, di antropologia visiva, scritto in quattro lingue (italiano, francese, inglese, tedesco), futuro oggetto di studio da parte delle più grandi università europee. Ambizioso progetto che si è concretizzato in tre anni di lavoro, coordinando un'équipe di sei fotografi valdostani, molto diversi per stile e formazione: Andrea Al[illegible] attento osservatore di particolari, Giuliana Cunéaz ironica e dissacrante, Pietro Fioravanti poeta dell'immagine, Mauro Paillex sintetico e espressivo, Enrico Peyrot profondo nel rappresentare i paesaggi, Philippe Trossello studioso dei volti.

Paesaggi mozzafiato, dettagli, uomini, suggestioni, forme astratte, colori, natura, tutti sguardi possibili per osservare Chamois, la località della Valle d'Aosta tra le più alte d'Europa (1815 metri). Raggiungibile soltanto a piedi e tramite la funivia, è [illegible] per la splendida collocazione geografica, sull' [illegible]pin terreno alla sinistra orografica del torrente Marmore.

Libro d'arte fotografica, di 131 pagine con 200 fotografie, ha avuto la super visione di Sergio Vitagliani, assistente alla Facoltà di architettura di Torino. Un lemmario sulle voci di estetica oggetto del lavoro è stato curato da Roberto Salizzoni, docente di Estetica all'Università di Torino, e dal suo assistente Jean Claude Lévèque. Citazioni di autori famosi affiancano i diversi temi della fotografia, per permettere una lettura più approfondi[illegible] dell'opera.

LETTERE AL GIORNALE

In Valle 12 mila pensioni «da fame»

E' davvero avvilente constatare che ancora oggi all'inizio del 2000, vi siano quelli che non sanno o non vogliono sapere, il che è ancora peggio, e che in Italia esistono due fasce di cittadini: una fatta di poveri ai quali non viene garantito neppure il minimo vitale, e l'altra costituita da ricchi che fa apparire ricco tutto il Paese. E per quanto riguarda la Valle d'Aosta verrei dire ai soliti amici del bar che, contrariamente a quanto sostengono alcuni di loro, anche nella nostra regione vi sono ricchi e vi sono i poveri quelli ai quali l'Inps eroga una pensione di 730 mila lire al mese. E ancora: per coloro che han detto che nessuno in Italia percepisce una pensione di 700 mila lire, dirò che ci sono 12 mila valdostani che ricevono la succitata cifra di 730 mila lire al mese.

Per quanto riguarda il resto d'Italia e mo risulta [illegible] quotidiana lettura dei giornali, che in Italia ci sono 3 milioni circa di senza lavoro e 5 milioni di cittadini che sopravvivono con pensioni al di sotto di dieci milioni l'anno.

Ho inoltre letto che il nostro debito pubblico è di 2 milioni di miliardi, ma che nonostante tutto bisogna aiutare il Mozambico.

Pasquale Grillo, Aosta

Una decisione presa da tutti i capigruppo

Con riferimento alle notizie diffuse da alcuni organi di informazione circa l'incontro del presidente del Consiglio regionale, Roberto Louvin con i rappresentanti del Comitato promotore del referendum avvenuto venerdì 19 maggio scorso, si rende noto, come già precisato in un «lancio» delle ore 21,43 dello stesso giorno, diffuso dall'agenzia Ansa, che le dichiarazioni rese dal presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin sono state del seguente tenore: «Essendo ormai in fase di avvio la campagna referendaria, non sussistono i presupposti tecnici e politici perché si giunga a una modifica della legge regionale che detta norme per lo svolgimento e la valutazione della prova di lingua francese all'esame di Stato in Valle d'Aosta. La decisione unanime è stato presa dalla Conferenza dei capigruppo al Consiglio regionale».

Non si è pertanto trattato di una presa di posizione assunta dalle forze di maggioranza regionale, ma da tutti i capigruppo presenti alla seduta della conferenza dei capigruppo del 17 maggio scorso.

L'ufficio stampa della presidenza del Consiglio regionale

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di tur[illegible], con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola (tel. 0165.31378, via Federico Chabod, 20)

Distr. 1: Morgex (tel. 0165.801000, via Mont Blanc, 51). La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.884110, via Colomb, 44).

Distr. 2-3: Villeneuve (tel. 0165. 95038, piazza Chanoux, 12). Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.74601, via Grand Paradis, 4).

Distr. 4: Valpelline (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.73201, loc. Prailles, 7).

Distr. 5: Nus (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.767906, via Saint-Barthelemy, 2).

Distr. 7: Valtournenche (tel. 0166. 92084, via Roma, 13).

Distr. 8-9: Chambave (tel. 0166. 46125, via Chanoux, 25)

Distr. 10: Champoluc (tel. 0125. 307193, via Ramey, 36)

[illegible] 11-12-13: Verrès (tel. [illegible] 929018, via Caduti Libertà, 18)

Distr. 14: Jesime (tel. 0125.344081, via Capoluogo, 35)

STASERA AL CINEMA

[illegible] (0165) 262220 [illegible]

THEATRE DE LA VILLE: Pron (ore 16-23) tel (0165) 230536 (anche dalle ore 14) SAISON CULTURELLE CINEMA

[illegible] Tel (0166) 949473 [illegible]

[illegible] Tel (0165) 841.206 CHIUSO

AUSPI Tel (0335) 52.58.685 CHIUSO

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.685. CHIUSO

[illegible] Tel. (0125) 425084. [illegible] Ore 21, ingresso libero

[illegible] (0125) 841480. CHIUSO

POLITEAMA: Tel (0125) 641571. CHIUSO

CINEMA 2001: Tel. (0125) [illegible] CHIUSO

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]d'A

14, 19,35; 22,45 T[illegible] Valle [illegible]

France 2

13; 20; 1,05 Journal
13,50 **Un cas pour deux**, série
15,10 **Le chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Angela, 15 ans**, s[illegible]
18,20 **Face cambre**
18,45 **Friends**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,45 **Un gars, une fille**
20,50 **Les enfants du printemps**
22,35 **Ça se discute**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti

NECROLOGIE

Barbara Tu[illegible] della mamma

Orsetta Eiter

che l'ha lasciata dopo una grande vita insieme, ringrazia tutti gli amici, i dottori Guglielmo Pandolfo e Susanna Valpreda e gli infermieri che l'hanno assistita con amore. I funerali si svolgeranno a Cogne giovedì 25 alle ore 15,30 con partenza alle ore 13 dalla clinica Sedes Sapientiae, via Bidone 31, Torino, dove è allestita la [illegible] [illegible] (orario 9-12/15-16).

— Torino, 23 maggio 2000.

Stasera in biblioteca

La vita e le opere di [illegible] viaggiatrice

AOSTA. Proseguono gli appuntamenti letterari organizzati dalla Consulta regionale femminile sotto il titolo «Donne in [illegible]aggio, viaggi di donne». Ospite del quarto incontro, in programma oggi alle 21 nella biblioteca regionale sarà Tina D'Agostini, traduttrice dal tedesco e curatrice per l'Italia dell'opera di Annemarie Schwarzenbach, scrittrice svizzera di cui stasera racconterà la vita, le opere e i viaggi in Oriente.

Giovane, bellissima, ricca e colta la Schwarzenbach (morta a soli 34 anni) fu [illegible] delle poche donne che negli Anni 30 potevano permettersi di viaggiare per pura curiosità e desiderio di scoperta. Inquieta, [illegible]gmatica e anticonformista fu archeologa, fotografa e giornalista. Dall'Oriente e dai deserti della Persia [illegible] ispirazione per i [illegible] romanzi e racconti e per i numerosissimi articoli e resoconti di viaggio.

L'iniziativa proposta a turisti e residenti dall'assessorato al Territorio

Trekking e lezioni d'ambiente

Gite guidate e incontri per ragazzi e adulti

AOSTA

«Trekking nature». E' questo il [illegible] dell'iniziativa dell'assessorato regionale al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche che si presenta, dopo il «rodaggio» degli anni scorsi, come una proposta per turisti e residenti interessati al contatto con la natura, con un'articolazione molto ampia di attività da scegliere.

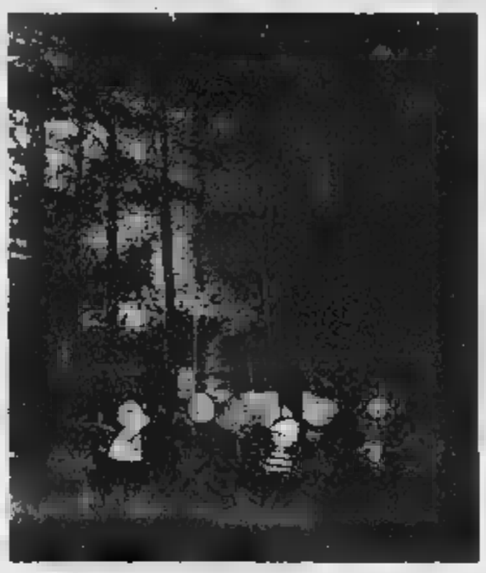
Il progetto si configura con due «tronconi» principali: il primo rivolto ai ragazzi dai 7 ai 13 anni, il secondo che coinvolge anche gli adulti. Per i ragazzi, in quattro località valdostane (Brusson, Cogne, Valpelline e Valgrisenche) sono previsti soggiorni di 6 giornate, da fine giugno al 15 luglio (con vitto e alloggio), con 20 posti a disposizione per ciascuna località e con escursioni giornaliere alla «scoperta» delle località più suggestive della Valle d'Aosta. Sono previsti, poi, il pernottamento in vari rifugi e l'accompagnamento di guide alpine ed educatori professionali.

In più, per i giovani [illegible] partecipanti ai turni di 6 giorni con pernottamento, saranno organizzati incontri di «formazione ecologica» con giochi, proiezioni di diapositive sulla vegetazione, la fauna, le geologia e la geomorfologia alpina.

Il [illegible] «troncone» prevede l'organizzazione di serate di informazione a carattere divulgativo sia per i giovani sia per gli adulti, gestite [illegible] cooperative valdostane che da anni sono attive nel settore e che [illegible] sono qualificate fino a diventare un punto di riferimento a livello europeo per professionalità e competenza.

Il progetto «Trekking nature» si presenta anche come un forte supporto al settore turistico [illegible] nel suo complesso, rivolto a quanti desiderano un vero e profondo contatto con la natura e l'ambiente del luogo dove trascorrono le vacanze.

[b. bas.]



La locandina che pubblicizza la proposta «Trekking nature» rivolta a ragazzi e adulti (turisti o residenti) dall'assessorato regionale Territorio e Ambiente

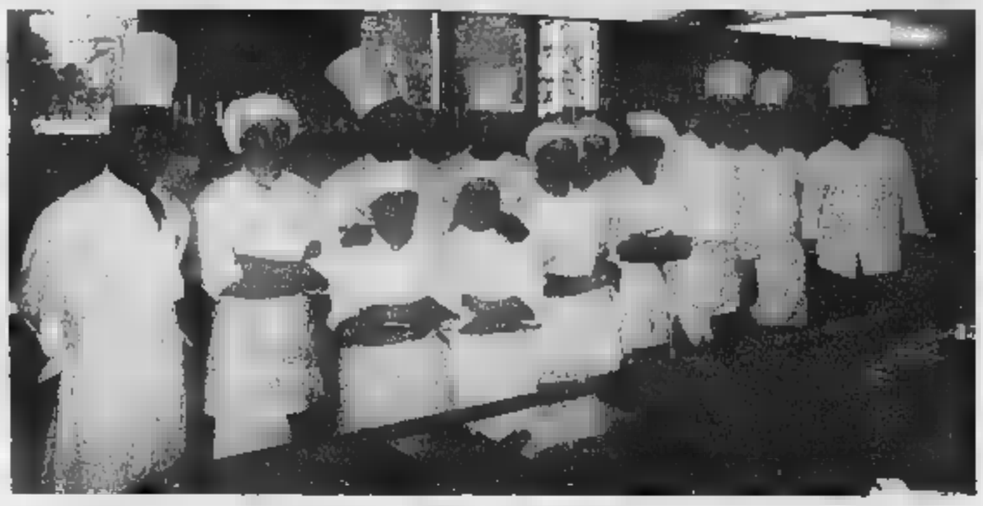
I «Campi scuola» [illegible] per [illegible]

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni ai «Campi scuola» organizzati dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, per ragazzi e ragazze residenti in Valle di età compresa fra i 14 e i 16 anni. Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici dell'assessorato, in località Amérique a Quart. I «campi» si terranno in due turni dal [illegible] al [illegible] luglio e dal 31 luglio al 25 agosto, nelle località «Plan d'Avie» ad Aosta e «Ivery» di Pont-St-Martin. I giovani impegnati nell'attività [illegible] alloggiati dal lunedì mattina al venerdì pomeriggio. La finalità [illegible] «campi» è di avvicinare i ragazzi alla natura e alle attività boschive, [illegible] molto articolata di interventi didattici. La giornata-tipo incomincerà alle 8 del mattino con partenza dal campo e si concluderà alle 17, momento del rientro.

Sono previste attività didattiche legate a vari argomenti di carattere ambientale, come ecologia, botanica, fauna selvatica, selvicoltura, incendi boschivi e altre, svolte da personale qualificato. Ai giovani occupati nei [illegible]pi sarà corrisposta una borsa di studio di 10 mila lire al giorno e tutti verranno dotati della strumentazione necessaria alle attività ludico-ginniche. I partecipanti dovranno munirsi di lenzuola, coperte, federe per cuscino oppure sacco a pelo, scarponi robusti, impermeabili e con suola antiscivolo e abbigliamento idoneo ad un ambiente montano, oltre al necessario per la toilette. Il termine per presentare la domanda di partecipazione è il 9 giugno. I documenti utili all'iscrizione [illegible] lo stato di famiglia, il codice fiscale dei giovani, il certificato di vaccinazione antitetanica e un certificato medico attestante le buone condizioni di salute dei partecipanti, che [illegible] devono [illegible] controindicazioni per le attività sportive e motorie.

[b. bas.]

Sostenuti ieri dagli allievi della struttura di Châtillon



I futuri cuochi che ieri hanno sostenuto gli esami a Châtillon. Dopo uno stage [illegible] si diplomeranno a settembre

Gli esami di fine corso per personale d'albergo

CHATILLON

Si sono svolti [illegible] alla Scuola alberghiera di Châtillon gli esami di fine corso per i giovani valdostani che hanno seguito i corsi di preparazione all'attività di cuoco, cameriere di sala, barman e sommelier e di addetto alla reception e front-office. Adesso i ragazzi, dopo un breve periodo di riposo, affronteranno «stages» estivi di formazione [illegible] strutture alberghiere della Valle d'Aosta, seguiti da «tutors» della Scuola. Rientreranno poi in sede per alcune settimane a settembre, per una verifica finale per avere la votazione definitiva sul diploma che sarà consegnato in quel momento.

Quella di ieri è stata però una giornata particolarmente importante perché ha segnato una tappa fondamentale nel percorso teorico-pratico degli allievi. Nel [illegible] cucina si è distinta Mary Vuillermin, nel front-office Simona Dalla Libera e nella sala-bar Dany Torchio. I ragazzi sono stati esaminati da una commissione regionale sulle materie di studio, che vanno dalle lingue alla merceologia, dalla preparazione di cibi e cocktail alle attività di relazione [illegible] i clienti.

La scuola è organizzata [illegible] un primo [illegible] di formazione di base uguale per tutti gli allievi, e poi [illegible] un secondo anno di front-office, mentre ne occorrono altri due per la sala bar, per i sommelier e per la cucina. Gli allievi [illegible] ospitati in regime convittuale, e senza alcuna spesa, nella sede della scuola, a Châtillon, dal lunedì al venerdì pomeriggio.

La scuola, fra l'altro, durante l'estate, quando i ragazzi non sono presenti perché in «stage», ospita i calciatori della Juventus in ritiro pre-campionato. La Scuola si è qualificata negli anni come struttura di altissimo livello per preparare i giovani che si avviano alla professione alberghiera, molti dei quali, fra l'altro, vanno poi a fare esperienza all'estero.

[b. bas.]

Aspiranti barman con il loro istruttore Amato Didò

DALLA VALLE

AOSTA

Convocati quattro nuovi Consigli comunali

Dopo le elezioni del 7 maggio, si riuniscono oggi quattro Consigli comunali per la convalida degli eletti, il giuramento del sindaco e del vice sindaco, la nomina della giunta e l'approvazione degli indirizzi generali di governo. Le assemblee sono convocate per le 17 a Châtillon, per le 18 a Verrès, per le 18.30 a Brissogne e per le 20,30 a Saint-Nicolas.

SARRE

Sciopero del personale dell'Italgas

Lo sciopero del personale delle aziend. Italgas proclamato per domani potrebbe causare la chiusura al pubblico dello sportello aziendale di Sarre e la sospensione del servizio telefonico clienti. Resterà invece garantito 24 ore su 24 il servizio telefonico segnalazione guasti e dispersioni.

CHAMPDEPRAZ

La «Giornata europea dei Parchi»

Oggi alle 21, in occasione della «Giornata europea dei Parchi», si potrà assistere, nel centro visitatori di Covarey all'interno del parco del Mont Avic in località Chevrère di Champdepraz, a una proiezione di diapositive dal titolo «Animali nel Parco. Quanti sono? I censimenti faunistici nel Mont Avic».

AOSTA

Ettore Viérin confermato delegato sportivo dell'Aci

L'ex rallista Ettore Viérin è stato riconfermato delegato sportivo regionale dell'Automobile Club Valle d'Aosta per il prossimo quadriennio. Con questa elezione Viérin ricoprirà per la quarta volta consecutiva l'incarico di rappresentante regionale della Commissione sportiva automobilistica italiana e farà anche parte del Consiglio sportivo nazionale della Federazione.

Luigi Cerise rieletto presidente del Credito [illegible] Fénis, Nus e St-Marcel

Una banca in costante crescita

Nel '99, [illegible] miliardo di utili

FENIS

E' stato da poco eletto il consiglio di amministrazione della Banca di credito cooperativo di Fénis, Nus e Saint-Marcel. Come presidente è stato riconfermato Luigi Cerise, che avrà come vice nel mandato triennale Edo Réan e [illegible] amministratori Albino Voyat, Sergia Brunier, Cesarino Cerise, Marco Champion, Lino Nossein, Gianni Pellissier e Enrico Peratto.

La banca è nata nel 1988 e non mai avuto né fusioni né cambiamenti sociali, configurandosi oggi come [illegible] struttura solida e affidabile sul [illegible]to valdostano, che conta un'ampia gamma di istituti di credito operativi. Nella riunione [illegible] soci che hanno votato il nuovo consiglio di amministrazione è stato anche presentato [illegible] bilancio, con la situazione complessiva [illegible] della banca al 31 dicembre. Gli impieghi hanno registrato [illegible] incremento del 5,2 per cento, per un totale di affidamenti di quasi [illegible] miliardi, ripartiti in un'ampia gamma di «rapporti», che riguardano in particolare le famiglie e le piccole imprese. La raccolta globale è salita dell'6,1 per cento e ha raggiunto i 124 miliardi. E' un dato davvero significativo, l'utile operativo lordo è stato [illegible] un miliardo e 70 milioni. Questo, ha detto il presidente Cerise, «permette un ulteriore rafforzamento del patrimonio aziendale».

Il presidente ha [illegible] fatto rilevare [illegible] l'accordo operativo sottoscritto [illegible] il Crédit agricole per offrire alla nostra clientela sia prodotti di investimento sia mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di case di abitazione, [illegible] ha permesso di uscire [illegible] ambito municipale e anche nazionale, per cogliere le opportunità offerte dai mercati internazionali, così da poter proporre soluzioni adeguate, di prestigio e competitive ai bisogni di clienti e soci». [illegible] 31 dicembre, la banca aveva 19 dipendenti, 3 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

[b. bas.]

Luigi Cerise, presidente del Credito cooperativo di Fénis, Nus e St-Marcel

La sede è ad Arvier

Nuovo sindacato per i lavoratori dell'«energia»

[illegible] Vincenzo Falco è stato nominato responsabile provinciale [illegible] del Faile-Cisal, il sindacato autonomo che accorpa i lavoratori delle 3 aziende principali dell'Energia, Acquedotto e Italgas. La [illegible]de è in via Corrado Gex, ad Arvier.

«Siamo ancora in fase di organizzazione - dice Falco - per procedere alla mia nomina a segretario regionale per la Valle d'Aosta. Vogliamo, in ogni caso, far capire ai lavoratori delle aziende che questo [illegible] sindacato nasce sotto il segno delle in[illegible]zioni, della tutela, anche fiscale».

Falco sottolinea che il sindacato non ha legami con partiti politici e dichiara la disponibilità di dialogo con coloro che «avranno l'intenzione di costruire un sistema sociale migliore e, soprattutto, [illegible] contribuire a sviluppare le attitudini e le potenzialità dei lavoratori».

[s. l.]

Valpelline, la [illegible] [illegible] è [illegible] affidata in gestione alla Società Cooperativa Grand Combin

Aperto il «superuseificio» da cinque miliardi

Sessantadue i conferitori. Lavorati 15 mila litri di latte al giorno

VALPELLINE

E' costato quasi [illegible] miliardi e ci [illegible] voluti quasi 4 anni per costruirlo, [illegible] oggi il caseificio della Valpelline è diventato realtà. Emilio Desandré, presidente [illegible] Società Cooperativa Grand Combin, chiamata a gestire la nuova struttura, dice: «Non è il caseificio [illegible] sola Valpelline, ma si estende fin quasi alle porte di Aosta perché raccoglie i conferitori di Doues, Ollomont, Valpelline, Roisan e Porossan. Siamo entrati in questo [illegible] caseificio e manca e devo dire che si vedono già i primi risultati. Oggi lavoriamo quasi 15 mila litri di latte al giorno grazie ai 62 conferitori che significa, in media, una produzione quotidiana di circa 160 Fontine».

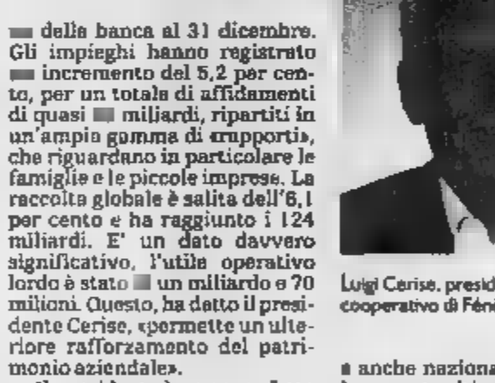
La Cooperativa è nata nel 1997, poi però ci sono voluti alcuni anni per definire statuto, organizzazione e progetti. Tre anni dopo è diventata operativa utilizzando, però, una vecchia struttura del paese. I conferitori erano soltanto una trentina (mancavano, ad esempio, i rappresentanti di Doues che non credevano in questa operazione e vi sono entrati soltanto nel 1998) e producono circa 55 forme di Fontina. E' solo con l'inizio del 2000 che [illegible] nuova società cooperativa si consolida e dalla fusione dei 2 caseifici precedenti (Valpelline e Doues) nasce la Cooperativa Grand Combin che occupa 3 persone a tempo pieno e una part-time.

Il nuovo imponente edificio, costruito su indicazione dei progettisti Luca Buratti e Franco Lunghi, sorge all'ingresso del paese in un'area destinata dalla tradizione a pascolo. All'interno, distribuiti in modo funzionale e razionale, [illegible] sono tutti gli spazi necessari per garantire la raccolta e trasformazione del prodotto iniziale (latte) in prodotto finito (Fontina). E' prevista anche una zona per la commercializzazione dei latticini che saranno realizzati oltre alla Fontina.

Carlo Perrin, assessore regionale all'Agricoltura, intervenendo all'inaugurazione ha ricordato come «i nuovi caseifici rappresentino un po' [illegible] novità di una tradizione che ha saputo mantenersi e rinnovarsi nel tempo. I caseifici rappresentano, infatti, [illegible] trasformazione delle vecchie latterie turnarie, prima forma di collaborazione in campo agricolo. L'amministrazione regionale crede in questi investimenti perché aiutano gli agricoltori a lavorare sempre meglio. Nei nuovi caseifici si potrà lavorare [illegible] meglio grazie all'introduzione delle nuove tecnologie. Spero che strutture [illegible] questa possano davvero diventare la "casa [illegible]e" dei produttori. Mettere [illegible]i [illegible] campanili diversi, abituati a lavorare ognuno per conto proprio, è una sfida [illegible] facile, ma importante per lo sviluppo del nostro paese».

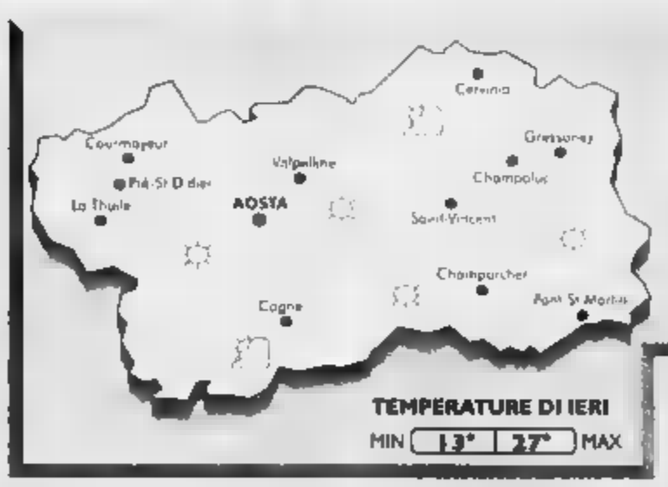
Centosessanta forme di Fontina al giorno significano un giro d'affarci di circa 20 milioni al giorno: al momento, è forse questa la principale attività economica della Comunità di Grand Combin. A presiederla, dunque, [illegible] stato designato Emilio Desandré, che guida un [illegible] gliо [illegible] amministrazione di altre 10 persone [illegible] in rappresentanza dei produttori di Valpelline, [illegible] di Roisan, 2 per Doues, uno ciascuno Ollomont e Porossani.

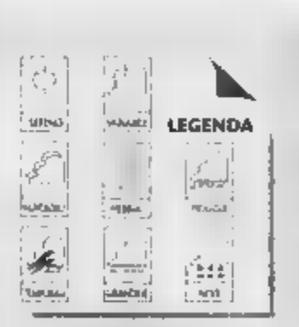
[e. bl.]

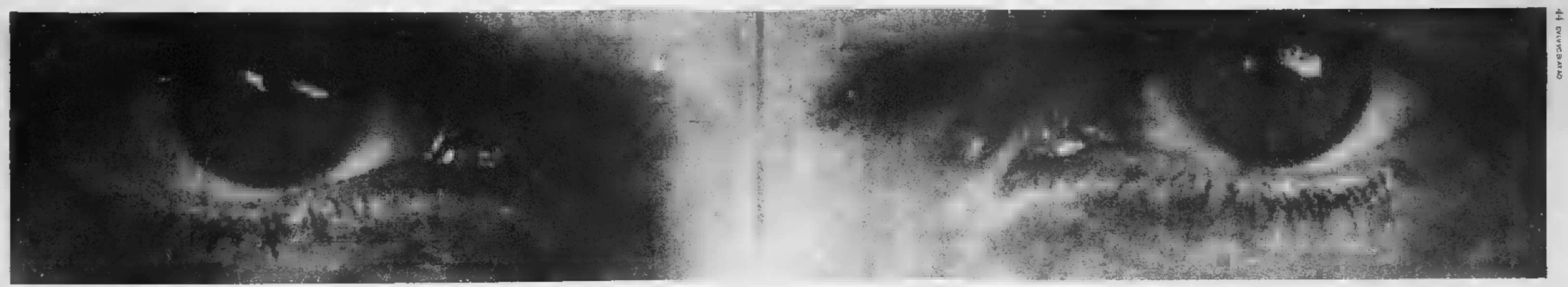


Il caseificio a Valpelline raccoglie il latte di 62 conferitori e produce in media 160 forme di Fontina al giorno

IL METEO E DINTORNI







I TUOI OCCHI VEDONO QUADRATO O RETTANGOLARE ?

RETTANGOLARE!

Per esempio i bellissimi 16/9

SAMSUNG

da 1.399.000*

28W6VD

TV color panoramico 16/9 ,con schermo ad alto contrasto,che vi permette di immagini piu' ricche e definite.Audio stereofonico virtual 3D da 40W che consente di riprodurre un suono tridimensionale e avvolgente.Televideo super veloce.

Sono disponibili 3 modelli da 28 pollici a 32 pollici

* IVA compresa,compresa valutazione usato - Promozione valida dal 11 maggio al 10 giugno salvo es. Scorte,errori ed omissioni

Allora perché a casa hai ancora un TV color quadrato?

compratelo rettangolare !

se in maggio compri un TV rettangolare a 16/9

IL TUO VECCHIO TV QUADRATO VALE ANCHE fino a 300.000

TRONY al fine di invogliare i clienti a cambiare il tv color, supervaluta il vecchio tv usato da 100.000 a 300.000 lire (dipende dal nuovo modello acquistato). Alla fine, i nuovi modelli a schermo panoramico 16/9, con suono stereo hi fi...

COSTANO MENO DI QUELLO CHE PENSI!

I nuovi modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato sono più di 45 , da 28 a 56 pollici... da 699.000 lire in sù. Ti aspettiamo da TRONY per illustrarti i fantastici benefici dei nuovi TV color a schermo panoramico e per indicarti i modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato. E...se vuoi...anche a rate...

SENZA INTERESSI

(Rim subito anche senza uno tra i diversi tipi di finanziamento a tasso variabile spese pratica 30.000)

TRONY

(TO) TORINO
V.Canelli,112 ang.C.Maroncelli
t.011/6638888
(TO) TORINO
V.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama
tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO
Fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260
Tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE
Abbadia Alpina v.Giustetto,41
t.0121/202010
(CN) BRA Bioscovich
S.S. 231 (Cinzano) Tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/485833
(CN) CASTAGNITO
Via Neive,16 t.0173/211224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI'
Via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria
ang.v. Maggiora tel.0141/476768
(AO) AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(VC) VERCELLI tang.Ovest
Piazzale Continente
t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO
Via Cavour tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO
Stat. NOVI-ALESSANDRIA
(Città della moda)
Tel. 0131/280019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46
tel.0144/358910
(GE) BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bartolì
P.za della Vittoria,146/150
Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO
C. C. Ipervalle'
via Nazionale Tel.0183/779070
(SV) VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA
Cigano sul Neva
via Benessea 3/2 t. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV) ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(MI) TREZZANO
Tangenziale Ovest
Uscita N.Vigevanese t. 02/484771
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
Citta' Convenienza
Via Bolto ,8 tel.035/593781

MOTOROLA

TELE + D +
CENTRO TIM

Castellamonte, polemiche per l'arrivo del «Bennet» e per le strisce blu

Ascom, si dimette il direttivo

«La giunta non ci ha tutelati»

Giampiero [redacted]
CASTELLAMONTE

L'Ascom di Castellamonte è nella bufera dopo le dimissioni in blocco del direttivo cittadino. Lasciano il posto all'interno dell'associazione i sei consiglieri, Patrizia Addis, Cesare Bertola, Marco Camerlo, Valter Gianola, Bruna Paiola e Marco Peradotto. Erano rimasti loro alla guida del gruppo, dopo la morte del precedente presidente, Maria Teresa Ghilione, subentrata, a sua volta, al dimissionario Piero [redacted]. Una decisione sofferta, dicono gli interessati ma inevitabile visto i pessimi rapporti e la mancanza di dialogo con l'amministrazione comunale e la [redacted] disponibilità degli [redacted] commercianti a collaborare per l'organizzazione e la riuscita delle manifestazioni proposte». Il ritratto che ne esce è un commercio cittadino sempre più spaccato: la sensazione è che all'interno stesso dell'associazione (sono poco più di una ventina gli appartenenti su un totale di [redacted] esercenti) ci sia chi è pro e contro la giunta cittadina, in particolare dopo la notizia che in città verrà costruito un'ipermercato con marchio «Bennet». L'impressione è che serva, ora, un intervento a livello centrale per ristabilire l'ordine in un settore sempre di più alla deriva. Anche perchè [redacted] è la prima volta che si verifica un fatto [redacted] genere: un paio d'anni fa c'erano state le dimissioni di Carlo Musso, presidente entrato in disaccordo [redacted] il direttivo provinciale, in polemica con la giunta Massucco per la questione dell'ipermercato. E proprio la questione Bennet, con l'aggiunta poi della polemica [redacted] strisce blu tanto contestate dai commercianti, è stata [redacted] classica goccia che ha fatto traboccare il vaso.

«Non siamo stati per niente tutelati dalla giunta - dice Patrizia Addis - quel centro commerciale sarà la nostra morte». Da qui la decisione di abbandonare: inutile sprecare energie, dicono i dimissionari, in una battaglia che sembra persa in partenza «meglio allora salvare il salvabile». Per l'amministrazione comunale risponde il vicesindaco, Piero Scala: «Fino [redacted] quando l'Ascom non è stata politicizzata il dialogo con noi c'è sempre stato». E chiude: «Centro commerciale e strisce blu non c'entrano nulla [redacted] il declino del commercio, il fatto è che c'è scarsa iniziativa in questo settore: farebbero meglio a specializzarsi invece di piangere». Sulle dimissioni in blocco si dice amareggiata, Maria Luisa Coppa, vicepresidente [redacted] l'Ascom provinciale: «Forse quest'assenza farà sentire il vuoto e servirà a risvegliare qualcosa: poi andrà meglio con una nuova giunta». Infine pungola i commercianti castellamontesi: «Il direttivo lascia anche perchè, [redacted] base, hanno riscontrato scarso appoggio quando era il momento di opporsi al centro commerciale».

Maria Luisa Coppa, vicepresidente dell'Ascom provinciale, invita i commercianti di Castellamonte a non abbassare la guardia

[redacted] OCULISTA

IVREA. I giudici hanno assolto [redacted] l'oculista Paolo Pesando, di Ivrea, dall'accusa di lesioni personali gravi «perchè il fatto non costituisce [redacted]». Pesando, difeso dall'avvocato Rossomando, era stato denunciato da [redacted] donna di Volpiano, sulla quale lo specialista eporediese aveva effettuato un intervento all'occhio sinistro [redacted] l'introduzione di una lente intraoculare. L'operazione, però, ebbe risvolti negativi, [redacted] la perdita visiva di 3 decimi. Secondo il pm Vitari, che ha chiesto 20 mesi di condanna, il medico non avrebbe informato la paziente sui rischi dell'intervento. I giudici, però, hanno accolto le tesi difensive.

Azienda Gas nella bufera

Lasciano il vicepresidente e un consigliere

IVREA

Inizia fra le polemiche il mandato del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Azienda Esercizio Gas di Ivrea. La prima riunione, lunedì scorso, si è infatti conclusa [redacted] la nomina [redacted] un [redacted] presidente, ma anche con le dimissioni di Angelo Vannone, presidente uscente. E con quest'ultimo ha lasciato [redacted] Consiglio pure il compagno [redacted] cordata, Luciano Stabile.

Vannone era stato il più votato nell'assemblea dei soci, due settimane fa, ottenendo 491 consensi. Il risultato, però, non [redacted] bastato per [redacted] riconferma. Dei 7 suffragi disponibili nel neo-eletto Consiglio di amministrazione, 4 sono andati a Ivan Pescarin, che guidava una seconda cordata [redacted] che [redacted] [redacted] presidente della cooperativa. Oltre che dei 3 voti del suo gruppo, Pescarin ha quindi beneficiato [redacted] quello [redacted] [redacted] dei due rappresentanti del Comune (l'altro [redacted] è astenuto).

«C'è una regola non scritta - afferma Vannone -, secondo la quale viene eletto presidente colui che prende più voti, mentre il secondo diventa vicepresidente». I giochi, invece, si sarebbero fatti al di fuori del Consiglio di amministrazione. «Si sono [redacted] [redacted] segreterie di partito - continua Vannone -, una [redacted] che giudico inaccettabile. Io non ho tessere di partito: [redacted] un tecnico, [redacted] un politico. Non posso convivere con [redacted] Consiglio politicizzato, per questo mi sono dimesso».

Ivan Pescarin, quindi, è il nuovo presidente dell'AEG, una cooperativa [redacted] conta più di 10 mila [redacted]. Il [redacted] è Arnaldo Duò, uno dei rappresentanti del Comune di Ivrea. Vittorio Colleghin, infine, guida il collegio sindacale.

(m. rev.)

DOVE & QUANDO

[redacted] **[redacted].** Il gruppo Frontiera Est presenta, alle 22 al Country Inn di viale Montestella [redacted] Ivrea, il disco d'esordio di Maurizio Strappazzon, tutto country e rock d'autore. L'ingresso è libero.

INCONTRI DEL MERCOLEDI'. Il Gruppo Iniziative Culturali di Montanaro propone, oggi alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin, una serata di diapositive condotta da Carlo Clara dal titolo «Passeggiata fotografica in Riviera». L'incontro è aperto a tutti.

CHIUSELLA E VERITA'. Il Comitato Chiusella Vivo organizza, per oggi alle [redacted] all'Abcinema di Ivrea, la proiezione del film «Erin Brockovich - Forte come [redacted] verità» di Steven Soderbergh. L'ingresso [redacted] libero. L'iniziativa [redacted] organizzata a sostegno della campagna per impedire la realizzazione di una centrale idroelettica in Valchiusella.

[redacted] [redacted] In mattinata [redacted] ragazzi delle scuole medie di Settimo Vittone, Lessolo [redacted] Burolo e delle quinte elementari dei paesi della Comunità montana Dora Baltea Canavesana [redacted] di Chiaverano partecipano alla prima «Giornata della navigazione lacustre e della sicurezza in acqua», allo Chalet Moia sul lago Sirio: in programma ci [redacted] simulazioni di intervento in acqua, anche con i cani Terranova. Inoltre è previsto un torneo di pallavolo tra i [redacted] scuole.

[redacted] La Pro loco [redacted] Banchette organizza per l'estate due campi di ricerca archeologica al santuario greco di Cropani (Cz), [redacted] collaborazione [redacted] [redacted] gruppo archeologico di Montepaone (Cz) e la Sovrintendenza archeologica della Calabria. Informazioni allo 0125.612257.

[redacted] La mostra di Paola Risoli «Landscape - Sguardi sulla terra» è visitabile, fino al 6 giugno, alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea. Apertura tutti i giorni, lunedì escluso, [redacted] 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Informazioni allo 0125.45156.

CORSO [redacted] PIEMONTESE. Dalle 20.30 alle 22, in biblioteca [redacted] Castellamonte, ultima lezione del [redacted] di lingua piemontese condotto dal [redacted] professor Dario Pasero.

[redacted] [redacted] Fino al [redacted] giugno è possibile iscriversi, rivolgendosi al municipio di Bollengo, al centro estivo promosso dall'amministrazione [redacted] comunale nei periodi 12 giugno-28 luglio [redacted] [redacted] agosto-8 settembre per i ragazzi delle scuole elementari, e 3-27 luglio [redacted] [redacted] agosto-8 settembre per i bambini dell'asilo.

CASA ALPINA. Inizieranno il 17 giugno con il «Campo cuccioli» (5-8 anni) le attività della Casa alpina «Gino Pistoni» di Gressoney Saint Jean, gestita dal Servizio pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Ci sono turni per diverse fasce di età, durante tutta l'estate. Informazioni allo 0328.8119147 o allo 0338.5331914.

[redacted] **DELLE ERBE.** Il Club Amici Valchiusella propone, per il decimo anno un ciclo di passeggiate [redacted] boschi e nei prati, alla ricerca di erbe aromatiche e officinali. Sabato si andrà da Fondo Valchiusella a Tallorno e ritorno; merenda a Tallorno da Nella Puglia, cena alla trattoria del Ponte di Fondo (da Luciana, prezzo fisso 30 mila lire). Prenotazioni entro venerdì allo 0125.74473 o allo 0125.74476.

[redacted] GARDALAND. La Pro loco di Castellamonte propone, per domenica 4 giugno, una gita a Gardaland. Il costo, comprensivo di viaggio [redacted] ingresso, è 60 mila lire. Iscrizioni entro il 31 maggio, telefonando allo 0124.582106 (orario d'ufficio) o allo 0124.515446 (orario di negozio).

MOSTRA [redacted]. Il gruppo Amici di Don Bosco ha organizzato, nella chiesa di Santa Marta di Borgofranco, una mostra missionaria [redacted] oggetti d'arte e artigianato. Apertura fino a domenica, dalle 15 alle 19 (domenica anche dalle 10 alle 12).

a cura di MAURO SAROGLIA

[redacted]

[redacted] Lorenzo Sangiorgio, 57 anni, residente a Candia in [redacted] Roma 46, in sella [redacted] motorino nell'abbordare una curva in territorio di Mazzè si è scontrato con una Tipo. Al volante Maria Valle, [redacted] anni, residente a Caluso in via Falchetti [redacted]. L'uomo è ferito.

[redacted] **RIVAROLO,** [redacted]. I carabinieri hanno arrestato Sandro Perri, [redacted] anni, residente a Rivarolo [redacted] via Bicocca. I militari lo hanno sorpreso fa mentre rubava [redacted] telefono cellulare [redacted] un'auto parcheggiata in via Ivrea.

[redacted] **BALDISSERO,** [redacted] Una donna è [redacted] ferita ieri in un incidente stradale sulla provinciale che collega Castellamonte a Baldissero Canavese. Si tratta di Veronica Spata, 24 anni, di Castellamonte. Con la sua [redacted] è uscita di strada per evitare l'impatto con un'altra vettura che arrivava in senso opposto. E' stata portata in ospedale a Cuorgnè.

[redacted] **FELETTO, FURTO.** Furto davanti al cimitero di Feletto. Qualcuno si è portato via [redacted] statua raffigurante una Madonna che uno scultore francese nel '68 aveva donato al paese. Probabilmente [redacted] tratta di un furto su commissione.

[redacted] **PAVONE,** [redacted] Poche notti fa avevano svaligiato due negozi alla Coop di Strambino, entrando nell'edificio da un buco nel tetto. Probabilmente gli stessi ladri, domenica notte, hanno tentato un colpo analogo al centro commerciale Bennet a Pavone. Qualcosa, però, ha disturbato il loro lavoro, dal momento che hanno abbandonato sulla copertura dell'ipermercato picconi e attrezzi vari e sono fuggiti. I carabinieri stanno esaminando ogni indizio per identificare i malviventi.

[redacted] **[redacted],** [redacted] si riunisce oggi, alle 16.30 al centro congressi La Serra [redacted] Ivrea, [redacted] quarta Conferenza dei Servizi dell'Asl 9. L'incontro permette una sorta di monitoraggio delle attività dell'azienda, i cui vertici si confrontano con [redacted] amministrazioni e i cittadini del territorio canavesano.

Grande operazione a premi

A TUTTO 2000!!

Inizia subito a raccogliere i bollini, potrai scegliere i tuoi regali...

...per i viaggi

...per la notte

...per la cucina

Cerca il regolamento nei nostri punti vendita.

A&O ALLARGA LA SPERANZA.

Anche A&O ha scelto di contribuire autonomamente nel corso di questo anno 2000 per completare l'Istituto per la ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. Se vuoi Caro Cliente puoi farlo anche Tu!

PER CONTRIBUTI VOLONTARI:
C/C Postale 410100
Banca CRT, Ag. 33 - c/c n. 8780163/14 - ABI 6320 - CAB 01133
E-mail: fprc@ircc.unito.it

SOSTENITORE 2000
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

Aut. Min. n. MP 31003/000 del 18/02/2000

Grande operazione a premi

A TUTTO 2000!!

Inizia subito ■ raccogliere I bollini, potrai scegliere I tuoi regali...

...per i viaggi

...per la notte

...per la cucina

Cerca il regolamento nei nostri punti vendita.

A&O ALLARGA LA SPERANZA.

Anche A&O ha scelto di contribuire autonomamente nel corso di questo ▬ 2000 per completare l'Istituto per la ricerca ■ la Cura del Cancro ■ Candiolo. Se vuoi Caro Cliente puoi farlo anche Tu!

PER CONTRIBUTI VOLONTARI:
C/C Postale 410100
▬ CRT, Ag. 33 - c/c n. 8780163/14 - ABI 6320 - ▬ 01133
E-mail: fpro@ircc.unito.it

SOSTENITORE
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS
2000

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

OGGI LA STAMPA VI REGALA UN PO' DI IERI.

Dal ▬6 maggio La Stampa vi regala la più belle immagini della Valle d'Aosta in 20 foto storiche della Collezione Alinari. Con la prima uscita in omaggio il raccoglitore.

La Stampa, vicina ■ propri lettori per tradizione, oggi lo è ancora di più. Dal 16 maggio, infatti, celebra la storia della Valle d'Aosta con un prestigioso omaggio: 20 immagini d'epoca della Collezione Alinari, il più grande archivio fotografico italiano. Una raccolta preziosa, che potrete incorniciare o custodire nel raccoglitore, come un vero album dei ricordi. Ogni giorno con La Stampa, dal martedì al sabato, fino al 10 giugno, per rivivere quotidianamente tutto il fascino di una zona ricca di memorie.

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

LA STAMPA

In collaborazione ▬ OTTOZ

In edicola, per quattro settimane, dal martedì al sabato.

La XXIII edizione della rassegna nazionale aperta fino a domenica nell'ex caserma Musso

Preziosi mobili e argenti sabaudi

Saluzzo, alla Mostra dell'antiquariato

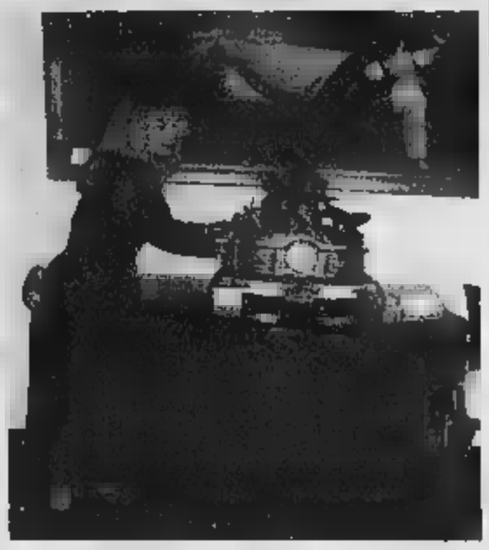
SALUZZO

Oltre 3500 persone hanno già varcato l'imponente portone dell'ex caserma [illegible]rio Musso, in piazza Montebello, per visitare la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni. I primi dati sull'affluenza sanciscono che le scelte con cui questa Mostra è stata allestita sono premianti: maggiore rigore nella selezione dei pezzi, vagliati anche poche ore prima del taglio del nastro dalla commissione scientifica, attenzione alla «carta d'identità» dei mobili e degli oggetti esposti presentata in bella evidenza, cura nell'allestimento delle due rassegna tematiche, una dedicata agli Antichi Argenti Sabaudi che ha impegnato Sandro Reyneri di Lagnasco e Bruno Collovati e un'altra dedicata a [illegible]ign nell'argento del XX secolo.

Secondo l'auspicio del presidente della Fondazione, Pierino Sassone, il visitatore trova nei padiglioni una vetrina dell'oggetto d'epoca che sposa il momento artistico-culturale a quello commerciale. Così accanto a pezzi di valore - basti citare una coppia di antiche cassepanche marchigiane dipinte o lo splendido trumeau [illegible]dese finemente intarsiato - si può spaziare in una gamma di mobili e di oggetti che non è poi impossibile acquistare: fra questi una in[illegible]sante collezione di «egoiste», [illegible]ffettiere in argento per una persona, i vasi Gallè, statuette in avorio, testimoni di una grande abilità secolare che si realizza nella fattura incredibilmente espressiva dei volti.

Arazzi e tappeti, oli e incisioni creano una suggestiva ambientazione ai mobili: domina nelle selezioni delle gallerie antiquarie italiane e straniere il Settecento, ma [illegible] possono trovare [illegible] pezzi [illegible] Seicento e alcuni pregevoli esempi di Ott[illegible]nto, impreziositi dall'uso di radica o di piuma di mogano. Il percorso, introdotto dalle due mostre tematiche, si snoda attraverso una sessantina di stand.

La [illegible] resterà aperta fino a domenica [illegible] orario feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto 8 mila, catalogo [illegible] mila. E' [illegible] disposizione una pubblicazione (in tiratura limitata) sulla raccolta di antica argenteria sabauda, [illegible] le immagini scattate da Emilio Avogadro di Cerione e [illegible] [illegible] che riunisce il catalogo, la presentazio[illegible] della Mostra e notizie sulla città. Informazioni allo 0175/43527.



Due immagini della Mostra nazionale visitabile tutti i giorni con orario 15-20, sabato dalle 10 alle 23, domenica 10-20 Il biglietto d'ingresso alla rassegna organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni costa [illegible] mila lire (ridotto 8 mila); il catalogo è in vendita a 5 mila lire (foto Maio)

Attesa conferenza venerdì (ore 21) all'auditorium. Le tappe di un'esperienza più che trentennale

Piero Angela, la lotta per diffondere la scienza

Il celebre giornalista di «Quark» alla Fondazione Ferrero di Alba

ALBA

Piero Angela, il creatore della rubrica scientifica «Quark», terrà una conferenza, venerdì alla Fondazione Ferrero, dal titolo «La battaglia per diffondere la scienza» (auditorium, Strada di Mezzo 44, ore 21). Sarà presentato dal giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci.

Angela, torinese, entrò in Rai nel '52 come cronista e collaboratore del Giornale Radio. Negli anni [illegible] fu corrispondente del telegiornale da Parigi e da Bruxelles, poi conduttore del Tg2. Alla fine del '68 sperimentò il documentario scientifico con la serie dal titolo «Il futuro nello spazio», dedicata al primo viaggio sulla Luna. Nel 1980 creò «Quark», da cui sono nate le diramazioni «Quark speciale», «Il mondo di Quark», «Quark in pillola», «Quark economia», «Quark Europa» e «Superquark» (la trasmissione ha festeggiato le duemila puntate).

L'attività giornalistica in campo scientifico di Piero Angela cominciò nel '68 con i documentari «Il futuro nello spazio»

[illegible]

Piero Angela svolge attività di divulgazione non solo in televisione, ma anche su giornali e settimanali, con articoli e inserti. E' autore di una trentina di volumi, alcuni dei quali tradotti all'estero. Insieme con il figlio Alberto ha recentemente pubblicato: «La straordinaria storia della vita sulla terra», «I misteri del sonno», «Dentro il Mediterraneo», «Il pianeta dei dinosauri», «Viaggio nel cosmo», «Viaggio nei misteri del comportamento umano». Numerosi i premi ottenuti in Italia, Stati Uniti, Giappone. A Parigi ha ricevuto il prestigioso «Kalinga», premio internazionale dell'Unesco per la divulgazione scientifica. Per la sua attività gli sono state conferite quattro lauree «honoris causa». Nel 1989 è stato tra i membri fondatori del Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale).

L'interesse per la conferenza di venerdì (ingresso libero) è notevole: i posti all'auditorium sono già esauriti e la Fondazione allestirà un maxi-schermo nella sala attigua per consentire ad un maggior numero di persone di assistere all'incontro. [g. f.]

Corsi universitari legati al mondo agricolo

Floricoltura e vivaismo con una «laurea breve»

[illegible]

UNO dei settori [illegible] cui la cosiddetta «laurea breve» [illegible] avuto particolarmente buona accoglienza è quello agricolo. Da quando questo [illegible] livello di laurea è stato istituito, una decina di anni fa, il corso di studi ha trovato rapida diffusione nelle Università, raggiungen[illegible] la cifra di [illegible] corsi circa, anche in relazione alla necessità di offrire alternative formative che contenessero la diminuzione delle immatricolazioni. Che cosa succede in Piemonte? «Da quando la facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha puntato sui diplomi universitari, volgarmente detti anche [illegible] lauree brevi - afferma il prof. Angelo Garibaldi, prorettore [illegible] l'Università -, è passato solo più di un quinquennio, [illegible] in questo lasso di t[illegible] è stato possibile consolidare il progetto e valutarne gli aspetti positivi e negativi».

I diplomi istituiti all'Università di Torino sono cinque: Produzioni vegetali, con indirizzi in Floricoltura e in Difesa delle colture; Produzioni animali con indirizzo in Produzione della carne; Viticoltura ed enologia; Tecniche alimentari con indirizzo Ristorazione e Trasformazione dei prodotti agricoli; Tecniche erboristiche. I primi tre corsi, che [illegible] anche quelli iniziati prima degli altri, hanno già diplomato [illegible] buon numero di giovani, che hanno terminato il loro ciclo di studi in tre o quattro anni. «Quindi - afferma il professor Garibaldi - si può dire che è già stato raggiunto un primo risultato, di quelli che [illegible] eravamo prefissi: quello di preparare tecnici in un tempo ragionevole, rispetto ai 7-8 anni necessari per la laurea».

Ma ancora più interessante è un altro dato che emerge da un'indagine effettuata tra i diplomati: tutti trovano lavoro rapidamente, anzi qualcuno inizia prima [illegible] aver terminato gli studi. «Questo aspetto - spiega [illegible] professor Garibaldi - è la conseguenza di due fattori che agiscono in modo sinergico: in primo luogo è legato [illegible] fatto che la facoltà ha operato una scelta intelligente nell'individuare i tipi di diploma da attivare, andando a preparare figure professionali che rispondono a richieste del mercato del lavoro dell'Italia settentrionale. Un secondo fattore che favorisce l'inserimento dei diplomati nell'attività lavorativa è il periodo di tirocinio che gli studenti devono trascorrere presso aziende dei settori relativi ai singoli diplomi».

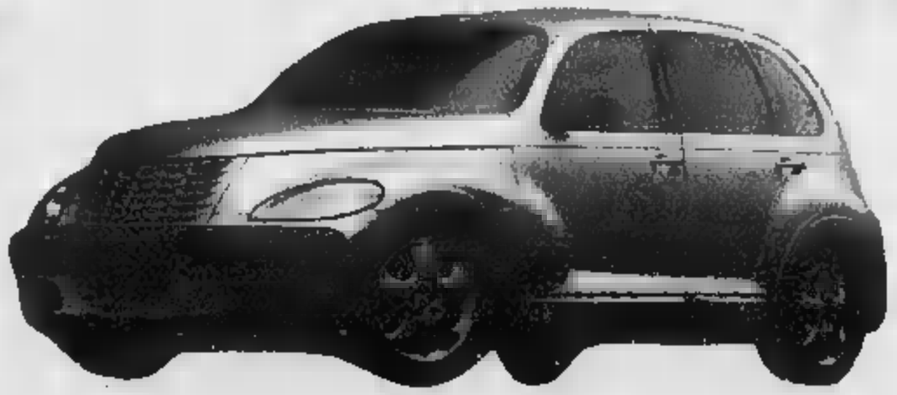
A Torino una delle lauree brevi che più hanno avuto successo è quella in Floricoltura e Florovivaismo, per la quale, anche per l'anno accademico 2000-2001 verrà attivato il diploma universitario istituito a partire dal 1995 presso la Facoltà di Agraria. Come ricorda la professoressa [illegible]ena Accati, responsabile del dipartimento, il corso è strutturato in un primo anno di formazione di base e [illegible] un successivo biennio di formazio[illegible] professionale specifica. Le attività didattiche comprendo[illegible], accanto a lezioni teoriche in aula, numerose esercitazioni in aziende florovivaistiche e istituti di ricerca, con l'obiettivo di far [illegible]scere direttamente agli studenti le realtà tecnico-scientifiche più innovative. «Ampio spazio - conclude la professoressa Accati - è riservato alle tratta[illegible] di argomenti di grande interesse, come i parchi e i giardini, dal punto di vista progettuale, ma anche per la [illegible] manutenzione, oltre alla selvicoltura urbana».

AUTOSTANDAR Motors Co. srl
By AUTOINTERNATIONAL srl

CHRYSLER

VOYAGER LE

Jeep CHEROKEE



PT CRUISER

Ad AOSTA
VIA PARIGI, 55 - Telefono e fax 0165.554456

REFERENDUM, IN ATTESA DEL «GOLDEN BOYS» ECCO COME E'ANDATA L'ALTRA CLASSIFICA

Qui a sinistra Silvio Piola e a destra, Gianpiero Boniperti due grandi calciatori passato che hanno fatto vivere giornate indimenticabili a quei tifosi non più giovani Piola ha centrato un incredibile exploit conquistando la vetta delle classifiche a Novara e Vercelli dove il leggendario calciatore militato 50 anni fa

Bella e brava: è Stefania Belmondo, campionessa di sci di fondo originaria di Pontebernardo di Pietraporzio, che ha conquistato le preferenze dei nostri lettori-votanti di Cuneo. Stefy si è messa alle spalle di circa 600 voti il calciatore fossanese della Fiorentina e della nazionale, Sandro Cois che ha comunque ottenuto un ottimo 2° posto

Giovanni Pirovano campione d'Italia con la Fiorentina negli Anni Sessanta, si è classificato secondo dietro Silvio Piola nel referendum a Vercelli

Benito Michielon un pugile del passato rimasto nel cuore di molti nostri lettori alessandrini che l'hanno votato preferendolo addirittura a Rivera e Coppi

Campione del secolo, Piola fa doppietta

Il leggendario calciatore conquista Novara e Vercelli

Un mito, una leggenda del ciclismo italiano: Fausto Coppi originario di Novi Ligure Soprannominato «l'airone» è una figura scolpita nella di tantissimi suoi tifosi che lo hanno amato per le sue incredibili imprese

E nella classifica finale non poteva mancare il «golden boy» per eccellenza del calcio nazionale ovvero il grande Gianni Rivera che ha dato i primi calci al pallone con la maglia dei grigi per poi diventare la bandiera del Milan

TORINO

Silvio Piola, la Belmondo, Rivera e Coppi ma anche Benito Michielon e Franco Musso. Sono i vincitori del referendum «campione del secolo», per il quale sono piovuti tagliandi in ogni redazione. E mentre si aspettano le classifiche definitive del «Golden Boys», cominciamo a farci un'idea di come sia andata nella graduatoria dedicata a quei personaggi che ci hanno fatto emozionare, sognare, gioire e imprecare. Alcuni di essi i giovani non li hanno mai visti, conoscendoli dai discorsi di padri e nonni. Parliamo di Fausto Coppi, di Silvio Piola, Marcello Bertinetti e altri ancora. andiamo con ordine, facendo il giro delle province e partendo da Cuneo, dove il successo è andato a Stefania Belmondo, bella e brava, originaria di Pontebernardo di Pietraporzio. La campionessa mondiale e olimpica di sci di fondo ha prevalso di circa 600 voti sul calciatore della Fiorentina Sandro Cois, di Fossano. Terza posizione per Felice Bertola, pluriscudettato di pallone elastico, sport cuneese per eccellenza. Quarta posizione a sorpresa, per Bruno Sobrero, 70 anni di Fossano, veterano sportivo di corsa veloce, mentre quinto si è classificato Maurizio Damilano, olimpionico e mondiale di marcia. Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista gia' gregario di Francesco Moser negli Anni 80), il campione del mondo di calcio - con Vittorio Pozzo nel '34 - Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Biscia, Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 ai 10000 metri alle Maratone).

Mentre Cuneo Stefania Belmondo batte «in volata» Sandro Cois

Da Cuneo a Novara, dove c'è stato un autentico plebiscito per il leggendario Silvio Piola che ha chiuso con 3 mila voti davanti a Giampiero Boniperti, di Barengo, presidente onorario della Juventus nonchè ex grandissimo calciatore. Al terzo posto un altro calciatore che però è ancora in attività: Fabio Scienza, fratello di Beppe ex della Reggiana e Torino. Ad un passo dal podio, Andrea «Bubù» Alessi, campione della canoa, e Stefano Dal Lago, l'indimenticabile giocatore dell'Hockey Novara, fulminato da un attacco cardiaco durante una partita in una tragica notte 12 anni fa. Altri nomi della «top ten»: Stefano Basalini, Mauro Pescarolo e Luigi Giannini.

Silvio Piola, leggenda del calcio, conquista il primato anche a Vercelli. Al secondo posto un altro calciatore, Giovanni Pirovano campione d'Italia con la Fiorentina negli Anni Sessanta, terzo l'amatissimo Marcello Bertinetti, olimpionico di sciabola nonchè fondatore della Pro Vercelli calcio.

Ad Alessandria, nel dualismo tra Fausto Coppi e Gianni Rivera si sono inseriti a sorpresa due grandi pugili degli anni «ruggenti», ossia Benito Michielon e Franco Musso. Va detto però che i lettori alessandrini sono stati invitati a votare per tre categorie: i «amitici», dove c'è stato il duello tra Fausto Coppi e Umberto Caligaris, i «calciatori», sfida tra Gianni Rivera e Gino Armano e «assolutis» dove per l'appunto l'hanno spuntata Michielon e Musso.

Tutto resta in sospeso invece ad Asti dove la classifica è in piena evoluzione e ancora non si hanno dati definitivi.

Per ora è tutto, presto, molto presto, conosceremo anche le finali del «Golden Boys», poi tutto è rimandato alla grande festa finale del 6 giugno a Bosco Marengo. [m. p.]

Andrea Alessi, soprannominato «Bubù» ha sfiorato il podio a Novara Si tratta di uno dei campioni più popolari dello sci nautico italiano che proprio a Omegna sul Lago d'Orta ha scovato i migliori talenti

Qui a sinistra l'ossolano Fabio Scienza calciatore che dopo i primi passi nella Juve Domo ha giocato anche a Novara in C1 ad Ancona in B per poi tornare e concludere la sua carriera a Borgosesia E' fratello di Beppe, ex granata

Continua la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000
i REGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati ai Soci Coop.

la fedeltà ti premia sempre!

SUPERMERCATI coop Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi

Sponsor e Banca Ufficiale 83° Giro d'Italia

BiciConto

Banca Popolare di Novara

Fiolet, assegnato un «outsider» il Trofeo individuale giunto alla 27ª edizione

Il «Consiglio Valle» a Marguerettaz

Il giovane di St-Christophe ha battuto Collomb

Bruno

BRISSOGNE

La 27ª edizione del Trofeo Consiglio Valle di fiolet, classica gara individuale sulle battute, ha fatto vivere agli spettatori attimi «suspence» per la serie A. La gara si è conclusa all'ultima battuta, dopo un testa a testa fra Ezio Marguerettaz del Saint-Christophe e Gianni Collomb del La Thuile. Marguerettaz si è imposto per 185 a 181: per lui è il primo successo in una prova individuale, mentre Collomb in carriera ha già vinto due «Bâton d'or». 3° posto Ivo Nex del Porossan con 176 punti, 4° Enrico Francesia del Porossan con 174, al 5° Giorgio Marguerettaz, fratello di Ezio e anche lui del Saint-Christophe 172 e al 6°, con 171 punti, Silvano Roveyaz del Charvensod.

Lo vinse Enrico Francesia con 188 punti, ma quest'anno per il forte giocatore Porossan tutto gira storto nelle individuali, dopo brillantissime prestazioni in campionato. Francesia partito forte, 35 punti nelle prime tre battute, ma poi è calato di tono.

Nella B ha vinto Patrick Subet di Gignod con 159 punti, in C Loris Rigollet di Bosses con 145, in D Flavio Petitjacques di Gignod con 139 e in E Christian Comè di Charvensod con 137. Negli juniores 1° Fabrizio Aleyson di Morgex e ragazzi 1° François Viérin di Sant-Oyen.

Nell'ultima giornata della rebatta di Prima categoria Doues batte Pollein 1405-1264 e Jovençan batte Gressan 1100-1075, riposo dello Charvensod. Miglior giocatore della giornata Rudy Brun del Pollein 321 punti. La finale vedrà di fronte Doues e Charvensod, che hanno concluso il campionato appaiate a 14 punti. Si giocherà domenica ai campi regionali di Brissogne, con inizio 14. Domenica è stato assegnato, sempre per la rebatta, il titolo della quarta categoria: nella finale tre, netta vittoria dei Doues 914 punti, 2° il Gressan 756 e 3° lo Chevrot con . Miglior giocatore Bruno Diémoz del Doues con 219 punti.

Per lo stesso di serie A, semifinale fra Verrayes e Brisma, vinta dal Verrayes per 2724 a . La finale si giocherà domenica 4 giugno fra il Verrayes e il già qualificato Châtillon.

Ezio Marguerettaz del Saint-Christophe ha vinto la 27ª edizione del Trofeo Consiglio Valle fiolet disputata domenica

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Serie C, l'Olimpia salva, il Nus/Fénis retrocede

Si salva l'Olimpia, retrocede l'Impregevo Nus/Fénis. Questi i verdetti dei play out del campionato di serie C. In campo maschile il sestetto di Ramella ha vinto per 3-0 sul campo del Tnt Cuneo, nel settore femminile le castellane hanno perso per 3-0 a Busca.

Le classifiche del Torneo per l'Unicef

Il Golf Club Aosta all'Arsanières di Gignod ha ospitato il Torneo Golf Italia per l'Unicef, gara sulle 18 buche Stableford. Nel netto di 1ª categoria ha vinto Graziano Dominidiato, mentre tra i 2ª categoria successo di Luciano Spejgatti e tra i 3ª di Oscar Taiola. Tra le ladies vittoria di Lea Blanc, mentre negli juniores ha prevalso Marco Marzini e nei seniores Michele Rosset. Domenica è in programma il Trofeo Alpicar, 18 buche Medal formula greensome coppie.

BILIARDO

La Valle d'Aosta terza nella Coppa Campioni

Terzo posto per la squadra valdostana nella Coppa Campioni a squadre disputata a Rivoli. La formazione valdostana, capitanata da Antonio Manna, composta da Ermes Rosset, Renzo Dalbis, Erasmo Sette, Mauro Giordanino, Sergio Neri, Gino Ricciardi e Bruno Sisto, impegnati in partite nelle specialità Italiana e Goriziana. La Coppa è stata vinta da Torino, squadra che in semifinale aveva battuto i valdostani. La Valle d'Aosta ha comunque ottenuto il passaporto per la finale nazionale in programma a Saint-Vincent dal 9 all'11 giugno.

COMBATTIMENTO SPORTIVO

Successo rossonero ai Mondiali di «sanda»

Hanno ottenuto ottimi risultati gli atleti aostani della scuola di combattimento sportivo Palestra Gymnic Club impegnati a Perugia nei campionati mondiali di «sanda» (kick boxing cinese) e «light sanda». Manuel Bethaz ha vinto la medaglia d'oro nella categoria «light sanda» minorenni, mentre Angelo Scapin ha vinto la medaglia di bronzo tra i professionisti contatto pieno. Tra i valdostani hanno gareggiato anche Erkic Vedran e Andre Prando, oltre all'istruttore Angelo Scapin, inserito nei cinque atleti della Nazionale azzurra professionisti.

PODISMO

I portacolori dell'Atletica Zerbion si piazzano soltanto al quarto, quinto e sesto posto

Valdostani bocciati nel Tor de Gargantua

Thierry Icart eguaglia il record di vittorie di Fogu

Sigfrido Baneyton

GRESSAN

Ancora il francese Thierry Icart protagonista nel «Tor de Gargantua», valido per il campionato valdostano di martze a piè. I portacolori del Serre Chevalier iscritto, per la 6ª volta, il proprio nell'albo d'oro della manifestazione organizzata dall'Avis Gressan, eguagliando il record di Mauro 'Fogu, costretto al forfait per problemi di salute. Sul podio non sono saliti valdostani. Al 2° posto è giunto il cuneese Maurizio Gemetto, 3° è arrivato il valsusino Luigi Papiro. Seguono i portacolori dell'Atletica Zerbion Elmo Glarey, Jean Pellissier e Milto Gallet.

«La gara ha avuto il successo qualitativo e quantitativo, la partecipazione circa 200 atleti - dice il presidente del comitato organizzatore, Egidio Garino -. Per motivi tecnici abbiamo dovuto allungare il percorso. Nonostante questo, è stato migliorato il record femminile, con Barbara Verna che ha tolto il primato a Mirella Cabodi».

Il francese Thierry Icart si è imposto per la sesta volta nel «Tor de Gargantua» gara valida per il campionato valdostano di martze a piè

Tra gli amatori, Icart ha preceduto Ulisse Fenza (Sant'Orso) e Ivan Del Grosso (Valsesia). Tra i veterani Elmo Glarey si è lasciato alle spalle Jean Paul Bifrare (Marsens) e Leandro Marcoz (Avis Pont-St-Martin). Nei pionieri la vittoria è andata a Rinaldo Foy (Atletica Zerbion) davanti al compagno di squadra Mario Desandré e a Carlo Rossi (Avis Gressan). Nei superpionieri ha primeggiato Spirito Peirano (Atletica Zerbion), con Augusto Chincheré (Sant'Orso) 2° e Angelo Villanova (Avis Gressan) 3°.

Nel femminile, successo e nuovo record della gara (38'45) per Barbara Verna. La portacolori del Sanfront si è lasciata alle spalle due atlete dell'Atletica Monterosa: Laura Moschi e Milena Bethaz. Negli juniores si sono imposti Julien André (Serre Chevalier) e Chiara Raso (Pont Donnas). Negli allievi, lo andate a Loris Carrara (Sant'Orso) e a Beatrice Raso (Pont Donnas); Andrea Gaggioni (Atletica Carlo Viola) ha vinto tra i cadetti. Nei ragazzi, 1° posto per Andrea Chabod (Atletica Zerbion) e per Charlotte Bonin (Atletica Valle d'Aosta). Negli esordienti si sono imposti François Viérin (Atletica Zerbion) e Nicole Navillod (Atletica Carlo Viola). Nei cuccioli, vittorie di Mattia Bonin e Vivienne Viérin.

Nella classifica a squadre l'Atletica Zerbion, a quota 684, ha preceduto il Sant'Orso (550 punti), l'Atletica Monterosa (504), l'Avis Gressan (474) e il Serre Chevalier (397). Nella graduatoria femminile, successo dell'Atletica Monterosa davanti all'Atletica Zerbion e al Circolo Fiamme Gialle Aosta. Tra le società giovanili vittoria per l'Atletica Zerbion, il Sant'Orso 2° e il Ccs Cogne 3°.

Play off di Prima categoria, il commento del tecnico dell'Issogne

«E' una sconfitta molto pesante ma possiamo ancora farcela»

AOSTA

E' cominciata con una sconfitta l'avventura dell'Issogne nei play off del campionato di Prima categoria. I granata sono stati superati, a Fondotoce Verbania, dal Feriolo per 2-1. I piemontesi sono passati in vantaggio con De Martiis. Il gol di Fressy ha riportato le sorti dell'incontro in parità, ma è poi giunta la rete di Pili a rendere amaro il debutto di Sanfedele e compagni negli scontri per il salto di categoria. Le speranze dell'Issogne di accompagnare lo Charvensod/Sant'Orso in Promozione si sono ridotte al lumicino. Sarà lo scontro casalingo di domenica contro il Lunellogno (inizio alle 16.30) a decidere, in buona parte, il destino dei granata.

«Rimane il rammarico - dice l'allenatore Daniele Perracca - di aver lasciato i 3 punti a una squadra che non ci è stata superiore. Abbiamo creato molto gioco, però non siamo riusciti a dare concretezza alle manovre offensive. In difesa abbiamo poi avuto 2 indecisioni, che ci sono state fatali. Sono deluso per il risultato, ma non ho appunti da muovere ai sul piano dell'impegno. Abbiamo ancora qualche chance di centrare la promozione, ma è indubbio che la sconfitta con il Feriolo ha ridotto le possibilità di fare il salto di categoria».

Per i granata sarà indispensabile superare domenica il Lunellogno con un risultato consistente, per potersi classificare come seconda migliore degli 8 gironi e proseguire così il cammino verso la Promozione. «Dobbiamo ancora crederci - sottolinea il presidente Nevio Bellotto -. Abbiamo perso male contro una formazione tutt'altro che trascendentale. Dopo un buon primo tempo, siamo stati troppo nervosi alla ripresa. Negli ultimi 20', poi, non siamo stati capaci di sfruttare la superiorità numerica dovuta all'espulsione di un giocatore del Feriolo. Speriamo di rifarci davanti ai nostri tifosi». [s. b.]

Il tecnico Daniele Perracca

MOUNTAIN BIKE

Il discesista di mountain bike Corrado Herin si è piazzato al 16° posto nella prova d'apertura della Coppa del Mondo

In Francia la prima prova del circuito di «downhill»

Corrado Herin soddisfatto per il 16° posto in Coppa

AOSTA

E' cominciata in modo positivo l'avventura di Corrado Hérin nell'edizione 2000 della Coppa del Mondo di discesa in mountain bike. Impegnato nella località francese di Les Gets, il «downhillor» di Fenis si è piazzato al 16° posto, a poco più di 7 secondi dallo spagnolo David Vazquez (Team Specialized) che ha vinto la gara.

Corrado Hérin, che quest'anno corre per il Team Sintesi, si è disimpegnato bene per essere alla prima uscita internazionale di grande livello, affrontata per di più con una condizione non ancora ottimale e alla messa a punto della bici non del tutto completata.

La prova francese, alla quale hanno preso parte circa 150 atleti provenienti da quindici nazioni, è stata emozionante e molto combattuta, tanto che nella classifica in soli 21 secondi sono compresi tutti gli partecipanti alla finale.

Alle spalle di Vazquez si sono classificati il francese Nicolas Vouilloz, campione del mondo della specialità, staccato di 1"35, e l'altro transalpino Mickael Pascal, arrivato al traguardo al terzo posto con un distacco di 1"44.

«Sono molto soddisfatto della mia prova - ha detto Hérin - perché il livello tecnico della Coppa del Mondo quest'anno è ulteriormente cresciuto e malgrado non ancora al meglio, sono arrivato a pochi secondi di distacco dai primi dieci».

«Rispetto alle altre discese a cui eravamo abituati - aggiunge il biker valdostano -, in Francia il tracciato è stato accorciato e più veloce anche con l'inserimento di tratti artificiali che hanno contribuito a far diventare più spettacolare la gara e hanno permesso di raggiungere delle velocità elevate. Con il mio stesso secondo (2'59"), ad esempio, hanno concluso in cinque concorrenti.

L'altro azzurro in gara, Bruno Zanchi, non è andato oltre il 65° posto, a oltre secondi dal vincitore.

In settimana il valdostano sarà nuovamente in partenza. Questa volta la meta sarà Cortina d'Ampezzo, dove domenica è in programma la seconda prova di Coppa del Mondo.

Il 3 giugno, poi, Corrado Hérin sarà impegnato in Slovenia, nella località di Maribor, per il terzo appuntamento mondiale. [r. s.]

ARREDO CASA TIERRI
• FINANZIAMENTI A ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

VILLAIR DI QUART (AO)
privato vende
alloggio autonomo
in villa bifamiliare. Composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, garage e posto auto esterno
Tel.

Per la pubblicità:
PK publikompass
Filiale AOSTA - Piazza Chanoux, 28
0165.231424 -

COMUNE DI AOSTA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

bando gara a licitazione privata per affidamento servizio trasporto per studenti portatori di handicap anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002

Questa Amministrazione indice una licitazione privata per il di trasporto per studenti portatori di handicap già e

L'appalto verrà aggiudicato a favore della Ditta che proporrà il maggior ribasso percentuale calcolato su un compenso giornaliero a base d'asta di L. 683.500 (Iva esclusa).

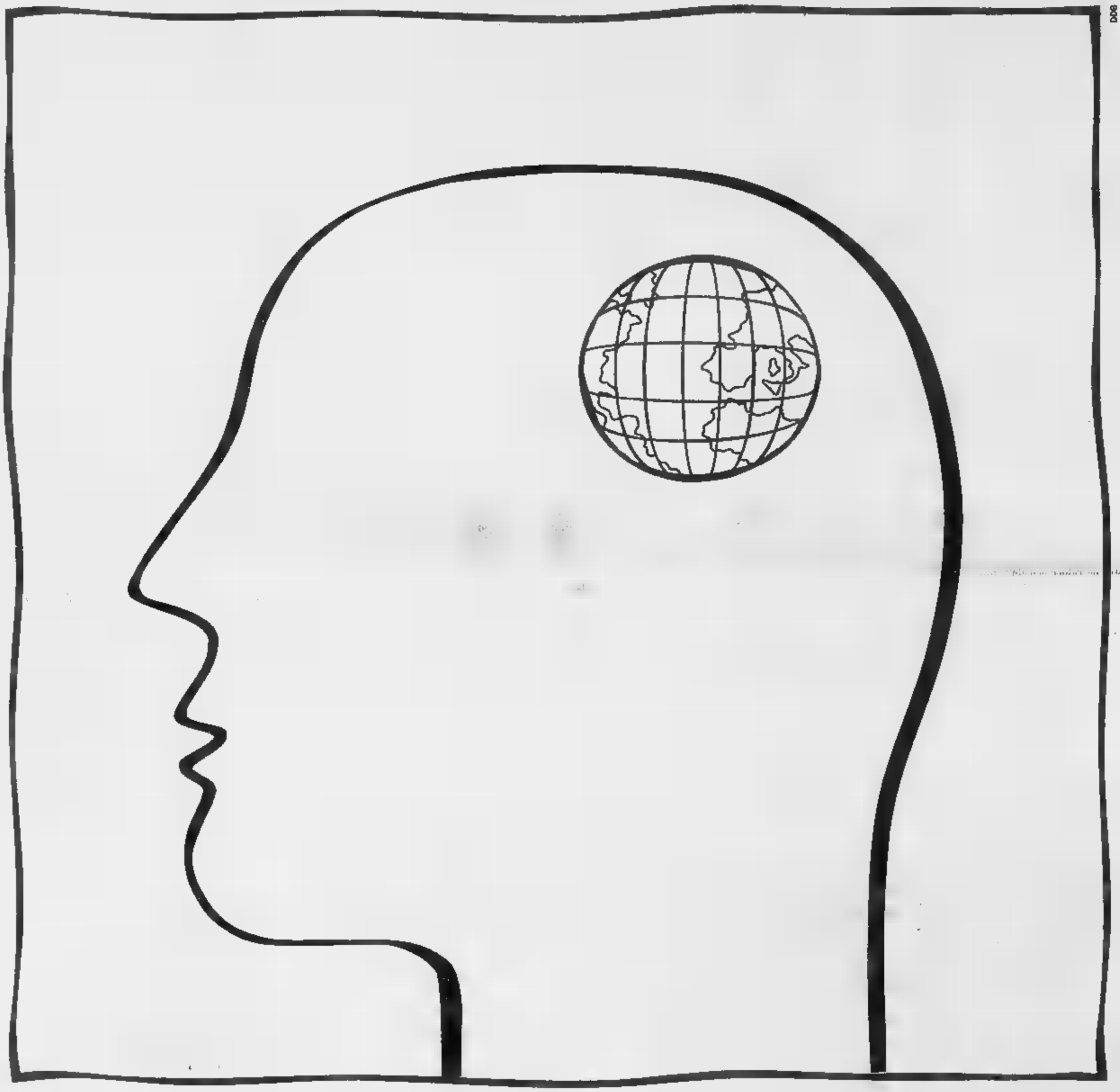
Il bando di gara integrale, che potrà visionato presso l'Ufficio Pubblica Istruzione Comune di Aosta (Tel. 0165.300440 - Fax 0165.32870) ed eventualmente a mezzo posta o via a mezzo fax a rischio del richiedente, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Aosta in data 22/5/2000.

La richiesta di invito, redatta su carta legale e corredata dai documenti previsti dal bando di gara integrale, dovrà pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione Comune di Aosta - P.zza Chanoux, 1 - 11100 Aosta entro il 9/6/2000.

Aosta, li 24/5/2000

IL
Pier Luigi Bozzoli

VOGLIO
OPPORTUNITÀ GLOBALI.



IL MONDO DI CREDIT SUISSE È IL MONDO. In Credit Suisse trovate un alleato che vi offre la certezza di poter operare ai massimi livelli in una dimensione globale, su tutti i mercati, in ogni settore. Informazioni complete, approfondite, puntuali. E il sito Internet Credit Suisse, un ulteriore passo in direzione della globalizzazione. Perché il mondo della finanza è il mondo.
Per saperne di più telefonate al n° 147 [illegible] www.credit-suisse.it.

CREDIT SUISSE

AGENTI

AMA
ASTI
P.I.M.A.A.

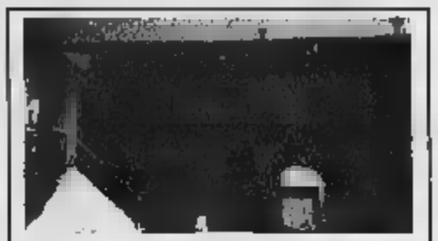
Agenzia [illegible] di geom. Marina Bianco Conteri

"La Casa"

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Piazza IV Novembre, 18 - (piazza del Municipio)
Tel./Fax 0141.946.773 - 946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre, 34 - (Statale per Cantarana)
Tel. 0141.942.266 (mattino)

Villafranca d'Asti Nelle vicinanze bella [illegible] libera su 4 lati, p.t. salone, cucina, pranzo, salotto, p. 1° 5 camere, [illegible] 2 bagni, ex fienile. Terreno in unico appezzamento mq. [illegible]. Bella posizione collinare [illegible] 1.855)



Viale In paese, rustico da ristrutturare, cantina seminterrata, p.t. stalla, locale di sgombero, p. 1° 3 camere, [illegible]ne. Cortile. L. 50 mil. (Rif. 1.852)

Passerano Marmorito Villa bifamiliare, p.t. cucina, [illegible] camino, 2 camere, bagno, lavanderia, 2 camere, ripostiglio, doppia autorimessa, portico, p. 1° salone, [illegible], 2 camere, bagno, ter[illegible] Terreno mq. [illegible]. Posizione panoramica. (Rif. 1.[illegible]

Villanova d'Asti Centro paese in casa ristrutturata, alloggio composto da ingresso al piano terra, + cucina 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 bal[illegible] al primo piano + sottotetto. Volendo garage (Rif. 1.847)

Villanova d'Asti Cascinetta tipica piemontese, aperta su 3 lati, completamente da ristrutturare, 6 camere, stalla, fienile, sottotetto. Cortile mq. 300 (Rif. 1.[illegible]2A)

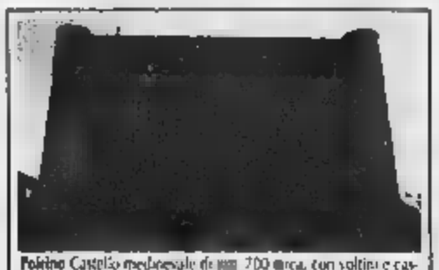
Villanova d'Asti Casa di civile abitazione, strutturalmente valida, soffitti alti in buone condizioni, 5 [illegible], sottotetto, grande portico. Cortile mq. 300. (Rif. 1.842B)

Cortazzone Bella villetta aperta su 4 lati, p.t. garage, [illegible], taverna, bagno, C.T., p. 1° soggiorno con camino cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi. 3[illegible] mq 750 recintato. Posizione collinare panoramica. L. 255 mil. (Rif. 1.837)

Montafia In [illegible] rustico ris[illegible], vo[illegible] bifamiliare, p. terra cantina, garage, p.t. salone, tinello, cucinino, 2 camere, p. 1° 3 camere, bagno, 3 balconi. Terreno mq. 7[illegible] (Rif. 1.813)

Piea Villetta libera su 4 lati p. terra grande taverna/cantina, C.T., cantina, p.t. ingresso [illegible], tinello, cucina, 2 camere, 2 bagni, grande terrazzo p. primo 4 camere, bagno. Giardino. L. 320 mil (Rif. 1.795)

Villanova d'Asti Bella villetta aperta su 4 lati p. terra grande soggiorno, cucinino, tinello, ingresso, p. 1° 3 camere, bagno. Ottimo rifinite, colonne Autoritessa. Giardino in corso. (Rif. 1.790)

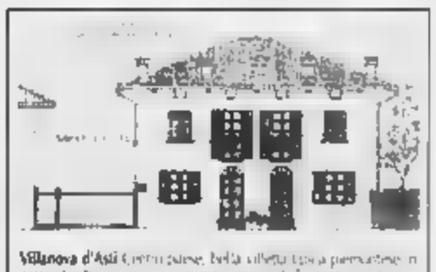


Polirino Castello medioevale di [illegible] 700 circa, con voltini e cassettoni originali e cantine seminterrate, + rustico da ristrutturare. Laghetto e terreno [illegible] mq. [illegible] Volendo [illegible] superficie. (Rif. 1.758)

[illegible] Bella cascina da ristrutturare, tipica piemontese, p.t. grande stalla, 1 camera, p. 1° grande fienile, 4 camere, mansarda. Possibilità bifamiliare. Terreno mq 4000, volendo maggiore superficie. (Rif. 1.757)

Villafranca d'Asti Rustico libero su 3 lati, p.t. grande portico, 2 [illegible], cucina, disimpegno, p. 1° 6 camere Giardino [illegible] mq. 370. Possibilità bifamiliare (Rif. 1.784)

Viale Rustico ristrutturato p. terra camere, p.t. soggiorno, cucina, bagno servizio, 4 locali di sgombero, p. 1° 3 camere fienile Terreno con piscina mq. 13.000 circa Posizione collinare. L. 215 mil (Rif. 1.788)



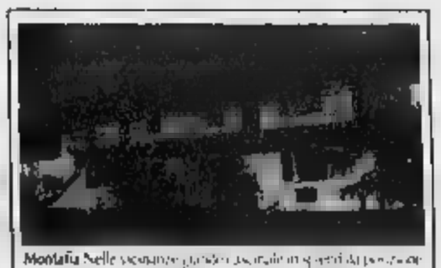
Villanova d'Asti Cascina tipica piemontese in corso di ristrutturazione p. terra abitazione, p. 1° camere p.t. seminterrato cucina bagni p. 2 camere, bagno, grande mansarda con finestre. Giardino in corso. (Rif. 1.700)

S. Paolo S. Nelle [illegible] rustico in parte ristrutturato, in collina, p.t. soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, doppia autorimessa, cantino, p. 1° 2 camere, bagno, cabina armadio, terrazzo, mansarda. Terreno mq. [illegible] [illegible] 1.507)

Villafranca d'Asti Nelle vicinanze grande cascinale, aperto su 4 lati, in materiali originali tipici piemontesi, mq 380, più portico scoperto e terreno in unico appezzamento di mq 20.000. Posizione collinare non isolata. (Rif. 1.572)

S. Paolo S. Casa [illegible] a piemontese, di nuova costruzione, p. terra grande [illegible] taverna e cantina C.T., p.t. soggiorno cucina [illegible], bagno, p. 1° 3 camere e bagno. Giardino e terreno recintato. Nessuna spesa di provvigione. L. 115 mil.. (Rif. 1.613)

Villanova d'Asti Villetta libera su 3 lati, composta da: autorimessa al p. seminterrato, ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio mq. 100 al 1° piano. Giardino. L. 35 mil. + L. 150.000 mens [illegible] 1.826)



Montafia Nelle vicinanze [illegible] collinare completamente cintato con inferriate mq. 700. Terreno in unico appezzamento mq. 27.500 [illegible] metrino strada statale. (Rif. 1.483)

S. Paolo Solbrito 2 km. da Villanova d'Asti Villetta unifamiliare, libera su 4 lati, con giardino recintato [illegible] mq. [illegible]. Pochissimo acconto, pagamento personalizzato, dilazionato. Nessuna spesa di provvigione. [illegible]. 1.567)

SU TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE POSSIBILITÀ DI MUTUI A TASSI AGEVOLATI PER LA TOTALITÀ DELL'IMPORTO SENZA NESSUNA SPESA AGGIUNTIVA.

RUSTICI E VILLETTE

Villafranca d'Asti Villetta aperta su 4 lati, p.t. autorimessa, 2 cantine, taverna, bagno, p. 1°, [illegible], cucina, 4 camere, 2 bagni, mansarda. Terreno mq. 3.400, di cui una parte edificabile. Posizione collinare. **(Rif. 1.819)**

S. Paolo S. Bella villetta libera su 4 lati, in corso di costruzione in stile piemontese, p. sem. autorimessa, cantina, taverna, p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, p. 1° camera, mansarda. Terreno mq. 390. **(Rif. 1.779)**

Valfenera Casa ristrutturata in paese, p.t. [illegible] giorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage, p. 1° 3 camere, bagno, balcone. Cortile di proprietà esclusiva più posto auto. [illegible] 1.835)

Poirino Villa libera su 4 lati, p.t. garage, cantina, camera, bagno, C.T., p. 1° salone con camino, tinello con cucinotta, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, p. 2° soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo. Terreno mq. 2.200. **(Rif. 1.785)**

Tigliole Casetta parzialmente abitabile in centro paese, p. int. 2 cantine con volterini, p.t. tinello, cucina, p. 1° camera, bagno, p. 2° camera grande. Riscaldamento. L. 75 mil. **(Rif. 1.821)**

Felizzano (AL) Antico palazzotto signorile, da ristrutturare, aperto [illegible] 4 lati, in centro paese, composto da fabbricato principale su 3 piani, più casetta custode, più [illegible] locali accessori rustici. Cortile e giardino recintati. **(Rif. 1.606)**

Villafranca d'Asti Casa abitabile subito, volendo bifam., p.t. cucina, soggiorno, camera, bagno, 2 cantine, p.1° tinello, cucinino, 3 camere, bagno, 2 ripostigli, più 2 autorimesse [illegible] sovrastante legnaia, sgombero. L. 195 mil.. **(Rif. 1.833)**

Ferrere Grande fabbricato predisposto per azienda vinicola o similare, ufficio, negozio, alloggio padronale, alloggio custode, [illegible] accessori. Cortile. Ottima posizione pubblicitaria. **(Rif. 1.741)**

Castelnuovo Don Bosco Nelle vicinanze rustico [illegible] ristrutturato, p.t. grande soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, sgombero, doppia autorimessa, p. 1° 4 locali da ultimare, terrazzo, Giardino mq. 300. Bella pos[illegible] collinare panoramica. Possibilità bifamiliare. **(Rif. 1.747)**

[illegible] Nelle vicinanze grande cascinale in parte ristrutturato, p. int. cantina con infernotti e lavanderia, soggiorno, cucina, [illegible] camere, 2 bagni, più ex stalla, 4 camere, 2 portici, da ultimare, 2 tettoie, grande fienile. Terreno mq. 25.500. Posizione collinare dominante. **(Rif. 1.483)**

S. Paolo [illegible] Bella villetta tipica piemontese in corso di costruzione, soggiorno, angolo cottura, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, garage, cantina. Giardino pianeggiante. Possibilità modifiche interne e scelta materiali. Nessuna spesa di provvigione. L. 320 mil. **(Rif. 1.567)**

Passerano Marmorito Casetta ristrutturata abitabile subito, p. [illegible], cantina, p.t. soggiorno, cucina, sottoscala, p. 1° 2 camere, bagno. Portichetto con locale di sgombero. Riscaldamento. Aiuola e orticello. Posizione collinare. L. 75 mil. **(Rif. 1.839)**

Monliglio (AT) Rustico libero su 4 lati da ristrutturare, p.t. cucina, 3 camere, cantina, locale [illegible] sgombero, tettoia, p. 1° 3 camere, 2 grandi locali [illegible] sgombero. Portico. Terreno coerente mq. 10.000. Posizione collinare. L. 140 mil. **(Rif. 1.634)**

Piea Bel rustico tipico piemontese, libero su 3 lati, da ristrutturare, mq. 400 su 2 piani. Possibilità bifamiliare. Terreno [illegible] mq. 2.900. L. 150 mil.. **(Rif. 1.635)**

Camerano C. Grande casa libera su 4 lati abitabile, in bella posizione collinare panoramica. Volendo bi-trifamiliare con 3 ingressi indipendenti Terreno coerente mq. 800 circa. L. 180 mil. **(Rif. 1.669)**

Castelnuovo D. Bosco a 6 Km., casa da ristrutturare, 4 camere, grande laboratorio, deposito/fienile. Portico, garage, magazzino. Adatta attività artigianale. Possibilità bifamiliare. Cortile mq. 180. L. 98 mil. **(Rif. 1.710)**

Viale Casa abitabile, p. int. cantina, p. sem. tavernetta con camino e servizio, p.t. tinello, cucinino, soggiorno, bagno, camera, p. 1° 3 locali da ultimare, grande terrazzo. Giardino recintato. L. 140 mil. **(Rif. 1.825)**

Riva di Chieri Grande cascina da ristrutturare, p.t. cucina, cameretta, sgombero, grande stalla, p. 1° 3 camere, fienile, p. 2° locale di sgombero, ripostiglio. Porticato, piccolo rustico. Terreno mq. 3.100. **(Rif. 1.685)**

Riva [illegible] **Chieri** Rustico libero su 4 lati, da ristrutturare completamente, mq. 270 su 3 piani. Giardino coerente mq. 430 circa. L. 100 mil. Posizione isolata. **(Rif. 1.686)**

OCCASIONI

Montafia Rustico completamente ristrutturato, su [illegible] piani più seminterrato. L. 5 mil. + L. 600.000 mens. **(Rif. 1.822)**

Valfenera Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 10 mil. + L. 610.000 mens. **(Rif. 1.849)**

Villafranca d'Asti Alloggio di soggiorno/cucina, camera, bagno, balcone, posto auto, giardino esclusivo. L. 3 mil. + L. 480.000 mens. **(Rif. 1.664)**

Villanova d'Asti Bell'appartamento di grande superficie, in villetta trifamiliare di nuova costruzione, più autorimessa. L. 20 mil. + 1.100.000 mens. **(Rif. 1.695)**

Viale Rustico da ristrutturare, 4 camere, stalla e cantina seminterrata. L. 2 mil. + 250.000 mens. **(Rif. 1.852)**

ALLOGGI

Villanova d'Asti In villetta trifamiliare di nuova costruzione, alloggio al [illegible] piano mansardato con finestre, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, autorimessa, aiuola. L. 240 mil. **(Rif. 1.695)**

Villanova d'Asti Bell'appartamento in villa trifamiliare [illegible] costruzione, p. 1°, 4 arie, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, grandi terrazzi, autorimessa, posto auto, piccolo giardino privato. **(Rif. 1.695)**

Villafranca d'Asti Alloggio al 1° piano in casa ristrutturata, ingresso, soggiorno/cucina, camera, bagno, balcone. Giardinetto privato. Posto auto. Risc. autonomo a metano. L. 3 mil. + 480.000 mens. **(Rif. 1.664)**

Villanova d'Asti Alloggio al [illegible] piano, mq. 80, cantina, L. 140 mil. trattt. **(Rif. 1.854)**

Montafia Alloggio al 1° piano, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, locale di sgombero. Cantina interrata. Garage. L. 145 mil. [illegible] 1.857)

AFFITTI

S. Paolo Solbrito Alloggio al piano rialzato, ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Soffitta. Cantina. Posto auto. Massime referenze. L. 580.000 men. **(Rif. 1.831)**

Villanova d'Asti Casa antica ristrutturata, in centro paese, soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, garage. Giardino recintato. Massime referenze. **(Rif. 1.775)**

Villanova d'Asti Alloggio al 2° piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Autorimessa. Massime referenze. **(Rif. 1.836)**

Villafranca d'Asti Alloggio al 2° e ultimo piano, in piccola palazzina, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. Cantina. Garage. L. 550.000 mens. Massime referenze. **(Rif. 1.835)**

Buttigliera d'Asti Casa ristrutturata, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, 2 bagni. Cortile. Massime referenze. **(Rif. 1.787)**

Piea d'Asti In rustico completamente ristrutturato alloggio al p. 1° salone con camino, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, balcone, cantina. Volteni e soffitti a cassettoni lignei. Risc. autonomo. Massime referenze. [illegible] 1.488)

Montafia Alloggio al 1° piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 500.000 mens. Massime referenze. **(Rif. 1.841)**

Montafia Alloggio in paese, cantina seminterrata, p.t. soggiorno, cucina, ripostiglio, p.1° camera, bagno, mansarda. Garage. Cortile. No animali. Massime referenze. **(Rif. 1.853)**

Montafia Alloggio composto da cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio. Garage. No animali. Massime referenze. L. 450.000 mens. **(Rif. 1.856)**

LOCALI COMMERCIALI LABORATORI - AUTORIMESSE

Affittasi Valfenera Locale commerciale di mq. [illegible], ad uso magazzino, laboratorio o ufficio, più bagno, sottoletto. Posizione centrale. **(Rif. 1.851)**

Affittasi Villanova d'Asti Laboratorio [illegible] mq. 55, adatto ad esposizione, attività artigianale. **(Rif. 1.646)**

Affittasi Villafranca d'Asti Laboratorio di mq. 110, più ufficio e bagno. Cortile recintato. **(Rif. 1.783)**

Chieri Centro storico, locale commerciale di mq. 70 ad uso negozio, ufficio, ambulatorio, con bagno, deposito, locale ammezzato. Riscaldamento autonomo. Posizione pubblicitaria. **(Rif. 1.843)**

Torino Vicinanze Mercati Generali Magazzino di mq. 80 **(Rif. 1.192)**

Torino Zona Corso U. Sovietica Autorimessa di diverse metrature a partire da L. 35 mil. **(Rif. 1.192)**

TERRENI EDIFICABILI

Villanova d'Asti A 9 km. terreno edificabile di mq. 1.175 recintato con progetto approvato per villetta unifamiliare, p.t. garage, cantina, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno; [illegible]to. Oneri [illegible] urbanizzazione pagati. **(Rif. 1.221)**

Montafia Terreno edificabile, in 3 lotti, progetto approvato per costruire 3 villette unifamiliari, di p. int. garage, cantina, lavanderia, bagno, p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, grande locale sottotetto. Vendita anche frazionata. **(Rif. 1.846)**

Cellarengo Terreno edificabile di mq. 800 circa, con progetto approvato per costruire villetta unifamiliare composta da p. sem. autorimessa, taverna, lavanderia, C.T., p.t. soggiorno, cucina 2 camere, 2 bagni, mansarda. **(Rif. 1.798)**

Aramengo Terreno di mq. 12.000 di cui circa mq. 4.000 edificabili. Possibilità di costruire 5 villette singole composte da p. seminterrato e p. terra. Bella posizione collinare. **(Rif. 1.828)**

TERRENI INDUSTRIALI

Villanova d'Asti Terreno industriale di mq. 6.305 coerente raccordo autostrada e strada statale. Splendida posizione pubblicitaria. Progetto in corso di approvazione per capannone mq. 1.830, palazzina uffici mq. 485, alloggio custode mq. 150. Occasione unica.

Villanova d'Asti Terreno industriale di mq. 3.870 in zona completamente urbanizzata, posizione centrale, progetto in corso di approvazione per capannone e palazzina uffici di mq. 1.760. Alloggio custode di mq. 150.

Villanova d'Asti Terreno industriale di mq. 12.750 coerente importante strada statale, possibilità costruzione capannone ed ufficio di mq. 4.650 più alloggio custode mq. 150. Bellissima posizione pubblicitaria

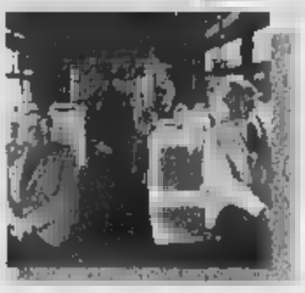
Villanova d'Asti In zona industriale con fronte strada statale di 140 metri e possibilità di accessi secondari da strada comunale coerente, terreno di mq. 28.400 per costruzione capannone e palazzina uffici di oltre 10.000 mq., possibilità vendita frazionata.

Castelnuovo D. Bosco Complesso artigianale composto da capannone con soppalco, 2 officine al piano terreno e 2 alloggi al piano primo. Comodo ai servizi. Posizione centrale di forte passaggio.

Villanova d'Asti A 12 km. grande complesso artigiano/industriale con cabina elettrica, peso, serbatoio GPL, distributore carburante, grande piazzale completamente asfaltato di mq. 12.000 circa con capannoni di mq. [illegible].

[illegible] IMMOBILI [illegible] VENDITA
O IN AFFITTO. VALUTAZIONE GRATUITA

OCCHI «ELETTRONICI»



SUI BUS

Nel luglio dello scorso anno Torino è diventata la prima città in Italia a piazzare le telecamere sugli autobus. Al momento sono dieci i mezzi Atm sui quali sono stati montati gli «occhi elettronici»: si trovano all'entrata e all'uscita; un cartello avvisa gli utenti

ALLA STAZIONE

Quindici videocamere sorvegliano il sottopassaggio che collega la stazione Porta Nuova a piazza Carlo Felice. Sono collegate con i vigili urbani in servizio in via Sacchi. Il garante alla privacy ha imposto che la loro presenza sia segnalata

IN CITTÀ

Le telecamere distribuite dalla Q[illegible] sull'intera area della città, in zone particolarmente critiche, sono una sessantina e «registrano immagini soltanto per scopi giudiziari». Anche queste telecamere [illegible] facilmente riconoscibili

Allarme anticrimine su tutti i taxi

Un pulsante per allertare centrale e polizia

La vita dei «taxi-drivers» torinesi sarà appesa al buon funzionamento di un piccolo congegno elettronico, un vero e proprio «angelo custode» al quale appellarsi in caso di aggressione. La giunta comunale ha infatti deliberato lo stanziamento di un miliardo e mezzo per dotare tutti i 1.500 taxi cittadini di un impianto di sicurezza collegato alla centrale e alle forze di polizia. In caso di pericolo il conducente potrà schiacciare un pulsante d'allarme e la vettura, dotata di un siste[illegible] satellitare del tipo Gps, in pochi istanti potrà essere individuata sul monitor.

«E' in progetto maturato lo scorso anno dopo l'uccisione del taxista Sestilio Cottini - sottolinea il vicesindaco Domenico Carpanini - perché in qualche modo bisogna venire incontro a chi svolge un servizio pubblico difficile e pericoloso». Oltre ai soci di Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi 5730, l'impianto di sicurezza verr[illegible] fornito anche ai circa 200 taxisti «tradizionali», quelli che non hanno mai voluto aderire alle due cooperative che gestiscono le centrali radio.

Il vicesindaco **Carpanini**: a destra, **Cibrario**, presidente 5737

«Adesso si parla di costituire una centrale unica che possa servire per tutte le cooperative di taxisti - aggiunge Carpanini - e se venisse realizzata di certo agevolerebbe il nostro progetto per rendere più sicura questa attività. Comunque il Comune è pronto ad intervenire anche se le cose dovessero restare così come sono: nei prossimi mesi tutti i taxi saranno dotati di un sistema satellitare di localizzazione che darà filo da torcere a balordi, violenti e rapinatori». Per realizzare il sistema di sicurezza la giunta ha deciso di avvalersi dell'esperienza dell'Atm, che si è già dotata di simili strumenti per impedire le aggressioni agli autisti e scoraggiare i borseggiatori. L'Atm dovrà pure verificare le caratteristiche tecniche dei sistemi scelti dalle cooperative e valutare i costi per la gestione dell'intero impianto. Inoltre il Comune cercherà di incentivare i taxisti a sviluppare un sistema di «pagamento elettronico», installando su ogni vettura un apparecchio on-line per accettare bancomat [illegible] carte di credito. «In questo modo - commenta il vicesindaco - oltre a fornire un servizio in più alla clientela, il conducente girerà con pochi soldi in tasca e sarà un bersaglio meno appetibile per ladri e rapinatori».

La notizia dello stanziamento per la sicurezza ovviamente è stato accolto con soddisfazione dai taxisti. Claudio Cibrario, neopresidente della cooperativa Pronto Taxi 5737 parla di «una grossa mano per prevenire gli episodi di violenza». «Certo, se ci imbattiamo in un pazzo o in un tossico fuori di testa può sempre succedere di tutto - ammette il presidente del 5737 - ma per i rapinatori il collegamento satellitare può essere un buon deterrente: sanno che nel giro di pochissimi minuti possono venir rintracciati e arrestati. A quel punto il gioco non vale la candela». Cibrario dà per quasi certa l'unificazione della centrale radio con Radio Taxi 5730, che potrebbe diventare operativa nei primi mesi del 2001. «L'80 per cento dei nostri soci è d'accordo e si sta già parlando di costituire il consiglio d'amministrazione della nuova centrale - spiega - anche se i problemi di natura tecnica sono ancora molti. Ma ormai il bisogno di una maggior sicurezza è sentito da tutti, negli ultimi 15-20 anni la città si è incattivita e questo lavoro è diventato sempre più rischioso. Soprattutto per chi deve lavorare di notte». **[g.bal.]**

UN MESTIERE A RISCHIO LUNGO LE STRADE DELLA CITTA'

I taxisti (nella foto la [illegible] Porta Nuova), sono stati vittime di molti episodi di violenza, alcuni finiti con un omicidio: **Giovanni Palazzo** venne ucciso con due colpi di pistola alla testa nel dicembre del 1980; l'ultima aggressione terminata con un omicidio risale all'anno scorso, quando perse la vita [illegible] **Cottini**

La lunga notte dei duecento «Siamo fanti in prima linea»

la storia

Giorgio Ballario

«Per rapinarci ormai non è neanche più necessario usare le armi. L'altra sera un collega ha caricato due albanesi al parcheggio di corso Marconi, una volta arrivati in una periferica quelli l'hanno preso per il collo e si sono fatti consegnare l'incasso, il telefonino e l'orologio. In questa casi c'è poco da fare, se non ringraziare il Cielo di esserne usciti vivi». Piero Campa ha i capelli lunghi, un piccolo orecchino al lobo sinistro e l'espressione rassegnata di chi ne ha già viste tante, malgrado la giovane età. Lavora alla stazione di Porta Nuova e fa il turno dalle 13 all'una di notte, «lo stesso di Sestilio Cottini», sottolinea.

Il taxista, assassinato lo scorso anno da due balordi in cerca di poche manciate di biglietti da 10 mila, è sempre presente nei racconti dei colleghi. Così come Giovanni Palazzo, freddato con due colpi alla nuca nel dicembre del 1980. «Era un ragazzo tranquillo - ricorda Claudio Cibrario, di Pronto Taxi - non penso che abbia fatto qualche "colpo di testa", al massimo avrà tentato di scappare». I 200 taxisti che fanno il turno di notte si sentono un po' come fanti in prima linea, esposti a qualsiasi rischio in una città che al buio cambia pelle e molto spesso diventa ostile.

«Quando è passata mezzanotte e il tossico ha bisogno delle 100 mila per la dose, il bersaglio più facile è sempre il taxista - conferma Giovanni Montalo, anche lui collega del povero Cottini - ma se ci rubano l'incasso non è ancora nulla: il vero problema è quando ti portano via la macchina. Senza auto non possiamo lavorare, siamo come morti. Per questo avere un sistema di localizzazione satellitare può essere molto utile. Almeno non rimarremo a piedi».

Domenico Pagano, soprannominato «Don Bosco» per i santini che distribuisce a piene mani ai suoi clienti, ha sempre fatto il turno di giorno. E ciò non gli ha impedito di essere lo stesso vittima di una rapina. «E' successo in via Galvani - racconta - mi avevano chiamato per caricare un cliente ma all'improvviso sono sbucati due energumeni con una pistola e si sono presi l'automobile. Per fortuna è stata ritrovata poche ora più tardi, senza danni».

Quando «Don Bosco» s'imbatte in qualche malintenzionato, di solito se la cava prendendolo con le buone: «Il più delle volte drogati che cercano di raggranellare un po' di soldi - spiega - allora gli offro una sigaretta, non gli faccio pagare la corsa e gli dico che sono un poveraccio anch'io. Per il momento ha sempre funzionato, toccando ferro».

Anche Claudio Cibrario, che per molti anni ha lavorato di notte, ha i suoi trucchetti: «Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto esteriore di chi sale sul taxi - assicura - però occorre tener sotto controllo l'atteggiamento e sapersi fermare prima che sia troppo tardi. A me è pure successo di dire a un cliente sospetto: "La sua corsa finisce qui". Quello ha capito che avevo mangiato la foglia e se n'è andato senza dire una parola».

Molti taxisti vorrebbero installare una parete divisoria antiproiettile, come i loro colleghi newyorchesi: «La gente ti sta seduta dietro le spalle e può farti quello che vuole - commentava un collega di Cottini poco dopo l'omicidio - ti accorgi subito quando un cliente è sospetto, ma può far niente se non stare attento e pregare». La Motorizzazione, però, si è sempre opposta a modifiche di questo tipo: motivi di in caso di incidente. **[g. bal.]**

> «Nel turno dalle 19 alle 7 sappiamo di essere il bersaglio più facile per i criminali Se va bene rubano l'incasso Ma qualcuno ha perso la vita»

Ospite di un convegno, risponde alle domande del pubblico torinese

Giuliano Ferrara: [illegible] nerbo

Il direttore del «Foglio» all'Unione industriale

Gianni[illegible]

Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», pungente polemista, è stato ieri sera il protagonista dell'ultimo appuntamento de «Il Punto», al Centro congressi d'Unione Industriale, ciclo di conferenze organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con La Stampa e la Reale Mutua, dedicato ai temi più attuali del momento. Lo ha intervistato Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», ma molte domande sono venute anche dal pubblico.

Ferrara conosce molto bene Torino, dove ha abitato dal 1973 al 1982, vivendo l'esperienza del Pci nella fabbrica, come responsabile del coordinamento Fiat, e la ventata di rinnovamento, con il periodico «Nuova Società» diretto da Saverio Vertone. Segretario della federazione torinese, Ferrara fu capogruppo del Pci in consiglio comunale dall'80 all'82, anno in cui diede le dimissioni un po' all'improvviso prima dell'esplodere dello scandalo Zampini, un'operazione «mani pulite» in stile subalpino che allora non lo convinse.

La più stretta attualità, con il flop del referendum, ha dato il via alle domande di Marcello Sorgi. E Ferrara si è detto stupito del mancato «scatto di reni» della sinistra di fronte ad un risultato così catastrofico: «Dalla crisi del Pci - ha detto - era uscito un partito con una sua identità, una capacità di reagire, che ha comunque dominato la scena nella seconda metà degli Anni 90. Oggi si è catastroficamente dissolto: non solo sono andati a votare, ma hanno allargato il solco con la società». Per Ferrara nel è venuto meno lo spirito di resistenza: «E' segno che devono cambiare tutto».

Torinese la seconda domanda di Sorgi, che ha voluto sondare Ferrara sulla polemica circa il saggio di Angelo d'Orsi sull'azionismo che secondo alcuni inficerebbe il mito della combattività: «Spero di non essere stato sleale verso l'autore del libro e la sinistra torinese. Non c'è niente di personale nella polemica. Grandi uomini di quell'epoca, come Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio e Vittorio Foa sono personaggi che godono senza discussione di una grande stima. Mi stupisce che qualcuno voglia difenderli quando nessuno li attacca. E certamente non è un attacco moralistico: non c'è malanimo o puntiglio. E' solo una discussione».

Ferrara è oggi impegnato nell'«esportazione» della formula del «Foglio» in Francia e pare molto divertito da questa esperienza: «Spero di riuscirci, ma necessari ancora alcuni mesi per metterla a punto. Fa capire che non è facile operare in un Paese che considera Parigi la capitale d'Europa e che non concepisce neppure di «colonizzato» da un prodotto culturale italiano. Ma «Il Foglio» incuriosisce i francesi e la scommessa transalpina è una di quelle che a Ferrara possono piacere.

Il direttore della Stampa, Marcello Sorgi e del Foglio, Giuliano Ferrara, hanno partecipato ieri sera all'Unione Industriale all'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Il Punto», dedicato ai temi attuali

> «Sono stupefatto dalla mancanza di uno scatto di reni dopo i risultati catastrofici delle ultime elezioni»

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gli alpini della «Taurinense» si [illegible] a Bra

BRA. A Bra nel 1882 fu costituito il 2° Reggimento Alpini e da le Penne Nere strin[illegible] la città un legame che durò, per i reparti in armi, sino al 1975, quando fu sciolto il Battaglione addestra[illegible] reclute «Taurinense». In quel battaglione, nei suoi anni di vita, passati oltre 100.000 piemontesi, liguri e vadostani, molti dei quali si preparano a tornare a per un grande raduno organizzato dal Gruppo Ana «Angelo Brero» in collaborazione con il Comune. L'appuntamento è per sabato 17 e domenica 18 giugno. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio rivolgersi, possibilmente entro il 31 maggio, all'Ufficio turismo del Comune di Bra ai numeri telefonici: 0172 438324/430184/430185 o al sito Internet e-mail turismo@comune.bra.cn.it

Un «trekking nature» per educare i turisti

AOSTA. Si chiama «Trekking nature» ed è l'ultima trovata della Regione Valle d'Aosta per di migliorare il rapporto tra turisti e . Per i più giovani (dai 7 ai 13 anni) o previsti soggiorni con guide alpine ed educatori: i ragazzi, poi, potranno partecipare assieme ai «grandi» alle serate di informazione a carattere divulgativo che saranno organizzate su vari argomenti legati alla montagna.

Lasciata dal fidanzato [illegible] nel suo alloggio

GENOVA. Quando finisce amore, si dice, ogni cosa perde valore. Così deve aver pensato C.R., 23 anni, di Rapallo che lasciata dal fidanzato alla fine dell'anno scorso, si è introdotta nella sua abitazione portando via abbigliamento ed effetti personali per un valore di 5 milioni. Forse voleva solo dei ricordi o forse più semplicemente voleva vendicarsi.

Il vescovo di Novara vicepresidente della Cei

NOVARA. Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti (foto), è stato nominato vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana per l'area del Nord Italia. Con lui è stato nominato allo anche monsignor Alessandro Plotti, arcivescovo di Pisa, per l'area dell'Italia centro-meridionale. L'elezione è avvenuta a Collevalenza, da parte dei 280 vescovi riuniti in occasione delle quarantaseiesima assemblea generale della Cei. Monsignor Corti è originario di Galbiate, nel comasco, ha 64 anni ed è consultore della congregazione per il clero e membro della congregazione per le chiese orientali. E' stato nominato a Milano, il sei giugno 1981, dal cardinale Carlo Maria Martini.

[illegible] nel Chivarese salvate due villette

GENOVA. Il pronto intervento di guardie forestali, vigili del fuoco e di un elicottero ha salvato due villette che stavano per attaccate dalle fiamme durante un incendio divampato ieri sulle alture di Velva di Castiglione Chiavarese in una pineta della zona di Veleura. Le fiamme, divampate su fronte di alcune centinaia di metri, hanno distrutto pini e rari esemplari di flora mediterranea.

Un biscotto in aiuto della torre [illegible]

SAVIGLIANO. Produrranno biscotti sulla base di antiche ricette della tradizione dolciaria viglianese, e destineranno il ricavato al restauro della torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città. «Un biscotto per la torre» è il titolo dell'iniziativa dell'Associazione «Cristoforo Beggiami», in collaborazione con la pasticceria «Belle Epoque» di corso Roma.

Vicesindaco in guerra con la serranda rumorosa

BIELLA. Il vicesindaco di Biella deve ricorrere al tribunale per poter riposare la notte. «Da mesi non dormo più e sono obbligato ad assumere anche dei sonniferi. Insomma, per colpa di quella serranda la mia vita e quella della mia famiglia è diventata un inferno». E', in sintesi, quello che ieri Diego Prosa ha raccontato in tribunale (foto) al giudice Paola Rava. L'amministratore lamenta perché suo alloggio, in un condominio del Villaggio La Marmora, si trova proprio sopra una serie di garage tra cui quello di Mauro Godino: un giorno l'anziano ha sostituito la saracinesca basculante del garage in un'altra a maglie azionata un motore elettrico e per il vicesindaco sono cominciati i problemi.

Scuole del centro arriva la palestra

VERCELLI. Dopo qualche lustro di attesa, le scuole del centro storico, dalle elementari alle superiori, avranno una palestra polivalente per l'educazione fisica e lo sport. Addio dunque ai lunghi trasferimenti. Il nuovo impianto sorgerà nel cortile dell'istituto Magistrale, e porterà la firma della Provincia, che ha bandito il concorso per la progettazione dei lavori.

Sportello pro profughi ospite alla Cittadella

ALESSANDRIA. Sotto l'egida dell'Onu la città ospiterà uno sportello permanente «Oltreconfini»: l'esilio forzato di profughi e rifugiati». E' dedicato alla raccolta e diffusione dei materiali relativi alle delle guerre sulle popolazioni civili. inaugurato il 10 giugno nei locali della caserma Montesanto, nella settecentesca Cittadella.

Gft di San [illegible]no a rischio 121 dipend[illegible]

SAN DAMIANO. Preoccupazione nel paese astigiano per l'annunciata chiusura dello stabilimento Gft (ex Facis, produce pantaloni) di via Roma. E' la conseguenza dell'ipotesi di accordo siglata tra l'Hdp, la finanziaria che controlla il gruppo tessile, e lo stilista Armani: quest'ultimo rilevarà gli stabilimenti di ica, nelle Marche, e Settimo. Al Gft resterà la fabbrica di Bosconero, che sarà ridimensionata nell'organico. Da settembre chiuderà invece lo stabilimento astigiano dopo che tre anni fa era stata ceduta un'altra azienda del gruppo con sede a San Damiano, dove l'ex Facis nata. A perdere il posto saranno 121 dipendenti, in prevalenza donne. Si cerca però imprenditore interessato a rilevare lo stabilmento.

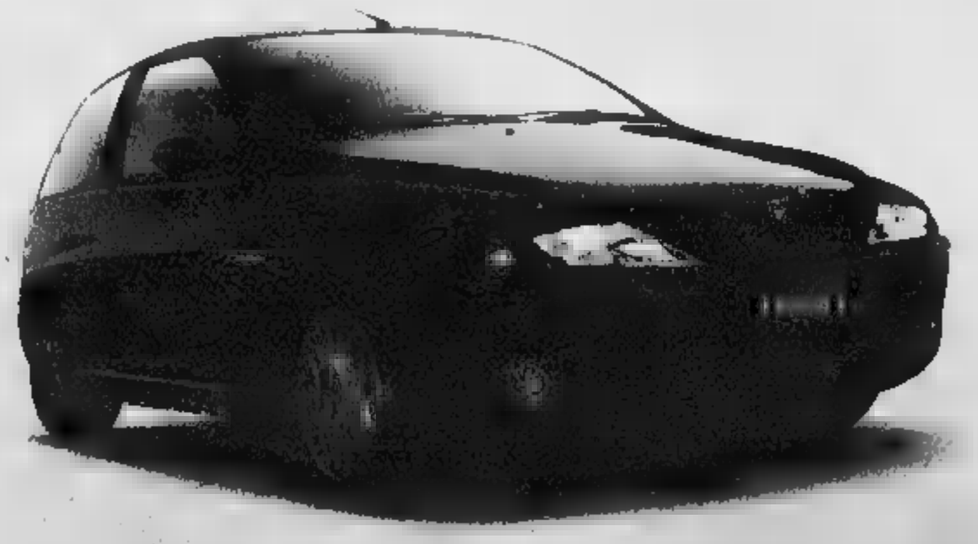
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudine quotidiana; **7,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Pillole Stradali; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperatura; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.



Lancia Y Blues
con lettore CD di serie.

Lancia Y Blues	Lancia Y Blues Clima
L. 15.900.000*	L. 16.900.000*

*Prezzi chiavi in mano (esclusa I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che vale zero o non catalizzato. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

Lancia Y a partire da L. 14.900.000*.

Venerdì 26 e sabato 27, con orario continuato fino alle 21, un grande concorso vi aspetta in tutte le Concessionarie Lancia.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia, valida fino al 31 maggio:

Punto Blu
C.so Alessandria 443, Asti, tel. 0141.27.18.67

Testa
Via S. Evasio 16/A, Asti, tel. 0141.43.64.36

Il Granturismo

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco a Volontà
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 24 Maggio 2000 39
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. DANTE, - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE
LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI,
LAMPADE, AEROSOL-VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TE
CONVENZIONI ASL
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

Un sollecito a Canelli per il festival settembrino in Campo del Palio

Quel «ciabot» non è da Sagre

Pia: «Va rinnovato». Benedetti: «Costa»

CANELLI

La Pro loco rischia l'esclusione dal «Festival delle Sagre» di Asti perché il «casotto» da cui si distribuiscono le portate in Campo del Palio è malandato.

È quanto riferisce il presidente Giancarlo Benedetti: «Dalla Camera di Commercio mi hanno fatto presente che se non rinnoviamo il "ciabot" saremo fuori dalla manifestazione. Ma rifare quella struttura costa 20 milioni - sostiene il presidente della Pro loco - Troppo». Aldo Pia, presidente dell'ente camerale, non vol sentir parlare di esclusione: «A Benedetti è stato ricordato solo di mettere a posto il casotto. A lui, che è un amico, dico però che centri più piccoli di Canelli hanno fatto sacrifici presentando ciabot nuovi e originali. Tutti dobbiamo impegnarci per una festa più bella.

Figuranti a Canelli durante una precedente edizione della sfilata del Festival delle Sagre di settembre ad Asti. Ora Canelli dovrà rifare il «ciabot» che porterà in Campo del Palio

Anche la Camera di Commercio ristrutturerà un casotto per ospitare una Pro loco straniera (proprio ieri una delegazione della Camera di commercio ha raggiunto Montpellier per concordare la partecipazione dei francesi ndr)». Benedetti scuote la testa: «Cercheremo i soldi, ma almeno concedeteci di cambiare il nostro menù, fermo al alla contadina da anni». «Vedremo» ribatte Pia. [fi. l.]

Un ministro in Italia: porta il nome di Massaso

Tonga non dimentica Montaldo Scarampi

MONTALDO SCARAMPI

Continua il legame tra il Monferrato e le isole del Pacifico nell'arcipelago della Fiji: tre anni fa era mancato Giulio Massasso, nativo di Montaldo che dopo una lunga ed avventurosa vita all'estero, era diventato una sorta di ministro dell'agricoltura di Tonga. Ora sta per arrivare in Italia il responsabile del dicastero del turismo, lavoro, commercio ed industria del piccolo regno. Si chiama Giulio Massasso Paunga è rampollo di una famiglia nobile dell'isola, che diede qu nome in onore del montaldese. Il ministro (visiterà Torino), ha chiesto di conoscere Montaldo e la sua gente. «Lo aspettiamo per martedì prossimo - annuncia il sindaco Enzo Forno - nonostante sia mancato il nostro compaesano che era diventato famoso a Tonga, questa visita è il segnale di una continua

Il ministro di Tonga Giulio Massasso Paunga, verrà in visita a Montaldo Scarampi

dei rapporti con l'isola del Pacifico. Così lontana, ma che sentiamo anche un po' come casa nostra». Giulio Massasso, classe 1935, era emigrato in Australia e da lì a Tonga, dove divenne responsabile prima delle piantagioni di tabacco e poi consigliere del re. Tornò a Montaldo per pochi giorni nel 1990. E' sepolto a Tonga. [e.ce.]

Ieri all'altezza di Villafranca: feriti padre e figlio

Ancora coda sull'A21 incidente per un cantiere

VILLANOVA

Nuova tragedia sfiorata, ieri pomeriggio, sull'A21, tra i caselli di Villanova e Asti Ovest, all'altezza di Villafranca (direzione Torino). Un tratto particolarmente a rischio, per il permanere di alcuni cantieri.

Il bilancio è di due feriti: Giuseppe Liguori, 35 anni e il figlioletto Loris, 5, abitanti a Carmagnola. Sarebbero gravi, anche se non in pericolo di vita. La vettura su viaggiavano, una Y10, si ribaltata. Contuso il conducente. Si sono subito formate lunghe code: l'autostrada è rimasta chiusa, per alcuni minuti, modo da entire l'intervento di vigili del fuoco, polizia, ambulanze. E' arrivato anche l'elicorso.

I due feriti sono stati trasportati in ospedale (Giuseppe Liguori e stato trasferito da Asti ad Alessandria).

Ancora da chiarire la dinamica. Pare che il conducente della Y10 abbia perso il controllo dopo un sorpasso. Poi lo schianto. Contuso e dolorante, l'uomo, di cui non sono state fornite generalità, si è allontanato a piedi e più tardi è stato rintracciato dai carabinieri a Villanova. E' stato accompagnato al pronto soccorso. Ieri in serata erano in corso anche accertamenti sulla Y10, per chiarirne la provenienza e la proprietà.

Sull'incidente indaga la polstrada di San Michele, con la collaborazione dei carabinieri astigiani.

Nei giorni scorsi c'erano stati altri due incidenti (entrambi mortali) sull'A21 all'altezza di Valleandona e alla crocetta. [f. b.]

Preoccupazione per l'annunciata chiusura del pantalonificio ex Facis di via Roma dove lavorano 121 addetti

San Damiano si scopre un po' più povera

«E' un colpo mortale per tutta la nostra economia»

Roberto

Il giorno dopo ha il colore delle saracinesche tirate giù, quasi fosse il segno di resa intero paese. Il risveglio di San Damiano, all'indomani dell'intesa Gft-Armani che spazza via lo stabilimento ex Facis dalla mappa del gruppo, coincide con il giorno chiusura settimanale di molti negozi. Poca gente giro (tanti pensionati molte mamme) e poca voglia parlare. Quello dell'Hdp, la finanziaria che controlla il gruppo tessile, è un tradimento annunciato e consumato tre anni dopo la cessione di Valdoisa, l'altra fabbrica del gruppo in paese; oggi si chiama New Compel e produce più problemi che frigoriferi.

«La Facis è nata qui - dice Eugenio Manfredi, falegname in pensione - e qui morirà». Lui è l'esempio dell'«indotto» che gravitava attorno all'azienda e che per decenni ha portato benessere da queste parti. «Mi ha dato tanto lavoro - ricorda - anche nelle altre fabbriche del gruppo». Alfonso Vullo, subagente di assicurazioni non nasconde la preoccupazione. «Per la nostra economia è un colpo mortale - sottolinea - viene a mancare l'unica industria del paese. Il treno dello sviluppo lo abbiamo perso vent'anni fa: le aziende facevano la fila per venire e noi le mandavamo via». Sanno di essere vittime di un sistema più grande di loro. «La fine è iniziata con l'avvento delle finanziarie - evidenzia Alfonso Balsamo, tributarista - qui siamo andati avanti per un po', solo perchè la Facis era nata da . E il pensiero va ai 121 lavoratori che a settembre perderanno il posto. «Ne vedranno delle belle - dice Giancarlo Cagliendo, ex fabbro - tribolerano quando avranno finito la liquidazione». Ma si guarda con invidia all'opulenza dell'Albese, ad una manciata di chilometri eppure così distante. «Da Valpone, verso Canale sono tutti capannoni - ricorda Giovanni Migliassi, trent'anni di Teksid a Torino - partito giovane e quando sono tornato San Damiano era cambiata».

La paura attanaglia anche i giovani. Davide Visnadi, 21 anni, un diploma al Castigliano, cammina sotto i portici di via Roma: la madre è una dipendente dell'azienda e lui ha concluso da pochi giorni il servizio civile. Sta andando a prendere il congedo, il segnale partenza della caccia a posto lavoro. «La Facis chiude ed è un'occasione di lavoro in meno - spiega - ormai le domande le faccio tutte fuori».

E i lavoratori di via Roma? Marina Danusso, 47 anni ed il marito Angelo Pavarino, 49, sono a integrazione dai primi di maggio. Rientreranno in fabbrica a giugno: il tempo di arrivare a settembre e sarà di nuovo ora di tornare a casa, questa volta per sempre. «Siamo troppo vecchi - dicono Marina e Angelo - per trovare altro lavoro e troppo giovani per andare in pensione». Anche Pier Vittorio Ternavasio, da oltre vent'anni impiegato nello stabilimento dei pantaloni, (la moglie Anella è in cassa dalla «New compel», due figlie all'università) è a casa: «Lo stabilimento sandamianese deve essere salvato - dice ostinazione - abbiamo dato tanto al Gft, si deve tener conto della storia di questa fabbrica».

Intanto un comunicato a firma Filta, Filtea, Uilta, Rsu-Gft, si ribadisce la necessità di ragionare con Armani e Hdp sul problema esuberi. In sostanza, prima di siglare l'accordo definitivo lo stilista, il Gft deve dire che cosa intende fare dei dipendenti di via Roma.

Augusto Balsamo, tributarista: «Fine segnata dalle finanziarie»

Davide Visnadi, disoccupato: «Il lavoro lo cerco fuori paese»

Alfonso Vullo, assicuratore: «Gli errori risalgono a 20 anni fa»

Il sindaco: «Lavoreremo per favorire nuovi insediamenti industriali»

E l'amministrazione comunale continua cercare soluzioni, segnalare possibili imprenditori del settore, e tentare di creare situazioni favorevoli per altri possibili insediamenti. «Abbiamo appena approvato - spiega il sindaco Valter Valle - il nuovo piano regolatore con un'ampia area per strutture industriali. Inoltre è stato istituito lo sportello per coordinare l'aspetto burocratico dell'avvio di nuove attività». «Sono stati anche contattati industriali - continua Valle - che hanno iniziato a prendere contatto con la direzione». Anche il primo cittadino, in carica dal '99, ribadisce l'importanza di tener fede al primo documento firmato con i confederali. «Non si può concludere - spiega - l'accordo definitivo Armani senza avere certezze sul domani di Roma».

Alle 16 si terrà un' assemblea nello stabilimento a cui sono invitati anche i dipendenti in integrazione.

La facciata dello stabilimento Gft in via Roma a San Damiano La chiusura della storica fabbrica tessile desta in paese molta preoccupazione (FOTO GALLO ROMA)

Crisi alla Morando

I 70 lavoratori «tifano» per il ritorno di Nosenzo

ASTI

I lavoratori Morando (una settantina) prendono posizione sulla situazione nell'azienda, in amministrazione straordinaria a causa della crisi che ha colpito la casa madre, la Bongiovanni. Nei giorni scorsi il commissario straordinario Enrico Stasi aveva elencato gli imprenditori interessati a rilevare lo stabilimento. «Ha evidenziato - scrivono - che la soluzione più interessante sarebbe la vendita della Morando congiuntamente alla Fomb ed alla Samec, con sede nel Cuneese». Scelta che non convince i lavoratori. «La nostra azienda è concorrente della Fomb - sottolineano - la vendita congiunta porrebbe problemi di gestione e di sviluppo di una delle due realtà con un conseguente impatto dell'occupazione». Inoltre, le proposte di acquisto sarebbero state presentate da imprenditori che operano la Fomb. «Con questa soluzione la Morando verrebbe acquistata solo per eliminare un importante concorrente». Nella lettera, oltre a chiedere una cessione disgiunta, si fa riferimento indirettamente al commendator Giuseppe Nosenzo, interessato all'acquisto. «Alcuni imprenditori garantirebbero lavoro a tutto il personale per un periodo che va ben oltre la copertura di legge: potrebbe dire per la provincia di Asti garanzie a centinaia di famiglie senza penalizzare altre aziende del gruppo». [r. gon.]

DUE STORIE DALLA FABBRICA CHE NON C'E' PIU'

Quando Battista lavorava alla Lidia

Battista Davico, 75 anni, è stato responsabile della sorveglianza degli stabilimenti dell'ex Facis dal Dopoguerra al '90 «Eravamo una grande famiglia»

Lui di globalizzazione parlava già quando la globalizzazione non c'era ancora. Battista Davico, classe 1925, di Priocca, e l'ex Facis si sono incontrati per caso quasi mezzo secolo fa, quando un'ora di lavoro valeva 48 lire e l'azienda portava un dolce nome di donna: Lidia. Sono stati insieme fino al '90, quando Battista ha conquistato la pensione e salutato il suo lavoro di sorvegliante nell'azienda tessile. Lui, di questa fabbrica conosce ogni piega: «Ho visto nascere gli altri stabilimenti del gruppo - ricorda - era una grande famiglia: c'era l'orgoglio di appartenere alla Facis». La fabbrica era tutto, San Damiano era la Facis. «Gli operai avrebbero anche lavorato gratis se glielo avessero chiesto» dice. Battista ricorda un'operaia, entrata in fabbrica a 12 anni: «Quando spostarono il turno dalle 6 alle 8 lei continuò a venire al lavoro due ore prima. implorava, "Battista, fammi entrare: stai tranquillo, non mi metto a cucire"». E non dimentica neppure quei sarti mandati in Cina e in Arabia negli Anni 60 a insegnare il mestiere: «Io li avvertivo "Guardate che un giorno vi porteranno via il lavoro"». L'affetto verso la fabbrica dal nome di donna non è mai sfiorito, neppure quando lo hanno cambiato una prima volta. «Sapete cosa vuol dire Facis? Fabbrica Abbigliamento Confezioni In Serie». Un piccolo segreto della fabbrica che non c'è più. [r.gon.]

Laura, la cucitrice è diventata barista

Lavori socialmente utili, mobilità, cassa integrazione. Parole che per troppo tempo hanno fatto parte della vita di Laura Chiaranda e del marito Rodolfo Sacchetto. Sono state compagne nelle notti senza sonno, piene di paura e angoscia per il domani. E per sfuggire a questa morsa, alla soglia dei 50 anni, Laura ha preso coraggio e ora guarda al futuro dal bancone del suo bar.

«In Facis ci sono entrata a 22 anni: all'inizio facevo la cucitrice - racconta - e in fabbrica ho incontrato Rodolfo: mi corteggiava insistenza e dolcezza». Il matrimonio, la nascita di un figlio, due stipendi sudati in un lavoro che volta faceva invidia a molti. Non era la felicità, ma le somigliava. Poi il futuro diventa incognita. «Nel '94, dopo vent'anni di fabbrica mi hanno messo in mobilità. Che può fare una donna a 42 anni?». E' l'inizio di un girovagare in aziende astigiane (Gate, Villanova spal dove esuberi sono sempre di casa. «Di tanto in tanto c'erano i lavori socialmente utili, ma duravano poco».

«Io ero già in pensione - ricorda invece il marito, ex sindacalista nella fabbrica tessile - e si tirava avanti con un milione e 380 mila al mese».

E così, nell'età in cui molti tirano il fiato, Rodolfo e Laura si sono invece rimboccati le maniche ripartendo da zero. Da operai del tessile a commercianti. E' storia di anno fa, quando hanno rilevato il «Bar sport» di via Roma. «La mia specialità sono i panini - dice mostrando orgogliosa la carta del locale - certo, ogni tanto pensiamo al mutuo da pagare, ma è tutta un'altra vita». E guarda Rodolfo che se sta al banco del Superenalotto: «Tanti 4 e 5: figuriamoci se una volta ci capita un 6». [r. gon.]

Rodolfo Sacchetto e la moglie Laura Chiaranda: da operai dell'ex Facis a titolari di un bar

Lungo confronto lunedì sera con abitanti e tecnici

Arvin dice la sua verità sul cromo a San Fedele

Laura Nosenzo

Il rapporto del '94 indicante che il terreno, nel perimetro interno allo stabilimento, era contaminato da cromo, idrocarburi, solventi clorurati, i lavori per la messa in sicurezza avviati nel '96 con lo smantellamento del 40% della pavimentazione, la rimozione di vasche e cisterne sotterranee, la sostituzione di impianti e tubature. E poi quell'acqua gialla (per la rottura di una condotta in «pvc») trovata, nel novembre '99, nel pozzo di Egidio Ponchione e che inaugurava una nuova, difficilissima stagione quella dell'inquinamento estesosi a San Fedele.

La Arvin racconta la sua verità. Lo fa in una serata lunghissima, tre ore di rivelazioni e ammissioni che ricostruiscono ciò che è accesso dentro l'azienda e che non è mai venuto fuori pubblicamente. Fino a lunedì sera, in municipio, dove si riunisce la commissione Ambiente allargata a enti e organismi tirati dentro alla brutta storia di San Fedele. E arriva anche mister Maurice Haft, amministratore delegato della Arvin. «Mister Arvin» sostituzione alcuni operai dell'ex Waya seduti tra gli abitanti del quartiere, la sala è piena.

Haft si accomoda in prima fila, dietro di lui Luigi Morra, responsabile tecnico Arvin, Maurizio Lagomarsino, consulente della società lombarda di consulenza ambientale «ERM Italia», Mirella Villa dell'agenzia di pubbliche relazioni «Sandwich Corporate Communications» di Milano.

L'americano della Arvin prende la parola dopo l'intervento di Lucio Zotti, presidente del Comitato San Fedele, che gli chiede «Da quanto tempo sapevate dell'inquinamento?». Haft ha un atteggiamento pacato, premette «Siamo attenti alle questioni ambientali, vogliamo lavorare bene. Non abbiamo mai cercato di nascondere qualcosa». La platea rumoreggia, lui dice «Direi no cose non piacevoli, ma chiare». Su quel rapporto del '94: «I dati non segnalavano uno stato di allarme», la scoperta dell'inquinamento «non è stata una sorpresa». Perché la contaminazione «viene da tempi lontani, operiamo in una fabbrica che ha 100 anni». E dopo le bombe di San Fedele «non aver detto nulla pubblicamente non vuol dire aver fatto niente».

Ma riepilogano alcuni risvolti della storia. L'acqua gialla, nel pozzo di Ponchione, viene prelevata dalla Arvin il 19 novembre. Il primo controllo dell'Arpa allo stesso pozzo, su richiesta del proprietario, è del 12 gennaio, quasi 2 mesi dopo. «E non non conoscevamo i dati Arvin» dice Elio Sesia (Arpa). L'azienda non comunica per iscritto i risultati in municipio, ma «al dirigente Ugo Gamba abbiamo chiesto la mappa dei pozzi per poter fare altri controlli» dice Morra. Dunque il Comune sapeva dell'inquinamento da novembre, incalzano i consiglieri di minoranza. Florio ribadisce che lui ne era al corrente da fine gennaio e invita Morra «Dica chi ha contattato del Comune e dicendogli cosa». Il tecnico frena: «Dovrei sentire chi ha seguito direttamente la questione».

E poi c'è un'ombra sulla «Duames & Moore», la società che fino ad aprile ha prestato consulenza ambientale per Ivo e Arvin, ma che poi quest'ultima, ritenendola attendibile», sostituisce la «ERM».

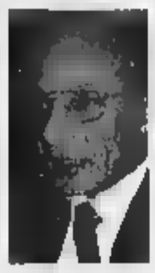
Infine c'è il piano di bonifica interna, redatto nel '98, più volte dichiarato carente da Arpa e Regione, sarà esaminato domani alla Conferenza dei servizi convocata a palazzo civico. Ammette Haft: «Non sappiamo esattamente come bonificare, siamo sinceri». La platea di San Fedele ascolta spaurita.

Maurice Haft amministratore delegato Arvin: «Siamo attenti alle questioni ambientali, vogliamo lavorare bene». In alto a destra, un momento dell'incontro di lunedì sera

Per l'amministratore «l'inquinamento non è una sorpresa»

Tubo rotto, ieri niente acqua

E il comitato chiede: «Informateci sui rischi»



Antonio Di Santo, direttore generale dell'Asl, è stato duramente contestato dal Comitato San Fedele

Il quartiere di San Fedele è rimasto senz'acqua potabile ieri, per quasi tutto il giorno, a causa della rottura della tubazione che passa vicino alla Arvin, accanto al sottopasso del quartiere.

La condotta sarebbe stata perforata dalla trivella impegnata, nell'ambito dei lavori Arvin, nella realizzazione di un pozzo per creare una barriera idraulica che capti l'acqua inquinata della falda proveniente dall'area ex Way-Assauto e diretta a San Fedele. Gli addetti dell'Asp hanno lavorato a lungo per riparare il guasto.

E intanto dal quartiere si torna a ribadire l'urgenza di avviare l'analisi dei terreni irrigati con l'acqua contaminata e lo studio sulla salute degli abitanti. Questioni riproposte anche nella riunione di lunedì in municipio. Il presidente del Comitato San Fedele, Lucio Zotti, ha pronunciato la parola finora non detta: cancro.

Per il direttore generale dell'Asl, Antonio Di Santo, è stata una bella serata. «Non ci sono studi, a livello nazionale, sugli effetti da cromo sulla salute» ha spiegato il dirigente, che ha poi indicato la strada dei controlli a campione sulla popolazione. Lo hanno smentito gli abitanti: «Non è vero che non ci sono documenti: ma per parlare bisogna essere informati» ha detto Oriella Bolla, insegnante, che ha mostrato un libro pubblicato da alcuni ricercatori dell'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante collegate al ministero delle Politiche agricole.

«Ma la verdura la possiamo mangiare o no?» la domanda rivolta a Di Santo dal pubblico. Il direttore generale «Aspettiamo i risultati delle analisi sugli ortaggi prelevati, arriveranno non prima di un mese». Scontento nella platea: «E noi cosa mangiamo?».

Ha insistito sulla necessità di avviare le analisi del terreno anche l'ex assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Pensabene, che ha pure ribadito l'urgenza che i controlli sulla salute vengano alle maestranze Arvin. Quest'ultima ha garantito che pagherà i risultati dello studio sulla terra degli orti e frutteti di San Fedele e ha proposto che l'indagine venga fatta dalla «ERM». Una prospettiva che non è piaciuta a Luigi Dagna, direttore dell'Arpa (sta perfezionando l'avvio di un proprio studio sulla contaminazione da cromo dei terreni). «Sarebbe giusto che la questione venisse discussa - ha detto Dagna - nell'Unità di coordinamento».

L'organismo si è riunito per la prima volta ieri pomeriggio: il diessino Antonio Fassone ha chiesto lunedì la proposta e condivisa anche da esponenti della maggioranza e sarà discussa in Consiglio comunale) che ne facciano parte anche Arvin e prefettura. [l. n.]

DAL MUNICIPIO

La giunta ha approvato il progetto esecutivo e il piano finanziario del nuovo parcheggio sopraelevato all'ex Gil e via (circa 300 posti auto). Ora si procederà la gara di appalto.

FRAZIONI. Con una variazione di bilancio sono stati stanziati 95 milioni a favore delle frazioni per piccoli interventi (fossi, strade ecc.). Lo ha annunciato l'assessore Gherlone.

TRAFFICO. Il Piano generale del traffico urbano è stato approvato in giunta a giovedì 25 maggio (ore 17, in municipio) verrà presentato dall'assessore Marengo e dai tecnici alle associazioni economiche e agricole, ambientaliste, ai comitati cittadini ed alle circoscrizioni, all'Unione industriale, ai capigruppo consiliari e ai cittadini durante la seduta aperta delle commissioni viabilità e ambiente.

LEGA NORD. Costituito il movimento provinciale giovanile della Lega Nord. Questo il direttivo: Giovanni Currado (Asti), Andrea Fossino (Castagnole Lanze), Virgilio Gavazza (Moncalvo), Fabrizio Tenoglio (San Damiano), Luciano Ghione (Asti), Andrea Giaccone (Asti), Ettore Rosina (Settime), Marco trinchero (Valfenera). Le riunioni si terranno ogni lunedì, alle 21,30, nella sede di via Pelletta.

INCARICO. Luigi Porrato (Forza Italia), presidente del Consiglio provinciale è stato nominato responsabile, per conto dell'ufficio enti locali del partito, dell'attuazione nell'Astigiano delle opportunità offerte dalla legge regionale sullo sviluppo collinare. Porrato sarà a disposizione il mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19 nella sede di Forza Italia in via Palazzo di città.

IN BREVE

LUTTO

Stamani l'ultimo saluto alla maestra Alda Nosenzo

Si svolgeranno stamani alle 9, con partenza dall'ospedale, nella chiesa di San Pietro, i funerali della maestra Alda Nosenzo, cavaliere della Repubblica, volontaria della Croce Rossa e madrina della bandiera della sezione astigiana dell'Associazione genieri e trasmettitori. La donna, nubile, si è spenta in ospedale lunedì, all'età di 91 anni. Sarà sepolta con la sua divisa di crocerossina.

NOMINA

Luigi Porrato all'Unione Province italiane

Il presidente del Consiglio provinciale, Luigi Porrato, è stato nominato nel dipartimento «Democrazia consiliare» dell'Unione Province Italiane. La commissione (si riunirà per la prima volta oggi a Roma) si occupa di approfondire le regole per una corretta gestione dei Consigli provinciali. [l. n.]

SCUOLA

Universitario eletto nel Consiglio nazionale

Ci sarà anche un astigiano nel Consiglio nazionale degli studenti universitari. Vittorio Pesato, 24 anni, candidato di Alleanza universitaria (lista di destra) ha ottenuto alle votazioni dell'Università di Pavia il 48% di preferenze (663 preferenze). «Nel parlamentino nei suoi studenti - dice Pesato - portero anche la voce degli universitari piemontesi». Attivo già all'università di Torino nel 1995, quando si è iscritto a Farmacia, è poi trasferito a Pavia, dove partecipa alle attività di Azione giovani destra giovanile. [cl. o.]

IN CITTÀ

OGGI

CONSUMATORI. «La tutela del consumatore in ambito comunitario e nazionale» è il tema del convegno organizzato dalla Camera di Commercio di Asti. L'incontro, alle 15.30 nel salone conferenze, aperto dal presidente della Camera Aldo Pia. Seguiranno interventi di Oreste Cagliero professore dell'Università di Torino, Mario Barbuto, presidente di Tribunale di Torino, gli avvocati Silvia Zacchero, Pier Luca Nela e Maria Ermelia Zotta. Sarà presentata in Provincia, la manifestazione «Castelli aperti» (coinvolge l'Astigiano, Cuneese e Alessandrino). Alle 11,30 interverranno il presidente Marmo, assessore Massano (Manifestazioni), i responsabili del Consorzio Langhe Monferrato Roero.

DOMANI. Incontri sul compostaggio domestico stasera alle 21, a Calliano (Pro loco) e in cs Scapaccino (ex Alla) interverranno gli operatori del progetto «2000... composteremo» Consorzio rifiuti.

CULTURA. Alle 21 alla media Gobetti si terrà l'ultima conferenza del ciclo «Conoscere l'Islam» organizzato dal Centro territoriale permanente per l'istruzione degli adulti con il Centro culturale islamico astigiano. L'imam Abd Essamed parlerà di «Islam religione, stato, società e cultura».

TERMOGENICO. Associazione Terra di Nessuno coop «Della rava e della fava», Legambiente, Rifondazione e Pdci, organizzano una traslarta da Asti a Genova per la manifestazione «Mobilitiebo», contro la manipolazione genetica degli alimenti. Ritrovo domattina alle 6,30 nella stazione di Asti.

Oggi in piazza Alfieri

Volantinaggio degli agenti penitenziari

Oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, volantinaggio delle sigle sindacali Sulp, confederali, Sappe, Uasp-Sag, Osap, di polizia e polizia penitenziaria; distribuiranno nella zona della prefettura, volantini in cui si sensibilizzerà l'opinione pubblica sulle problematiche che riguardano le Forze dell'ordine.

Nei giorni scorsi, prendendo anche spunto dall'inchiesta di Sassari, gli agenti del carcere di Quarto avevano indetto una manifestazione di protesta davanti al penitenziario.

Domani alle 15 nella sede della Camera del lavoro, in piazza Marconi 26, è annunciata invece una conferenza stampa da parte della rappresentanza sindacale unitaria del Comune e dei sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil e del Sulpm Enti locali.

Si affronterà la questione legata alla piattaforma rivendicativa presentata all'amministrazione comunale e della proclamazione dello stato di agitazione del personale del municipio astigiano.

DOPPIO CLIC

I PORTICATI DI VIA GARIBALDI ADDOSSATI ALLA COLLEGIATA

Pippo Sacco

Nessun veicolo in questo cuore cittadino, piazza San Secondo e via Garibaldi. Oggi perché isola pedonale, nella cartolina del 1905 perché le erano rarissime. Poche le variazioni nell'architettura rispetto allo scenario d'inizio '900. Le lose a centro strada - molto utili per rendere meno traballante il passaggio di carri e carrozze - e l'acciottolato sono stati sostituiti nel 1949 con cubetti di porfido. Gli angusti negozietti addossati alla navata sud Collegiata di San Secondo sono scomparsi nel 1928-30 per liberare la chiesa dalle superfetazioni ottocentesche.

Nell'immagine d'inizio si vede, in primo piano a destra, il negozio ferramenta, casalinghi e lattoniere Giordano, oggi occupato da quello abbigliamento per bimbi. Accanto, verso la piazza, il negozio di Ajmo che dal 1932 al 1996 ha caratterizzato quell'angolo con la sua vetrina di sacchi di sementi e granaglie e che ha lasciato il posto alla telefonia cellulare. A fianco, la ferramenta Galimberti, la cappelleria Zingari, una drogheria, calzaturificio e un negozio di casalinghi, che si affacciava sulla piazza accanto alla chiesa. L'imponente edificio sullo sfondo che occupava tutto l'isolato tra la piazza, via Aliberti e piazza Statuto (resti medioevali del palazzo e della torre Scarampi Bertramenghi, notevolmente rimaneggiati nei secoli successivi) nel 1939 ha lasciato il posto alla sede dell'Ina assicurazioni.

Sulla piazza del Santo si intravedono i banchi del mercato dove per secoli sono state vivaci e ferventi le contrattazioni soprattutto di tessuti, drappi, calzature e merceria, delle quali si ha già notizia in documenti del 1260. Quel mercato scomparve, non senza proteste, nel 1923 quando il Comune decise di mettere ordine sulla piazza, dove banchi e carretti venivano lasciati talvolta anche fino a tardi e pure di notte con disdoro della città», trovando poi una definitiva sistemazione nel mercato coperto di piazza Libertà, aperto due anni dopo. A sostituire della vecchia immagine, merci di ogni genere esposte fuori dei negozi, riparate lunghe e spesse tende da sole al limite dei portici e caratteristiche insegne penzolanti dall'alto o fissate ai pilastri tra cui quella enorme del dentista Edoardo Barbisio), davano un aspetto ben diverso agli attuali portici dei Drappieri.

LETTERE AL DIRETTORE

Quanto è difficile ottenere gli indennizzi

Ho letto la lettera di Luca Durandi del 17 maggio che, prendendo spunto dal mio intervento sui ritardi di indennizzo della ex colonia di Andora, allarga il discorso sul più vasto argomento degli espropri e sulle difficoltà che incontrano i cittadini per vedere riconosciuti i propri diritti.

Purtroppo conosco bene questo genere di traversie, tanto è che la mia prima battaglia (vinta) agli inizi della mia attività politica come presidente della circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro, fu per la liquidazione degli indennizzi per i terreni sui quali è stato costruito il raddoppio per la strada statale Asti-Isola. Nel tempo di un anno l'Anas risarcì tutti i proprietari. Esistono ora molti casi pendenti ai quali le pubbliche amministrazione e la giustizia civile faticano a dare risposta. Basti pensare ai problemi sollevati dalla costruzione degli argini sul Tanaro.

Il risarcimento della ex colonia di Andora è per me un simbolo. Perché i contendenti sono due pubbliche amministrazioni. Perché secondo una stima di periti del tribunale c'è una valutazione dell'immobile di 7 miliardi e mezzo contro il miliardo e mezzo proposto dal Comune di Andora. Perché di mezzo c'è una causa civile che, come tutti i cause giudiziari italiani, sembra che non abbia mai termine. Perché c'è stato l'impegno preso dalla Regione Piemonte di investire per l'Astigiano l'intera somma dell'investimento. E se c'è chi ha gettato la spugna sulle possibilità di una seria riforma dell'ordinamento giudiziario civile io credo, per utilizzare una figura del signor Durandi, che battere i pugni sul tavolo non sia sbagliato. La legge 241 dell'ormai lontano 1990 aveva l'obiettivo di modernizzare la pubblica amministrazione e di renderla, se proprio amica, almeno vicina al cittadino. E' una buona legge, che riorganizza il procedimento amministrativo.

C'è purtroppo molto spesso una forte divaricazione tra le ragioni di una giusta riforma e quelle dell'apparato che deve recepirla. È necessaria un'opera di sensibilizzazione, dei funzionari e dei cittadini, investimenti e formazione. È una lunga battaglia che si combatte anche con le interpellanze e le lettere ai giornali, perché l'attenzione anche dibattito politico si sposti con tutta l'urgenza che il caso richiede, anche su meno battuti da leader ed esponenti politici di livello nazionale.

Mariangela Cotto
consigliere regionale

Camera mortuaria chi deve intervenire?

Ho seguito in prima persona la vicenda della salma ripescata in Tanaro, sabato, quando è arrivata in camera mortuaria, dove lavoro da anni come infermiere addetto, la situazione è sembrata subito insopportabile. Un olezzo intollerabile, non per me che sono abituato a certe situazioni, ma per i parenti dei defunti in visita in quel momento. Ho cercato in tutti i modi di far sparire come potevo questo orribile puzzo. Dopo tutto questo ieri ho telefonato a Domenico Tangolo, responsabile delle relazioni con il pubblico dell'Asl, e gli ho esposto il problema. Mi ha risposto che deve parlare il dottor Gerbi, direttore sanitario: capisco che il problema è loro, ma l'odore nauseabondo resta e in giù di tre giorni lo abbiamo avvertito io e i parenti dei defunti.

Pierangelo Rota

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE Asti: 0141 593 345, 0141 726.360, **Mombercelli:** 0141 , **Nizza:** 0141 , **Montemagno:** 0141 63 686 **ROSSA** 0141 417.741, **Calliano:** 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824 222; **Annone:** 0141 401 388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301, **Cocconato:** 0141 907.503; **Castiglione:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 958.665, **Monale:** 0141 869 237; **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953 175, **Montiglio:** 0141 994.911, **S.Damiano:** 975.910, **Villafranca:** 0141 943 777, **Villanova:** 0141 948.445

FARMACI DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione farmacia S. Lazzaro, c. Casale 180, t. 0141/274 238. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo Centrale Alfieri 269, tel. 0141/594 262. **Canelli:** Fantozzi, via G. B. 1. **Moncalvo:** Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza:** Merli, via C. Alberto 65.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430, **Calliano** 0141 928.444, **Canelli** 0141 832 525, **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468, **Cocconato** 0141 907 503, 0141 961 414, **Monastero B.** 0141 , **Moncalvo** 0141 917.444, 0141 999 788, 0141 78.21, **Nizza** 0141 0141 408 160, **San Damiano** 0141 975.910, **Villafranca** 0141 943 644, **Villanova** 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196, **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 , **Costigliole:** 0141 966.098, : 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721 623; **San Damiano:** 0141 , **Villanova:** 0141 948.033.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

: 0141 413.711

NECROLOGIE

L'Associazione Nazionale e Trasportatori Sezione di Asti partecipa al lutto per la scomparsa del consigliere

Nosenzo

medico dell'

– Asti, 24 maggio 2000

VITA AMMINISTRATIVA

. Il Comune cerca un responsabile per l'ufficio Tecnico. Con una lettera inviata al Collegio dei geometri e agli Ordini professionali di ingegneri e architetti di Asti e Alessandria, il Comune canellese offre un'incarico a tempo determinato (periodo da stabilire) a professionisti accolti la responsabilità dell'ufficio Tecnico. La domande vanno indirizzate al Comune di Canelli, Roma, entro il 15 giugno. Info 0141/820.111.

La della rete fognaria nel tratto di via Roma, impegnerà fondi per milioni. L'opera che prevede anche il rifacimento manto stradale è curata dallo studio e sarà realizzata dalla ditta Elia di Viarigi.

Bianca Terzuolo è stata presidente della «Commissione provinciale permanente della donne elette e amministratrici». La Terzuolo (consigliere provinciale di Forza Italia) sarà affiancata da Valda Delprino (vice), Clara Corrado (segretaria), Alda Cerio in Piana, Helga Coppa, Marisa Marello, Laura Novara, Palmina Penna, Vittoria Bruno.

SAN Il gruppo la confraternita dell'Annunziata ha organizzato una gita in Andalusia. Partenza: 28 agosto; : 6 settembre. Tra le località visitate ci sarà Valencia, Granada, Siviglia, Malaga e Barcellona. La quota (viaggio e soggiorno) è di 1 milione 480 mila lire. Per adesioni lunedì mattina al Centro anziani, baluardo Montebello 2, oppure sabato pomeriggio alla chiesa dell'Annunziata.

MONCALVO. La Giunta comunale, in accordo con la Commissione per il , ha rinnovato l'accordo con il Teatro Stabile di Torino per la prossima stagione di prosa. Costo della convenzione 19 milioni 800 mila lire.

Il Consiglio comunale approvato il progetto integrato di rivitalizzazione del commercio. Hanno votato contro i tre esponenti della minoranza Mortara, Sasso e Ingrosso. Il «Pir» prevede interventi riqualificazione urbana, risistemazione igienica e interventi a favore del commercio fisso e ambulante. I commercianti di Refrancore che rientreranno nelle previsioni del progetto potranno contributi fino della spesa per interventi su , dehors, chioschi di edicole e bar, illuminazioni esterne e rifacimento di facciate.

. La Regione ha assegnato al Comune un contributo di milioni: la è destinata alla scuola (ospita una sessantina di bambini) per eliminare barriere architettoniche e la adeguare le misure antincendio.

Se ne è discusso al convegno organizzato da Provincia e Camera di commercio

Flavescenza dorata, peste dei vigneti

L'anno scorso sono risultati colpiti 17 ettari

Per la flavescenza dorata, la parola d'ordine è «prevenzione»: la malattia della vite, che ha colpito duramente nell'Alessandrino (ha anche danneggiato, per fortuna in modo marginale l'Astigiano), è stata al centro di un convegno organizzato nei giorni scorsi in Provincia.

«Si sono alternati vari esperti - commenta l'assessore Luigi Perfumo - tutti concordi sul fatto che si deve provenire l'insorgere della malattia con un accurato controllo del materiale fornito dai vivaisti e con la manutenzione degli incolti accanto ai vigneti». L'incontro, organizzato da Provincia e Camera di Commercio, è servito anche a fare il punto della situazione sul lavoro delle commissioni interprovinciali nate l'anno passato, per monitorare nel Sud Piemonte il diffondersi della malattia. Hanno partecipato, tra gli altri, Lorenzo Corino (dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti), Maurizio Conti (Cnr di Torino), Michele Borgo (Istituto di Conegliano), Chiara Morone (Regione Piemonte). Nell'Astigiano, sono stati colpiti in totale 17 ettari (con focolai in particolare nel Nord da Moncalvo a Calliano, ed alcune punte nel Sud, da Agliano, a Nizza, a Calosso).

La flavescenza è temibile perché c'è cura, se non lo sradicamento della pianta. E' una malattia epidemica causata da microscopici parassiti e diffusa da un insetto «vettore», la cicalina Scaphoideus titanus. «Abbiamo - spiega Perfumo - inviato un questionario inviato a tutti i Comuni per raccogliere dati sulle eventuali infezioni e sui regolamenti di polizia rurale in merito agli incolti ed ai gerbidi. Poi abbiamo diffuso un opuscolo di facile divulgazione per far conoscere, anche con le fotografie, come si sviluppa la malattia e come riconoscerla sulle foglie».

Aggiunge l'assessore: «Solo dopo aver raccolto i dati necessari si potrà passare ad una proposta di legge regionale». Tra i viticoltori intanto (dell'Alessandrino in particolare), c'è attesa per il promesso finanziamento di 25 miliardi del governo, che dovrebbe comprendere il rimborso dei danni. «La Regione - annota Perfumo - ha stanziato tre miliardi e di cui all'Astigiano toccherà una quota per ora ridotta, visto che la malattia non ci ha ancora, per fortuna, toccato in modo diffuso». Un'altra iniziativa, assunta in sede di comitato tecnico nazionale, comprende una serie di linee guida che saranno inviate a tutti i sindaci. Anche in questo caso lo scopo è informare per essere in grado di cogliere sul nascere i sintomi dell'infezione.

«Dal convegno - conclude l'assessore provinciale - è anche emersa una nota positiva. La malattia pare essere in fase calante». Ma la stagione è ancora agli inizi e per valutare esattamente gli sviluppi dell'infezione occorre che lo sviluppo vegetativo della vite sia più avanti. [e. ce.]

Controllo dei gerbidi che favoriscono il propagarsi della grave malattia

Senato ha chiesto al nuovo ministro nuovi interventi del governo

Il senatore ds Giovanni Saracco ha incontrato il ministro Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio chiedendo interventi anche sulla flavescenza dorata della vite

Il parlamentare astigiano Giovanni Saracco, durante l'incontro in Senato il nuovo ministro della politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio, ha sottolineato, tra gli altri temi, la necessità di «muoversi rapidamente per gli aiuti ai viticoltori colpiti dalla flavescenza dorata». L'intervento di Saracco, membro della commissione agricoltura, era volto a fornire una panoramica delle necessità più impellenti del settore, in particolare nelle zone a vocazione vinicola.

«Un altro aspetto importante - annota il parlamentare - è la modifica urgente della legge che depenalizza i reati nel comparto vino. Occorre ridurre le multe ed eliminare le incongruenze del testo di legge, affinché si puniscano in modo esasperato anche i semplici errori». Saracco ha inoltre ricordato alcune linee guida: la tutela dei prodotti mediterranei, la difesa del «made in Italy» in agricoltura, «dal campo alla tavola» ed il collegamento tra produzione e territorio. «Occorre poi completare la riforma fiscale per comparare l'Italia all'Europa, compatibilmente con i redditi dei nostri produttori». Particolare attenzione verso i consumatori: chiarezza nelle informazioni sui contenuti dei cibi, segnalazione dei prodotti che possono essere di natura transgenica.

Formata la giunta

Nuove nomine per guidare la Coldiretti

ASTI. Prima riunione del nuovo direttivo provinciale della Coldiretti presieduto dal neo presidente Giorgio Ferrero. Sono stati nominati i due vicepresidenti: Bartolomeo Gallo, 48 anni, di Montabone e Roberto Cabiale, 30 anni di Moncalvo. Sono entrati a far parte della giunta: Giancarlo Camisola (San Damiano), Mario Casetta di Valfenera, Carlo Lacqua di Nizza, Piero Parena (Montiglio Monferrato), Mario Raviola di San Marzanotto.

Della giunta fanno inoltre parte Alessandro Arri di Asti, Cristina Rosso di Piovà Massaia (delegata del movimento giovanile provinciale), Gianfranca Righino Verzello responsabile del coordinamento per l'imprenditoria femminile.

Alle riunioni della giunta prenderanno parte anche i presidenti delle organizzazioni della federazione Coldiretti: Pier Angelo Balbo (Bubbio, presidente patronato Epaca), Mario Barbarino di Bruno (responsabile istituto istruzione professionale agricola di Asti), Teresio candelo (Capriglio, presidente Ambito di caccia «AT1 Nord Tanaro), Bruno Porta (Montemagno, presidente del gruppo «Tipico Monferrato), e Michelino Rovero (Asti, presidente Associazione degli agriturismo «Terranostra»).

Emerse dagli incontri di Rocchetta

Più ossi tutelate le prime proposte

ROCCHETTA TANARO

Sono tanti i buoni propositi che restano dopo i tre giorni di convegno (conclusosi domenica) organizzato per i 20 anni di fondazione del parco naturale. Alcuni sembrano avere, più di altri, il dono della concretezza: in un futuro non troppo lontano, per esempio, la riserva delle Valli Andona e Botto e l'area della Val Sarmassa potrebbero ampliare i propri confini.

Il Comune di Settime è interessato a unire un pezzo del proprio territorio boscato alla riserva fossilifera a due passi da Asti: così anche Cinaglio e Camerano Casasco. Anche da Sud arrivano segnali positivi: Cortiglione concorda sulla necessità di «legarsi» all'oasi della Val Sarmassa. Ci starebbe pensando anche Belveglio.

Valleandona e Valsarmassa ampliano i confini?

Buone notizie, insomma, per l'Ente parchi, che accarezza anche il sogno di collegare il parco rocchettese ai territori protetti della Val Sarmassa, includendo nuovi boschi compresi tra Rocchetta, Vinchio, Vaglio Serra e Incisa Scapaccino. Anche Cerro ha fatto una promessa: offrirà un pezzo di territorio per contribuire al progetto del parco fluviale del Tanaro (in collegamento con i comuni rivieraschi alessandrini e, si spera, anche di Rocchetta). Si punta a ricostruire pure il vecchio «porto», per riprendere a traghettare il fiume. E, sempre in tema di mondi d'acqua, in futuro l'Ente parchi avvierà progetti comuni col Parco fluviale del Po e dell'Orba. Interesse, al convegno, ha sollevato anche la presentazione ufficiale dei «biotopi»: potrebbero essere dichiarati «zone speciali di conservazione» secondo la direttiva comunitaria «Habitat». Sono scrigni verdi con ecosistemi naturali di particolare interesse. I più noti sono i biotopi di Valmanera (intendendo i boschi che da Asti si estendono a Cossombrato, Castell'Alfero, Corsione per complessivi 2190 ettari di superficie, inclusa l'oasi Wwf di Villa Paolina) e di Rocchetta (i 121 ha di parco naturale). Quelli meno conosciuti sono: gli stagni di Belangero (59) ha tra Asti, Isola, Revigliasco, è compresa l'oasi urbana «La bula». L'area collinare più calda delle Langhe in cui fioriscono le orchidee (2492 ha, a cavallo tra l'Alessandrino e l'Astigiano, i cui centri coinvolti sono Roccaverano, Serole e Monbaldone) Altri due biotopi puntano almeno ad un riconoscimento regionale: la umida di Cascina Fiore (6 ettari), ex cava tra Berzano San Pietro e Aramengo, il bosco di Cassine (824 ettari), per gran parte nell'Alessandrino, ma con appendici a Maranzana. [l. n.]

Il Centro studi ha nuovamente ottenuto finanziamenti regolari

Alfieri ritrova i suoi fondi

Per tre anni gestito con 25 milioni

ASTI

Un sospiro di sollievo, dopo tante tribolazioni. E' la reazione del direttivo del Centro nazionale di studi alfieriani, cui il ministero per i Beni culturali ha riconosciuto il diritto di rientrare tra gli enti che potranno disporre di finanziamenti triennali.

In altre parole, l'ente, da quest'anno presieduto dal docente universitario Marziano Guglielminetti, potrà contare su finanziamenti costanti e un po' più consistenti: la cifra non è ancora stata definita, ma dovrebbe oscillare sui 50 milioni.

Nei tre anni scorsi, il Centro aveva potuto contare invece su un bilancio annuale «ristretto» di 25 milioni. Cifra mai affrontare la gestione ordinaria: l'affitto degli uffici, il riscaldamento, l'attività culturale, gli stipendi (quello «simbolico» del direttore Carla Forno, e di impiegato). Da questo bilancio è esclusa l'edizione nazionale delle opere di Alfieri, che gode di finanziamenti a parte. «E' una prima piccola conquista - commenta Carla Forno - e ci darà sicurezza almeno per tre anni».

Uno scorcio di palazzo Alfieri. Nell'edificio hanno sede il Centro nazionale di studi alfieriani e il museo dedicato al tragedia. Tuttora chiusi per lavori di ristrutturazione

In realtà il Centro già poteva contare sul finanziamento triennale. Tuttavia nel '97, per una serie di circostanze, tra cui alcuni cambiamenti di normative, finì col perderlo, uscendo dalla «tabella» del ministero.

Il Centro in questo momento deve comunque affrontare le non poche difficoltà logistiche dovute alla chiusura per ristrutturazione di palazzo Alfieri, in cui ha sede.

Intanto non si hanno novità dal fronte delle celebrazioni alfieriane (250° anniversario della nascita-bicentenario della morte): il Comitato presieduto dal docente universitario Arnaldo Di Benedetto, che deve gestire il miliardo assegnato dal ministero, si è riunito per l'ultima volta lo scorso dicembre a Torino. Per ora si prevedono solo convegni: quest'anno a Firenze, il a Torino, e forse un allestimento teatrale nel 2002. [c. f. c.]

E dal 29 anche a Casale

Uno sportello della Cassa ad Acqui Terme

ACQUI. La Cassa di risparmio di Asti ha inaugurato il suo ottantaduesimo sportello: è ad Acqui Terme in piazza Matteotti 35 (telefono 0144\325160 - fax 0144\326380). Direttore della nuova filiale è Ernesto Bocchino; i terminalisti cassieri sono Franco Grea e Chiara Andreo.

Lo sportello (è aperto al pubblico da lunedì scorso) dispone anche di «Bancomat» in funzione 24 ore su 24 è stato inaugurato alla presenza del direttore dell'istituto di credito astigiano, Claudio Corsini, del vice Girolamo Ollandini, il capo settore organizzazione Giovanni Silverii, Giancarlo fasano (capo settore area commerciale), il capo area credito Carlo Demartini.

Ma il piano di espansione della Cassa di risparmio fuori dai confini provinciali prosegue: lunedì 29 maggio sarà operativo l'ottantatreesimo sportello. Aprirà infatti la filiale di Casale Monferrato.

E' parte civile nella vicenda delle azioni

Inchiesta sulla «Satap» il Comune chiede i danni

ASTI

Il pubblico ministero Bruno Tinti ha ribadito la richiesta di rinvio a giudizio di una trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sui bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada A21 Piacenza-Torino. Lo ha fatto depositando una memoria scritta. La decisione spetta ora al giudice dell'udienza preliminare, Alessandra Salvadori. E' quanto riferisce una nota dell'agenzia Ansa. L'Amministrazione comunale di Asti nei mesi scorsi aveva deciso di costituirsi parte civile nel procedimento, cosa che, si afferma nell'agenzia, è avvenuta nella mattinata di lunedì scorso: analoga posizione è stata assunta dalla Provincia e dal Comune di Torino.

L'accusa contesta una serie di reati che vanno dalle false comunicazioni sociali, alla truffa, alle violazioni finanziarie: si ipotizza che le presunte irregolarità di bilancio siano state commesse per giungere ad una minore valutazione delle azioni in modo da consentire all'acquirente, l'imprenditore Marcellino Gavio, di entrare in possesso di quote della Satap ad un prezzo più basso. Ovvero uno stratagemma per acquisire sottocosto il controllo indiretto della società.

Il Comune di Asti aveva a suo tempo ceduto 6 mila azioni della società incassando 222 milioni e 900 mila lire: il valore reale di quelle azioni, calcolato in base ai dati di bilancio rettificato, era di un miliardo. Analoga situazione si era creata per altri enti e banche piemontesi, liguri ed emiliane. Di qui la decisione degli astigiani di costituirsi parte civile. La difesa dei 33 fra imprenditori e politici dei quali è stato chiesto il rinvio a giudizio, si avvale per altro di un'ordinanza del tribunale del riesame di Torino che a marzo aveva respinto la richiesta della procura di sequestrare il 91,47% delle azioni della società. [f. c.]

ASTI

L'autopsia e i funerali dell'anziano annegato

L'autopsia, eseguita ieri dal medico legale Angelo Gianfilone, di Torino, ha confermato la morte per annegamento dell'anziano trovato senza vita, sabato, alla confluenza tra Borbore e Tanaro. Il suicidio l'ipotesi più probabile. Nel pomeriggio si sono svolti i funerali.

MONTEGROSSO

Acquistò vestiti pagando con un assegno rubato

Un giovane cuneese, Franco Rebuffo, 30 anni, abitante a Sinio, ha patteggiato in tribunale ad Asti, 40 giorni per truffa e ricettazione. Nel '95 aveva acquistato vestiti per circa un milione, in un negozio di Montegrosso, pagando con un assegno rubato. E' stato identificato e denunciato dai carabinieri della locale Stazione.

CASTAGNOLE LANZE

Ripresi i lavori in via Abete sulla strada per Boglietto

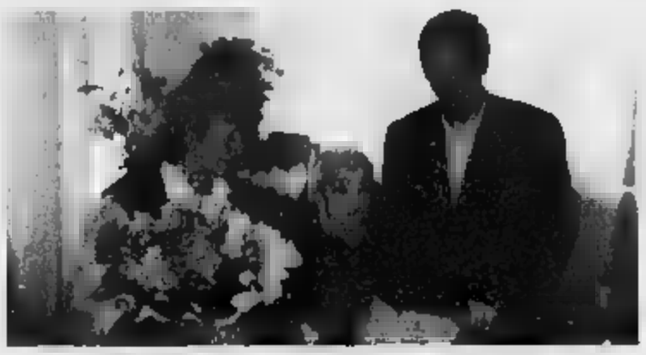
Sono ripresi ieri a Castagnole Lanze, dopo uno stop di alcuni giorni, i lavori per il rifacimento dei marciapiedi in via Abbate, lungo la «provinciale» per Boglietto. [l. n.]

Ha festeggiato il traguardo del secolo alla casa di riposo «Città di Asti»

La dieta dell'aglio di nonna Mercede

A cent'anni assaggia ancora l'anguilla in carpione

Un elegante abito che contrasta con il bianco del collettino di pizzo e una rosa rossa civettuosamente puntata sul petto. Così si è presentata ad amici e parenti Mercede Musso, il giorno del suo centesimo compleanno. L'hanno festeggiata l'altro ieri alla Casa di riposo Città di Asti dove vive. Il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato le ha consegnato il diploma di «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia d'argento che raffigura Vittorio Alfieri destinata agli astigiani che raggiungono il traguardo del secolo di vita. L'associazione florovivaisti della Valle Tanaro e «La Stampa» le hanno portato un omaggio floreale. Mercede è astigiana doc. Nata nel di Santa Caterina, sul «Varrone», ha vissuto anche in borgata San Rocco. A metà degli Venti si è sposata con Guerino Maggiotto, vetraio e vent'anni fa è rimasta vedova. Da giovane ha lavorato alla Way Assauto, poi si è dedicata al commercio ambulante con un banco di biancheria. E' senza figli, ha 2 nipoti e un nugolo di pronipoti. In gioventù il suo passatempo preferito era il ballo. Nella sua dieta ci sono : peperoni, carne, pesce, anguilla in carpione, il tutto con un'abbondante aggiunta di aglio. Legge il giornale senza gli occhiali e non guarda la tv perché, dice, ci sono «solo donne nude». [a. b.]



Mercede Musso, festeggiata dal presidente del Consiglio provinciale Porrato

CASTELL'ALFERO

Alla Media «De Rolandis»

Lezioni in classe delle associazioni anti vivisezione

CASTELL'ALFERO. Due lezioni della «Leal» (Lega antivivisezionista) nelle aule della scuola media «G. B. De Rolandis», organizzate dagli insegnanti e da responsabili dell'associazione contro la vivisezione. Tema: «Vivisezione, una pratica da abolire». Relatori Carlo Bonalda responsabile della Leal e Monica Paruta della Lida (Lega italiana dei diritti degli animali). Obiettivo dell'incontro sensibilizzare gli studenti sul problema della sperimentazione animale per formare un movimento di opinione che faccia di far pressione sul parlamento perché vari leggi che portino all'abolizione di questa pratica. I due esperti hanno reso noto che nel mondo si sacrificano per la sperimentazione dai 300 ai 400 milioni di animali l'anno e che la legge, che dovrebbe regolare questa pratica, non tutela in alcuno modo l'animale, trattato come qualsiasi attrezzo da laboratorio.

ANNONE

Un laboratorio

Computer e Internet per 130 alleri della scuola media

SAN DAMIANO. E' stato completato in questi giorni il laboratorio di informatica della scuola media «Vittorio Alfieri». Gli studenti potranno lavorare su dodici computer e due stampanti, messi in rete per lo scambio dei dati e la navigazione in Internet. L'attività, che coinvolge i ragazzi delle classi prime e seconde (circa 180) è coordinato dalle insegnanti di Lettere, Maria Rosa Tuninetti, Giovanna Sacconi e Barbara Serra e dall'insegnate di sostegno Daniela Marello. La prima fase del progetto prevede l'apprendimento dell'uso della tastiera. Accanto al preside Renzo Masenga ha collaborato alla realizzazione del laboratorio Piero Torchio, presidente del Consiglio d'istituto. Contributi per la spesa per la sistemazione dell'attrezzatura sono giunti da Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino e della Cassa di Risparmio di Asti, Comune e Banca di Credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero. [cl. o.]

Conclusa la sottoscrizione per il secondo intervento

Ora Michela Bianco potrà tornare in sala operatoria

COSTIGLIOLE. Michela Bianco l'ha fatta: la sottoscrizione pubblica, indetta per raccogliere fondi per la piccola di Motta, ha raggiunto l'obiettivo che si era dato.

Sono 120 i milioni della solidarietà che consentiranno alla bambina, affetta dalla nascita dalla tetraparesi spastica, di essere operata per la seconda volta, entro fine dell'anno, alle gambe.

Resta da stabilire se la piccola dovrà trasferirsi a Londra o affrontare l'intervento chirurgico all'ospedale «Gaslini» di Genova. Domenica scorsa la bambina è stata festeggiata dagli amici del «Comitato per Michela», che in questo anno e mezzo si è mobilitato per raccogliere i fondi necessari: la piccola ha fatto la Prima Comunione insieme con il fratello gemello Simone. Ai due bambini costigliolesi sono arrivati numerosi regali, ai genitori una giornata di serenità. [l. n.]

I fratelli Michela e Simone Bianco hanno fatto insieme la Prima Comunione

BGS D'Arcy

DAL 24 MAGGIO LA CARTOGUIDA DEGLI ALBERGHI E RISTORANTI DI ASTI E ALESSANDRIA IN EDICOLA CON LA STAMPA A 6.500 LIRE.

Cari buongustai, avete finito di girare vuoto. Con la Cartoguida Vivalda tutte le informazioni utili per sapere dove mangiare bene e dormire meglio le porterete tasca con voi. Di rapida e comoda consultazione grazie al formato pocket, la Cartoguida descrive dettagliatamente in scala 1:150.000 le province di Asti e Alessandria, con utili sconfinamenti in quelle vicine. Sia dal punto di vista stradale che da quello gastronomico, verrete guidati destinazione con estrema chiarezza semplicità. Orientarsi sarà facilissimo, grazie alla suddivisione in categorie e codici-colore che vi indicherà immediatamente ristoranti e alberghi, accuratamente selezionati, per zona e fascia di prezzo. Ora non vi rimane che partire. Buon appetito.

PER GLI ABBONATI A LA STAMPA E SPECCHIO: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

VIVALDA EDITORI
www.vivalda.com

LA STAMPA
www.lastampa.it

Casale, da venerdì a lunedì trasloca il Centro elettronico

Computer spenti in ospedale prenotazioni sospese dal 26

CASALE

Gli uffici amministrativi dell'Asl 21 cambieranno sede, trasferendosi da [illegible] 27 a lunedì 29 nel nuovo padiglione recentemente inaugurato all'ospedale S. Spirito. Ovviamente dovranno essere trasferite tutte le apparecchiature informatiche. Per consentire il trasloco, saranno interrotte da venerdì a lunedì le prenotazioni di esami clinici, [illegible] visite, la consegna automatizzata dei referti, pagamenti ticket, pagamenti di prestazioni. Le prenotazioni non saranno possibili né al Cup, in ospedale, né nelle farmacie.

Gli utenti avranno dunque [illegible] mettere in conto qualche difficoltà per i giorni [illegible] trasloco, [illegible] l'Azienda sanitaria intende approfittare di questo trasloco per effettuare, in collaborazione con Telecom e Ibm una serie [illegible] nuovi collegamenti telematici. Novità come [illegible] Sanity card, che metteranno la città al pari di centri più grandi come Trento, Bolzano, Pinerolo, Imperia, sedi di sperimentazione ministeriale o servizi che consentiranno [illegible] primari di diversi ospedali di tenersi in contatto fra [illegible] per consulenze sulle varie branche della medicina [illegible] ancora funzioni di teleprenotazione che renderanno [illegible] più snello il rapporto medico-paziente [illegible] solo alcune delle possibilità future dell'Asl. Spiega il direttore generale dell'Asl, Emilio Zerella: «Possiamo dire di avere dato una mano al Ministero della Sanità, perchè nel campo della sperimentazione informatica e [illegible] particolare sulle tematiche della Sanity card siamo all'avanguardia. La stessa cosa dicasi per gli altri collegamenti che intendiamo abilitare: si pensi all'innovazione portata dall'essere in stretto contatto con istituti di ricerca e alla facilità di confronto [illegible] sperimentazioni all'avanguardia. Penso che con questo tipo di prospettiva, un poco di disagio si possa tranquillamente sopportare».

Il trasferimento si preannuncia particolarmente complesso [illegible] [illegible]. I tecnici interni e gli esperti esterni, [illegible] il coordinamento del responsabile del Centro elaborazione dati, Pietro Picollo, inizieranno le operazioni venerdì mattina; a mezzogiorno contano di spegnere tutti i computer e di preocedere al trasferimento e alla successiva riattivazione lavorando sabato e domenica, giorno e notte.

Sono intenzionati a ripristinare la rete nello giornato di lunedì e di tornare alla normalità da martedì.

[r. al.]

L'ospedale Santo Spirito. Da venerdì a lunedì verranno spenti i computer

Acqui, perplessità di numerosi acquesi: meglio una rotonda alla francese

«Sarà un sottopasso per pochi»

Contestata l'opera in regione Cassarogna

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Al [illegible] i lavori per il rifacimento dell'incrocio di regione Cassarogna con la statale 30. Da anni, gli abitanti del luogo attendevano [illegible] intervento che ponesse fine [illegible] molti incidenti, alcuni dei quali mortali, dovuti al mancato rispetto del limite di velocità dei 50 chilometri all'ora sulla circonvallazione della città.

Il progetto in corso di realizzazione prevede, in primo luogo, il rifacimento delle corsie di accelerazione e di decelerazione per gli automezzi provenienti dal centro città [illegible] dalla [illegible] artigianale. Quindi, è prevista la realizzazione di [illegible] sottopasso pedonale utilizzabile dalle persone che si recano al cimitero urbano ed al centro commerciale «La Torre». Una soluzione, quella concordata tra l'Anas ed il Comune, che però non piace agli acquesi che abitano in regione Cassarogna: avrebbero preferito la realizzazione di un sottopasso utilizzabile dalle auto [illegible] dai camion oppure un semaforo temporizzato che avrebbe sicuramente garantito più sicurezza, [illegible] anche minore spesa rispetto alle opere attualmente in corso di realizzazione. Un'altra soluzione, secondo gli abitanti della zona, poteva consistere nella realizzazione di una grande rotonda alla francese, del tipo di quelle già funzionanti in città, che avrebbe avuto anche il pregio di ridurre la velocità degli automezzi in transito sulla statale 30, facilitando così l'attraversamento a piedi del pericoloso incrocio. Per permettere la realizzazione del sottopasso pedonale, [illegible] auto provenienti da Alessandria e da Savona vengono attualmente deviate su un percorso provvisorio che prevede l'attraversamento di via Alberto da Gi[illegible].

Il problema della viabilità extra urbana riveste in questo momento una particolare importanza per Acqui e l'Acquese, alla luce del rilancio del settore turistico e termale. Infatti, sarebbe praticamente inutile realizzare grandi strutture ricettive se poi i turisti trovassero difficoltà nel raggiungere in auto o con altri mezzi la città.

Due immagini [illegible] cantiere aperti in regione Cassarogna all'incrocio con la statale 30 con le deviazioni temporanee in attesa che i lavori siano completati

Corso per appassionati

Cortometraggio girato a Casale in 15 lezioni

CASALE. Il Centro Giovani organizza [illegible] nuovo corso rivolto a giovani [illegible] meno giovani che abbiano [illegible] grande passione per il cinema, [illegible] la speranza di essere protagonisti, p[illegible] una volta, nella realizzazione di un cortometraggio ambientato nella città di Casale. Il corso è diretto a non professionisti che abbiano voglia di [illegible] mentarsi nella produzione di un vero e proprio video: dalla ideazione, [illegible] in onda, fino alla distribuzione. Durante le lezioni un esperto introdurrà gli iscritti nel mondo [illegible] cinema: dall'uso della telecamera alla stesura di un copione, dalla realizzazione delle scenografie e delle riprese, fino ad arrivare al montaggio definitivo delle scene e quindi al prodotto finito. I materiali per ripresa, montaggio e scenografia [illegible] messi a disposizione dal Centro Giovani. Il corso (15 incontri [illegible] 2 ore) si svolgerà il mercoledì o venerdì in orario serale, il costo è di 60 mila. Per informazioni e iscrizioni: Centro Giovani, via Crova 1/A - Casale, tel. 0142.77396, e-mail : centrog@comune.casale-monferrato.al.it. [r. sa.]

Casale, parte la campagna Città pulita rivolta ai padroni dei cani

«Usate sempre la paletta»

Multe dal 15 giugno a chi ne è sprovvisto

CASALE MONFERRATO

«Perchè il migliore [illegible] dell'uomo diventi anche il migliore amico della tua città, aiutalo a tenerla pulita» è lo slogan stampato su 10 mila pieghevoli che il Comune ha distribuito in città per far conoscere l'ordinanza del sindaco che entrerà in vigore dal 15 di giugno, dove si prevedono multe da 30 a 300 mila lire per i proprietari di cani che non saranno muniti di paletta e sacchetto.

«Nelle ultime settimane sono giunte al nostro ufficio decine di telefonate da parte di cittadini che lamentavano situazioni indecorose nel centro storico, altri invece che segnalavano casi di persone cadute o scivolate, soprattutto anziani in piazza Cesare Battisti, in prossimità della Casa di Riposo - dicono dall'Ufficio Informazioni al Pubblico di via Mameli -. I pieghevoli sono così stati inviati a tappeto nelle [illegible] dei residenti del centro storico, negli studi di tutti i veterinari, nei negozi e nei bar». Nel pieghevole, con [illegible] immagini di [illegible] di diverse razze, [illegible] evidenzia come in città sono presenti [illegible] esemplari (piccoli, grandi, magri e grassi) che producono una grande quantità di escrementi che vanno rimossi con la paletta per evitare di sporcare strade, piazze, marciapiedi e giardini. Il Comune metterà a disposizione palette apposite che si potranno acquistare (due con un costo di [illegible] lire) nei distributori presenti nell'area verde di v[illegible] Vigliani, [illegible] piazza San Francesco, nei giardini di piazza Castello e in quelli a fianco della palestra Leardi. Attualmente le palette vengono distribuite gratuitamente nell'ufficio dell'Urp, nel chiosco informativo di piazza Castello e alla sede dei vigili urbani, in via Facino Cane. Informazioni si possono [illegible] chiedere all'Urp in via Mameli (0142-444339). [r. sa.]

L'immagine del cane raffigurata sulla copertina del depliant di cui il Comune ha stampato diecimila copie nell'ambito della campagna che richiama i padroni degli animali a usare sempre l'apposita paletta

Sponde infestate da alberi ed è polemica

Nizza, botta e risposta sulla pulizia del Belbo

NIZZA

Non si è fatta attendere la replica da palazzo Monferrino, sulla presa di posizione dei consiglieri di minoranza di «Nizza Nuova» che hanno annunciato l'intenzione di scendere personalmente a pulire le rive del Belbo, infestate di piante, se il Comune non [illegible] provvedera. L'assessore Sergio Perazzo snocciola dati sul progetto di interventi di manutenzione dell'alveo del torrente e la polemica [illegible] sposta sul terreno politico. «Il lavoro fa parte di un piano complessivo fatto da tutti i Comuni rivieraschi - annota - Nizza è stata la prima a presentarlo in Regione. Il ritardo si è accumulato sia a Torino (progetto approvato il 31 marzo e trasmesso il 10 aprile), sia per i tempi lunghi [illegible] Canelli e Santo Stefano». E aggiunge: «Citta rette da una maggioranza della stessa ispirazione dei consiglieri di Nizza nuova. Perche non vanno dai colleghi amministratori a chiedere spiegazioni sul ritardo?». La polemica era nata già alcuni mesi fa, quando il medico Giorgio Pinetti (esponente della minoranza), aveva presentato in Consiglio un'interpellanza sugli alberi che crescono nell'alveo del fiume in prossimità del ponte Buccelli. Troppo alti, tanto da arrivare a sfiorare i passanti. Nei giorni scorsi, durante una conferenza stampa, «Nizza Nuova» aveva ripreso l'argomento, preannunciando una azione diretta. «Non ha senso - commenta ancora Perazzo - nel giro di poco tempo si andrà all'appalto dei lavori. Poi, nonostante il forte flusso di acqua, non c'è mai stato nessun pericolo reale». Dal Comune inoltre, [illegible] annuncia che è in dirittura d'arrivo [illegible] progetto per il rifacimento del vecchio ponte Buccelli (degli Anni '20): entro l'anno potrebbero iniziare i lavori. Il ponte sara demolito e provvisoriamente il traffico deviato sulla tangenziale, con l'eccezione di una passerella per il passaggio pedonale e delle biciclette. Una curiosità: nel frattempo, la targa che intitolava il ponte al parlamentare liberale e sindaco Vittorio Buccelli è scomparsa. «Che fine ha fatto?», [illegible] chiede Pinetti. [e. ce.]

IN BREVE

CASALE

Premiazione del concorso dell'Arma dei carabinieri

Sabato mattina, nella sala consigliare, cerimonia di premiazione del c[illegible] indetto dai Carabinieri sull'Arma a cui aderito gli studenti della scuola media Trevigi [r. sa.]

CASALE

Due equipaggi monferrini al raduno di vecchie Ferrari

Due equipaggi monferrini, uno di Occimiano e uno di Valenza, partecipano alla settimanedizione del raduno Ferrari Auto d'epoca in programma domenica nel centro storico di Celle Ligure. [r. sa.]

ACQUI

Il Comune acquisirà l'acquedotto Cascinette

E' convocato stasera alle 21 a palazzo Levi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'acquisizione da parte del Comune dell'acquedotto rurale «Cascinette» e l'individuazione delle zone non metanizzate aventi diritto alle agevolazioni fiscali sull'acquisto di gasolio e di gas gpl. [g. l. f.]

BOSIO

Fotografie di Campora dedicate all'avifauna

Organizzata dal Parco Naturale Capanne di Marcarolo, stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, sarà aperta una mostra fotografica dedicata all'avifauna, realizzata da Mario Campora. Interviene l'autore [r. bo.]

OVADA

Perasso riconfermato presidente Croce verde

Guido Perasso è stato confermato presidente della Croce Verde Ovadese. Giuseppe Gasti e Alfonso Bianchi sono i due vice presidenti, Giandomenico Malaspina è segretario generale. Questi gli altri incarichi: tesoriere, Alfredo Pozzi; direttore servizi, Alberto Nicolai; vice direttori servizi, Giuseppina Canepa, Fabio Rizzo e Fabrizio Bottero, direttore autoparco, Roberto Cazzulo; vice direttore autoparco, Marco Tripodi; direttore Ados, Giovanni Zunino. Per il Corpo di Militi Volontari eletti Paolo Marchelli e Vanessa Cartasegna. [r. bo.]

OVADA

Nuovo giudice di pace ma è solo temporaneo

Ha preso servizio il nuovo giudice di pace: il dottor Angelo Garavagno. L'incarico è provvisorio in quanto il magistrato è già titolare dell'ufficio di Valenza e gli è stato affidato anche Ovada, in sostituzione dei due titolari che recentemente hanno rassegnato le dimissioni. [r. bo.]

Il 27 e il 28 maggio nell'Ovadese, Novese e Acquese

Andar per cantine vitivinicole ma i colli dell'Alto Monferrato

OVADA

«Andar per l'Alto Monferrato, 30 cantine aperte per voi» è il titolo della iniziativa promossa per sabato 27 e domenica 28 maggio, in occasione del «Wine Day», dall'Associazione [illegible]o Monferrato, in collaborazione con le condotte di Ovada e Acqui Terme dello Slow Food.

Ad aprire le cantine ai turisti sono tutti i soci dell'Associazione, che hanno le loro aziende interessate al percorso della «Strada del Vino dell'Alto Monferrato» che dal Novese, attraverso l'Ovadese, arriva fino all'Acquese.

Sono stati predisposti quattro punti di accoglienza per i turisti. A Novi Ligure, l'appuntamento è in piazza Stazione, per i percorsi delle Dolci Terre e delle Ville: ad Ovada, al parco Sandro Pertini, per il percorso dei Castelli; ad Acqui Terme, in piazza Italia, per i percorsi Aromatici e dei Formaggi; a Morbello, [illegible] frazione Costa, per il percorso della castagne e funghi.

Le visite sono previste per il pomeriggio [illegible] sabato, dalle 15 alle 18, e le cantine dovranno essere raggiunte con [illegible] propri, mentre per la giornata di domenica, dalle 10 alle 18, l'organizzazione, su prenotazione, mette a disposizione dei turisti appositi pulmini per favorire i t[illegible] nelle cantine.

Ad ogni punto di accoglienza verranno fornite cartine stradali che indicheranno i percorsi e naturalmente le cantine associate disponibili a [illegible] i turisti, ai quali offriranno, oltre alla vista, una degustazione dei propri vini abbinati a prodotti della gastronomia locale.

A completamento dell'iniziativa, alcuni ristoranti associati, per i giorni di venerdì, sabato e dome[illegible], hanno predisposto menù tipici accompagnati ai vini sempre di produttori [illegible] «Alto Monferrato». [r. bo.]

Nove Pro loco astigiane ed alessandrine daranno vita alla kermesse enogastronomica di giugno

E' salva la rassegna delle cucine moncalvesi

Nonostante le difficoltà la Pro loco ha garantito l'organizzazione

MONCALVO

E' stato messo a punto il programma della sedicesima festa delle «Cucine monferrine» in programma a Moncalvo il 17 e 18 giugno. Vi parteciperanno nove Pro loco, non solo astigiane: Calliano, Castell'Alfero, Grazzano, Moncalvo, Odalengo Piccolo, Ozzano, Penango, Quarti e Serralunga di Crea.

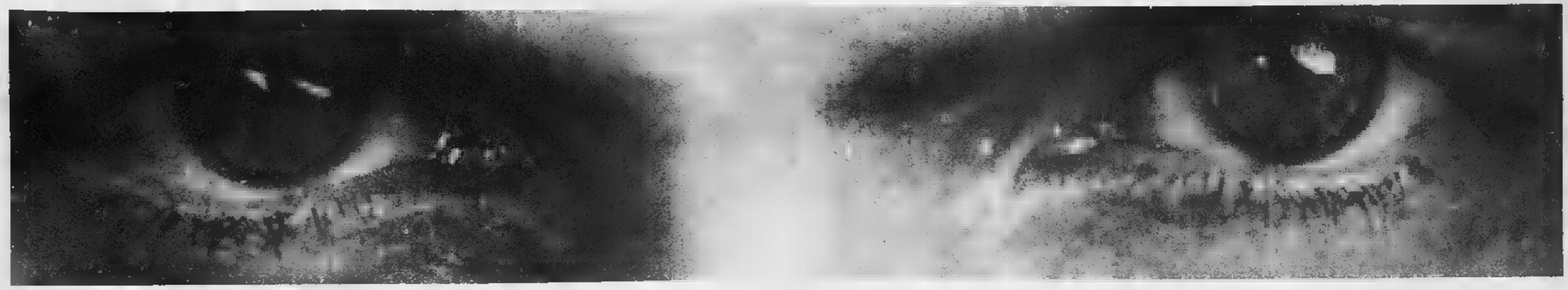
Verranno presentati piatti tradizionali della cucina monferrina abbinati ai [illegible] Doc della zona: Grignolino del Monferrato, Grignolino d'Asti, Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato.

La festa sarà accompagnata da appuntamenti e attrazioni. Sabato 17 ci sarà [illegible] serata danzante con «Giodi Music»; domenica alle 11, in piazza, si esibiranno gli sbandieratori del comitato Palio di Moncalvo. Resterà aperto per tutta la giornata [illegible] mercatino dell'antiquariato e sarà allestita una mostra d'arte [illegible] cura del «Gam», gruppo artistico moncalvese. Nella palestra comunale si disputerà l'undicesi[illegible] torneo di calcio da tavolo «Subbuteo».

Ed ecco i piatti dei vari menù: Moncalvo, bollito misto con l'aggiunta di testina [illegible] cotechino servito con salse tradizionali (10 mila lire); Penango, budino al cioccolato, torta di nocciole, zabaione con biscotto (3 mila ognuno); Calliano, agnolotti d'asino fatti a mano (7 mila), salamini d'asino (3 mila); Odalengo Piccolo, bistecche in carpione (5 mila), friciulin di verdure miste e ortiche (5 mila); Serralunga di Crea, grigliata mista [illegible] contorno (15 mila); Castell'Alfero, tagliatelle della castellana (6 mila), lingua in [illegible] verde monferrina (5 mila); Ozzano, cosciotto cotto alla brace [illegible] patatine fritte (12 mila), affettato misto nostrano (4 mila); Grazzano, soma d'aij (3 mila), polenta e salciccia (5 mila); Quarti, peperoni in bagna cauda (6 mila), acciughe con bagnetto (6 mila).

La festa delle Cucine monferrine si svolge in un momento critico per la Pro loco di Moncalvo (presidente uscente Gino Barolo, segretario Luisella Braghero) che organizza la manifestazione: l'assemblea dei [illegible] non è riuscita ad esprimere un nuovo comitato direttivo, per mancanza di «volontari» disposti a dedicare parte del tempo libero all'attività del sodalizio. Nonostante le difficoltà la rassegna delle cucine è comunque salva. [a. b.]

Cuochi all'opera durante una precedente edizione delle «Cucine Monferrine». Quest'anno la rassegna enogastronomica si svolgerà sabato 17 e domenica 18 giugno a Moncalvo



I TUOI OCCHI VEDONO QUADRATO O RETTANGOLARE ?

RETTANGOLARE!

Per esempio i bellissimi 16/9

SAMSUNG

da 1.399.000*

Modello WX 28W6VD

TV color panoramico 16/9 ,con schermo ad alto contrasto,che vi permette di avere immagini piu' ricche e definite.Audio stereofonico virtual 3D da 40W che consente di riprodurre un suono tridimensionale e avvolgente.Televideo super veloce.

Sono disponibili 3 modelli da 28 pollici e 32 pollici

* IVA compresa,compresa valutazione usato - Promozione valida dal 11 maggio al 10 giugno salvo es. Scorte,errori ed omissioni

Allora perché a casa hai ancora un TV color quadrato?

compratel o rettangolare !

se in maggio compri un TV rettangolare a 16/9

IL TUO VECCHIO TV QUADRATO VALE ANCHE fino a 300.000

TRONY al fine di invogliare i clienti a cambiare il tv color, supervaluta il vecchio tv usato da 100.000 a 300.000 lire (dipende dal valore modello acquistato). Alla fine, i nuovi modelli a schermo panoramico 16/9, con suono stereo hi fi...

COSTANO MENO DI QUELLO CHE PENSI!

I nuovi modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato sono più di 45 , da 28 a 56 pollici... da 699.000 lire in sù. Ti aspettiamo da TRONY per illustrarti i fantastici benefici dei nuovi TV color a schermo panoramico e per indicarti i modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato. E...se vuoi...anche a rate...

SENZA INTERESSI

(Rate subito anche senza una lira di acconto,tan 0 taeg variabile spesa pratica 30.000)

TRONY
GRUPPO Uni Euro

(TO) TORINO
V.Canelli,112 ang.C.Maroncelli
t.011/6638888
(TO) TORINO
V.Vandalino 101 tel.011/4033953
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama
tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO
Fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260
Tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE
Abbadia Alpina v.Giustetto,41
t.0121/202010
(CN) BRA Biscovich
S.S. 231 (Cinzano) Tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO
Via Neive,16 t.0173/211224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/66611
(CN) MONDOVI'
Via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria
ang.v. Maggiora tel.0141/476768
(AO) AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(VC) VERCELLI ang.Ovest
Piazzale Continente
t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO
Via Cavour tel.015/2544256
(AL) FRUGAROLO
Stat. NOVI -ALESSANDRIA
(Città della moda)
Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bolzoli
P.za della Vittoria,146/150
Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO
C. C. Ipervalle'
via Nazionale Tel.0183/779078
(IM) VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
via Benessea 3/21. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV) LANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/664747
(MI) TREZZANO
Tangenziale Ovest
Uscita N.Vigevanese t. 02/484771
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
Citta' Convenienza
Via Boito ,8 tel.035/593761

MOTOROLA
TELE + D +
CENTRO TIM

La XXIII edizione della rassegna nazionale aperta fino a domenica nell'ex caserma Musso

Preziosi mobili e argenti sabaudi

Saluzzo, alla Mostra dell'antiquariato

Vanna Pescatori

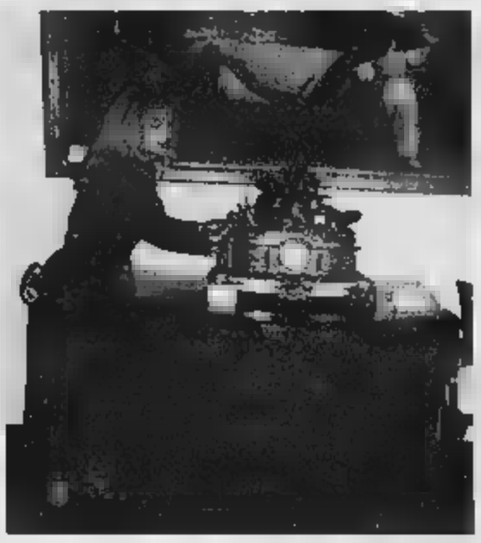
SALUZZO

Oltre 3500 persone hanno già varcato l'imponente portone dell'ex caserma Mario Musso, in piazza Montebello, per visitare la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni. I primi dati sull'affluenza sanciscono che le scelte cui questa Mostra è stata allestita sono premianti: maggiore rigore nella selezione dei pezzi, vagliati anche poche prima del taglio del nastro dalla commissione scientifica, attenzione alla «carta d'identità» dei mobili e degli oggetti esposti presentata in bella evidenza, cura nell'allestimento delle due rassegna tematiche, una dedicata gli Antichi Argenti Sabaudi che ha impegnato Sandro Reyneri di Lagnasco e Bruno Collovati e un'altra dedicata a forme e design nell'argento del XX secolo.

Secondo l'auspicio del presidente della Fondazione, Pierino Sassone, il visitatore trova nei padiglioni una vetrina dell'oggetto d'epoca che sposa il momento artistico-culturale a quello commerciale. Così accanto a pezzi di valore - basti citare una coppia di antiche cassepanche marchigiane dipinte o lo splendido trumeau olandese finemente intarsiato - si può spaziare in una gamma di mobili e di oggetti che non è poi impossibile acquistare: fra questi una interessante collezione di «egoiste», caffettiere in argento per una persona, i vasi Gallè, statuette in avorio, testimoni di una grande abilità secolare che si realizza nella fattura incredibilmente espressiva dei volti.

Arazzi e tappeti, oli e incisioni fanno una suggestiva ambientazione ai mobili: domina nelle selezioni delle gallerie antiquarie italiane e straniere il Settecento, ma si possono trovare anche pezzi del Seicento e alcuni pregevoli esempi di Ottocento, impreziositi dall'uso di radica o di piuma di mogano. Il percorso, introdotto dalle due mostre tematiche, si snoda attraverso una sessantina di stand.

La mostra resterà aperta fino a domenica con orario feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto 8 mila, catalogo 8 mila. E' a disposizione una pubblicazione (in tiratura limitata) sulla raccolta di antica argenteria sabauda, le immagini scattate da Emilio Avogadro di Cerione e un cd che riunisce il catalogo, la presentazione della Mostra e notizie sulla città. Informazioni allo 0175/43527.



Due immagini della Mostra nazionale visitabile tutti i giorni con orario 15-20, sabato dalle 10 alle 23, domenica 10-20. Il biglietto d'ingresso alla rassegna organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni costa 12 mila lire (ridotto 8 mila); il catalogo è in vendita a 5 mila lire (FOTOPIANO)

Attesa conferenza venerdì (ore 21) all'auditorium. Le tappe di un'esperienza più che trentennale

Piero Angela, la lotta per diffondere la scienza

Il celebre giornalista di «Quark» alla Fondazione Ferrero di Alba

ALBA

Piero Angela, il creatore della rubrica scientifica «Quark», terrà una conferenza, venerdì alla Fondazione Ferrero, dal titolo «La battaglia per diffondere la scienza» (auditorium, Strada di Mezzo 44, ore 21). Sarà presentato dal giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci.

L'attività giornalistica in tempo di Piero Angela cominciò nel '68 con i documentari «Il futuro nello spazio»

Angela, torinese, entrò in Rai nel '52 come cronista e collaboratore del Giornale Radio. Negli anni successivi fu corrispondente del telegiornale da Parigi e da Bruxelles, poi conduttore del Tg2. Alla fine del '68 sperimentò il documentario scientifico con la serie dal titolo «Il futuro nello spazio», dedicata al primo viaggio sulla Luna. Nel creò «Quark», da cui sono nate le diramazioni «Quark speciale», «Il mondo di Quark», «Quark in pillole», «Quark economia», «Quark Europa» e «Superquark» (la trasmissione ha festeggiato le duemila puntate).

Piero Angela svolge attività di divulgazione non solo in televisione, ma anche su giornali e settimanali, con articoli e inserti. E' autore di una trentina di volumi, alcuni dei quali tradotti all'estero. Insieme con il figlio Alberto ha recentemente pubblicato: «La straordinaria storia della vita sulla terra», «I misteri del sonno», «Dentro il Mediterraneo», «Il pianeta dei dinosauri», «Viaggio nel cosmo», «Viaggio nei misteri del comportamento umano». Numerosi i premi ottenuti in Italia, Stati Uniti, Giappone. A Parigi ha ricevuto il prestigioso «Kalinga», premio internazionale dell'Unesco per la divulgazione scientifica. Per la sua attività gli sono state conferite quattro lauree «honoris causa». Nel 1989 è stato tra i membri fondatori del Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale).

L'interesse per la conferenza di venerdì (ingresso libero) è notevole: i posti all'auditorium sono già esauriti e la Fondazione allestirà un maxi-schermo nella sala attigua per consentire ad un maggior numero di persone di assistere all'incontro. [g. f.]

Corsi universitari legati al mondo agricolo

Floricoltura e vivaismo con una «laurea breve»

Gianni Giornalito

Uno dei settori in cui la cosiddetta «laurea breve» ha avuto particolarmente buona accoglienza è quello agricolo. E quando questo nuovo livello di laurea è stato istituito, una decina di anni fa, il corso di studi ha trovato rapida diffusione nelle Università, raggiungendo la cifra di 700 corsi circa, anche in relazione alla necessità di offrire alternative formative che contenessero la diminuzione delle immatricolazioni. Che cosa succede in Piemonte? «Da quando la facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha puntato sui diplomi universitari, volgarmente detti anche anche lauree brevi - afferma il prof. Angelo Garibaldi, prorettore dell'Università -, è passato solo più di un quinquennio, ma in questo lasso di tempo è stato possibile consolidare il progetto e valutarne gli aspetti positivi e negativi».

I diplomi istituiti all'Università di Torino sono cinque: Produzioni vegetali, con indirizzi in Floricoltura e in Difesa delle colture; Produzioni animali con indirizzo in Produzione della carne; Viticoltura ed enologia; Tecniche alimentari con indirizzo Ristorazione e Trasformazione dei prodotti agricoli; Tecniche erboristiche. I primi tre corsi, che sono anche quelli iniziati prima degli altri, hanno già diplomato un buon numero di giovani, che hanno terminato il loro ciclo di studi in tre o quattro anni. «Quindi - afferma il professor Garibaldi - si può dire che è già stato raggiunto un primo risultato, di quelli che ci eravamo prefissi: quello di preparare tecnici in un tempo ragionevole, rispetto ai 7-8 anni necessari per la laurea».

Ma ancora più interessante è un altro dato che emerge da un'indagine effettuata tra i diplomati: tutti trovano lavoro rapidamente, anzi qualcuno inizia prima di aver terminato gli studi. «Questo aspetto - spiega il professor Garibaldi - è la conseguenza di due fattori che agiscono in modo sinergico: in primo luogo è legato al fatto che la facoltà ha operato una scelta intelligente nell'individuare i tipi di diploma da attivare, andando a preparare figure professionali che rispondono a richieste del mercato del lavoro dell'Italia settentrionale. Un secondo fattore che favorisce l'inserimento dei diplomati nell'attività lavorativa è il periodo di tirocinio che gli studenti devono trascorrere presso aziende dei settori relativi ai singoli diplomi».

A Torino una delle lauree brevi che più hanno avuto successo è quella in Floricoltura e Florovivaismo, per la quale, anche per l'anno accademico 2000-2001 verrà attivato il diploma universitario istituito a partire dal 1995 presso la Facoltà di Agraria. Come ricorda la professoressa Elena Accati, responsabile del dipartimento, il corso è strutturato in un primo anno di formazione di base e in un successivo biennio di formazione professionale specifica. Le attività didattiche comprendono, accanto a lezioni teoriche in aula, numerose esercitazioni in aziende florovivaistiche e istituti di ricerca, con l'obiettivo di far conoscere direttamente agli studenti le realtà tecnico-scientifiche più innovative. «Ampio spazio - conclude la professoressa Accati - è riservato alle trattazione di argomenti di grande interesse, come i parchi e i giardini, dal punto di vista progettuale, ma anche per la loro manutenzione, oltre alla selvicoltura urbana».

Chi verrà alla rassegna «Contro» dal 27 agosto al 3 settembre

I Dik Dik a Castagnole

Torneranno a suonare dopo 25 anni

CASTAGNOLE LANZE

Non poteva mancare, nell'edizione 2000 di «Contro», il festival della canzone d'impegno, un tributo a Lucio Battisti. E infatti: alla stregua di quanto sta accadendo in altre piazze d'Italia, anche Castagnole omaggia il cantautore scomparso e lo fa chiamando in palcoscenico i «Dik Dik», gruppo glorioso degli Anni Settanta. L'appuntamento è per il 27 agosto in piazza San Bartolomeo, sede naturale di «Contro».

Battisti e «Dik Dik»: nomi che sono già entrati nella lunga storia della rassegna musicale castagnolese. Il tempo ha sbiadito i ricordi, perciò di quei momenti tra i 30 e i 25 anni fa gli organizzatori ricordano poco. Ma a sufficienza per rammentare che «i Dik Dik richiamarono una marea di giovani, non vorrei sbagliarmi - dice Renzo Abbate, titolare dell'agenzia di spettacoli Piemonteuno - ma mi pare che il concerto venne fatto al centro sportivo, proprio per poter accogliere più gente rispetto a piazza San Bartolomeo. Battisti, invece, all'inizio disse sì, poi venne fuori che per agosto aveva tutte le date occupate: insomma non se ne fece nulla».

La serata del 27 avrà ingresso libero. Il cartellone di «Contro» verrà aperto il 26 con l'ormai tradizionale concerto dei Nomadi e l'altrettanto consueto raduno dei fans club piemontesi.

Il maggior richiamo dell'edizione 2000 sarà costituito dall'esibizione di Irene Grandi, che la collaborazione con Vasco Rossi ha consacrato nella lista dei «grandi» della musica italiana: chiuderà la carrellata di concerti il 2 settembre. Prima di lei arriverà il chitarrista di Guccini, Flaco Biondini, in quartetto il 31 agosto; poi toccherà ai «Bluvertigo» (30), gruppo rock molto affermato tra il pubblico giovanile, e ai «Lou Dalfin» (1 settembre), formazione storica folk-rock delle Valli Occitane. Il 31 serata afro con due gruppi: «Fallou» (Senegal) e «Turuko» (Asti). Oltre alla musica ci sarà anche qualche azione di solidarietà.

[l. n.]

Il complesso «Bluvertigo» sarà tra i protagonisti della rassegna «Contro» a Castagnole Lanze (suoneranno il 30 agosto). Accanto, i «Dik Dik», formazione che parteciperà al festival della canzone d'impegno con un omaggio a Lucio Battisti, in programma per il 27 agosto

LE PRIME ADESIONI

Ci sono le prime adesioni a «Davide», la «rassegna più piccola di Europa», che affronterà il Golia-Asti Teatro dal 4 al 9 luglio. La organizza l'associazione «Teatro per amore» nel cortile del circolo «Il boschetto», in corso Alfieri, davanti al Michelerio. «Davide» ospiterà due rappresentazioni a sera, intervallate da un'azione tematica in diretta, condotta da una categoria di artigiani: gelatai, panettieri, acconciatori, fioristi, produttori di grappa e altri ancora. Finora hanno aderito: Operai del di Bergamo, Rabdomante Teatro di Reggio Emilia, Sogno di una passione di Torino, Il Tersocchio di Bardonecchia, I Sognattori di Novara, Thespis di Milano, Quei de Vilazan di Trento, studenti del liceo Monti di Asti, Fuori dal Coro-Quellidigrock di Milano, Areazione di Brescia, Officina Teatrale N. Giuliodori di Parma. Per informazioni consultare il sito: **members.xoom.it/david2000/index.htm**.

PAUSA CAFFÈ

A Refrancore rivive l'antica arte del cestaio

Armando Brignolo

Lei ha appena concluso un'esperienza di lavoro con gli alunni di una scuola. Di che cosa si tratta?

Per alcune settimane, in determinati giorni sono stato alla scuola elementare di Portacomaro Stazione dove ho insegnato ai ragazzi il mestiere del cestaio. Cioè a fabbricare ceste, gerle e sporte con i rami non stagionati di salice, una pianta molto versatile. Ho cominciato col far vedere l'albero e le sue caratteristiche. I bambini si sono divertiti e hanno imparato a costruire gli oggetti.

E poi?

Li hanno esibiti durante una manifestazione organizzata dal primo circolo scolastico. C'erano molti altri mestieri. Mi sono reso conto che i ragazzi hanno molto interesse per queste cose. Bisognerebbe che molti artigiani si recassero a scuola per lavorare con gli alunni.

Dove ha imparato il mestiere di cestaio?

Dai miei genitori, che a loro volta lo avevano imparato in famiglia. Siamo di origini contadine e una volta ci si arrangiava come si poteva, costruendo addirittura gli attrezzi da lavoro e gli oggetti che servivano per la casa. Fino all'età di 16 anni sono vissuto a Monastero Bormida, il paese di Augusto Monti.

Che cosa ha fatto dopo aver lasciato il paese?

Per 35 anni ho fatto l'idraulico, lavoro che mi ha permesso di affinare le abilità manuali. A 25 anni sono stato assunto alla Sip, ora Telecom, come tecnico impianti e riparazioni. Nel '95 sono andato in pensione.

Quando era alla Sip continuava a ccostruire ceste?

In modo ridotto, per via della mancanza di tempo. Ceste e sedie le impagliavo per passione, per sentirmi ancora un po' «paisan». Nel frattempo a Torino, dove ho vissuto per molti anni, andavo a vedere mostre d'arte e compravo i libri sulla vita dei pittori e scultori. In questo modo ho scoperto la vocazione per la scultura. Quella abbinata all'artigianato, come succede in Valle d'Aosta e in Trentino.

Quali sono i soggetti a cui si ispira?

Prima di tutto diciamo che faccio oggetti d'uso: sedie, ceste, posate in legno e quant'altro. Per ciò che riguarda la scultura mi piace la figura umana, che interpreto con un sottofondo futurista. Mi piace la stilizzazione delle forme; rendere l'idea con pochi tratti essenziali e giusti.

Partecipa a mostre e fiere?

Sì, anche perché mi piace stare con la gente. Porto i miei prodotti artigianali e do spettacolo lavorando di intreccio sulla piazza, dietro il mio banchetto. Si fermano molti a guardarmi. Questo mi dà molta soddisfazione.

Come vive a Refrancore?

Bene. Abito in un bel rustico nel centro del paese. Conto di coltivare l'amicizia con tutti e di collaborare con la Pro loco. Mi piacerebbe sfilare alle Sagre facendo ceste e continuare a lavorare con i ragazzi delle elementari.

Giuseppe «Beppe» Rocca, 58 anni

CHI È

NOME. Giuseppe «Beppe» Pasero
NATO. A Monastero Bormida, Asti, il 2 maggio 1942.
SEGNO ZODIACALE. Toro.
FAMIGLIA. Anche il padre, Antonio e la madre, Giuseppina Croce, erano originari di Monastero. Ha un fratello, Carlo, bancario e sorella, Alba.
FAMIGLIA. È sposato con Erminia Rizzi ed ha un figlio, Luca, meccanico.
HOBBY. Gli piace lavorare l'orto e fare lunghe escursioni in campagna. Guarda i film storici e Western. L'attore preferito è Gary Cooper. Ascolta musica anni Sessanta e il liscio. Cantanti: Gianni Morandi e Iva Zanicchi. In pittura ammira gli impressionisti e tutta l'arte che viene dopo. Legge monografie di pittori, giornali, rotocalchi. Alla tv guarda prevalentemente trasmissioni scientifiche e i telegiornali. Da vent'anni è donatore di sangue «Fidas».
SPORT. Tifa per il Torino e ha praticato l'atletica leggera a livello amatoriale.
CUCINA. Sostiene di essere un bravo cuoco. Le sue specialità Il minestrone e la polenta con salse varie. Piatto preferito gli agnolotti. Vino, Barbera.

[a. b.]

Nuovo impegno di Teatro Nove dopo il bilancio positivo della stagione di prosa

A Canelli adesso è «Tempo di musica»

Dieci concerti, dalla lirica al jazz, blues e sinfonica

Filippo Larganà

CANELLI

Un bilancio della stagione teatrale, conclusasi un mese fa, e la presentazione della rassegna musicale che partirà il 30 maggio. A collegare le iniziative, organizzate da Teatro Nove e Comune, il regista canellese Alberto Maravalle.

Per «Tempo di teatro», 5ª edizione, che ha chiuso il 20 aprile scorso, Maravalle fornisce i dati relativi agli spettatori, poco più di 4 mila per un cartellone di 10 spettacoli tutti allestiti al teatro Balbo. La «classifica» delle opere più gradite, stilata sulla base delle schede di valutazione compilate dagli spettatori corona vincitore Carlo Croccolo con «Miseria e nobiltà»; a ruota «Un curioso accidente» di Goldoni con gli attori di Teatro Nove, e Giancarlo Zanetti con un thriller. Seguono «Le intellettuali» di Molière; «La Mandragola» di Machiavelli; «La signora omicidi» con Valeria Valeri; la commedia «Il padre della sposa» con Gianfranco D'Angelo; il dialettale «Miliord e busiord» dell'Erca di Nizza; «Monstrum» di e con Alessio Bertoli e Aldo Delaude; «Il padre» di Strindberg con Luigi Pistilli e Mita Medici. «Una classifica che premia il teatro d'evasione, ma d'autore, segno che il pubblico canellese è colto» commenta Maravalle.

La stagione «Tempo di musica» si aprirà il 30 maggio per concludersi a fine luglio. L'iniziativa (dieci date) è ancora curata da Teatro Nove (direttore artistico Maravalle con la consulenza musicale di Adriano Parone) in collaborazione con Comune, patrocinio di Regione e Provincia, e un pool di sponsor: Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, Fabiano editore e la società finanziaria Prime Consult.

Spiega Maravalle: «Proporremo vari generi per saggiare i gusti del pubblico e affinare un ventaglio variegato di proposte». E a sbirciare il cartellone sembra confermata la varietà di offerte musicali: si va dalla banda cittadina diretta da Cristiano Tibaldi che apre e chiude il calendario, alla lirica, passando dal recital parole e musica a blues, musica sinfonica, jazz, folk occitano, cabaret musicale. Gli spettacoli s'inizieranno alle 21. Biglietti (a parte le esibizioni della banda canellese e il concerto di blues che saranno gratuiti) a 15 mila lire (12 mila ridotti); abbonamenti: mila lire (60 mila, rid.). Prevendite: «Gigante Viaggi», telefono 0141/832.524. Tranne il concerto sinfonico (teatro Balbo) gruppi e complessi musicali si esibiranno in chiesa, sulle piazze, in cortili del centro storico e in sale private.

IL CARTELLONE

30 maggio	Piazza Zoppa, banda «Città di Canelli»
7 giugno	Teatro Balbo, Orchestra sinfonica giovanile, Torino
13 giugno	Chiesa dell'Addolorata, Pumpo Robba, chitarra
21 giugno	Scuole Giuliani, Prime Time Jazz Quintett
24 giugno	Foresteria Bosca, «Lucia Lammermoor»
28 giugno	Enoteca regionale, «L'anonima vocale», cabaret
5 luglio	Piazza Amedeo, Arthur Miles & Molunk Soul Band
12 luglio	Addolorata, «Fairy Tales» «Teatro Nove»
18 luglio	Foresteria Bosca, «Cevitou», musica occitana
24 luglio	Piazza San Leonardo, concerto di chiusura della banda «Città di Canelli»

Carlo Croccolo è stato l'attore più apprezzato in «Tempo di teatro» Accanto, il regista Alberto Maravalle

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI
Tel 0141-593 147
Tutto l'amore che c'è
di S. Rubini con F. G. Depardieu M. Buy
Orario 20.25 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA Tel 0141-530 006
Riposo

RITZ. Tel 0141 530 086
Riposo

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins
Orario 20.15 22.30 Biglietto 10.000

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Riposo

SALBO. Tel 0141-824 389.
Riposo

COMMERCIALE. 0347-37 98 182.
Ri

LUX. Tel 0141-707 768
Riposo

SOCIALE (ITTS). Tel 0141-701 495
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701
Il gladiatore
di R. Scott con R. Crowe
Orario 21.35 Biglietto (8000)

MULTISALA. Astoria
Stigmate
di N. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Orario 20.25 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regia
Man on the moon
di M. Foreman con J. Carrey, J. Conaway, D.
Orario 20.15 22.20 Biglietto 10.000 (8000)

. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-592 284
Riposo

ARISTON. Tel 0141
Il gladiatore
di R. Scott con R. Crowe
Orario 21.45 Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 985
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins
Orario 20.22.30 Biglietto 10.000 (8000)

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il gladiatore
di R. Scott con R. Crowe
Orario 19.30, 22.15 Biglietto 12.000 (9000)

PIOLI. Tel 0142-452 061
Ghost dog
di J. Jarmush con F. Whitaker
20.15, 22.20 Biglietto 10.000

BOSCHESE. Tel 0142-452 816
Canone inverso
di R. Toscano con M. Cherry, G. Byrne
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRIA
. Tel 0131-252 644
Il gl
di R. Scott con R. Crowe
Orario 19.30 22.30 Biglietto 12.000

AMERIA. Tel 0131-252 079
Farewl Une mere des sables
rassegna cinema africano
20.22.30 10.000 (7000)

- SALA GRANDE.
Stigmate
Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
20.15 22.30 Biglietto 12.000

COMUNALE - SALA . Tel 0131-234 240
Inganni pericolosi
Warchus con S. Stone, M. Hoke, J. Bridges
Orario 20.15 22.20 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. Rona.
Orario: 19,45; 22,15. Biglietto: 12.000.

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Avviso di chiamata
e con D. Keaton e M. Ryan, L. Kudrow, W.
20.22.15 Biglietto 12.000.

. Tel 0131-252 707
Riposo

- Sala Eutekia. Tel 0131-349 321
South Park
cartone animato
Orario 20.30 22.30 Biglietto 12.000

CRISTALLI - Sala Fantasma.
Il
di A. Abranches con A. Borges. Il
20.30, 22.30 Biglietto

LEGAL. Tel 0173-363 021
Riposo

MORETTA. Tel 0173-364 936
Chiuso per ferie

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07 **Perle d'amor perduta.** Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa Salotto 7/1 tel 219.4784 **Pokémon.** Dr. 16.30, 18.30 Ingr. ridotto Storia di noi due. Dr. 20.30 Vietato
AGNELLI 2000 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Monkey.** Dr. 16.15 18.20 20.25 22.30
AGNELLI 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Mission to Mars.** Dr. 16 18.10 20.20 22.30
ALFIERI p.za Solferino 2 tel 562 36 00 (ore pasti)
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Dr. 16.15 22.10 Sala 2 **Erin Brockovich.** Dr. 14.30 17.10, 19.50, 22.30 Sala 3 **Pokémon.** Dr. 14.30 16.30 18.30 **Inganni pericolosi.** Dr. 20.20, 22.30
ARLECCHINO Sommeiller 12 tel 7 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** 16.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il gladiatore.** Dr. 16.15 18.10 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Mondi lontani, mondi vicini - L'assedio.** Dr. B. Bertolucci Dr. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Terra del fuoco** Dr. 16.30 18.30, 20.30 22.30
CIAK c. G. Cesare tel 232.009 **Magnolia.** Dr. 14.45, 18.15 21.45
DORA v. Gramsci 9 tel 542 477 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Dr. 18 18.10 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Mirasa v. Montalcone 62, tel 327 2214 **I ragazzi del Marsia.** Dr. 15.40 18, 20.20 22.35
DUE GIARDINI - Sala Debarocco v. Montalcone 62 tel 327 2214 **L'ultimo cinema de** Dr. 16.30 18.30 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **to Mars** Dr. 15.30, 17.50 20.10, 22.30
ELISEO BIS piazza tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Dr. 15.10 16.55 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Dr. 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Vedi teatro
ESTATE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **Il miglio verde.** Dr. 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30 tel 817 33 23 **Stigmate (Stigmate).** Dr. 20 22.30 Vm 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **Il gladiatore.** Dr. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon.** Avventura Dr. 15.30 17.30 **Ogni maledetta domenica.** Dr.
IDRA v. Po 21 tel 812 59 96 **Trick.** Dr. 16.30, 18.30 20.30 22.30
KOSMOS v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Star Maps.** 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Mission to Mars** Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Virtual sexuality.** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Porn Princess Mononoke.** Dra 16 19.40, 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Una spia per caso.** Dr. 14.50 16.45, 18.40 20.35, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Magnolia** Dr. 14.45 18.15 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 **Sala 1 The Million Dollar Hotel.** Dr. 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Sai che ora è di** Dr. 16, 18.10 20.20, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Dr. 16, 19.10, 22.20 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare.** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria S. tel 562 01 45 **L'eccluso.** Dra 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **South park - Più grosso, più lungo e tutto intero.** Cartoni animati Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO Il Teatro Nuovo dirige Massimo d'Arcglio 17 tel 00 **Un piccolissimo di nebbia.** Dr. 30 Vm 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Arcglio 17, tel **Miss Julie.** Dr. 16.30, 18.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **Stigmate.** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione di Opera 1999-2000. Dal 30/5 al 11/6 **Wozzeck** (tragedia musicale) di Manfred Gurlitt. Nuova produzione. Regia di Marc Adam. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Ph. Joll e F. rappresentazione italiana. Biglietteria 10.30-18, tel 011/8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dic 17,45 per la Stagione del teatro musicale europeo del 900 **Il caso De Falla e il teatro musicale spagnolo.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Paolo Pinamonti. In con il di Torino. Ingr. Tel. 011
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA. Da oggi campagna abbonamenti Serata Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, con orario 10-14 informazioni 011/810.4653/810.496
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni «I mercoledì Ore 17.30 Musica «Casa e ingresso libero Unione musicale - serie blu, orfili Andras Schiff, pianoforte, musiche di Bach. Inf. tel. 011 544 520 -

Hanno seguito tutta la preparazione delle creme

Ghiotta lezione in gelateria per i bimbi della Buonarroti

Giorgio Zanatta titolare della geleteria «Veneta» con i bimbi della Buonarroti

Ghiotta parentesi per gli alunni della classe prima, sezioni «A» e «B», della scuola elementare «Buonarroti» di via Rabioglio ad Asti: i piccoli, durante l'orario di lezione, sono stati ospiti della gelateria Veneta di corso Alfieri 330 (vicino a piazza Roma). Il titolare Giorgio Zanatta ha mostrato loro tutte le fasi di preparazione del gelato artigianale esclusivamente con prodotti naturali. Quindi ha invitato gli alunni a confezionare in loro mani la crema gelato che, a lavorazione ultimata, i piccoli hanno divorato soddisfatti. Le «lezioni» alla geleteria Veneta proseguiranno: i prossimi ospiti saranno gli allievi della «Salvo D'Acquisto»

REFERENDUM, IN ATTESA DEL «GOLDEN BOYS» ECCO COME E'ANDATA L'ALTRA CLASSIFICA

Qui a sinistra Silvio Piola e a destra Gianpiero Boniperti due grandi calciatori del passato che hanno fatto vivere giornate indimenticabili a quei tifosi non più giovani Piola ha centrato un incredibile exploit conquistando la vetta delle classifiche a Novara e Vercelli dove il leggendario calciatore aveva militato 50 anni fa

Bella e brava: è Stefania Belmondo, la campionessa di sci di fondo originaria di Pontebernardo di Pietraporzio, che ha conquistato le preferenze dei nostri lettori-votanti di Cuneo. Stefy si è messa alle spalle di circa 600 voti il calciatore fossanese della Fiorentina e della nazionale, Sandro Cois che ha comunque ottenuto un ottimo 2° posto

Giovanni Pirovano campione d'Italia con la Fiorentina negli Anni Sessanta, si è classificato secondo dietro Silvio Piola nel referendum a Vercelli

Benito Michielon un pugile passato nel di molti nostri lettori alessandrini che l'hanno votato preferendolo addirittura a Rivera e Coppi

Campione del secolo, Piola fa doppietta

Il leggendario calciatore conquista Novara e Vercelli

Un mito, una leggenda del ciclismo italiano: Fausto Coppi originario di Novi Ligure Soprannominato «l'airone» è una figura scolpita nella memoria di tantissimi suoi tifosi che lo hanno amato per le sue incredibili imprese

E nella classifica finale non poteva mancare il «golden boy» per eccellenza del calcio nazionale ovvero il grande Gianni Rivera che ha dato i primi calci al pallone con la maglia del grigi per poi diventare la bandiera del Milan

TORINO

Silvio Piola, la Belmondo, Rivera e Coppi ma anche Benito Michielon e F M. Sono i vincitori del referendum «campione del secolo», per il quale sono piovuti taglliandi in ogni redazione. E mentre si aspettano le classifiche definitive del «Golden Boys», cominciamo a farti un'idea di come sia andata nella graduatoria dedicata a quei personaggi che ci hanno fatto emozionare, sognare, gioire e imprecare. Alcuni di essi i giovani li hanno mai visti, conoscendoli dai discorsi di padri e nonni. Parliamo di Fausto Coppi, di Silvio Piola, Marcello Bertinetti e altri ancora. Ma andiamo con ordine, facendo il giro delle province e partendo da Cuneo, dove il successo è andato a Stefania Belmondo, bella e brava, originaria di Pontebernardo di Pietraporzio. La campionessa mondiale e olimpica di sci di fondo ha prevalso di circa 600 voti sul calciatore della Fiorentina Sandro Cois, di Fossano. Terza posizione per Felice Bertola, pluriscudettato di pallone elastico, sport cuneese per eccellenza. Quarta posizione a sorpresa, per Bruno Sobrero, 70 anni di Fossano, veterano sportivo di veloce, mentre quinto si è classificato Maurizio Damilano, olimpionico e mondiale di marcia. Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista gia' gregario di Francesco Moser negli Anni 80), il campione del mondo di calcio - con Vittorio Pozzo nel '34 - Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Biscia, Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 ai 10000 metri alle Maratone).

Mentre a Cuneo Stefania Belmondo batte «in volata» Sandro Cois

Da Cuneo a Novara, dove c'è stato un autentico plebiscito per il leggendario Silvio Piola che ha chiuso con 3 mila voti davanti a Giampiero Boniperti, di Barengo, presidente onorario della Juventus nonchè ex grandissimo calciatore. Al terzo posto un altro calciatore che però è ancora in attività: Fabio Scienza, fratello di Beppe ex della Reggiana e Torino. Ad un passo dal podio, Andrea «Bubu» Alessi, campione della canoa, e Stefano Dal Lago, l'indimenticabile giocatore dell'Hockey Novara, fulminato da un attacco cardiaco durante una partita in una tragica notte di 12 anni fa. Altri nomi della «top ten»: Stefano Basalini, Mauro Pascarolo e Luigi Giannini.

Silvio Piola, leggenda del calcio, conquista il primato anche a Vercelli. Al secondo posto un altro calciatore, Giovanni Pirovano campione d'Italia la Fiorentina negli Anni Sessanta, terzo l'amatissimo Marcello Bertinetti, olimpionico di sciabola nonchè fondatore della Pro Vercelli calcio.

Ad Alessandria, nel dualismo tra Fausto Coppi e Gianni Rivera si sono inseriti a sorpresa due grandi pugili degli anni «ruggenti», ossia Benito Michielon e Franco Musso. Va detto però che i lettori alessandrini sono stati invitati a votare per tre categorie: i «miticis», dove c'è stato il duello tra Fausto Coppi e Umberto Caligaris, i «calciatori», sfida tra Gianni Rivera e Gino Armano e «assoluti» dove per l'appunto l'hanno spuntata Michielon e Musso.

Tutto resta sospeso ad Asti dove la classifica è in piena evoluzione e ancora non si hanno dati definitivi.

Per ora è tutto, presto, molto presto, conosceremo anche le finali del «Golden Boys», poi tutto sarà rimandato alla grande festa finale del 6 giugno a Bosco Marengo. [m. p.]

Andrea Alessi, soprannominato «Bubu» ha sfiorato il podio a Novara Si tratta di uno dei campioni più popolari dello sci nautico italiano che proprio a Omegna sul Lago d'Orta ha scovato i migliori nd

Qui a sinistra l'ossolano Fabio Scienza calciatore che dopo i primi passi nella Juve Domo ha giocato anche a Novara in C1 ad Ancona in B per poi tornare a concludere la sua carriera a Borgomanero E' fratello di Beppe, ex granata

Continua la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000
i REGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati ai Soci Coop.

la fedeltà ti premia sempre!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi

Sponsor e Banca Ufficiale 83° Giro d'Italia

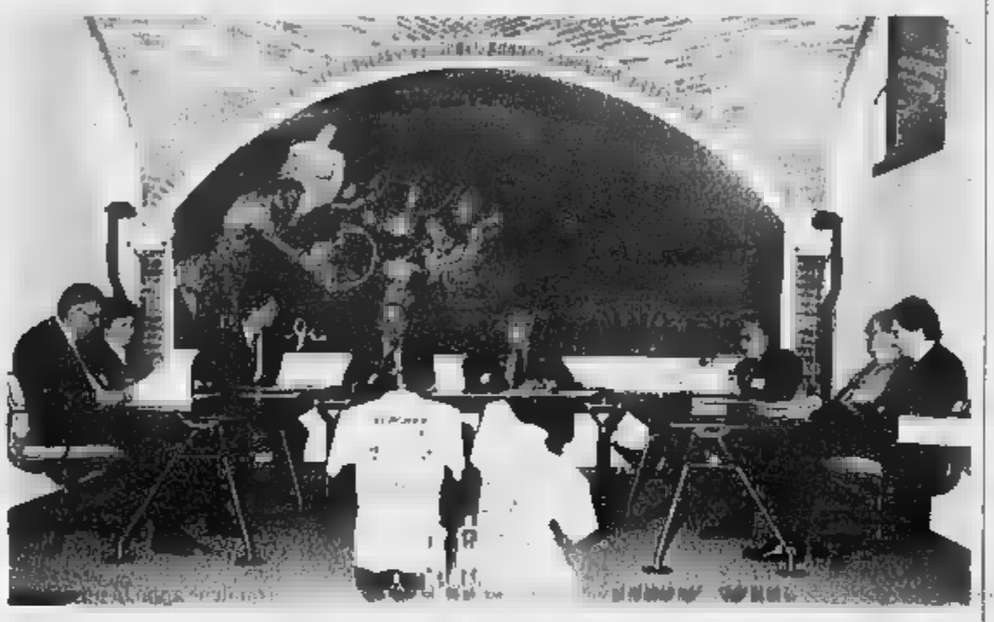
BiciConto

Banca Popolare di Novara

Il plotone di concorrenti alla partenza dell'edizione '99 : i partecipanti alla corsa notturna per le vie della città furono oltre 4 mila

Un ricco pool di sponsor

C'è il «Trofeo acqua S. Anna di Vinadio»



Anche quest'anno un qualificato pool di sponsor contribuirà alla riuscita di una delle manifestazioni sportive più amate dagli astigiani.

Sulla tradizionale maglietta ufficiale insieme all'Acqua Sant'Anna Fonti di Vinadio, compariranno i logo di Cassa di risparmio di Asti, Telephonia Omnitel, concessionaria Seat Scagnetti, Dimensione Sport, Bowling Asti, Centrale del latte di Torino, Generali Assicurazioni, Mc Donald's, Motomarket e Hotel Palio.

Per il secondo anno consecutivo partner principale della «StraAsti» sarà l'Acqua S. Anna di Vinadio: un'azienda prestigiosa per una manifestazione di grande livello. La S. Anna è infatti co-leader nel Nord Ovest nel settore, con un fatturato annuo di 30 miliardi ed una produzione di 90 milioni di bottiglie.

Insieme alla S. Anna, disseteranno gli atleti dopo le fatiche della corsa ed il pubblico anche la Centrale del latte di Torino e McDonald's.

Il presidente Coni di Asti Michele Serra con un gruppo di allievi della Buonarroti In alto la presentazione della «StraAsti» 2000 nel salone della Cassa risparmio di Asti

Venerdì alle 21 ritorna l'appuntamento con la popolare kermesse podistica

StraAsti, di corsa nella città by nigth

Una manifestazione tra solidarietà e sport

E' una serata di sport, lontana dalle esasperazioni dell'agonismo. Questo è forse uno dei segreti della vitalità della «StraAsti»-«Trofeo Acqua S. Anna di Vinadio», che si affaccia nell'età dell'adolescenza e festeggia i 15 anni. A curarne l'organizzazione è l'Albatros comunicazione in collaborazione con la Fidal.

L'appuntamento «by night» con i 5 mila partecipanti, da chi corre una volta l'anno agli amanti del podismo, è venerdì 26.

La manifestazione è stata presentata ufficialmente il 9 maggio nel salone convegni della Cassa di risparmio di Asti: quest'anno avrà il patrocinio di Comune, Provveditorato agli studi, Coni, Panathlon. Importanti contributi all'organizzazione arriveranno da vigili urbani, Cittadini dell'Ordine, Protezione civile, Croce Rossa e Croce Verde e i giudici di gara e cronometristi Fidal.

Iscrizioni. L'iscrizione costa 8 mila lire: ogni concorrente riceverà la maglietta ufficiale della manifestazione insieme ad una pubblicazione delle precedenti 14 edizioni. Non solo: ci sarà anche un poster del Grande volley e tre buoni sconto da consumare da «Dimensione sport», «Telephonia», Piscina «Asti 2000» (Cd discoteca) e Mc Donanlds. Gruppi, società sportive, scuole, potranno iscriversi da «Dimensione sport», in via Battisti 26, fino alle 19,30 di domani.

Premi. Anche quest'anno il montepremi è particolarmente ricco. Sono previsti 50 premi ad abbinamento predeterminato che saranno assegnati tra quanti taglieranno il traguardo e la maglietta ufficiale.

Ai primi 15 gruppi più numerosi saranno assegnate targhe personalizzate. Coppe dal 16° posto al 30° (minimo 10 atleti).

E' prevista inoltre una classifica «paliofila» riservata ai borghi cittadini ed una per gli Enti pubblici il 20% dell'introito sarà devoluto a Croce Rossa e Croce Verde).

Ma anche quest'anno verrà stilata una graduatoria delle scuole: targhe personalizzate saranno consegnate alle prime cinque elementari, Medie e Superiori. E poi, buoni acquisto per materiale sportivo (da «Dimensione sport»). A scuole, gruppi, Enti pubblici e Comitati Palio con più di 100 iscritti saranno consegnati telefoni cordless Brondi Spazio/Ufo.

Percorso. Il percorso di circa 5 km sarà quello delle passate edizioni, con partenza (alle 21) e arrivo in piazza Alfieri dove la Pro loco di San Marzanotto proporrà un menu a 15 mila lire.

Solidarietà. Albatros Comunicazione devolverà 10 milioni al Gs Pegaso: la consegna è provista l'8 giugno al «Salera» in occasione della Festa dello sport che vedrà l'elezione dello «Sportivo astigiano dell'anno.»

Coreografie. Anche la 15ª edizione della corsa sarà preceduta dal lancio di paracadutisti del Para Team Asti che atterreranno sulla piazza pochi minuti prima del via, che sarà dato dal sindaco Florio.

In alto, studenti Brofferio e Monti premiati nel '99 dall'assessore Domenica Demetrio. Sotto, il sindaco Luigi Florio ed Ezio Mosso (Panathlon) consegnano un trofeo ad un alunno della «Jona»

Michele Anselmo e Rita Grosso, i concorrenti più veloci nell'edizione '99 della corsa

Così nel '99

Erano in 4 mila alla partenza

L'anno passato la tradizionale manifestazione podistica notturna si era disputata il 28 maggio.

Prima del via c'erano state emozioni con il lancio del Para Team Asti (Mauro Dagna, Roberto Amerio, Paolo Boano, Claudio Borin e Giuseppe Ferrero) atterrati in piazza Alfieri.

Tra i più veloci (erano in 4 mila al via) a percorrere i 5 mila metri del tracciato erano stati Michele Anselmo e Margherita Grosso.

Un premio particolare andato a Alessia Biamino che, nata 40 giorni prima era stata la partecipante più giovane della edizione '99 della «StraAsti».

Nella graduatoria riservata ai gruppi, il «Trofeo Panathlon» era andato agli «Amici della Jona», in 90 al via, davanti a Dinamic Gate Karate (65), Croce Verde (60), Dlf (51) e Palestra Energym (50).

Grosso exploit tra le scuole elementari della «Buonarroti» 307 iscritti: nell'ordine si erano poi piazzate Rio Crosio (246), «Ferraris» (214) «D'Acquisto» (194),, «Baracca» (157), Parini (109), «Cagni» (82), «San Domenico Savio» (67) e «Dante» (26).

Tra le Medie si era imposta la «Brofferio» che aveva schierato 298 concorrenti. Piazza d'onore per la «Goltieri» (247), bronzo per la «Gatti» (153). Il «Monti» era invece stato l'istituto leader delle superiori (73 iscritti), davanti al «Giobert» (50).

Il Don Bosco si era invece imposto nella classifica «paliofila» precedendo San Marzanotto (20), Torretta (16), San Martino-San Rocco (12).

Volley: tensione in vista della «bella» promozione di sabato sul parquet dei virgiliani

Ricorsi con polemiche tra la Bm2 e il Mantova

Un muro di Stefano Cussotto (a sinistra) e Mimmo Cavallo, due dei giocatori determinanti nella vittoriosa [illegible] bis di domenica col Mantova

[illegible]

ASTI

«Dire che i nostri avversari [illegible] sono sportivi è un eufemismo. Proprio [illegible] neppure do[illegible] il fair play». Giovanni «Billo» Filippi, avvocato e dirigente della Biemmedue, non usa mezze misure. Il ricorso dei dirigenti del Mantova, che chiedono la ripetizione della sfida bis per la promozione in A2 (domenica, al Giobert era mancata due volte la luce, per pochi minuti e dopo il primo parziale black out gli arbitri avevano comunque fatto proseguire l'incontro, in quanto l'illuminazione era stata ritenuta sufficiente) ha mandato su tutte le furie l'esponente della società astigiana di volley.

«Abbiamo vinto [illegible] pieno merito, 3-1 sul nostro campo e [illegible] questo risultato ci siamo guadagnati a pieno titolo il diritto a giocarci tutto nella "bella" di sabato, ripeto a Mantova - ribadisce Filippi -: Evidentemente qualcuno incomincia ad aver paura [illegible] questa sfida, anche se il vantaggio di giocare in casa [illegible] srà certo di poco conto».

Filippi polemizza direttamente con il presidente della «Punto Snai» Mantova, Carlo Negri: «Ha detto cose che [illegible] stanno nè in cielo nè in terra, quando invece avrebbe dovuto semplicemente prendere atto di quallo che era stato il responso del campo -incalza Filippi -: In questa occasione siamo stati superiori, anche se i nostri rivali hanno dimostrato di essere degni di questo spareggio. Perchè rovinare [illegible] con polemiche assurde?» E da Asti si prepara uno «sbarco» in massa di tifosi (in auto e in pullman) per sabato (si gioca alle 18) al Palatte di Mantova.

C'è Voluntas-Concorezzo

Stasera sul parquet del Giobert scatta la maratona dei play off per la serie B1

Enrico Vignetta, tecnico della Voluntas che stasera al Giobert ospita il Concorezzo per la seconda fase del play off promozione [illegible] B1

La Voluntas parte per la seconda tappa [illegible] maratona dei play off che portano [illegible]. Eliminata alla «bella», con un sofferto 3-2, La Ronda Atesina di Trento, [illegible] neroarancio tocca la sfida, sempre [illegible] tre gare, con la Pallavolo Concorezzo (Mi). Primo appuntamento stasera, alle 20,30, sul parquet del Giobert; ritorno sabato, in Lombardia; eventuale spareggio mercoledì 31, ad Asti. Alla vincente toccherà poi ancora vedersela con [illegible] sopravvissuta del confronto Biella-Scanzorosciate (Bg), formazioni attualmente sull'1-1 e che giocano sabato il [illegible]atch decisivo.

Il Concorezzo è noto agli astigiani in quanto già avversario nelle regular season. Il conto stagionale è in perfetta parità: Celardo & C. si sono imposti per 3-1 [illegible] casa e [illegible] stati ripagati con ugual moneta [illegible] trasferta. Giunto quarto in classifica, con 52 punti, [illegible] Concorezzo ha eliminato, nella prima fase dei play off, il Montecchio (3-2 in trasferta e 3-1 in casa) che si [illegible] classificato terzo nel girone B.

Il tecnico del Concorezzo Longo ha a disposizione un sestetto ben affiatato ed equilibrato che conta sull'esperto Basone [illegible] palleggio, Amoruso opposto, Corno e Gavriaghi ali, Zimbaldi e Donada centrali, Cunegatti libero. Prima alternativa in attacco è lo schiacciatore Romano. Nei precedenti incontri il team di patron Venturini è andato sovente in affanno sugli attacchi dell'opposto Amoruso e dell'ala Gaviraghi, i giocatori più rappresentativi della squadra milanese.

Per il match di stasera il tecnico della Voluntas Vignetta, che ha recuperato completamente l'ala Rolando, che sabato aveva risentito di problemi fisici ad una spalla, dovrebbe schierare il sestetto degli ultimi incontri che prevede: Domizioli [illegible] palleggio, Guzzago opposto, Dini [illegible] Reggio centrali, Celardo e Rolando ali, Canini libero. Per ogni evenienza è pron[illegible] Gianniello che sta attraversando un buon momento di forma.

(ca. l.)

Calcio Eccellenza: gli ex Isoldi e Gai ora in forza al Bra

Asti verso lo spareggio bis con due «spine» nel fianco

Enzo Armando

ASTI

Due i giocatori di Asti che vestono i colori del Bra: il centrocampista Tony Isoldi e l'attaccante Andrea Gai. Ma se il [illegible]ndo ha giocato da titolare domenica al «Censin Bosia», Isoldi è stato costretto [illegible] assistere alla gara dalla tribuna a [illegible] di un infortunio al legamento crociato posteriore, procuratosi [illegible] 9 aprile con l'Albese in campionato. [illegible] tutto girerà per [illegible] verso giusto, e a favore del Bra, rientrerà in occasione del secondo spareggio a metà giugno.

E' strana la [illegible] di questo calciatore, che [illegible] 16 anni lascia gli Allievi dell'Asti per tentare l'avventura nell'Alessandria. Gli [illegible] bene: per sei anni milita [illegible] grigi e poi passa al Casale. Altre cinque stagioni, fino all'Estate scorsa quando [illegible] ingaggiato dal Bra.

Nel passato c'è stato qualche sporadico contatto con la dirigenza dell'Asti ma senza la volontà di concretizzare il rapporto: «E' [illegible] che spero un giorno di giocare nella squadra della mia città. Asti è sempre nel mio cuore».

Intanto però deve fare il tifo per la sua società d'appartenenza, il Bra: «Ho visto molto bene i miei compagni domenica - afferma -. Era da mesi che non li vedevo giocare così. Abbiamo disputato una buona partita».

Nonostante l'1-1 adesso favorisca i cuneesi, secondo Isoldi «il discorso qualificazione è ancora apertissimo: i galletti hanno dei giocatori che possono risolvere la gara [illegible] qualsiasi momento. Hanno un allenatore, Franco Delladonna, che ritengo tra i migliori in Piemonte».

Ciò che Isoldi teme maggiormente è l'attacco dell'Asti: «La compagine biancorossa ha realizzato più di [illegible] gol. Noi invece abbiamo qualche difficoltà a centrare la porta. Di Bartolo, Daidola e Schiavone possono sempre creare o buttare dentro la palla-gol decisiva. Dovremo prestare una grande attenzione in difesa».

Tony Isoldi, astigiano del Bra

QUEL PUBBLICO AFFAMATO DI VITTORIE

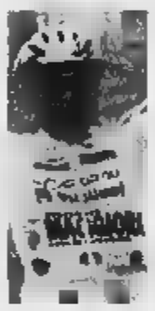
[illegible] Gonella

C'erano quelli di nuovo col magone per il Toro in B a fia[illegible] [illegible] juventini ancora fradici di rabbia per lo scudetto sgusciato via. Con loro quelli che la domenica senza calcio non ci sanno proprio stare e gli scampati al tifo da pay per view. Tutti mescolati ai pochi intimi che [illegible] vedere l'Asti [illegible] sempre. Insomma, di gente domenica al «Censin Bosia» che incitava i «galletti», ce n'era. Ma è un amore che si sta immalinconendo, come in certi matrimoni sfibrati dalla [illegible] di gesti [illegible] gesta tutti uguali. [illegible] sentimento verso una squadra, anche se perdente o di Terza categoria, si nutre di passione. All'Asti ci si continua invece a cibare di nostalgia, pensando languidamente al batticuore dei bei tempi andati, navigando a vista, senza progetti. Non si può calcisticamente pensare di vivere (e sopravvivere) rammentando i tempi che furono, quando c'erano gli Antognoni e i Sacchetti, o gli anni di splendore della C1.

Quel patrimonio di ricordi bellissimi non serve più e fa solo male. Non basta una sottoveste in pizzo e un po' di rimmel per riavvicinare un marito perduto: ci vuole entusiasmo, complicità e, soprattutto, nessuna ipocrisia. Parole evase da tempo dal vocabolario dei «galletti». A maggio l'Asti non può più cercare di riconquistare i suoi innamorati offrendogli l'amore in 90 minuti, tentando di sedurre vestendosi dell'ennes[illegible] spareggio mai a lieto fine. Basta. Basta, a sfide con squadre dai nomi impronunciabili di paesi e paesotti che, come disse qualche anno fa un tifoso, non hanno neppure la stazione ferroviaria. Basta titoli virtuali di campioni d'inverno che si sciolgono in estate. Nessun capoluogo di provincia piemontese ha [illegible] squadra tanto in basso. Perchè? Forse l'agonia dell'Asti è metafora di quanto accade in altri settori di questa provincia che cammina stracca, ostaggio delle multinazionali. Eppure gli appassionati ci sono: per parlare di nuovo d'amore con i tifosi basterebbe, ad esempio, cominciare col dire addio agli incontri alla domenica. [illegible] anticipi al sabato, mettendo da parte gli alibi del pubblico latitante e del botteghino che piange mise[illegible] per i «tradimenti» consumati [illegible] Torino. E la città [illegible] si nasconda. Banche, imprenditori - e perchè no? - anche le istituzioni, si facciano avanti. Soldi e idee come se fossero un mazzo di rose da donare alla propria amata che si torna a corteggia[illegible]. Ma senza dare nulla di scontato, come si deve fare [illegible] amore: nessun bluff, o ci si risveglia al mattino con il volto stropicciato dal pianto e il rimmel che sporca il cuscino.

TUTTI [illegible] LA

Rossino detta il tempo nella «Cronoborbore»



Dario Rossino (Gs Maggiora) si è aggiudicato la «Cronoborbore-Memorial Pietro Gamba», gara a cronometro individuale di 7,600 km che collega Antignano ad Asti, facendo fermare il cronometro sul tempo di 8' e 49"

Carlo [illegible]

CRONOBORBORE. Facendo fermare il cronometro sul tempo di 8 minuti e 49 secondi, Dario Rossino del Gs Maggiora si è aggiudicato la «Cronoborbore-Memorial Pietro Gamba», gara a cronometro individuale organizzata dal Gs A.Ercole, in collaborazione con l'Udace, la circoscrizione Asti-Sud e il Circolo Sport, Cultura e Ambiente, sul tracciato di 7,600 km che collega Antignano ad Asti.

Ha preceduto [illegible] 9 secondi Salvatore Caruso (Licheri) e di 11 Massimo Dalla Croce (Mobili Nota). Questi i risultati [illegible] diverse categorie. Debuttanti: 1° Alessandro Durando; 2° Paolo Cerrato (Gigi Migliandolo). Cadetti: 1° Christian Parodi (Guizzardi); 2° Marco Gavazza (Alpini); 3° Alessandro Accossato (Maggiora); [illegible] Gian Luca Zitarosa (Gigi Migliandolo). Junior: 1° Daniele Losi (Colline Verdi); 2° Sergio Rissone (Maggiora); 3° Ausilio Airola (Micco[illegible]). Senior: 1° Dario Rossino; [illegible] Paolo Borlini; 3° Pierangelo Cren (A.Ercole).

Veterani: 1° Salvatore Caruso; 2° Massimo Dalla Croce; 3° Livio Raggino (Matergia). Gentlemen: 1° Giuseppe Genovese (Elite); 2° Vittorio Cacciatori (Testona); 3° Claudio Scalo (Oliva). Supergentlemen: 1° Pier Paolo Arboletti; 2° Gian Paolo Poletto (Itca); 3° Gian Carlo Strocco; 4° Luigi C[illegible] (A.Ercole).

Master: 1° Felice Ottaviano (Innova 2000); 2° Umberto Moretti (Cicli Moureu); 3° Gian Carlo Panizza (I Bric); 6° Ernesto Barbero (Biker's Canelli). Donne: 1° Antonella Vernile (Castagnone); 2° Gaia Belli (Nota); 3° Rosa Morando (Crat).

[illegible] **CANELLESE.** Brillante prestazione dalle ragazzine del Pedale Canellese che hanno conquistato tre successi su sei gare nel Trofeo «Bar Jolly», disputato ad Acqui Ter[illegible] e riservato alle categorie dei «Giovanissimi». Questi i risultati. G1 (7 anni): 1ª Chiara Lovisolo; 2ª Valentina Aceto. G2 (8 anni): 2ª Elisabetta Baggio; 4ªFederica Rosso; 5ª Stella Lovisolo. G3 (9 anni): 1ª Valen[illegible]na Ferla; 4ª Veronica Coviello. G4 (10 anni): 1ª Sara Messina. Tra i maschi 3° posto di Giorgio Favaretto e 4° di Gabriele Basso tra i G3; [illegible]° di Riccardo Rizzoglio tra i G6. La società spumantiera si è anche aggiuddicato il trofeo per numero di partenti e miglior classifica femminile.

Nella categoria «Allievi» Sanfilippo e Ghione si sono classificati rispettivamente 6° e 11°.

A Domodossola, [illegible] una gara su strada per «Esordienti», piazzamenti per Fabio Massano (5°), Antonio Pernigotti (8°) e Mattia Casarone (9°).

MAGGIORA. Stefano Caporali del Gs Maggiora ha vinto, per il secondo anno consecutivo, il Trofeo Vetreria Canalis-Italpasta, Memorial Carlo Manero, disputato a Carmagnola. Nella volata del gruppo a ranghi compatti, dopo una corsa controllata dai velocisti, ha preceduto Muscheri (Pedale Carmagnolese) e Pier Luigi Campo (Remida Santangelo). Al settimo posto Gian Luca Cesare, sempre del Gs Maggiora.

CALCIO GIOVANILE

Primi risultati del 13° torneo notturno memorial «Roberto Picollo»

Pari della Voluntas Nizza con l'Albese E stasera il derbyssimo Canelli-Virtus

La formazione giovanile della Virtus che stasera affronta i «cugini» del Canelli in un derby attesissimo

CANELLI

Primi risultati del 13' torneo notturno [illegible] calcio memorial «Roberto Picollo» (categoria Esordienti) organizzato dalla società calcistica Virtus Canelli (presidente Aldo Prazzo). Lunedì, allo stadio Sardi, davanti ad un centinaio di appassionati, le due partite d'avvio. L'Alessandria ha vinto 5-0 il confronto [illegible] l'Ac Canelli. Gli alessandrini non hanno lasciato scampo agli azzurri che hanno subito la maggior tecnica degli avversari. E' finita invece 1-1 la partita tra Albese e Voluntas Nizza. I nicesi, sebbene in svantaggio l'Albese ha segnato nel primo tempo) non hanno mollato riuscendo coparbiamente a macinare gioco fino al pareggio, ottenuto verso la fine del tempo regolamentare. Questa sera altra tornata di incontri: alle 20,30 giocano Asti e Voluntas Nizza; alle 21,30 attesissimo derby cittadino tra Ac Canelli e Virtus. Si scontreranno due scuole calcistiche che affondano le radici nella stessa città. Il divertimento è assicurato.

[fi. l.]

Stasera tre nuove gare

Torneo dei borghi S. Lazzaro, Moncalvo e San Damiano ok

ASTI. Si disputano stasera altri tre incontri della prima giornata del torneo dei Borghi [illegible] calcio. Al palazzetto dello sport di via Gerbi, dalle 21,30, [illegible] di [illegible] Torretta-Don Bosco e Cattedrale-Castell'Alfero per [illegible] girone D e San Pietro-San Marzanotto per il gruppo A.

Lunedì sera la manifestazione è stata inaugurata con la sfida d'apertura tra San Lazzaro e San Pietro. Si sono imposti in campioni uscenti del rione giallo-verde per 9-3. San Lazzaro, diretto da Fabrizio De Candido, è il vincitore delle ultime due edizioni e si candida anche quest'anno per il ruolo di favorito. Nel secondo incontro della serata Moncalvo ha battuto San Marzanotto per 3-1. Infine, San Damiano ha superato Tanaro per 6-5, nell'incontro più equilibrato della serie.

Stasera riflettori puntati sulla Torretta, che secondo i pronostici è l'avversario più accreditato per dare del filo da torcere [illegible] San Lazzaro.

[a. a.]

SPORT FLASH

PALESTRA

Spinning sotto le stelle tutte le sere all'«Energym»

Per gli [illegible] dello sport in palestra e dell'attività all'aria aperta, c'è ora anche la novità dello «spinning» (una sorta di cicletta che simula l'attività ciclista con varianti di fitness) sotto le stelle. La proposta arriva dalla palestra «Energym» di strada Valmanera diretta da Egisto Toso. Le lezioni sono aperte tutte le sere dal lunedì al venerdì.

PALLONE ELASTICO

Giuliano Bellanti travolge Luca Dogliotti

Secca sconfitta per Luca Dogliotti nel posticipo della settima giornata d'andata del campionato di serie A di pallone elastico. Nello sferisterio Mermet di Alba il portacolori albese è stato battuto dal campione d'Italia Giuliano Bellanti per 11-1. Con questo successo il cuneese sale [illegible] quota 3 in classifica, mentre Dogliotti II rimane fermo a 4.

[a. a.]

GOLF

Astigiani ancora in evidenza sui green del Margara. Oggi la Coppa Inner Wheel

Torchio domina nella Club Med cup

Le conferme di Francesca Parrone e Danilo Porro

Il golfista astigiano Danilo Porro

FUBINE

Il valenzano Gi[illegible] Barberis e l'astigiano Luca Torchio (entrambi [illegible] 4 di handicap) sono stati i dominatori dell'ulti[illegible] gara disputata sul green di Margara: [illegible] prestigiosa «Club Med cup 2000». Barberis ha dominato nel netto con un finale [illegible] 72 (41-31) mentre Torchio si è imposto nel lordo con 75 (33-42). Secondo netto l'alessandrino Marco Gatto.

In seconda categoria è arrivato [illegible] successo di Pietro Massiglia (hdc 19) milanese e padre del giovane professionista [illegible] maestro del «Margara», Paolo «Pedro»: Massiglia se[illegible] ha preceduto Alessandro Rondoletto (Golf club «I Cliegi»).

In terza categoria si è imposto Federico Cerra (hdc [illegible] davanti [illegible] Beatrice Viola (34).

Tra le «signore» ancora una grande prova di France[illegible] Maina Parroni (hdc 15), giovane dirigente d'azienda astigiana, mentre due alessandrini hanno dominato rispettivamente tra i seniores e juniores: Claretta Pozzi(hdc 29) e Antonio Grignolio (hdc 9).

Grande prova [illegible] Danilo Porro, rappresentante orafo astigiano, che ha fatto il miglior punteggio nel secondo giro del netto: 70. Infine, «nearest to the pin» Andrea Azzolini (hdc 9) con 20 cm. In totale sono stati 158 i concorrenti in gara sabato [illegible] 140 domenica.

Oggi nuova gara con la «Coppa Inner Wheel» (18 buche stableford, [illegible] categorie). Sabato sarà invece la volta della «Breuil-Cervinia Cup» (18 buche stableford, 3 categorie) e domenica con l'8° torneo Gruppo Sai Assicurazioni-Banca popolare di Novara (18 buche stableford, [illegible] categorie).

La sfida benefica allo stadio tra Nazionale tv e i «Single»

Dalla «partita del cuore» sono arrivati 20 milioni

ASTI

Duemila ottocento biglietti venduti, quasi venti milioni [illegible] ricavato [illegible] devolvere [illegible] beneficenza, stadio «Censin Bosia» mai così pieno di gente e di colore. Questo il bilancio della partita tra la Nazionale Calcio Tivù e la squadra dell'associazione culturale e del tem[illegible] libero «Single & Single». Risolta anche il giallo del punteggio finale: il pallottoliere dice 14-2 per gli artisti e i presentatori televisi, con gol per gli astigiani di Marco Conti e del [illegible]ti e capitano Roberto Spelon, imprestato dal rugby. L'incor[illegible] ha regalato anche attimi di vero agonismo, con qualche colpo proibito, protagonista l'attore Franco Oppini, ex marito [illegible] Alba Parietti.

Peppe Quintale, inviato televisivo delle «Iene»

Perfetta l'organizzazione dell'associazione dei «single» presieduta da Barbara Ghia. Il lavoro compiuto da Lorenzo Ferraro per organizzare la sfida, si è rivelato una scommessa vinta.

VOGLIO
OPPORTUNITÀ GLOBALI.

DDB

IL MONDO [redacted] CREDIT SUISSE È IL MONDO. In Credit Suisse trovate un alleato che vi offre la certezza di poter operare ai massimi livelli in [redacted] dimensione globale, su tutti i mercati, in ogni settore. Informazioni complete, approfondite, puntuali. E il sito Internet Credit Suisse, un ulteriore passo in direzione della globalizzazione. Perché [redacted] mondo della finanza è il mondo.
Per saperne di più telefonate al n° 147 885 885 www.credit-suisse.it

CREDIT SUISSE

OCCHI «ELETTRONICI»

SUI BUS

Nel luglio dello scorso anno Torino è diventata la prima città in Italia a piazzare le telecamere sugli autobus. Al momento sono dieci i mezzi Atm sui quali sono stati montati gli «occhi elettronici»: si trovano all'entrata e all'uscita; un cartello avvisa gli utenti

ALLA STAZIONE

Quindici videocamere sorvegliano il sottopassaggio che collega la stazione Porta Nuova a piazza Carlo Felice. Sono collegate con i vigili urbani in servizio in via Sacchi. Il garante alla privacy ha imposto che la loro presenza sia segnalata

IN CITTA'

Le telecamere distribuite dalla Questura sull'intera area della città, in zone particolarmente critiche, sono una sessantina e «registrano immagini soltanto per scopi giudiziari». Anche queste telecamere sono facilmente riconoscibili

Allarme anticrimine su tutti i taxi

Un pulsante per allertare centrale e polizia

La vita dei «taxi-driver» torinesi sarà appesa al buon funzionamento di un piccolo congegno elettronico, un gps e proprio «angelo custode» al quale appellarsi in caso di aggressione. La giunta comunale ha infatti deliberato lo stanziamento di un miliardo e mezzo per dotare tutti i 1.500 taxi cittadini di un impianto di gps collegato alla centrale e alle forze di polizia. In caso di pericolo il conducente potrà schiacciare un pulsante d'allarme e la vettura, dotata di un sistema satellitare del tipo Gps, in pochi istanti potrà essere individuata sul monitor.

«E' in progetto maturato lo scorso anno dopo l'uccisione del taxista Sestilio Cottini - sottolinea il vicesindaco Domenico Carpanini - perché in qualche modo bisogna venire incontro a chi svolge un servizio pubblico difficile e pericoloso». Oltre ai soci di Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi 5730, l'impianto di sicurezza verrà fornito anche ai circa 200 taxisti «tradizionali», quelli che non hanno mai voluto aderire alle due cooperative che gestiscono le centrali radio.

Il vicesindaco Carpanini; a destra, Cibrario, presidente 5737

«Adesso si parla di costituire una centrale unica che possa servire per tutte le cooperative di taxisti - aggiunge Carpanini - o se venisse realizzata di certo agevolerebbe il nostro progetto per rendere più sicura questa attività. Comunque il Comune è pronto ad intervenire anche se dovessero restare così come sono nei prossimi mesi tutti i taxi saranno dotati di un sistema satellitare di localizzazione che darà filo da torcere a balordi, violenti e rapinatori». Per realizzare il sistema di sicurezza la giunta ha deciso di avvalersi dell'esperienza dell'Atm, che si è già dotata di simili strumenti per impedire le aggressioni agli autisti e scoraggiare i borseggiatori. L'Atm dovrà pure verificare le caratteristiche tecniche dei sistemi scelti dalle cooperative e valutare i costi per la gestione dell'intero impianto. Inoltre il Comune cercherà di incentivare i taxisti a sviluppare un sistema di «pagamento elettronico», installando su ogni vettura un apparecchio on-line per accettare bancomat e carte di credito. «In questo modo - commenta il vicesindaco - oltre a fornire un servizio in più alla clientela, il conducente girerà con pochi soldi in tasca e sarà un borsaglio meno appetibile per ladri e rapinatori».

La notizia dello stanziamento per la sicurezza ovviamente è stato accolto con soddisfazione dai taxisti. Claudio Cibrario, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737 parla di «una grossa mano per prevenire gli episodi di violenza». «Certo, se ci imbattiamo in un pazzo o in un tossico fuori di testa può sempre succedere di tutto - ammette il presidente del 5737 - ma per i rapinatori il collegamento satellitare può essere un buon deterrente: sanno che nel giro di pochissimi minuti possono venir rintracciati e arrestati. A quel punto il gioco non vale la candela». Cibrario dà per quasi certa l'unificazione della centrale radio con Radio Taxi 5730, che potrebbe diventare operativa nei primi mesi del 2001. «L'80 per cento dei nostri soci è d'accordo e si sta già parlando di costituire il consiglio d'amministrazione della nuova centrale - spiega - anche se i problemi di natura tecnica sono ancora molti. Ma ormai il bisogno di una maggior sicurezza è sentito da tutti, negli ultimi 15-20 anni la città si è incattivita e questo lavoro è diventato sempre più rischioso. Soprattutto per chi deve lavorare di notte». [g.bal.]

UN MESTIERE A RISCHIO LUNGO LE STRADE DELLA CITTA'

I taxisti (nella foto la stazione di Porta Nuova), sono stati vittime di molti episodi di violenza, alcuni finiti con un omicidio: Giovanni Palazzo venne ucciso con due colpi di pistola alla testa nel dicembre del 1980; l'ultima aggressione terminata con un omicidio risale all'anno scorso, quando perse la vita Sestilio Cottini

la storia

Giorgio Balario

La lunga notte dei duecento «Siamo fanti in prima linea»

«Nel turno dalle 19 alle 7 sappiamo di essere il bersaglio più facile per i criminali Se va bene rubano l'incasso Ma qualcuno ha perso la vita»

«Per rapinarci ormai non è neanche più necessario usare le armi. L'altra sera un collega ha caricato due albanesi al parcheggio di corso Marconi, una volta arrivati in una zona periferica quelli l'hanno preso per il collo e si sono fatti consegnare l'incasso, il telefonino e l'orologio. In questa casi c'è poco da fare, se non ringraziare il Cielo di esserne usciti vivi». Piero Campa ha i capelli lunghi, un piccolo orecchino al lobo sinistro e l'espressione rassegnata di chi ha già viste tante, malgrado la giovane età. Lavora alla stazione di Porta Nuova e fa il turno dalle 13 all'una di notte, «lo stesso di Sestilio Cottini», sottolinea.

Il taxista, assassinato lo scorso anno da due balordi in cerca di poche manciate di biglietti da 10 mila, è sempre presente nei racconti dei colleghi. Così come Giovanni Palazzo, freddato con due colpi alla nuca nel dicembre del 1980. «Era un ragazzo tranquillo - ricorda Claudio Cibrario, di Pronto Taxi - non penso che abbia fatto qualche "colpo di testa", al massimo avrà tentato di scappare». I 200 taxisti che fanno il turno di notte si sentono un po' come fanti in prima linea, esposti a qualsiasi rischio in una città che al buio cambia pelle e molto spesso diventa ostile.

«Quando è passata mezzanotte e il tossico ha bisogno delle 100 mila per la dose, il bersaglio più facile è sempre il taxista - conferma Giovanni Montato, anche lui collega del povero Cottini - ma se ci rubano l'incasso non è ancora nulla: il vero problema è quando ti portano via la macchina. Senza auto non possiamo lavorare, siamo come morti. Per questo avere un sistema di localizzazione satellitare può essere molto utile. Almeno non rimarremo a piedi».

Domenico Pagano, soprannominato «Don Bosco» per i santini che distribuisce a piene mani ai suoi clienti, ha sempre fatto il turno di giorno. Ma ciò non gli ha impedito di essere lo stesso vittima di una rapina. «E' successo in via Galvani - racconta - mi avevano chiamato per caricare un cliente ma all'improvviso sono sbucati due energumeni con una pistola e si sono presi l'automobile. Per fortuna è stata ritrovata poche ora più tardi, senza danni».

Quando «Don Bosco» s'imbatte in qualche malintenzionato, di solito ha la cava prendendolo le buone: «Il più delle volte sono drogati che cercano di raggranellare un po' di soldi - spiega - allora gli offro una sigaretta, gli faccio pagare la corsa e gli dico che sono un poveraccio anch'io. Per il momento ha sempre funzionato, toccando ferro».

Anche Claudio Cibrario, che per molti anni ha lavorato di notte, ha i suoi trucchetti: «Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto esteriore di chi sale sul taxi - assicura - però occorre tener sotto controllo l'atteggiamento e sapersi fermare prima che sia troppo tardi. Mi è pure successo di dire a un cliente sospetto: "La sua corsa finisce qui". Quello ha capito che avevo mangiato la foglia e se n'è andato senza dire una parola».

Molti taxisti vorrebbero installare una parete divisoria antiproiettile, come i loro colleghi newyorchesi: «La gente ti sta seduta dietro le spalle e può farti quello che vuole - commentava un collega di Cottini poco dopo l'omicidio - ti accorgi subito quando un cliente è sospetto, ma non puoi far niente se non stare attento e pregare». La Motorizzazione, però, si è sempre opposta a modifiche di questo tipo: motivi di sicurezza in caso di incidente. [g. bal.]

Ospite di un convegno, risponde alle domande del pubblico torinese

Giuliano Ferrara: ds senza nerbo

Il direttore del «Foglio» all'Unione industriale

Gianni Bisio

Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», pungente polemista, è stato ieri sera il protagonista dell'ultimo appuntamento de «Il Punto», al Centro congressi d'Unione Industriale, ciclo di conferenze organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con La Stampa e la Reale Mutua, dedicato ai temi più attuali del momento. Lo ha intervistato Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», ma molte domande sono venute anche dal pubblico.

Ferrara non è molto bene Torino, dove ha abitato dal 1973 al 1982, vivendo l'esperienza del Pci nella fabbrica, come responsabile del coordinamento Fiat, e la ventata di rinnovamento, con il periodico «Nuova Società» diretto da Saverio Vertone. Segretario della federazione torinese, Ferrara fu capogruppo del Pci in consiglio comunale dall'80 all'82, anno in cui diede le dimissioni un po' all'improvviso prima dell'esplodere dello scandalo Zampini, un'operazione «mani pulite» in stile subalpino che allora non lo convinse.

La più stretta attualità, con il flop del referendum, ha dato il via alle domande di Marcello Sorgi. E Ferrara si è detto stupito del mancato «scatto di reni» della sinistra di fronte ad un risultato così catastrofico: «Dalle crisi del Pci - ha detto - era uscito un partito con una sua identità, con capacità di reagire, che ha comunque dominato la scena nella seconda metà degli Anni Oggi si è catastroficamente dissolto: non solo non sono andati a votare, ma hanno allargato il solco con la società». Per Ferrara nei Ds è venuto meno lo spirito di resistenza: «E' segno che devono cambiare tutto».

Torinese la seconda domanda di Sorgi, che ha voluto sondare Ferrara sulla polemica circa il saggio di Angelo d'Orsi sull'azionismo che secondo alcuni incrinerebbe il mito della combattività: «Spero di non essere stato sleale l'autore del libro e la sinistra torinese. Non c'è niente di personale nella polemica. Grandi uomini di quell'epoca, come Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio e Vittorio sono personaggi che godono senza discussione di una grande stima. Mi stupisco che qualcuno voglia difenderli quando nessuno li attacca. E certamente non è un attacco moralistico: non c'è malanimo e puntiglio. E' solo una discussione».

«Sono stupefatto dalla mancanza di uno scatto di reni dopo i risultati catastrofici delle ultime elezioni»

Il direttore della Stampa, Marcello Sorgi e del Foglio, Giuliano Ferrara, hanno partecipato ieri sera all'Unione Industriale all'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Il Punto», dedicato ai temi attuali

Ferrara è oggi impegnato nell'«esportazione» della formula del «Foglio» in Francia pare molto divertito di questa sua esperienza: «Spero di riuscirci, ma saranno necessari ancora alcuni mesi per metterla a punto». Fa capire che non è facile operare in Paese che considera Parigi la capitale d'Europa e che non concepisce neppure di essere «colonizzato» da un prodotto culturale italiano. Ma «Il Foglio» incuriosisce i francesi e la scommessa transalpina è una quelle che a Ferrara possono piacere.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gli alpini della «Taurinense» si ritrovano a Bra

BRA. A Bra nel fu costituito il 2° Reggimento Alpini e da allora le Penne Nere strinsero con la città un legame che durò, per i reparti in , sino al 1975, quando fu sciolto il Battaglione addestramento reclute «Taurinense». In quel battaglione, nei suoi 25 anni di vita, sono passati oltre 100.000 piemontesi, liguri e valdostani, molti dei quali si preparano a tornare a Bra per un grande raduno organizzato dal Gruppo Ana «Angelo Brero» in collaborazione con il Comune. L'appuntamento è per sabato 17 e domenica 18 giugno. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio rivolgersi, possibilmente entro il 31 maggio, all'Ufficio turismo del Comune di Bra ai numeri telefonici 0172 438324/430184/430185 e al sito Internet e-mail turismo@comune.bra.cn.it

Un «trekking nature» per educare i turisti

AOSTA. Si chiama «Trekking nature» ed è l'ultima trovata della Regione Valle d'Aosta per cercare di migliorare il rapporto tra turisti e natura. Per i più giovani (dai 7 ai 13 anni) sono previsti soggiorni guide alpine ed educatori; i ragazzi, poi, potranno partecipare assieme ai «grandi» alle serate di informazione a carattere divulgativo che saranno organizzate su vari argomenti legati alla montagna.

Lasciata dal fidanzato ruba nel suo alloggio

GENOVA. Quando finisce un amore, si dice, ogni cosa perde valore. Così non deve aver pensato C.R., 23 anni, di Rapallo che lasciata dal fidanzato alla fine dell'anno scorso, si è introdotta nella sua abitazione portando via abbigliamento ed effetti personali per un valore di 5 milioni. Forse voleva solo dei ricordi o forse più semplicemente voleva vendicarsi.

Il vescovo di Novara vicepresidente Cei

NOVARA. Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti (foto), è stato nominato vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana per l'area del Nord Italia. Con lui è stato nominato allo stesso incarico anche monsignor Alessandro Plotti, arrivescovo di Pisa, per l'area dell'Italia centro-meridionale. L'elezione è avvenuta a Collevalenza, da parte dei 280 vescovi riuniti in occasione della quarantasettesima assemblea generale della Cei. Monsignor Corti è originario di Galbiate, nel comasco, ha 64 anni ed è consultore della congregazione per il clero e membro della congregazione per le chiese orientali. E' stato nominato vescovo a Milano, il sei giugno 1981, dal cardinale Carlo Maria Martini

Incendio nel Chiavarese in collina

GENOVA. Il pronto intervento di guardie forestali, vigili del fuoco e di elicottero ha salvato due villette che per essere attaccate dalle fiamme durante un incendio divampato ieri sulle alture di Velva di Castiglione Chiavarese, in una pineta della zona di Veleura. Le fiamme, divampate su un fronte di alcune centinaia di metri, hanno distrutto pini e rari esemplari di flora mediterranea.

Un in della torre civica

SAVIGLIANO. Produrranno biscotti sulla base di antiche ricette della tradizione dolciaria saviglianese, e destineranno il ricavato al restauro della torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città. «Un biscotto per la torre» è il titolo dell'iniziativa dell'Associazione «Cristoforo Beggiamo», in collaborazione con la pasticceria «Belle Epoque» di corso Roma.

Vicesindaco in guerra con rumorosa

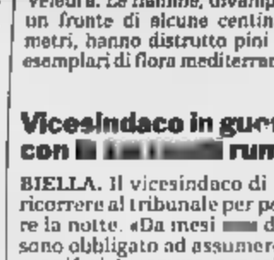
BIELLA. Il vicesindaco di Biella deve ricorrere al tribunale per poter riposare la notte. «Da mesi non dormo più e sono obbligato ad assumere anche dei sonniferi. Insomma, per colpa di quella serranda mia vita e quella della mia famiglia è diventata un inferno». E', in sintesi, quello che ieri Diego Presa ha raccontato in tribunale (foto) al giudice Paola Rava. L'amministratore si lamenta perché il suo alloggio, in un condominio del Villaggio La Marmora, si trova proprio sopra una serie di garage tra cui quello di Mauro Godino un giorno l'anziano ha sostituito la saracinesca basculante del garage in un'altra maglie azionato da un motore elettrico e per il vicesindaco sono cominciati i problemi.

Scuole del centro la palestra

VERCELLI. Dopo qualche lustro di attesa, le scuole del centro storico, dalle elementari alle superiori, avranno una palestra polivalente per l'educazione fisica e lo sport. Addio dunque ai lunghi trasferimenti. Il nuovo impianto sorgerà nel cortile dell'istituto Magistrale, e porterà la firma della Provincia, che ha bandito il concorso per la progettazione dei lavori.

Sportello pro profughi ospite

ALESSANDRIA. Sotto l'egida dell'Onu la città ospiterà uno sportello permanente «Oltreconfini: l'esilio forzato di profughi e rifugiati». E' dedicato alla raccolta e diffusione dei materiali relativi alle conseguenze delle guerre sulle popolazioni civili. Sarà inaugurato il 10 giugno nei locali della caserma Montesanto, nella settecentesca Cittadella.



Gft di San a rischio 121 dipendenti

SAN DAMIANO. Preoccupazione in paese per l'annunciata chiusura dello stabilimento Gft (ex Facis, produce pantaloni) di via Roma. E' la conseguenza dell'ipotesi di accordo siglata tra l'Hdp, la finanziaria che controlla il gruppo tessile, e lo stilista Armani: quest'ultimo rileverà gli stabilimenti di Matelica, nelle Marche, e Sattimo. Al Gft resterà la fabbrica di Bosconero, che sarà ridimensionata nell'organico. Da settembre chiuderà invece lo stabilimento astigiano dopo che tre anni fa era stato ceduta un'altra azienda del gruppo con sede a San Damiano, dove l'ex Facis era nata. A perdere il posto saranno 121 dipendenti, in prevalenza donne. Si cerca però un imprenditore interessato a rilevare lo stabilimento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

8-9: Abitudine quotidiana, **8**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo. **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-18**: Musica e notizie, **16,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Polizia Municipale,**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

Venite a scoprire la nuova
Lancia Y elefantino Blues. *Se avete cor*

Lancia Y Blues
con lettore CD di serie.

Lancia Y Blues	Lancia Y Blues Clima
L. 15.900.000*	L. 16.900.000*

**Prezzi chiavi in mano (esclusa I.P.T.) solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero o catalizzato. Offerta non cumulabile con altre in c e valida solo per disponibili in rete.*

Lancia Y a partire da L.14.900.000*.

Venerdì 26 e sabato 27, con orario continuato fino alle 21,
un grande concorso vi aspetta in tutte le Concessionarie Lancia.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia, valida fino al 31 maggio:

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Il Granturismo

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
... e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
... Pulizie ordinarie, ... specifici su pietra - ardesia - cotto, levigatura parquet, lucidatura marmo, manutenzione ... verdi.
preventivi gratuiti - selezione personale

LA STAMPA
BIELLA
PROVINCIA
Mercoledì 24 Maggio ...
39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE INDUSTRIALE: Facchinaggio generico ... specialistico; pulizie iniziali e di manutenzione per stabilimenti, enti pubblici e privati; decorazioni ... trattamento coperture; lavori aerei con ponteggi; noleggio.

Diego Presa si è rivolto al tribunale chiedendo aiuto contro il vicino

La serranda troppo rumorosa non fa dormire il vicesindaco

Il vicesindaco Diego Presa (in alto) e Sandro Delmastro

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Incredibile ma vero: il vicesindaco di Biella deve ricorrere al tribunale per poter riposare la notte. «Da mesi ... d... più e sono obbligato ad assumere anche dei sonniferi. Insomma, per colpa di quella serranda la mia vita e quella della mia famiglia è diventata ... inferno». E', in sintesi, quello che ieri Diego Presa ha raccontato al giudice Paola Rava. L'amministratore si lamenta perchè il ... alloggio, in un condominio del Villaggio La Marmora, si trova proprio sopra una serie ... garage ... cui quello di Mauro Godino, un pensionato molto ... sciuto soprattutto per ... sua grande passione: la Biellese calcio. «Diciamo pure che tutti ricordano ancora quando, dopo ... partita ... il Comaiore, picchiai l'arbitro» racconta lo stesso Godino. Insomma: un bel giorno l'anziano ha sostituito la saracinesca basculante del garage in un'altra ... maglie azionata da un motore elettrico. «Ma l'ho insonorizzata tutta» si difende. «Non è vero - ribatte ... vicesindaco -. A tutte le ore, anche alle 2 e 3 di notte, è come ... una sveglia». Guarda caso, l'avvocato di Godino è Sandro Delmastro, consigliere di opposizione che non ... a trattenersi: «Nella relazione del legale di Presa, Bonino, si legge che il vicesindaco è diventato anche irascibile contro terzi: ... mio avviso invece resta uno degli amministratori più disponibili e gentili che abbia mai incontrato. E per provarlo ho citato una lunga di testimoni, che parte dal sindaco per arrivare ai giornali... locali». Nel frattempo il giudice Rava ha ordinato una perizia tecnica e rinviato l'udienza ... 16 giugno. [d. p.]

La Finanza gli ha contestato una detrazione di 16 milioni dalla denuncia dei redditi

Una fattura inguaia Vergnaghi

In tribunale il vincitore di Sanremo '79

Il cantante cossatese Mino Vergnaghi

BIELLA

Sanremo è sempre Sanremo, anche in tribunale. Nel '79 Mino Vergnaghi, cossatese, vinse il Festival con la ... Amare. E ieri il volto del cantante, ... autore di successo, non è passato inosservato nei corridoi di palazzo di giustizia. A seguito di alcuni controlli incrociati da parte della Finanza, Vergnaghi è accusato di aver utilizzato una falsa fattura di 16 milioni per scalarla dalle tasse: un reato finanziario non grave che però l'avvocato difensore Gianluca Susta intende contrastare fino in fondo. «Altro che falsa: quella fattura è stata regolarmente emessa dalla A.D. Promotion di Comacchio nel '93, a seguito di un video promozionale ordinato dal mio cliente. E al giudice, come prova, abbiamo portato la cassetta», ha spiegato Susta. Il magistrato dottor Tetto, ha preso atto della ... difensiva, ma ... deciso ... controllare ugualmente il contenuto del nastro: per il prossimo 16 giugno sarà predisposto in aula un videoregistratore.

«Si vedrà una mia intervista, con l'aggiunta di alcuni brani musicali: insomma, un normalissimo "promo" che sarebbe dovuto passare in tv - spiega Mino Vergnaghi -. Nel '93 infatti ...vo tornare a cantare. Poi ci ho rinunciato e mi sono definitivamente dedicato a scrivere canzoni. Da qualche tempo ho una collaborazione con Zucchero, sono ... le parole di Diamante e della rivisitazione di Va Pensiero. In ultimo sto lavorando con un cantante d'opera inglese, sullo stile di Bocelli. Ma non è facile. Sono infatti pochissimi i cantanti che non scrivono i testi delle loro canzoni. Il Sanremo del '79? Un'occasione persa. Ma ... pronto e ... quei tempi ... c'erano i manager che ti aiutavano. Certo, avrei preferito essere un cantante di successo piuttosto che un bravo autore, ma anche così non mi posso lamentare». [d. p.]

Tariffe invariate in molti impianti: già aperto il Fun Club, mentre Biella dovrà attendere fino al 1° luglio

L'estate delle novità in piscina

Via alla stagione fra party a tema e sconti

... Moreschi
BIELLA

Debutta in grande stile la stagione delle piscine. Come da tradizione ha giocato d'anticipo il «Fun Club» di Mottalciata, che dopo l'inaugurazione del 13-14 maggio ha aperto al pubblico lo scorso sabato. Si attende ora la partenza degli altri centri sportivi del Biellese, le cui strutture esterne saranno inaugurate ... prossimi giorni.

Le tariffe, nella maggior parte dei casi, ... hanno subito variazioni, e i prezzi sono rimasti quelli dell'anno scorso. In città, l'impianto esterno della «Rivetti» aprirà al pubblico sabato 1° luglio. Il ritardo rispetto agli anni scorsi, spiegano i funzionari degli impianti sportivi del Comune, è dovuto ad una serie di restauri. L'orario è quello di sempre: dalle 10 alle 19 (continuato). Il giorno di chiusura è il lunedì. Ecco in dettaglio le tariffe: 9500 lire l'ingresso intero, 3 mila i ridotti (ragazzi con meno di 14 anni). Chi entra dopo le 16 paga 6.500 lire, mentre nella pausa pranzo (dalle 12 alle 14,30) il biglietto costa 4.500 lire.

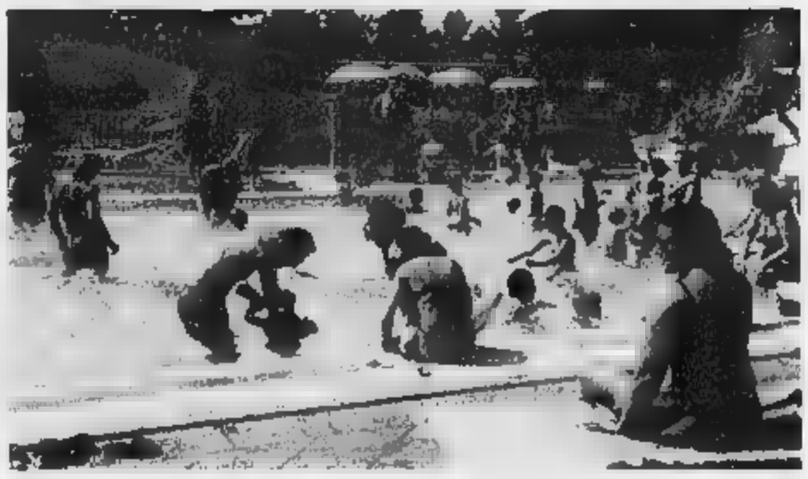
Apre invece sabato l'Alba Marina di Valdengo. Queste le tariffe: 12 mila lire ... giorni feriali (9 mila i ridotti, per ragazzi fino a 12 anni). Chi entra dopo le 15 paga 10 mila (ridotti ... mila, mentre nella pausa pranzo (dalle 12 alle 15) il biglietto costa ... mila lire. Nei festivi la tariffa sale ... 17 mila (12 mila dopo le 18). Sarà possibile prenotarsi in biglietteria per i corsi serali ... nuoto e di acquagym.

Al Prelino di Sandigliano la stagione si apre sabato ... giugno. Fino alla fine di luglio resterà accessibile anche la vasca al coperto (fino alle 22, solo ... feriali). Ecco le tariffe: nei giorni festivi si paga 18 mila lire (9500 i ridotti), nei feriali 12500 (ridotti 8500). E' possibile fare mini-abbonamenti per la pau... pranzo.

Il «Fun Club», come sempre, punta sullo sport ... divertimenti: ai clienti saranno proposte gare ... party a bord... sca. Il programma è in via di definizione, ma è già confermato il tradizionale torneo di basket ... tre, che si svolgerà il 24 e il ... giugno. Ecco le tariffe: feriali 10 mila lire, sabato e festivi 16 mila.

Gran finale col centro Primavera di Lessona, che debutta giovedì 1° giugno. I gestori hanno organizzato lezioni ... nuoto, di «step» e aerobica. ... fra le novità c'è anche un corso di spinning in acqua. Queste le tariffe: nei giorni feriali 11 mila, nei festivi 16 mila. Chi entra dopo le 15 paga 8 mila (10 mila festivo), mentre nella pausa pranzo il biglietto co... 6 mila lire.

La piscina interna del complesso «Rivetti» di Biella sarà rimessa a nuovo ed avrà una vasca olimpionica lunga ... metri



Piscina già aperte, nel Biellese, mentre in molti impianti la stagione si apre fra pochi giorni

Così la «Rivetti» cambia look

Ok alla vasca olimpionica da cinquanta metri

BIELLA

Una vasca lunga 50 metri, con un tratto profondo 2 e mezzo per aprire la strada anche al nuoto sincronizzato. La piscina «Massimo Rivetti» cambia pelle. L'ha deciso la giunta Susta, che dopo i dubbi del Coni ha confermato e ampliato il progetto originario.

Il grande dibattito s'è svolto soprattutto sulla lunghezza della vasca: «Ridurla a 30 metri era un'ipotesi affascinante sotto il profilo economico - ha spiegato il sindaco Gianluca Susta -. Però, data per scontata l'esistenza di una parte profonda solo 1 metro e 20 perchè si tratta di una struttura pubblica in cui deve trovare spazio anche chi non sa nuotare e va in piscina proprio per imparare, non si sarebbero potute fare gare di nuoto in vasca corta (per cui è necessaria una struttura di 25 metri ma profonda tutta 1 metro e 80), e nemmeno pallanuoto o altro. Abbiamo pensato anche ... due vasche: una di 30 e una di 25, in grado di soddisfare ogni esigenza. Ma il costo sarebbe aumentato di un paio di miliardi e poi avrebbero occupato troppo spazio».

Di qui la scelta per una vasca da 50 metri, con tre profondità diverse: 1 metro e 20, 1,80 e con l'aggiunta di un'ultima parte di 2 metri e mezzo. Il costo dell'operazione si aggira intorno ai 4 miliardi e mezzo, e dovrà essere approvato dal Coni [r. mo.]

La denuncia alla polizia sembra riproporre il caso più drammatico dell'aggressione del marzo scorso

Tenta di violentare un'anziana, lei lo mette in fuga

E' successo a Candelo: la donna si è trovata lo sconosciuto in casa

La polizia indaga a Candelo per ... caso di sospetta violenza ad un'anziana

CANDELO

La denuncia sembra ripetere quel drammatico copione del marzo scorso, quando un'anziana residente in un paese della bassa valle Elvo venne brutalmente aggredita e violentata. Ora l'allarme è scattato nuovamente a Candelo, seppure in forma meno grave: una pensionata di 80 anni era da sola in casa quando si è trovata improvvisamente di fronte uno sconosciuto, che alla vista della donna ha ... ... eccitarsi. L'anziana ha trovato la forza di reagire: ha iniziato ad urlare, a chiedere aiuto fino a quando l'uomo si è dato alla fuga, facendo perdere le tracce.

L'episodio risale alla sera di sabato ... la polizia ha aperto un'inchiesta. Ma gli elementi in mano agli investigatori non permettono una ... più precise. L'anziana avrebbe raccontato di aver appena intravisto quell'uomo e non sarebbe stata in grado di fornire un identikit completo. Difficile anche capire in quale modo lo sconosciuto sia riuscito ad entrare nell'abitazione della pensionata: gli inquirenti ... que stanno passando al setaccio ogni particolare del ... della donna, proprio nel tentativo di scoprire almeno una traccia consistente da seguire.

In questi casi il lavoro d'indagine è davvero complesso. Per quanto riguarda il caso del marzo scorso, sembra che gli inquirenti stiano seguendo due piste, una che condurrebbe al mondo dei tossicodipendenti e l'altra, definita più interessante, all'ambiente frequentato (o conosciuto), dall'ottantenne.

Non si spiegherebbe in altro modo ... particolare secondo cui l'aggressore avrebbe agito a volto coperto o comunque camuffato, proprio per ... farsi riconoscere. [d. p.]

CEDESI AVVIATA ATTIVITÀ
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione ... elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, ... privata.
Scrivere ... PK ... Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Interrogazione di An su polizia municipale e multe «impermeabili»

«Più vigili? Sì, ma prima la Ztl»

Canuto replica ai consiglieri Caldesi e Olivero

La città avrebbe bisogno teoricamente di 20-25 vigili urbani in più. L'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto non ha problemi nell'ammettere, sollecitato da una interrogazione di Livia Caldesi e Marzio Olivero di An, che per migliorare il servizio sarebbero necessari più uomini, «ma con gli attuali limiti di bilancio, per evitare di dover aumentare le tasse si è preferito prima utilizzare al massimo le risorse del corpo di polizia municipale - spiega -. Infatti, stante la situazione particolare, i controlli sono aumentati. Lo testimoniano i proventi delle multe, segno inequivocabile che i nostri vigili lavorano, e tanto. Ma c'è un limite all'utilizzo delle risorse umane oltre il quale non si può andare».

«Per questo, in prospettiva, contiamo di assumere qualche vigile urbano in più - prosegue Canuto -. Prima però è opportuno approvare il piano del traffico con le modifiche alla Zona a traffico limitato e di conseguenza anche ai parcheggi. La legge infatti consente l'introduzione degli "ausiliari" dipendenti o comunali o delle ditte che hanno in gestione i parcometri, che possono essere impiegati per particolari servizi, ad esempio quello del controllo della sosta. L'impiego degli ausiliari consentirebbe di utilizzare i vigili per altri servizi e quindi sarebbe possibile limitare l'assunzione di nuovi agenti. E allora partiamo dalla Ztl: la discussione è aperta al contributo di tutte le forze politiche e sociali per l'obiettivo di arrivare ad una conclusione in tempi brevissimi».

«Pochi vigili in città», dice Livia Caldesi di An (sopra). Sotto l'assessore Canuto

Ma da An è arrivata anche un altro suggerimento: Livia Caldesi e Marzio Olivero segnalano che in altre città i vigili urbani hanno in dotazione delle bustine di materiale plastico, trasparenti ed impermeabili, dentro le quali, quando piove, introducono i verbali delle contravvenzioni da lasciare sul parabrezza delle auto. E chiedono al sindaco e all'assessore se hanno intenzione di dotare anche i vigili di Biella di queste bustine. «L'idea è buona - commenta Canuto -. Acquisiremo ulteriori elementi e poi decideremo». Sempre in tema di viabilità Caldesi e Olivero segnalano la situazione dell'ex viale Roglietti, in via Pietro Micca, davanti alle Poste centrali. L'apertura al traffico del viale, diventato percorso alternativo a via Pietro Micca, fa sì che auto e moto lo percorrano spesso a velocità sostenuta. E questa situazione «comporta un grave pericolo per i pedoni». An quindi vuole sapere se si tratta di una situazione transitoria. Diversamente chiede di sapere quali sono i presupposti della determinazione e se non sia il caso di introdurre dei dossi per rallentare la velocità dei veicoli. **[m. al.]**

CRONACA

Derubata una giostraia che lavora al luna park

Furto milionario ai danni di una giostraia che sta lavorando al luna park: il camper di Kelly B., 23 anni, è stato visitato dai ladri che hanno portato via tre orologi di valore, un videoregistratore, una macchina foto, un bracciale, indumenti e mezzo milione in contanti. Consistente anche il bottino trafugato dall'abitazione di Erminia S. 54 anni di Biella. Aperta la porta d'ingresso, i ladri si sono impossessati di numerosi oggetti preziosi. Infine dal cortile di un'autofficina di Sandigliano è scomparso l'autocarro di un'azienda tessile. **[f. p.]**

INCIDENTI

Scontro tra auto e moto ferito un triverese

Fratture e lesioni guaribili in 40 giorni per un triverese, C. D. L., coinvolto l'altra sera in un incidente in via Ivrea, all'angolo con corso Pella. Per cause in fase di accertamento dai vigili urbani, si sono scontrati il ciclomotore su cui viaggiava il triverese e la Golf di A. M., di Occhieppo Superiore, rimasto illeso. Ferito varie anche per un nordafricano di 25 anni, residente a cossato, che, alla guida di una 126, si è scontrato con la l'Alfa 145 di A. C., pure di Cossato. **[f. p.]**

Domenica saranno ricordati i caduti sul lavoro

Verrà celebrata domenica anche in città la 50ª Giornata nazionale vittime incidenti sul lavoro. Alle 9 messa in Duomo e alle 10, in Provincia, discorso del presidente provinciale Anmil, Benito Bandiera. **[f. p.]**

LA SCUOLA BIELLESE

Gli studenti dell'Iti in visita a Montecitorio

Il Parlamento ha offerto agli studenti di tutt'Italia la possibilità di integrare il loro percorso formativo trascorrendo una giornata dove prendono corpo le leggi che regolano i rapporti quotidiani nella società per mostrare ai giovani la brulicante realtà della politica. L'invito non poteva essere accettato senza un'adeguata preparazione sul tema della giustizia, argomento cui faceva riferimento la proposta di modifica di legge in discussione; gli esperti sono stati l'avvocato Domenico Duso, la docente di diritto Denise Da Pozzo ed il capo di gabinetto della Questura, Riccardo Perisi.

L'accoglienza a Montecitorio ha sopito l'emozione dei giorni precedenti, grazie all'esperienza ed alla disponibilità di coloro i quali ci hanno ricevuti, riuscendo a creare un'atmosfera serena, aperta al dialogo. Infatti, nella sala della Regina, insieme a studenti di altre scuole, abbiamo assistito ad un'esauriente introduzione sulla struttura e sul funzionamento della Camera, percorrendo le tappe fondamentali della storia della politica europea. Quindi siamo stati condotti nell'aula della Camera dove, ascoltando la descrizione della sua struttura, della disposizione dei vari schieramenti politici e del modo in cui si svolgono le discussioni, è stato spontaneo immedesimarsi nell'attività dei deputati

Successivamente si è svolto l'incontro con tre membri della commissione giustizia (Marotta, Bonito e Anna Finocchiaro), con i quali abbiamo discusso la proposta di modifica alla legge 465A in materia di sicurezza dei cittadini. Dopo una breve introduzione ne caratteristiche e obiettivi generali del provvedimento, è subentrato un secondo momento, più coinvolgente: abbiamo potuto porre domande e proposte, analizzando soprattutto gli elementi che sentivamo più vicini al quotidiano.

La proposta di modifica si proponeva di inasprire le pene per i reati di furto e in particolare di furto in abitazione e con strappo, ritenuti dall'opinione pubblica di maggiore gravità; un ulteriore aggravante è la percentuale elevata di casi rimasti impuniti, circa il 95%, fattore che ha ispirato la maggior parte degli interventi. Riflettendo le idee generali dei cittadini, abbiamo espresso l'insicurezza in cui si è costretti a vivere a causa della crescente criminalità, sia per le difficoltà che incontrano le forze dell'ordine, sia per i lunghi tempi della giustizia e per la facilità con cui un criminale può tornare in libertà per l'applicazione delle misure di clemenza offerte senza un vero metodo oggettivo. L'incontro ha rivelato come sia complesso l'operato di chi ci rappresenta.

Dopo il pranzo a Palazzo San Macuto, ci è stato presentato il sito Internet della Camera, del quale ci ha particolarmente colpiti la possibilità di assistere in diretta alle sedute parlamentari, oltre a poter fruire di particolari servizi.

E' stata una giornata stancante, ma siamo usciti da Montecitorio arricchiti di un'esperienza indimenticabile che ha ampliato il nostro bagaglio culturale e ha permesso di interpretare in maniera critica la visione che i media propongono, cioè di politici litigiosi e non ligi al proprio dovere.

Favoreggiamento

Commerciante ai «domiciliari» per una lucciola

Sono stati concessi gli arresti domiciliari al commerciante di prodotti alimentari all'ingrosso finito in carcere l'altro giorno nell'ambito di un'inchiesta per favoreggiamento della prostituzione. L'uomo, 40 anni, residente a Candelo, era stato interrogato sui suoi rapporti con una «lucciola» nordafricana, che avrebbe accompagnato più di una volta a Torino e fino al casello autostradale di Carisio.

Dopo il confronto in procura con il pm Soffio, l'indagato era stato rilasciato. Ma in un secondo momento gli inquirenti avevano intercettato delle telefonate, in cui il commerciante avrebbe invitato la ragazza a non «farsi trovare» dai carabinieri.

A quel punto il magistrato ha chiesto al gip un ordine di custodia cautelare, giustificato dal pericolo di inquinamento delle prove. L'istanza è stata accolta e l'uomo è finito in manette. Ma l'altro giorno, dopo un nuovo interrogatorio, il commerciante ha lasciato la cella per tornare a casa: «Le ho solo dato un aiuto» si sarebbe difeso **[d. p.]**

Sos di un commerciante alle forze dell'ordine

«Da tre mesi braccato dalla mafia catanese»

E' in fuga da tre mesi e ora dice: «L'unica possibilità che mi resta è quella di vendere un rene e un occhio: così almeno potrò sopravvivere». E' lo sfogo di un commerciante, proprietario di un supermercato a Catania, che da marzo fa il pendolare per tutta Italia nel tentativo di sfuggire alla vendetta di un'organizzazione di usurai. Ha firmato, ha perso il lavoro e ha presentato un elenco lunghissimo di denunce, legate a estorsioni ed usura. Ma solo. Il piccolo imprenditore racconta di essere stato contattato dalla malavita in modo diretto: «L'obiettivo era l'evasione di un detenuto: per far sì che l'operazione riuscisse mi è stato chiesto di mettere a disposizione il supermercato. Non ho accettato e mi sono rivolto alla squadra mobile di Catania».

Dice: «Lo Stato non mi ha concesso una lira, non ho una lira e un posto in cui stare». Tra l'altro, sostiene di essere considerato un «traditore» dalla moglie e dai figli.

La storia ha dell'assurdo e pare non vedere mai una fine: parte da Catania, prosegue a Roma, ma il piccolo imprenditore è costretto ad una nuova fuga per le minacce di morte, arriva a Trieste (dove il commerciante chiede aiuto alla direzione investigativa antimafia). Poi c'è la fuga ad Amsterdam: «Ma le nostre autorità hanno sostenuto che questa è una faccenda italiana». L'8 aprile è il giorno del rientro, la tappa questa volta è a Milano «dove chiederò ancora una volta protezione». Che non arriverà.

L'uomo parte per Bergamo, ma si scoprirà pedinato, fugge allora a Brescia. Scappa in Francia, dove viene picchiato da due catanesi. L'odissea riparte dall'Italia. Altre tappe sempre in Liguria, fino ad arrivare al Piemonte. Ci sarà un altro inutile ritorno al sud. Ora l'ennesimo rifugio è Vercelli, dopo essere stato a Biella per chiedere aiuto ai carabinieri e al procuratore capo. Ripete. «Se le forze dell'ordine mi vorranno contattare io sono qua, chiedo solo protezione». **[g. mo.]**

E' scontro tra il responsabile del dicastero del Tesoro e il vice presidente dell'Anci

«I Comuni, una risorsa non un peso»

Il sindaco Susta contesta le accuse del ministro Visco

Dura presa di posizione del sindaco di Biella Gianluca Susta contro le affermazioni del ministro del Tesoro Vincenzo Visco sulle responsabilità degli Enti locali per l'incremento della spesa pubblica.

Come vice presidente dell'Anci, la potente associazione dei Comuni d'Italia, l'esponente del Ppi ha diffuso una nota alle agenzia di stampa, rimandando al mittente le critiche. «Sostenere che Regioni e gli Enti locali spendono troppo è una inaccettabile presunzione, tanto più amara per il mondo delle autonomie se si guarda al patto della stabilità, o al fatto che gli Enti locali dipendono in poca o minima parte dal Tesoro - dice Susta -. E bene, invece, che il governo impari a considerare il mondo delle autonomie quale è in realtà, non come un capitolo di bilancio, ma come un fattore di sviluppo senza il quale il sistema Italia ne decolla ne mantiene le posizioni. Non sono infatti i progetti straordinari che migliorano la qualità della vita, ma l'attento lavoro quotidiano sulle infrastrutture e sui servizi che i sistemi di governo locale garantiscono».

E' polemica tra il sindaco Gianluca Susta (a sinistra) e il ministro Vincenzo Visco

E il sindaco conclude «È bene che il governo nella predisposizione della finanziaria per il 2001 tenga conto che la compartecipazione al gettito dell'Irpef, l'abolizione della Tesoreria unica, il trasferimento del catasto ai Comuni la restituzione dell'Iva sui servizi pubblici sono alcune delle richieste irrinunciabili delle "autonomie" per consentire ai Comuni di predisporre i loro bilanci, ben più importante di una finta diminuzione della pressione fiscale che verrebbe scaricata sulle autonomie locali»

Alla voce di Susta si sono unite anche quella del sindaco di Verona Michela Sironi Mariotti (anche lei presidente Anci) di Paolo Agostinacchio, Sindaco di Foggia e presidente del Consiglio Nazionale dell' Anci. «Il ministro Visco dovrebbe imparare dal presidente Ciampi, che non ritiene le autonomie un impedimento, ma una occasione di crescita - dice Michela Sironi - I Comuni, le Regioni e le Province non sono un fardello da sopportare, ma una occasione, forse la più grande, per far diventare anche la nostra una democrazia compiuta in cui la vita della gente conta sul serio».

Ma Visco non cambia parere espresso tra l'altro anche dal Ragioniere Generale dello Stato. E in una nota di replica conferma la «bacchettata»: «Regioni ed Enti locali farebbero meglio ad evitare proteste inopportune nate dall'idea che la spesa delle amministrazioni periferiche possa crescere senza vincoli». E il ministro conclude: «Da quando è stato segnalato l'eccesso di spesa, a nessuno è venuto in mente di controllare i dati e il loro grado di rispondenza al patto di stabilità che tutte le amministrazioni pubbliche devono rispettare». **[r.b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Assessore, rispetto per la minoranza

Caro assessore Osella, sono rimasta colpita e perché no, amareggiata dai titoli letti su alcuni giornali riguardanti i consiglieri di minoranza.

Non capisco il motivo per cui, con un articolo apparso sul giornalino di Vigliano, tu abbia ritenuto opportuno denigrare la lista civica di Vigliano, con frasi offensive e non veritiere. Dire che il capolista avvocato Triban non è un buon timoniere, non è affi persona equilibrata e soprattutto da buon giudice.

La sottoscritta ha conosciuto Triban, ragazzino di prima elementare, e posso asserire, senza tema di essere smentita, che già allora si distingueva per intelligenza, bontà e capacità, e queste doti le ha sempre mantenute, tanto è vero che chi lo conosceva l'ha votato. Proprio grazie a lui, la nostra lista ha ottenuto quasi il 50% dei voti.

Secondo il mio modesto parere, il compito della minoranza è quello di portare all'attenzione della maggioranza le lamentele ed i desideri della cittadinanza, inoltre esprime il parere sull'operato dell'amministrazione e fa proposte in alternativa quando si condivide, tutto ciò è quello che abbiamo sempre fatto. Io ho sempre asserito che l'opposizione conta ben poco, perché gioca cinque contro tredici, e quando si vota sono i numeri che contano. Comunque il nostro dovere cerchiamo di farlo, ai Consigli comunali siamo sempre presenti e partecipi.

Ed ora una precisazione: per quanto riguarda le commissioni abbiamo risposto «se hanno potere deliberante istituiamole, in contrario, preferiamo discutere gli argomenti in Consiglio». Invito ancora l'assessore a ricordarsi qualche volta di quel proverbio che dice: «Chi semina vento, raccoglie tempesta», quindi più rispetto per i colleghi.

Renata Audisio, Vigliano

Ringrazio i medici del reparto di geriatria

A seguito di ricovero presso il reparto di geriatria dell'ospedale «Degli Infermi» di Biella, desidero segnalare l'esperienza di una degenza vissuta in un contesto estremamente positivo sotto tutti gli aspetti. In particolare, mi è stato di molto aiuto il contatto - in ogni momento della giornata - con il primario dott. Guala, con i suoi collaboratori dott.ssa Imbasciati, dottori Debernardi, Fiandra, Fonte, Marinoni, sempre disponibili e gentili in ogni circostanza, oltreché professionalmente preparati.

Un vivo plauso anche alle infermiere professionali e al personale Ota, ammirevoli oltre che per la dedizione e la solerzia nello svolgimento delle proprie mansioni, anche e soprattutto per l'affiatamento e l'armonia sempre presente tra loro, cosa che finisce per contagiare positivamente anche i degenti.

A tutti desidero far pervenire, tramite «La Stampa», il mio più vivo e sincero ringraziamento.

Pietro Cattaneo, Roppolo

La lettere preferibilmente dattiloscritte vanno inviate a

Redazione di Biella
Via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax. 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247, Cavaglià: tel. 0161/96150, Cossato: tel. 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 848-9. Cavaglià: tel. 0161/96.470, Cossato: telefono 015/922 801

[illegible]

[illegible] via F.lli Rosselli 95/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.00.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gamaleroval*, via Italia 61, tel. 015/22 380. Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ponzo Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma, tel. 015/46.16 59.

Zubiena: *Dr. Carlo Pongheti*, via Quaglino 23, tel. 015/68.01.82

Benna: *Dr. Antonio Pantera*, via 4 Novembre 7, tel. 015/58 22.003

Crocemosso: Civet, via Avis 75, tel. 015/73.74.78.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchen*, via degli Alcali 19, tel. 0161/85.71.14.

Gli investigatori starebbero per chiudere il caso

Trovata morta a Chiavazza l'indagine porta al suicidio

Gli investigatori aspettano ora i risultati degli esami tossicologici per fugare gli ultimi dubbi sulla morte di Cristiana Jukubeck, la ventitreenne trovata morta impiccata in un angusto spazio tra due vecchie case nel centro del quartiere Chiavazza, a poca distanza dalla sua abitazione.

Restano ancora alcuni aspetti poco chiari, ma dopo tre giorni di indagini, gli investigatori sembrano orientati a chiudere il caso come suicidio.

I primi risultati dell'autopsia eseguita lunedì pomeriggio avrebbero contribuito a sciogliere parecchi interrogativi. «La letteratura sul suicidi - spiega il capo della squadra mobile Carmine Fioriti - contempla casi specifici, anche se molto rari, di atti anticonservativi del tutto particolari, quando il soggetto che decide di togliersi la vita si trova in un profondo stato di disagio mentale, come pensiamo sia successo alla ragazza».

Ad alimentare i dubbi anche la presenza di alcuni frammenti di vetro trovati nella bocca della ragazza, ma soprattutto la posizione del corpo, quasi tutto eretto e i piedi che toccavano terra.

I frammenti di vetro, ha accertato il patologo, non hanno provocato lesioni alla cavità orale, mentre l'inconsueta posizione del corpo è stata spiegata con il fatto che la giovane si sarebbe semplicemente lasciata andare, senza strappi, fino a morire per soffocamento e successivo arresto cardiaco.

Cristiana Jakubeck, un'esistenza abbruttita dalla droga e dal marciapiede, era scomparsa da casa sua martedì scorso, ma i parenti o il convivente, abituati alla sua vita disordinata, non si erano preoccupati più di tanto. Solo giovedì, avevano deciso di presentare denuncia di scomparsa ai carabinieri. **[f. p.]**

Venerdì il super-summit: sul tappeto Atc, Fondazione Crb e difensore civico

Polo, resa dei conti in Provincia

Alla verifica di maggioranza il caso-nomine

Giuseppe Bufla

BIELLA

An giura che non sarà un verti- da Prima Repubblica, a base di ricatti, minacce, baruffe politiche. Ma è pur sempre «verifica», quella che in scevenerdì in Provincia: un maxi-summit di maggioranza, con presidente, assessori, consiglieri e (forse) uomini partito.

A chiedere l'incontro è stato Sandro Delmastro, più un fa. il presidente Orazio Scanzio l'ha convocato senza fretta, perché non l'ha giudi «urgente». Del resto, An di voler solo fare il punto della situazione, dopo circa un anno attività amministrativa: che cosa s'è promesso agli elettori? E quanto è stato realizzato? «Bisogna anche pensare grandi progetti - incalza Andrea Delmastro, capogruppo Alle- nazionale -, e spero che il summit si concluda con un documento politico».

Nessuna tensione? Delmastro junior dice di : «Non abbiamo chiesto la verifica per segare le gambe a questo o a quell'assessore. Sarà una cosa . non passeggiata, perché sul tappeto ci molte questioni delicate. Ad esempio le nomine: bisogna indicare il presidente dell'Atc (l'agenzia territoriale per la casa), che è in scadenza. E poi un rappresentante per la Fondazione Cassa di risparmio, vera «cassaforte» del Biellese. In più, rimane da scegliere difensore civico, cui si parla da anni. Le nomine legate a filo doppio al ruolo della Lega, che non ha avuto assessorati dopo l'accordo con il Polo, ma che aspetta comunque un «riconoscimento» per il suo contributo.

Prima verifica di maggioranza, per la giunta provinciale di Polo e Lega

Anche all'interno della giunta c'è qualche piccolo terremoto. L'ultimo della settimana scorsa: la delega per la Pianificazione è passata da Paolo Monfermoso (Forza Italia, che mantiene i Lavori pubblici) a Nicola Pastorello (An), che già controllava il Bilancio. Sono due settori-chiave, raramente affidati alla stessa persona: e una parte di Forza non ha gradito l'operazione. Ci sarà da discutere, quindi, venerdì pomeriggio nella sede della Provincia. Anche perché molti consiglieri «azzurri» non piace la presunta «egemonia» di quelli di An, che sono più esperti di politica e di amministrazione. «Noi egemoni? Non possiamo e non vogliamo diventarlo», assicura Andrea Delmastro. Dalla «verifica», stando alle indiscrezioni di area azzurra, dovrebbe uscire un rimpasto giunta: «Sarà un confronto aperto, ma certo non indolore».

IN BREVE

VALLEMOSSO

Gran Prix della matematica sabato le prove finali

Sabato alle 9 si svolgerà la finale del «Primo Grand Prix della Mate- a». Sono state le terze A e D della Salvemini Biella e le terze di Ponderano, Sandigliano (la B), Occhieppo Inferiore, Vallemosso (la B), Pray, Brusnengo, Valdengo (la A) e Ronco. [m. ch.]

PRAY

Il Consiglio comunale si riunirà lunedì

E' stato convocato per lunedì 29, alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione alla modifiche dello statuto del Cordar Valsesia e l'approvazione della convenzione per l'Autorità d'ambito, il «parlamentino» dell'acqua. [m. ch.]

NA

Mountain cross Domenica gara

Si svolgerà domenica la prova di campionato provincia di mountain bike cross country circuito, aperta agli enti della Consulta. Ritrovo alle 8,30 al ristorante Fontana Solforosa. Informazioni: Aldo Pedrazzo (015446115) e Mario Piccioni (015543040). [d. sa.]

A Trivero, su iniziativa del Rotary club di Vallemosso

Un centro sperimentale per i malati di Alzheimer

a

TRIVERO

inaugurato sabato 17 giugno, nel presidio ospedaliero «Zegna», il centro diurno sperimentale per malati di Alzheimer. Il reparto, finanziato dal Rotary club Vallemosso, avrà una duplice finalità: affiancare e sostenere le famiglie dei malati affetti da demenze senili e migliorare il comportamento degli stessi pazienti che, come è noto, manifestano stati confusionali e ansiosi, spesso accompagnati ad atteggiamenti aggressivi.

«L'attività di gruppo ridimensiona tale reazioni - spiega Antonio Barioglio, geriatra all'ospedale di Trivero - consentendo di ridurre la terapia farmacologi- . particolar modo i sedativi. I benefici di carattere comportamentale, purtroppo non cognitivo, sono tali da consentire al paziente di condurre un'esistenza serena in famiglia».

Il centro diurno sperimentale potrà accogliere un massimo di dieci per : le domande ammissione dovranno essere presentate ai servizi territoriali, presso i sub-distretti di Vigliano, Cossato, Brusnengo, Trivero e Vallemosso. I singoli casi saranno esaminati dalla commissione composta da medici e paramedici del servizio territoriale. Accanto al personale infermieristico di assistenza (Adest) opereranno, in qualità di consulenti, un geriatra e uno psicologo e, in futuro, uno psicomotricista e un animatore.

L'ospedale «Zegna» ospiterà il centro sperimentale Alzheimer

«In una parte del diurnato è stata allestita la cucina dove gli ospiti potranno prepararsi i pasti - prosegue Barioglio - : di fatto questa opportunità viene vista essenzialmente come attività di lavoro in quanto i pazienti usufruiranno della mensa dell'ospedale». Non a caso i costi del servizio, coperti dall'Azienda sanitaria, prevedono una quota alberghiera aggiuntiva a carico del paziente fissata in 25 mila lire al giorno. Un pulmino attrezzato, messo a disposizione dal Comune di Vallemosso e gestito in convenzione con il Cissabo, sarà a disposizione di quegli ospiti che, per vari motivi, non potranno raggiungere autonomamente la struttura.

L'ha stroncato a 74 anni un attacco di cuore

Morto don Giachino parroco di Pralungo

PRALUNGO

Ha destato profondo cordoglio, paese, la scomparsa del parro- Cesare Giachino, stroncato ieri mattina da un attacco cardiaco. Giunto a Pralungo nel 1956, come Don Pietro Migazzo, il sacerdote ha guidato dal 1958 ad oggi la parrocchia di Santa Maria della Pace.

Don Cesare si è spento all'età di 74 anni. Lascia il fratello Mario Giachino, politico di lungo corso per gli anni trascorsi prima del Pli, per il quale è stato assessore Comune a Biella, e più recentemente per l'avvicinamento a Forza Italia. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30.

Don Cesare Giachino era da più di quarant'anni il parroco di Pralungo, paese dove è giunto nel 1956 come «vice» di don Migazzo

Don Cesare è ricordato a Pralungo per il suo carattere aperto e sempre disponibile verso prossimo. Il sacerdote, recentemente, aveva avuto piacere di vedere realizzata la rinnovata Piazza Santa Maria della Pace, un progetto a cui teneva particolarmente e per il quale si era impegnato a fondo. «Di lui ho un ricordo più che ottimo - commenta il sindaco Carlo Ganni - : l'ultima volta lo avevo visto domenica mattina, sereno tranquillo al solito. Nulla lasciava trasparire la tragedia. Con l'intera comunità parrocchiale si era instaurata una proficua collaborazione. La notizia è piombata come un fulmine a ciel sereno sugli organizzatori della «Sagra della Gesa Granda», manifestazione giunta quest'anno alla sua diciannovesima edizione e in programma tra poco meno di un mese. [r. mo.]

E Cossato promuove il progetto del Cosrab

Rifiuti: sono in arrivo altri 1400 composter

COSSATO

Il «compostaggio domestico» è piaciuto ai cossatesi. Il Consorzio rifiuti ha già distribuito 250 contenitori da mettere in giardino, e oggi ne rimangono a disposizione una ventina. Chi fosse interessato ad averli (gratis), può rivolgersi al Comune (Ufficio relazioni col pubblico).

I «composter» servono a riciclare i rifiuti organici, come scarti di cucina e vegetali. «I cittadini hanno accolto con interesse l'iniziativa - spiega una nota del Cosrab -, rendendosi conto subito della sua utilità». I vantaggi sono tre: si riduce le spese di discarica, si inquina meno e si crea concime naturale per la terra. Nel «composter», infatti, ci sono enzimi che facilitano la decomposizione dei materiali organici. I rifiuti da mettere nei contenitori sono resti di frutta, di verdura e di cibi; ma anche erba, fogliame, filtri di caffè e di tè. Sono «proibiti», invece, oggetti come vetro, ceramica, sacchetti di plastica, ossa e ceneri di carbone. Le istruzioni per l'uso del composter, comunque, sono contenute in un manualetto distribuito sempre dal Cosrab.

Quest'estate, inoltre, il Consorzio metterà a disposizione altri contenitori domestici in diversi Comuni: Biella, Candelo, Benna, Borriana, Cerrione, Dorzano, Massazza, Roppolo, Salussola, Sandigliano, Verrone, Villanova, Viverone, Gaglianico, Ponderano, Sordevolo, Sala e Torrazzo. In tutto, saranno distribuiti 1400 «composter». Chi vuole averne uno, deve fare domanda nei Comuni. Intanto da domani, nei quartieri di Biella, la raccolta differenziata della carta (progetto Cartesio) tornerà a svolgersi con cadenza settimanale: il martedì al Villaggio La Marmora, il lunedì al Piazzo, il giovedì a Pavignano e il venerdì a Chiavazza. [f. p.]

Camuzzi

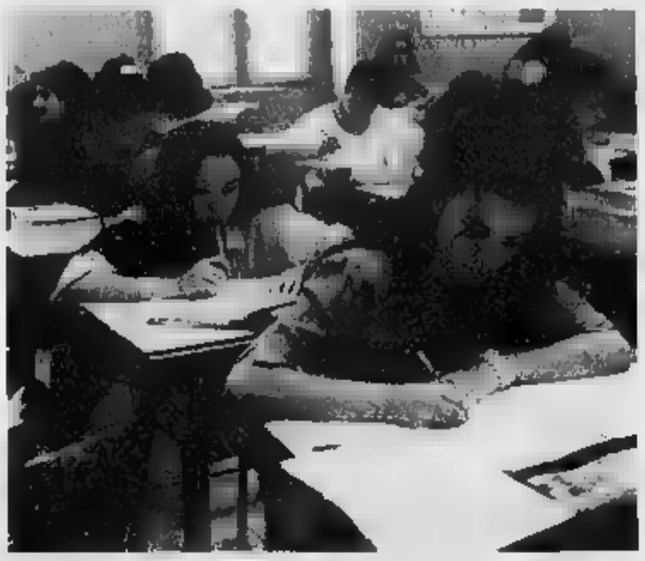
COMUNICAZIONE AI CLIENTI

A seguito di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali FNLE/CGIL, FLERICA/CISL, UISLP/UIL si comunica ai Clienti che gli uffici della Camuzzi potranno rimanere chiusi nella giornata del 29/5/00 per otto ore.
Per chiamate di emergenza potranno essere utilizzati i numeri telefonici normalmente in uso, presidiati 24 ore su 24.

Approda alla Camera il caso di Ivo Bettin: «Ho perso il certificato sostitutivo, ora non so più che fare»

«Io, geometra beffato dalla mala-burocrazia»

Uomo di Occhieppo da 10 anni attende inutilmente il diploma



Approda alla Camera l'incredibile disavventura di un geometra biellese

BIELLA

A causa della burocrazia non riesce ad ottenere diploma di abilitazione professionale, nonostante di tentativi. Ora la vicenda di Ivo Bettin, 42 anni, di Occhieppo Inferiore, approda alla Camera, su iniziativa del deputato di An Sandro Delmastro.

Nel 1989, Ivo Bettin si diplomò geometra all'istituto tecnico «Cavour» di Vercelli; alcuni giorni dopo l'esame gli venne rilasciato il certificato sostitutivo in attesa dell'invio diploma vero e proprio. Un anno dopo, l'uomo scopre di avere smarrito il certificato sostitutivo, e denuncia il fatto ai carabi- : tutto questo avviene nel luglio del 1990.

Ma quando Bettin cerca di entrare in possesso, com'è suo diritto, del diploma di abilitazione professionale di geometra, entra in conflitto con il formalismo giuridico della onnipotente burocrazia, secondo cui non è previsto lo smarrimento del «certificato sostitutivo», in senza del quale non è possibile ottenere il diploma.

La vicenda viene segnalata al deputato della sinistra Wilmer Ronzani, che nei primi Anni 90 presenta un'interrogazione al ministro della Pubblica istruzione. risposta del ministro (allora Rosa Jervolino) disarmante; dopo aver manifestato comprensione per il caso, si limita a segnalare la volontà del ministero di abolire i certificati provvisori, senza però rispondere al quesito vero: che cosa deve fare Ivo Bettin per il diploma che gli spetta?

Ora un nuovo round: il deputato Sandro Delmastro tenterà di sbloccare la situazione, sollecitando una nuova risposta al ministero della Pubblica istruzione. [r. a.]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SCONTO FINO A 300.000 LIRE

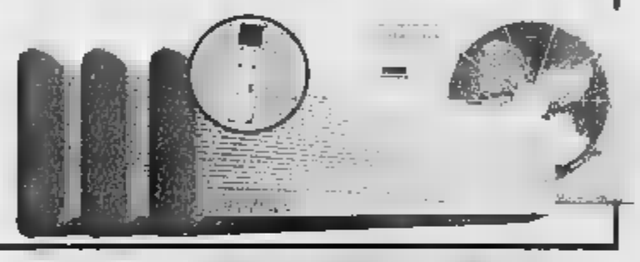
A CHI ACQUISTA IL CONDIZIONATORE ENTRO IL MESE DI GIUGNO

OLTRE 40 MODELLI DI CONDIZIONATORI FISSI DISPONIBILI!!!

MONO SPLIT
Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Rinfresca superfici [redacted] 25/90 mq.
Anche con riscaldamento

DUAL SPLIT
Condizionatore fisso
Doppia fonte [redacted] raffreddamento interno
Rinfresca superfici [redacted] 40/100 mq.
per tripla distribuzione [redacted] freddo

TRIAL SPLIT
Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Permette di condizionare 3 stanze della [redacted]
con una unica unità esterna a basso consumo



OLTRE 30 MODELLI DI CONDIZIONATORI PORTATILI DISPONIBILI!!!

ARGO OSCAR TWIN 9
Condizionatore portatile split. Raffresca fino a 35/40 mq. Timer
[redacted] termostato

ARGO OSCAR II
Condizionatore portatile monoblocco. Raffresca fino [redacted] 25/30 mq.
Dotato di timer e termostato

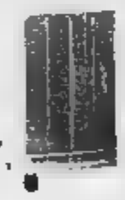
DE LONGHI PAC 29
Condizionatore portatile split. Raffresca fino a 40 mq. Supersilenzioso

ELECTROLUX EPM 801
Condizionatore portatile
Raffresca, deumidifica [redacted] riscalda
Sensorclima
Sleeping System

ROWENTA CR 100
Condizionatore portatile split.
Raffresca fino a 35/40 mq
Telecomando
Funzione notte

IN PIÙ
PAGAMENTO IN COMODE RATE A INTERESSI ZERO! Tan 0% Taeg 0%

DE LONGHI PAC F250
Condizionatore portatile split. Raffresca fino [redacted] 35/40 mq.
Air Cleaning System
Timer
Termostato



VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

EURONICS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

Cantiere da 500 milioni. Lavori anche in corso Ferraris

Trino, due mesi per creare la nuova piazza Garibaldi

TRINO

Due cantieri da mezzo miliardo, a Trino si rifà il look. Proprio in questi giorni, infatti, la centralissima piazza Garibaldi viene rimessa a nuovo. L'area verrà divisa in due piazze più piccole e comunicanti tra loro, mentre si sbancherà la parte centrale per creare un vialetto in porfido. Verranno mantenuti i posteggi oggi esistenti, sia all'interno della piazza che all'esterno, dove si trasformeranno in parcheggi «a pettine».

Un tocco di verde rallegrerà poi il grande spazio urbanistico. Verranno infatti piantati degli alberi, e non solo: si creeranno dei punti luce adeguati alle dimensioni della nuova piazza. Rimarrà inoltre uno spazio per la collocazione delle giostre e l'alloggio delle roulottes dei giostrai, in occasione delle varie festività locali.

L'importo stanziato per i lavori, che dovranno ultimarsi entro sessanta giorni, è di seicento milioni. Il progetto è stato eseguito dall'architetto Socco di Torino; a dirigere i lavori, coordinarli in fase di progettazione e di esecuzione l'ingegner Ferrarotti; il responsabile unico del procedimento è il geometra Coppo del Comune di Trino.

Sono in fase di ultimazione anche i lavori in via Galileo Ferraris, la via che da Trino conduce verso Camino. A dirigere e progettare il cantiere è l'architetto vercellese Sartoris.

L'amministrazione guidata da Alessandro Serra ha aperto nuovi cantieri

Gli interventi, eseguiti dalla ditta Bresciani, riguardano il rifacimento della rete fognaria. Si è dovuto intervenire in maniera invasiva, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuliana De Gasperi: sono stati infatti abbattuti dei vecchi olmi cinquantenari. Gli alberi avevano creato dei grossi problemi: le radici hanno divelto i sottoservizi e le soglie di accesso alle abitazioni attigue al marciapiede in cui erano collocati gli olmi.

Terminata la sistemazione della rete fognaria, l'amministrazione guidata da Alessandro Serra ha previsto anche il rifacimento dei marciapiedi: non più in asfalto ma con autobloccanti.

L'importo disponibile ammonta a cinquecento milioni di lire.

Qualche cambiamento anche per la viabilità. Sono infatti stati istituiti due nuovi sensi unici, e presto entreranno in vigore anche altre modifiche. Gli automobilisti prestino attenzione in via Spalti Ponente, dove il senso di marcia consente di dirigersi sulla circonvallazione, ovvero il Centro sociale Buzzi. L'altro senso riguarda via Pietro Micca: si può procedere solo in direzione di piazza Comazzi, arrivando da corso Cavour. [r. v.]

Con le prime rappresentazioni teatrali è iniziata la sfida tra le borgate

Serravalle, sale la febbre del Palio

Fervono gli allenamenti per la corsa degli asini

Cresce la febbre del Palio. In attesa della corsa degli asini di metà giugno si susseguono gli impegni teatrali degli otto rioni che partecipano alla kermesse riproposta da qualche tempo in questa parte dopo una lunga sosta.

Il momento più importante è previsto per domenica 18 giugno alle ore 17 ma intanto ogni venerdì al teatro comunale di corso Matteotti vanno in scena gli attori «made in Serravalle».

E i primi due appuntamenti la risposta del pubblico è stata elevata, i pienoni che sono andati al di là delle aspettative. Si sono già esibiti i Grillo e Lupo, venerdì toccherà al Falco, quindi allo Scoiattolo e all'Aspide.

I team in lizza per il Palio sono otto (ci sono anche Volpe, Lepre e Civetta), ma quest'anno soltanto cinque borgate hanno potuto preparare anche la rappresentazione teatrale.

Intanto c'è già molta attesa per la corsa vera e propria, che da quando la manifestazione è rinata vede protagonisti gli asini e non più i cavalli. La variazione è stata decisa per problemi economici visto che i cavalli da corsa facevano schizzare decisamente in alto i costi di gestione.

Ogni gruppo è libero di scegliersi l'asino dai diversi produttori e di allevarlo come meglio crede ma prima della corsa i veterani dell'Azienda sanitaria verificheranno le buone condizioni dell'animale e soprattutto che non gli siano state somministrate sostanze dopanti.

foto Hellar Reolon una passata edizione della corsa degli asini che si correrà a Serravalle il 18 giugno Ma la grande kermesse che vede coinvolti gli otto rioni è già cominciata con le rappresentazioni teatrali del venerdì

Il 18 giugno sulla pista del campo sportivo si affronteranno i fantini degli otto rioni Per gli animali è previsto anche l'antidoping

La corsa prevede che vengano compiuti tre giri del campo sportivo e gli aspetti comici non mancano mai: succede infatti spesso che gli animali decidano di fermarsi nonostante l'incitamento dei fantini con la conseguenza di siparietti ironici che provocano risate a tutti tranne ai componenti del rione che vede svanire la possibilità di vincere. Anche i fantini sono quasi tutti di Serravalle: a volte si ricorre agli esterni, ma nella maggior parte dei casi si preferisce fare «tutto in casa».

Il giorno prima della corsa come vuole la tradizione i protagonisti vengono benedetti nella chiesa parrocchiale quindi alle 21 nel teatro presentati presentati al pubblico i drappi dei Rioni, poi tutti nelle proprie sedi per gli ultimi preparativi.

«C'è sempre molta attesa - confermano gli organizzatori - ma il Palio da noi non viene vissuto con eccessivo agonismo. C'è al contrario della buona e sana rivalità che finisce subito dopo la prova».

Intanto per il 2001 si annunciano importanti novità tra le quali l'intenzione di spostare la corsa degli asini alla sera, per rendere ancora più suggestiva questa festa: [i. fo.]

Varallo, presentazione domani

«Un poster per l'arte» Il Cai sceglie un affresco della piana di Rossa

VARALLO

Un poster per l'arte. E' sempre intensa l'attività editoriale della sezione di Varallo del Cai che oltre ai poster raffiguranti gli scorci più suggestivi delle montagne valsesiane propone immagini e opere d'arte di cui la Valsesia è molto ricca.

Domani sera nel salone della sede di via Durio 14, sarà presentata l'ultima iniziativa, prodotta in collaborazione con Biverbanca. Si tratta della riproduzione di una fotografia del restauratore Fermo De Dominici. Il soggetto è un affresco del XV secolo presente nell'oratorio di San Giovanni Vecchio, alla piana di Rossa, località posta a poco più di mille metri d'altitudine (a mezz'ora di cammino da Rossa). L'immagine raffigura Cristo Pantokratore e, in secondo piano, San Giovanni Battista e gli Apostoli.

L'appuntamento è per le ore 21: l'incontro sarà aperto dal vice presidente del Cai Giorgio Salina e dal responsabile della commissione «Montagna antica montagna da salvare» Piero Bertona.

A seguire l'amministrazione comunale di Rossa presenterà una cartolina della linea «Sentieri dell'arte sui monti della Valsesia» che riproduce la stessa immagine proposta da Cai e Biverbanca come poster.

Per la Cassa di Risparmio interverranno Carlo Alberto Prosino e Enzo Barbano, per Rossa il parroco don Luigi Guglielmetti e il sindaco Gianpaolo Dedominici. La serata si concluderà quindi con la proiezione di diapositive sul «sentiero dell'arte» Rossa-sull'Oro. [i. fo.]

Raffica di interventi in provincia

Il sindaco di Serravalle «cacciato» in casa da uno sciame di api

SERRAVALLE

Animali e insetti, almeno loro, non fanno differenza tra i personaggi più in vista della società e la gente comune. Questo è il periodo di api e calabroni, che nidificano un po' ovunque, dove capita, basta che il posto sia ritenuto ideale e non importa se sia la casa di «qualcuno che conta». Succede così di chiamare un sindaco al cellulare, ed è specifico il primo cittadino di Serravalle Gianluca Buonanno, e di sentirsi rispondere «Non posso parlare, sono impegnato con i vigili del fuoco a casa mia, che è stata invasa da grosse api».

Buonanno, come chiunque, non ne ha fatto un dramma, e alla fine commenta scherzosamente: «Di solito sono io a pungere gli altri, questa volta invece sono stato colpito dalle api». Gli interventi di questo tipo comunque non si contano più: ogni giorno i vigili del fuoco ricevono svariate chiamate e anche ieri sono intervenuti in diverse località della provincia. Alla fine della scorsa settimana uno sciame di api aveva «occupato» un'aula delle elementari di Aranco, costringendo i bambini all'uscita anticipata di qualche minuto.

Il peggio deve ancora venire. Gli esperti spiegano che se al momento la media di interventi per distruggere i nidi è basso, fra poco meno di un mese le richieste aumenteranno.

In ogni caso è ormai un'abitudine in questo periodo dell'anno: la gente non si spaventa più e quando la situazione è insostenibile scatta la chiamata al «115», il numero per le emergenze dei vigili. [i. fo.]

Organizzata a Santhià

Un convegno la giornata per la salute

SANTHIA'. Oltre persone hanno partecipato ad «Un sabato per la salute», l'iniziativa di educazione sanitaria che si è tenuta al centro Ipparco di Santhià. Al dibattito è intervenuta un'équipe medica, organizzata dalla dottoressa Patrizia Torchio, composta da un ginecologo e un internista (Gian Mario Reggio), un pediatra (Gabriella Zuccolini), un oculista (Adriana Morgese) ed un oncologo (Patrizia Torchio). Tutti i medici hanno dato consigli validi sulla prevenzione e sull'importanza della diagnosi precoce. Sono stati trasmessi anche video informativi sul «Progetto Europa contro il cancro».

L'iniziativa, totalmente gratuita, si è svolta a Santhià per la prima volta: la struttura mobile, dove accolte le persone, divisa in piccole stanze in modo tale da garantire la privacy. E' stata la sezione Soci Coop ad organizzare «Un sabato per la salute» in collaborazione con Onlus Casa Bordino. Il Centro ricerca intervento sul disagio psichico. [ca. te.]

Il Comitato dei Mondiali promuove i prodotti Terre del Nebbiolo

La canoa si gemella col vino

Ed è il tema di una serata a Gattinara

GATTINARA

Quando la canoa sposa il vino nascono le «Gustose pagaiate». E' questo il titolo della serata proposta per domani dal programma del «Maggio dei Nebbioli». Nella sala convegni di Villa Paolotti, con inizio alle 21, si terrà un incontro per spiegare al pubblico le attività del comitato «Valsesia Wild Water 2002» in vista dei Campionati Europei 2001 e dei Mondiali 2002.

Al termine delle relazioni, per abbinare appunto l'enogastronomia all'attività sportiva, sono previste degustazioni di vini locali e infine, il tipico prodotto valsesiano che sposa tranquillamente sia i sapori dolci sia quelli salati.

Ma «Gustose pagaiate» non è solo il titolo della serata: con questo nome si sta lanciando il progetto di valorizzazione dei prodotti del territorio che accompagnerà il Comitato nel suo impegno di promozione in Italia e all'estero degli eventi sportivi dei prossimi anni.

Domani sera si parlerà delle tappe che hanno portato all'assegnazione dei Mondiali e del lavoro previsto per i prossimi due anni, che si annuncia molto intenso. Interverranno il presidente di Valsesia Wild Water Paolo Ferraris e i rappresentanti della struttura dirigenziale tra cui l'assessore allo sport della Provincia, Carlo Riva Vercellotti, e il responsabile del gruppo che si occupa delle manifestazioni di supporto, Natalino Gilardi. E' prevista la presenza del presidente del Coni vercellese Paolo Sangrigoli, che parlerà dell'importanza di ospitare un Campionato del Mondo sul territorio provinciale.

La Valsesia ospiterà i Campionati Europei del 2001 e i Mondiali del 2002

Il programma del Maggio dei Nebbioli proseguirà poi venerdì sera con la presentazione del nuovo sito Internet dedicato ai vini delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. [i. fo.]

CENTRO SPORTIVO PRALINO SANDIGLIANO

CENTRI ESTIVI
per BAMBINI dai 5 ai 15 anni
dal 12 giugno al 4 agosto

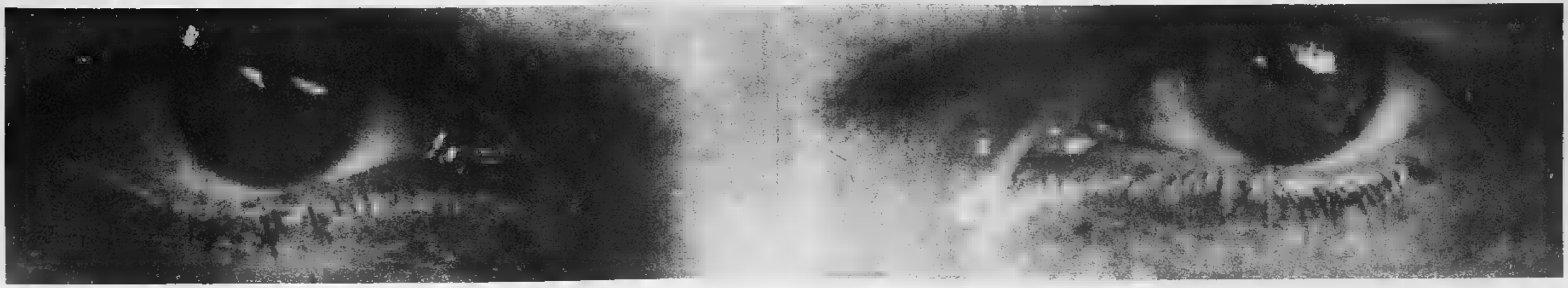
CORSI DI AMBIENTAMENTO IN ACQUA PER BAMBINI
dai 3 ai 6 anni
PER IL MESE DI LUGLIO

DAL 3 GIUGNO
Sono aperte Piscina olimpionica e Piscina per bambini all'aperto

Per tutti i mesi di giugno e luglio funzionerà la piscina coperta con chiusura nei giorni feriali alle ore 22,00

• Bar - Ristorante
• Tennis • Squash
• Pallavolo
• Palestra
• Calcetto

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a: Segreteria Centro Sportivo Pralino
tutti i giorni dalle 9 alle 22
tel. 015 691467



I TUOI OCCHI VEDONO QUADRATO O RETTANGOLARE ?

RETTANGOLARE!

Per esempio i bellissimi 16/9

SAMSUNG

da 1.399.000*

Modello WX 28W6VD

TV color panoramico 16/9 .con schermo ad alto contrasto,che ■ permette di avere immagini piu' ricche e definite.Audio stereofonico virtual 3D da 40W che consente di riprodurre un suono tridimensionale e avvolgente.Televideo super veloce.

Sono disponibili 3 modelli da 28 pollici a 32 pollici

* IVA compresa,compresa valutazione usato - Promozione valida dal 11 maggio al 10 giugno salvo es. Scorte,errori ed omissioni

Allora perché ■ casa hai ancora un TV color quadrato?

compratelo rettangolare !

se in maggio compri un TV rettangolare a 16/9

IL TUO VECCHIO TV QUADRATO VALE ANCHE fino a 300.000

TRONY al fine di invogliare i clienti a cambiare il tv color, supervaluta il vecchio tv usato da 100.000 ■ 300.000 lire (dipende dal nuovo modello acquistato). Alla fine, i nuovi modelli a schermo panoramico 16/9, con suono stereo hi fi...

COSTANO MENO DI QUELLO CHE PENSI!

I nuovi modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato ■■■ più di 45 , da 28 a 56 pollici... da 699.000 lire in sù. Ti aspettiamo da TRONY ■■ illustrarti i fantastici benefici dei nuovi TV color a schermo panoramico ■ per indicarti i modelli abbinati ■■■ supervalutazione dell'usato. E...se vuoi...anche a rate...

SENZA INTERESSI

(finanziato anche senza una lira di acconto)(on 0-taeg variabile spesa pratica 30.000)

TRONY gruppo Uni Euro

(TO) TORINO
V.Canelli,112 ang.C.Marconelli
t.011/6638888
(TO) TORINO
V.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama
tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO
Fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400

(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260
Tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE
Abbadia Alpina v.Giustetto,41
t.0121/202010
(CN) BRA Biascovich
S.S. 231 (Cinzano) Tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN) CASTAGNITO
Via Naive,16 t.0173/211224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI'
Via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria
ang.v. Maggiora tel.0141/476768
(AO) AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010

(VC) VERCELLI tang.Ovest
Piazzale Continente
t.0161/ 294692
(BI) GAGLIANICO
Via Cavour tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO
Stat. NOVI-ALESSANDRIA
(Città della moda)
Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre
Loc.Casarogna,46
tel.0144/356910

(GE) BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7450950
(GE) GENOVA Bartoli
P.za della Vittoria,146/150
Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO
C. C. Ipervalle'
via Nazionale Tel.0183/779070

(IM) VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
via Benassea 3/2 t. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV) ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/664747

(MI) TREZZANO
Tangenziale Ovest
Uscita N.Vigevanese t. 02/484771
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
Citta' Convenienza
Via Bolto ,8 tel.035/593781

MOTOROLA
TELE + D +
CENTRO TIM

MERCOLEDI' 24 MAGGIO 2000

La XXIII edizione della rassegna nazionale aperta fino a domenica nell'ex caserma Musso

Preziosi mobili e argenti sabaudi

Saluzzo, alla Mostra dell'antiquariato

Elena Pescatori

SALUZZO

Oltre 3500 persone hanno già varcato l'imponente portone dell'ex caserma Mario Musso, in piazza Montebello, per visitare la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni. I primi dati sull'affluenza sanciscono che le scelte con cui questa edizione è stata allestita sono premianti: maggiore rigore nella selezione dei pezzi, vagliati anche poche ore prima del taglio del nastro dalla commissione scientifica, attenzione alla «carta d'identità» dei mobili e degli oggetti esposti presentata in bella evidenza, cura nell'allestimento delle due rassegna tematiche, una dedicata agli Antichi Argenti Sabaudi che ha impegnato Sandro Reyneri di Lagnasco e Bruno Collovati e un'altra dedicata a forme e design nell'argento del XX secolo.

Secondo l'auspicio del presidente della Fondazione, Pierino Sassone, il visitatore trova nei padiglioni una vetrina dell'oggetto d'epoca che sposa il momento artistico-culturale a quello commerciale. Così accanto a pezzi di valore - basti citare una coppia di antiche cassepanche marchigiane dipinte o lo splendido trumeau olandese finemente intarsiato - si può spaziare in una gamma di mobili e di oggetti che non è poi impossibile acquistare: fra questi una interessante collezione di «egoiste», caffettiere in argento per una persona, i vasi Gallè, statuette in avorio, testimoni di grande abilità secolare che si realizza nella fattura incredibilmente espressiva dei volti.

Arazzi e tappeti, oli e incisioni creano una suggestiva ambientazione ai mobili: domina nelle selezioni delle gallerie antiquarie italiane e straniere il Settecento, ma si possono trovare anche pezzi del Seicento e alcuni pregevoli esempi di Ottocento, impreziositi dall'uso di radica o di piuma di mogano. Il percorso, introdotto dalle due mostre tematiche, si snoda attraverso una sessantina di stand.

La mostra resterà aperta fino a domenica con orario feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto 8 mila, catalogo 8 mila. E' a disposizione una pubblicazione (in tiratura limitata) sulla raccolta di antica argenteria sabauda, con le immagini di Emilio Avogadro di Cerione e un cd che riunisce il catalogo, la presentazione della Mostra e notizie sulla città. Informazioni allo 0175/43527.

Due immagini della Mostra nazionale visitabile tutti i giorni con orario 15-20, sabato dalle 10 alle 23, domenica 10-20. Il biglietto d'ingresso alla rassegna organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni costa 12 mila lire (ridotto 8 mila); il catalogo è in vendita a 8 mila lire

Attesa conferenza venerdì (ore 21) all'auditorium. Le tappe di un'esperienza più che trentennale

Piero Angela, la lotta per diffondere la scienza

Il celebre giornalista di «Quark» alla Fondazione Ferrero di Alba

ALBA

Piero Angela, il creatore della rubrica scientifica «Quark», terrà una conferenza, venerdì alla Fondazione Ferrero, dal titolo «La battaglia per diffondere la scienza» (auditorium, Strada di Mezzo 44, ore 21). Sarà presentato dal giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci.

Angela, torinese, entrò in Rai nel '52 come cronista e collaboratore del Giornale Radio. Negli anni successivi fu corrispondente del telegiornale da Parigi e da Bruxelles, poi conduttore del Tg2. Alla fine del '68 sperimentò il documentario scientifico con la serie dal titolo «Il futuro nello spazio», dedicata al primo viaggio sulla Luna. Nel creò «Quark», da cui sono nate le diramazioni «Quark speciale», «Il mondo di Quark», «Quark in pillole», «Quark economia», «Quark Europa» e «Superquark» (la trasmissione ha festeggiato le duemila puntate).

L'attività giornalistica in campo scientifico di Piero Angela cominciò nel '68 con i documentari «Il futuro nello spazio»

Piero Angela svolge attività di divulgazione non solo in televisione, ma anche su giornali e settimanali, con articoli e inserti. E' autore di una trentina di volumi, alcuni dei quali tradotti all'estero. Insieme con il figlio Alberto ha recentemente pubblicato: «La straordinaria storia della vita sulla terra», «I misteri del sonno», «Dentro il Mediterraneo», «Il pianeta dei dinosauri», «Viaggio nel cosmo», «Viaggio nei misteri del comportamento umano». Numerosi i premi ottenuti in Italia, Stati Uniti, Giappone. A Parigi ha ricevuto il prestigioso «Kalinga», premio internazionale dell'Unesco per la divulgazione scientifica. Per la sua attività gli sono state conferite quattro lauree «honoris causa». Nel 1989 è stato tra i membri fondatori del Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale).

L'interesse per la conferenza di venerdì (ingresso libero) è notevole: i posti all'auditorium sono già esauriti e la Fondazione allestirà un maxi-schermo nella sala attigua per consentire ad un maggior numero di persone di assistere all'incontro. [g. f.]

Corsi universitari legati al mondo agricolo

Floricoltura e vivaismo con una «laurea breve»

Gianni Stornello

UNO dei settori in cui la «laurea breve» ha avuto particolarmente buone accoglienza è quello agricolo. Da quando questo livello di laurea è stato istituito, una decina di anni fa, il corso di studi ha trovato rapida diffusione nelle Università, raggiungendo la cifra di 700 corsi circa, anche in relazione alla necessità di offrire alternative formative che contenessero la diminuzione delle immatricolazioni. Che succede in Piemonte? «Da quando la facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha puntato sui diplomi universitari, volgarmente detti anche anche lauree brevi - afferma il prof. Angelo Garibaldi, prorettore dell'Università -, è passato solo più di un quinquennio, ma in questo lasso di tempo è stato possibile consolidare il progetto e valutarne gli aspetti positivi e negativi.

I diplomi istituiti all'Università di Torino sono cinque: Produzioni vegetali, con indirizzi in Floricoltura e in Difesa delle colture; Produzioni animali con indirizzo in Produzione della carne; Viticoltura ed enologia; Tecniche alimentari con indirizzo Ristorazione e Trasformazione dei prodotti agricoli; Tecniche erboristiche. I primi tre corsi, che sono anche quelli iniziati prima degli altri, hanno già diplomato un buon numero di giovani, che hanno terminato il loro ciclo di studi in tre o quattro anni. «Quindi - afferma il professor Garibaldi - si può dire che è già stato raggiunto un primo risultato, di quelli che ci eravamo prefissi: quello di preparare tecnici in un tempo ragionevole, rispetto ai 7-8 anni necessari per la laurea».

Ma ancora più interessante è un altro dato che emerge da un'indagine effettuata tra i diplomati: tutti trovano lavoro rapidamente, anzi qualcuno inizia prima di aver terminato gli studi. «Questo aspetto - spiega il professor Garibaldi - è la conseguenza di due fattori che agiscono in modo sinergico: in primo luogo è legato al fatto che la facoltà ha operato una scelta intelligente nell'individuare i tipi di diploma da attivare, andando a preparare figure professionali che rispondono a richieste del mercato del lavoro dell'Italia settentrionale. Un secondo fattore che favorisce l'inserimento dei diplomati nell'attività lavorativa è il periodo di tirocinio che gli studenti devono trascorrere presso aziende dei settori relativi ai singoli diplomi».

A Torino una delle lauree brevi che più hanno avuto successo è quella in Floricoltura e Florovivaismo, per la quale, anche per l'anno accademico 2000-2001 verrà attivato il diploma universitario istituito a partire dal 1995 presso la Facoltà di Agraria. Come ricorda la professoressa Elena Accati, responsabile del dipartimento, il corso è strutturato in un primo anno di formazione di base e in un successivo biennio di formazione professionale specifica. Le attività didattiche comprendono, accanto a lezioni teoriche in aula, numerose esercitazioni in aziende florovivaistiche e istituti di ricerca, con l'obiettivo di far conoscere direttamente agli studenti le realtà tecnico-scientifiche più innovative. «Ampio spazio - conclude la professoressa Accati - è riservato alle trattazione di argomenti di grande interesse, come i parchi e i giardini, dal punto di vista progettuale, ma anche per la loro manutenzione, oltre alla selvicoltura urbana».

Dolci Advertising

Finalmente le strade dell'energia e della libertà si incrociano. Nella nostra Concessionaria.

Biella Auto

Via Candelo, 6
Tel. 015.8408148
BIELLA

BMW e Castrol incontro al vertice della tecnologia www.bmw.it

X5

Entrate in una nuova dimensione propulsori e l'adattabilità BMW X5. Se volete incrociare la vostra strada sua, venite nostra Concessionaria.

Vehicle di 25 ore

BANG & OLUFSEN

Placere di guidare

Ora so che c'è una nuova offerta.

PANASONIC GD90
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico inclusa,
a soli **499.000** lire*.

Motorola
+ Carta Omnitel
con [illegible] lire* di traffico inclusa,
a soli **399.000** lire*.
Offerta valida fino al 31/05/2000 fino ad esaurimento scorte

Biella
Via dal Pozzo, 1
tel. 015.2524395

Spazio omnitel
Facciamo conoscenza.

Grande operazione a premi A TUTTO 2000!!

Inizia subito ■ raccogliere i bollini, potrai scegliere i tuoi regali...

...per i viaggi

...per la notte

...per la cucina

Cerca il regolamento nei nostri punti vendita.

A&O ALLARGA LA SPERANZA.

Anche A&O ha scelto di contribuire autonomamente nel corso di questo [illegible] 2000 per completare l'Istituto per la ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. Se vuoi Caro Cliente puoi farlo anche Tu!

[illegible] CONTRIBUTI VOLONTARI:
C/C Postale 410100
Banca CRT, Ag. 33 - c/c n. 8780163/14 - ABI 6320 - CAB 01133
E-mail: fprc@ircc.unito.it

SOSTENITORE FPRC FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS 2000

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

Vercelli, chiusura in musica per l'anno accademico

Arpe e dulcimer, l'Unipop saluta sulle note celtiche

VERCELLI

Flauti traversi, whistles, dulcimer e bodhran. Ed ancora cornamuse, arpe celtiche e violini. Per un repertorio di [illegible] etnica con brani che arrivano dalla tradizione irlandese [illegible] scozzese: protagonista il Celtic Music Ensamble «Fairy Tales» in occasione della festa di fine anno accademico dell'Università Popolare di Vercelli, organizzata al teatro Barbieri, alle 21 di domani.

Sul palco Simona Scarrone, Gian Castello, Andrea Bertino, Roger Visonà, Alberto Bertino, Katia Zunino e Alberto Parone. Sull'onda revival che [illegible] accenna ad estinguersi, questi musicisti hanno saputo riscoprire suoni affascinanti ed arcaici. Come dicono: «In un momento in cui [illegible] si è messi nuovamente alla ricerca di un immaginario perduto, scrutando all'orizzonte un ipotetico ritorno dalle terre popolate di folletti, spiriti dei boschi, maghi e poeti...».

Alla performance dei Fairy Tales si aggiungerà una parte dello spettacolo riservata ai riconoscimenti che verranno consegnati ai docenti «unipop», al termine di un anno scolastico particolarmente positivo: con seicento iscritti e cinquanta corsi diversi. Ha spiegato Paola Bernascone, presidente della Università Popolare: «La scelta di un concerto etnico come fase musicale della cerimonia di chiusura dell'anno accademico non è certo casuale: tra i nostri progetti didattici, quest'anno sono stati realizzati anche corsi sulla storia dei Celti».

Per informazioni sul concerto, si può telefonare al numero 0161.228.211.

Ma a proposito delle radici della musica: Vercelli, come ogni anno, ritornerà ad essere la capitale delle sonorità etniche da venerdì [illegible] a domenica 11 giugno, [illegible] una nuova edizione di Folkermesse.

Il gruppo dei Fairy Tales, sul palco domani al teatro Barbieri

I cantori biellesi

Tour svedese per il coro Genzianella

BIELLA. Nuova tournée all'estero, per il [illegible] «Genzianella». Sabato i cantori biellesi partiranno per la Svezia, dove sono stati invitati a tenere una serie di concerti. La meta del viaggio è Angelholm, dove [illegible] prossimi giorni [illegible] festeggia la «Settimana italiana».

Il coro, come [illegible] consueto, proporrà il suo repertorio di canti popolari [illegible] tradizionali. Tra i vari impegni in Svezia ci sono un concerto nella chiesa di Bjornekulla, un incontro [illegible] gli studenti del Gymnasium di Angelholm, un concerto dalla balconata della libreria comunale ed infine l'esibizione alla «Birgit Nilsson Hall», insieme al complesso «Vox Femina» della cittadina svedese.

Il coro fondato di Nito Staich, che da alcuni anni porta anche il nome «Città di Biella», sarà accompagnato da una delegazione di amici e simpatizzanti. Fra questi, il vicesindaco Diego Presa, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio Luigi Squillario e la consigliera comunale Rosanna Peri Balestrini.

I cantori del «Genzianella» torneranno in Italia nel prossimo fine settimana. (f. p.)

Domani lo show

Mottalciata in lotta rock con «Sonora»

MOTTALCIATA. Tutti sul palco, [illegible] «Sonora». Domani, al Fun Club, fa tappa il concorso interregionale inventato dall'associazione «Musicalia», che ha organizzato [illegible] sfida fra le migliori band emergenti del Biellese, del Canavese e della Valle d'Aosta.

I promotori sono soddisfatti della loro iniziativa, che coinvolge tre locali: per il Biellese appunto il Fun Club, per il Canavese il Wellington di Ivrea e per la Valle d'Aosta il Dollaro Pub di Chatillon. Domani, a Mottalciata, saranno di scena i Dogma, band biellese di «crossover» nata nel '97. Il gruppo schiera Helios Pilzer, Marco Gallo, Massimo Tolomeo, Luca Bertini e Francesco Logoteta.

Questa sera, invece, al Wellington, sono in concerto i Delico, altra band biellese crede degli After Hours. Vagamente psichedelico, il quartetto è composto da Simone Meliconi, Stefano Murdaca, Davide Diomede e Filippo Martiner Testa.

Venerdì, infine, a Chatillon, è di scena il rock duro e metallico dei Blood Valley. Ossia di Chicco e Manni Sibona, Alessandro Bosio, Federico Mosca e Stefano Framba. (g. co.)

SARANNO FAMOSI

Lavinia, baby pianista dal grande futuro

Si accendono i riflettori su Lavinia. E' una giovanissima pianista (dodici anni, vive con papà Roberto e mamma Mara a Cavaglià, frequenta la prima media a Piverone) che da quattro anni a questa parte ha collezionato una serie sconfinata di successi importanti a livello nazionale ed internazionale. Seconda al Concorso nazionale di Albenga nel '97. L'anno successivo terza al Concorso internazionale di Stresa e seconda a San Mauro Torinese e a Borgaro Torinese. E sempre nel 1998 ha vinto il primo premio ad Albenga. Poi «argento» ancora l'anno scorso a Racconigi, mentre a Moncalieri oltre ad essere seconda ha vinto pure un premio speciale per la miglior interpretazione del brano «Piccolo West» di Giachino. E quest'anno la bravissima Lavinia (che ha iniziato e che continua gli studi con la maestra Elena Ballario, docente al Conservatorio di Cuneo) si è aggiudicata il primo premio al Concorso internazionale di interpretazione musicale di Varenna (Lecco).

Era anche pronta ad affrontare il Concorso musicale di Francia a Parigi, in quanto prima alla finale delle eliminatorie italiane, ad Asti. Peccato che non abbia potuto raggiungere la capitale d'Oltralpe, causa uno sciopero improvviso dei mezzi di trasporto... Ma non se la prende più di tanto: «Pazienza, ci [illegible] ancora tante occasioni».

Lavinia Pizzo ha 12 anni

Brava: con un palmares del genere, per Lavinia, il futuro rimane rosso e per conquistare la Francia, avrà certamente tanto tempo di fronte...

Ecco ora il suo nome per intero: Lavinia Pizzo. Con l'augurio di vederla presto su qualche palcoscenico importante, come concertista (g. bar.)

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

S[illegible] musicali

Domani al teatro della Pro loco di Borgosesia, dalle 20,45 avranno inizio [illegible] serate musicali che propongono saggi degli alunni dei corsi della scuola media. Si esibiranno gli allievi della terza. Saggi che [illegible] la sera di lunedì 29 (con gli allievi di seconda), di giovedì 1 giugno (con gli allievi di prima) e di venerdì 9 giugno (con la musica d'insieme).

Vercelli

«Un tè con Mussolini»

Per la rassegna «Primavera 2000: viaggio in Europa» al cinema Lux di Vercelli, domani sera alle 21,15 verrà proiettato il film «Un tè con Mussolini». La regia è di Franco Zeffirelli.

Vercelli

Le mille e una nota

Iscrizioni aperte per l'edizione 2000 di «Le mille e una nota» che si svolgerà al Civico di Vercelli, per le 16 di domenica 11 giugno, [illegible] l'organizzazione del Lions Club in collaborazione con la Belvedere Spettacoli. Entro maggio si dovrà contattare il numero 0161.210.862 per la partecipazione.

Biella

I «Folk'n'foll» su Internet

Navigano in rete i Folk'n'foll, il gruppo di Biella che fa musica irlandese. Il loro sito Internet è attivo da circa un mese, e contiene le date dei concerti, i testi delle canzoni e il curriculum della band. L'indirizzo web è http://utenti.tripod.it/biella-foll/. E-mail: bifolk@iol.it.

Biella

Le «Schegge» in trasferta

Trasferta milanese, domenica, per le Schegge Sparse, la rock band specializzata in [illegible] di Luciano Ligabue. Il gruppo è infatti ospite della kermesse organizzata da Emergency, e suonerà accanto a big come Eugenio Finardi. Fra gli ospiti, anche Natalia Estrada e Federica Panicucci. Attiva soprattutto fuori dal Biellese, la band si esibirà al Babylonia il 15 giugno. E [illegible] anche un sito Internet: www.scheggesparse.com.

Occhieppo Superiore

Diapositive dalla Spagna

Sabato 3 giugno alle 21, al circolo Riflessi di Villa Mossa, è in programma una proiezione di diapositive sulla Spagna, realizzate da Andrea Taglier.

DOMANI E' LIVE AL CAFE' CINEMA

MERCOLEDI' 24 MAGGIO 2000

LA STAMPA [illegible] VERCELLI — COMUNE DI VERCELLI — ANGOLO BLU SOUND

FESTIVAL DELLE BAND

La mia band preferita è

[illegible]

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — CENTRO VERCELLI MUSICA — QUARTA [illegible] NORD — RADIO CITY VERCELLI

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alle redazioni de LA STAMPA di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via della Repubblica 29). Non sono valide le fotocopie

Ancora tagliandi per decretare la band d'oro, secondo i lettori. Volano verso i 3 mila i coupon già ritagliati e spediti alla Stampa dai fans: un passaporto per la sala d'incisione e il lancio del proprio cd. Ricordiamo però che, accanto alla giuria popolare, pure i critici avranno diritto di stilare una loro classifica. In palio, anche in questo caso, la chance di incidere un compact. Appuntamento con la musica live, domani alle 22, al Cafè Cinema di Vercelli. (d. b.)

Vercelli, i padroni di casa hanno infiammato il pubblico del «Barbieri»

«Teatro dei dialetti», è gran finale

Applausi per Spazio Scenico, sabato le premiazioni

VERCELLI

Davvero travolgenti, gli attori di Spazio Scenico. La compagnia di Pino Marcone giocava [illegible] casa, ma non è stato soltanto il «fattore campo» ad infiammare il pubblico, arrivato l'altra sera al Barbieri per assistere all'ultima pièce della rassegna «I dialetti italiani a teatro». «Al povar Mariu», ufficialmente scomparso, che si destreggia nell'Italia del '43, ha strappato applausi a scena aperta: bravi «Dulfu lo squadrista» (Mauro Ferraris), il principe-socialista [illegible]anta Massa, il «povero» Mario Pasotti (Franco Pasino), il «cavalier Custantin» Michelangelo Ferraro, il priore Giorgio Giordano. E ancora Vittorio Pratelli, Tiziana Montorio, Jole Marafante, Elio Ruffini, Camillo Cappa ed Elena Maranzano.

Nessuno però cerchi questi nomi tra gli attori che saranno premiati nel gran finale di rassegna: da buon padrone di casa, Spazio Scenico ha scelto di partecipare fuori concorso alla kermesse dei dialetti. E sabato, per la serata di gala, si prepara a fare da anfitrione con l'aiuto del gruppo vocale «Vos Tinduire». S'inizia alle 21,15 e ci sarà una pioggia di riconoscimenti. Attribuiti grazie al voto del pubblico, i premi «Famiola» andranno ad attori di tutte le compagnie partecipanti. Eccoli: Mirella Rader, Anna Formento, Arnaldo Rossi, Franco Trapanese, Francesco Pirazzoli e Simona Foschini [illegible] miglior compagnia è risultata Spazio Aperto di Lugo, miglior regista Lilla Flamigni. Infine, i premi «La Stampa», ai quattro migliori caratteristi, saranno consegnati a Alberto Vendramini, Andrea Molinero, Luigi Ferrè e Antonella Spallarossa. (r. m.)

Nella foto di Renato Greppi [illegible] momento della pièce «Al povar Mariu»

STASERA AL [illegible]

[illegible] Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI Sit. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 [illegible] di e con Diane Keaton Meg Ryan [illegible] Matthau Orario 20.15/22.30
SALA 2 [illegible] film [illegible] Parker-V.M 14 (avvisiione) [illegible] 20.30/22.30
SALA 3 **Pane e tulipani** di S. Soldini con B. Ganz, L. Magletta Orario 20/22.30

[illegible] Tel. 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE Inf. Tel [illegible]5-22 [illegible] - 31.312
Tutto l'amore che c'è, di e con S. Rubini e Margherita Buy. Orario 22.15 spettacolo unico

LUX Inf. Tel 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

VERDI Inf. Tel 015-253 09 27
[illegible]

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 520
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

ANGELINI
CHIUSO.

ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Tel 0161 930 627
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] 38 Tel 015-247 31 18
CHIUSO

ORSA Inf. Tel 0161-828 600
[illegible]

[illegible] 88 Tel 0163-54 265
[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
CHIUSO PER RI[illegible]

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
[illegible] **dog** di Jim [illegible] Orario 22 spettacolo unico Lire 10.000

VISTTI Inf. Or. Tel [illegible]1-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE BIANCAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
[illegible]

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375
[illegible] RIPOSO

[illegible] Via [illegible] 1 Inf. [illegible]
0161-253 379
CHIUSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel 0161-252 667
Mostra **Francesco Lealo**, con orario 15-18. Altre opere al Museo [illegible] Leone e a Studio Deco

TEATRO CIVICO Inf. [illegible] Tel. 0161-255 544
Alle ore 21 [illegible] teatrale **Il Barone** [illegible] **a ragione genera mostri** che vedrà impegnati studenti ed insegnanti del Liceo Scientifico - Amedeo Avogadro - di Vercelli

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis. Tel 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTON'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 210 6784 **Pokémon.** Or. 16.30, 18.30 ingr. 7000 **Storia di noi due.** Or. 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il Monkey.** Or. 16.15 18.20 20.25
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Mission to Mars.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
ARMANDO DIAZ/SALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16 19 22.10 Sala 2 **Erin Brockovich.** Or. 14.30, 17.10 19.50 22.30 Sala 3 **Pokémon.** Or. 14.30 16.30 **Inganni pericolosi.** Or. 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** [illegible], 18.30 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 606 **Il gladiatore.** Or. 16 19.10 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 [illegible] **tontani, mondi vicini - L'assedio.** Di B. Bertolucci. Or. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Terra del fuoco** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 732 029 **Magnolia.** Or. 14.45 18.15 21.45
EDEN v. Gramsci 9 tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
ESPACE HARMONIE - Sala Bellevaux v. Montebello 82, tel 327 2214 **I ragazzi del Marais.** Or. 15.40 18, 20.20 22.35
ESPACE HARMONIE - Sala Belvedere v. Montebello 82, tel 327 7214 **L'ultimo cinema del mondo.** Or. 16.30 18.30 20.30, 22.35
ESSEDUE GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50 20.10, 22.30
ESSEDUE BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15 17.30 20, 22.30
ESSEDUE ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10 16.55, 18.35 20.30, 22.30
EUROPA p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 15.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Vecchiatetto**
ETOILE v. S. Busato ang v. Roma, [illegible] 530 353 **Il miglio verde.** Or. 15, 18.30 22
FARO v. Po 30 tel 817 30 23 **Stigmate (Stigmate).** Or. 20 22.30 Vist 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 7057 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
[illegible] Beccaria 4, tel. 521 4316 **Pokémon.** [illegible] Or [illegible], 17.30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 19.30, 22.30
KING v. Po 21 tel 812 59 98 **Trick.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. S. Tecla 5 tel. 534 614 **Star Maps.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX [illegible] S. Federico tel. 541 283 **Mission to** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Virtual sexuality.** Or. 16 18.10, 20.20 22.30
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, tel. 812 41 73 **Pom Princesa Mononoke.** Ore 16 18.40 22.15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 446 **Una spia per caso.** Or. 14.50, 16.45, 18.40 20.35, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 [illegible] **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **The Million Dollar Hotel** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Ma! che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10 20.20, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10 22.20 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di cose** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina 18, 562 01 45 **L'esclusa**, alle 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **South park - Più grosso, più lungo e tutto intero.** Cartoni animati Or. 16.30, 18.30, 20.30 [illegible]
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Un biscotto di rabbia.** Or. 20.35, 22.30 Vist 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **Miss Julie.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 336 tel 562 1789 **Stigmate.** Or. 16, 18, 10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione di Opera 1999-2000 Dal 30-5 al 11-6 **Wozzeck** tragedia musicale di Manfred Gurlitt. John Neschling direttore. Regia di Mart Adam. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Ph. Joll e F. Hirzel. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Ore 17.45 per la Storia del teatro musicale europeo del 900 **Il caso De Falla e il teatro musicale spagnolo.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Paolo Pinamonti in collaborazione con il Centro di Torino Ingr. libero **Informazioni Servizio Abbonamenti** [illegible] Tel. **011 8815.244/236/218.**
ABBONAMENTI RAI. Da oggi inizia campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio via Verdi 31 con orario 10-14. Per informazioni tel. 011 810 4653/5104951
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni 1 (i mercoledì del Conservatorio - Ore 17.30 Mozart - «Così fan tutte» - ore v. recitativi, ingresso libero **Undicine musicale** - sono più ore 21 Andrea Schiff, pianoforte - musiche [illegible]. Inf. tel. 011 544 523 - 517.5168.

RTL TORINO

la [illegible] che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

RTL TORINO LA [illegible] CHE TI ASCOLTA

BIELLA e Provincia
FM 94.500

REFERENDUM, IN ATTESA DEL «GOLDEN BOYS» ECCO COME E'ANDATA L'ALTRA CLASSIFICA

Qui a sinistra Silvio Piola e a destra Gianpiero Boniperti due grandi calciatori del che hanno fatto vivere giornate indimenticabili a quei tifosi non più giovani Piola ha centrato incredibile exploit conquistando la vetta della classifiche a Novara e Vercelli dove il leggendario calciatore militato 50 anni fa

Bella e brava: è Stefania Belmondo, la campionessa sci di fondo originaria di Pontebernardo di Pietraporzio, che ha conquistato le preferenze dei nostri lettori-votanti di Cuneo. Stefy si è spalle di circa 600 voti il calciatore fossanese della Fiorentina e della nazionale, Sandro Cois che ha comunque ottimo 2° posto

Giovanni Pirovano campione d'Italia con la Fiorentina negli Anni Sessanta, si è classificato secondo dietro Silvio Piola nel referendum a Vercelli

Benito Michielon un pugile del passato rimasto nel di molti nostri lettori alessandrini che l'hanno votato preferendolo addirittura a Rivera e Coppi

Campione del secolo, Piola fa doppietta

Il leggendario calciatore conquista Novara e Vercelli

Un mito, una leggenda del ciclismo italiano: Fausto Coppi originario di Novi Ligure Soprannominato «l'airone» è una figura scolpita nella memoria di tantissimi suoi tifosi che lo hanno amato per le sue incredibili imprese

E nella classifica finale non poteva mancare il «golden boy» per eccellenza del calcio nazionale ovvero il grande Gianni Rivera che ha dato i primi calci al pallone maglia dei grigi per poi diventare la bandiera del Milan

TORINO

Silvio Piola, la Belmondo, Rivera e Coppi ma anche Benito Michielon o Franco Musso. Sono i vincitori del referendum «campione del secolo», per il quale sono piovuti tagliandi in ogni redazione. E mentre si aspettano le classifiche definitive del «Golden Boys», cominciamo a farci un'idea sia andata nella graduatoria dedicata a quei personaggi che ci hanno fatto emozionare, sognare, gioire e imprecare. Alcuni di essi i giovani non li hanno mai visti, conoscendoli dai discorsi di padri e nonni. Parliamo di Fausto Coppi, di Silvio Piola, Marcello Bertinetti e altri ra. Ma andiamo con ordine, facendo il giro delle province e partendo da Cuneo, dove il successo andato a Stefania Belmondo, bella brava, originaria Pontebernardo di Pietraporzio. La campionessa mondiale e olimpica di sci di fondo ha prevalso di circa 600 voti sul calciatore della Fiorentina Sandro Cois, di Fossano. Terza posizione per Felice Bertola, pluriscudettato di pallone elastico, sport cuneese per eccellenza. Quarta posizione a sorpresa, per Bruno Sobrero, 70 anni di Fossano, veterano sportivo di corsa veloce, mentre quinto si è classificato Maurizio Damilano, olimpionico e mondiale di marcia. Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista gia' gregario di Francesco Moser negli Anni 80), il campione del mondo di calcio - con Vittorio Pozzo nel '34 - Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Biscia, Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 ai 10000 metri alle Maratone).

Mentre a Cuneo Stefania Belmondo batte «in volata» Sandro Cois

Da Cuneo a Novara, dove c'è stato un autentico plebiscito per il leggendario Silvio Piola che ha chiuso con mila voti davanti a Giampiero Boniperti, di Barengo, presidente onorario della Juventus nonchè ex grandissimo calciatore. Al terzo posto un altro calciatore che però è ancora in attività: Fabio Scienza, fratello di Beppe della Reggiana e Torino. Ad un passo dal podio, Andrea «Bubu» Alessi, campione della canoa, e Stefano Dal Lago, l'indimenticabile giocatore dell'Hockey Novara, fulminato da un attacco cardiaco durante una partita in una tragica notte di 12 anni fa. Altri nomi della «top ten»: Stefano Basalini, Mauro Pescarolo e Luigi Giannini.

Silvio Piola, leggenda del calcio, conquista il primato anche a Vercelli. Al secondo posto un altro calciatore, Giovanni Pirovano mpione d'Italia con la Fiorentina negli Anni Sessanta, terzo l'amatissimo Marcello Bertinetti, olimpionico di sciabola nonchè fondatore della Pro Vercelli calcio.

Ad Alessandria, nel dualismo tra Fausto Coppi e Gianni Rivera si sono inseriti a sorpresa due grandi pugili degli anni «ruggenti», ossia Benito Michielon Franco Musso. Va detto però che i lettori alessandrini invitati votare per tre categorie: i «mitici», dove c'è stato il duello Fausto Coppi e Umberto Caligaris, i «calciatori», sfida tra Gianni Rivera e Gino Arm e «assoluti» dove per l'appunto l'hanno spuntata Michielon e usso.

Tutto resta in sospeso invece ad Asti dove la classifica è in piena evoluzione e ancora non si hanno dati definitivi.

Per ora è tutto, presto, molto presto, conosceremo anche le finali del «Golden Boys», poi tutto sarà rimandato alla grande festa finale del 6 giugno a Bosco Marengo. [m. p.]

Andrea Alessi, soprannominato «Bubu» ha sfiorato il podio a Novara Si tratta di uno dei campioni più popolari dello sci nautico italiano che proprio a Omegna sul Lago d'Orta ha scovato i migliori talenti

Qui a sinistra l'ossolano Fabio Scienza calciatore che dopo i primi passi nella Juve Domo ha giocato anche a Novara in C1 ad Ancona in B per poi tornare e concludere la sua carriera a Borgosesia E' fratello di Beppe, ex granata

Continua la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000
iREGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati ai Soci Coop.

la fedeltà ti premia sempre!

sociocoop

SUPERMERCATI coop Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il migliore diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità ricca vantaggi

Sponsor Banca Ufficiale 83° Giro d'Italia

BiciConto

Banca Popolare di Novara

Biella, delusione al trofeo internazionale in svolgimento sui campi di via Liguria

Disderi, forfait per il Bonfiglio

La tennista ha rinunciato al torneo di casa

BIELLA

Non era accreditata alla vittoria finale nel torneo internazionale «Città di Biella», ma molti sportivi erano egualmente pronti a cogliere quest'occasione per applaudire e seguire dal vivo la giovane tennista laniera che tanti successi aveva saputo cogliere in varie manifestazioni non solo italiane. Lei, Silvia Disderi, ha preferito partecipare al «Bonfiglio», la passarella mondiale dei giovani tennisti che si sta disputando a Milano. Alla wild-card offertale dal tennis Biella, la sedicenne biellese ha preferito quella della federazione che le ha spalancato le porte di uno dei più prestigiosi tornei giovanili.

La delusione era palpabile ieri tra gli organizzatori che non cercavano neppure di nascondere il disappunto per il forfait della «ragazza» sostituita nel tabellone principale da Nicole Clerico.

A parte questo intoppo, la prima giornata del torneo internazionale da 10 mila dollari ha offerto incontri interessanti e molti «colpi» sono stati sottolineati dagli applausi del pubblico che si è alternato sulle tribune dei campi di via Liguria. Avanzano intanto l'ungherese Adrienn Hegedus, 6/3, 6/1 alla Stephens, la ceca Milena Nekvapilova, 6/1, 7/6 all'italiana Pasquinoni, la slovacca Eva Filisova, 6/0, 6/2 alla Vaschetto, la romena Mihaela Moldovan, 7/6, 6/1 alla connazionale Ciochina. Tutte promosse le teste di serie scese ieri in campo ad eccezione della romena Diana Gherghi fermata, 3/6, 6/4, 7/6, dalla svizzera Alienor Tricerri.

Oggi iniziano anche gli incontri validi per il torneo di doppio. Dai quarti partiranno le coppie Maja Matevzic (Slovenia)- Magda Mihalache (Romania), teste di serie numero 1, Kirstin Freye (Germania)- Adrienn Hegedus (Ungheria), le ceche Jana Macurova-Milena Nekvapilova, le argentine Natalia Gussoni-Sabrina Valenti e Eva Fislova (Slovacchia)-Zuzana Hejdova (Rep. Ceca). Nel pomeriggio, a contendersi gli ultimi tre posti ancora disponibili, scendono in campo Anna Floris e Francesca Guardigli opposte a Diana Gherghi (Romania) e Lana Miholcek (Croazia), le romene Raluca Ciochina e Mihaela Moldovan affrontano l'ucraina Olga Lazarchuk e l'italiana Lorenza Vaschetto mentre Emanuela Brusati e Roberta Zandarin si giocano le proprie chances contro l'uruguaiana Cecilia Guillenea e l'argentina Evelina Scalise.

In mattina si disputano gli ultimi incontri del primo turno. Dalle 10,30, su quattro campi contemporaneamente, si giocano gli incontri Gussoni (Argent)-Essaadi (Marocco), Matevzic (Slovenia)-Lazarchuk (Ukraina), Valenti (Argentina)-Gallo (Italia) e Vierin (Italia)-Mihalache (Romania).

La biellese Nicole Clerico (nella foto di Corrado Michelotti) ha dovuto sostituire Silvia Disderi che al torneo di casa ha preferito il più Bonfiglio di Milano

Intanto la prima giornata di gare non ha riservato sorprese. Nel tabellone avanzano così le favorite della vigilia

Oggi alle 16 al Piola o a Desana un «galoppo» di 80'

La Pro chiude la stagione con la partitella col Borgo

VERCELLI

Ultimo galoppo dell'anno per la Pro, oggi alle 16. I bianchi, Agnini, daranno vita a un allenamento collegiale con il Borgosesia di Sergio Caligaris, contro il quale disputeranno una partitella che potrebbe essere soltanto di una ottantina di minuti complessivi.

E tanto per ribadire il valore più che altro scioglimuscoli del confronto soltanto all'ultimo momento si deciderà il campo di gioco, anche tenendo conto delle condizioni atmosferiche. Ad esempio se il cielo sarà scuro come quello londinese la «pelouse» prescelta sarà quella di Desana. Altrimenti la partitella verrà disputata al Piola (a causa di cambi dell'ultima ora).

«Non si tratta neppure di un'amichevole - spiega il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. Il termine più giusto è un incontro a ranghi contrapposti. Questo perché il "rompete le righe" è previsto per venerdì e quindi vogliamo far pesare troppo questi ultimi giorni di allenamento». Discorso che vale anche per i granata valsesiani.

E tanto per chiarire le idee oggi non ci saranno Ceredi (è tornato a casa anticipo). Porente (gli è stata data una settimana di permesso visto che tra 15 giorni dovrà presentarsi al Car di Firenze per iniziare il servizio militare). Sala (ha subito un piccolissimo intervento per la rimozione di una cisti e Giglio che soffre di dolori a un ginocchio. Inoltre nelle file di bianchi e granata tanche loro col gruppo ridotto! giocheranno tanti Juniores.

Per ricapitolare Oggi la Pro darà vita a questo allenamento con il Borgo, poi domani e dopo sosterrà le ultime due sedute, quindi verrà dato il via libero per le vacanze.

E l'attenzione, inevitabilmente, si sposterà sulla campagna di rafforzamento. Il primo passo sarà quello di ingaggiare il nuovo tecnico, cosa che verrà tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima. In pole position ci sono sempre Maurizio Braghin e Roberto Bacchin, seguiti a ruota da Massimo Storgato. Tre nuster che saranno contattati ufficialmente nelle prossime ore, visto che per oggi è previsto il rientro in Italia dal Brasile dove si è recato per ragioni di lavoro, del presidente Nino Prunelli.

Poi, fatto il primo passo, largo a una campagna acquisti-vendite che si annuncia ricca di movimenti. [r. eyn.]

VIVERONE E VALTOLD, IL CALENDARIO

Esaurita la serie degli spareggi, la stagione del calcio regionale s'appresta a vivere le ultime palpitanti sfide play off e play out. Ancora incerta, invece, la sorte della «Coppa Piemonte» i mini-tornei riservati alle vincitrici dei campionati di ciascuna categoria: in Promozione c'è aria di defezione e anche in Prima regna il malumore: «E' incredibile - conferma Marco Meliano, tecnico del Vald Tol - che non sia ancora stato stilato un calendario. Se non ci saranno comunicazioni in tempi brevi molte società, tra le quali la nostra, potrebbero dare anticipatamente ai giocatori il rompete le righe».

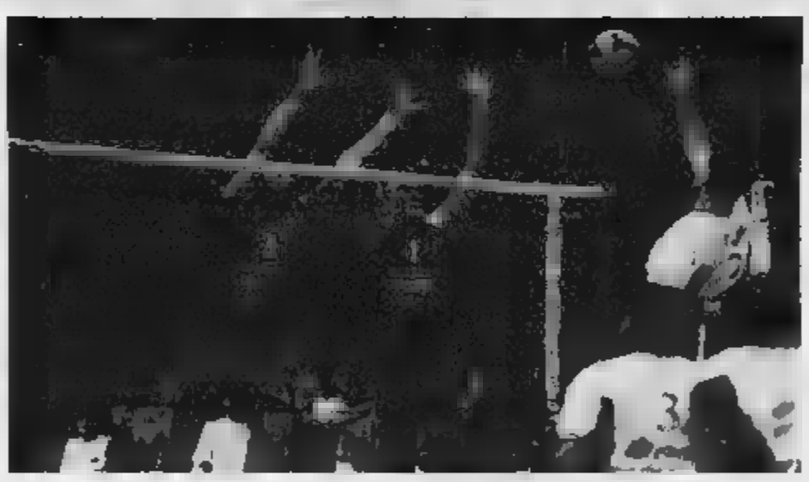
Tutto chiaro, invece, per il Viverone, impegnato da domenica nei play out per la permanenza in Promozione. I lacuali esordiranno appunto il 28 maggio al Felino Poscio di Villadossola (ore 16,30). Quindi, domenica 4 giugno ad Albiano (stesso orario) arriverà il San Carlo. Ultimo turno domenica 11 in campo neutro con il Ferrera. In questo caso il match potrebbe essere posticipato alle 17,30 per evitare la concomitanza con l'esordio dell'Italia agli Europei.

In Prima, invece, il Santhià dopo il pareggio 2-2 tra Recetto e Victoria Ivest giocherà domenica a Torino e il 4 giugno in casa con il Recetto. Alla seconda fase accederanno le vincenti degli otto triangolari più la migliore seconda [p. m. f.]

I lanieri, dopo la vittoria in gara-2, si giocano tutto nella «bella»

Biella Scarpe, obiettivo B1

Sabato a Bergamo per la promozione



Grande pubblico alla Rivetti per il match di rivincita Biella Scarpe Nella foto di Corrado Michelotti da sinistra Andrea Regis e Roberto Dalmasso impegnati in un'azione a muro sotto rete

BIELLA

Sarà gara-3, ovvero la «bella», a stabilire chi tra Biella Scarpe e Scanzorosciate Bergamo salirà in B1. Infatti i lanieri, aggiudicandosi alla Rivetti gara 2 al tie-break, si sono portati sull'1-1. Il match che vale la promozione si disputerà sabato prossimo sul parquet dei lombardi. Vista l'importanza dell'avvenimento, la società biellese sta organizzando un pullman di tifosi al seguito (già una trentina le adesioni): si può telefonare allo 0336-232118 (Davide Guglielminotti) oppure allo 015-592698 (Giampiero Fornasieri).

Ma torniamo all'avvincente incontro disputato sabato scorso in una Rivetti stracolma di pubblico (un centinaio i supporter ospiti). Il Biella Scarpe, sospinto dall'incitamento dei propri tifosi, si è imposto 3-2 (24-26, 25-23, 15-25, 25-20, 15-13 i parziali) dopo due ore di autentica battaglia. «E' stata una partita di grande intensità più che di elevato tasso tecnico - commenta coach Gabriele Melato -, come è nelle caratteristiche dei play-off. Devo dire "bravi" ai ragazzi, perchè nonostante alcuni attimi di sbandamento, hanno lottato col cuore per ottenere questo risultato che vale la "bella". Un grande spettacolo anche sulle tribune: è stato bello vedere la palestra piena, tanta gente arrivata a Biella un po' da tutto il Piemonte: davvero "grazie" a tutti». Da segnalare, tra i padroni di casa, l'ottima prova di Becchio, Dalmasso e Regis (bene anche Veratelli e Lucchetti nei set in cui sono stati utilizzati).

Ma non c'è tempo per gioire: il regolamento dei play-off impone di voltare pagina e concentrarsi su gara 3, quella che varrà una stagione, anche la squadra perdente avrà comunque una seconda chance promozione. Conclude Melato: «Sabato dovremo andare a Scanzo per giocarci la nostra gara con un atteggiamento spavaldo, senza timori. Ci prepareremo al meglio per cercare di portare a casa un risultato positivo e per dare una grossa soddisfazione alla società». [g. co.]

BASKET

Sconfitto da Pordenone alla soglia delle finali nazionali

Scuolarfino juniores, stop alla Pallacanestro Biella

BIELLA

Il cammino della Pallacanestro Biella juniores verso la finale nazionale si è arrestato contro l'ultimo ostacolo. Dopo aver eliminato i pari età di Riva del Garda e Genova, la squadra di coach Massimo Grigatti si è arresa per 96-84 al Pordenone sul campo neutro di Treviglio.

«Al di là di questo ultimo risultato, vorrei elogiare tutti i ragazzi per il carattere e l'impegno con cui si sono battuti, malgrado le molte sfortune accusate durante tutta la stagione» dice l'allenatore biellese.

Seppur ancora una volta privi di Luca Ballesio, operato ieri al ginocchio, Filon e compagni hanno condotto per l'intero primo tempo andando però al riposo in svantaggio per 36-39 dopo una «bomba» infilata dagli avversari a fil di sirena. L'avvio di ripresa è risultato favorevole a Pordenone che ha ben presto raggiunto il primo massimo vantaggio, 10 punti.

Passati a zona, i biellesi sono riusciti a ricucire lo strappo e a guadagnarsi la palla del possibile pareggio. Bacchi, lanciato in contropiede, è stato punito in modo eccessivamente fiscale dagli arbitri per essersi appeso al canestro dopo avervi schiacciato dentro il pallone. La realizzazione annullata (un grave errore arbitrale) e le conseguenze del «fallo tecnico» fischiato al giocatore hanno ricacciato definitivamente indietro i biellesi.

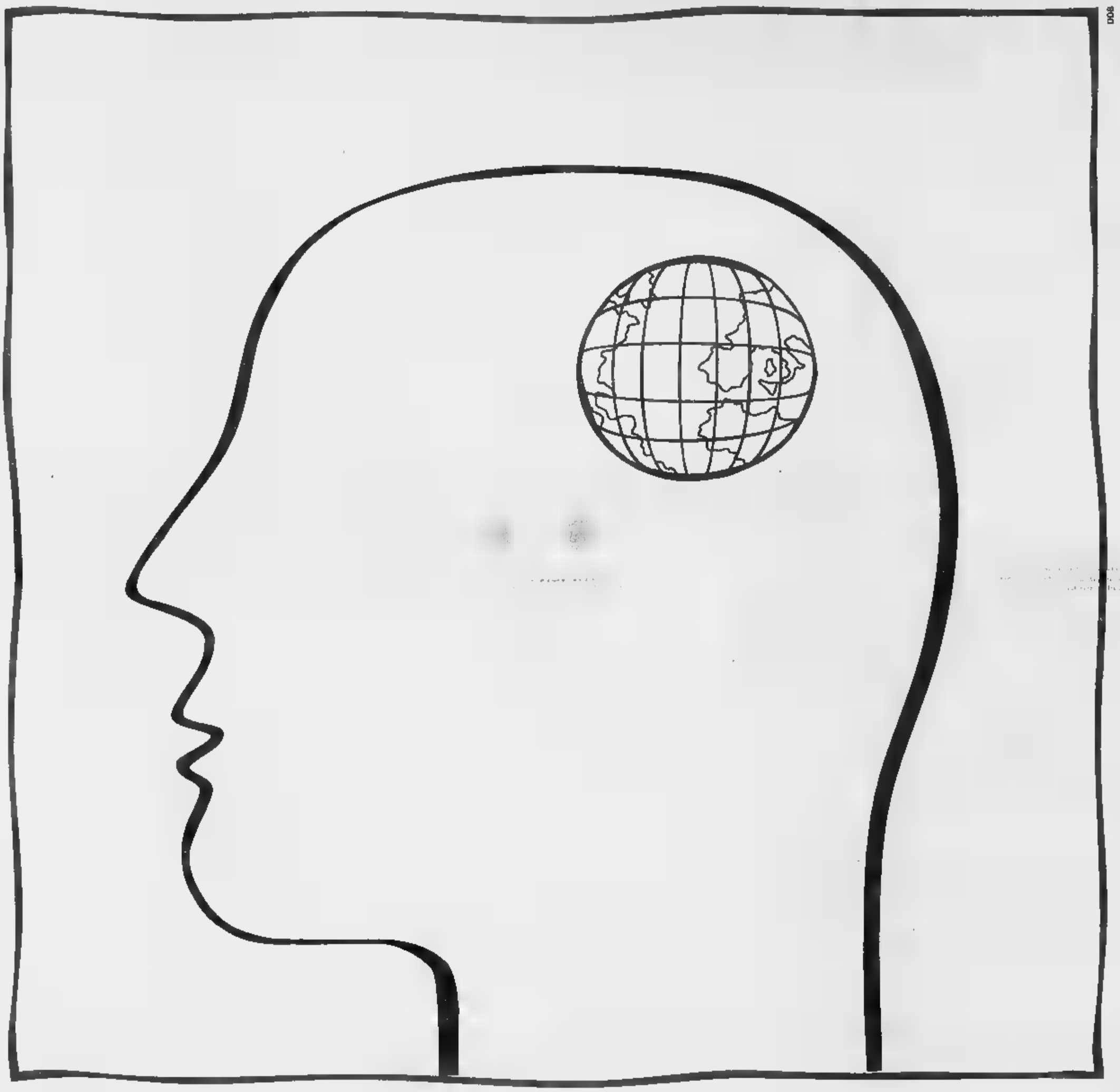
Non va tuttavia dimenticato che Pordenone ha chiuso il campionato regionale a pari punti con Benetton Treviso e Snaidero Udine ed ha partecipato agli spareggi unicamente per la sua peggior differenza canestri. Questo lo score della Pallacanestro Biella: Filon 28, Dalle Nogare 5, Berta 4, Maiocco 15, Roma 8, Lai 13. [w. d. b.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

VOGLIO
OPPORTUNITÀ GLOBALI.



IL MONDO DI CREDIT SUISSE È IL MONDO. In Credit Suisse trovate un alleato che vi offre la certezza di poter operare ai massimi livelli in una dimensione globale, su tutti i mercati, in ogni settore. Informazioni complete, approfondite, puntuali. E il sito Internet Credit Suisse, un ulteriore passo in direzione della globalizzazione. Perché il mondo della finanza è il mondo.
Per saperne di più telefonate al n° 147 885 885 www.credit-suisse.it

CREDIT SUISSE

Lancia Y Blues
con lettore CD di serie.

Lancia Y Blues	Lancia Y Blues Clima
L. 15.900.000*	L. 16.900.000*

*Prezzi chiavi in mano (escluso I.P.T.) solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero o catalizzato. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

Lancia Y a partire da L. 14.900.000*.

Venerdì 26 e sabato 27, con orario continuato fino alle 21, un grande concorso vi aspetta in tutte le Concessionarie Lancia.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia, valida fino al 31 maggio:

Autostile
Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9

Valauto
C.so Torino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Granturismo

OCCHI «ELETTRONICI»

BUS

Nel luglio dello scorso anno Torino è diventata la prima città in Italia a piazzare le telecamere sugli autobus. Al momento sono dieci i mezzi Atm sui quali sono stati montati gli «occhi elettronici»: si trovano all'entrata e all'uscita; un cartello avvisa gli utenti

ALLA STAZIONE

Quindici videocamere sorvegliano il sottopassaggio che collega la stazione Porta Nuova a piazza Carlo Felice. Sono collegate con i vigili urbani in servizio in via Sacchi. Il garante alla privacy ha imposto che la loro presenza sia segnalata

CITTA'

Le telecamere distribuite dalla Questura sull'intera area della città, in zone particolarmente critiche, sono una sessantina e «registrano immagini soltanto per scopi giudiziari». Anche queste telecamere sono facilmente riconoscibili

Allarme anticrimine su tutti i taxi

Un pulsante per allertare centrale e polizia

La vita dei «taxi-driver» torinesi sarà appesa al buon funzionamento di un piccolo congegno elettronico, un vero e proprio «angelo custode» al quale appellarsi in caso di aggressione. La giunta comunale ha infatti deliberato lo stanziamento di un miliardo e mezzo per dotare tutti i 1.500 taxi cittadini di un impianto di sicurezza collegato alla centrale e alle forze di polizia. In caso di pericolo il conducente potrà schiacciare un pulsante d'allarme e la vettura, dotata di un sistema satellitare del tipo Gps, in pochi istanti potrà essere individuata sul monitor.

«E' in progetto maturato lo scorso anno dopo l'uccisione del taxista Sestilio Cottini - sottolinea il vicesindaco Domenico Carpanini - perché in qualche modo bisogna venire incontro a chi svolge un servizio pubblico difficile e pericoloso». Oltre ai soci di Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi 5730, l'impianto di sicurezza verrà fornito anche ai circa 200 taxisti «tradizionali», quelli che non hanno mai voluto aderire alle due cooperative che gestiscono le centrali radio.

Il vicesindaco Carpanini; a destra, Cibrario, presidente 5737

«Adesso si parla di costituire una centrale unica che possa servire per tutte le cooperative di taxisti - aggiunge Carpanini - e se venisse realizzata di certo agevolerebbe il nostro progetto per rendere più sicura questa attività. Comunque il Comune è pronto ad intervenire anche se le cose dovessero restare così come sono: nei prossimi mesi tutti i taxi saranno dotati di un sistema satellitare di localizzazione che darà filo da torcere a balordi, violenti e rapinatori». Per realizzare il sistema di sicurezza la giunta ha deciso di avvalersi dell'esperienza dell'Atm, che si è già dotata di simili strumenti per impedire le aggressioni agli autisti e scoraggiare i borseggiatori. L'Atm dovrà pure verificare le caratteristiche tecniche dei sistemi scelti dalle cooperative e valutare i costi per la gestione dell'intero impianto. Inoltre il Comune cercherà di incentivare i taxisti a sviluppare un sistema di «pagamento elettronico», installando su ogni vettura un apparecchio on-line per accettare bancomat e carte di credito. «In questo modo - commenta il vicesindaco - oltre a fornire un servizio in più alla clientela, il conducente girerà con pochi soldi in tasca e sarà un bersaglio meno appetibile per ladri e rapinatori».

La notizia dello stanziamento per la sicurezza ovviamente è stato accolto con soddisfazione dai taxisti. Claudio Cibrario, neopresidente della cooperativa Pronto Taxi 5737 parla di «una grossa mano per prevenire gli episodi di violenza». «Certo, se ci imbattiamo in un pazzo o in un tossico fuori di testa può sempre succedere di tutto - ammette il presidente del 5737 - ma per i rapinatori il collegamento satellitare può essere un buon deterrente: sanno che nel giro di pochissimi minuti possono venir rintracciati e arrestati. A quel punto il gioco non vale la candela». Cibrario dà per quasi certa l'unificazione della centrale radio con Radio Taxi 5730, che potrebbe diventare operativa nei primi mesi del 2001. «L'80 per cento dei nostri soci è d'accordo e si sta già parlando di costituire il consiglio d'amministrazione della nuova centrale - spiega - anche se i problemi di natura tecnica sono ancora molti. Ma ormai il bisogno di una maggior sicurezza è sentito da tutti, negli ultimi 15-20 anni la città si è incattivita e questo lavoro è diventato sempre più rischioso. Soprattutto per chi deve lavorare di notte». [g.bal.]

UN MESTIERE A RISCHIO LUNGO LE STRADE DELLA CITTA'

I taxisti (nella foto la stazione di Porta Nuova), sono stati vittime di molti episodi di violenza, alcuni finiti con omicidio: Giovanni venne ucciso con due colpi di pistola alla testa nel dicembre del 1980; l'ultima aggressione terminata con un omicidio risale all'anno scorso, quando perse la vita Sestilio Cottini

La storia

Giorgio Ballario

«Per rapinarci ormai non è neanche più necessario usare le armi. L'altra sera un collega ha caricato due albanesi al parcheggio di corso Marconi, una volta arrivati in una zona periferica quelli l'hanno preso per il collo e si sono fatti consegnare l'incasso, il telefonino e l'orologio. In questa casi c'è poco da fare, se non ringraziare il Cielo di essere usciti vivi». Piero Campa ha i capelli lunghi, un piccolo orecchino al lobo sinistro e l'espressione rassegnata di chi ne ha già viste tante, malgrado la giovane età. Lavora alla stazione di Porta Nuova e fa il turno dalle 13 all'una di notte, «lo stesso di Sestilio Cottini», sottolinea.

Il taxista, assassinato lo scorso anno da due balordi in cerca di poche manciate di biglietti da 10 mila, è sempre presente nei racconti dei colleghi. Così come Giovanni Palazzo, freddato con due colpi alla nuca nel dicembre del 1980. «Era un ragazzo tranquillo - ricorda Claudio Cibrario, di Pronto Taxi - non penso che abbia fatto qualche "colpo di testa", al massimo avrà tentato di scappare». I 200 taxisti che fanno il turno di notte si sentono pp' come fanti in prima linea, esposti a qualsiasi rischio in una città che al buio cambia pelle e molto spesso diventa ostile.

«Quando è passata mezzanotte e il tossico ha bisogno delle 100 mila per la dose, il bersaglio più facile è sempre il taxista - conferma Giovanni Montato, anche lui collega del povero Cottini - ma se ci rubano l'incasso non è ancora nulla: il vero problema è quando si portano via la macchina. Senza auto non possiamo lavorare, siamo come morti. Per questo avere un sistema di localizzazione satellitare può essere molto utile. Almeno non rimarremo a piedi».

Domenico Pagano, soprannominato «Don Bosco» per i santini che distribuisce a piene mani ai suoi clienti, ha sempre fatto il turno di giorno. Ma ciò non gli ha impedito di essere lo stesso vittima di una rapina. «E' successo in via Galvani - racconta - mi avevano chiamato per caricare un cliente ma all'improvviso sono sbucati due energumeni con una pistola e si sono presi l'automobile. Per fortuna è stata ritrovata poche ore più tardi, senza danni».

Quando «Don Bosco» s'imbatte in qualche malintenzionato, di solito se la cava prendendola con le buone: «Il più delle volte drogati che cercano di raggranellare un po' di soldi - spiega - allora gli offro una sigaretta, non gli faccio pagare la corsa e gli dico che sono un poveraccio anch'io. Per il momento ha sempre funzionato, toccando ferro».

Anche Claudio Cibrario, che per molti anni ha lavorato di notte, ha i suoi trucchetti: «Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto esteriore di chi sale sul taxi - assicura - però occorre tener sotto controllo l'atteggiamento e sapersi fermare prima che sia troppo tardi. A me è pure successo di dire a un cliente sospetto "La sua corsa finisce qui". Quello ha capito che avevo mangiato la foglia e se n'è andato senza dire una parola».

Molti taxisti vorrebbero installare una parete divisoria antiproiettile, come i loro colleghi newyorchesi: «La gente ti sta seduta dietro le spalle e può farti quello che vuole - commentava un collega di Cottini poco dopo l'omicidio - ti accorgi subito quando un cliente è sospetto, ma non puoi far niente se stare attento e pregare». La Motorizzazione, però, si è sempre opposta a modifiche di questo tipo: motivi di sicurezza in caso di incidente. [g. bal.]

La lunga notte dei duecento «Siamo fanti in prima linea»

«Nel turno dalle 19 alle 7 sappiamo di essere il bersaglio più facile per i criminali Se va bene rubano l'incasso Ma qualcuno ha perso la vita»

Ospite di un convegno, risponde alle domande del pubblico torinese

Giuliano Ferrara: ils sonza verbo

Il direttore del «Foglio» all'Unione industriale

Gianni Bisio

Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», pungente polemista, è stato ieri sera il protagonista dell'ultimo appuntamento de «Il Punto», al Centro congressi d'Unione Industriale, ciclo di conferenze organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con La Stampa e la Reale Mutua, dedicato ai temi più attuali del momento. Lo ha intervistato Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», ma molte domande sono venute anche dal pubblico.

Ferrara conosce molto bene Torino, dove ha abitato dal 1973 al 1982, vivendo l'esperienza del Pci nella fabbrica, come responsabile del coordinamento Fiat, e la ventata di rinnovamento, con il periodico «Nuova Società» diretto da Saverio Vertone. Segretario della federazione torinese, Ferrara fu capogruppo del Pci in consiglio comunale dall'80 all'82, anno in cui diede le dimissioni un po' all'improvviso prima dell'esplodere dello scandalo Zampini, un'operazione «mani pulite» in stile subalpino che allora non lo convinse.

La più stretta attualità, con il flop del referendum, ha dato il via alle domande di Marcello Sorgi. E Ferrara si è detto stupito dal mancato «scatto di reni» della sinistra di fronte ad un risultato così catastrofico: «Dalla crisi del Pci - ha detto - era uscito un partito con una identità, con capacità di reagire, che ha comunque dominato nella seconda metà degli Anni 90. Oggi si è catastroficamente dissolto: non solo non sono andati a votare, ma hanno allargato il solco con la società». Per Ferrara nei Ds è venuto meno lo spirito di resistenza: «E' segno che devono cambiare tutto».

Torinese la seconda domanda di Sorgi, che ha voluto sondare Ferrara sulla polemica circa il saggio di Angelo d'Orsi sull'azionismo che secondo alcuni incrinerebbe il mito della combattività: «Spero non essere stato sleale verso l'autore del libro e la sinistra torinese. Non c'è niente di personale nella polemica. Grandi uomini di quell'epoca, come Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio e Vittorio Foa sono personaggi che godono senza discussione di uno grande stima. Mi stupisco che qualcuno voglia difenderli quando nessuno li attacca. E certamente non è un attacco moralistico: non c'è malanimo e puntiglio. E' solo una discussione».

«Sono stupefatto dalla mancanza di uno scatto di reni dopo i risultati catastrofici delle ultime elezioni»

Il direttore della Stampa, Marcello Sorgi e del Foglio, Giuliano Ferrara, hanno partecipato ieri sera all'Unione Industriale all'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Il Punto», dedicato ai temi attuali

Ferrara è oggi impegnato nell'«esportazione» della formula del «Foglio» in Francia e pare molto divertito di questa sua nuova esperienza: «Spero di riuscirci, ma sono necessari alcuni mesi per metterla a punto». Fa capire che non è facile operare in un Paese che considera Parigi la capitale d'Europa e che non concepisce neppure di essere «colonizzato» da un prodotto culturale italiano. «Il Foglio» incuriosisce i francesi e la scommessa transalpina è una di quelle che a Ferrara possono piacere.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gli alpini della «Taurinense» si ritrovano a Bra

BRA. A Bra nel 1882 fu costituito il 2° Reggimento Alpini e da allora le Penne Nere strinsero con la città un legame che durò, per i reparti in armi, sino al 1975, quando fu sciolto il Battaglione addestramento reclute «Taurinense». In quel battaglione, nei suoi 93 anni di vita, sono passati oltre 100.000 piemontesi, liguri e vadostani, molti dei quali si preparano a tornare a Bra per un grande raduno organizzato dal Gruppo Ana «Angelo Brero» in collaborazione con il Comune. L'appuntamento è per sabato 17 e domenica 18 giugno. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio rivolgersi, possibilmente entro il 31 maggio, all'Ufficio turismo del Comune di Bra ai numeri telefonici: 0172 438324/430184/430185 o al sito Internet e-mail turismo@comune.bra.cn.it

Un «trekking nature» per educare i turisti

AOSTA. Si chiama «Trekking nature» ed è l'ultima trovata della Regione Valle d'Aosta per cercare di migliorare il rapporto tra turisti e natura. Per i più giovani (dai 7 ai 13 anni) sono previsti soggiorni con guide alpine ed educatori; i ragazzi, poi, potranno partecipare assieme ai «grandi» alle serate di informazione a carattere divulgativo che saranno organizzate su vari argomenti legati alla montagna.

Lasciata dal ruba nel suo alloggio

GENOVA. Quando finisce un amore, si dice, ogni cosa perde valore. Così non deve aver pensato C.R., 23 anni, di Rapallo che lasciata dal fidanzato alla fine dell'anno scorso, si è introdotta nella abitazione portando via abbigliamento ed effetti personali per un valore di 5 milioni. Forse voleva solo i ricordi o forse più semplicemente voleva vendicarsi.

Il vescovo vicepresidente della Cei

NOVARA. Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti (foto), è stato nominato vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana per l'area del Nord Italia. Con lui è stato nominato allo stesso incarico anche monsignor Alessandro Plotti, arcivescovo di Pisa, per l'area dell'Italia centro-meridionale. L'elezione è avvenuta a Collevalenza, da parte dei 280 vescovi riuniti in occasione della quarantasettesima assemblea generale della Cei. Monsignor Corti è originario di Galbiate, nel comasco, ha 64 anni ed è consultore della congregazione per il clero e membro della congregazione per le chiese orientali. E' stato nominato vescovo a Milano, il sei giugno 1981, dal cardinale Carlo Maria Martini.

Incendio nel Chiavarese

GENOVA. Il pronto intervento di guardie forestali, vigili del fuoco e di un elicottero ha salvato due villette che stavano per essere attaccate dalle fiamme durante un incendio divampato ieri sulle alture di Velva di Castiglione Chiavarese, in pineta della zona di Veleura. Le fiamme, divampate su un fronte di alcune centinaia di metri, hanno distrutto pini e rari esemplari di flora mediterranea.

Un biscotto aiuto torre civica

SAVIGLIANO. Produrranno biscotti sulla base di antiche ricette della tradizione dolciaria saviglianese, e destineranno il ricavato al restauro della torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città. «Un biscotto per la torre» è il titolo dell'iniziativa dell'Associazione «Cristoforo Beggiami», in collaborazione con la pasticceria «Belle Epoque» di corso Roma.

Vicesindaco in guerra con la serranda

BIELLA. Il vicesindaco di Biella deve ricorrere al tribunale per poter riposare la notte. «Dai mesi non dormo più e sono obbligato ad assumere anche dei sonniferi. Insomma, per colpa di quella serranda la mia vita e quella della mia famiglia è diventata un inferno». E', in sintesi, quello che Diego Presa ha raccontato in tribunale (foto) al giudice Paola Rava. L'amministratore si lamenta perché il suo alloggio, in un condominio del Villaggio La Marmora, si trova proprio sopra una serie di garage tra cui quello di Mauro Godino, un giorno l'anziano ha sostituito la saracinesca basculante del garage in un'altra a maglie azionata da un motore elettrico e per il vicesindaco cominciati i problemi.

Scuole del centro arriva la palestra

VERCELLI. Dopo qualche lustro di attesa, le scuole del centro storico, dalle elementari alle superiori, avranno una palestra polivalente per l'educazione fisica e lo sport. Addio dunque ai lunghi trasferimenti. Il nuovo impianto sorgerà nel cortile dell'istituto Magistrale, e porterà la firma della Provincia, che ha bandito il concorso per la progettazione dei lavori.

Sportello pro profughi ospite alla Cittadella

ALESSANDRIA. Sotto l'egida dell'Onu la città ospiterà uno sportello permanente «Oltreconfini: l'esilio forzato di profughi e rifugiati». E' dedicato alla raccolta e diffusione dei materiali relativi alle conseguenze delle guerre sulle popolazioni civili. Sarà inaugurato il 10 giugno nei locali della caserma Montesanto, nella settecentesca Cittadella.

Gft San a rischio 121 dipendenti

SAN DAMIANO. Preoccupazione nel basso astigiano per l'annunciata chiusura dello stabilimento Gft (ex Facis, produce pantaloni di via Roma. E' la conseguenza dell'ipotesi di accordo siglata tra l'Hdp, la finanziaria che controlla il gruppo tessile, e lo stilista Armani: quest'ultimo rileverà gli stabilimenti di Matelica, nelle Marche, e Settimo. Al Gft resterà la fabbrica di Boscenero, che sarà ridimensionata nell'organico. Da settembre chiuderà invece lo stabilimento astigiano dopo che tre anni fa era stata ceduta un'altra azienda del gruppo con sede a San Damiano, dove l'ex Facis era . A perdere il posto saranno 121 dipendenti, in prevalenza donne. Si cerca però un imprenditore interessato a rilevare lo stabilimento

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport, ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa; **8,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale, **8,05**. Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale.

il prisma

GALLERIA D'ARTE

Presenta una collettiva di:

Arman
Bodini
Ceroli
Chia
Dalí
Greco
Manzù
Mastroianni
Mc. Elcheran
Messina
Perez
Pomodoro
Vangi

SCULTURE, DISEGNI, GRAFICHE
ORARIO: dal lunedì al sabato - ore 10.30/12.00 - 16.30/19.30

CUNEO - VIA XX Settembre, 41 - Tel. 0171.634931 - 0171.694931 - Fax 0171.697320

Chrysler
Jeep
Auto Mattiauda
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 24 Maggio 2000 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Cuneo, Piazza T. Galimberti
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

Il litigio in riva allo Stura. E' intervenuto il padre della studentessa che urlava di essere stata violentata

Picchia una ragazza, inseguito e arrestato a Fossano

Aggressore e vittima (25 e 17 anni) sono originari del Marocco

Luigina Ambroglio
FOSSANO

Auto dei carabinieri a sirene spiegate, voci di una violenza sessuale [illegible] studentessa, inseguimento del presunto violentatore nella boscaglia lungo il fiume Stura e tra i giardini della zona. Ieri, verso mezzogiorno, la città ha vissuto l'incubo di un fattaccio che, col passare delle ore, si è ridimensionato. La violenza non c'è stata: l'hanno accertato i medici e lo ha dichiarato [illegible] ragazza che è stata protagonista, comunque, di [illegible] vicenda poco piacevole.

Questi i fatti accertati dai carabinieri (molti particolari restano da chiarire). Una studentessa di diciassette anni, di origine marocchina, marina la scuola e se ne va a passeggio [illegible] un suo conterraneo più grande [illegible] lei (25 anni). I due si dirigono verso Stura, percorrendo la strada della ex cartiera. Scoppia un litigio, volano parole pesanti, e il giovane alza le mani su di lei. La ragazza urla; tra i due c'è una violenta colluttazione. Nel frattempo sul posto arriva il padre di lei, insospettito dalla confidenza della bambina più piccola, che rivela di aver visto la sorella maggiore dirigersi verso Stura con un ragazzo.

L'uomo, stando a quanto dichiarato alle forze dell'ordine, trova la figlia in cattive condizioni; immagina che il giovane abbia abusato di lei (sarebbe [illegible] la stessa ragazza, in un primo tempo, a urlare di essere [illegible] violentata) e si avventa sul giovane. Ne nasce una violenta colluttazione, da cui il ragazzo riesce a sottrarsi, fuggendo tra i boschi. Qualche passante, nel frattempo, sente le voci concitate della rissa; coglie tra le urla della ragazza la frase «Mi ha violentata», e telefona ai carabinieri. Mentre le forze dell'ordine raggiungono il posto a sirene [illegible] spiegate, tra gli abitanti della zona si diffonde la notizia che un marocchi[illegible] ha violentato una ragazzina «che stava prendendo il sole in riva al fiume». I carabinieri trovano la studentessa sotto choc; mentre una pattuglia la conduce al Pronto soccorso, altri militari danno la caccia al marocchino nella boscaglia attorno a Stura. Nel frattempo qualcuno nota l'ombra di una perso[illegible] nel giardino di casa (si tratta del fuggitivo). Vengono avvertite le for[illegible] dell'ordine, che lo raggiungono e lo bloccano. Il ragazzo cerca di opporre resistenza, finché cade a terra. Pare svenuto, interviene il «118» che provvede alla rianimazione, e lo porta al Pronto soccorso. Il giovane viene fermato con l'accusa di violenza e resistenza a Pubblico ufficiale.

[illegible] CON 760 FIRME

Discussa [illegible] Consiglio comunale la petizione sottoscritta da 761 verzuolesi sulla sicurezza pubblica, contro la microcriminalità. Concorde maggioranza e minoranza sul fatto che la situazione «non è allarmante». Il sindaco Giulio Testa ha elogiato la collaborazione tra i vigili urbani ed i carabinieri: «Il controllo sul territorio è superiore a quello [illegible] altri Comuni e anche i recenti arresti lo dimostrano» e ha annunciato che verrà assunto un nuovo vigile. [al. bu.]

«UN PO' DI IERI»

Oggi Cuneo, domani Mondovì

«Un [illegible]' di ieri», le foto storiche della Collezione Alinari offerte in omaggio ai lettori de «La Stampa» con la collaborazione delle profumerie Modus, è un'iniziativa di grande successo. Dopo Fossano (nella foto, la consegna di un'immagine gratis con l'acquisto del quotidiano all'edicola del Duomo gestita dalla famiglia Boncompagni) oggi è in regalo una foto del municipio di Cuneo risalente al 1957; domani, cave di marmo a Mondovì nel 1920.

Ieri vertice in Provincia fra i sindaci e il capo compartimento Anas in vista dell'incontro con i francesi a Nizza

Sì al Tenda bis ma non per i Tir

Scelto il progetto di tunnel (294 miliardi)

Galleria larga 10 metri e più lunga dell'attuale eliminerà gli ultimi 4 tornanti in Val Roja

Gianpaolo [illegible]
CUNEO

Nella relazione distribuita ieri ai sindaci [illegible] l'Anas ha [illegible] nero su bianco i problemi della vecchia galleria del Tenda: «stato di grave insufficiente sicurezza strutturale [illegible] tunnel», «inaccettabile livello di servizio per [illegible] ristretta sezione stradale (larghezza di 6,40 metri e altezza 5,7)», «inadeguata geometria di tracciato all'uscita francese (quattro tornanti di raggio ridot[illegible] fra i 6 e 10 metri) e pendenza fra 6 e 9 per cento», oltre a «gravi problemi [illegible] staticità del tunnel». Senza poi dimenticare l'allarme in caso d'emergenza: «nelle attuali condizioni strutturali sono facilmente ipotizzabili gli effetti disastrosi di un eventuale incendio di un automezzo in galleria».

Il caso del Tenda è ormai [illegible] limite: i sindaci fra Limone e Cuneo, insieme ai rappresentanti di Industriali, agricoltori, comunità montane, autotrasportatori e sindacato hanno ribadito l'urgenza di un nuovo tunnel fra Italia e Francia. Al tavolo di concertazione - presenti il capo compartimento Anas Ennio Paolucci, il vice presidente della Provincia Franco Revelli e l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni - è stata fatta la scelta delle soluzioni: sì a una nuova galleria (il vecchio progetto Vassallo, con qualche correzione), no all'alesaggio, no a un mini intervento (realizzazione di una galleria d'evacuazione pedonale e adeguamenti del vecchio tunnel). L'opera - per la cui realizzazione l'Anas prevede [illegible] spendere 294 miliardi - sarebbe lunga [illegible] metri (contro i 3186 attuali), con una larghezza di 10,50 metri, 12 piazzole di sosta e [illegible] uscite di sicurezza ed eliminazione degli ultimi 4 tornanti da parte francese. La soluzione sarà presentata dall'Anas al vertice coi francesi previsto il 22 a Nizza. Ma si dovranno superare alcune divergenze a partire da quella delle dimensioni: l'Italia vuole 10,50 metri di larghezza (quelle del Frejus), mentre i francesi 9 [illegible] (come il Monte Bianco).

Sindaci, Provincia, Anas e Regione concordano sulla funzione della nuova galleria: tunnel turistico-commerciale e non industriale (cioè no al passaggio dei Tir). Ma gli amministratori della Valle Stura hanno un timore: l'ulteriore aumento di traffico pesante sulla già martoriata statale del colle della Maddalena.

Il capo Anas Ennio Paolucci con il vice presidente della Provincia Revelli e l'assessore regionale Casoni

IL SALOTTO DI MONDOVI' PIAZZA

Costruite [illegible] gradinate al posto [illegible]

MONDOVI'. Una gradinata centrale, che attraversa la piazza in tutta la sua lunghezza, assecondandone le curve. Dopo mesi di lavori, che hanno consentito il rifacimento di tutti gli impianti sotterranei, il cantiere di piazza Maggiore, nel quartiere alto della città, ha mostrato il primo abbozzo di come sarà il nuovo «look» del «salotto» cittadino. Ieri mattina lo stato dei lavori è stato verificato dal sindaco Riccardo Vaschetti, dall'assessore ai Lavori Pubblici Livio Viglietti e dall'assessore alla Cultura Gianni Ferrero, che hanno visionato insieme ai tecnici il punto della situazione. «I lavori, dopo qualche ritardo dovuto al ritrovamento dei reperti archeologici, sono andati avanti senza particolari difficoltà - ha spiegato l'assessore Viglietti -. Se non interverranno imprevisti, il cantiere dovrebbe chiudere i battenti per la metà del mese di luglio, quando piazza Maggiore tornerà di nuovo agibile». Gli operai hanno steso uno strato di materiale sulla parte inferiore della piazza, ricoprendo (con l'autorizzazione della Soprintendenza) la lastricatura di mattoni venuta alla luce durante gli scavi: [illegible] questo strato, sia i gradoni verranno rivestiti con ciottoli. [p. s.]

Dovrebbe servire l'aeroporto [illegible] si teme che danneggi i campi

«Quella ferrovia è inutile»

Agricoltori contro la Levaldigi-Maddalene

LEVALDIGI. Forte opposizione degli agricoltori al progetto [illegible] collegare l'aeroporto di Levaldigi alla «Cuneo-Torino» attraverso un tronco ferroviario che si innesterebbe all'altezza di Maddalene (dove c'è [illegible] piccola stazione fs). Gli abitanti delle frazioni di San Vittore, Maddalene e Mellea hanno costituito [illegible] Comitato «contro la ferrovia»: la preoccupazione è che la sua costruzione sacrifichi i terreni e danneggi le aziende. A sostegno della loro battaglia hanno raccolto 370 firme. Lunedì il sindaco Manfredi e gli assessori Francesco Balocco (Lavori pubblici) e Gianni Bruno (Agricoltura) hanno incontrato i rappresentanti del Comitato a San Vittore. «Occorrerà cercare e trovare - hanno detto gli amministratori - soluzioni tecniche alternative a un progetto che rischia di devastare una delle più fertili zone della pianura cuneese». [t. a.]

Il ricavato delle «péppie» sovvenzionerà l'intervento sull'edificio pubblico

«Biscotti per restaurare la torre»

Savigliano, i dolci saranno venduti in molti negozi

I promotori dell'iniziativa Luigi Botta e Sergio Pignata

«Un biscotto per la torre» è l'iniziativa che l'associazione «Cristoforo Beggiami», in collaborazione con la pasticceria «La Belle Epoque» di corso Roma, sta mettendo a punto e che lancerà nell'arco di un mese. Lo scopo è raccogliere fondi per il restauro della torre civica di piazza Santarosa, monumento simbolo della città e che da anni versa in stato di degrado in alcune sue parti. «In seguito a ricerche su testi del Settecento e dell'Ottocento – dice Luigi Botta, studioso di storia saviglianese e promotore dell'iniziativa – abbiamo individuato gli ingredienti [illegible] necessari. A realizzazione dei biscotti, che sono stati prodotti in modo sperimentale, ma che presto entreranno in produzione con una ricetta definitiva». Aggiunge Sergio Pignata (contitolare con Jerry Massimino della pasticceria): «Abbiamo fatto diversi tentativi ed ora [illegible] vicini alla ricetta finale, che si basa su ingredienti tipici della tradizione pasticcera saviglianese». I biscotti, a forma di gallette di pasta morbida e molto dolce, sono anche alla ricerca [illegible] un nome: probabilmente si chiameranno «pépie», che indica le persone noiose e lamentevoli, ma che viene usato anche come vezzeggiativo per indicare le ragazzine. E' previsto il confezionamento in sacchetti di vario peso: «Quindi verranno distribuiti a tutti i negozi saviglianesi – aggiunge Botta –: una parte del ricavato della vendita andrà, naturalmente, alla pasticceria; il resto sarà devoluto al restauro della nostra magnifica torre». [p. b.]

casette DA GIARDINO
(fino ad esaurimento)
2.12
2.33
Lire 830.000 + IVA
Tel. 0171-696964 - 690717

Provveditorato agli studi e Federazione motociclistica

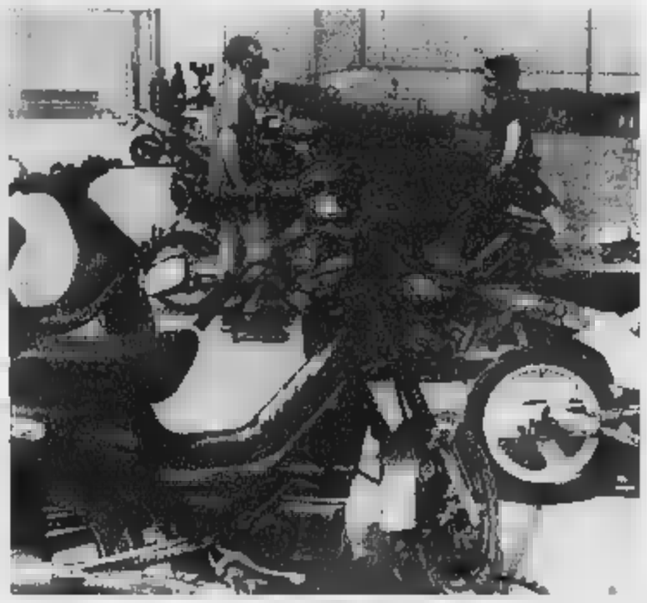
In 600 a scuola di motorino

Corso di educazione stradale

CUNEO

Sono oltre 600 gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie e delle prime due classi delle superiori della «Granda», coinvolti nel «Progetto sicurezza stradale ragazzi». L'iniziativa, che prevede una serie di lezioni teoriche e pratiche, è finalizzata alla formazione dei giovani utenti della strada. Il progetto, ideato da Enrico Garino, professore di Educazione fisica e tecnico nazionale di motociclismo, è sostenuto dal Provveditorato agli Studi di Cuneo e dalla «Federazione nazionale motociclistica italiana».

«Entro la fine dell'anno - spiega Garino - prevediamo di raggiungere la quota di mille partecipanti. Attualmente sono una quindicina gli istituti scolastici coinvolti, il 90 per cento degli alunni frequenta la terza media. Il programma prevede una parte di lezioni teoriche durante le quali vengono impartite nozioni per controllare la sicurezza dei motocicli, consigli sulla scelta e sull'uso del casco. Si passa quindi alla fase teorica con la messa a disposizione degli alunni di scooter con controllo a distanza della velocità. Le prove pratiche vengono eseguite sulle piazze dei paesi opportunamente isolate con la collaborazione dei Comuni. Vengono così simulate situazioni di traffico cittadino con incroci, segnali, deviazioni. Tutte le lezioni fanno riferimento al programma di educazione stradale seguito durante il regolare programma scolastico. L'obiettivo è trasformare i giovani in abili motociclisti ma semplicemente in bravi utenti della strada».



Il corso prevede lezioni teoriche e pratiche dedicate a chi guida gli

Alle lezioni teoriche partecipano anche i campioni carugliesi di motociclismo Jarno e Ivan Boano. Le spese di organizzazione vengono, nella maggior parte dei casi, coperte dagli istituti scolastici.

Il «Progetto sicurezza stradale ragazzi» ora stato illustrato lo scorso autunno nell'ambito del convegno provinciale sulla sicurezza stradale. Il 4 giugno, in occasione della «Giornata dello sport», l'iniziativa cuneese verrà proposta in una piazza del centro storico di Torino, chiusa al traffico.

Due candidati a sostituire Garzino

Oggi la Cgil sceglie il leader provinciale

CUNEO

Oggi la Cgil cuneese, 35 mila iscritti, sceglie il nuovo segretario provinciale, dopo le dimissioni di Gino Garzino, chiamato a Roma alla direzione nazionale della Filcea (sindacato chimici).

Ieri, nell'ambito della consultazione dei 65 componenti il Comitato direttivo (tutti i segretari di categoria e i delegati di base eletti dai congressi) sono emerse due candidature: Mario Borgna, di Villafalletto e Lina Chialva, di Manta, entrambi cinquantenni alle spalle una lunga militanza sindacale.

Borgna ha seguito sia il settore poligrafico, sia il chimico ed è stato in segreteria regionale della Funzione pubblica Cgil: cinque anni fa è rientrato nel per occuparsi del comparto alimentaristi.

Mario Borgna (di Villafalletto) e Lina Chialva, di Manta

Lina Chialva ha svolto attività sindacale prima tra i tessili, quindi tra i cartai: dal 1991 fa parte della segreteria generale della Cgil cuneese.

Le consultazioni dei rappresentanti del Comitato direttivo sono state svolte da cinque saggi: Umberto Vaglio, della segreteria regionale della Cgil, Alfio Arcidiacono, Sofia Livingstone, Cesare Sorio, Giacomo Daniele, rappresentanti della Camera del lavoro di Cuneo.

Il Comitato direttivo, cui spetterà il compito di eleggere il segretario, è convocato per stamane nella sala congressi del «Giardino dei Tigli» a Fossano (apertura dei lavori alle 9 con la relazione dei cinque saggi).

«Si tratta di due autorevoli candidature - spiega il segretario uscente Garzino -. Il dibattito non deve essere inteso come una frattura ma un leale confronto di idee. Chiunque vincerà sarà in grado di rappresentare in modo unitario la Cgil Cuneo. Negli ultimi anni la organizzazione a livello locale è cresciuta notevolmente e ci sono tutte le prospettive per migliorare ulteriormente i risultati ottenuti». **(c. g.)**

LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Polo tecnologico a Dronero al servizio dell'innovazione

L'ASSEMBLEA annuale dell'Unione Industriale (tenutasi il 19 maggio al Centro Incontri della Provincia), è stata l'occasione per analizzare le linee del futuro sviluppo economico e delle infrastrutture della «Granda». Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo nel suo intervento ha assicurato l'impegno del governo piemontese a prendere in considerazione, dopo l'avvio dei lavori dell'autostrada Cuneo-Asti, anche il progetto per la realizzazione del trafo- del Mercantour. «Un'opera - spiegato Ghigo - che negli ultimi tempi ha assunto una rilevanza fondamentale per lo sviluppo del territorio piemontese, anche alla luce dei recenti accordi sul collegamento internazionale Torino-Modane inseriti nel piano dell'alta velocità ferroviaria». Ghigo ha inoltre assicurato che, nell'imminente Conferenza Stato-Regioni, il Piemonte solleciterà forza la soluzione definitiva dell'individuazione delle aree obiettivo 2, oggetto di intervento dei Fondi strutturali europei, una distribuzione di risorse comunitarie importante anche per il settore industriale.

All'Assemblea è intervenuto anche il sindaco di Cu Elio Rostagno che, dopo aver ricordato i passi avanti fatti dal progetto per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti, ha sollecitato l'impegno delle istituzioni per il rilancio dell'aeroporto di Levaldigi.

Nella sua relazione, il presidente Ottaviano Anselmino ha puntato l'attenzione anche sulla difesa idrogeologica territorio. «Abbiamo apprezzato l'impegno della Regione e degli altri organi competenti - ha spiegato - per i lavori di messa in sicurezza alcune aree, ad esempio il bacino del Tanaro e, proprio in questi ultimi giorni, gli interventi nel territorio delle Comunità Montane Gesso e Stura; ma gran parte del Cuneesi continua ad essere pericolosamente a rischio. I tragici avvenimenti delle alluvioni del '94 e '96 sono lì a ricordarci la necessità di mantenere alta l'attenzione verso i nostri fiumi, di provvedere alla loro sistematica pulizia e manutenzione e alla loro definitiva messa in sicurezza».

In conclusione Anselmino ha anche richiamato l'attenzione sulle tematiche formative. «I grandi cambiamenti tecnologici in atto nelle aziende a ritmi incalzanti non possono prescindere dal fatto di poter accompagnati da un sistema formativo snello ed efficiente - ha detto -. I Consorzi formativi pubblico-privati, pur tra le inevitabili difficoltà iniziali, stanno operando con un'attenzione sempre maggiore alle reali necessità delle imprese. Vorremo inoltre verificare in tempi brevi la possibilità di creare a Dronero polo tecnologico e di ricerca, strettamente collegato al Politecnico Mondovì, che possa essere di riferimento per le imprese grandi e piccole, nel campo dell'innovazione e della ricerca tecnologica».

Il perché della scelta

Borgo, sindaco ha aderito a Forza Italia

Marco Borgogno (sindaco eletto per la lista civica della Torre) ha assicurato che il programma non subirà alcuna variazione

BORGO SAN DALMAZZO. Il primo cittadino Marco Borgogno, liberale, ha aderito a Forza Italia. Spiega così la scelta: «Sia per le mie origini di destra moderata, sia per l'indiscutibile risultato negativo della politica di centro sinistra, ho deciso di aderire a questo movimento che reputo meno distante dal mio modo di pensare e di operare. Tengo a precisare che il programma comunale non subirà alcuna variazione». Aggiunge: «E' vero che la mia lunga funzione di sindaco mi ha sempre tenuto vicino a questo mondo politico, ma da liberale convinto non mi riusciva di capire in questi otto anni passati, chi fosse, tra i molti pretendenti, il vero erede di questa ideologia vincente». Borgogno è sindaco per una lista civica, la Torre **(a. f.)**

Fiere enogastronomiche integrano offerte culturali e naturalistiche

La «Granda» piace ai tedeschi

In forte aumento le presenze turistiche

CUNEO

Con l'avanzare della primavera - come d'abitudine millenaria - i tedeschi calano a valle: ma la conquista attuale è adesso festosa e turistica; così i torpedoni riempiono Langhe e Roero e si spingono fino alle vallate cuneesi. Chiunque avrà visto e contato gli autobus nei parcheggi del mercato di Cuneo, colmi anche di turisti francesi; a Lurisia sono 7 mila le presenze tedesche grazie alla promozione di «Piemonte sul Reno» e circa 2 mila altri stanno prenotando l'estate in vallata; i donesi, dopo la proposta di «Sciare con gusto» si apprestano a un soggiorno per l'anno prossimo e saranno 90 persone per settimana per sei mesi (il che significa in valuta qualche miliardo).

Nei giorni di Pasqua, Pamparato ha calcolato 7600 visitatori paganti alla sua Fiera, e dal 25 al 28 di maggio saranno certamente più di 20 mila le persone a Moretta per l'iniziativa fieristica che ne farà la capitale piemontese del formaggio, in attesa che Bra con il prossimo «Cheese» ne sia quella mondiale.

Negli stessi giorni giornalisti tedeschi e italiani visiteranno a Racconigi il Castello anche l'oasi della Lipu, mentre Saluzzo e Savigliano annunceranno nuove fiere gastronomiche quando «Quintessenza» ha appena chiuso i battenti con uno straordinario successo per le erbe officinali.

A Pradleves viene annunciato per i ciclo-amatori l'attestato di salita al Colle della Fauniera con la certificazione del tempo del percorso proprio grazie ad una «smart-card» che ne farà la curiosità sportiva, in attesa delle migliaia di appassionati per la tappa del «Giro», e la «Gazzetta dello Sport» ha scelto la nostra «Fausto Coppi» per presentare un libro sull'indimenticabile campionissimo.

Cuneo ha creato la sua isola pedonale del sabato in via Roma e i «gazebo» dell'Atl vedono saccheggiare le nostre guide turistiche sui mercati, sulle fiere, le terme e le opere d'arte: anche questo un buon segnale di visibilità e di attenzione al pubblico.

A Roma 450 campioni del ciclismo e le autorità hanno mangiato alla cuneese, ospitati da cuneesi e serviti da cuneesi: un'iniziativa che dieci anni fa avrebbe fatto internare in manicomio i produttori. A una signora vip, al mio fianco, ho dovuto ricordare (al quinto bicchiere) che il nostro moscato è sì una meraviglia ma è pur sempre vino!

Esiste un fervore di nuove iniziative che segnano il percorso ostivo verso l'esplosione dell'Autunno Fieristico Cuneese, da quest'anno annunciato ed illustrato nel suo insieme fin dalla Grande Fiera d'Estate. Ci sono ragioni di ottimismo perché la calata dei tedeschi continui, saremo anche capaci di continuare a moltiplicare i gipati, gli stambecchi e i lupi nei nostri parchi come una nuova sensibilità suggerisce di fare: trasformare così l'antica abitudine aggressiva in una gradevole offerta di ospitalità.

Gianni

CEDESI ATTIVITA'
IN IMPORTANTE COMMERCIALE DI SETTORE CALZATURE, PELLETTERIE SPORTIVO
SE INTERESSATI
Tel.

TROVAROBE
Mostra mercato dell'Antiquariato
Dal 6 al 21 maggio

ANTIQUARIATO
del dr. arch. Oscar Giraudo
- 12100 CUNEO -
Corso Francia, 103
Tel. (0335) 5860614

LETTERE AL DIRETTORE

Maraini e i ragazzi della 3ª D

Siamo i ragazzi 3ª D della Scuola Media «Momigliano» di Ceva. Vorremmo ringraziare le istituzioni che hanno possibile l'importante incontro dell'11 maggio con la scrittrice Dacia Maraini. Ha rappresentato l'atto conclusivo di un lungo lavoro su «Bagheria», in cui l'autrice, parlando della sua vita, tratta temi sociali di notevole importanza.

Un sincero ringraziamento va quindi al «Banco Azzoglio» di Ceva, all'«Istituto Bancario S. Paolo», al Comune di Ceva e alla Comunità Montana delle Valli Mongia, Cevetta di Ceva.

Classe 3ª D
Scuola media «Momigliano»
Ceva

«Un Centro giovanile al cinema

Trovo sia poco intelligente lamentarsi ora di «impoverimento culturale» che la Città di Cuneo subirebbe in seguito alla chiusura delle sale cinematografiche, in quanto, a mio modesto avviso, l'unico impoverimento che purtroppo si verificherà sarà quello dei dipendenti della società che da tempo gestiva in regime di monopolio le sale del capoluogo e che potrebbero trovarsi senza lavoro. Trovo non sia obiettivo dimenticare come tale situazione abbia determinato per troppi anni un servizio spesso scadente o, comunque, fortemente migliorabile. Ora che qualcuno tenta con successo di offrire una gamma più vasta di film, con forti miglioramenti sulle tecniche di proiezione e di comodità per lo spettatore, sembra che la città abbia irrimediabilmente sofferto.

Per troppo tempo, i cinema di Cuneo hanno «dormito» sicuri della posizione monopolistica conquistata e non hanno fatto nulla, o quasi, per venire incontro agli interessi degli spettatori. Piuttosto che discutere su di una morte annunciata, perché non si pensa di riadattare uno spazio come quello lasciato libero del cinema Italia per farlo diventare un punto di ritrovo dove giovani, e non solo, possano incontrarsi, ascoltando musica dal vivo? Così forse, finalmente, si farebbe qualcosa per allontanare il rischio di un «impoverimento culturale».

Erick Canale, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri 441 744; Alberetto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 083, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 255; d'Alba: 787 313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772.555; **Nalve:** 677.407; Bella Belbo: 796 388; : 393.090, **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 443411; **Cuneo:** 608.611; **Ceva:** 70 55.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-SV** (0172) 465.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (le serrande aperte) la farmacia *Bosio Angelo*, Nizza 46/D, telefono 0171 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie che svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgenti:

: *Moretta*, corso Langhe 1, telefono 0173 440.370

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, telefono 0172 412.505

Fossano: *Municipale* II, via Marconi 65, telefono 0172

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, telefono 0174 42.425

: *Rabo*, , telefono 0175 42.267

Savigliano: *Bonelli*, via Athen 11, 0172 712 366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269532 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

PRIMAVERA CITROËN
Citroën vi offre 5 milioni per la vostra auto non

Citroën Xsara -5.000.000
In alternativa
FINANZIAMENTO A TASSO 0%
SUPERVALUTAZIONE USATO
POLIZZA AZZURRO e furto-incendio prezzo per 1 anno
Offerta valida fino al 31/05/00 per le vetture disponibili in concessionaria
CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
ARMANDO
cuneo via Savona, 25 - 0171.401295
saluzzo via Torino, 81 - 0175.42305
mondovì via Cuneo, 74 - 0174.553072

Decisione Fs dopo l'incontro con i sindaci

Bra-Ceva: diminuiti i «tagli» ai pullman

FARIGLIANO

I sindaci del fondovalle Tanaro l'hanno parzialmente spuntata: gran parte dei tagli alle autocorse sostitutive del treno lungo la ferrovia Ceva-Bra, decisi dalle Ferrovie dello Stato, sono stati cancellati.

L'incontro di lunedì pomeriggio, promosso dall'assessorato regionale ai Trasporti, è stato risolutivo. I sindaci presenti (una nutrita delegazione) hanno illustrato al rappresentante delle le esigenze degli utenti, penalizzati dalla soppressione di bus: corse erano passate da quattordici a sei, per ragioni di «scarsa utenza e insufficiente redditività».

L'appello degli amministratori locali a «non punire ulteriormente un'area già duramente provata dall'alluvione del '94» (quando la linea ferroviaria Ceva-Bra era stata compromessa in modo irrimediabile) è stato raccolto dall'assessore regionale ai Trasporti William Cace i, che si è fatto promotore del vertice torinese. Casoni ha anche chiesto alle Ferrovie di «riconsiderare la decisione trovando un'intesa con le amministrazioni locali a tutela dei pendolari e degli utenti del servizio sostitutivo».

Le Ferrovie sono ritornate sulle decisioni già assunte, accettando mantenere undici delle quattordici corse previste dall'orario invernale. Non è stato, invece, possibile riconsiderare il mantenimento degli autobus in partenza da Ceva alle 5,02 e alle 8,55 e in partenza da Bra alle 6,05.

«Le Ferrovie hanno mostrato disponibilità - ha commentato Casoni - quando, in presenza di un orario già pubblicato in tutta Italia, hanno deciso di ascoltare le legittime richieste degli utenti del servizio soppresso».

«Per il futuro, tuttavia, onde evitare che si ripetano situazioni analoghe - ha concluso l'assessore -, si dovrà giungere a una consultazione costante tra i vari soggetti, Fs, Regione, utenti e Comuni, per garantire il rispetto delle esigenze reali di mobilità del territorio». [p. s.]

A Fossano affidato l'appalto per costruirla entro il 2001

«Piscina, cambiate progetto»

Le critiche del medico che l'ha voluta

FOSSANO.

Da trent'anni la città aspetta la piscina; finalmente lunedì sono stati ufficialmente consegnati i lavori alla ditta «Speci» di Latina, che dovrà consegnare la struttura entro la fine del 2001. Ma c'è chi ritiene che un'opera tanto attesa poteva essere concepita in modo da rispondere anche alle esigenze della medicina preventiva, curativa e riabilitativa. La critica viene da Pier Luigi Mina, medico fossanese, tra i maggiori sostenitori della necessità una struttura natatoria a Fossano.

«Proprio perché ho fatto tante battaglie per ottenerla, mi accontento - dice -. Per migliorarla sono sufficienti accorgimenti minimi: un paio di salette per le visite mediche, una palestra - anche piccola - per la ginnastica, e uno spazio per la ristorazione, in modo da favorire la funzione socializzante. Con una simile strutturazione, nella stessa piscina si potrebbe, ad esempio, programmare il nuoto per tutti i bambini della scuola dell'obbligo, sottoponendo gli stessi ad una preventiva visita medico-scolastica, e quelli con eventuali malformazioni della colonna vertebrale, a successiva monitorizzazione». Si potrebbe promuovere - aggiunge - presso la stessa piscina la nascita di un Centro di Prevenzione e di Cura dei Paramorfismi della colonna vertebrale, e utilizzare la struttura per la cura e la riabilitazione di alcune patologie, specie di tipo neuro-muscolare e osteo-articolare».

«Quegli ed eventuali altri aggiustamenti rispetto al progetto iniziale si potranno fare, ma a cantieri aperti, in corso d'opera», replica l'assessore ai Lavori pubblici di Fossano Francesco Balocco. [l. a.]

Il plastico della piscina che andrà ultimata entro il 2001 Sopra il medico Pier Luigi Mina

DALLA CHIANTA

SAVIGLIANO

Picchiò vigile urbano: è rinviato a giudizio

B.Z., ventitreenne marocchino, è stato rinviato a giudizio per i reati di violenza privata, lesioni personali aggravate e resistenza a pubblico ufficiale, nel luglio scorso aveva provocato lesioni al comandante della polizia urbana Marco Odasso. [p. b.]

MARENE

furto alla cremeria di Roma

Tentativo di furto ai danni della cremeria che si trova nella centrale via Roma. I ladri hanno cercato di forzare di notte la porta (tenuta chiusa da un tondino in ferro) che però non ha ceduto. I proprietari si sono accorti del danno la mattina successiva. [p. b.]

MONDOVI'

I sindaci decidono sui rappresentanti nell'Asl 16

Stasera, alle 20,30, nella sede dell'Asl 16, i 64 componenti della Conferenza dei sindaci nominerannno il quinto rappresentante del Collegio sindacale dell'azienda sanitaria. Sono già stati designati rzio Ciravegna, di Narzole, e Roberto Governa, di Savigliano, (Regione), Francesco Lubrano della Ragioneria Genova (Tesoro), Stefano Beltritti, Cuneo (ministero della Sanità). [p. s.]

LUZZO

Stasera incontro sulla donazione di midollo osseo

Stasera (ore 21), nella saletta di Palazzo Italia, incontro informativo a cura dell'Admo «Tu mi puoi salvare», sulla donazione di midollo osseo. Interverrà donna trapiantata. [v. p.]

VERZUOLO

«Mani in gioco» per i bambini della scuola materna

L'assessorato ai Servizi sociali e la cooperativa «Persona e società» di Cuneo, organizza «Mani in gioco», mini-estate per i bimbi della Scuola materna. L'iniziativa - che prevede racconti, animazione, giochi, teatro - si svolgerà dal 3 al 28 luglio. Il costo è stato fissato in 210 mila lire. Iscrizioni in municipio entro il 9 giugno. [al. bu.]

CUNEO

I vigili del fuoco parlano vespe e calabroni

Si svolge stamane (dalle 9 alle 13) al Comando provinciale dei vigili del fuoco, un seminario regionale sulla disinfestazione di nidi di imenotteri aculeati. Oltre al comandante provinciale ing. Cosimo Pulito, parteciperanno l'ispettore regionale dei vigili del fuoco ing. Riccobono ed esperti di igiene e del servizio veterinario [c. g.]

GARESSIO

Antenna telefonini installata lontana dalla scuola

Verrà sistemata in una zona montana, anziché sul campanile della chiesa Santa Caterina, l'antenna di telefonia cellulare «Wind». Lo ha stabilito il sindaco Luigi Sappa, dopo una riunione con i genitori dei bambini della vicina Materna «Polti» che avevano espresso timori di «una possibile nocività». [s. c.]

CUNEO

Studenti della «D'Azeglio» premiati in Francia

Nella foto la 3C della Media «D'Azeglio» vincitrice del concorso «La canzone senza frontiere»: i ragazzi sono stati ospiti dei corrispondenti francesi del collège Saint Exupéry Laurent du Var), premiati per il versante francese. La 3ª della «Pertini» di Diano d'Alba (anch'essa selezionata) era invece ospite dei corrispondenti nizzardi. Alla premiazione, con concerto della cantautrice Luisa Rossaro, era presente il Provveditore di Nizza Jèan Martinez. Ospite del Centre Mediterranéen de Cap d'Ail anche la classe 2D della «D'Azeglio», selezionata per il concorso «Journées poétiques transfrontalières Jean Cocteau». [m. v.]

Si sono sposati il 25 maggio del 1940

A Ceva nozze «di diamante» per una coppia che festeggia sessant'anni di matrimonio

Giovanni Roano e la moglie Olimpia Bogliotti

CEVA. Hanno praticamente trascorso insieme tutta la vita e domani festeggeranno sessant'anni di matrimonio. Giovanni Roano e Olimpia Bogliotti si sono promessi amore eterno il 25 maggio 1940: da allora hanno vissuto nella casa di corso Garibaldi, dove passeranno anche il giorno delle «nozze di diamante». «Faremo una festa in famiglia, senza particolari clamori - ha spiegato il figlio della coppia -, perché per i miei genitori non diventi un'emozione troppo forte». [p. s.]

L'incidente ieri nella stazione ligure

Cigliè uccisa dal treno a Sanremo mentre attraversa i binari

SANREMO. Uccisa dal treno che stava aspettando per tornare a casa. E' un destino crudele quello che ieri pomeriggio ha portato sui binari Lucia Anna Peisino, anni, di Cigliè (Cuneo) ma domiciliata in un piccolo centro della Costa Azzurra, impiegata fattorino alla filiale di Sanremo del Banco Roma. La donna, che secondo gli inquirenti era sordomuta, è stata travolta dal treno Interregionale Milano-Ventimiglia che è entrato sferragliando nello scalo matuziano in perfetto orario, alle 16,46. La tragedia si è consumata sotto gli occhi di decine di passeggeri in attesa di salire sul convoglio e dei dipendenti delle Ferrovie. Lucia Anna Peisino si trovava sul marciapiede del secondo binario quando avrebbe cercato di tornare precipitosamente su quello del primo. Avrebbe avuto un momento di esitazione di fronte locomotore. In un attimo il respingente destro della motrice l'ha colpita abbattendola sui binari dove il corpo è stato orrendamente mutilato. Il disperato tentativo dei macchinisti di rallentare il treno, peraltro già in frenata visto l'ingresso in stazione, si è rivelato inutile.

L'intervento della polfer e del personale delle Fs è stato immediato. Sono arrivate anche le ambulanze della Croce Rossa ma per la vittima c'era più nulla da fare. La rimozione del cadavere, dopo l'intervento del medico legale e quello del magistrato, è avvenuta soltanto poco dopo le 20. Agghiaccianti, le testimonianze di chi ha assistito alla tragedia. «Stava camminando - spiega uno dei dipendenti della cooperativa portabagagli - mi è sembrato non si sia accorta dell'arrivo del treno. Le ho urlato di allontanarsi ma un attimo dopo è stata travolta». [g. g.]

Nella chiesa di Scarnafigi

Morto il medico Giuseppe Garnero Oggi i funerali

Giuseppe Garnero (90 anni) si era laureato nel '34 e dopo il servizio militare negli alpini era stato richiamato come ufficiale medico sul fronte africano

SCARNAFIGI. Si svolgono oggi alle 15 i funerali del dottor Giuseppe Garnero. Aveva anni. Nativo di Melle, Garnero era l'ultimo componente di una famiglia di medici che è stata per molti anni punto di riferimento sanitario e umano della gente delle vallate e della pianura saluzzesi. Si laureato nel '34 e dopo il servizio militare negli alpini era stato richiamato come ufficiale medico sul fronte africano, in Eritrea. Un'esperienza che gli «rubò» otto anni di vita segnandogli l'avvenire. Lavorò per un breve periodo a Sampeyre e Peveragno, fino agli anni della Resistenza. Fu orgoglioso di ottenere la «condotta» di Melle che era stata di suo padre. La salma verrà tumulata nel cimitero di Melle. [r. a.]

Arcigola Slow Food

Nel Monregalese i della Condotta

MONDOVI'. Sono aperte le iscrizioni alle numerose iniziative primaverili della Condotta monregalese dell'Arcigola Slow Food. Il primo appuntamento è giovedì 1° giugno, con la serata dedicata agli affumicati e agli insaccati della salumeria «Ariano» di Cuneo, nei locali della vineria «Rossomattone», di Piazza.

Si potrà degustare un menu a base di salumi (pancetta al Barolo, Realpina, Lonzardo), «coq au vin», tagliatelle alle pinnette di trota affumicata, lonza affumicata con giardiniera in agro e fine pasto a sorpresa. Il costo della cena (vini compresi) è di 50 mila lire.

«Siccome i posti disponibili sono quaranta - ha spiegato il fiduciario della Condotta monregalese dell'Arcigola Slow Food, Gianni Ferrero - è richiesta la prenotazione alla vineria, telefonando allo 0174553074. La presenza di Ernesto Ariano come relatore, per illustrare le varie tecniche di preparazione, rende la serata speciale». Il successivo appuntamento sarà il 15 giugno, con il «Gioco del piacere» edizione primaverile, dedicata ai vini bianchi autoctoni dell'Italia centrale. [p. s.]

Appuntamento domenica ■ Mango: iniziativa dell'Enoteca regionale

In collina alla festa del moscato

Degustazioni, intrattenimenti e mercatino

MANGO

Le manifestazioni di «Vinum» sul territorio faranno tappa domenica nel paese di Langa per una grande festa del moscato che coinvolgerà tutti i centri appartenenti alla zona tipica. L'iniziativa è dell'Enoteca regionale «Colline del moscato» in collaborazione con Comune e Pro loco. La rassegna, che va sotto il titolo «Le colline del moscato in festa: 52 paesi per 100 moscati» propone una giornata di «full immersion» nel mondo del celebre vino con degustazioni, mostra storica, intrattenimenti, per finire con una singolare «autoproclamazione dell'Asti come vino dell'anno» e l'annuncio ufficiale dell'istituzione del «Parlamento del moscato» che dovrà unire sindaci, produttori e altre componenti economiche del territorio.

■ presidente dell'enoteca regionale, Raoul Molinari: «La tradizione si arricchisce quest'anno di nuove aperture e collaborazioni: la terra del moscato, cuore forte e pulsante del Sud Piemonte, si inserisce in questa giornata di festa con percorsi romantici e frizzanti, proposte giovani, musica tradizionale e danze da tutto il mondo, quale garanzia non solo di esaltazione enoica, ma di "turismo globale"».

A Mango domenica, sarà inaugurato il primo mercatino aleramico sul tema «dal riso all'olio» attraverso le terre dei grandi vini, del tartufo, dei formaggi d'alpeggio, fino alle specialità del mare. Saranno quaranta eleganti bancarelle, appositamente studiate per inserirsi nei castelli e nei centri storici, a segnare il percorso che fu anche la cavalcata d'amore e di potere di Aleramo. La leggenda del nobile cavaliere sassone che per amore della bella Adelasia, figlia dell'imperatore Ottone, cavalcò per monti e valli conquistando ■ territorio che andava dal Monferrato al mare attraverso il Roero e le Langhe, è stato riscoperta dagli amministratori piemontesi e liguri per farne un grande progetto per lo sviluppo culturale e turistico di una vasta area che comprende le due Regioni. Sarà l'apertura del mercatino aleramico, domenica alle 10, a dare il via alle manifestazioni: per le vie e piazze saranno allestiti banchi d'assaggio del moscato d'Asti, dell'Asti, dei prodotti tipici e delle specialità dei paesi del moscato e della Riviera Ligure. Contemporaneamente avrà luogo l'inaugurazione della mostra «Il moscato di Canelli nel '900. Successi mondiali e lotte contadine» realizzata in collaborazione con la Cassa di risparmio di Asti e dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero. La mostra, divisa in sei sezioni, propone la storia degli spumanti come prodotto d'avanguardia, le vicende che hanno visto come protagonisti i produttori di uva, i trasformatori e le istituzioni, dalle «guerre» del moscato alla collaborazione con gli accordi interprofessionali. Nella sala dell'enoteca, per tutto il giorno si susseguiranno degustazioni commentate al banco d'assaggio del moscato d'Asti e dell'Asti con oltre 120 etichette. Nel pomeriggio (alle 15) sarà presentato lo spettacolo di musiche nostrane e danze da tutto il mondo dal titolo: «Io aborigeno!... Tu Internet?» con musicanti, interpreti di folk colto diretti dal fantasista Domenico Torta e il corpo di ballo «Laboratorio della danza» guidato da Anita Cedroni. Non mancheranno spunti satirici e artisti alle prese con utensili della quotidianità tradizionale nostrana (corni, ramazze, cucchiai, incudini e martelli) con i quali cercheranno di dimostrare la vivacità del mondo contadino con le sue specificità, a confronto con il «resto del mondo» attraverso la danza. La giornata si concluderà con il significativo atto di «autoproclamazione dell'Asti come vino dell'anno» e l'istituzione del «Parlamento del moscato», sollecitato da diversi produttori.

Conclude Molinari: «Il messaggio che vorremmo lanciare in questa occasione è che lavoriamo per un turismo globale difendendo però la nostra specificità: con il vino vogliamo proporre la storia e la cultura».

Per tutta ■ giornata i turisti avranno la possibilità di fare assaggi e acquisti. Il brindisi finale sarà accompagnato da botti che sprigioneranno fantasmagorie di carta colorata.

I Cobas del moscato durante una manifestazione a fax Miss Italia Martina Colombari

Enoteca regionale Colline del Moscato-Mango
Tel. 0141.89.291

MANGO
DOMENICA 28 MAGGIO
Le Colline del Moscato in festa
52 paesi x 100 Moscati

Inaugurazione mostra storica
"Il Moscato ■ Canelli del '900"

Spettacolo ■ musiche ■ danze
■ aborigeno! ...Tu internet?

Proclamazione del parlamento ■
Moscato

"Il sogno di Aleramo"

MANGO
Domenica 28 maggio
Prima giornata
"Castelli Aperti / Castelli in scena 2000"

una realtà storico-leggendaria

Mercatino Aleramico
storico

F.lli ODDERO
Dal 1878 Poderi e Cantine

UN'AZIENDA
UN ■ DI VIGNE
UNA ■ NATURALE
SULLE COLLINE
DELLE LANGHE

12064 LA MORRA - PIEMONTE - ITALIA
Tel. 0173-50618 - 364170 - Fax 0173-509377

Honda CR-V. Il nuovo movimento.

La nuove idee giungono in fretta e s'incontrano sempre più spesso. E' un movimento di pensiero a cui stanno stretti i soliti canoni. E alla guida di questo movimento non può che esserci Honda CR-V. L'auto che fa della versatilità uno stile di ■ e della tecnologia Honda ■ fonte inesauribile di emozioni e divertimento. Oggi, a portare lontano il ■ movimento c'è la potenza ■ 147 cv con consumi sensibilmente contenuti.

L'ABS, il doppio airbag e il climatizzatore ■ ■ su tutte le versioni e il sistema Real Time 4WD che inserisce automaticamente la trazione integrale solo quando serve. Ma alle nuove idee non basta la razionalità per avere successo, devono essere anche affascinanti. E su questo lasciamo parlare solo i vostri occhi.
Honda CR-V da lire 43.850.000 (€ 22.648,64)*.

HONDA
First now, then ■

CR-V RVI 2.0 147 cv L. 43.850.000* € 22.648,64*
CR-V RVSI 2.0 147 cv da L. 48.400.000* da € 24.998,51*
CR-V RVSI Aut. 2.0 147 cv da L. 50.400.000* € 26.029,43*
Garanzia di 3 anni o Km 100.000 estendibile fino a 5 anni o Km ■
(*) Prezzi ■ chiavi in ■ I.P.T. esclusa.

Concessionarie Ufficiali
BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 346 376
NORDAUTO
Alba (Cn)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 441 374

La sentenza per la sovrastima dei danni subìti dalla scuola dopo l'alluvione

Enologica di Alba, tutti assolti

Ex preside, insegnanti e ispettori del ministero

Giuseppina [illegible]

Tutti assolti il processo per la vicenda riguardante i danni subiti dall'Istituto [illegible] agrario enologico durante l'alluvione del '94. Il giudice monocratico del tribunale, Luigi Nannipieri, con una sentenza emessa ieri pomeriggio, ha assolto l'ex preside dell'Enologica Sebastiano Cuccu, gli insegnanti Marco Rissone, Ernesto Taretto, Riccardo Gasparri e gli ispettori del ministero della Pubblica struzione Umberto Mucaria e Pellegrino Diodato «perché il fatto non sussiste». Tutti i sei erano accusati di presunta truffa ai danni dello Stato. La contestazione riguardava i danni [illegible] dall'istituto durante l'alluvione che, secondo la tesi accusatoria, sarebbero stati stimati in eccesso, indicando come danneggiati anche beni che non lo erano o che erano ormai obsoleti, privi di reale valore economico. Durante il procedimento è emerso che la somma erogata alla scuola dal ministero (389 milioni) non è mai stata spesa. Durante le tre udienze del processo sono stati sentiti circa quaranta testimoni: sono stati rievocati i giorni terribili dei primi di novembre '94, quando buona parte della città e l'Enologica furono invasi da acqua e fango.

Il pm Alessia Coccardi, al termine delle sua requisitoria, ha chiesto otto mesi di reclusione ciascuno per Cuccu, Rissone, Mucaria, Diodato e Gasparri. Per Ernesto Taretto ha chiesto, invece, l'assoluzione. Tutti hanno sempre respinto le accuse. L'avvocato Dario Gramaglia, difensore dell'ex preside Cuccu, dei professori Rissone e Gasparri, ha commentato: «Siamo molto soddisfatti della sentenza. Il giudice ha recepito che tutto era stato condotto con chiarezza e trasparenza. L'assoluzione ampia del "fatto non sussiste" ha fugato ogni dubbio. Non c'è stata nessuna sovrastima. In ogni caso, il denaro assegnato [illegible] è stato speso e la spendita dello stesso sarebbe stata subordinata a una serie di controlli e successiva approvazione».

L'Istituto tecnico agrario enologico di Alba e l'ex preside Sebastiano Cuccu. Durante le tre udienze del processo sono stati sentiti quaranta testimoni

Gli avvocati Giancarlo Bongiovanni e Silvano Stroppiana difensori di Pellegrino Diodato: «E' stata [illegible] la serietà del nostro assistito, che per questa vicenda ha vissuto un periodo spiacevole. La sentenza ha riconosciuto l'insussistenza del reato contestato. Non c'è stata menzogna: tutto è avvenuto alla luce del sole e probabilmente l'origine di questa vicenda va ricercata nel clima nella scuola». L'avvocato Stroppiana aggiunge: «Essendo un ex studente dell'Enologica sono particolarmente soddisfatto dell'esito del processo». Aggiunge Costanzo Brovida, difensore di Ernesto Taretto: «L'estraneità del [illegible] assistito era evidente, tanto che lo stesso pm ha chiesto l'assoluzione» Anche per Umberto Mucaria, l'avvocato Roberto Longhin ha respinto le accuse. La difesa ha sostenuto che anche per l'Enologica l'alluvione era stato un evento eccezionale, che non si sapeva bene quale fosse la procedura da seguire per far fronte alla calamità e rimettere in piedi la scuola. Quando fu stanziato l'accredito dal ministero, poiché nell'istituto c'erano molte polemiche si decise di non spendere nulla in attesa che venisse fatta chiarezza.

Viabilità albese

Mezzi stanziati i lavori in zona Rondò

ALBA. Sono iniziati i lavori in località Rondò per la costruzione di una maxirotonda all'incrocio tra le statali 231 Asti-Cuneo e 29 Alba-Torino, in corrispondenza del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Alba-Bra, all'ingresso del capoluogo langarolo, in uno dei «nodi» più caotici della viabilità albese, dove si registrano lunghe code nelle ore di punta. Sostituirà l'attuale semaforo e dovrebbe rendere il traffico più fluido. I lavori sono cominciati nell'area adiacente e riguardano lo spostamento di numerosi cavi sotterranei (energia elettrica, telefono, gas).

Proseguiranno con la demolizione dell'ex [illegible] del casellante ferroviario, a fianco della strada. Infine, sarà sistemata la rotonda e [illegible] prevedibili difficoltà nel transito per qualche giorno: termine previsto per l'entrata in funzione dell'opera, quattro mesi.

Il Comune sta trattando con le Ferrovie per acquisire un'area laterale necessaria per realizzare la struttura. Rimane il problema di un distributore di carburante a lato dell'incrocio, che viene tuttavia risolto riducendone la superficie. Secondo gli amministratori, l'introduzione delle rotonde (in precedenza erano state realizzate quelle di Porta Tanaro, piazze Savona e Monsignor Grassi) è il miglior sistema per risolvere gli intasamenti negli incroci più frequentati.

Altre due rotonde sono in programma nelle località Mussotto (statale 29 Alba-Torino) e Scaparoni (statale 231 Asti-Cuneo). Sono state inserite nell'accordo Regione-Anas. A Mussotto sorgerà all'incrocio tra corso Canale e la provinciale per Guarene; a Scaparoni tra corso Bra e l'innesto con la provinciale per Corneliano. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Avvocato coordinatore del [illegible] Cdu-Ppe

E' nato il gruppo Cdu-Ppe, che sarà rappresentato in Consiglio comunale da Roberto Cerrato, passato dall'opposizione allo schieramento di centro-destra. Coordinatore cittadino è stato nominato l'avvocato Giuseppe Beltramo. [g. f.]

ALBA

«Questione di etichette» con le donne del vino

L'associazione «Le donne del vino» del Piemonte organizza per domani (Palazzo congressi piazza Medford, ore 17,30) un incontro sul tema: «Una questione di etichette». Interverranno Giacomo Bersanetti (designer), Bruno Ceretto (assessore comunale ad Alba), Angelo Di Giacomo e Paolo Visonà (Repressione frodi Asti), Roberto Peja (Comitato difesa consumatori) ed Enrica Cerrato (giornalista). Sarà anche illustrato il volume «Presentazione e designazione dei vini e dei mosti» di Angelo Di Giacomo e Paolo Visonà. [g. f.]

ALBA

Si presenta «I care» del segretario Ds Veltroni

Stasera (ore 21), nella sede dei Ds, via Giraudi 8, sarà presentato il nuovo libro del segretario nazionale diessino Walter Veltroni «I care». Interverranno Gianni Arbocco e Pietro Marcenaro, rispettivamente segretari provinciale e regionale Ds. [g. f.]

MONFORTE

Gambarotta e Scaglione tra aromi e sapori

Per il ciclo di incontri «La luna nel piatto» domani (salone oratorio parrocchiale, ore 21,30), divagazioni tra aromi e sapori con Bruno Gambarotta e Massimo Scaglione. La serata, dal titolo «In cucina a ruota libera», si concluderà con degustazioni in cortile. [g. f.]

BRA

Corsi universitari estivi

Si stanno ultimando i preparativi per i corsi universitari estivi. L'Università estiva braidese (Uebi) ospiterà a luglio laureati e laureandi, selezionati dai docenti delle facoltà di Scienze della comunicazione. Il corso, a livello sperimentale, è collegato con la rassegna biennale sul design «Dedalus». [l. b.]

BRA

I disabili e il mondo del lavoro

Si svolge stasera alle 21, al Centro Polifunzionale di via Guala 45, il seminario conclusivo del progetto «Sil», per l'inserimento di persone disabili nel mondo del lavoro. Il progetto del Comune è stato finanziato dalla Regione con la partecipazione dei Comuni del circondario e dei servizi socio-assistenziali. Tre aziende della zona si sono già dette disponibili all'assunzione di persone in difficoltà. [l. b.]

ALBA

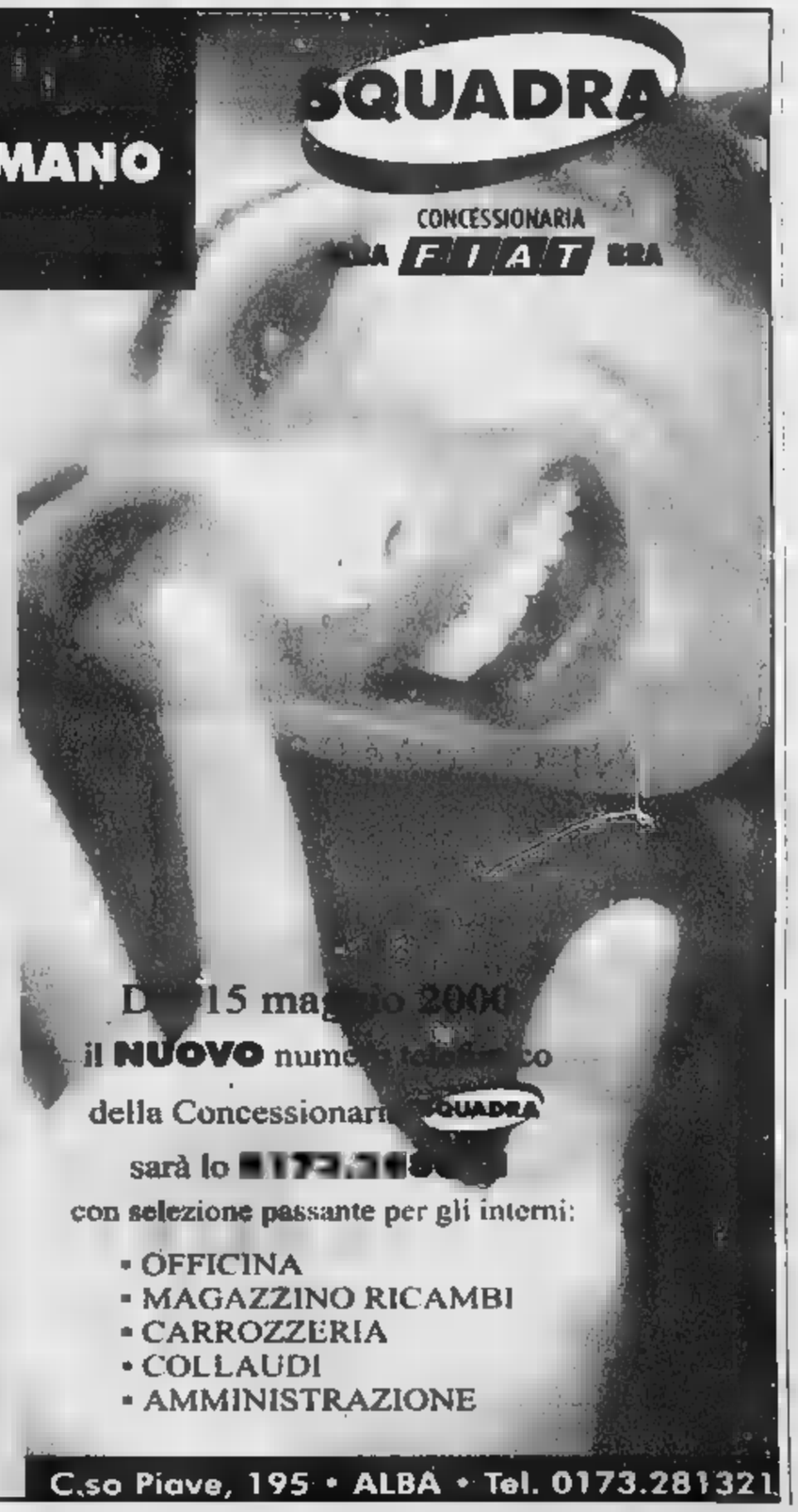
Anziani in gita al Colle don Bosco

Sono aperte le iscrizioni per la gita degli anziani al Colle don Bosco e all'abbazia di Vezzolano (Albugnano) per sabato (partenza ore 8,30 dall'autostazione). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, via Govone 1 (tel 0173292273). [g. f.]

APPROVATO IL BILANCIO DELL'ISTITUTO DI CREDITO

[illegible] d'Alba [illegible] premiato [illegible]nti e [illegible]i «anziani»

Durante l'assemblea dei soci della Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, svoltasi domenica in piazza Cagnasso, sono stati consegnati numerosi riconoscimenti: tre borse di studio a Nicola Craveri di Bra, Andrea Grom di Alassio e Katia Oricco di Santa Vittoria d'Alba (per tesi di laurea sulla Banca d'Alba). Altri dieci studenti hanno ricevuto le borse di studio alla memoria di «Anna e Riccardo Sobrino», vittime dell'alluvione del '94. I soci «anziani» sono stati premiati con il «Grappolo d'oro», mentre la studentessa del liceo classico Federica Panero, ha avuto un riconoscimento in quanto [illegible] della banca numero 10.000. L'assemblea, condotta dal presidente Felice Cerruti, ha approvato il bilancio 1999 (raccolta 2.286 miliardi, crediti verso la clientela [illegible] miliardi, utile netto sette miliardi). Il consiglio di amministrazione è stato integrato con la rielezione del consigliere Gianfranco Marengo di Gallo Grinzane. [g. f.]



La XXIII edizione della rassegna nazionale aperta fino a domenica nell'ex caserma Musso

Preziosi mobili e argenti sabaudi

Saluzzo, alla Mostra dell'antiquariato

Vanna Pescatori

SALUZZO

Oltre 3500 persone hanno già varcato l'imponente portone dell'ex caserma Mario Musso, in piazza Montebello, per visitare la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni. I primi dati sull'affluenza sanciscono che le scelte con cui questa Mostra è stata allestita sono premianti: maggiore rigore nella selezione dei pezzi, vagliati anche poche ore prima del taglio del nastro dalla commissione scientifica, attenzione alla «carta d'identità» dei mobili e degli oggetti esposti presentata in bella evidenza, cura nell'allestimento delle due rassegne tematiche, una dedicata agli Antichi Argenti Sabaudi che ha impegnato Sandro Reyneri di Lagnasco e Bruno Collovati e un'altra dedicata a forme e design nell'argento del XX secolo.

Secondo l'auspicio del presidente della Fondazione, Pierino Sassone, il visitatore trova nei padiglioni una vetrina dell'oggetto d'epoca che sposa il momento artistico-culturale a quello commerciale. Così accanto a pezzi di valore - basti citare una coppia di antiche cassepanche marchigiane dipinte o lo splendido trumeau olandese finemente intarsiato - si può spaziare in una gamma di mobili e di oggetti che non è poi impossibile acquistare; fra questi una interessante collezione di «egoiste», caffettiere in argento per una persona, i vasi Galle, statuette in avorio, testimoni di una grande abilità secolare che si realizza nella fattura incredibilmente espressiva dei volti.

Arazzi e tappeti, oli e incisioni creano una suggestiva ambientazione ai mobili: domina nelle selezioni delle gallerie antiquarie italiane e straniere il Settecento, ma si possono trovare anche pezzi del Seicento e alcuni pregevoli esempi di Ottocento, impreziositi dall'uso di radica o di piuma di mogano. Il percorso, introdotto dalle due mostre tematiche, si snoda attraverso una sessantina di stand.

La mostra resterà aperta fino a domenica con orario feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto 8 mila, catalogo 5 mila. E' a disposizione una pubblicazione (in tiratura limitata) sulla raccolta di antico argenterio sabauda, con le immagini scattate da Emilio Avogadro di Cerione e un cd che riunisce il catalogo, la presentazione della Mostra e notizie sulla città. Informazioni allo 0175/43527.

Due immagini della Mostra nazionale visitabile tutti i giorni con orario 15-20, sabato dalle 10 alle 23, domenica 10-20 Il biglietto d'ingresso alla rassegna organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni costa 12 mila lire (ridotto 8 mila); il catalogo è in vendita a 5 mila lire (FOTO FAVRO)

Attesa conferenza venerdì (ore 21) all'auditorium. Le tappe di un'esperienza più che trentennale

Piero Angela, la lotta per diffondere la scienza

Il celebre giornalista di «Quark» alla Fondazione Ferrero di Alba

ALBA

Piero Angela, il creatore della rubrica scientifica «Quark», terrà una conferenza, venerdì alla Fondazione Ferrero, dal titolo «La battaglia per diffondere la scienza» (auditorium, Strada di Mozzo 44, ore 21). Sarà presentato dal giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci.

Angela, torinese, entrò in Rai nel '52 come cronista e collaboratore del Giornale Radio. Negli anni successivi fu corrispondente del telegiornale da Parigi e da Bruxelles, poi conduttore del Tg2. Alla fine del '58 sperimentò il documentario scientifico con la serie dal titolo «Il futuro nello spazio», dedicata al primo viaggio sulla Luna. Nel 1980 creò «Quark», da cui sono nate le diramazioni «Quark speciale», «Il mondo di Quark», «Quark in pillole», «Quark economia», «Quark Europa» e «Superquark» (la trasmissione ha festeggiato le duemila puntate).

L'attività giornalistica in campo scientifico di Piero Angela cominciò nel '58 con i documentari «Il futuro nello spazio»

Piero Angela svolge attività di divulgazione non solo in televisione, ma anche su giornali e settimanali, con articoli e inserti. E' autore di una trentina di volumi, alcuni dei quali tradotti all'estero. Insieme con il figlio Alberto ha recentemente pubblicato: «La straordinaria storia della vita sulla terra», «I misteri del sonno», «Dentro il Mediterraneo», «Il pianeta dei dinosauri», «Viaggio nel cosmo», «Viaggio nei misteri del comportamento umano». Numerosi i premi ottenuti in Italia, Stati Uniti, Giappone. A Parigi ha ricevuto il prestigioso «Kalinga», premio internazionale dell'Unesco per la divulgazione scientifica. Per la sua attività gli sono state conferite quattro lauree «honoris causa». Nel 1989 è stato uno dei membri fondatori del Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale).

L'interesse per la conferenza di venerdì (ingresso libero) è notevole: i posti all'auditorium sono già esauriti e la Fondazione allestirà un maxi-schermo nella sala attigua per consentire ad un maggior numero di persone di assistere all'incontro.

(g. f.)

Corsi universitari legati al mondo agricolo

Floricoltura e vivaismo con una «laurea breve»

Gianni Stornello

UNO dei settori in cui la cosiddetta «laurea breve» ha avuto particolarmente buona accoglienza è quello agricolo. Da quando questo nuovo livello di laurea è stato istituito, una decina di anni fa, il corso di studi ha trovato rapida diffusione nelle Università, raggiungendo la cifra di 700 corsi circa, anche in relazione alla necessità di offrire alternative formative che contenessero la diminuzione delle immatricolazioni. Che succede in Piemonte? «Da quando la facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha puntato sui diplomi universitari, volgarmente detti anche anche lauree brevi - afferma il prof. Angelo Garibaldi, prorettore dell'Università -, è passato solo più di un quinquennio, ma in questo lasso di tempo è stato possibile realizzare il progetto e valutarne gli aspetti positivi e negativi».

I diplomi istituiti all'Università di Torino sono cinque: Produzioni vegetali, con indirizzi in Floricoltura e in Difesa delle colture; Produzioni animali con indirizzo in Produzione della carne; Viticoltura ed enologia; Tecniche alimentari con indirizzi Ristorazione e Trasformazione dei prodotti agricoli; Tecniche erboristiche. I primi tre corsi, che sono anche quelli iniziati prima degli altri, hanno già diplomato un buon numero di giovani, che hanno terminato il loro ciclo di studi in tre o quattro anni. «Quindi - afferma il professor Garibaldi - si può dire che è già stato raggiunto un primo risultato, di quelli che si erano prefissi: quello di preparare tecnici in un tempo ragionevole, rispetto ai 7-8 anni necessari per la laurea».

Ma un altro dato che emerge da un'indagine effettuata tra i diplomati: tutti trovano lavoro rapidamente, qualcuno inizia prima di aver terminato gli studi. «Questo aspetto - spiega il professor Garibaldi - è la conseguenza di due fattori che agiscono in modo differente: in primo luogo è legato al fatto che la facoltà ha operato una scelta intelligente nell'individuare i tipi di diploma da attivare, andando a preparare figure professionali che rispondono a richieste del mercato del lavoro dell'Italia settentrionale. Un secondo fattore che favorisce l'inserimento dei diplomati nell'attività lavorativa è il periodo di tirocinio che gli studenti devono trascorrere presso aziende dei settori relativi ai singoli diplomi».

A Torino una delle lauree brevi che più hanno avuto successo è quella in Floricoltura e Florovivaismo, per la quale, anche per l'anno accademico 2000-2001 verrà attivato il diploma universitario istituito a partire dal 1995 presso la Facoltà di Agraria. Come ricorda la professoressa Elena Accati, responsabile del dipartimento, il corso è strutturato in un primo anno di formazione di base e in un successivo biennio di formazione professionale specifica. Le attività didattiche comprendono, accanto a lezioni teoriche in aula, numerose esercitazioni in aziende florovivaistiche e istituti di ricerca, con l'obiettivo di far conoscere direttamente agli studenti le realtà tecnico-scientifiche più innovative. «Ampio spazio - conclude la professoressa Accati - è riservato alle trattazione di argomenti di grande interesse, come i parchi e i giardini, dal punto di vista progettuale, ma anche per la manutenzione, oltre alla selvicoltura urbana».

LA TRADIZIONE SPORTIVA TOYOTA SI RINNOVA.

NUOVA MR2 ROADSTER

MOTORE CENTRALE 1.8 16V A FASATURA VARIABILE VVT-i · TRAZIONE POSTERIORE
POTENZA MAX. KW 103 (CV 140) @ 6400 GIRI/MIN · RAPPORTO PESO/POTENZA 7,1 KG/CV
· COPPIA MAX. (NM @ GIRI/MIN) 170 @ 4400 · VELOCITÀ MAX. (KM/H) 210
· ACCELERAZIONE (0-100 KM/H) 7.9 SEC.

EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE
· AIRBAG GUIDA E PASSEGGERO · ABS A QUATTRO CANALI · LSD (DIFFERENZIALE AUTOBLOCCANTE)
· CLIMATIZZATORE · CERCHI IN LEGA DA 15" · PEDALIERA IN ALLUMINIO · SINTOLETTORE MULTI CD CON CARICATORE INTEGRATO IN PLANCIA

LIRE 46.000.000*

CELICA

MOTORE 1.8 16V A FASATURA VARIABILE VVT-i
· POTENZA MAX KW 105 (CV 143) @ 6400 GIRI/MIN · COPPIA MAX (NM @ GIRI/MIN) 172 @ 4200
· VELOCITÀ MAX. (KM/H) 205 · ACCELERAZIONE (0-100 KM/H) 8.7 SEC

EQUIPAGGIAMENTO DI
· 4 AIRBAG · ABS CON EBD
· CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
· CERCHI IN LEGA DA 16" · CAMBIO A 6 MARCE CON POMELLO IN ALLUMINIO
· SINTOLETTORE MULTI CD CON CARICATORE INTEGRATO IN PLANCIA

LIRE 42.000.000*

*Chiavi in mano - I.P.T. esclusa

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Marina, 4 - Tel. 0172.31.191
ALBA FILIALE DIRETTA C.so BRA, 119 - Tel. 0173/363.500 - 0173/363.477

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813
AUTORIZZATO: CAR IMPEX - MONDOVÌ: Via Cornice, 8 tel. 0174.47.877

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Nel paese di pietra sono attesi gruppi musicali da tutto il mondo. La rassegna è giunta alla sua 25ª edizione

Bergolo è capitale etno-rock

Sabato torna il tradizionale «Cantè magg»

Ginetto Pellerino

BERGOLO

Musica popolare da tutto il mondo sabato nel paese di pietra. Per la venticinquesima volta, tanti sono gli anni dell'ormai celebre manifestazione bergolese, il del gallo del «Cantè magg» risuonerà per le vallate dell'Alta Langa e radunerà migliaia di giovani lungo le caratteristiche stradine della capitale della musica etno-rock. Nel '99 oltre diecimila presenze, ma negli anni precedenti si è raggiunto anche lo straordinario numero di dodicimila giovani, provenienti da tutto il Nord Italia, dall'Emilia e Toscana.

A partire dalle tutti pronti a rivivere in chiave moderna l'antico rito propiziatorio del «Cantè magg», riscoperto e rilanciato a Bergolo dalla fantasia di Romano Vola, sindaco, e di Mario Marone, presidente Pro loco.

«La nostra manifestazione - spiega Vola - vuol essere soprattutto momento di incontro tra persone che amano musica popolare, rivista spesso in chiave rock da alcuni dei più grandi gruppi nazionali e internazionali. Non nascondo che organizzare un evento come questo comporti anche problemi e preoccupazioni ma grazie all'aiuto di tutti, forze dell'ordine e volontari in testa, le difficoltà gestionali sono sempre state superate».

Aggiunge Mario Marone: «Anche quest'anno i punti d'ascolto saranno due, uno in piazza Garibaldi e l'altro al villaggio Erika. Protagonista sarà ancora una volta la musica mondo, di amicizia, fratellanza e tolleranza tra i popoli, nel rispetto delle diversità etniche e culturali».

Nel '99 oltre diecimila le presenze a «Cantè magg»ma negli anni precedenti si è raggiunto anche lo straordinario numero di dodicimila giovani, provenienti da tutto il Italia, dall'Emilia e Toscana. A sinistra il marocchino Nour Eddine, tra gli ospiti della manifestazione

Comune e Pro loco informano che sarà consentito campeggiare in aree attrezzate e che l'accesso sarà subordinato al pagamento del biglietto d'ingresso

I gruppi che si esibiranno sono: Mario Dolores Biosa (Aggius - Sardegna); La Talvera (Cordes - Francia); Prayng For The Rain (Londra); Alfredo De La Fé (La Habana - Cuba); Nour Eddine (Zri Zrat - Marocco); Loulou Djine (Sarajevo - Bosnia); Greg Trooper Band (New York); Nidi d'Arac (Lecce); Tribù Occitana (Valli Occitane - Cuneo); Tinturia (Agrigento).

Comune e Pro loco informano che consentito campeggiare, a partire da sabato, solo nelle aree attrezzate e che l'accesso campeggi sarà subordinato al pagamento del biglietto d'ingresso (25 mila lire, ridotto 20 mila)

Boves, diapositive al teatro parrocchiale

Viaggio nella terra degli eroi di Salgari

BOVES

«Totem e Tabù», il club di liberi viaggiatori, domani anticipa l'estate con la proiezione una vacanza da sogno in Indonesia, nelle isole di Sandokan e di Janez, gli eroi di Salgari. Qui si sono recati Livio Parola e Franca Formento che, alle 21, nel teatro parrocchiale Casa don Bernardi, in piazza dell'Olmo, illustreranno le diapositive del loro viaggio. Per entrare in diretto contatto con la gente del luogo, per conoscere usi e abitudini frutto di tradizioni secolari, i due viaggiatori che hanno girato l'arcipelago a partire dall'isola maggiore, Sumatra, hanno superato le difficoltà del clima, caldo-umido, che rende - spiegano - queste terre belle, ma per noi inospitali.

Ne valsa la pena: incontrando i discendenti degli antichi Batak, i cannibili che sei secoli fa terrorizzavano i navigatori; i Minangkabau, un'etnia organizzata in modo matriarcale e il «popolo dei fiori» che di sopravvivere nella giungla, nonostante l'industria e con il disboscamento avanzino, Livio e Franca hanno acquisito la consapevolezza che non c'è nulla che dimostri la supremazia della nostra civiltà e che solo con il massimo rispetto per la diversità, può davvero ampliare le proprie . L'ingresso è libero. [v. p.]

Un indigeno dell'Indonesia I liberi viaggiatori Livio Parola e Franca Formento hanno conosciuto usi e abitudini della gente del luogo girando l'arcipelago a partire dall'isola di Sumatra

Concerti e momenti di riflessione durante le numerose tappe da Genova Roma

Appello giovani dagli Alunni del cielo

«Unitevi a noi per la tournée in occasione del Giubileo»

CUNEO

Gli Alunni del cielo invitano i giovani e i giovanissimi ad unirsi a per partecipare tournée estiva sion del Giubileo che, per i più grandi, si concluderà con partecipazione alla Giornata mondiale della gioventù, a Tor Vergata, presente Giovanni Paolo II. Gli Alunni del cielo, la formazione di padre Geppo Arione, si muoverà in questo percorso con due gruppi: gli Osanna, che raccoglie bambini dai 6 ai 15 anni e gli Amen, formato da ragazzi dai 16 ai 26 anni. I primi ospiti, tra il 3 e il 15 luglio di alcune cittadine liguri; i secondi, dal 7 al 20 agosto, attraverseranno la penisola da Genova a . Per entrambi il programma prevede concerti e momenti di incontro per animare i «romei», i cittadini che vogliono andare Roma per il Giubileo . Venerdì, dalle 19 alle 21, all'Associazione Tomasini, in via Bersezio, padre Geppo accoglierà i nuovi iscritti e offrirà ulteriori informazioni. [v. p.]

Gli Alunni cielo: per i più grandi tournée si concluderà a Tor Vergata alla presenza di Papa Giovanni Paolo II

GIORNO E NOTTE

BORGO SAN Stasera (ore 22) a «Las Vegas Saloon» musica live con The Cats.

Al Montataurina pub, Lago di Guarene, stasera (ore concerto del gruppo ligure Barmagrande. La band che proviene da Ventimiglia è composta sei musicisti, alcuni dei quali cuneesi: Sandro Donda (voce e chitarra), Emma Lercari (tastiere e cori), Enrico Gossmar (chitarra solista), Mar- Giaccardi (basso), Renzo Coniglio (batteria) e Max Filannino (percussioni). repertorio mescola sonorità latino-americane alle melodie del dialetto ligure un effetto inconsueto reggae.

RACCONIGI. Battute conclusive per il V concorso internazionale di interpretazione musicale Città di Racconigi. Stasera (ore 21), nel salone d'Ercole del castello si terrà la premiazione dei partecipanti al concorso per la sezione canto. Seguirà l'esecuzione dei vincitori. Il concorso terminerà venerdì, nella stessa sede, dove tutti i vincitori delle categorie gare si esibiranno in un unico concerto. Nell'arco della serata verranno anche consegnati i premi Chopin e Stefano Tempia.

S'intitola «Spartito e musica a Palazzo Burgos» il ciclo di incontri-studio per pianisti programma dal 16 al 22 giugno, a cura di Rosanna Antonietti Rocca, pianista e docente di pianoforte. Al termine, il 22 giugno alle 20,30 si terrà il concerto finale dei partecipanti. Il giorno (ore 17) è in programma un seminario sugli studi di Chopin che si concluderà (ore 20,30) con il concerto Vincenzo Audino. Gli interessati possono telefonare allo 017260160 o 0328467941.

prepara, venerdì alle 21, al cinema teatro comunale, il concerto di beneficenza pro Mozambico organizzato dal Nomadi Fans Club Augusto Daolio. Parteciperanno i gruppi Nomadi fan club di Carmagnola e L'altro gruppo, di Caramagna. Ingresso a offerta libera.

CUNEO. Il circolo Arca Enel in collaborazione con il Funk jam studio club propone oggi dalle 16 alle 18 un nuovo di danza moderna e funk per principianti. Lo stesso stage si terrà domani dalle 20,30 alle 22. Informazioni allo 0336690781.

Venerdì, alle , nel Circolo Internodue verrà presentato il libro «I Resistenti» (edito da Primalpe) che racchiude tre opere: la ristampa de «La Resistenza nel Saluzzese» (con scritti del 1964 di Pansa, Bocca, Giovana, Antonicelli e Coleffi); un inedito «Saggio storico» di Marco Ruzzi e le «Effemeridi» dell'avvocato Manlio Vineis. Introduce il giornalista Gianni Martini. Seguirà un rinfresco.

Stasera, ore 21,30, al «The black brew» concerto degli Insert coin che propongono pop dance degli anni '70-80.

STASERA AL CINEMA

Tel 0171-693 554
Il gladiatore Or 19.22

CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI

MONVISO Tel 0171-631 771
Taxi driver Or 21

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

Tel 0173-363 021.
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel 0175-345 901
OGGI RIPOSO
Or. 21.15

MODERNO 0171-262 211
OGGI RIPOSO

Tel 0171-265 211
Sala 5: Avviso di chiamata (20.30).
South park (22.30)
Sala 6: Mission to mars
Or 20.20, 22.40.
Sala 7: Pane e tulipani Or 20.20, 22.35
Sala 8: Stigmate
Or 20.15 22.30
Sala 9: Il gladiatore
Or 19.45 22.40
Sala 10: Inganni pericolosi
Or 20.30, 22.35

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Blue: OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Millenium: Il gladiatore Or 21.30
Sala Metropolis: Jacob il bugiardo ore 21

LUX Tel
Ingresso 8 mila ridotto 6000
Rassegna con tessera cineclub 5 000
OGGI RIPOSO

NUOVO
OGGI RIPOSO

FERRERI Tel 0171-619 131

F.LLI VACCHETTI 0173-750 277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Ingresso 8 mila Ridotti 6 mila
OGGI RIPOSO

SALA BORSI Tel 0174-701552
OGGI RIPOSO

0172-468 324
OGGI

MULTILANDINE Tel 0173-742 321
Sala Blu: OGGI RIPOSO

MULTILANDINE Tel 0173-742 321
Sala Grande:

MULTILANDINE Tel 0173-742 321
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

NUOVO POLITEAMA 0172-62 407
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1 0174-47 998
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO GARETTI Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel 0174-391619
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel 0175-43 756
OGGI RIPOSO

0175-42 606
OGGI RIPOSO

Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

AURORA Tel 0177-712 957
Il kilimanjaro or 21.15

RITZ
OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S corso Chieri 77 b. tel 316 5784 **Pokémon.** Or 16.30, 18.30 Ingr. 7000 **Storia di noi due.** Or 20.30 22.30
ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Monkey.** Or 15.15, 16.20, 20.25, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Mission to Mars.** Or 16 18.10 20.20 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel 562 38 00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007. Sala 1 **Il gladiatore.** Or 15, 18, 22.10 Sala 2 **Erin Brockovich.** Or 14.30 17.10, 19.50, 22.30 Sala 3 **Pokémon.** Or: 14.30, 16.30, 18.30 **Inganni pericolosi.** Or 20.20 22.30
c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** 16.30 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il gladiatore.** Or 16.10, 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 110 **Scontenti, moncli vicini - L'assedio.** Orari: Vedi pubblicità Or 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32, tel 436 07 23 **Terra del fuoco** Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30
CIAK c. 232 029 **Magnolia.** Or 14.45, 18.15 21.45
DORA v. Giannone 8, tel 542 422. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 16 18.10, 20.20, 22.30
EDEN CINEMA - Sala Mirabel v. Montebello 82. tel 327 2214 **I ragazzi del Marais.** Or 16 20.20, 22.35
EDEN CINEMA - Sala Quadrifoglio v. Montebello 82, tel 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo.** Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Mission to Mars** Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
piazza tel 447 52 41 Broadcovich Or 15, 17.30, 20 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20 30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or 15.30, 17.50, 20.10 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Tutto c'è! Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Vedi retro
ETOILE v. Bl Buozzi ang. v. Roma tel 530 350 **Il miglio verde.** Or 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30, tel. 817 33 73 **Stigmate (Stigmate).** Or 20, 22.30 Vist 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067. **Il gladiatore.** Or 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Bacigalupo 4 tel 521 4316 Annarosa Or 15.30, 17.30 **Ogni maledetta** Or 19.30, 22.30
IDEO v. Po 21 tel 812 59 96 Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEO v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Star Maps.** Or 16.30, 18.30 20.30, 22.30
LUCE Galleria S. Federico, tel 541.280 **Mission to Mars** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
MAESTOSO 1 v. Appiani 21 tel 532 417 **Virtual sexuality.** Or 16 18.10 20.20 22.30
MAESTOSO 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Principessa Mononoke.** Ore 16, 19.40 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Una spia per caso.** Or 14.50 16,45 18.40, 20.35, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 Magnolia. Or 14.45, 18.15 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **The Million Dollar Hotel.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Sei che c'è di nuovo?** Or 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or 16 19.10 22.20 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare.** 16, 18.10, 20.20 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or 15 17.30, 20 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **L'assicuratore.** Ore 15 18.10 20.20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **South park - Più grosso, più lungo e tutto intero.** Cartoni animati Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 07 00 **Un bicchiere di rabbia.** Or 20.35, 22.30 Vist 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 07 00 **Miss Julie.** Or 16.30 18.30, 20.30 22.35
VITTORIA v. Roma 330 tel 5621789 **Stigmate.** Or 16.10, 20.20 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 30/5 all'11/6 **Wozzeck.** Tragedia musicale di Manfred Gorlitt, John Neschling direttore. Regia di Marc Adam. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Ph. Joll e F. Hinzel. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815 241/242
PICCOLO REGIO M. PICCINI. Ore 17.45 per la Storia del teatro musicale europeo del 900 **Il caso De Falla e il teatro musicale spagnolo.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Paolo Pinamonti in collaborazione con il Dams di Torino. Ingr. libero. **Informazioni Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.240/236/210.**
ABBONAMENTI GAL Da oggi inizio campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 con orario 10-14. Per informazioni tel 011 810 4663/8104961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni «I mercoledì del Conservatorio» Ore 17.30 Magari «Così tanto tutto» Jova e recitativi ingresso libero **Unione musicale** - serie blu, ore 21 Andrea Schiff pianoforte musiche di Bach. Inf. tel 011 544 529 - 517.518.

In 9 brani l'originalità del polistrumentista fossanese

La musica di Franco Olivero nel nuovo cd BluOltre Malvi

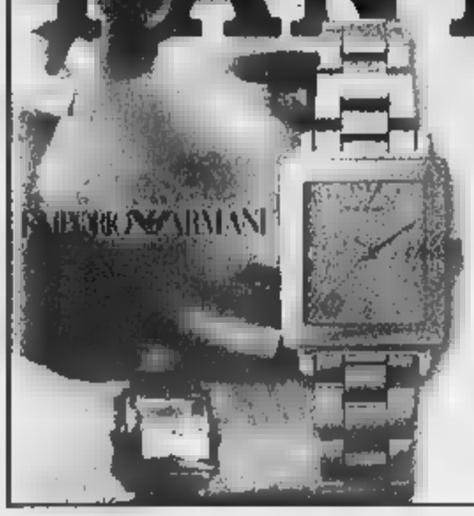
E' in vendita il nuovo cd del fossanese Franco Olivero, «BluOltreMalvi». Compositore e polistrumentista con un parco strumenti che va dal flauto traverso ai flauti etnici e al sax, Olivero è un musicista che ha saputo trovare una strada molto originale. Il suo stile e la sua costante ricerca sonora lo hanno portato ad aprirsi a territori espressivi parallelli come il teatro e la danza. Lo stile dei nove brani contenuti nel cd rispecchia l'impronta espressiva dell'autore caratterizzata dalla ricerca di sonorità che sappiano condurre l'ascoltatore itinerario immaginifico seducente. L'intreccio di strumenti appartenenti a luoghi ed epoche diversi, le varie influenze stilistiche, dal jazz alla world music, dall'ambient alla new acoustic sino alle sonorità etniche, uniti al contributo espressivo e prezioso di diversi musicisti, concorrono a creare una musicalità di confine ma anche uno stile originale molto vicino. [l. a.]

nuova apertura

PIZZERIA
RISTORANTE
VINERIA

Mondovì (Cn)
Via Rosa Bianca, 36
telefono 0174.554268

FANTONE
Gioielleria



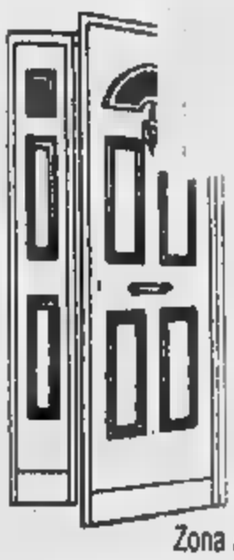
Mondovì (Cn)
Via Beccaria, 6 • tel. 0174.43108

Cuneo - Peso (Cn)
Piazza Ferrero, 6
telefono 0171.734106

STATUTO
CAFFÈ

Bar - Gelateria - Piatti caldi - Piatti freddi
Ristorante - Giornali

Mondovì (Cn) - Corso Statuto, 37 (area Besio) - tel. 0174.43550



INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO e PVC

VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Zona Artigianale • Via Forzani, 5/6 • Tel. 0174/597084 • Fax 0174/597900

La tappa delle «Due Frabose» (giovedì primo giugno) si annuncia decisiva

Duemila parcheggi a Prato Nevoso

Per vedere la corsa si potrà salire fino al Col del Prel

PRATO NEVOSO

Quattro anni fa, a Prato Nevoso, Pavel Tonkov scattò al bivio di Ponte Bergamini' e volò verso il traguardo conquistando di tappa la maglia rosa, portata fi Milano. E' una scena che potrebbe ripetersi giovedì primo giugno quando il Giro ciclistico d'Italia «cementerà» anche a l sportivo la grande unione tra le Due Frabose, Sottana e Soprana, insieme nell'organizzazione dell' evento che da undici anni consecutivi torna puntualmente nella «Granda». Per l'arrivo 2000, lo striscione del traguardo sarà spostato un paio di chilometri più avanti, fino al Colle del Prel, aumentando quindi le possibilità che il vincitore possa accumulare importanti secondi di vantaggio.

Il tratto conclusivo della tappa Genova-Prato Nevoso Le Due Frabose è stato definito da p d'un tecnico «a dir poco insidioso, non decisivo». Alcuni corridori (tra loro Rebellin, Gontchar, Garzelli e Velo) l'hanno già provato prima della partenza della corsa rosa, confermando tutti i giudizi di salita molto impegnativa. La fatica degli atleti sarà spettacolo per le migliaia e migliaia di tifosi che fin dalle prime ore del mattino si porteranno sui tornanti. Il Comitato locale di tappa, presieduto da Beppe Ballauri («è sempre molto importante il significato aggregativo delle Due Frabose»), con i vice Pietro Blengini ed Edoardo Basso (rispettivamente sindaci di Frabosa Sottana e Soprana), con il coordinamento logistico di Lorenzo Tealdi e Guido Campana (del «Col» Cuneo) ha approntato duemila parcheggi che consentiranno a una gran parte di appassionati di raggiungere la vetta e lascia- la vettura accoglienti piazzole di sosta. Il transito da Ponte Bergamini, con ordinanza del prefetto, sarà chiuso al traffico veicolare almeno due ore prima dell'arrivo della corsa rosa: ma il blocco scatterà immediatamente dopo la raggiunta capienza dei numerosi posti auto.

Il Comitato della tappa è composto anche da Paolo Bruno, Gianni Milano (come sempre due tra i più attivi, come già nel '96, ad allestire la logistica del Giro in zona), Mario Biasotti, Elio Filippi (responsabile dello sci a Prato Nevoso), Cristian Viglietti, Gianfranco Bottero, Maria Chiara Griseri, Pierpaolo Manfredi, Alessandro Rulfi (responsabile dello sci a Soprana), con Francesca Dodero segretaria. Nel tratto finale la tappa attraverserà il falsopiano di Corsaglia, l'asperità verso Frabosa Soprana, il passaggio in Soprana centro, poi Sottana e, dopo il bivio, gli ultimi terribili chilometri verso il Col del Prel di Prato Nevoso. In occasione del passaggio del Giro d'Italia saranno chiuse al traffico le strade sterrate da Fontane e la vecchia strada del Prel.

Pavel Tonkov (sopra) nel '96 a Prato Nevoso conquistò la definitiva maglia rosa

Sfida del gelato

Torna il concorso Confcommercio

CUNEO. E' una tradizione che in questi ultimi anni ha scatenato gli artigiani gelatieri della «Granda» a produrre i più gustosi gelati alla fragola per celebrare l'annuale ritorno del Giro ciclistico d'Italia. L'appuntamento 2000 sarà pomeriggio, dalle 17,30, all'hotel «Lovera Palace» di via Roma a Cuneo.

Il concorso «Gelato in promosso dalla Confcommercio è coordinato da Andreino Durando, presidente dell'Asso albergatori del Cuneese, e seguito nella parte pratica da Domenico Filippi. Come già nelle passate stagioni, nelle quali la speciale «dolce sfida» ha raccolto un grande successo, sarà una giuria di tecnici del settore e di giornalisti a scegliere i migliori prodotti. Il primo classifica sarà premiato ufficialmente in occasio- del passaggio del Giro e avrà l'opportunità di partecipare a una selezione finale a livello nazionale. «Si tratta di una piacevole abitudine - spiegano gli organizzatori - che gli artigiani hanno dimostrato di sapere onorare preparando sempre gelati squisiti. Sarà molto difficile il compito dei "giurati"».

Sopralluogo al traguardo: Paolo Bruno e Gianni Milano con Rebellin e Gontchar; Ferruccio Dardanello e Beppe Ballauri

giro d'italia

1° GIUGNO 2000
83° Giro d'Italia - 18° tappa
GENOVA - PRATO NEVOSO

Vuoi anche tu un posto in prima fila?
Vuoi essere sull'arrivo il giorno della tappa?
Allora...
ADERISCI AL CLUB DEI 200

Mondolé ski

COMITATO MANIFESTAZIONI
Via IV Novembre, 12 - FRABOSA SOTTANA (Cn)
Tel. 0174.244482 - Fax 0174.244730

Mondolé ski
Prato Nevoso
Artesina

Tante idee nella «Città del Marchesato» per attendere l'evento del 2 giugno

Saluzzo onora la maglia rosa

Da domani rassegne sportive e culturali

SALUZZO

La Città del Marchesato si tinge di rosa e si prepara all'evento: la partenza della diciannovesima tappa del Giro ciclistico d'Italia. La [illegible] scatterà venerdì 2 giugno, alle 11,30, [illegible] Saluzzo per dirigersi a Briançon, varcando il Colle dell'Agnello («Cima Coppi» e «Premio Gino Bartali-Le Alpi del Mare»). Il Comitato tappa cittadino, presieduto dall'assessore al Turismo Gian Marco Pellegrino, sta per aprire le manifestazioni collaterali.

I corridori percorreranno un circuito a Saluzzo, con via in piazza Garibaldi (starter d'eccezione sarà il sindaco, Stefano Guaglia). La carovana proseguirà per piazza Cavour, via Mazzini, via Donaudi, piazza Montebello. Da qui svolterà per il centro, attraversando [illegible] Piemonte, c[illegible] Italia, via Spielberg, corso IV Novembre, [illegible] Roma per raggiungere via Savigliano, e lascerà [illegible] città.

Domani sera, alle 20,30, gara serale «Aspettando [illegible] Giro», [illegible] vata ai cicloamatori Uisp ed Enti della Consulta. I partecipanti percorreranno più volte il centro. Saranno ottocento gli alunni delle scuole elementari che, sabato mattina, dalle 8,30 alle 12,30, parteciperanno alla terza edizione della «Festa dello Sport», organizzata dall'assessorato allo Sport allo stadio «Amedeo Damiano», in via della Croce. Agli appassionati della [illegible] del ciclismo è dedicata un'interessante mostra, allestita nella saletta di Palazzo Italia, in piazza Cavour, dal collezionista Umberto Paoli. Il tema [illegible] [illegible] «Storia del Giro d'Italia [illegible] fotografia». L'importante corsa a tappe sarà raccontata, attraverso immagini e giornali dell'epoca. L'esposizione, da sabato 27 fino a venerdì 2 giugno, resterà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 22. L'ingresso è libero.

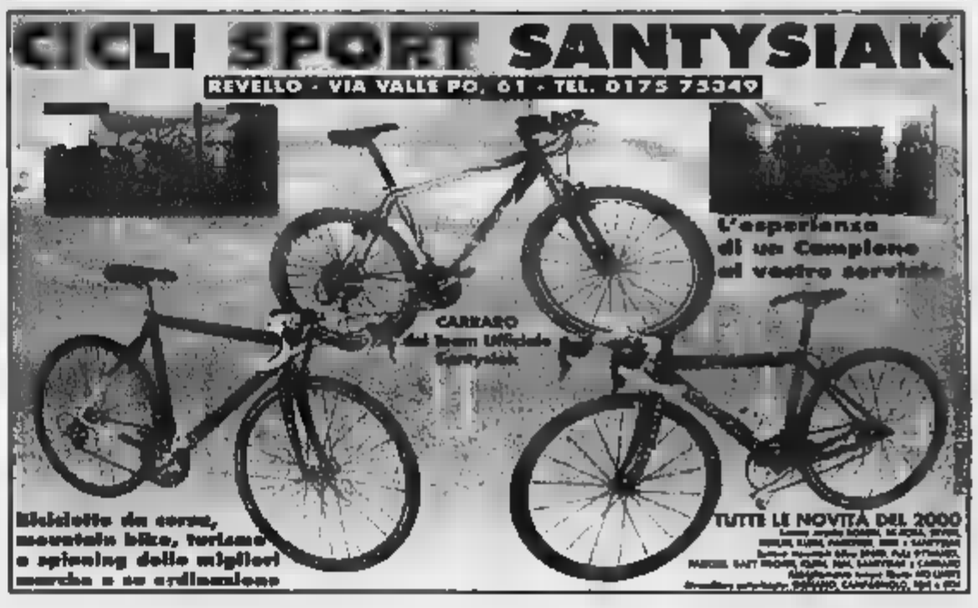
«Pedalando il Giro» è, invece, [illegible] cicloturistica di domenica 28. Il raduno è alle 10 in piazza Garibaldi, la partenza mezz'ora più tardi. Dopo avere attraversato il centro cittadino, ci [illegible] dirigerà verso le frazioni di Cervignasco [illegible] [illegible] dei Romani. La sosta è prevista all'Oratorio di Cervignasco, dove saranno distribuite, a 5 mila lire, costine e salsiccia. Il gruppo, alle 17, ripartirà per Saluzzo. Dal primo al [illegible] giugno raduno di camper. I partecipanti potranno visitare i monumenti saluzzesi e assistere alla partenza. Giovedì primo, [illegible] alle 21,30 alle 23,30, si potrà accedere gratuitamente al museo civico [illegible] Casa Cavassa e alla Torre comunale. Alle 21,30, nella chiesa di San Giovanni, si terrà il concerto «Invito a Corte», con la partecipazione della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale e l'Accademia di Musi[illegible] Antica. Venerdì 2, giorno della partenza della tappa, in piazza Garibaldi, funzionerà un Ufficio postale staccato [illegible] annullo speciale figurato. Il circolo filatelico «Bodoni» metterà in vendita due cartoline. In serata, alle 20,30, in piazza Cav[illegible], spettacolo musicale «Giro Giro Fiat». Tra gli ospiti il complesso «I Dirotta su Cuba».

Dall'alto, gli organizzatori del Giro in piazza Garibaldi (foto Mano) e il Comitato tappa di Saluzzo (Foto Service)

SLALOM
ARTICOLI SPORTIVI
Via D'Isser Daniele Giorgio s.n.c.
Ritaglia e porta questo coupon
IMMEDIATO IL 10% DI SCONTO
Via Gualtieri, 16 - tel. 0175.47268 - SALUZZO (Cn)

VICENTINI SPORT
di Aimaretti
Abbigliamento ■ Attrezzatura
Sportiva delle migliori marche
Tutto per il Golf
SALUZZO (Cn) ▪ Via Martiri della Liberazione, 56
tel. 0175.43230

CICLI SPORT SANTYSIAK
REVELLO - VIA VALLE PO, 61 - TEL. 0175 73349



Saluzzo

Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le Valli del Monviso si aprono in una pianura ricca di frutteti e colture specializzate.
Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso ▪ ventaglio sulla collina e in origine racchiuso da una doppia cerchia di mura. Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto un susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati ▪ portici, dove sarà un piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori ▪ artigiani.

Per informazioni:
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: iat@comune.saluzzo.cn.it

SER PROMOZIONALI
Fi Elkompass

REFERENDUM, IN ATTESA DEL «GOLDEN BOYS» ECCO COME E'ANDATA L'ALTRA CLASSIFICA

Qui a sinistra a destra Gianpiero Boniperti due grandi calciatori del passato che hanno fatto vivere giornate indimenticabili a quei tifosi non più giovani Piola ha centrato incredibile exploit conquistando la classifiche a Novara e Vercelli dove il leggendario calciatore militato 50 anni fa

Bella e brava: è Stefania Belmondo, la campionessa di sci di fondo originaria di Pontebernardo di Pietraporzio, che ha conquistato le preferenza dei lettori-votanti di Cuneo. Stefy si è messa alle spalle di circa 600 voti il calciatore fossanese della Fiorentina e della , Sandro Cois che ha comunque ottenuto un ottimo 2° posto

Giovanni Pirovano campione con la Fiorentina negli Anni Sessanta, si è classificato secondo dietro Silvio Piola nel referendum a Vercelli

Benito Michielon un pugile del passato rimasto nel cuore di molti nostri lettori alessandrini che l'hanno votato preferendolo addirittura a Rivera e Coppi

Campione del secolo, Piola fa doppietta

Il leggendario calciatore conquista Novara e Vercelli

Un mito, una leggenda del ciclismo italiano: Fausto Coppi originario di Novi Ligure Soprannominato «l'airone» è una figura scolpita nella memoria di tantissimi suoi tifosi che lo hanno amato per le sue incredibili imprese

E nella classifica finale non poteva mancare il «golden boy» per eccellenza del calcio nazionale ovvero il grande Gianni Rivera che ha dato i primi calci al pallone con la maglia dei grigi per poi diventare la bandiera del Milan

TORINO

Silvio Piola, la Belmondo, Rivera e Coppi ma anche Benito Michielon e Franco Musso. Sono i vincitori del referendum «campione del olo», per il quale sono piovuti tagliandi in ogni redazione. E mentre si aspettano le classifiche definitive del «Golden Boys», cominciamo a farci un'idea di come sia andata nella graduatoria dedicata a quei personaggi che ci hanno fatto emozionare, sognare, gioire e imprecare. Alcuni di essi i giovani non li hanno mai visti, conoscendoli dai discorsi di padri e . Parliamo di Fausto Coppi, di Silvio Piola, Marcello Bertinetti e altri ancora. andiamo con ordine, facendo il giro delle province e partendo da Cuneo, dove il successo è andato a Stefania Belmondo, bella e brava, originaria di Pontebernardo di Pietraporzio. La campionessa mondiale e olimpica di sci di fondo ha prevalso di circa 600 voti sul calciatore della Fiorentina Sandro Cois, di Fossano. Terza posizione per Felice Bertola, pluriscudettato di pallone elastico, sport cuneese per eccellenza. Quarta posizione a sorpresa, per Bruno Sobrero, 70 anni di Fossano, veterano sportivo di corsa veloce, mentre quinto si è classificato Maurizio Damilano, olimpionico e mondiale di marcia. Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista gia' gregario di Francesco Moser negli Anni 80), il campione del mondo di calcio - con Vittorio Pozzo nel '34 - Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Biscia, Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 ai 10000 metri alla Maratona).

Mentre a Cuneo Stefania Belmondo batte «in volata» Sandro Cois

Da Cuneo a Novara, dove c'è stato un autentico plebiscito per il leggendario Silvio Piola che ha chiuso mila voti davanti a Giampiero Boniperti, di Barengo, presidente onorario della Juventus nonchè ex grandissimo calciatore. Al terzo posto altro calciatore che però è ancora in attività: Fabio Scienza, fratello di Beppe ex della Reggiana e Torino. Ad un passo dal podio, Andrea «Bubu» Alessi, campione della canoa, e Stefano Dal Lago, l'indimenticabile giocatore dell'Hockey Novara, fulminato da attacco cardiaco durante una partita in una tragica notte di 12 anni fa. Altri nomi della «top ten»: Stefano salini, Mauro Pescarolo e Luigi Giannini.

Silvio Piola, leggenda del calcio, conquista il primato anche a Vercelli. Al secondo posto un altro calciatore, Giovanni Pirovano campione d'Italia Fiorentina negli Anni Sessanta, terzo l'amatissimo Marcello Bertinetti, olimpionico di sciabola nonchè fondatore della Pro Vercelli calcio.

Ad Alessandria, nel dualismo tra Fausto Coppi e Gianni Rivera si sono inseriti a sorpresa due grandi pugili degli anni «ruggenti», ossia Benito Michielon e Franco Musso. Va detto però che i lettori alessandrini sono stati invitati a votare per tre categorie: i «mitici», dove c'è stato il duello tra Fausto Coppi e Umberto Caligaris, i «calciatori», sfida tra Gianni Rivera e Gino Armano e «assoluti» dove per l'appunto l'hanno spuntata Michielon e Musso.

Tutto resta in sospeso invece Asti dove classifica è in piena evoluzione e ancora non si hanno dati definitivi.

Per ora è tutto, presto, molto presto, anche le finali del «Golden Boys», poi tutto sarà rimandato alla grande festa finale del giugno a Bosco Marengo. (m. p.)

Andrea Alessi, soprannominato «Bubu» ha sfiorato il podio a Novara Si tratta di uno dei campioni più popolari dello nautico italiano che proprio a Omegna sul Lago d'Orta ha scovato i migliori talenti

Qui a sinistra l'ossolano Fabio Scienza calciatore che dopo i primi passi nella Juve Domo ha giocato anche a Novara in C1 ad Ancona in B per poi tornare a concludere la sua carriera a Borgosesia E' fratello di Beppe, ex granata

Continua la grande raccolta punti nei supermercati Coop

DATACCO 2000
iREGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati Soci Coop.

la fedeltà ti premia sempre!

SUPERMERCATI coop Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il momento divantarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti grande opportunità ricca di vantaggi

Sponsor Banca Ufficiale 83° Giro d'Italia

BiciConto

Banca Popolare di Novara

Super accoglienza ai testimonial Fabrizia Ponz e Piero Liatti

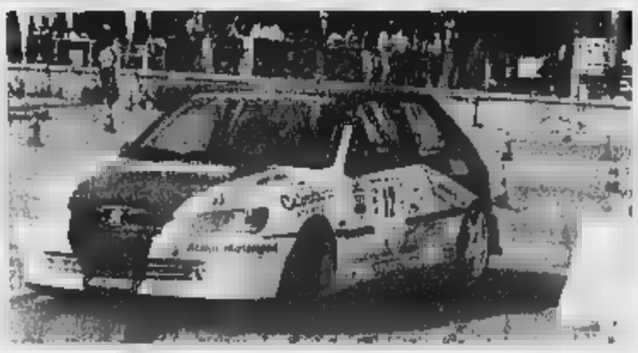
Il rally Trofeo 991 Racing ha entusiasmato Fossano

FOSSANO

Grande successo del «Trofeo [redacted] Racing-Formula Challenge» al Foro Boario. La manifestazione è stata la «prova generale» dell'«Acaja motor sport» (presidente Massimo Fissore), che ha organizzato la «due giorni», con la super- [redacted] di Beppe Sarotto del «991 Racing». Grande entusiasmo per Fabrizia Pons e Piero Liatti, i «testimonial». Il trofeo «Admo» è stato consegnato dal presidente della sezione fossanese Gianfranco Bessone, a Cristiano Bulgarini (ottavo raggruppamento).

I risultati. Raggruppamento 1: 1° Fabrizio Mascarino (Peugeot 106 Rally 1,3); 2° Danilo Baravalle (Peugeot 106 1600) . Raggruppamento 2: 1° Antonio Massa (Peugeot 205 Rally Gti Moro Rally Sport); 2° Sergio Tadone (Renault Clio Williams. Raggruppamento [redacted]: 1° Luca Costa (Opel Corsa Gsi). Raggruppamento 4: 1° Gianni Sabena (Peugeot 306 Gti); 2° Davide Cornaglia (Vw Golf Gti 16v)

Raggruppamento [redacted]: 1° Silvio Stocco (Fiat [redacted] 1/9 Proto 1600); 2° Paolo Moretti (Fiat Ritmo 105 Abarth); 3° Pasi (Peugeot 205 Rally). Raggruppamento 6: 1° Mario Viotti (Renault 5 Gt T Proto); 2° Cosimo Mazzarà (Fiat Uno Turbo Ie). Raggruppamento 6A: 1° Carlo Michela (Bmw Ms Motorsport); 2° Osvaldo Paolo Pirra (Fiat Ritmo Ab 130 Tc). Raggruppamento 6B: 1° Guido Vivaldi (Ford Escort 2000 Rs); 2° Liano Baccalardo (Lotus Blan St). Raggruppamento 7: 1° Dino Pasino (Fiat X 1/9 Yamaha 1000); 2° Cosimo Gulli (Fiat 500 Sporting P. Supergara). Raggruppamento 7A: 1° Pier Paolo Romero (Fiat X 1/9 Turbo Vx Eurospeed). Raggruppamento 9: 1° Doriano Giacomotti (Vst 1100). Raggruppamento 10: 1° Arturo Alessandrino (Alfa Romeo Osello Pa9). Infine, nel Raggruppamento [redacted]: 1° Cristiano Bulgarini (Lancia Delta Hf Evo P.). (l. a.)



Dall'alto, un gruppo di piloti partecipanti alla manifestazione (al centro, Beppe Sarotto) e (nella Foto Service) Gianni Sabena in azione sulla Peugeot 306 Gti

BRANCA SPORT

PALLONE ELASTICO

Giuliano Bellanti travolge Luca Dogliotti

Secca sconfitta per Luca Dogliotti nel posticipo della settima giornata d'andata del campionato di serie A di pallone elastico. Nello sferisterio Merruet il portacolori albese è stato battuto dal campione d'Italia Giuliano Bellanti per 11-1. Con questo successo il cuneese sale a quota 3 in classifica, mentre Dogliotti II rimane fermo a 4. (a. s.)

TENNISTAVOLO

Così le qualificazioni [redacted] Tricolori III Categoria

Si è disputato a Torino l'ultimo torneo regionale di tennistavolo valido come qualificazione ai Campionati italiani di III Categoria. Nel singolo femminile di IV Categoria ha vinto la verzuolese Miriam Rosso e [redacted] singolo di III Categoria Alessia Tarallo, pure della società A4, si è classificata terza. A Torino si assegnava anche, in prova unica, il titolo regionale dei doppi. In quello femminile ha vinto la [redacted] zuolese Tarallo [redacted]me [redacted] la novarese Pellegrini, davanti alla coppia verzuolese Racca-Alessandrini. Nel doppio misto secondo posto ottenuto da Tarallo con il torinese Semita. (a. s.)

GOLF

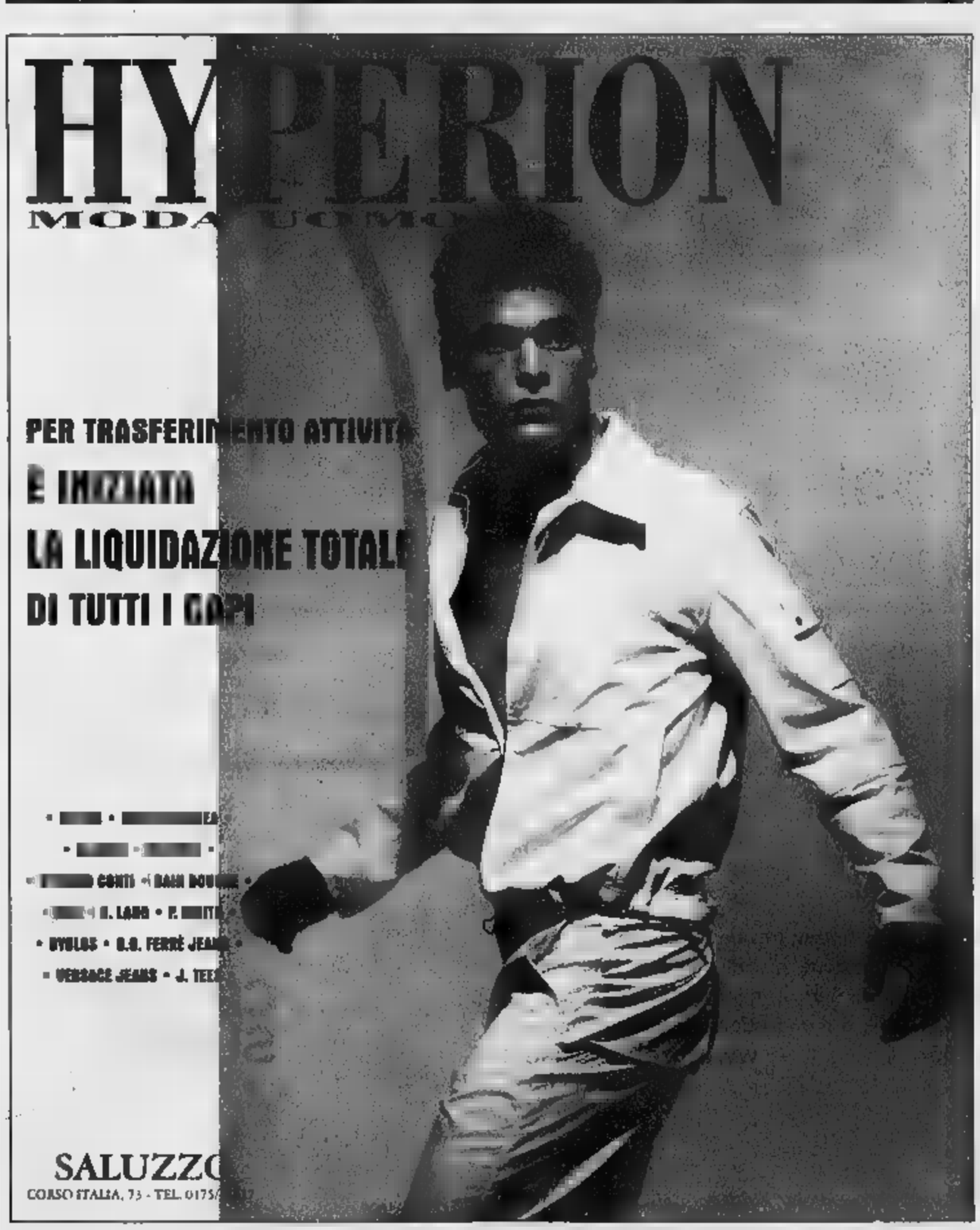
I risultati del trofeo sul «green» [redacted] Cherasco

[redacted] «green» di Cherasco ha ospitato la terza prova del «Copri System Cup 2000». Nella Prima Categoria successi di Marcello Ceretto (Netto) e Luca Vezza (Lordo). Nella Seconda primo Netto Guglielmo Guglielmi; primo Seniores Giuliana Fissore. Nella Terza Categoria: primo Netto Luciana Cabodi, prima Lady Franca Dardo. (r. a.)

CICLISMO

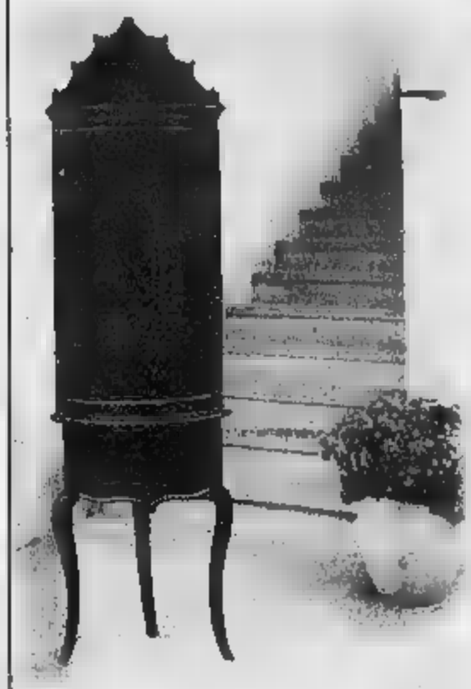
Torna «Bicinsieme» a Villanovetta di Verzuolo

Il Comitato festeggiamenti di Villanovetta e il Gruppo Avis di Villanovetta di Verzuolo organizzano per domenica prossima la pedalata «Bi- [redacted]. Iscrizioni da «Nonsolofiori». (a). bu.)



Genesio Ernesto

Antichità ▪ Restauri
Perizie
Antiquariato di pregio



ANGOLIERA

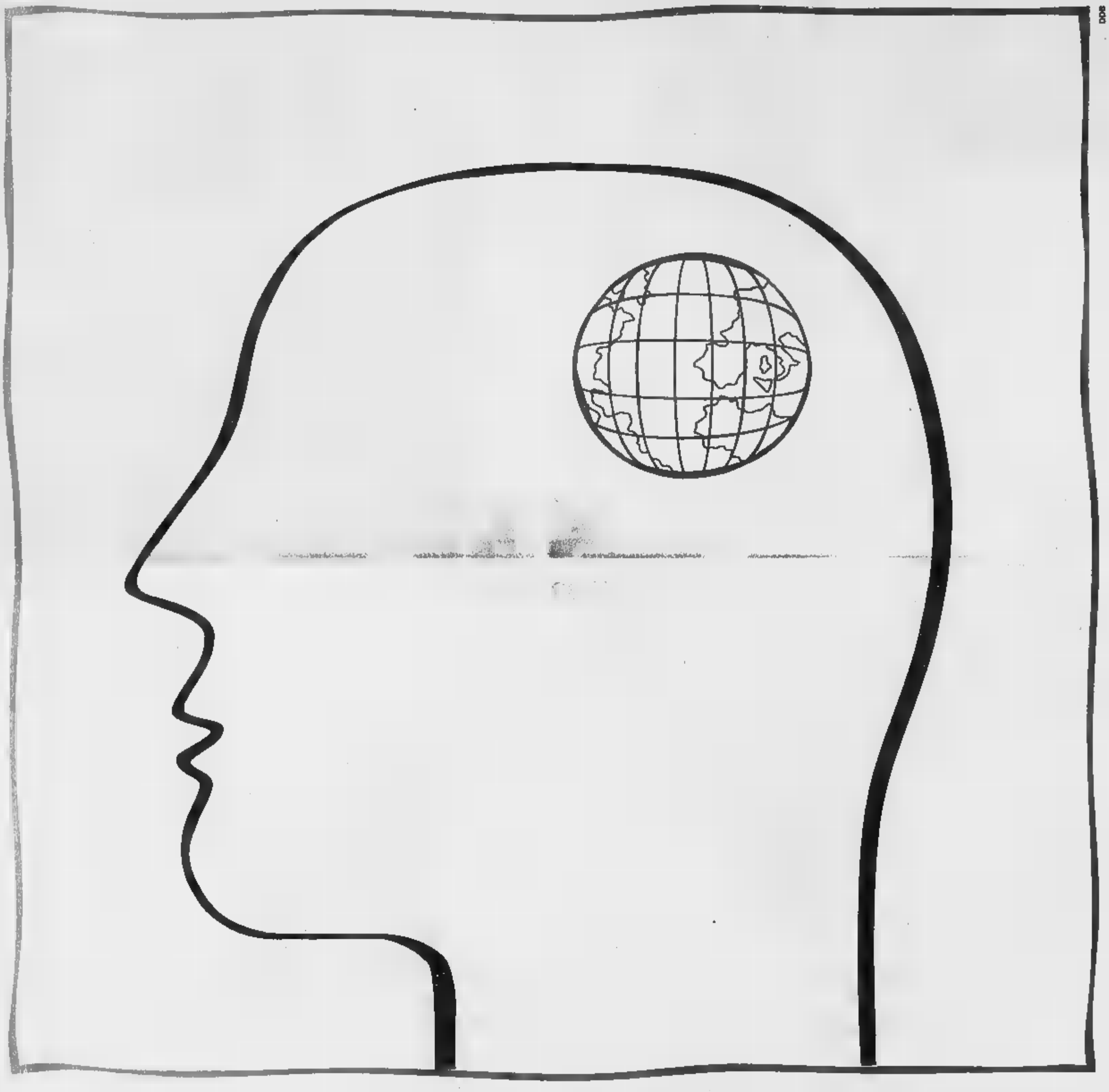
▪ due corpi, sagomata e laccata a fondo scuro con figure e paessaggi dorati (chinoiserie) PIEMONTE (Torino) epoca 1730 • 1770 (barocco)

via [redacted] di pietà, 19 • [redacted] (Cn) • tel. 0172.488274

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.[redacted].it

VOGLIO
OPPORTUNITÀ GLOBALI.



IL MONDO DI CREDIT SUISSE ▮ IL MONDO. ▮ Credit Suisse trovate ▬ alleato che vi offre ▮ certezza di poter operare ai massimi livelli in ▬ dimensione globale, su tutti i mercati, in ogni settore. Informazioni complete, approfondite, puntuali. E il sito Internet Credit Suisse, un ulteriore passo in direzione della globalizzazione. Perché ▮ mondo della finanza ▮ il mondo.
Per saperne di più telefonate ▮ n° 147 ▬▬ ▬▬ www.credit-suisse.it.

CREDIT SUISSE

OCCHI «ELETTRONICI»

SUI BUS

Nel luglio dello scorso anno Torino è diventata la prima città in Italia a piazzare le telecamere sugli autobus. Al momento sono dieci i mezzi Atm sui quali sono stati montati gli «occhi elettronici»: si t[illegible] all'entrata e all'uscita; un cartello avvisa gli utenti

ALLA [illegible]

Quindici videocamere sorvegliano il sottopassaggio che collega la stazione Porta Nuova a piazza Carlo Felice. Sono collegate con i vigili urbani in servizio in via Sacchi. Il garante alla privacy ha imposto che la loro presenza sia segnalata

IN CITTA'

Le telecamere distribuite dalla Questura sull'intera area della città, in zone particolarmente critiche, sono una sessantina e «registrano immagini soltanto per scopi giudiziari». Anche queste telecamere sono facilmente riconoscibili

Allarme anticrimine su tutti i taxi

Un pulsante per allertare centrale e polizia

La vita dei «taxi-drivers» torinesi sarà appesa al buon funzionamento di [illegible] piccolo congegno elettronico, [illegible] vero e proprio «angelo custode» al quale appellarsi in caso di aggressione. La giunta comunale ha infatti deliberato lo stanziamento di un miliardo e mezzo per dotare tutti i 1.500 taxi cittadini di un impianto di sicurezza collegato alla centrale e alle forze di polizia. In caso di pericolo il conducente potrà schiacciare un pulsante d'allarme e la vettura, dotata di un sistema satellitare del tipo Gps, in pochi istanti potrà essere individuata sul monitor.

«E' in progetto maturato lo scorso anno dopo l'uccisione del taxista Sestilio Cottini - sottolinea il vicesindaco Domenico Carpanini - perché in qualche modo bisogna venire incontro a chi svolge un servizio pubblico difficile e pericoloso». Oltre ai soci di Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi 5730, l'impianto di sicurezza verrà fornito anche ai circa 200 taxisti «tradizionali», quelli che [illegible] hanno mai voluto aderire alle due cooperative [illegible] che gestiscono le centrali radio.

Il vicesindaco Carpanini: a destra, Cibrario, presidente 5737

«Adesso si parla di costituire [illegible] centrale unica che possa servire per tutte le cooperative di taxisti - aggiunge Carpanini - e se venisse realizzata di certo agevolerebbe il nostro progetto per rendere più sicura questa attività. Comunque il Comune è pronto ad intervenire anche se le cose dovessero restare così come sono: nei prossimi mesi tutti i taxi saranno dotati di [illegible] sistema satellitare [illegible] localizzazione che darà filo da torcere a balordi, violenti e rapinatori». Per realizzare il sistema di sicurezza la giunta ha deciso di avvalersi dell'esperienza dell'Atm, che si è già dotata [illegible] simili strumenti per impedire le aggressioni agli autisti e scoraggiare i borseggiatori. L'Atm dovrà pure verificare le caratteristiche tecniche dei sistemi scelti dalle cooperative e valutare i costi per la gestione dell'intero impianto. Inoltre il Comune cercherà di incentivare i taxisti a sviluppare un sistema di «pagamento elettronico», installando [illegible] ogni vettura un apparecchio on-line per [illegible] cettare bancomat e carte di credito. «In questo modo - commenta il vicesindaco - oltre a fornire [illegible] servizio in più alla clientela, il conducente girerà con pochi soldi in tasca e sarà un bersaglio meno appetibile per ladri e rapinatori».

La notizia dello stanziamento per la sicurezza ovviamente è stato accolto con soddisfazione dai taxisti. Claudio Cibrario, neopresidente della cooperativa Pronto Taxi 5737 parla di [illegible] grossa mano per prevenire gli episodi di violenza». «Certo, se ci imbattiamo in un pazzo o in un tossico fuori di testa può sempre succedere di tutto - ammette il presidente del 5737 - ma per i rapinatori il collegamento satellitare può essere un buon deterrente: [illegible] che nel giro di pochissimi minuti possono venir rintracciati e arrestati. A quel punto il gioco non vale la candela». Cibrario dà per quasi certa l'unificazione della centrale radio con Radio Taxi 5730, che potrebbe diventare operativa nei primi mesi del 2001. «L'80 per cento dei nostri soci è d'accordo e si sta già parlando di costituire il consiglio d'amministrazione della nuova centrale - spiega - anche se i problemi di natura tecnica sono ancora molti. Ma ormai il bisogno di una maggior sicurezza è sentito da tutti, negli ultimi 15-20 anni la città si è incattivita e questo lavoro è diventato sempre più rischioso. Soprattutto per chi deve lavorare di notte». [g.bal.]

UN MESTIERE A RISCHIO LUNGO LE STRADE DELLA CITTA'

I taxisti (nella foto la stazione di Porta Nuova), [illegible] stati vittime di molti episodi di violenza, alcuni finiti con un omicidio: **Giovanni Palazzo** venne ucciso con due colpi di pistola alla [illegible] nel dicembre del 1980; l'ultima aggressione terminata con un omicidio [illegible] all'anno scorso, quando perse la vita **Sestilio Cottini**

La lunga notte dei duecento «Siamo fanti in prima linea»

«Nel turno dalle 19 alle 7 sappiamo di essere il bersaglio più facile per i criminali Se va bene rubano l'incasso Ma qualcuno ha perso la vita»

la storia

Giorgio Ballario

«Per rapinarci ormai non è neanche più necessario usare le armi. L'altra [illegible] un collega ha caricato due albanesi al parcheggio di corso Marconi, una volta arrivati in una zona periferica quelli l'hanno preso per il collo e si sono fatti consegnare l'incasso, il telefonino e l'orologio. In questi casi c'è poco da fare, se non ringraziare il Cielo di esserne usciti vivi». Piero Campa ha i capelli lunghi, un piccolo orecchino al lobo sinistro e l'espressione rassegnata di chi ne ha già viste tante, malgrado la giovane età. Lavora alla stazione di Porta Nuova e fa il turno dalle 13 all'una di notte, «lo stesso di Sestilio Cottini», sottolinea.

Il taxista, assassinato lo scorso anno da due balordi in cerca di poche manciate di biglietti da 10 mila, è sempre presente nei racconti dei colleghi. Così come Giovanni Palazzo, freddato con due colpi alla nuca nel dicembre del 1980. «Era un ragazzo tranquillo - ricorda Claudio Cibrario, di Pronto Taxi - non penso che abbia fatto qualche "colpo di testa", al massimo avrà tentato di scappare». I 200 taxisti che fanno il turno di notte si sentono un po' come fanti in prima linea, esposti a qualsiasi rischio [illegible] una città che al buio cambia pelle e molto spesso diventa ostile.

«Quando è passata mezzanotte e il tossico ha bisogno delle 100 mila per la dose, il bersaglio più facile è sempre il taxista - conferma Gio[illegible]i Montato, anche lui collega del povero Cottini - ma se ci rubano l'incasso non è ancora nulla: il vero problema è quando ti portano via la macchina. Senza auto non possiamo lavorare, siamo [illegible] morti. Per questo avere un sistema di localizzazione satellitare può essere molto utile. Almeno non rimarremo a piedi».

Domenico Pagano, soprannominato «Don Bosco» per i santini che distribuisce a piene mani ai suoi clienti, ha sempre fatto il turno di giorno. Ma ciò non gli ha impedito di e[illegible] lo stesso vittima di una rapina. «E' successo in via Galvani - racconta - mi avevano chiamato per caricare un cliente ma all'improvviso sono sbucati due energumeni con una pistola e si sono presi l'automobile. Per fortuna è stata ritrovata poche ore più tardi, senza danni».

Quando «Don Bosco» s'imbatte in qualche malintenzionato, di solito se la cava prendendolo [illegible] le buone: «Il più delle volte sono drogati che cercano di raggranellare un po' di soldi - spiega - allora gli offro una sigaretta, non gli faccio pagare la corsa e gli dico che sono un poveraccio anch'io. Per il momento ha sempre funzionato, toccando ferro».

Anche Claudio Cibrario, che per molti anni ha lavorato di notte, ha i suoi trucchetti: «Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto esteriore di chi sale sui taxi - assicura - però occorre tener sotto controllo l'atteggiamento e sapersi fermare prima che sia troppo tardi. A me è pure successo di dire a un cliente sospetto: "La sua corsa finisce qui". Quello ha capito che avevo mangiato la foglia e se n'è andato senza dire una parola».

Molti taxisti vorrebbero installare una parete divisorio antiproiettile, come i loro colleghi newyorchesi: «La gente ti sta seduta dietro le spalle e può farti quello che vuole - commentava un collega di Cottini poco dopo l'omicidio - ti accorgi subito quando un cliente è sospetto, ma non puoi far niente se non stare attento e pregare». La Motorizzazione, però, si è sempre opposta a modifiche di questo tipo: motivi di sicurezza in caso di incidente. (g. bal.)

Ospite di un convegno, risponde alle domande del pubblico torinese

Giuliano Ferrara: da senza nerbo

Il direttore del «Foglio» all'Unione industriale

Gianni Giolo

Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», pungente polemista, è stato ieri sera il protagonista dell'ultimo appuntamento de «Il Punto», al Centro [illegible] d'Unione Industriale, ciclo [illegible] conferenze organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con La Stampa e la Reale Mutua, dedicato ai temi più attuali del momento. Lo ha intervistato Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», ma molte domande s[illegible] anche [illegible] pubblico.

Ferrara conosce molto bene Torino, dove ha abitato dal 1973 al 1982, vivendo l'esperienza del Pci nella fabbrica, come responsabile del coordinamento Fiat, e la ventata di rinnovamento, [illegible] il periodico «Nuova Società» diretto da Saverio Vertone. Segretario della federazione torinese, Ferrara fu capogruppo del Pci in consiglio comunale dall'80 all'82, anno in cui diede le dimissioni un po' all'improvviso prima dell'esplodere dello scandalo Zampini, un'operazione «mani pulite» in stile subalpino che allora non lo convinse.

La più stretta attualità, con il flop del referendum, ha dato il via alle domande di Marcello Sorgi. E Ferrara si è detto stupito del mancato «scatto di reni» della sinistra di fronte ad un risultato così catastrofico: «Dalla crisi del Pci - ha detto - era uscito un partito [illegible] [illegible] sua identità, con capacità di reagire, che ha comunque dominato la scena nella seconda metà degli Anni 90. Oggi si è catastroficame[illegible] dissolto: non solo non sono andati a votare, ma hanno allargato il solco con la società». Per Ferrara nei [illegible] è venuto meno lo spirito di resistenza: «E' segno che devono cambiare tutto».

Torinese la seconda domanda di Sorgi, che ha voluto sondare Ferrara sulla polemica circa il saggio di Angelo d'Orsi sull'azionismo che secondo alcuni incrinerebbe il mito della combattività: «Spero di non essere stato sleale verso l'autore del libro e la sinistra torinese. Non c'è niente di personale nella polemica. Grandi uomini di quell'epoca, come Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio e Vittorio Foa sono personaggi che godono [illegible] discussione di una grande stima. Mi stupisco che qualcuno voglia difenderli quando nessuno li attacca. E certamente non è un attacco moralistico: non c'è malanimo o puntiglio. E' solo una discussione».

Il direttore della Stampa, Marcello Sorgi e del Foglio, Giuliano Ferrara, hanno partecipato ieri sera all'Unione Industriale all'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Il Punto», dedicato ai temi attuali

«Sono stupefatto dalla mancanza di uno scatto di reni dopo i risultati catastrofici delle ultime elezioni»

Ferrara è oggi impegnato nell'«esportazione» della formula del «Foglio» in Francia e pare molto divertito [illegible] questa sua nuova esperienza: «Spero di riuscirci, ma saranno necessari ancora alcuni mesi per metterla a punto. Fa capire che non [illegible] facile operare in un Paese che conside[illegible] Parigi la capitale d'Europa e che [illegible] concepisce neppure di [illegible] «colonizzato» [illegible] un prodotto culturale italiano. Ma «Il Foglio» incuriosisce i francesi e la scommessa transalpina è una di quelle che a Ferrara possono piacere.

IN BREVE

PIEMONTESI, LIGURI E VALLE D'AOSTA

Gli alpini [illegible] si ritrovano a Bra

BRA. A Bra nel 1882 fu costituito il 2° Reggimento Alpini e da allora le Penne Nere strinsero con la città un legame che durò, per i reparti in armi, sino al 1975, quando fu sciolto il Battaglione addestramento reclute «Taurinense». In quel battaglione, nei suoi 25 anni di vita, sono passati oltre 100.000 piemontesi, liguri e valdostani, molti [illegible] quali si preparano a tornare a Bra per un grande raduno organizzato dal Gruppo Ana «Angelo Brero» in collaborazione [illegible] il Comune. L'appuntamento è per sabato 17 e domenica 18 giugno. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio rivolgersi, possibilmente entro il 31 maggio, all'Ufficio turismo [illegible] Comune di Bra ai numeri telefonici: 0172 438324/430184/430185 [illegible] al sito Internet e-mail turismo@comune.bra.cn.it

Un «trekking nature» per educare i turisti

AOSTA. Si chiama «Trekking nature» ed è l'ultima trovata della Regione Valle d'Aosta per cercare di migliorare il rapporto tra turisti [illegible] natura. Per i più giovani (dai 7 ai 13 anni) sono previsti soggiorni con guide alpine ed educatori; i ragazzi, poi, potranno partecipare assieme ai «grandi» alle serate di informazione a carattere divulgativo che saranno organizzate su vari argomenti legati alla montagna

Lasciata dal fidanzato ruba nel suo alloggio

GENOVA. Quando finisce un amore, si [illegible]ce, ogni cosa perde valore. Così [illegible] deve aver pensato C.R., 23 anni, di Rapallo che lasciata dal fidanzato alla fine dell'anno scorso, si è introdotta nella sua abitazione [illegible] tando [illegible] abbigliamento ed effetti personali per un valore di 5 milioni. Forse voleva solo dei ricordi o forse più semplicemente voleva vendicarsi

Il vescovo [illegible] Novara vicepresidente della Cei

NOVARA. Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti (foto), è stato nominato vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana per l'area del Nord Italia. Con lui è stato nominato allo stesso incarico anche mo[illegible]gnor Alessandro Plotti, arcivescovo di Pisa, per l'area dell'Italia centro-meridionale. L'elezione è avvenuta a Collevalenza, da parte dei 280 vescovi riuniti in occasione della quarantasettesima assemblea generale della Cei. Monsignor Corti è originario di Galbiate, nel comasco, ha 64 anni ed è consultore della congregazione per il clero e membro della congregazione per le chiese orientali. E' stato nominato vescovo a Milano, il sei giugno 1981, dal cardinale Carlo Maria Martini.

[illegible] nel Chiavarese [illegible] due villette

GENOVA. Il pronto intervento di guardie forestali, vigili del fuoco e di un elicottero ha salvato due villette che [illegible]vano per essere attaccate dalle fiamme durante un incendio divampato ieri sulle alture di Velva di Castiglione Chiavarese, in una pineta della zona di Veleura. Le fiamme, divampate su un fronte di alcune centinaia di metri, hanno distrutto pini e rari esemplari di flora mediterranea.

Un [illegible] della torre civica

SAVIGLIANO. Produrranno biscotti sulla base di antiche ricette della tradizione dolciaria saviglianese, e destineranno il ricavato al restauro della torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città. «Un biscotto per la torre» è il titolo dell'iniziativa dell'Associazione «Cristoforo Beggiami», in collaborazione con la pasticceria «Belle Epoque» di corso Roma

Vicesindaco in guerra con la serranda rumorosa

BIELLA. [illegible] vicesindaco di Biella deve ricorrere al tribunale per poter riposare la notte. «Da mesi non dormo più e sono obbligato ad assumere anche dei sonniferi. Insomma, per colpa di quella serranda la mia vita e quella della mia famiglia è diventata un inferno». E', in sintesi, quello che ieri Diego Presa ha raccontato in tribunale (foto) al giudice Paola Rava. L'amministratore si lamenta perché il suo alloggio, in un condominio del Villaggio La Marmora, si trova proprio sopra una serie di garage tra cui quello di Mauro Godino: un giorno l'anziano ha sostituito la saracinesca basculante del garage in un'altra a maglie azionata da [illegible] motore elettrico e per il vicesindaco sono cominciati i problemi.

Scuole del centro arriva la palestra

VERCELLI. Dopo qualche lustro di attesa, le scuole del centro storico, dalle elementari alle superiori, avranno una palestra polivalente per l'educazione fisica e lo sport. Addio dunque ai lunghi trasferimenti. Il nuovo impianto sorgerà nel cortile dell'istituto Magistrale, e porterà la firma della Provincia, che ha bandito il concorso per la progettazione dei lavori

Sportello pro profughi ospite alla Cittadella

ALESSANDRIA. Sotto l'egida dell'Onu la città ospiterà uno sportello permanente «Oltreconfini»: l'esilio forzato di profughi e rifugiati». E' dedicato alla raccolta e diffusione dei materiali relativi alle conseguenze delle guerre sulle popolazioni civili. [illegible] inaugurato il 10 giugno nei locali della caserma Montesanto, nella settecentesca Cittadella.

Gft di San [illegible] a rischio [illegible] dipendenti

SAN DAMIANO. Preoccupazione nel paese astigiano per l'annunciata chiusura dello stabilimento Gft (ex Facis, produce pantaloni) di via Roma. E' la conseguenza dell'ipotesi di accordo siglata tra l'Idp, la finanziaria che controlla il gruppo tessile, e lo stilista Armani: quest'ultimo rileverà gli stabilimenti di Matelica, nelle Marche, e Settimo. Al Gft resterà [illegible] fabbrica di Bosconero, che sarà ridimensionata nell'organico. Da settembre chiuderà invece lo stabilimento astigiano dopo che tre [illegible] fa era stata ceduta un'altra azienda del gruppo con sede a San Damiano, dove l'ex Facis era [illegible]. A perdere il posto saranno 121 dipendenti, in prevalenza donne. Si cerca però [illegible] imprenditore interessato a rilevare lo stabilimento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Grazie del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport. [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana, **8,25**: Prima pagina, **8,40**: Rassegna Stampa, **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, [illegible]: Dediche, **15-18** [illegible] e [illegible], **15,50**: Viabilità Ferrovie; [illegible],**50**: Viabilità Polizia Municipale,**17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible]: Notturno Musicale.

Convenienza a tutta birra.

Dal 24 maggio all'11 giugno

sconto 30% **2.360** invece di 3.389 · al Kg 9.440 € 1,22
TILSIT g 250

sconto 30% **1.450** invece di 2.079 · al Kg 14.500 € 0,75
GIM Gorgonzola fetta

sconto 30% **1.990** invece di 2.890 · al Kg 3.980 € 1,03
MULLËR Crema Yogurt Caffè g 500

sconto 40% **1.490** invece di 2.490 · al Kg 5.960 € 0,77
NONNA AMELIA Fettuccine g 250

sconto 30% **1.950** invece di 27.900 · al Kg 19.500 € 1,03
Salame cacciatore GS fetta

DA NON PERDERE **5.490** al Kg 9.150 € 2,84
ACTIMEL conf. 6 pz. - gr 600

sconto 30% **1.740** invece di 2.490 · al Kg 9.943 € 0,90
CREMA BEL PAESE conf. 8 pz. - gr 175

DA NON PERDERE **1.490** al Kg € 0,77
PARMALAT Latte Intero

sconto 30% **3.730** invece di 5.330 · al Kg 14.920 € 1,93
RANA Tortelli Funghi Porcini g 250

DA NON PERDERE **6.800** al Kg 42.500 € 3,51
BERETTA Antipasto g 160

sconto 30% **4.860** invece di 6.950 · al Kg 19.440 €
Cubetti prosciutto cotto GS g 250

sconto 30% **2.830** invece di 4.050 · al Kg 14.150 €
BUITONI Salsa ai funghi/ Salsa ai 4 formaggi g 200

GS GRUPPO

SUPERSCONTO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

● Punti vendita con reparto gastronomia ● Supermercati aperti al mattino domenica

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Cesarea 26r ●●
P.le Potenza 43r ●
P.za Cent. Bracelli 5r ●●
Via Robino 232
Via Ferraggiano 237 ●
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r ●
Via San Martino 57r ●●
Via Torbini 16/18
Via Isonzo 121r ●
P.zza Merani 17/20 ●●
Via Albaro 8r p ●
Via O. de Gaspari 21 ●●
Via San Vincenza 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 93r
Via delle Bernardine 19r
Via Casaregis 97r
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Canneto il Lungo 11Or
Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ● ●
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
Via Napoli 83r ●●
Via Paleocapa 55r
Corso Firenze 41 ●
SAMPIERDARENA Via Filzak 10/12
Via G.B. Monti 49r
CORNIGLIANO Via Comigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r ●
SERRARICCO' Via Medicina 186
Via Medicina 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r
ARENZANO Via Rue 39
NERVI V.le Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via di Monale 67 ●
Via Canaletto 272
SUPERLIDO
GENOVA Via Canevari 110r ●
Via Torti 132 ●
Via C.G. D'Alberti 76 ●
Via Redi 14r ●
P.za G. Villa 46r ●●
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r ●●
CERTOSA Via Jori 49r ●
Via Bertelli 30 ●●

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI - IL NUMERO DEI PEZZI DISPONIBILI PUÒ VARIARE IN FUNZIONE DELLE VENDITE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PER MOTIVI TECNICI POSSIBILI VARIAZIONI NEL CASO DI ERRATA O MANCATA EMISSIONE DI PROGRAMMI. RESTANO VALIDI TUTTI GLI ALTRI PREZZI PROGRAMMI NON MODIFICATI. ALLE STESSE CONDIZIONI TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.59.879 / FAX 010.532.272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

Si aprono questa mattina i lavori del Consiglio regionale con la lettura degli impegni di governo per i prossimi cique anni

Biasotti: «Il progetto-Liguria»

Oggi presenta il programma di legislatura

Attesa per gli impegni sullo sviluppo della costa e sulla nuova politica urbanistica ma anche per conoscere le strategie per l'occupazione

Franco Orsi, vicepresidente con delega all'Urbanistica

L'assessore Giacomo Gatti per Lavoro e Istruzione professionale

Roberto Levaggi, di Chiavari, si occuperà dell'Ambiente

Paolo Lingua
GENOVA

Questa mattina in Consiglio regionale, il presidente della giunta, Sandro Biasotti, esporrà il suo programma di governo per i prossimi cinque anni. Biasotti ha lavorato sodo, chiuso nel suo ufficio, in questi ultimi giorni, a completare tutti i dettagli, ascoltando i consulenti e i neo-assessori che stanno prendendo confidenza con i loro uffici e con i loro collaboratori. Biasotti dovrebbe leggere, sulla base delle previsioni della vigilia, un documento corposo e di una certa lunghezza: quasi certamente riprenderà le linee già esposte nella campagna elettorale.

C'è molta attesa per certi passaggi «delicati»: la politica urbanistica e quella della costa, la politica del lavoro e dell'occupazione (che dovrebbe essere, nelle intenzioni del presidente, il cavallo di battaglia della coalizione di centrodestra), la complessa programmazione assistenziale per risolvere il problema degli anziani e delle residenze protette, le scelte per la grande «galassia» della sanità regionale affidata all'assessore esterno, il tecnico Piero Micossi.

Per la giornata di oggi è prevista soltanto la lettura del programma da parte del presidente Biasotti. La discussione, per accordo dei capigruppo, invece comincerà la prossima settimana, dopo che i consiglieri avranno «studiato» il documento che verrà distribuito contestualmente alla sua lettura pubblica. Con il dibattito comincerà la vita vera e propria dell'ente nella sua conformazione e l'ingranaggio, rimasto di fatto bloccato da febbraio, quando è decollata la campagna elettorale, riprenderà a muoversi il pieno regime.

Non sono, però, ancora definiti gli assestamenti dei gruppi, ovvero le disposizioni tattico-politiche. Sembra, anche se non è certo, che Biasotti e Mori potrebbero, ciascuno per proprio conto, «fare gruppo». Biasotti per sottolineare la propria posizione «super partes» tra i partiti del centrodestra; ma potrebbe recuperare due indipendenti del centrodestra, Nucci Novi e Rinaldo Magnani. Mori, per evitare la coabitazione con il compagno di partito Massimiliano Costa, un po' «agitato» da qualche tempo. E' incerta ancora la collocazione (ppi o gruppo «misto») del «diniano» Giovanni Paladini, eletto nei Democratici, presenti in tre collegi e quindi senza diritto al gruppo autonomo.

Carige-Cardine

Per le banche si prosegue con cautela

GENOVA

E' lunga e complessa la strada della cosiddetta privatizzazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia: una paio di mesi fa, sembrava avviata a una conclusione abbastanza rapida, una scelta di «partnership» tra la Carige e il gruppo «Cardine», costituito da qualche tempo dall'asse di due importanti Casse di risparmio del Nord Est, quella di Padova e quella di Bologna, che controllano un sistema di altri piccoli istituti di credito. Adesso, sulla base di qualche indiscrezione, ma anche per le dichiarazioni dei vertici della banca più forte della Liguria (che controlla anche la Cassa di Savona e la La Cassa di Lucca, oltre a molte compartecipazioni, alcune delle quali all'estero) nel corso delle ultime assemblee, sembra che l'accordo sia assai lontano nel tempo, o addirittura potrebbe anche non farsi affatto.

Che cosa è accaduto? Non ci sono dichiarazioni ufficiali: ma sembra che uno dei punti che i genovesi ritenevano fondamentali per chiudere la alleanza, vale a dire la piena autonomia della Carige e il mantenimento del suo ruolo egemone soprattutto in Liguria, potrebbe non essere del tutto garantito. In parole povere, la soluzione ideale sarebbe stata un accordo «paritetico» tra Genova, Padova e Bologna, più annessi e connessi. Ma «Cardine» si è costituito prima del dialogo con Genova: di qui la preoccupazione che la nuova realtà tenda ad attrarre dalla propria parte la bilancia dell'effettivo controllo della nuova realtà che si andrebbe a costituire.

Questo non ha impedito la prosecuzione del dialogo: ancora questa settimana c'è stato il regolare incontro tra le parti. Ma il «vecchio diavolo», ovvero l'amministratore delegato della Carige, Giovanni Berneschi, sostiene, con i suoi collaboratori, che la questione va esaminata da tutti i lati: e la dimostrazione, dicono nel grattacielo della Carige e negli uffici della Fondazione che è poi l'ente che ufficialmente tratta, che non c'era, con «Cardine», una intesa politica di ferro, costi quello che costi. Su questa linea sono d'accordo anche i piccoli azionisti, guidati da Franco Franzetti, vecchio dirigente dell'istituto e le organizzazioni sindacali.

Sul fronte della Fondazione, invece, sembrano dissipate - per ora - le nubi sullo Statuto che è stato modificato sulla base dei rilievi tecnici mossi istituzionalmente dal ministero del Tesoro. Il presidente, Vincenzo Lorenzelli, nonostante qualche turbolenza interna, si dichiara ottimista. [p. l.]

Incontro con l'assessore provinciale Massolo che anticipa il piano territoriale di coordinamento

Rivoluzione scolastica: la nuova mappa

Poli in Darsena e Fiumara, il Da Vinci nell'ex Arecco

Roberto Iovino
GENOVA

La scuola sta vivendo una fase estremamente delicata, alla vigilia di trasformazioni storiche: l'autonomia, la nuova identità professionale dei presidi, il mutamento dei cicli scolastici, l'innalzamento dell'età scolare. «Ma ci stiamo adeguando alle novità» dice Eugenio Massolo, assessore provinciale alla Scuola, anticipando le trasformazioni degli istituti genovesi nel prossimo futuro e la nascita dei «poli forti».

«La mia impressione - spiega l'assessore - è che la scuola stia procedendo bene sulla strada dell'autonomia, con una efficace apertura al mondo esterno. Noi abbiamo lavorato molto in questo senso. Va ad esempio notato che sul piano tecnologico la secondaria superiore comincia ad essere ben strutturata. Escono dalle classi prodotti multimediali a livello professionale».

Nella riorganizzazione della mappa scolastica cittadina e provinciale, la novità più rilevante è probabilmente, a breve termine, la chiusura di un istituto storico genovese, l'Arecco: «Cesserà l'attività quest'anno, abbiamo rilevato l'edificio e fra due anni vi si insedierà il "Leonardo da Vinci" che si trova in un ex-convento, il cui affitto annuale si aggira intorno ai 600 milioni».

L'assessore Eugenio Massolo

Entro la fine del mese verrà presentato ufficialmente il piano territoriale di coordinamento: «Sarà un consistente passo avanti verso una razionalizzazione dell'intero servizio scolastico. Stiamo lavorando da tempo per creare alcuni poli rilevanti che determineranno il potenziamento di diverse strutture. La costituzione di agglomerati forti, ad esempio, può facilitare i rapporti con il mondo dell'impresa».

Alla Darsena, come è noto, nascerà un polo nautico che sarà dotato nel bacino di perfezionate strutture per la simulazione di navigazione: «E' un passo importante. L'unico altro simulatore nel Mediterraneo è in Egitto e questo significa che Genova può acquisire una valenza internazionale sulla formazione in questo settore».

Più complesso il settore artistico. Conservatorio e Accademia Ligustica dovrebbero trovare sede all'ex manicomio di Quarto: «Sono due istituti importanti per Genova che vuole parlare di cultura solo nel 2004. L'operazione è tuttavia ancora in definizione perchè si sta discutendo il rapporto con l'Usl che occupa attualmente gli spazi».

Altri due poli interessano un articolato movimento di istituti. Il polo alberghiero si estenderà in tre diverse fasce. Ci sarà il Marco Polo nel levante, il Bergese che nel ponente lascerà gli attuali spazi destinati ad acquisiti dalla Marconi e andrà a Campi e il Tigullio: «Lavagna ha istituti superiori e tutta l'area è sprovvista di un polo alberghiero che colmerà pertanto una lacuna grave».

Infine la Fiumara sulla quale tanto si è discusso e si discute: le nuove edificazioni in quell'area consentiranno di lasciare le ville storiche attualmente occupate a Sampierdarena.

Chiude l'Arecco e lascia il posto al Leonardo da Vinci

E ci sono anche i voti

«Meglio i presidi dei docenti Oggi sono più consapevoli»

GENOVA

«E' stato un anno tranquillo», dice Eugenio Massolo assessore alla scuola per la Provincia di Genova, facendo un primo bilancio ad anno scolastico quasi concluso. Il professor Massolo è approdato alla guida dell'assessorato provinciale direttamente dal mondo della scuola, dove svolgeva il ruolo di preside. Vive dunque in maniera molto profonda la trasformazione in atto: «Credo che nei presidi vi sia una consapevolezza maggiore di quel che sta accadendo, rispetto agli insegnanti. Occorre ripensare alla formazione del docente. Ed è fuori di ogni logica ritenere che il mondo della scuola possa rimanere immune dalla fine dei monopoli e dai mutamenti che investono tutto il pubblico».

«La scuola è destinata ad entrare in un gioco dinamico più generale e fare i conti con la riforma tra pubblico e privato - dice ancora l'assessore provinciale -. Io sono convinto che il sistema pubblico sia assolutamente competitivo con il privato. Siamo ormai indirizzati verso un sistema misto e occorre attrezzare la scuola a misurarsi con altre realtà: lo si sta già facendo, ad esempio, per il biennio formativo». [r. i.]

SAVONA

LA [illegible] DI [illegible]
NEL PAESE DI PERTINI

Tra la gente a Stella come un grande amico

Fabio Pozzo A PAGINA 43

BORDIGHERA

[illegible] DI 19 ANNI
[illegible] IL [illegible]

Ritrovata in un tunnel dagli stessi genitori

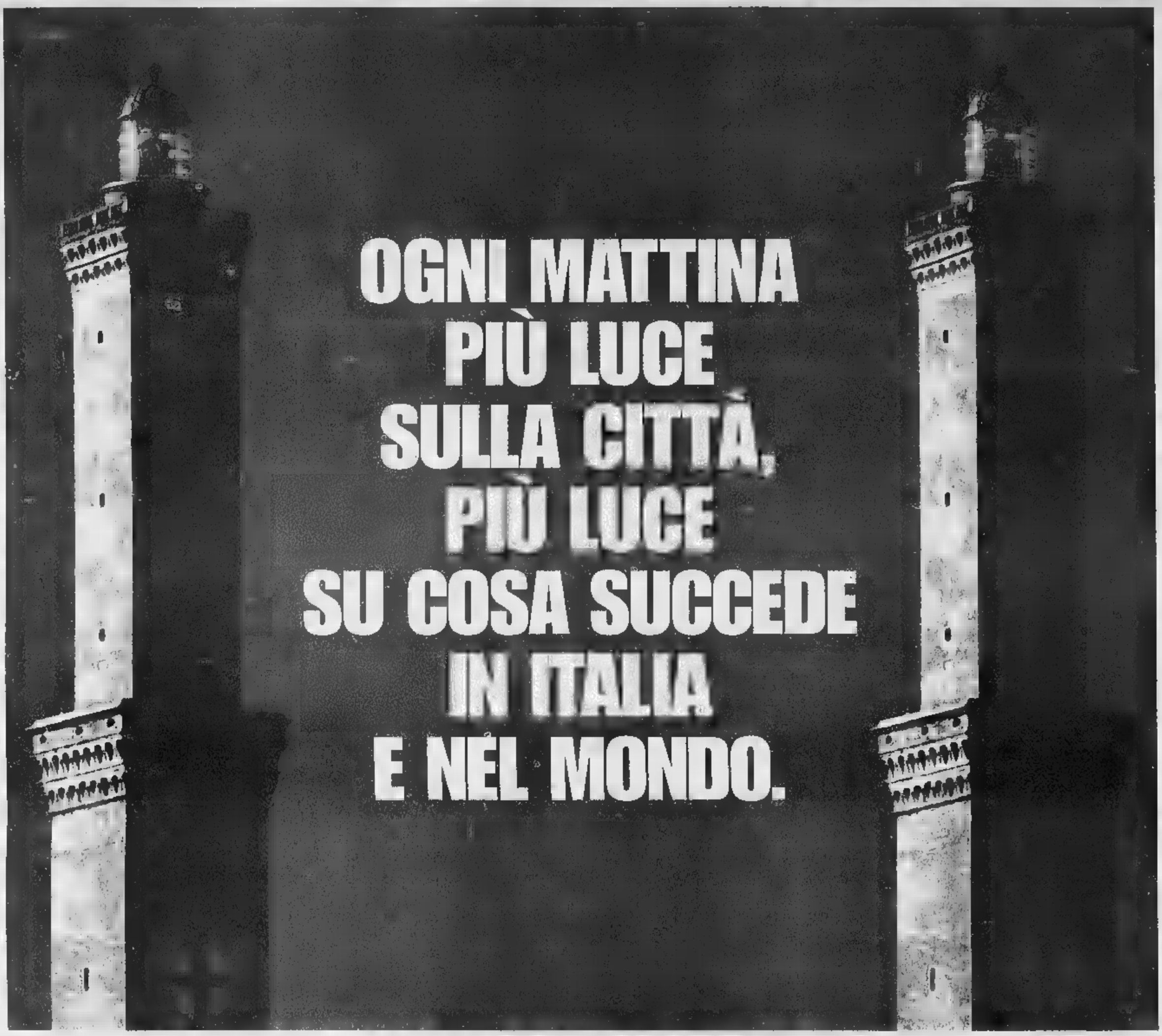
Daniela Sorgini A PAGINA III

[illegible]

I VIP DELLA MODA
[illegible] NEL [illegible]

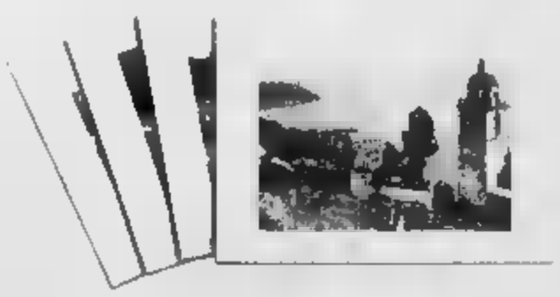
Stasera il gala di Vogue con Naomi e la Bellucci

Andrea Menuri A PAGINA 47



DAL 16 MAGGIO IL CORRIERE MERCANTILE E LA STAMPA INSIEME A 1500 LIRE.

Tutte le mattine, dal 16 maggio, avete un appuntamento da non perdere. Il Corriere Mercantile e La Stampa vi aspettano in edicola per darvi il massimo dell'informazione. Con sole 1.500 lire potete avere il meglio della cronaca locale insieme con il prestigio di un grande quotidiano nazionale. Ma le belle notizie non finiscono qui. Per i primi 20 giorni, ci sono in regalo le più belle foto di Genova della collezione Alinari. In più, per i primi 13 giorni, oltre alle foto, potete anche collezionare le pagine storiche del Corriere Mercantile. Pronti a fare il pieno di informazioni e di regali?



LE PIÙ BELLE IMMAGINI STORICHE DI GENOVA NELLE FOTO DELLA COLLEZIONE ALINARI SULLA LIGURIA E NELLE PAGINE DEL CORRIERE MERCANTILE.

in collaborazione con
diperdì IL SUPERMERCATO

Da abusivi gli «ombrellonari» sono diventati operatori turistici a tutti gli effetti

Spiagge libere, ma non troppo

Da Chiavari a Sestri la situazione del litorale

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

La stagione balneare sta per cominciare e gli appassionati di tintarella ogni giorno sono già sulle spiagge di Chiavari Lavagna. Tanto gli stabilimenti balneari i gestori delle spiagge libere, gli «ombrellonari» oggi concessionari di una precisa porzione spiaggia, stanno montando le attrezzature. A Chiavari gli stabilimenti balneari sono sei, i concessionari di spiagge libere quattro. A Lavagna il litorale è molto più esteso, quindi i numeri diversi; 21 stabilimenti balneari, 13 concessionari di spiagge libere attrezzate, 8 chioschi per bibite lungo gli arenili e due sulla passeggiata a mare.

Sembra si sia esaurita la polemica sollevata da chi intendeva che le spiagge libere fossero veramente tali, senza la pre- di chi, affittando gli ombrelloni sul lungomare gestiscono in qualche modo la spiaggia. Oggi gli ex «ombrellonari» hanno una concessione rilasciata dalla Capitaneria di porto, soggetta però al benestare della Regione Comune. Dalla gestione guadagnano anche le spiagge, in fatto di pulizia e ordine. Sulle spiagge non trollate, giorno per giorno si accumulano rifiuti che vengono portati via soltanto dalle mareggiate. A Chiavari dalla spiaggia del porto all'ex colonia Fara sono solo quattro isole «gestite», il dell'arenile è completamente libero.

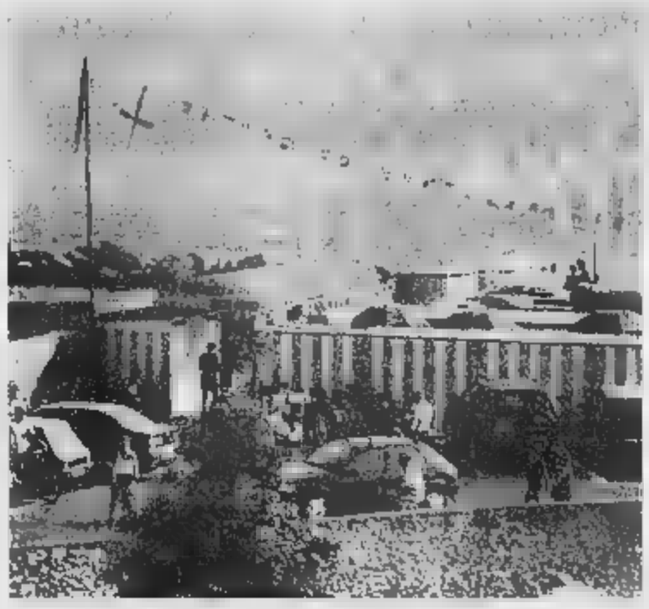
La grande spiaggia di Lavagna, tra lo Chez Vous e l'ex casello 44, è tra i più frequentati del litorale di Levante (Rubino)

Uno di questi gestori è lo «storico» Nino Felleti, storico perchè sono ben ventisette anni che passa l'estate sulla spiaggia: prima come ombrellonaro, poi concessionario di circa 400 metri lineari di spiaggia. «A causa dell'erosione la mia porzione di spiaggia si è ridotta a 600 metri quadrati, seppure pago la concessione per 1.062 metri e forse da quest'anno per circa metri». Nino non si lamenta per il pagamento del canone ma per non avere lo spazio occorrente alle iniziative che lo hanno sempre contraddistinto.

Sulla spiaggia che Felleti gestisce, gli ombrelloni hanno un dispositivo antinfortunio, i lettini sono in alluminio. Ci sono posacenere su ogni asta di brellone, spogliatoi, armadietti per lasciare borse e i vestiti, docce calde, giochi per bambini, due barche di salvataggio. Tra le persone che formano il personale di servizio, quattro hanno il brevetto di bagnino. Quest'estate si sarà una baby sitter che sorveglierà i bambini per permettere alle mamme di fare il bagno con tranquillità; un insegnante per ripetizioni a studenti di ogni grado. Questo è lo standard con il quale lavorano, più o meno, tutti i gestori delle spiagge libere.

Come per gli stabilimenti balneari, i concessionari assicurano una pulizia metodica dell'arenile: «Ogni sera sdraio e lettini vengono lavati, la spiaggia rastrellata e ogni rifiuto portato via - spiega Felleti. Una volta la settimana smontiamo ogni attrezzatura, laviamo e disinfettiamo l'intera spiaggia». Così succede anche a Lavagna dove i concessionari hanno meno problemi di spazio che a Chiavari. Tornando alle polemiche sulle spiagge libere o meno, forse queste si sono smorzate da quando tutti hanno capito che questi operatori sono da considerarsi a tutti gli effetti «operatori turistici», che forniscono un servizio indispensabile, specialmente assicurando la pulizia della spiaggia.

Quanto si spende per usufruire del servizio? Quattro persone che affittino un ombrellone, una sdraio un lettino, spendono 600 mila lire al mese; 150 mila a persona. Un milione e mila lire per l'intera stagione, da maggio a fine settembre. Ogni altro servizio, come docce, spogliatoi, armadietto - e nel caso della spiaggia gestita da Felleti baby sitter e insegnante - è completamente gratuito.



I bagni Gabbiano durante i lavori a Preli: lo stabilimento è a rischio chiusura (Rubino)

NUOVO ALLARME

Lo stabilimento balneare «Il Gabbiano», nella zona di Preli quest'anno sarà notevolmente ridotto come numero di cabine e spazio a disposizione. Tra i gestori dello stabilimento e il sindaco Vittorio Agostino si è sviluppata una querelle che non si è ancora conclusa. Parte delle attrezzature dello stabilimento erano montate da anni su terreno comunale per allargare via Preli l'amministrazione comunale ha imposto l'arretramento delle cabine per recuperare l'area.

A nulla sono servite le proteste dei titolari dello stabilimento e le varie cause che in questi anni sono state portate avanti dai legali della famiglia Barozzi Croce, per non perdere la possibilità di continuare la loro attività. Ma la questione non è ancora finita anche se i titolari dei bagni non vogliono commentare ulteriormente la situazione: nell'area attualmente occupata da quello che resta dello stabilimento, c'è una striscia di terreno che il Comune, nel dopoguerra, ha «sfrattato» dalla Gil che l'aveva in concessione insieme alla Colonia Fara. Pare che anche questa piccola porzione di terreno debba essere riconsegnata al Comune. Questo segnerebbe la fine di uno stabilimento balneare che esiste da decenni.

[g. vi.]

Dal centro storico iniziative promozionali e, domenica prossima, una grande festa

Lavagna, i commercianti si organizzano

Progetti per una nuova associazione di operatori

LAVAGNA

E' nata una una nuova associazione di commercianti, presieduta da Nico Caffese, che raggruppa un centinaio di operatori tanto del dell'artigianato. «Associazione artigiani del centro storico» è il del sodalizio che organizza manifestazioni durante l'anno, in collaborazione il Comune, e assiste gli associati nel campo burocratico. «Siamo impegnati manifestazioni specialmente nel periodo estivo - spiega Caffese - ma abbiamo anche organizzato il concorso nazionale dei presepi e altri appuntamenti per il periodo di Pasqua».

Sono in maggioranza commercianti del centro storico ma possono aderire anche colleghi di altre zone della città, ad esempio Cavi. «Facciamo spesso riunioni specifiche sui problemi del commercio alle quali possono partecipare tutti, anche i non associati», dice ancora il presidente Caffese. Il grande obbiettivo che l'associazione si è posta è la creazione di un Civ, centro integrato di via: «Siamo in fase avanzata di progettazione e in breve dovremmo arrivare alla realizzazione per dare una identità ai piccoli negozi del centro storico».

Novità e iniziative per la «shopping road» del centro storico lavagnese (Rubino)

Caffese aggiunge che il Centro integrato di via «è anche un sistema per difendersi dalla grossa distribuzione», e questa presa di posizione giunge a pochi mesi dall'apertura dell'ipermercato di Carasco, complesso che influirà sicuramente sulla rete commerciale lavagnese. Perchè non soci Ascom? «Per tutta una serie di valutazioni, non ultimo perchè l'Ascom ha un certo costo, soldi che si mandano a Genova; comunque i rapporti con l'Ascom sono quasi quotidiani e in perfetta armonia. Altro motivo, perchè noi siamo nati per movimentare la città e questo è un tipico compito di un'associazione di quartiere; poi ci siamo interessati in maniera approfondita anche di commercio». L'associazione è interlocutore del Comune sulle tematiche del commercio e riporta agli associati ogni decisione dell'amministrazione comunale in materia di tariffe.

«Facciamo da portavoce del Comune in fatto di tasse, che sono diventate argomento importante per quanti lavorano in questo settore», aggiunge Caffese. I soldi per le manifestazioni che organizzate da dove arrivano? «Dai nostri associati, da qualche sponsor che riusciamo a coinvolgere. Spesso c'è un aiuto del Comune». E' un'idea dell'associazione la manifestazione «pe quattru palanche» (per pochi soldi) che consiste in un'esposizione, all'esterno dei negozi, di merce da vendere a scopo promozionale. L'ultima iniziativa, in programma per domenica 28, è una «Festa della città». Sono state stampate locandine, è in programma un massiccio volantinaggio e la pubblicità su quotidiani ed emittenti televisive.

«Si tratta di un gioco nella città - spiega il presidente. Ci saranno interventi di gruppi musicali, stand gastronomici gestiti dalla Cooperativa «Lavagnina», quindi produzioni locali. Ci saranno punti di intrattenimento in piazza della Libertà, piazza S. Caterina e piazza Vittorio Veneto. Offriremo la colazione con focaccia e vino nostrano, a mezzogiorno i ristoranti proporranno un menù speciale a prezzi concordati esposti. Nel pomeriggio visita guidata della città e uno spettacolo per bambini in piazza Vittorio Veneto. A prezzo politico offriremo una fetta torta dei Fieschi servita figuranti in costume». Una giornata «piena», quindi: «un'esperienza nuova - colclude Caffese. Sono diversi anni che pensiamo a questa festa, finalmente siamo riusciti ad organizzarne un numero zero».

[g. vi.]

Albergatori in primo piano

«Un modo per essere più competitivi»

LAVAGNA

In una città dove i commercianti sono suddivisi due associazioni, la tradizionale Ascom e quella che riunisce i cianti e operatori del centro storico, una nuova quella dei ristoratori. tempo si parlava a Lavagna della possibilità di riunire i ristoratori sotto l'egida di un'associazione, come lo sono gli albergatori e i titolari e gestori degli stabilimenti balneari. In questi giorni è stata fatta una riunione con gli operatori commerciali e l'iniziativa sta andando avanti. «Sarà un'associazione sulla falsariga di quella degli albergatori o degli stabilimenti balneari - spiega Paolo Nassano, il turismo. Questo per avere un settore più organizzato che ci possa fare da punto di riferimento per iniziative promozionali».

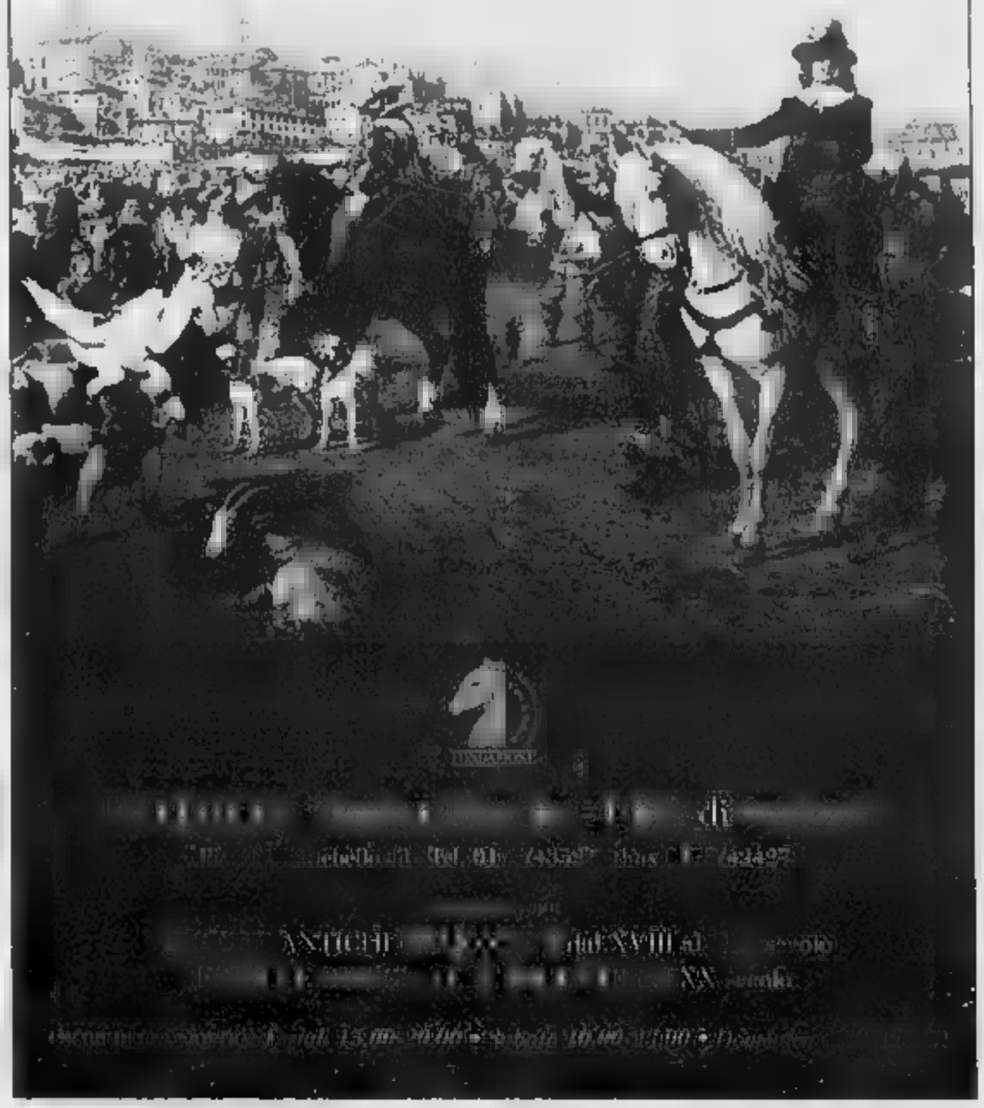
Iniziative che non sono solo la pubblicazione di materiale illustrativo destinato ai locali cittadini, ma partecipazioni ad appuntamenti importanti con gli operatori turistici europei. «Siamo stati alla Bit, borsa internazionale del turismo di Milano - dice ancora Nassano - e se la nuova associazione fosse già stata costituita, avrebbe potuto essere un modo di essere presenti più al completo». Lavagna punta decisamente al turismo e i risultati si possono constatare dalle tabelle dell'Azienda di promozione turistica sul movimento nei primi quattro mesi dell'anno. Tanto negli arrivi quanto nelle presenze di turisti italiani, Lavagna risulta ai primi posti per il mese di aprile, rispetto allo stesso periodo dell'anno ha il record di tutto il Tigullio. Altri fattori promozionali sono la bandiera blu e la qualità dell'acqua di mare che, stando ai risultati delle analisi rese note dal ministero, è ottima. Infine Lavagna si discosta dagli altri centri del Tigullio, forse al pari con Rapallo, per le manifestazioni estive. Anche quest'anno gli appuntamenti con la musica, l'arte, lo sport e le sagre saranno dilazionati in almeno tre mesi e su tutto il territorio comunale.

Paolo Nassano, assessore al Turismo

[g. vi.]

XXIII^a Mostra Nazionale di Antiquariato

SALUZZO 20-28 MAGGIO 2000



Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Pietra, accuse al sindaco Accame

L'opposizione lascia il Consiglio comunale

Augusto [redacted]

PIETRA L.

«Modificheremo il regolamento del nostro Comune in modo che le interpellanze se non saranno discusse in tre sedute consigliari dovranno essere cancellate dall'ordine del giorno. Una parte della minoranza abbandona l'aula quando si tratta di rispondere agli argomenti da lei stessa proposti». Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame (Lega Nord), accentua la rottura con una parte dell'opposizione che per altre, in più occasioni, aveva giudicato «totalmente fallimentare» il governo del comunale della Lega Nord. Casus belli, l'altra sera in Consiglio comunale, anche la gestione del mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato. Il consigliere dei popolari, Carlo Scrivano, per avvalorare la sua tesi di «presenze poco qualificanti sulle bancarelle» ha mostrato un giornalino a fumetti a luce rossa venduto di recente nel mercatino che si svolge nel quarto fine settimana di ogni mese in piazza XX Settembre.

Gran parte dell'ordine del giorno dell'altra sera a Pietra era incentrato sull'esame delle istanze presentate dalle minoranze. In particolare quelle dell'ex assessore della Lega Nord, Daniele Pudemonte su viabilità, giardini pubblici, le «troppe pergamene e diplomi» assegnati dal sindaco, la Pianta organica, il giornale del Comune «Res Publica». La discussione non c'è stata perchè intorno alle 23,30 Pedemonte, con Carlo Scrivano e Romano Rembado dai banchi dell'opposizione, ha abbandonato l'aula. Erano assenti, «giustificati» secondo il sindaco, i consiglieri del centrodestra Paolo Palmarini, Mariangela Palazzo e Mario Carrara.

Ha commentato il primo cittadino: «Siamo accusati di portare le istanze delle minoranze con mesi di ritardo. Ma poi, una parte di queste, abbandona la seduta quando si tratta di discuterle». Con una decisione clamorosa la giunta leghista ha già deciso ieri di proporre al Consiglio una modifica dello Statuto. «Le interrogazioni di chi sarà assente ingiustificato per tre volte non verranno più esaminate», ha detto. Replica Carlo Scrivano: «C'è sempre insofferenza sui banchi della maggioranza. I consiglieri della Lega non dimostrano nessun interesse per le cose che vengono dette. Anzi "soffrono" ogni volta che si affronta una discussione, anche su temi molto importanti».

Scrivano ha inoltre criticato la gestione del «mercatino delle cose vecchie». Ha mostrato un fumetto porno «venduto come da collezione ad un ragazzino di 10 anni sulle bancarelle di piazza XX Settembre». Il sindaco Accame e l'assessore Carla Mattea hanno invece difeso la «qualità del mercatino».

Albenga, ordine di cattura del pm Greco per il delitto di piazza del Popolo

Tunisino ucciso, un arresto a Torino

Il presunto omicida è un sanremese di 35 anni

Romano Strizioli

ALBENGA

Giancarlo Ornella, 35 anni, residente a Sanremo, nato a Lima (Perù), [redacted] precedenti penali, è stato arrestato ieri alle 17 a Torino. L'accusa è di essere l'assassino del tunisino trentenne morto a venti ore dall'aggressione subita in piazza del Popolo nel pomeriggio di sabato. Ornella, su ordine del sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco, è ora in carcere.

Pochi i particolari sull'arresto. L'indagine dei carabinieri è in corso e le bocche rimangono cucite per non compromettere le indagini. Diverse perquisizioni, infatti, sono state effettuate ieri nel pomeriggio e nella notte.

Il mosaico della vicenda ora ha tutte le tessere al loro posto, secondo gli investigatori. I particolari, però, [redacted] rimandati ad oggi. I carabinieri, [redacted] dal pomeriggio di sabato scorso, avevano molti elementi in mano per ricostruire l'accaduto. E la ricostruzione degli investigatori nega [redacted] il sottofondo di violenza e di contrapposizioni di gruppi di spacciatori ad aver scatenato l'aggressione, concretizzatasi in un violento calcio sferrato alla gola di Mohamed L'Abidi da parte di Ornella, un precedente per rissa e un tempo seguito dal Sert dell'Usl Imperiese.

Il tunisino era assieme alla sua compagna, che ha subito anch'essa, poco prima del fattaccio, un'aggressione. Colpita da due calci ha dovuto ricorrere alle cure del medico del vicino Pronto Soccorso del Santa Maria di Misericordia.

La notizia dell'arresto è arrivata ad Albenga alle 18 ma già in mattinata si era avuta la quasi certezza si fosse prossimi alla soluzione del giallo dell'assassinio (seppure preterintenzionale). La vittima era stata fermata poco prima dell'aggressione dai carabinieri per un controllo di routine. Non è escluso che nello stesso controllo potessero avere identificato Ornella.

Le ore passate da sabato pomeriggio sono servite ai carabinieri per verificare testimonianze e per ricostruire la dinamica del fattaccio. E' stato un lavoro intenso, durato tre notti e due giorni, conclusosi da parte degli stessi uomini della compagnia dei carabinieri di Albenga, che si sono recati nella località [redacted] l'aggressore era stato individuato.

Il sostituto procuratore Fran[redacted] Greco ha ricevuto anche le prime risultanze dell'autopsia eseguita sulla salma della vittima ieri mattina a Santa Corona. Sull'esito dell'esame autoptico bisognerà attendere i canonici novanta giorni.

Ornella, figlio di un noto commerciante sanremese, è conosciuto dalle forze dell'ordine per essere un violento, un individuo rissoso. Nell'ottobre del '95 era stato arrestato dalla polizia per una rissa con altre due persone. Il pretore lo aveva condannato ad un mese e venti giorni di carcere.

Il presunto omicida Giancarlo Ornella

[redacted] PER ABUSI SU BIMBA DI 8 ANNI

Il gup Caterina Fiumanò ha rinviato a giudizio R.R., 46 anni, di Spotorno. E' accusato di aver abusato sessualmente di una ragazzina savonese, che all'epoca dei fatti - nel settembre '97 - aveva otto anni. A far emergere i due episodi oggi contestati dal pm era stata proprio la bambina, che aveva raccontato tutto alla mamma, [redacted] R.R. le [redacted] detto che ciò che era successo «doveva restare un segreto». L'uomo conviveva [redacted] alla madre della piccola. Secondo quanto riportato da quest'ultima, e quanto denunciato poi dalla donna, R.R. avrebbe approfittato dell'assenza [redacted] quest'ultima. Avrebbe invitato la bambina a raggiungerlo nel «lettone» e qui l'avrebbe sottoposta alle sue morbose attenzioni. La bimba si sarebbe poi allontanata, ribellandosi a quanto le stava accadendo. Ieri mattina il gup ha ritenuto le dichiarazioni della ragazzina «sincere e affidabili», e ha pertato deciso per il rinvio a giudizio di R.R.. Sarà processato dal tribunale, con rito ordinario, l'11 aprile 2001. [f. p.]

[redacted]

MILLESIMO

Rapina all'Ipercoop patteggiati 11 mesi

G. S., 42 anni, operaio in mobilità di Millesimo, ha patteggiato 11 mesi di reclusione e 300 mila [redacted] multa, pena sospesa. Era accusato di rapina impropria: il 12 maggio scorso ha rubato merce per [redacted] mila all'Ipercoop di Savona e poi, nella fuga, avrebbe tentato di investire con l'auto due vigilantes. [f. p.]

[redacted]

Rinviato al primo giugno l'incontro per l'Etrusca

E' stato rinviato al primo giugno l'incontro tra la la direzio[redacted] della Vetreria Etrusca di Altare e i rappresentanti del sindacato. Nel corso [redacted] riunione si discuterà su una serie di investimenti per la realizzazi[redacted] della quarta linea e per il rifacimento del forno, la cui costruzione dovrebbe venire attuata il prossimo anno. [l. b.]

[redacted]

Il vice presidente regionale o[redacted] incontra i cittadini

Prima uscita pubblica ufficiale per il vicepresidente della Regione Franco Orsi che sarà oggi ad Alassio per incontrare e salutare i cittadini. L'appuntamento è in programma alle 18,30 all'hotel Bristol. [m. br.]

[redacted]

Il Comitato dei cittadini polemico con Radiologia

Il «Comitato di difesa dei diritti dei cittadini albenganesi» ha scritto al presidente dell'ordine dei medici Renato Giusto alla Regione Liguria e alla Ugl [redacted] Savona per lamentare la questione del blocco agli esami radiologici all'ospedale e delle «prestazioni private dei [redacted] nell'orario di [redacted] [m. br.]

[redacted]

Due furti in alloggio nella centrale via Musso

Ignoti hanno compiuto due furti in due alloggi di via Musso. Un milione in contanti e qualche oggetto in oro sono il bottino complessivo. Le denunce sono state presentate ai carabinieri. [m. br.]

ALBENGA

Scontro in via al Piemonte Pensionato al Santa Corona

Scontro fra due auto in prossimità della cooperativa Le Serre, su via al Piemonte. Nello scontro, avvenuto [redacted] alle 17, [redacted] giovane è uscito illeso. La coppia di pensionati occupanti l'altra vettura ha riportato ferite per le quali l'uomo è stato ricoverato al Santa Corona. Le [redacted] condizioni [redacted] sono preoccupanti. [r. sr.]

Dal primo giugno scattano le regole per la sosta delle automobili

Alassio, cinquecento rimozioni per i lavori dei nuovi parcheggi

ALASSIO

Sono partiti, con qualche inevitabile disagio, i lavori per la sistemazione delle piazze destinate a parcheggio a pagamento dal primo giugno. Ieri e lunedì i vigili urbani di Alassio hanno dovuto procedere allo sgombero di tutti i veicoli in sosta nelle zone interessate dagli interventi. Le piazze Paccini, Partigiani, Stella e M[redacted] della Valle. Complessivamente sono state fatte spostare circa 500 autovetture. In alcuni casi è stato necessario procedere alla rimozione forzata dei mezzi.

I lavori (che hanno riguardato, in maniera più limitata, anche passeggiata Cadorna ed il tratto di via Dante tra via Cavour e via Torino) comprendono il rifacimento della segnoletica, l'installazione delle «casse intelligenti» (che accetteranno qualsiasi forma di pagamento: monete, banconote, carte di credito) e delle sbarre. «Per far saltare fuori qualche parcheggio in più in alcuni casi, come in piazza Monsignor della Valle, [redacted] sta[redacted] ridotte le dimensioni dei posti. Questo creerà dei problemi ai possessori di auto di dimensioni medio-grandi», si lamenta una commerciante.

I prezzi per la sosta delimitata dalle strisce blu sono già stati stabiliti dalla «Gesco spa», la società che dal primo giugno gestirà le piazze-parcheggio, anche con l'aiuto di personale dotato di macchinetta per la stampa dei ticket (biglietti «gratta e sosta» saranno in vendita da tabaccai e bar). La tariffa ordina[redacted] [redacted] di 2.000 lire all'ora, mentre per i residenti (che devono presentare domanda) è stata stabilita una tariffa oraria agevolata di 500 lire. [m. br.]

[redacted] IL PROGETTO «STAR»

Polemiche l'altra sera in Consiglio comunale a Spotorno per la gestione e la modifica dello statuto della società Star proposto dall'amministrazione del sindaco Gian Carlo Zunino. La società è per l'80 per cento a capitale pubblico, presenta un passivo di 200 milioni. Si occupa di vari servizi per conto del Comune. Il suo ruolo, con l'ingresso dei privati, dovrebbe aumentare anche per i tributi, l'igiene pubblica e la pulizia della città. Il Consiglio ha comunque varato alcuni dei provvedimenti più attesi. Fra questi le modifiche al Piano per la realizzazione del Centro di talassoterapia. Previsto un incremento da 12 a 15 mila metri cubi per fare posto ad un albergo a 4 stelle. Questo tipo di vincolo è stato voluto dall'opposizione di centro-sinistra. Il Consiglio si è occupato anche dell'edilizia economica e popolare di località Coreallo e del progetto per nuovi box nell'area dell'ex cinema Astra.

Farà fronte alla richiesta di energia elettrica della Val Bormida

Altare, l'Enel investe 5 miliardi

Inaugurata ieri una cabina «primaria»

ALTARE

Inaugurata, ieri, ad Altare, la nuova cabina primaria realizzata dall'Enel. Il nuovo impianto alimenterà un bacino d'utenza di circa 100 chilometri quadrati, con particolare riferimento al servizio elettrico dei Comuni di Altare, Bormida, Carcare, Osiglia, Pallare, Plodio e Mallare. Inoltre, sottolineano dall'Enel, «il potenziamento della rete di distribuzione, oltre a fornire una riserva all'impianto primario di Cairo, assicurerà la disponibilità di potenza richiesta dai futuri sviluppi dell'area». Chiaro il riferimento ai futuri insediamenti sulle aree ex Agrimont, sia al rilancio dell'area dell'ex Sorram, i cui lotti sono stati recentemente assegnati.

La costruzione della struttura, collocata alla periferia del paese, ha comportato un investimento di circa 3 miliardi e mezzo, a cui si deve aggiungere il miliardo e mezzo per il collegamento, in via di ultimazione, alla rete MT (media tensione). La cabina, che si estende per una superficie di circa 7700 metri quadri, è alimentata dall'esistente elettrodo a 132 KV Cairo-Savona attraverso due raccordi di nuova costruzione della lunghezza di un chilometro e mezzo.

A questo proposito, l'Enel - forse [redacted] delle polemiche nate, ad esempio, in località Frassoneta, assicura che «si è prestata particolare attenzione alla salvaguardia del territorio, studiando con cura i tracciati per la realizzazione dei raccordi a 132 KV e delle dorsali a media tensione, onde ridurre al minimo l'impatto ambientale».

Fra i benefici, sottolineano, oltre a [redacted] citato potenziamento della rete, «consentirà di migliorare la qualità del servizio generale, riducendo anche il numero dei clienti interrotti in [redacted] di guasto su [redacted] linea». [m. ca.]

[redacted] SCUOLE PIU' SICURE

Interventi di sistemazione degli edifici scolastici di Altare. [redacted] discuterà lunedì prossimo il Consiglio comunale, capeggiato dal sindaco, Idalda Brondi, che dovrà approvare la contrazione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

I lavori riguardano una serie [redacted] interventi di miglioramento [redacted] strutture che ospitano i ragazzi delle elementari e medie. I lavori sono stati resi necessari anche dopo i recenti atti di vandalismo nei cortili antistanti l'edificio.

All'ordine del giorno, inoltre, l'assunzione di un mutuo per finanziare le operazioni di rifacimento della pavimentazione in un tratto di via Cesio. E ancora, assessori e consiglieri saranno chiamati a discutere sul bilancio pluriennale e sulla relazione previsionale e programmatica 2000-2002.

Si parlerà anche della variazione al bilancio riferito a quest'anno, e dell'approvazione delle modifiche apportate allo Statuto comunale sulla base di una serie di indicazioni rilevate [redacted] parte del Coreco. [l. b.]

Non rendono all'azienda, proteste del Comune

Andora, Telecom taglia venti cabine telefoniche

ANDORA

Una ventina di cabine pubbliche della Telecom verranno rimosse dal territorio di Andora. Il motivo è che non rendono sufficientemente alla società telefonica. Nel [redacted] infatti di apparecchi che incassino sotto i [redacted] milioni annui è prevista una politica di tagli già adottata lo scorso anno. La diffusione dei telefoni cellulari è molto probabilmente alla base del minor utilizzo degli apparecchi telefonici pubblici. L'idea che un servizio pubblico venga progressivamente ridotto però non sembra gradita all'amministrazione comunale andorese ed in particolare al vicesindaco Franco Floris, seriamente preoccupato da questa tendenza.

«Ancora [redacted] riesco a capire [redacted] si possa fare un calcolo di questo tipo quando si tratta di offrire un servizio alla popolazione. Il principio non è corretto. Qui stanno sparendo progressivamente tutti gli uffici ed i servizi sul territorio. Questa politica aziendale mi sembra assolutamente sbagliata», si è lamentato Floris. Non mancano critiche anche nei confronti della società elettrica. Ha proseguito il vicesindaco di And[redacted]: «Per fare solo un esempio il Comune ha fatto domanda all'Enel per l'installazione di tre lampade a palo in via Divizia circa un anno fa, pagando tempestivamente. L'intervento non è ancora stato eseguito e nel frattempo sono intercorsi mesi di telefonate, lettere e pratiche burocratiche. In tutto questo discorso non c'entrano assolutamente dipendenti ed operai che si sono sempre dimostrati responsabili, disponibili e all'altezza della situazione».

La politica dei tagli per far quadrare i bilanci di molte aziende, a danno dei servizi sul territorio, rimane per ora un inaccettabile quanto inevitabile dato di fatto su molti fronti. [m. br.]

Il quadro, risalente al 1500, sarà restituito al santuario per il 2 di luglio

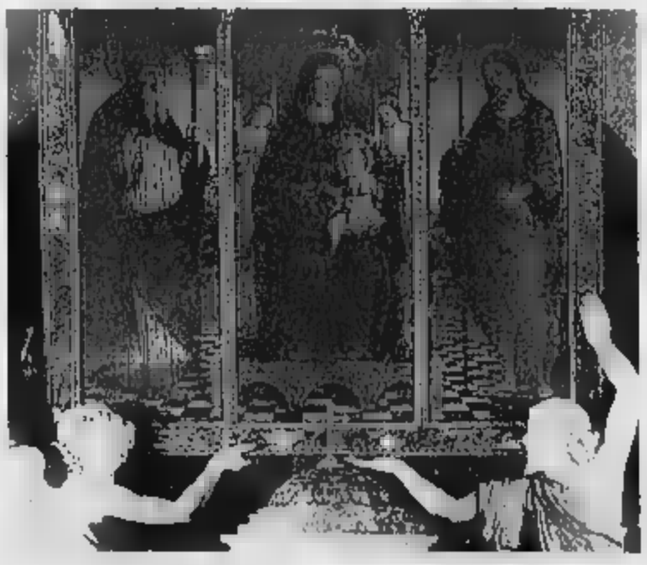
Pontelungo restaura il suo trittico

Albenga, l'opera d'arte attribuita al Barbagelata

ALBENGA

Albenga potrà vantare un altro «gioiello» artistico e religioso di grande valore. Per luglio sarà infatti terminato il restauro del quadro, risalente al 1500, del pittore genovese Barbogelata. Il «trittico» ritrae la Madonna affiancata da san Giovanni Battista e da papa Sisto, protettore della Liguria.

L'avvenimento coinciderà con i particolari festeggiamenti che il santuario, diretto da padre Claudio, si appresta ad organizzare, per il 2 di luglio, in occasione dei [redacted] anni dalla designazione della Madonna del Pontelungo a Patrona di Albenga. Risale all'anno mille la presenza, al Pontelungo, dapprima di un ospizio e quindi del santuario (secolo XVIII), strettamente legati alla vita degli albenganesi. I festeggiamenti si svolgeranno domenica 2 luglio, festa della Madonna che, secondo la tradizione, salvò nel 1637 la città dai turchi che misero a ferro e fuoco Ceriale. [r. sr.]



Il trittico [redacted] Barbagelata restaurato nel santuario [redacted] Pontelungo

Medici del San Martino

Cairo, alle medie oggi una lezione sugli espianti

CAIRO M. Questa mattina, i responsabili del Centro trapianti del S.Martino di Genova incontrano gli studenti delle Medie di Cairo. Un «faccia a faccia», fra i dottori Gianelli e Pisanu e gli studenti delle Terze A, B e D, che, spiega la professoressa Cavallero, coordinatrice dell'iniziativa insieme alle colleghe Lance[redacted] e Demonte, «vuole [redacted] un [redacted] approfondimento rispetto alle tematiche già affrontate in classe. Crediamo si tratti di un argomento di grande attualità, soprattutto ora, con l'introduzione [redacted] scheda con la quale si dichiarano la propria disponibilità o rifiuto alla donazioni d'organi, sul quale, rit[redacted], sia utile fare chiarezza».

Del resto, sottolinea la stessa preside, Angela Poggi, «quello di aprire la scuola all'esterno, affrontando tematiche e scenari del "mondo reale" con l'ausilio di esperti, è sempre stata un'ottica di questo istituto». [m. ca.]

Ordinanza del sindaco

Lavori in corso Bagni vietati a Borghetto

BORGHETTO SS. Divieto di balneazione in un tratto di mare di 500 metri del litorale di Borghet[redacted] alla foce del rio Varatella. La decisione è stata presa dal sindaco, Franco Malpangotto, in seguito ai lavori alle rete fognaria che [redacted] stati effettuati in qu[redacted] settimane lungo il Varatella.

Gli esami della qualità del mare hanno dato esito negativo. Spiega il primo cittadino: «Il [redacted] un atto dovuto. I lavori sono ultimati. Tutto tornerà alla normalità ad inizio giugno quando in effetti inizierà la stagione». Non [redacted] mancate le proteste di chi ha fatto il bagno «anche nel tratto di mare incriminato dove però non erano stati affissi [redacted] telli di avviso ai cittadini». «Dal maggio ho comunicato l'ordinanza ai concessionari [redacted] spiaggia, ai vigili e all'albo pretorio com'è nella prassi», conclude Malpangotto. Il timore di molti è che il divieto possa creare danni all'immagine della città. [a. r.]

L'incontro al Terminal Crociere promosso dall'Autorità portuale in un clima di concretezza

Dal porto un nuovo modello di sviluppo

Savona ha esposto i suoi progetti al Capo dello Stato

«Oggi i due scali di Savona e Vado rivestono un ruolo fondamentale a sostegno [illegible] sistema industriale del Paese»: è un passaggio, tra i più significativi e con una certa venatura d'orgoglio, del discorso pronunciato da Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale, in occasione dell'incontro, al Terminal crociere, tra il presidente Ciampi e gli operatori portuali. E il sindaco Ruggeri ha rincarato la dose, affrontando l'altro aspetto del rilancio dell'economia legata al porto, vale a dire la riqualificazione urbana tanto della vecchia darsena quanto della zona mare del comprensorio, [illegible] cosidetto Prusst, una «fusione» di progetti che prevede investimenti per 700 miliardi.

Il presidente Ciampi è rimasto positivamente colpito dalla praticità dei progetti che gli sono stati esposti durante questo e gli altri incontri avuti durante la sua giornata a contatto con la realtà [illegible]. «Sì - conferma il sindaco Ruggeri - il presidente nei suoi commenti è entrato nel vivo dei problemi, non li ha aggirati. E, secondo [illegible] mio parere, [illegible] dei progetti [illegible] dovrebbe essere affrontato per primo è quello dell'Aurelia bis».

Ampio il ventaglio di temi che l'Autorità portuale, attraverso il presidente Becce, ha sottoposto all'attenzione [illegible] Capo dello Stato e del ministro ai Lavori pubblici Nerio Nesi. Dall'assoluto bisogno [illegible] rit[illegible] competitività, individuando i fattori che condizionano la funzionalità del porto [illegible] Savona-Vado, alla necessità [illegible] ottenere da parte degli operatori e degli utenti la massima collaborazione nell'identificazione e poi la realizzazione di progetti di sviluppo.

Ieri, in porto, erano ormeggiate due navi che abitualmente [illegible] sostano a Savona: la porta-container «Cala Pino» del gruppo Orsero e della Co[illegible] Container Line, al suo viaggio inaugurale sulla rotta fra Europa e Cuba, e uno dei traghetti della Corsica Ferries.

Non un gesto di puro «sibizionismo come malignamente si sussurrava ai margini della manifestazione ma, come ha invece spiegato pubblicamente lo stesso Becce, soltanto [illegible] desiderio di far vedere al presidente Ciampi, che non poteva recarsi [illegible] Vado, «due esempi [illegible]ti degli i[illegible]i risul[illegible] ottenuti dalla collaborazione tra privati [illegible] Autorità portuale [illegible] il polo della frutta e dei contenitori [illegible] la base operativa dei traghetti a Vado».

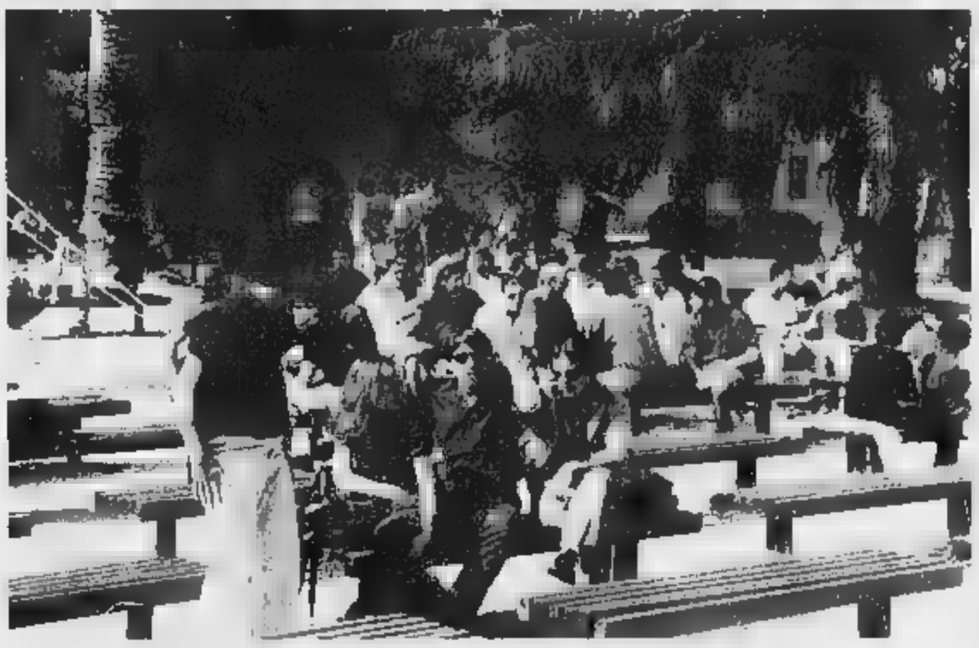
L'occasione ha dato anche la possibilità all'Autorità portuale di fare il punto sullo sviluppo delle infrastrutture. Nel breve termine saranno ultimati i lavori sulla Calata Boselli (nuovo terminal prodotti alimentari) mentre nel medio termine saranno completate opere già in cantiere come la darsena Alti Fondali e le calate Nord a Vado Ligure. Sul piano previsionale, nel 2004 si dovrebbero registrate 15 milioni di tonnellate di traffici e un milione di passeggeri tra crociere e traghetti.

Il sindaco Ruggeri ha invece colto l'occasione per esporre i contenuti più significativi del Prusst, che investe anche l'Autorità portuale, la Provincia, il [illegible]omune di Albissola Marina e imprenditori privati. Una somma di progetti che prevede il porto turistico alla «Margonara», tra Savona [illegible] Albissola, un moderno terminal passeggeri, l'operazione Orsa 2000, insediamenti abitativi e alberghieri, in una logica [illegible]l integrazione [illegible] sinergia fra le diverse componenti economiche. Ma in primo luogo l'Aurelia bis, che il sindaco [illegible] ha esitato [illegible] definire «elemento fondamentale per una nuova possibilità [illegible] sviluppo».

[i. p.]

Nelle immagini a fianco l'incontro [illegible] Terminal Crociere, senza dubbio il momento più significativo dal punto di vista delle prospettive economiche. Il presidente Ciampi [illegible] si è limitato a valutazioni formali ma ha voluto conoscere nel dettaglio i progetti che gli [illegible] stati presentati

Ancora folla per salutare il Capo dello Stato, sopra davanti al palazzo comunale e a sinistra in piazza Mameli. Qui a fianco il presidente dell'Autorità Portuale, Alessandro Becce, e i corazzieri che hanno anche «pattugliato» la città



Università, bilancio positivo «ma il traguardo è lontano»

SAVONA

Dai soldati agli studenti. Quella che 13 anni fa era la me[illegible] della caserma Bligny oggi è il cuore pulsante del Campus universitario di Legino, centro di informatica, mediateca, gioiello tecnologico. In mezzo ci sono 30 miliardi di investimenti, i corsi di laurea e i diplomi di due Facoltà universitarie, 16 aziende pronte a lavorare all'interno del Polo savonese per un totale di 100 addetti. Oltre a 1000 studenti ogni anno.

La visita di Ciampi è servita [illegible] inaugurare ufficialmente una struttura comunque già operante. L'occasione di ieri è servita a mostrare quanto è stato fatto nel corso degli anni grazie all'impegno della Spes, la società di promozione che raccoglie gli enti savonesi che finanziano il progetto. Si tratta del Comune, della Provincia, di Camera di commer[illegible], Unione industriali e Fondazione Carisa. Ma molto resta ancora da fare, ci sono i progetti, c'è la volontà di realizzarli.

Il presidente della Repubblica è arrivato a Legino dopo la colazione in prefettura. Il suo posto [illegible] su una poltrona al centro della prima fila. Accanto a lui le autorità [illegible] le personalità politiche, dietro docenti, operatori, studenti, ricercatori universitari. Tutti circondati dal solito stuolo di guardie del corpo, agenti in borghese, addetti al cerimoniale.

[illegible] fronte a Ciampi il tavolo dei relatori, tutti appartenenti al mondo universitario [illegible]. A presiedere il rettore dell'Università di Genova, Sandro Pontremoli, cui è toccato il saluto. Poche parole, per significare l'impegno e la volontà di portare il Polo universitario savonese [illegible] qualificarsi a livello europeo. Ha parlato poi il presidente della Spes, Armando Magliotto: «Finora il bilancio è assai positivo ma siamo lontani dall'obiettivo finale. L'impegno degli enti che finanziano l'Università a Savona è confermato ma chiediamo che anche la Regione si attivi, sull'esempio di quanto è accaduto in Piemonte».

Successivamente è intervenuto il preside della Facoltà di Ingegneria Alfredo Squarzoni: «Nell'87 è nata [illegible] prima scuola diretta a fini speciali a Savona, seguita dal corso di laurea in Ingegneria gestionale e i primi [illegible] diplomi. Nel '91-92 la caserma [illegible] [illegible] ceduta a titolo di comodato perpetuo al Polo universitario. Da allora è stata un'evoluzione continua. Due centri di ricerca [illegible] monitoraggio ambientale [illegible] sui trasporti, l'arrivo della Facoltà di Economia con corsi finalizzati alla gestione dei servizi turistici». Un bilancio importante: mille studenti l'anno, di cui 650 [illegible] Ingegneria, 350 a economia.

Prima [illegible] saluto di Ciampi, è intervenuto l'amministr[illegible] ore delegato della Spes, Schiesaro: «Abbiamo programmi ambiziosi, ospitare aziende e nuovi [illegible]rsi, continuare nella ricerca tecnologica e nella formazione professionale».

Ciampi, lasciando quella che ha definito una «Minerva della scienza che rpendo il posto di [illegible] Minerva delle armi», ha quindi scambiato alcune battute con gli studenti nel cortile e ha ricevuto in dono un'immagine della scultura [illegible] ferro e resina che rappresenta una sfera, simbolo [illegible]l campus universitario.

[p. p.]

Ciampi scambia alcune battute con gli studenti (a sinistra durante l'attesa della visita)

Armando Magliotto traccia un quadro pieno di speranze ma anche di realismo

Trenta miliardi di investimenti con 1000 studenti ogni anno

Accolto dall'affetto dei bimbi di Stella

Una visita commossa alla tomba di Sandro Pertini

Fabio Pozzo

STELLA

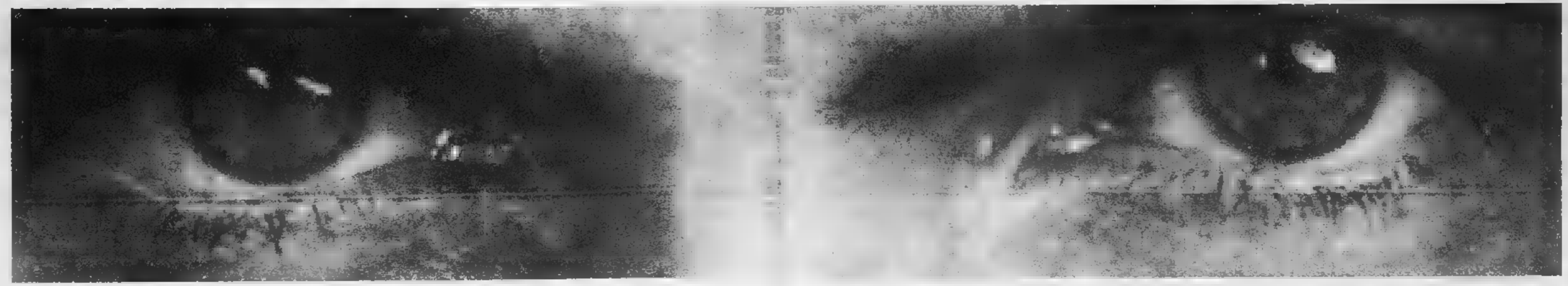
L'ultima a salutare il presidente è stata Giulia, che lo ha bloccato mentre stava salendo sulla Lancia K. «Come ti chiami?», le ha chiesto carlo Azeglio Ciampi, prima di stringerle la manina, sorridente. E' stato l'ultimo «strappo» ad un cerimoniale che il Capo dello Stato ha voluto stravolgere, qui a Stella, il paese di Pertini.

Il corteo presidenziale ha raggiunto il piccolo paese alle 18,30 in punto. Lungo la strada, anche una pioggia di petali di [illegible]. L'auto blu ha imboccato la ripida salita che porta alla tomba dove Sandro Pertini riposa dal 24 febbraio '90. [illegible] Regione ha recentemente stanziato 500 milioni per il consolidamento del cimitero, minato da [illegible] frana; i lavori inizieranno a settembre). Ciampi e donna Franca sono stati accolti dal sindaco Nico Vicenzi, [illegible] presidente della Provincia Alessandro Garassini, dal presidente dell'Associazione [illegible]dro Pertini Andrea Giovanni Pericle, da Umberto Voltolina, fratello della vedova Pertini. Il Capo dello Stato ha deposto un cuscino di fiori sulla tomba; s'è chiuso in un silente raccoglimento. Così la moglie, gli onorevoli Russo, Biondi, Contri, Rognoni, il ministro Nesi. Nel riguadagnare l'uscita la cop[illegible] presidenziale è stata fermata da [illegible] anziana del luogo, di [illegible] Quirina «Qui c'è anche la tomba del padrino di Pertini...». E poi: «Scusi se mi sono permessa, presidente...». «Ha fatto bene, grazie ...»

Un momento della visita del presidente della Repubblica alla tomba del piccolo cimitero di Stella dove riposa Sandro Pertini

Ciampi, dopo aver firmato il libro dei visitatori, ha ricevuto in dono dal Comune un [illegible] in ceramica, dall'Associazione [illegible] piatto commemorativo; un libro su Girardengo, che ha voluto donargli la nipote del grande ciclista, Costanza Girardengo, insegnante a Stella.

Il commiato è stato un fuori programma. Ciampi s'è voluto fermare nella piazza del paese, spiazzando il suo seguito, dove lo aspettava la gente di Stella, tantissimi bambini. E' stato un bagno di folla, col presidente visibilmente divertito, che è salito persino su una panchina per stringere la mano a un suo piccolo fan. «E' stata una giornata straordinaria per noi. Non mi aspettavo questo calore. Mai un Capo di Stato ci ha onorato di tanta disponibilità», ha detto il sindaco, lusingato anche dalle parole [illegible] ammirazione tributate ai luoghi da Ciampi e consorte. In mattinata, durante la visita al museo della collezione Pertini e alla cella di Mazzini, il Capo dello Stato aveva detto: «Il ricordo di Pertini è motivo di ispirazione e incoraggiamento per tutti gli italiani che tanto [illegible] amarono».



I TUOI OCCHI VEDONO QUADRATO O RETTANGOLARE ?

RETTANGOLARE!

Per esempio i bellissimi 16/9

SAMSUNG

da 1.399.000*

Modello WX 28W6VD

TV color panoramico 16/9 ,con schermo ad alto contrasto,che vi permette di avere immagini piu' ricche e definite.Audio stereofonico virtual 3D da 40W che consente di riprodurre un suono tridimensionale e avvolgente.Televideo super veloce.

Sono disponibili 3 modelli da 28 pollici a 32 pollici

* IVA compresa, valutazione usato - Promozione valida dal 11 maggio al 10 giugno salvo esaurimento scorte, errori tipografici esclusi

Allora perché a casa hai ancora un TV color quadrato?

compratelo rettangolare !

se in maggio compri un TV rettangolare o 16/9

IL TUO VECCHIO TV QUADRATO VALE ANCHE fino a 300.000

TRONY al fine di invogliare i clienti a cambiare il tv color, supervaluta il vecchio tv usato da 100.000 a 300.000 lire (dipende dal nuovo modello acquistato). Alla fine, i nuovi modelli a schermo panoramico 16/9, con suono stereo hi fi...

COSTANO MENO DI QUELLO CHE PENSI!

I nuovi modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato sono più di 45 , da 28 a 56 pollici... da 699.000 lire in sù. Ti aspettiamo da TRONY a scoprire i fantastici benefici dei nuovi TV color a schermo panoramico e per indicarti i modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato. E...se vuoi...anche a rate...

SENZA INTERESSI

Rimborso anche senza una lira di acconto(con 0-leasing spese pratica 30.000)

TRONY

[TO] TORINO
V.Canelli,112 ang.C.Maroncelli
t.011/6638888
[TO] TORINO
V.Vandalino 101 tel.011/4033993
[TO] SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama
tel.011/2238337
[TO] ORBASSANO
Fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400

[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260
Tel.011/4530042-43
[TO] PINEROLO PAMPIGLIONE
Abbadia Alpina v.Giustetto,41
t.0121/202010
[CN] BRA Bioscovich
S.S. 231 (Cinzano) Tel. 0172/478156
[CN] B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
[CN] RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

[CN] CASTAGNITO
Via Naive,15 t.0173/211224
[CN] GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
[CN] MONDOVI'
Via Langhe,54 tel.0174/40423
[AT] ASTI C.so Alessandria
ang.v. Maggiora tel.0141/476768
[AO] AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010

[VC] VERCELLI tang.Ovest
Piazzale Continente
t.0161/294692
[BI] GAGLIANICO
Via Cavour tel.015/2544255
[AL] FRUGAROLO
Stat. NOVI -ALESSANDRIA
(Città della moda)
Tel. 0131/290019
[AL] ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,45
tel.0144/356910

[GE] BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490890
[GE] GENOVA Borzoli
P.za della Vittoria,148/150
Tel.010/589241
[GE] CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324908
[IM] PONTEDASSIO
C. C. Ipervalle'
via Nazionale Tel.0183/779070

[IM] VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290284
[SV] ALBENGA
Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 t. 0182/20905
[SV] CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
[SV] ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

[MI] TREZZANO
Tangenziale Ovest
Uscita N.Vigevanese t. 02/484771
[PC] PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
[BG] STEZZANO
Citta' Convenienza
Via Bolto ,8 tel.035/593781

MOTOROLA

TELE + D +

CENTRO TIM

Continua la lotta al traffico di macchine dirette in Francia e poi in Africa

Auto rubate, maxiblitz di ricettatori

Intercettati dalla polstrada a San Bartolomeo

Giulio [redacted]

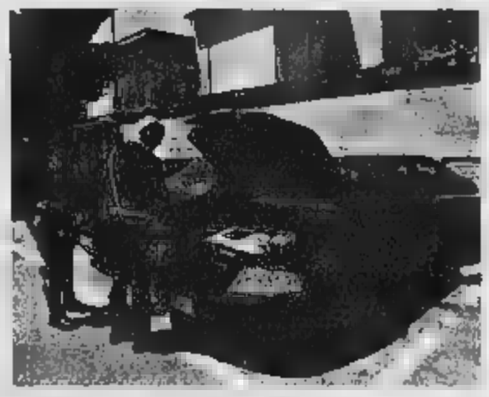
IMPERIA

Continua la lotta al traffico internazionale di auto rubate. La polizia stradale che presta servizio sull'Autofiori, l'altra notte ha arrestato con l'accusa di ricettazione due extracomunitari. Gli stranieri sono stati sorpresi a bordo di un'auto di grossa cilindrata, una rubata a Treviso appena due giorni fa e l'altra a Orbassano alla fine di aprile.

Si tratta di una Golf GT del valore attuale di una ventina di milioni (tenuto conto che è usata) e un'Audi 6 nuovissima (il contachilometri segna appena 2 mila) che, nuova, costa circa 50 milioni. Felici i proprietari che pensavano di non vedere mai più le loro auto fino a quando non è arrivata la telefonata della polizia che annunciava il ritrovamento.

Non sono state recuperate solamente le auto. In tasca ai due extracomunitari sono state trovate anche due carte d'identità rubate in bianco nei mesi scorsi nel Comune di Amante in provincia di Cosenza. I documenti sono stati intestati ad altri due africani che sono stati così denunciati a piede libero e sono ricercati in tutta Italia.

Gli agenti hanno intercettato le due auto dirette in Francia all'altezza di San Bartolomeo.



La polizia mentre controlla una delle due auto recuperate

Scagionati anche un istruttore e un tecnico, ma la parte civile fa appello

Sciagura aerea, imperiese assolto

«Non provocò la morte di 6 parà ad Albenga»

[redacted]ezzaro

IMPERIA

Assolto perchè il fatto non sussiste dalle accuse di disastro aviatorio e omicidio plurimo. E' la sentenza liberatoria che ha riguardato l'imperiese Carlo Folco, 36 anni, istruttore di paracadutismo (dirige la scuola dell'Aereo club di Savona), chiamato in causa dai giudici savonesi per l'incidente aereo che il primo luglio '95, a Villanova d'Albenga, costò la vita a sei appassionati, tra cui Franco Gallo, d'Imperia.

E' stato lo stesso pubblico ministero Franco Greco a chiedere l'assoluzione per Folco, difeso dal papà Paolo in collaborazone con l'avvocato Bastianello, e per gli altri due imputati, l'istruttore di paracadutismo Enrico Zamnitti, 41 anni, di Torino (avvocati Praval e Bastianello), e Antonio Grimaldi, 53 anni, di Albenga, addetto Afis dell'Ufficio informazioni della torre di controllo (tutelato dagli avvocati Siccardi e Salomone). Le accuse riguardavano presunte deficienze degli apparati radio e la sottovalutazione delle condizioni meteo (il Cessna 206 andò a schiantarsi su una collina).

Decisive per l'assoluzione degli imputati le perizie tecniche che hanno dimostrato come l'apparecchio fosse in buone condizioni e come fossero state rispettate le procedure previste, comprese quelle delle informazioni meteo.

La vicenda processuale però è finita. La parte civile, rappresentata dai familiari delle vittime ha preannunciato appello. Nell'incidente, oltre all'istruttore Franco Gallo erano morti il pilota Giuseppe Pazzolari, di Torino, e quattro allievi: i genovesi Giorgio Capri, Stefano Spilinga, Lando Locci e l'alassino Francesco Pucciò.

L'iter giudiziario ha lasciato provati tutti. «Ricordare quei momenti è stata prova dolorosa», commenta l'avvocato Paolo Folco.

Che aggiunge: «L'assoluzione con formula piena ha fatto giustizia del tentativo di "criminalizzare" un tragico ma palese incidente aviatorio. E' la ricerca di un capro espiatorio, con interrogazioni parlamentari, ha fatto sì che all'immane tragedia costituita dalla perdita di sei meravigliosi giovani si sia aggiunto il calvario, durato cinque anni, di altri tre giovani, amici fraterni delle vittime».

Simonetta Zolesi abitava a Sanremo, frazione San Bartolomeo: la tragedia in località Madonna della Ruota

Bordighera: ha scelto il treno per morire a diciannove anni

Daniela Borghi

BORDIGHERA

E' stato il suo scooter a indicare il luogo dove si trovava il cadavere di una diciannovenne di Sanremo che, stando a una prima ricostruzione, si sarebbe tolta la vita l'altra sera, gettandosi sotto un treno.

Simonetta Zolesi non era rientrata a casa la scorsa notte, ed era andata a Madonna della Ruota, vicino ad una spiaggia che conosceva. Invece di raggiungere l'arenile, però, si era fermata sulla strada ferrata e, molto probabilmente, ha aspettato il primo treno. Per farla finita.

L'ipotesi del suicidio è infatti quella più accreditata dai carabinieri di Bordighera, che indagano sul caso.

Il corpo senza vita della giovane, che abitava con i genitori, floricoltori, in frazione San Bartolomeo di Sanremo, località Gozzo Inferiore, è stato ritrovato ieri mattina dai genitori stessi della ragazza e dai carabinieri di Bordighera, nella galleria ferroviaria «Votalunga». Il padre, la madre, la nonna e il ragazzo di Simonetta erano arrivati sul posto, davanti alla cantoniera, insieme ai militari. Erano preoccupatissimi (immaginavano qualcosa?). Avevano visto il «cinquantino» della giovane, e avevano deciso di fare una ricerca in zona col cuore in gola. Quando i carabinieri sono usciti dalla galleria e hanno dato la tragica notizia del ritrovamento, i parenti si sono sentiti male. Uno choc e un dolore tremendi. Sono stati accompagnati al Pronto soccorso del «St. Charles» da un'ambulanza della Croce Rossa.

L'incubo è iniziato l'altra sera, intorno alle 23, quando, vedendola rientrare a casa, i genitori di Simonetta hanno allertato i carabinieri. «Cercatela, non sappiamo dove sia: doveva tornare ma non ha avvertito».

Da quell'istante sono scattate le ricerche su tutta la provinciale.

Ieri mattina il tragico rinvenimento. Il corpo della giovane era stato dilaniato dalle ruote del treno in corsa, rendendo ancora più difficoltose le procedure di riconoscimento. E' stato il medico legale Raffaele Romano di Bordighera ad occuparsi delle operazioni del caso. Da un primo accertamento la morte risalirebbe intorno alla mezzanotte. Il caso è stato poi affidato al sostituto procuratore Antonella Politi.

La circolazione ferroviaria verso la Francia nel tratto compreso tra Ospedaletti e Ventimiglia è andata a senso unico alternato per alcune ore.

Gli [redacted] proseguono a ritmo serrato ed anche il cadavere è stato identificato manca il motivo del suicidio. Stando ai primi accertamenti, infatti, la ragazza avrebbe sofferto delle crisi depressive che sono tipiche a molte sue coetanee adolescenti. Sono i carabinieri che dovranno dare una spiegazione plausibile.

I funerali non sono ancora stati fissati; la salma di Simonetta è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Ma l'autopsia potrà rivelare dettagli tecnici, non quello che ha pensato Simonetta prima di compiere il tragico gesto.

L'allarme era scattato l'altra sera, quando non era tornata a casa alla solita ora

I genitori e il fidanzato sono stati ricoverati al pronto soccorso per lo choc e il dolore

A sinistra la vittima, Simonetta Zolesi di anni; al centro l'ambulanza mentre porta via i genitori colti da malore dopo del ritrovamento. A destra il tunnel dove la giovane è stata travolta dal treno FOTO MARCO GATTI

Una vita passata tra i fiori

Aiutava i suoi genitori a gestire le serre

BORDIGHERA. Avrebbe compiuto vent'anni il 15 novembre Simonetta. Ma la sua giovane vita è spenta in un modo tragico sotto un treno. A Gozzo Inferiore, sulle alture di Sanremo, una località piena di serre e villette dei floricoltori, tra le quali anche quella dove viveva con i genitori, la notizia della morte della giovane ha suscitato viva impressione. E' una zona tranquilla, dove hanno trovato residenza molte famiglie originarie dall'Abruzzo e dal Sud Italia, che lavorano coltivando rose, garofani e altri fiori.

Qui abitava anche il ragazzo di Simonetta, con il quale condivideva buona parte del suo tempo. Una ragazza come tante, che amava la musica e non sembrava avere grossi problemi. La giovane collaborava con i genitori, titolari di un'azienda floricola. Nonostante tutto, a quanto pare, la vita non sorrideva alla ragazza, che ha preferito farla finita.

Secondo alcune indiscrezioni, questa non sarebbe stata la prima volta che Simonetta cercava di farla finita. C'è chi si ricorda di quando, qualche anno fa, aveva ingerito troppi medicinali: si era salvata, ma era rimasto il dubbio che dietro quell'incidente si nascondesse un drammatico tentativo di suicidio dell'adolescente. [d. bo.]

Lavorava al Banco di Roma, 50 anni, e stava tornando a casa: forse tradita dalla sua condizione di sordomuta

Sanremo, pendolare uccisa dal locomotore in stazione

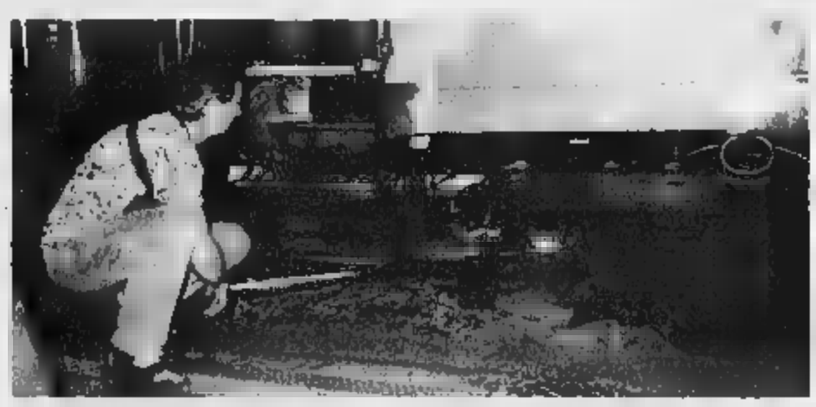
La tragedia sotto gli occhi di decine di passeggeri, ecco le testimonianze

Gavino [redacted]

SANREMO

Uccisa dal treno che stava aspettando per ritornare a casa. E' un destino crudele quello che ieri pomeriggio ha portato sui binari Lucia Anna Peisino, anni, residente a Cigliè (Cuneo) e domiciliata in un piccolo centro della Costa Azzurra, impiegata fattorino presso la filiale di Sanremo del Banco di Roma. La donna, che secondo gli inquirenti era sordomuta, è stata travolta dal treno Interregionale Milano-Ventimiglia che è entrato sferragliando nello scalo matuziano in perfetto orario, alle 16,46. La tragedia si è consumata sotto gli occhi di decine di passeggeri in attesa di salire sul convoglio e di dipendenti delle Ferrovie. Lucia Anna Peisino si trovava sul marciapiede del secondo binario quando avrebbe cercato di tornare precipitosamente verso quello di primo. Avrebbe avuto un momento di esitazione di fronte al locomotore. In un attimo il respingente destro della motrice l'ha colpita abbattendola sui binari dove il corpo è stato orrendamente mutilato. Il disperato tentativo del macchinista di rallentare il treno, peraltro già in frenata visto l'ingresso in stazione, si è rivelato inutile.

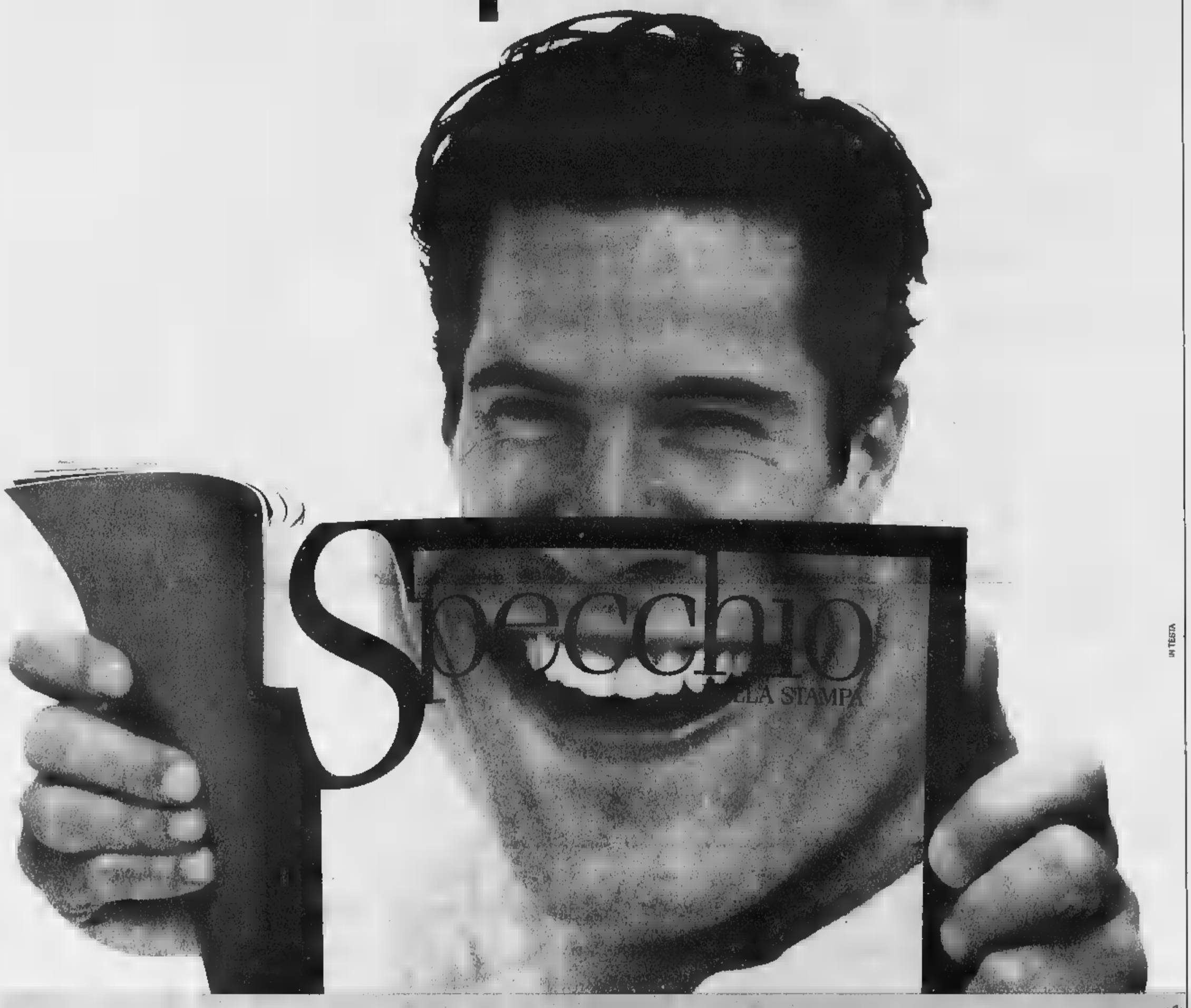
L'intervento della polizia ferroviaria e del personale delle Fs è stato immediato. In piazza Battisti sono arrivate anche le ambulanze della Croce Rossa ma per la vittima dell'incidente non c'era più nulla da fare (anche se i militi si sono occupati del trasporto in ospedale di una donna colta da malore). Gli agenti della polfer hanno transennato il tratto di banchina allontanando i curiosi anche con la mobilitazione del personale richiamato precipitosamente in servizio. I treni, nonostante qualche lieve ritardo, sono continuati a transitare stringendo i passeggeri in partenza e in arrivo ad utilizzare le porte dell'Interregionale bloccato sul primo binario a dell'incidente. La rimozione del cadavere, dopo l'intervento del medico legale e quello del magistrato, è avvenuta soltanto poco dopo le . Per la polizia ferroviaria l'ipotesi più probabile è che si sia trattato di disgrazia. La morte, insomma, non avrebbe nulla a che vedere un suicidio. Agghiaccianti, le testimonianze di chi ha assistito alla tragedia: «Stava camminando - spiega uno dei dipendenti della cooperativa portabagagli - mi è sembrato non si sia accorta dell'arrivo del treno. Le ho urlato di allontanarsi ma un attimo dopo è stata travolta».



Un agente della polfer alle prese con i rilievi dopo l'incidente nel quale ha perso la vita Lucia Anna Peisino. A fianco la folla di passeggeri in attesa FOTO M. GATTI

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ANGELO BAIGUINI IN "W L'ITALIA"
13.00 DA LUNEDÌ A SABATO
PASSA AGLI ASCOLTATORI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

io leggo positivo.

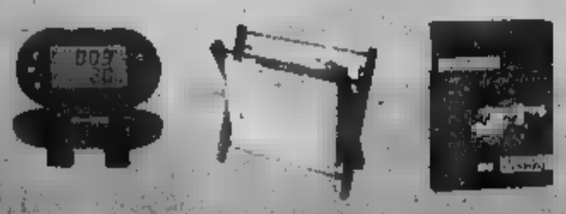


UN TESTA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, [redacted] firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che [redacted] serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito [redacted] regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portarivi- [redacted] •il manuale "Avvocato di [redacted] stesso"



[redacted] potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Aut. Min. Fin. Roma II 50/92000 - Offerta non valida per l'estero.

Questa sera al Monte Carlo Beach Hotel l'evento mondano promosso da Vogue Italia: una parata di stelle e attori famosi

Monaco incorona i vip della moda

Un gala con indossatrici, stilisti e fotografi

Andrea Munari

MONACO

E' un grande omaggio al mondo della moda, del design, del cinema, della fotografia e dello sport, quello in programma questa sera nella suggestiva cornice del Monte Carlo Beach, uno degli hotel più esclusivi del Principato. Un appuntamento voluto dal celebre mensile Vogue Italia, in occasione di un altro grande evento, previsto domani sera, che assegnerà gli awards per i migliori sportivi dell'anno.

La lista dei vip è impressionante e lunghissima. Fra le celebrità sono annunciati gli attori Sylvester Stallone, George Clooney, Jeff Bridges, Goldie Hawn, Kurt Russell e Bruce Willis. Poi Ricky Martin, All Saints, Jon Bon Jovi, Joel Gallagher degli Oasis, Chiara Mastroianni, Dennis Franz, Ashley Judd, Dylan McDermott, Craig T. Nelson, David Hasselhoff, Samuel L. Jackson, Greg Kinnear, Julia Louis-Dreyfuss, John Stamos, Salma Hayek. Per il mondo della moda sarebbero in arrivo la venere nera Naomi Campbell, Elle McPherson, Carla Bruni, Eva Herzigova, Gisella, Sophie Dahl, Milla Jovovich, Kristen McMenamy, Caroline Murphy, Shalom, Ester Canadas, Valeria Mazza, Linda Evangelista e Monica Bellucci.

E dove ci sono le top model ci sono anche gli stilisti: Dolce e Gabbana, Miuccia Prada e Patrizio Bertelli, Gianfranco Ferré, Alessandro Dell'Acqua, Versace, Fendi, Krizia, Beatrice e Francesco Trussardi, Aberta Farretti, Gautier, Azzedine Alaia, Tom Ford, Ozbek, Alexander McQueen, Karl Lagerfeld, Stella McCartney, Galliano, Missoni, Phillip Treacey, Jacobs, Narciso Rodriguez. Ci sono praticamente tutti, mentre resta ancora in dubbio Armani.

L'ospite speciale di questa serata mondanissima sarà Helmut Newton, il celebre fotografo che ha saputo esaltare ogni particolare dei suoi soggetti. E' stata Franca Sozzani, direttore di Vogue Italia, a volerlo come special guest: «Credo che meglio di Helmut Newton abbia saputo enfatizzare la sensualità di una donna, senza cadere mai nella volgarità", ha dichiarato la responsabile del magazine italiano e aggiunto: «In questo evento ho voluto unire mondi diversi di loro perché credo fermamente che mai come oggi siano fonte d'ispirazione uno per l'altro». E a fianco di Newton, dovrebbero mancare altri eccellenti maestri dello scatto, fra i quali Paolo Roversi, Max Vadukul, Peter Lindbergh, Mario testino, Steven Klein, Jurgen teller, Craig McDean, Manuela Pavesi, Ellen Von Unwerth, Miles Aldridge. Ci sarà anche l'esibizione di Boy George, mentre Bruce Willis, che avrebbe dovuto anche cantare ricoprirà solo il ruolo di ospite. Infine, ecco alcuni dei campioni dello sport annunciati: Nadia Comaneci, Miguel Indurain, Greg Lemond, Alberto Tomba, Boris Becker, Sugar Ray Leonard, Ivan Lendl, Mark Spitz, Katarina Witt, Giacomo Agostini, Ilie Nastase, Sir Peter Blake.

Brillano le stelle della moda questa sera a Montecarlo. A destra Eva Herzigova a sinistra la venere nera Naomi Campbell Sotto l'ex ginnasta Nadia Comaneci e in basso una bella immagine Ranieri di Monaco insieme con il principe ereditario Alberto

Sfila anche lo sport

Domani c'è il «Laureus» l'oscar per i campioni

MONACO

Domani sera allo Sporting Club, nella splendida Salle des Etoiles, a brillare saranno le stelle dello sport. E' attesissimo l'appuntamento con i Laureus Sports Awards, i premi per i migliori sportivi dell'anno. Laureus è la statuetta - creazione esclusiva in oro e argento firmata Cartier - che verrà assegnata ai vincitori e, dal latino laurier, è simbolo universale della vittoria nello sport.

La formula della cerimonia è classica: da una parte i campioni di oggi in lizza per le nominations, dall'altra i grandi di ieri in veste di presentatori, affiancati da numerose star dello show-business. A premiare ci saranno anche il principe Alberto e la principessa Stephanie. Per il miglior sportivo dell'anno concorrono André Agassi, Maurice Green e Tiger Woods. Categoria femminile ci sono Marion Jones, Gabriela Szlabo e Lindsay Davenport. Manchester United, la nazionale australiana di rugby e quella femminile americana di football, sono le squadre in corsa per il miglior team. E poi via via le altre categorie come rivelazione, ritorno e promessa. Non sono stati dimenticati gli atleti che pur colpiti da handicap praticano sport. Anche per loro ci saranno le ambite statuette.

Per la presentazione e la consegna dei Laureus figurano fra gli altri Edwin Moses, Naomi Judd, Rebecca Romijn-Stamos, Dennis Franz, Greg Kinnear. Il criterio di valutazione tiene conto delle prestazioni dei cinque continenti e in tutte le discipline. Fra i membri della World Sports Academy chiamati ad esprimere le proprie preferenze figurano campioni amatissimi dal pubblico. Sono trentasei fra cui Pelé, Michel Platini, Mark Spitz, Sugar Ray Leonard, Ivan Lendl, Michael Jordan, Yasuhiro Yamashita, Nadia Comaneci, Boris Becker, Niki Lauda, Miguel Indurain, Ilie Nastase, Alberto Tomba, Nawal El Moutawakel, Daley Thompson, Hugo Porta, Giacomo Agostini, Emerson Fittipaldi, Vivian Richards, Dawn Fraser. Non mancano le giurie di esperti che completano il lavoro per decretare i vincitori. Importante anche l'aspetto umanitario con il premio «Sport for Good» assegnato a chi ha portato un contributo sociale. Riconoscimento che fa a capo alla fondazione Sport for Good, che al suo primo anno di vita ha ricevuto un milione di dollari per aiutare a sviluppare diverse attività. Per la selezione delle nominations, parte del lavoro è stato anche fatto da oltre duecento giornalisti sportivi di settantacinque Paesi.

[a. m.]

Alberto sulle orme di Baudo

Il Principe si rivela ottimo presentatore

MONACO

Sempre più impegnato e su molteplici fronti, di giorno come di sera, con un'agenda fitta di appuntamenti.Così Alberto di Monaco, futuro erede al trono, ha visto in questi ultimi tempi crescere notevolmente la propria attività per essere pronto a ricevere il testimone, quando sarà il momento. Presenziare, ricevere, discutere, patrocinare, viaggiare, insomma tutto ciò' che un futuro capo di stato deve saper fare prima di ricevere la pesante eredità.

Eppure, nonostante i ritmi elevatissimi della sua vita da principe, riesce a ritagliarsi dei momenti di relax e di divertimento. E la cosa più curiosa è che spesso riesce a farlo anche in occasioni ufficiali. Fare discorsi seri e impegnati è una cosa, ma presentare ad esempio spettacoli o eventi mondani sembrano essere situazioni nelle quali il principe si trova veramente a proprio agio. Domani sera per i Laureus Sports Awards sarà di nuovo sulla scena dello Sporting Club. Pochi giorni fa, medesimo contesto, per la consegna dei premi per la musica, era ai World music Awards. Spigliato, elegante, con grande padronanza dell'inglese e soprattutto della tenuta scenica, Alberto ha raccontato la carriera di Michael Jackson, l'artista del millennio. Che debba puntare una o più telecamere, o che si debba rivolgere al pubblico presente, il modo di proporsi del principe è naturale e non impostato. E a differenza di altre star spesso reticenti alle prove, lui puntualmente si presenta sulla scena, da vero professionista, per testare tempi, ritmi e movimenti dei suoi interventi prima della diretta.

[a. m.]

Puntuale alle prove e a suo agio sul palco il futuro sovrano «buca» lo schermo

ASPETTANDO IL BIS DELLA FERRARI

La «caccia» agli ultimi biglietti

Dopo la vittoria di Schumacher in Germania sale la febbre del Gran Premio di Monaco e la «caccia» ai biglietti si fa sempre più serrata. Come ogni anno si ripete la corsa al posto. Da mesi i bagarini sono all'opera. Non è un mistero che assistere dal vivo al Circo della Formula 1 di Montecarlo è un po' il sogno degli appassionati dell'alta velocità di tutto il mondo. Purtroppo anche quest'anno molti dovranno accontentarsi delle prove della tv. **[r. b.]**

Il Gran Premio visto dal mare

Per 200 Vip noleggiata a Sanremo la Diana II

Roberto Basso

SANREMO

Domenica 4 giugno a Montecarlo, per il Grand Prix di Formula 1, i vip di tutto il mondo a tifare Ferrari e Schumacher si sarà anche un pizzico di Sanremo. A dire la verità un'intera motonave, capace di ospitare più di 200 passeggeri fortunati e blasonati che avranno il privilegio di seguire tutte le fasi del mondiale automobilistico da uno degli osservatori più esclusivi: il porto del Principato di Ranieri e Caroline. La «SNT», una società che cura l'immagine, la promozione di Montecarlo e il suo Grand Prix, infatti, dopo aver preso contatti con gli armatori, ha noleggiato la motonave Diana II, imbarcazione storica per il turismo di Sanremo, lunga 74 metri, 300 tonnellate di stazza. Massimo Ruzza, il proprietario, e lo zio Franco Ruzza, public relation della Riviera Line, hanno detto: «Per il periodo delle prove e del Grand Prix la motonave sarà a disposizione dei nostri noleggiatori. L'hanno affittata per oltre duecento invitati, tutti vip internazionali, personaggi della finanza, , dello spettacolo e della moda. Dobbiamo portarla, via mare, da Sanremo a Monaco e gettare l'ancora all'interno del porto, accanto a yacht da favola il costo di decine di miliardi, proprio davanti la Piscina Olimpionica, uno dei tratti più suggestivi del circuito, tra la Curva del Tabaccaio, la griglia di partenza e La Rascasse».

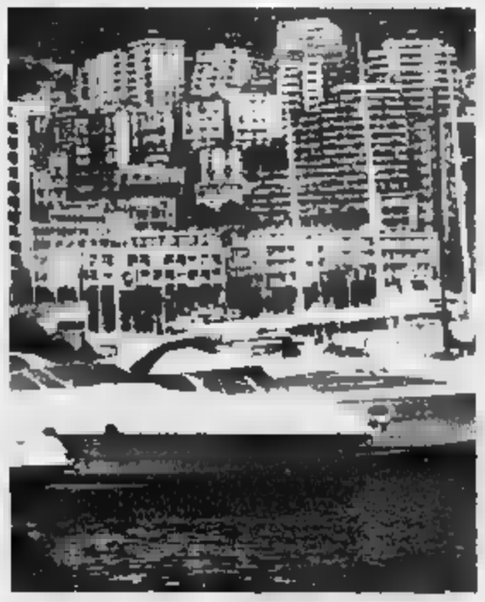
Quella di seguire il gran premio di Formula 1 di Montecarlo dal mare, a bordo di yacht, velieri o addirittura di una nave, è una tipica del Principato. A lanciarla negli anni fu Aristotele Onassis, il grande armatore greco che scelto proprio la terra dei Grimaldi come seconda patria. Erano gli anni d'oro della Costa Azzurra e Onassis, i suoi amici, le sue feste aveva spesso la prima pagina dei massimi rotocalchi. Storiche, per esempio, furono le sue relazioni con la cantante lirica Maria Callas e, successivamente, le nozze con Jacqueline Kennedy, la vedova del presidente degli Stati Uniti John Kennedy. Tramontata la meteora Onassis i vip dalle barche per qualche tempo hanno cominciato a frequentare ed affittare balconi, terrazze, interi appartamenti, alberghi che si affacciano sui punti caldi del circuito. Ora è riesplosa la moda del mare.

I fratelli Ruzza hanno detto: «Ieri abbiamo ricevuto alla Riviera Line alcuni responsabili del circuito che ci hanno ufficializzato la banchina d'attracco. Diana II ormeggerà proprio davanti la "chicane" sotto l'Hermitage. A sinistra la Rocca con il Palazzo dei Grimaldi, a destra le cupole del casinò e la galleria del Lowes, al centro sfrecceranno i bolidi di Schumacher, Barrichello, Hakkinen, Coulthard, Irvane, Fisichella, Trulli, Villeneuve, Salo, Frentzen e tutti gli altri. Una posizione-mozzafiato».

La motonave è stata noleggiata con l'intero equipaggio. Nel Principato a tifare Rosso-Ferrari e a portare i colori ed il prestigio turistico di Sanremo saranno il comandante del Diana, Giovanni Languasco, il direttore macchine, Andrea Doré, due marinai e l'intero staff di servizio. «Siamo certi - hanno detto i fratelli Ruzza - di garantire un ottimo servizio. L'appuntamento è emozionante, il Grand Prix di Monaco è uno dei più prestigiosi ed esclusivi palcoscenici del mondo».

La Riviera Line di Sanremo, anche se nei giorni del Montecarlo sarà senza Diana, per i turisti della Riviera e della Costa Azzurra metterà a disposizione il «Mabita 4», una barca più piccola, ma più veloce, capace di ospitare in tutta comodità dodici persone.

Il vecchio porto di Montecarlo, affollato di yacht e vele, nei prossimi giorni ospiterà molte barche blasonate cariche di attrici, cantanti, top model, quasi tutti invitati dal Principe Ranieri per fare da cornice alla gara



Specchio DELLA STAMPA

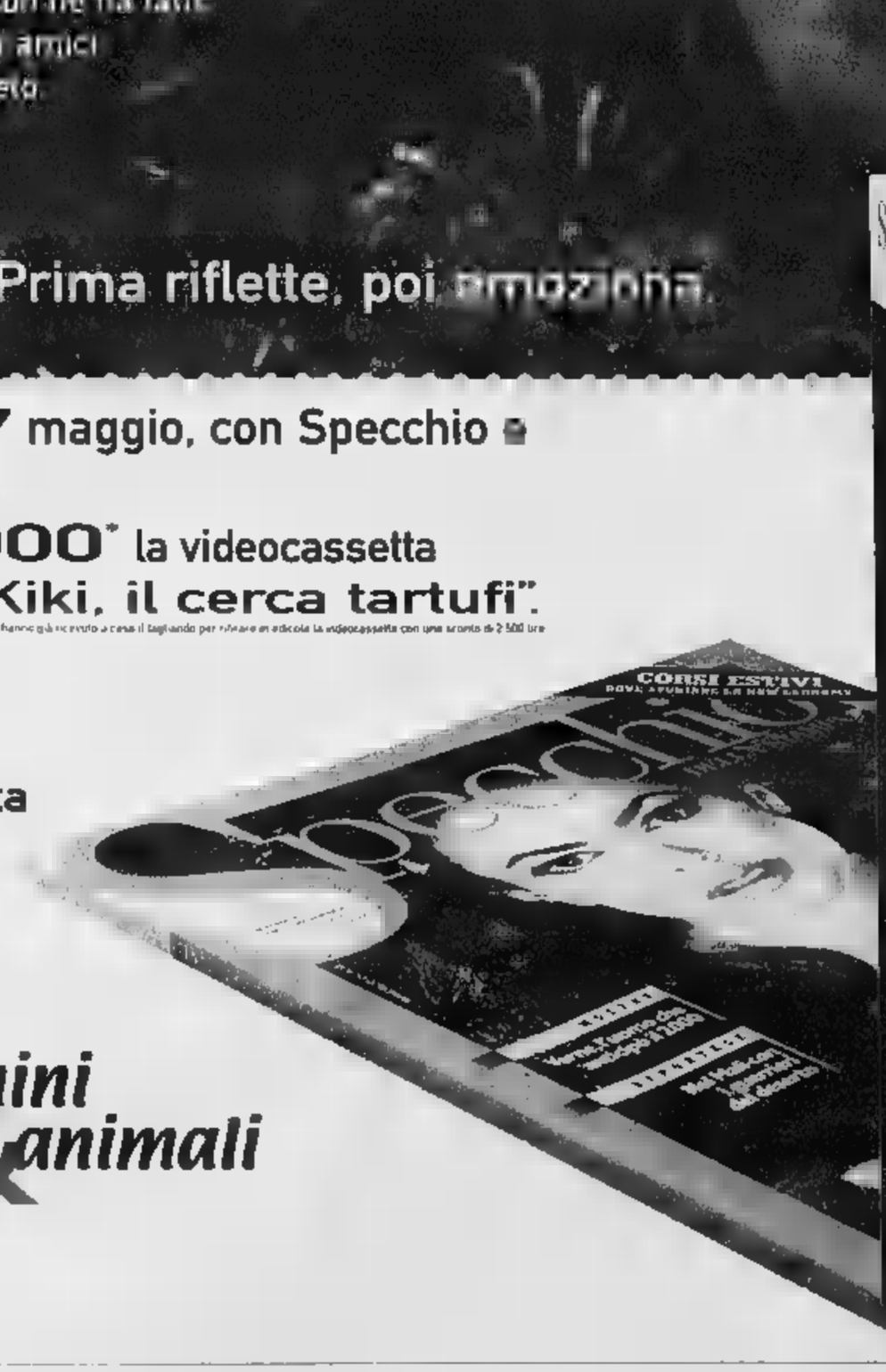
Gaston e Kiki

Kiki è un bel maiale francese
di oltre duecento chili.
Simpatico, forte come un toro
e con un fiuto
prodigioso per fare i più preziosi
Ma non è solo per questo
che l'allevatore Gaston ne ha fatto
uno dei suoi migliori amici
Scoprile il loro segreto

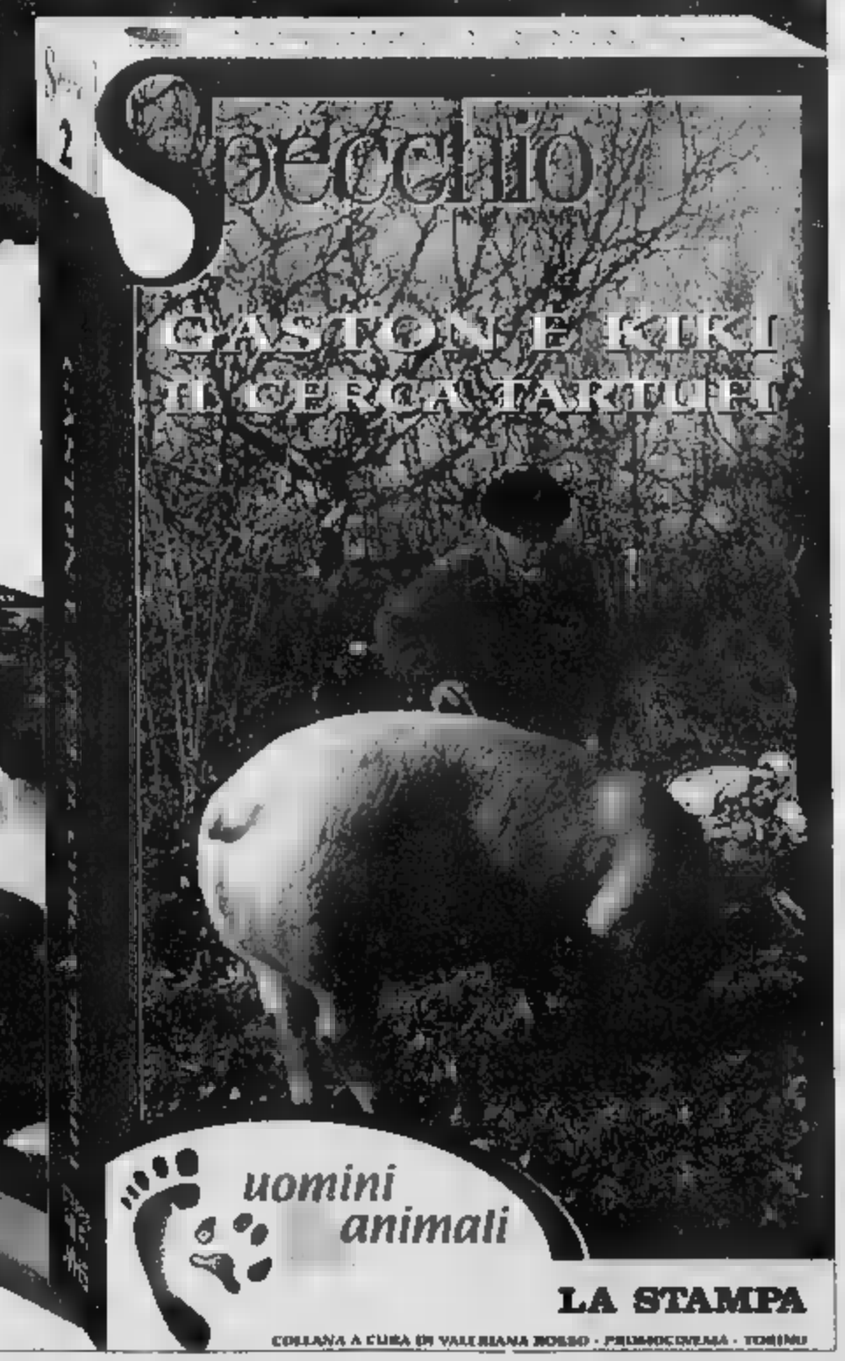
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 27 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Gaston e Kiki, il cerca tartufi".
*Al quinto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2 500 lire

La 2° cassetta della serie



uomini & animali



Pubblico delle grandi occasioni per una serata con tre «protagonisti»

Uto Ughi, il Cannone e Ciampi

Il violino di Paganini incanta il Presidente

Roberto Iovino
GENOVA

Grande festa, lunedì, al Carlo Felice. La Giovine Orchestra Genovese ha chiuso la propria stagione con una scintillante serata «a sorpresa». Il recital di Uto Ughi, naturalmente, era previsto e particolarmente atteso.

Ma la fortunata coincidenza della visita ufficiale a Genova del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che ha accettato di intervenire a teatro (secondo presidente a far visita al Carlo Felice, dopo Oscar Luigi Scalfaro, ospite di una prima lirica) ha reso lo spettacolo un autentico evento. Impreziosito, ancor più, per la concessione, da parte del Comune di utilizzare il Cannone, il violino di Paganini.

Serata da incorniciare, insomma, per gli oltre 2000 spettatori che hanno gremito all'inverosimile il Carlo Felice: qualcuno si è anche accontentato di qualche posto in piedi, nei laterali di galleria.

Il Presidente della Repubblica è arrivato cinque minuti prima dell'inizio della performance, alle 20,25, accompagnato da alte cariche dello Stato e da tutto l'apparato politico locale. Poi, con la consegna del Cannone da parte del segretario generale del Comune a Uto Ughi, il recital ha avuto inizio.

Uto Ughi protagonista di un concerto d'eccezione lunedì sera al Carlo Felice

Bach e Paganini nel programma, ovvero due dei compositori più amati e più «frequentati» da Ughi. Di Bach il violinista ha interpretato la partita II in re e la sonata II in la minore, mentre di Paganini ha offerto sei Capricci dai 24 Opera uno. Più volte in passato lo abbiamo ascoltato in pagine bachiane esposte in maniera esemplare, un assoluto rigore nel fraseggio e un ammirevole controllo del . Così come se ne è ammirato il bagaglio tecnico di prim'ordine, emerso pienamente nella letteratura paganiniana.

Lunedì sera, a dire il vero, Ughi non ci è sembrato in una delle sue serate migliori.

La classe è parsa quella di sempre, per carità. E così pure la generosità con cui si è «concesso» alla platea che sa sempre trascinare con uno stile impetuoso e altamente comunicativo. E, ancora, alcuni momenti hanno rivelato una straordinaria duttilità di suono e una finissima intelligenza interpretativa: pensiamo, ad esempio, all'Andante e all'Allegro della Sonata in la minore di Bach forse il momento più emozionante della serata.

Altrove, invece, si è avvertito qualche imbarazzo (naturalmente si parla sempre di uno straordinario artista come Ughi), dovuto probabilmente a qualche difficoltà nell'impiego del Cannone. Uno strumento eccezionale, ma unico, sovradimensionato e ostico da domare.

Forse un po' troppo preoccupato dal Guarneri del Gesù, Ughi ha finito per concentrarsi eccessivamente sugli aspetti tecnici, allentando, qua e là, la tensione emotiva.

Un Bach, dunque, un po' rigido, austero certo, ma meno affascinante rispetto ad un recente passato. E un Paganini precipitato, sacrificato ad una eccessiva personalizzazione del fraseggio e dello stacco dei tempi.

Si pensi alla «Caccia» (Capriccio n.9), alla «Risata» (Capriccio n.13) e, soprattutto, al celeberrimo n.24 offerti con qualche discutibile scelta esecutiva anche se con un esito globale da grande violinista.

Applausi finali calorosissimi e un bis, rapidissimo, per non andare oltre i tempi previsti dal cerimoniale.

Cubiste in scena ■ Molassana, festa della birra ■ Nervi

Notte dei single a Genova Rapallo, scuola di «salsa»

Scuola di ballo a Villa Porticciolo di Rapallo, notte dei «single» al Mio Locale di Genova, arte e musica alle Courbusier nel centro storico, fra gli appuntamenti della serata.

MIO LOCALE. «Notte dei single» con tanta musica commerciale, alle 23, nella discoteca genovese di Via Brigata Liguria.

KING'S BAR. Specialità della cucina ligure e italiana, enoteca, drink e pianobar, alle 22.30, nell'american bar di Piazza Carignano.

RADA MAS. Paella e flamenco, alle 22, al ristorante spagnolo del Porto Antico, ai Magazzini del Cotone dell'Expo.

LE CORBUSIER. Aperitivi, mostre d'arte, musica, nell'american bar di Via San Donato, nel centro storico genovese.

TUMBLER. Musica con i dj resident, alle 23, al Tumbler di Sestri Ponente.

[illegible] Festa della birra, alle 22, al Memphis Belle Pub, in Via Oberdan, a Nervi, con tre medie alla spina al prezzo di due.

[illegible]HAPPY. Cubiste, cartomanti, animazioni con Radio Cafè, alle 22.30, nel locale di Molassana.

[illegible] Birre, drink, spuntini e musica fino alle ore piccole nel discobar di Piazzetta Martiri della Libertà, a Santa Margherita Ligure.

[illegible] Musica latino-americana alle 23, nell'american bar australiano di Sampierdarena, in Piazza della Palmetta, da Via Walter Fillak.

[illegible] Karaoke, questa sera alle 22, anche alle Vasche di Sestri Ponente.

Cento idee per una serata di relax

GALLO NERO. Musica, videogiochi, fiumi di Guiness alla spina e tornei di freccette, tra le botti in rovere trasformate in tavoli del caratteristico locale nel centro storico di Rapallo. Via Magen-.

[illegible] Partite al biliardo, livemusic, Telepiù drink, nel locale di Monleone di Cicagna, nella struttura dell'Ecomuseo dell'Ardesia, al Chiapparino.

MISTRAL. Karaoke, american bar con i cocktails del barman Paolo, animazioni, alle 22, nel locale sul lungomare di Rapallo.

K2. Postazioni Internet nella gelateria ciber-pub K2 sul lungomare di Rapallo.

[illegible] Musica dance, trip hop, new dub, jazz, fun palestra per dj's Gym, spazio artistico, dance floor nel pub-garage di Pegli, in Via G.B. Ferraris.

[illegible] Vini, rhum birre e tante altre specialità all'Enoteca del Polpo Mario, nel centro storico di Sestri Levante.

JUX TAP. Concerto del cantante scozzese John Martyn, interprete di un brano della colonna sonora del film «Il talento di Mr.Ripley» questa sera alle 21.30, nel locale di Sarzana. L'artista scozzese, accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del suo ultimo album uscito nei giorni scorsi. Ingresso lire 20 mila. Domani sera, al Jux Tap (Via Variante Aurelia, 159) gran finale della stagione dei concerti con il tributo alla Chess Records da parte dei migliori gruppi blues della provincia: i Blackdays Gregor's Boogie. **[m. b.]**

GALLERIE E MOSTRE

SAN DONATO
«Peregrinus Mundi» nel centro storico

Si potrà visitare fino a venerdì nella Galleria San Donato, nell'omonima piazza del centro storico genovese, «Il Peregrinus Mundi» del pittore genovese, che attualmente vive a Bordeaux, in Francia, Gianfranco Dominis che si ispira al mondo dei tarocchi. La mostra è aperta dalle 16,30 alle 19,30.

LA TUA ARTE
In Canneto il Lungo la personale di Elvira Piazza

Alla galleria La Tua Arte, in Via Canneto il Lungo, 74 r, si inaugurerà venerdì la mostra della pittrice torinese Elvira Piazza, una delle più interessanti astrattiste della nuova generazione.

SATURA
La «leggerezza delle cose» di Piero Fonio

Nella sede dell'associazione culturale Satura, in Piazza Stella, a Genova, si è aperta la personale dell'artista piemontese Piero Fonio «L'insopportabile leggerezza delle cose», a cura di Marisa Vescovo, che resterà aperta tutti i giorni, dalle 16,30 e 19, fino al 30 giugno.

PALAZZO BALBI
«Evoluzione» di Enrica Bixio a Campomorone

Inaugurata a Campomorone la mostra di sculture «Evoluzione» dell'artista Enrica Bixio che resterà aperta nel salone di Palazzo Balbi, a Campomorone, dal lunedì al sabato, fino al 3 giugno.

GALLETTO
Inaugurazione di Habit-art in piazza Dante

Aperta la mostra Habit-art negli spazi di Galletto Srl,in Piazza Dante, 6, a Genova con opere di Nado Canuti, Enzo Esposito, Carlo Lorenzutti, Antonio Paradiso e Valter Boj.

RAPALLO
Bruna Simoni in Via Venezia

Inaugurata nella galleria d'arte in Via Venezia, 107, a Rapallo, la mostra della pittrice Bruna Simoni che resterà aperta fino al 30 maggio.

GRATTACIELO
I paesaggi liguri di Mario Poggi

Mostra personale del paesaggista ligure Mario Poggi alla galleria Il Grattacielo, in Piazza Dante. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 12 dalle 16,30 alle 19. Sabato, domenica e lunedì solo pomeriggio.

CHIOSSONE
Festa giapponese a Villetta Di Negro

Prosegue al Museo Chiossone, a Villetta Dinegro, a Genova, la «Festa giapponese dei maschietti, delle carpe e dei fiori d'iris», importante ricorrenza tradizionale del Paese del Sol Levante che si celebre il quinto giorno del quinto mese dell'anno. In occasione della festa ogni famiglia nipponica ha figli maschi appende ai muri e alle finestre grandi carpe di carta colorata, simbolo di energia, tenacia, virilità e fortuna. Informazioni: telefono 010/542.285.

S.BERNARDO
Aperta la mostra di Mirko Gualerzi

Alla Galleria d'arte San Bernardo è aperta la mostra del pittore Mirko Gualarzi che si potrà visitare fino al giugno, dal martedì al sabato, dalle 15 alle 19.

SANT'AGOSTINO.
vetrina di Pietra di Finale

Grande mostra dedicata alla «Pietra di Finale» al Museo di Sant'Agostino di Genova.La pietra da taglio e da rivestimento di Finale Ligure, fra le più pregiate del mondo, fa bella mostra di sè in luoghi inaspettati, come la Piazza del World Trade Center a New York oppure sull'imponente facciata dello stabilimento Fiat di Mirafiori o nell'edificio di Corso Marconi. La mostra, ideata e curata da Elisabetta Bertolotti, Flaviano Carpenè e Olindo Simonetti, resterà aperta fino all'11 giugno. **[m. b.]**

Tra gli appuntamenti una rassegna jazz con Ray Gelato, Fabio Treves e Arthur Miles

Estate a Recco, tre mesi alla grande

In arrivo gli Stadio, Dario Vergassola e Mario Zucca

Mauro Boccaccio
RECCO

Sarà un'estate col botto. E non solo perchè finirà, come sempre, la notte dell'8 settembre la «Sagra del Fuoco» che chiuderà i festeggiamenti della Madonna del Suffragio.

Prendendo spunto dalla blasonata scuola pirotecnica che qui ha i suoi capisaldi regionali, il Comune e la Pro Loco di Recco hanno preparato un grande cartellone di spettacoli ed eventi che per tre mesi «accenderà», come mai era accaduto negli anni passati, il Lungomare Bettolo con appuntamenti per tutti i gusti. Dal blues, al folk, alla lirica e al rock.

Ma vediamo, nei dettagli, il programma presentato l'altra sera alla Baracchetta di Biagio, incontrastato tempio della focaccia col formaggio «on the beach», dal sindaco Gian Luca Boccilli, gli assessori al Turismo e alla Cultura Carlo Gandolfo e Giuseppe Rotunno e dal presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini.

Cominciamo con la rassegna «Recco in Blues» inserita nel Festival Jazz Sori e Golfo Paradiso, che schiera cinque autentici fuoriclasse: Laura Fedele (30 giugno), Ray Gelato e la sua banda di swing (7 luglio), gli Hot Ribbins (27 luglio), Fabio Treves e la sua straordinaria Blues Band (4 agosto) e Arthur Miles (11 agosto).

Dario Vergassola: cabaret a Recco

Sul fronte rock-pop, venerdì 14 luglio arriveranno in passeggiata a mare gli Stadio. La mitica formazione di Gaetano Curreri e Giovanni Pezzoli, pronti a lanciare i brani del nuovo album prodotti da Guido Elmi (Vasco Rossi) toccherà Recco con il tour «Ballate tra cielo e mare». E mai titolo fu così azzeccato, vista la location.

Fedele alla focaccia col formaggio, diventata per l'occasione un trofeo d'oro e al cabaret che qui vanta una lunga tradizione persino fra i tavoli dei ristoranti Manuelina e Vittorio, la cittadina rivierasca lancerà quest'anno il primo festival di Teatro Comico.

Lucia e Daniela Bernini, i promoter di Dimensione Riviera che curano tutti gli spettacoli in cartellone, accanto agli artisti famosi affiancheranno tanti giovani comici in cerca di successo.

La parata dei big vedrà in scena sul lungomare Diego Parassole (18 agosto), Dario Vergassola (19 agosto), Mario Zucca (20 agosto).

Alla gara comica «La focaccia d'oro» parteciperanno quattro giovani cabarettisti che in quella serata riceveranno anche il loro primo cachet e una prima scrittura. Le richieste di partecipazione corredate da curriculum e repertorio artistico dovranno pervenire, entro il 30 giugno alla Pro Loco (Piazza Nicolosio 1, 16036 Recco) o a Dimensione Riviera, Via Vittorio Veneto 36 16 16036 Recco.

Dal cabaret al folk alla musica classica con diversi concerti, al teatro dialettale e persino alla lirica.

Martedì 25 luglio sul lungomare di Recco debutterà «L'amico Fritz», di Mascagni.

Fra gli altri appuntamenti, anche un concerto della cantante Antonella Sera e le Muse Ensemble, la sera del 19 luglio e la passerella di Miss Italia.

E per pubblicizzare il calendario di tutte le iniziative che comprende anche una selezione olimpica di Triathlon il 22 luglio a Recco daranno vita anche a un magazine, la rivista «free-copy» stampata in oltre 30 mila copie che verrà distribuito gratuitamente ai residenti e agli ospiti.

GIORNO E NOTTI

EXPO
Festival dei Burattini con tre nuovi spettacoli

Tre nuovi spettacoli oggi nel Porto Antico di Genova che ospita il Festival Internazionale dei Burattini. Alle 10 va in scena «L'Alfabetiere» del CTA di Gorizia, alle 17, «Cecino», una fiaba toscana presentata dalla Compagnia Creer e, infine alle 18, sarà la volta dei Pupi di Stac di Firenze con «Il prode Orlandino». L'ingresso agli spettacoli è libero.

TELEVISIONI
I servizi filmati di «Eventi» stasera su Telenord

Nuova puntata di «Eventi», il rotocalco televisivo di TN4, questa sera alle 22,15. Fra i servizi: l'edizione 2000 delle Repubbliche Marinare e il 33° Premio Andersen a cura di Chiara Attolini e la consegna dell'aereo P180 della Piaggio al presidente della Ferrari Luca di Montezemolo curato da Francesca Scorcucchi.

CULTURA
La storia del genovese in Salita S. Nicolò

Oggi alle 16, al Circolo Arci Primo Maggio, in Salita San Nicolò 35, incontro «La lingua genovese nei secoli-Citazioni e letture di versi e brani dal '300 ai giorni nostri», a cura di Giuseppino Roberto, presidente dell'Associazione dei Liguri nel Mondo.

[illegible]
Al Banco di Sardegna una conferenza sull'ansia

Mumno Maura, psichiatra e primario dell'ospedale di Sestri Ponente terrà oggi alle 17 una conferenza stampa sui disturbi dell'ansia nella sede del Banco di Sardegna, in Via San Sebastiano 20.

PORTO ANTICO
Il nuovo sito internet di «Cotone Congressi»

Attivo da ieri il nuovo sito internet di Cotone Congressi Genova all'indirizzo www.cotonecongressi.it. Nel sito i «navigatori» potranno visitare le sale congressuali dei Magazzini del Cotone muovendosi in modo tridimensionsonale servendosi della tecnologie VRML. Completanmto l'offerta informativa notizie sul Porto Antico e la città di Genova, oltre a una sezione dedicata agli orari di aerei e treni.

DUCALE
Conferenza di Carolina Orsini su «Una cittadella Recuay»

Oggi alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, conferenza di Carolina Orsini dell'Università di Bologna sul tema «Una cittadella Recuay». **[m. b.]**

I primi riconoscimenti vanno a «Puny» e a Leonardi

Lavagna, nasce un premio dedicato a ristoranti e bar

LAVAGNA

L'amministrazione comunale ha istituito il Premio «Città di Lavagna» da assegnare annualmente, a livello comprensoriale, a ristoratori e bar-caffè. Un Premio istituito per stimolare negli operatori dei due settori la ricerca offerte di qualità sempre maggiori. La prima edizione del riconoscimento è andata a due nomi noti: il ristorante «Puny» Miroli di Portofino e il barman e sommelier Leopoldo Leonardi che gestisce il Bar del Porto a Lavagna. Il Premio consiste in una riproduzione in argento lavorato a mano del leudo «Ferdinando Bregante» che il Comune di Lavagna ha recentemente acquistato e fatto restaurare. Il leudo, antica imbarcazione da carico ad un albero sulla quale venivano trasportati , ardesie e altri prodotti della costa, è stato riprodotto seguendo scrupolosamente i piani originali di costruzione del «Bregante».

Il comitato di assegnazione del Premio è formato dallo chef e dal maitre responsabili della Scuola alberghiera di Lavagna, dal sindaco Gabriella Mondello e dall'assessore al turismo Paolo Nassano e, di volta in volta, dai due assegnatari dell'anno precedente.

Un riconoscimento che viene assegnato per premiare la professionalità, il rispetto assoluto delle normative igieniche, lo standard di cortesia e cordialità, l'uso accorto di pubbliche relazioni, il perseguimento insomma, di un successo duraturo nel tempo. Il Premio verrà quindi assegnato ogni anno alle attività che gravitano nel bacino della Scuola alberghiera, la cui area, a giudicare dalle località da cui provengono gli allievi, si estende alle province di Genova, La Spezia, Parma e Piacenza. **[g. vi.]**

Domani al Garage debutta un nuovo spettacolo

Viaggio tra parole e musica nei «vari paesi dell'anima»

GENOVA

Debutta domani sera alle 21 nella Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, nel quartiere di San Fruttuoso, lo spettacolo «In paesi lontani dell'anima», una scrittura teatrale di Maria Grazia Tirasso con Katia Benedetti, Giuseppe Ronco, Roberto Tomaello.

Le musiche e le canzoni che accompagnano lo spettacolo sono del cantautore genovese Federico «Chicco» Sirianni che le eseguirà in scena dal vivo con i musicisti Filippo Gambetta (organetto), Luca Morello (contrabbasso) e Marco Biggi (percussioni). La scrittura scenica è stata curata da Maria Grazia Tirasso, la regia è di Lorenzo Costa.

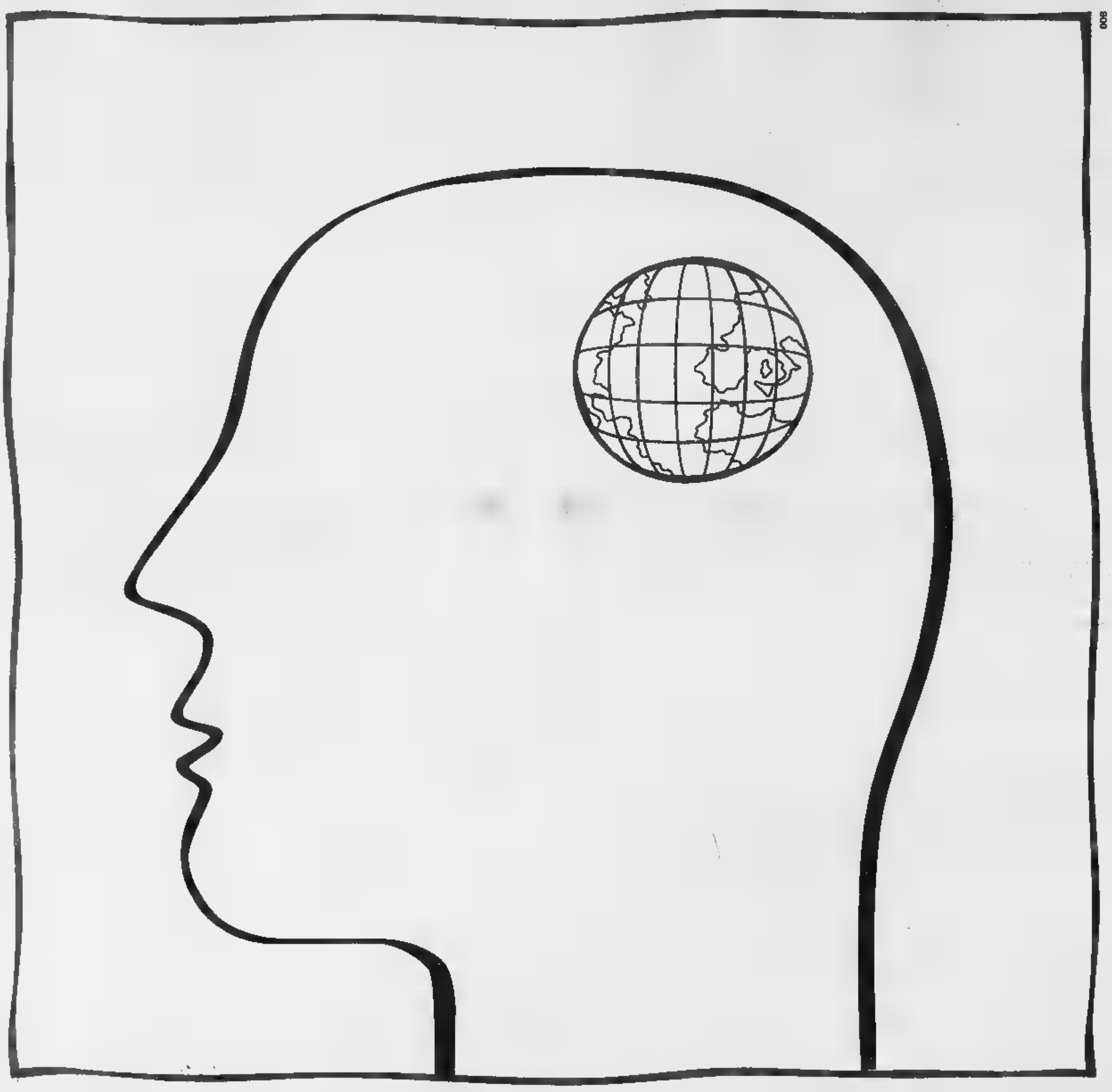
Lo spettacolo, inserito nel progetto «Descrivere il mondo», promosso dalla Provincia di Genova, ha come tema il viaggio.

E' la storia di un uomo rinchiuso (non importa dove e perchè) che si misura con il suo desiderio di libertà. Un uomo in cui domina l'attrazione, ma anche la paura di viaggiare. Gli verranno incontro le parole dei letterati e dei poeti, realizzando una sorta di viaggio «virtuale» pieno di sorprese.

In viaggio «fantastico», perchè affidato alla fantasia, alla rielaborazione che il protagonista-lettore fa delle emozioni e delle sensazioni che gli trasmette la pagina scritta. E in scena questo avverrà grazie all'intervento di un personaggio femminile e di un altro maschile che assumono il ruolo di «altre . Lui nel ruolo del «lettore» estraniato, razionale e critico, lei l'anima sentimentale, si potrebbe dire il cuore del compagno. E poichè siamo a teatro, la rielaborazione diventerà commedia, i tre personaggi diventeranno, insomma, attori.

«In vari paesi lontani dell'ani- verrà replicato fino a sabato. L'ingresso 22 mila lire, ridotti 17 mila lire. **[m. b.]**

VOGLIO
OPPORTUNITÀ GLOBALI.



IL MONDO DI CREDIT SUISSE È IL MONDO. In Credit Suisse trovate un alleato che vi offre la certezza di poter operare ai massimi livelli in una dimensione globale, in tutti i mercati, in ogni settore. Informazioni complete, approfondite, puntuali. E il sito Internet Credit Suisse, un ulteriore passo in direzione della globalizzazione. Perché il mondo della finanza è il mondo.
Per saperne di più telefonate al n° 147 865 www.credit-suisse.it.

CREDIT SUISSE

OCCHI «ELETTRONICI»

BUS

Nel luglio dello scorso anno Torino è diventata la prima città in Italia a piazzare le telecamere sugli autobus. Al momento sono dieci i mezzi Atm sui quali sono stati montati gli «occhi elettronici»: si trovano all'entrata e all'uscita; un cartello avvisa gli utenti

ALLA STAZIONE

Quindici videocamere sorvegliano il sottopassaggio che collega la stazione Porta Nuova a piazza Carlo Felice. Sono collegate con i vigili urbani in servizio in via Sacchi. Il garante alla privacy ha imposto che la loro presenza sia segnalata

IN CITTA'

Le telecamere distribuite dalla Questura sull'intera area della città, in zone particolarmente critiche, sono una sessantina e «registrano immagini soltanto per scopi giudiziari». Anche queste telecamere sono facilmente riconoscibili

Allarme antiscimmie su tutti i taxi

Un pulsante per allertare centrale e polizia

La vita dei «taxi-drivers» torinesi sarà appesa al buon funzionamento di un piccolo congegno elettronico, un vero e proprio «angelo custode» al quale appellarsi in caso di aggressione. La giunta comunale ha infatti deliberato lo stanziamento di un miliardo e mezzo per dotare tutti i 1.500 taxi cittadini di un impianto di sicurezza collegato alla centrale e alle forze di polizia. In caso di pericolo il conducente potrà schiacciare un pulsante d'allarme e la vettura, dotata di un sistema satellitare del tipo Gps, in pochi istanti potrà essere individuata sul monitor.

«E' in progetto maturato lo scorso anno dopo l'uccisione del taxista Sestilio Cottini - sottolinea il vicesindaco Domenico Carpanini - perché in qualche modo bisogna venire incontro a chi svolge un servizio pubblico difficile e pericoloso». Oltre ai soci di Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi 5730, l'impianto di sicurezza verrà fornito anche ai circa 200 taxisti «tradizionali», quelli che non hanno mai voluto aderire alle due cooperative che gestiscono le centrali radio.

Il vicesindaco **Carpanini**; a destra, **Cibrario**, presidente 5737

«Adesso si parla di costituire una centrale unica che possa servire per tutte le cooperative di taxisti - aggiunge Carpanini - e se venisse realizzata è certo agevolerebbe il nostro progetto per rendere più sicura questa attività. Comunque il Comune è pronto a intervenire anche se le cose dovessero restare così come sono: nei prossimi mesi tutti i taxi saranno dotati di un sistema satellitare di localizzazione che darà filo da torcere a balordi, violenti e rapinatori». Per realizzare il sistema di sicurezza la giunta ha deciso di avvalersi dell'esperienza dell'Atm, che si è già dotata di simili strumenti per impedire le aggressioni agli autisti e scoraggiare i borseggiatori. L'Atm dovrà pure verificare le caratteristiche tecniche dei sistemi scelti dalle cooperative e valutare i costi per la gestione dell'intero impianto. Inoltre il Comune cercherà di incentivare i taxisti a sviluppare un sistema di «pagamento elettronico», installando su ogni vettura un apparecchio on-line per accettare bancomat e carte di credito. «In questo modo - commenta il vicesindaco - oltre a fornire un servizio in più alla clientela, il conducente girerà con pochi soldi in tasca e sarà un bersaglio meno appetibile per ladri e rapinatori».

La notizia dello stanziamento per la sicurezza ovviamente è stato accolto con soddisfazione dai taxisti. Claudio Cibrario, neopresidente della cooperativa Pronto Taxi 5737 parla di «una grossa mano per prevenire gli episodi di violenza». «Certo, siamo imbattiamo in un pazzo o in un tossico fuori di testa può sempre succedere di tutto - ammette il presidente del 5737 - ma per i rapinatori il collegamento satellitare può essere un buon deterrente: sanno che nel giro di pochissimi minuti possono venir rintracciati e arrestati. A quel punto il gioco non vale la candela». Cibrario dà per quasi certa l'unificazione della centrale radio con Radio Taxi 5730, che potrebbe diventare operativa nei primi mesi del 2001. «L'80 per cento dei nostri soci è d'accordo e si sta già parlando di costituire il consiglio d'amministrazione della nuova centrale - spiega - anche se i problemi di natura tecnica sono ancora molti. Ma ormai il bisogno di una maggior sicurezza è sentito da tutti, negli ultimi 15-20 anni la città si è incattivita e questo lavoro è diventato sempre più rischioso. Soprattutto per chi deve lavorare di notte». [g.bal.]

UN MESTIERE A RISCHIO LUNGO LE STRADE DELLA CITTA'

I taxisti (nella foto la stazione di Porta Nuova), sono spesso vittime di molti episodi di violenza, alcuni finiti con un omicidio: **Giovanni Palazzo** è stato ucciso con due colpi di pistola alla testa nel dicembre del 1980; l'ultima aggressione terminata con un omicidio risale all'anno scorso, quando perse la vita **Sestilio Cottini**

La lunga notte dei duecento «Siamo fanti in prima linea»

«Nel turno dalle 19 alle 7 sappiamo di essere il bersaglio più facile per i criminali Se va bene rubano l'incasso Ma qualcuno ha perso la vita»

la storia

Giorgio Ballario

«Per rapinarci ormai non è neanche più necessario usare le armi. L'altra sera un collega ha caricato due albanesi al parcheggio di corso Marconi, una volta arrivati in una zona periferica quelli l'hanno preso per il collo e si sono fatti consegnare l'incasso, il telefonino e l'orologio. In questa casi c'è poco da fare, se non ringraziare il Cielo di esserne usciti vivi». Piero Campa ha i capelli lunghi, un piccolo orecchino al lobo sinistro e l'espressione rassegnata di chi ne ha già viste tante, malgrado la giovane età. Lavora alla stazione di Porta Nuova e fa il turno dalle 13 all'una di notte, «lo stesso di Sestilio Cottini», sottolinea.

Il taxista, assassinato lo scorso anno da due balordi in cerca di poche manciate di biglietti da 10 mila, è sempre presente nei racconti dei colleghi. Così come Giovanni Palazzo, freddato con due colpi alla nuca nel dicembre 1980. «Era un ragazzo tranquillo - ricorda Claudio Cibrario, di Pronto Taxi - non penso che abbia fatto qualche "colpo di testa", al massimo avrà tentato di scappare». I 200 taxisti che fanno il turno di notte si sentono un po' come fanti in prima linea, esposti a qualsiasi rischio in una città che al buio cambia pelle e molto spesso diventa ostile.

«Quando è passata mezzanotte e il tossico ha bisogno delle 100 mila per la dose, il bersaglio più facile è sempre il taxista - conferma Giovanni Montato, anche lui collega del povero Cottini - ma se ci rubano l'incasso è quasi nulla: il problema è quando ti portano via la macchina. Senza auto non possiamo lavorare, siamo come morti. Per questo un sistema di localizzazione satellitare può essere molto utile. Almeno non rimarremo a piedi».

Domenico Pagano, soprannominato «Don Bosco» per i santini che distribuisce a piene mani ai suoi clienti, ha sempre fatto il turno di giorno. Ma ciò non gli ha impedito di essere lo stesso vittima di una rapina. «E' successo in via Galvani - racconta - mi avevano chiamato per caricare un cliente ma all'improvviso sono sbucati due energumeni con una pistola e si sono presi l'automobile. Per fortuna è stata ritrovata poche ora più tardi, senza danni».

Quando «Don Bosco» s'imbatte in qualche malintenzionato, di solito se la cava prendendolo per le buone: «Il più delle volte sono drogati che cercano di raggranellare un po' di soldi - spiega - allora gli offro una sigaretta, non gli faccio pagare la corsa e gli dico che sono un poveraccio anch'io. Per il momento ha sempre funzionato, toccando ferro».

Anche Claudio Cibrario, che per molti anni ha lavorato di notte, ha i suoi trucchetti: «Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto esteriore di chi sale sul taxi - assicura - però occorre tener sotto controllo l'atteggiamento e sapersi fermare prima che sia troppo tardi. A me è pure successo di dire a un cliente sospetto: "La sua corsa finisce qui". Quello ha capito che avevo mangiato la foglia e se n'è andato senza dire una parola».

Molti taxisti vorrebbero installare una parete divisoria antiproiettile, come i loro colleghi newyorchesi: «La gente ti sta seduta dietro le spalle e può farti quello che vuole - commentava un collega di Cottini poco dopo l'omicidio - ti accorgi subito quando un cliente è sospetto, ma non puoi far niente se non stare attento e pregare». La Motorizzazione, però, si è sempre opposta a modifiche di questo tipo: motivi di sicurezza in caso di incidente. [g. bal.]

Ospite di un convegno, risponde alle domande del pubblico torinese

Giuliano Ferrara: da senza nerbo

Il direttore del «Foglio» all'Unione industriale

Gianni Bisio

Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», pungente polemista, è stato ieri sera il protagonista dell'ultimo appuntamento de «Il Punto», al Centro congressi d'Unione Industriale, ciclo di conferenze organizzato dall'Unione Industriale in collaborazione con La Stampa e la Reale Mutua, dedicato ai temi più attuali del momento. Lo ha intervistato Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», e molte domande sono venute anche dal pubblico.

Ferrara conosce molto bene Torino, dove ha abitato dal 1973 al 1982, vivendo l'esperienza del Pci nella fabbrica, come responsabile del coordinamento Fiat, e la stagione di rinnovamento, con il periodico «Nuova Società» diretto da Saverio Vertone. Segretario della federazione torinese, Ferrara fu capogruppo del Pci in consiglio comunale dall'80 all'82, anno in cui diede le dimissioni un po' all'improvviso prima dell'esplodere dello scandalo Zampini, un'operazione «mani pulite» in stile sudamericano che allora non lo convinse.

La più stretta attualità, con il flop del referendum, ha dato il via alle domande di Marcello Sorgi. E Ferrara si è detto stupito del mancato «scatto di reni» della sinistra di fronte ad un risultato così catastrofico: «Dalla crisi del Pci - ha detto - non siamo usciti come partito ma una nuova identità, con capacità di reagire, che ha comunque dominato la scena nella seconda metà degli Anni 90. Oggi si è catastroficamente dissolto: non solo non sono andati a votare, ma hanno allargato il solco con la società». Per Ferrara nei Ds è rimasto meno lo spirito di resistenza: «E' segno che devono cambiare tutto».

Torinese la seconda domanda di Sorgi, che ha voluto sondare Ferrara sulla polemica circa il libro di Angelo d'Orsi sull'azionismo che secondo alcuni incrinerebbe il mito della combattività: «Spero non sia stato sleale verso l'autore del libro e la sinistra torinese. Non c'è niente di personale nella polemica. Grandi uomini di quell'epoca, come Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio e Vittorio Foa sono personaggi che godono di una discussione di una grande stima. Mi stupisco che qualcuno voglia difenderli quando nessuno li attacca. E certamente non è un attacco moralistico: non c'è malanimo e puntiglio. E' solo una discussione».

Ferrara è oggi impegnato nell'«esportazione» della formula del «Foglio» in Francia e pare molto divertito di questa sua esperienza: «Spero di riuscirci, ma saranno necessari ancora alcuni mesi per metterlo a punto». Fa capire che non è facile operare in un Paese che considera Parigi la capitale d'Europa e che non concepisce neppure di essere «colonizzato» da un prodotto culturale italiano. Ma «Il Foglio» incuriosisce i francesi e la stampa transalpina è una di quelle che a Ferrara possono piacere.

Il direttore della Stampa, Marcello Sorgi e del Foglio, Giuliano Ferrara, hanno partecipato ieri sera all'Unione Industriale all'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Il Punto», dedicato ai temi attuali

«Sono stupefatto dalla mancanza di uno scatto di reni dopo i risultati catastrofici delle ultime elezioni»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gli alpini della «Taurinense» a Bra

A Bra nel 1882 è costituito il 2° Reggimento Alpini e da allora le Penne Nere strinsero con la città un legame che durò, per i reparti in armi, sino al 1975, quando fu sciolto il Battaglione addestramento reclute «Taurinense». In quel battaglione, in 25 anni di vita, sono passati oltre 100.000 piemontesi, liguri e vadostani, molti dei quali si preparano a tornare a Bra per un grande raduno organizzato dal Gruppo Ana «Angelo Brero» in collaborazione con il Comune. L'appuntamento è per sabato 17 e domenica 18 giugno. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio rivolgersi, possibilmente entro il 31 maggio, all'Ufficio turismo del Comune di Bra ai numeri telefonici: 0172 438324/430184 430185 o al sito Internet e-mail turismo@comune.bra.cn.it

Un «trekking nature» per educare i turisti

AOSTA. Si chiama «Trekking nature» ed è l'ultima trovata della Regione Valle d'Aosta per cercare di migliorare il rapporto tra turisti e natura. Per i più giovani (dai 7 ai 13 anni) sono previsti soggiorni con guide alpine ed educatori; i ragazzi, poi, potranno partecipare assieme ai «grandi» alle serate di informazione a carattere divulgativo che saranno organizzate su vari argomenti legati alla montagna.

Lasciata dal fidanzato ruba nel suo alloggio

GENOVA. Quando finisce un amore, si dice, ogni cosa perde valore. Così non deve aver pensato C.R., 23 anni, di Rapallo che lasciata dal fidanzato alla fine dell'anno scorso, si è introdotta nella sua abitazione portando via abbigliamento ed effetti personali per un valore di 8 milioni. Forse voleva solo dei ricordi o forse più semplicemente voleva vendicarsi.

Il vescovo di Novara vicepresidente della Cei

NOVARA. Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti (foto), è stato nominato vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana per l'area del Nord Italia. Con lui è stato nominato allo stesso incarico anche monsignor Alessandro Plotti, arcivescovo di Pisa, per l'area dell'Italia centro-meridionale. L'elezione è avvenuta a Collevalenza, da parte dei 280 vescovi riuniti in occasione della quarantasettesima assemblea generale della Cei. Monsignor Corti è originario di Galbiate, nel comasco, ha 64 anni ed è consultore della congregazione per il clero e membro della congregazione per le chiese orientali. E' stato nominato vescovo a Milano, il sei giugno 1981, dal cardinale Carlo Maria Martini.

Incendio nel Chiavarese distrutte due villette

GENOVA. Il pronto intervento di guardie forestali, vigili del fuoco e di un elicottero ha salvato due villette che stavano per essere attaccate dalle fiamme durante un incendio divampato ieri sulle alture di Velva di Castiglione Chiavarese, in una pineta della zona di Velaura. Le fiamme, divampate su un fronte di alcune centinaia di metri, hanno distrutto pini e rari esemplari di flora mediterranea.

Un biscotto in aiuto alla torre civica

SAVIGLIANO. Produrranno biscotti sulla base di antiche ricette della tradizione dolciaria saviglianese, e destineranno il ricavato al restauro della torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città. «Un biscotto per la torre» è il titolo dell'iniziativa dell'Associazione «Cristoforo Peggiani», in collaborazione con la pasticceria «Belle Epoque» di corso Roma.

In guerra con la serranda rumorosa

BIELLA. Il vicesindaco di Biella deve ricorrere al tribunale per poter riposare la notte. «Da mesi non dormo più e sono obbligato ad assumere anche dei sonniferi. Insomma, per colpa di quella serranda la mia vita e quella della mia famiglia è diventata un inferno». E', in sintesi, quello che ieri Diego Presa ha raccontato in tribunale (foto) al giudice Paola Rava. L'amministratore si lamenta perché il suo alloggio, in un condominio del Villaggio La Marmora, si trova proprio sopra una serie di garage tra cui quello di Mauro Godino, un giorno l'anziano ha sostituito la saracinesca basculante del garage in un'altra a maglie azionata da un motore elettrico e per il vicesindaco sono cominciati i problemi.

Scuole del centro arriva la palestra

VERCELLI. Dopo qualche lustro di attesa, le scuole del centro storico, dalle elementari alle superiori, avranno una palestra polivalente per l'educazione fisica e lo sport. Addio dunque ai lunghi trasferimenti. Il nuovo impianto sorgerà nel cortile dell'istituto Magistrale, e porterà la firma della Provincia, che ha bandito il concorso per la progettazione dei lavori.

Sportello pro profughi ospite alla Cittadella

ALESSANDRIA. Sotto l'egida dell'Onu la città ospiterà uno sportello permanente «Oltreconfini: l'esilio forzato di profughi e rifugiati». E' dedicato alla raccolta e diffusione dei materiali relativi alle conseguenze delle guerre sulle popolazioni civili. Sarà inaugurato il 10 giugno nei locali della caserma Montesanto, nella settecentesca Cittadella.

Gft di San Damiano a rischio 121 dipendenti

SAN DAMIANO. Preoccupazione nel paese astigiano per l'annunciata chiusura dello stabilimento Gft (ex Facis, produce pantaloni) di via Roma. E' la conseguenza dell'ipotesi di accordo siglata tra l'Rdp, la finanziaria che controlla il gruppo tessile, e lo stilista Armani quest'ultimo rileverà gli stabilimenti di Matelica, nelle Marche, e Settimo. Al Gft resterà la fabbrica di Bosconero, che sarà ridimensionata nell'organico. Da settembre chiuderà invece lo stabilimento astigiano dopo che tre anni fa era stata ceduta un'altra azienda del gruppo con sede a San Damiano, dove l'ex Facis era nata. A perdere il posto saranno 121 dipendenti, in prevalenza donne. Si cerca però un imprenditore interessato a rilevare lo stabilimento

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 8 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

8-9 quotidiana: **6,25** Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Prima Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: ; **15-19**: e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: ; **18-21**: Abbuffone quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica ; **00-6**: .

Venite a scoprire la nuova
Lancia Y elefantino Blues. *Se avete cora*

Lancia Y Blues
con lettore CD di serie.

Lancia Y Blues	Lancia Y Blues Clima
L. 15.900.000*	L. 16.900.000*

**Prezzi chiavi in mano (esclusa I.P.T.) solo in caso di restituzione del vostro usato che sia zero o non catalizzato. Offerta ▬ cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.*

Lancia Y a partire da L.14.900.000*.

Venerdì 26 e sabato 27, con orario continuato fino alle 21, un grande concorso vi aspetta in tutte le Concessionarie Lancia.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia, valida fino al 31 maggio:

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel.0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta 171, Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Services

Il Granturismo

L'Antico Frantoio
"Censin e Bea"
BORGOMARO (IM)
APERTO
giovedì, venerdì, sabato sera
In un ambiente rustico cibi raffinati

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 3 Maggio 39
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.51.06 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.55 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo prenotazione
tel. 0335.8212981/2

Continua la lotta al traffico di macchine dirette in Francia poi in Africa

Auto rubate, manette ai ricettatori

Intercettati dalla polstrada a San Bartolomeo

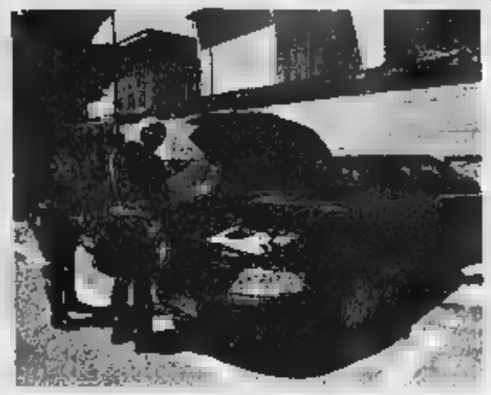
Gelsardi

Continua la lotta al traffico internazionale di auto rubate. La polizia stradale che presta servizio sull'Autofiori, l'altra notte ha arrestato con l'accusa di ricettazione due extracomunitari. Gli stranieri sono stati sorpresi a bordo di un'auto di grossa cilindrata, rubata a Treviso appena due giorni fa e l'altra ad Orbassano alla fine di aprile.

Si tratta di Golf GT del valore attuale di ventina milioni (tenuto conto è usata) e un'Audi nuovissima (il contachilometri segna appena 2 mila) che, nuova, costa circa milioni. Felici i proprietari che pensavano di non vedere mai più le loro auto fino a quando non è arrivata la telefonata della polizia annunciava il ritrovamento.

Ma non sono state recuperate solamente le auto. In tasca ai due extracomunitari sono state trovate anche due carte d'identità rubate in bianco nei mesi scorsi nel Comune di Amante in provincia di Cosenza. I documenti sono intestati ad altri due africani che sono stati così denunciati a piede libero e ricercati in tutta Italia.

Gli agenti hanno intercettato le due auto dirette in Francia all'altezza di San Bartolomeo.


La polizia mentre controlla una delle due recuperate

Scagionati anche un istruttore e un tecnico, ma la parte civile fa appello

Sciagura aerea, imperiese assolto

«Non provocò la morte di 6 parà ad Albenga»

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Assolto perchè il fatto dalle accuse di disastro aviatorio e omicidio plurimo. E' la sentenza liberatoria che ha riguardato l'imperiese Carlo Folco, 36 anni, istruttore di paracadutismo (dirige la scuola dell'Aereo club di Savona), chiamato in causa dai giudici savonesi per l'incidente che il primo luglio '95, a Villanova d'Albenga, costò la vita a sei appassionati, tra cui Franco Gallo, d'Imperia.

E' stato lo stesso pubblico ministero Franco Greco a chiedere l'assoluzione per Folco, difeso dal papà Paolo in collaborazone con l'avvocato Bastianello, e per gli altri due imputati, l'istruttore di paracadutismo Enrico Zammitti, 41 anni, di Torino (avvocati Praval e Bastianello), e Antonio Grimaldi, 33 anni, di Albenga, addetto Afis dell'Ufficio informazioni della torre di controllo (tutelato dagli avvocati Siccardi e Salomone). Le accuse riguardavano presunte deficienze degli apparati radio e la sottovalutazione delle condizioni meteo. Cessna 206 andò a schiantarsi su una collina).

Decisive per l'assoluzione degli imputati le perizie tecniche che hanno dimostrato come l'apparecchio fosse in buone condizioni e come fossero state rispettate le procedure previste, comprese quelle delle informazioni meteo.

La vicenda processuale però non è finita. La parte civile, rappresentata dai familiari delle vittime ha preannunciato appello. Nell'incidente, oltre all'istruttore Franco Gallo erano morti il pilota Giuseppe Fazzolari, di Torino, e quattro allievi i genovesi Giorgio Capri, Stefano Sollinga, Lando Locci e l'alassino Francesco Puccio.

L'iter giudiziario ha lasciato provati tutti. «Ricordare quei momenti è stata prova dolorosa» commenta l'avvocato Paolo Folco.

Che aggiunge: «L'assoluzione con formula piena ha fatto giustizia del tentativo di "criminalizzare" un tragico ma palese incidente aviatorio. E la ricerca di un capro espiatorio, con interrogazioni parlamentari, ha fatto sì che all'immane tragedia costituita dalla perdita di sei meravigliosi giovani sia aggiunto il calvario, durato cinque anni, di altri tre giovani amici fraterni delle vittime».

Simonetta Zolesi abitava a Sanremo, frazione San Bartolomeo: la tragedia in località Madonna della Ruota

Bordighera: ha scelto il treno per morire a diciannove anni

Borghi
BORDIGHERA

E' stato il scooter a indicare il luogo dove si trovava il cadavere di una diciannovenne di Sanremo che, stando a una prima ricostruzione, si sarebbe tolta la vita l'altra sera, gettandosi sotto un treno.

Simonetta Zolesi non era rientrata a casa la notte, ed era andata a Madonna della Ruota, ad una spiaggia che conosceva. Invece di raggiungere l'arenile, però, si era fermata sulla strada ferrata e, molto probabilmente, ha aspettato il primo treno. Per farla finita.

L'ipotesi del suicidio è infatti quella più accreditata dai carabinieri di Bordighera, che indagano sul caso.

Il corpo senza vita della giovane, che abitava con i genitori, floricoltori, in frazione San Bartolomeo di Sanremo, località Gozzo Inferiore, è stato ritrovato ieri mattina dai genitori stessi della ragazza e dai carabinieri di Bordighera, nella galleria ferroviaria «Votalunga». Il padre, la madre, la nonna e il ragazzo di Simonetta erano arrivati sul posto, davanti alla casa cantoniera, insieme con i militari. Erano preoccupatissimi (immaginavano qualcosa?). Avevano visto il «cinquantino» della giovane, e avevano deciso di fare una nella col cuore in gola. Quando i carabinieri sono usciti dalla galleria e hanno dato la tragica notizia del ritrovamento, i parenti si sono sentiti male. Uno choc e un dolore tremendi. Sono stati accompagnati al Pronto soccorso del «St. Charles» da un'ambulanza della Croce Rossa.

L'incubo è iniziato l'altra sera, intorno alle 23, quando, non vedendola rientrare a casa, i genitori di Simonetta hanno allertato i carabinieri. «Cercatela, non sappiamo dove sia: doveva tornare ma non ha avvertito».

Da quell'istante sono scattate le ricerche su tutta la provinciale.

Ieri mattina il tragico rinvenimento. Il corpo della giovane era stato dilaniato dalle ruote di un treno in corsa, rendendo ancora più difficoltose le procedure [illegible]. E' stato il medico legale Raffaele Romano di Bordighera ad occuparsi delle operazioni [illegible]. Da un primo accertamento la morte risalirebbe intorno alle mezzanotte. Il è poi affidato al sostituto procuratore Antonella Politi.

La circolazione ferroviaria verso la Francia nel tratto preso Ospedaletti e Ventimiglia è andata a senso unico alternato per alcune ore.

Gli accertamenti proseguono a ritmo serrato ed ora che il cadavere è stato identificato manca il motivo del suicidio. Stando ai primi accertamenti, infatti, la ragazza avrebbe sofferto delle crisi depressive che sono tipiche di molte sue coetanee adolescenti. Sono i carabinieri che dovranno dare una spiegazione plausibile.

I funerali sono ancora stati fissati: la salma di Simonetta è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria. Ma l'autopsia potrà rivelare dettagli tecnici, non quello che ha spinto Simonetta prima di compiere il tragico gesto.

L'allarme era scattato l'altra sera, quando non era tornata a alla solita ora

I genitori e il fidanzato sono stati ricoverati al pronto soccorso per lo choc e il dolore

A sinistra la vittima, Simonetta Zolesi di 19 anni; al centro l'ambulanza mentre porta via i genitori colti da malore dopo la notizia del ritrovamento. A destra il tunnel dove la giovane è stata travolta dal treno FOTO FRANCO GATTI

Una vita passata tra i fiori

Aiutava i suoi genitori a gestire le serre

BORDIGHERA. Avrebbe compiuto vent'anni il 15 novembre Simonetta. Ma la sua giovane vita si è spenta in un modo tragico, sotto un treno. A Gozzo Inferiore, sulle alture di Sanremo, una località piena di serre e villette dei floricoltori, tra le quali anche quella dove viveva con i genitori, la notizia della morte della giovane ha suscitato viva impressione. E' una zona tranquilla, dove hanno trovato residenza molte famiglie originarie dall'Abruzzo e dal Sud Italia, che lavorano coltivando rose, garofani e altri fiori.

Qui abitavo anche il ragazzo di Simonetta, il quale condivideva buona parte del suo tempo. Una ragazza come tante, che amava la musica e non sembrava avere grossi problemi. La giovane collaborava con i genitori, titolari di un'azienda floricola. Nonostante tutto, a quanto pare, la vita non sorrideva alla ragazza, che ha preferito farla finita.

Secondo alcune indiscrezioni, questa non sarebbe stata la prima volta che Simonetta cercava di farla finita. C'è chi si ricorda di quando, qualche anno fa, aveva ingerito troppi medicinali: si era salvata, ma era rimasto il dubbio che dietro quell'incidente si nascondesse un drammatico tentativo di suicidio dell'adolescente. **(d. bo.)**

Lavorava al Banco di Roma, 50 anni, stava tornando a casa: forse tradita dalla condizione di sordomuta

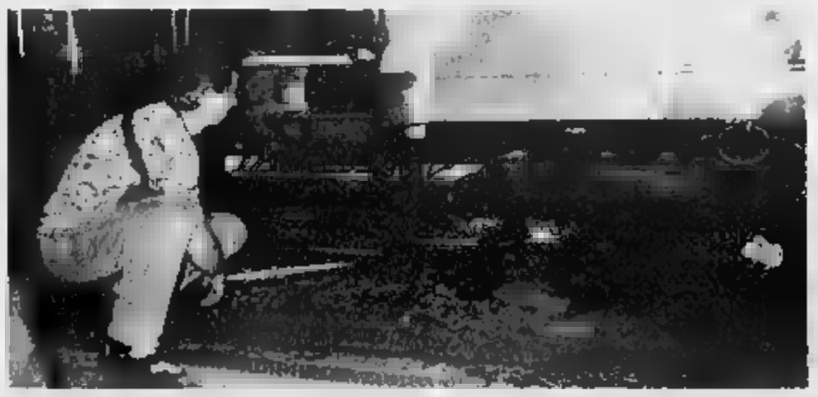
Sanremo, pendolare uccisa dal locomotore in stazione

La tragedia sotto gli occhi di decine di passeggeri, ecco le testimonianze

Giulio
SANREMO

Uccisa dal treno che stava aspettando per ritornare a casa. E' un destino crudele quello che ieri pomeriggio ha portato sui binari Lucia Anna Peisino, 50 anni, residente a Ciglié (Cuneo) ma domiciliata in un piccolo centro della Costa Azzurra, impiegata come fattorino presso la filiale di Sanremo del Banco di Roma. La donna, che secondo gli inquirenti era sordomuta, è stata travolta dal treno Interregionale Milano-Ventimiglia che è entrato sferragliando nello scalo matuziano in perfetto orario, alle 16,46. La tragedia si è consumata sotto gli occhi di decine di passeggeri in attesa di salire su) convoglio e di dipendenti delle Ferrovie. Lucia Anna Peisino si trovava sul marciapiede del secondo binario quando avrebbe cercato di tornare precipitosamente su quello del primo. Avrebbe avuto un momento di esitazione di fronte al locomotore. In un attimo il respingente destro della motrice l'ha colpita abbattendola sui binari dove il corpo è stato orrendamente mutilato. Il disperato tentativo del macchinista di rallentare il treno, peraltro già in frenata visto l'ingresso in stazione, è rivelato inutile.

L'intervento della polizia ferroviaria e personale delle Fs è stato immediato. In piazza Battisti sono arrivate anche le ambulanze della Croce Rossa ma per la vittima dell'incidente c'era più nulla da fare (anche se i militi si sono occupati del trasporto in ospedale di una donna colta da malore). Gli agenti della polfer hanno transennato il tratto di banchina allontanando i curiosi anche con la mobilitazione del personale richiamato precipitosamente in servizio. I treni, nonostante qualche lieve ritardo, continuati a transitare sostringendo i passeggeri in partenza e in arrivo ad utilizzare le porte dell'Interregionale bloccato sul primo binario a causa dell'incidente. La rimozione del cadavere, dopo l'intervento del medico legale e quello del magistrato, è avvenuta soltanto poco dopo le 20. Per la polizia ferroviaria l'ipotesi più probabile è che si sia trattato di una disgrazia. La , insomma, non avrebbe nulla a che vedere con un suicidio. Agghiaccianti, le testimonianze di chi ha assistito alla tragedia: «Stava camminando - spiega dei dipendenti della cooperativa portabagagli - mi è sembrato non si sia accorta dell'arrivo del treno. Le ho urlato di allontanarsi ma un attimo dopo è stata travolta».



Un agente della polfer alle con i rilievi dopo l'incidente nel quale ha perso la vita Lucia Anna Peisino. A fianco la di passeggeri in attesa FOTO M. GATTI

Un invito alla giunta: «Servono interventi per il futuro sviluppo del porto»

Sorpresa, avanzano due miliardi

In Comune stop al deficit e rendiconto approvato

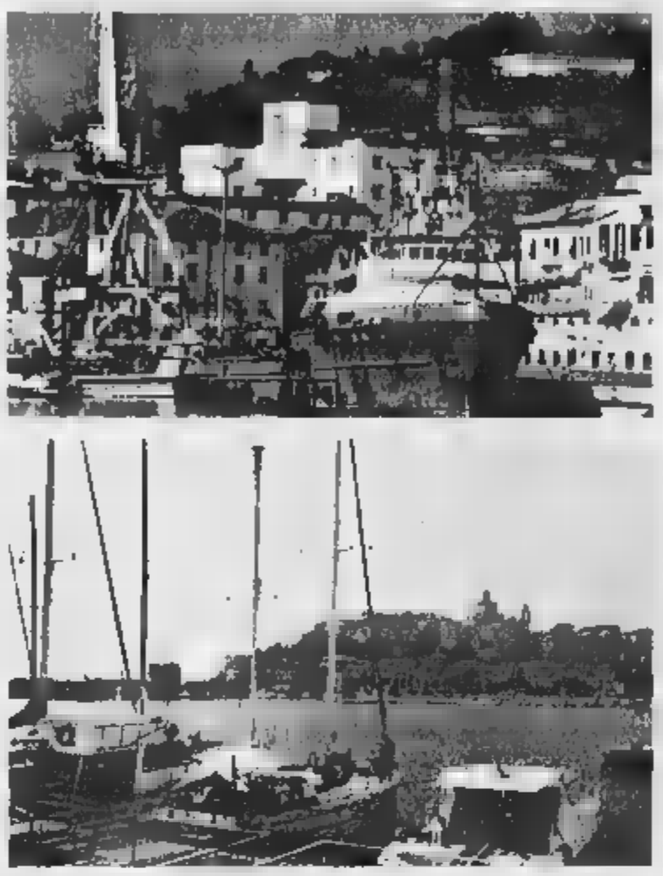
Enrico Ferrari
IMPERIA

L'approvazione del rendiconto finanziario per il '99 e una mozione che chiede di accelerare i tempi in vista della nascita del «nuovo» porto: sono questi i punti fondamentali della nuova seduta di Consiglio comunale, che si è svolta lunedì sera. Altre novità arrivano dall'Imperia Mare, che gestisce il bacino turistico di Porto Maurizio. La società ha approvato un piano di ristrutturazione delle banchine, con l'acquisto di cinque nuovi pontili.

CONSIGLIO Con 27 voti a favore, 8 astenuti e uno contrario (quello del consigliere De Bonis), il rendiconto finanziario per il 1999 ha avuto il nulla osta. Sono stati ampiamente rispettati i tempi: il termine per l'approvazione era il 30 giugno. Il totale delle entrate correnti sono 63 miliardi e 810 milioni, di cui 34 miliardi e 60 milioni dai tributi (Ici 16 e mezzo, Tarsu 9, Tosap 1,4), le spese correnti 63 miliardi e 427 milioni. La situazione finale indica un avanzo di 2 miliardi e 388 milioni, contro un disavanzo nel '98 di 5 miliardi e 939 milioni. La vendita degli immobili comunali, i cosiddetti «gioielli di famiglia», già avviata dalla precedente Amministrazione, si è rivelata vincente per contrastare il deficit. L'assessore alle Finanze Rodolfo Leone ha ancora una volta fatto notare come in questo modo sia stato possibile ridurre l'Ici, imposta sugli immobili, scesa dal 7 al 6,5 per mille nelle prime abitazioni.

PORTO Lunedì il Consiglio ha votato all'unanimità un documento legato al futuro dell'area portuale, elaborato insieme da opposizione e maggioranza, dopo che la minoranza aveva presentato una mozione sul tema l'8 maggio. Si legge nel documento: «Occorre operare scelte che portino l'economia cittadina ad andare oltre il turismo balneare. E' importante dotarsi di strutture per ampliare l'offerta del turismo sportivo, con strutture per i giovani nell'area ai lati del rio Baite e nell'area del depuratore. Occorre quindi pervenire alla definizione di obiettivi strategici. Il Consiglio comunale invita la Giunta municipale ad attuare ogni procedura per accelerare i processi in atto riguardanti l'iter di approvazione del Piano regolatore del porto e la riorganizzazione funzionale dei soggetti gestori, avendo particolare attenzione al mantenimento dei posti di lavoro». Va anche considerata la questione del porto commerciale di Oneglia parimenti prioritaria con la definizione degli obiettivi del porto turistico, con l'impegno di trovare soluzioni affinché le acque della banchina di Calata Cuneo non utilizzate dalle attività portuali siano usufruibili a scopi turistico-commerciali».

Altre novità all'Imperia Mare, che ha tenuto la prima riunione del Consiglio di amministrazione sotto la presidenza di Paolo Calzia: approvato un piano di ristrutturazione che prevede anche lavori di recupero di fognature e impianti igienici, affidando l'incarico di supervisore all'ingegner Pierre Marie Longhi. Prestissimo anche in funzione un sito Internet.



In alto il bacino portuale di Oneglia, sopra lo scalo turistico di Porto Maurizio

Dal '98 chiusi ben 25 negozi

Bilancio a due anni dalla riforma Nuove richieste della Confesercenti

IMPERIA

A due anni dal varo della riforma nel commercio, le piccole e medie aziende locali tirano le somme. I dati raccolti dalla Confesercenti indicano un quadro contrastante: in città come Imperia, fra l'aprile del '99 e lo stesso mese del 2000, le aperture sono state 58 contro 33 chiusure. L'attivo è di 20 esercizi. Situazione analoga a Sanremo, con 62 aperture contro 46 chiusure, e Taggia (49 contro 27). Ma il bilancio provinciale, tracciato dalla Camera di commercio, è negativo: siamo sotto di 25 rivendite. A incidere «probabilmente la scomparsa di negozietti in frazioni e paesini delle vallate».

In un panorama che si trasforma e attende ancora il rilancio legato alla liberalizzazione, si inserisce ora una nuova serie di richieste della Confesercenti, nel ciclo «Cento autobus in cento città». Le richieste, per i quali ogni sede provinciale raccoglierà le firme, sono rivolte al ministro Letta. Si legge nel documento: «La riforma del settore, il 9 maggio 2000, ha compiuto due anni. Il piccolo e medio commercio vive tuttora una situazione di gravissima difficoltà. Per completare la riforma mancano ancora importanti tasselli. Per prima cosa, serve l'attuazione completa del provvedimento previsto dall'articolo 15 del decreto legislativo 114 del '98 e il divieto delle vendite sottocosto, affidando piena autonomia alle Regioni per la disciplina delle vendite promozionali. Come secondo punto, bisogna favorire attraverso adeguati finanziamenti i centri di assistenza tecnica. Poi, interventi di repressione e prevenzione contro abusivismo e contraffazioni. Infine, va limitato l'espandersi della grande distribuzione». Concludono Piero Denegri e Claudio Torchio, della Confesercenti provinciale: «Da noi, il fenomeno dell'abusivismo incide soprattutto a Ventimiglia e va combattuto alla fonte. Per il rilancio, è necessario puntare sui Centri integrati di via e su strumenti urbanistici di sviluppo». [a. f.]

FLASH

Sempre stazionario il prezzo dell'extra vergine

Anche nell'ultima settimana il prezzo all'ingrosso dell'extra vergine di oliva di produzione locale sulla piazza di Imperia non ha subito modificazioni. Il prodotto con acidità fino allo 0,5 per cento è stato pagato dalle 8 alle 16 mila lire al chilogrammo, esattamente come sette giorni fa. [a.b.]

ASSOCIAZIONI

Anche l'Arci Imperia partecipa al «telegram day»

Per sollecitare l'urgente approvazione della legge sull'associazionismo anche l'Arci di Imperia partecipa al «Telegram day». Dirigenti e soci invieranno un telegramma al Presidente del Consiglio chiedendo un impegno personale per una legge che dovrebbe valorizzare la ricchezza civile, la coesione sociale e la partecipazione. [a. b.]

QUARTIERE

Nuovi interventi per corso Garibaldi

Prosegue l'opera del riordino di Corso Garibaldi a Imperia: Dopo la messa a dimora di nuove piante ornamentali e fiori sono stati potati i grandi pini che conferiscono al corso un aspetto particolare. Per completare l'opera di abbellimento manca ora il ritorno al suo posto del cannone del 17° secolo che è stato tolto per il rifacimento del fusto in legno, mentre gli abitanti auspicano anche una radicale pulizia del marciapiede sottostante. [b. v.]

SEMINARIO

«La donna imprenditrice transfrontaliera»

Organizzato dalla Fidapa di Imperia (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari) e dalla Camera di Commercio venerdì alle 16.30 nella sala Varaldo di viale Matteotti è in programma un seminario sul tema. «La donna imprenditrice nell'Euroregionale Transfrontaliera». Il programma prevede il saluto del presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi, l'introduzione del direttore Alessandro Scajola e le relazioni di Elena Trincossi Fuiano, Patrizia Merlino, Elyane Franco, Sandra Santamaria e Paola Rebagliati. [a. b.]

PROTESTA

Oggi scioperano i lavoratori dell'Amat e Italgas

Incroceranno le braccia oggi i dipendenti delle aziende dell'acqua e del gas che protestano per i ritardi nel rinnovo dei contratti di lavoro. All'Amat informano che verrà comunque assicurata la normale erogazione dell'acqua e che saranno mantenute le prestazioni minime di servizio che prevede la legge 146 del 90. [a. b.]

Annuncio di Adolfo

Fs, in arrivo nuove carrozze e più convogli

IMPERIA. Dovrebbe sensibilmente migliorare a breve il servizio ferroviario in tutta la Liguria. Lo rende noto il nuovo assessore regionale ai trasporti, Vittorio Adolfo, che ieri ha incontrato il direttore regionale delle ferrovie Alessandro Natale. Dice Adolfo: «Insieme abbiamo fatto un necessario punto della situazione. Non appena il presidente Giuliano Amato promulgherà il decreto di trasferimento passeranno alla Regione Liguria i compiti relativi alla concessione di quasi sette milioni di chilometri di percorrenza per migliorarne l'operazione di svecchiamento del materiale rotabile con l'acquisto di nuovi convogli e il ripristino e il rinnovo delle carrozze degli altri treni in servizio».

Gli intendimenti di Adolfo sono anche quelli di intervenire sugli orari ferroviari in modo da venire incontro alle numerose domande dei passeggeri in particolare con l'istituzione di nuove fermate e di un più efficiente servizio informazioni. [a. b.]

Intervengono albergatori, politici e tanti operatori del settore

Turismo invernale, ecco le idee

Oggi in Provincia progetti a confronto

IMPERIA

«In Riviera, il turismo è stato scoperto d'inverno, da russi e inglesi: da allora è passato un secolo ed è giusto ispirarsi a quel periodo per riscoprire potenzialità dimenticate». E' il programma d'intenti dell'assessore provinciale al Turismo Franco Amadeo, che all'argomento ha deciso di dedicare un incontro di studi. L'appuntamento è per oggi, dalle 14.30, nella sala del Consiglio provinciale. L'obiettivo è quello di arrivare a una proposta operativa, partendo dall'esperienza acquisita nella realizzazione di tre edizioni della Festa di primavera.

L'iniziativa vede affiancati l'assessore Amadeo, il direttore generale dell'Apt Piergiorgio Antonetto e il presidente dell'Azienda speciale della Camera di commercio, Enrico Lupi. I promotori hanno tenuto riunioni con le associazioni di categoria degli albergatori. Federalberghi (Confcommercio), Assoturismo (Confesercenti) e Federturismo (Unione Industriali), oltre a quelle delle agenzie di viaggio e ai sindacati dei lavoratori. All'incontro interverrà come moderatore il direttore del Secolo XIX, Antonio Di Rosa. A nome dei titolari di alberghi parlerà Americo Pilati, per Cgil, Cisl e Uil Paolo Marengo e per l'Assoviaggi Emilio Cordeglio. Hanno dato loro adesione vari parlamentari della provincia, l'onorevole Scajola, il senatore Bornacin e il deputato Chiappori. Sono attesi anche il neo assessore regionale al Turismo, Franco Amoretti e il commissario prefettizio del casinò sanremese Carmelo Bonsignore, oltre a vari sindaci. [a. f.]

ELETTO PILATI

La Faita, la Federalberghi, la Fiavet e la Fipe, vale a dire le quattro federazioni del turismo aderenti alla Confcommercio da ieri hanno un coordinatore provinciale. Ai vertici della Confturismo, infatti, è stato nominato Americo Pilati, un albergatore dal vasto curriculum professionale e dalla ricca esperienza sindacale. Tra le cariche ricoperte da Pilati figurano quelle di presidente regionale e provinciale della Federalberghi. Dice il presidente provinciale della Confcommercio, Enrico Lupi: «La nomina di un coordinatore per le quattro federazioni ha come obiettivo lo sviluppo al meglio delle possibilità del territorio provinciale sia per rispondere alla sfida della crescita sia per reggere all'urto della concorrenza straniera. L'incarico affidato a Pilati non rappresenta un semplice pro-forma, ma una scelta strategica d'azione ben precisa». Americo Pilati sarà dunque il referente per le parti interessate nel settore turistico e per tutti gli interlocutori pubblici e privati. Il traguardo è il rilancio della Riviera. [a. b.]

Una donna a giudizio per circonvenzione

Accuse alla convivente «Mi ha sottratto i Bot»

Si sono conosciuti in balera, condividendo la passione del liscio, ma poi nella loro relazione sono subentrate le questioni d'interesse. E' stata la fine di una love story tra persone di una certa età che si sentivano giovani. Ora lei, Rosa D'Ariano, 63 anni, abitante a Diano Marina in via Colombera 5, è stata rinviata giudizio su richiesta del pm Danilo Ceccarelli per circonvenzione d'incapace e calunnia (il processo si terrà il 12 ottobre). Ad accusarla di essersi appropriata di sessanta milioni in contanti e titoli, e di aver fatto di farsi intestare altri 140 milioni di Buoni del Tesoro è l'ex convivente Clemente Camia, 62 anni, di Borgomaro. Il reato di calunnia, contestato alla donna, è legato al fatto che la stessa aveva denunciato Clemente per violenza sessuale, ma l'accusa, come è riuscito a dimostrare al giudice l'avvocato di lui, Paolo Folco, si è rivelata infondata.

La coppia si era conosciuta 5 anni fa al dancing Il Timone di Andora. Rosa e Clemente si erano piaciuti subito al punto che hanno iniziato a frequentarsi anche fuori dai locali da ballo e quindi a convivere. Ma presto, tra amici e conoscenti, sono sorte le chiacchiere e i pettegolezzi, che forse hanno contribuito a guastare l'armonia. La rottura vera e propria si è avuta quando i due hanno cominciato a discutere di soldi.

L'avvocato Folco sostiene che l'infatuazione provata dal cliente nei confronti della donna fosse di natura patologica (sono state portate a sostegno di questa tesi alcune perizie mediche) e che proprio l'infatuazione fosse la causa principale dei frequenti esborsi di denaro di cui è donna ha beneficiato prima che Camia troncasse di botto la relazione.

Con le stesse armi legali si batte l'avvocato Bruno Santini, difensore di Rosa D'Ariano: «La verità era lei a subire il giogo affettivo: provava soggezione nei confronti di quell'uomo che l'ha tenuta in casa per tre anni relegandola al ruolo di cameriera e tuttofare». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Si fa poco per lo sport nel capoluogo

E' ovvio che parlare di sport in una città di estremo ponente e nello stesso tempo provincia di confine come Imperia, possa sembrare alieno e poco usuale. Mi pregio di essere residente in questa città da poco più di un anno e mezzo per motivi di lavoro. Dopo un periodo di iniziale stordimento per l'accettazione di nuovi modi di vita e tempi diversi rispetto alla grande città, sono riuscito a instaurare con Imperia e le sue strutture un certo clima di non belligeranza e di collaborazione che mi permette di accettare anche i lati positivi di una situazione per me e i miei bambini molto inusuale. Venendo da una grossa città come Novara, dove i miei tre pargoli (dai dieci ai quindici anni) erano tutti impegnati in varie discipline sportive, tra cui il basket e la pallavolo, ero convinto di trovare lo stesso clima in una città di mare come Imperia. Purtroppo, dopo circa un anno e mezzo, mi sono reso conto che se è pur vero che esistono molte società sportive dilettantistiche che si adoperano molti sacrifici a colmare le deficienze di un'amministrazione assente, per molti ragazzi e giovincelli praticare uno sport è molto difficile. Non esistono palestre adeguate, non esistono spazi dedicati allo sport amministrati degnamente e soprattutto non esiste un palazzetto dello sport. A me sembra assurdo che una città capoluogo di provincia abbia una piscina quasi olimpionica dove è possibile effettuare anche gare di coppa del mondo di nuoto, e non abbia un apprezzabile palazzetto per dare spazio a squadre di alto livello come la Maurina di pallavolo femminile, e la Volley Primavera di pallavolo maschile, di gareggiare in un edificio degno di un capoluogo di provincia quando anche cittadine come Sanremo o la vicina Loano, hanno strutture che basterebbero a una città come Imperia per meglio apparire agli occhi dei limitrofi vicini e casa transalpini e non permetterebbero a cittadini di Serie B di vergognarsi di una città dove non è visibile neanche uno straccio di sport. Dobbiamo ringraziare i politici locali? O i pochi e provincialotti imprenditori imperiesi?

Enrico Lioti, Imperia

Via all'eliminazione dei passaggi a livello

No ai bus di cristallo, i binari delle Ferrovie dello Stato devono sparire subito dopo la nuova linea ferroviaria a monte. Da cent'anni la gente della Riviera aspetta l'eliminazione dei passaggi a livello che hanno causato migliaia di morti. Si è sempre detto che il turismo è stato bloccato da questa cintura di ferro, impedendo lo sviluppo armonico delle zone vicino al mare. Quindi smantellamento dell passaggio a livello della Fondura, riempimento dei sottopassi di via Argine Destro e Sinistro; a Diano Marina, Riva Ligure, Arma di Taggia e Sanremo, eliminazione di tutti i passaggi a livello per dare libertà ai pedoni e alle auto com'era prima.

Emilio Soracl, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore essere sintetici e firmare con nome e cognome.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 115 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 296.456. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Dopedaletti: 506.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: Sanremo: 0184-505.058. di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escluso quelle di turno.
Imperia: Novaro, via 64-66 tel. 0183/293723. Massabò, via Cascione 148, tel. 018061167. Sanremo: Matuzia, Corso Matteotti 65, tel. 0184531966.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Dante Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) Arma di Taggia: Del Tonto, via San Francesco, 10 (tel. 0184-43590 Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera)/Ventimiglia: Quaglia, Cavour (tel 0184.351269. Camporosso: Manassero, v. Vittorio Emanuele 62, tel 0184286191. Dolceacqua: Morabono, p.za Matteotti 2, t. 0184-206 133. Dopedaletti: Marcoz, v. Matteotti 105/108, telefono 0184-689.015. Pieve di Teco: Ceppi, c. Ponzoni 70, t. 0183-36209. Riva Ligure: Nuvoloni, p. Boeo 42.1 0184-485 754. Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, p. Cavour 14, t. 0184-4[illegible]2

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedale Imperia: 0183-7941 0184-5361 Bordighera: 0184-2751. Cosio Arentino: 0183-91 524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 157-554.400. odontoiatrica orario: 9-12, tel 0183- 290 906.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Conferenza di Belmonti

Domani alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4, il professor Luchino Belmonti terrà una conferenza sul tema «L'anno di Sebastian Bach». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

A lezione di enigmistica

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, Franco Dente terrà un corso di enigmistica. Seguirà alle 15.45 una lezione del professor Giacomo Ricci sulla storia locale con proiezione di diapositive. [a. b.]

IMPERIA

«Treno verde» per Tebio

Anche dal Ponente partirà un «Treno verde» per chi andrà a dimostrare contro Tebio, la Fiera internazionale delle biotecnologie che si svolge giovedì e venerdì a Genova. Prenotazioni allo 0333-3460372. Partenza da Ventimiglia alle 6.35, da Sanremo alle 6.54, da Porto Maurizio alle 7,19. [a. b.]

IMPERIA

Le visite a Villa Grock

Anche quest'anno la Cooperativa «Liguria da scoprire» organizza due visite ogni domenica a Villa Grock. La prima è fissata alle 16, la seconda è prevista alle 17. Le prenotazioni e informazioni si raccolgono allo 0183-290213. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Una mostra mercato

Domenica è in programma a Ventimiglia un'importante mostra mercato. Saranno in esposizione articoli di artigianato, prodotti agricoli e floricoli biologici, animali domestici. [a. b.]

IMPERIA

Gli inni da Martini

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento di Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, la professoressa Tiziana Martini Marengo terrà una conferenza sulla poesia ligure del Novecento. Leggerà alcuni brani Nerina Battistin. [a.b.]

Questa sera al Monte Carlo Beach Hotel l'evento mondano promosso da Vogue Italia: una parata di stelle e attori famosi

Monaco incorona i vip della moda

Un gala con indossatrici, stilisti e fotografi

Andrea Munari

MONACO

E' un grande omaggio al mondo della moda, [illegible] design, del cinema, della fotografia e dello sport, quello in programma questa sera nella suggestiva [illegible] del Monte Carlo Beach, [illegible] degli hotel più esclusivi del Principato. Un appuntamento voluto dal celebre mensile Vogue Italia, in occasione di [illegible] altro grande evento, previsto domani sera, che assegnerà gli awards per i migliori sportivi dell'anno.

La lista dei vip è impressionante e lunghissima. Fra le celebrità sono annunciati gli attori Sylvester Stallone, George Clooney, Jeff Bridges, Goldie Hawn, Kurt Russell e Bruce Willis. Poi Ricky Martin, All Saints, Jon Bon Jovi, Joel Gallagher degli Oasis, Chiara Mastroianni, [illegible] Franz, Ashley Judd, Dylan McDermott, Craig T. Nelson, [illegible] Hasselhoff, Samuel L. Jackson, Greg Kinnear, Julia Louis-Dreyfuss, John Stamos, Salma Hayek. Per il mondo della moda sarebbero in arrivo la [illegible] nera Naomi Campbell, Elle McPherson, Carla Bruni, Eva Herzigova, Gisella, Sophie Dahl, Milla Jovovich, Kristen McMenamy, Caroline Murphy, Shalom, Ester Canadas, Valerie Mazza, Linda Evangelista e Monica Bellucci.

E dove si [illegible] top model ci sono anche gli stilisti: Dolce e Gabbana, Miuccia Prada e Patrizia Bertelli, Gianfranco Ferré, Alessandro Dell'Acqua, Versace, Fendi, Krizia, Beatrice e Francesco Trussardi, Aberta Ferretti, Gautier, Azzedine Alaia, Tom Ford, Ozbek, Alexander McQueen, Karl Lagerfeld, Stella McCartney, Galliano, Missoni, Phillip Treacey, Jacobs, Narciso Rodriguez. Ci sono praticamente tutti, mentre resta [illegible] in dubbio Armani.

L'ospite speciale di questa serata mondanissima sarà Helmut Newton, il celebre fotografo che ha saputo esaltare ogni particolare dei suoi soggetti. E' stata Franca Sozzani, direttore di Vo[illegible]lia, a volerlo [illegible] special guest: «Credo che nessuno meglio di Helmut Newton [illegible]a saputo enfatizzare la sensualità di una donna, senza cadere mai nella volgarità", ha dichiarato la responsabile del magazine italiano [illegible] ha [illegible]to: «In questo evento ho voluto unire mondi diversi tra di loro perché credo fermamente che mai [illegible]ne oggi siano fonte d'ispirazione uno per l'altro». E a fianco di Newton, non dovrebbero mancare altri eccellenti maestri dello scatto, fra i quali Paolo Roversi, Max Vadukul, Peter Lindbergh, Mario testino, Steven Klein, Jurgen teller, Craig McDean, Manuela Pavesi, Ellen Von Unwerth, Miles Aldridge. Ci sarà anche l'esibizione di Boy George, mentre Bruce Willis, che avrebbe dovuto anche cantare ricoprirà solo il ruolo di ospite. Infine, ecco alcuni dei campioni dello sport annunciati: Nadia Comaneci, Miguel Indurain, Greg Lemond, Alberto Tomba, Boris Becker, Sugar Ray Leonard, Ivan Lendl, Mark Spitz, Katarina Witt, Giacomo Agostini, Illie Nastase, Sir Peter Blake.

Brillano le stelle della moda questa notte a Montecarlo. A destra Eva Herzigova a sinistra la venere nera Naomi Campbell Sotto l'ex ginnasta Nadia Comaneci e in basso una bella immagine [illegible] sovrano Ranieri [illegible] Monaco insieme con il principe ereditario Alberto

Sfila anche lo sport

Domani c'è il «Laureus» l'oscar per i campioni

MONACO

Domani sera allo Sporting Club nella splendida Salle des Etoiles si brillante saranno le stelle dello sport. E' attesissimo l'appuntamento con i Laureus Sports Awards, i premi per i migliori sportivi dell'anno. Laureus è la statuetta [illegible] esclusiva in oro e argento firmata Cartier [illegible] che verrà assegnata ai vincitori e, dal lauro laureti [illegible] simbolo universale della vittoria nello sport.

La formula della cerimonia è classica: da una parte i campioni di oggi in lizza per le nomination, dall'altra i grandi di ieri in veste di presentatori, affiancati da numerose star dello show-business. A premiare ci saranno anche il principe Alberto e la principessa Stephanie. Per il miglior sportivo dell'anno concorrono Andre Agassi, Maurice Greene e Tiger Woods. Categoria femminile ci sono Marion Jones, Gabriela Szlabo e Lindsay Davenport. Manchester United, la nazionale australiana di rugby, quella femminile americana di football, sono le squadre in corsa per il miglior team. E poi via via le altre categorie come rivelazione, ritorno e promessa. Non [illegible] stati dimenticati gli atleti che, pur colpiti [illegible] handicap praticano sport. Anche per loro ci saranno le ambite statuette.

Per la presentazione e la consegna dei Laureus figurano fra gli altri Edwin Moses, Nadia Jadi, Rebecca Romija-Stamos, Dennis Franz, Greg Kinnear. [illegible] criterio di valutazione tiene conto delle prestazioni nei cinque continenti e in tutte le discipline. Fra i membri della World Sports Academy chiamati ad esprimere le proprie preferenze figurano campioni amatissimi dal pubblico. Sono trentasei fra cui Pelè, Michel Platini, Mark Spitz, Sugar Ray Leonard, Ivan Lendl, Michael Jordan, Yasuhiro Yamashita, Nadia Comaneci, Boris Becker, Niki Lauda, Miguel Indurain, Ilie Nastase, Alberto Tomba, Nawal El Moutawakel, Daley Thompson, Hugo Porta, Giacomo Agostini, Emerson Fittipaldi, Vivian Richards, Dawn Fraser. Non mancano le giurie di esperti che completano il lavoro per decretare i vincitori. Importante anche l'aspetto umanitario con il premio «Sport for Good» assegnato a chi ha portato un contributo sociale. Riconoscimento che fa a capo alla fondazione Sport for Good, che al [illegible] primo anno di vita ha ricevuto un milione di dollari per aiutare a sviluppare diverse attività. Per la selezione delle nomination buona parte del lavoro è stato anche fatto da oltre duecento giornalisti sportivi di settantacinque Paesi.

[a. m.]

Alberto sulle orme di Baudo

Il Principe si rivela ottimo presentatore

MONACO

Sempre più impegnato e su molteplici fronti, di giorno come di sera, con un'agenda fitta di appuntamenti.Così Alberto di Monaco, futuro erede al trono, ha visto in questi ultimi tempi c[illegible] notevolmente la propria attività per essere pronto a ricevere il testimone, quando sarà il momento. Presenziare, ricevere, discutere, patrocinare, viaggiare, insomma tutto cio' che un futuro capo di stato deve saper fare prima di ricevere la pesante eredità.

Eppure, nonostante i ritmi elevatissimi della [illegible] vita da principe, [illegible] a ritagliarsi dei momenti di relax e di divertimento. E la cosa più curiosa è che spesso riesce a farlo anche in occasioni ufficiali. Fare discorsi seri e impegnati è una cosa, [illegible] presentare ad esempio spettacoli o eventi [illegible]dani sembrano essere situazioni nelle quali il principe si trova veramente a proprio agio. Domani sera per i Laureus Sports Awards sarà di [illegible] sulla scena dello Sporting Club. Pochi giorni fa, nel medesimo contesto, ma per la consegna dei premi per la musica, era ai World music Awards. Spigliato, elegante, con grande padronanza dell'inglese e soprattutto della tenuta scenica, Alberto ha raccontato la carriera di Michael Jackson, l'artista del millennio. Che debba puntare una o più telecamere, o che si debba rivolgere al pubblico presente, il modo di proporsi del principe è naturale e non impostato. E a differenza di altre star spesso reticenti alle prove, lui puntualmente si presenta sulla scena, da vero professionista, per te[illegible] tempi, ritmi e movimenti dei suoi interventi prima della diretta.

[a. m.]

Puntuale alle prove e a suo agio sul palco il futuro sovrano «buca» lo schermo

ASPETTANDO IL BIS DELLA FERRARI

La «caccia» agli ultimi biglietti

Dopo la vittoria di Schumacher in Germania sale la febbre del Gran Premio di Monaco e la «caccia» ai biglietti si [illegible] sempre più serrata. Come ogni anno si ripete la [illegible] al posto. Da mesi i bagarini sono all'opera. Non è un mistero che [illegible] dal vivo al Circo della Formula 1 [illegible] Montecarlo è un po' il sogno degli appassionati dell'alta velocità [illegible] mmi [illegible] mondo. Purtroppo anche quest'anno molti dovranno accontentarsi delle prove o della tv.

[r. b.]

Il Gran Premio visto dal mare

Per 200 Vip noleggiata a Sanremo la Diana II

Roberto Basso

[illegible]O

Domenica 4 giugno a Montecarlo, per il Grand Prix di Formula 1, tra i vip di tutto il mondo a tifare Ferrari e Schumacher ci [illegible] anche un pizzico di Sanremo. A dire la verità un'intera motonave, capace [illegible] ospitare più di 200 passeggeri fortunati e blasonati che [illegible] il privilegio di seguire tutte le fasi del mondiale automobilistico da [illegible] degli [illegible] tori più esclusivi: il porto del Principato di Ranieri e Caroline. La «SNT», una società che cura l'immagine, la promozione di Montecarlo e del suo Grand Prix, infatti, dopo aver preso contatti con gli armatori, ha noleggiato la motonave Diana II, imbarcazione storica per il turismo [illegible] Sanremo, lunga 34 metri, 300 tonnellate di stazza. Massimo Ruzza, il proprietario, e lo zio Franco Ruzza, public relation della Riviera Line, hanno detto: «Per il periodo delle prove e del Grand Prix la motonave [illegible] a disposizione dei nostri noleggiatori. L'hanno affittata per oltre duecento invitati, tutti vip internazionali, personaggi della finanza, , dello spettacolo e della moda. Dobbiamo portarla via [illegible], da Sanremo a Monaco e gettare l'ancora all'interno del suo porto, accanto a yacht da favola del costo di decine di miliardi, proprio davanti la Piscina Olimpionica, uno dei tratti più suggestivi del circuito, tra la Curva [illegible] Tabaccaio, la griglia di partenza e La Rascasse».

Quella di seguire il gran premio di Formula 1 di Montecarlo dal mare, a bordo di yacht, velieri e addirittura di una nave, è una moda tipica [illegible] Principato. A lanciarla negli anni [illegible] fu Aristotele Onassis, il grande armatore greco che [illegible] scelto proprio la terra dei Grimaldi come seconda patria. Erano gli anni d'oro della Costa Azzurra e Onassis, [illegible] i suoi amici, le sue feste aveva spesso la prima pagina dei massimi rotocalchi. Storiche, per esempio, furono le [illegible] relazioni con [illegible] cantante lirica Maria Callas e, successivamente, le nozze con Jacqueline Kennedy, la vedova del presidente degli Stati Uniti John Kennedy. Tramontata la meteora Onassis i vip dalle barche per qualche tempo hanno cominciato [illegible] frequentare ed affittare balconi, terrazze, interi appartamenti, alberghi che si affacciano sui punti caldi [illegible] circuito. Ora è riesplosa [illegible] moda del mare.

I fratelli Ruzza hanno detto: «Ieri abbiamo ricevuto alla [illegible]vie[illegible] Line alcuni responsabili del circuito che ci hanno ufficializzato la banchina d'attracco. Diana II ormeggerà proprio davanti la "chicane" sotto l'Hermitage. A sinistra [illegible] la Rocca con il Palazzo dei Grimaldi, a destra le cupole del casino e la galleria del Lowes, al centro sfrecceranno i bolidi di Schumacher, Barrichello, Hakkinen, Coulthard, Irvane, Fisichella, Trulli, Villeneuve, Salo, Frentzen e tutti gli altri. Una posizione-mozzafiato»

La motonave è stata noleggiata [illegible] l'intero equipaggio. Nel Principato a tifare Rosso-Ferrari e a portare i colori ed il prestigio turistico di Sanremo saranno il comandante del Diana, Giovanni Languasco, il direttore macchine, Andrea Dorè, due marinai e l'intero staff di servizio. «Siamo certi - hanno detto i fratelli Ruzza - di garantire un ottimo servizio. L'appuntamento è eccezionale, il Grand Prix di Monaco è uno dei più prestigiosi ed esclusivi palcoscenici del mondo».

[illegible] Ri[illegible] Line [illegible] Sanremo, anche se nei giorni del Montecarlo sarà [illegible] Diana, per i turisti della Riviera e della Costa Azzurra metterà a disposizione il «Mabita 4», una barca più piccola, [illegible] più veloce, capace di ospitare in tutta comodità dodici persone.

Il vecchio porto [illegible] Montecarlo, affollato di yacht e vele, nei prossimi giorni ospiterà molte barche blasonate cariche di attrici, cantanti, top model, quasi tutti invitati [illegible] Principe Ranieri per fare da cornice alla gara

all' EUROCENTRO MODA

VENTIMIGLIA Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda

dal 20 maggio 2000

UNA PIOGGIA di REGALI

REPARTO BIMBI

per ogni spesa che supera le L. 100.000

un pallone*

REPARTO DONNA

per ogni spesa che supera le L. 150.000

un marsupio* o una borsa mare*

per ogni spesa che supera le L. 250.000

un bellissimo pareo* o un telo mare*

REPARTO UOMO

per ogni spesa che supera le L. 150.000

un cappellino* o un marsupio*

*fino ad esaurimento

STREPITOSE OFFERTE

INTIMO Morgot

SCONTO 50%

COLLANT San Pellegrino Elledue

SCONTO 50%

CALZATURE donna Perli - Meazzo

SCONTO 50%

JEANS donna Onix e Swish

SCONTO 50%

Calzature tennis tela

£. 15.000

E MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI SPECIALI

Levi's adidas DIADORA Reebok NIKE asics Lovable

Taglie conformate uomo fino alla 84 APERTO ANCHE LA DOMENICA

E intanto la giunta rispolvera il recupero di Bussana Vecchia affidando il piano

Nuovo Roof, in corsa c'è l'Aamaie

Per il progetto è in concorrenza con Portoghesi

Gianni Micaletto
SANREMO

C'è anche l'Aamaie, accanto a celebrati architetti come Paolo Portoghesi, nella «corsa» per aggiudicarsi la progettazione del salone delle feste del casinò, il nuovo Roof. La sorpresa è arrivata ieri mattina, a Palazzo Bellevue, con l'apertura delle buste per la gara indetta dal Comune. Ora spetterà a una commissione stilare la classifica e assegnare il prestigioso incarico.

Parallelamente, l'Amministrazione ha deciso di rispolverare il piano per il recupero di Bussana Vecchia, dopo lunghi anni di silenzio.

CASINO'. Per concorrere, l'Aamaie, azienda del Comune di Sanremo, ha formato un'associazione temporanea d'impresa con l'Aem e la Tecnocons di Torino. Ora deve fare i conti con un'agguerrita e qualificata concorrenza. Su tutti, il nome di Portoghesi, firma illustre dell'architettura moderna. Che, come la maggioranza dei partecipanti, si è unito ad altri professionisti. In lizza ci sono infatti lo studio di architetti Arnaboldo e Parteners di Milano, l'associazione temporanea di professionisti formata dagli ingegneri palermitani Cristina e Vita, quella sotto la sigla della Sollers Engineering di Genova. E ancora: l'equipe del milanese Crotti e degli ingegneri sanremesi Giordano e Marini (l'ex assessore leghista), quella guidata da un altro sanremese, l'architetto Toffolutti, direttore dell'Arte (ex Iacp), la società d'ingegneria Erde di Milano, i professionisti riuniti dalla sigla Icis di Torino, la Politecnica di Modena assieme all'architetto fiorentino Carmassi.

Il salone delle feste (o Roof) sarà ricavato sulla copertura della casa da gioco

Corrono invece da soli l'architetto imperiese Beniamini, l'ingegnere genovese Vallarino e il sanremese Tiri, l'architetto che, su incarico del casinò, qualche anno fa ha realizzato l'unica bozza esistente del salone, poi scartata per dar vita all'attuale concorso.

Ieri i funzionari di Palazzo Bellevue si sono limitati al controllo dei requisiti richiesti. E tutti i partecipanti sono risultati in regola. Ora sarà nominata la commissione che, dopo aver valutato il merito tecnico (incide per il 75%) e le offerte economiche, affiderà l'incarico (il compenso è di 500 milioni), nell'arco di 2-3 mesi. Il salone sarà ricavato sulla copertura del casino, di fianco al Roof Garden, e potrà ospitare fino a 400 persone. Il costo presunto è di circa 8 miliardi

LA CISL PROPONE IL FILOBUS DI CRISTALLO

Sì della Cisl, e non riserva, al filobus di cristallo. La proposta dell'onorevole Claudio Scajola, presidente della Riviera Trasporti, di creare una linea filoviaria sul tratto che sarà lasciato libero dallo spostamento della ferrovia a monte, fra Ospedaletti e S. Lorenzo, è stata accolta positivamente dal sindacato. Che non oltre, invitando i Comuni che non sono favorevoli a trovare un accordo in modo da rendere possibile il progetto. «Siamo ancora agli interessi di campanile - sostiene il segretario generale della Cisl imperiese, Vittorio Panizza -. Bene fa il presidente della Rt a spingere sull'acceleratore in una logica di sviluppo economico della provincia. Io sempre sostengo che bisogna avere il coraggio di scegliere, certamente trovando il giusto equilibrio tra i diversi settori produttivi». Un atteggiamento che diventa aperta critica verso chi non crede nel progetto «Qualcuno - afferma Panizza - può bollare i progetti come sogni, ma è mai possibile che si debba continuare a ragionare in piccolo e spesso al ribasso? Siamo, e storicamente, per il riutilizzo della sede ferroviaria in chiave di trasporto pubblico leggero». Un intervento che sarebbe urgente. Ancora il segretario della Cisl: «Basterebbe essere realisti sulla nostra viabilità per dire subito sì. Se aggiungiamo che il filobus di cristallo può essere un'occasione preziosa, forse unica, per il rilancio turistico, allora proprio non possono esserci dubbi». [m. c.]

Del recupero del borgo terremotato fatto rivivere dagli artisti si parla da almeno 15 anni. Da quando, nell'85, il bando dal Comune un apposito concorso internazionale di idee. Vinse lo studio BGC dell'architetto pavese Claudio Baracca. Ma non se ne fece nulla. Per difficoltà burocratiche, non ultime quelle legate alla definizione della proprietà (abitanti contro il Demanio), e per la mancanza di una precisa volontà politica. Nel '99, ripresi i contatti con il professionista lombardo, che ora è stato incaricato di redigere il piano particolareggiato di Bussana Vecchia (il compenso è di 140 milioni), sulla scia di una relazione preliminare consegnata nel '96.

Tuttavia, restano da superare diversi ostacoli: i rilievi degli edifici, il vincolo della Soprintendenza, la battaglia legale tra la comunità artistica e lo Stato. Ma il rilancio turistico di Sanremo non può prescindere dalla piena valorizzazione di Bussana Vecchia

NOTIZIE FLASH

BANCHE

Scattano tre denunce per ricettazione di assegni

Tre persone sono state denunciate dalla polizia per ricettazione di assegni. I fatti, avvenuti ieri mattina, hanno visto il tentativo di mettere all'incasso «cheques» che i controlli bancari hanno rivelato stati smarriti. Il commissariato, a fronte della segnalazione arrivata da un istituto di credito, ha denunciato a piede libero Giordano Chico, 64 anni, Riccardo Coti Zelati, 33 anni, e Marco Bonora, 43 anni, residenti nel comprensorio sanremese. I si sarebbero giustificati affermando di aver trovato gli assegni in un portafoglio rinvenuto casualmente nella zona di porto vecchio. [g. ga.]

CONTROLLI

Casello ferroviario trasformato in dormitorio

La polizia ferroviaria ha proceduto ieri all'alba allo sgombero di un casello ferroviario che veniva utilizzato come dormitorio da extracomunitari. Gli agenti del presidio polfer di Sanremo sono entrati in azione nell'immobile, oggi abbandonato, che si trova a ridosso dei binari in via Barabino, alla Foce. L'ipotesi di occupazione abusiva è stata contestata a tre nordafricani e a un palestinese. [g. ga.]

COMUNE

Il mercato, l'opposizione denuncia «gravi ritardi»

In un'interpellanza al sindaco Giovenale Bottini i consiglieri Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti (Per la tua Sanremo) paventano la possibilità di «gravi ritardi» nella ristrutturazione dell'ex mercato fiori. Chiedono quindi in quali tempi si intenda spostare le attività produttive esistenti nella struttura, e le scadenze di affidamento e pianificazione dei lavori. [m. c.]

ACQUEDOTTO

Per lavori sulla rete servizio idrico in forma ridotta

L'Aamaie informa che l'erogazione dell'acqua avverrà in misura ridotta da questo pomeriggio, a partire dalle 18, sino a domani alle 6. Ciò a seguito di lavori a una conduttura in via Salvo D'Acquisto. [m. c.]

APPALTO

Stanziati 88 milioni per i fuochi d'agosto e Capodanno

Il Comune di Sanremo spenderà fino a un massimo 88 milioni per gli spettacoli pirotecnici di Ferragosto e Capodanno. Questa la cifra base prevista nel bando d'appalto che è stato appena pubblicato. [m. c.]

UNITRE

Oggi una lezione sul rapporto malattie-alimentazione

Le relazioni fra alimentazione, prevenzione e terapia dell'ipertensione e malattie cirrolatorie sono l'argomento della lezione di oggi alle 16,45 all'Unitre. Relazionerà il prof. Aldo Zangara. [m. c.]

I giudici d'appello: il fatto non sussiste, scagionati due dipendenti

Per il caso dei rifiuti «gonfiati» assolto l'imprenditore Ghilardi

SANREMO

La truffa della Idroedil di Carlo Ghilardi ai danni del Comune di Sanremo non è mai esistita. E' stata la corte d'appello di Genova, assolvendo l'imprenditore e due suoi dipendenti «perchè il fatto non sussiste», a cancellare ogni residuo sospetto sulla «cresta» che secondo un'inchiesta della procura di Sanremo la Idroedil aveva messo in atto alterando i quantitativi di rifiuti che venivano pesati alla stazione smistamento di San Pietro e risultati maggiori dei quantitativi effettivamente smaltiti alla discarica Ponticalli. Carlo Ghilardi, Alberto Rotoloni e Roberto Palmo, già in primo grado erano stati assolti dal tribunale «perchè il fatto costituisce reato» ma la riforma della sentenza decisa dai giudici d'appello ha dato ragione a quella tesi difensiva che voleva le differenze di peso legate da una parte al «calo fisiologico» al quale era soggetta la spazzatura (dati riferiti anche in una perizia di parte disposta dal pm) e dall'altra ai «prelievi» che dopo la registrazione dei tagliandi di pesatura del Comune, erano fatti da due imprenditori legati agli ambienti del riciclaggio dei rifiuti (carta, stoffa e soprattutto metallo). Ghilardi, che in primo grado era stato difeso dal compianto avvocato Natale De Francisi, in appello si è affidato al professor Piermaria Corso di Milano mentre Rotolini e Palma sono stati assistiti dall'avvocato Enzo Lopre dello studio associato Latini-Lopre-Tiri-Ottolini. [g. ga.]

HANNO RUBATO ANCHE 12 CANARINI

Un diciottenne di Taggia è stato denunciato dalla polizia per aver rubato sei gabbiette nelle quali si trovavano dodici canarini. Salvatore P. è stato rintracciato nell'ambito delle indagini seguite alla denuncia del proprietario degli uccellini che l'altra notte aveva notato i movimenti sospetti di un'automobile nei pressi della sua abitazione, in corso Inglesi. E' stata la segnalazione immediata al commissariato di Sanremo a permettere il recupero delle gabbiette e l'identificazione del presunto responsabile che si trovava in compagnia di due amici. L'obiettivo, probabilmente, era quello di rivendere i canarini (valore commerciale intorno alle 200 mila lire). La polizia ha denunciato per furto anche un cittadino macedone sorpreso l'altra sera al supermercato «SuperBasko» di San Francesco e trovato in possesso di prodotti alimentari per un valore commerciale di circa 160 mila lire. [g. ga.]

La dottoressa Campora e Buscaglia varano il progetto «La speranza corre in oncologia»

L'arte in aiuto dei malati di tumore

In provincia i pazienti sono 8 mila: si può guarire

Roberto Basso
SANREMO

Si può trasformare un luogo di sofferenza in un centro più accogliente, meno doloroso e più aperto alla speranza? A queste domande ieri hanno dato risposte affermative la dottoressa Elisabetta Campora, responsabile dell'Unità operativa di Oncologia Medica dell'ospedale di Sanremo, il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, il sindaco, Bottini, l'assessore Jacobucci, il dottor Pagliari, tutti gli operatori del reparto dell'Asl I, studenti, artisti e il direttore dell'Accademia di Belle Arti «Isadora Duncan», Giuseppe Buscaglia. Al primo piano del «Castillo» è stato infatti inaugurato il progetto «La speranza corre in oncologia». E di questo sentimento, visto l'alto numero delle persone colpite, ce n'è estremo bisogno anche in Riviera. Secondo dati recenti nella sola provincia di Imperia le persone colpite da tumore sono circa 8 mila. «Ogni anno - ha detto la dottoressa Campora - i nuovi malati sono 400. E' però fondamentale prendere in considerazione il fatto che i tumori non sono una sola malattia, ma almeno 100 malattie differenti, ognuna delle quali con le sue caratteristiche e la sua storia naturale. Chi è colpito non deve mai perdere la fiducia perchè a differenza di alcune decine di anni fa quando solo alcuni pazienti oncologici avevano la speranza di sopravvivere oggi, grazie alla rapida evoluzione delle strategie terapeutiche si osserva una guarigione nel 50% dei casi. Inoltre sono possibili sopravvivenze prolungate con buona qualità di vita. Tutto questo è possibile in raggiungibile ove vi è una disponibilità di strutture diagnostiche-terapeutiche all'avanguardia». L'ospedale di Sanremo si sta attrezzando. La dottoressa Campora, che ha anche studiato in Canadà e ha esperienze e mentalità americane, ha grandi capacità e determinazione. A chiare lettere ha detto ai vari responsabili della sanità pubblica, ricevendo assicurazioni e garanzie, che per combattere la battaglia servono più medici e strutture. Una tappa di questa doverosa «rivoluzione» al reparto tumori e proprio il progetto «La speranza corre in oncologia». Alessandra Ercole, Alessio Lanteri, Caterina Legato, Corrado Puma, Caterina Ricca, Giuliana Schiavon, Roberto Simula, Petra Sponsiello, Giulia Trettel e Daniela Vincenzi, tutti studenti e giovani artisti della «Duncan» hanno realizzato pannelli cromatici e quadri che da ieri sono sistemati in punti strategici del reparto di oncologia. «Emozioni di colore - ha spiegato Milly Rita Giovanelli, coordinatrice del progetto - che oltre a rallegrare e rasserenare l'ambiente e gli ospiti che lo abitano e lo frequentano creano anche una specie di uscita di sicurezza dove poter distogliere pensieri e preoccupazioni».

La dottoressa Elisabetta Campora parla con un infermiere una paziente

Esposto al prefetto, le spiegazioni del Comune

Tagliati due grossi alberi E' polemica a Pompeiana

POMPEIANA

Il taglio di due grandi esemplari di eucalyptus ha fatto esplodere il caso a Pompeiana, con tanto di esposto al prefetto, [illegible] invocato l'intervento della magistratura.

Le piante sono quelle che si trovavano accanto ai campi da tennis, nel piccolo parco assegnato in gestione alla Pro Loco. Bernardo Martini, presidente dell'associazione, è contrariato. «Ero stato informato dall'assessore Roberto Conti - dice - che si sarebbe proceduto a una potatura. Sono andato in Umbria e al ritorno ho avuto la sgradita sorpresa. Gli eucalipti, alti una quindicina di metri, erano sono stati tagliati nel tronco».

Perché il taglio? «Avrebbero dato fastidio al sottostante campo da tennis. Eravamo d'accordo sulla potatura. Non di più».

Ben più caustico Alfredo Vetere, capogruppo dell'opposizione consiliare. «Sono andato in Comune - afferma - dove mi è stato detto, anche dal sindaco Costamagna, che non era stata rilasciata alcuna autorizzazione al taglio. Ho chiesto allora che venisse denunciato il fatto. Ma ho avuto la netta impressione che non ci sia la volontà di farlo. La realtà è che per favorire qualcuno che frequenta il tennis è stata danneggiata tutta la comunità. Intanto ho scritto al prefetto».

Minimizza il vicesindaco Lorenza Anfossi: «Erano eucalipti vecchi e ingialliti, che facevano scendere, soprattutto col vento, bacche e parti della corteccia. Si era detto di potarli oppure di sostituirli. Comunque, ora verificheremo che cosa è accaduto con esattezza e poi vedremo il da farsi».

Pare che si stia correndo ai ripari. Ancora il presidente della Pro Loco: «Mi è stato assicurato che saranno messe a dimora altre due piante in sostituzione di quelle tagliate». [m. c.]

BAR DANNEGGIATO IN CENTRO

Sfascia il bagno per recuperare portafogli rubato

Ha distrutto il bagno di un pubblico esercizio per nascondervi, forse, un portafogli rubato. E' un tedesco che, ieri mattina al «Piccolo bar» di via Roma, dopo aver ordinato un cappuccino, ha raggiunto il wc. Mentre stava tornando al tavolino si è udito un forte rumore e subito, dal gabinetto, ha cominciato a fuoriuscire copiosamente acqua. La titolare ha chiamato i carabinieri che, all'interno del bagno, hanno rinvenuto un portafogli rubato. Il tedesco avrebbe forse cercato di nasconderlo provocando la caduta del contenitore dell'acqua azionato dalla sciacquone. Due milioni i danni al locale. [m. c.]

La giocatrice è stata denunciata per danneggiamenti

Appicca il fuoco in sala corse dopo aver perso i cavalli

SANREMO

Perde ai cavalli e da fuoco alla bacheca con i risultati delle corse. E' un caso singolare quello che ha visto una rapida indagine da parte della polizia giudiziaria che si è conclusa con la denuncia di una donna di 45 anni, Adele B., residente a Sanremo.

I fatti sono avvenuti l'altro giorno alla sala corse dei Giardini Vittorio Veneto, sul lungomare delle Nazioni. Il movente della piromane? Si sarebbe trattato di un gesto inconsulto, di un momento di sconforto per una scommessa andata male, una speranza perduta. Sta di fatto che la donna avrebbe tirato fuori dalla borsetta un accendino appiccando il fuoco ai tabulati con i risultati delle corse che da pochi minuti erano stati sistemati in uno spazio dove tutti i giocatori possono consultarli senza problemi.

L'incendio, che fortunatamente si è rivelato essere di lieve entità, ha visto l'immediato intervento dei titolari dell'agenzia ippica che hanno staccato i fogli infuocati dal muro prima che le fiamme potessero estendersi all'altro materiale cartaceo che abbonda nella sala corse sanremese.

L'intervento della Squadra Volante ha permesso di identificare la donna che è stata accompagnata in commissariato per accertamenti. L'epilogo della breve indagine ha visto l'immediata trasmissione della segnalazione alla procura.

L'autrice del gesto è stata denunciata dalla polizia a piede libero per danneggiamenti. Non si tratterebbe di un'assidua frequentatrice dell'agenzia ippica. [g. ga.]

Nell'entroterra e in due frazioni, il no dei sindacati

Scattano i tagli delle Poste uffici aperti a giorni alterni

Gianni Micaletto

VENTIMIGLIA

La mannaia delle Poste si abbatte sull'entroterra intemelio (e non solo). E' in arrivo, infatti, una drastica riduzione degli orari degli sportelli di sei località: Apricale, Isolabona, Borghetto S. Nicolo (frazione di Bordighera), Vallebona, Seborga e Grimaldi (frazione di Ventimiglia).

A lanciare l'allarme sono i sindacati di categoria, reduci da un incontro [illegible] la direzione della filiale di Sanremo, la cui competenza spazia da Taggia al confine. «In queste zone vogliono chiudere (o aprire) gli uffici postali a giorni alterni, già dai primi di giugno. Dicono che non funziona il rapporto costi-ricavi. Ma noi non ci stiamo: faremo di tutto per mantenere lo stato attuale», dice Michelangelo Castelli, a nome di Cgil-Slc, Uil-Poste e Ugl-Comunicazione.

Per i sindacalisti «in trincea», il provvedimento «penalizzerebbe non poco gli abitanti di questi sei centri, che si vedrebbero impossibilitati a eseguire le operazioni postali (anche essenziali) per tre giorni alla settimana. E' un passo indietro rispetto alla civiltà, un abbandono ulteriore dei territori, il considerare taluni cittadini di serie B da parte di un servizio ancora pubblico, il cui azionista unico è il ministero del Tesoro».

Poi un'analisi legata a un invito: «Riteniamo che i nuovi prodotti delle Poste (Bancoposta, conti correnti e piani d'investimento di vario natura) rappresentino per l'azienda opportunità importanti per incrementare i ricavi. Ma queste non vengono sfruttate adeguatamente, specie nei paesini, dove il mercato è tutto da conquistare, con le risorse appannaggio della concorrenza. Se le Poste diventeranno competitive anche nei piccoli centri, [illegible] ci sarà bisogno di tagli. Invitiamo sindaci, cittadini interessati e la Comunità Montana a far sentire la loro voce nelle sedi opportune».

E Castelli annuncia: «Chiederemo di essere ricevuti dal prefetto per spiegare le ragioni della vertenza».

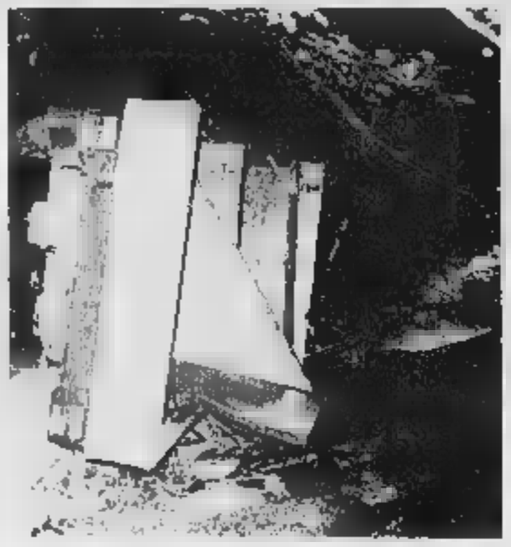
ACCORDO CON MONACO

Rinnovata la convenzione tra il Comune di Ventimiglia e Monaco per smaltire i rifiuti nell'inceneritore. In totale, la città di confine si servirà dell'impianto per cinque anni. L'inceneritore di Montecarlo, infatti, accoglierà i rifiuti di Ventimiglia per altri tre anni, al termine dell'attuale convenzione. Di recente l'Amministrazione ha incontrato i vertici dell'impianto per una verifica sul servizio. Ha ottenuto che i mezzi impegnati nella raccolta dei rifiuti abbiano l'auto[illegible] al servizio in territorio italiano, in modo da non creare irregolarità, sanando così una situazione segnalata alla Provincia. L'attenzione si è poi spostata sullo smaltimento per i prossimi anni. Ventimiglia ha ottenuto di poter usare l'inceneritore per altri tre anni, sino alla realizzazione dell'impianto imperiese di trattamento dei rifiuti prospettato dall'accordo di programma sottoscritto da tutti i Comuni della provincia. La costruzione dell'impianto sta infatti ritardando. L'appalto è partito ma è condizionato alla determinazione di come si possa smaltire il cdr e a una precisa normativa che dovrebbe emanare il ministero dell'Ambiente. La città di confine quindi ha verificato di poter smaltire per altri tre anni nel Principato, in [illegible] delle decisioni della Provincia e degli altri Comuni. La nuova proroga sarà operativa nei prossimi mesi. [d.bo.]

L'incidente accaduto l'altra sera a Gouta in cui ha perso la vita un anziano

Fuori pericolo il ferito di Pigna

Era precipitato nel torrente con la vittima



Il motocarro rovesciato sul greto. A lato un vigile del fuoco mentre ricopre la salma con un lenzuolo (FOTO M. GATTI)

PIGNA

Continuano gli accertamenti delle forze dell'ordine per ricostruire la dinamica del drammatico incidente che si è verificato l'altra [illegible] poco dopo le 19 a Pigna, in località Isolassa. Un'Ape, con a bordo due persone di ritorno dalla campagna di Gouta, è precipitata in una scarpata, finendo nel torrente Nervia. Tragico il bilancio: un morto e un ferito.

L'impatto è [illegible] violentissimo, dopo un pauroso volo di oltre venti metri. A perdere la vita è stato il conducente del motocarro, Giorgio Moroni, di 72 anni, che abitava a Pigna in corso Isnardi 61. E' invece rimasto ferito l'amico, Bernardo «Aldo» Ferrero, di 68 anni, residente anch'egli nel paese in piazza Castello 20, trasportato all'ospedale «St. Charles» [illegible] Bordighera per i primi soccorsi. Ha riportato un trauma toracico e un trauma cranico. Sono intervenute due ambulanze della Croce Rossa di Ventimiglia [illegible] i Vigili del fuoco.

L'elicottero, invece, non ha potuto operare per carenza di carburante: sia [illegible] ferito, sia il morto sono stati recuperati [illegible] mano, non senza difficoltà.

Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Ventimiglia: sembrano escluse le ipotesi legate alle condizioni precarie della strada, mentre si pensa, piuttosto, ad un difetto del mezzo o ad una distrazione del conducente. I funerali di Moroni non sono ancora stati stabiliti: soltanto questa mattina si conosceranno le decisioni della procura della Repubblica che, molto probabilmente, disporrà l'autopsia per [illegible] di fare chiarezza sull'incidente.

Il ferito, intanto, si è fatto trasferire dal «St. Charles» all'ospedale [illegible] Montecarlo: Ferr[illegible] ha lavorato per parecchi anni [illegible]e impiegato in un istituto di credito del Principato. Le [illegible] condizioni non sembrano preoccupanti: quasi un miracolo, visto l'altezza del dirupo. [d.bo.]

Vigili di Bordighera

Gr[illegible]ill ubaldi sono mu[illegible] cinque giovani

BORDIGHERA. I vigili urbani hanno «preso» cinque ragazzini che imbrattavano i muri dei sottopassi di Bordighera. I giovani, di età compresa tra i 13 e i 14 anni, sono stati fermati l'altro pomeriggio, mentre erano intenti a lasciare scritte e disegni [illegible] i tunnel di via Trento e di piazza della stazione. Per loro scatterà una multa salata.

Sono stati sorpresi dagli agenti del comandante Luigi D'Adamo impegnati nel servizio di prevenzione antivandalico e contro la microcriminalità. «Ogni anno, a maggio, viene istituito questo gruppo di agenti in borghese, che operano anche nelle scuole», spiega D'Adamo. [d. bo.]

MOTIVI FLASH

VENTIMIGLIA

Fa il bagno nudo: d[illegible]enunciato per atti osceni

Un turista francese di 40 anni è stato denunciato ieri mattina dai carabinieri di Ventimiglia per atti osceni in luogo pubblico. L'uomo è stato sorpreso alla foce del Roja mentre faceva il bagno nudo e faceva gesti osceni. A chiedere l'intervento dei militari sono stati alcuni passanti, che hanno notato il bagnante.

BORDIGHERA

Ladri in azione in spiaggia, rubata una borsa

Furto di borsa in spiaggia, a Bordighera. Una coppia è rimasta vittima di uno o forse due ladri, che hanno approfittato del riposo dei due per avvicinarsi e portare via la borsa della donna. E' successo l'altro giorno nella spiaggia vicino allo stabilimento Vernier. I due stavano dormendo e non si sono accorti dell'arrivo del malvivente, che se n'è andato con il bottino. E' probabile che il ladro avesse preso di [illegible] le vittime dagli scogli alle spalle dell'arenile.

BORDIGHERA

Gli allievi del bridge secondi in Coppa Italia

La scuola di bridge di Bordighera si è confermata vice campione d'Italia, nella finale di Coppa Italia 2000 che si è tenuta a Salsomaggiore. Oltre 250 le scuole partecipanti. Quella di Bordighera ha dimostrato ancora una volta il suo valore, arrivando per la quarta volta, in cinque anni, alla finalissima. Gli avversari [illegible] stati gli allievi di Firenze. Il team di Bordighera era composto da Gianluca Barrese, Giampiero Francia, Giusto Sergio e Flavio Passi. Gli istruttori sono stati Ivana Ausenda e Rodolfo Gagliotto. [d.bo.]

Camporosso: dopo l'ordinanza anti-calcio

Il sindaco si difende «Sono per lo sport»

CAMPOROSSO

«Non sono [illegible] sindaco anti-ragazzi: sono tante [illegible] iniziative dell'Amministrazione a favore dei giovani e così anche le strutture sportive nel nostro Comune». Il sindaco Marco Bertaina interviene a seguito del caso del divieto [illegible] giocare a pallone nella piazza del paese, e fa [illegible] elenco d[illegible] [illegible] per i minorenni, iniziando dal centro sociale «La Rocca». «E' una struttura unica nella zona intemelia - sottolinea - un luogo d'incontro per i ragazzi che hanno chiesto di installare un'antenna televisiva per poter vedere le partite di calcio del campionato europeo».

E' frequentato da un centinaio di ragazzi di varie età, che possono giocare a calcio, basket, ping pong, calcetto, praticare bricolage, avere un sostegno extra-scolastico, vedere film, teatro e cinema. Ci [illegible] sei educatori coordinati da una psicologa e [illegible] assistente sociale. La scuola di musica riunisce 80 allievi nei locali del Comune.

Ci sono anche attività estive per minori, denominate «W l'Estate», che dal 19 giugno al 25 agosto comprenderanno sport, ricreazione, cultura, escursioni e nuoto. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, Camporosso propone due campi [illegible] calcio in terra battuta, [illegible] da tennis in asfalto, uno da basket e uno da minibasket. Dispone anche [illegible] una pista [illegible] pattinaggio, un parco giochi per bambini e l'impianto «Zaccaria» in via Braie. [d.bo.]

SUPERCONVENIENZA AVENSIS.

Fino a 5 milioni per il ritiro del tuo usato non catalizzato.

È il momento per passare a Toyota Avensis. Portaci il tuo usato non catalizzato o a valore zero e scoprirai che può valere più di quanto pensi. Vieni ad informarti.

Ma solo fino al 31 maggio
solo sulle vetture disponibili.

Avensis Berlina - Station Wagon

Motori: 1.6 16v - 110 CV ▪ 2.0 16v - 128 CV ▪ 2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D Common Rail - 110 CV
Equipaggiamenti: 4 airbag ▪ Climatizzatore • ABS elettronico ▪ 4 [illegible]ri ▪ Immobilizer ▪ [illegible] alzacristalli elettrici ▪ Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili

Garanzia [illegible] 5 anni ▪ 160.000 km

~~L. 34.900.000*~~ Nostra offerta L. 29.900.000

Ti aspettiamo da: F.lli Delbò

SANREMO C.so Marconi, 48 Tel. 0184.663111
IMPERIA Via Manzoni, 35 Tel. 0183.299083

Sabato Aperti

TOYOTA
[illegible] LA DIFFERENZA.

*Avensis 1.6 4p. Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa.

Venti passeggeri costretti al trasferimento in bus per colpa della burocrazia

Villanova-Roma, falsa partenza

Lunedì dirottato su Genova il primo volo

Stefano [illegible]
Augusto Rembado

VILLANOVA d'ALBENGA

Un inizio sfortunato. Il collegamento aereo tra Villanova d'Albenga e Roma Ciampino, ripreso lunedì dopo una [illegible] di alcuni mesi, non è stato all'insegna del successo. Colpa, [illegible] sempre, del buio, delle normative e della burocrazia che sta ritardando e penalizzando la tratta e, di conseguenza, il rilancio. Nonostante la lunga pausa invernale il volo di lunedì poteva contare su 20 passeggeri alla partenza, alle 7,30 da Villanova.

Gli stessi passeggeri che avrebbero dovuto atterrare alle 20, di ritorno da Roma, a Villanova. Il problema è che a Villanova l'Atr della «[illegible] Fly» non è atterrato a Villanova e i 20 passeggeri sono stati sbarcati al «Cristoforo Colombo» di Genova e trasportati in pull[illegible] al «Panero». La spiegazione ufficiale è che l'Atr, che durante la giornata, dopo il volo tra Liguria e Lazio, è al lavoro su altre tratte, è atterrato a Ciampino con un ritardo dovuto a dei contrattempi registrati in Sicilia. Partendo in ritardo da Roma è arrivato sui cieli liguri 45 minuti in ritardo sulla tabella di marcia, abbastanza per convincere i responsabili del traffico aereo a dirottarlo su Genova.

Ritardi nei collegamenti aerei tra Villanova e Roma

Villanova, infatti, nonostante [illegible] investimenti e lavori, non è ancora abilitato per l'atterraggio notturno. Basterebbero lavori per mezzo miliardo, promessi negli ultimi [illegible] da [illegible] diversi (dalla Regione allo Stato) ma [illegible] arrivati [illegible] non attraverso enfatici comunicati.

«Avere venti viaggiatori al primo giorno di tratta e farli inviperire da subito è [illegible] fatto negativo per l'immagine e lo sviluppo dell'aeroporto. Ci sono, inutile negarlo, dei problemi di investimenti, al punto che sono gli stessi soci che vogliono mettere mano al portafoglio per finanziare le ultime opere da realizzare e rendere operativo lo scalo, ma ci sentiamo anche presi in giro, quasi che qualcuno voglia mettere i bastoni tra le ruote ai nostri programmi di sviluppo», è il commento, rigorosamente anonimo di alcuni esponenti di spicco della [illegible] di gestione dello scalo. Il primo contraccolpo è arrivato ieri. Alla partenza del volo Villanova-Roma solo sette passeggeri sono decollati.

Una piattaforma per le merci

Interporto e Ava siglano l'accordo per il trasporto di fiori e ortofrutta

VILLANOVA

Una piattaforma logistica del freddo per lavorare e trasportare fiori e frutta ma anche pesce proveniente dalla Tunisia: ufficialmente non c'è ancora la firma ma il progetto è destinato a decollare con il placet dia ltri gruppi di import export. Si tratta dell'accordo tra l'Ava, la società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga e l'Interporto.

Spiega Ettore Veroli, presidente dell'Interporto che fa capo ad un gruppo di logistica genovese: «Il nostro gruppo ha acquisito Interporto lo [illegible] anno e abbiamo scoperto di essere azionisti dell'Ava. Abbiamo partecipato all'assemblea e, abbiamo proposto di sfruttare le sinergie che si possono creare. Villanova e Vado distano pochi chilometri, realizzare [illegible] piattaforma del freddo non è particolarmente difficile ed oneroso».

Entro due mesi la piattoforma potrebbe essere operativa per prodotti che spaziano dall'agroalimentare alla floricoltura. Abbastanza per prevedere un futuro anche nel trasporto merci per Villanova. Le merci che arrivano a Porto Vado, dopo la lavorazione, potrebbero essere distribuite via aerea e a Villanova potrebbero arrivare merci con aerocargo.

«La logistica è la nostra professione, metterla a disposizione del "Panero" potrebbe essere un aiuto allo sviluppo dell'aeroporto», spiega ancora Veroli. L'iniziativa non andrebbe a danneggiare [illegible] sarebbe in concorrenza [illegible] altri gruppi, anzi, potrebbe [illegible] in qualche [illegible] do sinergica. Sul «Panero», infatti, opera anche [illegible] crescente successo [illegible] società legata a «Malpensa logistica» che distribuisce merci in tutto il mondo mentre la nuova struttura potrebbe anche interessare ai colossi dell'import ortofrutticolo come le società che gravitano attorno al gruppo Orsero. [s. p.]

Loano, denuncia al sindaco Cenere

«Le seconde case sono fuorilegge»

LOANO. La norma regionale sulle seconde case (legge 13 del '92) non viene applicata da nessuno con i conseguenti mancati introiti. La denuncia, ma non è la prima, arriva da Mauri[illegible] Strada della Lega Nord di Loano. L'articolo 14 della legge regionale definisce le caratteristiche delle «case [illegible] appartamenti per la vacanza». Sono elencati gli obblighi per gli amministratori o per colooro che di fatto svolgono questa attività.

Dovrebbero inoltrare una domanda al Comune e essere iscritti alla sezione speciale degli esercizi al commercio. In poche parole uscire allo scoperto e quindi fatturare i loro guadagni e quelli di tutti coloro per i quali affittano alloggi. «Al sottoscritto risulta che a fronte delle centinaia [illegible] case rientranti in questo articolo di legge, concesse da privati [illegible] agenzie di mediazione in locazione per periodi non inferiori ai 7 giorni e non superiori [illegible] mesi, solo 4 ditte loanesi sarebbero ottemperanti alle prescrizioni di legge», dice Strada.

Commenta il sindaco Francesco Cenere: «Siamo stati fra i pochi in Liguria a tentare di dare corso alla legge. Ribadiamo che così è "inapplicabile". Confidiamo nei nuovi rosponsabili regionali per una modifica». Ieri pomeriggio il Consiglio di Loano ha approvato la relazione del difensore civico Stefano Carrara Sutour. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

COLLOCAMENTO

Inchiesta per [illegible] ieri gli interrogatori

Sono stati sentiti ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi il consulente del lavoro Umberto Affronti e la dipendente del Collocamento Rosarina Lavagna, arrestati con l'accusa di corruzio[illegible]. Secondo il pm Landolfi la donna avrebbe segnalato all'Inps in modo irregolare la posizione di alcuni iscritti, che sarebbero poi stati piazzati presso alcune aziende da Affronti. La donna si è avvalsa della facoltà di non rispondere; l'uomo avrebbe ammesso di aver regalato a quest'ultima le sterline sequestrate nella sua abitazione dalla Guardia di [illegible]anza, sostenendo fossero un semplice dono natalizio. I due indagati restano agli arresti domiciliari. [f. p.]

TRIBUNALE

Circonvenzione d'incapace sedicente mago a processo

Si terrà il 31 maggio il processo a carico del «mago» Maurizio Rocca, [illegible] anni, di Savona, accusato di circonvenzione d'incapace nei confronti di una sua cliente savonese. Il procedimento vede imputati, a vario titolo, anche Luca Giuseppe, 37 anni, di Noli; Monica Rossi, 35 anni, di Savona, Luigi Luca, 44 anni, di Savona; Claudio Pannucci, 38 anni, di Cairo; Ottavio Bellotti, 61 anni, di Noli. [f. p.]

PIAZZA [illegible] POPOLO

Vende costumi rubati condannato un ambulante

E' stato condannato dal giudice Alberto Principiotta a un anno 4 mesi di reclusione, e la condizionale, con rito abbreviato per ricettazione di costumi da bagno griffati. A denunciare il venditore ambulante, proprietario di un banco sul mercato settimanale di Savona, era stata la ditta di costumi; la segnalazione era partita da un cliente, che aveva visto i capi in vendita pr un prezzo nettamente inferiore rispetto a quello che aveva pagato in un negozio. [f. p.]

INCIDENTE

Scontro auto-camion ferito [illegible] pensionato

Incidente stradale ieri mattina sull'Aurelia, a Noli. Carlo B., 77 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito era alla guida dell'auto quando si è scontrato con un camion. L'uomo, che avrebbe perso il controllo della macchi[illegible] per un malore (forse conseguenza di alcuni farmaci assunti poco prima), se l'è cavata [illegible] leggere contusioni medicate all'ospedale San Paolo. Guarirà, secondo la prognosi stilata dai sanitari, in dieci giorni. [c. v.]

E' convocata l'assemblea degli operatori

Porto, l'Unione utenti discute tutte le novità

SAVONA

Per martedì prossimo è convocata, nella sede dell'Unione Industriali di via Gramsci, l'assemblea annuale ordinaria dell'Unione Utenti del porto di Savona-Vado.

E' l'organizzazione che raggruppa e rappresenta gli operatori economici dell'area savonese e piemontese la cui attività industriale, commerciale o armatoriale è interessata ai servizi resi dall'emporio marittimo locale, e le rispettive Associazioni.

Queste ultime sono l'Unione Industriali della provincia di savona, la federazione delle associazioni industriali del Piemonte, l'Ismar, l'associazione agenti marittimi, raccomandatari, agenti aerei, mediatori marittimi e spedizionieri di Savona e Imperia, l'Associazione spedizionieri doganali patentati, e l'Assonautica.

All'assemblea, per quanto riguarda la parte pubblica, che avrà inizio alle ore 15 di martedì prossimo, [illegible] state invitate le massime autorità amministrative locali, i parlamentari e i responsabili degli enti e delle organizzazioni attive nel settore, il comandante del porto, il presidente dell'Autorità portuale, il presidente della Camera di commercio e della sezione marittima, il direttore superiore della Dogana, i rappresentantri dell'autotrasporto e delle associazioni di categoria sindacali.

«Anche quest'anno - sottoli[illegible] Enrico Bertola, presidente dell'Unione Utenti del porto - sarà l'occasione per verificare e valutare le trasformazioni che si stanno effettuando in ambito portuale e [illegible] queste [illegible] sentire [illegible] accolte dagli operatori economici che svolgono la loro attività direttamente o indirettamente in ambito portuale».

Nel corso della parte pubblica dell'assemblea sono previsti, difatti, gli interventi degli ospiti e delle autorità. [i. p.]

L'allarme dato dai figli, l'uomo operato d'urgenza al S. Paolo

Si è accoltellato quattro volte

Dramma a Vado, anziano in fin di vita

VADO L.

Dramma a Vado Ligure. Un pensionato di 72 anni, F.E., ha tentato di uccidersi accoltellandosi più volte all'addome.

E' successo ieri mattina in un caseggiato di [illegible] Piave. A dare l'allarme sono stati i figli dell'anziano. Sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Vado e l'automedicale. L'uomo è stato trasportato all'ospedale San Paolo, ricoverato nel reparto di Rianimazione. E' stato sottoposto a vari esami, quindi è stato trasferito in sala operatoria. Si sarebbe colpito quattro volte con un coltello da cucina. I fendenti hanno lacerato l'addome, raggiunto gli organi interni. E' subentrata una forte emorragia, che ha reso necessario l'intervento chirurgico.

Tra i primi ad accorrere anche i carabinieri. Sull'episodio, e in particolare sulle sue motivazioni, vige il massimo riserbo. Nel caseggiato, sui terrazzi degli stabili limitrofi, nessuno ei vicini di casa ha voluto parlare dell'accaduto. «Abbiamo visto arrivare i carabinieri, l'ambulanza: ma non sappiamo nulla». [f. p.]

Il caseggiato di via Piave dove ieri è avvenuto il drammatico episodio

Sclerosi multipla

Centro sociale nella sede di via Walter

SAVONA. In via Walter 5r., dove ha sede la [illegible]ne provinciale dell'Associazione sclerosi multipla, sarà inaugurato il «Centro sociale diurno» realizzato grazie a un finanziamento della Fondazione Carige. La cerimonia, in programma domenica alle 15, fa parte della «settimana nazionaledella sclerosi multipla» per la quale anche a Savona sono previste numerose iniziative.

Lunedì 29, nella sala consiliare della Provincia, verrà presentato a tutti i sindaci del savonese il «libro bianco» sulla sclerosi multipla [illegible] sabato 3 giugno è in programma un convegno, caratterizzato da un aspetto socio-sanitario al mattino e scientifico al pomeriggio. Sono anche in programma pomeriggi e serate musicali in piazza Sisto IV.

Nel [illegible] della «Settimana», che si concluderà il 4 giugno, il salone a piano terra di palazzo della Provincia ospiterà stand di enti e aziende a sostegno delle iniziative di prevenzione e lotta alla sclerosi multipla. [i. p.]

LETTERE AL DIRETTORE

Ad Albisola Superiore polemica [illegible] «amici»

L'espressione «politicamente amica» non è gradita alla maggioranza consigliare del Comune di Albisola Superiore. Lunedì 8 maggio nella seduta di Consiglio comunale, in occasione della discussione della [illegible]zione presentata dalla minoranza avente per oggetto «apertura di un passo carraio davanti alla chiesa di San Matteo in Lucetoi», nella quale si sollecitava la maggioranza ad attivarsi presso l'Amministrazione provinciale «politicamente amica», per porre in parrocchia nelle condizioni di poter effettuare le aperture di cui sopra, si è constatato che l'espressione «politicamente ami[illegible]» ha irritato tutti i componenti della maggioranza. A nulla è valso sottolineare che l'espressione «politicamente amica» è in perfetta sintonia con i precedenti comportamenti della maggioranza. In sedute precedenti, infatti, è stata la stessa maggioranza che vantava la formula della loro coalizione politica, che era stata vincente ad Albisola, [illegible] a Savona, come in Provincia. Altri consiglieri, sempre in occasione di sedute consigliari, si definivano orgogliosi di far parte [illegible] compagine partitica fortemente rappresentata nel governo provinciale; altri hanno dimenticato che nella campagna elettorale per l'elezione del sindaco sono stati sponsorizzati da partiti che, a livello provinciale, erano schierati con l'attuale maggioranza. Va sottolineato, inoltre, che uno dei consiglieri di maggioranza era addirittura candidato nelle liste che appoggiavano il presidente, pro tempore, della Provincia. In tali circostanze nessun consiglieri di maggioranza inter[illegible] per evidenziare il proprio distinguo. Ora, dopo la Caporetto del 16 aprile, parafrasando le parole del generale Diaz, la compagine di maggioranza [illegible] Consiglio Comunale di Albisola Superiore sembra una schiera di uomini[illegible] orientamento politico, insensibile ai problemi della cittadinanza, evidenziati dalla minoranza. In ogni lista civica, è pur vero, vi sono componenti che non vogliono schierarsi [illegible] nessun partito politico tradizionale, [illegible] che tutta la maggioranza voglia [illegible] ora questa posizione, nonostante i precedenti comportamenti, e si senta offesa se viene definita politicamente amica, sottolineo politicamente, francamente mi sorprende. Siamo rimasti solo noi della minoranza ad affermare, ora come allora, che i nostri partiti di riferimento sono, principalmente, quelli [illegible] Polo delle Libertà, ora Casa delle Libertà. A nostro avviso, al di là della suscettibilità politica della maggioranza, sta il fatto che essa non sa accettare suggerimenti, soffre se le [illegible] ricordato che non sta ottemperando agli impegni elettorali assunti: pur riconoscendo l'evidenza del problema, respinge il sollecito ad impegnarsi per la sua soluzione, ricusando, come in questo caso, la mozione. Agli [illegible] lucetesi non resta, pertanto, che pazientare ed aspettare tempi politicamente [illegible]glior.

Pier Luigi Colombo, lista civica Anfora, Albisola S.

Preghiamo i lettori di [illegible] [illegible] a preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800 556 688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556 688

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:
Farina, via Guina, telefono 827498
Fascie, via Boselli 24, tel. 850555
San Francesco, corso Tardy & Benech 188, telefono 800402

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalle farmacie:
Delle Ferrara, corso Italia, telefono 019 827.202

Sono inoltre reperibili
ALASSIO: *Inglese*, [illegible] *344, telefono 640128*
ALBENGA: *Savoré*, via Medaglie 42, telefono 50120
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Biglieri 24, telefono 019 481 616
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella* [illegible], corso Mazzini 152, telefono 480243
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970038
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, telefoni 505545 (Per il notturno *Zunini*, San Giuseppe, tel 5[illegible]
CERIALE: *Nan*, via Libertà, [illegible] 32
[illegible]NALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692670
LOANO: [illegible], via Doria [illegible], [illegible] 675737
[illegible]GIO Longo, [illegible] Padre Garello 66, telefono 554045
NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 748936
[illegible]A LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 828021 (Per il notturno, *Finale*, via Montebo 14, [illegible] [illegible] a *Borghetto* e *Varigotti*)
QUILIANO: *Bel[illegible] Valleggia* via *Dalz* 2, telefono [illegible] (Per il notturno *Delle Ferrara* di Savona)
VARAZZE: *Gallo*, [illegible] Malocello 36, tel. 97260

CRONACHE CITTADINE

[illegible]A 23 MARZO
[illegible]. Emanuele Zanetti.
MORTI. Antonio Venturino, di 74 anni, abitante a Celle Ligure in via Ferrari, trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] 9,45 al cimitero di Celle Ligure.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' prevista per venerdì mattina alle ore 11 la presentazione ufficia[illegible] presso i locali della Camera di Commercio di Savona del bando di concorso per favorire gli investimenti delle imprese in provincia di Savona finalizzati all'intriduzio[illegible] di sistemi di qualità previsti dalle norme Uni En Iso 9000, alla loro certificazione e alla certificazione dei prodotti, delle attrezzature e delle macchine. La presentazione del bando [illegible] concorso [illegible] a cura del presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso.
A seguito di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali FnleCgil, Flerica Cisl, Uilcem, la società Acquedotto di Savona informa la clientela che oggi gli sportelli dell'azienda potrebbero restare chiusi al pubblico per l'intera giornata. In ogni [illegible] verrà comunque garantito il servizio telefonico di Pronto intervento [illegible] grado [illegible] far fronte alle urgenze [illegible] qualsiasi momento.

IN CITTÀ E FUORI

[illegible]

Letteratura e gastronomia

Serata letteraria e gastronomica [illegible] la partecipazione di Silvio Torre questa [illegible] alle 21 al Salone delle feste di Borghetto Santo Spirito. Relazione di Franco Gallea. Rinfresco con gastronomia ligure a cura dell'Istituto alberghiero di Finalborgo. [a. r.]

[illegible]

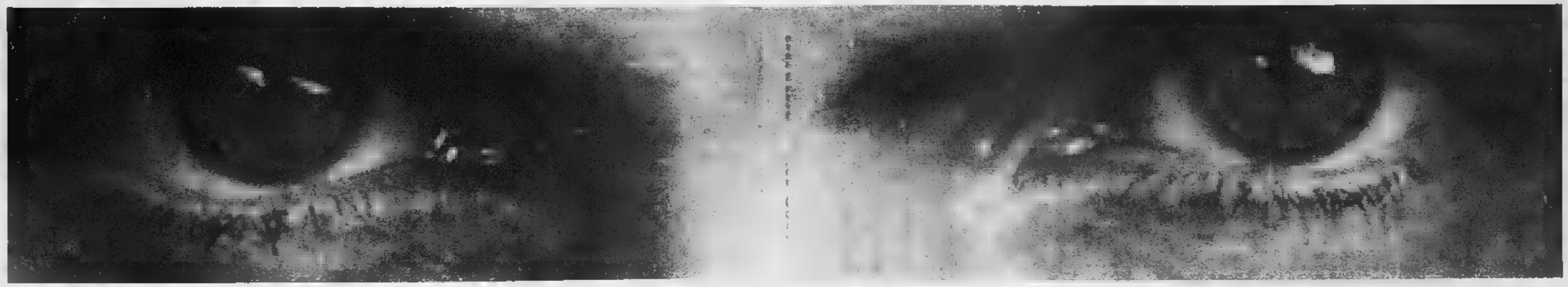
Incontro con Marino

Conferenza dello scrittore Guglielmo Marino, a cura dell'associazione «Il Cammino dell'uomo» domani nella sala consigliare di palazzo Doria a Loano. Ingresso libero, inizio alle ore 21. [a. r.]

CIRANO SU[illegible]VA

Torna l'«Ora del tu»

Domani sera [illegible] ore 21, presso la [illegible] consigliare, conferenza dal tema: «Sostanze d'abuso del sabato» nell'ambito della rassegna di incontri «L'Ora del tu» organizzati dal Circolo Culturale Macaja. Relatori dell'incontro Nicola Franconieri e Alfonso Salsta del Sert di Albenga. [r. sr.]



I TUOI OCCHI VEDONO QUADRATO O RETTANGOLARE ?

RETTANGOLARE!

Per esempio i bellissimi 16/9

SAMSUNG

da 1.399.000*

WX 28W6VD

TV color panoramico 16/9 ,con schermo ad alto contrasto,che vi permette di avere immagini piu' ricche ■ definite.Audio stereofonico virtual 3D da 40W che consente di riprodurre un suono tridimensionale ■ avvolgente.Televideo super veloce.

Sono disponibili 3 modelli da 28 pollici a 32 pollici

* IVA compresa,compresa valutazione usato - Promozione valida dal 11 maggio al 10 giugno salvo es. Scorte,errori ed omissioni

Allora perché ■ casa hai ancora un TV color quadrato?

compratel rettangolare!

se in maggio compri un TV rettangolare ■ 16/9

IL TUO VECCHIO TV QUADRATO VALE ANCHE fino a 300.000

TRONY al fine di invogliare i clienti a cambiare il tv color, supervaluta il vecchio tv ■■■ da 100.000 a 300.000 lire (dipende dal nuovo modello acquistato). Alla fine, i nuovi modelli a schermo panoramico 16/9, con suono stereo hi fi ...

COSTANO MENO DI QUELLO CHE PENSI!

I nuovi modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato sono più di 45 , da 28 a 56 pollici... da 699.000 lire in sù. Ti aspettiamo ■■ TRONY per illustrarti i fantastici benefici ■■ nuovi TV color a schermo panoramico ■ per indicarti i modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato. E...se vuoi...anche a rate...

SENZA INTERESSI

Resi subito anche senza anallro di accantonam.0-1aeg variabile spesa pratica 30.000)

TRONY

(TO) TORINO
V.Canelli,112 ang.C.Maroncelli
t.011/6638888
(TO) TORINO
V.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama
tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO
Fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400

(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260
Tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE
Abbadia Alpina v.Giustetto,41
t.0121/202010
(CN) BRA Biascovich
S.S. 231 (Cinzano) Tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN) CASTAGNITO
Via Neive,16 t.0173/211224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/58611
(CN) MONDOVI'
Via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria
ang.v. Maggiora tel.0141/476768
(AO) AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010

(VC) VERCELLI tang.Ovest
Piazzale Continente
t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO
Via Cavour tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO
Stat. NOVI -ALESSANDRIA
(Citta della moda)
Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(GE) BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bartoli
P.za della Vittoria,146/150
Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO
C. C. Ipervalle'
via Nazionale Tel.0183/779070

(IM) VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
via Beneasea 3/21. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV) LANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

(MI) TREZZANO
Tangenziale Ovest
Uscita N.Vigevanese t. 02/484771
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
Citta' Convenienza
Via Bolto ,8 tel.035/593781

MOTOROLA

TELE CENTRO TV

A Imperia continuano le visite al Museo dell'olivo, rock al Flower's di Arma

Mercoledì fra cyber pub e dance

Viaggio fra le antiche ricette pugliesi a Cervo

Sono numerose le proposte per trascorrere il pomeriggio e la serata nel Ponente: si va dalle visite ai musei, ai «viaggi gastronomici», alla musica dal vivo.

ALBENGA Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica di Giorgio Bertallotti), al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Rock, blues e altro all'Halloween con jam session: l'animazione ha inizio dalle 22. Il locale notturno mette anche a disposizione dei clienti i suoi strumenti musicali. Ritrovi al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta.

ANDORA Ritrovi al May Flower, alla Lavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

DIANO MARINA Ritrovo è la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

CERVO Continuano i «viaggi gastronomici» fra le ricette di una volta all'Osteria Vecchia Cervo. Dalle 19, tocca ai piatti tipici della Puglia.

IMPERIA Appuntamento con il divertimento al Circolo Arci Anthéa: Compagnia portuale di Oneglia; sarà possibile divertirsi con il «mancala», gioco d'abilità africano. Informazioni allo 0335-5215103. Ogni giorno, in via Garessio, si può visitare il Museo dell'olivo: nelle sue sale, che sorgono accanto allo stabilimento Carli, è raccolta la storia di una pianta simbolo del Ponente. In via Berio si è da poco aperto con una nuova gestione il bar Novaro, che nel weekend si propone anche come pre disco point. Postazioni telematiche a disposizione degli avventori anche al Winston Churchill di via Airenti, che dalle si trasforma in cyber pub gratuito. Nel locale si possono anche gustare pizze, stelle e spaghetti.

LAIGUEGLIA Musica dal vivo al Flower's pub: questa sera, l'animazione è affidata allo «one man band» Gianni Berlanda, che canta e si accompagna con la chitarra basi ritmiche preregistrate. In repertorio ha canzoni di Pino Daniele, Dire Straits, Eric Clapton, Chris Rea e altri grandi artisti. Il Saint James pub sul lungomare punta sulla musica sulla «regina» delle birre scure Guinness.

LOANO Al Planet bar di via Matteotti l'animazione è affidata a dee jay locali, che selezionano successi di classifica e musica di tendenza. Specialità tipiche al Camelot, nel cuore della Pigna.

BORDIGHERA Sottofondo musicale e spuntini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici. Internet point, mega schermo e ludoteca. Battibecco di via Dritta, all'ingresso della città vecchia.

SANREMO Panini e drink al pub Hobbit, in via Hanbury, dove ci si può collegare con altri locali del Nord e Centro Italia. Il Bananarama di passeggiata Cavallotti crepes e sottofondo musicale. Il locale notturno, un'atmosefera che ricorda i locali parigini lungo al Senna, si può visitare anche sul Internet «www.bananarama.it».

SANREMO Al Beach Hotel, alle 21, Laureus Vogue Night of Fashion and Design. I grandi chef dei ristoranti della Sbm propongono menù a tema nell'ambito dell'iniziativa «Le printemps des saveurs». Il piatto della settimana è a base di funghi. Si segnalano il Louis XV, Vistamar, La Coupole, Cafè de Paris e Grill. Informazioni allo 0037792/163636.

ANTIBES Alle 21, alla Scene sur Mer, spettacolo teatrale di Muriel Kenn.

Tra le proposte della giornata di anche visite al Museo dell'olivo a Oneglia

VENERDI' NEI LOCALI

Tante novità nei venerdì dei locali notturni della Riviera. In attesa dell'estate, si moltiplicano le nuove iniziative, tra musica dal vivo, rock e dance. A **Imperia**, questo venerdì inaugura la stagione la discoteca Nova di lungomare Vespucci. L'ospite d'onore sarà Dario Ballantini ovvero il «sosia di Valentino», protagonista di «Striscia la notizia». Alla consolle è stato riconfermato il dj Maurizio Caresana. Dopodomani, il Pop Pietro conclude il «Borderline rock» la seconda finale, quella dedicata ai gruppi che propongono brani originali. A **Diano Marina**, un nuovo nome è aggiunto al panorama delle proposte per la notte: è quello del pub «The Old Fisherman» in via Battisti 49. Il «Vecchio pescatore», che offre agli avventori un curioso «tavolo della tortura» con piatti tipici irlandesi, riserverà il venerdì alle proposte «live». Per il disco bar Acqua Salata di Molo Landini, che si prepara a trasferirsi in riva la mare, la serata è invece appannaggio del duo Divieto, che spazia dal pop al blues. (e. f.)

BASILICO SUPERSTAR IN TELEVISIONE

Prodotti dianesi a «Uno Mattina»

E' stato un maggio ricco di soddisfazioni per la Confraternita del basilico e prodotti di Liguria, che è stata prima ospite delle trasmissioni «La vecchia fattoria» con Luca Sardella e poi di «Uno mattina», condotta da Paola Saluzzi su Rai 1 (nella foto, da sin., Elton Islamay, Paolo Antoniotti del «Vivigarden», la Saluzzi e Cesare Bollani, presidente della Confraternita). Lo scorso fine settimana, l'associazione impegnata nella difesa dell'alimentazione tipica ha infine proposto la terza edizione della Festa del basilico nel centro di Diano, con la partecipazione di visitatori della province liguri e anche de aletre zone di Italia. Di grande aiuto, naturalmente, stati i passaggi televisivi: la kermesse è stata presentata a «Uno Mattina», il 18 maggio, dove Antoniotti, titolare e chef «Vivigarden» di San Bartolomeo al Mare, ha presentato menù a base di basilico, dall'antipasto al dolce. Aggiunge Bollani: «Siamo soddisfatti per i risultati. Sabato c'è stata anche la presenza di Franco Pullia, che ha parlato del suo libro "Viaggio tra libri e ulivi n. 2"». Alla festa hanno preso parte anche produttori di aglio, olio, rosmarino, salvia e timo, con animazioni Teatro Navigli. La sede del sodalizio organizzatore è in piazza Mazzini 12 a Diano Marina. (e. f.)

E' l'appuntamento clou del ciclo «Radio Days», in collaborazione con la Rai: il via venerdì

Cavour, concerto gratis con La Stampa

Il tagliando per la serata del 29 di Carmen Consoli

IMPERIA

Vedere il concerto di Carmen Consoli senza dover pagare nulla. E' la possibilità offerta ai lettori della Stampa, che presentando al botteghino del teatro Cavour il tagliando pubblicato sul giornale potranno ritirare un invito. Per l'importante appuntamento, inserito nel ciclo «Radio Days» e in programma lunedì alle 21.30, l'ingresso è infatti soltanto a inviti. Ma attenzione: non sono valide le fotocopie e l'offerta sarà valida fino ad esaurimento dei posti disponibili. Chi si presenterà per primo avrà quindi più possibilità di aggiudicarsi questa unica.

La prima edizione di «Radio Days» è la manifestazione che conclude alla grande la Festa di primavera, la lunga serie di appuntamenti patrocinati dalla Provincia. Per questa importante proposta sono coinvolti anche il Comune di Imperia e l'Opera Progetti, in collaborazione con la «Cooperativa Nuovo Centrale» e soprattutto con Rai Radio 2. Il programma si apre venerdì alle 17.30, al Centro polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio. L'Accademia della Crusca presenta «Lessici di frequenza dell'italiano radiofonico». Verrà illustrato il libro sulle cinque annate del «Radio orario» (1925-1929), organo ufficiale dell'Unione radiofonica italiana. Sarà un detto «assaggio» della serata di gala in cartellone sabato al Cavour. Come ospiti si alternano i Matia Bazar e importanti della radiofonia, come lo speaker Awana Gana e Sandro Ciotti. E ancora «Carta di riso - Radio 2» con i comici Gianni Fantoni, Alessandra Faiella e Maurizio Milani.

E' l'appuntamento clou è il concerto di Carmen Consoli, che avrà anche l'onore di una diretta radiofonica con la trasmissione «Lottolive». La vedrà alla ribalta una protagonista del 50° Festival di Sanremo, dove la cantautrice catanese ha presentato «In bianco e nero», brano inserito nel suo nuovo disco «Stato di necessità».

Gli inviti si ritirano al botteghino del Cavour dalle 16.30 alle 19, fino a venerdì. Informazioni allo 0183-61978.

Riva: il «Bollettino» culturale dedicato allo studioso scomparso

Dalla Comunità Villaregia il tributo all'opera dello storico Nilo Calvini

Marco Corradi

RIVA LIGURE

E' dedicato a Nilo Calvini l'ultimo numero del «Bollettino della Comunità Villaregia» pubblicato nei giorni scorsi. Una serie di interventi culturali, articolati in 130 pagine, nel nome dello storico scomparso due anni fa, quando era presidente onorario dell'associazione di Riva Ligure. «Calvini merita questo - afferma il presidente della Comunità Villaregia, Anselmo Avena - e altri tributi. E' stato un studioso che nella sua lunga militanza ha saputo trasmettere a generazioni di lettori e studenti una dedizione al documento che, in tempi di offuscamento della memoria, non può non venire ricordata come una lezione altissima».

Diversi e di rilievo gli interventi nella pubblicazione. Luca Lo Basso, studioso della storia marittima del Mediterraneo, si è soffermato sul porto corsaro di Nizza-Villafranca nella Guerra dei sette anni (1756-1763). E sulla cosiddetta «guerra di corsa», quella autorizzata dai sovrani ai corsari, insieme al problema della neutralità nella politica marittima dei Savoia. Questa venne espressa gli «Editti di neutralità» e serie di divieti ai sudditi a fornire aiuti ai corsari. Pena una multa da 3000 scudi da dividersi fra il Regio fisco e l'eventuale delatore.

Michel Jafelice, insegnante all'Università di Aix-en-Provence, ha scritto sul patriota nizzardo André Castaud (1755-1821). Un funzionario che venne mantenuto nelle sue funzioni anche dopo l'istituzione del Dipartimento Alpi Marittime. Prima commesso e poi commerciante, durante la reazione termidoriana venne iscritto nelle liste dei «terroristi» e dei «bevitori di sangue». Incarcerato fu quindi scelto da Barras per assumere la funzione di commissario esecutivo del dipartimento.

Uno studio del Palazzo comunale di Castelvecchio S. Maria Maggiore, quale esempio di edilizia pubblica fra Ottocento e Novecento, il cui è stato del sanremese e storico dell'arte Alessandro Giacobbe. Un edificio progettato da Giacomo Agnesi e di cui sono proposte piantine e disegni originali.

L'architettura fascista a Sanremo è invece l'argomento di cui si è occupata Laura Capponi, studentessa in Giurisprudenza. Ecco allora il nuovo stabilimento del Morgana, simbolo del turismo sanremese un tempo, con 250 cabine, e tante altre costruzioni. Altri interventi di Giovanni Coccoluto, Fiorenzo Toso, Sergio Biancheri, Lorenzo Muratore e Franco D'Imporzano.

GALLERIE

IMPERIA

Acquarelli alla galleria Rondò

Fino al 31, la galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia accoglierà una mostra di acquarelli e olii firmati da Giuseppe Ferrando. I visitatori sa accolti dalle 16,30 alle 20. (a. b.)

APRICALE

Opere sul ciclismo al Castello

«La forza della non gravità» è il titolo della mostra organizzata dal Comune nel Castello della Lucertola. Sono esposte opere di Sergio Bianco dedicate al ciclismo. L'esposizione è aperta fino al 17 giugno, dalle 14,30 alle 18,30, tutti i giorni. C'è anche da una bicicletta montata sul campanile del paese, ad indicare proprio «La forza della non gravità». (d. bo.)

IMPERIA

Gambetta espone all'Aguaplano

Fino al 4 giugno, alla galleria Aguaplano di via san Giovanni 56 a Oneglia, c'è l'esposizione «Gambetta con le ali». I lavori di Dino Gambetta, che si definisce «coltivatore dell'anima», sono in visione dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20 (chiuso lunedì mattina). (a. b.)

BORDIGHERA

Tappeti di Persia Bottega

Mostra di tappeti antichi e rari provenienti da Persia, Caucaso e Anatolia alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11, in collaborazione con la Galleria del tappeto di Torino. L'esposizione resta aperta tutti i giorni dalle 9. alle 12, e dalle 16 alle 19,30. (d. bo.)

VENTIMIGLIA

Comicità femminile nell'arte

In occasione della 1ª rassegna di comicità femminile nell'arte «Che c'è da ridere?», da domani a domenica il Centro culturale San Francesco della città alta ospita la mostra di Natasha Fenoglio e Silvia Scalabrelli intitolata «Bambine cattive - La mistica dell'aggressività - Opere recenti». Le artiste hanno contaminato gli studi accademici con l'ambiente dei «cyberpunk» metropolitani. L'ingresso è gratuito. (d. bo.)

MONACO

Le celebrità a Montecarlo

Una esposizione intitolata «Montecarlo Célébrissime ha preso il posto, fino a metà giugno, della mostra «Les Grandes Heures Montecarlo». Undici pannelli rappresentano le «celebrità» che hanno soggiornato o visitato Monaco. Saranno installati nei giardini della Petite Afrique. (d. bo.)

SANTO STEFANO AL MARE

I quadri firmati Tony Dallara

Resta aperta ancora per una settimana la mostra di quadri del cantante Tony Dallara, «urlatore» di punta negli Anni '60 e celebre protagonista del Festival di Sanremo, nel Ristorante Caffè dei fiori nel Porto Marina degli Aregai. Orario 10-15,390 e 18-24 (m. c.)

Judith Torok «laboratorio»

La pittrice Judith Torok è presente nei fine settimana, dalle 17 alle 19, alla mostra dei suoi quadri nel «Laboratorio aperto» a Bussana Vecchia (Sanremo). La rassegna chiude i battenti il 4 giugno. (m. c.)

BAJARDO

Le vignette sull'Europa

Chiude domenica la mostra di vignette sull'euro «S'Ignora Europa». Sono esposte, nel Museo del Sorriso, un centinaio di vignette di umoristi di tutto il continente. (m. c.)

Inaugurazione a Palazzo Lercari

La mostra dei pittori Rainer Sieber e Ruth Lustemberger è inaugurata venerdì sera alle 21 a Palazzo Lercari. Resterà aperta anche sabato e domenica dalle 16 alle 18. (m. c.)

BORDIGHERA

Quadri esposti in biblioteca

Il giovane pittore Giovanni Gullace esporrà alla biblioteca internazionale di Romana 52, a Bordighera, fino a 17 giugno. Il vernissage della personale dedicata all'artista, nato a Loano nel '74 e intitolata «Opere incerte 1997-2000», si terrà sabato alle 17. (d. bo.)

STASERA AL CINEMA

CAVOUR Tel
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

Tel.0183-495630.
riposo

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261958
American Beauty
Ore 20.30-22.30

CENTRALE Tel
Oggi riposo

DON BOSCO Tel. 0184-
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-5
Da giovedì 18 a martedì 30 chiuso per allestimento «Domenica in»

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060
L'esorcismo
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno

ARISTON SUPER-Sala 1 Tel. 0184-506 060
Mission to Mars
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON SUPER-Sala 2 Tel 0184-506 060
Ore 15-30-18.50 **Pokemon**
Ore 20.30-22.30 **Pazzo di lei**
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno
lire 8000)

ARISTON SUPER-Sala 3
Tel. 0184-506 060
South Park (cartoni animati vietati ai minori di anni 14)
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE
Tel. 0184-597822
Il gladiatore
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TARAMINI
Tel. 0184-597822
Pene d'amor perduta
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

HARMONIE
Tel. 0184-597822
Preferisco il rumore del mare
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno
lire 8000)

SAVONA

COLOMBO Tel 0
Mon
20.45-22.30
Lire 10.000.

RITZ Tel. 0182-640 427.7
Il gladiatore
Or 19.30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16,30 Lire 10000-6000

AMBRA Tel. 01
OGGI RIPOSO
Or 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18.30) Lire 10000-6000

ASTOR Tel. 0182-50 997.
OGGI RIPOSO
Ore 19,30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30)

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Or 21 Lire 10000-8000-6000

019-692 910
Se scappi ti sposo
Or.: 21. Lire 4000

Specchio
DELLA STAMPA

Gaston e Kiki.

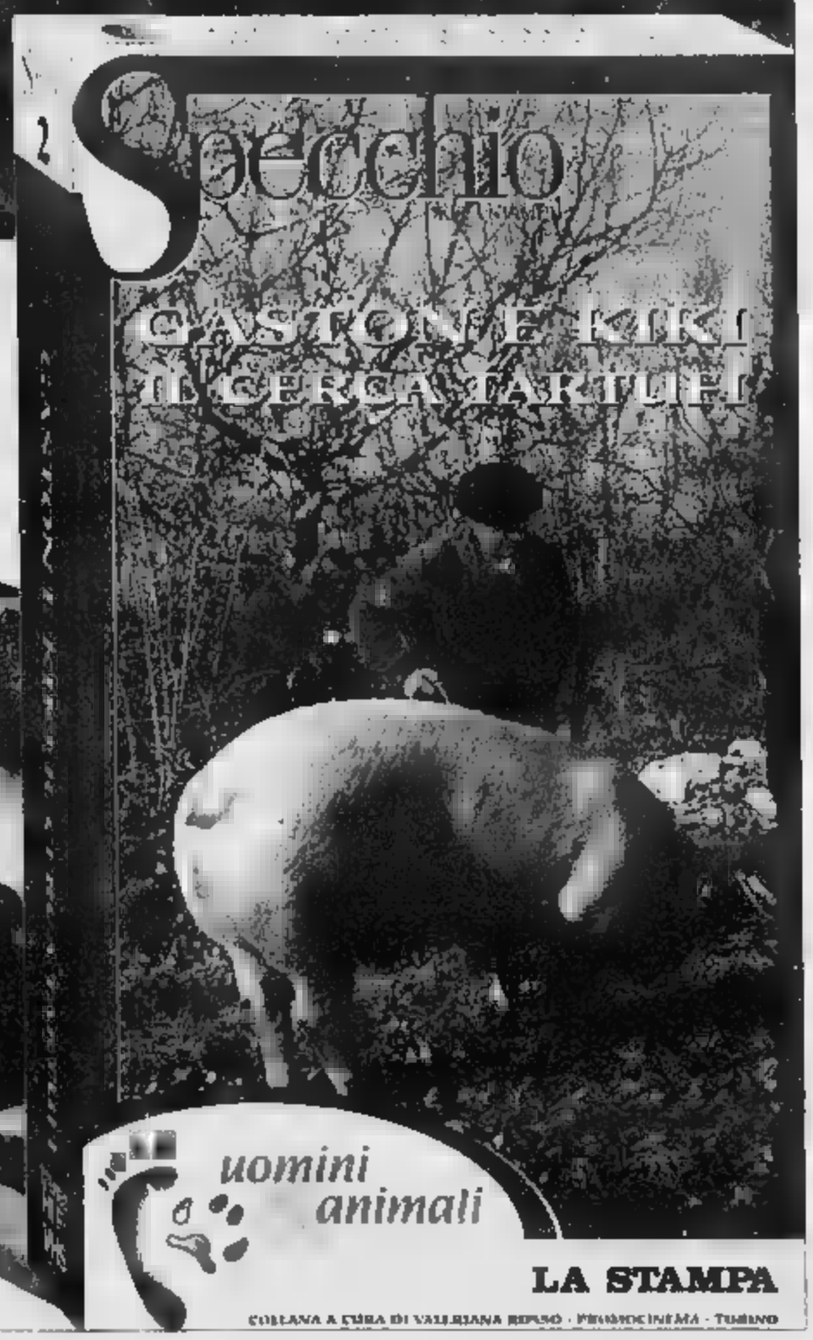
Kiki è un bel maiale francese
di razza ducrocchio chili.
Sensibile, forte come un toro
e con un fiuto
prodigioso per i tartufi più preziosi.
Ma non è solo per questo
che l'allevatore Gaston ne ha fatto
una dei suoi migliori amici.
Scoprite il loro segreto.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 27 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Gaston e Kiki. il cerca tartufi".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

La 2° cassetta
della serie



uomini & animali

COLLANA A CURA DI VALERIANA BONSO - PHOTOCINEMA - TORINO

Successo della gara organizzata dall'Andora, cresce la febbre del Giro

Ciclismo baby nel segno di Sappa

In gran forma si aggiudica il Trofeo Pesenti

Guglielmo

Mentre gli appassionati attendono con trepidazione il passaggio del Giro d'Italia è l'attività giovanile a tener banco. Uno degli appuntamenti principali dello sc fin (con attività limitata a causa dei referendum e conseguente indisponibilità delle forze dell'ordine) la quinta edizione del «Trofeo Pesenti» riservato agli Esordienti.

La manifestazione, organizzata dall'A.S.Andora ha visto al via, oltre ai sodalizi liguri, società provenienti da Toscana, Lombardia e Piemonte, presenti elementi spiccato valore tecnico.

Negli Esordienti primo anno, affermazione di Valentino Sappa (Ciclistica Arma) che ha confermato l'ottimo stato di forma emerso già in altri appuntamenti. Il corridore imperiese ha preceduto, al termine di una gara molto combattuta su un percorso di 35 chilometri, Matteo Ferro (S.C. Team Ciclomania) e Alessandro Bertolino (Team Bici Ospedaletti) che, a volta, ha preceduto il compagno squadra Roberto Surace. Il quinto posto è andato Emiliano Betti (U.C.Pisana Termopetroli) che ha avuto la meglio su Luca Barla (Ciclistica Arma), altro forte esponente della provincia Imperia. Dal settimo al quindicesimo posto questo l'ordine di piazzamenti: Emanuele Migliore (S.C.Mi & Ti Confezioni), Luca Melis (S.C. Team Ciclomania), Fabio Massano (Pedale Canellese), Alessandro Bottallo (G.C. Castagnolese), Antonio Pernigotti (Pedale Canellese), Igor Ceruti (S.C. Mi & Ti. Confezioni), Silvia Borile (A.S.Andora), prima classificata in campo femminile, Matteo Salvati (Velociub Loano) e Ezio Croce (Rescaldinese). Negli Esordienti '86 ha dominato la U.C. Pisana Termopetroli che ha conquistato il primo posto Terry Evangelisti occupando poi tutte le posizioni della terza alla con Alessio Bondi, Marco Da Castagnori, Leonardo Pinizzotto e Mirko Cardella. Ad interrompere questo dominio il secondo posto di Cristian Tempestini, portacolori della Ciclistica Arma che, in questo inizio stagione, è riuscito sempre a classificarsi vertice. Ottimo anche il settimo posto di Manuel Donte, del Velo Club Loano: è uno dei giovani corridori più seguiti dai tecnici dopo le vittorie ottenute in Piemonte e Lombardia in alcune «classiche» riservate alla categoria. Da segnalare anche decimo ed undicesimo posto di Mattia Picinini e Manuele Caddeo, esponenti del U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. La società alassina ha colto anche il sedicesimo posto con Elviro Rolando che è stato preceduto da Stefano Landi. Altre importanti manifestazioni sono in programma, sempre per i baby, nelle prossime settimane.

Un sanremese veste l'azzurro

Davide Lambiate, 18 anni, chiamato per lo stage della Nazionale juniores

SANREMO

Un nella nazionale juniores di ciclismo. E' Davide Lambiase che è stato convocato in azzurro per uno stage di preparazione di tre giorni - che si concluderà domani - riservato agli juniores più promettenti della pista e della strada italiani. Una convocazione, in prospettiva, molto interessante. A chiamare Lambiase in nazionale è stato il c.t. Aresi, ligure, che da tempo sta seguendo attenzione l'atleta sanremese, forzato «emigrante» delle due ruote

Lambiase, infatti, gareggia per una società toscana, il gruppo Sportivo Riviera Apuania di Massa. Vi è approdato mesi fa, con i compagni di squadra Guardiani e Petrasso, dalla Ciclistica Arma, dopo la rinuncia del sodalizio ponentino al settore juniores. Un segnale delle difficoltà di fare ciclismo a più alto livello in Riviera.

Ma Lambiase, 18 anni, di fatto è, agonisticamente, un prodotto puro del vivaio della Ciclistica Arma nelle cui file entrò cinque anni fa (dopo aver esso i primi passi nell'Unione Cicloturistica Sanremo) compiendo, sotto la guida dell'allenatore Gaetano Nicotera, tutta la trafila dagli esordienti fino agli allievi e giovanissimi, prima di far il gran salto negli juniores. Purtroppo lontano dalla Riviera. Ma ora con la soddisfazione dell'azzurro. [b. m.]

Davide Lambiase in azione

Questa sera la prima delle partite per assegnare il titolo

Lo sfida Florentia-Posillipo Rush finale per lo scudetto

Il mitico Gianni De Magistris analizza lo scontro finale tra Florentia e Posillipo

Per Napoli, sponda Posillipo, non è certo una novità: negli ultimi anni i posillipini hanno giocato 14 finali per aggiudicarsi lo scudetto della pallanuoto, le ultime addirittura consecutive.

Per la Florentia, al contrario, si tratta di una novità, la prima volta da quando sono stati istituiti i playoff, vent'anni dopo la conquista dell'ultimo tricolore.

Ed il protagonista principe di quello scudetto aveva un nome ed un cognome ben precisi: Gianni De Magistris. «Devo essere sincero, sabato e domenica mi sono emozionato a vedere la piscina gremita di gente, di fiorentini e di recchelini, che hanno potuto assistere due grandi partite di pallanuoto. Non ho la sfera cristallo, non chiedetemi riusciremo a rivincere il tricolore dopo una lunga astinenza, certo il Posillipo è leggermente favorito. Ma con l'entusiasmo che ha sorretto la Florentia quest'anno, tutto è possibile». Emozionato De Magistris, sicuramente più freddo Franco Forzio, che da alcuni mesi è diventato il responsabile della Porzio Sport Management srl.

«Ancora Posillipo, ed avviamente sono ben felice di questo. La Florentia è una novità, potrà giocare sulle ali dell'entusiasmo, ma dovendo fare un pronostico secco indico chiaramente la mia ex società. E' più abituata a gestire simili partite, questo costituisce un vantaggio non indifferente»

E proprio alla vigilia della finalissima è arrivata la novità, con la disputa della terza partita nella piscina della peggior classificata (quindi a Firenze), mentre in passato la gara 3 si era sempre giocata nella vasca della miglior classificata in stagione: grande Fin! Stasera alle 21 Florentia-Posillipo (arbitri Clara e Grilli); sabato Posillipo Florentia (Melis e Grosso); il 31 Florentia-Posillipo (Bianchi e Petronilli), eventuali gara-4 e gara-5 alla Scandone.

Non è previsto il pareggio, quindi in caso di segno ics al 36° minuto si giocheranno due supplementari e poi eventualmente decisione al golden gol.

Florentia senza Gorchkov e con la possibile assenza di Bruchi, espulso contro lo Pro Recco (allontanato da bordo vasca pure il tecnico Riccardo Tempestini); Paolo De Crescenzo (altra invece presentare un Posillipo al gran completo [g. s.]

UNIVERSITARI

Ai campionati di Torino anche le selezioni di hockey e tennis

Raffaella Carlini nel «kumite» merita la medaglia d'argento

SAVONA

Sono iniziati nel migliore dei modi i campionati universitari per gli atleti liguri impegnati fino a domenica alla fase nazionale in programma a Torino. La savonese Raffaella Carlini, portacolori del Karate Club Savona, in «prestito» al Cus Genova, ha conquistato la medaglia d'argento nelle specialità di combattimento «Kumite» kg 55.

Raffaella ha fatto un passo indietro rispetto la scorsa edizione svoltasi Bari dove la giovane atleta salita sul gradino più alto del podio. Afferma la Carlini: «Nel finale dell'incontro ho sofferto le iniziative della mia avversaria, comunque soddisfatta lo registrare infine il quarto posto assoluto nel taekwondo nelle forme di Sara Spiridigliozzi e il quinto nel tiro a segno, pistola dieci metri, di Morena Baroni.

Delusione invece per la scherma. Nel fioretto individuale maschile, Marco Pistacchi e Marco Folgori non sono riusciti a superare gli ottavi finale. Ieri è iniziato il torneo di tennis e quello di hockey prato. Nel prato presenti otto rappresentative regionali.

La Liguria partecipa con una selezione curata dall'allenatore genovese Francesco Ferrero e dal responsabile tecnico federale Carlo Colla e si avvale di ben cinque savonesi: Mirco Prato del Savona, Umberto Schettini, Massimo Pavani, Alessandro Biglino e Simone Borgna del Liguria.

La squadra ligure ha giocato ieri sera contro il Cus Padova, formazione che milita nel campionato di A1.

La selezione di casa nostra punta a vincere una medaglia, anche se non sarà facile visto che alla manifestazione oltre ai patavini, candidati alla vittoria finale, ci sono anche i titolati Cus Torino e Cus Bologna

Ai campionati universitari sarà presente anche la Nazionale italiana di hockey prato che giocherà un doppio incontro con la Cecoslovacchia. [r. p.]

Podismo

Valerio Brignone primo Savona

SAVONA

Valerio Brignone, portacolori dell'Atletica Cairo, ha vinto la ventiquattresima edizione a Savona di una classica podismo che si svolta domenica scorsa sotto l'egida della Terza Circoscrizione del Comune e la Podistica Savonese.

La gara ha visto al via quasi 150 atleti provenienti da tutta la Liguria anche molte adesioni sono giunte da fuori regione. Piazza d'onore per Fulvio Mannori, del Città di Genova mentre terzo e quarto posto sono stati occupati rispettivamente da Claudio Saettone e Paolo Bassafontana, entrambi tesserati per l'Atletica Varazze.

Quinta posizione invece per Adriano Abrate, portacolori della Podistica 2000 Mondovì.

In campo femminile affermazione di Sonia Traversa, dell'Atletica Varazze che in questa stagione già colto importanti risultati.

Secondo posto per Cinzia Forgia, esponente dalla sezione atletica Dlf, società che collaborato all'organizzazione della gara.

Maria Elisa Romano, altra esponente dell'Atletica Varazze, ha ottenuto il terzo posto precedendo a sua volta Cristina Oldano (Atletica Cerialel e Iris Di Giannantonio (Polisportiva Sarenella).

Trionfo dell'Atletica Ceriale nella categoria giovani pri- e secondo posto occupati rispettivamente da Dino Ercolano e Andrea Brolatto, dell'Atletica Ceriale.

Tra i prossimi appuntamenti da segnalare, il 10 giugno, con inizio alle 17,30, il «Meeting dei 10000» che si svolgerà al «Chittolina» di Vado dove saranno presenti dei più forti mezzofondisti liguri, tra i quali spiccano gli imperiesi della Maurina Carli.

La manifestazione è valida anche per la prima edizione del «Memorial Demetrio Torcello» ed è organizzata dalla Podistica Savonese in collaborazione con la Fidal ed il Coni. [g. o.]

CALCIO

E' già partito il mercato dei dilettanti mentre lo Zinola smentisce le voci sul «titolo»

Diomedi e Minasso piacciono a molti

L'Albenga li potrebbe cedere, Bertazzon a Ventimiglia

Calcio mercato e tornei baby. Terminati i campionati sono questi due argomenti a movimentare l'ultima decade di maggio. E se nel primo sono già diversi gli affari conclusi, nei baby sempre il «Cognо» a recitare un ruolo di primo piano.

COGNO La manifestazione, organizzata dal Legino, continua a proporre gli incontri della fase eliminatoria. Tra le partite più interessanti, negli Esordienti '88, Legino-Luceto con la vittoria del team di Credentino per 1-0. Il gol che ha deciso il confronto è stato realizzato da Corvaglia. Il Luceto, guidato da Sarti, ha cercato di ottenere il pareggio i diversi tentativi sono conclusi senza esito. Negli Esordienti '87 affermazione del Borgio Verezzi (2-1) sull'Albisola in una partita molto combattuta. I gol della sfida portano la firma, per il team di Vadone, di Giordano e Oddone e per gli sconfitti di Vanoli. Infine i Pulcini '91 con la netta affermazione dell'Alassio (4-1) sul Legino Blu. Protagonista della partita Michero con una tripletta mentre il gol restante è di Usai (Nocco ha realizzato la rete per gli sconfitti).

MERCATO Nel savonese tiene banco la vicenda relativa al possibile acquisto del titolo dello Zinola da parte della società nata tra la fusione di Luceto ed Albisola. Mentre gli autori della «soffiata» confermano queste trattative, il dirigente dello Zinola, Claudio Marenco, le nega nella maniera più assoluta. «Se e per questo sono diverse le società che ci hanno detto di essere interessate al titolo. Ma basta una parola per essere chiari: no» Altre notizie di mercato arrivano dall'imperiese e soprattutto da Ventimiglia dove ha fatto le valigie Lupa. Ad allenare i «frontalieri» arriva Bertazzon dopo una militata nell'Ospedaletti.

E tra le panchine in movimento anche quella del Ortiliano dove è sul punto di partenza Leandro Pansera, dopo una stagione in cui il team savonese è stato tra i protagonisti nel girone A di Promozione. Sulla panchina potrebbe adesso trovare posto Bagnasco anche se nelle ultime ore ha alte quotazioni Lisena (ma Negro, ex Sassello potrebbe entrare in gioco).

Nell'Albenga è aperta un'asta per Minasso a cui sono interessati Loanesi, Argentina e Vado. E trattative in corso anche per Sandro Diomedi richiesto da società che militano nelle serie superiori. Nel genovese da segnalare l'acquisto della Bolzanetese di Magnetto mentre, passando in Val Bormida, è prevista nelle prossime serate una assemblea che dovrà decidere il futuro della Carcarese, dopo la deludente stagione [g. o.]

PALLONE GARDEN: VINCE SANREMO

Prima vittoria per il Casinò Sanremo nel campionato cadetto di baloa. La quadretta giallorossa ha battuto per 11-4 l'Hotel Royal. Successo anche per la Doglianese di Trinchieri vittoriosa contro la Speb per 11-7, con lo stesso risultato la Canalese ha battuto la Pro Paschese. L'Atpe di Novaro ha espugnato il campo dell'Augusta 53 (11-4). Classifica: Atpe e Pro Paschese p.5; Doglianese e Augusta 4, Speb, Roddinese e Canalese 2, Casino Sanremo 1; Royal 0. Scattato anche il torneo Juniores con la vittoria della Comd Imperiese per 9-0 su Ricca, mentre la Spes Cengio è stata sconfitta in casa dal Marchisio per 9-5. Sabato nella palestra della Media Guidobono di Savona scattano le fasi provinciali del leggero con gli alunni delle scuole di Cengio, Carcare, Cairo, Savona. Le vincenti accederanno alla fase interregionale in programma a Taggia il 3 giugno con rappresentative di Genova, Imperia, Cagliari e Nuoro [r. p.]

MOTOCICLISMO

Nelle prime posizioni i rappresentanti dei club di Imperia, Sanremo, Diano Marina e Genova

A Sassello le gare valide per il titolo regionale

In 250 alla partenza, i piloti di casa vincono nelle classi 125 e 250

SASSELLO

Si è svolta sul campo di motocross Giardinetti di Monte Gippon la gara, su un tracciato di 1700 metri, valida per il campionato regionale classe 125 e 250, organizzata dal Moto Club Sassello in collaborazione Comitato regionale della Federazione italiana motociclismo e con il patrocinio del Comune.

Alla manifestazione hanno aderito oltre duecento motociclisti provenienti dalle provincia di Savona, Genova, Imperia e dal Basso Piemonte.

Nella classe 125 Liguria vittoria di Massimiliano Ragadini del Moto Club Sassello su Honda, seguito da Franco Berardi del Sanremo su Yamaha. Terzo posto per Stefano Bianchi del Moto Club Sassello su Honda. Seguono Andrea Nigro del Mc Diano Marina su Honda, Federico Barnato dell'Imperia su Yamaha, Cristiano Doimi del Superba Genova su Honda, Robotti Fabrizio del Contessa sempre su Honda, Paolo Fogli del Moto Club Sassello su Yamaha e infine Daniele Sobrero del Superba su Husquarna.

Nella classe 250 sul gradino più alto del podio si è classificato Simone Tonelli del Moto Club Sassello su Honda, seguito da Federico Brondi della Polizia di Stato su Husquarna. Andrea Perodi del Superba su Kawasaki, Possenti Maurizio del Moto Club Cairo su Yamaha e Francesco Damonte del Club Sassello su Suzuki. [r. p.]

IL BOREA SANREMO NELLA SERIE B DI SOFTBALL

Una trasferta «proibita» per il Borea Sanremo, nel campionato di serie B di softball. Nell'ultimo turno disputato, formazione matuziana è stata battuta due volte sul campo dell'Avigliana. Due sconfitte nette: 0-10 nel primo incontro, chiuso anzitempo per «manifesta superiorità» delle padrone di casa e 0-5 nel secondo. «Essere rimaste a zero la dice lunga sui nostri problemi d'attacco - dice Flavia Ciliberto, «coach» della squadra sanremese - Era una sconfitta preventivata. Non bisogna mai dimenticare che siamo state ripescate all'ultimo momento in serie B. Un fatto gratificante, che crea problemi sul piano tecnico. Non possiamo far altro che puntare alla salvezza in attesa di tempi migliori la prossima stagione». Nel prossimo campionato (si spera ancora nella serie cadetta) i ranghi della formazione sanremese dovrebbero notevolmente rinforzarsi con alcuni ritorni importanti come quello di Antonella Boncompagni, attualmente forma perchè diventata mamma e dell'esperta Cristina Pavone bloc... la in questa stagione da problemi di lavoro. Si affiancheranno alle giovanissime «promesse» come Chiara Bullea, Nicole Conte, Hilary Cassano e Francesca Letizio. Domenica il Borea Sanremo chiuderà il girone d'andata di serie B ricevendo, a Pian di Poma, la capolista Junior Torino. [b. m.]

VELA

La regata d'altura è stata ostacolata dal maltempo

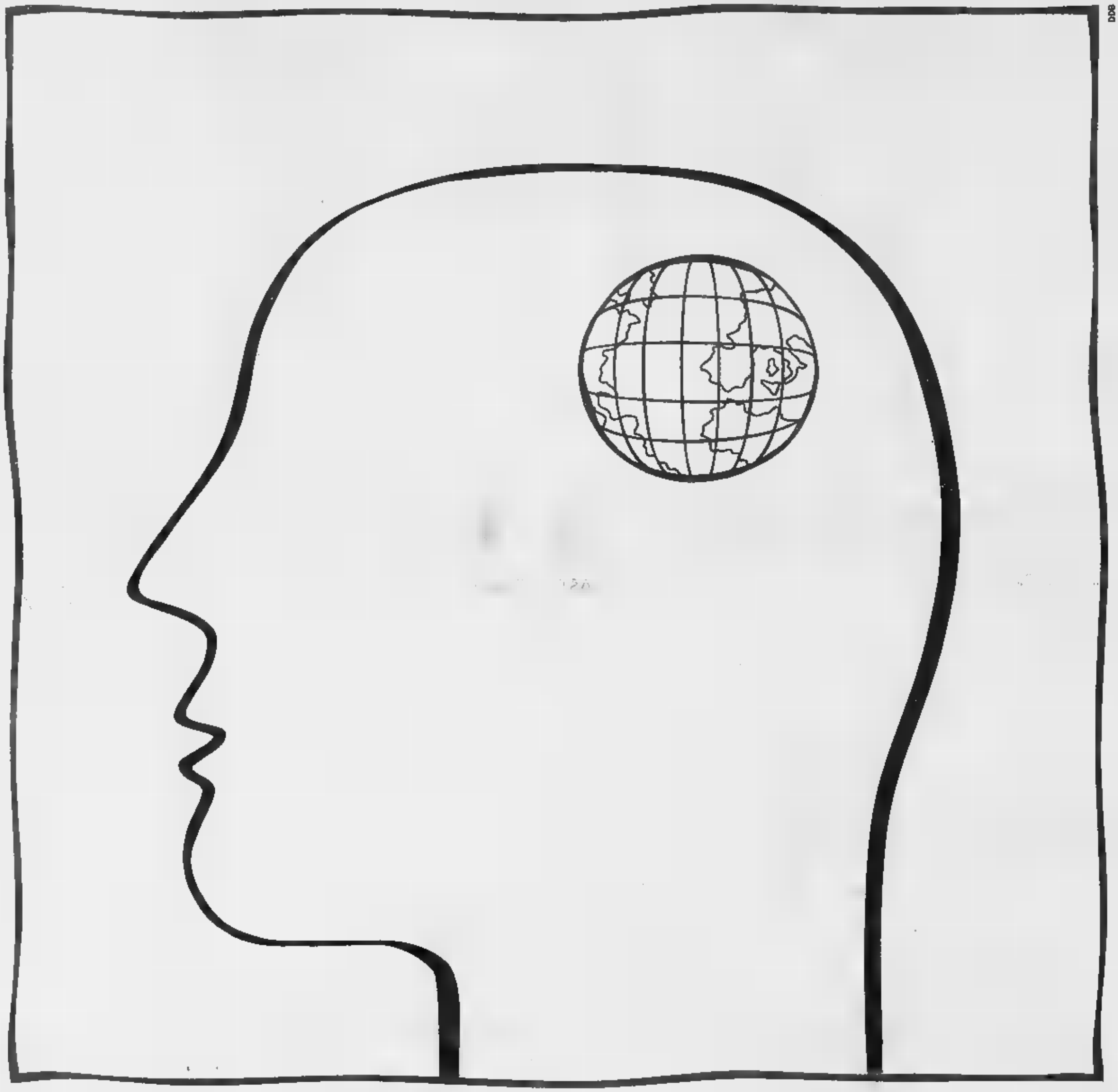
Via alla «Corsica per due» e sei barche subito ritirate

RAPALLO

Si complica la strada del ritorno per la flotta dei partecipanti alla settima edizione della «Corsica per Due Corsica per Tutti» una delle più importanti regate d'altura del Mediterraneo organizzata dal Comitato Società Veliche del Tigullio, sponsorizzata dall'importante società del gruppo Intesa Paros International Insurance Brokers e dalla Helly Hansen, produttrice di abbigliamento tecnico multisport, patrocinata dai comuni di Lavagna (sede della partenza) e di Rapallo (sede dell'arrivo)

Le prime ore di navigazione verso la Corsica, dopo la partenza da Lavagna e il traguardo volante di S.Michele di Pagana (vinto da «Dieci e Lode» di Manzoli e Pellaschier) trascorse veloci e piacevoli, poi un cambiamento deciso della situazione meteo a cavallo tra domenica sera e lunedì mattina ha complicato gara. Il da sud ovest che ha accolto i partecipanti al limite settentrionale dell'isola francese è salito verso mezzanotte ed è andato via via aumentando fino a raggiungere i 45 nodi. Purtroppo quello che ha creato i maggiori problemi agli skipper è stato il mare molto formato a prua. Sono sei le imbarcazioni che hanno comunicato ufficialmente il ritiro dalla competizione, ovvero «Ginger Tripp», «Diavolo Porco», «Melampo» per gli equipaggi composti da due persone e «Sirilassi», «Vae Victis» e «Aquilante» fra gli equipaggi completi. Una nota di merito per i velisti della classe Mini Transat che su barche di soli sei metri e mezzo hanno tenuto duro e non si ritirate. Alcuni degli equipaggi hanno deciso di trovare riparo nei posti della costa corsa in attesa di un miglioramento che c'è stato nel pomeriggio di ieri. In testa «Red Red Wine» di Carrara e Russo, seguiti da «Dieci e Lode». [d. s.]

VOGLIO
OPPORTUNITÀ GLOBALI.



DDB

IL MONDO DI CREDIT SUISSE È IL MONDO. In Credit Suisse trovate un alleato che vi offre la certezza di poter operare ai massimi livelli in una dimensione globale, su tutti i mercati, in ogni settore. Informazioni complete, approfondite, puntuali. E il sito Internet Credit Suisse, un ulteriore passo in direzione della globalizzazione. Perché il mondo della finanza è il mondo.
Per saperne di più telefonate al n° 147 885 885 www.credit-suisse.it.

CREDIT SUISSE

OCCHI «ELETTRONICI»

SUI BUS

Nel luglio dello scorso anno Torino è diventata la prima città in Italia a piazzare le telecamere sugli autobus. Al momento sono dieci i mezzi Atm sui quali sono stati montati gli «occhi elettronici»: si trovano all'entrata e all'uscita; un cartello avvisa gli utenti

ALLA STAZIONE

Quindici videocamere sorvegliano il sottopassaggio che collega la stazione Porta Nuova a piazza Carlo Felice. Sono collegate con i vigili urbani in servizio in via Sacchi. Il garante alla privacy ha imposto che la loro presenza sia segnalata

CITTA'

Le telecamere distribuite dalla Questura sull'intera della città, in zone particolarmente critiche, sono una sessantina e «registrano immagini soltanto per scopi giudiziari». Anche queste telecamere sono facilmente riconoscibili

Allarme anticrimine su tutti i taxi

Un pulsante per allertare centrale e polizia

La vita dei taxi-drivers torinesi sarà appesa al buon funzionamento di un piccolo elettronico, un e proprio «angelo custode» al quale appellarsi in caso di aggressione. La giunta comunale ha infatti deliberato lo stanziamento di un miliardo e mezzo per dotare tutti i 1.500 taxi cittadini di un impianto di sicurezza collegato alla centrale e alle forze di polizia. In caso di pericolo il conducente potrà schiacciare un pul- d'allarme e la vettura, dotata di un sistema satellitare del tipo Gps, in pochi istanti potrà essere individuata sul monitor.

«E' un progetto maturato lo scorso anno dopo l'uccisione del taxista Sestilio Cottini - sottolinea il vicesindaco Domenico Carpanini - perché in qualche modo bisogna venire incontro a chi svolge un servizio pubblico difficile e pericoloso». Oltre ai soci di Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi 5730, l'impianto di sicurezza verrà fornito anche ai circa 200 taxisti «tradizionali», quelli che non hanno mai aderire alle due cooperative che gestiscono le centrali radio.

Il vicesindaco Carpanini: a destra, Cibrario, presidente 5737

«Adesso si parla di costituire una centrale unica che possa servire per tutte le cooperative di taxisti - aggiunge Carpanini - e se venisse realizzata di certo agevolerebbe il nostro progetto per rendere più sicura questa attività. Comunque il Comune è pronto ad intervenire anche se le cose dovessero restare così co: nei prossimi mesi tutti i taxi saranno dotati di un siste- satellitare di localizzazione che darà filo da torcere a balordi, violenti e rapinatori». Per realizzare il sistema di giunta ha deciso di avvalersi dell'esperienza dell'Atm, che si è già dotata di simili strumenti per impedire le aggressioni agli autisti e scoraggiare i borseggiatori. L'Atm dovrà pure verificare le caratteristiche tecniche dei sistemi scelti dalle cooperative e valutare i costi per la gestione dell'intero impianto. Inoltre il Comune cercherà di incentivare i taxisti a sviluppare un sistema di «pagamento elettronico», installando su ogni vettura un apparecchio on-line per accettare bancomat e carte di credito. «In questo modo - menta il vicesindaco - oltre a fornire un servizio in più alla clientela, il conducente girerà con pochi soldi in sca e sarà un bersaglio meno appetibile per ladri e rapinatori».

La notizia dello stanziamento per la sicurezza ovviamente è stato accolto con soddisfazione dai taxisti. Claudio Cibrario, neopresidente della cooperativa Pronto Taxi 5737 parla di «una grossa mano per prevenire gli episodi di violenza». «Certo, imbattiamo in un pazzo e in un tossico fuori di testa può sempre succedere di tutto - ammette il presidente del 5737 - ma per i rapinatori il collegamento satellitare può un buon deterrente: che nel giro di pochissimi minuti possono venir rintracciati e arrestati. A quel punto il gioco non vale la candela». Cibrario dà per quasi certa l'unificazione della centra- radio Radio Taxi 5730, che potrebbe diventare operativa nei primi mesi del 2001. «L'80 per cento dei nostri soci è d'accordo e si sta già parlando di costituire il consiglio d'amministrazione della nuova centrale - spiega - anche i problemi di natura tecnica sono ancora molti. Ma ormai il bisogno di una maggior sicurezza è sentito da tutti, negli ultimi 15-20 anni la città si è incattivita e questo lavoro è diventato sempre più rischioso. Soprattutto per chi deve lavorare di notte». [g.bal.]

UN MESTIERE A RISCHIO LUNGO LE STRADE DELLA CITTA'

I taxisti (nella foto la stazione di Porta Nuova), sono stati vittime di molti episodi di violenza, alcuni finiti con un omicidio: **Giovanni Palazzo** venne ucciso con due colpi di pistola alla testa nel dicembre del 1980; l'ultima aggressione terminata con un omicidio risale all' anno scorso, quando perse la vita **Sestilio Cottini**

la storia

Giorgio Balbi

La lunga notte dei duecento «Siamo fanti in prima linea»

«Nel turno dalle 19 alle 7 sappiamo di essere il bersaglio più facile per i criminali Se va bene rubano l'incasso Ma qualcuno ha perso la vita»

«Per rapinarci non è neanche più necessario usare le armi. L'altra sera un collega ha caricato due albanesi al parcheggio di corso Marconi, una volta arrivati in una zona periferica quelli l'hanno preso per collo e si sono fatti consegnare l'incasso, il telefonino e l'orologio. In questa casi c'è poco da fare, se non ringraziare il Cielo di uscirti vivi». Piero Campa ha i capelli lunghi, un piccolo orecchino al lobo sinistro e l'espressione rassegnata di chi ne ha già viste tante, malgrado la giovane età. Lavora alla stazione di Porta Nuova e fa il turno dalle 13 all'una di notte, «lo stesso di Sestilio Cottini», sottolinea.

Il taxista, assassinato lo scorso anno da due balordi in di poche manciate di biglietti da mila, è presente racconti dei colleghi. Così come Giovanni Palazzo, freddato con due colpi alla nuca nel dicembre del 1980. «Era un ragazzo tranquillo - ricorda Claudio Cibrario, di Pronto Taxi - non penso che abbia fatto qualche "colpo di testa", al massimo avrà tentato di scappare». I 200 taxisti che fanno turno di notte si sentono un po' fanti in prima linea, esposti a qualsiasi rischio in una città che al buio cambia pelle e molto spesso diventa ostile.

«Quando è passata mezzanotte e il tossico ha bisogno delle 100 mila per la dose, il bersaglio più facile è sempre il taxista - conferma Giovanni Montato, anche lui collega del povero Cottini - ma se ci rubano l'incasso non nulla: vero problema è quando ti portano macchina. Senza auto non possiamo lavorare, siamo come morti. Per questo avere un sistema di localizzazione satellitare può essere molto utile. Almeno non rimarremo a piedi».

Domenico Pagano, soprannominato «Don Bosco» per i santini che distribuisce a piene mani ai suoi clienti, ha sempre fatto il turno di giorno. Ma ciò non gli ha impedito di lo stesso vittima di una rapina. «E' successo in via Galvani - racconta - mi avevano chiamato per caricare un cliente ma all'improvviso sono sbucati due energumeni con una pistola e si sono presi l'automobile. Per fortuna è stata ritrovata poche ora più tardi, senza danni».

Quando «Don Bosco» s'imbatte in qualche malintenzionato, di solito se la prendendolo con le buone: «Il più delle volte sono drogati che cercano di raggranellare un po' di soldi - spiega - allora gli offro una sigaretta, non gli faccio pagare la e gli dico che sono un poveraccio anch'io. Per il momento ha sempre funzionato, toccando ferro».

Anche Claudio Cibrario, che per molti anni ha lavorato di notte, ha i suoi trucchetti: «Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto esteriore di chi sale sul taxi - assicura - però occorre tener sotto controllo l'atteggiamento e sapersi fermare prima che sia troppo tardi. A me è pure successo di dire a un cliente sospetto: "La sua corsa finisce qui". Quelle ha capito che avevo mangiato la foglia e se n'è andato dire una parola».

Molti taxisti vorrebbero installare una parete divisoria antiproiettile, come i loro colleghi newyorchesi: «La gente ti sta seduta dietro le spalle e può farti quello che vuole - commentava un collega di Cottini poco dopo l'omicidio - accorgi bi- quando un cliente è sospetto, ma non puoi far niente se stare attento e pregare». La Motorizzazione, però, si è sempre opposta a modifiche di que- tipo: motivi sicurezza in caso di incidente. [g. bal.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gli alpini «Taurinense» ritrovano a Bra

BRA. A Bra nel fu costituito il 2° Reggimento Alpini e allora le Penne Nere strinsero con la città legame che durò, per i reparti in armi, sino al 1975, quando fu sciolto il Battaglione addestra- reclute «Taurinense». In quel battaglione, 25 anni di vita, passati oltre 100.000 piemontesi, liguri e vadostani, molti quali si preparano a tornare a Bra per un grande raduno organizzato dal Gruppo Ana «Angelo Brero» in collaborazione con il Comune. L'appuntamento è per sabato 17 e domenica 18 giugno. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio rivolgersi, possibilmente entro il 31 maggio, all'Ufficio turismo del Comune di Bra ai numeri telefonici: 0172 438324 430184 430185 o al sito Internet e-mail turismo@comune.bra.cn.it

Un «trekking nature» per educare i turisti

AOSTA. Si chiama «Trekking nature» ed è l'ultima trovata della Regione Valle d'Aosta per cercare di migliorare il rapporto tra turisti e natura. Per i più giovani (dai 7 ai 13 anni) sono previsti soggiorni con guide alpine ed educatori; i ragazzi, poi, potranno partecipare assieme ai «grandi» alle serate di informazione a carattere divulgativo che saranno organizzate su vari argomenti legati alla montagna.

Lasciata dal fidanzato il suo alloggio

GENOVA. Quando finisce un amore, si dice, ogni cosa perde valore. Così non deve aver pensato C.R., 23 anni, di Rapallo che lasciata dal fidanzato alla fine dell'anno scorso, si è introdotta nella sua abitazione portando via abbigliamento ed effetti personali per un valore di 5 milioni. Forse voleva solo dei ricordi o forse più semplicemente voleva vendicarsi.

Il Novara vicepresidente della Cei

NOVARA. Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti (foto), è stato nominato vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana per l'area del Nord Italia. Con lui è stato nominato allo stesso incarico anche monsignor Alessandro Plotti, arcivescovo di Pisa, per l'area dell'Italia centro-meridionale. L'elezione è avvenuta a Collevalenza, parte dei 280 vescovi riuniti occasione della quarantaseiesima assemblea generale della Cei. Monsignor Corti è originario di Galbiate, nel comasco, ha 64 anni ed è consultore della congregazione per il clero e membro della congregazione per le chiese orientali. E' stato nominato vescovo a Milano, il sei giugno 1981, dal cardinale Carlo Maria Martini.

nel Chiavarese salvate

GENOVA. Il pronto intervento guardie forestali, vigili del fuoco e di un elicottero ha salvato due villette che stavano per essere attaccate dalle fiamme durante un incendio divampato ieri sulle alture di Velva di Castiglione Chiavarese, in una pineta della zona di Veleura. Le fiamme, divampate su un fronte di alcune centinaia di metri, hanno distrutto pini e rari esemplari di flora mediterranea.

Un biscotto in aiuto

SAVIGLIANO. Produrranno biscotti sulla base di antiche ricette della tradizione dolciaria saviglianese, e destineranno il ricavato al restauro della torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città. «Un biscotto per la torre» è il titolo dell'iniziativa dell'Associazione «Cristoforo Beggiami», in collaborazione con la pasticceria «Belle Epoque» di corso Roma.

Vicesindaco guerra la

BIELLA. Il vicesindaco di Biella deve ricorrere al tribunale per poter riposare la notte. «Da dormo più e obbligato ad assumere anche dei sonniferi. Insomma, per colpa di quella serranda la mia vita e quella della mia famiglia è diventata un inferno». E', in sintesi, quello che ieri Diego Presa ha raccontato in tribunale (foto) al giudice Paola Rava. L'amministratore si lamenta perché il suo alloggio, in un condominio del Villaggio La Marmora, si trova proprio sopra una serie di garage tra cui quello di Mauro Godino: un giorno l'a ha sostituito la saracinesca basculante del garage in un'altra a maglie azionata da un motore elettrico e per il vicesindaco sono cominciati i problemi.

Scuole del centro arriva la palestra

VERCELLI. Dopo qualche lustro di attesa, le scuole del centro storico, dalle elementari alle superiori, avranno una palestra polivalente per l'educazione fisica e lo sport. Addio dunque ai lunghi trasferimenti. Il nuovo impianto sorgerà nel cortile dell'istituto Magistrale, e porterà la firma della Provincia, che ha bandito il concorso per la progettazione dei lavori.

Sportello pro profughi ospite alla Citta

ALESSANDRIA. Sotto l'egida dell'Onu la città ospiterà uno sportello permanente «Oltre confini: l'esilio forzato di profughi e rifugiati». E' dedicato alla raccolta e diffusione dei materiali relativi alle conseguenze delle guerre sulle popolazioni civili. Sarà inaugurato il 10 giugno nei locali della caserma Montesanto, nella settecentesca Cittadella.

San Damiano a r dipendenti

SAN DAMIANO. Preoccupazione nel paese astigiano per l'annunciata chiusura dello stabilimento Gft (ex Facis, produce pantaloni di via Roma. E' la conseguenza dell'ipotesi di accordo siglata tra l'Hdp, la finanziaria che controlla il gruppo tessile, e lo stilista Armani quest'ultimo rileverà gli stabilimenti di Matelica, nelle Marche, e Settimo. Al Gft la fabbrica di Bosconero, che sarà ridimensionata nell'organico. Da settembre chiuderà invece lo stabilimento astigiano dopo che tre fa era ceduta un'altra azienda del gruppo con sede a San Damiano, dove l'ex Facis era nata. A perdere il posto saranno 121 dipendenti, in prevalenza donne. Si cerca però un imprenditore interessato a rilevare lo stabilimento.

Ospite di un convegno, risponde alle domande del pubblico torinese

Giuliano Ferrara: da senza

Il direttore del «Foglio» all'Unione industriale

Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», pungente polemista, è stato ieri sera il protagonista dell'ultimo appuntamento de «Il Punto», al Centro d'Unione Industriale, ciclo di conferenza organizzato dall'Unione Industriale in collaborazione con La Stampa e la Mutua, dedicato ai temi più attuali del momento. Lo ha intervistato Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», molte domande anche dal pubblico.

Ferrara conosce molto bene Torino, dove ha abitato dal 1973 al 1982, vivendo l'esperienza del Pci nella fabbrica, come respon- del Fiat, e la ventata di rinnovamento, il periodico «Nuova Società» diretto da Saverio Vertone. Segretario federazione torinese, Ferrara fu capogruppo del Pci in consiglio comunale dall'80 all'82, anno in cui diede le dimissioni un po' all'improvviso prima dell'esplodere dello scandalo Zampini, un'operazione «mani pulite» in stile subalpino che allora non lo convinse.

La più stretta attualità, con il flop del referendum, ha dato il via alle domande di Marcello Sorgi. E Ferrara si è detto stupito del di reni» della sinistra fronte ad un risultato così catastrofico: «Dalla crisi del Pci - ha detto - era uscito un partito una sua identità, con capacità reagire, che ha comunque dominato la scena nella seconda metà degli Anni 90. Oggi si è catastroficamente dissolto: solo non sono andati a votare, hanno allargato il solco con la società». Per Ferrara nei Ds è venuto meno lo spirito di resistenza: «E' segno che devono cambiare tutto».

Torinese la seconda domanda di Sorgi, che ha voluto sondare Ferrara sulla polemica circa il saggio di Angelo d'Orsi sull'azionismo che secondo alcuni incrinerebbe il mito della combattività: «Spero di non essere stato sleale verso l'autore del libro e la sinistra torinese. c'è niente personale nella polemica. Grandi uomini di quell'epoca, come Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio e Vittorio Foa sono personaggi che godono senza discussione di una grande stima. Mi stupisco che qualcuno voglia difenderli quando nessuno li attacca. E certamente non è un attacco moralistico: non c'è malanimo o puntiglio. E' solo una discussione».

Ferrara è oggi impegnato nell'«esportazione» della formula del «Foglio» in Francia e pare molto divertito di questa sua nuova esperienza: «Spero di riuscirci, ma saranno necessari ancora alcuni mesi per metterla a punto». capire che non è facile operare in un Paese che considera Parigi la capitale d'Europa e che non concepisce neppure di essere «colonizzato» da un prodotto culturale italiano. Ma «Il Foglio» incuriosisce i francesi e la scommessa transalpina è una di quelle che a Ferrara possono piacere.

«Sono stupefatto dalla mancanza di uno scatto di reni dopo i risultati catastrofici delle ultime elezioni»

Il direttore della Stampa, Marcello Sorgi e del Foglio, Giuliano Ferrara, hanno partecipato ieri sera all'Unione Industriale all'ultimo appuntam del ciclo di conferenze «Il Punto», dedicato ai temi attuali

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

: 6.25 Prima pagina. 6.40. Rassegna Stampa; 6.50. Viabilità; 7.50 Polizia Stradale, 8.05: Prima pagina 20 anni prima, 9-12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie, 12.10: Temperature; 12.20 Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20. Dediche; e notizie. 15.30 Viabilità Ferrovie; 16.50. Viabilità Municipale,17.20. Dediche, 18-21: Edizione quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie. Notturno Musicale

Lancia Y Blues
con lettore CD di serie.

Lancia Y Blues	Lancia Y Blues Clima
L. 15.900.000*	L. 16.900.000*

*Prezzi chiavi in mano (esclusa I.P.T.) solo in caso di restituzione del vostro usato che sale zero o non catalizzato. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

Lancia Y a partire da L. 14.900.000*.

Venerdì 26 e sabato 27, con orario continuato fino alle 21, un grande concorso vi aspetta in tutte le Concessionarie Lancia.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia, valida fino al 31 maggio:

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta 171, Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Linea
Via Nizza E/R, Savona, tel. 019.23.01.22.09

Stilema
C.so Marconi 220/226, Cairo Montenotte (SV) tel. 019.51.40.28

Il Granturismo

per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
GENOVA
Via D'Annunzio, [illegible]
17100 [illegible]
Marconi, 3/5
Tel. 019.814.[illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 24 Maggio 2000 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.061 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN, TEL. 019.863.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.43.67-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 [illegible]
Via D'Annunzio, [illegible]
Tel. 010 540.184
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
019.814.867-811.182

I rintocchi della campana hanno suggellato l'incontro più spontaneo tra la città e il presidente

Un abbraccio fuori dagli schemi

In piazza Mameli Ciampi ha conosciuto i savonesi

E' in piazza Mameli che avviene l'incontro autentico, più caloroso, dalla Pertini, tra Savona e il presidente Carlo Azeglio Ciampi. Il cerimoniale? Travolto, si fa per dire, dalla folla che preme: giovani e anziani, bimbi tra le braccia dei nonni. Il servizio d'ordine, che pure è imponente, alla fine lascia un po' fare, si rende conto che [illegible] ci sono rischi perchè l'entusiasmo è genuino e [illegible] gente [illegible] felice di stringersi attorno al presidente. Un atteggiamento già sperimentato in mattinata, quando Ciampi aveva incontrato i [illegible] all'uscita da palazzo comunale, e che si ripeterà a Stella San Giovanni, soprattutto da parte dei bambini. E' stata la rivincita dei cittadini sulle manifestazioni ufficiali, per forza di [illegible] li[illegible] [illegible] autorità e operatori. L'arrivo in piazza Mameli, per assistere alla tradizionale [illegible]a dei rintocchi della campana del monumento ai Caduti, che ogni sera alle [illegible] in punto, ormai dal 1927, ferma veicoli e pedoni, avviene qualche minuto prima del previsto.

La piazza, immersa in un bagno di sole, appare gremita, c'è gente con videocamere, macchine fotografiche e binocoli anche su molti poggioli. La folla forma un grande cerchio, all'interno del quale il presidente Ciampi e la moglie, donna Franca, sempre sorridente e per questo [illegible] volta fatta segno [illegible] manifestazioni di simpatia, [illegible] esitano a tuffarsi assieme al seguito di parlamentari e uomini del cerimoniale. C'è chi si fa avanti con un bimbo in braccio, Ciampi sorride, si avvicina, scambia qualche parola, [illegible] il piccino. E' il segnale che il presidente [illegible] rifiuta il bagno di folla, [illegible]... il cerchio allora si stringe ancora di più.

[illegible] sono ancora le 18 quando la campana incomincia a suonare. Qualcuno dev'essere intervenuto, forse per accelerare i tempi...il presidente deve [illegible] recarsi a Stella, a visitare la tomba [illegible] Sandro Pertini. La consorte del Capo dello Stato [illegible] stata invece [illegible] Santuario [illegible] la moglie del sindaco Ruggeri, Sandra Cerruti [illegible] [illegible] direttrice della Pinacoteca civica, Eliana Mattiauda in visita ai tesori del complesso monumentale.

Ventun'rintocchi in piazza Mameli, come ogni sera, [illegible] un silenzio che cala di colpo sulla piazza, spegne [illegible] l'ultimo b[illegible] della folla. Il presidente Ciampi ha lo sguardo fisso sul monumento, i corazzieri sull'attenti sembrano statue d'altri tempi. E quando il ventunesimo rintocco si spegne, ecco il fragoroso applauso che si alza dalla piazza gremita. [L. p.]

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 40, 41
E IN NAZIONALE

A sinistra [illegible] momenti più intensi della visita di Ciampi, l'incontro con i bambini di Stella. A [illegible] l'abbraccio del Presidente con il sindaco Carlo Ruggeri, che gli è quasi sempre stato accanto durante le otto ore di visita, dalle 10 del mattino alle 6 del pomeriggio

Un servizio d'ordine prima preoccupato [illegible] poi sorridente di fronte all'affetto dei cittadini

La stessa scena sulla piazza del municipio e in serata durante la visita [illegible] Stella San Giovanni

Carlo Azeglio Ciampi con donna Franca, che nel pomeriggio è andata a Santuario. A sinistra il colpo d'occhio della gente [illegible] piazza Mameli poco dopo l'arrivo del Presidente

E adesso tutti al lavoro

Ivo Pastorino

Nei confronti di Sa[illegible] il presidente Ciampi ha usato parole chiare, non retoriche, specie affrontando i temi delle istanze e dei desideri della città. Lo ha fatto sul Priamar, incontrando i sindaci, e più tardi durante l'inaugurazione del nuovo campus universitario a Legino, tra i giovani.

Sul Priamar, quando ha tra l'altro affermato che «la maniera migliore per spronare il governo nazionale è dare anche l'esempio», il suo intervento ha assunto indubbiamente i toni di [illegible] esplicito messaggio alla città e alla sua provincia, rappresentata dai sindaci schierati in prima fila.

I savonesi non [illegible] adagino oltre sui rimpianti del passato, non sperino troppo, [illegible] peggio ancora soltanto, negli aiuti del [illegible] centrale, ma si rimbocchino le maniche e affrontino i problemi [illegible] energia. Insomma, dare fondo, con coraggio, alle risorse imprenditoriali che covano da troppi anni [illegible] la cenere tanto [illegible] generare, [illegible] varie situazioni, un clima pesante di sfiducia. Solo se si riuscirà a interpretare fedelmente e sino in fondo questo sentire richiamo di Carlo Azeglio Ciampi, molti desideri di Savona e della sua provincia potranno finalmente trasformarsi in realtà.

Una prima risposta la città ha forse già saputo darla attraverso il polo universitario, pur con tutti i problemi legati al rapporto con Genova. Questo segnale incoraggiante di cambio di rotta è stato avvertito dal presidente Ciampi, che ha colto e sottolineato nel suo intervento il profondo significato della trasformazione di una caserma in un centro di scienza e cultura.

Non è stata [illegible] visita fatta solo di cerimoniale, ma caratterizzata da profondi contenuti, non foss'altro per i problemi, ad ampio respiro e quindi non solo di interesse locale, che sono stati posti all'attenzione del Capo dello Stato e del rappresentante del governo che lo accompagnava, il ministro Nesi. Incontri ufficiali e incontri tecnici, buoni contatti che Savona deve far fruttare: e adesso, tutti al lavoro.

Le «lady» più eleganti dei sindaci

Il pranzo dell'Alberghiero solo per pochi intimi

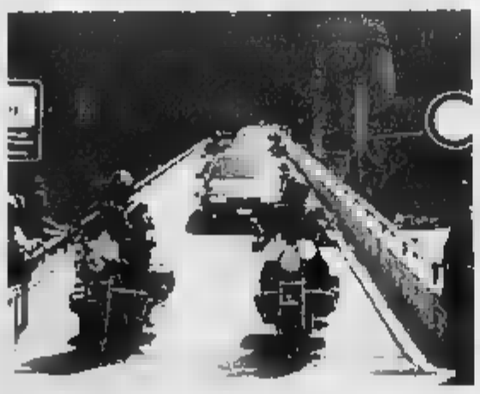
Stefano Pezzini

La primavera di Savona. Per la giornata di sole che ha accolto Ciampi e Donna Franca, per le pietre del Priamar che rifrangevano la luce del tardo maggio, per le tante parole di speranza che il Presidente e i suoi ospiti hanno pronunciato. Ma anche per le mise delle signore, sfoggiate fra la sala della Sibilla, il Comune, la prefettura. Come non [illegible] la borsa floreale, translucida di Silvia Bottaro? O l'abito vagamente orientaleggiante di Bruna Magi?

Austera donna Franca, vestito nero [illegible] giacchino di organza cachemire che ben si abbinava al completo [illegible] [illegible] zucchet[illegible] dal marito. Carlo Ruggeri, con una classica grisaglia che non tradisce mai, ha tenuto alta l'eleganza dei sindaci della provin[illegible], non tutti all'altezza dei dettami della [illegible]a e dello stile. Gente sanguigna quella [illegible] governa i sessantanove comuni savonesi. Ciampi, uomo di mare, si è fermato qualche istante a parlare con Giuseppi[illegible] Tabò, sindaco appenninico di Calizzano. Top secret [illegible] contenuto del colloquio ma dai sorrisi i due sembravano vecchi [illegible]

Anna Rosa Gambino, segretaria generale della Camera [illegible] commercio, vestiva un azzurro rivierasco. Più classiche le esponenti della giunta che hanno accolto Ciampi e signora a palazzo Sisto. Wilma Pennino, [illegible] [illegible] Commercio, sfoggiava [illegible] pettinatura vaporosa e un abito blu che valorizzava il suo viso. Lorena Rambaudi, assessore ai Servizi sociali, ha scelto invece un completo color sabbia, quasi a richiamare il legame di Savona con il suo litorale.

FOTOSERVIZIO
[illegible] GIANNI CHIARAMONTI
e TOMMASO MARINELLI



Il corteo presidenziale lascia la fortezza [illegible] Priamar per dirigersi a Palazzo Sisto IV. A destra i sindaci dei 69 Comuni della provincia a Palazzo [illegible] per il discorso ufficiale del Capo dello Stato

Difficile stilare una classifi[illegible] dei vestiti migliori. [illegible] le donne savonesi [illegible] hanno sfigurato, a cominciare dalla first lady cittadina, Sandra Carruti, vestita con un completo blu su una maglietta beige.

Occhi puntati, al Priamar, [illegible] Daniela Vargara, invitata della Rai. Se qualcuno aveva dei dubbi l[illegible] sua presenza gli ha dissolti: è più bella dal vivo che in video. E il che è tutto [illegible]re. Invidia per i colleghi dello staff della televisione [illegible] Stato.

Poca mondanità, come da ruolo, per la visita in prefettura. Diciotto le persone a tavola. Il Presidente e la moglie, il prefetto Luigi Serra, lo staff del Quirinale composto dal segretario generale Gifuni con la [illegible] glie, dall'ammiraglio Sergio Biraglio, dal prefetto Sergio Ruffo, da Arrigo Levi, Paolo Peluffo, Francesco Alfonso, Gianfranco Mazzuoli, Filippo Zanone. E gli invitati savonesi, molti dei quali legati al mondo della scuola: l'imprenditore Sandro Gualano, Gianfranco Ricci della Fondazione Carisa, il professor Renzo Mantero, Celeste Locatelli, ex insegnante [illegible] latino e greco, Alessandro Schiesaro, amministratore delegato della Spes, la società che gestisce [illegible] polo universitario [illegible] Legino, Amedeo Amato, preside della facoltà di economia. Invitato, ma assente giustificato per impegni di lavoro, Carlo Freccero, direttore di Raidue.

Il pranzo, curato dalla scuola alberghiera di Finale Ligure, ha fatto assaggiare al toscano Ciampi il meglio [illegible] tradizio[illegible] ligure proponendo, [illegible] l'altro, carciofi e asparagi della Piana di Albenga.

La garbata protesta della figlioccia di Pertini per non essere stata invitata. E Ciampi rimedia

Sul Priamar, tra storia e simboli della città

Nella fortezza l'incontro del Presidente con i sindaci

Claudio Vimercati
SAVONA

Una donna si fa largo tra invitati e addetti alla sicurezza, ma viene respinta. «Sono la figlioccia di Pertini, e non mi fanno entrare perché non ho l'invito», si lamenta. Arrivano il presidente Ciampi e la moglie, donna Franca, e risolvono la situazione. «Entri pure», dice il Capo dello Stato. Liana Conti, questo il nome della figlioccia di Pertini, ha vinto la sua piccola battaglia e non nasconde la propria soddisfazione: «Quando Pertini venne a Savona - racconta - attraversai la città al suo braccio. Ciampi mi ha regalato quella voglia di senso dello Stato che aveva Sandro».

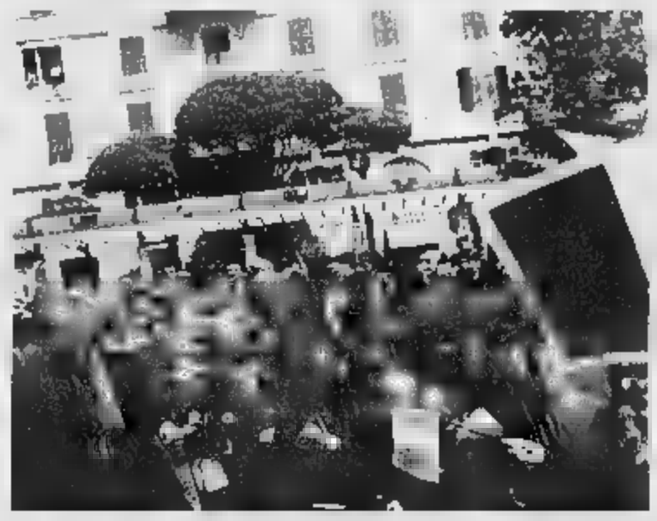
E' con questo fuori programma che è iniziata stamattina la visita del presidente della Repubblica a Savona. Una visita che ha preso il via dalla fortezza del Priamar dove il Capo dello Stato ha trovato ad accoglierlo il sindaco, Carlo Ruggeri, il presidente dell'Amministrazione provinciale, Alessandro Garassini, i parlamentari savonesi Maura Camoirano, Enrico Nan, Nanni Russo, gli altri sindaci della provincia.

Sono le 10 quando Ciampi entra nella sala del palazzo della Sibilla. Ascolta le parole di benvenuto del sindaco Ruggeri che nel suo breve intervento ricorda «le difficoltà attraversate dalla città a partire dagli Anni '70 con la riduzione della componente industriale» e l'attuale volontà di rilancio «che passa attraverso attività di servizi legati al turismo, al porto e culturali». E quelle del presidente della Provincia che parla «di porto e polo universitario simboli di ciò che vogliamo diventare» e denuncia «le carenze di infrastrutture, con i collegamenti ferroviari con la Francia a binario unico e l'Autofiori satura».

> «I campanilismi che hanno caratterizzato la Liguria sono ancora vivi ma sono anche il sale della nostra vita»

E il Capo dello Stato si sofferma sulle scelte savonesi, le condivide. «Savona - dice - ha ormai compiuto la svolta essenziale per imboccare la via della modernizzazione produttiva e civile. Il grande sistema portuale di Savona-Vado, unico per dimensioni e funzioni tra Genova e Marsiglia, è in fase di profondo rinnovamento». Agli amministratori di Savona assicura che seguirà i loro progetti e li assisterà per i problemi che potranno nascere nel confronto con le amministrazioni dello Stato. «Ma i progetti - sottolinea - li può fare solo la società civile e l'imprenditoria libera. Poi, ricordandosi forse della spietatezza con cui i genovesi secoli fa abbatterono la potenza della rivale Savona, aggiunge: «I contrasti ed i campanilismi che hanno caratterizzato la Liguria e altre parti dell'Italia sono ancora vivi, ma sono anche il sale della nostra vita. Uno stimolo a fare meglio». Poi la visita al museo Pertini: si sofferma davanti al ritratto dello scomparso presidente della Repubblica e poi raggiunge la cella dove era stato prigioniero Giuseppe Mazzini.

A sinistra la figlioccia di Pertini, Liana Conti, sopra la splendida cornice del Palazzo della Sibilla



Sopra, i bastioni del Priamar, sede dei duecento agenti, carabinieri e finanzieri mobilitati per il Presidente. A sinistra la gente in piazza del Comune e sotto la visita di Ciampi al museo che ospita la collezione donata a Savona da Sandro Pertini

Piazza Sisto: una festa di bandierine

Ciampi saluta gli scolari e il Consiglio comunale

Paride Pasquino
SAVONA

I bambini agitano le bandierine tricolori. Formano un festoso semicerchio in piazza Sisto IV, proprio di fronte all'ingresso principale di Palazzo Comunale. Il presidente arriva da corso Italia. La Lancia Thema limousine si ferma all'angolo con la piazza. Il rigido cerimoniale non prevede alcuna sosta, ma il Capo dello Stato vuole incontrare gli scolari, tutti in grembiulino azzurro, stringere mani, scambiare due parole prima dell'ingresso in Comune per l'incontro con il Consiglio.

Insieme al sindaco Ruggeri e al presidente della Provincia Garassini, Carlo Azeglio Ciampi passa in rassegna la piccola folla. Sono quasi tutti bambini delle elementari savonesi. Le accolgono al grido ritmato «Ciam-pi, Ciam-pi». Il presidente si ferma spesso: «Come ti chiami? Che classe fai?». Si ferma con una ragazza che ha una cioccia di capelli colorati di viola. Le chiede del suo futuro. «Farò l'architetto», risponde lei. Il presidente stringe le mani anche a genitori e insegnanti, poi si dirige verso l'ingresso del Municipio, lo attende l'ufficio del sindaco Ruggeri in cui è custodito l'Albo d'onore dei visitatori.

Il presidente firma la dedica alla città di Savona. Si intrattiene brevemente con la giunta comunale nel vestibolo dell'ufficio del sindaco dove gli chef dell'Alberghiero di Finale Ligure hanno approntato un piccolo rinfresco, una sorta di aperitivo di quello che sarà la colazione in prefettura. Ruggeri presenta a Ciampi uno per uno gli assessori.

Intanto i consiglieri comunali sono già riuniti nella grande sala adiacente. Il presidente del Consiglio comunale, Sergio Tortarolo fa gli onori di casa. E' la sua prima uscita dopo il brutto incidente (è stato investito da un'auto mentre si trovava in bicicletta) che lo costringe a tenere un braccio ingessato sotto la camicia. E' visibilmente sofferente. «Non potevo mancare», confida a chi lo saluta prima dell'incontro.

Poi il benvenuto di Tortarolo al Capo dello Stato, la presentazione dell'intero Consiglio e il sindaco Ruggeri che legge pubblicamente le poche righe che Ciampi ha dedicato a Savona, alla sua voglia di rilancio economico e produttivo. Poi il Presidente della Repubblica prende la parola. Nessun discorso scritto dallo staff, va a braccio: «Ho visitato la vostra imponente fortezza, che voi siete stati capaci di riconquistare e trasformare da strumento di oppressione a strumento di affermazione e spinta verso un progresso economico e sociale. Visiterò il porto e l'Università in questa splendida giornata di sole e di mare nobilitata dai ricordi di Mazzini e Pertini». Applausi.

Ciampi riceve poi dai consiglieri comunali Santi e Ghigo Gasparri una lettera che lo informa della situazione del Sert e della battaglia che gli abitanti di via Santa Lucia stanno combattendo da oltre 15 mesi. Il capo dello Stato la affida a uno dei suoi segretari.

Il tempo di ripartire per la prefettura e il sindaco Ruggeri scambia poche battute con alcuni consiglieri comunali: «Ciampi ha veramente voluto visitare la nostra città e i suoi monumenti. Mi ha detto di tenerlo costantemente informato sullo sviluppo dei nostri progetti e su come andranno le cose nei prossimi mesi».

LA FIRMA DEL PRESIDENTE ALLA CITTA' DI SAVONA

A Savona, orgogliosa per l'impegno laborioso della sua gente in terra e in mare; a Savona, sempre animata dallo spirito che la vide protagonista delle gesta risorgimentali e della guerra di liberazione, che le ha meritato la Medaglia d'Oro al valor militare e che la induce ogni giorno a raccogliersi nel ricordo dei suoi caduti per la patria; a Savona, oggi impegnata in un'opera lungimirante di rinnovamento produttivo e culturale, va il mio fervido, confidente augurio di successo.

«Pranzo bis» nella darsena vecchia

Lo stato maggiore dell'economia con il ministro Nesi

SAVONA

Un tavolo per quindici dove si è parlato dei problemi dell'economia, del porto, delle infrastrutture: Aurelia bis, viabilità a Vado, progetti e temi di ampio respiro. Mentre il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi inaugurava la colazione in prefettura il sindaco Carlo Ruggeri faceva da anfitrione ad ospiti di rango al Cockpit di piazzetta d'Alaggio, nella darsena vecchia.

Attorno al tavolo allestito nel dehors, oltre a Carlo Ruggeri c'erano il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, tre suoi collaboratori, il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, il presidente dell'Autorità portuale Alessandro Becce, il segretario Rino Canavese, gli assessori comunali Massimo Zunino e Pietro Casaccia, Ileana Romagnoli, Tullio Russo, Gianni De Benedetti, il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe.

A sinistra il presidente del porto Becce illustra i principali progetti. Ci sono anche Garassini, Ruggeri, Canavese e il ministro Nesi. A destra lo schizzo della passeggiata del nuovo porto della Margonara, tra Savona e Albissola Mare

«Abbiamo affrontato i temi dello sviluppo economico e occupazionale di Savona. Nesi si è dimostrato interessato alle nostre proposte. Tra l'altro abbiamo sottolineato la necessità di inserire le nostre realizzazioni tra le opere prioritarie per progettazioni e finanziamenti», ha commentato il presidente dell'Autorità portuale Becce.

Qualche ora prima il ministro aveva visitato a sorpresa il carcere di Sant'Agostino: «Le condizioni dei detenuti qui non sono civili», ha detto con un certo dispetto. E, appreso che la nuova struttura è già finanziata ma non si costruisce perchè non è ancora stata scelta l'area, ha promesso di parlarne subito con il sindaco. Nesi, accompagnato dal direttore della casa circondariale, Francesco Frontirè, ha trovato celle buie, fatiscenti e sovraffollate, spazi comuni e cucine insufficienti. Il ministro ha anche scambiato alcune battute con i detenuti.

Il ministro Nesi ha poi rivolto un appello al presidente della Repubblica: «In questa visita mi sono sentito a disagio come ministro e come cittadino italiano». **(p.)**

L'incontro al Terminal Crociere promosso dall'Autorità portuale in un clima di concretezza

Dal porto un nuovo modello di sviluppo

Savona ha esposto i suoi progetti al Capo dello Stato

«Oggi i due scali ■ Savona e Vado rivestono un ruolo fondamentale ■ sostegno del sistema industriale del Paese»: è un passaggio, tra i più significativi ■ con una certa venatura d'orgoglio, del discorso pronunciato da Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale, in occasione dell'incontro, al Terminal crociere, tra ■ presidente Ciampi e gli operatori portuali. E il sindaco Ruggeri ha rincarato la dose, affrontando l'altro aspetto del rilancio dell'economia legata ■ porto, vale a dire la riqualificazione urbana tanto della vecchia darsena quanto della zona mare del comprensorio, il cosidetto Prusst, una «fusione» di progetti che prevede investimenti per 700 miliardi.

Il presidente Ciampi è rimasto positivamente colpito dalla praticità dei progetti che gli sono stati esposti durante questo e gli altri incontri avuti durante la giornata a contatto con la realtà savonese. «Sì - conferma il sindaco Ruggeri - il presidente nei suoi commenti è entrato nel vivo dei problemi, non ■ ha aggirati. E, secondo ■ mio parere, uno dei progetti che dovrebbe essere affrontato per primo è quello dell'Aurelia bis».

Ampio il ventaglio di temi che l'Autorità portuale, attraverso il presidente Becce, ha sottoposto all'attenzione del Capo dello Stato ■ del ministro ai Lavori pubblici Nerio Nesi. Dall'assoluto bisogno ■ ritrovare competitività, individuando i fattori che condizionano ■ funzionalità del porto di Savona-Vado, alla necessità di ottenere da parte degli operatori ■ degli utenti la massima collaborazione nell'identificazione ■ poi la realizzazione di progetti di sviluppo.

Ieri, in porto, erano ormeggiate due navi che abitualmente non sostano a Savona: ■ porta-container «Cala Pino» del gruppo Orsero e della Costa Container Line, al suo viaggio inaugurale sulla rotta fra Europa ■ Cuba, e uno dei traghetti della Corsica Ferries.

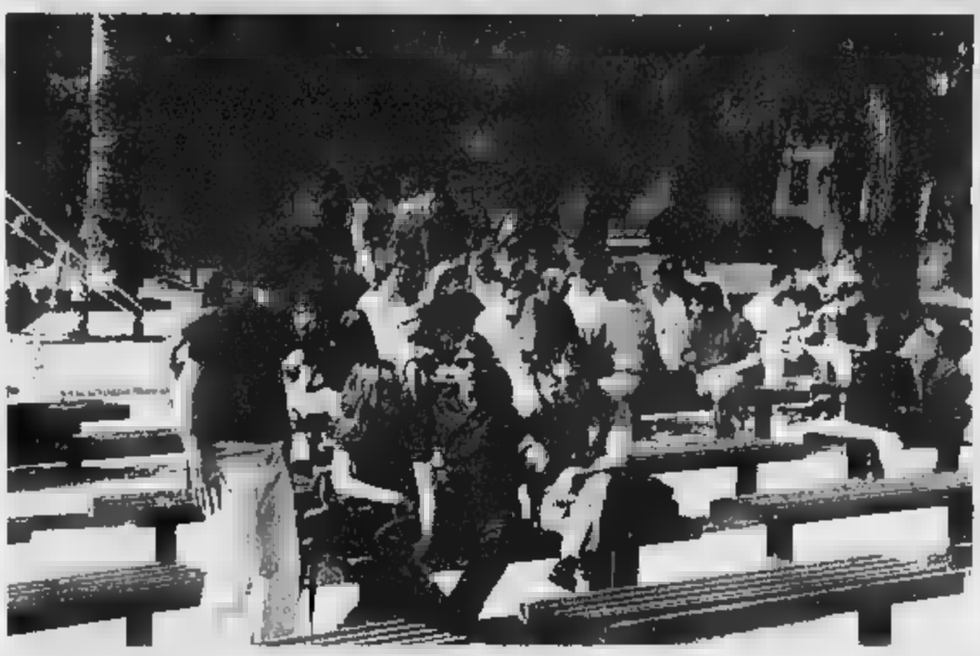
Non un gesto di puro esibizionismo come malignamente si sussurrava ai margini della manifestazione ma, come ha invece spiegato pubblicamente lo stesso Becce, soltanto il desiderio di far vedere al presidente Ciampi, che aveva potuto recarsi a Vado, «due esempi concreti degli importanti risultati ottenuti dalla collaborazione tra privati e Autorità portuale con il polo della frutta e dei contenitori ■ la base operativa dei traghetti ■ Vado».

L'occasione ha dato anche la possibilità all'Autorità portuale di fare il punto sullo sviluppo delle infrastrutture. Nel breve termine saranno ultimati i lavori sulla Calata Boselli (nuovo terminal prodotti alimentari) mentre nel medio termine saranno completate opere già in cantiere come la darsena Alti Fondali ■ le calate Nord a Vado Ligure. Sul piano previsionale, nel 2004 si dovrebbero registrare 15 milioni di tonnellate ■ traffici e un milione di passeggeri tra crociere e traghetti.

Il sindaco Ruggeri ha invece colto l'occasione per esporre i contenuti più significativi del Prusst, che investe anche l'Autorità portuale, la Provincia, il comune di Albissola Marina e imprenditori privati. Una somma di progetti che prevede il porto turistico alla «Margonara», tra Savona e Albissola, un moderno terminal passeggeri, l'operazione Orsa 2000, insediamenti abitativi e alberghieri, in una logica di integrazione e sinergia fra le diverse componenti economiche. In primo luogo l'Aurelia bis, che il sindaco ha esitato a definire «elemento fondamentale per la nuova possibilità ■ sviluppo». [i. p.]

Nelle immagini a fianco l'incontro al Terminal Crociere, senza dubbio il più significativo dal punto di vista delle prospettive economiche. Il presidente Ciampi non si è limitato a valutazioni formali ma ha voluto conoscere nel dettaglio i progetti che gli sono stati presentati

Ancora folla per salutare il Capo dello Stato, sopra davanti al palazzo comunale e a sinistra in piazza Marconi. Qui a fianco il presidente dell'Autorità Portuale, Alessandro Becce, e i bambini che hanno anche «pattugliato» la città



Università, bilancio positivo «ma il traguardo è lontano»

SAVONA

Dai soldati agli studenti. Quella che 13 anni fa era la mensa della caserma Bligny oggi è il cuore pulsante del Campus universitario di Legino, centro di informatica, mediateca, gioiello tecnologico. In cui ci sono 30 miliardi di investimenti, i corsi di laurea e i diplomi di due Facoltà universitarie, 15 aziende pronte a lavorare all'interno del Polo savonese per un totale di 100 addetti. Oltre a 1000 studenti ogni anno.

La visita di Ciampi è servita a inaugurare ufficialmente una struttura comunque già operante. L'occasione di ieri è servita a mostrare quanto è stato fatto nel corso degli anni grazie all'impegno della Spes, la società di promozione che raccoglie gli enti savonesi che finanziano il progetto. Si tratta del Comune, della Provincia, di Camera di commercio, Unione industriali e Fondazione Carisa. Ma molto resta ancora da fare. «I sono i progetti, c'è la volontà di realizzarli.

Il presidente della Repubblica è arrivato a Legino dopo la colazione in prefettura. Il posto su una poltrona al centro della prima fila. Accanto a lui le autorità ■ le personalità politiche, dietro docenti, operatori, studenti, ricercatori universitari. Tutti circondati dal solito stuolo di guardie del corpo, agenti in borghese, addetti al cerimoniale.

Di fronte ■ Ciampi il tavolo dei relatori, tutti appartenenti al mondo universitario savonese. A presiedere il rettore dell'Università di Genova, Sandro Pontremoli, cui è toccato il saluto. Poche parole, per significare l'impegno ■ la volontà di portare il Polo universitario savonese a qualificarsi a livello europeo. Ha parlato poi il presidente della Spes, Armando Magliotto: «Finora il bilancio è assai positivo ma siamo lontani dall'obiettivo finale. L'impegno degli enti che finanziano l'Università a Savona è confermato ma chiediamo che anche la Regione si attivi, sull'esempio di quanto è accaduto in Piemonte».

Successivamente è intervenuto il preside della Facoltà di Ingegneria Alfredo Squarzoni: «Nell'87 è nata la prima scuola diretta a fini speciali a Savona, seguita dal corso di laurea in Ingegneria gestionale e i primi 4 diplomi. Nel '91-92 la caserma è stata ceduta a titolo di comodato perpetuo al Polo universitario. Da allora è stata un'evoluzione continua. Due centri di ricerca su monitoraggio ambientale e sui trasporti, l'arrivo della Facoltà di Economia e corsi finalizzati alla gestione dei servizi turistici». Un bilancio importante: mille studenti l'anno, di cui 650 a Ingegneria, 350 a economia.

Prima del saluto di Ciampi, è intervenuto l'amministratore delegato della Spes, Schiesaro: «Abbiamo programmi ambiziosi, ospitare aziende e nuovi corsi, continuare nella ricerca tecnologica e nella formazione professionale».

Ciampi, lasciando quella che ha definito «Minerva della scienza che rpende il posto di Minerva delle armi», ha quindi scambiato alcune battute con gli studenti nel cortile e ha ricevuto in dono un'immagine della scultura in ferro e resina che rappresenta una sfera, simbolo del campus universitario. [p. p.]

Ciampi scambia alcune battute con gli studenti (a sinistra durante l'attesa della visita)

Armando Magliotto traccia un quadro pieno di speranze ma anche di realismo

Trenta miliardi di investimenti con 1000 studenti ogni anno

Accolto dall'affetto dei bimbi di Stella

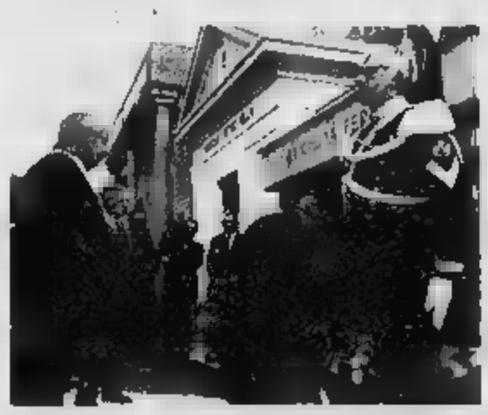
Una visita commossa alla tomba di Sandro Pertini

Fabio Pozzo

STELLA

L'ultima a salutare il presidente è stata Giulia, che lo ha bloccato mentre stava salendo sulla Lancia K. «Come ti chiami?», le ha chiesto carlo Azeglio Ciampi, prima di stringerle la manina, sorridente. E' stato l'ultimo «strappo» ad un cerimoniale che ■ Capo dello Stato ha voluto stravolgere, qui a Stella, il paese di Pertini.

Il corteo presidenziale ha raggiunto ■ piccolo paese alle 18,30 in punto. Lungo la strada, anche una pioggia di petali di rose. L'auto blu ha imboccato la ripida salita che porta alla tomba dove Sandro Pertini riposa dal 24 febbraio '90 (la Regione ha recentemente stanziato 400 milioni per ■ consolidamento del cimitero, minato da una frana; i lavoro inizieranno a settembre). Ciampi e donna Franca sono stati accolti dal sindaco Nico Vicenzi, dal presidente della Provincia Alessandro Garassini, dal presidente dell'Associazione Sandro Pertini Andrea Giovanni Pericle, da Umberto Voltolina, fratello della vedova Pertini. Il Capo dello Stato ha deposto un cuscino di fiori sulla tomba; s'è chiuso in un silente raccoglimento. Così la moglie, gli onorevoli Russo, Biondi, Contri, Rognoni, il ministro Bindi. Nel rigundagnare l'uscita la coppia presidenziale è stata fermata da una anziana del luogo, di nome Quirina. «Qui c'è anche la tomba del padrino di Pertini...» . E poi: «Scusi se mi sono permessa, presidente...». «Ha fatto bene, grazie ...»



Un momento della visita del presidente della Repubblica alla tomba del piccolo cimitero di Stella dove riposa Sandro Pertini

Ciampi, dopo aver firmato il libro dei visitatori, ha ricevuto in dono dal Comune un vaso in ceramica, dall'Associazione un piatto commemorativo; un libro di Girardengo, che ha voluto donargli la nipote del grande ciclista, Costanza Girardengo, insegnante a Stella.

Il commiato è stato un fuori programma. Ciampi s'è voluto fermare nella piazza del paese, spiazzando il suo seguito, dove ■ aspettava la gente di Stella, tantissimi bambini. E' stato un bagno di folla, col presidente visibilmente divertito, che è salito persino su una panchina per stringere la mano a un suo piccolo fan. «E' stata una giornata straordinaria per noi. Non mi aspettavo questo calore. Mai un Capo di Stato ci ha onorato di tanta disponibilità», ha detto il sindaco, lusingato anche dalle parole ■ ammirazione tributate ■ luoghi ■ Ciampi e consorte. In mattinata, durante la visita al museo della collezione Pertini ■ alla cella di Mazzini, ■ Capo dello Stato aveva detto: «Il ricordo di Pertini è motivo di ispirazione ■ incoraggiamento per tutti gli italiani che amarono».

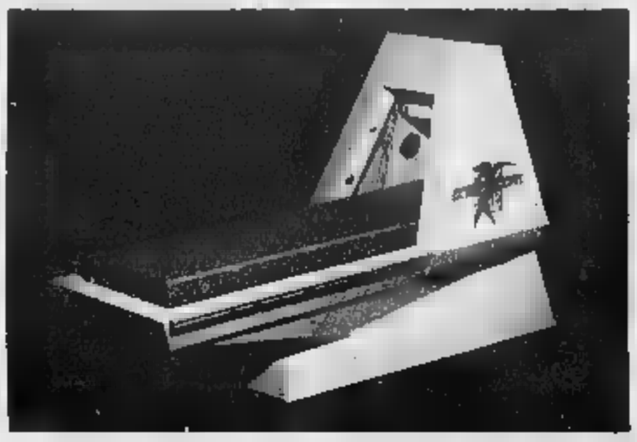
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Paola Poggi 2000: un centro rinnovato che ti regala gioia e benessere

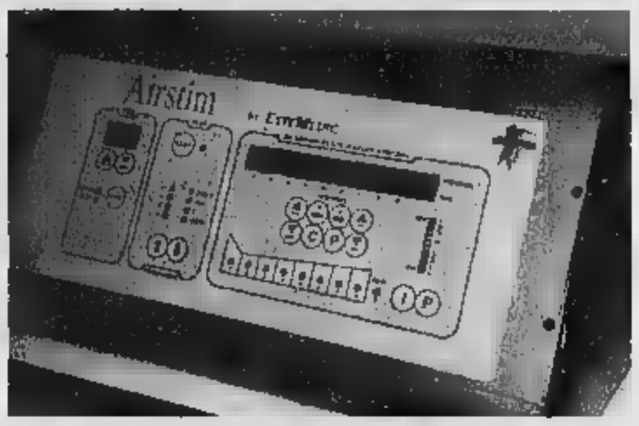
«I CHILI DI TROPPO PESANO!»

Paola Poggi® presenta ACCELERATOR FAT CONTROL, la novità assoluta in Italia

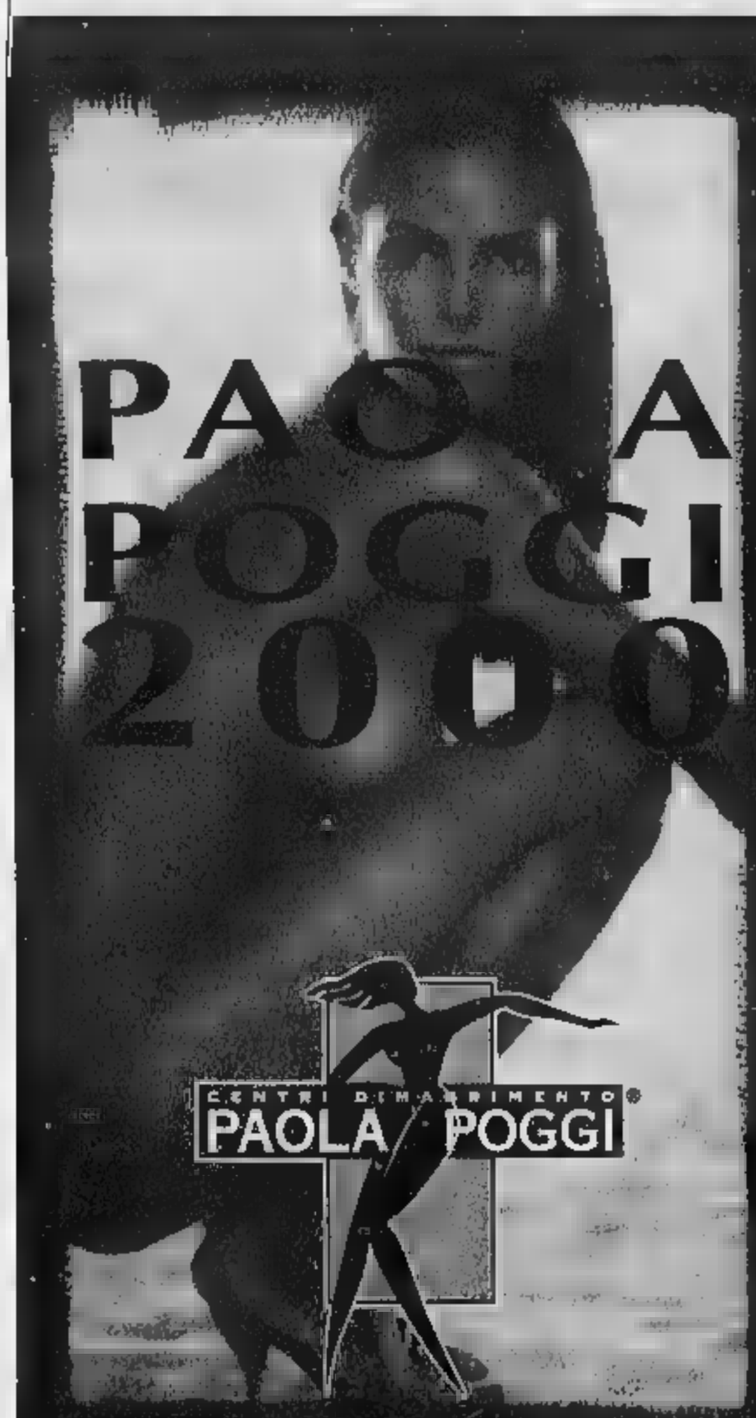
Chiunque abbia provato almeno una volta a dimagrire lo sa: è vero che perdere peso, se si segue una dieta come si deve e ci si impegna seriamente, è sempre possibile, ma è altrettanto vero che non sempre, per non dire difficilmente, lo si perde proprio dove si vorrebbe. Qual è il motivo per cui a un bel momento si decide di mettersi a dieta? Quasi sempre a impressionare non sono tanto i chili indicati dalla bilancia quanto le difficoltà, un bel mattino, ad allacciare una gonna o un paio di pantaloni, oppure vedere nello specchio che da un po' troppo tempo la propria linea su pancia o fianchi, o in altre zone del corpo deborda e denuncia fastidiosi accumuli di grasso. È quella la vera molla che induce ad affrontare le diete e le inevitabili rinunce: è proprio per sbarazzarsi di pancia, fianchi eccessivi, vita troppo larga e cose simili. Che cosa succede? Che dopo rinunce, pasti stringati, sensi di colpa per un po' di spaghetti in più, ci si accorge che i chili diminuiscono. Però, nei punti dove vorremmo dimagrire -la pancia, i fianchi, le cosce- il grasso resiste tenacemente, e meglio si riduce ma non come vorremmo: e fa uno strano contrasto con le altre parti del corpo, il viso per esempio, dove si diventa davvero più affilati. Ed un po' frustrante: la cura ha fatto effetto, certo, ma non proprio l'effetto cui più si teneva. A cosa è dovuto questo fenomeno? La risposta è abbastanza semplice: come è noto, se all'organismo viene dato meno cibo di quanto è abituato a consumare, lui rimedia attingendo alle scorte, cioè al grasso di deposito, il quale si trova depositato un po' ovunque, magari sulla pancia ce n'è un po' di più, ma è presente anche sulla schiena, sul collo, sul viso, sulle braccia, sulle gambe e così via. L'organismo attinge



a tutto questo tessuto adiposo imparzialmente, senza una preferenza per una zona o per un'altra, cosicchè, dove c'era poco grasso, la riduzione è molto visibile. Dove ce n'è invece molto, nei punti dove vorremmo dimagrire, si vede che la massa diminuisce, ma resta ancora tanta: l'effetto estetico diventa deprimente. Per questo problema Paola Poggi ha ideato un nuovo e rivoluzionario sistema per ridurre il grasso in eccesso nei punti critici, usando l'azione integrata delle nuove e moderne apparecchiature. Nella nuova apparecchiatura **INFRAIONIZZATA**, assoluta novità nel campo del dimagrimento, viene utilizzato il sistema **A.F.C. - ACCELERATOR FAT CONTROL -** che, associato alla tecnica Shiatsu, permette, con lo svolgimento di dolce attività ginnica, di consumare un ingente numero di cellule adipose, prelevandole in modo misurato dagli accumuli adiposi che si vogliono ridurre.
Musica, colori, relax, tepore associati alla tecnica Shiatsu, antica sapienza orientale, permettono di perdere peso e di ritrovare la propria linea senza grosse rinunce e sacrifici.
La continuità periodica, almeno due sedute a settimana, dell'esposizione alla luce cromatica, dell'utilizzo dell' A.F.C. e della pratica Shiatsu, innesta un processo di adattamento fisiologico che porta alla rimozione continuativa del grasso nelle aree trattate, azione che continua nell'arco della giornata e nella notte, tra un trattamento e l'altro.
Nei centri "Paola Poggi" le clienti non sono aggredite con diktat e proibizioni, ma decidono insieme alle consulenti il piano d'azione per raggiungere gli obiettivi che si prefiggono.
Prima di iniziare qualsiasi trattamento la cliente viene sottoposta ad una analisi computerizzata biomorfologica della figura, analisi che si effettua con un piccolo apparecchio che permette di stabilire la composizione della massa corporea.
Così si può capire quanto c'è di grasso, quanto di acqua e come funziona il metabolismo basale e si può studiare un protocollo personalizzato.
Un'altra importante caratteristica del metodo Paola Poggi, è quella dedicata alla nutrizione.
L'esperta di alimentazione non obbliga a regimi da fame, ma spiega che ci sono ore del giorno più propizie ai carboidrati e ai grassi e altre nelle quali invece i carboidrati si accumulano e non vengono smaltiti.
Per chi vuole ci sono anche corsi di psicologia che aiutano a combattere la fame nervosa e quindi a superare le tentazioni alimentari.
Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori e uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo.
Soprattutto adesso, nel nuovo millennio, è il momento di farci uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più sicura di piacere e di piacersi.
La prova specchio può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo.
Per poter raggiungere la propria linea ideale, c'è bisogno di una alleata preziosa: un'amica fidata che potrai incontrare solo presso il "Centro Dimagrimento Paola Poggi®".



Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo.
Tutto ciò consentirà di creare un programma snellente e rimodellante davvero SU MISURA.
Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è caso a sé.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Paola Poggi, grazie alla sua lunga esperienza, ti consegnerà un certificato scritto che ti garantisce il risultato che raggiungerai alla fine dei trattamenti.
Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza e una ritrovata armonia delle forme.



OPERAZIONE NUOVO MILLENNIO

DIMAGRISCI CON GIOIA E SENZA FATICA

...E A TUTTE LE CLIENTI

GRATIS

IL PRIMO MESE DI TRATTAMENTI

TELEFONA SUBITO AL NUMERO

019/84.85.739

a SAVONA: C.so Tardy & Benech, 9/12

Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 20.00

I CENTRI PAOLA POGGI IN ITALIA:

ALBISOLA (SV)
tel. 019.5600406

IMPERIA
tel. 0183.660192

CUNEO
tel. 0171.693428

FIRENZE
tel. 055.2047271

GENOVA
tel. 010.5955888

MONCALIERI (TO)
tel. 011.6805440

tel. 011.9275510

tel. 011.9503295

Venti passeggeri costretti al trasferimento in bus per colpa della burocrazia

Villanova-Roma, falsa partenza

Lunedì dirottato su Genova il primo volo

Stefano Pezziol
Augusto Rembado

VILLANOVA d'ALBENGA

Un inizio sfortunato. Il collegamento aereo tra Villanova d'Albenga e Roma Ciampino, ripreso lunedì dopo una pausa di alcuni mesi, non è stato all'insegna del successo. Colpa, sempre, del buio, delle normative e della burocrazia che sta ritardando e penalizzando la tratta e, di conseguenza, il rilancio. Nonostante la lunga pausa invernale il volo di lunedì poteva contare su 20 passeggeri alla partenza, alle 7,30 da Villanova.

Gli passeggeri che avrebbero dovuto atterrare alle 20, di ritorno da Roma, a Villanova. Il problema è che a Villanova l'Atr della «Si Fly» non è atterrato a Villanova e i 20 passeggeri sono stati sbarcati al «Cristoforo Colombo» Genova e trasportati in pullman al «Panero». La spiegazione ufficiale è che l'Atr, che durante la giornata, dopo il volo Liguria e Lazio, è al lavoro su altre tratte, è atterrato a Ciampino con un ritardo dovuto a dei contrattempi registrati in Sicilia. Partendo in ritardo da Roma è arrivato sui cieli liguri 45 minuti in ritardo sulla tabella di marcia, abbastanza per convincere i responsabili del traffico aereo a dirottarlo su Genova.

Ritardi nei collegamenti aerei tra Villanova e Roma

Villanova, infatti, nonostante investimenti e lavori, non è ancora abilitato per l'atterraggio notturno. Basterebbero lavori per mezzo miliardo, promessi negli ultimi anni da enti diversi (dalla Regione allo Stato) ma mai arrivati se non attraverso enfatici comunicati.

«Avere venti viaggiatori al primo giorno di tratta e farli inviperire da subito è un fatto negativo per l'immagine e lo sviluppo dell'aeroporto. Ci sono, inutile negarlo, dei problemi di investimenti, al punto che sono gli stessi soci che vogliono mettere mano al portafoglio per finanziare le ultime opere da realizzare e rendere operativo lo scalo, ma ci sentiamo anche presi in giro, quasi che qualcuno voglia mettere i bastoni tra le ruote ai nostri programmi di sviluppo», è il commento, rigorosamente anonimo di alcuni esponenti di spicco della società di gestione dello scalo. Il primo contraccolpo è arrivato ieri. Alla partenza del volo Villanova-Roma solo sette passeggeri sono decollati.

Una piattaforma per le merci

Interporto e Ava siglano l'accordo per il trasporto di fiori e ortofrutta

VILLANOVA

Una piattaforma logistica del freddo per lavorare e trasportare fiori e frutta ma anche pesce proveniente dalla Tunisia: ufficialmente non c'è ancora la firma il progetto è destinato a decollare con il placet dia ltri gruppi di import export. Si tratta dell'accordo tra l'Ava, la società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga e l'Interporto.

Spiega Ettore Veroli, presidente dell'Interporto che fa capo ad un gruppo di logistica genovese: «Il nostro gruppo ha acquisito Interporto lo scorso anno e abbiamo scoperto di essere azionisti dell'Ava. Abbiamo partecipato all'assemblea e, abbiamo proposto di sfruttare le sinergie che si possono creare. Villanova e Vado distano pochi chilometri, realizzare una piattaforma del freddo non è particolarmente difficile ed oneroso».

Entro due mesi la piattoforma potrebbe operativa per prodotti che spaziano dall'agroalimentare alla floricultura. Abbastanza per prevedere un futuro anche nel trasporto merci per Villanova. Le merci che arrivano a Porto Vado, dopo la lavorazione, potrebbero essere distribuite via aereo e a Villanova potrebbero arrivare merci con aerocargo.

«La logistica è la nostra professione, metterla a disposizione del "Panero" potrebbe essere un aiuto allo sviluppo dell'aeroporto», spiega Veroli. L'iniziativa non andrebbe a danneggiare ne sarebbe in concorrenza con altri gruppi, anzi, potrebbe essere in qualche modo sinergica. Sul «Panero», infatti, opera anche una crescente successo una società legata a «Malpensa logistica» che distribuisce merci tutto il mondo mentre la nuova struttura potrebbe anche interessare ai colossi dell'import ortofrutticolo come le società che gravitano attorno al gruppo Orsero. [s. p.]

Loano, denuncia al sindaco Cenere

«Le seconde case sono fuorilegge»

LOANO. La norma regionale sulle seconde case (legge 13 del '92) non viene applicata da nessuno con i conseguenti mancati introiti. La denuncia, ma non è la prima, arriva da Maurizio Strada della Lega Nord di Loano. L'articolo 14 della legge regionale definisce le caratteristiche delle «case e appartamenti per la vacanza». Sono elencati gli obblighi per gli amministratori o per coloro che di fatto svolgono questa attività.

Dovrebbero inoltrare una domanda al Comune e essere iscritti alla sezione speciale degli esercizi al commercio. In poche parole uscire allo scoperto e quindi fatturare i loro guadagni e quelli di tutti coloro per i quali affittano alloggi. «Al sottoscritto risulta che a fronte delle centinaia di case rientranti in questo articolo di legge, da privati e agenzie di mediazione in locazione per periodi non inferiori ai 7 giorni e non superiori ai 3 mesi, solo 4 ditte loanesi sarebbero attente alle prescrizioni di legge», dice Strada.

Commenta il sindaco Francesco Genere: «Siamo stati fra i pochi in Liguria a tentare di dare corso alla legge. Ribadiamo che così è "inapplicabile". Confidiamo nei nuovi responsabili regionali per una modifica». Ieri pomeriggio il Consiglio di Loano ha approvato la relazione del difensore civico Stefano Carrara Sutour. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

COLLOCAMENTO

Inchiesta per corruzione ieri gli interrogatori

Sono stati sentiti ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi il consulente del lavoro Umberto Affronti e la dipendente del Collocamento Rosarina Lavagna, arrestati con l'accusa di corruzione. Secondo il pm Landolfi la donna avrebbe segnalato all'Inps in modo irregolare la posizione di alcuni iscritti, che sarebbero poi stati pinzzati presso alcune aziende da Affronti. La donna si è avvalsa della facoltà di non rispondere: l'uomo avrebbe ammesso di aver regalato a quest'ultima le sterline sequestrate nella sua abitazione dalla Guardia di finanza, sostenendo fossero un semplice dono natalizio. I due indagati restano agli arresti domiciliari. [f. p.]

TRIBUNALE

Circonvenzione d'incapace sedicente mago a processo

Si terrà il 31 maggio il processo a carico del «mago» Maurizio Rocca, 39 anni, di Savona, accusato di circonvenzione d'incapace nei confronti di una sua cliente savonese. Il procedimento vede imputati, a vario titolo, anche Luca Giuseppe, 37 anni, di Noli, Monica Rossi, 35 anni, di Savona, Luigi Luca 44 anni, di Savona; Claudio Pannucci, 38 anni, di Cairo; Ottavio Bellotti, 61 anni, di Noli [f. p.]

PIAZZA DEL POPOLO

Vende costumi rubati condannato un ambulante

E' stato condannato dal giudice Alberto Princiotta a un anno 4 mesi di reclusione, e la condizionale, con rito abbrevlato per ricettazione di costumi da bagno griffati. A denunciare il venditore ambulante, proprietario di un banco sul mercato settimanale di Savona, era stata la ditta di costumi; la segnalazione era partita da un cliente, che aveva visto i capi in vendita pr un prezzo nettamente inferiore rispetto a quello che aveva pagato in un negozio. [f. p.]

INCIDENTE

Scontro auto-camion ferito un pensionato

Incidente stradale ieri mattina sull'Aurelia, a Noli. Carlo B., 77 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito era alla guida dell'auto quando si è scontrato un camion. L'uomo, che avrebbe perso il controllo della macchina per un malore (forse conseguenza di alcuni farmaci assunti poco prima), se l'è cavata con leggere contusioni medicate all'ospedale San Paolo. Guarirà, secondo la prognosi stilata dai sanitari, in dieci giorni. [c. v.]

E' convocata l'assemblea degli operatori

Porto, l'Unione utenti discute tutte le novità

SAVONA

Per martedì prossimo è convocata, nella sede dell'Unione Industriali via Gramsci, l'assemblea annuale ordinaria dell'Unione Utenti del porto di Savona-Vado.

E' l'organizzazione che raggruppa e rappresenta gli operatori economici dell'area e piemontese la cui attività industriale, commerciale e armatoriale è interessata ai servizi resi dall'emporio marittimo locale, e le rispettive Associazioni.

Queste ultime sono l'Unione Industriali della provincia di savona, la federazione delle associazioni industriali del Piemonte, l'Isomar, l'associazione agenti marittimi, raccomandatari, agenti aerei, mediatori marittimi e spedizionieri di Savona e Imperia, l'Associazione spedizionieri doganali patentati, e l'Assonautica.

All'assemblea, per quanto riguarda la parte pubblica, che avrà inizio alle ore 15 di martedì prossimo, sono state invitate le massime autorità amministrative locali, i parlamentari e i responsabili degli enti e delle organizzazioni attive nel settore, il comandante del porto, il presidente dell'Autorità portuale, il presidente della Camera di commercio e della sezione marittima, il direttore superiore della Dogana, i rappresentantri dell'autotrasporto e delle associazioni di categoria sindacali.

«Anche quest'anno - sottolinea Enrico Bertola, presidente dell'Unione Utenti del porto - sarà l'occasione per verificare e valutare le trasformazioni che si stanno effettuando in ambito portuale e come questo sono sentire ed accolte dagli operatori economici che svolgono la loro attività direttamente o indirettamente in ambito portuale».

Nel della parte pubblica dell'assemblea sono previsti, difatti, gli interventi degli ospiti e delle autorità. [l. p.]

L'allarme dato dai figli, l'uomo operato d'urgenza al S. Paolo

Si è accoltellato quattro volte

Dramma a Vado, anziano in fin di vita

VADO L.

Dramma a Vado Ligure. Un pensionato di 72 anni, F.E., ha tentato di uccidersi accoltellandosi più volte all'addome.

Ieri mattina in caseggiato di via Piave. A dare l'allarme sono stati i figli dell'anziano. Sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Vado e l'automedicale. L'uomo è stato trasportato all'ospedale Paolo, ricoverato nel reparto di Rianimazione. E' stato sottoposto a vari esami, quindi è stato trasferito in sala operatoria. Si sarebbe colpito quattro volte con un coltello da cucina. I fendenti hanno lacerato l'addome, raggiunto gli organi interni. E' subentrata una forte emorragia, che ha reso necessario l'intervento chirurgico.

Tra i primi ad accorrere anche i carabinieri. Sull'episodio, e in particolare sulle sue motivazioni, vige il massimo riserbo. Il caseggiato, sui terrazzi degli stabili limitrofi, i vicini di casa ha voluto parlare dell'accaduto. «Abbiamo visto arrivare i carabinieri, l'ambulanza: ma non sappiamo nulla». [f. p.]

Il caseggiato di via Piave dove ieri è avvenuto il drammatico episodio

Sclerosi multipla

Centro sociale nella sede di via Walter

SAVONA. In via Walter Br., dove ha sede la sezione provinciale dell'Associazione sclerosi multipla, sarà inaugurato il «Centro sociale diurno» realizzato grazie a un finanziamento della Fondazione Carige. La cerimonia, in programma domenica alle 15, fa parte della «Settimana nazionaledella sclerosi multipla» per la quale anche a Savona sono previste numerose iniziative.

Lunedì 29, nella sala consiliare della Provincia, verrà presentato a tutti i sindaci del savonese il «libro bianco» sulla sclerosi multipla mentre sabato 3 giugno è in programma un convegno, caratterizzato da un aspetto socio-sanitario al mattino e scientifico al pomeriggio. Sono anche in programma pomeriggi e serate musicali in piazza Sisto IV.

Nel della «Settimana», che si concluderà il 4 giugno, il salone a piano terra di palazzo della Provincia ospiterà stand di enti e aziende a sostegno delle iniziative di prevenzione e lotta alla sclerosi multipla. [i. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Ad Albisola Superiore polemica sugli «amici»

L'espressione «politicamente amica» non è gradita alla maggioranza consigliare del Comune di Albisola Superiore. Lunedì 8 maggio nella seduta di Consiglio comunale, in occasione della discussione della mozione presentata dalla minoranza avente per oggetto «apertura di un passo carraio davanti alla chiesa di San Matteo in Luceto», nella quale si sollecitava la maggioranza ad attivarsi presso l'Amministrazione provinciale «politicamente amica», per porre la parrocchia nelle condizioni di poter effettuare le aperture di cui sopra, si è constatato che l'espressione «politicamente amica» ha irritato tutti i componenti della maggioranza. A nulla è valso sottolineare che l'espressione «politicamente amica» è perfetta sintonia con i precedenti comportamenti della maggioranza. In sedute precedenti, infatti, è stata la stessa maggioranza che vantava la formula della loro coalizione politica, che era stata vincente ad Albisola, come a Savona, come in Provincia. Altri consiglieri, sempre in occasione di sedute consigliari, si definivano orgogliosi di far parte di una compagine partitica fortemente rappresentata nel governo provinciale; altri hanno dimenticato nella campagna elettorale per l'elezione del sindaco sono stati sponsorizzati partiti che, a livello provinciale, schierati l'attuale maggioranza. Va sottolineato, inoltre, che dei consiglieri di maggioranza era addirittura candidato nelle liste che appoggiavano il presidente, pro tempore, della Provincia. In tali circostanze nessun consiglieri di maggioranza intervenne per evidenziare il proprio distinguo. Ora, dopo la Caporetto del 16 aprile, parafrasando le parule del generale Diaz, compagine di maggioranza del Consiglio Comunale di Albisola Superiore sembra una schiera di uomini senza orientamento politico, insensibile ai problemi della cittadinanza, evidenziati dalla minoranza. In ogni lista civica, è pur vero, vi sono componenti che non vogliono schierarsi con nessun partito politico tradizionale, ma che tutta la maggioranza voglia assumere ora questa posizione, nonostante i precedenti comportamenti, e si senta offesa se viene definita politicamente amica, sottolineo politicamente, francamente mi sorprende. Siamo rimasti solo noi della minoranza ad affermare, come allora, che i nostri partiti riferimento sono, principalmente, quelli del Polo delle Libertà, ora Casa delle Libertà. A nostro avviso, di là della suscettibilità politica della maggioranza, sta il fatto che essa non sa accettare suggerimenti, soffre se le viene ricordato che non sta ottemperando agli impegni elettorali assunti: pur riconoscendo l'evidenza del problema, respinge il sollecito ad impegnarsi per la sua soluzione, ricusando, come in questo caso, la mozione. Agli amici lucetesi non resta, pertanto, che pazientare ed aspettare tempi politicamente miglior.

Pier Luigi Colombo, lista civica Anfora, Albisola S.

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

Redazione di Savona
piazza Marconi 3/5
17100 Savona - Fax 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel numero verde 800.556.688 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800.556.688 (da Cervia e Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Ferrai, via Giuria, telefono 827486
Fascie, via Boselli 24, tel. 850555
San Francesco, corso Tardy & Benech
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, Italia, telefono 019/827 202

Sono inoltre operabili:
O: *Inglese*, *Dante 344, telefono 640128*
ALBENGA: *Savona*, via Medaglie 42, telefono 50420
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Beghati 24, telefono 019 481 616
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 480243
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970038
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, telefono 505545 (Per il notturno *Zizoni*, San Giuseppe, tel.
CERIALE: *Nari*, via Libertà, 990032
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghigliera 6, telefono 692670
LOANO: *Nuova*, via , telefono 675737
CENGIO *Lango*, , via Padre Garello 66, telefono 554045
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 626021 (Per il notturno, *Finalin*, via Montaldo 14, tel. 629035 per il comprensorio de Borghetto e Varigotti).
QUILIANO: *Bermano*, Valleggia via Diaz 2, telefono 880209 (Per il notturno *Della Ferrera* di Savona)
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 38, tel. 97280

STATO CIVILE

SAVONA 23 MAGGIO
NATI. Emanuele Zanetti.
MORTI. Antonio Venturino, di 74 anni, abitante a Celle Ligure in via Ferrari, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,45 al cimitero di Celle Ligure
ATTIVITA'
E' prevista per venerdì mattina alle ore 11 la presentazione ufficiale presso i locali della Camera di Commercio di Savona del bando di concorso per favorire gli investimenti delle imprese in provincia di Savona finalizzati all'introduzione di sistemi di qualita previsti dalle norme Uni En Iso 9000, alla loro certificazione e alla certificazione prodotti, delle attrezzature e delle macchine. La presentazione del bando di concorso sarà a cura del presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso.
A seguito di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali FnteCgil, Flerica Cisl, Uilcem, la società Acquedotto di Savona informa la clientola che oggi gli sportelli dell'azienda potrebbero restare chiusi al pubblico per l'intera giornata. In ogni caso verrà comunque garantito il servizio telefonico di Pronto intervento in grado di far fronte alle urgenze in qualsiasi momento.

IN CITTA'

BORGHETTO SS.
Letteratura e gastronomia

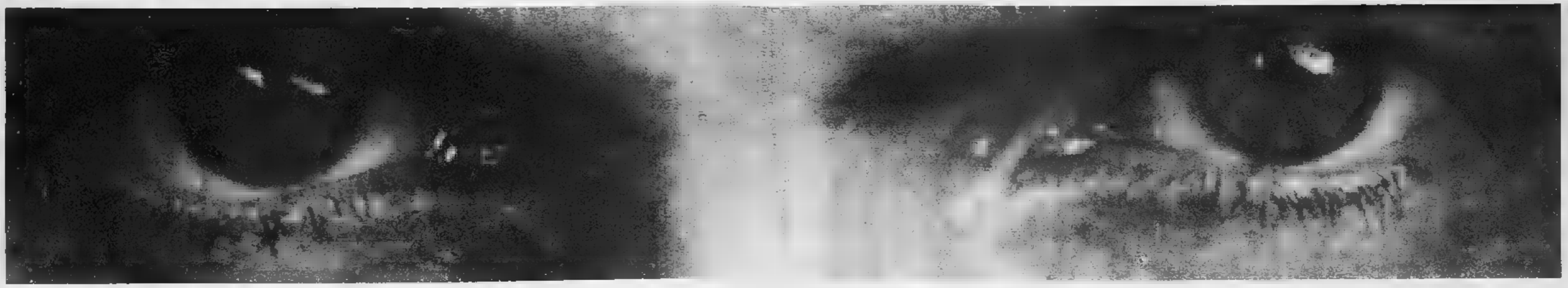
Serata letteraria e gastronomica la partecipazione di Silvio Torre questa sera alle 21 al Salone delle feste Borghetto Santo Spirito. Relazione di Franco Gallea. Rinfresco con gastronomia ligure a cura dell'Istituto alberghiero di Finalborgo. [a. r.]

Incontro con Marino

Conferenza dello scrittore Guglielmo Marino, a cura dell'associazione «Il Cammino dell'uomo» domani nella sala consigliare di palazzo Doria a Loano. Ingresso libero, inizio alle ore 21. [a. r.]

Torna l'«Ora del tu»

Domani sera alle 21, presso sala consigliare, conferenza dal tema: «Sostanze d'abuso del sabato» nell'ambito della gna di incontri «L'Ora del tu» organizzati dal Circolo Culturale Macaja. Relatori dell'incontro Nicola Franconieri e Alfonso Salata del Sert di Albenga. [r. sr.]



I TUOI OCCHI VEDONO QUADRATO O RETTANGOLARE ?

RETTANGOLARE!

Per esempio i bellissimi 16/9

SAMSUNG

da 1.399.000*

Modello WX 28W6VD

TV color panoramico 16/9 ,con schermo ad alto contrasto,che vi permette di avere immagini piu' ricche e definite.Audio stereofonico virtual 3D da 40W che consente di riprodurre un suono tridimensionale e avvolgente.Televideo super veloce.

Sono disponibili 3 modelli da 28 pollici a 32 pollici

* IVA compresa,compresa valutazione usato - Promozione valida dal 11 maggio al giugno salvo es. Scarle,errori e omissioni

Allora perché a casa hai ancora un TV color quadrato?

compratelo rettangolare !

se in maggio compri un TV rettangolare a 16/9

IL TUO VECCHIO TV QUADRATO VALE ANCHE fino a 300.000

TRONY al fine di invogliare i clienti a cambiare il tv color, supervaluta il vecchio tv usato da 100.000 a 300.000 (dipende dal nuovo modello acquistato). Alla fine, i nuovi modelli a schermo panoramico 16/9, con suono stereo hi fi...

COSTANO MENO DI QUELLO CHE PENSI!

I nuovi modelli alla supervalutazione dell'usato sono più di 45 , da 28 a 56 pollici... da 699.000 lire in sù. Ti aspettiamo da TRONY per i fantastici dei nuovi TV color a schermo panoramico e indicati i modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato. E...se vuoi...anche a rate...

SENZA INTERESSI

Ritiri subito anche senza una lira di acconto(tan 0-taeg variabile spesa pratica 30.000)

TRONY

(TO) TORINO
V.Canelli,112 ang.C.Maroncelli
t.011/6638888
(TO) TORINO
V.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama
tel.011/2236337
(TO) ORBASSANO
Fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260
Tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE
Abbadia Alpina v.Giustetto,41
t.0121/202010
(CN) BRA Blascovich
S.S. 231 (Cinzano) Tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomarcato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO
Via Nalve,16 t.0173/211224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI'
Via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) AST C.so Alessandria
ang.v. Maggiora tel.0141/476768
(AO) AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(VC) VERCELLI tang.Ovest
Piazzale Continente
t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO
Via Cavour tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO
Stat. NOVI-ALESSANDRIA
(Città della moda)
Tel. 0131/290019
(AL) LACQUI TERME
C.Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO
via Sardorella,21 010/7490990
(GE) GENOVA Bartolì
P.za della Vittoria,146/150
Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO
C. C. Iparvalle'
via Nazionale Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 t. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV) ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(MI) TREZZANO
Tangenziale Ovest
Uscita N.Vigevanese t. 02/484771
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
Ilitta' Convenienza
Via Bolto ,6 tel.035/593781

MOTOROLA

TELE + D +

CENTRO TIM

Pietra, accuse al sindaco Accame

L'opposizione lascia il Consiglio comunale

Augusto Rambado
PIETRA L.

«Modificheremo il regolamento del nostro Comune in modo che le interpellanze se non saranno discusse in tre sedute consigliari dovranno essere cancellate dall'ordine del giorno». Una parte della minoranza abbandona l'aula quando si tratta di rispondere agli argomenti da lei stessa proposti». Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame (Lega Nord), accentua la rottura con una parte dell'opposizione che per altro, in più occasioni, aveva giudicato «totalmente fallimentare» il governo del comunale della Lega Nord. Casus belli, l'altra sera in Consiglio comunale, anche la gestione del mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato. Il consigliere dei popolari, Carlo Scrivano, per avvalorare la sua tesi di «presenze poco qualificanti sulle bancarelle» ha mostrato un giornalino a fumetti a luce rossa venduto di recente nel mercatino che si svolge nel quarto fine settimana di ogni mese in piazza XX Settembre.

Gran parte dell'ordine del giorno dell'altra sera a Pietra era incentrato sull'esame delle istanze presentate dalle minoranze. In particolare quelle dell'ex assessore della Lega Nord, Daniele Pedemonte su vinbilità, giardini pubblici, le «troppe pergamene e diplomi» assegnati dal sindaco, la Pianta organica, il giornale del Comune «Res Publica». La discussione non c'è perchè intorno alle 23,30 Pedemonte, con Carlo Scrivano e Romano Rambado dai banchi dell'opposizione, ha abbandonato l'aula. Erano assenti, «giustificati» secondo il sindaco, i consiglieri del centrodestra Paolo Palmarini, Mariangela Palazzo e Mario Carrara.

Ha commentato il primo cittadino: «Siamo accusati di portare le istanze delle minoranze con mesi di ritardo. Ma poi, una parte di queste, abbandona la seduta quando si tratta di discuterle». Con una decisione clamorosa la giunta leghista ha già deciso ieri di proporre al Consiglio una modifica dello Statuto. «Le interrogazioni di ... sarà ... ingiustificato per tre volte non ... più esaminate», ha detto. Replica Carlo Scrivano: «C'è sempre insofferenza sui banchi della maggioranza. I consiglieri della Lega non dimostrano nessun interesse per le cose che vengono detto Anzi "soffrono" ogni volta che si affronta una discussione, anche su temi molto importanti».

Scrivano ha inoltre criticato la gestione del «mercatino delle ... vecchie». Ha mostrato un fumetto porno «venduto come da collezione ad un ragazzino di 10 ...ni sulle bancarelle di piazza ... Settembre». Il sindaco Accame e l'assessore Carla Mattea hanno ... difeso la «qualità del mercatino».

Albenga, ordine di cattura del pm Greco per il delitto di piazza del Popolo

Tunisino ucciso, un arresto a Torino

Il presunto omicida è un sanremese di 35 anni

Romano Strizioli
ALBENGA

Giancarlo Ornella, 35 anni, residente a Sanremo, nato a Lima (Perù), ... precedenti penali, è ... arrestato ieri alle 17 a Torino. L'accusa è di essere l'assassino del tunisino trentenne morto a venti ore dall'aggressione subita in piazza del Popolo nel pomeriggio di sabato. Ornella, su ordine del sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco, è ora in carcere.

Pochi i particolari sull'arresto. L'indagine dei carabinieri è in corso e le bocche rimangono cucite per non compromettere le indagini. Diverse perquisizioni, infatti, ... state effettuate ieri nel pomeriggio e nella notte.

Il mosaico della vicenda ora ha tutte le tessere al loro posto, secondo gli investigatori. I particolari, però, ... rimandati ad oggi. In carabinieri, ... dal pomeriggio di sabato scorso, avevano molti elementi in mano per ricostruire l'accaduto. E la ricostruzione degli investigatori nega sia il sottofondo di violenza e di contrapposizioni di gruppi di spacciatori ad aver scatenato l'aggressione, concretizzatasi in un violento calcio sferrato alla gola di Mohamed L'Abidi da parte di Ornella, un precedente per rissa e un tempo seguito dal Sert dell'Usl Imperiese.

Il tunisino era assieme alla ... compagna, che ha subito anch'essa, poco prima del fattaccio, un'aggressione. Colpita da due calci ha dovuto ricorrere alle cure del medico del vicino Pronto Soccorso del Santa Maria di Misericordia.

La notizia dell'arresto è arrivata ad Albenga alle 18 ma già in mattinata si era avuta la quasi certezza si fosse prossimi alla soluzione del giallo dell'assassinio (seppure preterintenzionale). La vittima era stata fermata poco prima dell'aggressione dai carabinieri per un controllo di routine. Non è escluso che nello stesso controllo potessero avere identificato Ornella.

Le ore passate da sabato pomeriggio sono servite ai carabinieri per verificare testimonianze e per ricostruire la dinamica del fattaccio. E' stato un lavoro intenso, durato tre notti e due giorni, conclusosi da parte degli stessi ... della compagnia dei carabinieri di Albenga, che si sono recati nella località ove l'aggressore era stato individuato.

Il sostituto procuratore Francesco Greco ha ricevuto anche le prime risultanze dell'autopsia eseguita sulla salma della vittima ieri mattina a Santa Corona. Sull'esito dell'esame autoptico bisognerà attendere i canonici novanta giorni.

Ornella, figlio di un noto commerciante sanremese, è conosciuto dalle forze dell'ordine per essere un violento, un individuo rissoso. Nell'ottobre del '96 era stato arrestato dalla polizia per una rissa ... altre due persone. Il pretore lo aveva condannato ad un mese e venti giorni di carcere.

Il presunto omicida Giancarlo Ornella

... PER ABUSI SU BIMBA DI 8 ANNI

Il gup Caterina Fiumanò ha rinviato a giudizio R.R., 46 anni, di Spotorno. E' accusato di ... abusato sessualmente di una ragazzina savonese, che all'epoca dei fatti - nel settembre '97 - aveva otto anni. A far emergere i due episodi oggi contestati dal pm era stata proprio la bambina, che aveva raccontato tutto alla mamma, nonostante R.R. le ... detto che ciò che ... successo «doveva restare un segreto». L'uomo conviveva assieme alla madre della piccola. Secondo quanto riportato da quest'ultima, e quanto denunciato poi dalla donna, R.R. avrebbe approfittato dell'assenza di quest'ultima. Avrebbe invitato la bambina a raggiungerlo nel «lettone» e qui l'avrebbe sottoposta alle sue ... attenzioni. La bimba si sarebbe poi allontanata, ribellandosi a quanto le stava accadendo. Ieri mattina il gup ha ritenuto le dichiarazioni della ragazzina «sincere e affidabili», e ha pertato deciso per il rinvio a giudizio di R.R.. Sarà processato dal tribunale, con rito ordinario, l'11 aprile 2001. [f. p.]

MILLESIMO
Rapina all'Ipercoop patteggiati 11 mesi

G. S., 42 anni, operaio in mobilità di Millesimo, ha patteggiato 11 mesi di reclusione e 300 mila di multa, pena sospesa. Era accusato di rapina impropria: il 12 maggio scorso ha rubato merce per 68 mila all'Ipercoop di Savona e poi, nella fuga, avrebbe tentato di investire con l'auto due vigilantes. [f. p.]

ALTARE
Rinviato al primo giugno l'incontro per l'Etrusca

E' stato rinviato al primo giugno l'incontro tra la la direzione della Vetreria Etrusca di Altare e i rappresentanti del sindacato. Nel corso della riunione si discuterà su una serie di investimenti per la realizzazione della quarta linea e per il rifacimento del forno, la cui costruzione dovrebbe venire attuata il prossimo anno. [l. b.]

ALASSIO
Il vice presidente regionale oggi incontra i cittadini

Prima uscita pubblica ufficiale per il vicepresidente della Regione Franco Orsi che sarà oggi ad Alassio per incontrare e salutare i cittadini. L'appuntamento è in programma alle 18,30 all'hotel Bristol. [m. br.]

ALBENGA
Il Comitato dei cittadini polemico con Radiologia

«Comitato di difesa dei diritti dei cittadini albenganesi» ha scritto al presidente dell'ordine dei medici Renato Giusto alla Regione Liguria e alla Ugl di Savona per lamentare la questione del blocco agli esami radiologici all'ospedale e delle «prestazioni private dei medici nell'orario di lavoro». [m. br.]

LA ...
Due furti in alloggio nella centrale via Musso

Ignoti hanno compiuto due furti in due alloggi di via Musso. Un milione in contanti e qualche oggetto in oro sono il bottino complessivo. Le denunce sono state presentate ai carabinieri. [m. br.]

ALBENGA
Scontro in via ... Piemonte Pensionato al Santa Corona

Scontro fra due auto in prossimità della cooperativa Le Serre su via al Piemonte. Nello scontro, avvenuto ieri alle 17, un giovane è uscito illeso. La coppia di pensionati occupanti l'altra vettura ha riportato ferite per le quali l'uomo è stato ricoverato al Santa Corona. Le sue condizioni non sono preoccupanti. [r. sr.]

Dal primo giugno scattano le regole per la sosta delle automobili

Alassio, cinquecento rimozioni per i lavori dei nuovi parcheggi

ALASSIO

Sono partiti, con qualche inevitabile disagio, i lavori per la sistemazione delle piazze destinate a parcheggio a pagamento dal primo giugno. Ieri e lunedì i vigili urbani di Alassio hanno dovuto procedere allo sgombero di tutti i veicoli in sosta nelle zone interessate dagli interventi, le piazze Paccini, Partigiani, Stalla e Monsignor della Valle. Complessivamente sono state fatte spostare circa 500 autovetture. In alcuni casi è stato necessario procedere alla rimozione forzata dei mezzi.

I lavori (che hanno riguardato, in maniera più limitata, anche passeggiata Cadorna ed il tratto di via Dante tra ... Cavour e via Torino) comprendono il rifacimento della segnaletica, l'installazione delle «casse intelligenti» (che accetteranno qualsiasi forma di pagamento: ...ete, banconote, carte di credito) e delle sbarre. «Per far saltare fuori qualche parcheggio in più in alcuni casi, ... in piazza Monsignor della Valle, sono state ridotte le dimensioni dei posti. Questo creerà dei problemi ai possessori di auto di dimensioni medio-grandi», si lamenta una commerciante.

I prezzi per la sosta delimitata dalle strisce blu sono già stati stabiliti dalla «Gesco spa». La società che dal primo giugno gestirà le piazze-parcheggio, anche con l'aiuto di personale dotato di macchinetta per la stampa dei ticket (biglietti «gratta e sosta» ...mo in vendita da tabaccai e bar). La tariffa ordinaria sarà di 2.000 lire all'ora, mentre per i residenti (che devono presentare domanda) è stata stabilita una tariffa oraria agevolata di 500 lire. [m. br.]

... IL PROGETTO «STAR»

Polemiche l'altra sera in Consiglio comunale a Spotorno per la gestione e la modifica dello statuto della società Star proposto dall'amministrazione del sindaco Gian Carlo Zunino. La società è per l'80 per cento a capitale pubblico, presenta un passivo di 200 milioni. Si occupa di vari servizi per conto del Comune. Il suo ruolo, con l'ingresso dei privati, dovrebbe aumentare anche per i tributi, l'igiene pubblica e la pulizia della città. Il Consiglio ha comunque varato alcuni dei provvedimenti più attesi. Fra questi le modifiche al Piano per la realizzazione del Centro di talassoterapia. Previsto un incremento da 12 a 15 mila metri cubi per fare posto ad un albergo a 4 stelle. Questo tipo di vincolo è stato voluto dall'opposizione di centro-sinistra. Il Consiglio ... occupato anche dell'edilizia economica e popolare di località Coreallo e ... progetto per nuovi box nell'area dell'ex cinema Astra. [a. r.]

Farà fronte alla richiesta di energia elettrica della Val Bormida

Altare, l'Enel investe 5 miliardi

Inaugurata ieri una cabina «primaria»

ALTARE

Inaugurata, ieri, ad Altare, la nuova cabina primaria realizzata dall'Enel. Il nuovo impianto alimenterà un bacino d'utenza di circa 100 chilometri quadrati, con particolare riferimento al servizio elettrico dei Comuni di Altare, Bormida, Carcare, Osiglia, Pallare, Plodio e Mallare. Inoltre, sottolineano dall'Enel, «il potenziamento della rete di distribuzione, oltre a fornire una riserva all'impianto primario di Cairo, assicurerà la disponibilità di potenza richiesta dai futuri sviluppi dell'area». Chiaro il riferimento ai futuri insediamenti sulle aree ex Agrimont, sia al rilancio dell'area dell'ex Savam, i cui lotti sono stati recentemente assegnati.

La costruzione della struttura, collocata alla periferia del paese, ha comportato un investimento di circa 3 miliardi e mezzo, a cui si deve aggiungere il miliardo e mezzo per il collegamento, in via di ultimazione, alla rete MT (media tensione). La cabina, che si estende per una superficie di circa 7700 metri quadri, è alimentata dall'esistente elettrodo a 132 KV Cairo-Savona attraverso due raccordi a nuova costruzione della lunghezza di un chilometro e mezzo.

A questo proposito, l'Enel - forse memore delle polemiche ... ad esempio, in località Frassoneta, assicura che «si è prestata particolare attenzione alla salvaguardia del territorio, studiando con cura i tracciati per la realizzazione dei raccordi a 132 KV e delle dorsali a media tensione, onde ridurre al minimo l'impatto ambientale».

Fra i benefici, sottolineano, oltre al già citato potenziamento della rete, «consentirà di migliorare la qualità del servizio generale, riducendo anche il numero dei clienti interrotti in caso di guasto su una linea». [m. ca.]

... SCUOLE PIU' SICURE

Interventi di ... degli edifici scolastici di Altare. Ne discuterà lunedì prossimo il Consiglio comunale, capeggiato dal sindaco, Idalda Brondi, che dovrà approvare la contrazione di ... mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

I lavori riguardano una serie di interventi di miglioramento delle strutture che ospitano i ragazzi delle elementari e medie. I lavori sono stati resi necessari anche dopo i recenti atti di vandalismo nei confronti antistanti l'edificio.

All'ordine del giorno, inoltre, l'assunzione di un mutuo per finanziare le operazioni di rifacimento della pavimentazione in un tratto di via Cesto. E ancora, assessori e consiglieri saranno chiamati a discutere sul bilancio pluriennale e sulla relazione previsionale e programmatica 2000-2002.

Si parlerà anche della variazione al bilancio riferito a quest'anno, e dell'approvazione delle modifiche apportate allo Statuto comunale sulla base di una serie di indicazioni rilevate da parte del Co... [l. b.]

Non rendono all'azienda, proteste del Comune

Andora, Telecom taglia venti cabine telefoniche

ANDORA

Una ventina di cabine pubbliche della Telecom verranno rimosse dal territorio di Andora. Il motivo è che non rendono sufficiente... alla società telefonica. Nel ... infatti di apparecchi che incassino ...tto i 4 milioni annui è prevista una politica di tagli già adottata lo scorso anno. La diffusione dei telefoni cellulari è molto probabilmente ... base del minor utilizzo degli apparecchi telefonici pubblici. L'idea che un servizio pubblico venga progressivamente ridotto però non sembra gradita all'amministrazione comunale andorese ed in particolare al vicesindaco Franco Floris, seriamente preoccupato da questa tendenza.

«Ancora non riesco a capire come si possa fare un calcolo di questo tipo quando si tratta di offrire un servizio alla popolazione. Il principio ... è corretto. Qui stanno sparendo progressivamente tutti gli uffici ed i servizi sul territorio. Questa politica aziendale mi sembra assolutamente sbagliata», si è lamentato Floris. Non mancano critiche anche nei confronti della società elettrica. Ha proseguito il vicesindaco di Andora: «Per fare solo ... esempio il Comune ha fatto domanda all'Enel per l'installazione di tre lampade a palo in via Divizia circa un anno fa, pagando tempestivamente. L'intervento non è ancora stato eseguito e nel frattempo sono intercorsi mesi di telefonate, lettere e pratiche burocratiche. In tutto questo discorso non c'entrano assolutamente dipendenti ed operai che si sono sempre dimostrati responsabili, disponibili e all'altezza della situazione».

La politica dei tagli per far quadrare i bilanci di molte aziende, a danno dei servizi sul territorio, rimane per ora un inaccettabile quanto inevitabile dato di fatto su molti fronti. [m. br.]

Il quadro, risalente al 1500, sarà restituito al santuario per il 2 di luglio

Pontelungo restaura il suo trittico

Albenga, l'opera d'arte attribuita al Barbagelata

ALBENGA

Albenga potrà vantare un altro «gioiello» artistico e religioso di grande valore. Per luglio sarà infatti terminato il restauro del quadro, risalente al 1500, del pittore genovese Barbagelata. Il «trittico» ritrae la Madonna affiancata da san Giovanni Battista e da papa Sisto, protettore della Liguria.

L'avvenimento coinciderà con i particolari festeggiamenti che il santuario, diretto da padre Claudio, si appresta ad organizzare, ... il 2 di luglio, in ... dei ... anni dalla designazione della Madonna del Pontelungo a Patrona di Albenga. Risale all'anno mille la presenza, al Pontelungo, dapprima di un ospizio e quindi del santuario (secolo XVIII), ... legati alla vita degli albenganesi. I festeggiamenti si svolgeranno domenica 9 luglio, festa della Madonna che, secondo la tradizione, salvò ... 1537 la città dai turchi che misero a ferro e fuoco Ceriale. [r. sr.]

Il trittico del Barbagelata restaurato nel santuario di Pontelungo

Medici del San Martino

Cairo, alle medie oggi una lezione sugli espianti

CAIRO M. Questa mattina, i responsabili del Centro trapianti del S Martino di Genova incontrano gli studenti delle Medie di Cairo. Un «faccia a faccia», fra i dottori Gianelli e Pisanu e gli studenti delle Terze A, B e D, che, spiega la professoressa Cavallero, coordinatrice dell'iniziativa insieme alle colleghe Lancero e Damonte, «vuole essere un momento di approfondimento rispetto alle tematiche già affrontate in classe. Crediamo si tratti di un argomento di grande attualità, soprattutto ora, con l'introduzione della scheda con la quale si dichiarano la propria disponibilità o rifiuto alle donazioni d'organi, sul quale, riteniamo, sia utile fare chiarezza».

Del resto, sottolinea la stessa preside, Angela ...ggi, «quello di aprire la scuola all'esterno, affrontando tematiche e scenari del "mondo reale" con l'ausilio di esperti, è sempre stata un'ottica di questo istituto». [m. ca.]

Ordinanza del sindaco

Lavori in corso Bagni vietati a Borghetto

BORGHETTO SS. Divieto di balneazione in un tratto di mare di ... metri del litorale di Borghetto alla foce del rio Varatella. La decisione è stata presa dal sindaco, Franco Malpangotto, in seguito ai lavori alle rete fognaria che sono stati effettuati in queste settimane lungo il Varatella.

Gli esami della qualità del mare hanno dato esito negati... Spiega il primo cittadino: «Il mio era un atto dovuto. I lavori sono ultimati. Tutto tornerà alla normalità ad inizio giugno quando in effetti inizierà la stagione». Non sono mancate le proteste di chi ha fatto il bagno «anche nel tratto di mare incriminato dove però non ...no stati affissi cartelli di ... ai cittadini». «Dal 9 maggio ho comunicato l'ordinanza ai concessionari di ...iaggia, ai vigili e all'albo pretorio com'è nella prassi», conclude Malpangotto. Il timore di molti è che il divieto possa creare danni all'immagine della città. [a. r.]

Questa sera al Monte Carlo Beach Hotel l'evento mondano promosso da Vogue Italia: una parata di stelle e attori famosi

Monaco incorona i vip della moda

Un gala con indossatrici, stilisti e fotografi

Andrea Munari

MONACO

E' un grande omaggio al mondo della moda, del design, del cinema, della fotografia e dello sport, quello in programma questa sera nella suggestiva cornice del Monte Carlo Beach, uno degli hotel più esclusivi del Principato. Un appuntamento voluto dal celebre mensile Vogue Italia, in occasione di un altro grande evento, previsto domani sera, che assegnerà gli awards per i migliori sportivi dell'anno.

La lista dei vip è impressionante e lunghissima. Fra le celebrità sono annunciati gli attori Sylvester Stallone, George Clooney, Jeff Bridges, Goldie Hawn, Kurt Russell e Bruce Willis. Poi Ricky Martin, All Saints, Jon Bon Jovi, Joel Gallagher degli Oasis, Chiara Mastroianni, Dennis Franz, Ashley Judd, Dylan McDermott, Craig T. Nelson, David Hasselhoff, Samuel L. Jackson, Greg Kinnear, Julia Louis-Dreyfuss, John Stamos, Salma Hayek. Per il mondo della moda sarebbero in arrivo la venere nera Naomi Campbell, Elle McPherson, Carla Bruni, Eva Herzigova, Gisella, Sophie Dahl, Milla Jovovich, Kristen McMenamy, Caroline Murphy, Shalom, Ester Canadas, Valeria Mazza, Linda Evangelista e Monica Bellucci.

E dove ci sono le top model ci sono anche gli stilisti: Dolce e Gabbana, Miuccia Prada e Patrizio Bertelli, Gianfranco Ferré, Alessandro Dell'Acqua, Versace, Fendi, Krizia, Beatrice e Francesco Trussardi, Alberta Ferretti, Gautier, Azzedine Alaia, Tom Ford, Ozbek, Alexander McQueen, Karl Lagerfeld, Stella McCartney, Galliano, Missoni, Phillip Treacey, Jacobs, Narciso Rodriguez. Ci sono praticamente tutti, mentre resta ancora il dubbio Armani.

L'ospite speciale di questa serata mondanissima sarà Helmut Newton, il celebre fotografo che ha saputo esaltare ogni particolare dei suoi soggetti. E' stata France Sazzani, direttore di Vogue Italia, a volerlo come special guest: «Credo che nessuno meglio di Helmut Newton abbia saputo enfatizzare la sensualità di una donna, senza cadere mai nella volgarità", ha dichiarato la responsabile del magazine italiano e ha aggiunto: «In questo evento ho voluto unire mondi diversi tra di loro perché credo fermamente che mai come oggi siano fonte d'ispirazione uno per l'altro». E a fianco di Newton, non dovrebbero mancare altri eccellenti maestri dello scatto, fra i quali Paolo Roversi, Max Vadukul, Peter Lindbergh, Mario testino, Steven Klein, Jurgen teller, Craig McDean, Manuela Pavesi, Ellen Von Unwerth, Miles Aldridge. Ci sarà anche l'esibizione di Boy George, mentre Bruce Willis, che avrebbe dovuto anche cantare ricoprirà solo il ruolo di ospite. Infine, -ecco alcuni dei campioni dello sport annunciati: Nadia Comaneci, Miguel Indurain, Greg Lemond, Alberto Tomba, Boris Becker, Sugar Ray Leonard, Ivan Lendl, Mark Spitz, Katarina Witt, Giacomo Agostini, Illie Nastase, Sir Peter Blake.

Brillano le stelle della moda questa notte a Montecarlo. A destra Eva Herzigova a sinistra la venere nera Naomi Campbell Sotto l'ex ginnasta Nadia Comaneci e in basso una bella immagine del sovrano Ranieri di Monaco insieme con il principe ereditario Alberto

Stile anche lo sport

Domani c'è il «Laureus» l'oscar per i campioni

MONACO

Domani sera allo Sporting Club, nella splendida Salle des Etoiles, a brillare saranno le stelle dello sport. E' attesissimo l'appuntamento con i Laureus Sports Awards, i premi per i migliori sportivi dell'anno. Laureus è la statuetta - creazione esclusiva in oro e argento firmata Cartier - che verrà assegnata ai vincitori e, dal latino laurier, è simbolo universale della vittoria nello sport.

La formula della cerimonia è classica: da una parte i campioni di oggi in lizza per le nominations, dall'altra i grandi di ieri in veste di presentatori, affiancati da numerose star dello show-business. A premiare ci saranno anche il principe Alberto e la principessa Stephanie. Per il miglior sportivo dell'anno concorrono André Agassi, Maurice Green e Tiger Woods. Categoria femminile ci sono Marion Jones, Gabriela Szlabo e Lindsay Davenport. Manchester United, la nazionale australiana di rugby e quella femminile americana di football, sono le squadre in corsa per il miglior team. E poi via via le altre categorie - rivelazione, ritorno e promessa. Non sono stati dimenticati gli atleti che pur colpiti da handicap praticano sport. Anche per loro - le ambite statuette.

Per la presentazione e la consegna dei Laureus figurano tra gli altri Edwin Moses, Naomi Judd, Rebecca Romijn-Stamos, Dennis Franz, Greg Kinnear. Il criterio di valutazione - conto delle prestazioni nei cinque continenti e in tutte le discipline. Fra i membri della World Sports Academy chiamati ad esprimere le proprie preferenze figurano campioni amatissimi dal pubblico. Sono trentasei fra cui Pelé, Michel Platini, Mark Spitz, Sugar Ray Leonard, Ivan Lendl, Michael Jordan, Yasuhiro Yamashita, Nadia Comaneci, Boris Becker, Niki Lauda, Miguel Indurain, Illie Nastase, Alberto Tomba, Nawal El Moutawakel, Daley Thompson, Hugo Porta, Giacomo Agostini, Emerson Fittipaldi, Vivian Richards, Dawn Fraser. Non mancano le giurie di esperti che completano il lavoro per decretare i vincitori. Importante anche l'aspetto umanitario con il premio «Sport for Good» assegnato a chi ha portato un contributo sociale. Riconoscimento che fa capo alla fondazione Sport for Good, che al primo anno di vita ha ricevuto un milione di dollari per aiutare a sviluppare diverse attività. Per la selezione delle nominations, buona parte del lavoro è stato anche fatto da oltre duecento giornalisti sportivi di settantacinque Paesi. [a. m.]

Alberto sulle orme di Baudo

Il Principe si rivela ottimo presentatore

MONACO

Puntuale alle prove e a suo agio sul palco il futuro sovrano «buca» lo schermo

Sempre più impegnato e su molteplici fronti, di giorno come di sera, con un'agenda fitta di appuntamenti.Così Alberto di Monaco, futuro erede al trono, ha visto in questi ultimi tempi crescere notevolmente la propria attività per essere pronto a ricevere il testimone, quando sarà il momento. Presenziare, ricevere, discutere, patrocinare, viaggiare, insomma tutto ciò' che un futuro capo di stato deve saper fare prima di ricevere la pesante eredità.

Eppure, nonostante i ritmi elevatissimi della sua vita da principe, riesce ancora a ritagliarsi dei momenti di relax o di divertimento. E la cosa più curiosa è che spesso riesce a farlo anche in occasioni ufficiali. Fare discorsi seri e impegnati è una cosa, ma presentare ad esempio spettacoli o eventi mondani sembrano essere situazioni nelle quali il principe si trova veramente a proprio agio. Domani sera per i Laureus Sports Awards sarà di nuovo sulla scena dello Sporting Club. Pochi giorni fa, nel medesimo contesto, per la consegna dei premi per la musica, era ai World music Awards. Spigliato, elegante, con grande padronanza dell'inglese e soprattutto della tenuta scenica, Alberto ha raccontato la carriera di Michael Jackson, l'artista del millennio. Che debba puntare una o più telecamere, e che si debba rivolgere al pubblico presente, il modo di proporsi del principe è naturale e non impostato. E a differenza di altre star spesso reticenti alle prove, lui puntualmente si presenta sulla scena, da vero professionista, per testare tempi, ritmi e movimenti dei suoi interventi prima della diretta. [a. m.]

ASPETTANDO IL BIS DELLA FERRARI

La «caccia» agli ultimi biglietti

Dopo la vittoria di Schumacher in Germania sale la febbre del Gran Premio di Monaco e la «caccia» ai biglietti si fa sempre più serrata. Come ogni anno si ripete la corsa al posto. Da mesi i bagarini sono all'opera. Non è un mistero che assistere dal vivo al Circo della Formula 1 a Montecarlo è un po' il sogno degli appassionati dell'alta velocità di tutto il mondo. Purtroppo anche quest'anno molti dovranno accontentarsi della prova o della tv. [r. b.]

Il Gran Premio visto dal mare

Per 200 Vip noleggiata a Sanremo la Diana II

Roberto Basso

SANREMO

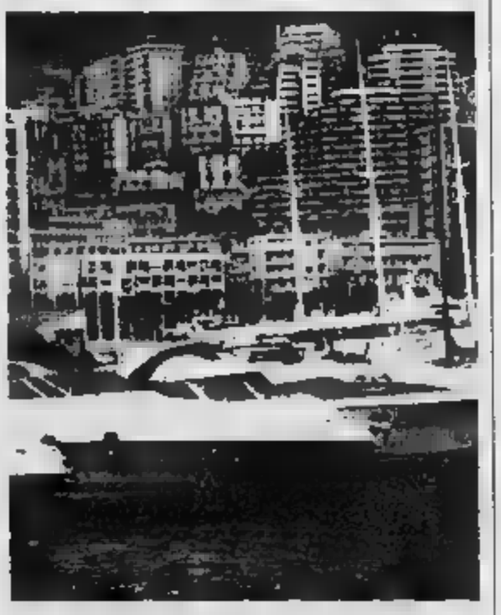
Domenica 4 giugno a Montecarlo, per il Grand Prix di Formula 1, tra i vip di tutto il mondo a tifare Ferrari e Schumacher ci sarà anche un pizzico di Sanremo. A dire la verità un'intera motonave, capace di ospitare più di 200 passeggeri fortunati e blasonati che avranno il privilegio di seguire tutte le fasi del mondiale automobilistico è uno degli osservatori più esclusivi: il porto del Principato di Ranieri e Caroline. La «SNT», una società che cura l'immagine, la promozione di Montecarlo e del suo Grand Prix, infatti, dopo aver preso contatti con gli armatori, ha noleggiato la motonave Diana II, imbarcazione storica per il turismo di Sanremo, lunga 34 metri, 300 tonnellate di stazza. Massimo Ruzza, il proprietario, e lo zio Franco Ruzza, public relation della Riviera Line, hanno detto: «Per il periodo delle prove e del Grand Prix la motonave sarà a disposizione dei nostri noleggiatori. L'hanno affittata per oltre duecento invitati, tutti vip internazionali, personaggi della finanza, , dello spettacolo e della moda. Dobbiamo portarla, via mare, da Sanremo a Monaco e gettare l'ancora all'interno del porto, accanto a yacht da favola del costo di decine di miliardi, proprio davanti la Piscina Olimpionica, uno dei tratti più suggestivi del circuito, tra la Curva del Tabaccaio, la griglia di partenza e La Rascasse».

Quella di seguire il gran premio di Formula 1 di Montecarlo dal mare, a bordo di yacht, velieri e addirittura di una nave, è una moda tipica del Principato. A lanciarla negli anni 60 fu Aristotele Onassis, il grande armatore greco che aveva scelto proprio la terra del Grimaldi come seconda patria. Erano gli anni d'oro della Costa Azzurra e Onassis, con i suoi amici, le sue feste aveva spesso la prima pagina dei massimi rotocalchi. Storiche, per esempio, furono le sue relazioni con la cantante lirica Maria Callas e, successivamente, le nozze con Jacqueline Kennedy, la vedova del presidente degli Stati Uniti John Kennedy. Tramontata la meteora Onassis i vip dalle barche per qualche tempo hanno cominciato a frequentare ed affittare balconi, terrazze, interi appartamenti, alberghi che si affacciano sui punti caldi del circuito. Ora è riesplosa la moda del mare.

I fratelli Ruzza hanno detto: «Ieri abbiamo ricevuto alla Riviera Line alcuni responsabili del circuito che ci hanno ufficializzato la banchina d'attracco. Diana II ormeggerà proprio davanti la "chicane" del l'Hermitage. A sinistra avremo la Rocca con il Palazzo dei Grimaldi, a destra le cupole del casinò e la galleria del Lowes, al centro sfrecceranno i bolidi di Schumacher, Barrichello, Hakkinen, Coulthard, Irvane, Fisichella, Trulli, Villeneuve, Salo, Frentzen e tutti gli altri. Una posizione-mozzafiato».

La motonave è stata noleggiata con l'intero equipaggio. Nel Principato a tifare Rosso-Ferrari e a portare i colori ed il prestigio turistico di Sanremo sarà il comandante del Diana, Giovanni Languasco, il direttore macchine, Andrea Dorè, due marinai e l'intero staff di servizio. «Siamo certi - hanno detto i fratelli Ruzza - di garantire un ottimo servizio. L'appuntamento è eccezionale, il Grand Prix di Monaco è uno dei più prestigiosi ed esclusivi palcoscenici del mondo».

La Riviera Line di Sanremo, anche se nei giorni del Montecarlo sarà senza Diana, per i turisti della Riviera e della Costa Azzurra metterà a disposizione il «Mahi 4», una barca più piccola, ma più veloce, capace di ospitare in tutta comodità dodici persone.



Il vecchio porto di Montecarlo, affollato di yacht e vele, nei prossimi giorni ospiterà molte barche blasonate cariche di attrici, cantanti, top model, quasi tutti invitati dal Principe Ranieri per fare da cornice alla gara

Rock dal vivo al Killer's, strep tease al Fermento, la «TribùLatina» al Patio

Si balla con il ritmo dei Caraibi

Al Daubaci il live di Mauro Sposito ed Esther

Il chitarrista Mauro Sposito

Il «Triangolo» al The Killer's Inn di Cosseria, Esther (voce) e Mauro Sposito (chitarra) al Daubaci di Vado Ligure, strep tease al Fermento Club di Loano. Questi gli appuntamenti by night del mercoledì nei locali del Savonese.

VARAZZE Musica dal vivo con Mariano Maio al sax all'Hamburger Boy.

Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).

Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica live del «Triangolo», dalle 22,30, al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

Ritrovo al Cantuccio.

Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario, messaggerie all'Empire Cyber Pub, lap dance e musica al Pirata.

Ritrovo con «happy hour» e raduno di chopper ed Harley Davidson al Sinta Galeakha.

La voce di Esther e la chitarra di Mauro Sposito, componente del gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» nuovamente protagoniste al Daubaci. Al Crazy Bull Caffè ritrovo in serata.

La musica della «Tribù Latina» al Patio. Musica e ritrovi al Jaws Gasoline, al Batquito, al Trocadero, al Klipper e all'Agorà di Gorra.

Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovo Wave, al Sole Luna, all'Iguana e al Barone Rosso.

Ritrovo a La Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dai Capitani.

Discoteca musica commerciale e strip tease al Fermento Club di piazzale Cadorna. Messaggeria e karaoke al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (tutte le sere) e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon (party e karaoke), Movida, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

Ritrovo maxischermo tv al bar Valvet.

Pomeriggi danzanti all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a le Risacca e al Varo.

Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica di Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Caffè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Rock, blues e altro all'Halloween con jam session. Ritrovi al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, e La Tavernetta.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

Musica con dj al Los Tres.

Musica al Saint James Pub. Il live di Gianni Berlanda al Flower's Pub. [a. r.]

E' la notte di Suerte e Gilda

Serata d'inaugurazione stagionale per le due discoteche sotto le stelle

ALASSIO

Dopo lo Sporting Club Finale Ligure, con una overture da record sabato, questa sera nel Savonese si saranno altre due attese inaugurazioni stagionali. «Prima notte d'estate sotto le stelle» da ballare a La Suerte (gruppo Benvenuti) di Laigueglia e al Gilda Estate (patron Carlo Scamardella) di Varazze.

Si tratta di due dei pochi locali notturni superstiti fra quelli storici, anche per la fedeltà dei titolari, della Riviera di Ponente. Il Gilda sul lungomare varazzino si propone con la novità del primo piano latino affidato a Marco Er Proprio dj. Al piano terra invece la dance Anni '70 e '80.

Altre aperture del Gilda sabato sera con musica commerciale e house e la domenica dedicata ai «ballabili Anni '60 e '70». La sera della finale della Coppa dei Campioni coincide sempre con l'apertura stagionale a La Suerte Laigueglia. Il locale in posizione suggestiva, quasi a picco sul da appuntamento oggi alle 23. Le aperture programmate sono quelle del martedì, giovedì e sabato sera.

Venerdì 26 è il giorno seguente doppia overture, Ricky Martini dj, a Le Vele fra Albenga ed Alassio fronte all'isola Gallinara. A seguire a giugno un'altra raffica di prime serate d'estate. Al Mivida Discobeach di Albissola Mare (giovedì 1), al mega-dancing Boschetto di Varazze (2 giugno), al Covo Capo San Donato a Finale Ligure (martedì 6), a La Capannina di Alassio giugno), ai bagni Nettuno Borgio Verezzi (12 giugno), all'Hilton Beach di Noli (14 giugno).

Da definire l'inaugurazione dell'estate alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano e al Giuditta Rockcaffè di Tovo altre ancora. Fra i locali con continuità primavera-estate il Tropicana di Lo. [a. r.]

Iniziativa di Danila Satragno a Cairo

Perfezionamento per la scuola jazz

Da sinistra Danila Satragno, Paul Jeffrey, Casati, Washington Duke e Zegna

CAIRO M.

Il Centro musica diretto da Danila Satragno, in collaborazione con la Duke University, organizza la seconda edizione del corso di perfezionamento e del corso di avviamento al jazz. I seminari si svolgeranno il 5, 6 e 7 giugno nel salone della Soms, attuale sede del Centro.

Non solo, il giorno 6, al cinema Abba, il critico musicale Giorgio Lombardi presenterà un omaggio a Duke Ellington. Si tratta di un video realizzato da Lombardi in del centenario della nascita di Ellington. E ancora, il 7 giugno, sempre all'Abba, è in programma il concerto di fine corso che vedrà la partecipazione di Paul Jeffrey, al sax tenore, Riccardo Zegna al pianoforte, Danila Satragno, vocalist e Giampaolo Casati alla tromba.

Insomma, serie appuntamenti da non perdere per quanti amano il jazz e che confermano, ancora una volta, l'alto livello raggiunto dal Centro musica, nato nel '98 da un'idea della pianista e cantante jazz Satragno, con il patrocinio della Società di mutuo soccorso cairese e dello Zonta Club Valbormida. Scuola che, dal '99, vanta anche la prestigiosa collaborazione della Duke University e del suo direttore, Paul Jeffrey. [l. b.]

«Fornelli d'Italia»

Mengacci ad Alassio per Rete 4

ALASSIO. Ha fatto la spesa, ha cucinato e ha visitato Alassio facendosi spiegare ricette e tradizioni cittadine. Il conduttore Davide Mengacci, che ultimato nei giorni scorsi le riprese di quattro puntate della trasmissione «Fornelli d'Italia», ha dato appuntamento tra luglio e agosto su Retequattro. Le puntate del programma, che hanno come ambientazione differenti che esaltano le bellezze turistiche e le ricchezze storiche della città, andranno in onda nella fascia oraria tra le 11,30 e le 12,30.

L'assessorato al turismo del Comune punta sulla tv per farsi promozione. In questo caso dimostrando impegno e limitando i costi. Nella caratteristica piazza «U recantu i pescaui» è stato per esempio creato dal nulla un mercato bancarelle di frutta e verdure, pesce fresco e prodotti artigianali. Oltre ad offrire scenari del porto, della spiaggia e dei simboli di Alassio (Cappelletta, Muretto, Bastione), l'amministrazione ha dato ospitalità alla troupe tv (18 persone) per 5 giorni. [m. br.]

In gara i professionisti dell'Aibes, l'associazione che riunisce il Gotha dello shaker

Alassio, duecento barmen in gara

Una sfida all'ultimo cocktail ai giardini comunali

Due giorni di cocktail e professionalità «made in Italy» nei giardini del Comune di Alassio. Si conclude oggi la venticinquesima del Concorso Regionale Ligure per Barmen dell'Aibes, l'Associazione Italiana Barmen e Sostenitori, il più prestigioso sodalizio che unisce, in una piacevole complicità, «produttori e consumatori» del buon bere.

Un momento di incontro di solito, i barmen a confrontarsi tra loro, davanti ai giudici ma anche e soprattutto davanti al pubblico che, come sempre accade in occasione delle rassegne promosse dall'Aibes, non disdegnerà certo di assaggiare le creazioni dei concorrenti nell'«open bar» messo a disposizione dagli organizzatori della sezione di Sanremo (il cui delegato è Stefano Gardani Arma di Taggia).

Concorso regionale dei barmen liguri oggi ad Alassio

Il Concorso è diviso in due giornate. Ieri lo spazio per i giovani dei quattro istituti alberghieri della Liguria (alla mattina) e per i Aibes (al pomeriggio). Oggi vedrà invece la gara vera e propria tra i migliori barmen che si confronteranno in diverse categorie. Non mancheranno inoltre altri momenti particolari. Oggi a mezzogiorno i circa 200 partecipanti al concorso saranno ospiti di un banchetto offerto dalla «Noberasco».

Ma nei giardini del Comune, ad esempio, prenderà vita anche una creazione gastronomica a cura dello chef decoratore Luca Brunello, di Treviso, che si cimenterà con zucche multicolori. All'Aibes è stato inoltre assegnato un importante riconoscimento: sul mitico Muretto ci sarà una piastrella a forma di shaker con il nome e il logo del sodalizio.

Stasera, dopo la premiazione, la «carovana» dell'Aibes raggiungerà l'Hotel Toscana per la cena di gala con pianista e cabarettista (il comico «De Marchi»). Poi tutti alla discoteca «La Suerte» di Laigueglia.

L'Aibes renderà omaggio ai due ideatori della manifestazione, il sanremese Gian Piero Del Boca e il genovese Luigi Lavagni. Oggi è la giornata più importante del Concorso Regionale. Il via è con la categoria «Emergenti», riservata a barmen non soci dell'Aibes ma che hanno frequentato i corsi promossi dall'associazione. Poi, tutte con iscritti all'Aibes, le altre categoria in concorso: «Long drink», dedicata ai soli barmen e capi barmen; «Dumani» e «Pre dinner», aspiranti barmen iscritti Aibes; «Lavazza», sezione riservata a creazioni rigorosamente a base di caffè (sempre aspiranti); «After dinner», con in gara solo barmen e capi barmen. [m. br.]

MOSTRE & ARTISTI

FINALE L.
Personale di Dorazio

Personale di Piero Dorazio, 30 opere, dipinti olio tela, da Valente arte in via Barrili a Finale Ligure. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, sino al 25 giugno.

ALBENGA
Opere di Schifano

Sono in esposizione, alla galleria Ristori di viale dei Mille opere di arte contemporanea di Mario Schifano, Mimmo Germanà, Luca Coser, Renza Sciutto, Nicolò Accame, Gaetano Fortè e Sandro Chia. La galleria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

FI L.
Primavera da Ghiglieri

Nuova mostra collettiva di Primavera, edizione 22, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Sedici i pittori a confronto. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, dal 15 aprile al 27 maggio.

Sculture di Ottaviani

Mostra di arte sacra del maestro Giuliano Ottaviani a Noli a cura del Centro culturale polivalente. Propone «L'interpretazione della passione di Gesù Cristo di Ottaviani».

PIETRA L.
Auditorium e oltre

Pitture, mobili antichi e altro, nel centro storico in vari laboratori privati. Mostre, a rotazione, invece presso l'Auditorium di piazza Vecchia.

ALASSIO
Paolo Peterle

Alla galleria San Giorgi di via Alessandro Volta, mostra «Un'arte da collezionare» di Paolo Peterle. L'artista presenta l'ampio ciclo di lavoro realizzato nell'ultimo decennio. L'esposizione è visitabile dalle 15,30 alle 18,30. Chiuso il lunedì.

BARDINO
Orologeria d'autore

E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che glie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni. In esposizione i prodotti dell'attività orologiaia della famiglia Bergallo fra il 1860 ed il .

LOANO
Mobili e tappeti

La galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano, dopo la mostra di tappeti orientali del XIX e del XX secolo, propone ancora l'arte contemporanea. Merchionne è anche, con mobili d'arte ed altro, a Finalborgo, a Pietra Ligure e Pieve di Teco.

ALBENGA
Antiche anfore

Dalle 10 a 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale ing, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla (centro storico). Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana affondata duemila anni fa ad un chilometro e mezzo dalla costa fra Albenga e Ceriale.

ARNASCO
Una macina secolare

Dal martedì al sabato (15-18), presso la sede della Cooperativa Olivicola di Arnasco, si possono ammirare antichi attrezzi agricoli e la macina secolare di un frantoio al museo della civiltà contadina. Le visite sono accettate anche su prenotazione. L'ingresso è gratuito.

ALBENGA
Le opere di Bert

Le opere di Chi Bert Pittura, grafica e ceramica: uno spaccato dell'opera di Chino Bert. L'esposizione è al civico 64 di via Medaglie d'oro.

PIETRA L.
Inaugura Joan Crawford

Mostra di ritratti originali di Joan Crawford, «Su di me», dalla collezione privata dell'attrice, dal maggio a Pietra Ligure. La mostra si annuncia come un evento. Sarà visitabile presso l'Auditorium sino al 3 giugno

Sulle ali della memoria

«Sulle ali della memoria», mostra con foto e documenti sulla storia Piaggio Aero Industries, nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. In esposizione, sino al 21 maggio, anche motori, modellini, memorie, video ed altro.

SAVI
Villa Cambiaso, 5 mostre

Per tutto il mese di maggio, sono visitabili a Villa Cambiaso in via Torino le esposizioni di Roberto Baglietto, Cesare Crugni, Luigi Pratin e Pio Vintera, realizzate all'interno della villa con orario di visita dalle 21 alle 23. Con orario 17,30-19,30, pre a Villa Cambiaso, è invece possibile assistere alla personale di Luisa Nencini.

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627
Opia per caso
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000.

DIANA 1. Tel 019-825714.7
Mission to mars
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000;

DIANA 2.TEL 019-825 714.
L'imperatore e l'assassino
Or.: 18,45-21,45
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
South Park.
: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Il gladiatore
Or.: 15,45-18,45-21,45
Lire 12.000; 8000; 7000.

FILIPSTRAD. Tel
Ragazze interrotte
Or 20 30 22,30
Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15, 22,30
Lire 11 000; 8000; 6000.

LAMBRUSCHI. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO
Ore 21.30

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Non disturbare.
Or. 20,45-22.30
Lire 10 000; 6000; 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il gladiatore
Or.: 19,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16.30 Lire 10000-6000

ABBA. Tel 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30) Lire 10000-8000

ARENA.
OGGI RIPOSO
Ore 19.30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30)
Lire 10 000; 6000 5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or. 21. Lire 10000-8000-6000

ARENA. Tel 504.234.
OGGI RIPOSO
Or. 20-22
Lire 10000-8000

CENTRALE.
Se ci sappi il sposo
Or 21 Lire 4000

LAURENTI. Tel 019-669 961
OGGI RIPOSO
Or 20.30-22.30
Lire 10000-6000

LUX.
Chiuso per ferie.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21.15
Lire 7000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Il gladiatore
Ore 21 30
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel 019-97.249
Sai che c'è
Or.: 20,45-22,40.
Lire 12000-8000

IMPERIA

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

CAPITOL. Tel. 0184-43440

OLIMPIA. Tel 0184-261955
American Beauty
Ore 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel
Oggi riposo

0184-252672

ARISTON Tel 0184-506.060
Da giovedì 18 a martedì chiuso per allestimento «Domenica in»

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060
L'esclusa
Orari (educativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

GENOVA

TEATRI

CARLO E Oggi riposo «E Montale» 04 «L Histoire soldat», ore 15.

TEATRO STABILE - sala Duse Oggi riposo

TEATRO - Teatro Carlo «Storia gatto gabbiano» - Ore 20,30, lire 10 mila

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo, alla palestra Liberty di piazza Tommaseo «Culo a terra Pantagruele» Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: Storia di noi due-South park

America 6 Miss Julie

Ariston 1 Princess Mononoke

Ariston 2 Xadosh

Augustus Il gladiatore

Cinaplex Porta Antica multisala Avviso di chiamata Brockovich-Pokemon to Mars-Stigmate-South park II film-Il gladiatore-South Park

Corallo 1 Bugie

Corallo 2 Terra del fuoco

Europa Canone

Eux Pane e tulipani

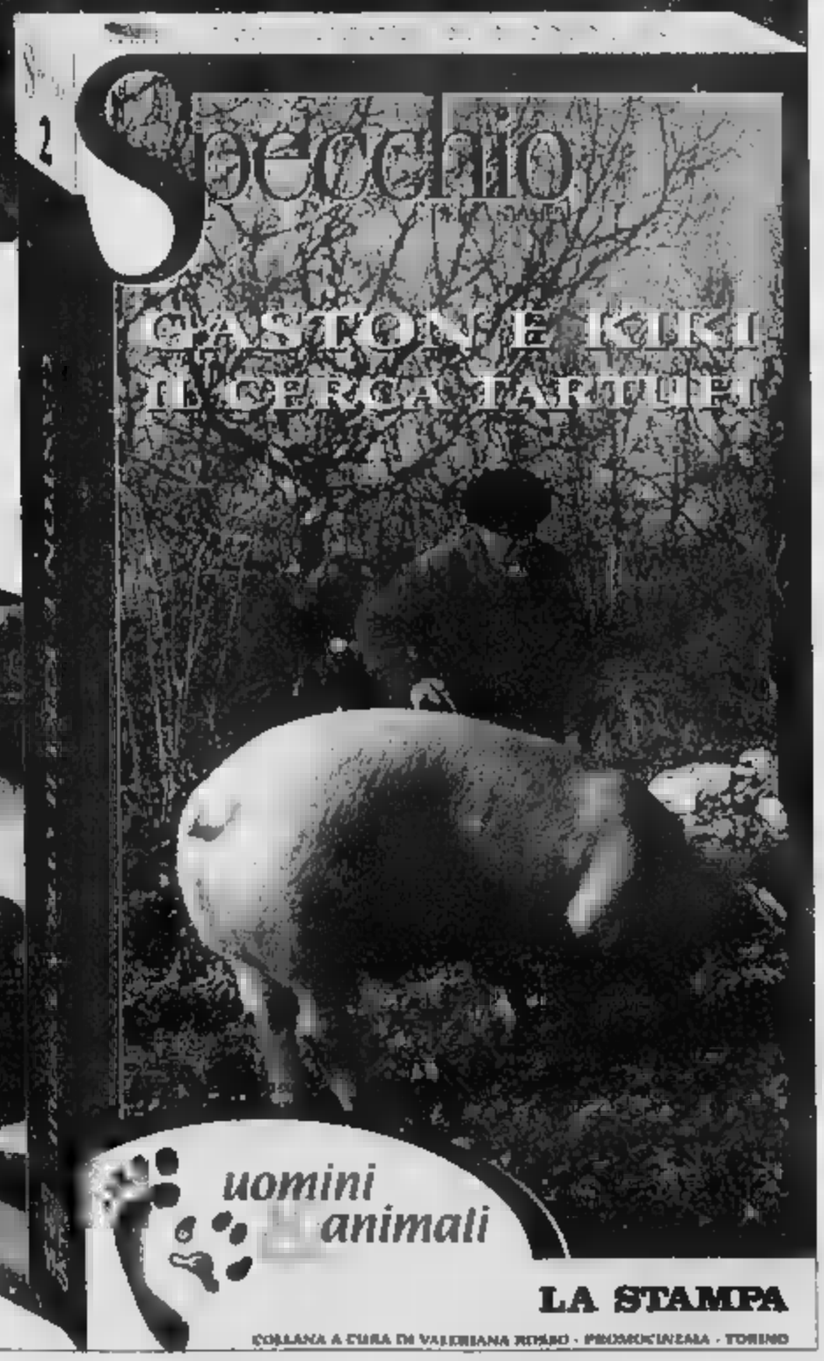
Odeon Stigmate

Olimpia L'esclusa

Da sabato **27** maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.**9.900*** la videocassetta
"Gaston e Kiki, il cerca tartufi".

*Al quale facilitativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

La **2°** cassetta della serie



uomini & animali

Successo della gara organizzata dall'Andora, cresce la febbre del Giro

Ciclismo baby nel segno di Sappa

In gran forma si aggiudica il Trofeo Pesenti

Guglielmo Oliveri

Mentre gli appassionati attendono con trepidazione il passaggio del Giro d'Italia è l'attività giovanile a tener banco. Uno degli appuntamenti principali dello [illegible] fine settimana (con attività limitata a causa del referendum e conseguente indisponibilità delle forze dell'ordine) era la quinta edizione del «Trofeo Pesenti» riservato agli Esordienti.

La manifestazione, organizzata dall'A.S.Andora ha visto al via, oltre ai sodalizi liguri, società provenienti da Toscana, Lombardia e Piemonte, presenti con elementi di spiccato valore tecnico.

Negli Esordienti primo anno, affermazione di Valentino Sappa (Ciclistica Arma) che ha confermato l'ottimo stato di forma emerso già in altri appuntamenti. Il corridore imperiese ha preceduto, al termine [illegible] una gara molto combattuta [illegible] un percorso di [illegible] chilometri, Matteo Ferro (S.C. Team Ciclomania) e Alessandro Bertolino (Team Bici Ospedaletti) che, a [illegible] volta, ha preceduto il compagno di squadra Roberto Surace. Il quinto posto è andato a Emiliano Betti (U.C.Pisana Termopetroli) che ha avuto la meglio su Luca Barla (Ciclistica Arma), altro forte esponente della provincia di Imperia. Dal settimo al quindicesimo posto questo l'ordine di piazzamenti: Emanuele Migliore (S.C.Mi & Ti Confezioni), Luca Melis (S.C. Team Ciclomania), Fabio Massano (Pedale Canellese), Alessandro Bottallo (G.C. Castegnolese), Antonio Pernigotti (Pedale Canellese), Igor Ceruti (S.C. Mi & Ti. Confezioni), Silvia Borile (A.S.Andora), prima classificata in campo femminile, Matteo Salvati (Veloclub Loano) e Ezio Croce (Rescaldinese). Negli Esordienti '86 ha dominato la U.C. Pisana Termopetroli che ha conquistato il primo posto con Terry Evangelisti occupando poi tutte le posizioni dalla terza alla sesta con Alessio Bondi, Marco Da Castagnori, Leonardo Pinizzotto e Mirko Cardella. Ad interrompere questo dominio il [illegible]do posto di Cristian Tempestini, portacolori della Ciclistica Arma che, in questo inizio staglione, è riuscito sempre a classificarsi al vertice. Ottimo anche [illegible] settimo posto di Manuel Donte, [illegible] Velo Club Loano: è uno dei giovani corridori più seguiti dai tecnici dopo le vittorie ottenute in Piemonte e Lombardia in alcu[illegible] «classiche» riservate alla categoria. Da segnalare anche il decimo [illegible] undicesimo posto di Mattia Picinini e Manuele Caddeo, esponenti del U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. La società alassina ha colto anche il sedicesimo posto con Elviro Rolando [illegible]he è stato preceduto da Stefano Landi. Altre importanti manifestazioni [illegible] in programma, sempre per i baby, nelle prossime settimane.

[illegible] sanremese veste l'azzurro

Davide Lambiate, 18 anni, chiamato per lo stage della Nazionale juniores

SANREMO

Un sanremese nella nazionale juniores di ciclismo. E' Davide Lambiase che [illegible] stato convocato [illegible] azzurro per uno stage di preparazione di tre giorni - che si concluderà domani - riservato agli juniores più promettenti della pista [illegible] della strada italiani. Una convocazione, in prospettiva, molto interessante. A chiamare Lambiase in nazionale è stato il c.t. Aresi, ligure, che da tempo sta seguendo [illegible] attenzione l'atleta sanremese, forzato «emigrante» delle due ruote.

Lambiase, infatti, garoggia per una società toscana, il gruppo Sportivo Riviera Apuania di Massa. Vi è approdato mesi fa, con i compagni di squadra Guardiani e Petrasso, dalla Ciclistica Arma, dopo la rinuncia del sodalizio ponentino al settore juniores. Un segnale delle difficoltà di fare ciclismo a più alto livello in Riviera.

Ma Lambiase, 18 anni, di fatto è, agonisticamente, un prodotto puro del vivaio della

Davide Lambiate in azione

Ciclistica Arma nelle cui file entrò cinque [illegible] fa (dopo aver mosso i primi passi nell'Unione Cicloturistica Sanremo) compiendo, sotto la guida dell'allenatore Gaetano Nicotera, tutta la trafila dagli esordienti fino agli allievi e giovanissimi, prima di far [illegible] gran salto negli juniores. Purtroppo lontano dalla Riviera. Ma ora con la soddisfazione dell'azzurro. [b. m.]

Questa sera la prima delle partite per assegnare il titolo

La sfida Florentia-Posillipo Rush finale per lo scudetto

Per Napoli, sponda Posillipo, non [illegible] certo una novità: negli ultimi anni i posillipini hanno giocato 14 finali per aggiudicarsi lo scudetto della pallanuoto, le ultime [illegible] addirittura consecutive.

Per la Florentia, [illegible] contrario, si tratta di una novità, la prima volta da quando sono stati istituiti i playoff, vent'anni dopo la conquista dell'ultim[illegible]o tricolore.

Ed il protagonista principe di quello scudetto aveva un nome ed un cognome ben precisi: Gianni De Magistris. «Devo essere sincero, sabato e domenica [illegible] sono emozionato [illegible] vedere la piscina gremita di gente, di fiorentini e di recchelini, che hanno potuto assistere a due grandi partite di pallanuoto. Non ho la sfera di cristallo, [illegible] chiedetemi se riusciremo a rivincere il tricolore dopo una lunga astinenza, certo [illegible] Posillipo è leggermente favorito. Ma con l'entusiasmo che ha sorretto la Florentia quest'anno, tutto è possibile». Emozionato De Magistris, sicuramente più freddo Franco Porzio, che da alcuni mesi [illegible] diventato il respo[illegible]nsabile della Porzio Sport Management srl.

«Ancora Posillipo, ed ovviamente sono ben felice di questo. La Florentia è una novita, potra giocare sulle ali dell' entusiasmo, ma dovendo fare [illegible] pronostico secco indico chiaramente la mia ex società. E' più abituata a gestire simili partite, questo costituisce un vantaggio non indifferente».

E proprio alla vigilia della finalissima è arrivato la novità, con la disputa della terza partita nella piscina della peggior classificata (quindi a Firenze), mentre in passato la gara 3 si era sempre giocata nella vasca della miglior classificata in stagione: grande Fin! Stasera alle 21 Florentia-Posillipo (arbitri Clara e Grilli; sabato Posillipo-Florentia (Melis e Grosso); il 31 Florentia-Posillipo (Bianchi [illegible] Petronilli), eventuali gara-4 e gara-5 alla Scandone.

Non è previsto il pareggio, quindi in caso di segno «x» al 3o minuto si giocheranno due supplementari e poi eventualmente decisione al golden gol.

Florentia senza Gorshkov e con la possibile assenza di Bianchi, espulso contro la Pro Recco (allontanato da bordo vasca pure il tecnico Riccardo Tempestini), Paolo De Crescenzo (altri invece presentare un Posillipo al gran completo. [g. s.]

Il mitico Gianni De Magistris analizza lo scontro finale tra Florentia e Posillipo

UNIVERSITARI

Ai campionati di Torino anche le selezioni di hockey e tennis

Raffaella Carlini nel «kumite» merita la medaglia d'argento

SAVONA

Sono iniziati nel migliore dei modi i campionati universitari per gli atleti liguri impegnati fino a domenica alla fase nazionale in programma a Torino. La savonese Raffaella Carlini, portacolori del Karate Club Savona, in «prestito» al Cus Genova, ha conquistato la medaglia d'argento nelle specialità di combattimento «Kumite» kg 55.

Raffaella ha fatto [illegible] passo indietro [illegible]petto la scorsa edizione svoltasi a Bari dove la giovane atleta era salita sul gradino più alto del podio. Afferma la Carlini: «Nel finale dell'incontro ho sofferto le iniziative della mia avversaria, comunque sono soddisfatta lo stesso» Da registrare infine il quarto posto assoluto nel taekwondo nelle forme di Sara Spiridigliozzi e il quinto nel tiro a segno, pistola dieci metri, di Morena Baroni.

Delusione invece per la scherma. Nel fioretto individuale maschile, Marco Pistacchi e Marco Folgori non [illegible] riusciti a superare gli ottavi [illegible] finale. Ieri [illegible] iniziato il [illegible]i tennis e quello di hockey prato. Nel prato sono presenti otto rappresentative regionali.

La Liguria partecipa con una selezione curata dall'allenatore genovese Francesco Ferrero e dal responsabile tecnico federale Carlo Colla e [illegible] avvale di ben cinque savonesi: Mirco Prato del Savona, Umberto Schettini, Massimo Pavani, Alessandro Biglino e Simone Borgna del Liguria.

La squadra ligure ha giocato ieri sera contro il Cus Padova, formazione che milita nel campionato di A1.

La selezione di casa nostra punta a vincere una medaglia, anche se non sarà facile visto che alla manifestazione oltre ai patavini, candidati alla vittoria finale, ci sono anche i titolati Cus Torino e Cus Bologna.

Ai campionati universitari sarà presente anche la Nazionale italiana di hockey prato che giocherà un doppio incontro con la Cecoslovacchia. [r. p.]

Podismo

Valerio Brignone primo [illegible] Savona

SAVONA

Valerio Brignone, portacolori dell'Atletica Cairo, ha vinto la ventiquattresima edizione [illegible] Savona [illegible] una classica del podismo che si è svolta domenica scorsa sotto l'egida della Terza Circoscrizione del Comune e la Podistica Savonese.

La gara ha visto al via quasi 150 atleti provenienti da tutta la Liguria anche se molte adesioni sono giunte da fuori regione. Piazza d'onore per Fulvio Mannori, del Città di Genova mentre terzo e quarto posto sono stati occupati rispettivamente da Claudio Saettone [illegible] Paolo Bassafontana, entrambi tesserati per l'Atletica Varazze.

Quinta posizione invece per Adriano Abrate, portacolori della Podistica 2000 Mondovì.

In campo femminile affermazione di Sonia Traversa, dell'Atletica Varazze che in questa stagione ha già colto importanti risultati.

Secondo posto per Cinzia Forgia, esponente dalla sezione atletica del Dlf, società che ha collaborato all'organizzazione della gara.

Maria Elisa Romano, altra esponente dell'Atletica Varazze, ha ottenuto il terzo posto precedendo a sua [illegible]olta Cristina Oldano (Atletica Ceriale) e Iris Di Giannantonio (Polisportiva Serenella).

Trionfo dell'Atletica Ceriale [illegible] categoria giovani con primo e secondo posto occupati rispettivamente da Dino Ercolano e Andrea Brolatto, dell'Atletica Ceriale.

Tra i prossimi appuntamenti da segnalare, il 10 giugno, con inizio alle 17,30, il «Meeting dei 10000» che si svolgerà al «Chittolina» di Vado dove saranno presenti dei più forti mezzofondisti liguri, tra i quali spiccano gli imperiesi della Maurina Carli.

La manifestazione è valida anche per la prima edizione del «Memorial Demetrio Torcello» ed è organizzata dalla Podistica Savonese in collaborazione con la Fidal ed il Coni. [g. o.]

CALCIO

E' già partito il mercato dei dilettanti mentre lo Zinola smentisce le voci sul «titolo»

Diomedi e Minasso piacciono [illegible] molti

L'Albenga li potrebbe cedere, Bertazzon a Ventimiglia

Calcio mercato e tornei baby. Terminati i campionati sono questi due argomenti a movimentare l'ultima decade di maggio. E se nel primo sono già diversi gli affari conclusi, nel baby [illegible] sempre il «Cogno» a recitare un ruolo di primo piano.

COGNO La manifestazione, organizzata dal Legino, continua a proporre gli incontri della fase eliminatoria. Tra le partite più interessanti, [illegible]gli Esordienti '88, Legino-Luceto con la vittoria del team di Credentino per 1-0. Il gol che ha deciso il confronto è stato realizzato da Corvaglia. Il Luceto, guidato da Sarti, ha cercato di ottenere il pareggio ma i diversi tentativi si sono conclusi senza esito. Negli Esordienti '87 affermazione del Borgio Verezzi (2-1) sull'Albisola in una partita molto combattuta. I gol della sfida portano la firma, per il team di Vadone, di Giordano e Oddone e per gli sconfitti di Vanoli. Infine i Pulcini '91 con la netta affermazione dell'Alassio (4-1) sul Legino Blu. Protagonista della partita Michero con una tripletta mentre il gol restante è di Usai (Nocco ha realizzato la rete per gli sconfitti).

[illegible] Nel [illegible]nese tiene banco la vicenda relativa al possibile acquisto del titolo dello Zinola da parte della società nata tra la fusione di Luceto ed Albisola. Mentre gli autori della «sfilata» confermano queste trattative, il dirigente dello Zinola, Claudio Marenco, le nega nella maniera più assoluta: «Se è per questo sono diverse [illegible] società che ci hanno detto di essere interessate al titolo. Ma basta una parola per essere chiari: no». Altre notizie di mercato arrivano dall'imperiese e soprattutto da Ventimiglia dove ha fatto [illegible] valigie Lapa. Ad allenare i «frontalieri» arriva Bertazzon dopo una milizia nell'Ospedaletti.

E tra le panchine in movimento anche quella del Quiliano dove è sul punto di partenza Leandro Pansera, dopo una stagione in cui il team savonese è stato tra i protagonisti nel girone A di Promozione. Sulla panchina potrebbe adesso trovare posto Bagnasa[illegible] anche se nelle ultime ore ha alte quotazioni Lisena (ma anche Negro ex Sassello potrebbe entrare in gioco).

Nell'Albenga [illegible] è aperta un'asta per Minasso a cui sono interessati Loanesi, Argentina e Vado. E trattative in corso anche per Sandro Diomedi richiesto da società che militano nelle serie superiori. Nel genovese da segnalare l'acquisto della Bolzanetese di Magnetto mentre, passando in Val Bormida, è prevista nelle prossime sere una assemblea che dovrà decidere il futuro della Carcarese dopo la deludente stagione. [g. o.]

[illegible] VINCE SANREMO

Prima vittoria per il Casino Sanremo nel campionato cadetto di baloa. La quadretta giallorossa ha battuto per 11-4 l'Hotel Royal. Successo anche per la Doglianese di Trinchieri vittoriosa contro la Spob per 11-7, con lo stesso risultato la Canalese ha battuto la Pro Pasrhese. L'Atpe di Novaro ha espugnato il campo dell'Augusta 53 (11-4). Classifica: Atpe e Pro Paschese p 5; Doglianese e Augusta 4, Speb, Roddinese e Canalese 2, Casino Sanremo 1; Royal 0. Scattato anche il torneo Juniores con la vittoria della Conad Imperiese per 9-0 su Ricca, mentre la Spec Cengio è stata sconfitta in casa dal Marchisio per 9-5. Sabato nella palestra della Media Guidobono di Savona scattano le fasi provinciali del leggero con gli alunni delle scuole di Cengio, Carcare, Giuliano, Savona. Le vincenti accederanno alla fase interregionale in programma a Taggia [illegible] 3 giugno con rappresentative di Genova, Imperia, Cagliari e Nuoro. [r. p.]

Nelle prime posizioni i rappresentanti dei club di Imperia, Sanremo, Diano Marina e Genova

A Sassello le gare valide per [illegible] titolo regionale

In 250 alla partenza, i piloti di casa vincono nelle classi 125 e 250

SASSELLO

Si è svolta sul campo di motocross Giardinetti di Monte Gippon la gara, su un tracciato di 1700 metri, valida per il campionato regionale classe 125 e 250, organizzata dal Moto Club Sassello in collaborazione [illegible] Comitato regionale della Federazione italiana motociclismo e con il patrocinio del Comune.

Alla manifestazione hanno aderito oltre duecento motociclisti provenienti dalle provin[illegible] di Savona, Genova, Imperia e dal Basso Piemonte.

Nella classe 125 Liguria vittoria di Massimiliano Ragadini del Moto Club Sassello su Honda, seguito da Franco Berardi del Sanremo [illegible] Yamaha. Terzo posto per Stefano Bianchi del [illegible] Club Sassello su Honda. Seguono Andrea Nigro del [illegible] Diano Marina su Honda, Federico Barnato dell'Imperia su Yamaha, Cristiano Doimi del Superba Genova su Honda, Robotti Fabrizio [illegible] Contessa sempre su Honda, Paolo Fogli [illegible] [illegible]o Club Sassello [illegible] Yamaha e infine Daniele Sobrero del Superba su Husquarna.

Nella classe [illegible] sul gradino più alto del podio si è classificato Simone Tonelli [illegible] Moto Club Sassello su Honda, seguito da Federico Brondi della Polizia di Stato su Husquarna, Andrea Parodi del Superba [illegible] Kawasaki, Possenti Maurizio del Moto Club Cairo [illegible] Yamaha e Francesco Damonte del Moto Club Sassello su Suzuki. [r. p.]

[illegible] IL BOREA SANREMO NELLA SERIE B DI SOFTBALL

Una trasferta «proibita» per il Borea Sanremo, nel campionato di serie B di softball. Nell'ultimo turno disputato, la formazione matuziana è stata battuta due volte sul campo dell'Avigliana. Due sconfitte nette: 0-10 nel primo incontro, chiuso anzitempo per «manifesta superiorità» delle padrone di casa e 0-5 nel secondo. «Essere rimaste a zero [illegible] dice lunga sui nostri problemi d'attacco - dice Flavia Ciliberto, «coach» della squadra sanremese - Era una sconfitta preventivata. Non bisogna mai dimenticare che siamo state ripescate all'ultimo momento in serie [illegible]. Un fatto gratificante, ma che crea problemi sul piano tecnico. Non possiamo far altro che puntare alla salvezza in attesa di tempi migliori la prossima stagione». Nel prossimo campionato (si spera [illegible] nella serie cadetta) i ranghi della formazione sanremese dovrebbero notevolmente rinforzarsi [illegible] alcuni ritorni importanti come quello di Antonella Boncompagni, attualmente ferma perché diventata mamma e dell'esperta Cristina Pavone bloccata in questa stagione [illegible] problemi [illegible] lavoro. Si affiancheranno alle giovanissime «promesse» come Chiara Bollea, Nicole Conte, Hilary Cassano e Francesca Lotizia. Domenica il Borea Sanremo chiuderà il girone d'andata di serie B ricevendo, a Pian di Poma, la capolista Junior Torino. [b. m.]

VELA

La regata d'altura è stata ostacolata dal maltempo

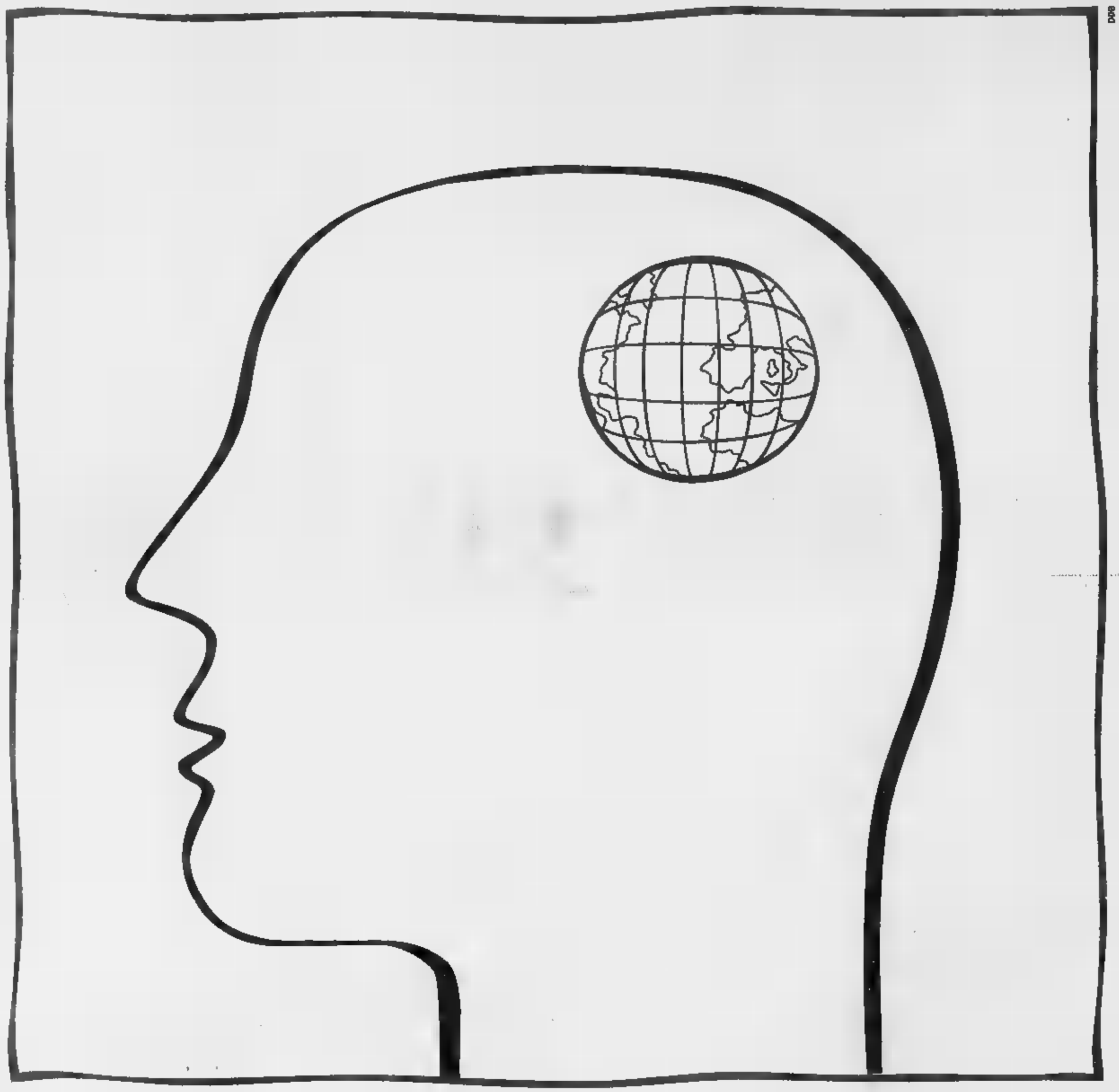
Via alla «Corsica per due» e sei barche subito ritirate

[illegible]ALLO

[illegible] complica la strada del ritorno per la flotta dei partecipanti alla settima edizine della «Corsica per Due/Corsica per Tutti» una delle più importanti regate d'altura del Mediterraneo organizzata dal Comitato Società Veliche del Tigullio, sponsorizzata dall'importante società del gruppo Intesa Paros International Insurance Brokers e dalla Helly Hansen, produttrice di abbigliamento tecnico multisport, patrocinata dai comuni di Lavagna (sede della partenza) e di Rapallo (sede dell'arrivo).

Le prime [illegible] di navigazione verso la Corsica, dopo la partenza [illegible] Lavagna e il traguardo volante di S.Michele di Pagana (vinto da «Dieci e Lode» di Manzoli e Pellaschier) erano trascorse veloci e piacevoli, poi un cambiamento deciso della situazione meteo a cavallo tra domenica [illegible] e lunedì mattina ha complicato la gara. Il vento da sud ovest che ha accolto i partecipanti al limite settentrionale dell'isola francese è salito verso mezzanotte ed è andato via via aumentando fino a raggiungere i 45 nodi. Purtroppo quello che ha creato i maggiori problemi agli skipper è stato il mare molto formato a prua. Sono sei le imbarcazioni che hanno comunicato ufficialmente il ritiro dalla competizione, ovvero «Ginger Tripp», «Diavolo Porco», «Melampo» per gli equipaggi composti da due persone e «Sirilassi», «Vae Victis» e «Aquilante» fra gli equipaggi completi. Una nota di merito per i velisti della classe Mini Transat che su barche di soli sei metri e mezzo hanno tenuto duro e non si sono ritirate. Alcuni degli equipaggi hanno deciso di trovare riparo nei posti della costa corsa in attesa di un miglioramento che c'è stato nel pomeriggio di ieri. In testa «Red Red Wine» [illegible] Carrara e Russo, seguiti da «Dieci e Lode». [d. s.]

VOGLIO
OPPORTUNITÀ GLOBALI.



IL MONDO DI CREDIT SUISSE È IL MONDO. In Credit Suisse trovate un alleato che vi offre la certezza di poter operare ai massimi livelli in una dimensione globale, su tutti i mercati, in ogni settore. Informazioni complete, approfondite, puntuali. E il sito Internet Credit Suisse, un ulteriore passo in direzione della globalizzazione. Perché il mondo della finanza è il mondo.
Per saperne di più telefonate al n° 147 885 [redacted] www.credit-suisse.it.

CREDIT SUISSE

Dall'attività fisica all'alimentazione corretta, i tanti modi per vincere un problema che angustia milioni di donne

Parte l'attacco alla cellulite

Lotta su molti fronti per sconfiggerla

NOVARA

Attacco su più fronti per batterla: è la «lotta» contro la cellulite, problema che all'arrivo dell'estate ogni anno angustia milioni di donne. Ridurla è possibile agendo con più strumenti: dall'attività fisica ad un'alimentazione corretta, alle creme anche a nuovissime apparecchiature che consentono di intervenire in modo efficace.

Pochi sconti sul moto: serve, eccome. Oltre a regalare benessere generale al corpo, aiuta a ridimensionare anche gli strati adiposi in eccesso. Qualche attenzione ci vuole anche a tavola. E' meglio limitare i dolci e i grassi saturi (salse, burro, formaggi, panna) mentre sono da privilegiare diete con acqua e fibre e, ovviamente, i cibi che ne sono ricchi come gli ortaggi freschi, i cereali completi e la frutta di stagione. Da ricercare anche gli alimenti con poco sodio e molto potassio, vitamina C e betacarotene.

Quindi, creme e altri prodotti di bellezza. In commercio ne esistono decine che vanno dai gel ai preparati delle erboristerie e delle terme, grande riscoperta di questi anni, con in prima fila il fango. Per destreggiarsi meglio nell'offerta svariata (e anche nei prezzi) si può ricorrere all'estetista di fiducia.

E proprio sul lettino del centro di bellezza si sferra l'attacco decisivo con apparecchiature moderne e utilissime. La tecnologia scopre sempre nuovi metodi per offrire risultati più mirati. Sono un esempio le quattro «macchine» in arrivo al centro Dibi «Katia» di corso Torino 7 a Novara. Sono studiate per intervenire su quattro aspetti diversi del problema cellulite e adipe di glutei e pancia: organizzando le diverse fasi di «lavoro» riescono a fornire un trattamento davvero completo. La prima azione punta a preparare la pelle, la seconda a drenare i liquidi sottocutanei mentre la terza tranche di interventi arriva a sciogliere lo strato di adipe e grassi. Ultima operazione: sollecitare i muscoli per dar loro tonicità. «Ogni trattamento è personalizzato nella durata e nell'intensità delle diverse fasi - dicono al centro estetico "Katia" -. Risultati ottimi si possono avere con venti sedute, circa un paio di mesi».

Sul lettino del massaggiatore, con l'alimentazione o dedicandosi all'attività fisica, tanti modi per combattere la cellulite

Affidiamoci all'ayurvedica

Trattamento con l'olio profumato

BORGOMANERO

Via rughe, cellulite e smagliature: si avvicina sempre di più il momento delle ferie e del mare, dei bagni e della tintarella, e per arrivare all'appuntamento in forma occorre pensarci subito.

I centri estetici, è il caso di dirlo, oggi fanno davvero miracoli, e sono in grado di riportare alla forma desiderata con una serie di trattamenti mirati. Beninteso, occorre affidarsi a centri specializzati, dove i «professionisti della bellezza» sanno come trattare il corpo e soprattutto non praticano trattamenti standardizzati, perchè ognuno ha un fisico diverso, con esigenze specifiche. A Borgomanero, in viale Libertà 21, l'«Estetica Body Charme» è un centro altamente specializzato nella risoluzione di qualsiasi problema riguardante la bellezza ed il relax. Per essere belli, occorre stare bene, sentirsi a proprio agio, e cosa c'è di più adatto a creare questa situazione di benessere di un buon massaggio?

All'Estetica Body Charme si può scegliere fra i massaggi rilassanti e quelli ayurvedici: «Questi ultimi vengono attuati con l'uso degli oli essenziali, profumati, che hanno una proprietà particolare: aprono i "chakra" del nostro corpo, vale a dire gli elementi fondamentali di cui il nostro fisico è composto, e penetrano in profondità».

Un principio del centro di viale Libertà è la personalizzazione dei trattamenti: «Non esistono trattamenti standard, validi per tutti - sottolineano i titolari del Centro estetico - ma bisogna predisporre un programma adatto al singolo, e questo vale sia per il dimagrimento che per il rassodamento».

In aiuto all'estetica oggi c'è anche la tecnologia: «Infraslim» è un apparecchio che per mezzo di raggi infrarossi che vengono puntati sul corpo con un movimento aerobico, consente di smaltire grasso e liquidi in eccesso.

Sempre più importante è la cura del viso: «Abbiamo un trattamento particolare a livello di collagene, con acido ialuronico, antinvecchiamento, che ripristina l'acqua nello strato profondo del tessuto. C'è poi un'altra apparecchiatura, "Dibitron Face", che stimola tutti i muscoli, lavora anche sulla cervicale, e trasmette le sostanze più utili fino agli strati più profondi del derma».

All'estetica «Body Charme» è possibile infine utilizzare una serie di cinque apparecchiature che consentono un intervento estetico globale: «360 gradi» ha un'azione snellente, anticellulite e modellante; «Dren» serve a produrre un'azione drenante, modellante ed anche in questo caso è molto efficace per l'eliminazione della cellulite; «Tonic» è l'apparecchio che rassoda e tonifica; «Lipo» permette di sciogliere l'adipe in eccesso; «Tonic Gi» ha un'azione rassodante su glutei ed addome. Certamente l'azione combinata di queste cinque apparecchiature fornisce risultati eccezionali sotto il profilo della bellezza, restituendo una forma fantastica a chi si è un po' appesantito nei mesi invernali.

E che dire dell'abbronzatura? Oggi, con le possibilità offerte dai centri estetici, è possibile anticipare e coadiuvare l'azione dei raggi solari: gli esperti potranno consigliare sul tempo di esposizione per non compromettere bellezza e salute della pelle ed avere una tintarella invidiabile in anticipo di qualche settimana. Anche in questo caso il centro estetico borgomanerese «Body Charme» offrirà la consulenza dei suoi specialisti ed i migliori trattamenti, nella massima sicurezza e con risultati assolutamente eccezionali.

L'estate non è alle porte; è già iniziata, ed i suoi benefici effetti si possono provare sulla pelle e sul corpo: basta recarsi in viale Libertà, al centro estetico «Body Charme» e mettere alla prova la professionalità dei suoi esperti e le nuovissime, straordinarie tecniche utilizzate per il massaggio, il relax, la cura ed il benessere psico-fisico.

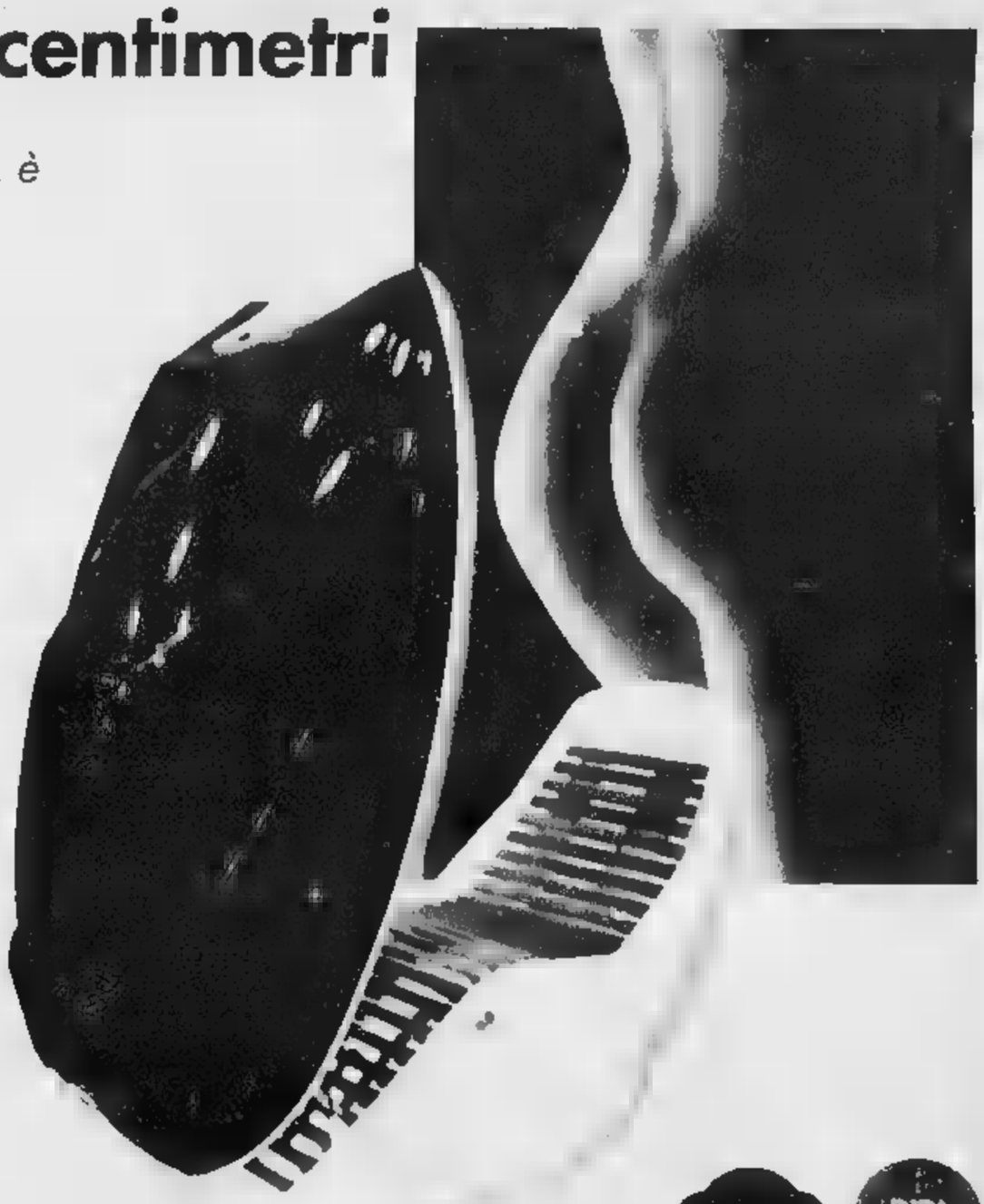
relax... perdi chili, perdi centimetri

Perdere chili in modo rilassante e sicuro non è un sogno, è

OFFSHORE

La sua calda e delicata azione

abbinata ai prodotti specifici farà il resto



LE SUE FUNZIONI:

METABOLICA
Calda energia per ridurre i pannicoli adiposi.

PERISTALTICA
Vibrazione drenotonificante per i muscoli ed i tessuti

ANTISTRESS
Rilassamento mentale con musicoterapia

COSMETICA
Sinergie di cosmetici naturali per risultati evidenti

CARLUCCI ESTETICA

CLUB DIAMANTE DIBI

NOVARA Via Monte Nero, 7 tel. 0321/46.16.73

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente ■ Internet: www.audi-italia.com

Difficile restare freddi.

Audi A6 2.5 TDI quattro
con nuovo motore da 180 CV ed ESP.

Audi
avanguardia della tecnica

Venite ■ provare la nuova Audi A6 2.5 TDI quattro da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

■

FINITURE
di pregio

■

AUTORIMESSE

■

INOLTRE stiamo realizzando:

■ **NOVARA**
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
■ ■ • ULTIMI BOX ■ ■ ■

■ **BRIGA NOVARESE**
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 CQS

SINCERT

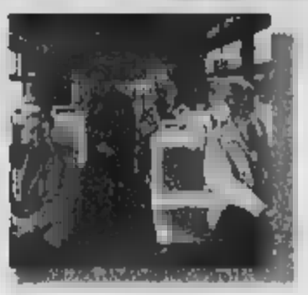
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

http: //www.aurelia-costruzioni.com
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com

AURELIA Costruzioni

OCCHI «ELETTRONICI»



SUI

Nel luglio dello anno Torino è diventata la prima città in Italia a piazzare le telecamere sugli autobus. momento sono dieci i mezzi Atm sui quali stati montati gli «occhi elettronici»: si trovano all'entrata e all'uscita; un cartello avvisa gli utenti

ALLA

Quindici videocamere sorvegliano il sottopassaggio che collega la stazione Porta Nuova a piazza Carlo Felice. Sono collegate con i vigili urbani in in via Sacchi. Il garante alla privacy ha imposto che loro presenza sia segnalata

IN CITTA'

Le telecamere distribuite dalla Questura sull'intera area città, in zone particolarmente critiche, sono una sessantina e «registrano immagini soltanto per scopi giudiziari». Anche queste telecamere sono facilmente riconoscibili

Allarme anticrimine su tutti i taxi

Un pulsante per allertare centrale e polizia

La vita dei «taxi-drivers» torinesi sarà appesa al buon funzionamento di un piccolo congegno elettronico, un vero e proprio «angelo custode» al quale appellarsi in caso di aggressione. La giunta comunale ha infatti deliberato lo stanziamento di un miliardo e mezzo per dotare tutti i 1.500 taxi cittadini di un impianto di sicurezza collegato alla centrale e alle forze di polizia. In caso di pericolo il conducente potrà schiacciare un pulsante d'allarme e la vettura, dotata di un sistema satellitare del tipo Gps, in pochi istanti potrà essere individuata sul monitor.

«E' un progetto maturato lo scorso anno dopo l'uccisione del taxista Sestilio Cottini - sottolinea il vicesindaco Domenico Carpanini - perché in qualche modo bisogna venire incontro a chi svolge un servizio pubblico difficile e pericoloso». Oltre a di Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi 5730, l'impianto di sicurezza verrà fornito anche ai circa 200 taxisti «tradizionali», quelli che non hanno mai voluto aderire alle due cooperative che gestiscono le centrali radio.

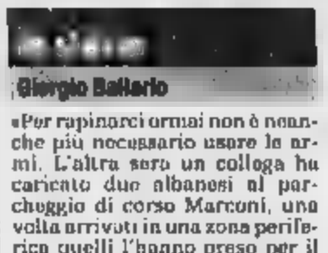
Il vicesindaco **Carpanini**; a destra, **Cibrario**, presidente 5737

«Adesso si parla di costituire una centrale unica che possa servire per tutte le cooperative di taxisti - aggiunge Carpanini - e se venisse realizzata di certo agevolerebbe il nostro progetto per rendere più sicura questa attività. Comunque il Comune è pronto ad intervenire anche se le cose dovessero restare così come sono: nei prossimi mesi tutti i taxi saranno dotati di un sistema satellitare di localizzazione che darà filo da torcere a balordi, violenti e rapinatori». Per realizzare il sistema di sicurezza la giunta ha deciso di avvalersi dell'esperienza dell'Atm, che si è già dotata di simili strumenti per impedire le aggressioni agli autisti e scoraggiare i borseggiatori. L'Atm dovrà pure verificare le caratteristiche tecniche dei sistemi scelti dalle cooperative e valutare i costi per la gestione dell'intero impianto. Inoltre il Comune cercherà di incentivare i taxisti a sviluppare sistema di «pagaelettronico», installando su ogni vettura un apparecchio on-line per accettare bancomat e carte di credito. «In questo modo - commenta il vicesindaco - oltre a fornire un servizio in più alla clientela, il conducente girerà con pochi soldi in tasca e sarà un bersaglio meno appetibile per ladri e rapinatori».

La notizia dello stanziamento per la sicurezza ovviamente è stato accolto con soddisfazione dai taxisti. Claudio Cibrario, neopresidente della cooperativa Pronto Taxi 5737 parla di «una grossa mano per prevenire gli episodi di violenza». «Certo, se ci imbattiamo in un pazzo o in un tossico fuori di testa può sempre succedere di tutto - ammette il presidente del 5737 - ma per i rapinatori il collegamento satellitare può essere un buon deterrente: che nel giro pochissimi minuti possono venir rintracciati e arrestati. A quel punto il gioco non vale la candela». Cibrario dà per quasi certa l'unificazione della centrale radio con Radio Taxi 5730, che potrebbe diventare operativa nei primi mesi del 2001. «L'80 per cento dei nostri soci è d'accordo e si sta già parlando di costituire il consiglio d'amministrazione della nuova centrale - spiega - anche se i problemi di natura tecnica sono ancora ti. Ma il bisogno di una maggior sicurezza è sentito tutti, negli ultimi 15-20 anni in e incattivita e questo lavoro è diventato sempre più rischioso. Soprattutto per chi deve lavorare di notte». [g.bal.]

UN MESTIERE A RISCHIO LUNGO LE STRADE DELLA CITTA'

I taxisti (nella foto la stazione di Porta Nuova), stati vittime di molti episodi di violenza, alcuni finiti con un omicidio: **Giovanni Palazzo** venne ucciso due colpi di pistola alla testa nel dicembre del l'ultima aggressione terminata con omicidio risale all'anno scorso, quando perse la vita **Sestilio Cottini**



Giorgio Ballario

La lunga notte dei duecento «Siamo fanti in prima linea»

«Nel turno dalle 19 alle 7 sappiamo di essere il bersaglio più facile per i criminali Se va bene rubano l'incasso Ma qualcuno ha perso la vita»

«Per rapinarci ormai non è neanche più necessario usare le armi. L'altra sera un collega ha caricato due albanesi al parcheggio di corso Marconi, una volta arrivati in una zona periferica quelli l'hanno preso per il collo e si sono fatti consegnare l'incasso, il telefonino e l'orologio. In questi casi c'è poco da fare, se non ringraziare il Cielo di esserne usciti vivi». Piero Campa ha i capelli lunghi, un piccolo orecchino al lobo sinistro e l'espressione rassegnata di chi ne ha visto tante, malgrado la giovane . Lavora alla stazione di Porta Nuova e fa il turno dalle 13 all'una di notte, «lo stesso di Sestilio Cottini», sottolinea.

Il taxista, assassinato lo scorso anno da due balordi in cerca di poche manciate di biglietti da 10 mila, è sempre presente nei racconti dei colleghi. Così come Giovanni Palazzo, freddato con due colpi alla nuca nel dicembre del 1980. «Era un ragazzo tranquillo - ricorda Claudio Cibrario, di Pronto Taxi - non penso che abbia fatto qualche "colpo di testa", al massimo avrà tentato di scappare». I taxisti che fanno il turno di notte si sentono un po' come fanti in prima linea, esposti a qualsiasi rischio in una città che al buio cambia pelle e molto spesso diventa ostile.

«Quando è passata mezzanotte e il tossico ha bisogno delle 100 mila per la dose, il bersaglio più facile è sempre il taxista - conferma Giovanni Montato, anche lui collega del povero Cottini - ma se ci rubano l'incasso non è ancora nulla: il vero problema è quando ti portano via la macchina. Senza auto non possiamo lavorare, siamo come morti. Per questo avere un sistema di localizzazione satellitare può essere molto utile. Almeno rimarremo a piedi».

Domenico Pagano, soprannominato «Don Bosco» per i santini che distribuisce a piene mani ai suoi clienti, ha sempre fatto il turno di gio ciò non gli ha impedito di lo stesso vittima di una rapina. «E' successo in via Galvani - racconta - mi avevano chiamato per cari un cliente ma all'improvviso sono sbucati due energumeni con una pistola e si presi l'automobile. Per fortuna è stata ritrovata poche più tardi, senza danni».

Quando «Don Bosco» s'imbatte in qualche malintenzionato, solito la cava prendendolo con le buone: «Il più delle volte drogati che cercano di raggranellare un po' di soldi - spiega - allora gli offro una sigaretta, gli faccio pagare la e gli dico che sono un poveraccio anch'io. Per momento ha sempre funzionato, toccando ferro».

Anche Claudio Cibrario, che per molti anni ha lavorato di notte, ha i suoi trucchetti: «Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto esteriore di chi sale sul taxi - assicura - però tener sotto controllo l'atteggiamento e sapersi fermare prima che sia troppo tardi. A me è pure successo di dire a un cliente sospetto: "La corsa finisce qui". Quello ha capito che avevo mangiato la foglia e se n'è andato senza dire parola».

Molti taxisti vorrebbero installare una parete divisoria antiproiettile, come i loro colleghi newyorchesi: «La gente ti sta seduta dietro le spalle e può farti quello che vuole - commentava un collega di Cottini poco dopo l'omicidio - ti accorgi subito quando un cliente è sospetto, ma non puoi far niente se non stare attento e pregare». La Motorizzazione, però, si è sempre opposta a modifiche di questo tipo: motivi di sicurezza in caso di incidente. [g. bal.]

Ospite di un convegno, risponde alle domande del pubblico torinese

Giuliano Ferrara: da senza nervo

Il direttore del «Foglio» all'Unione industriale

Gianni Giolo

Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», pungente polemista, è stato ieri il protagonista dell'ultimo appuntamento de «Il Punto», Centro congressi d'Unione Industriale, di conferenze organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con La Stampa e la Reale Mutua, dedicato ai temi più attuali del momento. Lo ha intervistato Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», ma molte domande sono venute anche dal pubblico.

Ferrara molto bene Torino, dove ha abitato dal 1973 1982, vivendo l'esperienza del Pci nella fabbrica, come responsabile coordinamento Fiat, e la ventata di rinnovamento, con il periodico «Nuova Società» diretto da Saverio Vertone. Segretario della federazione torinese, Ferrara fu capogruppo del Pci in consiglio comunale dall'80 all'82, anno in cui diede dimissioni un po' all'improvviso prima dell'esplodere dello scandalo Zampini, un'operazione «mani pulite» in stile subalpino che allora non lo convinse.

La più stretta attualità, con flop del referendum, ha dato via alle domande di Marcello Sorgi. E Ferrara si è detto stupito del mancato scatto della sinistra di fronte ad risultato così catastrofico: «Dalla crisi del Pci - ha detto - uscito un partito con una sua identità, con capacità di reagire, che comunque dominato la scena nella seconda metà degli Anni Oggi si catastroficamente dissolto: non solo non andati a votare, ma hanno allargato il solco con la società». Per Ferrara nel s è venuto meno lo spirito di resistenza: «E' segno che devono cambiare tutto».

Torinese seconda domanda di Sorgi, che ha voluto sondare Ferrara sulla polemica circa il saggio di Angelo d'Orsi sull'azionismo che secondo alcuni incrinerebbe il mito della combattività: «Spero di non essere stato sleale verso l'autore del libro e la sinistra torinese. Non c'è niente di personale nella polemica. Grandi uomini di quell'epoca, come Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio e Vittorio Foa sono personaggi che godono senza discussione di una grande stima. Mi stupisco che qualcuno voglia difenderli quando nessuno li attacca. E certamente non è un attacco moralistico: non c'è malanimo o puntiglio. E' solo una discussione».

Il direttore della Stampa, Marcello Sorgi e del Foglio, Giuliano Ferrara, hanno partecipato ieri sera all'Unione Industriale all'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Il Punto», dedicato ai temi attuali

«Sono stupefatto dalla mancanza di uno scatto di reni dopo i risultati catastrofici delle ultime elezioni»

Ferrara è oggi impegnato nell'«esportazione» della formula del «Foglio» in Francia e pare molto divertito di questa nuova esperienza: «Spero di riuscirci, ma saranno necessari ancora alcuni mesi per metterla a punto. Fa capire che non è facile operare in un Paese che considera Parigi la capitale d'Europa e che non concepisce neppure essere «colonizzato» da un prodotto culturale italiano. Ma «Il Foglio» incuriosisce i francesi e la scommessa transalpina è una quelle che a Ferrara possono piacere.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpini si ritrovano a

BRA. nel fu costituito il 2° Reggimento Alpini e da allora le Nere strinsero con la città un legame che durò, per i reparti in armi, al 1975, quando fu sciolto il Battaglione addestramento reclute «Taurinense». In quel battaglione, nei suoi 25 anni di vita, sono passati oltre 100.000 piemontesi, liguri e vadostani, molti quali si preparano a tornare a Bra per un grande raduno organizzato dal Gruppo Ana «Angelo Brero» in collaborazione con il Comune. L'appuntamento è per sabato 17 e domenica 18 giugno. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio rivolgersi, possibilmente entro il maggio, all'Ufficio turismo del Comune Bra ai numeri telefonici: 0172 438324/430184/430185 o al sito Internet e-mail turismo@comune.bra.cn.it

Un «trekking per educare

AOSTA. Si chiama «Trekking nature» ed l'ultima trovata della Regione Valle d'Aosta per cerca di migliorare il rapporto tra turisti e natura. Per i più giovani (dai 7 ai 13 anni) previsti soggiorni con guide alpine ed educatori; i ragazzi, poi, potranno partecipare assieme ai «grandi» alle serate di informazione a carattere divulgati che saranno organizzate su vari argomenti legati alla montagna.

dal ruba nel alloggio

GENOVA. Quando finisce amore, si dice, ogni perde valore. Così d aver pensato C.R., anni, di Rapallo che lasciata dal fidanzato alla fine dell'anno scorso, si è introdotta sua abitazione portando via abbigliamento ed effetti personali per un valore 5 milioni. Forse voleva solo dei ricordi o forse più semplicemente voleva vendicarsi.

Il vescovo vicepresidente della Cei

NOVARA. Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti (foto), è stato nominato vicepresidente Conferenza Episcopale Italiana per l'area del Nord Italia. Con lui è stato nominato allo incarico anche sig nor Alessandro Plotti, arcivescovo di Pisa, per l'area dell'Italia centro-meridionale. L'elezione è avvenuta a Collevalenza, da parte dei 280 vescovi riuniti in occasione della quarantaseiesima assemblea generale della Cei. Monsignor Corti è originario di Galbiate, nel comasco, ha 64 anni ed è consultore della congregazione per il clero e membro della congregazione per le chiese orientali. E' stato nominato vescovo a Milano, il giugno 1981, dal cardinale Carlo Maria Martini.

Incendio nel Chiavarese è due villette

GENOVA. Il pronto intervento di guardie forestali, vigili del fuoco e di un elicottero ha salvato due villette che stavano per essere attaccate dalle fiamme durante un incendio divampato ieri sulle alture di Velva di Cartiglione Chiavarese, in una pineta della zona di Veleura. Le fi divampate su fronte alcune centinaia metri, hanno distrutto i e rari esemplari di flora mediterranea.

Un biscotto in alt della torre civica

SAVIGLIANO. Produrranno biscotti sulla base di antiche ricette della tradizione dolciaria saviglianese, e destineranno il ricavato al restauro della torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città. «Un biscotto per la torre» è il titolo dell'iniziativa dell'Associazione «Cristoforo Beggiami», in collaborazione con la pasticceria «Belle Epoque» di corso Roma.

Vicesindaco in guerra con la serranda rumorosa

BIELLA. Il vicesindaco di Biella deve ricorrere ai tribunale per poter riposare la notte. «Da non dormo più e sono obbligato ad assumere anche sonniferi. Insomma, per colpa di quella serranda la mia vita e quella della mia famiglia è diventata un inferno». E', in sintesi, quello che ieri Diego Presa ha raccontato in tribunale (foto) al giudice Paola Rava. L'amministratore si lamenta perchè il suo alloggio, in un condominio del Villaggio La Marmora, si trova proprio sopra una serie di garage tra cui quello di Mauro Godino: giorno l'anziano ha sostituito la basculante del garage un'altra a maglie azionata da un motore elettrico e per il vicesindaco cominciati i problemi.

Scuole del centro arriva la palestra

VERCELLI. Dopo qualche lustro a , le scuole centro storico, dalle elementari alle superiori, avranno una palestra polivalente per l'educazione fisica e sport. Addio dunque lunghi trasferimenti. Il nuovo impianto sorgerà nel cortile dell'istituto Magistrale, e porterà la firma della Provincia, che ha bandito il concorso per la progettazione dei lavori.

Sportello pro profughi ospite Città

ALESSANDRIA. Sotto l'egida dell'Onu la città ospiterà uno sportello permanente «Oltreconfini: l'asilo forzato di profughi e rifugiati». E' dedicato alla raccolta e diffusione dei materiali relativi alle conseguenze delle guerre sulle popol civili. Sarà inaugurato il giugno nei locali della caserma Montesanto, nella settecentesca Cittadella.

Gft di San a rischio 121 dipendenti

Preoccupazione nel paese astigiano per l'annunciata chiusura dello stabilimento Gft (ex Facis, produce pantaloni) di via Roma. E' la conseguenza dell'ipotesi di accordo siglata tra l'Hdp, la finanziaria che controlla il gruppo tessile, e lo stilista Armani: quest'ultimo rileverà gli stabilimenti di Matelica, nelle Marche, e Settimo. Al Gft resterà la fabbrica di Bosconero, che sarà ridimensionata nell'organico. Da settembre chiuderà invece lo stabilimento astigiano dopo che tre anni fa era ceduta un'altra azienda del gruppo con sede a Damiano, dove l'ex Facis era nata. A perdere il posto saranno 121 dipendenti, in prevalenza donne. Si cerca però un imprenditore interessato a rilevare lo stabilimento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Onda del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-8: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,48**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,00**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,15**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì Maggio 99

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Monsignor Corti eletto nella Conferenza episcopale

Il vescovo di Novara è vicepresidente Cei

Monsignor Renato Corti si occuperà della Conferenza episcopale per quanto riguarda l'area del Nord-Italia

NOVARA

Monsignor Renato Corti, vescovo Diocesi di Novara, è stato nominato vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana per l'area nord della penisola. Con lui è stato nominato allo stesso incarico, ma per l'area dell'Italia centro-meridionale, monsignor Alessandro Plotti, vescovo di Pisa.

L'elezione è avvenuta a Collevalenza, dove riuniti 280 vescovi in occasione della quarantasettesima assemblea generale della Cei.

Monsignor Corti è originario di Galbiate, in provincia di Como, ed ha 64 anni; attualmente riveste anche l'incarico di consultore della congregazione per il clero ed è membro congregazione per le chiese orientali. E' sacerdote dal giugno 1959; eletto alla chiesa di Zallata il 9 maggio '81, il sei giugno dello stesso anno è stato ordinato vescovo a Milano dal cardinale Carlo Maria Martini. Nella diocesi ambrosiana è stato vicario generale.

Monsignor Corti si è distinto per lo straordinario rapporto col territorio diocesano, dove presente con Lettere pastorali e interventi più difficili, com'è accaduto pochi giorni fa col tema del lavoro in Ossola.

(m. g.)

Consigliere dei Verdi con i suoi esposti diede il via all'inchiesta per lo scandalo del digestore

«Il Consorzio pagava lavori non eseguiti»

Bertinotti in Tribunale ripete le accuse, ma non gli credono

Renato Ambisi

NOVARA

«Il Consorzio inizialmente pagava stati di avanzamento per lavori che non erano ancora stati eseguiti. Posso affermarlo perchè nell'autunno '84 andavo personalmente a controllare il cantiere dove iniziarono a lavorare solamente nella primavera dell'85 con la copertura di 'cavo', gli sbancamenti e la recinzione». Lei è sicuro di quel che dice? E perchè non ha denunciato a suo tempo queste «Come no? Le ho dette all'assemblea del Consorzio ma con presidente Leone era un dialogo fra sordi. Le ho ripetute anche al pm quando sono stato interrogato». Pietro Bertinotti, la memoria storica novarese dei Verdi e di questo processo, al quale dato il via con tutta una serie di esposti, dopo che era stato inizialmente estromesso, ieri è stato chiamato a deporre come E' stato trattato un imputato, o quasi. Non gli hanno creduto tanto che alla fine il Tribunale ha deciso di acquisire i verbali delle assemble del Consorzio dal luglio '84 al giugno '95 per vedere se da questi risulta che Bertinotti aveva sollevato il caso. Un'accusa che Bertinotti andava ripetendo tutte le sedi quando parlava dello scandalo del digestore. Che ha ribadito in una serie di esposti a mezzo mondo.

Un impianto progettato per una spesa di 6 miliardi e costatone 26 mai collaudato e mai entrato in funzione. Doveva risolvere il problema dello smaltimento rifiuti di tutto il Novarese. Si è trasformato in uno scandalo che adesso anche a livello giudiziario si sta ormai sgonfiando perchè è passato davvero troppo tempo. Dopo che imputati hanno patteggiato pene diverse dagli otto mesi all'anno, compreso il persidente del Consorzio Quinto Leone, a rispondere di abusi e falsi in atti pubblici sono rimasti quattro dirigenti del gruppo Acqua la società che realizzò l'impianto. Si trattano reati che sarebbero stati commessi quindici anni fa quindi ormai prossimi alla perscrizione. Questo, anche se il pm Roberto Pellicano ha cercato di allungare i tempi contestando la falsità dei verbali di cantiere fino al completamento del primo lotto ovvero il settembre '86. Così la prescrizione slitterebbe al settembre dell'anno prossimo. Bertinotti ha ribadito anche ieri che lo scopo del suo interessamento «Era quello di accelerare i tempi di realizzazione dell'impianto perchè la discarica della Bicocca si stava esaurendo. Poi mi resi conto che ci avevano venduto un bidone...»

Pietro Bertinotti storica dei Verdi

Da via Sforzesca un appello al dialogo. Il direttore: «Le difficoltà sono note»

«Rompiamo il silenzio del carcere»

Un agente: «Oggi i veri condannati siamo noi»

Carlo Bologna

NOVARA

Ha scritto di notte, nel carcere, rubando pochi attimi ai servizi di sorveglianza ai detenuti. Dopo aver riflettuto a lungo sulla manifestazione che lo ha visto scendere in piazza con molti altri agenti penitenziari. Pochi giorni fa sono sfilati davanti alla Prefettura, Comune. Ai nomaresi hanno mostrato striscioni e bocche incerottate.

«No, questo è il momento di parlare. Prima che avvengano fatti come quelli di Sassari. Perchè anche a Novara ci sono state tensioni con i detenuti ma finora non è mai successo nulla di grave». Chiede il rispetto dell'anonimato: «Il clima che si vive a Novara ancora non lo consente».

«Scrivete soltanto - dice - che è un agente di polizia penitenziaria che parla. Ci sono molti disagi. A partire dal personale, mal gestito dall'Ufficio servizi che non assicura il riposo dopo la notte come è previsto dall'accordo quadro. Io sono stato senza riposo anche due settimane. Quello che più mi dà fastidio è la mancanza di confronto. Il comandante o il direttore non dialogano con il personale ma soltanto con i sindacati nelle contrattazioni. Abbiamo bisogno anche noi di essere ascoltati e di dire la nostra. Eppure sono previsti momenti per questo scopo, come le Conferenze di servizio che si dovrebbero tenere al mattino. La mia vita è dentro ormai da tanti anni. Mi piacerebbe migliorarla. Altrimenti i veri condannati siamo noi agenti».

L'ultima manifestazione di protesta degli agenti penitenziari organizzata da Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sagunsa
Striscioni e bocche cucite
Un agente, oggi, chiede che si parli e soprattutto all'interno del carcere

Una lettera, dopo qualche riga cancellata decisione, riprende affrontando un altro motivo di malessere: «Succede che un agente copra più posti di servizio in una sezione e sovente, specialmente di notte, anche sezioni da solo con 110 detenuti, mettendo a repentaglio la sua vita e quella dei colleghi. Chi si lamenta si sente rispondere 'è da sempre che va avanti così', Va di questo passo può davvero finire male. Diciamolo oggi, prima che sia troppo tardi. Quarto punto: hanno diviso il personale tra sezione penale e giudiziaria. L'accordo quadro prevede che si facciano turni di ma le fanno solo gli agenti assegnati al 'penale', visto che al 'giudiziario' si lavora ore. In questo modo si creano disparità e malumori tra colleghi. Spero che l'opinione pubblica capisca che non ce la prendiamo con i detenuti ma con la direzione che ha trascurato molto il personale di Novara. Non devono meravigliare, pertanto, se ci anomaliamo spesso. Salvo poi sentirci dire che 'la malattia non giustifica le assenze'. Il mio appello è dunque indirizzato soprattutto al Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria, affinchè contribuisca a rompere questi muri di silenzio che esistono tra noi agenti, il comandante e la direzione. Il sindacato denuncia che in pochi, che servirebbero altri 60 agenti da aggiungere ai 240 previsti in pianta organica. Ma si potrebbe andare avanti anche senza una persona in più, purchè in un clima più sereno e rispettoso».

Un passo avanti è comunquestato fatto nell'ultimo mese. Sindacati e direzione hanno ripreso un dialogo fino a qualche mese fa impensabile. A stemperare gli animi anche la nomina del nuovo comandante di reparto.

E' stato lo stesso direttore, Alberto Fragomeni, a confermare ai giornalisti le difficoltà che incontrano ogni giorno gli agenti di via Sforzesca: «A volte si trovano soli con 80-90 detenuti. La carenza di organico incide direttamente sul godimento dei diritti soggettivi. Si verso le ferie, tre settimane vanno garantite a tutti. Il vero problema è la distribuzione del personale a livello nazionale. A sud del Po sono destinati molti più agenti».

La donna uccisa almeno dieci giorni fa

Giovane strangolata con un paio di collant

Era nel canale Rizzo-Biraga a Confienza Forse si tratta di una prostituta africana

Claudio Brassani

CONFIENZA

E' stata strangolata con un paio di collant e poi gettata nel canale Rizzo-Biraga, dove il suo corpo è riaffiorato almeno dieci giorni dopo e molti chilometri più a valle. Il cadavere della giovane donna, non ancora identificata, piuttosto alta di statura e di età apparente sui 25-30 anni, è stato notato ieri pomeriggio poco prima delle 14 in località Dado, nelle campagne di Confienza, da un agricoltore che ha dato subito l'allarme ai carabinieri della stazione di Robbio.

La vittima, forse una prostituta, ha le caratteristiche fisiche di una nordafricana, con i capelli lunghi e scuri raccolti in treccine. Non indossava altro che una canottiera e un paio di pantaloni tipo jeans assai consunti dalla lunga permanenza in acqua. Aveva ancora la calza di nailon stretta intorno al collo. Il cadavere era ormai saponificato ma integro.

Sul luogo del ritrovamento si sono recati i vigili del fuoco volontari di Robbio, poi raggiunti dai colleghi del distaccamento permanente di Vigevano. Le operazioni di recupero si sono rivelate difficoltose. Il corpo è stato notato subito a valle di una piccola cascata: girava se stesso per effetto dei mulinelli. I pompieri l'hanno avvicinato servendosi di un gommone che però ha cominciato ad imbarcare acqua e ha dovuto essere abbandonato. Nel frattempo il cadavere si è sfilato e ha cominciato a navigare sospinto dalla corrente in direzione di Robbio.

E' stato «agganciato» qualche centinaio metri più a valle, dal ponte della provinciale per Novara attraverso una lunga asta con un uncino all'estremità, e poi trascinato riva e recuperato. Su disposizione del magistrato, la salma è stata trasferita direttamente all'istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia, dove verrà eseguita l'autopsia.

Il canale Rizzo-Biraga, che in quel punto è largo più di cinque metri e in certi tratti arriva anche a 4 metri di profondità, deriva dal Sesia in località Gattinara e poi attraversa tutta la provincia di Novara. Visti i tempi di permanenza in acqua (almeno dieci giorni secondo il medico legale) è dunque assai verosimile che il delitto sia stato consumato proprio nel Novarese. Ad una manciata di chilometri di distanza, nelle campagne di Vinzoglio, oltre anno fa era stato scoperto il cadavere di una prostituta albanese sgozzata. Era scomparso da Cameri e ritrovato in un canale d'irrigazione vicino alla ferrovia. Furono necessari alcuni giorni per identificarla. Non è mai stato trovato l'assassino.

Doppia scelta per passare a Toyota Avensis.

SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A

OPPURE

FINANZIAMENTO FINO A 28 MILIONI IN 48 MESI A TASSO 0%

Da oggi Avensis può essere tua con un eccezionale sconto fino a milioni se hai un usato da rottamare oppure con un finanziamento* unico fino a milioni in mesi a tasso Scegliere Avensis oggi è ancora più facile.

Solo da noi, fino al 31 maggio sulle vetture disponibili.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori: 1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV • 2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D-4D Common Rail - 110 CV
Equipaggiamenti: 4 airbag • Climatizzatore • ABS elettronico e 4 sensori • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici • Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
Garanzia di 3 anni o 160.000 km

L. 34.900.000** Nostra offerta L. 30.900.000 (Avensis 1.8 4 porte Sol)

*Finanziamento fino al 28.000.000 in 48 rate di L. 583.333 T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,41. Spese istruttoria L. 250.000. Salvo Approvazione.

** Avensis 1.8 4p. Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

TOYOTA

AUT.MIN.RICH.

Venite a scoprire la nuova
Lancia Y elefantino Blues. *Se avete cora[illegible]*

Lancia Y Blues
con lettore CD di serie.

Lancia Y Blues	Lancia Y Blues Clima
L. 15.900.000*	L. 16.900.000*

*Prezzi chiavi in [illegible] (escluso I.P.T.) solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero o non cauzionato. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

Lancia Y [illegible] partire da L.14.900.000*.

Venerdì 26 e sabato 27, con orario continuato fino alle 21,
un grande concorso vi aspetta in tutte le Concessionarie Lancia.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia, valida fino al 31 maggio:

Autocusio Corso Sempione 56, Borgomanero (NO) tel. 0322.81.82.2/84.62.53
Clerici Via Biandrate 63 (ang. Via M. Curie) Novara, tel. 0321.39.29.65/6

Il Granturismo

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 24 Maggio 2000 39

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36891 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Monsignor Corti eletto nella Conferenza episcopale

Il vescovo di Novara è vicepresidente Cei

Monsignor Renato Corti si occuperà della Conferenza episcopale per quanto riguarda l'area del Nord-Italia

NOVARA

Monsignor Renato Corti, vescovo della Diocesi di Novara, è stato nominato vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana per l'area nord della penisola. Con lui è stato nominato allo stesso incarico, ma per l'area dell'Italia centro-meridionale, monsignor Alessandro Plotti, vescovo di Pisa.

L'elezione è avvenuta a Collevalenza, dove si sono riuniti 280 vescovi in occasione della quarantasettesima assemblea generale della Cei.

Monsignor Corti è originario di Galbiate, in provincia di Como, ed ha 64 anni; attualmente riveste anche l'incarico di consultore della congregazione per il clero ed è membro della congregazione per le chiese orientali. E' sacerdote dal 28 giugno 1959; eletto alla chiesa di Zallata il 9 maggio '81, il sei giugno dello stesso anno è stato ordinato vescovo a Milano dal cardinale Carlo Maria Martini. Nella diocesi ambrosiana è stato vicario generale.

Monsignor Corti si è distinto per lo straordinario rapporto col territorio diocesano, dove è presente con Lettere pastorali e con interventi nei momenti più difficili, com'è accaduto pochi giorni fa col tema del lavoro in Ossola. (m. g.)

Consigliere dei Verdi con i suoi esposti diede il via all'inchiesta per lo scandalo del digestore

«Il Consorzio pagava lavori non eseguiti»

Bertinotti in Tribunale ripete le accuse, ma non gli credono

Pietro Bertinotti memoria storica dei Verdi

Renato Ambiel

NOVARA

«Il Consorzio inizialmente pagava stati di avanzamento per lavori che non erano stati eseguiti. Posso affermarlo perchè nell'autunno '84 andavo personalmente a controllare il cantiere dove iniziarono a lavorare solamente nella primavera dell'85 per la copertura di un 'cavo', gli sbancamenti e la recinzione». Ma lei è sicuro di quel che dice? E perchè non ha denunciato a suo tempo queste cose? «Come no? Le ho dette all'assemblea del Consorzio ma con il presidente Leone un dialogo fra sordi. Le ho ripetute anche al pm quando sono stato interrogato». Pietro Bertinotti, la memoria storica novarese dei Verdi e di questo processo, al quale ha dato il via con tutta una serie di esposti, dopo che era stato inizialmente estromesso, ieri è stato chiamato a deporre come teste. E' stato trattato un imputato, o quasi. Non gli hanno creduto tanto che alla fine il Tribunale ha deciso di acquisire i verbali delle assemble del Consorzio dal luglio '84 al giugno '95 per vedere se da questi risulta che Bertinotti aveva sollevato il caso. Un'accusa che Bertinotti andava ripetendo in tutte le sedi quando parlava dello scandalo del digestore. Che ha ribadito in una serie di esposti a mezzo mondo.

Un impianto progettato per una spesa di 6 miliardi e costatone 26 mai collaudato e mai entrato in funzione. Doveva risolvere il problema dello smaltimento rifiuti di tutto il Novarese. Si è trasformato in uno scandalo che adesso anche a livello giudiziario si sta ormai sgonfiando perchè è passato davvero troppo tempo. Dopo che sei imputati hanno patteggiato pene diverse dagli otto mesi all'anno, compreso il persidente del Consorzio Quinto Leone, a rispondere di abusi e falsi in atti pubblici sono rimasti quattro dirigenti del gruppo Acqua la società che realizzò l'impianto. Si trattano reati che sarebbero stati commessi quindici anni fa quindi ormai prossimi alla perscrizione. Questo, anche ieri il pm Roberto Pellicano ha cercato di allungare i tempi contestando la falsità dei verbali di cantiere fino al completamento del primo lotto ovvero il settembre '86. Così la prescrizione slitterebbe al settembre dell'anno prossimo. Bertinotti ha ribadito anche che lo scopo del suo interessamento «Era quello di accelerare i tempi di realizzazione dell'impianto perchè la discarica della Bicocca si stava esaurendo. Poi mi resi conto che ci avevano venduto un bidone...»

Da via Sforzesca un appello al dialogo. Il direttore: «Le difficoltà sono note»

«Rompiamo il silenzio del carcere»

Un agente: «Oggi i veri condannati siamo noi»

Carlo Bologna

NOVARA

Fu scritto di notte, nel carcere, rubando pochi attimi ai servizi di sorveglianza ai detenuti.. Dopo aver riflettuto a lungo sulla manifestazione che lo ha visto scendere in piazza con molti altri agenti penitenziari. Pochi giorni fa sono sfilati davanti alla Prefettura, al Comune. Ai novaresi hanno mostrato striscioni e bocche incerottate.

«No, questo è il momento di parlare. Prima che avvengano fatti come quelli di Sassari. Perchè anche a Novara ci sono state tensioni con i detenuti ma finora non è mai successo nulla di grave». Chiede il rispetto dell'anonimato: «Il clima che si vive a Novara ancora non lo consente».

«Scrivete soltanto - dice - che è un agente di polizia penitenziaria che parla. Ci sono molti disagi. A partire dal personale, mal gestito dall'Ufficio servizi che assicura il vitto dopo la notte che è previsto dall'accordo quadro. Si sono fatte senza riposo anche due settimane. Quello che più mi dà fastidio è la mancanza di confronto. Il comandante e il direttore non dialogano con il personale ma soltanto con i sindacati nelle contrattazioni. Abbiamo bisogno anche noi di essere ascoltati e di dire i nostri. Eppure sono previsti momenti per questo scopo, come le Conferenze di servizio che si dovrebbero tenere al mattino. La mia vita è dentro al carcere, ormai da tanti anni. Mi piacerebbe migliorarla. Altrimenti i veri condannati siamo noi agenti».

L'ultima manifestazione di protesta degli agenti penitenziari organizzata da Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sagunsa
Striscioni e bocche cucite
Un agente, oggi, chiede che si parli e soprattutto all'interno del carcere

La lettera, dopo qualche riga cancellata decisione, riprende affrontando un altro motivo di malessere: «Succede che un agente copra più posti di servizio in una sezione e sovente, specialmente di notte, anche da solo con 110 detenuti, mettendo a repentaglio la sua vita e quella dei colleghi. Chi si lamenta si sente rispondere 'è da sempre che va avanti così'. Va di questo passo può davvero finire male. Diciamolo oggi, prima che sia troppo tardi. Quarto punto: hanno diviso il personale tra sezione penale e giudiziaria. L'accordo quadro prevede che si facciano turni di 6 ore ma le fanno solo gli agenti assegnati al 'penale', visto che al 'giudiziario' si lavora otto ore. In questo modo si creano disparità e malumori tra colleghi. Spero che l'opinione pubblica capisca che non ce la prendiamo con i detenuti ma con la direzione che ha trascurato molto il personale di Novara. Non si devono meravigliare, pertanto, se ci arrabbiamo spesso. Salvo poi sentirci dire che 'la malattia non giustifica le assenze'. Il mio appello è dunque indirizzato soprattutto al Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria, affinchè contribuisca a rompere questi muri di silenzio che esistono tra noi agenti, il comandante e la direzione. Il sindacato denuncia che siamo in pochi, che servirebbero altri 60 agenti da aggiungere ai 240 previsti in pianta organica. Ma si potrebbe andare avanti anche senza una persona in più, purchè in clima più sereno e rispettoso».

Un passo avanti è comunquestato fatto nell'ultimo. Sindacati e direzione hanno ripreso un dialogo fino a qualche mese fa impensabile. A stemperare gli animi anche la nomina del nuovo comandante di reparto.

E' stato lo stesso direttore, Alberto Fragomeni, a confermare ai giornalisti le difficoltà che incontrano ogni giorno gli agenti di via Sforzesca: «A volte si trovano da soli con 80-90 detenuti. La carenza di organico incide direttamente sul godimento dei diritti soggettivi. Si va verso le ferie, tre settimane vanno garantite a tutti. Il vero problema è la distribuzione del personale a livello nazionale. A sud del Po sono destinati molti più agenti».

La donna uccisa almeno dieci giorni fa

Giovane strangolata con un paio di collant

Era nel canale Rizzo-Biraga a Confienza Forse si tratta di una prostituta africana

Claudio Brassani

CONFIENZA

E' stata strangolata con un paio di collant e poi gettata nel canale Rizzo-Biraga, dove il suo corpo è riaffiorato almeno dieci giorni dopo e molti chilometri più a valle. Il cadavere della giovane donna, non ancora identificata, piuttosto alta di statura e di età apparente sui 25-30 anni, è stato notato ieri pomeriggio poco prima delle 14 in località cascina Dado, nelle campagne di Confienza, da un agricoltore che ha dato subito l'allarme ai carabinieri della stazione di Robbio.

La vittima, forse una prostituta, ha le caratteristiche fisiche di una nordafricana, con i capelli lunghi e raccolti in treccine. Non indossava altro che una canottiera e un paio di pantaloni tipo jeans assai consunti dalla lunga permanenza in acqua. Aveva ancora la calza di nailon stretta intorno al collo. Il cadavere era ormai saponificato me integro.

Sul luogo del ritrovamento si sono recati i vigili del fuoco volontari di Robbio, poi raggiunti dai colleghi del distaccamento permanente di Vigevano. Le operazioni di recupero si sono rivelate difficoltose. Il corpo è stato notato subito a valle di una piccola cascata: girava su se stesso per effetto dei mulinelli. I pompieri l'hanno avvicinato servendosi di un gommone che però ha cominciato ad imbarcare acqua e ha dovuto essere abbandonato. Nel frattempo il cadavere si è mosso e ha cominciato a navigare sospinto dalla corrente in direzione di Robbio.

E' stato «agganciato» qualche centinaio di metri più a valle, dal ponte della provinciale per Novara attraverso una lunga asta con un uncino all'estremità, e poi trascinato verso riva e recuperato. Su disposizione del magistrato, la salma è stata trasferita direttamente all'istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia, dove verrà eseguita l'autopsia.

Il canale Rizzo-Biraga, che in quel punto è largo più di cinque metri e in certi tratti arriva anche a 4 metri di profondità, deriva dal Sesia in località Gattinara e attraversa tutta la provincia di Novara. Visti i tempi di permanenza in acqua (almeno dieci giorni secondo il medico legale) è dunque assai verosimile che il delitto sia stato consumato proprio nel Novarese. Ad una manciata di chilometri di distanza, nelle campagne di Vinzaglio, oltre un anno fa era stato scoperto il cadavere di una prostituta albanese sgozzata. Era scomparsa da Cameri e ritrovata in un canale d'irrigazione vicino alla ferrovia. Furono necessari alcuni giorni per identificarla. Non è mai stato trovato l'assassino.

Doppia scelta per passare a Toyota Avensis.

SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A 4 MILIONI

OPPURE

FINANZIAMENTO FINO A 28 MILIONI IN 48 MESI A TASSO 0%

Da oggi Avensis può essere tua con un eccezionale sconto fino a milioni se hai un usato da rottamare oppure con un finanziamento* unico fino a 28 milioni in 48 mesi a tasso zero. Scegliere Avensis oggi è ancora più facile.

Solo da noi, solo fino al 31 maggio e solo sulle vetture disponibili.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori: 1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV • 2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D-4D Common Rail - 110 CV
Equipaggiamenti: 4 airbag • Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici • Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
Garanzia di 3 anni o 160. km

L. 34.900.000** Nostra offerta L. 30.900.000 (Avensis 1.6 4 porte Sol)

*Finanziamento fino al 28.000.000 in 48 rate di L. 583.333 T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,41. Spese istruttoria L. 250.000. Salvo Approvazione.

** Avensis 1.6 4p. Prezzo chiavi in mano. I.P.T. esclusa

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Iniziativa dell'assessorato all'Istruzione con il comando di polizia municipale

Baby-vigili contro sosta selvaggia

Sul parabrezza il rimprovero degli scolari

Maria Paola Arbaia

NOVARA

«Caro automobilista, la città è di tutti: non hai pensato a noi? I pedoni non sono una specie in via d'estinzione!». E scattano le mini-multe. La polizia urbana dice di non chiamarle così, perché nulla si dovrà pagare, ma lo scopo è quello delle vere contravvenzioni: punire chi non rispetta le regole. I bimbi novaresi vanno a caccia di chi guida auto e camion eludendo le norme del codice della strada e la buona educazione. L'iniziativa è promossa dall'assessorato comunale all'Istruzione con il comando di Polizia municipale.

Che cosa succederà. Innanzitutto c'è un modulo che all'inizio riporta la benevola sgridata, sotto è stampato un disegno firmato dal pittore Antonio Ferrara e raffigura un bimbo «addentato» dal cofano di un'auto spalancato e dotato di fauci. La parte bassa del tagliando sarà conservata dagli scolari per approfondimenti in classe, il retro riporterà la motivazione del monito all'automobilista (nessuna targa e nessun nome, per la privacy) con la frase prestampata «Non ha rispettato le regole perché...» e quanto gli alunni vorranno specificare. Nel pomeriggio del 31 maggio, accompagnati da insegnanti e dal tenente Antonino Griggio, che coordina il programma di educazione stradale nelle scuole, dieci scolari dell'elementare Bollini perlustreranno le traverse di corso Torino e «bacchetteranno» gli automobilisti che, per fare qualche esempio, avranno posteggiato la vettura impedendo il passaggio dei pedoni oppure in modo disordinato.

Sottolinea l'assessore Anna Cardano: «Anche questa iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di realizzare una città che sia anche a misura di bambino e comunque delle persone che circolano a piedi oppure in bicicletta. Due settimane fa si è svolto il convegno, protagonisti gli alunni di elementari e medie, intitolato 'Straffico' e promosso da Legambiente, al quale abbiamo aderito e che intendiamo approfondire. Adesso i bambini sono protagonisti in prima persona e sul campo grazie alla consulenza della polizia municipale». Il tenente Griggio: «La mia presenza, in abiti borghesi e come consigliere, avrà uno scopo didattico poiché aiuterà i bambini a comprendere quali situazioni vanno interpretate come improprie e quali invece sono regolari. E' fuor di dubbio che resterà prioritario il compito della polizia municipale nel punire con vere contravvenzioni. Quelle dei bimbi vanno intese come richiamo a titolo di prevenzione». E chi verrà beccato sul fatto dai baby-agenti, avrà l'ordine di protestare?

Il sopralluogo nelle traverse di corso Torino con l'agente e le insegnanti è una continuazione del programma di educazione stradale che nelle scuole è stato proposto e ottimi risultati

Una città amica dei giochi

Con castelli e percorsi d'avventura l'invito è rivolto a tutti i bambini

NOVARA

Tutti i bambini della città sono invitati a giocare. Il luogo: scuola d'infanzia San Paolo in via Don Gallotti. Il giorno: sabato 10 giugno. Nel pomeriggio saranno organizzati laboratori interattivi, con libri, manipolazioni, percorsi-avventura, pittura, bowling, nel castello da animare. L'invito completa la giornata promossa dall'assessorato all'Istruzione che con lo slogan «Uno spazio vuoto da riempire» si rivolge a docenti, educatori, genitori e confrontarsi sullo spazio o l'espressione del gioco nella Novara a misura di bambino. Al mattino nell'istituto Omar si terrà la tavola rotonda «Riprogettare l'infanzia: quale scuola per un bambino che deve far fronte a situazioni nuove?». La partecipazione vale per l'aggiornamento. Intervengono l'assessore Cardano, il neuropsichiatra infantile Maurizio Stangalino, la pedagogista Marina Brustia, le coordinatrici della scuola San Paolo, Maria Rita Lavatelli, e del Torrion Quartara, Piera Lavatelli, con le insegnanti. Per dettagli: 0321-3703522. E' pronto anche l'opuscolo «Speciale Estate» sui centri estivi. In assessorato è disponibile infine il bando di «Polite» per educatori, genitori e gruppi di operatori che desiderino presentare ricerche sulle Pari Opportunità nei libri di testo. Viaggio-premio a Strasburgo o Bruxelles e incontro con le parlamentari europee. **(m. p. a.)**

Il Consiglio della «Novara» ha detto sì

Fra Bpn e Comindustria «trattative in esclusiva»

Due condizioni: tempo massimo fino al 10 giugno e ipotesi di aggregazione

NOVARA

Occhi puntati, ieri, sul Consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara, riunito nel pomeriggio. Un'attesa che arrivava soprattutto da Milano, dove Giuseppe Vigorelli, presidente di Commercio & Industria, ha proposto «federazione forte» con la fusione delle due cooperative e due reti di sportelli detenute da una holding quotate in Borsa.

E' l'ultimo progetto rimasto in «pole position», dopo che il Cda nelle scorse settimane aveva scartato l'offerta della Popolare di Milano, seguito dal ritiro di Emilia e Romagna. E ieri sera, al termine della riunione, il Cda ha deliberato di proporre alla Banca Popolare Commercio & Industria «la prosecuzione delle trattative, in via esclusiva e confidenziale, con l'indicazione di massima di un arco temporale fino al 10 giugno, finalizzate a ipotesi di aggregazione».

Da Milano Vigorelli propone la fusione con 2 reti di sportelli detenute da una holding

Una decisione che, rispetto ad alcune settimane or sono, rappresenta un passo. Anche se definitivo. In sostanza il Consiglio d'amministrazione si dice disponibile all'approfondimento, in via esclusiva, ma precisa in modo esplicito il termine «aggregazione». Come dire: percorriamo questa strada, altre non le prendiamo neppure in considerazione.

Vigorelli avrebbe proposto «una federazione forte» con fusione di due cooperative; la Bpn crede, invece, in una federazione di tipo aggregativo, non prende in esame la possibilità di fusione. Frattanto, in Comindustria, c'è una presa di posizione delle organizzazioni sindacali, che sottolineano un clima di conflittualità e accusano i vertici di atteggiamento intimidatorio nei confronti del personale.

In Bpn prosegue il piano di rafforzamento, in crescita come dimostrano i conti della trimestrale. Anche la revisione della rete, con lo spostamento di personale ad attività dirette con la clientela, è in pieno svolgimento. E continuano anche le iniziative che puntano alal conquista di una nuova clientela: sono già stati sottoscritti 2.200 «Bicionto», la nuova formula di investimento che regala a tutti i sottoscrittori una bicicletta. Lanciato in concomitanza con la partenza del Giro d'Italia, dove Bpn è sponsor della maglia ciclamino e banca ufficiale al seguito, «Bicionto» proseguirà sino al 31 dicembre.

(g. f. q.)

Il generale Angioni ospite a Stampa Club

«Emergenza Albania la fine non è vicina»

Il generale Franco Angioni è stato Commissario straordinario per le iniziative italiane di supporto all'Albania

NOVARA

L'Albania e dintorni e l'Italia: è il tema su cui è stato invitato a parlare il generale Franco Angioni, ospite a Novara di Stampa Club. L'alto ufficiale che comandò anche l'Italcon a Beirut, ha ricoperto molteplici incarichi di prestigio durante la sua attivissima presenza nei ranghi dell'Esercito italiano.

Con la verve che gli è propria, Angioni ha dunque ripercorso con precisione tutte le tappe che hanno caratterizzato la crisi del Paese delle Aquile sottolineando che la soluzione dell'emergenza è tutt'altro che prossima. Affrontando la spinoso argomento del Patto di Stabilità redatto per «tranquillizzare» l'area balcanica, il generale è stato ampiamente «provocato» dalla platea: «In termini politici in quella martoriata zona quasi nulla è cambiato in quanto la Serbia non ha aderito al consesso. Il Patto resta un abile lavoro teorico. Investimenti e programmi per il futuro sono drammaticamente assenti o peggio carenti».

Dal 2 giugno 1997 al 31 dicembre 1999, il generale Angioni è stato Commissario straordinario per le iniziative italiane di supporto all'Albania. Ha ricordato il valore degli interventi effettuati decisamente preziosi per la giovane democrazia albanese ribadendo che dopo la fase straordinaria è bene che siano le strutture ordinarie a gestire l'assistenza in Albania. **(r. l.)**

Le rilevazioni dell'Arpa e dell'associazione Astrea all'ultimo piano del condominio di Baluardo Lamarmora 19

Campi magnetici oltre il limite Diffidate cinque emittenti radio

NOVARA

Troppo alti i valori dei campi magnetici all'ultimo piano del condominio-torre di Baluardo Lamarmora 19. Cinque emittenti radiofoniche sono state diffidate dal Comune ad abbassare i livelli di emissione. L'Arpa di Ivrea ha effettuato le misurazioni sul terrazzo che ospita le antenne, nell'ottigua stenderia e in tre stanze dell'appartamento sottostante.

Le radio hanno 15 giorni di tempo per mettersi a posto. «Se entro quel termine non faranno rientrare i valori nei limiti del decreto 381 del '98 - assicura l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni - gli impianti verranno disattivati».

Le antenne sono quelle di Radio Azzurra, Punto Radio 96, Radio Abc, Radio Cuore e Number One. Sono citate anche in un'interrogazione del verde Pietro Bertinotti che, a conoscenza del rapporto dell'Arpa, chiede al sindaco cosa intende fare per tutelare la salute dei residenti. Il picco massimo rilevato dall'Agenzia regionale sul tetto del condominio è di 13 volt/metro contro il limite di legge fissato a 6. Novara, però, ha varato - tra i primi in Italia - un regolamento per evitare la jungla delle antenne in cui è previsto un limite di 1 volt/metro in tutto il territorio comunale per quanto riguarda le antenne. «Si tenga presente - dice Alberto Fregonara, il radiotecnico che ha curato il regolamento - che il fondo naturale dei campi magnetici in città è intorno allo 0,3 volt/metro. Quando si supera la soglia prevista il Comune deve bonificare tutte le fonti che generano l'eccesso».

Proprio Fregonara ha curato anche l'indagine commissionata da Astrea, l'associazione per la trasparenza dell'attività amministrativa da tempo segue i casi di inquinamento elettromagnetico e quello di Baluardo La Marmora in particolare. «Anche perchè - dice Enrico Camaschella di Astrea - l'area in questione è vicina alla scuola delle suore salesiane. Non si può pensare di rimanere oggetto del bombardamento di onde elettromagnetiche in misura così eccedente i valori già massimi indicati nel decreto 381».

L'assessore «Siamo intervenuti subito a tutela dei cittadini»

I risultati della perizia lasciano dubbi. Sul terrazzo visitato anche dall'Arpa sono stati rilevati 14,6 volt/metro. Sette volte tanto il limite. Sul terrazzo di Baluardo Lamarmora 13 il picco è di 10,2 V/m, su quello dell'Enel in corso Cavallotti è di 6,2, su quello delle suore salesiane 4,2.

«Da novembre stiamo lavorando con l'Arpa di Ivrea a queste problematiche - conclude l'assessore Bolzoni - Venti giorni fa abbiamo ricevuto il rapporto dell'Agenzia e subito abbiamo predisposto le diffide. Dispiace che qualcuno spacci per negligenza il nostro operato». **(c. bo.)**

Due delle installate sul terrazzo del palazzo di Baluardo Lamarmora

LETTERE AL GIORNALE

Il Parco del Ticino e l'attenzione a spot

Sin da quand'ero bambina ho imparato ad amare e rispettare il Ticino, i suoi boschi e le lanche. Da adulta, sempre coltivando la passione per l'ambiente e la natura, ho conosciuto il Parco in quanto istituzione nelle gestioni di Vellata e Mocchetto. Le critiche che fanche di recente) sono rivolte all'ente mi sorprendono. Innanzitutto perché il Parco poco avrà fatto, e forse male, ma chiedo: quanti sapevano e potevano agire meglio, perchè in ventidue anni di Parco non si sono fatti avanti? Secondo punto: chi critica ha la memoria corta o è disattento. Più volte il presidente Mocchetto ha segnalato pubblicamente la scarsità di finanziamenti regionali, ha chiesto aiuto ai sindaci (quanti gli hanno risposto e come?), ha rimarcato in marzo-aprile la mancata approvazione del bilancio dell'ente da parte della Regione. Perchè nessun politico novarese ha ripreso a suo tempo quegli appelli? Conosco amministratori e amici del Parco che fanno il possibile per promuovere iniziative, centellinano le risorse, coinvolgono i giovani. Perché il problema da anni a questa parte non è tanto che cosa fare (se non ho capito male) ma con che soldi e con che interlocutori. Quanti hanno a cuore il Ticino e l'ambiente, prima che il Parco-ente, s'interessino pure, anzi ben vengano, ma non a spot e slogan. Sollecitino bilanci approvati a tempo debito e stanziamenti appropriati. Vogliamo che oggi il Parco viva e funzioni? Allora battiamoci affinché abbia attenzione, soldi, sostegno. Se non funziona, si apra un dibattito serio coinvolgendo tecnici dell'ambiente, ecologisti preparati e gli amministratori locali.

Lettera firmata, Oleggio

Quei bagni chiusi al Colosso di Arona

Da anni, pur essendo aronese doc, non stazionavo sul piazzale di San Carlo e quindi non conoscevo lo stato dei luoghi. Ne ebbi l'esatta percezione il 7 maggio. Nel pomeriggio sopraggiunsero una decina di pullman con italiani e stranieri che, alla vista di un cartello, si precipitarono alle toilette. Grande fu lo stupore, loro e anche mio, nel constatare che le cosiddette toilette (posate anni fa all'epoca della visita del Papa ad Arona) erano dismesse e chiuse da un lucchetto. Impruperi più che giustificati: ma all'indirizzo di chi? Naturalmente del Comune di Arona, ritenuto il responsabile. Così ritennero i turisti e lo pensai pure io. Sembra invece che la responsabilità debba attribuirsi all'«Ambrosiana» di Milano, proprietaria del piazzale, solerte nel riscuotere le quote per l'accesso al Colosso ma non altrettanto diligente nella cura del piazzale lasciato in uno stato indecoroso, con pieno sconnesso, ghiaioso, fioriere rotte e naturalmente le toilettes su descritte. Per concludere, ritengo che il nostro sindaco, se non l'ha già fatto, debba, nell'interesse di tutti e in particolare dei suoi concittadini, alzare la voce richiamando l'«Ambrosiana» al suo specifico dovere di manutenzione, informando l'opinione pubblica con cartelli declinanti la responsabilità del Comune, evidenziando lo stato dei luoghi. Non è giusto addossare al sindaco colpe sue. Il problema riveste carattere di urgenza per l'approssimarsi della stagione estiva che richiama folle di visitatori.

Ettore Zaninetta, Arona

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef 0321 627 000. **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 61. **Domodossola:** telefono 0324 48.600. **Galliate:** telefono 0321 86 22 22. **Oleggio:** telefono 0321 93 500. **Omegna:** telefono 0323 61.900. 63 669. **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85 59. 865.000. **Stresa:** 0323 33 360. **Trecate:** telefono 0321 77.79 00, : telefono 0323 405 000, 556 000, 55 61 61, aquedra naut. salvam tel. 0323 51.91 00. **Verbano:** telefono 0323 92.42 22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705, **Orta:** telefono 0322 91.10.00; **Origgiasca:** S.r.a telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82 05 60. **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganio 0322 28 01 17

Novara: Invernizzi, c. Italia, 42 tel 0321 62.98.55. **San Agabio,** v. S. Gallo, 1 tel 0321 62 01 84 (ap. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti **Carano:** Cocconcelli, p. Libertà, 21 t 0321 72.80 43 **Boca:** Manuzzi, p. Matteotti, 10 tel 0322 67 271. **Varallo:** Viola, p. Roma, 4 tel. 0322 63 06 91. **Nazzaro Sesia:** Boca, p. V. Veneto, 11 t 0321 83 42 27 **Comignago:** Vanoo, v. Principale, 204 0322 50 055 **Bellinzago Novarese:** Paltro, v. Libertà, 87 t. 0321 98 410 **Verbania (Fondotoce):** Melo v. 42 Martiri, 1101 0323 49 50 63. **Cambiasca:** Gasparollo, v. Val Intrasca, 48 t 0323 57 15 37 **Omegna:** Mantegazza, p. Soltrami, 51. 0323 61.290-64 36 21 **Villadossola:** Simonetta, v. Vittorio t 0324 51 145 **Crodo:** Veggia, v. Roma, 77 t 0324 61.292. **Re:** Pagani, p. Parata, 6 t 0324 97 198

NECROLOGIE

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Trespidi ved. Marianelli

di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli Stefania e Nicola con la moglie Silvia, la mamma Emma, la sorella Giovanna e i parenti.

— Omegna, 22 maggio 2000.

Silvana, Lorenzo e Gaspare, con i figli, le vicine e Rita e Giusy e gli nipotini per la perdita della cara amica e consulente

Emma Carla Guarnieri

— Verbania, 22 maggio 2000

IN CITTA' E FUORI

CORSO

Ricami e legami

L'Associazione di ricamo «Il gioco dei fili» con la scuola «Ricami e legami» di Udine, organizza corsi di reticello e di punto raso-pieno. Adesioni allo 0338.2135220. **[r. l.]**

PSICHE

Scoprire la meditazione

«La nuova vita» di Novara organizza dalle 21,15 di stasera nella palestra «Danza Viva» di via Bergamo 9 un incontro «Sperimentiamo la meditazione». L'ingresso è libero. **[r. l.]**

PROFESSIONI

I lavori nei condomini

Domani alle 16,30 il collegio dei Geometri organizzato un incontro con l'avvocato Mario Fracchia innovazioni e manutenzioni straordinarie. L'incontro è pubblico. **[b. c.]**

In bici Antonelli

L'anteprima di «Itadoc», l'Itinerario antonelliano doc è in programma per domenica 11 giugno. Organizzata dal Comune di Briona con Fara, Sizzano e Carpignano Sesia, la manifestazione consentirà la riscoperta di ambiente e cultura in bici. Informazioni allo 0321.826289 entro il 3 giugno. **[r. l.]**

PREMI

Per racconti e articoli

Torna anche quest'anno il premio letterario e giornalistico Gina Vincenzo Omodei Zorini, dedicato alla memoria del medico-scrittore scomparso. Sono previste diverse forme di partecipazione: i giornalisti iscritti all'albo possono presentare un articolo e un'inchiesta aspetti letteratura, arte e storia; i giovani (leve tra e il 1986) concorrono con un racconto, gli con un'opera di narrativa. Informazioni: 0331-973152/972329 0322-45527/47750. **[b. c.]**

LUOGHI

facoltà dell'uomo

Le facoltà latenti nell'uomo; illustra il neuropsicologo Luciano Marchesi questa sera alle 21 al quartiere Nord via Fara a Novara. Ingresso libero. **[b. c.]**

Da sabato la celebre scalinata sarà trasformata in spettacolare giardino

Ortafiori riparte dalla Motta

La manifestazione ha rischiato di saltare

Vincenzo Amato
ORTA

Torna a fiorire la salita [illegible]ta. E con lei anche la splendida piazza salotto del Cusio. Orta fiori non appassisce e addirittura torna, anche se [illegible] un mese di ritardo, ancora più [illegible] e più ricca degli anni precedenti. In edizione «giubilare». Così l'hanno voluta la Provincia di Novara, che ha raccolto il grido dolore proveniente soprattutto dai turisti, il Comune e l'Atl che hanno deciso di far «rifiorire» [illegible] manifestazione.

«Una decisione coraggiosa, che [illegible] sarebbe stata possibile senza l'intervento deciso [illegible] tempestivo della provincia - dice il sindaco Fabrizio Morea - che ci ha permesso [illegible] di superare scogli diversamente insuperabili». Non ultimo quello economico. La manifestazione, che prenderà il via alle 17.30 di sabato, costerà [illegible] milioni. Venti dei quali arrivano direttamente dalla provincia, quindici dal Comune di Orta, cinque dalla Banca Popolare di Novara che ha sposato appieno l'iniziativa e gli altri venti li metterà l'Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Novara e del Vco che curerà anche l'allestimento delle aiuole con la Errebi Impianti che gestirà invece l'intera parte elettrica inerente l'illuminazione.

«Non potevamo permetterci di perdere una simile evento - afferma Stefano Monteggia, assessore provinciale al Turismo - perciò abbiamo deciso per un intervento straordinario nella certezza che dal prossimo anno possa essere la Pro Loco di Orta [illegible] riprendere in mano le redini della manifestazione».

L'intervento della Provincia ha garantito l'allestimento di Ortafiori

«Crediamo che anche Ortafiori possa contribuire alla crescione di quel turismo totale sul quale il Novarese punta da tempo - ha detto il presidente della Provincia di Novara Maurizio Pagani - promuovendo un marchio doc del territorio e consentendo al turista di scoprire i nostri prodotti, dall'artigianato a quelli della terra, dall'enogastronomia alla florovivaistica». Un messaggio che è stato colto dai produttori di fiori che da sabato e sino a metà luglio abbelliranno Orta. «Contribuendo così a trasformare questa manifestazione in un grande evento anche culturale - fa notare Eugenio Arlunno, vice-presidente dell'Atl - in quanto quasi tutti i giorni ci saranno iniziative, anche di solidarietà, oltre che artistiche e culturali». Un [illegible] calendario che vedrà per la prima volta, il 18 Luglio, anche l'isola di San Giulio trasformata in palcoscenico e che si concluderà il 1[illegible] Luglio con il concerto di Angelo Branduardi al Sacro Monte d'Orta.

[illegible]

VIGEVANO
Operaio ferito, ancora grave

Sono stazionarie le condizioni di Simone Ridolfo, il meccanico di 19 anni ricoverato dall'altra sera [illegible] Rianimazione a Pavia per un grave incidente sul lavoro. Il giovane, dipendente dell'officina Mazzoli di via Montebello [illegible] è rimasto schiacciato tra [illegible] spazzatrice stradale in manovra e un camion. Ha riportato un trauma toracico con una grave contusione polmonare. [c. br.]

[illegible]
Pellegrino a piedi per papà

Pellegrinaggio a piedi dalla Bassa Valsesia a Roma: Bruno Bosia, 53 anni, ha camminato per [illegible]re [illegible] padre, morto mesi fa, lungo 760 chilometri attraverso l'antica via Francigena. [m. g.]

VIGEVANO
Nuovo uditore giudiziario

E' entrato in servizio ieri mattina un nuovo giudice in Tribunale: è Fabrizio Scarzella, 31 anni, originario di Genova, con già due sorelle [illegible] magistratura. E' un uditore giudiziario e potrà svolgere solo le funzioni di membro dei collegi penali e civili. [c. br.]

In Conservatorio

Dibattito sulla musica nelle scuole

NOVARA. «Scuola [illegible] cambia? I laboratori musicali alla luce degli ultimi provvedimenti [illegible] Ministe[illegible] alla Pubblica Istruzione». E' il tema [illegible] tavola rotonda che si svolgerà domani al Conservatorio Guido Cantelli di Novara. L'incontro è promosso dall'associazione Onlus La Nuova Arca di Torino [illegible] il Provveditorato agli Studi, la Provincia e l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Novara e La Stampa.

Il dibattito verterà sullo stato di salute della musica nelle scuole in relazione al fatto che il ministero ha deciso di istituire 1500 laboratori musicali negli istituti. Intervengono: Walter Mattiuz, [illegible] alla Pubblica Istruzione Provincia di Novara, Vincenzo Cerruti, direttore del Conservatorio di Novara; Arturo Sacchetti, musicista; don Carlo Maria Scaciga, responsabile Festival di Musica Sacra [illegible] Novara; Claudio Dina, responsabile nazionale Siem; Irene Vernero, del servizio di logopedia Multicodex; Giorgio Guiot, direttore Piccoli Cantori Cantori di Torino; Paolo Fratta, preside della scuola «Giovanni XXIII» di Arona; Francesco Romano, preside Istituto tecnico «Omar» [illegible] Novara; Maria Luisa Bubbico, preside della media Fornara di Ossola; Stefano Pistochini, preside Media di Oleggio; Ulrike Merkel, flautista; Armando Caruso, presidente La Nuova Arca. Moderatore Marcello Giordani, giornalista de La Stampa. L'inizio dei lavori è previsto per le 10 (chiusura intorno alle 13). E' gradita la partecipazione del pubblico. [r. s.]

Vaprio, scontro alla «Mac record»

E' battaglia legale su 7 licenziamenti

Marcello Giordani
VAPRIO D'AGOGNA

Segna il passo il mercato delle videocassette e la «Mac Record» procede a sette licenziamenti. Ma il sindacato impugna la procedura e preannuncia [illegible] ricorso alle vie legali. L'azienda di Vaprio è una delle maggiori produttrici in Italia di video: nello stabilimento sulla statale per Borgomanero vengono realizzati molti dei nastri venduti in abbinamento ai maggiori settimanali, a cominciare dall'Espresso.

Negli ultimi mesi, però il mercato si è ridotto e la società, che comprende anche «Club del video», «Finicam» e «Stardust» con una sessantina di dipendenti, ha avviato un periodo di cassa integrazione (sino ad aprile) e poi la mobilità per nove addetti.

Il sindacato si è opposto al provvedimento dopo la rottura delle trattative

Sono iniziate le trattative fra azienda e sindacato con un incontro all'assessorato piemontese del Lavoro: «In quella sede [illegible] funzionario della Regione ha fatto una proposta: individuare le persone che volontariamente accettassero la mobilità - dice Gianni Cristofanelli, della Cgil - e corrispondere loro cinque mensilità. L'azienda ha rifiutato: voleva scegliere [illegible] modo mirato chi allontanare dal lavoro ed esigeva una liberatoria [illegible] cui si impegnavano a non impugnare il provvedimento e [illegible] non chiedere nulla delle spettanze precedenti».

L'accordo non [illegible] stato raggiunto ed [illegible] [illegible] maggio la «Mac Record» ha fatto pervenire sette lettere di licenziamento, che il sindacato ha impugnato. «L'azienda sostiene di avere scelto il criterio dell'anzianità ma non è vero. Infatti - afferma Cristofanelli - queste persone figurano al lavoro per la 'Mac Record' soltanto dall'inizio del '98, quindi con un'anzianità ufficiale di due anni. In realtà sono in stabilimento [illegible] sei-sette anni, soltanto che sono stati alle dipendenze delle altre società. Quindi non solo non possono essere licenziate ma a loro spetta anche [illegible] pregresso».

Cristofanelli aggiunge che l'8 novembre scorso il sindacato ha inoltrato una denuncia all'Ispettorato del Lavoro ed alla Procura della Repubblica «sulle irregolarità che abbiamo riscontrato nel rapporto e nelle condizioni di lavoro: donne che lavoravano di notte senza deroga sindacale, periodi di settanta giorni continuati senza riposi, ore in più senza che venisse pagato lo straordinario».

Ad Arona anche la Nasa americana e la fondazione oncologica Tera

Lotta ai tumori dallo spazio

Convegno dell'Istituto scientifico europeo

Sandro Bottelli
ARONA

Dal cosmo gli strumenti per sconfiggere i tumori. Il Palazzo dei congressi ospiterà da sabato prossimo a mercoledì 31 maggio uno straordinario convegno promosso dall'Istituto scientifico europeo (Ise) sul tema «Dallo spazio le armi contro il [illegible]». Per la prima volta in Italia verranno presentati i risultati degli studi sulle radiazioni nello spazio e nell'uomo, nonchè la strategia anticancro (chiamata adroterapia) introdotta in Italia dalla Fondazione oncologica TERA.

Le radiazioni ionizzanti fanno parte dell'ambiente terreste. Tutti gli esseri umani sono esposti a radiazioni nell'arco della vita: radionuclidi si trovano nel suolo, nei cibi [illegible] nell'aria. A questi vanno sommate le sorgenti artificiali, come quelle usate in radiodiagnostica. Ma esistono anche nello spazio [illegible] costituiscono [illegible] tale [illegible] una delle più serie limitazioni all'esplorazione umana nel cosmo.

La ricerca sulle radiazioni cosmiche ha moltissimi punti di contatto con l'adroterapia

[illegible].

«Nello spazio extraterrestre - viene spiegato - gli astronauti sono esposti a ioni pesanti, particelle cariche di elevata energia e alto numero atomico. Un giorno sulla Stazione spaziale internazionale provoca l'assorbimento di una dose di radiazione pari a diversi mesi sulla Terra. Inoltre, gli effetti biologici degli ioni carichi di alta energia sono poco conosciuti. Ecco perchè la Nasa e le altre Agenzie Spaziali da anni studiano la radiazione cosmica e i suoi effetti biologici».

La stessa Nasa tiene un convegno annuale negli Usa, dove si discute delle ricerche in questo campo. Quest'anno per la prima volta, tale incontro si terrà in Italia, appunto ad Arona, nell'ambito di un più ampio congresso internazionale co-organizzato dall'Agenzia spaziale italiana (Asi) e dall'Istituto scientifico europeo (Ise).

Ma, soprattutto, la ricerca sulle radiazioni cosmiche ha moltissimi punti di contatto con l'adroterapia oncologica, sostenuta in Italia, da molti anni, dalla Fondazione per Adroterapia Oncologica TERA. «Con l'adroterapia - si precisa - i tumori vengono sterilizzati con fasci di ioni pesanti di alta energia: le stesse particelle che costituiscono [illegible] radiazione cosmica».

Adroterapia e radioprotezio[illegible] spaziale hanno obiettivo opposti: in [illegible] caso, si vogliono uccidere le cellule tumorali utilizzando [illegible] dosi di particelle cariche, nell'altro si vogliono minimizzare i danni provocati dall'esposizione a bassa intensità.

Operazione del Corpo forestale dello Stato

Tre discariche abusive sequestrate a Pombia

[illegible]

Tre discariche abusive sono state sequestrate dal Corpo Forestale dello Stato nel territorio del Comune di Pombia. E' accaduto nei giorni scorsi nell'area industriale che si trova accanto al capannone del Centro di distribuzione del supermercato GS. Le tre discariche interessano una superficie complessiva che copre circa quindicimila metri quadrati. Il sequestro è già stato convalidato dalla Procura della Repubblica di Novara.

L'area appare occupata da cumuli di materiale vario: ci sono inerti derivanti da demolizioni o da attività edilizie, materiali ferrosi, pneumatici, cemento, asfalti, vernici, resine per intonaci e per pavimenti, nonchè vere e proprie cataste di rifiuti solidi urbani. L'area, [illegible] comunque, era già stata in passato oggetto di numerose segnalazioni e successivamente bonificata, su indicazione del Corpo Forestale dello Stato, nell'inverno del 1999.

I presunti autori dello scari[illegible] abusivo [illegible] stati individuati e segnalati all'autorità giudiziaria.

Il Corpo Forestale dello Stato, coordinamento provinciale di Novara, segue da tempo e con particolare attenzione l'evoluzione di quest'area trasformata in discarica in quanto «oltre a [illegible] i ben noti problemi ambientali ed igienico-sanitari connessi con [illegible] deposito, di fatto la presenza dei materiali altera [illegible] regime naturale dello sgrondo delle acque a valle della Statale, intervenendo [illegible] l'occlusione di una valletta [illegible]turale che riversa le acq[illegible]e[illegible]oriche verso la valle del Ticino».

Problemi analoghi erano stati sollevati anche nei dintorni di Arona, nella Valle Vevera e sulle alture del Vergante. In particolare l'associazione «Arona Nostra» era più volte intervenuta per segnalare alle autorità competenti il proliferare di discariche abusive. Alcune erano poi state bonificate.

[s. b.]

PK Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa - 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 33 341 - Telefax 0321 623.035

ESEMPI DELLA PROMOZIONE

DIPINTI CON CORNICE
da £. 800.000 a £. [illegible].000
da £. 600.000 a £. 360.000
da £. 400.000 a £. 240.000

CORNICI SU MISURA
a prezzi mai visti!

Gilardoni Arte

C.so Italia, 46/a NOVARA Telefono 0321.611380 r.a.
per rinnovo locali premia l'affezionata clientela

SCONTO 40%
su tutta la merce dei suoi magazzini

QUESTE LE CIFRE DEL VOSTRO AFFARE

1500 QUADRI CON CORNICE
1800 ARTICOLI D'ARREDAMENTO
1200 STAMPE, POSTERS, LITOGRAFIE
1500 CORNICI

LA PROMOZIONE

DIPINTI
[illegible] £. 1.000.000
[illegible] £.10.000.000

OGGETTISTICA
da £. 5.000
a £. 1.000.000

STAMPE
da £. 5.000

FIAT SEICENTO.
5.000 LIRE AL GIORNO,
PARCHEGGIO ESCLUSO.

Hai letto bene. Oggi avere una Fiat Seicento nuova fiammante ti costa, grazie a "Gas & Wash Fiat Seicento", quanto ▬ *colazione al bar, una rivista,* ■ *due ore di parcheggio in centro al giorno. Incredibile, vero? Tutto merito di Seicento, l'auto agile, scattante, divertente, facile da parcheggiare: insomma, quello che ci vuole per viaggiare alla grande in città. E se hai un usato da rottamare, ancora meglio: puoi cumulare l'offerta, pagando Fiat Seicento* **a partire da L. 11.800.000*.**

Esempio di finanziamento: Fiat Seicento Young 900cc. L. 13.466.000 (I.P.T. esclusa) anticipo L. 5.226.000. - 35 rate da L. 149.939 - maxirata finale L. 4.690.000. Spese istruttoria e bolli 270.000 - T.A.N. 8,90 - T.A.E.G. 10,89. Salvo approvazione SAVA

** Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa con usato che vale zero. Offerta valida fino al 30 giugno.*

FIAT

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:
AUTODOMUS • P.ZZA ORFI MOSÉ, 4 - DOMODOSSOLA
OMEGNA AUTO • VIA S.ANNA, 10 - CASALE CORTE CERRO
REN-CAR • VIA RENCO, 41 - FRAZ. TROBASO

Per la giornata europea manifestazioni in Val Vigezzo, al Devero e al Calvario di Domodossola

Parchi e riserve, una risorsa per il Vco

Tutelato il dodici per cento del territorio provinciale

Adriano Valli

Il Vco è una «provincia verde» dove il sistema delle aree protette tutela una superficie di circa mila ettari, pari al 12 per cento del territorio provinciale, quasi il doppio del 6,26 per cento del Piemonte e del 6,63 nazionale. Parchi, riserve e oasi naturali sono una realtà vitale e una grande ricchezza. Non si limitano infatti alla protezione della natura ma offrono servizi, promuovono la ricerca scientifica e danno lavoro.

Il Vco ha alle spalle un'esperienza ultratrentennale nella difesa delle risorse ambientali. Nel fu infatti istituita l'oasi faunistica di Macugnaga al fine di favorire la reintroduzione dello stambecco. Nel 1978 nacque nell'Ossola il primo parco naturale del Piemonte, quello dell'Alpe Veglia che oggi comprende anche il Devero. Nel 1991 l'istituzione del Parco Nazionale della Val Grande riconobbe il valore Wilderness dell'area selvaggia più grande d'Italia. Con queste premesse, la «giornata Europea dei parchi» di oggi, è vista nel Vco come una data solenne.

Sono state programmate numerose manifestazioni nel prossimo fine-settimana. L'Ente Parco Nazionale della Val Grande, presieduto da Franco Olmi, ha organizzato per domenica prossima in valle Vigezzo la «Festa dei ragazzi del Parco». «Le proposte di educazione ambientale dell'Ente Parco, già decollate in autunno - ha dichiarato Olmi - sono ripartite con grande successo primavera. Numerosissime le richieste di partecipazione soprattutto scuole del Vco ma anche istituti del Milanese».

In Val Grande domenica è «Festa i ragazzi del parco» in Giornata europea

I lavori presentati dalle scuole saranno esposti domenica a Malesco nella mostra «Il Parco ... scuola. Un anno di educazione ambientale in Val Grande». Gli alunni potranno comunicare le loro esperienze con filastrocche, poesie e recite. Alle 10, sempre al cinema teatro di Malesco, sarà anche la premiazione del concorso di disegno «Sport nel parco nazionale della Val Grande» promosso dal Coni. Nel pomeriggio, dalle 15, la festa continuerà nella pineta di Santa Maria Maggiore, con laboratori didattici, attività ludiche a squadre ispirate agli antichi mestieri e a giochi tradizionali. Il Parco Veglia- Devero propone invece sempre per domenica (ritrovo alle 9 in località ai Ponti) un'escursione gratuita e guidata dai guardiaparco sul «sentiero-natura Devero-Vallaro-Codelago».

La naturale del Sacro Monte Calvario ha invece organizzato per Sabato una visita guidata gratuita, con ritrovo alle 14, presso la sede, ai giardini Rosminiani e al Castello di Mattarella. E' prevista l'apertura straordinaria della Cappella del Paradiso e della Santa Casa di Loreto. Alle 15, un programma di giochi per bambini nel parco, a cura della cooperativa sociale «Insieme» di Verbania.

IN BREVE

STRESA

In mostra alla scuola media la «terra tra i due laghi»

«Tra acqua e cielo: la terra tra i due laghi» è la mostra allestita alla scuola media «Rebora». In esposizione i lavori degli studenti della Comunità Montana Cusio Mottarone che hanno illustrato il territorio. La mostra è aperta sino a venerdì. [s. r.]

VERBANIA

«Le riserve trascurate nel piano d'area»

L'Ente parchi e riserve naturali del Lago Maggiore protesta per come è giunti all'approvazione del progetto esecutivo del primo lotto del piano d'area per le piste ciclopedonali nella piana del Toce. In una lettera a Provincia, Regione e Comuni di Baveno, Gravellona, Mergozzo, Verbania, il presidente Paolo Garnaschelli osserva che, dopo avere coinvolto i parchi nel progetto di massima, se ne è ignorata l'esistenza nell'approvazione del piano esecutivo. Garnaschelli evidenzia come conseguenza che proprio il primo lotto comprende nella riserva la costruzione di un ponte in ferro e in plastica sul rio Stronetta, nonchè filari inadeguati per l'area protetta. [s. r.]

IN PIAZZA ROVERETO A DOMO

sfronda l'«albero della vita»

DOMODOSSOLA. Piazza Rovereto chiusa al transito, per potare il «Cedro del Libano», la gigantesca pianta che sovrasta Palazzo Mellerio. L'operazione si è resa necessaria dopo che i rami, per la loro lunghezza, rischiavano di cedere a causa del proprio peso. L'intervento servirà inoltre a ridare nuovo vigore alla pianta che a Domodossola ormai tutti conoscono come «l'albero della vita». E' dall'85, difatti, che è stata data in adozione all'Aido, dall'allora sindaco della città, Maurizio De Paoli, per simboleggiare la speranza che da ogni vita spezzata ne possano risorgere altre. Proprio come accade per il «Cedro del Libano», che dal 1850, anno della sua messa a dimora in piazza Rovereto, perde ma continua a dar vita a nuove fronde [f. r.]

Scuola, Provincia e Coni

Accordo sui fondi per le attività agonistiche

VERBANIA. Protocollo d'intesa tra la Provincia, il Provveditorato agli Studi ed il Coni per la promozione sportiva nelle scuole del Vco. Il patto, che mira a varare progetti più incisivi per avvicinare i giovani allo sport è stato presentato a Villa San Remigio dall'Assessore provinciale Michele Marinello e i referenti del Coni e del Provveditorato, Rosalba Boldini e Mauro Bardaglio. Ha spiegato Marinello:«Vogliamo evitare distribuzione di denaro a pioggia, che poi non soddisfa nessuno, alle società sportive. D'ora in avanti i finanziamenti verrano dati in funzione di progetti mirati, a beneficio degli studenti».

La convenzione prevede che all'inizio dell'anno scolastico, Provincia, Coni e Provveditorato individuino degli obiettivi e stilino i programmi per raggiungerli, dopodichè verranno proposti alle scuole. Ha detto Bardaglio:«E' il primo protocollo che si realizza, in Italia, nell'ambito del trasferimento delle competenze scolastiche, dallo Stato, alle Regioni e alle Province». [f. r.]

Domenica 4 giugno convegno nazionale al teatro Galletti di Domo

«Lo sport amico dei bambini» esperti a confronto nell'Ossola

DOMODOSSOLA

I bambini giocano poco e la diffusa sedentarietà ha ripercussioni notevoli in termini di malattie e costi economici. E' la constatazione che ha incentivato, in questi anni, molti progetti di educazione motoria che verranno messi a confronto nel corso del convegno nazionale «Lo sport amico dei bambini», che si terrà domenica 4 giugno al teatro Galletti di Domodossola.

Il capoluogo ossolano è stato scelto come sede dell'importante appuntamento perchè coinvolta in questi ultimi due anni da «Amico sport» il programma, messo a punto dall'Istituto di Medicina dello Sport dell'Università di Genova, che ha toccato centotrenta bambini della scuola materna ed elementare.

«L'iniziativa - ha detto ieri l'assessore allo Sport del Comune di Domo, Vincenzo Ronca, presentando il convegno - ci permetterà di fare il punto su un'esperienza ormai radicata nel territorio e capire quali

Vincenzo Ronca, assessore allo Sport nel Comune di Domodossola, ieri ha presentato il convegno agli organi di informazione

possano essere, in futuro, gli sviluppi». Il convegno vedrà sulla scena tutti gli attori che possono concorrere alla formazione del bambino dal punto di vista motorio: la Scuola, l'Università, le Aziende sanitarie, gli Enti locali, tutte istituzioni coinvolte nel corso della realizzazione del progetto Amico Sport.

«L'educazione del corpo - ha sottolineato l'esperto in comunicazione Sergio Tazzer - non è fatto soltanto fisico ma riguarda anche lo sviluppo psicologico e relazionale del bambino».

E' per questo che i percorsi educativi sono centrati sul gioco:«Non abbiamo fatto altro - ha spiegato Enrico Reggiani, direttore della scuola di specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università di Genova - che scegliere giochi adatti alla fase di sviluppo che attraversa il bambino». Il recupero dell'attività ludica è di fondamentale importanza: ricerche condotte campioni significativi hanno accertato che i bambini non giocano più. «Questo comportamento - fa rilevare Reggiani - è diffuso sia nelle grandi metropoli che in provincia. Non sono gli spazi fisici che mancano. Manca il tempo per giocare perchè i bambini devono imparare l'informatica, devono imparare l'inglese devono insomma imparare ad essere competitivi quanto prima». Dal convegno si cercherà di capire, anche, quale sarà il giusto tra i due aspetti. [f. r.]

UN PRESTITO
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 367.350
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO*
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11
0321 393261

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 33.341 - Telefax 0321 622.005

Camuzzi

COMUNICAZIONE AI CLIENTI

A seguito di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali FNLE/CGIL, FLERICA/CISL, UISLP/UIL si comunica ai Clienti che gli uffici della Camuzzi potranno rimanere chiusi nella giornata del 29/5/00 per otto ore.
Per chiamate di emergenza potranno essere utilizzati i numeri telefonici normalmente in uso, presidiati 24 ore su 24.

Verbania, un magistrato in Procura e uno in Tribunale

Nuovi giudici al lavoro nel palazzo di Giustizia

VERBANIA

Due nuovi magistrati a palazzo di giustizia: uno alla Procura della Repubblica dove ha preso servizio il pubblico ministero Maria Elisabetta De Benedetto e l'altro in Tribunale dove ha già iniziato la sua attività il giudice Maria Rosa Fornelli.

Il sostituto procuratore De Benedetto, alla sua prima nomina, 31 anni, pugliese di origine, proviene dalla Procura di Milano dove è stata uditore giudiziario. Arriva invece dal Tribunale di Firenze la dottoressa Fornelli, anche lei trentunenne e alla prima nomina: proveniene dall'uditorato giudiziario nel capoluogo toscano. Un secondo nuovo arrivo è previsto in Procura: è nominata la dottoressa Maria Eugenia Bai Macario che però è attualmente in maternità.

Maria Elisabetta De Benedetto 31 anni è il nuovo pubblico ministero in forza alla Procura di Verbania

Il sostituto procuratore Maria Elisabetta De Benedetto va ad affiancarsi ai colleghi Fabrizio Argentieri, Marco Mescolini, Nicola Mezzina ed al procuratore capo Antonio Simone. Il giudice Maria Rosa Fornelli è chiamata invece a colmare il vuoto in organico lasciato dalla dottoressa Emanuela Laub che si è trasferita l'anno scorso al tribunale di Monza. [a. r.]

Annuncio del Ministero

«Uffici del Catasto in corso Europa a Pallanza»

VERBANIA. Gli uffici provinciali del Catasto troveranno sede a Verbania negli uffici di corso Europa che ospitano attualmente i servizi finanziari e la conservatoria. Lo ha reso noto il ministero delle Finanze, mediante il dipartimento competente di Novara, che ha altresì precisato che i locali sono ormai completamente arredati e dotati delle adeguate strutture informatiche. Problemi si registrerebbero invece nel reperimento di personale a fronte della chiusura di tutti i concorsi pubblici del settore.

La decisione ministeriale ieri mattina è stata dibattuta in Consiglio provinciale: il presidente Ivan Guarducci ha sottolineato che sarebbe stato gradito un incontro con le autorità competenti alle quali l'amministrazione locale avrebbe potuto fornire utili indicazioni per la dislocazione dei servizi dello Stato sul territorio. [r. a.]

Danni a Verbania

Vandali devastano una ventina di al cimitero di Intra

VERBANIA. Vasi rovesciati, fiori strappati, lumini votivi asportati dalle lapidi e gettati un po' ovunque tutt'intorno alle tombe, una ventina, prese di mira la notte da ignoti vandali all'interno del cimitero verbanese di Intra. A scoprire l'atto ignobile sono stati alcuni visitatori che si erano recati domenica mattina al camposanto a rendere omaggio ai loro cari defunti.

Un sopralluogo è stato poi compiuto dai funzionari dell'ufficio Tecnico comunale di Verbania che sono accorsi sul luogo dell'atto vandalico. Un analogo episodio era accaduto l'anno scorso al cimitero della frazione Suna: anche in quel caso teppisti non identificati avevano devastato lapidi e danneggiato seriamente una tomba appartenente ad una nota famiglia verbanese. [a. r.]

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 140/99 notai - Es. n. 123/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 giugno 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Mittino dott. Giuseppe, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 15 novembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Nalli Caterina, siti in Comune di Cerano, Via Santa Cristina n. 10. Villa disposta su tre livelli con annesso giardino e parco locale per ricovero attrezzi. Il piano cantinato della superficie di mq. 120 è composto da cinque locali ed autorimessa. Il piano rialzato della superficie di mq. 201 è composto da ingresso con disimpegno locale con scalone per accedere al piano primo grande soggiorno, due camere da letto, sala da pranzo, cucina, servizio igienico, vano per accedere al piano cantinato, altro vano per accedere al piano primo, ampio terrazzo. Il piano primo della superficie di mq. 200 è composto da vano scala, zona soggiorno, pranzo, cucina, tre camere da letto, due bagni, ripostiglio, disimpegno e due balconi. L'immobile risulta censito al N.C.E.U. alla partita 1000043, foglio 8 mappale 182 sub 1, rendita 1.812.500; 182 sub 2 2.720, rendita 1.812.500; 182 sub 3, rendita 777.500. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 825.781.000; 2) Offerta minima di aumento di lire 5.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Mittino dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 12 giugno 2000, depositando altresì la somma di lire 89.000.000 (di cui lire 42.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe ed emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 31 marzo 2000.

IL NOTAIO DELEGATO dott. Giuseppe Mittino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 113/99 notai - Es. n. 60/83 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 15 giugno 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Allani dott. Enrico, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 20 ottobre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Mazzola Mario Giuseppe, siti in Comune di Suno - Terreno agricolo censito nel C.T. foglio 18 mappale 101 are 19.10. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 8.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 500.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo di Notaio Allani dott. Enrico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 19 giugno 2000, depositando altresì la somma di lire 5.000.000 (di cui lire 800.000 per cauzione e lire 4.200.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Allani dott. Enrico ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 17 aprile 2000.

IL NOTAIO DELEGATO dott. Enrico Allani

TRIBUNALE DI NOVARA

n. 15/00 notai

Es. n. 123/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 giugno 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Calegno dott. Gian Vittorio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione in data 19 gennaio 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Fanu Francesco e Toselli Antonia, siti in Comune di Tornaco - Via G. Verdi n. 4 - A) Terreno con entrostante fabbricato composto al piano terra ingresso/disimpegno, cucina, soggiorno/pranzo, lavanderia autorimessa e al piano primo da disimpegno, servizio igienico, due camere da letto e due cassetti allo stato rustico, nonché corte ... B) Terreno pertinenziale di mq. 480 a prato ed orto. Il tutto è censito al N.C.E.U. al foglio 8 mappale 283 sub 1, rendita 797.500 e mappale 283 sub 2, rendita 94.800, ed al N.C.T. al foglio 8 mappale 4 di are 4.80. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 138.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Calegno dott. Gian Vittorio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 14 giugno 2000, depositando altresì la somma di lire 31.000.000 (di cui lire 13.600.000 per cauzione e lire 17.400.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Calegno dott. Gian Vittorio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 13 aprile 2000.

IL NOTAIO DELEGATO dott. Gian Vittorio Calegno

TRIBUNALE DI NOVARA

n. 65/00 notai

Es. n. 129/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 giugno 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Mittino dott. Giuseppe, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 1° marzo 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Ricarbelli Ilenia, siti in: Comune di Ghemme - Via Vittorio Veneto n. 10 - Fabbricato di civile composto al piano terra cucina, soggiorno, due camere, bagno, ingresso e portico; al piano primo da ingresso, cucina, soggiorno, due camere e bagno; al piano seminterrato da locale cantina. Annessi ripostiglio-cassero, autorimessa, tettoia aperta e corte. Il tutto censito nel N.C.E.U. al foglio 10 mappali 188 sub 3, 188 sub 4,270 sub 3 e 273 sub 4. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 303.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 4.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Mittino dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 12 giugno 2000 depositando altresì la somma di lire 65.000.000 (di cui lire 30.300.000 per cauzione e lire 34.700.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 19 aprile 2000.

IL NOTAIO DELEGATO Giuseppe Mittino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 48/00 notai

Es. n. 50/93 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 giugno 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 6 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Mittino dott. Giuseppe, delegato dal dell'Esecuzione immobiliare in data 9/02/2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Baer Umberto, Baer Gianluca, Baer Maurizio, siti in: Comune di Romagnano Sesia - Corso Roma n. 23 - Porzione di fabbricato a quattro piani fuori terra composto al piano terreno da cucina e cantina, piano primo ed al secondo da due camere per ogni piano, al piano terzo da soffitto e ripostiglio - legnaia, censito al N.C.E.U. foglio 20 mappale 214 sub. 2 rendita 330.000. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire ; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.500.000 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Mittino dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 12 giugno 2000 depositando altresì la somma di lire 13.000.000 (di cui lire 4.700.000 per cauzione e lire 8.300.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Mittino Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 19 aprile 2000.

IL NOTAIO DELEGATO dott. Giuseppe Mittino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 56/00 notai

Es. n. 42/93 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 giugno 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Allani dott. Enrico, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 16 febbraio 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Massara Guido siti in Comune di Oleggio, Via Traversa S. Gaudenzio n. 14 - Villa familiare con annessi ripostigli locale deposito autorimesse e corte composta al piano terra da cucina, due ripostigli, bagno due locali uso studio, ingresso centrale, due autorimesse, locale deposito e vano centrale termica, e al piano primo da ingresso, cucina salone tre bagni quattro camere ripostiglio due disimpegni e corridoio censita nel N.C.E.U. al foglio 42 mappali 382 sub 2, rendita 1.925.000; 382 sub 3, rendita 189.800; 382 sub 4, rendita 248.200; 382 sub 5 rendita 4.[illegible]100. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 330.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 4.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Allani dott. Enrico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 18 giugno 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascuno lotto indicate: Lotto A: lire 70.000.000 (di cui lire 33.000.000 per cauzione e lire 37.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Allani dott. Enrico ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla B.N.L. Credito Fondiario; 5) Agli non divenuti aggiudicatari, restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 19 aprile 2000.

IL NOTAIO DELEGATO dott. Enrico Allani

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 34/99

Es. n. 120/89 171/90

Trib. - Lotto 1

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 15 giugno 2000 alle 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Guarino Gennaro, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data giugno 1999 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Ticozzelli Daniela, siti in Comune di Mandello Vitta - Lotto 1 - di proprietà di Ticozzelli Daniele. Terreno della superficie catastale di mq. 3.505 censito in N.C.T. al foglio 6 mappale 144 con sovrastante fabbricato in costruzione. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto 1 lire 440.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino dott. Gennaro in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 14 giugno 2000, depositando altresì la di lire 94.000.000 (di cui lire 44.000.000 per cauzione e lire 50.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro ed emessi da Istituti di Credito sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 17 marzo 2000.

IL NOTAIO DELEGATO dott. Gennaro Guarino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 152/99 notai - Es. n. 128/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 15 giugno 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Limontini dott. Claudio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 29 novembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Miraglia Gigino e Solimena Riccarda, siti in: Comune di Marano Ticino - Vicolo Piazza n. 14 - Fabbricato civile abitazione del tipo a ringhiera, disposto su tre piani fuori terra con pollaio, cassero aperti, cortile interno e terreno adiacente destinato ad orto, composto al piano terra cucina, soggiorno, due camere, bagno, corridoio e cantina ripostiglio al piano primo da tre locali ed ampio cassero aperto al piano secondo da tre locali, oltre a cassero aperto con ripostiglio a soppalco distaccato dal corpo principale individuato al N.C.E.U. al foglio 9 mappale 61. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Limontini dott. Claudio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 14 giugno 2000 depositando altresì la somma di lire 20.000.000 (di cui lire 8.000.000 per cauzione e lire 12.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Limontini dott. Claudio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'istituto Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 30 marzo 2000.

IL NOTAIO DELEGATO dott. Claudio Limontini

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 59/99 notai - Es. n. 110/95 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 giugno 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 7 luglio 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Bozzola Giuseppina, siti in: Comune di Galliate - Via Trento n. 2 - Immobile in ottime condizioni di manutenzione, composto: appartamento al piano terra della superficie di mq. 120 circa con corridoio, cucina soggiorno, due bagni, atrio notte, due camere; porticato piccolo ripostiglio di mq. 28 circa cantina al piano S1 di mq. 20 circa; locale autorimessa con vano accessorio di mq. 145 circa; appartamento al piano primo della superficie di mq. 120 con ingresso, cucina soggiorno, due bagni, atrio notte, studio, due camere, balcone coperto con piccolo ripostiglio. L'immobile risulta censito al N.C.E.U. al foglio 47 mappali 587/3, rendita catastale 1 [illegible], 587/5 rendita catastale 1.137.500; 587/5 rendita catastale 910.800. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 560.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 10.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 12 giugno 2000, depositando altresì la somma di lire 116.000.000 (di cui lire 56.000.000 per cauzione e lire 60.000.000 per spese salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 27 marzo 2000.

IL NOTAIO DELEGATO dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 63/00 notai - Es. n. 83/93 - 171/93 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 15 giugno 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 1 marzo 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Garsia Bruno e Borroni Giovanna siti in Comune di Cameri - Unità immobiliari facenti parte di fabbricato su tre piani fuori terra e seminterrato con affaccio su Piazza Maria. Lotto A - Unità commerciale costituita da ampio negozio e retro nonché da servizio igienico esterno, censito al N.C.E.U. al foglio 61 mappale 430 sub 1, rendita 1.992.000. Lotto B - Appartamento costituito da soggiorno, cucina e bagno al primo piano e disimpegno, due camere e bagno al secondo piano, nonché cantina annessa al piano seminterrato, censito nel N.C.E.U. al foglio 61 mappali 430 sub 8 e 407 sub 12 graffati, rendita 900.000. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A: lire 97.000.000, Lotto B lire 238.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per il lotto A e di lire 2.000.000 per il lotto B; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino dott. Gennaro in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 14 giugno 2000, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: lire 23.000.000 (di cui lire 9.700.000 per cauzione e lire per spese, salvo conguaglio); Lotto B: lire 51.000.000 (di cui lire 23.800.000 per cauzione e lire 27.200.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 17 marzo 2000.

IL NOTAIO DELEGATO dott. Gennaro Guarino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 150/99 notai - Es. n. 77/90 Trib. - Lotti A-B-C-D-E-G-H-I

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Il giorno 15 giugno 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 15 novembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Paganotti Alberto e Paganotti Giuseppe, siti in: Comune di Ghemme - Lotto A - Via Veneto n. 8 Angolo Via Piave - Fabbricato uso abitazione, a tre piani fuori terra oltre sottotetto, con cortile, magazzini e cassetti. Il fabbricato ad uso abitativo è composto: al piano terra da alloggio di tre vani, servizi e locali accessori, al piano primo, da alloggio di sei vani, cucina e doppi servizi ed al secondo da alloggio di cinque vani e doppi servizi. Adiacente il fabbricato principale si trova struttura ad un piano con locale cucina, servizio ed autorimessa doppia con sovrastante terrazzo cassero di due piani di mq. 280 circa con piano terra adibito a deposito automezzi e magazzini al piano superiore a ponente del fabbricato principale struttura di mq. circa adibita a depositi e depositi. L'immobile risulta censito al N.C.T. al foglio 10 mappale di are 12 ed al N.C.E.U. al foglio 10 mappale 159/7 rendita 600.000, mappale 159/8 rendita 900 mappale rendita 780.000; 159/10, rendita 95.000, mappale 159/11, rendita 153.000, mappale 159/12 rendita 280.000 mappale 159/13 rendita 845.800, mappale 159/14, rendita 1.080.000 mappale 159/15, rendita Lotto B - Terreno superficie di mq. 5.980 circa, con accesso dalla strada Privata San Genesio, censito al N.C.T. al foglio 15, mappali 16 di are 7.60, 17 di are 8.00, 18 di are 23.70, 377 di are 9.80, 378 di are 10.70. Lotto C - Regione Prati di Sotto, Via Romagnano Sesia n. 51 - Terreno di mq. 1.340 con sovrastante fabbricato rurale a due piani fuori terra con cortile e ripostigli annessi, composto al piano terra da due stanze, per una superficie di mq. 65 ed adiacente ripostiglio ed al piano primo da due locali, per una superficie di mq. 65. L'immobile risulta censito al N.C.T. al foglio 9 mappale 75 di are 4.80, ed al mappale 76 di are 8.60. Lotto D - Terreni agricoli siparsi in zona pianeggiante e collinare censiti nel N.C.T. foglio 2 mappale 320 di are 12.90, foglio 12 mappale 363 di are 14.80, foglio 7 mappale 216 di are 15.40, foglio 2 mappale 217 di are 18.30, foglio 2 mappale 229 di are 13.10, foglio 2 mappale 302 di are 15.40, foglio 2 mappale 303 di are 20.40, foglio 2 mappale 308 di are 16.60, foglio 2 mappale 391 di are 10.00, foglio 5 mappale 242 di are 20.00, foglio 5 mappale 243 di are 14.60, foglio 7 mappale 191 di are 8.00, foglio 13 mappale 350 di are 10.40, foglio 13 mappale 351 di are 10.00, foglio 19 mappale 218 di are 8.80, foglio 10 mappale 64 di are 14.80, foglio 15 mappale 158 di are 8.20, foglio 15 mappale 163 di are 16.50, foglio 15 mappale 444 di are 0.60, foglio mappale 238 di are 13.20, foglio 25 mappale 249 di are 88.00, foglio 26 mappale 144 di are 9.60, foglio 2 mappale 306 di are 31.50, foglio 2 mappale 305 di are 22.20, foglio 19 mapp. 219 di are 14.70, foglio 7 mappale 190 di are 11.10, foglio 25 mappale 168 di are 2.20, foglio 2 mappale 218 di are 12.20, foglio 2 mappale 208 di are 27.30, foglio 2 mappale 319 di are 11.50, foglio mappale 323 di are 6.10, foglio 7 mappale 64 di are 15.60, foglio 7 mappale 323 di are 14.90, foglio 26 mappale 90 di are 13.70, foglio 2 mappale 307 di are 15.90, foglio 2 mappale 325 di are 19.20, foglio 2 mappale 326 di are Lotto E Terreno di mq. 2.145, con affaccio sulla Via Veneto, con vecchi portici e di mq. 255 in disuso, completamente recintato, censito nel N.C.T. al foglio 10 mappali 158 di are 21.45, 305 di are 2.55. Lotto G Terreno di mq. 890 con fronte in Via Veneto, attualmente utilizzato come parcheggio per autoarticolati, censito nel N.C.T. al foglio 10 mappale di are 8.90. Comune di Novara - Lotto H - Via Fontana 103/7 angolo Via Gnifetti - Due alloggi al piano rialzato adiacenti identificati con i numeri 3 e 4, rispettivamente di mq. 72 circa e mq. 77 circa, con cantine ed autorimessa, di mq. 12 circa, al piano seminterrato, al N.C.E.U. al foglio 50, mappali 178 sub 3, rendita 1.225.000, 178 sub 12, rendita 1.225.000, 180 sub 1, rendita 94.600. Comune di Romagnano Sesia - Lotto I - Terreni agricoli siparsi in zona pianeggiante e collinare per una superficie complessiva di ha. 2.16.20, censiti nel N.C.T.: foglio 36 mappale 108 di are 23.20, foglio 36 mappale 109 di are 3.80, foglio 36 mappale 211 di are 14.50, foglio 36 mappale 135 di are 9.90, foglio 40 mappale 284 di are 15.50, foglio 40 mappale 285 di are 14.60, foglio 36 mappale 208 di are 5.30, foglio 30 mappale 255 di are 24.40, foglio 40 mappale 283 di are 17.10, foglio 40 mappale 274 di are 10.20, foglio 40 mappale 298 di are 12.50, foglio 40 mappale 299 di are 15.90, foglio 40 mappale 293 di are 42.20, foglio 40 mappale 328 di are 7.10. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A: lire 444.000.000, Lotto B: lire 216.000.000, Lotto C: lire 104.000.000, Lotto D lire 308.000.000, Lotto E lire 72.000.000, Lotto G lire 43.000.000, Lotto H lire 138.000.000, Lotto I lire 35.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 8.000.000 per il lotto A, lire 5.000.000 per il lotto B, lire 2.000.000 per i lotti C - D e H, lire 1.500.000 per il lotto E lire 1.000.000 per i lotti G e I; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino dott. Gennaro in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 19 giugno 2000, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: lire 93.000.000 (di cui lire 44.400.000 per cauzione e lire 48.600.000 per conguaglio); Lotto B lire 65.000.000 (di lire 21.680.000 per cauzione e lire 43.320.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto C: lire 24.000.000 (di cui lire 10.400.000 per cauzione e lire 13.600.000 per spese, salvo conguaglio), Lotto D lire 40.000.000 (di cui lire 12.600.000 per cauzione e lire 27.400.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto E: lire 24.000.000 (di cui lire 7.200.000 per cauzione e lire 16.800.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto G: lire 15.000.000 (di cui lire 4.300.000 per cauzione e lire 10.700.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto H: lire 31.000.000 (di cui lire 13.600.000 per cauzione e lire 17.400.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto I: lire 13.000.000 (di cui lire 3.500.000 per cauzione e lire per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 30 marzo 2000.

IL NOTAIO DELEGATO Gennaro Guarino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 60/00 notai - Es. n. 80/93 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 giugno 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 16 febbraio 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Gubetta Ernesto e Soli Georgetta, siti in: Comune di Vicolo Villano n. 8 - Fabbricato a tre piani fuori terra, cortile a corpo staccato ad uso lettiera ripostiglio. L'immobile è costituito al piano terra da locale di agombero, al piano primo da ingresso, tinello e angolo cottura, bagno e soggiorno ed al piano secondo da due camere e bagno, e risulta censito al N.C.E.U. foglio 52 mappali 3085 sub 1 3102 sub 3, rendita 426.000; mappali 3085 sub 2 - 3102 sub 4, rendita 77.000; mappali 3085 sub 3 3102 sub 5, rendita 1.005.000. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 264.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 12 giugno 2000 depositando altresì la somma di lire 57.000.000 (di cui lire 26.400.000 per cauzione e lire 30.600.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda. Novara, lì 30 marzo 2000.

IL NOTAIO DELEGATO dott. Emanuele

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 122/99 notai - Es. n. 103/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 giugno 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Allani dott. Enrico, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 25 ottobre 1999 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Dellavalle Gaudenzio e Persegani Mario, siti in Comune di Momo Lotto A - Via della Valle Appartamento sito al piano terra composto da ingresso e scala in comune con il piano primo, soggiorno-pranzo, cucina, due camere, disimpegno e servizio igienico per superficie complessiva di mq. 100, nonché al piano interrato cantina e locale caldaia, per una superficie di mq. Lotto B - Via Della Valle - Locale di deposito disposto su un unico piano (terra), della superficie complessiva di mq. 42. Lotto C Via Della Valle Appartamento posto al piano primo composto da soggiorno-pranzo, cucina, due camere, disimpegno e servizio igienico, della superficie complessiva di mq. 100 circa. Lotto D - Strada Statale 229 - Immobile con destinazione artigianale comprendente un capannone, una palazzina uffici e una cabina di trasformazione energia elettrica. Il capannone è disposto su un unico piano terra ed ha una superficie coperta di mq. 1564 circa; la palazzina uffici è composta da piano terra e piano interrato ed ha una superficie coperta di mq. 105 circa. Lotto E - Via Dante Alighieri n. 3 - si vende la quota di 1/2 - Terreno con sovrastante immobile residenziale unifamiliare, così composto: piano terra: locale caldaia, due box, ripostiglio, tavernetta, camera, cantina, portico e servizio igienico, per una superficie di mq. circa; piano primo ingresso, soggiorno-pranzo, cucina, tre camere, due servizi igienici, disimpegno, per una superficie di mq. 155 circa; balcone, portico e terrazzo per mq. 39 circa. Terreno di pertinenza di mq. 1595 (compresa l'area occupata dal fabbricato). Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A: lire 145.000.000, Lotto B: lire 37.000.000, Lotto C lire 104.000.000, D: lire 308.000.000, Lotto B: lire 280.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000 per i lotti A e C, di lire 1.000.000 per il lotto B, di lire 10.000.000 per il lotto D e di lire 5.000.000 per il lotto E; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Allani dott. Enrico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 19 giugno 2000, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A lire 37.500.000 (di cui lire

L'amministratore delegato Moroni ha illustrato i progetti dell'azienda leader del casalingo

Lagostina festeggia un secolo di lavoro

Investirà 6 miliardi l'anno per innovazioni tecniche

Lagostina Omegna è azienda leader nella produzione di pentole a pressione

Vincenzo Amato

OMEGNA

La Lagostina sta per compiere cento anni. La data ufficiale» è il 2001, ma nell'aria di festa che già si respira a Crusinallo c'è solo voglia celebrativa, ma progetti per il futuro. Progetti che l'ingegner Vitaliano Moroni, amministratore delegato della più famosa azienda italiana leader e simbolo della pentola a pressione, ha illustrato al Forum di Omegna. Un incontro servito più a tracciare il bilancio di un secolo passato tra innovazioni tecniche e tecnologiche a parlare futuro. «La storia non si compra - ha esordito Moroni - ed il segreto del successo di un'azienda come la Lagostina sta tutta nel legame tra la nostra famiglia ed il territorio. Un legame che emerge a cultura, la civiltà del sapere di quelle migliaia di persone che nel corso cento anni sono entrati in fabbrica. Un discorso - ribadisce l'amministratore delegato della celebre azienda omegnese - che vale anche per gli altri nomi storici del casalingo cusiano: nessuno è mai stato, ed è un . Tutti fanno parte integrante di sistema che è umano ancor prima produttivo». Che la Lagostina creda fortemente questa filosofia dimostra l'impegno che sta producendo per affrontare i globali nei prossimi dieci anni. Investimenti che nel settore dell'innovazione tecnica superano i sei miliardi l'anno mentre per la parte commerciale, pubblicità e promozioni, nel triennio che si sta concludendo hanno superato i dieci miliardi. «Il prossimo decennio si prospetta molto impegnativo perchè la globalizzazione porta a spingere sempre più la competizione sia sul fronte del prezzi che della qualità del prodotto - afferma Moroni - .Credo che ogni azienda debba trarre dal proprio passato la spinta per accettare queste sfide. Nel nostro caso la qualità e la dimensione che acquisiamo dalla nostra storia. I nostri concorrenti, e mi riferisco a quelli orientali soprattutto, possono comprare molte cose compresa la tecnologia, ma non la storia. La storia non si compra». Ma è il proprio sulla storia che si conquista il futuro nell'ottica delle grandi alleanze la Lagostina ha alcuni mesi fa una partnership con la Girmi i cui frutti cominciano vedersi adesso. «Con Girmi abbiamo un rapporto di distribuzione commerciale - ricorda Vitaliano Moroni - il mercato dell'elettrodomestico è difficilissimo e stiamo cercando di sviluppare maggiormente le vendite puntando sul dettaglio, attraverso la nostra rete di vendita la realizzazione nuovi prodotti 'Lagostina by Girmi' che s'inseriscono una nicchia meno combattuta rispetto alla grande distribuzione dell'ingrosso dove la competizione, anche internazionale è particolarmente dura». In questo settore la sfida di Lagostina non sosta e guarda al mercato interno che quello internazionale. Tra le grandi innovazioni vi è da annoverare la pentola a pressione chiusura a «baionetta» destinata soprattutto all'esportazione e che conquistato notevoli fette di consumatori prima restii a questo prodotto; ha riscosso consensi anche il nuovo tipo di pentolame, chiamato «salvaspazio», con i amovibili; per ultimo, ma buon ultimo, è arrivato il «meteorite», l'accinio antiaderente che ben si sposa la tradizione classica Lagostina e che si pone su segmento alto di mercato per adesso soprattutto italiano.

Vitaliano Moroni amministratore delegato della Lagostina ha illustrato i programmi futuri dell'industria che prevedono grandi investimenti

IN BREVE

CAMBIASCA

«Giornata del respiro» sabato a Miazzina

Nel reparto di Pneumologia della casa di «Eremo di Miazzina» si celebra sabato dalle 9 alle 13 la «Giornata Nazionale del Respiro». L'iniziativa intende sensibilizzare i cittadini ala prevenzione e al controllo delle malattie respiratorie. [s. r.]

Sull'Euroregione chiesta la decisione della Provincia

Il consigliere provinciale di Centrosinistra Enrico Borghi chiede in un'interrogazione «quale sia l'orientamento della giunta sulla costituenda Euroregione del Monte Bianco. Il presidente Guarducci viene pure invitato a rendere noto l'orientamento in seno alla Comunità Regio Insubrica, da lui diretta. [s. r.]

Su Israele e Palestina una conferenza al Cobianchi

«Il processo di pace tra Israeliani Palestinesi. Le opinioni di entrambe le parti» è il tema della conferenza in programma lunedì alle 9,30 nell'aula magna dell'Istituto Cobianchi. Intervengono come relatori Amos Radian in rappresentanza dello Stato di Israele e Hanna Siniora per l'Autorità Nazionale Palestinese. Moderatrice e Irene Magistrini, dell'associazione Casa della Resistenza. [s. r.]

CANNOBIO

Una nuova cartina con proposte di mi

La Pro Valle Cannobina pubblicherà la nuova cartina valligina, con itinerari e proposte di escursioni. Per l'anno in corso l'ente comunitario organizza anche varie gite, tra cui un «cammino giubilare» dal Santuario della Pieta di Cannobio al Santuario di Re. [s. r.]

Fondotoce com'era la mostra fino domenica

«Fondotoce nel tempo» è titolo della mostra allestita da venerdì a domenica nella ex-cooperativa della frazione a del comitato «Pro Fondotoce . L'ingresso è libero. [s. r.]

VERBANIA

Assemblea sull'ambiente e la qualità della vita

Ambiente qualità della vita sono i temi di un'assemblea pubblica con gli amministratori in programma domani sera dalle 21 al centro sociale di Sant'Anna. [s. r.]

A Verbania

Corsi di guida sicura in bici per i bambini

VERBANIA. Apprendere un uso corretto della bicicletta nel rispetto delle norme del codice stradale per salvaguardare l'incolumità dei bambini-ciclisti. E' questo l'obiettivo del progetto sperimentale «bici sicura», elaborato dal gruppo di lavoro «Verbania Città dei Bambini» con la collaborazione del comando dei Vigili Urbani e della direzione del Circolo Didattico. L'iniziativa è nata nelle classi quarta e quinta della scuola elementare Tozzi di Suna e si rivolge all'ultimo biennio delle elementari. Dopo una serie di lezioni teorico-pratiche impartite dai vigili urbani, i bambini devono sostenere una prova a quiz e il 9 giugno, sul lungolago di Pallanza, una prova pratica. Ai meritevoli una speciale «patente». [s. r.]

Accaduto a Intra

Al supermercato ruba cibo per sfamarsi

VERBANIA. C'è ancora chi ruba per fame. E' accaduto supermercato Nova Coop di Intra dove un uomo poco più che quarantenne ha riempito il carrello di generi alimentari si è poi diretto all'uscita cercando di eludere la cassa. Notato dai responsabili del supermarket, è stato invitato a pagare il ma lui, che ha problemi psichici, ha detto di essere uno dei direttori generali del supermercato. La polizia che lo ha denunciato a piede libero per tentato furto aggravato. L'uomo sarebbe nuovo a questo genere atti. Sofferente di disagi psichiche, ha lavoro vive affrontando ogni giorno l'arduo problema di mettere insieme il pranzo con la cena. [s. r.]

«Terre del Cusio»

Stresa, premio ai ristoratori e agli alberghieri

STRESA. All'istituto alberghiero Maggia stati premiati i ristoratori partecipanti concorso gastronomico «Terre del Cusio». La ditta Piazza di Crusinallo, in del 120° di fondazione, ha promosso l'incontro per festeggiare i vincitori del concorso. Nel settore scuole si imposto l'istituto Manlio Rossi Doria di Avallino, mentre tra i ristoranti locali si è distinto il Sacro Monte di Orta. Il pranzo è stato caratterizzato dall'impiego in ogni portata del «Soflex», un prodotto adatto alla preparazione di alimenti caldi e freddi, utilizzabile in forno come in frigorifero, per il cui impiego la ditta Piazza ha svolto lavoro in collaborazione con la scuola alberghiera Maggia. [s. r.]

Regione e operatori turistici illustrano le opportunità del Vco

Il lago conquista i giapponesi

Turisti e giornalisti in visita alle Isole

Stresa e le Isole, tappe obbligate

PETTENASCO. Il Giappone scopre il Piemonte ed i laghi in particolare. Da lunedì mattina una delegazione del Sol Levante, comprendente nove operatori turistici e due giornalisti, si trova in Piemonte per partecipare ad un «Educational Tour» che ha i laghi d'Orta e Maggiore come principali riferimenti. La delegazione ha iniziato la scoperta del territorio piemontese Stresa visitando Isole ed a Verbania i Giardini di Villa taranto.

Ieri sono stati Biella, dove hanno visitato alcune delle più famose aziende tessili e di abbigliamento sportivo, mentre oggi e domani saranno nell'Astigiano alla scoperta delle terre dei vini. Il tour si concluderà venerdì e sabato nel Cusio, ad Orta e Pettenasco, con la partecipazione della delegazione di imprenditori giapponesi impegnati non solo nella scoperta delle bellezze paesaggistiche e culturali del lago di San Giulio, ma anche alla partecipazione di un work-shop nel corso del quale la Regione Piemonte e gli operatori turistici illustreranno loro opportunità offerte dalla nostra Regione.

' un incontro questo che fa seguito alla nostra visita Giappone effettuata a marzo - dice l'assessore regionale uscente al turismo Ettore Racchelli - adesso cerchiamo di far si che i giapponesi, che conoscono ed ammirano le principali città italiane, scoprano anche la ricchezza di aree come le nostre e facciano da traino all'intera economia piemontese». [v. a.]

IL VITELLO C.I.VI.QUAL:
IL PRIMO DELLA CLASSE

"ZUCCHETTI ENGINEERING"
srl zona Novara, cerca
MORALE
per ampliamento del proprio organico.
Argomenti di incarico:
- Programmazione e fresatura su centri di lavoro C.N.
- Programmazione e fresatura CAD - CAM
- Manutenzione, montaggi e smontaggi stampi
- Lucidatura delle impronte sugli stampi
- Finitura e completamento in accoppiamento stampi.
Per appuntamento telefonare allo 0321.488984

CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA
Sezione 3° - 2° Dipartimento
Settore Lavori Pubblici
Via San Carlo 2
0322.231111
Fax 0322.242082
Pubblicazione privata a dell'art. 21 1 Legge 109/94 e con cui 1 lettera A) Legge 14/73
Si rende noto che in data 3 maggio 9.00 è licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 14/73 per i lavori di Adeguamento alle Normative in Materia di Agibilità, Igiene e Sicurezza degli Edifici Scolastici Comunali, per un importo a base d'asta pari a L. 522.387.917 (di cui L. 506.716.917 + IVA soggetta a ribasso d'asta e L. 15.671.000 + IVA non soggetti a ribasso poiché costi di sicurezza).
Sono state invitate n. 4 ditte ed ha presentato offerta n. 1 ditta.
La gara è stata aggiudicata:
1. F.lli Poscio S.p.A. - Villadossola (VB) con il ribasso del 4,39%.
L'avviso integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune.
Arona, li 16/5/2000
IL DIRIGENTE
ing. Mauro Marchiolo

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA CI INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

La XXIII edizione della rassegna nazionale aperta fino a domenica nell'ex caserma Musso

Preziosi mobili e argenti sabaudi

Saluzzo, alla Mostra dell'antiquariato

Vanna Pescatori

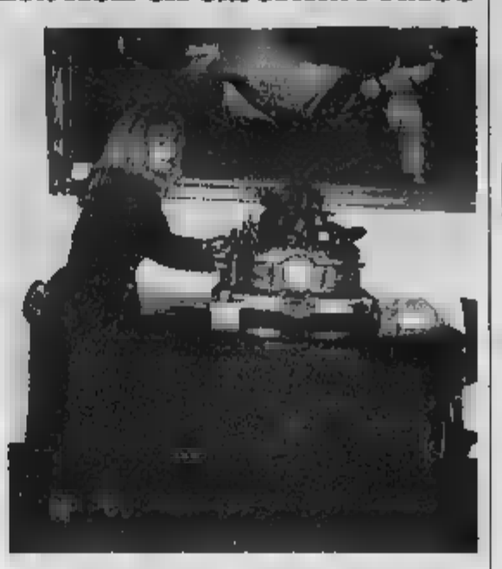
SALUZZO

Oltre 3500 persone hanno già varcato l'imponente portone dell'ex caserma Mario Musso, in piazza Montebello, per visitare la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni. I primi dati sull'affluenza sanciscono che le scelte con cui questa Mostra è stata allestita sono premianti: maggiore rigore nella selezione dei pezzi, vagliati anche poche ore prima del taglio del nastro dalla commissione scientifica, attenzione alla «carta d'identità» dei mobili e degli oggetti esposti presentati in bella evidenza, cura nell'allestimento delle due rassegne tematiche, una dedicata agli Antichi Argenti Sabaudi che ha impegnato Sandro Reyneri di Lagnasco e Bruno Gallovati e un'altra dedicata a forme e design nell'argento del XX secolo.

Secondo l'auspicio del presidente della Fondazione, Piurino Sassone, il visitatore trova nei padiglioni una vetrina dell'oggetto d'epoca che spose il gusto artistico-culturale a quello commerciale. Così accanto a pezzi di valore - basti citare una coppia di antiche casseponche marchigiane dipinte o lo splendido trumeau olandese finemente intarsiato - si può spaziare in una gamma di mobili e di oggetti che non è poi impossibile acquistare: fra questi una interessante collezione di «gojoteri», caffettiere in argento per una persona, i vasi Gallé, statuette in avorio, testimoni di una grande abilità secolare che si realizza nella fattura incredibilmente espressiva dei volti.

Arazzi e tappeti, oli e incisioni creano una suggestiva ambientazione ai mobili: domina nelle selezioni delle gallerie antiquarie italiane e straniere il Settecento, ma si possono trovare anche pezzi del Seicento e alcuni pregevoli esempi di Ottocento, impreziositi dall'uso di radica o di piuma di mogano. Il percorso, introdotto dalle due mostre tematiche, si snoda attraverso una sessantina di stand.

La mostra resterà aperta fino a domenica con orario feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto 8 mila, catalogo 5 mila. E' a disposizione una pubblicazione (in tiratura limitata) sulla raccolta di antica argenteria sabauda, con le immagini scattate da Emilio Avogadro di Cerione e un cd che accompagna il catalogo, la presentazione della Mostra e notizie sulla città. Informazioni allo 0175/43527.



Due immagini della Mostra nazionale visitabile tutti i giorni con orario 15-20, sabato dalle 10 alle 23, domenica 10-20 Il biglietto d'ingresso alla rassegna organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni costa 12 mila lire (ridotto 8 mila); il catalogo è in vendita a 5 mila lire (FOTO MARIO)

Attesa conferenza venerdì (ore 21) all'auditorium. Le tappe di un'esperienza più che trentennale

Piero Angela, la lotta per diffondere la scienza

Il celebre giornalista di «Quark» alla Fondazione Ferrero di Alba

ALBA

Piero Angela, il creatore della rubrica scientifica «Quark», terrà una conferenza, venerdì alla Fondazione Ferrero, dal titolo «La battaglia per diffondere la scienza» (auditorium, Strada di Mezzo 44, ore 21). Sarà presentato dal giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci.

Angela, torinese, entrò in Rai nel '52 come cronista e collaboratore del Giornale Radio. Negli anni successivi fu corrispondente del telegiornale da Parigi e da Bruxelles, poi conduttore del Tg2. Alla fine del '68 sperimentò il documentario scientifico con la serie dal titolo «Il futuro nello spazio», dedicata al primo viaggio sulla Luna. Nel 1980 creò «Quark», da cui sono nate le diramazioni «Quark speciale», «Il mondo di Quark», «Quark in pillole», «Quark economia», «Quark Europa» e «Superquark» (la trasmissione ha festeggiato le duemila puntate).

L'attività giornalistica in campo scientifico di Piero Angela cominciò nel '68 con i documentari «Il futuro nello spazio»

Piero Angela svolge attività di divulgazione non solo in televisione, ma anche su giornali e settimanali, con articoli e inserti. E' autore di una trentina di volumi, alcuni dei quali tradotti all'estero. Insieme con il figlio Alberto ha recentemente pubblicato: «La straordinaria storia della vita sulla terra», «I misteri del sonno», «Dentro il Mediterraneo», «Il pianeta dei dinosauri», «Viaggio nel cosmo», «Viaggio nei misteri del comportamento umano». Numerosi i premi ottenuti in Italia, Stati Uniti, Giappone. A Parigi ha ricevuto il prestigioso «Kalinga», premio internazionale dell'Unesco per la divulgazione scientifica. Per la sua attività gli sono state conferite quattro lauree «honoris causa». Nel 1989 è stato tra i membri fondatori del Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale)

L'interesse per la conferenza di venerdì (ingresso libero) è notevole: i posti all'auditorium sono già esauriti e la Fondazione allestirà un maxi-schermo nella sala attigua per consentire ad un maggior numero di persone di assistere all'incontro.

(g. f.)

Corsi universitari legati al mondo agricolo

Floricoltura e vivaismo con una «laurea breve»

Gianni Stornello

UNO dei settori in cui la cosiddetta «laurea breve» ha avuto particolarmente buona accoglienza è quello agricolo. Da quando questo livello di laurea è stato istituito, una decina di anni fa, il corso di studi ha trovato rapida diffusione nelle Università, raggiungendo la cifra di 700 corsi circa, anche in relazione alla necessità di offrire alternative formative che contenessero la diminuzione delle immatricolazioni. Che succede in Piemonte? «Da quando la facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha puntato sui diplomi universitari, volgarmente detti anche anche lauree brevi - afferma il prof. Angelo Garibaldi, prorettore dell'Università -, è passato solo più di un quinquennio, ma in questo lasso di tempo è stato possibile consolidare il progetto e valutarne gli aspetti positivi e negativi».

I diplomi istituiti all'Università di Torino sono cinque: Produzioni vegetali, con indirizzi in Floricoltura e in Difesa delle colture; Produzioni animali con indirizzo in Produzione della carne; Viticoltura ed enologia; Tecniche alimentari con indirizzo Ristorazione e Trasformazione dei prodotti agricoli; Tecniche erboristiche. I primi tre corsi, che sono anche quelli iniziati prima degli altri, hanno già diplomato un buon numero di giovani, che hanno terminato il loro ciclo di studi in tre o quattro anni. «Quindi - afferma il professor Garibaldi - si può dire che è stato raggiunto un primo risultato, di quelli che ci eravamo prefissi: quello di preparare tecnici in un tempo ragionevole, rispetto ai 7-8 necessari per la laurea».

Ma ancora più interessante è un altro dato che emerge da un'indagine effettuata tra i diplomati: si trovano lavoro rapidamente, anzi qualcuno inizia prima di aver terminato gli studi. «Questo aspetto - spiega il professor Garibaldi - è la conseguenza di due fattori che agiscono in modo diverso: il primo luogo è legato al fatto che la facoltà ha operato una scelta intelligente nell'individuare i tipi di diploma da attivare, andando a preparare figure professionali che rispondono a richieste del mercato del lavoro dell'Italia settentrionale. Un secondo fattore che favorisce l'inserimento dei diplomati nell'attività lavorativa è il periodo di tirocinio che gli studenti devono trascorrere presso aziende dei settori relativi ai singoli diplomi».

A Torino una delle lauree brevi che più hanno avuto successo è quella in Floricoltura e Florovivaismo, per la quale, anche per l'anno accademico 2000-2001 verrà attivato il diploma universitario istituito a partire dal 1995 presso la Facoltà di Agraria. Come ricorda la professoressa Elena Accati, responsabile del dipartimento, il corso è strutturato in un primo anno di formazione di base e in un successivo biennio di formazione professionale specifica. Le attività didattiche comprendono, accanto a lezioni teoriche in aula, numerose esercitazioni in aziende florovivaistiche e istituti di ricerca, con l'obiettivo di far conoscere direttamente agli studenti la realtà tecnico-scientifiche più innovative. «Ampio spazio - conclude la professoressa Accati - è riservato alle trattazione di argomenti di grande interesse, come i parchi e i giardini, dal punto di vista progettuale, ma anche per la loro manutenzione, oltre alla selvicoltura urbana».

Confermata la parata di star internazionali che dal 20 al 30 luglio accenderanno le notti di LagoMaggioreJazz

Estate con Ray Charles e King

In cartellone anche i Manhattan Transfer

Pietro Bonacchio

STRESA

Dai talenti alle star. «Scaldati i muscoli» in Primavera con la rassegna dei giovani interpreti italiani, «LagoMaggioreJazz» si appresta ad offrire un'altra Estate da incorniciare, forse la più esaltante nella breve storia del festival organizzato dall'Azienda di promozione turistica dei laghi con il patrocinio della Regione Piemonte.

Il cartellone ospiterà infatti otto concerti che dal 20 al 30 luglio, avranno come protagoniste alcune fra le più acclamate stelle della musica mondiale, dai leggendari Ray Charles e B.B. King al sassofonista norvegese Jan Garbarek.

Tutti i personaggi comparsi nelle anticipazioni che La Stampa ha pubblicato in anteprima il 25 marzo, salvo impedimenti dell'ultima ora, sono quindi confermati. Rimangono da decidere soltanto le località rivierasche che di volta in volta ospiteranno gli spettacoli. Novità di quest'anno è che i concerti non si terranno più nei primi giorni della settimana, ma dal giovedì alla domenica. Si comincerà il 20 luglio con Gato Barbieri e il suo sestetto, guest star Enrico Rava. Venerdì 21 luglio si esibirà Count Basie's Orchestra diretta da Grover Mitchell. Sabato 22 luglio sono annunciati i mitici Manhattan Transfer per «Omaggio a Louis Armstrong» e domenica sarà di scena B. B. King, l'inossidabile re del blues.

Giusto il tempo di rifiatare con tre sere di pausa, ed è l'altro evento: Ray Charles in concerto il 27 luglio, seguito la sera successivo dai Los Van Van. Sarà un nuovo, prestigioso tassello della vetrina sul «Cubanismo» inaugurata da Isac Delgado e i Vocal Samplin, e proseguita con Tito Puente e Arturo Sandoval. Sabato 29 luglio suonerà Michel Camilo, e per il gran finale è atteso il norvegese Jan Garbarek, virtuoso sassofonista e compositore che ha saputo aggiungere nuove sonorità alla storia della musica jazz.

Nomi che andranno ad aggiungersi al già ricco albo d'oro della rassegna itinerante dei laghi, che si avvale della direzione artistica di Adriano Mazzoletti: anche il segno del compianto Michel Petrucciani è costellata di presenze che, tra altri «big», comprendono Clark Terry, George Benson,, Dee Dee Bridgewater, Tito Puente, Al Jarreau. Grandi interpreti di musica di qualità, offerta gratuitamente in scenari da favola, nella formula vincente di un Festival che nel '99 ha richiamato oltre 30 mila persone, record che quest'anno gli organizzatori vogliono superare. E per riuscire nell'impresa hanno già preparato alcune gradite sorprese: si parla di intriganti «After show»,..

Da Barbieri, Camilo e Garbarek alla Count Basie's Orchestra Los Van Van per il «Cubanismo»

Miti del jazz sul lago Maggiore. Da sinistra, B. B. King, Ray Charles e i Manhattan Transfer. In basso, Gato Barbieri e il direttore artistico Adriano Mazzoletti

In crociera

«Viva il Jazz» sull'ammiraglia

STRESA

La «febbre» del jazz contagia anche la sponda lombarda. La Navigazione Lago Maggiore ospiterà infatti il debutto del secondo Festival e concorso internazionale «Viva il Jazz-Città di Milano». Cinque band italiane e straniere d' alto livello, nella fase eliminatoria si sfideranno a suon di note sulla motonave «Verbania» nella crociera musicale fra le Isole Borromee e l'eremo di Santa Caterina in programma sabato 27 maggio. Partenze dagli scali di Arona ed Angera alle 21, rientri intorno all'una. Il viaggio, comprensivo di musica e cena a base spaghetti, viene offerto al prezzo promozionale di mila lire. Informazioni al numero verde della Navigazione (800-551801), alla biglietteria di Arona (0322-243521) e all'ufficio turistico del Varesotto (0332-283604).

L'approdo sul Verbano del prestigioso concorso milanese, la cui finale verrà presentata in giugno da Johnny Dorelli e trasmessa da raiUno, non è un fenomeno isolato. Il successo di «LagoMaggioreJazz» ha indotto la Provincia di Varese ad affidarsi alla collaudata organizzazione del festival piemontese per inaugurare la nuova sede della Provincia a Villa Recalcati. Per la cerimonia inaugurale, il 10 giugno alle ore 21, a Villa Recalcati, si terrà così un concerto gratuito di Ray Mantilla and his Latin Jazz Tribe, sotto la direzione artistica di Adriano Mazzoletti. L'accordo è stato reso possibile grazie all'intercessione delle «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore», incaricate dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Varese per la realizzazione della stagione musicale all'interno della rassegna «Preziosità da vivere» [p. ben.]

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara e Vco

Daniele Roco per il «Molly»

E l'Ale Faletti Quartet all'«O'Connors»

NOVARA. La settimana musicale del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria, si apre stasera con «Rock University», viaggio virtuale nella storia del rock con Flos.

NOVARA. Si rinnova l'appuntamento del mercoledì notte al «Ryan's» irish pub con la musica latino-americana e revival.

GRANOZZO. Musica live al «Molino di Granozzo». Appuntamento dalle 22,30.

Nottata al «Marcus Club» di Alzate dedicata alla caipirihna. Musica d'ascolto.

TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione.

Liscio e revival con le migliori orchestre dalle 21,30 al dancing «Mirage». Ingresso omaggio alle dame.

Rapporto tra madre e figlio, e meglio dire tra Daniele e sua madre, tra sua madre e la tv, tra sua madre e il cinema, tra sua madre e la tecnologia. Insomma, un ritratto della vita di un figlio vittima di sua madre: tutto questo nello spettacolo di Daniele Roco, di scena dalle 22,30 sul palco del «Molly Malonesa».

Le regine della lap dance attese per una sensuale esibizione dalle 23 al «Nabila» di Cuzzago. Sexy cameriere ai tavoli. Si balla musica commerciale e revival.

Sarà il quartetto di Alessandra Faletti ad animare la serata musicale live dell'Irish pub «O'Connors». Genere soul blues.

DOMODOSSOLA. Continua l'appuntamento il karaoke al bar «King», a due passi dalla stazione. Anche stasera possibilità di esibirsi a tutte le «ugole».

BORGOSESIA. Serata di cabaret al «Cowboys Steak House» in compagnia dell'incredibile Enzo Cortese. Dalle 22,30.

VERCHERA DI SAMARATE. Torna il «Laboratorio» del mercoledì al «Caffè Teatro» con i «Papu», Leonardo Manera, Franco Rossi, Luca Klobas e Teo Guadalupi.

BUSTO ARSIZIO. Cabaret con Walter Valdi, Marisa Rampin e la Compagnia del Cà Bianca nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. A cura di MARCO PIATTI

Daniele Roco si esibisce al «Molly»

Carlo Rivolta recita lo storico testo di Platone

«Apologia di Socrate» oggi nell'auditorium

NOVARA

Teatro nel segno della grande filosofia greca oggi pomeriggio all'auditorium della Banca Popolare di Novara. Alle 15,30 Carlo Rivolta interpreterà «L'apologia di Socrate», dal testo di Platone. Organizza l'Università della Terza età a conclusione del corso di filosofia tenuto dalla professoressa Orazia Bozza Archirvani. Il corso verteva sulla figura e sul pensiero sofratico, e proprio al grande filosofo è dedicato lo spettacolo di oggi, introdotto da una presentazione della docente.

Carlo Rivolta, attore e regista, da alcuni anni si dedica allo studio drammaturgico di testi che sono all'origine del pensiero e della cultura universali. Per i dialoghi platonici, ed in particolare per «L'apologia di Socrate», Rivolta si è avvalso della collaborazione di Giovanni Reale, docente di storia della filosofia antica all'Università Cattolica di Milano, e di Nuvola De Capua per la versione scenica.

Carlo Rivolta, attore e regista del monologo che andrà in scena oggi all'auditorium della Banca Popolare di Novara

L'Apologia è un testo attualissimo: «E' il dialogo fra Socrate e Atene, la sua città: e l'estremo interrogare, l'estremo provocare una città in crisi - sottolinea Orazia Bozza - una democrazia decaduta, pervasa dalla mentalità del profitto immediato, del successo, del potere senza regole».

Il processo che Atene conduce contro il filosofo porterà alla sentenza capitale, ma il messaggio di Socrate continuerà a risuonare per sempre: «La nostra Atene - si chiede Rivolta - ha oggi un Socrate da ascoltare?». [m. g.]

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625 688
Mission to mars
Or : 20. 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000. Mercoledì, sabato pom. e giov. pom fer 8000.

ARARIS Tel 0321-474 826
Or : 20.10. 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

FARADISIANA Tel 0321 - 627
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.150.
Il gladiatore, con Russel Crowe Or. 21.30. Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, rid. 8000

Tel 0321 - 623 395
Oggi riposo
Or : 20.50. 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. rid

LAGO CORE. Tel. 0321 - 46 54 84.
La storia di Agnes Browne, Cavalorum, Or.. 21 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 10000 Mart. feriali esclusi prefestivi, posto unico L.

SANT'ANDREA
Oggi riposo

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 566
Oggi chiuso
Or : 21 L. 10 000/6000 lun. fer. 8000

VIANDEL
Oggi riposo

IMPERIO. Tel 0322 - 62 151
South park - Più grosso, più lungo & tutto intero (cartoni animati, vist. min. 14 anni) Or : 20,30, 22,15 Lire 11.000, 8000, merc. fer 8000

NUOVA SALA 1. 0322 - 81.741
Il gladiatore. Or.: 19.30, 22.15.

Tel. 0322 - 81 741.
Mission to mars Or : 20.15, 22.15 Lire 11.000; rid 8000 (merc. fer L. 8000)

NUOVO SALA 5 0322 - 81.741
Cenere inverno, con Ricky Tognazzi Or 20.15; 22.15 Lire 11.000; rid 8000 (merc. fer L. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
Posto 7.000/5000 o con tessera abbonam.

METROPOLIS SALA 1. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni 18,30-21,30, sabato-domenica 14.30-21,30
Erin Brockovich, con Julia Roberts Or . 22.30. Lire 13 000, rid 9000.

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331 - 914 285
Mission to mars, con Tim Robbins Or 20,10; 22,40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 914 285
South Park - Più grosso, più lungo di tutto intero, (vet. min. 14 anni) Or 20.50. 22.50 Lire 13.000; rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 914 285
Arvice di chiamata, con Meg Ryan, Dyane Keaton Or 20.20; 22.20 Lire 13.000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 914 285
Stigmate, con Patricia Arquette Or 20.40. 22.50 Lire 13000 rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore, con Russel Crowe Or 22.30 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285.
Una spia per caso, con John Turturro, Sigourney Weaver Or 20,30; 22.40 Lire 13.000; rid 9000

CORSO MONTEGRAPPA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853
Oggi riposo
Or : 20.20, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
Oggi riposo
Or 20.30, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info 0324 - 242 046
Oggi riposo
Or 20.15 22.30

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Oggi riposo

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Oggi riposo

SOCIALE Tel. 0323 - 81 459
Oggi riposo

MARTINO

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122.
Oggi riposo

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Una storia vera Or 20.30; 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40.
Teatro dilettable Or 21

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
Pane e tulipani

SOCIALE (FALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Il gladiatore

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis 1. 011 88 [illegible] d'amor perduto. Or 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco dalla Salute 77/b. tel 216 6784 Pokémon. Or 16.30 18.30 Ingr 7000 Storia di noi due. Or 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 B. Monkey. Or 16.15 18.20 20.25, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Mission to Mars. Or 16 18.10 20.20 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 [illegible] Sala 1 Il gladiatore. Or 16, 19, 22,10 Sala 2 Erin Brockovich. Or 14.30, 17.10 19.50 [illegible] Sala 3 Pokémon. Or 14.30, 16.30 18.30 Ingresso pericoloso. Or 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 100 South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero. Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 84 tel. 540 605 Il gladiatore. Or 16 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 Mondi lontani, mondi vicini - L'assedio. Dal Bellocchio. Or 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 Pane e tulipani. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 Terra del fuoco Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. Il Cesare 105 tel 232 028 Magnolia. Or. 14.45, 18.15, 21.45
DORA v. Gramsci 9 tel 542 422 Hanging up - Arvice di chiamata. Or 16 18.10, 20.20 22.30
[illegible] - Sala Rivoli v. Monteleone 62. tel 327 7214 I ragazzi del Marais. Or 15.40, 18, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Sudoriano v. Monteleone 62. tel 327 7214 L'ultimo cinema del mondo. Or 16.30, 18.30 20.30 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447.52.41 Mission to Mars Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447.52.41 Erin Brockovich Or 15.17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52.41 Hanging up - Arvice di chiamata. Or 15.10 18.55, 18.35, 20.30, 22.30
GIOIELLO p. Vittorio Veneto 5, tel 817.18.42 Pane e tulipani. Or 15.30, 17.50, 20.10 22.30
GREGA fr c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 Yello l'amore che c'è Or 16,15, 18, 20.15, 22.30
GREGA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Vedi listino
ITALIA v. G. Guzza ang v. Roma, tel 530 353 Il miglio verde. Or 15, 18.30, 22
KING v. Po 30, tel 817 23 23 Stigmate (Stigmate). Or. 20, 22.30 Vist. 14.
MASSIMA corso Trapani 57, tel 385 2057 Il gladiatore. Or 16, 19.10, 22.20
[illegible] Balzaretti 4, tel. 521.4316 Pokémon. Animazione Or 15.30 17.30 Ogni mese[illegible] domenicale. Or 19.30, 22.30
MIGNON v. Po 21 tel 812 49 96 Trick. Or 16.30 18.30 20.30 22.30
MONTE v. S. Teresa 5, tel 534 614 Star Maps. Or 16.30 18.30 20.30, 22.30
UCI Galleria S. Federico tel 541 283 Mission to Mars Or 15.30, 17.50, 20.10 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Virtual sexuality. Or 16, 16.10, 20 20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom Princess Mononoke. Ore 16 19.40 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 [illegible] Una spia per caso. Or 14.50 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 Magnolia Or 14.45, 18.15, 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 The Million Dollar Hotel. Or 15, 17.30 20 22.30 Sala 2 Sai che c'è di nuovo? Or 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 Il gladiatore. Or 16, 19.10 22.20 Sala 4 Preferisco il rumore del mare. Or 16 19.10 20.20, 22.30 Sala 5 Il collezionista di ossa Or 15 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01 45 L'escluso. Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 South park - Più grosso, più lungo e tutto intero. Cartoni animati Or 16.30 18.30 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Un bicchiere di rabbia. Or 20.35 22.30 Vist. 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Miss Julie. [illegible] 16.30 18.30 20.30 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 Stigmate. Or 15 18 10 20 20 22.30
TEATRO REGIO. Stagione di Opera 1999-2000. Dal 30/5 al 11/6 Wozzeck tragedia musicale di Manfred Gurlitt. John Neschling direttore. Regia di Marc Adam. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Ph. Joll e F. Hamel. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011.8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.45 per la Storia del teatro musicale europeo del '900. Il caso De Filla e il teatro musicale spagnolo. Conferenza e ascolti musicali a cura di Paolo Pinamonti, in collaborazione con il Duma di Torino. Ingr. libero. Informazioni Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 881 5.246/235/218.
ABBONAMENTI RAI. Da oggi inizia campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio via Verdi 31 con orario 10-14. Per informazioni tel 011 810 4553-8104951
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni «I mercoledì del Conservatorio» Ore 17.30. Mozart «Così fan tutte» arie e recitativi, ingresso libero. Unione musicale - serie blu, ore 21 Andrea Schiff, pianoforte; musiche di Bach. Inf. tel. 011 544.523 - 547.5180.

REFERENDUM, IN ATTESA DEL «GOLDEN BOYS» ECCO COME E'ANDATA L'ALTRA CLASSIFICA

Qui a sinistra Silvio Piola e a destra Gianpiero Boniperti due grandi calciatori del passato che hanno fatto vivere giornate indimenticabili a quei tifosi non più giovani Piola ha centrato un incredibile exploit conquistando la vetta della classifica a Novara e Vercelli dove il leggendario calciatore aveva militato 50 anni fa

Bella e brava: la Stefania Belmondo, campionessa di fondo originaria di Pontebernardo di Pietraporzio, ha conquistato le preferenze dei nostri lettori-votanti di Cuneo. Stefy si è messa alle spalle di circa 600 voti il calciatore fossanese della Fiorentina e della nazionale. Sandro Cois che ha comunque ottenuto un ottimo 2° posto

Giovanni Pirovano campione d'Italia con la Fiorentina negli Anni Sessanta, si è classificato secondo dietro Silvio Piola nel referendum a Vercelli

Benito Michielon un pugile del passato rimasto nel cuore di molti nostri alessandrini che l'hanno votato preferendolo addirittura a Rivera e Coppi

Campione del secolo, Piola fa doppietta

Il leggendario calciatore conquista Novara e Vercelli

Un mito, una leggenda del ciclismo italiano: Fausto Coppi originario di Novi Ligure Soprannominato «l'airone» è una figura scolpita nella memoria di tantissimi suoi tifosi che lo hanno amato per le sue incredibili imprese

TORINO

Silvio Piola, la Belmondo, Rivera e Coppi ma anche Benito Michielon e Franco Musso. Sono i vincitori del referendum «campione del secolo», per il quale sono piovuti tagliandi in ogni redazione. E mentre si aspettano le classifiche definitive del «Golden Boys», cominciamo a farci un'idea di come sia andata nella graduatoria dedicata a quei personaggi che ci hanno fatto emozionare, sognare, gioire e imprecare. Alcuni di essi i giovani non li hanno mai visti, conoscendoli dai discorsi di padri o nonni. Parliamo di Fausto Coppi, di Silvio Piola, Marcello Bertinetti e altri ancora. Ma andiamo con ordine, facendo il giro delle province e partendo da Cuneo, dove il successo è andato a Stefania Belmondo, bella e brava, originaria di Pontebernardo di Pietraporzio. La campionessa mondiale e olimpica di sci di fondo ha prevalso di circa 600 voti sul calciatore della Fiorentina Sandro Cois, di Fossano. Terza posizione per Felice Bertola, pluriscudettato di pallone elastico, sport cuneese per eccellenza. Quarta posizione a sorpresa, per Bruno Sobrero, 70 anni di Fossano, veterano sportivo di corsa veloce, mentre quinto si è classificato Maurizio Damilano, olimpionico e mondiale di marcia. Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista gia' gregario di Francesco Moser negli Anni 80), il campionn del mondo di calcio - con Vittorio Pozzo nel '34 - Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Biscia, Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 ai 10000 metri alle Maratone).

Mentre a Cuneo Stefania Belmondo batte «in volata» Sandro Cois

Da Cuneo a Novara, dove c'è stato un autentico plebiscito per il leggendario Silvio Piola che ha chiuso con mila voti davanti a Giampiero Boniperti, di Barengo, presidente onorario della Juventus nonchè ex grandissimo calciatore. Al terzo posto un altro calciatore che però è ancora in attività: Fabio Scienza, fratello di Beppe ex della Reggiana e Torino. Ad un passo dal podio, Andrea «Bubu» Alessi, campione della canoa, a Stefano Dal Lago, l'indimenticabile giocatore dell'Hockey Novara, fulminato da un attacco cardiaco durante una partita in una tragica notte di 12 anni fa. Altri nomi della «top ten»: Stefano Basalini, Mauro Pescarolo e Luigi Giannini.

Silvio Piola, leggenda del calcio, conquista il primato anche a Vercelli. Al secondo posto un altro calciatore, Giovanni Pirovano campione d'Italia con la Fiorentina negli Anni Sessanta, terzo l'amatissimo Marcello Bertinetti, olimpionico di sciabola nonchè fondatore della Pro Vercelli calcio.

Ad Alessandria, nel dualismo tra Fausto Coppi e Gianni Rivera si sono inseriti a sorpresa due grandi pugili degli anni «ruggenti», ossia Benito Michielon e Franco Musso. Va detto però che i lettori alessandrini sono stati invitati a votare per tre categorie: i «mitici», dove c'è stato il duello tra Fausto Coppi e Umberto Caligaris, i «calciatori», sfida tra Gianni Rivera e Gino Armano e «assoluti» dove per l'appunto l'hanno spuntata Michielon e Musso.

Tutto resta in sospeso invece ad Asti dove la classifica è in piena evoluzione e non si hanno dati definitivi.

Per ora è tutto, presto, molto presto, conosceremo anche le finali del «Golden Boys», poi tutto sarà rimandato alla grande festa finale del 6 giugno a Bosco Marengo. (m. p.)

Andrea Alessi, soprannominato «Bubu» ha sfiorato il podio a Novara Si tratta di uno dei campioni più popolari dello sci nautico italiano che proprio a Omegna sul Lago d'Orta ha scovato i migliori talenti

E nella classifica finale non poteva mancare il «golden boy» per eccellenza del calcio nazionale ovvero il grande Gianni Rivera che ha dato i primi calci al pallone con la maglia dei grigi per poi diventare la bandiera del Milan

Qui a sinistra l'ossolano Fabio Scienza calciatore che dopo i primi anni nella Juve Domo ha giocato anche a Novara in C1 e Ancona in B per poi tornare a concludere la sua carriera a Borgosesia E' fratello di Beppe, ex granata

Continua la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000
iREGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati ai Soci Coop.

la fedeltà ti premia sempre!

SUPERMERCATI coop Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità di vantaggi

Sponsor e Banca Ufficiale 83° Giro d'Italia

BiciConto

Banca Popolare di Novara

Basket, stasera alle 21,15 l'andata della finale play off promozione in B1

All'assalto del «fortino» Argenta

La 3B6 tenta il colpaccio in terra ferrarese

CASTELLETTO TICINO

E' il momento della verità per la 3B6 Castelletto che dopo una stagione incredibile di apporre la ciliegina su una torta farcita di soddisfazioni. Stasera alle 21,15 in scena il primo atto della finale play off promozione in B1 tra Argenta e Castelletto, ovvero prima e seconda in B2. I gialloviola arrivano all'appuntamento «gasatissimi», dopo avere eliminato in semifinale il Soresina, non una squadra qualunque ma un team che a inizio annata era da tutti indicato come favorita «number one».

L'Argenta è arrivato primo in regular season e quindi potrà disporre dell'eventuale «bella» davanti al proprio pubblico. Ed è un bel vantaggio, non tanto per il fatto di giocare in casa, quanto per poter evitare la legge del PalaLanzi, dove nessuna squadra è mai uscita indenne. «Lo so, lo sappiamo ma dobbiamo essere superiori anche a questo piccolo grande handicap - spiega il presidente della 3B6, Marco Verdina -. Siamo pronti, il nostro Antonio Tritto ha passato la settimana a rimettere in gli infortunati. Tutti abili e arruolati tranne Bramati che proprio non ce la fa. Non importa, la 3B6 ha un grande o giocatori intercambiabili».

Dell'Argenta che si dice? «Che è una gran bella squadra, tutta di tiratori: Corpaci, Benzi, Martina, Piazzi, Tasso e Palazzi. E' anche una delle migliori società che conosca. Pubblico corretto, dirigenza sempre disponibile e cortese. Noi in regular season abbiamo vinto due volte, qua e là, ma play off cambia tutto, non devo spiegarlo io. Arrivati a questo punto vogliamo andare fino in fondo». Ovvero? «Ovvero vogliamo vincere stasera e sabato e andare in B1. Problemi di capienza PalaLanzi? Il mio unico problema per di vincere, al palasport ci penseremo poi».

E parlando proprio di sabato, la società sta valutando seriamente di allestire un grande schermo all'esterno dell'impianto, in previsione di un afflusso di pubblico straordinario. [m. p.]

Due «pezzi» grossi della 3B6 Castelletto: da sinistra, Teo Margarini e Carlo Di Gioia

SPORT FLASH

TRIATHLON

D'Aquino tricolore in Tirolo

Ai campionati italiani di Triathlon su distanza olimpica disputati al Lago di Caldaro in Sud Tirolo, il diciottenne Emilio D'Aquino ha conquistato il titolo tricolore nella categoria Junior. Il fratello ventenne Andrea D'Aquino tra gli under 23 si è invece piazzato 2°. [r. l.]

Paolo Rosa torna a Oleggio

Primi movimenti alla allenatori. Il sunnse Paolo Rosa, già in forza al Villaggio Lamarmora, nella prossima stagione guiderà l'Oleggio. Prenderà il posto del borgomanerese Pinuccio Fornara, che a sua volta passa alla Cossatese in sostituzione di Edoardo Finati. [s. b.]

VOLLEY

Torneo Vega a Cavallirio

La seconda edizione del Vega Open di volley prosegue alle 20,45 di stasera a Cavallirio. Organizzato dal Centro Culturale Artistico Vega no profit, l'appuntamento prevede la partecipazione di 15 formazioni nelle file delle quali devono essere presenti obbligatoriamente almeno due donne. Le finali sono in programma per il 16 giugno. [r. l.]

MOTOCROSS

Dominano piloti del «Varzi»

La seconda prova del «Trofeo Provincie» disputata domenica sulla pista del Moto Club Nuova Biliemme di Vercelli è stata dominata dai centauri novaresi. Nei 125 primo Massimo Veglia del moto club Achille Varzi. Secondo Stefano Bascialla pure del «Varzi» mentre Alessandro Marcone del Tiger Fara si è piazzato 3°. Nei 250 Open ancora dominio dell'Achille Varzi: Giuseppe Dominioni ed Ivo Orlandi si sono piazzati primo e secondo. [r. l.]

PALLAVOLO

Le due squadre Under 16 finali nazionali

Volley rosa, sbocciano le gemme Agil e Pavic

NOVARA

Se il volley maggiore ha esaurito la sua attività, dopo la conclusione dei campionati di serie e l'amara sconfitta dell'Agil Trecate alla finale play off per la A1, i tornei giovanili entrano nel vivo proprio ora.

E' di pochi giorni fa la notizia che le squadre Under 16 di Agil Trecate e Pavic Romagnano si sono qualificate per le prossime finali nazionali che si terranno a Marsala dal primo al 3 giugno.

Un risultato che testimonia l'ottimo lavoro svolto dai tecnici a livello di base, che conferma che il volley provinciale, maschile ma soprattutto femminile, è sano e sta costruendo i campioni del domani.

L'Agil di Stefano Lavarini è composto dalle seguenti atlete: Gabriella Ranaldo, Valeria Camana, Yleana Siega, Nicoletta Bonghi, Claudia Scumaco, Miriam Napolitano, Noemi Porzio, Francesca Ferrari, Monica Biella.

Anche a Romagnano si festeggia per il passaggio alle finali nazionali. Il vivaio del Pavic è del resto uno dei più prolifici e ha lanciato atlete che oggi disputano campionati di vertice. Le giovani dell'Under 16 hanno battuto il Varese per 3-2 al termine di emozionante partita e Trecate rappresenteranno il Novarese e il Piemonte cercando, opposte ad altre sei squadre, di arrivare più avanti possibile. [m. p.]

S'è classificato secondo degli italiani e 34° assoluto

Arona, medico protagonista della maratona nel Sahara

Sandro

ARONA

Un medico nel Sahara. in vacanza, ma a disputare la famosa «Marathon des sables», 240 chilometri di corsa in soli sei giorni. Non «esordiente» perchè ci aveva già provato due anni fa. Al secondo tentativo ha fatto meglio, molto meglio: secondo tra gli italiani, trentaquattresimo assoluto settecento concorrenti. Luigi Spiriti ha 47 anni, sposato, tre figli. Di professione fa il medico (anche di stesso, fatto non trascurabile per un'impresa del genere). Quaranta chilometri di deserto marocchino al giorno di media, sotto il sole cocente (un eufemismo) e con un zaino sulle spalle che conteneva di tutto, anche il siero antiveleno.

La corsa degli italiani è stata vinta (altro eufemismo, perchè tutti quelli che la concludono vincitori) da un certo Marino Olmo, nome sconosciuto ai comuni pedatores, ma un mito per lo stesso Spiriti, che così lo descrive: «Non ostante la non più giovane età, Olmo riesce a sfoderare prestazioni agonistiche straordinarie. Lui è un maestro di vita in molte cose, perchè con la meditazione e la forza di volontà riesce a sopraelevarsi sul dolore e la sofferenza». Tutti i concorrenti hanno dovuto lottare contro il vento che ogni giorno si è sul deserto, un vento forte e incessante che ha reso ancora più difficile una prova già massacrante. «L'hanno scorso - dice Spiriti - raccontai al mio ritorno agli amici che avevo venduta la pelle, quest'anno posso dire di averla venduta a peso d'oro». Un'avventura con componente di follia? «In quella settimana devi essere completamente immerso nel deserto e vivere solo per lui. Sì, forse c'è anche una componente di follia, ma anche quella sempre razionalmente controllata. Oggi vedo il deserto un nemico, tra un mese o due questa sensazione si tramuterà in nostalgia, in desiderio di tornarci. E' un po' come il mal d'Africa, non l'ho inventato io».

Luigi Spiriti, medico aronese di 47 anni durante la sua avventura nel deserto

Più di metà dei concorrenti non è riuscita a portare a termine la maratona. Mira d'Ercole di Romagnano, altro novarese in gara, ha patito l'inizio, poi è uscito alla grande, ma il distacco era ormai pesantissimo. «La quarta tappa - ricorda Spiriti - era di 66 chilometri. Gli ultimi concorrenti arrivati nel buio della notte, alcuni si sono persi e hanno dovuto cercarli con gli elicotteri. Altre volte si è presentato il problema idrico. Molti si sono trovati in condizioni disperate, l'elicottero è atterrato una ventina di volte per recuperare gente disidratata, stremata dalla fatica, gente che vagava in condizioni pietose. Il dire che quest'anno il cast dei partecipanti mi è sembrato meglio preparato dell'altra volta».

Ci riproverai? «Certamente sì. Ma senza fare niente di eccezionale rispetto a quest'anno. Voglio dire e ripeterò per filo e per segno questa preparazione. In questa stagione cercherò di mettere a buon frutto il lavoro svolto e la nuova esperienza in altre corse, anche maratone. Niente deserto però. Una volta all'anno basta, anche perchè è durata sei giorni».

NUOTO

Alla piscina di Novara

Interprovinciali buona posizione al team del Vco

NOVARA. Ottimo comportamento della squadra di nuoto del Vco alla prima edizione del Campionato Interprovinciale per categorie Esordienti e Ragazzi, organizzato dalla Federazione Italiana Nuoto e disputato nella piscina di Novara. Presenti le rappresentanze di tutte le province piemontesi, la compagine del Vco, nonostante numerose assenze di rilievo per malattia o infortunio, si è piazzata al terzo posto alle spalle di Torino e Cuneo. Componevano le squadre atleti e atlete della Co-Ver Vco Verbania Nuoto e dell'Omegna Nuoto: essi hanno due medaglie d'oro Pagliarini e Rizzetto, 12 medaglie d'argento e due di bronzo nelle gare individuali, 4 argenti e 2 bronzi nelle staffette. [s. r.]

PODISMO

L'idea è stata di Piero Moro già protagonista di numerose organizzazioni sportive

Gemellaggio fra Borgomanero e Rodi

Una marcia podistica ha suggellato l'iniziativa

BORGOMANERO

Un gemellaggio podistico fra Borgomanero e Rodi: lo ideato Piero Moro, il patron di «Acitour Bus» ed animatore di numerose iniziative nel campo dello sport.

«Negli scorsi abbiamo realizzato gemellaggi sportivi con la Cina, organizzando una gara podistica sotto la Grande Muraglia, a Cuba ed in Tunisia. L'idea di Rodi mi è venuta - dice Moro - grazie a Rosanna, un'amica di Cavaglio d'Agogna che si è sposata a Rodi, e lì gestisce uno dei più celebri ristoranti dell'isola, nel comune di Lindos, il più bello di Rodi». Così Moro ha iniziato a fissare inviti e contatti con il Municipio di Lindos ed è arrivata la risposta positiva: il comune rodiese disponibile ad organizzare una marcia di gemellaggio sulle colline dell'isola a picco sul mare, la «Rodi runs». «Abbiamo organizzato la spedizione, diramato gli inviti ai podisti delle ed il successo è stato grande, perchè siamo partiti con una cinquanta di concorrenti che hanno partecipato alla marcia. «Il sindaco di Lindos - dice Moro - che è un grande appassionato di sport, ha voluto tracciare personalmente il percorso, ed ha scelto uno scenario fantastico: quattro chilometri di sentiero che si inerpica dalla spiaggia sino alla collina».

Al traguardo di Lindos i concorrenti italiani, anzi. novaresi, hanno stravinto la competizione staccando nettamente in tutte le categorie i podisti locali. Franco Alliata, di Borgomanero, ha vinto la gara staccando di quasi venti secondi Gilberto Vedovato, di Oleggio Castello; terza posizione per Giuseppe Franchino, di Prato Sesia, e quarto posto per Rolando Immovilli.

I podisti novaresi hanno stravinto la «Rodi run» organizzata dal sindaco di Lindos per sugellare il gemellaggio fra Borgomanero ed il comune dell'isola mediterranea Nella foto sono l'organizzatore Piero Moro con il primo cittadino di Lindos

Da segnalare che Alliata ha fatto il bis, perchè stato il vincitore anche della marcia del gemellaggio in Tunisia.

Nella classifica femminile il successo è andato a Luigina Zaninetti, di Bellinzago; piazza d'onore per Maria Rosa Savoini e terza posizione per Alda Zaninetti, di Oleggio. Al quarto posto è giunta Graziella Velati, di Soriso, e quinta si è classificata Corinna Montegazza, bambina di sette anni di Bellinzago. La classifica dei gruppi ha visto la vittoria del «Castellania», seguito dal Gravellona e dall'Avis di Borgomanero. «Il sindaco di Lindos - dice Moro - ha voluto premiarci con un piatto il simbolo del paese, un asinello, perchè nel storico paese ci si può arrivare solo in questo modo, visto che è inaccessibile alle auto. sapeva che l'asino è anche celeberrimo a Borgomanero, in tavola per il tapulone». [m.g.]

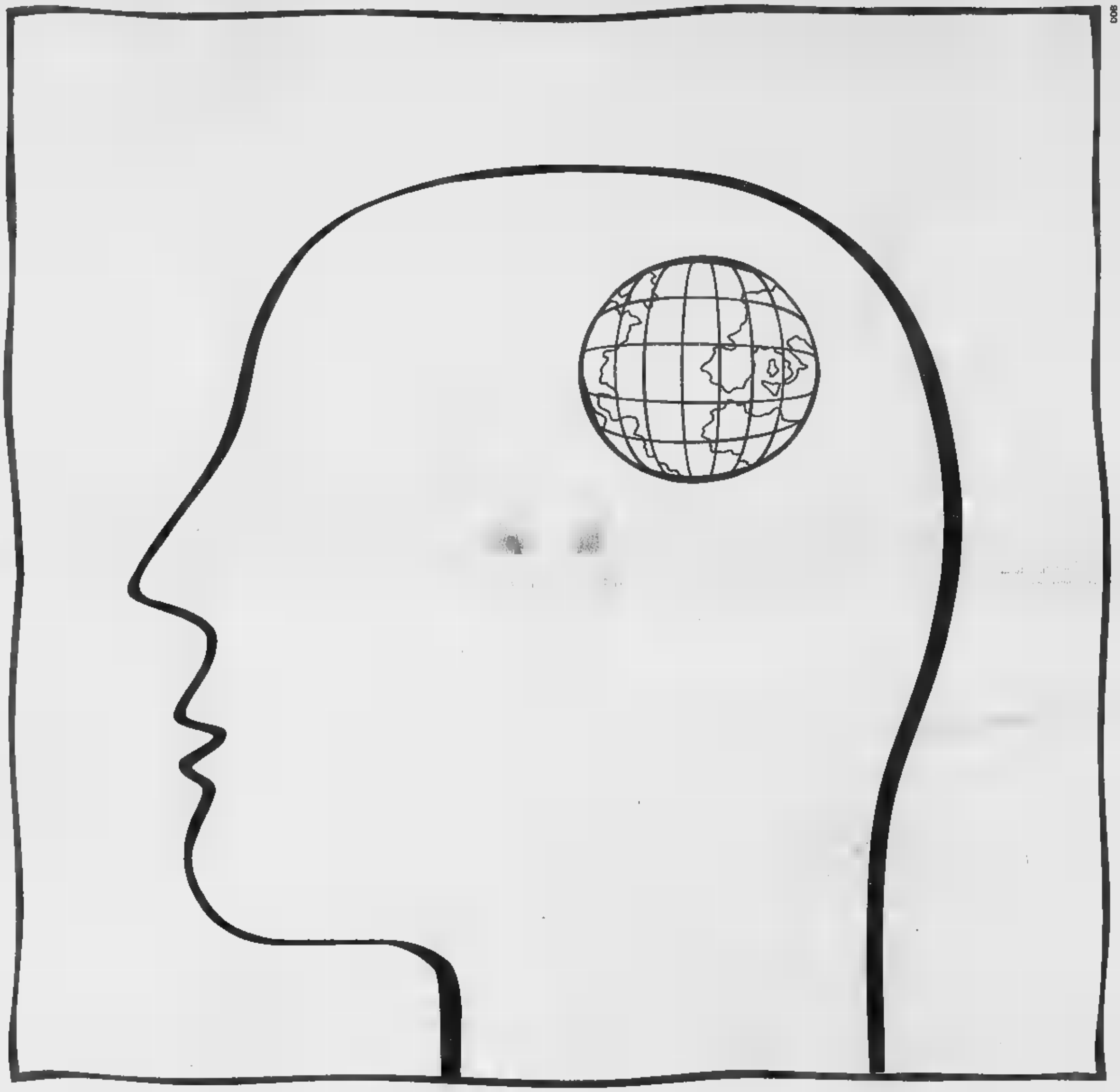
Dopo la Cina, con una gara podistica sotto la grande Muraglia, poi Cuba e Tunisi adesso Borgomanero s'è gemellata con Rodi

SOLO AFFITTI
Franchising e se
NOVARA Baluardo Lamarmora, 23/25 Tel. 0321 680788
NOVARA: S.Martino. 2 locali + servizi e solaio. £. 530.000 mensili
CERANO: Ottimo 3 locali + servizi con cucina abitabile, ripostiglio e 2 balconi. Cantina e box. £. 650.000 mensili
NOVARA: Via Mameli! 6° ed ultimo piano! 3 locali + servizi, balcone e Ben tenuto. £.
NOVARA: Via Gobetti! 3 locali + servizi con angolo cottura, ripostiglio e 2 balconi. Ben tenuto. Arredato. £. 650.000 mensili
NOVARA: Via S.Tommaso D'Acquino, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. £. 700.000 mensili
NOVARA: Via Greppi! OTTIMO!! Mq. 90 ca. 3 locali + servizi con balcone, cantina, terrazzo e box. Termoautonomo. £. 500.000 mensili
BORGOMANERO: Centro! Ufficio mq. 100 ca. £. 1.000.000 mensili
: Nuovi capannoni fronte-strada. Varie metrature.
BORGOMANERO: In di passaggio, negozio (a tre vetrine) di mq. 160 ca. + magazzini mq. £. 4.000.000 mensili
DA OGGI PUO' AFFITTARE LA SUA CASA A CHIUNQUE "AFFITTO SICURO"

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE
ENTE DI SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL
(D.P.R. n.
organizza
Corso di Formazione per Istruttori di Tennis
Il corso comprende lezioni di:
- tecnica e tattica tennistica
- metodologia di allenamento
- elementi di primo soccorso
- elementi di psicologia e tecnica della comunicazione
Il corso si terrà presso la Sala conferenze della CASA MARIA AUSILIATRICE, via Lungo Lago, 64 a Pella (NO) nelle seguenti date: 27 maggio, 3-10-11 Giugno.
Al termine del corso verrà rilasciato il diploma di istruttore di tennis CSEN 5° livello.
Per informazioni telefonare al nr. 0322.883000 - Termine per le iscrizioni: 25 maggio

VOGLIO
OPPORTUNITÀ GLOBALI.



IL MONDO DI CREDIT SUISSE È IL MONDO. In Credit Suisse trovate un alleato che vi offre la certezza di poter operare ai massimi livelli in una dimensione globale, su tutti i mercati, in ogni settore. Informazioni complete, approfondite, puntuali. E il sito Internet Credit Suisse, un ulteriore passo in direzione della globalizzazione. Perché il mondo della finanza è il mondo.
Per saperne di più telefonate al n° 147 885 885 www.credit-suisse.it

CREDIT SUISSE

OCCHI «ELETTRONICI»

SUI BUS

Nel luglio dello scorso anno Torino è diventata la prima città in Italia a piazzare le telecamere sugli autobus. Al momento sono dieci i mezzi Atm sui quali sono stati montati gli «occhi elettronici»: si trovano all'entrata e all'uscita; un cartello avvisa gli utenti

ALLA STAZIONE

Quindici videocamere sorvegliano il sottopassaggio che collega la stazione Porta Nuova a piazza Carlo Felice. Sono collegate con i vigili urbani in servizio in via Sacchi. Il garante alla privacy ha imposto che la loro presenza sia segnalata

IN CITTA'

Le telecamere distribuite dalla Questura sull'intera rete della città, in zone particolarmente critiche, sono una sessantina e «registrano immagini soltanto per scopi giudiziari». Anche queste telecamere sono facilmente riconoscibili

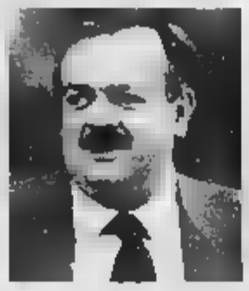
Allarme anticimine su tutti i taxi

Un pulsante per allertare centrale e polizia

La vita dei «taxi-drivers» torinesi sarà appesa al buon funzionamento di un piccolo congegno elettronico, un vero e proprio «angelo custode» al quale appellarsi in caso di aggressione. La giunta comunale ha infatti deliberato lo stanziamento di un miliardo e mezzo per dotare tutti i 1.500 taxi cittadini di un impianto di sicurezza collegato alla centrale e alle forze di polizia. In caso di pericolo il conducente potrà schiacciare un pulsante d'allarme e la vettura, dotata di un sistema satellitare del tipo Gps, in pochi istanti potrà essere individuata sul monitor.

«E' in progetto maturato lo scorso anno dopo l'uccisione del taxista Sestilio Cottini - sottolinea il vicesindaco Domenico Carpanini - perché in qualche modo bisogna venire incontro a chi svolge un servizio pubblico difficile e pericoloso». Oltre ai soci di Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi 5730, l'impianto di sicurezza verrà fornito anche ai circa 200 taxisti «tradizionali», quelli che non hanno mai voluto aderire alle due cooperative che gestiscono le centrali radio.

«Adesso si parla di costituire una centrale unica che possa servire per tutte le cooperative di taxisti - aggiunge Carpanini - ese realizzata di certo agevolerebbe il nostro progetto per rendere più sicura questa attività. Comunque il Comune è pronto ad intervenire anche in le cose dovessero restare così come sono: nei prossimi mesi tutti i taxi saranno dotati di un sistema satellitare di localizzazione che darà filo da torcere a balordi, violenti e rapinatori». Per realizzare il sistema di sicurezza la giunta ha deciso di avvalersi dell'esperienza dell'Atm, che si è già dotata di simili strumenti per impedire le aggressioni agli autisti e scoraggiare i borseggiatori. L'Atm dovrà pure verificare le caratteristiche tecniche dei sistemi scelti dalle cooperative e valutare i costi per la gestione dell'intero impianto. Inoltre il Comune cercherà di incentivare i taxisti a sviluppare un sistema «pagamento elettronico», installando su ogni vettura un apparecchio on-line per accettare bancomat e carte di credito. «In questo modo - commenta il vicesindaco - oltre a fornire un servizio in più alla clientela, il conducente girerà con pochi soldi in tasca e sarà un bersaglio meno appetibile per ladri e rapinatori».



Il vicesindaco Carpanini; a destra, [illegible], presidente 5737

La notizia dello stanziamento per la sicurezza ovviamente è stato accolto con soddisfazione dai taxisti. Claudio Cibrario, neopresidente della cooperativa Pronto Taxi 5737 parla di «una grossa mano per prevenire gli episodi di violenza». «Certo, se ci imbattiamo in un pazzo o in un tossico fuori di testa può sempre succedere di tutto - ammette il presidente del 5737 - ma per i rapinatori il collegamento satellitare può essere un buon deterrente: sanno che nel giro di pochissimi minuti possono venir rintracciati e arrestati. A quel punto il gioco non vale la candela». Cibrario dà per quasi certa l'unificazione della centrale radio con Radio Taxi 5730, che potrebbe diventare operativa nei primi mesi del 2001. «L'80 per cento dei nostri soci è d'accordo e si sta già parlando di costituire il consiglio d'amministrazione della nuova centrale - spiega - anche se i problemi di natura tecnica sono ancora molti. E' ormai il bisogno di una maggior sicurezza è sentito da tutti, negli ultimi 15-20 anni la città si è incattivita e questo lavoro è diventato sempre più rischioso. Soprattutto per chi deve lavorare di notte». **[g.bal.]**

UN MESTIERE A RISCHIO LUNGO LE STRADE DELLA CITTA'

I taxisti (nella foto la stazione di Porta Nuova), sono stati vittime di molti episodi di violenza, alcuni finiti con un omicidio: Giovanni Pirozzo venne ucciso con due colpi di pistola alla testa nel dicembre del 1980; l'ultima aggressione terminata con un omicidio risale all'anno scorso, quando perse la vita Sestilio Cottini

La lunga notte dei duecento «Siamo fanti in prima linea»

«Nel turno dalle 19 alle 7 sappiamo di essere il bersaglio più facile per i criminali Se va bene rubano l'incasso Ma qualcuno ha perso la vita»

Giorgio Gallorio

«Per rapinarci ormai non è neanche più necessario usare le armi. L'altra sera un collega ha caricato due albanesi al parcheggio di corso Marconi, una volta arrivati in una zona periferica quelli l'hanno preso per il collo e si sono fatti consegnare l'incasso, il telefonino e l'orologio. In questa città c'è poco da fare, se non ringraziare il Cielo di esserne usciti vivi». Piero Campa ha i capelli lunghi, un piccolo orecchino al lobo sinistro e l'espressione rassegnata di chi ne ha già viste tante, malgrado la giovane età. Lavora allo stazione di Porta Nuova e fa il turno dalle 13 all'una di notte, «lo stesso di Sestilio Cottini», sottolinea.

Il taxista, assassinato lo scorso anno da due balordi in cerca di poche manciate di biglietti da 10 mila, è sempre presente nei discorsi dei colleghi. Così come Giovanni Palazzo, freddato con due colpi alla nuca nel dicembre del 1980. «Era un ragazzo tranquillo - ricorda Claudio Cibrario, del Pronto Taxi - non penso che abbia fatto qualche "colpo di testa", al massimo avrà tentato di scappare». I 200 taxisti che fanno il turno di notte si sentono un po' come fanti in prima linea, esposti a qualsiasi rischio in una città che al buio cambia pelle e molto spesso diventa ostile.

«Quando è passata mezzanotte e il tossico ha bisogno delle 100 mila per la dose, il bersaglio più facile è sempre il taxista - conferma Giovanni Montato, anche lui collega del povero Cottini - ma se ci rubano l'incasso non è ancora nulla: il vero problema è quando ti portano via la macchina. Senza auto non possiamo lavorare, siamo morti. Per questo avere un sistema di localizzazione satellitare può essere molto utile. Almeno rimarremo a piedi».

Domenico Pagano, soprannominato «Don Bosco» per i santini che distribuisce a piene mani ai suoi clienti, ha sempre fatto il turno di giorno. Ma ciò non gli ha impedito di essere lo stesso vittima di una rapina. «E' successo in via Galvani - racconta - mi avevano chiamato per caricare un cliente ma all'improvviso sono sbucati due energumeni con una pistola e si sono presi l'automobile. Per fortuna è stata ritrovata poche ora più tardi. senza danni».

Quando «Don Bosco» s'imbatte in qualche malintenzionato, di solito se la cava prendendolo con le buone: «Il più delle volte sono drogati che cercano di raggranellare un po' di soldi - spiega - allora gli offro una sigaretta, non gli faccio pagare la corsa e gli dico che sono un poveraccio anch'io. Per il momento ha sempre funzionato, toccando ferro».

Anche Claudio Cibrario, che per molti anni ha lavorato di notte, ha i suoi trucchetti: «Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto esteriore di chi sale sul taxi - assicura - però occorre tener sotto controllo l'atteggiamento e sapersi fermare prima che sia troppo tardi. A me è pure successo di dire a un cliente sospetto: "La sua corsa finisce qui". Quello ha capito che avevo mangiato la foglia e non c'è andato senza dire una parola».

Molti taxisti vorrebbero installare una parete divisoria antiproiettile, come i loro colleghi newyorchesi: «La gente ti sta seduta dietro le spalle e può farti quello che vuole - commentava un collega di Cottini poco dopo l'omicidio - ti accorgi subito quando un cliente è sospetto, ma non puoi far niente se non stare attento e pregare». La Motorizzazione, però, si è sempre opposta a modifiche di questo tipo: motivi di sicurezza in caso di incidente. **[g. bal.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gli alpini della «Taurinense» si ritrovano a Bra

BRA. A Bra nel 1882 fu costituito il 2° Reggimento Alpini e da allora le Penne Nere strinsero con la città un legame che durò, per i reparti in armi, sino al 1975, quando fu sciolto il Battaglione addestramento reclute «Taurinense». In quel battaglione, nei suoi 93 anni di vita, sono passati oltre 100.000 piemontesi, liguri e vadostani, molti dei quali si preparano a tornare a Bra per un grande raduno organizzato dal Gruppo Ana «Angelo Brero» in collaborazione con il Comune. L'appuntamento è per sabato 17 e domenica 18 giugno. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio rivolgersi, possibilmente entro il 31 maggio, all'Ufficio turismo del Comune di Bra ai numeri telefonici: 0172 438324/430184 430185 o al sito Internet e-mail turismo « comune.bra.cn.it

Un «trekking nature» per educare i turisti

AOSTA. Si chiama «Trekking natura» ed è l'ultima trovata della Regione Valle d'Aosta per cercare di migliorare il rapporto tra turisti e natura. Per i più giovani (dai 7 ai 13 anni) sono previsti soggiorni con guide alpine ed educatori; i ragazzi, poi, potranno partecipare assieme ai «grandi» alle serate di informazione a carattere divulgativo che saranno organizzate su vari argomenti legati alla montagna

Lasciata dal fidanzato ruba nel suo alloggio

GENOVA. Quando finisce un amore, si dice, ogni cosa perde valore. Così deve aver pensato C.R., 23 anni, di Rapallo che lasciata dal fidanzato alla fine dell'anno scorso, si è introdotta nella sua abitazione portando via abbigliamento ed effetti personali per un valore di 8 milioni. Forse voleva solo dei ricordi o forse più semplicemente voleva vendicarsi.

Il vescovo di Novara vicepresidente della Cei

NOVARA. Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti (foto), è stato nominato vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana per l'area del Nord Italia. Con lui è stato nominato allo stesso incarico anche monsignor Alessandro Plotti, arcivescovo di Pisa, per l'area dell'Italia centro-meridionale. L'elezione è avvenuta a Collevalenza, da parte dei 280 vescovi riuniti in occasione della quarantaseiesima assemblea generale della Cei. Monsignor Corti è originario di Galbiate, nel comasco, ha 64 anni ed è consultore della congregazione per il clero e membro della congregazione per le chiese orientali. E' stato nominato vescovo a Milano, il sei giugno 1981, dal cardinale Carlo Maria Martini.

Incendio nel Chiavarese salvate due villette

GENOVA. Il pronto intervento di guardie forestali, vigili del fuoco e di un elicottero ha salvato due villette che stavano per essere attaccate dalle fiamme durante un incendio divampato ieri sulle alture di Velva di Castiglione Chiavarese, in una pineta della zona di Veleura. Le fiamme, divampate su un fronte di alcune centinaia di metri, hanno distrutto pini e rari esemplari di flora mediterranea.

Crolla in parte della torre civica

SAVIGLIANO. Produrranno biscotti sulla base di antiche ricette della tradizione dolciaria saviglianese, e destineranno il ricavato al restauro della torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città. «Un biscotto per la torre» è il titolo dell'iniziativa dell'Associazione «Cristoforo Beggiami», in collaborazione con la pasticceria «Belle Epoque» di corso Roma.

Vicesindaco in guerra con la serranda rumorosa

BIELLA. Il vicesindaco di Biella deve ricorrere al tribunale per poter riposare di notte. «Da mesi non dormo più e sono obbligato ad assumere anche dei sonniferi. Insomma, per colpa di quella serranda la mia vita e quella della mia famiglia è diventata un inferno». E', in sintesi, quello che ieri Diego Presa ha raccontato in tribunale (foto) al giudice Paola Rava. L'amministratore si lamenta perché il suo alloggio, in un condominio del Villaggio La Marmora, si trova proprio sopra una serie di garage tra cui quello di Mauro Godino: un giorno l'anziano ha sostituito la saracinesca basculante del garage in un'altra a maglie azionata da un motore elettrico e per il vicesindaco sono cominciati i problemi.

Scuole del centro e palestra

VERCELLI. Dopo qualche lustro di attesa, le scuole del centro storico, dalle elementari alle superiori, avranno una palestra polivalente per l'educazione fisica e lo sport. Addio dunque ai lunghi trasferimenti. Il nuovo impianto sorgerà nel cortile dell'Istituto Magistrale, e porterà la firma della Provincia, che ha bandito il concorso per la progettazione dei lavori.

Sportello pro profughi ospite alla Cittadella

ALESSANDRIA. Sotto l'egida dell'Onu la città ospiterà uno sportello permanente «Oltreconfini: l'esilio forzato di profughi e rifugiati». E' dedicato alla raccolta e diffusione dei materiali relativi alle conseguenze delle guerre sulle popolazioni civili. Sarà inaugurato il 10 giugno nei locali della caserma Montesanto, nella settecentesca Cittadella.

Facis a rischio 121 dipendenti

SAN DAMIANO. Preoccupazione nel paese astigiano per l'annunciata chiusura dello stabilimento ex Facis, produce pantaloni di via Roma. E' la conseguenza dell'ipotesi di accordo siglata tra l'Hdp, la finanziaria che controlla il gruppo tessile, e lo stilista Armani: quest'ultimo rileverà gli stabilimenti di Matelica, nelle Marche, e Settimo. Gli resterà la fabbrica di Bosconero, che sarà ridimensionata nell'organico. Da settembre chiuderà invece lo stabilimento astigiano dopo che tre anni fa è stata ceduta un'altra azienda al gruppo con sede a San Damiano, dove l'ex Facis era nata. A perdere il posto saranno 121 dipendenti, in prevalenza donne. Si cerca però un imprenditore interessato a rilevare lo stabilimento

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Grario Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; Prima pagina 20 anni prima; **8-12**: Musica e notizie; **8,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature, **12,20**: [illegible], **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche, **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

Ospite di un convegno, risponde alle domande del pubblico torinese

Giuliano Ferrara: da senza nerbo

Il direttore del «Foglio» all'Unione industriale

Gianni Bisio

Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», pungente polemista, è stato ieri sera il protagonista dell'ultimo appuntamento de «Il Punto», al Centro congressi d'Unione Industriale, ciclo di conferenze organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con La Stampa e Reale Mutua, dedicato ai temi più attuali del momento. Lo ha intervistato Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», ma molte domande sono venute anche dal pubblico.

Ferrara conosce molto bene Torino, dove ha abitato dal 1973 al 1982, vivendo l'esperienza del Pci alla fabbrica, come responsabile del coordinamento Fiat, e la ventata di rinnovamento, con il periodico «Nuova Società» diretto da Saverio Vertone. Segretario della federazione torinese, Ferrara fu capogruppo del Pci in consiglio comunale dall'80 all'82, anno in cui diede le dimissioni un po' all'improvviso prima dell'esplodere dello scandalo Zampini, un'operazione «mani pulite» in stile subalpino che allora non è convinse.

La più stretta attualità, con il flop del referendum, ha dato il via alle domande di Marcello Sorgi. E Ferrara si è detto stupito del mancato «scatto di reni» dalla sinistra di fronte ad un risultato così catastrofico: «Dalla crisi del Pci - ha detto - era uscito un partito una identità, capacità di reagire, che ha comunque dominato la scena nella seconda metà degli Anni Oggi si è catastroficamente dissolto: non solo non sono andati a votare, hanno allargato il solco con la società». Per Ferrara nei Ds è venuto meno lo spirito di resistenza: «E' segno che devono cambiare tutto».

Torinese la seconda domanda di Sorgi, che ha voluto sondare Ferrara sulla polemica circa il saggio di Angelo d'Orsi sull'azionismo che secondo alcuni incrinerebbe il mito della combattività: «Spero di non essere stato sleale verso l'autore del libro e la sinistra torinese. Non c'è niente di personale nella polemica. Grandi uomini di quell'epoca, come Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio e Vittorio Foa sono personaggi che godono senza discussione di una grande stima. Mi stupisco che qualcuno voglia difenderli quando nessuno li attacca. E certamente non è un attacco moralistico: non c'è malanimo o puntiglio. E' solo una discussione».

Ferrara è oggi impegnato nell'«esportazione» della formula del «Foglio» in Francia e pare molto divertito di questa sua nuova esperienza: «Spero di riuscirci, ma saranno necessari ancora alcuni mesi per metterla a punto». Fa capire che non è facile operare in un Paese che considera Parigi la capitale d'Europa e che non concepisce neppure di essere «colonizzato» da un prodotto culturale italiano. Ma «Il Foglio» incuriosisce i francesi e la scommessa transalpina è una di quelle che a Ferrara possono piacere.

«Sono stupefatto dalla mancanza di uno scatto di reni dopo i risultati catastrofici delle ultime elezioni»

Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi e del Foglio, Giuliano Ferrara, hanno partecipato ieri all'Unione Industriale all'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Il Punto», dedicato ai temi attuali

Venite a scoprire la nuova
Lancia Y elefantino Blues. *Se avete co*

Lancia Y Blues
con lettore CD di serie.

Lancia Y Blues	Lancia Y Blues Clima
L. 15.900.000*	L. 16.900.000*

**Prezzi chiavi in mano (esclusa I.P.T.) solo in di restituzione del vostro usato che vale zero o non catalizzato. Offerto cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.*

Lancia Y partire da L.14.900.000*.

Venerdì 26 e sabato 27, con orario continuato fino alle 21, un grande concorso vi aspetta in tutte le Concessionarie Lancia.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia, valida fino al 31 maggio:

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 88.17.85

Roncarolo Auto
S.S. 230, Via Vercelli 15, Caresanablot (VC) tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE CIVILE: Pulizie ordinarie, trattamenti specifici su pietra - ardesia - cotto, levigatura parquet, lucidatura marmo, manutenzione aree verdi.
preventivi gratuiti - selezione personale

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 24 Maggio 2000 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.350 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE INDUSTRIALE: Facchinaggio generico e specialistico; pulizie iniziali e di manutenzione per stabilimenti, enti pubblici e privati; decorazioni e trattamento coperture; lavori aerei e ponteggi; noleggio.

Oggi il Tar decide sul ricorso contro l'esito dell'appalto per gli impianti di Vercelli

Caso piscine, è il momento della verità

Le ditte seconde classificate contestano la graduatoria

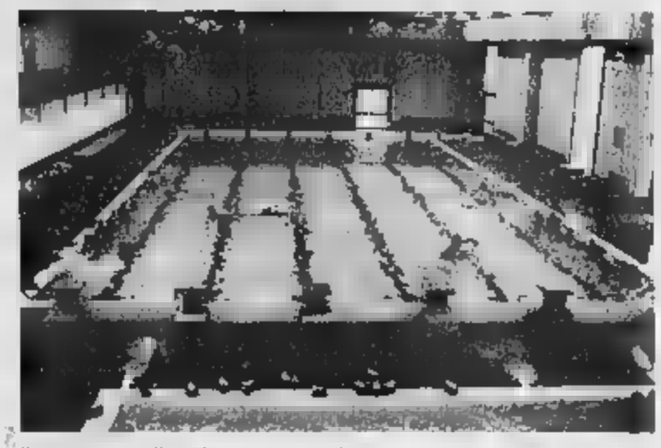
VERCELLI

E' il giorno del chiarimento sull'appalto piscine. Oggi il Tar si esprimerà sul ricorso presentato dalle società Geacs e 2001 contro l'aggiudicazione della gara al raggruppamento lombardo Mgm-Sportalia.

Il ricorso risale al dicembre '98 e in origine era corredato dalla richiesta di sospensiva, in un primo tempo accolta da Tar e poi negata dal Consiglio di Stato al quale si era appellato il Comune. Ora la parola torna al tribunale amministrativo piemontese per la decisione finale che diventerà immediatamente esecutiva, fatto salvo anche il possibile ulteriore ricorso del municipio nuovamente al Consiglio di Stato.

Quella odierna quindi è una giornata che potrebbe scatenare una bufera. Nel caso in cui il Tar dovesse dare torto a Geacs-2001, la gestione degli impianti proseguirà come nell'ultimo anno, a cura di Mgm-Sportalia.

Se invece i giudici amministrativi dovessero ritenere valide le argomentazioni delle ditte classificate al secondo posto (battute da una super offerta economica che ha ribaltato la classifica dei requisiti tecnici), l'appalto verrebbe aggiudicato fin da subito a Geacs-2001. Da domani quindi potrebbe aprirsi un contenzioso gestionale, a pochi giorni dell'apertura della stagione estiva. [f. co.]


Il ricorso contro l'appalto per le piscine è stato presentato nel dicembre '98

Legambiente presenta il vademecum delle cose da fare a Vercelli

«Emergenza randagi, il Comune si costruisca un canile tutto suo»

VERCELLI

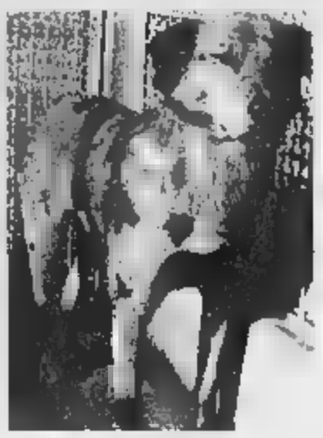
Santa o demonio, a seconda della convenienza, la signora Viriglio è stata fino ad ora la sola ad occuparsi della sorte di tanti poveri animali. Ciò premesso, Legambiente di Vercelli scende in campo ed offre la propria «ricetta» per risolvere il problema del canile.

«La nostra impressione è che nessuno dei vari attori della vicenda abbia potuto o voluto delineare una vera via d'uscita - scrivono il presidente Giuseppe Ferraris e Rosanna Vallino, responsabile del settore regionale Altri animali -. Molte proposte, inviate al sindaco il 3 febbraio scorso, ci paiono ancora più idonee».

Quali sono? Intanto, secondo Legambiente, il Comune deve dimenticarsi della Cascina Rollone, e costruirsi un canile sanitario-rifugio.

Ma nel frattempo, proprio come chiedevano Ds e Sdi, Bagnasco per «motivi giuridici oltrechè morali deve provvedere al mantenimento di tutti i cani attualmente ospitati dalla signora Viriglio». E per evitare che il costo diventi stratosferico (i randagi sono già 300) si dovrà «emanare un'ordinanza che vieti alla signora di ricevere nuovi cani, e ai cittadini di portare nuovi animali nella cascina».

E per i randagi «nuovi»? Legambiente consiglia il Comune di di convenzionarsi con un altro «soggetto». [d. b.]


Sono 300 i randagi ospitati al canile

Vercelli, stanziato un miliardo e mezzo. L'impianto servirà circa duemila studenti

Una super-palestra al Magistrale

La Provincia risponde all'Sos lanciato dai presidi

Donata
VERCELLI

Finalmente dopo un'attesa lunga vent'anni, liceo Classico, media Avogadro, istituto Cavour, professionale Lanino (2 mila studenti in totale), tanto per citare solo alcune delle scuole in lista d'attesa, avranno una palestra tutta per sè.

La Provincia ha bandito un concorso tra gli architetti e gli ingegneri Vercellese e della Valsesia per la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori della nuova struttura sportiva, polivalente, che sarà costruita all'interno del cortile del Magistrale. Il terreno è di proprietà della Provincia, e la struttura sarà adiacente alla vecchia palestra già esistente.

Lo comunica, compiaciuto, l'assessore Pietro Bondetti, che dice: «Dopo aver raccolto le lamentele di quasi tutti i presidi di Vercelli, la giunta ha deciso di stanziare un miliardo e 400 milioni per la costruzione di una palestra».

Quindi dopo aver lavorato a «rimorchio» per molti mesi, iniziando o proseguendo opere di edilizia scolastica già programmati dalla giunta precedente, Bondetti fa un grosso regalo agli studenti del capoluogo.

«Di questo progetto nessuno potrà dire - precisa, rispondendo indirettamente alle critiche provenienti dall'opposizione - che sia una mera attuazione di progetti già deliberati. Abbiamo già messo i soldi a bilancio, e, come promesso ai capi d'istituto, costruiremo una palestra».

Il problema è un impianto sportivo in più per le scuole del centro storico è da sempre un nodo gordiano.

Dal Classico, ad esempio, i ragazzi partono a piedi per andare a far ginnastica alla Mazzini. Ma quanto resta, in realtà, di un'ora di educazione fisica, sottratti i minuti per il viaggio di andata e ritorno?

Anche gli allievi della media Avogadro sono meno disagiati. In vero, grazie ad un accordo è l'elementare vicina, possono usare la palestra dei fratelli minori, secondo un calendario spesso difficile da conciliare con le esigenze didattiche.

Il «Cavour» con i suoi 800 studenti ha spesso sottolineato la necessità di un secondo impianto vicino alla scuola, come il professionale Lanino di via Verdi, già smembrato in due edifici (il secondo è all'Isola), da sempre chiede almeno uno stanzone e due canestri per i propri iscritti. Quindi è più che probabile che l'annuncio di Bondetti porti non poco sollievo ai capi d'istituto che dal prossimo settembre, non ben poche risorse fresche, saranno a tutti gli effetti «manager» autonomi.

A quando l'inizio dei lavori? «E' troppo presto per fare previsioni - ammette l'assessore -. Per ora aspettiamo le domande dei professionisti disposti ad assumersi l'incarico, che dovranno essere inviate all'Ufficio contratti della Provincia, tassativamente entro 30 giorni da oggi».

Conti alla mano, non certo per questo settembre, ma con un po' di buona volontà per quello del 2001, la scuole del centro storico potranno contare su un'offerta formativa in più.

«Di certo invece - conclude Bondetti - per l'inizio del prossimo anno scolastico i ragazzi dell'Ipsia avranno il loro impianto finalmente a norma».

L'Istituto Magistrale ospiterà il nuovo impianto sportivo all'interno del cortile vicino alla vecchia palestra. L'assessore provinciale Pietro Bondetti ha illustrato il progetto

Un opuscolo della Questura di Vercelli

Nasce il primo Bignami per gli extracomunitari

In 40 pagine il libro spiega agli stranieri come ottenere un permesso di soggiorno

Walter Camurati
VERCELLI

Un opuscolo di oltre 40 pagine a beneficio degli stranieri, per riassumere sinotticamente leggi e regolamenti relativi all'ingresso in territorio italiano ed alle modalità da seguire per richiedere ed ottenere il permesso di soggiorno: una sorta di «Bignami anti clandestini».

Lo hanno preparato all'Ufficio stranieri della questura di Vercelli, attualmente diretto dall'ispettore Gerardo De Santis e composto dal sovrintendente Carmelo Vitellini e dall'agente Mara Braga. Una copia di questo «Bignami» è stata consegnata ieri (in forma ufficiale e con dedica) dal questore Giuseppe Poma al presidente dell'Associazione multietnica vercellese Incontri e percorsi, il senegalese (ma a Vercelli da dieci anni) Fall N'Diogou.

«Gli addetti all'ufficio stranieri - ha spiegato il questore - hanno preparato una sinossi che spiega nel dettaglio tutte le procedure che gli immigrati devono seguire per integrarsi nella comunità italiana in generale e, in particolare, in quella vercellese. E' uno strumento di lavoro pratico e di rapida consultazione; soprattutto un modo efficace per favorire il soggiorno degli stranieri, per assisterli e per aiutarli a restare nel campo della legalità».

Il questore con Fall N'Diogou

L'associazione «Incontri e percorsi» si colloca sulla stessa lunghezza d'onda: la sua vice presidente, Sandra Cavezzale, ha spiegato che scopo preminente del sodalizio è quello di «indirizzare gli stranieri verso gli uffici giusti», e che il suo sogno consiste nel «riuscire, al termine di un processo di perfetta integrazione, a trasformare in multietnica la società attuale». Per il questore Poma, infine, l'obiettivo da raggiungere è quello di «evitare agli immigrati la clandestinità, per non abbandonare alla malavita una risorsa altrimenti preziosa».

Attribuita al ristorante di Borgovercelli la media di voti più alta. Segnalati anche tre chef valsesiani

Class incorona la cucina di «Cascina dei fiori»

Nella «Guida delle guide» la rivista include 8 locali della provincia

VERCELLI

Vercelli batte Biella 8-6 ma perde nettamente nei confronti di Novara per 16-8. E' la partita tra i migliori ristoranti, diretta da un arbitro (la rivista Class) che per assegnare i gol ha fatto la media tra le cinque guide più diffuse sul territorio nazionale: Gambero Rosso, Espresso, Michelin, Veronelli e Accademia Italiana della Cucina.

La pubblicazione intitolata «Guida delle Guide» propone 1200 ristoranti definiti dall'editore «i migliori d'Italia». E tra gli 8 locali di Vercellese e Valsesia presi in considerazione spicca la Cascina di Fiori di Borgovercelli, che con un bell'8 ha ottenuto il punteggio migliore.

Districarsi fra le guide non è cosa semplice anche perchè ogni autore utilizza sistemi di valutazione differenti. Per preparare la sua classifica, Class ha prima trasformato i giudizi dei cinque manuali nel più classico dei sistemi di voto, quello decimale, quindi ha attribuito la sua valutazione, poi ha fatto la media aritmetica. A quel punto sono stati presi in considerazione solo i ristoranti che avevano almeno ottenuto la sufficienza, così nato l'elenco dei «1200 locali migliori».

«Class» ha rielaborato le segnalazioni di 5 prestigiose guide gastronomiche

Ecco uno sguardo al «top» della provincia, anche se già alla prima lettura colpirà l'assenza di qualche locale che invece è spesso presente sulle altre guide. Il capoluogo è rappresentanto dal «Giardinetto», che viaggia tra il 6,5 e il 7 e ottiene un 7 anche da Class. Restando nel Vercellese subito men-zione la «Cascina dei Fiori», che primeggia dall'alto del suo 8 e che secondo la «Guida delle Guide» avrebbe ottenuto un 8,5 da Veronelli. Con la media 7 si trovano poi «Da Balin» di Castell'Apertole, Ramezzana di Livorno Ferraris, «Bivio» di Quinto e «L'osteria» di Balocco, che annovera un 8 dall'Accademia della Cucina.

Tre i locali valsesiani in graduatoria: «Lo scoiattolo» di Carcoforo, con il dal Gambero Rosso e tutti 7 dagli altri giudici Class, seguito dall'«Italia» di Quarona e dal «Ghiottone» di Vocca. Di questi otto ristoranti, solo tre sono presenti tutte le guide: Giardinetto, Cascina dei Fiori e Scoiattolo.

Per le valutazioni accessorie, uno è stato definito di «cucina (Gi), due di «cucina va» (Cascina dei Fiori e Italia), tutti gli altri «tradizione regionale». E i prezzi? è certa, per un menù completo non si spendono meno di cinquantamila, vini esclusi. [l. fo.]

CEDESI AVVIATA ATTIVITÀ
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile, prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Al termine dei lavori di restauro, domani si inaugura Palazzo Langosco

Il museo Leone svela i suoi tesori

E da venerdì torna la mostra su Francesco Leale

Nella foto il «Ritratto di gentildonna» che probabilmente risale alla metà del XVII secolo Fu acquistato da Camillo Leone e fu poi donato al museo E' uno dei quadri più preziosi che da domani i vercellesi potranno ammirare nella prima sala restaurata di Palazzo Langosco

Continua, quasi febbrile, il lavoro nelle stanze di palazzo Langosco che sarà inaugurato domani alle 18 dal presidente Amedeo Corio. Splendida, anche gli occhi di un profano, l'opera di recupero conservativo del palazzo, tornato agli antichi splendori: legno lucido, lampadari scintillanti, eleganti affreschi. Al piano terreno gli uffici, tutti informatizzati, «cuore» dei gioielli esposti nelle sei sale del secondo piano. La prima è dedicata ai ritratti del 1600, quasi tutti doni del mercenate vercellese Camillo Leone. E poi a seguire, in un tripudio di raffinatezza, mobili piemontesi e lombardi, ceramiche dal 1500 al 1700, vasi, vetri ed argenti. Le sale resteranno aperte al pubblico anche dopo l'inaugurazione ufficiale, che potrà contare pure sulla presenza della dottoressa Astrua della Sovrintendenza ai Beni culturali di Torino. Sospesa per un giorno, già da venerdì tornerà al museo la mostra di Francesco Leale. **[d. b.]**

Il «Borgogna» va su Internet

Stasera la presentazione del sito realizzato con Ateneo e Carisver

Il fascino delle opere d'arte incastonate nella pinacoteca ormai è «nella rete». Sarà presentato infatti questa sera, al museo Borgogna, il nuovo sito http://www.lett. unipmn.it/museoborgogna. Appuntamento per le 21.

Promosso dalla Fondazione museo Francesco Borgogna e dall'Università «Avogadro» di Vercelli, con il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, il sito web consentirà una rapida «navigazione» a studiosi ed appassionati verso le diverse attività e le collezioni dello stesso museo.

Tramite internet sarà più facile «sapere tutto». Come raggiungere il museo, quali sono gli orari ed i costi dei biglietti, le manifestazioni in programma. E questa è soltanto la partenza, dal momento che ci si potrà addentrare in «capitoli» che illustrano la storia del collezionista Antonio Borgogna e che mostrano la sua casa-museo. E poi che suddivideno le opere d'arte conservate, secondo la provenienza (oltre alle collezioni appartenute a Borgogna, l'arte del territorio acquisita attraverso l'Istituto di Belle Arti, le opere entrate nel museo dopo la morte del collezionista) o secondo la tipologia (i quadri, le sculture, i libri, i mobili, le porcellane).

Questa sera verrà presentata al pubblico, su maxischermo, una dimostrazione di come si potrà compiere una visita attraverso il computer, senza muoversi dal proprio studio.

A fare gli onori di casa saranno Francesco Ferraris, della Fondazione Borgogna, Dario Casalini, per la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, i responsabili del progetto, Michela Di Macco e Guido Carboni dell'Università «Avogadro», Davide Porporato, responsabile del Celav universitario, Lavinia Galli, direttore del Museo, e gli autori del sito, Cinzia Lacchia e Lucia Costa.

Il sito pone così la pinacoteca Borgogna all'avanguardia nel panorama dei musei italiani. **[g. bar.]**

IN BREVE

TRINO

Convocata stasera la riunione del Consiglio

Il Consiglio comunale di Trino si riunirà oggi, alle 17,30, per decidere su quattro punti all'ordine del giorno. Il sindaco Serra e i suoi consiglieri discuteranno il piano di recupero dell'ex risaia Sactone e della proroga dei termini della convenzione Pec «Pasubio Triplo Est»; gli altri punti riguardano l'approvazione del progetto preliminare per la sistemazione dell'area parcheggio in via del Carmine angolo via San Pietro; si dovranno poi nominare i rappresentanti del Consiglio per la Commissione paritetica della scuola materna dei Salesiani «Mamma Margherita».

SANTHIA'

Pensionati, prenotazioni per un soggiorno in Liguria

Il Centro incontro socio-culturale, in collaborazione col Comune di Santhià, organizza un soggiorno all'Arma di Taggia, che si terrà dal 15 al 29 giugno. Le iscrizioni si ricevono al Centro incontro socio-culturale, alla Casa di soggiorno anziani, tutti i giorni a partire dalle 15 fino alle 18.

VERCELLI

Saggio al Civico del Liceo scientifico

Stasera, alle 21, al teatro Civico di Vercelli gli studenti e gli insegnanti del Liceo scientifico saranno impegnati nella rappresentazione teatrale «Il della ragione genera mostri». Durante la serata, verranno presentati anche i prodotti delle attività multimediali realizzati nel corso dell'anno scolastico.

L'autore sarà alla Camera di commercio

Una lezione di filosofia con il professor Givone

Il convegno dell'Università oggi alle 10 Motivo conduttore il tempo e l'eternità

Sergio Givone

Torna, ed è veramente un rientro gradito per i tanti vercellesi che hanno apprezzato «Favola delle cose ultime», Sergio Givone, oggi alle 15 Pella della Camera di commercio non nelle vesti di scrittore, bensì di docente universitario.

Invitato dal dipartimento di studi umanistici dell'Università del Piemonte Orientale di Vercelli, dal Centro studi «Luigi Pareyson» e dalla Facoltà di Scienze umane di Macerata, alle 15 Givone, professore di Estetica all'università di Firenze, tenterà di rispondere alla domanda «Il mondo è diventato favola?». Un tema, quello dell'incanto fiabesco, che sembra ricorrente nella vita professionale di questo studioso nativo di Buronzo, e poi volato via dalla provincia per farsi grande fuori le mura.

Eppure l'argomento che l'ha fatto conoscere al grande pubblico è stato proprio un «amarcord» esistenziale, scritto sulle orme della sua infanzia, trascorsa in quella terra di risaia, dalle cascine, in primavera, sembrano navi pronte a disancorarsi e a salpare. Come Ranabota, il protagonista del romanzo, che sul filo delle ricerca del perchè ultimo delle cose, lascia la grande casa che l'ha ospitato e vola lontano.

Anche oggi la «favola» sarà al centro della lezione di Givone, che, in mattinata, sarà preceduto dal collega dell'università di Siena, Antonino Conci. Alle 10, il cattedratico preparerà il terreno all'interpretazione di «Tempo ed eternità», il motivo conduttore del convegno, una relazione «Mito e rivelazione».

Nei giorni scorsi il seminario si era svolto a Torino, con relatori di prestigio, come Vittorio Mathieu, Alessandro Ghisalberti della Cattolica di Milano, Xavier Tilliette per la Gregoriana di Roma, Tullio Regge del Politecnico di Torino e Giampiero Bof, della Facoltà teologica di Sicilia. **[d. b.]**

LA GIORNATA DELL'AGENTE DI COMMERCIO

Anche i vertici Enasarco alla Biginelli

Ospiti illustri alla decima edizione della «Giornata dell'agente di commercio». L'altra mattina, nella sala Biginelli dell'Ascom vercellese, c'erano infatti il presidente della Fondazione Enasarco, Michele Alberti, i vice presidenti nazionali della Fnaarc (il sindacato di agenti e rappresentanti di commercio), Alberto Olivi e Abramo Clerici, e il responsabile fiscale della Fondazione Enasarco Luigi Strazzella. La manifestazione, ha il marchio della Fnaarc Vercelli-Valsesia, è l'unica nel suo genere in Piemonte e, come testimonia la foto di Greppi, riunisce numerosissimi addetti ai lavori. A fare gli onori di casa il presidente provinciale degli agenti, Alberto Filippini, che ha aperto i lavori dedicati ai problemi della categoria: dall'occupazione al rapporto con l'e-commerce.

Ieri in Borsa seduta con lievi ritocchi

Aumentano di 10 lire i risoni Lido-Flipper

Ha avuto un andamento normale, la mattina, la vercellese dei cereali: la Borsa ha registrato alcuni leggeri aumenti nei risoni.

Sono infatti cresciuti di 10 lire al chilo i Lido-Flipper, e di 5 Selenio e Arieto. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 505-525; Cripto-Ello 480-510; Selenio 520-550; Lido-Flipper 545-570; Sant'Andrea 570-635; Loto 540-575; Arieto 525-560; Roma 650-700; Baldo 660-710; Arborio 755-805; Thaibonnet e Indica vari 520-550.

Lavorati: Originario 980-1030; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma 1280-1340; 1290-1350; Arieto-Drago 1070-1130; Loto 1100-1160; Arborio 1440-1510; Thaibonnet 1090-1150. Parboiled: Medio 1310-1370; Lungo e Thaibonnet 1350-1410.

Hanno perso ciascuna 5 lire al chilo le due varietà di grano-turco: l'ibrido ora è quotato 268-270 e il semivitreo 279-280; al contrario è rimasta invariata la soia nazionale a 450-455 lire al chilogrammo.

Prosegue normale la campagna di commercializzazione del riso, con un andamento lievemente più vivace rispetto all'annata precedente. Finora infatti, secondo i conti dell'Ente nazionale risi, sono state vendute in tutto 920.618 tonnellate di risone, pari al 68,65 per cento delle disponibilità: alla stessa data dell'anno ne erano state vendute 973.804, in percentuale pari al 67,34.

Sempre raffrontando le cifre con quelle dell'anno scorso, attualmente le vendite maggiori (calcolate pari al 76,74 per cento delle disponibilità) hanno finora riguardato le varietà destinate al interno; al contrario, l'anno la percentuale maggiore (82,13) ha riguardato quelle destinate all'esportazione.

Nella sola ultima sono state vendute 28.171 tonnellate di prodotto che, in percentuale, rappresentano il 2,10 delle disponibilità calcolate in 420.323 tonnellate. **[w. ca.]**

Sos di un commerciante alle forze dell'ordine

«I miei 3 mesi di fuga dalla mafia catanese»

E' in fuga da quasi 3 mesi e ora dice: «L'unica possibilità che mi resta è quella di vendere bene e a occhio: così almeno potrò sopravvivere». Inizia così il racconto di un commerciante, proprietario di un supermercato a Catania, che da marzo fa il pendolare per tutta Italia nel tentativo di sfuggire alla vendetta di un'organizzazione di usurai. Lui ha 48 anni, ha perso il lavoro e ha presentato un elenco lunghissimo di denunce, legate a estorsioni, riciclaggio di denaro ed usura. Ma non solo. Il piccolo imprenditore spiega è stato contattato dalla malavita in modo diretto: «L'obiettivo era l'evasione di un detenuto: per far sì che l'operazione riuscisse mi è stato chiesto di mettere a disposizione il supermercato. Non ho accettato e mi sono rivolto alla squadra mobile di Catania».

Il commerciante dice che il risultato è quello di oggi: «Lo Stato non mi ha concesso una scorta, non ho più una lira e non posto in cui stare». Tra l'altro, l'uomo afferma di essere considerato un «traditore» dalla moglie e dai figli.

La storia ha dell'assurdo e pare non vedere mai una fine: parte da Catania, prosegue a Roma, ma l'imprenditore è costretto ad una nuova fuga per le minacce di morte, arriva a Trieste (dove il commerciante chiede aiuto alla Direzione investigativa antimafia). Poi c'è la fuga ad Amsterdam: «Ma le nostre autorità hanno sostenuto che questa è una faccenda italiana». L'8 aprile è il giorno del rientro: la tappa questa volta è a Milano «dove chiedo ancora una volta protezione». Che non arriverà. L'uomo parte per Bergamo, ma è scoprirà pedinato, fugge allora a Brescia. Scappa in Francia, dove viene picchiato da due catanesi. L'odissea riparte dall'Italia. Altre tappe saranno la Liguria, fino ad arrivare al Piemonte. Ci sarà un altro ritorno al sud. Ora l'ennesimo rifugio è Vercelli. Ripete il commerciante: «Se le forze dell'ordine vorranno contattare me qua, chiedo solo protezione». **[g. mo.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Meglio la parolaccia delle parole a vuoto»

Mi permetto di commentare la lettera firmata dal «Centro sinistra in Provincia» ritenendo di essere chiamato in causa nella frase terminale in cui si definiscono gli uomini al comando (penso il presidente e gli assessori) come «fragili e balbettanti».

Ero presente allo sfogo del presidente Giulio Baltaro in sala delle Tarsie e devo ammettere che nella sua esposizione è stato chiarissimo. Può non essere condivisibile la forma, ma la sostanza è stata avallata in sede nazionale dai risultati del referendum (probabilmente non ancora noti ai firmatari della lettera al momento della stesura) che hanno dimostrato quanto i cittadini considerino l'orgia di parole senza fatti degli attuali governanti.

Pur considerando l'ironia il filo conduttore dello scritto, è evidente la stizza di chi ha perso potere e credibilità.

Mi sorprende, comunque, che forze politiche avvezze a sopportare, giustificare, gratificare, in nome della solidarietà e buonismo, la diversità dalla società, vale a dire gay, prostitute, abortisti, clandestini, spacciatori e quant'altro i tempi attuali offrono, non siano propense al perdono di fronte alla ribellione di un uomo, Baltaro, che ha fatto del lavoro una sua ragione d'essere.

Personalmente mi sento fragile, balbettante non credo, tanto meno emissario di qualche mondo, ascolto con attenzione in aula l'oratoria di coloro che siedono sui banchi del centrosinistra e ritengo che la vacuità dei contenuti sia più offensiva di una sana parolaccia.

Aggiungo che il sostantivo «cazzata» è riportato nei dizionari della lingua italiana per cui gli estensori della lettera non debbono aver alcuna rumore a scriverlo per intero.

Francesco Borasio
assessore provinciale
Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 9
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801 466;
Borgosesia: tel. 0163 25...;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842 656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 829 585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: tel. 0161 929.212 - 929.227.
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Rovasio*, Libertà 178, tel. 0161 250 672.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Mariagiglio*, piazza Libertà 35, tel. 0161 856.298.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzaime*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borse*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Ballocco*, via Stoppa 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: L 0161 256.792; Santhià: L 0161 929.215; Gattinara: tel. 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA'

Vercelli

Paesaggi in mostra

Domani alle 21 si inaugura una mostra «Cirmof» nelle sale del club Controluce di piazza Battisti a Vercelli. Autore Vittorino Rosati. Titolo: «Paesaggi: tutto d'animo». Trenta stampe bianco e nero.

Rotary club

Riunione dei soci

Al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli i soci del Rotary Club Sant'Andrea si riuniranno alle 20 di oggi. Relatore Mario Cervia, autore dei libri «Io amo gli animali» e «Mario il veterinario».

Cultura

Dedicato a Calvino

Domani alle 16 a Palazzo D'Adda di Varallo per la rassegna «Scrittori della Resistenza» il tema sarà Italo Calvino. Con Emilio Jona, scrittore e consigliere scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza e Claudio Milanini, docente di letteratura italiana. Proiezione del film «L'età dell'uomo».

Un arresto a Bianzè

Trino, nascondeva una pistola in auto Giovane nei guai

BIANZE'. Nascondeva in casa un'arma clandestina e 70 munizioni quando è stato scoperto dai carabinieri e arrestato. In cella è finito Francesco Virruso, 31 anni, di Bianzè: il giovane aveva una «Mauser 635». Tra l'altro, l'uomo risulta indagato per il furto di d'identità compiuto nel Comune di Bianzè. A Trino, intanto, è stato deferito all'autorità giudiziaria un ventenne: i militari dell'Arma hanno fermato il ragazzo mentre si trovava in un locale. Durante il controllo, all'interno dell'auto, è stata trovata una mannaia: il giovane dovrà, quindi, rispondere di possesso ingiustificato di armi e armesi atti all'offesa della persona.

Un'altra denuncia arriva, infine, a Livorno Ferraris: un giovane di 19 anni avrebbe presentato allo sportello di una banca un documento d'identità contraffatto allo scopo di farsi consegnare del denaro. **[r. v.]**

L'animale era ferito

Timmy, cerbiatto trova rifugio in un cascinale

TRICERRO. Un cerbiatto è stato recuperato ieri pomeriggio dai vigili del fuoco: l'animale aveva trovato rifugio in un cascinale fra Tricerro e Ronsecco. Il lavoro dei vigili è stato piuttosto impegnativo: l'animale spaventato e leggermente ferito non aveva alcuna intenzione di farsi avvicinare e ha tentato più volte la fuga. Alla fine, comunque, i pompieri sono riusciti a bloccarlo, evitando che il cucciolo finisse sulla strada, magari travolto da un'auto.

Ma come sia arrivato il sosia di Bambi a Tricerro è impossibile sapere. Qualcuno, ieri, ipotizzava che fosse stato abbandonato da un padrone senza cuore, un po' come avviene in estate per gli animali più sfortunati. Fatto sta che i vigili del fuoco hanno subito allertato i volontari del parco di Albano e la polizia ecologica per poter trovare al cerbiatto una sistemazione d'emergenza. **[g. mo.]**

Cantiere da 500 milioni. Lavori anche in corso Ferraris

Trino, due mesi per creare la nuova piazza Garibaldi

TRINO

Due cantieri da mezzo miliardo, a Trino si rifà il look. Proprio in questi giorni, infatti, la centralissima piazza Garibaldi viene rimessa a nuovo. L'area verrà divisa in due piazze più piccole e comunicanti tra loro, si sbancherà la parte centrale per creare un vialetto in porfido. Verranno mantenuti i posteggi oggi esistenti, sia all'interno della piazza che all'esterno, dove si trasformeranno in parcheggi «a pettine».

Un tocco di verde rallegrerà poi il grande spazio urbanistico. Verranno infatti piantati degli alberi, a solo: si creeranno dei punti luce adeguati alle dimensioni della nuova piazza. Rimarrà inoltre uno spazio per la collocazione delle giostre e l'alloggio delle roulottes dei giostrai, in occasione delle varie festività locali.

L'importo stanziato per i lavori, che dovranno ultimarsi sessanta giorni, è di seicento milioni. Il progetto è stato eseguito dall'architetto Socco di Torino; a dirigere i lavori, coordinarli in fase di progettazione e di esecuzione l'ingegner Ferrarotti; il responsabile unico del procedimento è il geometra Coppo del Comune di Trino.

Sono in fase di esecuzione anche i lavori in corso Galileo Ferraris, la che a Trino conduce Camino. A dirigere e a progettare il cantiere è l'architetto vercellese Sartoris.

L'amministrazione guidata da Alessandro Serra nuovi cantieri

Gli interventi, eseguiti dalla ditta Bresciani, riguardano il rifacimento della fognaria. Si è dovuto intervenire in maniera invasiva, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuliana De Gasperi: infatti abbattuti dei vecchi olmi cinquantenari. Gli alberi grossi problemi: le radici hanno divelto i sottoservizi e le soglie di accesso alle abitazioni attigue ai marciapiede in erano collocati gli olmi.

Terminata la sistemazione della rete fognaria, l'amministrazione guidata da Alessandro Serra ha previsto anche il rifacimento dei marciapiedi: non saranno più in asfalto ma con autobloccanti.

L'importo disponibile ammonta a cinquecento milioni di lire.

Qualche cambiamento anche per la viabilità. Sono infatti stati istituiti due nuovi sensi unici, e presto entreranno in vigore anche altre modifiche. Gli automobilisti prestino attenzione in via Spalti Ponente, dove il senso di marcia consente di dirigersi sulla circonvallazione, ovvero il Centro sociale Buzzi. L'altro senso unico riguarda via Pietro Micca: si può procedere solo in direzione di piazza Comazzi, arrivando da corso Cavour. [r. v.]

Con le prime rappresentazioni teatrali è iniziata la sfida tra le borgate

Serravalle, sale la febbre del Palio

Fervono gli allenamenti per la corsa degli asini

SERRAVALLE

Cresce la febbre del Palio. In attesa della corsa degli asini di metà giugno si susseguono gli impegni teatrali dei rioni che partecipano alla kermesse riproposta da qualche tempo a questa parte dopo una lunga sosta.

Il momento più importante è previsto per domenica 18 giugno alle ore 17 ma intanto ogni venerdì sera al teatro comunale di corso Matteotti vanno in scena gli attori «made in Serravalle».

E nei primi due appuntamenti la risposta del pubblico è stata elevata, con pienoni che sono andati al di là delle aspettative. Si sono già esibiti i rioni Grillo e Lupo, venerdì toccherà al Falco, quindi allo Scoiattolo e all'Aspide.

I team in lizza per il Palio sono otto (ci anche Volpe, Lepre e Civetta), ma quest'anno soltanto cinque borgate hanno potuto preparare anche la rappresentazione teatrale.

Intanto c'è già molta attesa per la corsa vera e propria, che da quando la manifestazione è rinata vede protagonisti gli asini e non più i cavalli. La decisione era stata decisa per problemi economici visto che i cavalli alla corsa facevano schizzare decisamente in alto i costi di gestione.

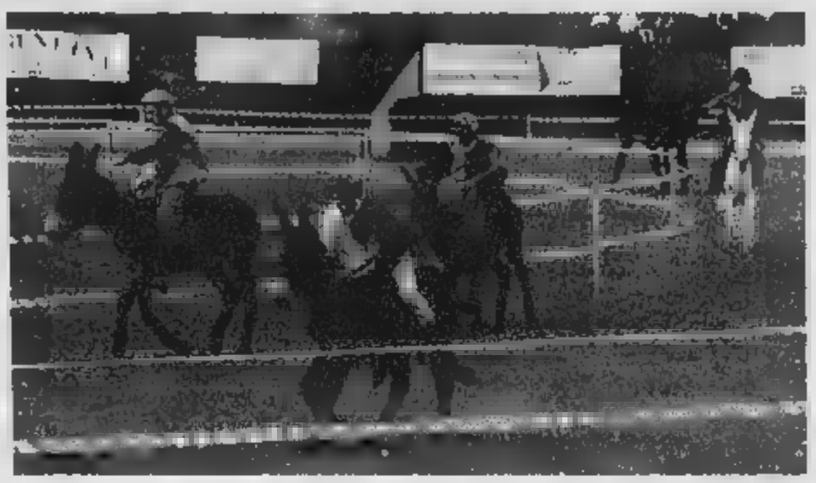
Ogni gruppo è libero di scegliersi l'asino dai diversi produttori e di allevarlo come meglio crede prima della corsa i veterani dell'Azienda sanitaria verificheranno le buone condizioni dell'animale e soprattutto che non gli siano state somministrate sostanze dopanti.

La corsa prevede che vengano compiuti tre giri del campo sportivo e gli aspetti comici non mancano mai: succede infatti spesso che gli animali decidano di fermarsi nonostante l'incitamento dei fantini con la conseguenza di siparietti ironici che provocano risate a tutti tranne ai componenti del rione che vede svanire la possibilità di vincere. Anche i fantini sono quasi tutti di Serravalle: a volte si ricorre agli esterni, ma nella maggior parte dei casi si preferisce fare «tutto in casa».

Il giorno prima della come vuole la tradizione i protagonisti vengono benedetti nella chiesa parrocchiale quindi alle 21 nel teatro sono presentati presentati al pubblico i drappi dei Rioni, poi tutti nelle proprie sedi per gli ultimi preparativi.

«C'è sempre molta attesa - confermano gli organizzatori - ma il Palio da noi non viene vissuto eccessivo agonismo. C'è al della buona e sana rivalità che finisce subito dopo la prova».

Intanto per il 2001 si annunciano importanti novità tra le quali l'intenzione di spostare la corsa degli asini alla sera, per rendere ancora più suggestiva questa festa. [l. fo.]



Nella foto di Heliar Raolon una passata edizione della corsa degli asini che si correrà a Serravalle il 18 giugno. Ma la grande kermesse che vede coinvolti gli otto e già con le rappresentazioni teatrali del venerdì

Il 18 giugno sulla pista del campo sportivo si affronteranno i fantini degli otto rioni
Per gli animali è previsto anche l'antidoping

Varallo, presentazione domani

«Un poster per l'arte» Il Cai sceglie un affresco delle piane di Rossa

VARALLO

Un poster per l'arte. E' intensa l'attività editoriale della sezione di Varallo del Cai che oltre ai poster raffiguranti gli scorci più suggestivi delle montagne valsesiane propone immagini opere d'arte di cui la Valsesia è molto ricca.

Domani sera nel salone della sede di via Durio 14, sarà presentata l'ultima iniziativa, prodotta in collaborazione con Biverbanca. Si tratta della riproduzione di una fotografia del restauratore Fermo De Dominici. Il soggetto è un affresco del XV secolo presente nell'oratorio di San Giovanni Vecchio, alla piana Rossa, località posta a poco più di mille metri d'altitudine (a mezz'ora di cammino da Rossa). L'immagine raffigura Cristo Pantokratore e, in secondo piano, San Giovanni Battista e gli Apostoli.

L'appuntamento è per le ore 21: l'incontro sarà aperto dal neo presidente del Cai Giorgio Salina e dal responsabile della commissione «Montagna antica montagna da salvare» Piero Bertona.

A seguire l'amministrazione comunale di Rossa presenterà cartolina linea «Sentieri dell'arte sui monti della Valsesia» che riproduce la stessa immagine proposta da Cai e Biverbanca come poster.

Per la Cassa di Risparmio interverranno Carlo Alberto Prosino e Enzo Barbano, per Rossa il parroco don Luigi Guglielmetti e il sindaco Gianpaolo Dedominici. La serata si concluderà quindi la proiezione di diapositive sul «sentiero dell'arte» Rossa-sull'Oro. [l. fo.]

Raffica di interventi in provincia

Il sindaco di Serravalle «assediato» in casa da uno sciame di api

Animali e insetti, almeno loro, non fanno differenza tra i personaggi più in vista della società e la gente comune. Questo è il periodo di api e calabroni, che nidificano un po' ovunque, dove capita, basta che il posto sia ritenuto ideale e non importa se sia la casa di «qualcuno che conta». Succede di chiamare il sindaco al cellulare, nel caso specifico il primo cittadino di Serravalle Gianluca Buonanno, e sentirsi rispondere «Non posso parlare, sono impegnato con i vigili del fuoco a casa mia, che è stata invasa da grosse api».

Buonanno, come chiunque, non ne ha fatto un dramma, e alla fine commenta scherzosamente: «Di solito io a pungere gli altri, questa volta sono stato colpito dalle api». Gli interventi di questo tipo comunque non si contano più: ogni giorno i vigili del fuoco ricevono svariate chiamate e anche ieri sono intervenuti in diverse località della provincia. Alla fine della scorsa settimana uno sciame di api aveva «occupato» un'aula delle elementari di Aranco, costringendo i bambini all'uscita anticipata di qualche minuto.

Ma il peggio deve venire. Gli esperti spiegano che se al momento la media di interventi per distruggere i nidi è basso, fra poco meno di un mese le richieste aumenteranno.

In ogni caso è ormai un'abitudine in questo periodo dell'anno: la gente non si spaventa più e quando la situazione è insostenibile scatta la chiamata al «115», il numero per le emergenze dei vigili. [l. fo.]

Organizzata a Santhià

Un successo la giornata per la salute

SANTHIA'. Oltre 300 persone hanno partecipato ad «Un sabato per la salute», l'iniziativa di educazione sanitaria che si è tenuta al centro Ipparco di Santhià. Al dibattito è intervenuta un'équipe medica, organizzata dalla dottoresso Patrizia Torchio, composta da un ginecologo e un internista (Gian Mario Regge), un pediatra (Gabriella Zuccolini), un oculista (Adriana Morgese) ed un oncologo (Patrizia Torchio). Tutti i medici hanno dato consigli validi sulla prevenzione e sull'importanza della diagnosi precoce. Sono stati trasmessi anche video informativi sul «Progetto Europa contro il cancro».

L'iniziativa, totalmente gratuita, si è svolta a Santhià per la prima volta: la struttura mobile, dove venivano accolte le persone, era divisa in piccole stanze in modo tale da garantire la privacy. E' stata la sezione Soci Coop ad organizzare «Un sabato per la salute» in collaborazione con Onlus Casa Bordino, il Centro ricerca intervento sul disagio psichico. [ca. ta.]

Il Comitato dei Mondiali promuove i prodotti Terre del Nebbiolo

La canoa si gemella col vino

Ed è il tema di una serata a Gattinara

GATTINARA

Quando canoa sposa il nascono le «Gustose pagaiate». E' questo il titolo della serata proposta per domani dal programma del «Maggio dei Nebbioli». Nella sala convegni di Villa Paolotti, con inizio alle 21, si terrà un incontro per spiegare al pubblico le attività del comitato «Valsesia Wild Water in vista dei Campionati Europei 2001 e dei Mondiali 2002.

Al termine delle relazioni, per abbinare appunto l'enogastronomia all'attività sportiva, sono previste degustazioni di vini locali e miacce, il tipico prodotto valsesiano che sposa tranquillamente sia i sapori dolci sia quelli salati.

Ma «Gustose pagaiate» non è solo il titolo della serata: questo nome si sta lanciando progetto di valorizzazione dei prodotti del territorio che accompagnerà il Comitato nel suo impegno di promozione in Italia e all'estero degli eventi sportivi dei prossimi

Domani si parlerà delle tappe che hanno portato all'assegnazione dei Mondiali e del lavoro previsto per i prossimi due anni, che è molto intenso. Interverranno il presidente di Valsesia Wild Water Paolo Ferraris e i rappresentanti della struttura dirigenziale tra cui l'assessore allo sport della Provincia, Carlo Riva Vercellotti, e il responsabile del gruppo che si occupa delle manifestazioni di supporto, Natalino Gilardi. E' prevista la presenza del presidente del Coni vercellese Paolo Sangrigoli, che parlerà dell'importanza di ospitare un Campionato del Mondo sul territorio provinciale.

Il programma del Maggio dei Nebbioli proseguirà poi venerdì sera la presentazione del nuovo sito Internet dedicato ai vini delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. [l. fo.]

La Valsesia ospiterà i Campionati Europei del 2001 e i Mondiali del

S.O.S.
bellezza
0161.502424
...perchè l'estate si avvicina!
Officina del Benessere
Golden Beauty Farm
C.so Casale, 25 - VERCELLI
MILLENIUM
INFRAFIT
EDE 2000
RIVELA
per abbronzare senza sudare
per tonificare e rassodare
per rimodellare e ridurre
per rilassare e rigenerare
per rimineralizzare le tue superfici
oltre a tutti i tradizionali trattamenti estetici
CONTINUATO

Venerdì il super-summit: sul tappeto Atc, Fondazione Crb e difensore civico

Polo, resa dei conti in Provincia

Alla verifica di maggioranza il caso-nomine

Giuseppe Butta

BIELLA

An giura che è un vertice da Prima Repubblica, a base di ricatti, minacce, barulfe politiche. Ma è pur sempre una «verifica», quella che va in scena venerdì in Provincia: un maxi-summit di maggioranza, con presidente, assessori, consiglieri e (forse) uomini di partito.

A chiedere l'incontro è stato Sandro Delmastro, più di un mese fa. Ma il presidente Oreste Scanzio l'ha convocato senza fretta, perché non l'ha giudicato «urgente». Del resto, An dice di voler solo fare il punto della situazione, dopo circa un anno di attività amministrativa: che cosa s'è promesso agli elettori? E quanto è stato realizzato? «Bisogna anche pensare ai grandi progetti - incalza Andrea Delmastro, capogruppo di Alleanza nazionale -, e spero che il summit si concluda con un documento politico».

Nessuna tensione? Delmastro junior dice di sì: «Non abbiamo chiesto la verifica per segare le gambe a questo o a quell'assessore. Sarà una cosa seria». Ma non una passeggiata, perché sul tappeto ci sono molte questioni delicate. Ad esempio le nomine: bisogna indicare il presidente dell'Atc (l'agenzia territoriale per la casa), che è in scadenza. E poi un rappresentante per la Fondazione Cassa di risparmio, vera «cassaforte» del Biellese. In più, rimane da scegliere il difensore civico, di cui si parla da anni. La nomine sono legate a filo doppio al ruolo della Lega, che ha avuto assessorati dopo l'accordo con il Polo, ma che aspetta adesso «riconoscimento» per il suo contributo.

Prima verifica di maggioranza, per la giunta provinciale di Polo e Lega

Anche all'interno della giunta c'è qualche piccolo terremoto. L'ultimo è della settimana scorsa: la delega per la Pianificazione è passata da Paolo Montersino (Forza Italia, che mantiene i Lavori pubblici) a Nicola Pastorello (An), che già controllava il Bilancio. Sono due settori-chiave, raramente affidati alla stessa persona: e una parte di Forza Italia non ha gradito l'operazione. Ci sono da discutere, quindi, venerdì pomeriggio nella sede della Provincia. Anche perché i molti consiglieri «azzurri» non piace la presunta «egemonia» di quelli di An, che sono più esperti di politica e di amministrazione. «Noi egemoni? Non possiamo e non vogliamo diventarlo», assicura Andrea Delmastro. Dalla «verifica», stando alle indiscrezioni di area azzurra, dovrebbe uscire un rimpasto di giunta: «Sarà un confronto aperto, ma certo non indolore».

BREVE

VALLEMOSSO

Gran Prix della matematica sabato le prove finali

Sabato alle 9 si svolgerà la finale del «Primo Grand Prix della Matematica». Sono state le terze A e B della Salvemini di Biella e le terze di Ponderano, Sandigliano (la B), Occhieppo Inferiore, Vallemosso (la B), Pray, Brusnengo, Valdengo (la A) e Ronco. [m. ch.]

PRAY

Il Consiglio comunale si riunirà lunedì sera

E' convocato per lunedì 29, alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione alla modifiche dello statuto del Cordar Valsesia e l'approvazione della convenzione per l'Autorità d'ambito, il «parlamentino» dell'acqua. [m. ch.]

Mountain bike cross Domenica gara in circuito

Si svolgerà domenica la prova di campionato provincia di mountain bike in country su circuito, aperta agli iscritti della Consulta. Ritrovo alle 8,30 al ristorante Fontana Solforosa. Informazioni: Aldo Pedrazzo (015446115) e Mario Piccioni (015543040). [d. sa.]

A Trivero, iniziativa del Rotary club di Vallemosso

Un centro sperimentale per i malati di Alzheimer

Chioso

TRIVERO

Sarà inaugurato sabato 17 giugno, nel presidio ospedaliero «Zegna», il centro diurno sperimentale per malati di Alzheimer. Il reparto, finanziato dal Rotary club di Vallemosso, avrà una duplice finalità: affiancare le famiglie i malati affetti da demenze senili e migliorare il comportamento degli stessi pazienti che, è noto, manifestano stati confusionali e ansiosi, spesso accompagnati ad atteggiamenti aggressivi.

«L'attività di gruppo ridimen- tale reazioni - spiega Antonio Barioglio, geriatra all'ospedale Trivero - consentendo di ridurre la terapia farmacologica, in particolar modo i sedativi. I benefici carattere comportamentale, purtroppo non cognitivo, sono tali da consentire al paziente di condurre un'esistenza serena in famiglia».

Il centro diurno sperimentale potrà accogliere un massimo di dieci persone: le domande di ammissione dovranno essere presentate ai servizi territoriali, presso i sub-distretti di Vigliano, Cossato, Brusnengo, Trivero e Vallemosso. I singoli casi saranno esaminati dalla commissione composta da medici e paramedici del servizio territoriale. Accanto al personale infermieristico e di assistenza (Adest) opereranno, in qualità di consulenti, un geriatra e uno psicologo e, in futuro, uno psicomotricista e un animatore.

L'ospedale «Zegna» ospiterà il centro sperimentale Alzheimer

«In una parte del diurnato è stata allestita la cucina dove gli ospiti potranno prepararsi i pasti - prosegue Barioglio -: di fatto questa opportunità viene vista essenzialmente come attività di lavoro in quanto i pazienti usufruiranno della mensa dell'ospedale». Non a caso i costi del servizio, coperti dall'Azienda sanitaria, prevedono una quota alberghiera aggiuntiva a carico del paziente fissata in 25 mila lire al giorno. Un pulmino attrezzato, messo a disposizione dal Comune di Vallemosso e gestito in convenzione il Cissabo, sarà a disposizione di quegli ospiti che, per vari motivi, non potranno raggiungere autonomamente la struttura.

L'ha stroncato a 74 anni un attacco di cuore

Morto don Giachino parroco di Pralungo

PRALUNGO

Ha destato profondo cordoglio, in paese, la scomparsa del parroco Cesare Giachino, stroncato ieri mattina da un attacco cardiaco. Giunto a Pralungo nel 1956, come vice di Don Pietro Migazzo, il sacerdote ha guidato dal 1958 ad oggi la parrocchia di Santa Maria della Pace.

Don Cesare si è spento all'età di 74 anni. Lascia il fratello Mario Giachino, politico di lungo corso per gli anni trascorsi prima dal Pli, per il quale è stato assessore in Comune a Biella, e più recentemente per l'avvicinamento a Forza Italia. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30.

Don Cesare è ricordato a Pralungo per il suo carattere aperto e sempre disponibile verso il prossimo. Il sacerdote, recentemente, aveva avuto il piacere di vedere realizzata la rinnovata Piazza di Santa Maria della Pace, un progetto a cui teneva particolarmente e per il quale si era impegnato a fondo. «Di lui ho un ricordo più che ottimo - commenta il sindaco Carlo Ganni -: l'ultima volta lo avevo visto domenica mattina, sereno e tranquillo come al solito. Nulla lasciava trasparire la tragedia. Con l'intera comunità parrocchiale si era instaurata una proficua collaborazione». La notizia è piombata come un fulmine a ciel sereno sugli organizzatori della «Sagra della Gesa Granda», la manifestazione giunta quest'anno alla diciannovesima edizione e in programma tra poco meno di un mese. [r. mo.]

Don Cesare Giachino era da più di quarant'anni il parroco di Pralungo, paese dove è giunto nel 1956 come «vice» di don Migazzo

Cossato promuove il progetto del Cosrab

Rifiuti: sono in arrivo altri 1400 composter

COSSATO

Il «compostaggio domestico» è piaciuto ai cossatesi. Il Consorzio rifiuti ha già distribuito 250 contenitori da mettere in giardino, e oggi ne rimangono a disposizione una ventina. Chi fosse interessato ad averli (gratis), può rivolgersi al Comune (Ufficio relazioni col pubblico).

I «composter» servono a riciclare i rifiuti organici, come scarti di cucina e vegetali. «I cittadini hanno accolto con interesse l'iniziativa - spiega una nota del Cosrab -, rendendosi conto subito della loro utilità». I vantaggi sono tre: si riducono le spese di discarica, si inquina meno e si ottiene concime naturale per la terra. Nel «composter», infatti, ci sono enzimi che facilitano la decomposizione dei materiali organici. I rifiuti da mettere nei contenitori sono resti di frutta, di verdura e di cibi; ma anche erba, fogliame, filtri di caffè e di tè. Sono «proibiti», invece, oggetti come vetro, ceramica, sacchetti di plastica, ossa e ceneri di carbone. Le istruzioni per l'uso del composter, comunque, sono contenute in un manualetto distribuito sempre dal Cosrab.

Quest'estate, inoltre, il Consorzio metterà a disposizione altri contenitori domestici in diversi Comuni: Biella, Candelo, Benna, Borriana, Cerrione, Dorzano, Massazza, Roppolo, Salussola, Sandigliano, Verrone, Villanova, Viverone, Gaglianico, Ponderano, Sordevolo, Sala e Torrazzo. In tutto, distribuiti 1400 «composter». Chi vuole averne uno, deve fare domanda nei Comuni. Intanto da domani, nei quartieri di Biella, la raccolta differenziata della carta (progetto Cartesio) tornerà a svolgersi con cadenza settimanale: il martedì al Villaggio La Marmora, il lunedì al Piazzo, il giovedì a Pavignano e il venerdì a Chiavazza. [f. p.]

Camuzzi

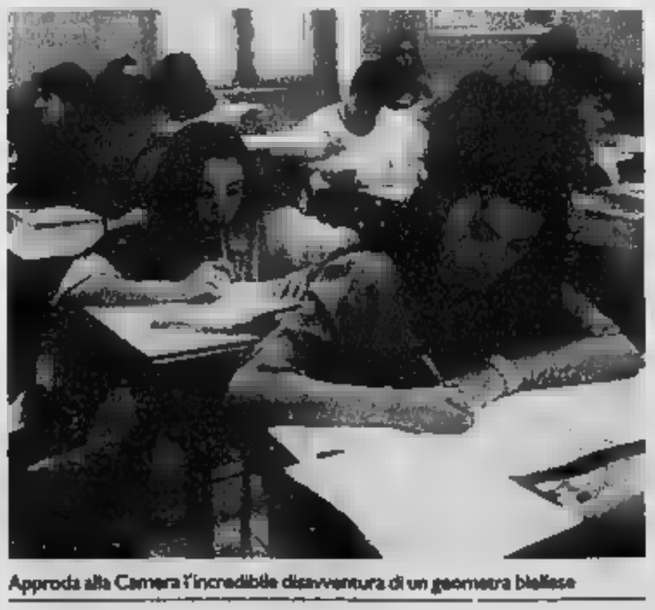
COMUNICAZIONE AI CLIENTI

A seguito di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali FNLE/CGIL, FLERICA/CISL, UISLP/UIL si comunica ai Clienti che gli uffici della Camuzzi potranno rimanere chiusi nella giornata del 29/5/00 per otto ore.
Per chiamate di emergenza potranno essere utilizzati i numeri telefonici normalmente in uso, presidiati 24 ore su 24.

Approda alla Camera il caso di Ivo Bettin: «Ho perso il certificato sostitutivo, ora non so più che fare»

«Io, geometra beffato dalla mala-burocrazia»

Uomo di Occhieppo da 10 anni attende inutilmente il diploma



Approda alla Camera l'incredibile disavventura di un geometra biellese

BIELLA

A causa della burocrazia non riesce ad ottenere il diploma di abilitazione professionale, nonostante anni di tentativi. E' la vicenda di Ivo Bettin, 42 anni, di Occhieppo Inferiore, approda alla Camera, su iniziativa del deputato di An Sandro Delmastro.

Nel 1989, Ivo Bettin si diplomò geometra all'istituto tecnico «Cavour» di Vercelli; alcuni giorni dopo l'esame gli fu rilasciato il certificato sostitutivo in attesa dell'invio del diploma vero e proprio. Un anno dopo, l'uomo scopre di avere perso il certificato sostitutivo, e denuncia il fatto ai carabinieri: tutto questo avviene nel luglio del 1990.

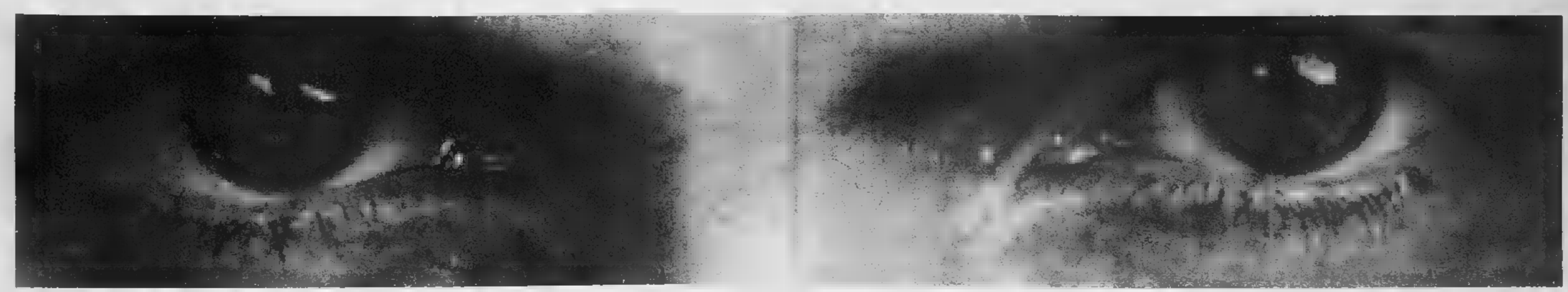
Da quando Bettin tenta di entrare in possesso, com'è suo diritto, del diploma di abilitazione professionale di geometra, entra in conflitto con il formalismo giuridico della onnipotente burocrazia, secondo cui non è previsto lo smarrimento del «certificato sostitutivo», in assenza del quale non è possibile ottenere il diploma.

La vicenda viene segnalata al deputato della sinistra Wilmer Ronzani, che nei primi Anni presenta un'interrogazione al ministro della Pubblica istruzione. La risposta del ministro (allora era Luigi Russo Jervolino) è disarmante; dopo aver manifestato comprensione per il caso si limita a segnalare la volontà del ministero di abolire i certificati provvisori, senza però rispondere al quesito vero: che cosa deve fare Ivo Bettin per avere il diploma che gli spetta?

Ora un nuovo appello: il deputato Sandro Delmastro tenterà di sbloccare la situazione, sollecitando una risposta al ministero della Pubblica istruzione. [r. s.]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



I TUOI OCCHI VEDONO QUADRATO O RETTANGOLARE ?

RETTANGOLARE!

Per esempio i bellissimi 16/9

SAMSUNG

da 1.399.000*

Modello WX 28W6VD

TV color panoramico 16/9 ,con schermo ad alto contrasto,che vi permette di vedere immagini più ricche e definite.Audio stereofonico virtual 3D da 40W che consente di riprodurre un suono tridimensionale e avvolgente.Televideo super veloce.

Sono disponibili 3 modelli da 28 pollici a 32 pollici

* IVA compresa,compresa valutazione usato - Promozione valida dal 11 maggio al 10 giugno salvo es. Sconto,errori ed omissioni

Allora perché a casa hai ancora un TV color quadrato?

compratelo rettangolare !

se in maggio compri un TV rettangolare a 16/9

IL TUO VECCHIO TV QUADRATO VALE ANCHE fino a 300.000

TRONY al fine di invogliare i clienti a cambiare il tv color, supervaluta il vecchio tv usato da 100.000 a 300.000 lire (dipende dal nuovo modello acquistato). Alla fine, i nuovi modelli a schermo panoramico 16/9, con suono stereo hi fi...

COSTANO MENO DI QUELLO CHE PENSI!

I nuovi modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato sono più di 45 , da 28 a 56 pollici... da 699.000 lire in sù. Ti aspettiamo da TRONY per vedere i fantastici benefici dei nuovi TV color a schermo panoramico 16/9 per indicarti i modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato. E...se vuoi...anche a rate...

SENZA INTERESSI

Ritiri subito anche senza una lira di acconto(tan 0-taeg variabile spesa pratica 30.000)

TRONY

GRUPPO Uni Euro

UNI EURO
V.Canelli,112 ang.C.Maroncelli
t.011/5638888
(TO) TORINO
V.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama
tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO
Fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260
Tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE
Abbadia Alpina v.Giustetto,41
t.0121/202010
(CN) BRA Biascovich
S.S. 231 (Cinzano) Tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO
Via Neive,16 t.0173/211224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI'
Via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria
ang.v. Meggiora tel.0141/476768
(AO) AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(VC) VERCELLI tang.Ovest
Piazzale Continente
t.0161/ 294692
(BI) GAGLIANICO
Via Cavour tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO
Stat. NOVI -ALESSANDRIA
(Città della moda)
Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti Le Torre
Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bartoli
P.za della Vittoria,146/150
Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO
C. C. Ipervalle'
via Nazionale Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 t. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV) ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/584747
(MI) TREZZANO
Tangenziale Ovest
Uscita N.Vigevanese t. 02/484771
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese 46/42
Tel.0523/498178
(BG) STEZZANO
Citta' Convenienza
Via Bolto ,8 tel.035/583781

MOTOROLA

TELE + D +

CENTRO TIM

LA STAMPA
MERCOLEDI' 24 MAGGIO 2000

La XXIII edizione della rassegna nazionale aperta fino a domenica nell'ex caserma Musso

Preziosi mobili e argenti sabaudi

Saluzzo, alla Mostra dell'antiquariato

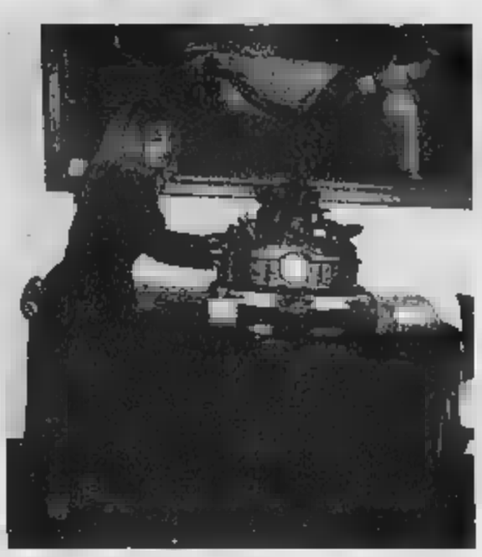
Vanna Pescatori

Oltre [illegible] persone hanno già varcato l'imponente portone dell'ex [illegible] Mario Musso, in piazza Montebello, per visitare la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato, organizzata dalla Fonda[illegible] Amleto Bertoni. I primi dati sull'affluenza sanciscono che le scelte con cui questa Mostra è stata allestita sono premianti: maggiore rigore nella selezione dei pezzi, vagliati anche poche ore prima del taglio del na[illegible] dalla commissione scientifica, attenzione alla «carta d'identità» dei mobili e degli oggetti esposti presentata in bella evidenza, cura nell'allestimento delle due rassegna tematiche, una dedicata a[illegible] Antichi Argenti Sabaudi che ha impegnato Sandro Reyneri di Lagnasco e Bruno Collovati e un'altra dedicata a forme e design nell'argento del XX secolo.

Secondo l'auspicio del presidente della Fondazione, Pierino Sassone, il visitatore trova nei padiglioni una vetrina dell'oggetto d'epo[illegible] che sposa il momento artistico-culturale a quello [illegible]. Così accanto a pezzi di valore - basti citare una coppia di antiche cassepanche marchigiane dipinte o lo splendido trumeau olandese finemente intarsiato - si può spaziare in una gamma di mobili e di oggetti che non è poi impossibile acquistare: fra questi una interessante collezione di «egoisto», caffettiere in argento per [illegible] perso[illegible], i [illegible] Gallè, statuette [illegible] avorio, testimoni di una grande abilità secolare che si realizza nella fattura incredibilmente espressiva dei volti.

Arazzi e tappeti, oli e incisioni [illegible]o una suggestiva ambientazione ai mobili: domina nelle selezioni delle gallerie antiquarie italiane e straniere il Settecento, ma si possono trovare anche pezzi del Seicento e alcuni pregevoli esempi di Ottocento, impreziositi dall'uso di radica o di piuma di mogano. Il percorso, introdotto dalle [illegible] mostre tematiche, si snoda attraverso una sessantina di stand.

La mostra resterà aperta fino a domenica [illegible] feriali 15-20, [illegible] 10-23, domenica 10-20. Il biglietto [illegible] 12 mila lire, ridotto [illegible] mila, catalogo 5 mila. E' a disposizione una pubblicazione (in tiratura limitata) sulla raccolta di antica argenteria sabauda, con le immagini scattate da Emilio Avogadro di Cerione [illegible] cui che riunisce il catalogo, la presentazione della Mostra e notizie sulla città. Informazioni [illegible] 0175/43527.



Due immagini della Mostra nazionale visitabile tutti i giorni con orario 15-20, sabato dalle 10 alle 23, domenica 10-20. Il biglietto d'ingresso alla rassegna organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni costa 12 mila lire (ridotto [illegible] mila); il catalogo è in vendita a 5 mila lire [illegible]

Attesa conferenza venerdì (ore 21) all'auditorium. Le tappe di un'esperienza più che trentennale

Piero Angela, la lotta per diffondere la scienza

Il celebre giornalista di «Quark» alla Fondazione Ferrero di Alba

ALBA

Piero Angela, il creatore della rubrica scientifica «Quark», terrà una conferenza, venerdì alla Fondazione Ferrero, dal titolo «La battaglia per diffondere la scienza» (auditorium, Strada di Mezzo 44, ore 21). Sarà presentato dal giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci.

Angela, torinese, entrò in Rai nel '52 come cronista e collaboratore del Giornale Radio. Negli anni successivi fu corrispondente del telegiornale da Parigi e da Bruxelles, poi conduttore del Tg2. Alla fine del '68 sperimentò il documentario scientifico con la serie [illegible] Quark», «Quark [illegible] pillole», titolo «Il futuro nello spazio», dedicata al primo viaggio sulla Luna. Nel 1980 creò «Quark», da cui sono nate le diramazioni «Quark speciale», «Il mondo [illegible] Quark», «Quark economia», «Quark Europa» e «Superquark» (la trasmissione ha festeggiato le duemila puntate).

L'attività giornalistica in campo scientifico di Piero Angela cominciò nel '68 con i documentari «Il futuro nello spazio»

Piero Angela svolge attività di divulgazione non solo in televisione, ma anche su giornali e settimanali, con articoli e inserti. E' autore di una trentina di volumi, alcuni dei quali tradotti all'estero. Insieme [illegible] il figlio Alberto ha recentemente pubblicato: «La straordinaria storia della vita sulla terra», «I misteri del sonno», «Dentro il Mediterraneo», «Il pianeta dei dinosauri», «Viaggio nel co[illegible]», «Viaggio nei misteri del comportamento umano». Numerosi i premi ottenuti in Italia, Stati Uniti, Giappone. A Parigi ha ricevuto il prestigioso «Kalinga», premio internazionale dell'Unesco per la divulgazione scientifica. Per la sua attività gli sono state conferite quattro lauree «honoris causa». Nel 1989 [illegible] stato tra i membri fondatori del Cicap (Comitato italiano per [illegible] controllo delle affermazioni sul paranormale).

L'interesse per la conferenza di venerdì (ingresso libero) è notevole: i posti all'auditorium sono già esauriti e la Fondazione allestirà un maxi-schermo nella sala attigua per consenti[illegible] ad un maggior [illegible] di persone di assistere all'incontro.

[g. f.]

Corsi universitari legati al mondo agricolo

Floricoltura e vivaismo con una «laurea breve»

Gianni Stornello

Uno dei settori in cui la cosiddetta «laurea breve» ha avuto particolarmente buona accoglienza è quello agricolo. Da quando questo nuovo livello di laurea è stato istituito, una decina di anni fa, il [illegible] di studi ha trovato rapida diffusione nelle Università, raggiungendo la cifra di 700 corsi circa, anche in relazione alla necessità di offrire alternative formative che contenessero la diminuzio[illegible] delle immatricolazioni. Che cosa succede in Piemonte? «Da quando la facoltà di Agraria dell'Università [illegible] Torino ha puntato sui diplomi universitari, volgarmente detti anche anche lauree brevi - afferma il prof. Angelo Garibaldi, prorettore dell'Università -, è passato solo più di un quinquennio, ma in questo lasso di tempo è stato possibile consolidare il progetto e valutarne gli aspetti positivi e negativi».

I diplomi istituiti all'Università [illegible] Torino sono cinque: Produzioni vegetali, [illegible] indirizzi in Floricoltura e in Difesa delle colture; Produzioni animali [illegible] indirizzo in Produzione della [illegible]; Viticoltura ed enologia; Tecniche alimentari con indirizzo Ristorazione e Trasformazione dei prodotti agricoli; Tecniche erboristiche. I primi tre [illegible]i, che [illegible] anche quelli iniziati prima degli altri, hanno [illegible] diplomato un buon numero di giovani, che hanno terminato il [illegible] ciclo di studi in tre o quattro anni. «Quindi - afferma il professor Garibaldi - si può dire che è già stato raggiunto un primo risultato, di quelli che ci eravamo prefissi: quello di preparare tecnici in un tempo ragionevole, rispetto ai 7-8 anni necessari per la laurea».

[illegible] ancora più interessante è un altro dato che emerge da un'indagine effettuata tra i diplomati: tutti trovano lavoro rapidamente, anzi qualcuno inizia prima di aver terminato gli studi. «Questo aspetto - spiega il professor Garibaldi - è la conseguenza di due fattori che agiscono in modo sinergico: in primo luogo è legato al fatto [illegible] la facoltà ha operato una scelta intelligente nell'individuare i ti[illegible] di diploma da attivare, andando a preparare figure professionali che rispondono a richieste del mercato del lavoro dell'Italia settentrionale. Un secondo fattore che favorisce l'inserimento dei diplomati nell'attività lavorativa è il periodo di tirocinio che gli studenti devono trascorrere presso aziende dei settori relativi ai singoli diplomi».

A Torino una delle lauree brevi che più hanno avuto successo è quella in Floricoltura e Florovivaismo, per la quale, anche per l'anno accademico 2000-2001 verrà attivato il diploma universitario istituito a parti[illegible] dal [illegible] presso la Facoltà di Agraria. Come ricorda la profes[illegible]a Elena Accati, responsabile del dipartimento, il corso è strutturato in [illegible] primo anno [illegible] formazione di base [illegible] [illegible] successivo biennio di formazione professionale specifica. Le attività didattiche comprendono, accanto a lezioni teoriche [illegible] aula, numerose esercitazioni in aziende florovivaistiche e istituti di ricerca, con l'obiettivo di far conoscere direttamente agli studenti [illegible] realtà tecnico-scientifiche più innovative. «Ampio spazio - conclude la professores[illegible]a Accati - è riservato alle trattazione di argomenti di grande interesse, come i parchi e i giardini, dal punto di vista progettuale, ma anche per la loro manutenzione, oltre alla selvicoltura urbana».

ORCHIDEA, IN PELLE E IN TESSUTO.
SOLO NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI,
FINO AL 27 MAGGIO.

Va sempre così, con Orchidea. All'inizio accarezzate i morbidi rivestimenti in pelle, tessuto o microfibra, poi vi innamorate di uno degli oltre 400 meravigliosi colori, infine cedete alla tentazione del design esclusivo. D'altra parte, bastano 100.000 lire di anticipo per sprofondare nel comfort avvolgente di Orchidea. I problemi iniziano dopo: quando dovete alzarvi.

3 posti cm 221
in vera pelle, da L.134.000 al mese
in tessuto, da L.90.000 al mese

2 posti cm 176
in vera pelle, da L.116.000 al mese
in tessuto, da L.79.000 al mese

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL)
STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741

ALESSANDRIA
CITTÀ DELLA MODA - S.S. GIOVI ALESSANDRIA
NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010

2 Settimane di GRANDI SCORTE

dal 15 al 27 maggio SOLO AL Combi

Tangenziale

Conf. da 6 bottiglie di Passata di Pomodoro VALFRUTTA - gr. 700
al kg. L. 1.664
6.990 €3,61

Caffè SPLENDID
gr. 250x4
8.990 €4,64

Confezione da 12 brick di Latte Parzialmente Scremato
lt.1
al lt. L. 830
9.960 TTE €5,14

Confezione da 15 bottiglie di Birra SELEX - cl. 66
al lt. L. 1.288
12.750 €6,58

Detersivo Stoviglie BRILLA PIÚ
lt. 1,5
1.000 €0,52

Conf. da 24 bottiglie di Succhi VALFRUTTA
ml. 1
al lt. L. 2.480
7.440

Tonno in Olio di Oliva RIO
gr. 80x7
al kg. L. 13.563
7.595

Detersivo Lavatrice TRES
66 misurini
11.900 €6,15

Continua l'operazione Premi
Collezione in Blu 2000
firmata
Renato Balestra

Vercelli, chiusura in musica per l'anno accademico

Arpe e dulcimer, l'Unipop saluta sulle note celtiche

Giovanni Barberis
VERCELLI

Flauti traversi, whistles, dulcimer e bodhran. Ed ancora cornamuse, arpe celtiche e violini. Per un repertorio di musica etnica con brani che arrivano dalla tradizione irlandese e scozzese: protagonista il Celtic Music Ensemble «Fairy Tales» in occasione della festa di fine anno accademico dell'Università Popolare di Vercelli, organizzata al teatro Barbieri, alle 21 di domani.

Sul palco Simona Scarrone, Gian Castello, Andrea Bertino, Roger Visonà, Alberto Bertino, Katia Zunino e Alberto Parone. Sull'onda revival che non accenna ad estinguersi, questi musicisti hanno saputo riscoprire suoni affascinanti ed arcaici. Come dicono: «In un momento in cui ci si è messi nuovamente alla ricerca di un immaginario perduto, scrutando all'orizzonte un ipotetico ritorno dalle torre popolate di folletti, spiriti dei boschi, maghi e poeti...».

Alla performance dei Fairy Tales si aggiungerà una parte dello spettacolo riservata ai riconoscimenti che verranno consegnati ai docenti «unipop», al termine di un anno scolastico particolarmente positivo: con seicento iscritti e cinquanta corsi diversi. Ha spiegato Paola Bernascone, presidente della Università Popolare: «La scelta di un concerto etnico come fase musicale della cerimonia di chiusura dell'anno accademico non è certo casuale: tra i nostri progetti didattici, quest'anno sono stati realizzati anche corsi sulla storia dei Celti».

Per informazioni sul concerto, si può telefonare al numero 0161.228.211.

Ma a proposito delle radici della musica: Vercelli, come ogni anno, ritornerà ad essere la capitale delle sonorità etniche da venerdì 9 a domenica 11 giugno, con una nuova edizione di Folkermesse.

Il gruppo dei Fairy Tales, sul palco domani al teatro Barbieri

I cantori biellesi

Tour svedese per il coro Genzianella

BIELLA. Nuova tournée all'estero, per il coro «Genzianella». Sabato i cantori biellesi partiranno per la Svezia, dove sono stati invitati a tenere una serie di concerti. La meta del viaggio è Angelholm, dove nei prossimi giorni si festeggia la «Settimana italiana».

Il coro, come di consueto, proporrà il suo repertorio di canti popolari e tradizionali. Tra i vari impegni in Svezia ci sono un concerto nella chiesa di Bjornekulla, un incontro con gli studenti del Gymnasium di Angelholm, un concerto dalla balconata della libreria comunale ed infine l'esibizione alla «Birgit Nilsson Hall», insieme al complesso «Vox Femina» della cittadina svedese.

Il coro fondato di Nito Staich, che da alcuni anni porta anche il nome «Città di Biella», sarà accompagnato da una delegazione di amici e simpatizzanti. Fra questi, il vicesindaco Diego Presa, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio Luigi Squillario e la consigliera comunale Rosanna Peri Balestrini.

I cantori del «Genzianella» torneranno in Italia nel prossimo fine settimana. [f. p.]

Domani lo show

Mottalciata a tutto rock con «Sonora»

MOTTALCIATA. Tutti sul palco, con «Sonora». Domani, al Fun Club, fa tappa il concorso interregionale inventato dall'associazione «Musicalia», che ha organizzato una sfida fra le migliori band emergenti del Biellese, del Canavese e della Valle d'Aosta.

I promotori sono soddisfatti della loro iniziativa, che coinvolge tre locali: per il Biellese appunto il Fun Club, per il Canavese il Wellington di Ivrea e per la Valle d'Aosta il Dollaro Pub di Chatillon. Domani, a Mottalciata, saranno di scena i Dogma, band biellese di «cross over» nata nel '97. Il gruppo schiera Helios Pilzer, Marco Gallo, Massimo Tolomeo, Luca Bertini e Francesco Logoteta.

Questa sera, invece, al Wellington, sono in concerto i Delico, altra band biellese erede degli After Hours. Vagamente psichedelico, il quartetto è composto da Simone Meliconi, Stefano Murdaca, Davide Diomede e Filippo Martiner Testa.

Venerdì, infine, a Chatillon, è di scena il rock duro e metallico dei Blood Valley. Ossia di Chicco e Manni Sibona, Alessandro Bosio, Federico Mosca e Stefano Framba. [g. co.]

SARANNO FAMOSI

Lavinia, baby pianista dal grande futuro

Si accendono i riflettori su Lavinia. E' una giovanissima pianista (dodici anni, vive con papà Roberto e mamma Mara a Cavaglià, frequenta la prima media a Piverone) che da quattro anni a questa parte ha collezionato una serie sconfinata di successi importanti a livello nazionale ed internazionale. Seconda al Concorso nazionale di Albenga nel '97. L'anno successivo terza al Concorso internazionale di Stresa e seconda a San Mauro Torinese e a Borgaro Torinese. E sempre nel 1998 ha vinto il primo premio ad Albenga. Poi «argento» ancora l'anno scorso a Racconigi, mentre a Moncalieri oltre ad essere seconda ha vinto pure un premio speciale per la miglior interpretazione del brano «Piccolo West» di Giachino. E quest'anno la bravissima Lavinia (che ha iniziato e che continua gli studi con la maestra Elena Ballario, docente al Conservatorio di Cuneo) si è aggiudicata il primo premio al Concorso internazionale di interpretazione musicale di Varenna (Lecco).

Era anche pronta ad affrontare il Concorso musicale di Franco a Parigi, in quanto prima alla finale delle eliminatorie italiane, ad Asti. Peccato che non abbia potuto raggiungere la capitale d'Oltralpe, causa uno sciopero improvviso dei mezzi di trasporto... Ma non se la prende più di tanto: «Pazienza: ci saranno ancora tante occasioni».

Brava: con un palmarès del genere, per Lavinia, il futuro rimane roseo e per conquistare la Francia, avrà certamente tanto tempo di fronte...

Ecco il suo per intero: Lavinia Pizzo. Con l'augurio di vederla presto su qualche palcoscenico importante, come concertista. [g. bar.]

Lavinia Pizzo ha 12 anni

GIORNO E NOTTE

Borgosesia
Saggi musicali
Domani al teatro della Pro loco di Borgosesia, dalle 20,45 avranno inizio le serate musicali che propongono i saggi degli alunni dei corsi della scuola media. Si esibiranno gli allievi della terza. Saggi che seguiranno: la sera di lunedì 29 (con gli allievi di seconda), di giovedì 1 giugno (con gli allievi di prima) e di venerdì 9 giugno (con la musica d'insieme).

Vercelli
«Un tè con Mussolini»
Per la rassegna «Primavera 2000: viaggio in Europa» al cinema Lux di Vercelli, domani sera alle 21,15 verrà proiettato il film «Un tè con Mussolini». La regia è di Franco Zeffirelli.

Vercelli
Le mille e una nota
Iscrizioni aperte per l'edizione 2000 di «Le mille e una nota» che si svolgerà al Civico di Vercelli, per le 16 di domenica 11 giugno, con l'organizzazione del Lions Club in collaborazione con la Belvedere Spettacoli. Entro maggio si dovrà contattare il numero 0161.210.882 per la partecipazione.

Biella
I «Folk'n'foll» su Internet
Navigano in rete i Folk'n'foll, il gruppo di Biella che fa musica irlandese. Il loro sito Internet è attivo da circa un mese, e contiene le date dei concerti, i testi delle canzoni e il curriculum della band. L'indirizzo web è http://utenti.tripod.it/biella-foll/. E-mail: bifolk@fol.it.

Biella
Le «Schegge» in trasferta
Trasferta milanese, domenica, per le Schegge Sparse, la rock band specializzata in cover di Luciano Ligabue. Il gruppo è infatti ospite della kermesse organizzata da Emergency, e suonerà accanto a big come Eugenio Finardi. Fra gli ospiti, anche Natalia Estrada e Federica Panicucci. Attiva soprattutto fuori dal Biellese, la band si esibirà al Babylonia il 15 giugno. E ha anche un sito Internet: www.scheggesparse.com.

Occhieppo Superiore
Diapositive dalla Spagna
Sabato 3 giugno alle 21, al circolo Riflessi di Villa Mossa, è in programma una proiezione di diapositive sulla Spagna, realizzate da Andrea Taglier.

DOMANI E' LIVE AL CAFE' CINEMA

Ancora tagliandi per decretare la band d'oro, secondo i lettori. Volano verso i 3 mila i coupon già ritagliati e spediti alla Stampa dai fans: un passaporto per la sala d'incisione e il lancio del proprio cd. Ricordiamo però che, accanto alla giuria popolare, pure i critici avranno diritto di stilare una loro classifica. In palio, anche in questo caso, la chance di incidere un compact. Appuntamento con la musica live, domani alle 22, al Cafè Cinema di Vercelli. [d. b.]

Vercelli, i padroni di casa hanno infiammato il pubblico del «Barbieri»

«Teatro dei dialetti», è gran finale

Applausi per Spazio Scenico, sabato le premiazioni

VERCELLI

Davvero travolgenti, gli attori di Spazio Scenico. La compagnia di Pino Marcone giocava in casa, ma non è stato soltanto il «fattore campo» ad infiammare il pubblico, arrivato l'altra sera al Barbieri per assistere all'ultima pièce della rassegna «I dialetti italiani a teatro». «Al povar Mariu», ufficialmente scomparso, che si destreggia nell'Italia del '43, ha strappato applausi a scena aperta: bravi «Dulfu lo squadrista» (Mauro Ferraris), il principe-socialista Gianni Massa, il «povero» Mario Pasotti (Franco Pasino), il «cavalier Custantin» Michelangelo Ferraro, il priore Giorgio Giordano. E ancora Vittorio Pratelli, Tiziana Montorio, Jole Marafante, Elio Ruffini, Camillo Cappa ed Elena Maranzano.

Nessuno però cerchi questi nomi tra gli attori che saranno premiati nel gran finale di rassegna: da buon padrone di casa, Spazio Scenico ha scelto di partecipare fuori concorso alla kermesse dei dialetti. E sabato, per la serata di gala, si prepara a fare da anfitrione con l'aiuto del gruppo vocale «Vos Tindaire». S'inizia alle 21,15 e ci sarà una pioggia di riconoscimenti. Attribuiti grazie al voto del pubblico, i premi «Famiola» andranno ad attori di tutte le compagnie partecipanti. Eccoli: Mirella Rader, Anna Formento, Arnaldo Rossi, Franco Trapanese, Francesco Pirazzoli e Simona Foschini. Miglior compagnia è risultata Spazio Aperto di Lugo, miglior regista Lilia Flamigni. Infine, i premi «La Stampa», ai quattro migliori caratteristi, saranno consegnati a Alberto Vendramini, Andrea Molinaro, Luigi Ferrè e Antonella Spallarossa. [r. m.]

Nella foto di Renato Greppi un momento della pièce «Al povar Mariu»

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Ant. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO.

MAZZINI Ant. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Arriso di chiamata**, di e con Diane Keaton, Meg Ryan, Walter Matthau. Orario: 20,15/22,30. SALA 2: **South Park: il film**, di T. Parker-V.M.14 (animazione). Orario: 20,30/22.30. SALA 3: **Pane e tulipani**, di S. Soldini con B. Ganz, L. Maglietta. Orario: 20/22.30.

ODEON Ant. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO.

SOCIALE Ant. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Tutto l'amore che c'è**, di e con S. Rubini e Margherita Buy. Orario: 22,15 spettacolo unico.

BORGOSESIA

LUX Ant. Tel. 0163-22.698. CHIUSO PER RIPOSO.

CARISIO

VERDI Ant. Tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER RIPOSO.

CRESCENTINO

IL PRIMAVERA Ant. Tel. 015-925.620. CHIUSO PER RIPOSO.

GOZZANO-ARONA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MONTAGNA-MONTECRESTESE

ADELPHI. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR Ant. Tel. 015-767.323. CHIUSO PER RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL Ant. Tel. 0161 930 827. CHIUSO PER RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX Ant. Tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TORINO

GIOIA Ant. Tel. 0161-826.600. CHIUSO PER RIPOSO.

VARALLO

SETTEMPI Ant. Tel. 0163-54.265. CHIUSO PER RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA Ant. Or. Tel. 0161-255.065. CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA Ant. Or. Tel. 0161-257.744. CHIUSO PER RIPOSO.

PRINCIPE Ant. Or. Tel. 0161-259.047. **Ghost dog**, di Jim Jarmush. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

VITTI Ant. Or. Tel. 0161-250.645. CHIUSO PER RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL Ant. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSO PER RIPOSO.

LUX Ant. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Ant. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA ONDENTICA Ant. Or. Tel. 0161-252.667. Mostra **Francesco Leale**, con orario 15-18 opere al Museo Camillo Leone e a Studio Dieci.

TEATRO CIVICO Ant. Or. Tel. 0161-255.544. Alle ore 21 rappresentazione teatrale **Il sogno della ragione genera mostri** che vedrà impegnati studenti ed insegnanti del Liceo Scientifico «Amedeo Avogadro» di Vercelli.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07. **Pane d'amor perduto**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Pokémon**. Or.: 15,30; 18,30. Ingr. 7000. **Storia di noi due**. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 350 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ill. Monkey**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Mission to Mars**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il gladiatore**. Or.: 16; 19; 22,10. Sala 2: **Erin Brockovich**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Pokémon**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Inganni pericolosi**. Or.: 20,20; 22,30.
ANTICO CORSO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **South Park - Più grasso, più lungo & tutto intero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il gladiatore**. Or.: 16; 19,10; 22,20.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani, mondi vicini - L'assedio**. DIB. Bertolucci. Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Terra del fuoco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. **Magnolia**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Hanging up - Avviso di chiamata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Lola Stevens v. Montebello 62, tel. 327.2214. **I ragazzi del Merola**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Dellavenova v. Montebello 82, tel. 327.2214. **L'ultimo cinema del mondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Mission to Mars**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Erin Brockovich**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hanging up - Avviso di chiamata**. Or.: 15,10; 16,55; 18,35; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Pane e tulipani**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto l'amore che c'è**. Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi testo.
ESTRELE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il miglio verde**. Or.: 15; 18,30; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Stigmate (Stigmate)**. Or.: 20; 22,30. Vet. 14.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il gladiatore**. Or.: 16; 19,10; 22,20.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Pokémon**. Animazione. Or.: 15,30; 17,30. **Ogni maledetta domenica**. Or.: 19,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Trick**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EDEN v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Star Maps**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico tel. 541.283. **Mission to Mars**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Virtual sexuality**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pom. Princesse Mononoke**. Ore: 16; 19,40; 22,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Una spia per caso**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Magnolia**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Million Dollar Hotel**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Il gladiatore**. Or.: 16; 19,10; 22,20. Sala 4: **Preferisco il rumore del mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Il collezionista di cose**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **L'anchino**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO 1 v. Roma 7, tel. 819.01.50. **South park - Più grosso, più lungo e tutto intero**. Cartoni animati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Un biochiere di rabbia**. Or.: 20,35; 22,30. Vet. 18.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Miss Julie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Stigmate**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 30/5 all'11/6: **Wozzeck** tragedia musicale di Manfred Gurlitt. John Neschling direttore. Regia di Marc Adam. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Phi. Joll e F. Hinzpl. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria (ore 10,30-18): Tel. 011/8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,45 per la Storia del teatro musicale europeo del '900: **Il caso De Falla e il teatro musicale spagnolo**. Conferenza e ascolti musicali a cura di Paolo Pinamonti. In collaborazione con il Centro di Torino, Ingr. libero. **Informazioni Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.246/236/218.**
ABBONAMENTI RAI. Da oggi inizio campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, con orario 10-14. Per informazioni tel. 011.810.465/810.461.
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. «I mercoledì del Conservatorio». Ore 17,30. Mozart «Così fan tutte» arie e recitativi, ingresso libero. **Unicorno musicale** - serie blu, ore 21 Andrea Schiff, pianoforte - musiche di Bach. Inf. tel. 011 544 523 - 517 5188.

COWBOYS Steak House & Saloon
Questa sera CABARET con
ENZO CORTESE
BORGOSESIA (VC)
C.so Vercelli, 123 - Tel 0163.23618

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 20 maggio
✓ *Facciamo i conti col Nasdaq. La borsa americana dei titoli tecnologici è il cuore della New Economy, la culla della società che guardano al futuro. Specchio vi porta dietro le sue quinte.*

REFERENDUM, IN ATTESA DEL «GOLDEN BOYS» ECCO COME E'ANDATA L'ALTRA CLASSIFICA

Qui a sinistra Silvio Piola e a destra Gianpiero Boniperti due grandi calciatori del passato che hanno fatto vivere giornate indimenticabili a quei tifosi non più giovani Piola ha centrato un incredibile exploit conquistando la vetta delle classifiche a Novara e Vercelli dove il leggendario calciatore aveva militato 50 anni fa

Bella e brava: è Stefania Belmondo, la campionessa di sci di fondo originaria di Pontebernardo di Pietraporzio, che ha conquistato le preferenze dei nostri lettori-votanti di Cuneo. Stefy si è messa alle spalle di circa 600 voti il calciatore fossanese della Fiorentina e della nazionale, Sandro Cois che ha comunque ottenuto un ottimo 2° posto

Giovanni Pirovano campione d'Italia con la Fiorentina negli Anni Sessanta, si è classificato secondo dietro Silvio Piola nel referendum a Vercelli

Benito Michielon un pugile del passato rimasto nel cuore di molti nostri lettori alessandrini che l'hanno votato preferendolo addirittura a Rivera e Coppi

Campione del secolo, Piola fa doppietta

Il leggendario calciatore conquista Novara e Vercelli

Un mito, una leggenda del ciclismo italiano: Fausto Coppi originario di Novi Ligure Soprannominato «l'airone» è una figura scolpita nella memoria di tantissimi suoi tifosi che lo hanno amato per le sue incredibili imprese

E nella classifica finale non poteva mancare il «golden boy» per eccellenza del calcio nazionale ovvero il grande Gianni Rivera che ha dato i primi calci al pallone con la maglia dei grigi per poi diventare la bandiera del Milan

TORINO

Silvio Piola, la Belmondo, Rivera e Coppi ma anche Benito Michielon e Franco Musso. Sono i vincitori del referendum «campione del secolo», per il quale sono piovuti tagliandi in ogni redazione. E mentre si aspettano le classifiche definitive del «Golden Boys», cominciamo a farci un'idea di come sia andata nella graduatoria dedicata a quei personaggi che ci hanno fatto emozionare, sognare, gioire e imprecare. Alcuni di essi i giovani non li hanno mai visti, conoscendoli dai discorsi di padri e nonni. Parliamo di Fausto Coppi, di Silvio Piola, Marcello Bertinetti e altri ancora. Ma andiamo con ordine, facendo il giro delle province e partendo da Cuneo, dove il successo è andato a Stefania Belmondo, bella e brava, originaria di Pontebernardo di Pietraporzio. La campionessa mondiale e olimpica di sci di fondo ha prevalso di circa 600 voti sul calciatore della Fiorentina Sandro Cois, di Fossano. Terza posizione per Felice Bertola, pluriscudettato di pallone elastico, sport cuneese per eccellenza. Quarta posizione a sorpresa, per Bruno Sobrero, 70 anni di Fossano, veterano sportivo di corsa veloce, mentre quinto si è classificato Maurizio Damilano, olimpionico e mondiale di marcia. Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista gia' gregario di Francesco Moser negli Anni 80), il campione del mondo di calcio - con Vittorio Pozzo nel '34 - Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Biscia, Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 ai 10000 metri alle Maratone).

Mentre a Cuneo Stefania Belmondo batte «in volata» Sandro Cois

Da Cuneo a Novara, dove c'è stato un autentico plebiscito per il leggendario Silvio Piola che ha chiuso con 3 mila voti davanti a Giampiero Boniperti, di Barengo, presidente onorario della Juventus nonchè un grandissimo calciatore. Al terzo posto un altro calciatore che però è ancora in attività: Fabio Scienza, fratello di Beppe ex della Reggiana e Torino. Ad un passo dal podio, Andrea «Bubu» Alessi, campione della canoa, e Stefano Dal Lago, l'indimenticabile giocatore dell'Hockey Novara, fulminato da un attacco cardiaco durante una partita in una tragica notte di 12 anni fa. Altri nomi della «top ten»: Stefano Basalini, Mauro Pescarolo e Luigi Giannini.

Silvio Piola, leggenda del calcio, conquista il primato anche a Vercelli. Al secondo posto un altro calciatore, Giovanni Pirovano campione d'Italia con la Fiorentina negli Anni Sessanta, terzo l'amatissimo Marcello Bertinetti, olimpionico di sciabola nonchè fondatore della Pro Vercelli calcio.

Ad Alessandria, nel dualismo tra Fausto Coppi e Gianni Rivera si sono inseriti a sorpresa due grandi pugili degli anni «ruggenti», ossia Benito Michielon e Franco Musso. Va detto però che i lettori alessandrini sono stati invitati a votare per tre categorie: i «miticis», dove c'è stato il duello tra Fausto Coppi e Umberto Caligaris, i «calciatoris», sfida tra Gianni Rivera e Gino Armano e «assolutis» dove per l'appunto l'hanno spuntata Michielon e Musso.

Tutto resta in sospeso invece ad Asti dove la classifica è in piena evoluzione e ancora non si hanno dati definitivi.

Per ora è tutto, presto, molto presto, conosceremo anche le finali del «Golden Boys», poi tutto sarà rimandato alla grande festa finale del 6 giugno a Bosco Marengo. [m. p.]

Andrea Alessi, soprannominato «Bubu» ha sfiorato il podio a Novara Si tratta di uno dei campioni più popolari dello sci nautico italiano che proprio a Omegna sul Lago d'Orta ha scovato i migliori talenti

Qui a sinistra l'ossolano Fabio Scienza, calciatore che dopo i primi passi nella Juve Domo ha giocato anche a Novara in C1 ad Ancona in B per poi tornare e concludere la sua carriera a Borgosesia E' fratello di Beppe, ex granata

Continua la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000
i REGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati ai Soci Coop.

la fedeltà ti premia sempre!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi

Sponsor e Banca Ufficiale 83° Giro d'Italia

BiciConto

Biella, delusione al trofeo internazionale in svolgimento sui campi di via Liguria

Disderi, forfait per il Bonfiglio

La tennista ha rinunciato al torneo di casa

Walter De Blasio

BIELLA

Non era accreditata alla vittoria finale nel torneo internazionale «Città di Biella», ma molti sportivi erano egualmente pronti a cogliere quest'occasione per applaudire e seguire dal vivo la giovane tennista laniera che tanti successi aveva saputo cogliere in varie manifestazioni non solo italiane. Lei, Silvia Disderi, ha preferito partecipare al «Bonfiglio», la passarella mondiale dei giovani tennisti che si sta disputando a Milano. Alla wild-card offertale dal tennis Biella, la sedicenne biellese ha preferito quella della federazione che le ha spalancato le porte di uno dei più prestigioni tornei giovanili.

La delusione era palpabile ieri tra gli organizzatori che non cercavano neppure di nascondere il disappunto per il forfait della «ragazza di casa» sostituita nel tabellone principale da Nicole Clerico.

A parte questo intoppo, la prima giornata del torneo internazionale da 10 mila dollari ha offerto incontri interessanti e molti «colpi» sono stati sottolineati dagli applausi del pubblico che si è alternato sulle tribune dei campi di via Liguria. Avanzano intanto l'ungherese Adrienn Hegedus, 6/3, 6/1 alla Stephens, la ceca Milena Nekvapilova, 6/1, 7/6 all'italiana Pasquinonni, la slovacca Eva Filisova, 6/0, 6/2 alla Vaschetto, la romena Mihaela Moldovan, 7/6, 6/1 alla connazionale Ciochina. Tutte promosse le teste di serie scese ieri in campo ad eccezione della romena Diana Gherghi fermata, 3/6, 6/4, 7/6, dalla svizzera Alienor Tricerri.

Oggi iniziano anche gli incontri validi per il torneo di doppio. Dai quarti partiranno le coppie Maja Matevzic (Slovenia)- Magda Mihalache (Romania), teste di serie numero 1, Kirstin Freye (Germania)- Adrienn Hegedus (Ungheria), le ceche Jana Macurova-Milena Nekvapilova, le argentine Natalia Gussoni-Sabrina Valenti e Eva Fislova (Slovacchia)-Zuzana Hejdova (Rep. Ceca). Nel pomeriggio, a contendersi gli ultimi tre posti ancora disponibili, scendono in campo Anna Floris e Francesca Guardigli opposte a Diana Gherghi (Romania) e Lana Miholcek (Croazia), le romene Raluca Ciochina e Mihaela Moldovan affrontano l'ucraina Olga Lazarchuk e l'italiana Lorenza Vaschetto mentre Emanuela Brusati e Roberta Zandarin si giocano le proprie chances contro l'uruguaiana Cecilia Guillenea e l'argentina Evelina Scalise.

In mattina si disputano gli ultimi incontri del primo turno. Dalle 10,30, su quattro campi contemporaneamente, si giocano gli incontri Gussoni (Argentina)-Essaadi (Marocco), Matevzic (Slovenia)-Lazarchuk (Ukraina), Valenti (Argentina)-Gallo (Italia) e Vierin (Italia)-Mihalache (Romania).

La biellese Nicole Clerico (nella foto di Corrado Micheletti) ha dovuto sostituire Silvia Disderi che al torneo di casa ha preferito il più prestigioso Bonfiglio di Milano

Intanto la prima giornata di gare non ha riservato sorprese. Nel tabellone avanzano così le favorite della vigilia

Oggi alle 16 al Piola o a Desana un «galoppo» di 80'

La Pro chiude la stagione con la partitella col Borgo

VERCELLI

Ultimo galoppo dell'anno per la Pro, oggi alle 16. I bianchi, ex Agatini, daranno vita a un allenamento collegiale con il Borgosesia di Sergio Caligaris, contro il quale disputeranno una partitella che potrebbe essere soltanto di una ottantina di minuti complessivi.

E tanto per ribadire il valore più che altro scioglimuscoli del confronto soltanto all'ultimo momento si deciderà il campo di gioco, anche tenendo conto delle condizioni atmosferiche. Ad esempio se il cielo sarà scuro come quello londinese la «palouse» prescelta sarà quella di Desana. Altrementi la partitella verrà disputata al Piola (a meno di cambi dell'ultima ora).

«Non si tratta neppure di un'amichevole - spiega il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. Il termine più giusto è un incontro a ranghi contrapposti. Questo perché il "rompete le righe" è previsto per venerdì e quindi non vogliamo far pesare troppo questi ultimi giorni di allenamento». Discorso che vale anche per i granata valsesiani.

E tanto per chiarire le idee oggi non ci saranno Ceredi (è tornato a casa in anticipo), Parente (gli è stata data una settimana di permesso visto che tra 15 giorni dovrà presentarsi al Car di Firenze per iniziare il servizio militare), Sala (ha subito un piccolissimo intervento per la rimozione di una ciste) e Giglio che soffre di dolori a un ginocchio. Inoltre nelle file di bianchi e granata (anche loro col gruppo ridotto) giocheranno tanti Juniores.

Per ricapitolare. Oggi la Pro darà vita a questo allenamento con il Borgo, poi domani e dopo sosterrà le ultime due sedute, quindi verrà dato il via libero per le vacanze.

E l'attenzione, inevitabilmente, si sposterà sulla campagna di rafforzamento. Il primo passo sarà quello di ingaggiare il nuovo tecnico, cosa che verrà tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima. In pole position ci sono sempre Maurizio Braghin e Roberto Bacchin, seguiti a ruota da Massimo Storgato. Tre mister che saranno contattati ufficialmente nelle prossime ore, visto che per oggi è previsto il rientro in Italia dal Brasile dove si è recato per ragioni di lavoro, del presidente Nino Prunelli.

Po, fatto il primo passo, largo a una campagna acquisti-vendite che si annuncia ricca di movimenti. [r. eyn.]

VIVERONE E VAL TOLD, IL CALENDARIO

Esaurita la serie degli spareggi, la stagione del calcio regionale s'appresta a vivere le ultime palpitanti sfide play off e play out. Ancora incerta, invece, la sorte della «Coppa Piemonte» i mini-tornei riservati alle vincitrici dei campionati di ciascuna categoria: in Promozione c'è aria di defezione e anche in Prima regna il malumore: «E' incredibile - conferma Marco Mellano, tecnico del Vald Tol - che non sia ancora stato stilato un calendario. Se non ci saranno comunicazioni in tempi brevi molte società, tra le quali la nostra, potrebbero dare anticipatamente ai giocatori il rompete le righe».

Tutto chiaro, invece, per il Viverone, impegnato da domenica nei play out per la permanenza in Promozione. I lacuali esordiranno appunto il 28 maggio al Felino Poscio di Villadossola (ore 16,30). Quindi, domenica 4 giugno ad Albiano (stesso orario) arriverà il San Carlo. Ultimo turno domenica 11 in campo neutro con il Ferriera. In questo caso il match potrebbe essere posticipato alle 17,30 per evitare la concomitanza con l'esordio dell'Italia agli Europei.

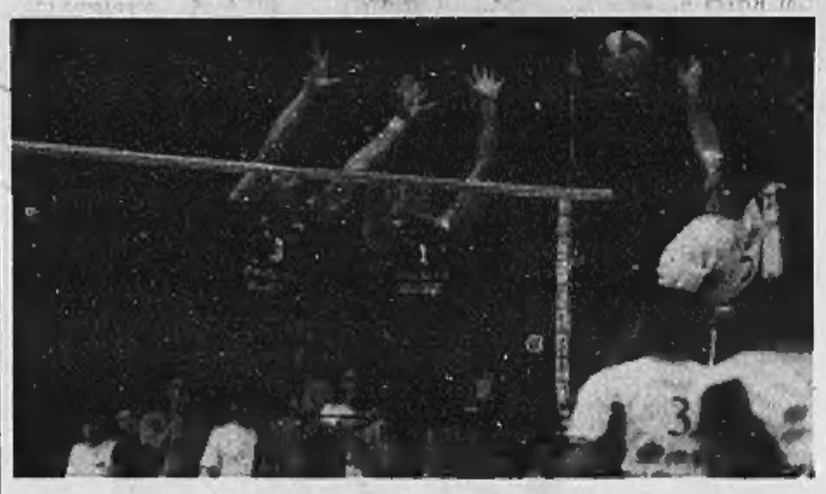
In Prima, invece, il Santhià dopo il pareggio 2-2 tra Recetto e Victoria (vest giocherà domenica a Torino e il 4 giugno in casa con il Recetto. Alla seconda fase accederanno le vincenti degli otto triangolari più la migliore seconda. [p. m. f.]

VOLLEY

I lanieri, dopo la vittoria in gara-2, si giocano tutto nella «bella»

Biella Scarpe, obiettivo B1

Sabato a Bergamo per la promozione



Grande pubblico alla Rivetti per il match di rivincita del Biella Scarpe Nella foto di Corrado Micheletti da sinistra Andrea Regis e Roberto Dalmasso impegnati in un'azione a muro sotto rete

BIELLA

Sarà gara-3, ovvero la «bella», a stabilire chi tra Biella Scarpe e Scanzorosciate Bergamo salirà in B1. Infatti i lanieri, aggiudicandosi alla Rivetti gara 2 al tie-break, si sono portati sull'1-1. Il match che vale la promozione si disputerà sabato prossimo sul parquet dei lombardi. Vista l'importanza dell'avvenimento, la società biellese sta organizzando un pullman di tifosi al seguito (già una trentina le adesioni): si può telefonare allo 0336-232118 (Davide Guglielminotti) oppure allo 015-592698 (Giampiero Fornasier).

Ma torniamo all'avvincente incontro disputato sabato scorso in una Rivetti stracolma di pubblico (un centinaio i supporter ospiti). Il Biella Scarpe, sospinto dall'incitamento dei propri tifosi, si è imposto 3-2 (24-26, 25-23, 15-25, 25-20, 15-13 i parziali) dopo due ore di autentica battaglia. «E' stata una partita di grande intensità più che di elevato tasso tecnico - commenta coach Gabriele Melato -, come è nella caratteristiche dei play-off. Devo dire "bravi" ai ragazzi, perchè nonostante alcuni attimi di sbandamento, hanno lottato col cuore per ottenere questo risultato che vale la "bella". Un grande spettacolo anche sulle tribune: è stato bello vedere la palestra piena, con gente arrivata a Biella un po' da tutto il Piemonte: davvero "grazie" a tutti». Da segnalare, tra i padroni di casa, l'ottima prova di Becchio, Dalmasso e Regis (bene anche Veratelli e Lucchetti nei set in cui sono stati utilizzati).

Ma non c'è tempo per gioire: il regolamento dei play-off impone di voltare pagina e concentrarsi su gara 3, quella che varrà una stagione, anche se la squadra perdente avrà comunque una seconda chance promozione. Conclude Melato: «Sabato dovremo andare a Scanzo per giocarci la nostra gara con un atteggiamento spavaldo, senza timori. Ci prepareremo al meglio per cercare di portare a casa un risultato positivo e per dare una grossa soddisfazione alla società». [g. co.]

BASKET

Sconfitto da Pordenone alla soglia delle finali nazionali

Scudettino juniores, stop alla Pallacanestro Biella

BIELLA

Il cammino della Pallacanestro Biella juniores verso la finale nazionale si è arrestato contro l'ultimo ostacolo. Dopo aver eliminato i pari età di Riva del Garda e Genova, la squadra di coach Massimo Grigatti si è arresa per 96-84 al Pordenone sul campo neutro di Treviglio.

«Al di là di questo ultimo risultato, vorrei elogiare tutti i ragazzi per il carattere e l'impegno con cui si sono battuti, malgrado le molte sfortune accusate durante tutta la stagione» dice l'allenatore biellese.

Seppur ancora una volta privi di Luca Ballesio, operato ieri al ginocchio, Filon e compagni hanno condotto per l'intero primo tempo andando però al riposo in svantaggio per 36-39 dopo una «bomba» infilata dagli avversari a fil di sirena. L'avvio di ripresa è risultato favorevole a Pordenone che ha ben presto raggiunto il primo massimo vantaggio, 10 punti.

Passati a zona, i biellesi sono riusciti a ricucire lo strappo e a guadagnarsi la palla del possibile pareggio. Bacchi, lanciato in contropiede, è stato punito in modo eccessivamente fiscale dagli arbitri per essersi appeso al canestro dopo avervi schiacciato dentro il pallone. La realizzazione annullata (un grave errore arbitrale) e le conseguenze del «fallo tecnico» fischiato al giocatore hanno ricacciato definitivamente indietro i biellesi.

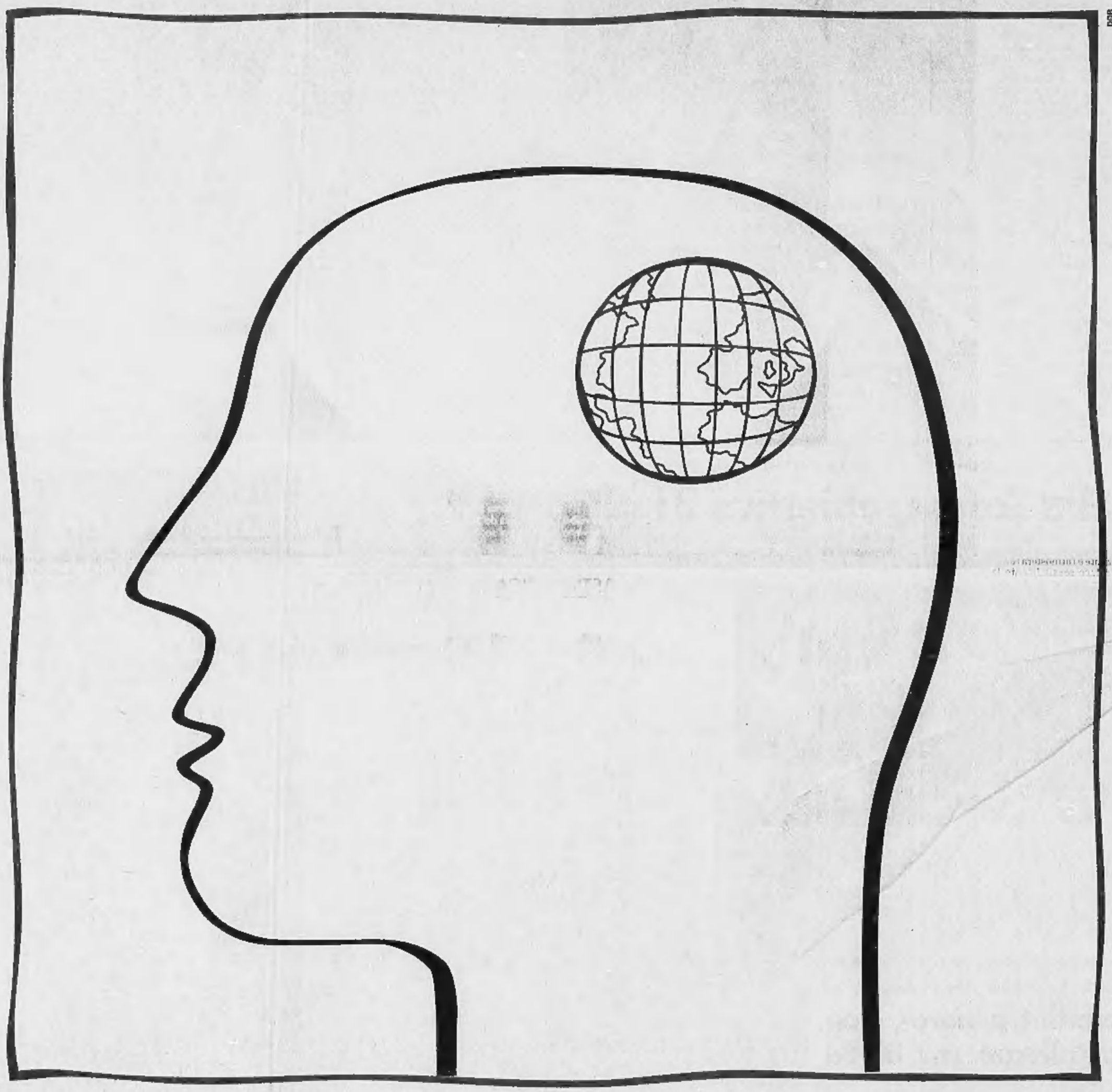
Non va tuttavia dimenticato che Pordenone ha chiuso il campionato regionale a pari punti con Benetton Treviso e Snaidaro Udine ed ha partecipato agli spareggi unicamente per la sua peggior differenza canestri. Questo lo score della Pallacanestro Biella: Filon 28, Dalle Nogare 5, Berta 4, Maiocco 15, Roma 8, Lai 13. [w. d. b.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

VOGLIO
OPPORTUNITÀ GLOBALI.



IL MONDO DI CREDIT SUISSE È IL MONDO. In Credit Suisse trovate un alleato che vi offre la certezza di poter operare ai massimi livelli in una dimensione globale, su tutti i mercati, in ogni settore. Informazioni complete, approfondite, puntuali. E il sito Internet Credit Suisse, un ulteriore passo in direzione della globalizzazione. Perché il mondo della finanza è il mondo.
Per saperne di più telefonate al n° 147 885 885 www.credit-suisse.it

CREDIT SUISSE